

UNIVERSITY OF ILLINOIS
LIBRARY

Class
314.5

Book
IT12

Volume
1904

==



MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

ANNUARIO
TATISTICO
ITALIANO.

1904.



ROMA

TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO E C.

Via Umbria

1904.

374.3
7-12
8. 1884

Elenco degli **ANNUARI STATISTICI** pubblicati anteriormente:

1878,	Roma,	tip. Elzeviriana,	1878.
1881,	Id.,	tip. Eredi Botta,	1881.
1884,	Id.,	id.,	1884.
1886,	Id.,	id.,	1887.
1887-1888,	Id.,	id.,	1888.
1889-1890,	Id.,	tip. Nazionale di G. Bertero,	1891.
1892,	Id.,	id. id.,	1893.
1895,	Id.,	id. id.,	1896.
1897,	Id.,	id. id.,	1897.
1898,	Id.,	id. id.,	1898.
1900,	Id.,	id. id.,	1900.

INDICE GENERALE.

INDICE ANALITICO ALFABETICO DEGLI ARGOMENTI CONSIDERATI NELL'ANNUARIO . . .	PAG.	V
AVVERTENZE GENERALI	»	XIII
CAPITOLO I. Principali elementi astronomici e geografici del Regno d'Italia	»	1
» II. Climatologia.	»	15
» III. Superficie e popolazione	»	*31
» IV. Igiene e sanità	»	121
» V. Beneficenza ed assistenza pubblica	»	151
» VI. Istruzione.	»	163
» VII. Stampa periodica e non periodica	»	191
» VIII. Camere legislative e Consigli elettivi locali	»	199
» IX. Giustizia	»	207
» X. Carceri	»	231
» XI. Agricoltura	»	249
» XII. Industrie	»	259
» XIII. Mercedi degli operai in alcune industrie, escluse le agricole	»	311
» XIV. Scioperi.	»	361
» XV. Prezzi di alcune derrate e merci.	»	369
» XVI. Consumo di alcuni generi alimentari.	»	389
» XVII. Commercio coll'estero	»	401
» XVIII. Navigazione marittima	»	443
» XIX. Marina mercantile	»	461
» XX. Viabilità.	»	474
» XXI. Poste, telegrafi e telefoni.	»	503
» XXII. Moneta e credito	»	519
» XXIII. Previdenza	»	547
» XXIV. Debito ipotecario iscritto sulla proprietà fondiaria	»	561
» XXV. Finanze dello Stato.	»	569
» XXVI. Fondo per il culto e Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	»	613
» XXVII. Finanze comunali e provinciali	»	627
» XXVIII. Esercito.	»	645
» XXIX. Marina militare	»	657
» XXX. Possessi e protettorati italiani in Africa	»	671
*AGGIUNTE E CORREZIONI	»	687

INDICE ANALITICO ALFABETICO

DEGLI ARGOMENTI CONSIDERATI NELL'ANNUARIO.

Avvertenza. — Il numero posto di fronte a ciascuna voce è quello della pagina dove si trova l'indicazione particolareggiata del contenuto del capitolo in cui sono date le notizie corrispondenti.

- ACCADEMIA NAVALE — Vedasi il capitolo *Istruzione* (pag. 163).
- ACCADEMIE DI BELLE ARTI — V. *Istruzione* (pag. 163).
- ACCIDENTI AVVENUTI SULLE FERROVIE E SULLE TRAMVIE — V. *Viabilità* (pag. 471).
- ACCISE — V. *Industrie* (pag. 259). e *Finanze dello Stato* (pag. 569).
- ACQUE PUBBLICHE (Derivazioni di) — V. *Industrie* (pag. 259).
- AFRICA ITALIANA — V. *Possessi e protettorati italiani in Africa* (pag. 671).
- AGGIO SULL'ORO — V. *Moneta e credito* (pag. 519).
- AGRICOLTORI (Numero degli) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- AGRICOLTURA — Pag. 249.
- ALCOOLISMO — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- ALIMENTAZIONE — V. *Agricoltura* (pag. 249), *Industrie* (pag. 259), *Prezzi* (pag. 369), *Consumi* (pag. 389) e *Commercio* (pag. 401).
- ALUNNI DELLE SCUOLE DI OGNI GRADO — V. *Istruzione* (pag. 163).
- AMMONIZIONI — V. *Giustizia* (pag. 207).
- ANALFABETI — V. *Istruzione* (pag. 163).
- ANIMALI EQUINI, BOVINI, CAPRINI, OVINI E SUINI — V. *Agricoltura* (pag. 249).
- AREA DEL TERRITORIO DEL REGNO — V. *Principali elementi astronomici e geografici* (pag. 1), *Superficie* (pag. 31) e *Agricoltura* (pag. 249).
- ARMATA — V. *Marina militare* (pag. 657).
- ARMATA (Condizioni sanitarie dei corpi della regia) — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- ASILI INFANTILI — V. *Istruzione* (pag. 163).
- ASSICURAZIONI (Società di) — V. *Previdenza* (pag. 547).
- ASSISTENZA PUBBLICA — Pag. 151.
- ASSOCIAZIONI DI CREDITO E DI PREVIDENZA; ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI — V. *Credito* (pag. 519) e *Previdenza* (pag. 547).
- BALIA TICO (Numero dei bambini collocati a) — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (pag. 151).
- BANCHE — V. *Moneta e credito* (pag. 519).
- BENADIR — V. *Possessi e protettorati italiani in Africa* (pag. 671).
- BENEFICENZA (Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma). — Pag. 613.
- BENEFICENZA PUBBLICA — Pag. 151.
- BENI DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato* (pag. 569).
- BENI ECCLESIASTICI — V. *Finanze dello Stato* (pag. 569) e *Fondo per il culto* (pag. 613).
- BENI INCOLTI — V. *Agricoltura* (pag. 249).
- BESTIAME — V. *Agricoltura* (pag. 249).
- BIBLIOTECHE — V. *Istruzione* (pag. 163).
- BILANCI COMUNALI E PROVINCIALI — V. *Finanze comunali e provinciali* (pag. 627).
- BILANCIO DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato* (pag. 569).

- BOSCHI — V. *Agricoltura* (pag. 249).
- BREFOTROFI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (pag. 151).
- BREVETTI D'INVENZIONE — V. *Industrie* (pag. 259).
- CABOTAGGIO (Movimento del) — V. *Navigazione* (pag. 443).
- CALDAIE A VAPORE — V. *Industrie* (pag. 259).
- CAMBIO (Corso del) — V. *Moneta e credito* (pag. 519).
- CAMERE LEGISLATIVE — Pag. 199.
- CANTIERI NAVALI MERCANTILI — V. *Marina mercantile* (pag. 461).
- CARCERI — Pag. 231.
- CARCERI (Condizioni sanitarie dei detenuti nelle) — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- CARITÀ PUBBLICA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (pag. 151).
- CARTA-MONETA — V. *Moneta e credito* (pag. 519).
- CASSA NAZIONALE DI ASSICURAZIONE PER GL'INFORTUNI DEGLI OPERAI SUL LAVORO — V. *Previdenza* (pag. 547).
- CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA PER LA INVALIDITÀ E PER LA VECCHIAIA DEGLI OPERAI — V. *Previdenza* (pag. 547).
- CASSE DI RISPARMIO. — V. *Previdenza* (pag. 547).
- CAUSE DELLE MORTI — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- CAVE — V. *Industrie* (pag. 259).
- CENSIMENTI DELLA POPOLAZIONE — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31 e 687).
- CIECHI (Numero dei) — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- CIRCOLAZIONE CARTACEA — V. *Moneta e credito* (pag. 519).
- CIRCOSCRIZIONI AMMINISTRATIVE — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31 e 687).
- CLIMATOLOGIA — Pag. 15.
- COATTI — V. *Carceri* (pag. 231).
- COMBUSTIBILI (Produzione, commercio e consumo dei) — V. *Industrie* (pag. 259) e *Commercio* (pag. 401).
- COLLEGI ELETTORALI — V. *Camere legislative* (pag. 199).
- COLLEGI MUSICALI — V. *Istruzione* (pag. 163).
- COLONIE DI COATTI — V. *Carceri* (pag. 231).
- COLONIE D'ITALIANI ALL'ESTERO — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- COLONIE E PROTETTORATI ITALIANI — V. *Possessi e protettorati italiani in Africa* (pag. 671).
- COLTURE — V. *Agricoltura* (pag. 249).
- COMMERCIO COLL'ESTERO — Pag. 401.
- COMUNI (Bilanci dei) — V. *Finanze comunali* (pag. 627).
- COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (Popolazione dei singoli) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31 e 687).
- COMUNI (Numero dei comuni esistenti e loro classificazione secondo la popolazione — movimento dei comuni creati e soppressi) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31 e 687).
- COMUNICAZIONI — V. *Commercio* (pag. 401), *Navigazione* (pag. 443), *Viabilità* (pag. 471) e *Poste, telegrafi e telefoni* (pag. 503).
- CONCILIATORI (Lavori dei) — V. *Giustizia* (pag. 207).
- CONDANNATI — V. *Giustizia* (pag. 207) e *Carceri* (pag. 231).
- CONDIZIONI O PROFESSIONI (Popolazione divisa per) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- CONFINI TERRESTRI (Sviluppo dei) — V. *Principali elementi astronomici e geografici* (pag. 1).
- CONFRATERNITE — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (pag. 151).
- CONIAZIONI MONETARIE — V. *Moneta e credito* (pag. 519).
- CONSERVATORII MUSICALI — V. *Istruzione* (pag. 163).
- CONSIGLI DI FAMIGLIA E DI TUTELA — V. *Giustizia* (pag. 207).
- CONSIGLI ELETTIVI LOCALI — Pag. 199.
- CONSOLIDATO ITALIANO (Ammontare del) — V. *Finanze dello Stato* (pag. 569).
- CONSOLIDATO ITALIANO (Corsi del) — V. *Moneta e credito* (pag. 519).
- CONSUMO DI ALCUNI GENERI ALIMENTARI — Pag. 359.
- CONVITTI — V. *Istruzione* (pag. 163).
- CONVIVENZE (Numero delle) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- COOPERAZIONE — V. *Moneta e credito* (pag. 519) e *Previdenza* (pag. 547).
- COORDINATE GEOGRAFICHE DEL REGNO — V. *Principali elementi astronomici e geografici* (pag. 1).
- CORPO ELETTORALE POLITICO ED AMMINISTRATIVO — V. *Camere legislative e Consigli elettivi locali* (pag. 199).

- CORTI D'APPELLO, D'ASSISE, DI CASSAZIONE (Lavori delle) — V. *Giustizia* (pag. 207).
- COSCRITTI (Analfabeti per 100) — V. *Istruzione* (pag. 163).
- COSCRITTI (Condizioni sanitarie dei) — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- COSCRITTI (Risultati delle leve) — V. *Esercito* (pag. 645) e *Marina militare* (pag. 657).
- COSTE MARITTIME (Sviluppo delle) — V. *Principali elementi astronomici e geografici* (pag. 1).
- CONSTRUZIONI DI STRADE FERRATE E DI TRAMVIE — V. *Viabilità* (pag. 471).
- CONSTRUZIONI NAVALI MERCANTILI — V. *Marina mercantile* (pag. 461).
- CREDITO — Pag. 519.
- CRIMINALITÀ — V. *Giustizia* (pag. 207) e *Carceri* (pag. 231).
- CULTI PROFESSATI — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- CULTO (Fondo per il) — Pag. 613.
- DAZI DI CONFINE ED INTERNI DI CONSUMO — V. *Finanze dello Stato* (pag. 569) e *Finanze comunali e provinciali* (pag. 627).
- DEBITI COMUNALI E PROVINCIALI — V. *Finanze comunali e provinciali* (pag. 627).
- DEBITO IPOTECARIO — Pag. 561.
- DEBITO PUBBLICO — V. *Finanze dello Stato* (pag. 569).
- DELINQUENZA — V. *Giustizia* (pag. 207) e *Carceri* (pag. 231).
- DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- DEPUTATI (Numero dei) — V. *Camere legislative* (pag. 199).
- DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE — V. *Industrie* (pag. 259).
- DERRATE ALIMENTARI — V. *Agricoltura* (pag. 249), *Industrie* (pag. 259), *Prezzi* (pag. 369), *Consumi* (pag. 389) e *Commercio* (pag. 401).
- DETENUTI — V. *Carceri* (pag. 231).
- DETENUTI (Condizioni sanitarie dei) — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- DIALETTI STRANIERI (Famiglie di origine italiana residenti nel Regno che parlano abitualmente) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- DIMENSIONI DEL TERRITORIO DEL REGNO — V. *Principali elementi astronomici e geografici* (pag. 1) e *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- DIRITTI COMUNALI. — V. *Finanze comunali e provinciali* (pag. 627).
- DIRITTI D'AUTORE — V. *Stampa* (pag. 191).
- DISEGNI E MODELLI DI FABBRICA — V. *Industrie* (pag. 259).
- DISOCCUPAZIONE — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- DIVISIONE DEL SUOLO (Produttivo, improduttivo ed incolto) — V. *Agricoltura* (pag. 249).
- ELETTORI POLITICI ED AMMINISTRATIVI — V. *Camere legislative e Consigli elettivi locali* (pag. 199).
- ELEZIONI POLITICHE ED AMMINISTRATIVE (Risultati complessivi delle) — V. *Camere legislative e Consigli elettivi locali* (pag. 199).
- EMIGRAZIONE ALL'ESTERO — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- ENTRATE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE — V. *Finanze comunali e provinciali* (pag. 627).
- ENTRATE DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato* (pag. 569).
- ERITREA (Colonia) — V. *Possessi e protettorati italiani in Africa* (pag. 671).
- ESERCITO — Pag. 645.
- ESERCITO (Condizioni sanitarie dell') — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- ESERCITO (Scuole militari, risultati dell'istruzione letteraria impartita ai soldati) — V. *Istruzione* (pag. 163).
- ESPORTAZIONI — V. *Commercio* (pag. 401).
- ESPOSTI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (pag. 151).
- ESPROPRIAZIONI FORZATE — V. *Giustizia* (pag. 207).
- ESTENSIONE DEL TERRITORIO DEL REGNO — V. *Principali elementi astronomici e geografici* (pag. 1) e *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- ESTRADIZIONI — V. *Giustizia* (pag. 207).
- ETÀ (Popolazione divisa per) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- FALLIMENTI — V. *Giustizia* (pag. 207).
- FAMIGLIE E CONVIVENZE (Numero delle) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- FERROVIE — V. *Viabilità* (pag. 471).
- FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI — Pag. 627.
- FINANZE DELLO STATO — Pag. 569.
- Fiumi (Principali) — V. *Principali elementi astronomici e geografici* (pag. 1).
- FLOTTA MERCANTILE — V. *Marina mercantile* (pag. 461).
- FLOTTA MILITARE — V. *Marina militare* (pag. 657).

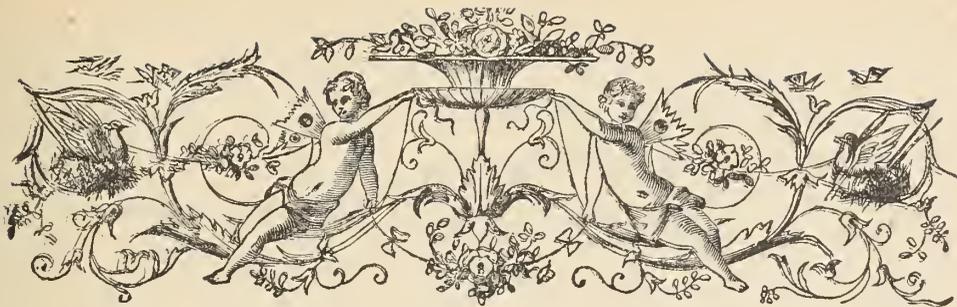
- FONDAZIONI DI BENEFICENZA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (pag. 151).
- FONDO PER IL CULTO E FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA — Pag. 613.
- FORESTE — V. *Agricoltura* (pag. 249).
- FORNACI — V. *Industrie* (pag. 259).
- FORZE MILITARI TERRESTRI E MARITTIME — V. *Esercito* (pag. 645) e *Marina militare* (pag. 657).
- FORZE MOTRICI — V. *Industrie* (pag. 259).
- GIACENZE METALLICHE DELLO STATO — V. *Moneta e credito* (pag. 519).
- GINNASI — V. *Istruzione* (pag. 163).
- GIORNALI — V. *Stampa* (pag. 191).
- GIUDIZI IN MATERIA CIVILE E PENALE — V. *Giustizia* (pag. 207).
- GIUSTIZIA — Pag. 207.
- GRAZIE — V. *Giustizia* (pag. 207).
- IDROGRAFIA — V. *Principali elementi astronomici e geografici* (pag. 1).
- IGIENE E SANITÀ — Pag. 121.
- ILLUMINAZIONE — V. *Industrie* (pag. 259).
- IMPORTAZIONI — V. *Commercio* (pag. 401).
- IMPOSTE — V. *Finanze dello Stato* (pag. 569).
- INDUSTRIE — Pag. 259.
- INDUSTRIE (Mercedi degli operai in alcune) — V. *Mercedi* (pag. 311).
- INDUSTRIE NAVALI MERCANTILI — V. *Marina mercantile* (pag. 461).
- INDUSTRIE (Numero degli operai occupati nelle) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31) e *Industrie* (pag. 259).
- INDUSTRIE (Società per l'esercizio di) — V. *Moneta e credito* (pag. 519).
- INDUSTRIE SOGGETTE A VIGILANZA FISCALE — V. *Industrie* (pag. 259) e *Finanze dello Stato* (pag. 569).
- INFANZIA ABBANDONATA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (pag. 151).
- INFERMITÀ — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- INFORTUNI DEGLI OPERAI SUL LAVORO (Cassa nazionale di assicurazione per gli) — V. *Previdenza* (pag. 547).
- INFORTUNI MARITTIMI — V. *Marina mercantile* (pag. 461).
- INFORTUNI SULLE FERROVIE E SULLE TRAMVIE — V. *Viabilità* (pag. 471).
- INSEGNANTI — V. *Istruzione* (pag. 163).
- IPOTECHE — V. *Debito ipotecario* (pag. 561).
- ISOLE — V. *Principali elementi astronomici e geografici* (pag. 1).
- ISTITUTI DI BENEFICENZA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (pag. 151).
- ISTITUTI DI CORREZIONE — V. *Carceri* (pag. 231).
- ISTITUTI DI CREDITO E DI PREVIDENZA — V. *Moneta e credito* (pag. 519) e *Previdenza* (pag. 547).
- ISTITUTI D'ISTRUZIONE — V. *Istruzione* (pag. 163).
- ISTITUTI SANITARI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (pag. 151).
- ISTRUZIONE — Pag. 163.
- ITALIANI ALL'ESTERO — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- LAGHI (Principali) — V. *Principali elementi astronomici e geografici* (pag. 1).
- LASCITI DI BENEFICENZA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (pag. 151).
- LEVE MILITARI (Analfabeti per 100 coscritti delle) — V. *Istruzione* (pag. 163).
- LEVE MILITARI (Condizioni sanitarie dei coscritti delle) — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- LEVE MILITARI (Risultati delle) — V. *Esercito* (pag. 645) e *Marina militare* (pag. 657).
- LIBERAZIONE CONDIZIONALE — V. *Giustizia* (pag. 207).
- LIBRI PUBBLICATI (Numero dei) — V. *Stampa* (pag. 191).
- LINGUE STRANIERE (Famiglie di origine italiana residenti nel Regno che parlano abitualmente) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- LITIGIOSITÀ — V. *Giustizia* (pag. 207).
- LOTTO — V. *Finanze dello Stato* (pag. 569).
- LUOGHI DI NASCITA (Popolazione divisa per) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- MAESTRI — V. *Istruzione* (pag. 163).
- MALATTIE INFETTIVE — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- MANICOMI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (pag. 151).
- MARCHE DI FABBRICA E DI COMMERCIO — V. *Industrie* (pag. 259).
- MARINA MERCANTILE — Pag. 461.

- MARINA MILITARE — Pag. 657.
- MARINA MILITARE (Condizioni sanitarie dei corpi della) — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- MATRIMONI (Numero dei) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- MATRIMONIO (Dispense da impedimenti a contrarre) — V. *Giustizia* (pag. 207).
- MENDICITÀ (Ricoveri di) — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (pag. 151).
- MERCEDI DEGLI OPERAI — Pag. 311.
- MERCI IMPORTATE ED ESPORTATE — V. *Commercio* (pag. 401).
- MERCI (Valori delle) — V. *Prezzi* (pag. 369).
- MESTIERI (Numero degli operai classificati per) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- METALLI PREZIOSI (Produzione, commercio, saggio e marchio dei) — V. *Industrie* (pag. 259) e *Commercio* (pag. 401).
- METEOROLOGIA — V. *Climatologia* (pag. 15).
- MINIERE — V. *Industrie* (pag. 259).
- MODELLI E DISEGNI DI FABBRICA — V. *Industrie* (pag. 259).
- MONETA — Pag. 519.
- MONOPOLI GOVERNATIVI — V. *Agricoltura* (pag. 249), *Industrie* (pag. 259), *Consumi* (pag. 389) e *Finanze dello Stato* (pag. 569).
- MONTA (Servizio di) — V. *Agricoltura* (pag. 249).
- MONTI DI PIETÀ — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (pag. 151).
- MONTI (Posizione astronomica e altitudine di alcuni punti culminanti) — V. *Principali elementi astronomici e geografici* (pag. 1).
- MORBOSITÀ — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- MORTALITÀ (Tavola di) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- MORTI (Cause delle) — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- MORTI (Numero dei) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31) e *Igiene e sanità* (pag. 121).
- MORTI VIOLENTE — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- MOTORI — V. *Industrie* (pag. 259).
- MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- MUTUO SOCCORSO (Società di) — V. *Previdenza* (pag. 547).
- NATI ALL'ESTERO (Numero degli italiani) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- NATI (Numero dei) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- NAUFRAGI — V. *Marina mercantile* (pag. 461).
- NAVIGAZIONE MARITTIMA — Pag. 443.
- NAVIGLIO DA GUERRA — V. *Marina militare* (pag. 657).
- NAVIGLIO MERCANTILE — V. *Marina mercantile* (pag. 461).
- OFFICINE METALLURGICHE E MINERALURGICHE — V. *Industrie* (pag. 259).
- OPERAI (Cassa nazionale di assicurazione per gl'infortuni degli) — V. *Previdenza* (pag. 547).
- OPERAI (Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli) — V. *Previdenza* (pag. 547).
- OPERAI (Mercedi degli) — V. *Mercedi* (pag. 311).
- OPERAI (Numero degli) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31) e *Industrie* (pag. 259).
- OPERE DICHIARATE per la riserva dei diritti d'autore — V. *Stampa* (pag. 191).
- OPERE PIE — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (pag. 151).
- OPERE PUBBLICATE — V. *Stampa* (pag. 191).
- ORFANOTROFI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (pag. 151).
- OROGRAFIA (Posizione astronomica e altitudine di alcuni punti culminanti) — V. *Principali elementi astronomici e geografici* (pag. 1).
- OSPEDALI E OSPIZI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (pag. 151).
- OSSERVATORI METEOROLOGICI - OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE — V. *Climatologia* (pag. 15).
- PASTORIZIA — V. *Agricoltura* (pag. 249).
- PATRIA POTESTÀ — V. *Giustizia* (pag. 207).
- PATRIMONIO DEI COMUNI — V. *Finanze comunali e provinciali* (pag. 627).
- PATRIMONIO DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato* (pag. 569).
- PATROCINIO GRATUITO — V. *Giustizia* (pag. 207).
- PELLAORA — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- PERIODICI — V. *Stampa* (pag. 191).
- PESCA MARITTIMA — V. *Industrie* (pag. 259), *Navigazione marittima* (pag. 443) e *Marina mercantile* (pag. 461).

- PESI E MISURE (Servizio di verificaione dei) — V. *Industrie* (pag. 259).
- PIGNORAMENTI — V. *Giustizia* (pag. 207).
- POLIZIA DEI COSTUMI — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- POPOLAZIONE — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31 e 687) e *Principali elementi astronomici e geografici* (pag. 1).
- PORTI MARITTIMI (Movimento della navigazione nei) — V. *Navigazione* (pag. 443).
- POSIZIONE ASTRONOMICA DEL REGNO — V. *Principali elementi astronomici e geografici* (pag. 1).
- POSSESSI E PROTETTORATI ITALIANI IN AFRICA — Pag. 671.
- POSSIDENTI (Numero dei) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- POSTE — Pag. 503.
- PREMI A FAVORE DELLA MARINA MERCANTILE — V. *Marina mercantile* (pag. 461).
- PRETURE (Lavori delle) — V. *Giustizia* (pag. 207).
- PREVIDENZA — Pag. 547.
- PREZZI DI ALCUNE DERRATE E MERCI — Pag. 369.
- PRIVATIVA (Generi soggetti a) — V. *Agricoltura* (pag. 249), *Industrie* (pag. 259), *Consumi* (pag. 389) e *Finanze dello Stato* (pag. 569).
- PRIVATIVE INDUSTRIALI — V. *Industrie* (pag. 259).
- PROCEDIMENTI CIVILI E PENALI (Numero ed esito dei) — V. *Giustizia* (pag. 207).
- PRODUZIONE AORARIA — V. *Agricoltura* (pag. 249).
- PRODUZIONE INDUSTRIALE — V. *Industrie* (pag. 259).
- PROFESSIONI O CONDIZIONI (Popolazione classificata per) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- PROFESSORI — V. *Istruzione* (pag. 163).
- PROPRIETÀ FONDIARIA (Debito ipotecario iscritto sulla) — Pag. 561.
- PROPRIETÀ INDUSTRIALE — V. *Industrie* (pag. 259).
- PROPRIETÀ LETTERARIA — V. *Stampa* (pag. 191).
- PROPRIETARI DI TERRENI E DI FABBRICATI (Numero dei) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- PROSTITUZIONE — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- PROTESTI CAMBIARI — V. *Giustizia* (pag. 207).
- PROTETTORATI — V. *Possessi e protettorati italiani in Africa* (pag. 671).
- PUBBLICAZIONI PERIODICHE E NON PERIODICHE — V. *Stampa* (pag. 191).
- RACCOLTI — V. *Agricoltura* (pag. 249).
- RECLUTAMENTO DELL'ESERCITO E DELLA MARINA — V. *Esercito* (pag. 645) e *Marina militare* (pag. 657).
- RELIGIONI (Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma) — Pag. 613.
- RELIGIONI PROFESSATE — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- RENDITA PUBBLICA (Corsi della) — V. *Moneta e credito* (pag. 519).
- RIABILITAZIONI — V. *Giustizia* (pag. 207).
- RICOVERI DI MENDICITÀ — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (pag. 151).
- RIMPATRI — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- RISERVE METALLICHE — V. *Moneta e credito* (pag. 519).
- RISPARMIO (Casse ordinarie e postali di) — V. *Previdenza* (pag. 547).
- RIVISTE PERIODICHE — V. *Stampa* (pag. 191).
- RUOTE PER GLI ESPOSTI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (pag. 151).
- SALARI DEGLI OPERAI — V. *Mercedi* (pag. 311).
- SALE (Estrazione, consumo e proventi del) — V. *Industrie* (pag. 259), *Consumi* (pag. 389) e *Finanze dello Stato* (pag. 569).
- SANITÀ PUBBLICA — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- SCIOPERI — Pag. 361.
- SCONTO (Saggio dello) — V. *Moneta e credito* (pag. 519).
- SCORTE METALLICHE DELLO STATO — V. *Moneta e credito* (pag. 519).
- SCUOLE ELEMENTARI, NORMALI, SECONDARIE CLASSICHE E TECNICHE, SPECIALI E SUPERIORI — V. *Istruzione* (pag. 163).
- SENATORI (Numero e movimento dei) — V. *Camere legislative* (pag. 199).
- SEPARAZIONI PERSONALI DI CONIUGI — V. *Giustizia* (pag. 207).
- SEQUESTRI GIUDIZIARI — V. *Giustizia* (pag. 207).
- SERVIZI POSTALE, TELEGRAFICO E TELEFONICO — V. *Poste, telegrafi e telefoni* (pag. 503).
- SERVIZI POSTALI E COMMERCIALI MARITTIMI — V. *Poste* (pag. 503).
- SERVIZIO FERROVIARIO — V. *Viabilità* (pag. 471).
- SERVIZIO METRICO — V. *Industrie* (pag. 259).

- SESSI (Popolazione divisa per) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- SINISTRI MARITTIMI — V. *Marina mercantile* (pag. 461).
- SOCIETÀ DI CREDITO E DI PREVIDENZA; SOCIETÀ INDUSTRIALI — V. *Moneta e credito* (pag. 519) e *Previdenza* (pag. 547).
- SOMALIA ITALIANA — V. *Possessi e protettorati italiani in Africa* (pag. 671).
- SOPRAVVIVENZA (Tavola di) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- SORDO-MUTI — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- SOVRIMPOSTE — V. *Finanze comunali e provinciali* (pag. 627).
- SPESE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE — V. *Finanze comunali e provinciali* (pag. 627).
- SPESE DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato* (pag. 569).
- SPESE DI BENEFICENZA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (pag. 151).
- STABILIMENTI DI DETENZIONE PREVENTIVA, DI PENA E DI CORREZIONE — V. *Carceri* (pag. 231).
- STAMPA PERIÓDICA E NON PERIÓDICA — Pag. 191.
- STANZE DI COMPENSAZIONE — V. *Moneta e credito* (pag. 519).
- STATO CIVILE (Popolazione classificata per) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- STAZIONI METEORICHE — V. *Climatologia* (pag. 15).
- STRADE CARREGGIABILI — V. *Viabilità* (pag. 471).
- STRADE FERRATE — V. *Viabilità* (pag. 471).
- STRANIERI IN ITALIA — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- STUDENTI — V. *Istruzione* (pag. 163).
- SUCIDII — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- SUPERFICIE — V. *Principali elementi astronomici e geografici* (pag. 1), *Superficie e popolazione* (pag. 31) e *Agricoltura* (pag. 249).
- TABACCHI (Coltivazione, fabbricazione, consumo e provento dei) — V. *Agricoltura* (pag. 249), *Industrie* (pag. 259), *Consumi* (pag. 389) e *Finanze dello Stato* (pag. 569).
- TASSE — V. *Finanze dello Stato* (pag. 569) e *Finanze comunali e provinciali* (pag. 627).
- TASSE DI FABBRICAZIONE — V. *Finanze dello Stato* (pag. 569) e *Industrie* (pag. 259).
- TAVOLE DI SOPRAVVIVENZA, VITA PROBABILE E VITA MEDIA — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- TELEFONI — Pag. 503.
- TELEGRAFI — Pag. 503.
- TERRENI PRODUTTIVI, IMPRODUTTIVI ED INCOLTI — V. *Agricoltura* (pag. 249).
- TERRITORIO DEI CIRCONDARI, o distretti, e DELLE PROVINCE (Estensione e variazione del) — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).
- TERRITORIO DEL REGNO (Estensione del) — V. *Principali elementi astronomici e geografici* (pag. 1), *Superficie e popolazione* (pag. 31) e *Agricoltura* (pag. 249).
- TONNARE — V. *Industrie* (pag. 259).
- TOPOGRAFIA — V. *Principali elementi astronomici e geografici* (pag. 1).
- TORBIERE — V. *Industrie* (pag. 259).
- TRAFFICO — V. *Commercio* (pag. 401), *Navigazione* (pag. 443) e *Viabilità* (pag. 471).
- TRAMVIE A TRAZIONE MECCANICA — V. *Viabilità* (pag. 471).
- TRASPORTI — V. *Commercio* (pag. 401), *Navigazione* (pag. 443), *Viabilità* (pag. 471) e *Poste* (pag. 503).
- TRIBUNALI CIVILI E CORREZIONALI (Lavori dei) — V. *Giustizia* (pag. 207).
- TRIBUTI — V. *Finanze dello Stato* (pag. 569) e *Finanze comunali e provinciali* (pag. 627).
- TUTELE — V. *Giustizia* (pag. 207).
- UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI — V. *Poste e telegrafi* (pag. 503).
- UNIVERSITÀ — V. *Istruzione* (pag. 163).
- VACCINAZIONI — V. *Igiene e sanità* (pag. 121).
- VALORI DELLE MERCI — V. *Prezzi* (pag. 369).
- VENDITE GIUDIZIARIE D'IMMOBILI — V. *Giustizia* (pag. 207).
- VIABILITÀ — Pag. 471.
- VITA MEDIA - VITA PROBABILE — V. *Superficie e popolazione* (pag. 31).





AVVERTENZE GENERALI.

.....

L'ANNUARIO riassume i risultati delle varie statistiche e relazioni periodiche pubblicate, non solo dalla Direzione generale della Statistica del Regno, ma anche dalle altre Amministrazioni dello Stato, come pure quelli delle diverse indagini statistiche che non sono oggetto di apposite pubblicazioni periodiche. Esso dividesi in trenta capitoli, nei quali sono esposte le condizioni naturali, demografiche, sanitarie, morali, politico-amministrative ed economiche del paese.

L'*Annuario* non si limita a riprodurre le tavole riassuntive delle speciali pubblicazioni consultate, ma rappresenta un lavoro di cernita e di analisi dei dati in esse contenuti, illustrandoli e precisandone il carattere ed il valore, mediante copiose considerazioni, sotto forma di avvertenze preliminari ai capitoli o di note apposte ai prospetti numerici.

Questa pubblicazione si fa alternatamente in forma *analitica* ed in forma *sommatoria*. La differenza essenziale che corre fra l'una e l'altra sta in ciò: che nella prima, oltre ai dati principali riguardanti l'insieme del Regno per una serie di anni, si danno anche, con maggiori particolari, quelli dell'anno più recente, distintamente per provincie e non di rado per minori circoscrizioni territoriali o per singoli istituti; mentre nella seconda le notizie, anche per l'anno più recente, di regola sono limitate al complesso del Regno, non scendendosi a suddivisioni

territoriali, fuorchè per la superficie e la popolazione, delle quali si danno sempre le cifre per provincie e circondari (o distretti), e per le notizie che occorre localizzare, affinchè acquistino significato e valore, quali sono, ad esempio, quelle sulla climatologia, sulle mercedi, ecc.

L'*Annuario* precedente (1900) fu compilato nella forma analitica; nel presente si è adottata pertanto quella sommaria. Siccome però questo è il primo *Annuario* che viene pubblicato dopo il nuovo censimento generale del 10 febbraio 1901, si è creduto opportuno di esporre per compartimenti alcuni fra i risultati di quella grande indagine.

Nei confronti fra i dati principali si è generalmente risaliti al primo anno per il quale si posseggono notizie per tutto il territorio attuale del Regno; vale a dire, nel più dei casi, al 1871. Per qualche materia però, speciali considerazioni hanno consigliato di estendere il confronto anche ad anni anteriori: e così, ad esempio, nella tavola del movimento dei senatori del Regno si prendono le mosse dal 1848, cioè dall'anno in cui fu costituito il Senato, e nel movimento delle coniazioni monetarie, dal 1862, che è l'anno in cui ebbe inizio la coniazione delle monete decimali del nuovo Regno. Per converso, non mancano prospetti nei quali i raffronti sono limitati ad un numero minore di anni; e ciò non sempre per mancanza di notizie, ma spesso perchè i dati contenuti nelle statistiche dei primi anni mal si prestano a comparazioni omogenee con quelli delle statistiche ultime; nè è da tacere che in qualche caso i confronti non si sono estesi ad una lunga serie di anni, attese le difficoltà che si sono presentate per aggruppare i vari dati in modo che riuscissero esattamente paragonabili. Nei diversi prospetti comparativi gli anni pei quali non si posseggono notizie sono stati omessi; cosicchè avviene talvolta che la serie dei dati, oltre al non risalire sempre fino al 1871, risulta in qualche caso discontinua.

Giova infine avvertire che nel presente *Annuario* sono stati ricalcolati tutti i rapporti proporzionali dei vari dati al numero degli abitanti per la serie degli anni posteriori al 1881, in relazione ai risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione al 10 febbraio 1901, come è spiegato nel capitolo *Superficie e popolazione* (pag. 38).

15 agosto 1904.

I.

PRINCIPALI ELEMENTI ASTRONOMICI E GEOGRAFICI DEL REGNO D'ITALIA.

INDICE.

TAV. I. — Posizione astronomica dei punti estremi	Pag. 2
TAV. II. — Maggiori dimensioni lineari	» 4
TAV. III. — Posizione astronomica e altitudine di alcuni punti culminanti »	5
TAV. IV. — Idrometria dei principali fiumi	» 6
TAV. V. — Idrometria dei principali laghi	» 8
TAV. VI. — Sviluppo lineare dei confini terrestri e delle coste marittime »	10
TAV. VII. — Superficie e popolazione del Regno nelle sue divisioni naturali:	
a) Superficie e popolazione per grandi divisioni naturali	» 12
b) Superficie e popolazione delle singole isole minori	» 13

F O N T I.

Carta topografica del Regno alla scala di 1:100.000 e relative *Tavolette di campagna* alla scala di 1:25.000 e 1:50.000, eseguite dall'Istituto geografico militare.

Carte, piani, ecc. in varie scale, pubblicati dall'Istituto idrografico della R. Marina.

Carta idrografica d'Italia alla scala di 1:100.000 ed annesse *Memorie illustrative*, pubblicate dal Ministero di agricoltura, industria e commercio - Direzione generale dell'agricoltura (1888-1902).

Cenni monografici intorno ai singoli servizi dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici, compilati in occasione della Esposizione universale di Parigi del 1878.

Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884, Firenze, tipografia Barbèra, 1885 - *Id. Prima Appendice*, 1896 - *Id. Seconda Appendice*, 1896 - *Id. Terza Appendice*, 1901 - Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare.

Censimento generale della popolazione del Regno al 10 febbraio 1901 - Vol. I.

Notizie varie fornite dall'Istituto geografico militare e pubblicazioni diverse citate a piedi delle singole tavole (1).

(1) Lo schema delle tavole I, II, III e V fu proposto dal compianto prof. Giovanni Marinelli, il quale aveva prestata la sua collaborazione a quest'Ufficio, per la compilazione di questo capitolo, fino dalla pubblicazione dell'*Annuario* del 1886 e continuò a prestarla per tutti gli *Annuari* successivi, fino a quello del 1900. Si ebbero pure importanti contributi dal prof. Guido Cora, il quale eseguì appositamente per questo *Annuario*, come già aveva fatto per tutti i precedenti, parecchi calcoli e misurazioni, il che risulta dalle note poste a piedi delle singole tavole.

TAV. I. — POSIZIONE ASTRONOMICA DEI PUNTI ESTREMI.

<i>Parti del Regno</i>	<i>Punti estremi</i>	<i>Latitudine setten- trionale (1)</i>
Italia continentale e peninsulare.	Cima di Vanscuro (<i>Alpi Carniche - distretto di Auronzo, provincia di Belluno</i>) (2)	46° 40' 8
	Punto presso Melito di Porto Salvo (<i>Circondario di Reggio di Calabria</i>) (3)	37° 54' 9
	<i>Differenza in latitudine . . .</i>	8° 45' 9
Isola di Sicilia.	Capo Rasocolmo Nord (<i>Comune e circondario di Messina</i>) (4)	38° 18' 1
	Lanterna dell'Isola delle Correnti (<i>Circondario di Noto, in provincia di Siracusa</i>) (5)	36° 38' 6
	<i>Differenza in latitudine . . .</i>	1° 39' 5
Isola di Sardegna	Punta del Falcone (<i>Circondario di Tempio, in provincia di Sassari</i>)	41° 15' 5
	Capo Teulada (<i>Circondario di Iglesias, in provincia di Cagliari</i>)	38° 51' 8
	<i>Differenza in latitudine . . .</i>	2° 23' 7

L'estremo punto meridionale del Regno, comprese le isole minori, è il *Punto più a S della penisola Cavallo Bianco (Isola di Lampedusa)*, il quale è situato a 35° 29' 5 (6). La sua differenza in latitudine colla *Cima di Vanscuro* predetta è di 11° 11' 3.

NB. Nella determinazione delle posizioni geografiche dei singoli punti estremi fu tenuto conto delle variazioni prodotte dalla compensazione generale della rete sulle posizioni dei punti trigonometrici prossimi.

(1) I valori sono espressi in gradi, minuti e *decimi* di minuto.

(2) Sulla Carta austriaca 1:75.000 (Zona 19, colonna VII, *Sillian und Santo Stefano*)-la Cima di Vanscuro porta il nome di *Pfann Spitz*, che è probabilmente un rivestimento tedesco della forma *Van (circo, alto vallone)*, frequente in queste Alpi.

(3) Estremità Sud della costa del Porto Salvo ed a S del segnale trigonometrico presso la cantoniera 355 della linea Taranto-Reggio, alla longitudine E di Monte Mario 3° 19' 1; corrisponde pure in latitudine alla punta Ovest della foce della Fiumara di Melito presso la cantoniera 354, ma a 1' 4 più ad E in longitudine (GUIDO CORA).

(4) Il nome di C. Rasocolmo nelle carte topografiche (a 1:50.000 e 1:100.000) dell'Istituto geografico militare è riservato ad un capo più accentuato posto tra le piccole fumare Brigà e dei Muti; nella carta n. 156 dell'Istituto idrografico della R. Marina il nome è dato a tutta la prominenza più nordica della Sicilia sino alla fumara Lavina; perciò in questa tabella il nome si è esteso anche al C. a NNO della frazione di Sparta, tra le fumare Lavina e Casagrande, e sembra che all'estremità N della Sicilia si possa attribuire il nome di C. *Rasocolmo Nord* o *Settentrionale*, ed in via generale anche soltanto il nome di C. *Rasocolmo* (GUIDO CORA).

(5) L'isola delle Correnti è ormai riunita alla Sicilia.

(6) Questo dato fu desunto dal piano speciale del Porto di Lampedusa alla scala di 1:7500 pubblicato nel foglio n. 211 dell'Istituto idrografico della R. Marina (secondo i rilievi eseguiti nel 1892 dalla R. nave *Washington*, comandante A. Biancheri), piano che, per la sua scala, è da preferirsi alla levata di campagna a 1:50.000 dell'Istituto geografico militare. Il punto indicato giace nella R. Cavallo Bianco, circa 320 metri SSE dal Fanale (Maccaferri) all'entrata del porto di Lampedusa, ed è da accettarsi come punto meridionale dell'isola, invece della punta aguzza che limita a SO la Cala Maluk (GUIDO CORA).

Continua la Tav. I.

Parti del Regno	Punti estremi	Longitudine (1)				
		da Monte Mario (2)	dal Meridiano dell'Europa Centra'e	Est da Parigi	Est da Greenwich	Est dall'Isola del Ferro
Italia continentale e peninsulare.	Rocca Chardonnet (Alpi Cozie - circondario di Susa, provincia di To- rino)	5° 54' 3 0	8° 27' 1 0	4° 12' 7	6° 32' 9	24° 12' 7
	Faro di Capo d'Otranto (Circondario di Lecce) .	6° 4' 1 E	3° 31' 3 E	16° 11' 1	18° 31' 3	36° 11' 1
Differenza in longitudine . . .		11° 58' 4				
Isola di Sicilia .	Capo Boeo o Lilibeo (Cir- condario di Trapani) . .	0° 1' 7 0	2° 34' 5 0	10° 5' 3	12° 25' 5	30° 5' 3
	Punta del Faro o Capo Pe- loro (Circondario di Mes- sina) (3)	3° 12' 2 E	0° 39' 4 E	13° 19' 2	15° 39' 4	33° 19' 2
Differenza in longitudine . . .		3° 13' 9				
Isola di Sardegna	Capo Comino (Circondario di Nuoro, in provincia di Sassari)	2° 37' 5 0	5° 10' 3 0	7° 29' 5	9° 49' 7	27° 29' 5
	Capo dell'Argentiera (Cir- condario di Sassari) . .	4° 19' 3 0	6° 52' 1 0	5° 47' 7	8° 7' 9	25° 47' 7
Differenza in longitudine . . .		1° 41' 8				

(1) I valori sono espressi in gradi, minuti e decimi di minuto.

(2) Monte Mario è situato presso Roma, alla latitudine 41° 55' 24''; per esso passa il meridiano zero o meridiano iniziale delle posizioni geografiche della Carta d'Italia eseguita dall'Istituto geografico militare. Secondo il predetto Istituto la sua differenza in longitudine con Parigi è di 10° 6' 59'', con Greenwich 12° 27' 12'' 5, coll'Isola del Ferro 30° 6' 59'' e col meridiano dell'Europa Centrale (che trovasi a 15 gradi Est da Greenwich) 2° 32' 47'' 5.

Il valore della differenza di longitudine Monte Mario-Parigi, quale fu adottato dall'Istituto geografico militare, è la media dei risultati delle più recenti e attendibili determinazioni astronomiche e geodetiche, che, passando per l'Osservatorio di Brera (Milano), collegano il segnale di Monte Mario colla Meridiana di Francia. (Cfr. in proposito la Memoria del colonnello DE STEFANIS, *Brevi notizie sul segnale di Monte Mario e sua posizione in longitudine*. In Riv. di topografia e catasto - Roma, Civelli 1890, vol. II, pag. 153-169). - Tale valore risulta identico a quello ricavato nel 1841 dagli astronomi romani, e adottato dai Marieni per l'Osservatorio del Collegio Romano, quando si tenga conto della riduzione Collegio Romano-Monte Mario pari a — 1' 42'', 69 (Cfr. *Trigonometrische Vermessungen im Kirchenstaate und in Toscana*, 1846).

Inoltre l'Istituto geografico militare, in seguito a recenti calcoli di compensazione della propria rete di 1° ordine, che si collega con quella francese, ha ottenuto per via puramente geodetica un valore della differenza di longitudine Monte Mario-Parigi più preciso di quello, pure geodetico, già pubblicato (Cfr. la citata Memoria del colonnello De Stefanis). Questo valore risulta identico a quello astronomico riportato di sopra; e per il modo con cui fu ottenuto è da ritenersi oggi il più attendibile.

I citati calcoli di compensazione danno per la longitudine di Monte Tabor rispetto a Monte Mario il valore 5° 53' 20'', a cui aggiungendo il valore della longitudine dello stesso Monte Tabor rispetto a Parigi, e proveniente dalla triangolazione francese (Cfr. FERRERO, *Rapport sur les triangulations*, 1896) pari a 4° 13' 39'', si ottiene per la differenza di longitudine Monte Mario-Parigi il valore 10° 6' 59''.

La differenza di longitudine Monte Mario-Greenwich fu ricavata sommando l'anzidetto valore Monte Mario-Parigi col valore della differenza di longitudine Parigi-Greenwich, espresso in 2° 20' 13'' 50; il quale valore proviene dalle più recenti determinazioni telegrafiche eseguite da astronomi inglesi e francesi negli anni 1888 e 1892, e fu adottato dal *Nautical Almanac* e dalla *Connaissance des Temps*. Da una compensazione generale delle longitudini astronomiche, eseguita nel 1893 dal Bakhuyzen, per conto dell'Associazione geodetica internazionale (Cfr. *Comptes rendus des séances de la Commission permanente de l'Association géodésique internationale*, 1893), e nella quale era pur stato tenuto conto di determinazioni più antiche, risultò per Parigi-Greenwich il valore, poco diverso, di 2° 20' 15'' 45, che fu adottato dal *Berliner Jahrbuch*.

Circa la posizione del meridiano di Monte Mario rispetto a quello di Greenwich, vedasi anche una Memoria del prof. GUIDO CORA, nel suo *Cosmos*, vol. IX, 1886-88, pag. 129-134, con 1 tavola.

(3) Anche in questo caso si è creduto più opportuno valersi dei rilievi dell'Istituto idrografico della R. Marina (eseguiti a 1:30.000 nel 1877), anzichè di quelli (eseguiti a 1:50.000 nel 1865) dell'Istituto geografico militare. Dal confronto dei due rilievi apparisce che debbono essere avvenute delle modificazioni — e altre ne avverranno — in luogo tanto esposto all'effetto dei marosi e delle correnti. Il valore indicato non si riferisce più alla posizione del Faro o Lanterna, com'era indicato nell'*Annuario* precedente, bensì all'estrema costa adiacente a E (GUIDO CORA).

TAV. II. — MAGGIORI DIMENSIONI LINEARI.

Lunghezza

Italia continentale e peninsulare . . .	<i>Dalla Cima di Vanscuro (Alpi Carniche - distretto di Auronzo, provincia di Belluno) al Faro di Capo Spartivento (Circondario di Gerace, in provincia di Reggio di Calabria) (1)</i>	Chilometri 1 016
Isola di Sicilia	<i>Dal Capo Boeo o Lilibeo (Circondario di Trapani) alla Punta del Faro (Circondario di Messina).</i>	Chilometri 288
Isola di Sardegna	<i>Dalla Punta del Falcone (Circondario di Tempio, in provincia di Sassari) al Capo Teulada (Circondario di Iglesias, in provincia di Cagliari)</i>	Chilometri 270

La linea di massima lunghezza da un'estremità all'altra del Regno, *sempre sopra terra*, si conduce dall'*Aiguille du Glacier (Alpi Graje - circondario di Aosta, prov. di Torino)* ad una sporgenza della costa a ESE di Corsano (*Circondario di Gallipoli, in prov. di Lecce*) e misura 1,140 chilometri.

La massima lunghezza del Regno dal Nord al Sud (dal *Pizzo Suretta, ad E del Passo dello Spluga, nelle Alpi Retiche - prov. di Sondrio* - fino all'estremità meridionale dell'Isola di Lampedusa) è di 1,256 chilometri.

Larghezza

Italia continentale e peninsulare . . .	<i>Dalla Rocca Chardonnet (Alpi Cozie - circondario di Susa, prov. di Torino) al Monte Colaurat (Alpi Giulie - distretto di San Pietro al Natisone, prov. di Udine) (2)</i>	Chilom. 568
Isola di Sicilia	<i>Dal Capo Rasocolmo Nord (Circondario di Messina) all'Isola delle Correnti (Circondario di Noto, in provincia di Siracusa)</i>	Chilometri 188
Isola di Sardegna	<i>Dal Capo dell'Argentiera (Circondario di Sassari) al Capo Comino (Circondario di Nuoro, in provincia di Sassari)</i>	Chilometri 145

NB. La formola trigonometrica qui adoperata per calcolare la distanza superficiale è la seguente:

$$S = \frac{\varphi_0 \Delta L''}{\cos \varphi} \operatorname{sen} 1''$$

ove

$$\operatorname{tang} \varphi = \frac{N_0 \cos L_0 \Delta P''}{\varphi_0 \Delta L''}$$

$$L_0 = L_m + \varepsilon \left\{ \begin{array}{l} L_m = \text{Latitudine media fra i due punti.} \\ \varepsilon = \text{Termine di correzione uguale a} \\ \frac{\operatorname{sen} 2 L_m}{16} \Delta P'' \operatorname{sen} 1'' \text{ e che può} \\ \text{occorrere solo per distanze supe-} \\ \text{riori a 40 chilometri.} \end{array} \right.$$

$$\left. \begin{array}{l} N_0, \varphi_0 \text{ rispettivamente la gran normale ed il raggio} \\ \text{di curvatura alla latitudine } L_0. \\ \Delta P'', \Delta L'' \text{ rispettivamente le differenze di longitudine e} \\ \text{di latitudine (in valore assoluto) ridotte in} \\ \text{secondi.} \\ \varphi \text{ Angolo ausiliario.} \\ S \text{ Distanza da determinare.} \end{array} \right\}$$

Questa formola è adoperabile a rigore soltanto per le distanze inferiori a 100 chilometri, quando si vogliono garantire con l'approssimazione di un metro. Essa è più che sufficiente per le distanze qui considerate, in cui trattasi di garantire solamente i chilometri.

(1) Il punto *più meridionale* dell'Italia peninsulare sta presso Melito di Porto Salvo (vedasi la tavola a pagina 2 e la relativa nota n. 3); ma quel punto presenta una differenza in longitudine con la Cima di Vanscuro sensibilmente minore che non la presenti Capo Spartivento, ad onta della maggiore differenza in latitudine; cosicchè la sua distanza superficiale dalla Cima di Vanscuro (chilometri 1015 circa) riesce minore di quella che corre fra detta Cima di Vanscuro e Capo Spartivento.

(2) Col nome di *Monte Colaurat* o *Kolovrat* si designa un lungo dosso montuoso che serve di spartiacque tra l'Isonzo, da un lato, e le vallette che confluiscono nel Natisone e nel Judrio (tributari di destra dell'Isonzo medesimo), dall'altro, e che gira intorno alle sorgenti di quest'ultimo torrente, con un gomito sporgente ad E. Su questo gomito sorge una punta anonima i cui elementi sono: longitudine $+ 1^\circ 13' 3$; latitudine $46^\circ 10' 3$; altitudine 949 metri. Essa fa parte del *Monte Colaurat* ed è il *punto più orientale del confine italo-austriaco e, in pari tempo, della frontiera terrestre del Regno.*

TAV. III. — POSIZIONE ASTRONOMICA E ALTITUDINE DI ALCUNI PUNTI CULMINANTI.

Denominazione del punto culminante di ciascuna delle parti del Regno qui considerate	Posizione astronomica (1)			Altezza sul livello del mare	
	Longitudine da Monte Mario	Latitudine setentrionale	Fonte del dato	Quota in metri	Fonte del dato
Italia continentale.					
Monte Bianco - Sommità (2).	5° 35'.3 O	45° 49'.9	1 : 50000	4 807	1 : 50000
Italia peninsulare.					
Gran Sasso d'Italia. Monte Cor- no - Segnale (2).	1° 6'.8 E	42° 28'.1	Triangolazione generale del Regno.	2 914	Triangolazione generale del Regno e livel- lazione di precisione.
Sicilia.					
Etna o Mongibello. Sommità del cratere - Segnale (4).	2° 32'.5 E	37° 44'.8	Come sopra.	3 279	Triangolazione generale del Regno.
Sardegna.					
Monte Gennargentu. Punta La- marmora (5).	3° 9'.0 O	40° 0'.9	1 : 50000	1 834	1 : 50000

(1) I valori sono espressi in gradi, minuti e *decimi* di minuto.

(2) È il punto culminante delle Alpi, situato alla testa della Valle della Dora Baltea. Vi passa il confine italo-francese. La sommità del monte non fu scelta come punto trigonometrico nella nuova triangolazione italiana, riuscendone assai incerta la collimazione. La compensazione della rete geodetica non variò nei limiti di un metro le quote dei punti trigonometrici vicini, onde la quota di 4807 non subisce modificazioni. La triangolazione francese dette per quota del punto 4810 metri; quella dello Stato Maggiore Sardo dette prima 4798 (Conf. SALUZZO: *Le Alpi che cingono l'Italia*), e più tardi 4804.18 (Conf. *Carta topografica degli Stati di S. M. Sarda in terraferma*). I rilievi eseguiti nel 1891 dall'ingegnere svizzero Imfeld portano la quota a metri 4811 (Conf. GUIDO CORA: *Observations sur la route de Chamonia au Mont Blanc*, V. *Annales de géographie* di Parigi - 15 gennaio 1900, pp. 17-31).

(3) Trovasi negli Abruzzi, a NE. di Aquila, e domina un potente gruppo montuoso, per intero compreso fra il Vomano e il Pescara, e quindi spostato a levante rispetto alla linea principale di displuvio appenninico. Nei rilievi topografici per la costruzione della carta d'Italia era stato assegnata alla sommità del Monte Corno la quota 2921. Nell'anno 1893 se ne eseguì una più accurata determinazione trigonometrica appoggiandola a due vertici della rete generale alla lor volta collegati alla livellazione geometrica di precisione. Il valore medio ottenuto dalle due provenienze fu di 2914.47. Il gruppo presenta alcune altre cime superiori in altezza ai 2500 m.: il *Piccolo Corno* a NNO, con 2637 m.; il *Cefalone* a SO, con 2532 m.; il *Cornetto o Pizzo Intermesole*, con 2646 m., e il *Monte Corvo* con 2626 m., entrambi ad O; più ad E del M. Corno, nel gruppo di M. Camicia, dipendente ancora dal Gran Sasso, il *Monte Prenà* con 2566 m., e finalmente il *Monte Camicia* medesimo, con 2570 m.

(4) L'altitudine dell'Etna è soggetta a mutare, sì a motivo degli scoscendimenti della materia disgregata dalla quale è costituito il cratere, sì a motivo degli accumulamenti di materia eruttata. Da un rilievo tacheometrico del cratere eseguito nella stessa occasione (*Rilievo del cratere del Monte Etna eseguito nell'anno 1897*, scala 1 : 10,000), risultò che il cratere stesso aveva subito negli ultimi anni, e cioè dopo che erano state compiute le operazioni geodetiche e topografiche pel rilevamento della Sicilia, notevoli modificazioni. Così la posizione a Nord dell'orlo del cratere ove era stato innalzato nel 1864 il segnale che individuava la sommità, e che risultava quotato metri 3313.62 (Conf. *Elementi geodetici dei punti contenuti nei fogli 261-262 della Carta d'Italia*, 1891) era interamente franata e il punto più alto del cratere trovavasi invece nell'orlo meridionale all'altezza di m. 3274.18. Nel 1900, durante le operazioni per il collegamento geodetico della Sardegna al continente, si eseguirono nuove determinazioni geometriche del cratere dell'Etna, per le quali l'altezza massima del cratere risultò di m. 3278.68. La profondità del cratere alla stessa epoca risultò di m. 272 (Conf. LOPERFIDO: *Sull'Etna*, Firenze 1901).

(5) Cima a NO di Lanusei; spartiacque fra la Flumendosa e il Tirso. In questo gruppo montuoso distinguonsi due sommità: una denominata Bruncu Spina, già vertice della triangolazione Lamarmora, e l'altra Cima di Paolino, che fu assunta come vertice di 1° ordine della nuova rete trigonometrica. Prima che fosse eseguito il nuovo rilevamento topografico dell'isola, si credeva che la cima più elevata del gruppo fosse la punta di Bruncu Spina, che dalla nuova triangolazione risultò quotata metri 1828.56. Ma dopo eseguito il rilevamento topografico di quella regione fu constatato che la punta di Perdu Caprias, a poca distanza dal Bruncu Spina, la superava in altezza di 5 metri, ed era perciò la punta più elevata del gruppo e di tutta l'isola. A questa punta, su proposta del professore Lovisato, l'Istituto geografico militare ha dato il nome di *Punta Lamarmora*.

TAV. IV. — IDROMETRIA DEI PRINCIPALI FIUMI (1).

Denominazione	Origine		Foce o sbocco	Lunghezza		Tronco navigabile				Provincia del Regno o regioni estere bagnate
	Ubicazione	Altitudine Metri		Chil.	Metri	Lunghezza Metri	Larghezza metri	Fondale metri	Pendenza chilometrica	
Tagliamento	Sotto il Varco di Mauria	1 203	Mare Adriatico - Porto del Tagliamento.	170	19 300	90	2.50	0.12	Udine, Venezia.	
Livenza	Lago Santissima presso Polcenigo.	29	Mare Adriatico - Porto Santa Margherita.	115	78 000	60	1.50	1.00	Udine, Treviso, Venezia.	
Piave	Monte Penalba	2 198	Mare Adriatico - Porto di Cortellazzo.	220	34 000	70	5.00	..	Belluno, Treviso, Venezia.	
Brenna	Laghi di Caldonazzo e di Levico sul passo di Pergine.	449	Laguna di Chioggia a Conche.	160	8 000	65	0.48	0.38	Trentino, Vicenza, Padova, Venezia.	
Bacchiglione	Presso Nuvoleto (Vicenza).	43	Laguna Veneta al forte di Brondolo.	113	54 000	20	1.40	0.20	Vicenza, Padova, Venezia.	
Fratia-Gorzone	Presso Montebello ai Monti Benici.	58	Mare Adriatico - Forte di Brondolo.	125	56 400	16	1.60	0.12	Vicenza, Verona, Padova, Venezia.	
Adige	A nord di Reschen.	1 571	Mare Adriatico - Porto Fossone.	410	212 000	100	1.00	1.44	Tirol, Trentino, Verona, Padova, Rovigo, Venezia.	
Po	Piano del Re a nord del Monte Viso (2).	2 041	Mare Adriatico - Tra Chioggia e Comacchio	672	543 470	200	2.00	0.58	(*)	
Affluenti del Po:										
Tanaro (di destra).	Monte Saccarello	2 100	Fiume Po ad Alluvioni Cambiò.	250 (5)	—	—	—	—	Porto Maurizio, Cuneo, Alessandria.	
Ticino (di sinistra).	Ghiacciaio del Grieshorn	2 400	Fiume Po alla Becca	248	31 914	50	1.00	2.50	Canon Ticino, Novara, Milano, Pavia.	
Adda (di sinistra).	Tra il monte Scala ed il monte del Ferro.	2 233	Fiume Po a Porto Stanga	313	50 450	50	1.40	2.10	Sondrio, Como, Bergamo, Milano, Cremona.	
Oglio (di sinistra).	Punta Ercavallo presso il Conno dei tre Signori.	2 621	Fiume Po a Scorzaro sopra Borgoforte.	280	67 000	50	0.60	1.22	Brescia, Bergamo, Cremona, Mantova	
Sarca - Mincio (di sinistra).	Vedretta di Mandron (Gruppo dell'Adamello).	c. 3 100	Fiume Po a ponente di Sacchetta di contro a Breda.	194	30 000	37	3.00	0.12	Trentino, Verona, Mantova.	

Italia continentale e peninsulare.

Secchia (di destra).	1 430	Fiume Po a Valle di Breda.	157	Da Quistello allo sbocco	12 000	30	3. 00	0. 26	Reggio nell'Emilia, Modena, Mantova.
Panaro (di destra).	1 167	Fiume Po a mezzodì di Stellata.	166	Da B o m p o r t o allo sbocco.	57 000	27	0. 82	0. 57	Modena, Bologna Ferrara.
Arno	1 358	Mare Ligure a libeccio di Pisa.	248	Dallo scalo del Pignone sotto Firenze fino alla foce.	106 000	45	1. 50	..	Arezzo, Firenze, Pisa
Tevere.	1 266	Mare Tirreno a libeccio di Ostia.	403	Da Ponte Felice al mare	144 000	90	2. 00	0. 30	Firenze, Arezzo, Perugia, Roma.
Liri-Garigliano .	1 100	Golfo di Gaeta presso il Pantano di Sessa.	158	Da 8 chilometri superiormente alla foce.	8 000	40	2. 00	0. 12	Aquila, Roma, Caserta.
Volturno.	548	Golfo di Gaeta a libeccio di Castelvolturno.	175	Da Capua alla foce.	28 000	Campobasso, Caserta, Benevento.

Sicilia.

Simeto (1)	1 700	Mare Jonio a mezzo-giorno di Catania.	116	—	—	—	—	—	Messina, Catania.
Dittaino (affluente del Simeto).	750	Fiume Simeto al passo del Cavaliere.	110	—	—	—	—	—	Caltanissetta, Catania.
Inera meridionale (o Salso).	1 200	Mare di Sicilia a Licata	144	—	—	—	—	—	Palermo, Caltanissetta, Girgenti.
Platani	700	Mare di Sicilia a Capo Bianco.	110	—	—	—	—	—	Palermo, Caltanissetta, Girgenti.

Sardegna.

Flumendosa	1 270	Mare Tirreno a Porto Corallo.	122	—	—	—	—	—	Cagliari.
Tirso	880	Golfo di Oristano a tre chilometri dalla Torre Grande.	150	—	—	—	—	—	Sassari, Cagliari.
R. Mannu-Coghinas(2)	500	Golfo dell'Asinara a greco di Castel Sardo.	123	—	—	—	—	—	Sassari.

(1) Per l'Italia continentale e peninsulare sono indicati i fiumi *navigabili* e quelli, fra gli altri, aventi un corso di oltre 250 chilometri; per la Sicilia e per la Sardegna, sono indicati i fiumi che hanno un corso di oltre 100 chilometri.

I dati di questo prospetto furono tolti in gran parte dalla citata monografia pubblicata dal Ministero dei lavori pubblici. I risultati di una serie di misure prese col curvometro sulla carta d'Italia al 100.000 dell'Istituto geografico militare non hanno offerto sensibili differenze rispetto alle lunghezze della maggior parte dei fiumi riportate in questo prospetto, di modo che esse si possono considerare come sufficientemente prossime al vero. Sulla stessa carta al 100.000 ed in base ad altri documenti furono anche controllate l'ubicazione e le quote altimetriche dei luoghi d'origine dei vari fiumi. Sono state messe a contributo per questo lavoro anche le citate *Memorie illustrative della Carta idrografica d'Italia*.

(2) Oltrechè nella parte che trovatisi nel Regno d'Italia, l'Adige si naviga anche fino a Bolzano, nel Tirolo.

(3) Comunque viene considerata quale sorgente del Po la polla d'acqua che sgorga impetuosa fra alcune rocce al Piano del Re; ma la vera sorgente (secondo il prof. G. Cora) deve cercarsi o più a nord-ovest, sui fianchi dei monti Granero e Meidassa, o più a sud, al di là del L. di Fiorenza, e quindi in maggiore prossimità della base nord del Monviso.

(4) Cuneo, Torino, Novara, Alessandria, Pavia, Piacenza, Milano, Parma, Reggio nell'Emilia, Cremona, Mantova, Rovigo, Ferrara.

(5) La lunghezza del Tanaro venne misurata dal prof. G. Cora.

(6) Dal Ponte di Lecco all'incile del Naviglio di Paderno, dallo sbocco di questo all'incile del Naviglio della Martesana, da Pizzighettone allo sbocco nel Po.

(7) Dalla sua confluenza colla Gornalunga fino alla foce assume anche il nome di Giarretta.

(8) Concorrono a formare il Coghinas (che assume questo nome soltanto negli ultimi 53 chilometri del suo corso) il Rio Mannu d'Ozieri ed il Rio Mannu d'Oshiri. Si è preso come ramo principale quest'ultimo, perchè più lungo.

Versan. Ligure-Tirreno

TAV. V. — IDROMETRIA DEI PRINCIPALI LAGHI.

Denominazione	Provincie del Regno		Superficie		Larghezza		Larghezza		Perimetro		Profondità massima		Altitudine del pelo d'acqua	
	regioni estere bagnate		Chilometri quadrati	Fonte	Chilometri	Fonte	Chilometri	Fonte	Chilometri	Fonte	Metri	Fonte	Metri	Fonte
Maggiore o Verbano . .	Canton Ticino, Novara, Como e Milano.		212.0	M. O.	(1) 54.4 (2) 65	G. C. G. C.	3.1 med. (2) 10.9 mass.	C. G. C.	172.1	G. C.	372	R. M.	194	I. G.
Lugano (di) o Ceresio .	Como e Canton Ticino		50.5	E.	(1) 22.8 (2) 32.5	G. C. G. C.	(1) 3 (2) mass.	G. C.	93.6	G. C.	288	U. T. F.	271	I. G.
Como (di) o Lario . . .	Como e Bergamo . . .		145.9	M. O.	(5) 42.5 (6) 45.9 (7) 49.7 (8) 51.1	G. C. G. C. G. C.	(9) 4.4 mass.	G. C.	184.5	R.	(10) 410	De A.	198	I. G.
Iseo (di) o Sebino . . .	Bergamo e Brescia . .		(11) 60.7	S.	(1) 20.3 (2) 24.8	G. C. S.	4.8 mass. 2.4 med.	G. C. S.	63.6	G. C.	250.7	S.	185	I. G.
Garda (di) o Benaco . .	Trentino, Brescia e Verona.		370.0	M. O.	(12) 51.9	G. C.	(12) 17 mass.	G. C.	164.6	G. C.	346	R. M.	65	I. G.
Trasimeno o di Perugia	Perugia		128.0	M. O.	16.9	R.	13.9	R.	54.5	R.	6	M. O.	259	I. G.
Vulsinio o di Bolsena .	Roma		114.5	M. O.	13.1	R.	11.4	R.	44.5	R.	146	De A.	305	I. G.
Bracciano (di) o Sabatino	Id.		57.5	M. O.	9.1	R.	8.8	R.	31	R.	160	De A.	164	I. G.

Lesina (di)	Foggia	51.4	M. O.	21.8	R.	3.8	R.	50.5	R.	2 ?	M. O.	(¹⁴) 0.18	I. G.
Varano (di).	Id.	60.5	M. O.	12.7	R.	7.5	R.	38.5	R.	5.5	R. M.	0	M. O.
Salpi (di).	Id.	36.9	M. O.	11.4	R.	4.4	R.	34	R.	0.9	M. O.	0	M. O.

N.B. — Sono compresi in questo prospetto i laghi aventi una estensione di oltre 30 chilometri quadrati di superficie, non tenendo conto nè delle lagune Venete e di Comacchio, nè degli stagni.

Questi dati sono in parte riprodotti dal quadro pubblicato nell' *Annuario statistico* del 1887-88, pag. 58 e seguenti, ed in parte da recenti pubblicazioni. Per alcuni laghi le cifre della lunghezza, della larghezza e del perimetro furono determinate mediante un' accurata misurazione eseguita dal signor Giovanni Reggiani, già impiegato nella Direzione generale della statistica, sulle tavolette della Carta d'Italia al 100.000 dell'Istituto geografico militare.

Indichiamo qui appresso il significato delle sigle adoperate nella colonna delle fonti:

G. G. — Prof. GUIDO CORA. — Misure eseguite sui fogli alle scale di 1 : 25.000, 1 : 50.000 e 1 : 100.000 della Carta d'Italia dell'Istituto geografico militare, e, per le regioni all'intuori dei confini del Regno, sulle carte a 1 : 25.000, 1 : 50.000, 1 : 75.000 dell'Ufficio topografico federale svizzero e dell'I. R. Istituto geografico militare austriaco.

M. O. — Prof. OLINTO MARINELLI. — *Area, profondità ed altri elementi dei principali laghi italiani.* « Rivista geografica italiana, » nov. - dic. 1894. *gen-naio - febb. 1895.* — *Prima serie di aggiunte e correzioni al catalogo dei laghi italiani;* Idem., ottobre 1897. — *Seconda serie di aggiunte e correzioni al catalogo dei laghi italiani;* Idem., agosto 1900.

R. — GIOVANNI REGGIANI. — Misure prese sui fogli della Carta d'Italia al 100.000 dell'Istituto geografico militare.

De A. — Dott. GIOVANNI DE AGOSTINI. — *Esplorazioni idrografiche nei laghi vulcanici della provincia di Roma.* « Bollettino della Soc. geogr. ital., » settembre 1898. — *Massima profondità e temperatura abissale dei laghi di Como, Mezzola, Gavlate, Olginate.* Idem., giugno 1899.

E. — Prof. J. J. EGLI. — *Areal und Tiefe der Schreizer Seen:* « Petermann's Geogr. Mitt., » 1893.

S. — Ing. FRANCESCO SALMOIRAGHI. — *Contributo alla limnologia del Sebino,* Milano, tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C., 1897-1898.

C. — CARLO CATTANEO. — *Notizie naturali e civili sulla Lombardia.* Milano, Bernardoni, 1844. V. specialmente la tabella a pag. 203; *Laghi principali e minori della Lombardia,* compilata, come tutta la parte idrografica dell'opera, da E. Lombardini, e più tardi riprodotta in varie opere.

I. G. — Carta d'Italia al 100.000 dell'Istituto geografico militare.

R. M. — Carte pubblicate per opera dell'Istituto idrografico della R. Marina, nelle scale di 1 : 50.000 ed 1 : 100.000.

U. T. F. — *Lugano e dintorni.* Carta al 25.000 pubblicata dall'Ufficio topografico federale svizzero.

- (1) Misurata in linea retta.
- (2) Misurata seguendo il filone del lago.
- (3) Nel seno delle isole tra Fariolo e Laveno.
- (4) Da Lugano al Caprino.
- (5) Da Gera all'effluenza dell'Adda presso Capiate in linea retta.
- (6) Da Gera a Como in linea retta.
- (7) Da Gera all'effluenza dell'Adda seguendo il filone.
- (8) Da Gera a Como seguendo il filone.
- (9) Tra Fiumelatte (Varenna) e Ronconi (Innante), a nord di Bellagio. Tirando una linea trasversale da Gravedona verso sud-est, sino all'estremità est del Laghetto di Piona, si ha una larghezza di chil. 4. 5. La larghezza massima del Lago di Como propriamente detto è di chil. 2. 8, quella del Lago di Lecco, chil. 2. 9.
- (10) A poco più di un chilometro a sud della Punta della Cavagnola, ed a metri 400 della riva di Nesso. *Casella e Bernasconi* — *Cenni orografici sull'ago di Como.* Milano, 1866, davano una profondità massima di 414 metri.
- (11) Esclusa l'isola Montisola (Km. 4. 28).
- (12) Da Desenzano a Riva.
- (13) Da Lazise alla costa di Padenghe per la punta di Sermione.
- (14) Suolo presso San Placido, verso settentrione del lago.

TAV. VI. — SVILUPPO LINEARE DEI CONFINI TERRESTRI E DELLE COSTE MARITTIME

	<i>Sviluppo in chilometri</i>
CONFINI TERRESTRI.	
Frontiera francese	487
Id. svizzera	672
Id. austro-ungarica	779
Id. della Repubblica di San Marino	(39.2)
<i>Totale dello sviluppo dei confini terrestri (escluso quello dei confini della Repubblica di San Marino).</i>	1 938
C O S T E.	
Penisola	3 383
Isole	3 493
<i>Totale dello sviluppo delle coste.</i>	6 876

Specificazione dei tratti di frontiera terrestre.

<i>Tratti di frontiera terrestre</i>	<i>Sviluppo in chilometri</i>	<i>Tratti di frontiera terrestre</i>	<i>Sviluppo in chilometri</i>
<i>Frontiera francese:</i>		<i>Frontiera austro-ungarica:</i>	
Provincia di Porto Maurizio	38	Provincia di Sondrio (in parte)	38
Id. di Cuneo	161	Id. di Brescia	129
Id. di Torino (in parte)	288	Id. di Verona	61
<i>Totale</i>	487	Id. di Vicenza	94
		Id. di Belluno	216
		Id. di Udine	241
		<i>Totale</i>	779
<i>Frontiera svizzera:</i>		<i>Frontiera della Repubblica di San Marino:</i>	
Provincia di Torino (in parte)	93	Provincia di Forlì	22.7
Id. di Novara	166	Id. di Pesaro e Urbino	16.5
Id. di Como	150		
Id. di Sondrio (in parte)	263	<i>Totale</i>	39.2
<i>Totale</i>	672		

NB. Le cifre dello sviluppo dei confini terrestri e delle coste marittime furono ottenute dalla Direzione generale della statistica mediante una serie di misure al curvimetro, eseguite ripetutamente dal sig. Giovanni Reggiani predetto sulle Tavolette di campagna della *Carta topografica del Regno*, nella scala di 1: 50.000 e di 1: 25.000; eccezione fatta per la frontiera della Repubblica di S. Marino, che venne misurata dal prof. Guido Cora.

Per l'isola di Sardegna (senza le isole dipendenti), le misure furono eseguite dallo stesso professore Guido Cora sulle *Carte dell'Istituto idrografico della R. Marina*, e, di preferenza, su quelle alle scale di 1: 25.000, 1: 30.000, 1: 50.000 e 1: 70.000 e nei tratti di costa rimanenti, sulle altre a scale meno ampie.

Per le isole minori fu mantenuta la cifra dello sviluppo complessivo (895 chilometri) che fu già pubblicata negli *Annuari* precedenti, sui dati forniti dal Ministero della marina.

Nel procedere alla misurazione delle coste nei tratti lagunari e alle foci dei fiumi fu seguito col curvimetro l'andamento normale della linea di mare.

Specificazione dei tratti di costa peninsulare e insulare.

Continua la Tav. VI.

Tratti di costa	Sviluppo in chilometri	Tratti di costa	Sviluppo in chilometri
ITALIA CONTINENTALE E PENISULARE.		<i>Dal Fortore al Po di Volano:</i>	
<i>Dal confine francese alla Magra:</i>		Provincia di Foggia (in parte) . . .	12
Provincia di Porto Maurizio	64	Id. di Campobasso	34
Id. di Genova (in parte)	275	Id. di Chieti	73
<i>Totale</i>	<i>339</i>	Id. di Teramo	54
<i>Dalla Magra alla Fiora:</i>		Id. di Ascoli Piceno	48
Provincia di Genova (in parte)	2	Id. di Macerata	22
Id. di Massa e Carrara	13	Id. di Ancona	59
Id. di Lucca	20	Id. di Pesaro e Urbino	44
Id. di Pisa	124	Id. di Forlì	42
Id. di Livorno	22	Id. di Ravenna	48
Id. di Grosseto	149	Id. di Ferrara (in parte)	22
Id. di Roma (in parte)	12	<i>Totale</i>	<i>458</i>
<i>Totale</i>	<i>342</i>	<i>Dal Po di Volano al confine austriaco:</i>	
<i>Dalla Fiora a Terracina:</i>		Provincia di Ferrara (in parte)	18
Provincia di Roma (in parte)	219	Id. di Rovigo	62
<i>Da Terracina a Scilla (punta N):</i>		Id. di Venezia	91
Provincia di Roma (in parte)	3	Id. di Udine	17
Id. di Caserta	102	<i>Totale</i>	<i>188</i>
Id. di Napoli	131	<i>Totale della costa continentale e peninsulare</i>	<i>3 383</i>
Id. di Salerno	195		
Id. di Potenza (parte sul Mare Tirreno)	22	ITALIA INSULARE.	
Id. di Cosenza (id.)	111	<i>Sicilia:</i>	
Id. di Catanzaro (id.)	97	Provincia di Messina	247
Id. di Reggio di Calabria (id.)	38	Id. di Catania	63
<i>Totale</i>	<i>699</i>	Id. di Siracusa	274
<i>Da Scilla (punta N) al Capo Santa Maria di Leuca:</i>		Id. di Caltanissetta	31
Provincia di Reggio di Calabria (parte sullo Stretto di Messina e sul Mare Jonio)	158	Id. di Girgenti	135
Id. di Catanzaro (parte sul Mare Jonio)	188	Id. di Trapani	192
Id. di Cosenza (id.)	88	Id. di Palermo	173
Id. di Potenza (id.)	36	<i>Totale</i>	<i>I 115</i>
Id. di Lecce (id.)	225	<i>Sardegna:</i>	
<i>Totale</i>	<i>695</i>	Provincia di Cagliari	654
<i>Dal Capo Santa Maria di Leuca al Fortore:</i>		Id. di Sassari	682
Provincia di Lecce (parte sul Canale d'Otranto e sul Mare Adriatico)	196	<i>Totale</i>	<i>I 336</i>
Id. di Bari delle Puglie	145	<i>Elba (Provincia di Livorno, in parte)</i>	<i>147</i>
Id. di Foggia (in parte)	102	<i>Isole minori</i>	<i>895</i>
<i>Totale</i>	<i>443</i>	<i>Totale della costa insulare</i>	<i>3 493</i>

NB. Vedasi il NB. alla pagina precedente.



TAV. VII. — SUPERFICIE E POPOLAZIONE DEL REGNO NELLE SUE DIVISIONI NATURALI (1).

a) Superficie e popolazione per grandi divisioni naturali.

Grandi divisioni naturali	Superficie geografica — Chil. quadrati	Popolazione censita al 10 febbrajo 1901	
		residente (legale)	presente (di fatto)
<i>Italia continentale e peninsulare</i>	236 464.74	28 522 009	28 074 323
Isole e scogli compresi nella circoscrizione amministrativa dell'Italia continentale e peninsulare (vedasi in appresso).	370.66	80 381	79 377
<i>Isola di Sicilia</i>	25 461.25	3 528 475	3 490 260
Isole e scogli compresi nella circoscrizione amministrativa della Sicilia (vedasi in appresso).	276.77	39 649	39 539
<i>Isola di Sardegna</i>	23 833.34	774 009	769 685
Isole e scogli compresi nella circoscrizione amministrativa della Sardegna (vedasi in appresso).	275.45	21 784	22 069
Riassunto { <i>Italia continentale e peninsulare</i>	236 464.74	28 522 009	28 074 323
{ <i>Italia insulare</i>	50 217.47	4 444 298	4 400 930
REGNO	286 682 21	32 966 307	32 475 253

(1) La superficie geografica del Regno fu determinata dall'Istituto geografico militare nel 1884 (Vedasi l'opera intitolata *Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884*, Firenze, tipografia Barbèra, 1885).

L'Istituto eseguì il suo lavoro per la parte continentale e peninsulare del Regno, considerate come un sol tutto, e per ciascuna isola, senza riguardo alle circoscrizioni amministrative.

La superficie fu determinata mediante due calcoli distinti:

il primo fondato sulla conoscenza degli elementi dello sferoide terrestre più convenienti alla nostra regione (elementi di Bessel), per quelle porzioni di territorio che occupano interamente gli spazi compresi fra gli archi di meridiano e di parallelo, che costituiscono i quadrilateri elementari del reticolo geografico di una carta;

il secondo basato sulle misure eseguite sopra le carte topografiche, per le porzioni di territorio sopravanzanti i limiti geografici anzidetti, e cioè per le parti comprese fra quei limiti e le linee di confine, terrestri o litoranee. Per questo calcolo furono adoperate le levate originali di campagna alla scala di 1:50.000 e di 1:25.000, della grande *Carta topografica d'Italia*. Siccome dette levate non erano ancora complete nel 1884 per tutto il territorio del Regno, e l'Istituto aveva dovuto allora valersi, per le regioni che ancora ne erano prive, di altre carte (*), si resero necessarie delle rettificazioni al primitivo calcolo, le quali furono compiute nel 1896 per la parte continentale e peninsulare (vedasi la *Prima appendice* alla suddetta opera) e nel 1901 per la Sardegna (vedasi la *Terza appendice*). Per ottenere poi, con maggior precisione di quella che potevano dare i rilievi al 50.000 ed al 25.000, l'area delle piccole isole, l'Istituto geografico militare ne rinnovò il calcolo nel 1896, servendosi dei lavori a grande scala eseguiti dall'Istituto idrografico della R. Marina e che non erano peranco stati compiuti nel 1884 (vedasi la *Seconda appendice*).

Nella compilazione del prospetto suesposto fu tenuto conto delle rettificazioni e nuove misure di cui si è fatta parola; ma è da osservare che per rendere definitivo il calcolo della superficie del Regno nelle sue divisioni naturali, quale fu eseguito dall'Istituto geografico militare, occorreranno ulteriori rettificazioni allorchè saranno condotti a termine i rilievi che si stanno facendo dalla Direzione generale del catasto, in esecuzione della legge 1° marzo 1886, n. 3682, che provvede alla costruzione del catasto geometrico in tutte le provincie del Regno, ed i quali porteranno indubbiamente degli spostamenti nelle linee del confine terrestre del Regno, quali sono tracciate nelle carte dell'Istituto geografico militare.

Per ciò che riguarda la superficie e la popolazione delle circoscrizioni amministrative, vedasi il capitolo *Superficie e Popolazione* del presente *Annuario*.

(*) *Carta degli Stati di S. M. in terraferma*, alla scala di 1:50.000; *Carta del Lombardo-Veneto e Italia centrale*, alla scala di 1:86.400; *Carta dell'Isola di Sardegna* del generale La Marmora, alla scala di 1:50.000.

b) Superficie e popolazione delle singole isole minori (1).

Continua la Tav. VII.

Circondari e Isole minori che ne dipendono amministrativamente	Superficie geografica — Chil. q.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901		Circondari e Isole minori che ne dipendono amministrativamente	Superficie geografica — Chil. q.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901	
		residente (legale)	presente (di fatto)			residente (legale)	presente (di fatto)
I. — Isole e scogli compresi nella circoscrizione amministrativa dell'Italia continentale e peninsulare.							
Provincia di Genova.				Provincia di Napoli.			
Albenga: Gallinaria	0.08	Castellamare di Stabia:			
Genova: Capraja	19.54	560	547	Capri	10.41	6 206	6 224
Savona: Bergeggi	0.05	Li Galli (6). Vivaro, Isca	0.07
Spezia: Palmaria	1.63	295	304	Pozzuoli: Ventotene . . .	1.35	1 583	1 456
Tino, Tinetto	0.10 (2)	4 (2)	4	Santo Stefano	0.32	403	403
Totale	21.40	859	855	Ischia	46.43	27 613	26 891
				Procida e Vivara	4.20	(7)9 931	(7)9 537
				Nisida	0.29	781	781
				Totale	63.07	46 517	45 292
Provincia di Livorno.				Provincia di Salerno.			
Livorno: Gorgona	2.23	174	205	Vallo: Licosa	0.03
Portoferraio: Elba	223.52	24 107	24 628	Provincia di Cosenza.			
Pianosa	10.25	911	905	Paola: Dino	0.29
Montecristo	10.39	13	11	Cirella	0.10
Formica di Montecristo	(3)	2	2	Totale	0.39
Altre (4)	0.23	10	10	Provincia di Lecce.			
Totale	246.62	25 217	25 761	Brindisi: Forte a mare, Petagne	0.27
				Gallipoli: Isolette varie (8) .	0.77
				Taranto: S. Pietro e S. Paolo.	1.19
				Totale	2.23
Provincia di Grosseto.				Provincia di Foggia.			
Grosseto: Giglio	21.21	2 330	2 042	Foggia: Scoglio Vieste . . .	0.04
Giannutri	2.32	20	20	San Severo: Isole di Tremiti:			
l'Isolotto	0.08	San Domino	1.96	16	16
Formiche di Grosseto . . .	0.13	..	2	San Nicola	0.33	788	807
Totale	23.74	2 350	2 064	Caprara	0.45	13	13
				Pianosa	0.13
				Cretaccio	0.05
				Totale	2.96	817 (9)	845
Provincia di Caserta.				Totale generale (Vedasi il prospetto a, a pag. 12) . . .			
Gaeta: Palmarola	1.38		370.66	80 381	79 377
Ponza e Cavi	7.72 (5)4	603 (5)4	542				
Zannone	1.12	18	18				
Totale	10.22	4 621	4 560				

(1) Le cifre di superficie inserite in questa tavola sono state ricavate dalla citata pubblicazione dell'Istituto geografico militare: *Superficie d'Italia valutata nell'anno 1884*, 2ª appendice, 1896 — L'Istituto geografico ha calcolato la superficie di gran parte delle isolette o scogli non separatamente per ciascuna isoletta o scoglio ma per gruppi; e precisamente ha calcolato in chil. quad. 2.29, la superficie di un gruppo di isolette o scogli dipendenti amministrativamente dalle provincie continentali e peninsulari; in chil. quad. 1.97 quella di un gruppo di isolette o scogli dipendenti dalla Sicilia, e in chil. quad. 5.38 quella di un gruppo di isolette o scogli dipendenti dalla Sardegna. Per poter ripartire in questa tavola le dette isolette o scogli secondo i circondari ai quali appartengono amministrativamente, si è dovuta determinare a parte la superficie di alcuni di essi. Ciò si è fatto in via approssimativa sui disegni grafici alla scala di 1:50.000, che figurano nella pubblicazione succitata. Le cifre approssimativamente determinate sono scritte in corsivo.

Le cifre di popolazione sono state ricavate in parte dal volume I del Censimento generale della popolazione al 10 febbraio 1901 ed in parte sono state fornite dai prefetti del Regno, dai quali si ebbero pure notizie per la classificazione delle minori isole per dipendenza amministrativa.

Le isole per le quali manca l'indicazione della popolazione sono disabitate.

(2) Popolazione dell'isola di Tino; Tinetto è disabitata.

(3) La Formica non è che uno scoglio a fior d'acqua, di poche are, sul quale sorge il faro.

(4) Palmajola, Cerboli, Gemini, Scola, dei Topi. La popolazione appartiene all'isola di Palmajola; le altre isole sono disabitate.

(5) Popolazione dell'isola di Ponza; Cavi è disabitata.

(6) Composti essenzialmente di tre isolotti, e cioè, per ordine di grandezza: Il Gallo Lungo, La Rondana, La Castelluccia.

(7) Popolazione dell'isola di Procida; Vivara è disabitata.

(8) Malva, Capparone, Presso Fanciulla, Fanciulla, Grande Cesarea, S. Andrea.

(9) Compresi 9 individui della sezione mare, non ripartiti per isole.

Continua la Tav. VII.

Circondari e Isole minori che ne dipendono amministrativamente	Superficie geografica — Chil. q.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901		Circondari e Isole minori che ne dipendono amministrativamente	Superficie geografica — Chil. q.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901	
		residente (legale)	presente (di fatto)			residente (legale)	presente (di fatto)
II. — Isole e scogli compresi nella circoscrizione amministrativa della Sicilia.							
Provincia di Catania.				Provincia di Trapani.			
<i>Acireale</i> : Isole Ciclopi.	0.06	<i>Trapani</i> : Isole Egadi:			
				Levanzo	5.65	271	280
				Favignana	19.85	4 992	4 996
				Stagnone	5.45
				Marittimo	12.26	1 099	1 115
				S. Maria, S. Pantaleo, Formica	0.70	(³) 15	(³) 23
				Pantelleria	82.93	8 683	8 619
				<i>Totale</i>	126.84	15 060	15 033
				Provincia di Girgenti.			
<i>Castroreale</i> : L'isola (o Iso- la Bella)	0.01	<i>Girgenti</i> : Linosa	5.43	214	216
<i>Messina</i> : Isole Lipari:				Lampedusa	20.20	1 990	2 060
Stromboli	12.19	2 623	2 554	dei Conigli, Lampione	0.06
Panaria	3.35	653	639	<i>Totale</i>	25.69	2 204	2 276
Lipari	37.30	9 710	9 668	Provincia di Siracusa.			
Vulcano	20.87	234	224	<i>Noto</i> : Isola Capo Passero	0.37	14	14
Salina	26.38	5 004	4 934	<i>Siracusa</i> : Vindicari	0.08
Filicudi	9.50	1 504	1 495	Isola Lognina	0.06
Alicudi	5.10	727	710	<i>Totale</i>	0.51	14	14
Altre (¹).	0.46	Totale generale (Vedasi il prospetto a, a pag. 12)			
<i>Totale</i>	115.16	20 455	20 224		276.77	39 649	39 539
Provincia di Palermo.							
<i>Palermo</i> : Ustica	8.34	1 916	1 992				
Isola delle femmine (²)	0.17				
<i>Totale</i>	8.51	1 916	1 992				

III. — Isole e scogli compresi nella circoscrizione amministrativa della Sardegna.

Provincia di Sassari.				Provincia di Cagliari.			
<i>Alghero</i> : Piana della Ges- siera Foradada	0.09	Tavolara	5.89	55	55
<i>Nuoro</i> : Rossa 1 ^a e Brandinghi	0.06	Molara	3.41	11	11
<i>Sassari</i> : Asinara	50.91	462	480	Altre (⁵).	2.94
Piana	1.19	<i>Totale</i>	112.95	8 568	8 914
Isolotto della Bocca, Pelosa, l'Isolotto	0.03	(⁴) 7	(⁴) 7	Provincia di Cagliari.			
<i>Tempio Pausania</i> : Razzoli	1.67	14	10	<i>Cagliari</i> : Padiglioni, Serpentara, Cavoli.	0.87	(⁶) 20	(⁶) 20
S. Maria	1.90	3	7	<i>Iglesias</i> : San Pietro	51.34	7 693	7 718
Budelli	1.72	Sant'Antioco	108.90	5 503	5 417
degli Spargi	4.21	6	6	Altre (⁷)	0.57
La Maddalena	20.12	7 537	7 610	<i>Lanusei</i> : Ogliastro.	0.04
Santo Stefano	3.06	2	7	<i>Oristano</i> : Mal di Ventre	0.78
Caprera	15.75	471	721	<i>Totale</i>	162.50	13 216	13 155
Totale generale (Vedasi il prospetto a, a pag. 12)					275.45	21 784	22 069

(1) Basiluzzo, Lisca Bianca, Lisca Nera, Bottaro, Dattilo.

(2) Da non confondersi col comune così chiamato per la sua configurazione geografica, il quale fa parte della terraferma. Si tratta qui di uno scoglio disabitato, che dipende amministrativamente da quel comune e che vien designato collo stesso nome.

(3) Popolazione dell'isola Formica; le altre sono disabitate.

(4) Popolazione dell'Isolotto della Bocca; le altre isole sono disabitate.

(5) La Presa, isole Corcelli, Barettoni, Giardinelli, dei Monaci, Rossa 2^a, Porco, delle Biscie, dei Cappuccini, dei Libani, Mortorio, dei Soffi, Rossa 3^a, Marinella nuova, Figarotto, Molarotto, Gabbio, dei Cavalli, isola di Mezzo, Calischida, Manna, Lepre, Spargiotto.

(6) Popolazione dell'isola dei Cavoli, le altre sono disabitate.

(7) Piana, Rossa 4^a, La Vacca, Terrareddu, Il Toro.

II.

CLIMATOLOGIA.

.....

INDICE.

TAV. I. — Posizione astronomica ed altitudine degli osservatorii meteorologici considerati nel capitolo.	Pag. 16
TAV. II. — Temperatura	» 17
TAV. III. — Tensione del vapore	» 22
TAV. IV. — Umidità relativa	» 23
TAV. V. — Frequenza delle precipitazioni	» 25
TAV. VI. — Quantità dell'acqua caduta	» 28

FONTI.

Annali dell'Ufficio centrale meteorologico e geodinamico italiano (1879-1896).

(I dati per gli anni più recenti sono stati comunicati dal detto ufficio).

Elenco degli Osservatorii meteorologici italiani corrispondenti coll'Ufficio meteorologico centrale (1904).

TAV. I. — POSIZIONE ASTRONOMICA
ED ALTITUDINE DEGLI OSSERVATORII METEOROLOGICI CONSIDERATI NEL CAPITOLO (1).

Osservatorii	Posizione astronomica		Altitudine in metri
	Latitudine	Longitudine da Roma (?)	
Torino	45° 4'	4° 48' O	276.4
Milano	45 28	3 18 O	147.1
Venezia	45 26	0 9 O	21.0
Genova	44 25	3 34 O	54.1
Bologna	44 30	1 8 O	85.1
Firenze	43 46	1 14 O	72.6
Ancona (Capitaneria di porto)	43 37	1 3 E	16.0
Roma (Collegio Romano)	41 54	0 0	50.6
Napoli (Specola Reale)	40 52	1 47 E	149.0
Lecce	40 22	5 43 E	72 0
Palermo (Valverde)	38 6	0 51 E	71.3
Sassari	40 44	3 54 O	224.1

(1) Questi dati furono ricavati dal citato *Elenco degli Osservatorii meteorologici italiani corrispondenti coll'Ufficio centrale di meteorologia o geodinamica*.

Quest'Ufficio istituito col R. decreto 26 dicembre 1876, presso l'Osservatorio del Collegio Romano, raccoglie le osservazioni da 172 osservatorii italiani e da 6 delle colonie italiane ed altri paesi d'Africa (Adi Ugri, Chenafènà, Asmara, Massaua, Tripoli di Barberia, Cairo). Inoltre ha organizzato una rete di circa 400 stazioni termo-pluviometriche, nelle quali si osservano le precipitazioni acquee, lo stato del cielo e gli estremi della temperatura. Esso pubblica gli *Annali dell'Ufficio centrale*, una *Rivista meteorico-agraria* decadica e un *Bollettino* giornaliero.

Altri 37 osservatorii, corrispondenti coll'Ufficio stesso, funzionano presso le Scuole pratiche di agricoltura, le Stazioni forestali e le Capitanerie di porto.

Indipendentemente da questi istituti governativi, la Società meteorologica italiana, che ha la sua sede centrale in Torino, ha stabilito un centinaio di osservatorii meteorologici, per la massima parte in siti montuosi della regione alpina e appennina, e ne pubblica le osservazioni in un bollettino speciale.

(2) Le longitudini sono riferite all'Osservatorio del Collegio Romano il quale si trova ad 1' 42'' 69 E da Monte Mario (vedasi la nota n. 2, a pag. 3 del capitolo *Principali elementi astronomici e geografici del Regno d'Italia*).

TAV. II. — TEMPERATURA (1).

Anni	Temperatura media invernale (2) — Gradi centigradi											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo (3)	Sassari
1871	0.3	0.6	2.5	7.0	1.9	5.7	5.3	7.4	8.3	?	11.6	?
72	0.4	2.7	2.6	7.8	2.8	5.0	6.0	7.0	8.2	?	11.5	?
73	3.7	4.2	6.3	9.6	5.4	7.9	8.8	8.9	10.2	?	12.7	?
74	1.3	1.3	3.5	8.9	2.9	5.0	5.9	6.4	7.7	?	10.6	?
75	0.9	1.3	3.5	7.4	2.6	5.6	5.5	7.2	8.2	8.8	11.8	8.5
76	1.0	1.7	3.4	8.1	2.9	5.8	5.5	7.2	9.4	9.5	11.6	7.2
77	4.0	4.1	5.9	10.4	?	7.6	7.6	9.0	10.1	11.0	12.6	?
78	4.1	3.2	3.6	?	3.5	5.5	?	6.9	8.7	?	10.5	?
79	1.9	1.8	3.7	?	?	6.5	?	8.7	9.9	10.7	12.4	?
80	— 0.3	— 1.4	0.8	6.6	0.4	3.2	3.6	5.4	7.4	8.3	10.0	?
1881	2.6	2.7	3.8	8.3	3.4	6.4	6.8	8.9	10.4	10.3	13.2	?
82	3.0	3.3	4.8	9.4	5.0	5.5	7.0	7.3	9.8	9.9	11.1	?
83	3.2	3.7	4.6	8.3	4.6	8.1	7.4	8.8	9.8	9.8	11.6	?
84	1.1	3.1	3.6	7.8	3.5	5.4	6.5	7.3	8.5	9.3	10.6	9.0
85	3.0	2.4	3.4	9.2	3.5	6.4	7.2	7.9	8.9	8.9	10.7	10.0
86	1.5	1.8	?	7.7	1.9	5.8	7.0	7.6	8.8	9.6	10.9	9.7
87	0.0	1.0	3.5	7.1	3.4	5.0	?	6.9	8.5	9.6	11.5	8.2
88	0.0	0.8	?	6.7	1.2	4.0	4.9	6.8	8.0	8.6	10.7	7.9
89	1.7	2.3	4.3	7.8	3.8	5.0	6.2	6.9	8.2	9.3	11.1	9.1
90	1.6	2.2	3.5	7.8	2.7	5.1	6.0	7.2	8.6	9.0	10.8	8.9
1891	— 0.7	0.6	2.1	5.8	0.5	3.6	3.5	5.9	6.8	7.9	9.1	7.3
92	2.0	3.1	4.2	8.7	3.3	6.4	7.2	8.5	9.6	10.0	11.9	10.0
93	0.0	0.6	2.1	7.0	0.8	4.0	4.7	6.5	7.6	8.3	10.6	8.7
94	1.5	2.6	4.0	8.3	3.1	5.8	6.3	7.6	8.8	9.4	10.4	9.1
95	— 1.6	— 0.1	2.5	5.8	0.8	4.0	5.3	6.8	7.8	9.0	11.1	7.7
96	2.0	3.1	3.5	8.2	2.8	4.6	6.0	6.5	8.2	8.6	10.6	9.1
97	3.5	3.9	5.9	8.9	4.5	7.5	8.1	8.8	9.9	10.4	11.7	9.7
98	3.0	3.9	4.5	9.7	3.7	6.4	6.7	7.3	9.2	9.0	10.7	9.6
99	4.2	5.1	5.5	10.5	4.8	7.6	8.7	8.7	10.0	10.2	11.6	10.3
900	2.9	3.6	?	8.5	3.0	6.2	7.2	8.7	10.1	10.8	12.5	10.0
Medie annuali	1.7	2.3	3.8	8.1	3.0	5.7	6.3	7.5	8.9	9.4	11.3	8.9

(1) Le medie diurne della temperatura sono calcolate dall'Ufficio centrale facendo la somma dei due valori estremi diurni e delle due letture termometriche fatte alle ore 9 antimeridiane e 9 pomeridiane e dividendo questa somma per quattro. Si sa, per osservazioni continue, fatte con apparecchi autografici, che la media dedotta in tal maniera differisce poco, in Italia, dalla media delle 24 ore.

Le medie per stagioni e per anno sono state calcolate sulla somma delle medie diurne del mese, divisa per il numero dei giorni della stagione o dell'anno; e nei casi in cui le osservazioni presentavano delle lacune, dalla somma delle medie diurne note, divisa per il numero di queste. Questo procedimento si è seguito anche nei calcoli analoghi dovutisi compiere per la formazione delle altre tavole del capitolo.

(2) I termini invernali sono successivi, per cui il dicembre spetta sempre all'anno precedente.

(3) A Palermo dall'anno 1880 inclusivo l'Osservatorio meteorico fu trasportato dalla Specola Reale alla località detta Valverde.

Continua la Tav. II.

Anni	Temperatura media estiva — Gradi centigradi											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
1871	21.2	22.5	22.4	22.6	23.2	22.5	24.6	22.8	22.2	?	24.7	?
72	21.5	22.9	22.8	23.0	22.8	22.9	24.6	23.1	22.6	?	24.1	?
73	22.6	24.3	24.1	24.6	23.8	24.9	25.2	24.6	23.7	?	24.0	?
74	22.4	23.8	24.2	23.8	24.5	24.7	25.6	24.0	23.4	?	24.8	?
75	21.5	23.1	23.9	23.4	25.3	24.5	25.4	24.0	24.0	24.8	25.2	?
76	?	23.6	?	?	?	23.6	?	23.2	23.3	?	23.9	?
77	22.2	24.8	23.3	23.9	25.5	24.3	25.2	24.7	25.3	26.0	25.5	26.2
78	21.7	23.0	23.0	?	23.8	23.8	?	23.7	23.1	25.2	24.3	?
79	22.1	23.5	23.4	22.4	25.6	23.6	24.9	23.7	23.5	24.8	23.7	?
80	21.4	23.4	22.2	22.0	23.8	22.8	23.8	23.6	23.4	24.4	24.4	23.6
1881	22.6	23.8	23.2	23.2	24.5	23.7	24.8	24.2	23.9	24.9	24.3	?
82	21.2	22.7	22.3	22.6	23.0	22.8	23.7	23.6	23.3	23.8	23.5	?
83	20.8	21.8	22.6	22.1	23.3	22.1	23.8	22.8	23.5	23.9	22.7	21.6
84	21.3	21.8	21.9	22.1	22.2	21.6	22.8	22.5	22.0	22.4	22.5	21.8
85	22.8	23.7	23.3	23.6	23.6	23.6	?	24.4	23.7	24.2	24.6	23.1
86	21.5	22.4	22.3	22.3	22.5	22.1	?	23.2	22.5	23.7	23.2	21.9
87	22.6	23.8	?	23.8	24.7	23.6	?	24.5	24.2	24.4	24.5	24.0
88	21.0	22.0	23.0	21.7	24.1	22.4	23.9	23.4	22.7	24.5	24.1	22.3
89	21.7	22.7	23.5	22.5	24.2	22.5	24.4	23.8	23.4	24.4	23.8	22.6
90	21.6	22.4	23.4	21.9	23.7	22.9	24.3	23.2	22.8	24.1	23.2	22.5
1891	21.3	22.3	22.8	21.7	23.4	22.2	23.9	23.2	22.5	24.5	23.6	22.6
92	22.8	23.3	23.6	23.2	24.2	23.3	24.2	24.1	23.4	24.0	23.9	23.3
93	22.1	22.9	23.2	23.2	22.8	23.0	23.9	23.9	23.0	23.7	23.8	23.1
94	22.6	23.4	23.2	22.7	23.7	22.9	24.4	23.7	22.8	24.3	23.4	22.6
95	22.0	22.9	23.2	22.8	23.0	23.0	24.2	23.5	23.1	24.1	23.6	22.8
96	20.9	21.5	22.4	21.9	21.7	22.2	23.7	23.1	22.6	24.1	23.5	22.2
97	22.8	23.6	24.2	24.2	23.4	23.9	24.8	24.2	23.5	24.3	23.8	23.7
98	21.4	22.8	22.3	23.2	22.2	22.8	23.4	23.4	23.1	24.1	23.5	22.6
99	21.9	23.4	22.7	23.5	22.6	23.1	23.8	22.9	22.3	23.5	23.3	22.7
900	22.0	23.7	23.2	23.4	23.2	23.4	24.3	23.1	22.8	24.2	23.1	22.2
Medie annuali	21.8	23.1	23.1	22.9	23.6	23.2	24.3	23.6	23.2	24.3	23.9	22.9

Continua la Tav. II.

Anni	Temperatura media annuale — Gradi centigradi											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
1871	11.4	12.5	12.6	15.3	12.9	14.7	15.1	14.9	15.1	?	18.1	?
72	12.4	13.5	14.6	16.2	14.0	15.3	16.5	15.9	16.4	?	18.5	?
73	12.6	13.6	14.3	16.5	13.9	15.5	16.6	15.7	15.4	?	17.9	?
74	12.0	12.7	13.7	15.6	13.5	14.3	15.4	14.7	15.1	?	17.5	?
75	11.5	12.5	13.1	15.4	13.2	14.5	14.9	14.4	15.5	16.5	17.8	?
76	11.8	12.7	13.7	15.8	?	15.0	?	15.6	16.5	17.4	18.3	?
77	12.4	13.2	13.6	16.1	13.7	14.6	15.8	15.5	15.9	17.2	17.9	16.9
78	12.1	12.9	13.3	?	13.6	14.6	?	15.6	15.9	17.2	17.8	?
79	11.3	12.0	12.9	14.5	13.6	14.0	14.8	15.0	15.6	16.5	17.2	?
80	12.2	12.7	12.9	15.6	14.1	14.3	15.0	15.6	16.3	16.7	17.6	?
1881	11.9	12.6	12.9	15.0	13.3	14.1	14.9	15.6	16.2	16.9	18.2	?
82	12.3	13.0	13.7	15.9	13.9	14.6	15.5	15.7	16.5	17.0	17.4	?
83	11.4	12.2	12.9	14.6	13.2	13.5	14.7	14.8	15.4	16.0	16.4	?
84	12.2	12.7	13.0	15.4	13.2	13.6	14.8	14.8	15.4	15.7	16.6	15.6
85	12.0	12.7	13.6	15.3	13.5	14.3	?	15.8	15.9	16.6	17.4	15.5
86	12.1	12.9	13.7	15.3	13.3	14.1	?	15.6	16.0	16.7	17.3	15.7
87	11.1	11.9	?	14.6	13.4	13.5	?	15.3	15.9	16.7	17.7	15.4
88	11.1	12.0	13.1	14.7	13.1	13.5	14.7	15.1	15.4	16.3	17.5	15.3
89	11.4	12.3	13.4	14.7	13.5	13.4	14.6	15.0	15.3	16.4	17.1	15.0
90	11.5	12.3	13.4	14.6	13.2	13.6	14.7	14.9	15.2	16.2	16.6	15.1
1891	10.7	12.3	13.1	14.8	13.0	13.4	14.7	15.0	15.2	16.3	16.8	15.5
92	12.1	12.7	13.4	15.3	13.4	14.2	15.1	15.8	16.0	16.6	17.6	16.2
93	12.3	13.0	13.6	15.7	13.0	14.4	15.0	15.8	15.8	16.2	17.3	16.4
94	12.1	13.0	13.8	15.4	13.5	14.1	15.4	15.5	15.6	16.7	17.2	15.6
95	11.6	12.5	13.4	15.1	12.7	14.1	15.1	15.6	15.8	16.6	17.8	15.9
96	11.7	12.6	13.3	15.0	12.4	13.6	14.9	14.8	15.3	16.3	16.6	15.2
97	12.8	13.5	14.2	16.0	13.5	14.7	15.6	15.5	15.9	16.5	17.2	15.8
98	12.7	13.9	14.2	16.5	13.8	15.0	16.0	15.9	16.6	17.1	17.6	16.0
99	12.6	13.7	?	16.2	13.2	14.7	15.7	15.4	16.0	16.7	17.7	16.4
900	12.5	14.0	14.0	16.1	13.7	14.9	16.0	15.7	16.3	17.3	17.6	15.7
Medie annuali	11.9	12.8	13.5	15.4	13.4	14.3	15.3	15.3	15.8	16.6	17.5	15.7

Continua la Tav. II.

Anni	Massimi di temperatura ⁽¹⁾ — Gradi centigradi											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
1871	34.2	36.3	31.2	31.2	39.2	36.2	33.7	34.0	33.9	?	34.1	?
72	33.6	35.7	32.8	31.9	37.7	35.5	34.7	34.4	33.9	?	36.0	?
73	31.8	37.5	34.0	34.7	36.7	38.0	33.7	35.7	35.0	?	38.7	?
74	32.5	36.4	33.9	34.7	38.7	38.3	32.2	34.9	33.6	?	38.6	?
75	30.5	34.3	32.2	33.1	36.2	36.7	32.5	35.0	36.0	33.8	35.2	?
76	31.5	34.7	32.9	34.7	36.0	34.5	31.6	34.0	32.5	33.0	35.4	38.0
77	32.3	35.6	32.0	32.1	33.7	36.3	35.9	36.4	34.5	38.0	37.4	41.9
78	32.5	34.8	31.2	?	31.9	36.1	?	34.6	34.1	40.5	37.2	?
79	33.8	35.4	32.2	34.0	37.5	38.3	34.5	35.3	34.2	35.8	35.5	?
80	32.5	36.6	33.0	31.2	35.5	36.5	36.3	36.1	35.1	38.9	37.4	39.5
1881	35.5	37.3	33.4	32.7	34.0	39.5	36.3	36.8	37.3	41.6	41.3	?
82	33.5	34.0	34.1	31.2	33.4	35.2	35.5	34.0	33.2	41.4	38.1	?
83	31.6	33.6	31.7	31.8	34.5	37.2	33.3	34.5	33.4	38.0	41.2	35.0
84	32.3	35.0	32.6	32.3	35.8	36.4	37.2	36.0	33.3	37.0	37.4	38.0
85	32.0	34.8	34.0	32.0	34.7	37.0	35.0	36.7	34.4	39.0	45.5	39.2
86	32.5	35.5	33.5	32.2	35.6	36.6	34.0	34.0	31.5	36.0	39.3	34.6
87	32.3	34.2	35.0	32.3	34.3	38.0	?	37.3	35.2	40.1	43.8	36.5
88	31.3	34.3	32.0	30.0	34.5	35.2	33.4	34.3	32.2	39.7	44.8	36.7
89	31.0	34.2	32.8	31.0	33.8	35.5	35.0	34.3	31.3	36.1	41.8	34.5
90	31.2	35.2	34.6	30.8	35.4	36.1	37.0	35.7	35.0	37.5	39.5	38.8
1891	32.9	36.2	34.0	29.5	35.5	35.0	35.8	33.4	32.4	38.0	40.5	34.3
92	32.8	35.0	33.7	33.1	33.7	37.9	34.1	35.0	32.5	37.0	40.1	39.1
93	31.6	35.0	32.3	32.0	35.1	35.5	34.6	34.7	30.6	34.4	42.4	36.4
94	32.5	36.2	35.0	32.7	36.0	36.8	37.6	36.4	33.2	37.3	40.8	38.7
95	33.4	34.4	32.0	34.0	35.1	35.2	36.0	34.2	31.4	37.0	43.8	35.6
96	34.2	35.5	31.5	30.0	32.8	35.4	33.4	34.9	34.2	37.1	45.4	37.0
97	32.1	36.6	33.0	33.4	36.2	39.3	37.6	36.5	33.0	38.8	40.6	40.2
98	31.8	35.2	30.5	32.9	32.4	36.0	33.4	34.2	31.5	37.4	42.0	34.0
99	31.1	35.4	30.8	30.9	34.3	34.7	34.2	33.7	30.5	38.0	37.5	37.7
900	33.1	37.4	34.2	32.1	34.7	36.2	34.0	33.3	32.2	38.0	35.1	34.4
Medie annuali	32.5	35.4	32.9	32.2	35.2	36.5	34.8	35.0	33.7	37.7	39.5	37.1

(1) I massimi assoluti della temperatura si dedussero per ciascun anno col prendere la temperatura più elevata osservata coi termografi nel corso dell'anno stesso.

Continua la Tav. II.

Minimi di temperatura ⁽¹⁾ — Gradi centigradi												
Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
1871	-13.3	-9.9	-8.9	-1.4	-7.2	-11.0	-1.2	-3.8	-0.3	?	5.4	?
72	-11.4	-8.5	-5.7	4.0	-5.3	-6.0	2.0	-2.0	1.2	?	5.6	?
73	-4.1	-5.4	-3.5	1.2	?	-3.5	0.0	-2.4	0.4	?	6.0	?
74	-9.2	-9.2	-5.5	0.0	?	-7.5	-1.5	-3.6	-2.5	?	1.7	?
75	-9.2	-9.5	-4.0	-3.0	-4.8	-4.5	-1.2	-4.0	-1.4	0.2	3.5	?
76	-10.7	-7.0	-5.0	-0.2	?	-7.3	?	-5.1	-3.0	-1.3	2.3	?
77	-4.7	-4.6	-1.3	1.3	0.4	-5.3	-0.3	-3.0	-2.8	-1.0	0.2	0.0
78	-9.7	-10.0	-5.4	?	-2.8	-3.5	?	-2.5	0.7	0.4	4.1	?
79	-3.9	-12.0	-8.0	-4.8	-10.2	-7.0	-2.0	-3.6	-2.2	-1.1	1.4	?
80	-12.2	-10.5	-8.6	-3.3	-10.8	-9.5	-4.6	-5.7	-2.8	-2.4	1.7	?
1881	-9.6	-11.5	-6.5	-4.2	-7.0	-4.2	-1.9	-1.5	1.2	-0.6	3.0	?
82	-6.4	-5.0	-3.9	2.3	-4.0	-5.0	0.7	-3.2	0.0	0.2	-0.2	?
83	-7.2	-6.0	-3.4	-1.5	-3.0	-4.7	-0.7	-4.3	-2.5	-0.6	-0.9	?
84	-8.0	-5.2	-2.4	1.0	-3.5	-4.3	1.3	-2.5	0.8	0.0	0.8	?
85	-8.8	-5.8	-5.7	-0.1	-6.9	-5.7	-0.6	-3.1	-1.8	-3.2	-0.5	0.0
86	-7.3	-6.0	-4.7	-0.8	-6.4	-3.1	?	-1.5	0.1	0.0	0.5	0.0
87	-12.4	-8.8	-6.5	-2.8	-8.2	-6.8	-3.7	-4.0	-1.8	-1.2	0.2	0.2
88	-8.8	-8.0	-4.5	-1.8	-12.4	-6.7	-3.0	-3.4	-1.7	-1.8	0.2	0.0
89	-6.5	-4.5	-4.2	-1.0	-5.2	-4.0	-0.2	-2.3	0.3	0.6	1.2	0.0
90	-7.0	-9.0	?	-1.8	-6.3	-3.1	-1.4	-2.9	-1.6	-2.0	0.0	0.0
1881	-10.8	-9.6	-7.7	-8.5	-11.2	-9.4	-3.0	-5.0	-2.2	-0.8	-1.1	-2.1
92	-6.8	-6.3	-5.0	-0.7	-8.0	-3.4	0.5	-3.8	0.6	-0.5	1.8	2.0
93	-15.0	-13.7	-9.4	-5.8	-11.2	-8.7	-6.0	-5.5	-2.8	-2.0	-0.3	-2.5
94	-10.2	-9.5	-7.2	-4.7	-10.8	-5.8	-1.2	-3.2	0.0	0.0	-0.4	0.0
95	-13.0	-10.0	-5.1	-2.8	-9.9	-6.7	-4.5	-5.1	-4.5	-1.3	-1.9	-2.5
96	-7.5	-5.4	-4.0	-1.8	-5.8	-4.2	0.0	-2.1	1.3	-0.5	0.8	0.1
97	-5.9	-5.7	-5.8	-0.3	-8.9	-3.5	-2.0	-2.6	1.2	0.0	0.5	-2.5
98	-3.8	-4.9	-4.5	2.9	-6.2	-4.0	0.0	-2.1	0.4	-1.3	1.8	1.0
99	-7.5	-7.1	-7.1	-3.2	-9.4	-4.3	-1.3	-1.2	0.5	-0.3	2.1	1.9
900	-5.1	-3.4	-2.1	0.8	-4.8	-1.8	0.8	-1.6	1.2	-1.5	1.8	0.0
Medie annuali	-8.5	-7.7	-5.4	-1.4	-7.0	-5.5	-1.3	-3.2	-0.8	-0.8	+1.4	-0.3

(1) I minimi assoluti della temperatura si dedussero per ciascun anno col prendere la temperatura più bassa osservata coi termografi nel corso dell'anno stesso.

TAV. III. — TENSIONE DEL VAPORE (1).

Tensione media invernale — Millimetri												
Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
1885	4.3	4.7	5.4	5.4	4.7	5.2	?	5.9	6.3	6.9	7.3	6.6
86	4.3	4.6	5.5	5.1	4.5	5.2	?	5.9	6.1	6.9	7.5	6.9
87	4.0	4.2	5.2	4.6	4.2	5.1	?	5.9	6.1	7.0	7.4	6.1
88	4.0	4.2	?	4.6	4.2	5.2	5.3	5.6	5.8	6.3	6.9	6.4
89	4.1	4.2	5.0	4.7	4.9	5.1	5.7	5.5	6.2	6.6	7.1	6.6
90	4.2	4.4	5.2	4.8	4.7	5.0	5.5	5.6	6.3	6.6	7.3	6.6
1891	3.9	4.0	?	4.0	4.2	4.3	4.7	4.8	5.2	6.2	6.6	5.7
92	3.9	4.6	5.2	5.1	5.1	6.0	6.1	6.5	6.8	7.5	7.8	6.9
93	3.7	3.9	4.6	4.4	3.9	4.9	5.2	5.6	6.1	6.5	7.5	6.2
94	4.1	4.6	5.1	4.9	4.8	5.3	5.7	6.0	6.3	6.6	7.5	6.3
95	3.4	3.9	4.6	3.8	3.6	4.6	5.1	5.5	6.0	6.9	7.3	5.7
96	4.3	4.4	5.0	4.8	4.1	4.9	5.3	5.3	5.8	6.3	7.2	6.3
97	4.9	5.2	6.1	5.9	5.2	6.1	6.3	6.5	7.0	7.8	7.9	6.7
98	4.6	4.8	5.3	5.7	4.7	5.5	5.8	5.8	6.3	6.9	7.6	6.2
99	4.9	5.4	5.7	6.1	5.0	6.0	6.6	6.4	6.7	7.5	8.0	6.4
900	4.6	5.0	?	5.4	4.4	5.7	6.1	6.3	6.9	7.7	8.0	6.6
Medie annuali	4.2	4.5	5.2	5.0	4.5	5.3	5.6	5.8	6.2	6.9	7.4	6.4

Tensione media estiva — Millimetri												
Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
1885	12.7	12.4	15.0	14.6	12.1	12.0	?	13.0	14.9	13.2	14.8	13.0
86	12.6	12.1	14.0	14.3	12.0	11.2	?	12.2	12.7	12.0	14.6	11.4
87	13.4	12.9	15.0	13.4	14.3	11.2	?	12.3	13.2	12.3	14.5	12.4
88	11.8	10.8	15.3	12.5	13.5	10.9	12.7	11.8	13.8	11.3	13.6	11.5
89	13.2	12.5	17.4	14.2	15.1	12.1	13.9	12.2	15.0	12.7	14.1	12.8
90	11.9	11.8	16.7	13.3	14.5	11.5	13.2	12.0	14.0	12.1	13.8	11.3
1891	12.5	11.8	15.6	13.0	11.7	11.5	13.7	12.7	15.6	12.0	14.6	12.2
92	12.7	12.4	15.6	13.4	13.0	11.5	14.4	12.5	13.6	12.4	14.4	12.3
93	12.6	12.5	15.3	13.7	13.3	11.7	14.4	13.0	14.3	12.9	14.8	11.5
94	11.5	11.7	14.2	12.9	11.6	10.7	14.3	11.8	13.8	11.8	14.2	10.9
95	12.4	12.6	15.3	13.3	12.2	11.8	14.3	13.0	14.3	13.2	14.7	11.7
96	12.7	13.2	15.0	13.3	13.0	12.4	13.8	12.5	14.5	13.2	14.4	11.2
97	11.9	12.0	17.2	14.2	12.7	12.2	14.2	12.6	14.3	13.0	15.0	10.8
98	11.7	12.4	14.4	13.4	11.7	11.8	14.3	11.5	13.5	12.7	15.0	10.3
99	11.7	12.8	14.0	14.0	11.5	11.5	13.9	12.4	13.6	12.6	14.7	10.6
900	11.9	13.2	15.2	13.9	12.6	12.5	14.2	13.3	14.3	13.2	15.6	11.2
Medie annuali	12.3	12.3	15.3	13.6	12.8	11.7	13.9	12.4	14.1	12.5	14.6	11.6

(1) La tensione media del vapore e il valore dell'umidità relativa, furono dedotti mercè le indicazioni date dal *psicrometro* ventilatore August-Belli-Cantoni, e delle tavole *psicrometriche* Haeghens-Morosini. L'orario seguito in Italia per la valutazione dello stato igrometrico medio giornaliero è alle 9 antimeridiane, 3 pomeridiane e 9 pomeridiane.

Le medie di questi fenomeni furono calcolate soltanto a cominciare dal 1885.

Continua la Tav. III.

Anni	Tensione media annuale — Millimetri											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
1885	8.2	8.2	10.1	9.4	8.2	8.5	?	9.4	10.3	10.0	10.7	9.4
86	8.5	8.1	9.8	9.5	8.3	8.4	?	9.3	9.6	9.7	10.9	9.3
87	7.9	8.0	?	8.2	8.1	7.9	?	8.9	9.3	9.6	10.8	9.1
88	7.9	7.3	9.7	8.4	9.0	8.2	9.0	8.6	9.6	9.1	9.9	9.1
89	8.1	8.3	10.5	9.1	9.6	8.5	9.6	8.8	10.2	9.7	10.0	9.4
90	7.9	8.0	?	8.5	9.2	8.0	9.1	8.7	9.7	9.4	10.1	8.9
1891	7.8	8.1	10.0	8.6	8.4	8.3	9.5	9.1	10.3	9.5	10.6	9.3
92	8.1	8.2	9.8	8.8	8.8	8.5	10.0	9.4	10.0	10.0	11.0	9.4
93	8.2	8.3	9.7	9.1	8.9	8.5	9.8	9.3	10.0	9.7	10.9	8.9
94	7.8	8.1	9.6	8.5	8.3	8.1	9.9	9.0	9.9	9.7	10.8	8.5
95	8.0	8.4	9.8	8.9	8.1	8.5	9.8	9.6	10.3	10.0	11.1	9.1
96	8.1	8.4	9.8	8.6	8.3	8.6	9.4	8.9	9.9	10.0	10.8	8.5
97	8.3	8.3	10.8	9.5	8.6	8.9	9.6	9.2	10.2	10.0	11.0	8.6
98	8.3	8.8	10.1	9.7	8.5	9.0	10.2	9.3	10.0	10.4	11.3	8.5
99	7.9	8.7	?	9.6	8.1	8.6	9.8	9.3	10.1	10.1	11.2	8.4
900	8.2	9.1	9.9	9.5	8.8	9.2	10.1	9.7	10.3	10.4	11.5	8.4
Medie annuali	8.1	8.3	10.0	9.0	8.6	8.5	9.7	9.1	10.0	9.8	10.8	8.9

TAV. IV. — Umidità relativa (1).

Anni	Umidità relativa media invernale — Parti centesimali del massimo di saturazione											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
1885	81	83	84	63	75	69	?	68	71	75	73	71
86	81	85	84	62	81	72	?	70	68	74	74	72
87	80	81	76	57	68	73	?	73	71	73	74	71
88	82	82	?	60	79	78	78	70	69	69	69	75
89	77	74	80	57	82	73	79	67	72	71	70	73
90	76	80	82	58	81	72	78	69	73	72	74	73
1891	85	78	?	59	83	67	78	66	68	73	74	71
92	73	77	78	57	84	77	77	73	73	76	72	72
93	76	77	79	54	75	73	78	71	74	74	76	68
94	79	79	78	56	77	72	74	72	71	69	78	69
95	79	80	80	53	71	71	73	70	72	75	73	67
96	79	76	79	55	72	72	73	66	67	69	74	69
97	80	83	81	65	78	74	75	72	74	78	75	72
98	79	78	79	61	74	72	77	70	70	74	75	65
99	75	78	79	61	73	73	74	70	70	74	76	64
900	79	83	?	61	73	75	79	70	72	75	72	68
Medie annuali	79	80	80	59	77	73	76	70	71	73	74	70

(1) Vedasi la nota a pagina precedente.

Continua la Tav. IV.

Anni	Umidità relativa media estiva — Parti centesimali del massimo di saturazione											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
1885	58	54	66	65	53	53	?	52	65	57	61	57
86	61	58	66	69	57	54	?	54	60	54	67	56
87	60	55	64	57	58	48	?	51	55	51	61	53
88	58	56	69	67	57	55	56	52	64	47	59	55
89	64	59	75	68	66	57	69	52	69	53	62	59
90	59	56	74	64	61	51	56	54	65	51	60	54
1891	63	54	71	64	52	53	61	57	67	49	63	57
92	58	55	67	62	55	51	64	53	61	53	63	55
93	61	57	68	62	62	53	64	56	66	56	64	51
94	53	51	63	61	49	47	61	51	63	49	62	50
95	60	57	68	62	56	53	62	56	66	52	66	54
96	66	66	71	66	63	60	61	56	68	56	65	54
97	56	51	72	61	55	52	60	52	65	54	65	48
98	59	50	68	62	55	53	65	51	62	55	65	48
99	57	57	65	61	52	52	61	56	65	55	65	50
900	58	58	68	62	57	56	62	60	67	55	70	54
Medie annuali	59	56	68	63	57	53	61	54	64	53	64	53

Anni	Umidità relativa media annuale — Parti centesimali del massimo di saturazione											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
1885	69	69	78	66	65	64	?	63	70	66	67	65
86	70	67	75	66	66	65	?	64	65	65	70	65
87	68	68	?	58	60	63	?	63	65	64	69	65
88	70	63	75	62	70	66	67	61	67	61	63	65
89	70	70	78	66	75	66	71	62	72	64	65	68
90	70	68	?	62	72	62	68	63	70	64	67	66
1891	71	68	76	61	68	63	70	64	69	64	68	65
92	68	67	73	59	70	65	71	65	68	66	69	64
93	67	66	72	60	70	62	71	62	68	64	69	59
94	67	66	71	59	66	61	69	63	68	63	70	59
95	69	69	75	61	65	65	68	65	70	65	69	63
96	71	69	75	61	68	67	68	63	69	66	72	62
97	69	66	76	64	67	65	69	64	69	65	70	61
98	70	66	75	63	66	64	70	64	67	66	70	59
99	67	68	?	62	64	63	68	64	69	65	69	57
900	68	70	74	62	68	67	70	66	69	66	70	62
Medie annuali	69	68	75	62	68	64	69	63	68	65	69	63

TAV. V. — FREQUENZA DELLE PRECIPITAZIONI (1).

Anni	Frequenza delle precipitazioni in inverno — Numero dei giorni											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
1871	22	35	31	37	15	32	34	51	44	?	44	?
72	15	20	27	34	13	27	20	37	27	?	61	?
73	32	40	33	37	18	39	18	40	34	?	39	?
74	8	14	15	17	19	13	17	24	22	?	52	?
75	20	31	24	40	21	40	39	49	41	?	48	?
76	15	17	22	23	9	30	35	37	25	35	42	?
77	25	22	32	34	14	31	42	40	30	40	41	31
78	6	12	16	16	9	24	38	29	35	47	56	28
79	24	32	39	51	15	52	44	62	57	51	44	47
80	18	14	13	20	10	28	28	23	27	32	42	?
1881	23	32	22	34	27	31	36	41	34	36	45	?
82	13	17	9	17	13	19	15	20	20	31	33	?
83	31	39	21	44	34	35	32	38	38	39	40	?
84	11	26	7	25	12	18	16	25	24	25	41	19
85	27	31	26	36	39	35	28	36	41	39	48	29
86	23	36	22	28	34	29	25	36	40	42	51	43
87	20	27	30	29	26	29	22	40	43	39	48	39
88	26	33	?	35	34	43	29	50	42	36	50	48
89	21	28	14	21	26	27	25	41	40	31	49	39
90	18	32	13	22	22	24	26	26	29	32	58	36
1891	12	21	?	23	18	19	25	32	33	48	55	36
92	21	32	24	34	35	45	25	34	38	38	42	42
93	12	15	10	24	22	34	26	37	47	39	48	43
94	18	21	17	25	18	21	14	28	26	30	43	38
95	12	24	25	25	38	41	34	46	55	37	55	51
96	12	12	18	19	24	22	20	25	26	22	43	29
97	28	37	19	37	29	40	27	39	47	44	49	41
98	19	24	14	24	20	32	21	25	27	30	37	28
99	17	26	19	31	24	31	19	26	30	21	30	21
900	32	33	29	41	42	43	43	39	39	41	50	48
Medie annuali	19	26	21	29	23	31	27	36	35	36	46	37

(1) Le forti differenze che si osservano nel numero dei giorni di precipitazione fra le varie stazioni possono dipendere in parte dalla maggiore o minore accuratezza, con cui sono compilate le schede ricevute dall'Ufficio centrale di meteorologia.

Si sa che, per un buon terzo delle giornate dell'anno, varie città dell'Alta Italia sono avvolte dalla nebbia più o meno densa; questa nebbia, condensandosi, si converte in una certa quantità d'acqua che viene raccolta dal pluviometro, e che, ove non si tratti di quantità trascurabili, viene registrata dall'osservatore sulle schede decadiche che si spediscono all'Osservatorio centrale. Qualche stazione, per esempio quella di Milano, quando deve registrare la quantità d'acqua prodotta dalla nebbia condensata, ha cura di avvertirlo in apposita nota, di guisa che il compilatore, nel fare lo spoglio dei giorni di precipitazione, li esclude dal computo. Altre stazioni invece si limitano a registrare l'acqua raccolta nel pluviometro, comunque formata, senza porre annotazioni: avviene così che il compilatore consideri per giorni di pioggia, per quelle stazioni, anche dei giorni nei quali il cielo fu semplicemente coperto di nebbia.

Continua la Tav. V.

Anni	Frequenza delle precipitazioni in estate — Numero dei giorni											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
1871	18	24	25	23	14	17	12	19	16	?	9	?
72	21	23	46	27	12	22	18	15	11	?	7	?
73	28	16	25	15	13	18	9	11	7	?	6	?
74	23	18	33	18	19	17	13	18	10	?	8	?
75	43	32	28	30	15	29	20	23	13	9	8	?
76	34	23	27	21	16	24	26	30	16	8	12	10
77	19	18	18	12	9	9	16	23	4	9	4	4
78	27	21	31	27	12	15	22	23	12	12	7	6
79	18	18	18	10	7	9	12	5	2	1	..	1
80	44	39	34	26	20	19	25	9	11	11	7	?
1881	14	15	18	13	11	7	9	10	8	11	10	?
82	20	24	13	17	16	21	17	8	12	10	6	?
83	30	26	21	17	14	19	15	13	11	12	10	8
84	36	32	28	29	27	28	30	17	28	23	9	13
85	29	22	27	24	25	20	17	14	19	17	6	12
86	37	25	25	27	28	26	21	12	12	13	11	7
87	28	21	21	17	15	15	?	10	3	6	7	4
88	25	31	25	21	18	18	19	8	12	8	7	9
89	43	28	20	24	18	22	18	7	11	13	7	10
90	27	28	21	16	16	18	12	10	11	5	6	1
1891	30	23	12	23	21	13	10	7	10	3	2	9
92	27	28	26	17	18	15	20	9	10	12	8	7
93	31	26	31	23	34	20	24	15	15	16	8	10
94	14	19	18	11	15	10	11	2	4	5	2	1
95	24	22	18	24	15	20	?	8	9	9	4	9
96	45	46	25	36	34	35	23	13	22	11	14	19
97	28	22	10	16	20	19	13	11	7	10	9	4
98	29	28	21	22	24	20	19	8	16	13	8	6
99	29	25	28	23	19	16	14	17	18	12	9	13
900	32	31	22	16	18	23	15	18	13	17	17	11
Medie annuali	28	25	24	21	18	19	17	13	12	11	8	8

Continua la Tav. V.

Anni	Frequenza annuale delle precipitazioni — Numero dei giorni											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
1871	78	78	90	110	58	87	89	116	92	?	117	?
72	99	136	157	168	83	136	68	132	95	?	141	?
73	112	114	128	92	77	105	89	110	89	?	122	?
74	72	84	107	86	90	88	88	130	101	?	138	?
75	102	95	92	123	65	120	122	126	95	115	119	?
76	109	109	130	118	68	134	136	154	97	92	102	?
77	88	90	115	98	58	91	130	139	98	124	121	87
78	103	94	116	127	58	123	130	148	129	121	113	102
79	114	112	123	123	73	122	135	139	118	131	121	?
80	133	138	96	122	64	117	108	91	75	81	97	?
1881	112	119	93	128	100	102	107	124	117	119	118	?
82	103	119	80	103	98	118	100	96	113	88	92	?
83	108	129	91	116	94	112	106	120	122	105	144	?
84	98	116	84	122	110	116	112	109	117	106	100	?
85	137	145	119	135	131	132	107	115	119	115	129	107
86	125	119	115	125	120	131	82	122	122	114	110	126
87	113	131	?	124	116	121	?	118	115	103	123	117
88	122	135	?	123	104	119	71	111	97	87	96	109
89	140	147	?	120	129	123	100	115	130	111	139	131
90	100	126	?	106	?	99	82	110	119	112	130	112
1891	107	128	76	122	94	109	75	96	108	89	114	115
92	103	117	105	109	128	128	99	120	117	106	124	117
93	90	94	91	113	110	100	99	79	96	96	105	97
94	84	97	86	87	95	91	75	80	90	80	106	90
95	93	111	109	128	115	136	?	113	112	83	101	116
96	124	137	91	127	123	142	109	100	131	98	139	110
97	102	114	62	107	99	120	95	97	105	95	117	100
98	125	121	95	124	131	122	102	107	115	96	119	107
99	90	115	95	120	114	95	93	91	100	85	80	84
900	116	126	110	135	133	143	113	129	125	114	128	127
Medie annuali	107	117	102	118	98	116	101	115	109	103	117	105

TAV. VI. — QUANTITÀ DELL'ACQUA CADUTA (1).

Anni	Quantità dell'acqua caduta in inverno — Millimetri											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
1871	97.4	106.3	171.2	328.7	186.0	541.8	207.6	376.4	435.5	?	277.9	?
72	108.0	185.8	90.3	484.4	59.0	217.1	63.9	200.8	171.0	?	384.6	?
73	266.0	484.2	228.7	856.7	186.0	478.9	196.0	279.2	326.7	?	293.6	?
74	39.1	64.5	72.3	349.9	141.0	149.4	96.1	98.4	206.0	?	349.0	?
75	131.2	157.7	87.5	354.5	128.0	433.9	269.0	271.9	317.4	?	300.9	?
76	127.2	112.5	259.0	180.9	195.0	245.9	153.1	246.1	201.9	86.4	179.4	?
77	83.2	212.6	179.4	329.6	170.0	197.7	236.6	190.9	321.7	144.8	192.5	216.8
78	75.6	78.6	173.2	71.3	129.0	148.0	195.7	207.2	238.9	204.7	203.1	203.2
79	137.3	196.8	147.3	392.9	362.0	302.6	238.6	346.6	425.1	173.5	236.2	307.0
80	41.6	117.9	69.8	270.6	18.0	76.9	57.5	93.9	77.9	133.0	265.5	?
1881	123.0	166.7	95.0	214.6	173.8	210.7	202.8	221.4	207.7	166.5	218.4	?
82	78.5	143.7	119.1	181.5	58.8	108.2	97.0	154.9	221.2	171.1	187.9	?
83	281.0	354.4	151.7	521.1	155.1	204.5	240.8	297.1	225.2	214.0	256.9	?
84	7.9	41.7	20.0	163.7	72.1	76.3	119.2	145.6	147.4	93.2	193.1	77.0
85	253.3	246.4	95.6	432.6	184.4	159.8	234.0	413.7	400.1	302.3	274.6	166.7
86	88.2	240.4	148.9	174.1	101.5	134.1	181.1	249.7	313.0	307.5	365.5	256.1
87	107.2	240.5	69.0	362.9	161.4	194.4	211.8	325.0	397.8	259.4	348.6	188.2
88	178.1	211.5	?	305.2	297.6	299.0	120.9	370.6	352.2	117.6	252.0	268.7
89	160.1	184.6	130.2	443.6	146.1	134.7	94.5	265.6	150.3	177.4	225.2	166.7
90	209.1	181.6	81.6	250.7	91.9	83.5	111.1	176.1	249.7	202.1	374.7	177.2
1891	88.4	93.2	?	141.9	115.9	74.2	178.5	284.7	326.1	251.1	402.4	187.7
92	172.2	328.0	212.5	530.9	245.0	250.7	187.0	342.5	323.8	167.7	277.8	198.5
93	57.4	144.6	48.1	326.3	116.4	202.8	149.0	224.8	366.5	174.6	383.3	147.2
94	57.7	210.1	48.5	389.6	72.5	66.8	107.5	216.1	249.0	290.2	294.7	161.2
95	112.8	181.2	102.7	309.3	186.9	237.3	396.5	375.1	414.6	360.0	564.8	206.2
96	96.7	151.3	100.6	178.9	149.9	200.5	172.0	188.3	257.8	192.2	282.6	148.0
97	325.8	370.5	204.4	543.6	154.9	234.6	109.5	332.6	340.6	313.4	357.4	197.8
98	173.5	197.5	100.8	437.2	225.3	163.7	94.0	273.6	217.9	197.1	237.3	256.3
99	57.1	156.6	67.9	349.3	88.3	129.0	76.0	137.1	186.2	112.5	352.3	70.4
900	157.9	271.1	178.8	358.4	239.0	309.6	326.0	323.4	414.5	356.5	377.5	277.3
Medie annuali	129.7	194.4	123.5	341.2	153.7	208.9	170.8	254.3	282.8	206.8	297.0	193.9

(1) La neve e la grandine fuse vengono misurate come se fossero pioggia; sicchè esse sono comprese nei totali udometrici.

Continua la Tav. VI.

Anni	Quantità dell'acqua caduta in estate — Millimetri											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
1871	122.6	229.8	293.9	78.2	97.0	197.2	100.9	49.8	67.4	?	24.7	?
72	267.3	257.1	383.1	175.6	85.0	252.5	249.2	82.5	55.4	?	13.6	?
73	217.4	134.2	175.6	51.8	110.0	160.3	177.3	14.8	46.9	?	6.4	?
74	174.6	235.1	115.5	100.2	312.0	111.9	168.1	66.1	55.0	?	37.0	?
75	513.7	568.8	258.7	379.3	163.0	213.9	139.0	151.4	76.8	28.9	20.3	?
76	330.5	263.6	514.0	308.2	213.0	201.8	133.2	119.0	82.9	43.6	75.0	38.6
77	125.5	178.6	293.8	62.4	175.0	52.2	82.4	97.3	29.0	15.3	10.3	15.5
78	212.8	248.0	200.9	187.3	107.0	105.2	123.3	44.8	67.1	44.1	5.4	7.2
79	71.2	44.5	119.9	10.9	59.0	20.4	14.2	2.2	1.6	0.7	0.0	4.7
80	520.5	364.5	160.9	283.9	196.0	86.4	176.6	69.4	36.9	103.9	13.4	?
1881	116.5	124.8	155.3	167.1	97.0	62.3	86.1	75.1	75.2	18.7	51.0	?
82	166.5	212.1	62.6	94.4	74.7	135.2	133.9	69.6	57.8	32.3	17.6	?
83	279.7	221.6	139.5	121.6	75.1	114.9	74.7	91.2	59.3	148.7	88.9	95.0
84	205.0	340.0	269.8	183.8	215.7	211.4	200.3	139.8	139.6	96.5	63.6	85.4
85	207.0	249.5	212.6	160.6	193.8	167.7	93.1	75.4	110.1	75.9	10.8	73.5
86	204.4	269.4	222.2	327.8	230.6	234.4	196.2	52.3	88.7	59.2	52.9	34.2
87	208.8	134.7	180.8	175.8	180.3	99.6	?	89.4	15.1	59.7	25.6	24.7
88	170.3	274.0	123.9	182.4	58.3	73.9	92.5	64.1	76.9	46.4	32.4	82.3
89	327.1	210.2	?	221.6	149.6	104.9	50.6	44.2	69.9	58.0	14.2	20.3
90	183.4	277.1	149.3	66.3	57.6	115.8	92.0	69.4	20.3	23.6	11.2	12.8
1891	200.0	164.7	138.1	68.9	73.1	150.0	57.5	122.1	24.9	17.7	6.3	24.7
92	167.0	208.0	172.2	173.1	102.7	96.8	132.5	36.8	32.1	35.9	54.1	15.3
93	443.6	245.2	186.5	288.0	329.0	143.4	149.5	174.4	89.1	84.6	16.2	71.3
94	67.8	162.1	123.8	38.5	98.1	30.1	29.0	3.1	15.9	10.8	1.0	4.2
95	168.0	136.8	83.5	148.1	113.8	103.6	?	87.6	17.8	36.7	12.6	25.6
96	460.5	516.9	283.2	502.2	318.5	252.2	127.5	96.3	73.7	55.3	62.3	125.0
97	162.0	128.1	132.8	145.0	227.7	195.9	43.0	58.5	22.6	29.7	23.7	5.3
98	186.7	225.9	194.5	127.0	256.5	263.0	130.0	35.9	45.4	76.5	39.6	18.7
99	252.3	168.4	160.9	148.3	105.7	154.7	76.0	172.4	170.6	25.3	49.0	97.1
900	231.0	194.0	124.4	161.8	154.0	133.8	188.5	181.9	108.6	93.6	134.2	104.4
Medie annuali	232.1	232.9	194.2	171.3	154.3	141.5	118.5	81.2	61.1	50.8	32.4	44.8

Continua la Tav. VI.

Anni	Quantità dell'acqua caduta nell'anno — Millimetri											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
1871	436.2	639.4	755.7	984.1	640.0	883.9	609.5	662.1	813.1	?	771.1	?
72	1103.7	1569.8	1044.9	2182.0	606.0	1472.0	568.9	1050.3	815.6	?	475.8	?
73	761.2	1053.5	867.2	1127.7	667.0	1101.6	853.0	854.8	870.1	?	867.5	?
74	568.0	681.4	477.5	1238.2	806.0	982.9	813.7	873.4	1113.9	?	733.6	?
75	848.8	1043.7	629.3	1274.6	698.0	866.9	873.7	1232.5	917.4	506.4	586.5	?
76	1079.9	1169.5	1567.7	1590.6	1111.0	829.7	725.6	746.2	736.8	434.6	483.1	?
77	586.1	852.0	1069.8	1079.9	743.0	746.1	747.0	720.1	916.0	576.3	725.5	571.1
78	908.7	997.0	871.3	1200.0	898.5	949.1	759.5	1020.7	1045.9	654.9	473.2	562.6
79	1059.7	992.6	771.9	1303.0	987.5	712.0	598.4	782.3	650.7	543.6	554.0	?
80	1009.7	1006.8	574.0	1174.0	829.2	776.0	600.6	539.6	406.0	482.0	517.7	?
1881	787.7	1096.4	653.1	1299.5	836.1	721.5	808.8	969.2	878.0	692.2	773.8	?
82	937.6	1260.1	518.5	1347.6	608.9	1019.2	643.8	745.5	856.3	448.4	516.1	?
83	832.2	850.2	494.6	1293.6	504.2	595.7	640.4	785.1	805.3	708.0	955.6	?
84	708.3	798.9	551.6	914.0	794.1	576.2	826.9	939.3	815.0	575.7	588.4	?
85	1106.0	1164.7	690.5	1306.7	903.6	838.1	789.6	954.4	990.9	820.5	709.1	630.2
86	908.7	1215.1	568.5	1511.4	639.1	848.7	686.6	801.5	913.3	688.3	989.0	713.6
87	694.7	995.5	?	1396.2	1012.6	945.1	?	1002.4	825.1	625.0	720.2	722.4
88	870.7	1155.4	?	1409.9	565.1	776.5	455.9	787.4	619.3	497.4	580.9	654.5
89	929.3	1178.7	?	1466.5	831.8	693.6	482.6	1137.4	1110.5	671.2	751.4	665.6
90	1047.8	1030.9	?	1057.4	?	657.3	586.6	861.8	822.4	654.2	900.5	657.7
1891	887.8	1107.5	510.2	1229.3	542.8	691.1	443.0	804.6	792.4	489.7	969.8	528.3
92	909.5	1172.9	747.1	1444.9	955.4	997.0	593.0	969.7	872.0	631.2	774.3	568.2
93	859.0	861.5	583.9	1336.1	861.1	782.1	569.5	676.5	887.1	590.9	675.6	506.1
94	493.2	853.9	457.5	871.1	691.6	405.0	549.5	651.5	695.3	708.4	842.1	436.4
95	776.0	863.1	711.5	1241.3	1083.5	977.5	?	931.5	1024.8	492.0	719.7	627.6
96	1176.7	1309.9	678.6	1417.2	1042.3	998.5	709.0	1024.0	955.6	856.5	1085.7	714.8
97	1001.0	934.9	592.1	1167.4	919.6	785.6	525.5	897.4	635.1	446.6	736.7	557.3
98	1089.5	1360.6	674.6	1389.8	1114.4	1138.6	593.2	857.0	756.7	493.3	825.5	694.4
99	619.7	873.5	488.0	1212.1	709.1	723.2	603.5	903.8	853.8	447.4	587.3	408.4
900	978.8	1118.5	739.2	1595.9	822.2	1011.0	734.5	1470.3	1068.9	896.0	999.2	970.2
Medie annuali	865.9	1040.3	703.4	1302.1	807.8	850.1	656.9	888.4	848.8	601.2	729.6	621.6

III.

SUPERFICIE E POPOLAZIONE.

INDICE.

TAV. I. — Numero dei mandamenti e comuni, superficie geografica e popolazione censita e calcolata dei circondari (o distretti) e delle provincie:	
Avvertenze preliminari	Pag. 33
A) Numero dei mandamenti e comuni e superficie geografica dei circondari (o distretti) e delle provincie al 1° gennaio 1904 — Popolazione censita al 10 febbraio 1901 in ogni circondario (o distretto) e provincia e nei rispettivi comuni capoluoghi	» 39
B) Popolazione dei circondari (o distretti) e delle provincie calcolata per gli anni 1903 e 1904.	» 54
TAV. II. — Classificazione dei comuni secondo la popolazione censita al 10 febbraio 1901	» 60
TAV. III. — Numero dei comuni e popolazione totale del Regno in ciascun anno dal 1872 al 1904	» 64
TAV. IV. — Famiglie ed altre convivenze	» 65
TAV. V. — Popolazione divisa per sesso e per età.	» 66
TAV. VI. — Popolazione divisa per sesso, per età e per stato civile. »	68
TAV. VII. — Popolazione divisa per luogo di nascita	» 70
TAV. VIII. — Stranieri censiti nel Regno	» 72
TAV. IX. — Famiglie di nazionalità italiana che parlano abitualmente una lingua o un dialetto straniero	» 73
TAV. X. — Popolazione divisa per culti.	» ivi
TAV. XI. — Popolazione divisa per professioni o condizioni:	
A) Classificazione della popolazione maschile e femminile da 9 anni compiuti in su per classi di professioni.	» 74
B) Classificazione della popolazione maschile e femminile da 9 anni compiuti in su per singole professioni o condizioni	» 75
C) Classificazione degli operai occupati nelle diverse industrie, per sesso e per grandi gruppi di età	» 89
D) Operai, artigiani, domestici e braccianti da 15 anni compiuti in su momentaneamente disoccupati	» 90
E) Classificazione della popolazione, senza distinzione nè di sesso nè di età, secondo la professione dei capi-famiglia	» 93
TAV. XII. — Proprietari di terreni e di fabbricati.	» 94
TAV. XIII. — Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile.	» 95
TAV. XIV. — Sopravvivenza, vita probabile e vita media:	
Avvertenze preliminari	» 102
A) Tavola di sopravvivenza, calcolata sulla media annua dei morti nel quadriennio 1899-902 e sul numero dei viventi al 1° gennaio 1901 »	103
B) Vita probabile, id. id.	» 105
C) Vita media, id. id.	» 106

D) Confronto fra le tavole di sopravvivenza, vita probabile e vita media, calcolate sulla media annua dei morti nel quadriennio 1899-902 e sul numero dei viventi al 1° gennaio 1901, e quelle calcolate sulla media annua dei morti nel dodicennio 1876-87 e sul numero dei viventi al 1° gennaio 1882	Pag. 107
TAV. XV. — Movimento dell'emigrazione italiana per l'estero:	
Avvertenze preliminari	» 108
A) Emigraz. italiana per l'estero, secondo le notizie fornite dai Sindaci	» 109
B) Passeggeri imbarcati in porti italiani, secondo le notizie fornite dagli Uffici di porto	» 114
C) Italiani imbarcati in porti esteri per paesi d'oltre mare, secondo le notizie fornite dai RR. Agenti consolari	» 115
D) Immigranti italiani arrivati negli Stati Uniti del Nord, nel Canada, nel Brasile, nell'Argentina e nell'Uruguay, secondo le statistiche di quei paesi	» 116
TAV. XVI. — Numero dei rimpatriati per via di mare	» 117
TAV. XVII. — Numero degli italiani all'estero	» 118

F O N T I.

Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884, Firenze, tipografia Barbèra, 1885 - *Id. Prima Appendice*, 1896 - *Id. Seconda Appendice*, 1896 - *Id. Terza Appendice*, 1901 - Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare.

Superficie geografica per comuni secondo gli accertamenti fatti dalla Direzione generale del catasto - Pubblicazione della Direzione generale della statistica - 15 dicembre 1903.

Censimenti generali della popolazione del Regno al 1° gennaio degli anni 1862, 1872, 1882 ed al 10 febbraio dell'anno 1901.

Censimento degli individui ascritti ai culti evangelici alla fine dell'anno 1881 (Annali di statistica, Serie III, Vol. 7).

Censimento degli israeliti esistenti nel Regno alla fine dell'anno 1881 (Annali di statistica, Serie III, Vol. 9).

Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile. - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica (1862-1902).

Statistica della emigrazione italiana per l'estero - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica (1876-1902).

Censimento degli italiani all'estero nel 1871 e nel 1881.

Emigrazione e colonie - Rapporti di RR. agenti diplomatici e consolari - Pubblicazione del Ministero degli affari esteri - 1893.

Emigrazione e colonie - Raccolta di rapporti dei RR. agenti diplomatici e consolari - Volume I. Europa (Parte 1^a. Francia; Parte 2^a. Svizzera, Austria-Ungheria, Gran Bretagna, Spagna e Gibilterra, Portogallo, Malta) - Pubblicazione del Ministero degli affari esteri (Commissariato dell'emigrazione) - 1903.

Bollettino dell'emigrazione - Pubblicazione periodica del Ministero degli affari esteri - Commissariato dell'emigrazione (dal 10 febbraio 1902).

Sulle condizioni della marina mercantile italiana - Relazione annuale del Direttore generale della marina mercantile al Ministro della marina (1881-1902).

Variazioni nel nome, nel territorio o nella dipendenza amministrativa dei comuni, dei circondari (o distretti) e delle provincie, avvenute dal 1° gennaio 1862 al 31 dicembre 1888 - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.

Id., dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1899 (Appendice al *Movimento dello stato civile nell'anno 1898*) - *Id.*

Id. dal 1° gennaio 1900 al 9 febbraio 1901 (Appendice al *Movimento dello stato civile nell'anno 1900*) - *Id.*

Id. dal 10 febbraio 1901 al 31 ottobre 1902 (Appendice al Vol. I del *Censimento generale della popolazione al 10 febbraio 1901*, completata a tutto il 31 dicembre 1903 colle notizie ricavate dalla *Gazzetta ufficiale del Regno*).

TAV. I. — NUMERO DEI MANDAMENTI E COMUNI, SUPERFICIE GEOGRAFICA E POPOLAZIONE CENSITA E CALCOLATA DEI CIRCONDARI (O DISTRETTI) E DELLE PROVINCE.

Avvertenze preliminari.

Circoscrizioni amministrative. — Il Regno si divide in provincie, circondari o distretti, mandamenti e comuni.

Le provincie sono 69, delle quali 55 suddivise in circondari e 9 in distretti (1); 5 non hanno alcuna suddivisione (2). I circondari sommano in complesso a 197 e i distretti a 87, compresi quelli ai quali dà il nome il capoluogo della provincia.

I mandamenti amministrativi erano 1800 al 1° gennaio 1872; al 1° gennaio 1904 erano 1805, essendone stati creati 3 nel 1881, 1 nel 1883 e 2 nel 1884 ed essendone stato soppresso 1 nel 1895 (3).

I comuni erano 8381 al 1° gennaio 1872; al giorno del censimento del 1901 (10 febbraio) si erano ridotti a 8262, perchè di fronte a sole 17 creazioni di comuni avvennero nel periodo 136 soppressioni; posteriormente al censimento, e fino al 31 dicembre 1903, ne furono creati altri 15, dimodochè al 1° gennaio 1904 il numero dei comuni era salito a 8277 (4).

(1) Le provincie venete annesse al Regno nel 1866 (Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza), come pure la provincia di Mantova, una parte della quale rimase sotto il dominio austriaco fino a quell'anno, erano divise in *distretti* (circoscrizioni intermedie, come i circondari, fra la provincia ed il comune), retti da *commissari distrettuali*, corrispondenti a un dipresso ai sotto-prefetti.

Siffatte divisioni furono mantenute dopo l'annessione; ma siccome i distretti hanno un'estensione ed una popolazione minori assai di quelle dei circondari, molti commissariati distrettuali furono temporaneamente chiusi, e l'amministrazione del territorio dipendente fu affidata al Commissario di un altro distretto della provincia o al Prefetto. Attualmente (maggio 1904) il numero dei distretti retti ancora da Commissari è ridotto a 8 (*Feltre e Pieve di Cadore*, in prov. di Belluno; *Adria*, in prov. di Rovigo; *Cividale del Friuli, Pordenone e Tolmezzo*, in prov. di Udine; *Chioggia*, in prov. di Venezia, e *Astiago*, in prov. di Vicenza).

(2) Queste cinque provincie sono quelle di Ancona, Arezzo, Grosseto, Lucca e Sondrio.

(3) I mandamenti *amministrativi* non corrispondono, come una volta, ai mandamenti *giudiziari*, ossia alle circoscrizioni delle preture. Infatti i mandamenti giudiziari furono ridotti, col decreto reale 9 novembre 1891, n. 669, emanato in esecuzione della legge 30 marzo 1890, n. 6702, da 1806 a 1535: ma l'articolo 13 della legge stessa determinò che tali modificazioni alla circoscrizione giudiziaria sarebbero state attuate senza pregiudizio delle circoscrizioni amministrative ed elettorali preesistenti.

(4) Indichiamo qui appresso il numero dei comuni creati e di quelli soppressi in ciascun anno dal 1872 al 1903 (non sono indicati gli anni nei quali non avvennero nè creazioni nè soppressioni di comuni).

Anni	Numero dei comuni		Anni	Numero dei comuni	
	creati	soppressi		creati	soppressi
1872	40	1884	2	2
73	15	89	1
74	3	90	2
75	1	16	92	1	..
76	2	7	93	3	..
77	10	94	1	..
78	1	9	95	1	..
79	10	97	2	..
80	16	1901	9	..
81	1	1	902	5	..
82	1	1	903	1	..
83	1	3			

Le circoscrizioni amministrative del Regno risultano da disposizioni emanate in tempi diversi. Le tabelle delle circoscrizioni amministrative del Regno di Sardegna e della Lombardia furono stabilite colla legge comunale e provinciale 23 ottobre 1859, n. 3702; quelle delle altre parti del Regno furono approvate, con decreti reali, o luogotenenziali, o dittatoriali, ecc., a misura che gli antichi Stati venivano annessi al Regno di Sardegna od al nuovo Regno d'Italia.

La legge 20 marzo 1865, n. 2248, per l'unificazione amministrativa del Regno, aveva dato facoltà al Governo di introdurre modificazioni nella circoscrizione territoriale, ma il Governo non si valse di tale facoltà.

In forza della vigente legge comunale e provinciale (articoli 113, 114 e 115 del testo unico approvato con decreto reale 4 maggio 1898, n. 164) il Governo può decretare l'unione di più comuni e modificare il territorio dei comuni esistenti.

Superficie. — Le cifre della superficie geografica riportate nella tavola I non sono tutte di eguale provenienza e valore.

Come è stato già avvertito nel capitolo *Principali elementi astronomici e geografici* del presente *Annuario*, la totale superficie geografica nelle sue divisioni naturali fu determinata dall'Istituto geografico militare in kmq. 286,682.21 (1).

L'Istituto medesimo valutò anche l'area delle provincie di Cagliari, Caltanissetta, Caserta, Catania, Catanzaro, Cosenza, Genova, Girgenti, Messina, Napoli, Palermo, Porto Maurizio, Reggio di Calabria, Sassari, Siracusa, Trapani e dei rispettivi circondari; come pure quella delle provincie di Alessandria, Cuneo e Torino, considerate ciascuna nel suo insieme, cioè senza riguardo ai circondari in cui si dividono. Dell'area delle rimanenti provincie e rispettivi circondari, nonchè dei circondari delle predette provincie di Alessandria, Cuneo e Torino, fu fatta una misurazione provvisoria a cura della Direzione generale della statistica, che poté così formare un quadro compiuto della superficie dei circondari (o distretti) di tutte le provincie del Regno.

La legge 1° marzo 1886, n. 3682, per il riordinamento dell'imposta fondiaria dispose la formazione, a cura dello Stato, di un catasto geometrico particellare uniforme. Essa prescrisse di rilevare, distintamente per comune, non solo la estensione delle singole proprietà e delle diverse particelle catastali, ma anche quella dei fabbricati urbani e rurali, come pure delle acque, strade ed altre aree non soggette ad imposta; vale a dire la intera superficie geografica di ciascuno. Sono ormai ultimati i lavori per le provincie di Ancona, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Mantova, Massa e Carrara, Milano, Modena, Napoli, Padova, Pavia, Reggio nell'Emilia, Torino, Treviso, Verona e Vicenza, e la Direzione generale del catasto ne ha comunicati i risultati a quella della statistica.

(1) Per particolari circa il calcolo eseguito dall'Istituto, vedansi le osservazioni che accompagnano la tav. VII del succitato capitolo.

Le cifre fornite da quella Direzione presentano le maggiori garanzie di esattezza perchè calcolate su mappe a grande scala, e cioè a 1:4000, a 1:2000 e perfino a 1:1000, dove la suddivisione della proprietà lo richiedeva, e perchè controllate per la parte riguardante i confini amministrativi (1).

Si può ritenere che raggiungano un notevole grado di approssimazione quelle calcolate dall'Istituto geografico militare, che si valse delle tavolette di campagna a 1:50,000 e 1:25,000, sul maggior numero delle quali erano stati in precedenza accertati i confini amministrativi a cura degli uffici del Genio civile.

Sono meno certe le cifre provvisoriamente calcolate dalla Direzione generale della statistica, che operò sopra una riduzione al 500,000 della grande *Carta topografica del Regno* e, per quella parte di territorio per la quale non erano ancora eseguiti nel 1893 i rilievi dello Stato Maggiore, sopra una riduzione, a quella scala, di carte di antica data. Si ha però ragione di credere che neppure queste cifre differiscano notevolmente da quelle della superficie reale, poichè il confronto fatto per quelle provincie delle quali è già compiuta la rilevazione catastale, ha dimostrato che le differenze raggiungono di rado il 10 per mille e per lo più si mantengono al di sotto del 5 per mille. Anche queste cifre si possono adunque accettare come sufficientemente esatte per il calcolo della densità della popolazione (2).

Nella formazione di questa tavola dell'*Annuario* abbiamo dato la preferenza alle cifre fornite dalla Direzione generale del catasto ed in mancanza di queste alle cifre calcolate dall'Istituto geografico militare; per quelle provincie per le quali non si posseggono ancora nè le une nè le altre cifre, abbiamo indicato quelle determinate approssimativamente dalla Direzione generale della statistica.

Perciò i dati di questa tavola non corrispondono, per tutti i circondari (o distretti), a quelli pubblicati nell'*Annuario statistico* del 1900, poichè, indipendentemente dalle modificazioni territoriali avvenute dopo la pubblicazione di quell'*Annuario*, in quel volume non erasi ancora tenuto conto nè delle cifre di superficie fornite dal catasto, nè di quelle calcolate dallo Istituto geografico militare per le provincie di Alessandria, Cagliari e Sassari, nè infine dei risultati di un

(1) È da avvertire che anche queste cifre potranno subire delle modificazioni per la correzione di errori materiali eventualmente sfuggiti nei registri del catasto, e per i cambiamenti di superficie che potranno portare le risoluzioni delle contestazioni di confini, le quali in alcune provincie, e segnatamente in quella di Napoli, sono numerose.

(2) Non sarebbe perciò abbastanza giustificata, mentre procedono i lavori del catasto, che danno sicuro affidamento di fornirci in processo di tempo un esatto accertamento delle aree di tutte le circoscrizioni amministrative, una nuova spesa per la rinnovazione immediata della misurazione areometrica di quei circondari (o distretti) pei quali si posseggono i soli dati calcolati dalla Direzione della statistica; per quanto l'esecuzione di questa nuova misurazione sia stata propugnata negli ultimi Congressi di geografia tenutisi in Italia.

nuovo calcolo della superficie delle isole minori eseguito dall'Istituto geografico medesimo nel 1896, il quale portò delle lievi modificazioni alla superficie dei circondari di Gaeta, Grosseto, Messina, Portoferraio, Pozzuoli (1) e San Severo.

È altresì da osservare che dall'addizione delle cifre parziali dei circondari, delle provincie e dei compartimenti date in questa tavola la superficie totale risulterebbe di 286,403 chilometri quadrati, anzichè di 286,682 quale è stata accertata dall'Istituto geografico militare e segnata, pel Regno, nella tavola medesima. La differenza di 279 chilometri quadrati dipende in parte dalle rettificazioni apportate nel 1896 da quello stesso Istituto (in seguito alla pubblicazione delle nuove tavolette della grande Carta d'Italia) alle risultanze della prima misurazione dell'Italia continentale e peninsulare, le quali ebbero per effetto un aumento nel totale del Regno di chilometri quadrati 62.7, ed in parte dalla sostituzione, per le provincie suindicate, delle nuove e più esatte cifre di superficie a quelle calcolate provvisoriamente dalla Direzione generale della statistica, la qual sostituzione portò complessivamente una diminuzione nelle cifre delle provincie di chilometri quadrati 217 ($62 + 217 = 279$).

Tenuto conto del metodo seguito dalla Direzione generale della statistica nel 1893 per determinare la superficie geografica delle circoscrizioni amministrative (2), l'eliminazione di questa differenza richiederebbe la rinnovazione integrale di quel calcolo, e, come abbiamo già osservato, un tal lavoro non sarebbe consigliabile, mentre alla determinazione esatta della superficie di tutte le circoscrizioni amministrative del Regno attende la Direzione generale del catasto.

La superficie dei singoli comuni non si conosce finora esattamente che per le succitate provincie in cui sono stati ultimati i lavori del catasto ordinati dalla

(1) Per il circondario di Pozzuoli (Napoli) ora però si posseggono i dati del catasto.

(2) Giova ricordare che questa determinazione venne fatta prendendo per base le cifre di superficie pubblicate dall'Istituto geografico militare per le singole porzioni di territorio che occupano interamente gli spazi compresi fra gli archi di meridiano e di parallelo (cifre dedotte dalla conoscenza degli elementi dello sferoide terrestre), nonchè quelle pubblicate per le singole porzioni di territorio sopravvanzanti i limiti geografici anzidetti (cifre dedotte da misure eseguite sulle carte topografiche); e si ripartì in primo luogo, mediante misure prese col planimetro, la superficie di quelle fra dette zone che abbracciano territori dipendenti da più compartimenti nelle diverse parti corrispondenti a ciascun compartimento. Ben di rado la somma della superficie delle diverse parti di ogni zona risultò uguale alla totale superficie della zona stessa, quale era data dall'Istituto geografico militare; cosicchè la differenza fu appianata con una ripartizione della differenza stessa proporzionalmente all'area di ciascuna delle parti della zona. Fissata poi la superficie dei compartimenti si determinò, per mezzo del planimetro, la superficie delle singole provincie comprese in ciascuno di essi; e paragonata la somma delle cifre trovate alla superficie totale del compartimento, determinata nel modo dianzi indicato, le differenze furono ugualmente appianate con una ripartizione proporzionale all'area di ciascuna provincia. Con uguale procedimento, fissata la totale superficie di ogni provincia, si determinò quella dei singoli circondari (o distretti) dipendenti (vedasi, per più ampi ragguagli sul metodo seguito dalla Direzione generale della statistica nel suo lavoro, la *Gazzetta ufficiale del Regno* dell'11 marzo 1903, n. 60).

legge del 1886; le altre cifre che si vennero fin qui pubblicando (1), sono inesatte e contraddittorie, e danno, nel loro insieme, un totale di kmq. 296,000, il quale supera di circa kmq. 10,000 la reale superficie geografica del Regno.

Popolazione secondo il censimento generale del 10 febbraio 1901. — La cifra della popolazione *presente* è formata dal totale degli abitanti numerati *di fatto* in ciascun comune; la cifra della popolazione *residente* è determinata per ciascun comune, sommando i *presenti con dimora abituale* cogli *assenti temporaneamente*, lasciando cioè da parte i *presenti con dimora occasionale*. La popolazione *residente* in ciascun comune fu dichiarata legale agli effetti del censimento (2).

Facendo per il 10 febbraio 1901 l'addizione di tutte le cifre che rappresentano la popolazione *presente* nei singoli comuni, si ottiene il totale di 32,475,253; e facendo l'addizione di quelle che rappresentano la popolazione *residente*, il totale di 32,966,307. Varie circostanze concorrono a spiegare la differenza di 491,054 esistente fra le due cifre. Nelle operazioni del censimento, in molti casi furono probabilmente considerati come *assenti* dal comune individui che dimoravano per gran parte dell'anno in altro comune ed erano perciò stati computati da questo ultimo nella cifra della popolazione residente (studenti, militari, ecc.), cosicchè questi individui figurano due volte nella cifra complessiva del Regno. Inoltre si trovarono indicati come assenti dal Regno 469,020 individui, i quali non potevano figurare nella cifra della popolazione presente; mentre gli stranieri indicati come presenti nel Regno, ma che in gran parte non vi hanno residenza stabile, sono solamente 61,606.

(1) Le cifre della superficie dei comuni che l'Ufficio di statistica, appena fu costituito il nuovo Regno, potè mettere insieme consultando mappe, monografie e dizionari corografici delle varie regioni, furono pubblicati nella *Statistica delle elezioni politiche e amministrative* degli anni 1865 e 1866. Nuove misure dell'area dei singoli comuni furono date nella *Terza Relazione sulle strade comunali obbligatorie* pubblicata nel 1872 dalla Direzione generale dei ponti e strade. Se non che l'Ufficio di statistica volle rendersi conto delle differenze, ed ebbe a convincersi che le nuove misure accolte dalla Direzione generale dei ponti e strade non erano guari più fondate delle antiche; cosicchè, ad eccezione di alcune varianti nell'area dei comuni della provincia di Torino, della Campania e della Sardegna, si ritornò d'accordo fra i due Ministeri dei lavori pubblici e dell'agricoltura, alle misure antecedentemente stabilite.

Quelle cifre di superficie riuscirebbero ora anche molto più imperfette di quanto non fossero allorchè furono riunite, perchè il numero dei comuni è venuto scemando di anno in anno per aggregazione dei più piccoli ai maggiori contermini. Aggiungasi che avvennero pure numerosissime modificazioni nella estensione dei comuni oggi esistenti, per effetto di aggregazioni e cessioni di parte di territorio. Ora se può essere facile integrare la superficie di quelli tra gli attuali comuni ai quali furono aggregati per intero altri comuni, riesce impossibile, mediante gli elementi di cui si dispone, di eseguire una analoga operazione riguardo ai comuni che subirono una modificazione di circoscrizione per aggregazione o cessione di qualche frazione, poichè circa l'estensione delle frazioni non si hanno dati neanche approssimativi.

(2) Articolo 6 della Legge 15 luglio 1900, n. 261, per il quarto censimento generale della popolazione del Regno.

Una ventina di leggi si fondano sul censimento della popolazione per la loro applicazione. Sono fra queste le leggi sull'amministrazione comunale e provinciale, sull'elettorato politico, sui

Popolazione negli anni intermedi fra i censimenti e per gli anni posteriori al censimento del 1901. — Per ognuno degli anni fra il 1871 ed il 1882 e per ognuno di quelli fra il 1881 ed il 1901, il numero degli abitanti fu calcolato supponendo che l'aumento annuo della popolazione siasi prodotto, nell'intervallo fra due censimenti consecutivi, in *ragione aritmetica*, mancando elementi completi per un calcolo più preciso (1).

Per gli anni posteriori al censimento del 1901 la popolazione fu stabilita, per ciascun circondario o distretto separatamente, nel modo seguente:

per i circondari (o distretti) nei quali la popolazione era risultata, col detto censimento, superiore a quella data dal censimento al 1° gennaio 1882, l'aumento successivo fu calcolato applicando alle cifre del 1901 la percentuale di aumento medio giornaliero aritmetico calcolata pel periodo corso fra i suddetti due censimenti;

per i circondari (o distretti) nei quali era stata censita nel 1901 una popolazione minore di quella che vi era stata trovata col censimento precedente, fu ripetuta successivamente la cifra di popolazione data dal censimento del 10 febbraio, non avendosi elementi per determinare se in essi la popolazione abbia continuato a diminuire (2).

I totali della popolazione delle provincie, dei compartimenti e del Regno furono fatti coll'addizione delle cifre di popolazione dei singoli circondari (o distretti) calcolate nel modo anzidetto e risultano maggiori di quelli che si sarebbero ottenuti se il calcolo si fosse fatto per l'*insieme* di ogni provincia; perchè, in tal caso, sarebbesi dovuto tener conto non soltanto degli aumenti, ma anche delle diminuzioni verificatesi nei singoli circondari (o distretti) di ciascuna, le quali avrebbero eliso in tutto o in parte gli aumenti.

giurati, sulla pubblica sicurezza, sulla sanità, sulla istruzione elementare, sul reclutamento dello esercito, sulle opere pubbliche, sul dazio consumo, sull'imposta di ricchezza mobile. L'elenco completo delle disposizioni di legge che si fondano per la loro applicazione sul numero legalmente accertato degli abitanti dei singoli comuni è dato nell'allegato I agli *Studi e proposte per l'esecuzione del IV censimento generale della popolazione del Regno*. — Roma, tip. Nazionale di G. Bertero, 1900.

(1) Conviene avvertire però che le cifre relative agli anni interposti fra il censimento al 1° gennaio 1872 ed il censimento al 1° gennaio 1882, riprodotte dagli *Annuari* precedenti, furono calcolate sulla base dell'aumento medio aritmetico *annuo*; mentre quelle concernenti gli anni interposti fra il censimento al 1° gennaio 1882 e quello al 10 febbraio 1901 furono determinate sulla base dell'aumento medio aritmetico *giornaliero*, tenuto anche conto dell'aumento di un giorno di più negli anni bisestili 1884, 1888, 1892 e 1896. Il cambiamento di metodo non dà luogo a rilevanti differenze.

(2) Si è compreso fra questi circondari anche quello di Matera, sebbene esso abbia nell'ultimo censimento presentato un aumento leggerissimo in confronto del precedente; e ciò a fine di poter mantenere invariata, per gli anni posteriori al 1901, la popolazione dell'intera provincia di Potenza, la sola del Regno che abbia subito, considerata nel suo insieme, una diminuzione di popolazione nell'intervallo fra i due ultimi censimenti.

A — Numero dei mandamenti e comuni e superficie geografica dei circondari (o distretti) e delle provincie al 1° gennaio 1904. — Popolazione censita al 10 febbraio 1901 in ogni circondario (o distretto) e provincia e nei rispettivi comuni capoluoghi.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie (1)		Numero (al 1° genn. 1904)		Superficie geografica al 1° gennaio 1904 (2) — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901 (3)			
			dei manda- menti ammini- strativi	dei comuni		nel complesso di ciascun circondario (o distretto) e di ciascuna provincia		nei soli comuni capoluoghi di circondario (o distretto) e di provincia	
			residente (legale)	presente (di fatto)		residente (legale)	presente (di fatto)		
				Cifre effettive	Media per Chil. q.				
1	Acqui	12	63	918	127 046	125 467	136.67	13 940	13 786
2	Alessandria	11	34	847	170 037	166 908	197.06	72 109	71 298
3	Asti	14	86	989	194 814	191 521	193.65	39 251	38 045
4	Casale Monferrato	15	71	820	163 053	161 937	197.48	31 370	31 793
5	Novi Ligure	7	33	835	94 976	92 502	110.80	17 868	17 533
6	Tortona	8	51	679	75 610	73 498	108.24	17 419	17 452
	<i>Alessandria</i>	67	343	* 5 088	825 536	811 833	159.56	191 957	189 962
1	<i>Ancona</i> (Circ. unico)	14	51	** 1 938	308 346	302 172	155.92	55 480	56 835
1	Aquila degli Abruzzi	9	48	1 965	140 224	124 375	63.30	21 261	21 188
2	Avezzano	8	35	1 925	129 102	121 714	63.23	9 245	9 442
3	Cittaducale	8	17	1 361	65 798	57 787	42.46	4 460	4 317
4	Sulmona	7	27	1 185	101 243	92 753	78.27	18 247	17 988
	<i>Aquila degli Abruzzi</i> (Abruzzo Ulteriore II).	32	127	6 436	436 367	396 629	61.63	53 213	52 935
1	<i>Arezzo</i> (Circ. unico).	12	40	3 298	275 588	271 676	82.38	44 027	44 316
1	Ascoli Piceno	6	29	1 191	124 699	121 366	101.90	28 608	28 882
2	Fermo	7	41	872	127 130	123 806	141.98	20 542	20 703
	<i>Ascoli Piceno</i>	13	70	2 063	251 829	245 172	118.84	49 150	49 585
1	Ariano di Puglia	8	26	885	100 447	96 964	109.56	17 653	17 650
2	Avellino	15	66	807	189 087	181 707	225.16	23 602	23 760
3	Sant'Angelo de' Lombardi	11	36	1 345	132 232	123 754	92.01	7 128	6 647
	<i>Avellino</i> (Principato Ulteriore).	34	128	3 037	421 766	402 425	132.51	48 383	48 057

NB. Vedansi le **Avvertenze preliminari** a pag. 33 e segg.

(1) Alcune provincie e alcuni circondari sogliono indicare, in omaggio a tradizioni storiche, anche con una denominazione diversa da quella del rispettivo comune capoluogo. Essa è indicata fra parentesi.

I nomi dei distretti (nel Veneto e nella provincia di Mantova) sono scritti in *corsivo*. Quelli dei distretti il cui ufficio di commissariato è temporaneamente chiuso sono contraddistinti con asterisco.

(2) Le cifre della superficie dei circondari (o distretti) e delle provincie contrassegnate con doppio asterisco (**) furono determinate dalla Direzione generale del catasto; quelle contrassegnate con un solo asterisco (*), dall'Istituto geografico militare, e tutte le altre dalla Direzione generale della statistica (circa il valore di queste diverse cifre, vedansi le avvertenze fatte a pag. 34 e segg.).

(3) Tenuto conto delle variazioni di territorio disposte a tutto il 31 dicembre 1903.

Continua la Tav. I - A.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie		Numero (al 1° genn. 1904)		Superficie geografica al 1° gennaio 1904 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901				
			dei manda- menti ammi- strativi	dei comuni		nel complesso di ciascun circondario (o distretto) e di ciascuna provincia			nei soli comuni capoluoghi di circondario (o distretto) e di provincia	
						residente (legale)	presente (di fatto)		residente (legale)	presente (di fatto)
							Cifre effettive	Media per Chil. q.		
1	Altamura	7	10	1 661	124 589	123 913	74.60	22 683	22 729	
2	Bari delle Puglie	19	32	1 860	374 742	367 851	197.77	78 341	77 478	
3	Barletta	11	11	1 829	338 352	335 934	183.67	41 969	42 022	
	<i>Bari delle Puglie</i> (Terra di Bari)	37	53	5 350	837 683	827 698	154.71	142 993	142 229	
1	*Agordo	1	13	503	28 953	25 030	49.76	3 305	2 862	
2	*Auronzo	2	10	682	21 792	20 398	29.91	4 146	4 045	
3	Belluno	2	12	772	57 749	53 472	69.26	19 050	18 747	
4	Feltre	1	10	423	46 515	43 033	101.73	15 243	14 494	
5	*Fonzaso	1	4	208	24 285	20 909	100.52	5 854	5 376	
6	*Longarone	1	5	280	13 555	11 919	42.57	3 688	3 481	
7	Pieve di Cadore	1	12	481	21 754	18 039	37.50	3 635	3 319	
	<i>Belluno</i>	9	66	3 349	214 603	192 800	57.57	54 921	52 324	
1	Benevento	7	35	771	118 231	116 360	150.92	24 137	24 647	
2	Cerreto Sannita	7	22	693	83 143	78 614	113.44	5 593	5 338	
3	San Bartolommeo in Galdo	6	16	654	63 993	61 530	94.08	8 751	8 752	
	<i>Benevento</i>	20	73	2 118	265 367	256 504	121.11	38 481	38 737	
1	Bergamo	11	196	** 1 408	274 207	269 994	191.75	46 861	47 772	
2	Clusone	4	58	** 852	73 053	70 394	82.62	4 991	4 864	
3	Treviglio	4	52	** 499	120 289	119 206	238.89	14 897	15 138	
	<i>Bergamo</i>	19	306	** 2 759	467 549	459 594	166.58	66 749	67 774	
1	Bologna	13	39	2 237	386 501	389 709	174.21	147 898	152 009	
2	Imola	3	10	772	81 362	81 243	105.24	33 144	33 210	
3	Vergato	3	12	743	61 749	56 418	75.93	5 851	5 684	
	<i>Bologna</i>	19	61	3 752	529 612	527 367	140.56	186 893	190 903	
1	Breno	3	52	** 1 302	65 537	61 875	47.52	3 195	3 084	
2	Brescia	11	108	** 1 622	260 195	261 688	161.34	69 210	70 614	
3	Chiari	4	40	** 417	88 005	87 876	210.73	10 749	10 810	
4	Salò	5	57	** 968	66 299	65 900	68.08	4 860	5 098	
5	Verolanuova	2	23	** 370	61 729	61 088	165.10	5 545	5 487	
	<i>Brescia</i>	25	280	** 4 679	541 765	538 427	115.07	93 559	95 093	
1	Cagliari	20	79	* 3 982	182 506	181 975	45.70	53 057	53 747	
2	Iglesias	9	24	* 2 850	99 577	100 002	35.09	20 874	21 011	
3	Lanusei	10	48	* 3 353	74 611	73 834	22.04	3 250	3 295	
4	Oristano	19	106	* 3 246	130 073	127 687	39.34	7 107	7 199	
	<i>Cagliari</i>	58	257	* 13 431	486 767	483 548	36.00	84 288	85 252	
1	Caltanissetta	7	15	* 1 059	135 876	135 188	127.66	43 023	43 303	
2	Piazza Armerina	8	8	* 1 158	118 411	117 753	101.69	24 119	24 379	
3	Terranova di Sicilia	5	5	* 1 056	75 162	75 036	71.06	22 019	22 114	
	<i>Caltanissetta</i>	20	28	* 3 273	329 449	327 977	100.21	89 161	89 796	

Continua la Tav. I - A.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie		Numero al 1° genn. 1904)		Superficie geografica al 1° gennaio 1904 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901			
			dei manda- menti ammini- strativi	dei comuni		nel complesso di ciascun circondario (o distretto) e di ciascuna provincia			nei soli comuni capoluoghi di circondario (o distretto) e di provincia
			residente (legale)	presente (di fatto)		residente (legale)	presente (di fatto)		
				Cifre effettive	Media per Chil. q.				
1	Campobasso	10	42	1 208	130 023	124 730	103.25	14 491	15 030
2	Isernia	11	57	1 696	144 657	129 067	76.10	9 201	9 322
3	Larino (1)	9	35	1 477	116 193	112 774	76.35	7 044	7 063
	<i>Campobasso</i> (Mo- lise) (1)	30	134	4 381	390 873	366 571	83.67	30 736	31 415
1	Caserta	14	69	* 1 435	319 774	314 958	219.48	33 373	32 709
2	Gaeta	9	34	* 1 489	165 381	159 834	107.34	5 625	5 528
3	Nola	6	23	* 268	103 795	102 689	383.17	14 511	14 622
4	Piedimonte d'Alife . .	3	22	* 695	49 575	48 608	69.94	5 970	6 040
5	Sora (2)	9	40	* 1 381	166 820	159 268	115.33	16 022	16 001
	<i>Caserta</i> (Terra di La- voro) (2)	41	188	* 5 268	865 345	785 357	149.08	75 501	74 900
1	Acireale	6	14	* 634	148 770	148 755	234.63	35 203	35 418
2	Caltagirone	9	12	* 1 515	136 997	138 064	91.13	44 527	44 879
3	Catania	12	25	* 1 342	304 448	308 022	229.52	146 504	149 295
4	Nicosia	7	12	* 1 475	113 333	110 571	74.96	15 811	16 004
	<i>Catania</i>	34	63	* 4 966	703 598	705 412	142.05	242 045	245 596
1	Catanzaro	11	53	* 1 580	155 117	147 671	93.46	32 005	31 824
2	Cotrone	6	26	* 1 727	78 230	77 594	44.93	9 545	9 610
3	Monteleone di Cala- bria (3)	10	47	* 1 070	150 845	142 245	132.94	13 481	12 997
4.	Nicastro	10	27	* 881	114 599	108 717	123.40	18 150	17 524
	<i>Catanzaro</i> (Calabria Ulteriore II) (3) . .	37	153	* 5 258	498 791	476 227	90.57	73 181	71 955
1	Chieti	8	40	880	137 672	133 701	151.93	26 343	26 368
2	Lanciano	9	40	954	126 633	119 779	125.55	18 316	18 523
3	Vasto	9	40	1 113	123 299	117 427	105.50	15 542	15 538
	<i>Chieti</i> (Abruzzo Cite- riore)	26	120	2 947	387 604	370 907	125.86	60 201	60 429
1	Como	13	224	** 1 365	277 383	271 904	199.20	38 174	38 895
2	Lecco	6	126	** 702	146 976	145 048	206.62	10 352	10 275
3	Varese	8	160	** 794	169 945	163 262	205.62	17 666	17 715
	<i>Como</i>	27	510	** 2 861	594 304	580 214	202.80	66 192	66 885

(1) Al 10 febbraio 1901 il circondario di Larino si divideva in 34 comuni e la provincia di Campobasso in 133. Con legge 29 dicembre 1901 fu creato il comune di Montemitro.

(2) Al 10 febbraio 1901 il circondario di Sora si divideva in 39 comuni e la provincia di Caserta in 187. Con legge 26 giugno 1902 fu creato il comune di Viticuso.

(3) Al 10 febbraio 1901 il circondario di Monteleone di Calabria si divideva in 46 comuni e la provincia di Catanzaro in 152. Con legge 22 dicembre 1901 fu creato il comune di Nardò di Pace.

Continua la Tav. I - A.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie	Numero (al 1° genn. 1904)		Superficie geografica al 1° gennaio 1904 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901				
		dei manda- menti ammini- strativi	dei comuni		nel complesso di ciascun circondario (o distretto) e di ciascuna provincia			nei soli comuni capoluoghi di circondario (o distretto) e di provincia	
					residente (legale)	presente (di fatto)		residente (legale)	presente (di fatto)
						Cifre effettive	Media per Chil. q.		
1	Castrovillari	10	41	* 2 105	119 059	111 304	52.88	9 945	9 138
2	Cosenza	17	62	* 2 283	209 119	193 039	84.55	20 857	21 545
3	Paola	9	30	* 1 020	108 978	99 573	97.62	9 425	8 819
4	Rossano (1)	7	19	* 1 245	66 173	61 351	49.28	13 354	13 555
	<i>Cosenza (Calabria Ci- teriore) (1)</i>	43	152	* 6 653	503 329	465 267	69.93	53 581	53 057
1	Casalmaggiore	2	17	** 298	44 799	43 802	146.99	16 407	16 373
2	Crema	4	53	** 492	96 220	96 062	195.25	9 602	9 755
3	Cremona	8	63	** 966	188 452	187 974	194.59	36 848	37 693
	<i>Cremona</i>	14	133	** 1 756	329 471	327 838	186.70	62 857	63 821
1	Alba	12	77	** 1 015	150 508	147 541	145.36	13 637	13 900
2	Cuneo	20	63	** 3 171	196 490	178 926	56.43	26 879	27 065
3	Mondovì	18	71	** 1 701	163 173	157 488	92.50	18 982	19 255
4	Saluzzo	14	52	** 1 543	160 333	154 280	99.99	16 028	16 394
	<i>Cuneo</i>	64	263	** 7 430	670 504	638 235	85.90	75 526	76 614
1	Cento	2	4	210	38 225	38 083	181.35	19 078	19 118
2	Comacchio	2	6	730	43 811	43 998	60.27	10 745	10 877
3	Ferrara (2)	6	7	1 681	188 522	189 695	112.85 (2)	81 301 (2)	82 310
	<i>Ferrara (2)</i>	10	17	2 621	270 558	271 776	103.69 (2)	111 124 (2)	112 305
1	Firenze	19	39	3 294	621 285	625 289	159.83	198 408	205 589
2	Pistoia	4	11	740	131 911	124 384	168.09	65 412	62 606
3	Rocca San Casciano	4	12	1 009	55 931	54 848	54.36	4 777	4 735
4	San Miniato	4	14	824	136 197	134 533	163.27	20 242	20 042
	<i>Firenze</i>	31	76	5 867	945 324	939 054	160.06	288 839	292 972
1	Bovino	6	11	1 002	54 026	54 394	54.29	7 773	7 613
2	Foggia	10	17	3 169	203 458	205 773	64.93	53 134	53 151
3	San Severo	12	25	2 791	163 631	165 283	59.22	28 550	30 040
	<i>Foggia (Capitanata)</i>	28	53	6 962	421 115	425 450	61.11	89 457	90 804
1	Cesena	5	14	717	99 079	97 669	136.22	42 509	42 240
2	Forlì	4	9	649	82 001	82 162	126.60	43 321	43 708
3	Rimini	4	18	513	102 916	100 992	196.87	43 595	43 203
	<i>Forlì</i>	13	41	1 879	283 996	280 823	149.45	129 425	129 151

(1) Al 10 febbraio 1901 il circondario di Rossano si divideva in 18 comuni e la provincia di Cosenza in 151. Con legge 26 giugno 1902 fu creato il comune di Crosia.

(2) Al 10 febbraio 1901 il circondario di Ferrara si divideva in 6 comuni e la provincia in 16. Con decreto reale 8 dicembre 1901 fu creato il comune di Vigarano Mainarda.

(3) Non compresa la trazione Vigarano Mainarda (popolazione residente 5374, presente 5338) staccata dal comune di Ferrara e costituita in comune con decreto reale 8 dicembre 1901.

Continua la Tav. I - A.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie		Numero (al 1° genn. 1904)		Superficie geografica al 1° gennaio 1904 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901			
			dei manda- menti ammini- strativi	dei comuni		nel complesso di ciascun circondario (o distretto) e di ciascuna provincia			nei soli comuni capoluoghi di circondario (o distretto) e di provincia
	residente (legale)	presente (di fatto)			residente (legale)	presente (di fatto)			
		Cifre effettive	Media per Chil. q.						
1	Albenga	7	46	* 622	58 701	57 786	92.90	6 231	6 248
2	Chiavari	8	28	* 911	114 559	111 456	122.34	12 689	12 500
3	Genova (1).	19	55	* 965	482 802	495 049	513.00	219 507	234 710
4	Savona	7	41	* 972	115 131	113 023	116.28	38 648	38 355
5	Spezia (Levante)	6	28	* 629	159 963	157 313	250.10	66 263	65 612
	Genova (1)	47	198	* 4 099	931 156	934 627	228.01	343 338	357 425
1	Bivona	5	13	* 792	74 963	73 265	92.51	4 850	4 907
2	Girgenti	14	22	* 1 572	241 325	240 005	152.67	24 872	25 024
3	Sciacca	5	6	* 671	64 378	58 368	86.99	24 645	20 090
	Girgenti	24	41	* 3 035	380 666	371 638	122.45	54 367	50 021
1	Grosseto (Circ. unico) .	11	20	4 502	137 795	144 722	32.15	8 843	9 599
1	Brindisi	8	16	1 703	152 861	154 963	90.99	23 106	25 317
2	Gallipoli	13	46	1 268	170 199	169 359	133.56	13 459	13 552
3	Lecce	11	43	1 435	176 963	176 890	123.27	32 029	32 687
4	Taranto	10	25	2 391	205 359	205 308	85.87	60 331	60 733
	Lecce (Terra d'O- tranto)	42	130	6 797	705 382	706 520	103.95	128 925	132 289
1	Livorno	3	1	101	96 528	98 321	973.48	96 528	98 321
2	Portoferraio (Is. d'Elba)	2	7	244	25 043	25 556	104.73	5 987	6 705
	Livorno	5	8	345	121 571	123 877	359.06	102 515	105 026
1	Lucca (Circond. unico).	13	24	1 445	329 986	319 523	221.12	73 465	74 971
1	Camerino	3	20	1 075	55 031	51 494	47.90	12 083	12 542
2	Macerata	12	35	1 741	214 474	207 935	119.43	22 473	22 784
	Macerata	15	55	2 816	269 505	259 429	92.13	34 556	35 326
1	*Asola	1	6	** 201	18 454	18 331	91.20	6 677	6 635
2	*Bozzolo	2	7	** 228	28 611	28 030	122.94	4 262	4 104
3	*Canneto sull'Oglio . .	1	5	** 94	12 212	12 125	128.99	3 945	3 968
4	*Castiglione delle Sti- viere	1	5	** 140	15 247	15 210	108.64	5 940	5 967
5	*Gonzaga	2	6	** 283	45 837	45 465	160.65	8 044	8 041
6	Mantova	2	14	** 600	89 726	88 274	147.12	(2) 30 194	(2) 29 209
7	*Ostiglia	1	4	** 107	16 065	15 963	149.19	7 231	7 183
8	*Revere	1	7	** 160	24 483	24 382	152.39	3 559	3 561
9	*Sermide	1	5	** 165	20 034	19 959	120.96	7 076	7 060
10	*Viadana	2	5	** 190	30 779	30 260	159.26	16 082	15 835
11	*Volta Mantovana . . .	1	4	** 171	14 000	13 943	81.54	4 137	4 122
	Mantova	15	68	** 2 339	315 448	311 942	133.37	(2) 97 147	(2) 95 685

(1) Al 10 febbraio 1901 il circondario di Genova si divideva in 54 comuni e la provincia in 197. Con legge 13 giugno 1901 fu creato il comune di Vobbia.

(2) Compresa la zona di territorio del Te con alcuni terreni vallivi (popolazione residente e presente 67) aggregata al comune di Mantova con decreto reale 25 aprile 1901, n. ccxii.

Continua la Tav. I - A.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie	Numero (al 1° genn. 1904)		Superficie geografica al 1° gennaio 1904 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901				
		dei manda- menti ammini- strativi	dei comuni		nel complesso di ciascun circondario (o distretto) e di ciascuna provincia			nei soli comuni capoluoghi di circondario (o distretto) e di provincia	
					residente (legale)	presente (di fatto)		residente (legale)	presente (di fatto)
						Cifre effettive	Media per Chil. q.		
1	Castelnuovo di Garfagnana	4	17	** 555	41 916	37 855	68.21	5 198	4 745
2	Massa e Carrara	7	12	** 755	120 579	119 465	158.23	26 118	26 413
3	Pontremoli	3	6	** 471	40 254	38 311	81.35	14 570	14 194
	<i>Massa e Carrara</i>	14	35	** 1 781	202 749	195 631	109.84	45 886	45 352
1	Castroreale	7	30	* 820	114 087	112 434	137.11	10 196	10 304
2	Messina	11	27	* 762	257 894	257 222	337.56	147 106	149 778
3	Mistretta	5	12	* 859	63 232	61 460	71.55	14 041	13 481
4	Patti	6	28	* 785	116 682	112 693	143.56	10 995	11 082
	<i>Messina</i>	29	97	* 3 226	550 895	543 809	168.57	182 338	184 645
1	Abbiategrosso	4	42	** 551	120 481	118 513	215.09	12 270	12 166
2	Gallarate (1)	5	55	** 555	210 896	206 688	372.41	11 952	12 002
3	Lodi (1)	8	69	** 824	179 456	177 697	215.65	26 827	27 811
4	Milano	16	78	** 784	689 305	690 059	880.18	490 084	491 460
5	Monza (1)	6	57	** 449	260 076	249 222	555.06	42 124	42 599
	<i>Milano (1)</i>	39	301	** 3 163	1 450 214	1 442 179	455.95	583 257	586 038
1	Mirandola	5	9	** 462	64 660	64 268	139.11	13 721	13 731
2	Modena	7	21	** 1 035	177 741	179 173	173.11	63 012	64 843
3	Pavullo nel Frignano	9	15	** 1 100	81 197	72 363	65.78	12 034	11 660
	<i>Modena</i>	21	45	** 2 597	323 598	315 804	121.60	88 767	90 234
1	Casoria	8	23	** 241	166 010	165 199	685.47	12 725	12 905
2	Castellammare di Stabia	11	20	** 285	191 351	189 462	664.78	32 589	32 841
3	Napoli	17	13	** 214	694 470	708 410	3310.33	547 503	563 540
4	Pozzuoli	6	13	** 168	89 957	88 763	528.35	22 838	22 907
	<i>Napoli</i>	42	69	** 908	1 141 788	1 151 834	1268.54	615 655	632 193
1	Biella	12	95	964	174 718	164 055	170.18	19 267	19 514
2	Domodossola (Ossola)	4	57	1 483	38 338	41 248	27.81	4 629	5 016
3	Novara (2)	15	105	1 387	261 196	255 601	184.28	44 249	45 248
4	Pallanza	6	83	769	85 143	81 564	106.07	5 247	5 237
5	Varallo (Valsesia)	3	43	771	36 812	34 439	44.67	4 265	4 218
6	Vercelli	11	55	1 239	167 623	166 208	134.15	30 470	31 154
	<i>Novara (2)</i>	51	438	6 613	763 830	743 115	112.37	108 127	110 387

(1) Al 10 febbraio 1901 il circondario di Gallarate si divideva in 53 comuni, il circondario di Lodi in 68, il circondario di Monza in 56 e la provincia di Milano in 297. Con legge 29 dicembre 1901 furono creati i comuni di Casorate Sempione e Mezzana Superiore in circondario di Gallarate, con legge 3 luglio 1902 fu creato il comune di Castiraga Vidardo in circondario di Lodi e con legge 7 luglio 1901 il comune di Barlassina in circondario di Monza.

(2) Al 10 febbraio 1901 il circondario di Novara si divideva in 104 comuni e la provincia in 437. Con legge 29 dicembre 1901 fu creato il comune di Dormelletto.

Continua la Tav. I - A.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie	Numero (al 1° genn. 1904)		Superficie geografica al 1° gennaio 1904 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901				
		dei manda- menti ammini- strativi	dei comuni		nel complesso di ciascun circondario (o distretto) e di ciascuna provincia			nei soli comuni capoluoghi di circondario o distretto e di provincia	
				residente (legale)	presente (di fatto)		residente (legale)	presente (di fatto)	
		Cifre effettive	Media per Chil. q.						
1	* <i>Campo San Piero</i>	1	13	** 253	48 324	48 084	190.06	4 347	4 385
2	* <i>Cittadella</i>	1	10	** 199	41 240	41 009	206.08	9 685	9 686
3	* <i>Conselve</i>	1	9	** 184	29 410	29 425	159.92	5 358	5 380
4	* <i>Este</i>	1	15	** 298	48 271	47 896	160.72	10 779	10 962
5	* <i>Monselice</i>	1	10	** 200	37 097	36 848	184.24	11 571	11 509
6	* <i>Montagnana</i>	1	10	** 188	36 455	36 020	191.60	10 323	10 364
7	<i>Padova</i>	3	26	** 565	162 854	163 563	289.47	81 242	82 281
8	* <i>Pieve di Sacco</i>	1	10	** 254	40 709	40 382	158.98	10 021	9 887
	<i>Padova</i>	10	103	** 2 141	444 360	443 227	207.02	143 326	144 454
1	Cefalù	9	16	* 1 371	104 696	99 796	72.79	14 518	13 273
2	Corleone	4	9	* 867	59 405	56 168	64.78	16 350	14 803
3	Palermo (1)	16	35	* 1 691	529 215	530 052	313.45	305 716	309 694
4	Termini Imerese (1)	6	16	* 1 118	102 835	99 341	88.86	20 633	18 650
	<i>Palermo</i>	35	76	* 5 047	796 151	785 357	155.61	357 217	356 420
1	Borgo San Donnino	8	16	911	89 904	88 637	97.30	12 019	12 079
2	Borgotaro	3	7	737	40 675	35 767	48.53	9 236	8 875
3	Parma	10	27	1 590	173 115	169 755	106.76	48 523	49 340
	<i>Parma</i>	21	50	3 238	303 694	294 159	90.85	69 778	70 294
1	Bobbio	4	26	** 696	40 606	37 244	53.51	4 876	4 848
2	Mortara (Lomellina)	11	50	** 1 065	168 741	165 833	155.71	8 697	8 631
3	Pavia	7	71	** 804	157 544	157 658	196.09	33 922	35 447
4	Voghera	12	74	** 771	137 491	136 234	176.70	20 442	20 661
	<i>Pavia</i>	34	221	** 3 336	504 382	496 969	148.97	67 937	69 587
1	Foligno	5	9	936	77 146	75 594	80.76	26 277	26 111
2	Orvieto	3	15	1 064	56 427	56 756	53.34	18 208	18 543
3	Perugia	8	29	3 507	260 747	258 176	73.62	60 822	61 385
4	Rieti	6	56	1 357	99 768	98 424	72.53	17 716	17 977
5	Spoletto	6	18	1 653	80 589	77 536	46.91	24 648	24 642
6	Terni	3	25	1 192	100 675	100 724	84.50	30 252	30 641
	<i>Perugia</i>	31	152	9 709	675 352	667 210	68.72	177 923	179 299

(1) Con legge 7 luglio 1901 il circondario di Palermo ebbe da quello di Termini Imerese il mandamento di Ciminna, composto dei comuni di Baucina, Ciminna e Ventimiglia. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, il numero dei mandamenti e dei comuni, la superficie e la popolazione dei due circondari erano rappresentate dalle seguenti cifre:

Circondari	Numero		Superficie geografica — Chil. quad.	Popolazione		
	dei mandamenti	dei comuni		residente	presente	
			Cifre effettive		Media per Chil. q.	
Palermo	15	32	1 584	513 877	515 758	325.60
Termini Imerese	7	19	1 225	118 173	113 635	92.76

Continua la Tav. I - A.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie	Numero (al 1° genn. 1904)		Superficie geografica al 1° gennaio 1904 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901				
		dei manda- menti ammini- strativi	dei comuni		nel complesso di ciascun circondario (o distretto) e di ciascuna provincia			nei soli comuni capoluoghi di circondario (o distretto) e di provincia	
					residente (legale)	presente (di fatto)		residente (legale)	presente (di fatto)
						Cifre effettive	Media per Chil. q.		
1	Pesaro	5	31	834	123 672	122 883	147.34	24 823	25 103
2	Urbino	9	42	2 061	135 411	131 099	63.61	18 244	18 307
	<i>Pesaro e Urbino</i> . . .	14	73	2 895	259 083	253 982	87.73	43 067	43 410
1	Fiorenzuola d'Arda . .	7	15	848	70 876	68 778	81.11	7 792	7 700
2	Piacenza	11	32	1 623	179 615	176 348	108.66	35 647	36 064
	<i>Piacenza</i>	18	47	2 471	250 491	245 126	99.20	43 439	43 764
1	Pisa (1)	10	27	1 590	243 960	243 603	153.21	60 255	61 321
2	Volterra	5	14	1 465	75 894	77 226	52.71	14 207	14 433
	<i>Pisa (1)</i>	15	41	3 055	319 854	320 829	105.02	74 462	75 754
1	Porto Maurizio	6	68	* 509	59 444	58 018	113.98	7 207	7 141
2	San Remo (2)	8	39	* 670	85 160	84 828	126.61	20 027	21 440
	<i>Porto Maurizio (2)</i> . .	14	107	* 1 179	144 604	142 846	121.16	27 234	28 581
1	Lagonegro	12	39	2 389	109 685	107 786	45.12	4 304	4 310
2	Matera	8	22	2 897	113 538	114 788	39.62	17 081	17 237
3	Melfi	9	19	1 583	107 823	108 085	68.28	14 547	14 649
4	Potenza (2)	16	45	3 093	160 512	160 046	51.74	16 163	16 186
	<i>Potenza (Basilicata) (2)</i>	45	125	9 962	491 558	490 705	49.26	52 095	52 382
1	Faenza	4	7	611	74 342	74 631	122.15	39 757	40 370
2	Lugo	3	7	371	71 007	70 897	191.10	27 244	27 415
3	Ravenna	5	4	870	89 307	89 957	103.40	63 364	64 031
	<i>Ravenna</i>	12	18	1 852	234 656	235 485	127.15	130 365	131 816
1	Gerace	10	39	* 1 337	135 367	131 884	98.64	10 572	10 595
2	Palmi	10	34	* 875	143 642	142 935	163.35	13 346	13 297
3	Reggio di Calabria . .	8	33	* 952	158 200	153 895	161.65	44 569	44 415
	<i>Reggio di Calabria (Calabria Ult. I)</i> . . .	28	106	* 3 164	437 209	428 714	135.50	68 487	68 307
1	Guastalla	6	12	** 399	69 028	68 566	171.84	11 091	11 091
2	Reggio nell'Emilia . .	13	33	** 1 892	212 057	205 929	108.84	58 993	58 490
	<i>Reggio nell'Emilia</i> . .	19	45	** 2 291	281 085	274 495	119.81	70 084	69 581

(1) Al 10 febbraio 1901 il circondario di Pisa si divideva in 26 comuni e la provincia in 40. Con legge 25 luglio 1902 fu creato il comune di Crespina.

(2) Al 10 febbraio 1901 il circondario di San Remo si divideva in 38 comuni e la provincia di Porto Maurizio in 106. Con legge 27 dicembre 1903 fu creato il comune di Molini.

(3) Al 10 febbraio 1901 il circondario di Potenza si divideva in 44 comuni e la provincia in 124. Con legge 27 giugno 1901 fu creato il comune di Banzi.

Continua la Tav. I - A.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie	Numero (al 1° genn. 1904)		Superficie geografica al 1° gennaio 1904 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901					
		dei manda- menti ammini- strativi	dei comuni		nel complesso di ciascun circondario (o distretto) e di ciascuna provincia			nei soli comuni capoluoghi di circondario (o distretto) e di provincia		
					residente (legale)	presente (di fatto)		residente (legale)	presente (di fatto)	
						Cifre effettive	Media per Chil. q.			
1	Civitavecchia	3	7	1 121	32 219	38 400	34.26	15 829	17 589	
2	Frosinone	12	43	1 329	187 425	185 268	101.29	11 029	11 191	
3	Roma	21	97	4 620	650 630	695 688	150.58	424 943	462 783	
4	Velletri	6	18	1 483	87 881	92 669	62.49	18 734	19 574	
5	Viterbo	13	61	3 028	184 371	184 884	61.06	21 258	21 292	
	<i>Roma</i>	55	226	12 081	1 142 526	1 196 909	99.07	491 793	532 429	
1	<i>Adria</i>	2	9	401	48 276	48 010	119.73	15 711	15 678	
2	* <i>Ariano nel Polesine</i>	1	4	384	22 959	23 040	60.00	6 753	6 781	
3	* <i>Badia Polesine</i>	1	8	132	23 607	23 499	178.02	6 451	6 393	
4	* <i>Lendinara</i>	1	7	148	22 339	22 296	150.65	7 369	7 418	
5	* <i>Massa Superiore</i>	1	7	142	22 297	22 140	155.91	3 764	3 738	
6	* <i>Occhiobello</i>	1	8	192	23 414	23 419	121.97	4 540	4 588	
7	* <i>Polesella</i>	1	7	142	18 349	18 297	128.85	3 507	3 488	
8	<i>Rovigo</i>	1	13	233	40 816	41 203	176.84	10 735	11 174	
	<i>Rovigo</i>	9	63	1 774	222 057	221 904	125.09	58 830	59 258	
1	Campagna	9	35	1 601	106 062	102 387	63.95	8 935	8 927	
2	Sala Consilina	8	27	1 077	76 189	71 064	65.98	6 381	6 387	
3	Salerno	15	43	885	295 965	290 886	328.68	42 315	42 727	
4	Vallo della Lucania	10	53	1 401	106 916	99 991	71.37	5 092	5 068	
	<i>Salerno (Pricip. Cit.)</i>	42	158	4 964	585 132	564 328	113.68	62 723	63 109	
1	Alghero	5	20	* 1 159	48 648	48 172	41.56	10 741	10 779	
2	Nuoro	8	33	* 3 144	72 225	71 140	22.62	7 051	7 272	
3	Ozieri	6	21	* 2 349	49 395	49 074	20.89	9 555	9 581	
4	Sassari	10	24	* 1 874	97 639	97 677	52.12	38 053	38 268	
5	Tempio Pausania	5	9	* 2 152	41 119	42 143	19.58	14 573	15 027	
	<i>Sassari</i>	34	107	* 10 678	309 026	308 206	28.86	79 973	80 927	
1	Montepulciano	5	15	1 245	78 345	77 777	62.47	15 384	15 399	
2	Siena	8	22	2 567	155 529	156 053	60.79	27 306	28 355	
	<i>Siena</i>	13	37	3 812	233 874	233 830	61.34	42 690	43 754	
1	Modica	8	13	* 1 507	213 425	207 441	137.65	49 951	48 962	
2	Noto	7	9	* 1 086	92 358	92 108	84.81	22 284	22 564	
3	Siracusa	7	10	* 1 142	128 013	127 958	112.05	31 807	32 030	
	<i>Siracusa</i>	22	32	* 3 735	433 796	427 507	114.46	104 042	103 556	
1	<i>Sondrio (Circon. unico)</i>	8	78	3 192	130 966	125 565	39.34	7 707	8 171	
1	Penne	7	36	986	124 690	123 241	124.99	10 326	10 394	
2	Teramo	11	38	1 779	187 498	184 203	103.54	24 091	24 563	
	<i>Teramo (Abruzzo Ul- teriore I)</i>	18	74	2 765	312 188	307 444	111.19	34 417	34 957	

Continua la Tav. I - A.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie	Numero (al 1° genn. 1904)		Superficie geografica al 1° gennaio 1904 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901				
		dei manda- menti ammini- strativi	dei comuni		nel complesso di ciascun circondario (o distretto) e di ciascuna provincia			nei soli comuni capoluoghi dicircondario (o distretto) e di provincia	
					residente (legale)	presente (di fatto)		residente (legale)	presente (di fatto)
						Cifre effettive	Media per Chil. q.		
1	Aosta	7	73	** 3 261	83 529	80 917	24. 81	7 554	7 875
2	Ivrea	16	112	** 1 495	183 540	169 328	113. 26	11 696	11 528
3	Pinerolo	15	66	** 1 420	133 730	130 355	91. 80	18 039	18 250
4	Susa	8	57	** 1 397	96 506	92 465	66. 19	5 023	4 957
5	Torino	35	134	** 2 663	650 109	651 153	244. 52	329 691	335 656
	Torino	81	442	** 10 236	1 147 414	1 124 218	109. 83	372 003	378 266
1	Alcamo	4	8	* 521	109 093	107 465	206. 27	51 798	51 809
2	Mazzara del Vallo	5	6	* 914	93 071	92 517	101. 22	20 044	20 130
3	Trapani	6	6	* 1 022	171 400	168 117	164. 50	61 448	59 452
	Trapani	15	20	* 2 457	373 569	368 099	149. 82	133 290	131 391
1	*Asolo	1	12	** 229	37 242	36 521	159. 48	5 832	5 847
2	*Castelfranco Veneto	1	6	** 210	37 655	37 572	178. 91	12 440	12 551
3	*Conegliano	1	14	** 327	53 000	51 861	158. 60	10 252	9 796
4	*Montebelluna ⁽¹⁾	1	9	** 264	43 272	42 420	160. 68	10 284	10 053
5	*Oderzo ⁽²⁾	2	15	** 356	52 918	52 094	146. 33	7 126	7 007
6	Treviso ⁽²⁾	2	22	** 613	117 094	117 945	192. 41	32 793	33 987
7	*Valdobbiadene	1	8	** 186	27 365	26 360	141. 72	6 102	5 633
8	*Vittorio	2	10	** 290	48 399	47 494	163. 77	19 113	18 969
	Treviso ⁽¹⁾	11	96	** 2 475	416 945	412 267	166. 57	103 942	103 843
1	*Ampezzo	1	8	428	13 347	12 277	28. 68	2 546	2 389
2	Cividale del Friuli	1	14	406	45 063	44 745	110. 21	9 011	9 061
3	*Codroipo	1	7	245	27 311	26 525	108. 27	5 992	5 850
4	*Gemona	1	8	294	36 269	35 374	120. 32	9 067	8 981
5	*Latisana	1	8	231	21 369	20 784	89. 97	5 472	5 437
6	*Maniago	1	11	659	27 918	23 564	35. 76	6 068	5 534
7	*Moggio Udinese	1	7	471	16 492	14 465	30. 71	4 497	4 150
8	*Palmanova	1	11	354	28 946	28 408	80. 25	4 311	4 234
9	Pordenone	2	14	610	76 330	73 630	120. 69	12 409	12 482
10	*Sacile	1	5	201	24 582	23 309	115. 97	6 042	5 993
11	*San Daniele del Friuli	1	11	260	38 917	38 452	147. 89	6 522	6 622
12	*San Pietro al Natisone	8	176	16 573	15 699	89. 20	3 313	3 234

(1) Al 10 febbraio 1901 il distretto di Montebelluna si divideva in 8 comuni e la provincia di Treviso in 95. Con decreto reale 1° maggio 1902 fu creato il comune di Crocetta Trevigiana.

(2) Con decreto reale 23 gennaio 1902 il distretto di Treviso cedette a quello di Oderzo la parte di territorio della frazione Fagarè (superficie 152 ettari; popolazione residente e presente 113 abitanti) situata a sinistra del fiume Piave. Alla data del censimento e cioè prima della modificazione suddetta, la superficie e la popolazione dei due distretti erano rappresentate dalle seguenti cifre:

Distretti	Superficie geografica — Chilom. quad.	Popolazione		
		residente	presente	
			Cifre effettive	Media per Chil. q.
Oderzo	354	52 805	51 981	146. 84
Treviso	615	117 207	118 058	191. 96

Continua la Tav. I - A.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie	Numero (al 1° genn. 1904)		Superficie geografica al 1° gennaio 1904 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901				
		dei manda- menti ammi- nistrativi	dei comuni		nel complesso di ciascun circondario (o distretto) e di ciascuna provincia			nei soli comuni capoluoghi di circondario (o distretto) e di provincia	
					residente (legale)	presente (di fatto)		residente (legale)	presente (di fatto)
						Cifre effettive	Media per Chil. q.		
13	*San Vito al Tagliamento	1	10	259	35 443	34 313	132.48	10 160	9 717
14	*Spilimbergo	1	12	553	41 232	38 650	69.89	6 705	6 364
15	*Tarcento	1	10	234	34 294	33 653	143.82	4 867	4 800
16	Tolmezzo	1	20	800	43 813	41 921	52.40	5 327	5 166
17	Udine	2	15	401	86 371	86 832	216.54	36 899	37 942
	Udine	18	179	6 582	614 270	592 592	90.03	139 238	137 956
1	Chioggia	2	4	333	57 506	56 586	147.74	31 218	30 563
2	*Dolo	1	9	313	40 290	40 046	127.94	6 874	6 871
3	*Mestre	1	7	165	28 722	28 618	173.44	11 625	11 680
4	*Mirano	1	6	175	32 978	32 848	187.70	9 384	9 371
5	*Portogruaro	1	11	627	41 709	41 635	66.40	9 636	9 797
6	*San Donà di Piave	1	10	447	36 637	36 349	81.32	9 943	9 897
7	Venezia	4	3	310	161 981	165 159	532.77	148 471	151 840
	Venezia	11	50	2 420	399 823	401 241	165.80	227 151	230 019
1	*Bardolino	1	8	** 354	21 147	20 423	57.69	3 079	3 013
2	*Caprino Veronese	1	10	** 186	15 392	14 805	79.60	6 715	6 378
3	*Cologna Veneta	1	6	** 138	24 240	23 932	173.42	8 440	8 318
4	*Isola della Scala	1	12	** 408	39 144	38 986	95.55	6 119	6 077
5	*Legnago	1	10	** 290	42 488	42 335	145.98	14 535	14 529
6	*San Bonifacio	1	10	** 207	38 849	38 588	186.42	6 579	6 578
7	*Sanguinetto	1	7	** 203	24 112	23 658	116.54	3 021	2 663
8	*San Pietro in Cariano	1	10	** 225	30 389	29 869	132.75	2 796	2 766
9	*Tregnago	1	9	** 241	25 092	24 397	101.23	3 725	3 619
10	Verona	3	25	** 585	141 043	140 560	240.27	73 917	74 271
11	*Villafranca di Verona	1	6	** 234	25 122	24 884	106.34	9 635	9 461
	Verona	13	113	** 3 071	427 018	422 437	137.56	138 561	137 673
1	*Arzignano	1	9	** 153	29 453	29 150	190.52	10 426	10 312
2	Asiago	1	7	** 452	27 289	26 009	57.54	6 389	6 128
3	*Barbarano	1	10	** 161	20 584	20 440	126.96	2 512	2 499
4	*Bassano	2	15	** 276	55 256	54 702	198.20	15 097	15 443
5	*Lonigo	1	10	** 222	38 966	38 616	173.95	10 390	10 403
6	*Marostica	1	14	** 190	40 112	39 413	207.44	4 548	4 581
7	*Schio	2	16	** 396	63 184	61 495	155.29	13 524	13 494
8	*Thiene	1	11	** 182	34 151	33 766	185.53	7 464	7 644
9	*Valdagno	1	7	** 185	34 084	33 520	181.19	9 802	9 744
10	Vicenza	3	24	** 518	110 523	110 888	214.07	43 703	44 777
	Vicenza	14	123	** 2 735	453 602	447 999	163.80	123 855	125 025

(Segue il riassunto per provincie e compartimenti).

Continua la Tav. I - A.

Numero d'ordine	Numero (al 1° genn. 1904)			Superficie geografica al 1° gennaio 1904 (2) — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901					
					Provincie e compartimenti (1)			nel complesso di ciascuna provincia e di ciascun compartimento		
	dei circondari o di- stretti	dei mandamenti am- ministrativi	dei comuni		residente (legale)	presente (di fatto)		residente (legale)	presente (di fatto)	
						Cifre effettive	Media per Chil. q.			
Riassunto per provincie e compartimenti.										
1	Alessandria	6	67	343	* 5 088	825 536	811 833	159.56	191 957	189 962
2	Cuneo	4	64	263	** 7 430	670 504	638 235	85.90	75 526	76 614
3	Novara	6	51	438	6 613	763 830	743 115	112.37	108 127	110 387
4	Torino	5	81	442	** 10 236	1 147 414	1 124 218	109.83	372 003	378 266
	<i>Piemonte</i>	21	263	1 486	29 367	3 407 284	3 317 401	112.96	747 613	755 229
1	Genova	5	47	198	* 4 099	931 156	934 627	228.01	343 338	357 425
2	Porto Maurizio	2	14	107	* 1 179	144 604	142 846	121.16	27 234	28 581
	<i>Liguria</i>	7	61	305	* 5 278	1 075 760	1 077 473	204.14	370 572	386 006
1	Bergamo	3	19	306	** 2 759	467 549	459 594	166.58	66 749	67 774
2	Brescia	5	25	280	** 4 679	541 765	538 427	115.07	93 559	95 093
3	Como	3	27	510	** 2 861	594 304	580 214	202.80	66 192	66 885
4	Cremona	3	14	133	** 1 756	329 471	327 838	186.70	62 857	63 821
5	Mantova	11	15	68	** 2 339	315 448	311 942	133.37	97 147	95 685
6	Milano	5	39	301	** 3 163	1 450 214	1 442 179	455.95	583 257	586 038
7	Pavia	4	34	221	** 3 336	504 382	496 969	148.97	67 937	69 587
8	Sondrio	1	8	78	3 192	130 966	125 565	39.34	7 707	8 171
	<i>Lombardia</i>	35	181	1 897	24 085	4 334 099	4 282 728	177.82	1 045 405	1 053 054
1	Belluno	7	9	66	3 349	214 603	192 800	57.57	54 921	52 324
2	Padova	8	10	103	** 2 141	444 360	443 227	207.02	143 326	144 454
3	Rovigo	8	9	63	1 774	222 057	221 904	125.09	58 830	59 258
4	Treviso	8	11	96	** 2 475	416 945	412 267	166.57	103 942	103 843
5	Udine	17	18	179	6 582	614 270	592 592	90.03	139 238	137 956
6	Venezia	7	11	50	2 420	399 823	401 241	165.80	227 151	230 019
7	Verona	11	13	113	** 3 071	427 018	422 437	137.56	138 561	137 673
8	Vicenza	10	14	123	** 2 735	453 602	447 999	163.80	123 855	125 025
	<i>Veneto</i>	76	95	793	24 547	3 192 678	3 134 467	127.69	989 824	990 552

NB. Vedansi le note poste nella parte di questa tavola in cui sono date le cifre per circondario (o distretto).

(1) I *compartimenti* sono circoscrizioni che non hanno alcun carattere legale; essi corrispondono generalmente alle antiche divisioni politiche della Penisola o si riattaccano a tradizioni storiche. Questi aggrupamenti territoriali permettono di riavvicinare fra loro i dati di quelle provincie che hanno qualche affinità di condizioni naturali e civili, di riassumerli e di facilitarne in tal modo la comparazione.

(2) Vedasi la nota n. 2 a pag. 39.

Continua la Tav. I - A.

Numero d'ordine	Provincie e compartimenti			Numero (al 1° genn. 1904)		Superficie geografica al 1° gennaio 1904 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901				
				dei circondari o distretti	dei mandamenti amministrativi		dei comuni	nel complesso di ciascuna provincia e di ciascun compartimento			nei soli comuni capoluoghi di circondario (o distretto) e di provincia
	residente (legale)	presente (di fatto)				residente (legale)		presente (di fatto)			
								Cifre effettive	Media per Chil. q.		
1	Bologna	3	19	61	3 752	529 612	527 367	140.56	186 898	190 903	
2	Ferrara	3	10	17	2 621	270 558	271 776	103.69	111 124	112 305	
3	Forlì	3	13	41	1 879	283 996	280 823	149.45	129 425	129 151	
4	Modena	3	21	45**	2 597	323 598	315 804	121.60	88 767	90 234	
5	Parma	3	21	50	3 238	303 694	294 159	90.85	69 778	70 294	
6	Piacenza	2	18	47	2 471	250 491	245 126	99.20	43 439	43 764	
7	Ravenna	3	12	18	1 852	234 656	235 485	127.15	130 365	131 816	
8	Reggio nell'Emilia . .	2	19	45**	2 291	281 085	274 495	119.81	70 084	69 581	
	<i>Emilia</i>	22	133	324	20 701	2 477 690	2 445 035	118.11	829 875	838 048	
1	Arezzo	1	12	40	3 298	275 588	271 676	82.38	44 027	44 316	
2	Firenze	4	31	76	5 867	945 324	939 054	160.06	288 839	292 972	
3	Grosseto	1	11	20	4 502	137 795	144 722	32.15	8 843	9 599	
4	Livorno	2	5	8	345	121 571	123 877	359.06	102 515	105 026	
5	Lucca	1	13	24	1 445	329 986	319 523	221.12	73 465	74 971	
6	Massa e Carrara . . .	3	14	35**	1 781	202 749	195 631	109.84	45 886	45 352	
7	Pisa	2	15	41	3 055	319 854	320 829	105.02	74 462	75 754	
8	Siena	2	13	37	3 812	233 874	233 830	61.34	42 690	43 754	
	<i>Toscana</i>	16	114	281	24 105	2 566 741	2 549 142	105.75	680 727	691 744	
1	Ancona	1	14	51**	1 938	308 346	302 172	155.92	55 480	56 835	
2	Ascoli Piceno . . .	2	13	70	2 063	251 829	245 172	118.84	49 150	49 585	
3	Macerata	2	15	55	2 816	269 505	259 429	92.13	34 556	35 326	
4	Pesaro e Urbino . . .	2	14	73	2 895	259 083	253 982	87.73	43 067	43 410	
	<i>Marche</i>	7	56	249	9 712	1 088 763	1 060 755	109.22	182 253	185 156	
	Perugia - Umbria . .	6	31	152	9 709	675 352	667 210	68.72	177 923	179 299	
	<i>Roma</i>	5	55	226	12 081	1 142 526	1 196 909	99.07	491 793	532 429	
1	Aquila degli Abruzzi (Abruzzo Ulter. II).	4	32	127	6 436	436 367	396 629	61.63	53 213	52 935	
2	Campobasso (Molise) .	3	30	134	4 381	390 873	366 571	83.67	30 736	31 415	
3	Chieti (Abruzzo Citer.).	3	26	120	2 947	387 604	370 907	125.86	60 201	60 429	
4	Teramo (Abruzzo Ult. I)	2	18	74	2 765	312 188	307 444	111.19	34 417	34 957	
	<i>Abruzzi e Molise . .</i>	12	106	455	16 529	1 527 032	1 441 551	87.21	178 567	179 736	

Continua la Tav. I - A.

Numero d'ordine	Provincie e compartimenti			Numero (al 1° genn. 1904)		Superficie geografica al 1° gennaio 1904 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901			
				dei circondari o di- stretti	dei mandamenti am- ministrativi		dei comuni	nel complesso di ciascuna provincia e di ciascun compartimento		
	residente (legale)	presente (di fatto)				residente (legale)		presente (di fatto)		
		Cifre effettive	Media per Chil. q.							
1	Avellino (Princip. Ult.)	3	34	128	3 037	421 766	402 425	132.51	48 383	48 057
2	Benevento	3	20	73	2 118	265 367	256 504	121.11	38 481	38 737
3	Caserta (Terra di Lavoro).	5	41	188	* 5 268	805 345	785 357	149.08	75 501	74 900
4	Napoli	4	42	69	** 908	1 141 788	1 151 834	1268.54	615 655	632 193
5	Salerno (Princip. Citer.)	4	42	158	4 964	585 132	564 328	113.68	62 723	63 109
	<i>Campania</i>	19	179	616	16 295	3 219 398	3 160 448	193.95	840 743	856 996
1	Bari delle Puglie (Terra di Bari)	3	37	53	5 350	837 683	827 698	154.71	142 993	142 229
2	Foggia (Capitanata)	3	28	53	6 962	421 115	425 450	61.11	89 457	90 804
3	Lecce (Terra d'Otranto)	4	42	130	6 797	705 382	706 520	103.95	128 925	132 289
	<i>Puglie</i>	10	107	236	19 109	1 964 180	1 959 668	102.55	361 375	365 322
	<i>Potenza - Basilicata.</i>	4	45	125	9 962	491 558	490 795	49.26	52 095	52 382
1	Catanzaro (Calabria Ul- teriore II).	4	37	153	* 5 258	498 791	476 227	90.57	73 181	71 955
2	Cosenza (Calabria Cit.)	4	43	152	* 6 653	503 329	465 267	69.93	53 581	53 057
3	Reggio di Calabria (Ca- labria Ulteriore I)	3	28	106	* 3 164	437 209	428 714	135.50	68 487	68 307
	<i>Calabrie</i>	11	108	411	* 15 075	1 439 329	1 370 208	90.89	195 249	193 319
1	Caltanissetta	3	20	28	* 3 273	329 449	327 977	100.21	89 161	89 796
2	Catania	4	34	63	* 4 966	703 598	705 412	142.05	242 045	245 596
3	Girgenti	3	24	41	* 3 035	330 666	371 638	122.45	54 367	50 021
4	Messina	4	29	97	* 3 226	550 895	543 809	168.57	182 338	184 645
5	Palermo	4	35	76	* 5 047	796 151	785 357	155.61	357 217	356 420
6	Siracusa	3	22	32	* 3 735	433 796	427 507	114.46	104 042	103 556
7	Trapani	3	15	20	* 2 457	373 569	368 099	149.82	133 290	131 391
	<i>Sicilia</i>	24	179	357	* 25 739	3 568 124	3 529 799	137.14	1 162 460	1 161 425
1	Cagliari	4	58	257	* 13 431	486 767	483 548	36.00	84 288	85 252
2	Sassari	5	34	107	* 10 678	309 026	308 206	28.86	79 973	80 927
	<i>Sardegna.</i>	9	92	364	* 24 109	795 793	791 754	32.84	164 261	166 179

(Segue il riassunto per compartimenti).

Continua la Tav. I - A

Numero d'ordine	Compartimenti	Numero (al 1° genn. 1904)				Superficie geografica al 1° gennaio 1904 (1) — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901				
		delle province	dei circondari o distretti	dei mandamenti am- ministrativi	dei comuni		nel complesso di ciascun compartimento			nei soli comuni capoluoghi di circondario (o distretto) e di provincia	
							residente (legale)	presente (di fatto)		residente (legale)	presente (di fatto)
								Cifre effettive	Media per Chil. q.		
1	Piemonte	4	21	263	1 486	29 367	3 407 284	3 317 401	112.96	747 613	755 229
2	Liguria	2	7	61	305	5 278	1 075 760	1 077 473	204.14	370 572	386 006
3	Lombardia	8	35	181	1 897	24 085	4 334 099	4 282 728	177.82	1 045 405	1 053 054
4	Veneto	8	76	95	793	24 547	3 192 678	3 134 467	127.69	989 824	990 552
5	Emilia	8	22	133	324	20 701	2 477 690	2 445 035	118.11	829 875	838 048
6	Toscana	8	16	114	281	24 105	2 566 741	2 549 142	105.75	680 727	691 744
7	Marche	4	7	56	249	9 712	1 088 763	1 060 755	109.22	182 253	185 156
8	Umbria	1	6	31	152	9 709	675 352	667 210	68.72	177 923	179 299
9	Roma	1	5	55	226	12 081	1 142 526	1 196 909	99.07	491 793	532 429
10	Abruzzi e Molise	4	12	106	455	16 529	1 527 032	1 441 551	87.21	178 567	179 736
11	Campania	5	19	179	616	16 295	3 219 398	3 160 448	193.95	840 743	856 996
12	Puglie	3	10	107	236	19 109	1 964 180	1 959 668	102.55	361 375	365 322
13	Basilicata	1	4	45	125	9 962	491 558	490 705	49.26	52 095	52 382
14	Calabrie	3	11	108	411	15 075	1 439 329	1 370 208	90.89	195 245	193 319
15	Sicilia	7	24	179	357	25 739	3 568 124	3 529 799	137.14	1 162 460	1 161 425
16	Sardegna	2	9	92	364	24 109	795 793	791 754	32.84	164 261	166 179
	REGNO	69	284	1 805	8 277	286 682	32 966 307	32 475 253	118.28	8 470 735	8 586 876
					(2)	(3)	(4)	(5)		(6)	

(1) Circa le fonti delle cifre di superficie che hanno concorso a formare i totali dei compartimenti, vedasi la nota n. 2 a pag. 39.

(2) Alla data del censimento (10 febbraio 1901) i comuni erano in numero di 8262. Dal 10 febbraio al 31 dicembre 1903 furono creati 15 comuni (vedansi le note poste nella parte di questa tavola in cui sono date le cifre per circondario o distretto).

(3) Circa la differenza che questo totale presenta rispetto a quello risultante dall'addizione delle cifre parziali sovraesposte (286,403), vedansi le osservazioni fatte a pag. 36.

(4) La popolazione residente si divideva come appresso:

Presenti con dimora abituale	N.	31 746 116
Assenti temporaneamente dalle ri- spettive famiglie e che alla data del censimento si trovavano	{ presso altra famiglia dello stesso comune in altro comune del Regno all'estero	{ N. 108 839 » 642 332 » 469 020
Totale	N.	1 220 191
Totale c. s.	N.	32 966 307

(5) La popolazione presente si divideva come appresso:

Presenti con dimora abituale	N.	31 746 116
Presenti con dimora occasionale	»	729 137
Totale c. s.	N.	32 475 253
Popolazione agglomerata	N.	23 302 339
Popolazione sparsa	»	9 172 914
Totale c. s.	N.	32 475 253

(6) Queste cifre si suddividono come appresso:

Comuni capoluoghi	Popolazione	
	residente	presente
Di provincia (69)	5 479 410	5 605 259
Di circondario (137)	2 381 358	2 379 608
Di distretto (78)	609 967	602 009
Totale c. s.	8 470 735	8 586 876

B — Popolazione dei circondari (o distretti) e delle provincie calcolata per gli anni 1903 e 1904 ⁽¹⁾.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie ⁽²⁾	Popolazione presente o di fatto			Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie ⁽²⁾	Popolazione presente o di fatto		
		nell'anno 1903 ⁽³⁾		nell'anno 1904			nell'anno 1903 ⁽³⁾		nell'anno 1904
		1° gennaio	1° luglio	1° gennaio ⁽³⁾			1° gennaio	1° luglio	1° gennaio ⁽³⁾
1	Acqui	127 690	128 273	128 866	1	*Agordo	25 278	25 343	25 409
2	Alessandria	168 396	168 786	169 183	2	*Auronzo	20 487	20 510	20 534
3	Asti	193 994	194 642	195 302	3	Belluno	54 277	54 488	54 703
4	Casale Monferrato	162 980	163 254	163 532	4	Feltre	43 568	43 708	43 851
5	Novi Ligure	93 455	93 705	93 959	5	*Fonzaso	21 285	21 384	21 484
6	Tortona	74 351	74 575	74 802	6	*Longarone	12 002	12 024	12 046
	Alessandria	820 866	823 235	825 644	7	Pieve di Cadore	18 039	18 039	18 039
						Belluno	194 936	195 496	196 066
1	Ancona (Circ. unico)	306 064	307 085	308 123	1	Benevento	117 610	117 938	118 271
					2	Cerreto Sannita	78 943	79 029	79 117
1	Aquila degli Abr.	125 783	126 153	126 528	3	S. Bartolommeo in Galdo	61 874	61 964	62 056
2	Avezzano	123 618	124 117	124 625		Benevento	258 427	258 931	259 444
3	Cittaducale	58 536	58 732	58 932	1	Bergamo	274 853	276 127	277 423
4	Sulmona	93 536	93 741	93 950	2	Clusone	72 245	72 730	73 224
	Aquila degli Abr.	401 473	402 743	404 035	3	Treviglio	120 498	120 838	121 182
1	Arezzo (Circ. unico)	275 381	276 353	277 341		Bergamo	467 596	469 695	471 829
					1	Bologna	395 102	396 517	397 955
1	Ascoli Piceno	123 878	124 537	125 207	2	Imola	82 086	82 307	82 532
2	Fermo	125 464	125 899	126 341	3	Vergato	57 187	57 389	57 595
	Ascoli Piceno	249 342	250 436	251 548		*Bologna	534 375	536 213	538 082
					1	Breno	62 253	62 390	62 499
1	Ariano di Puglia	97 585	97 747	97 913	2	Brescia	266 095	267 251	268 426
2	Avellino	181 707	181 707	181 707	3	Chiari	89 543	89 728	90 119
3	S. Angelo dei Lombardi	124 164	124 272	124 381	4	Salò	66 541	66 709	66 880
	Avellino	403 456	403 726	404 001	5	Verolanuova	61 712	61 875	62 042
						Brescia	545 974	547 953	549 966
1	Altamura	126 262	126 879	127 505	1	Cagliari	185 165	186 001	186 852
2	Bari delle Puglie	374 311	376 005	377 728	2	Iglesias	102 747	103 467	104 199
3	Barletta	344 972	347 343	349 753	3	Lanusei	74 854	75 108	75 367
	Bari delle Puglie	845 545	850 227	854 986	4	Oristano	127 932	127 997	128 062
						Cagliari	490 698	492 573	494 480

(1) Per il metodo seguito nel calcolare la popolazione dei singoli circondari (o distretti) per gli anni posteriori al censimento del 1901, vedansi le avvertenze fatte a pag. 38.

(2) I nomi dei distretti (nel Veneto e nella provincia di Mantova) sono scritti in corsivo. Quelli dei distretti il cui ufficio di commissariato è temporaneamente chiuso sono distinti con un asterisco.

(3) Tenuto conto delle variazioni di territorio disposte dalla data del censimento (10 febbraio 1901) a tutto il 31 dicembre 1903 (vedasi la nota a pag. 45 e la nota n. 2 a pag. 48).

Continua la Tav. I - B.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie	Popolazione presente o di fatto			Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie	Popolazione presente o di fatto		
		nell'anno 1903		nell'anno 1904			nell'anno 1903		nell'anno 1904
		1° gennaio	1° luglio	1° gennaio			1° gennaio	1° luglio	1° gennaio
1	Caltanissetta	138 023	138 767	139 523	1	Casalmaggiore. . . .	43 967	44 010	44 054
2	Piazza Armerina. . .	120 610	121 359	122 121	2	Crema	97 229	97 536	97 847
3	Terranova di Sicilia .	76 843	77 317	77 799	3	Cremona	189 403	189 778	190 159
	<i>Caltanissetta. . . .</i>	<i>335 476</i>	<i>337 443</i>	<i>339 443</i>		<i>Cremona</i>	<i>330 599</i>	<i>331 324</i>	<i>332 060</i>
1	Campobasso.	124 730	124 730	124 730	1	Alba	148 870	149 219	149 573
2	Isernia	129 067	129 067	129 067	2	Cuneo	178 926	178 926	178 926
3	Larino	113 322	113 466	113 612	3	Mondovì	157 705	157 762	157 820
	<i>Campobasso</i>	<i>367 119</i>	<i>367 263</i>	<i>367 409</i>	4	Saluzzo.	154 280	154 280	154 280
						<i>Cuneo.</i>	<i>639 781</i>	<i>640 187</i>	<i>640 599</i>
1	Caserta.	318 198	319 048	319 912	1	Cento	38 093	38 095	38 095
2	Gaeta	161 616	162 084	162 559	2	Comacchio	45 177	45 487	45 801
3	Nola	103 486	103 694	103 907	3	Ferrara	193 276	194 215	195 170
4	Piedimonte d'Alife. .	48 608	48 608	48 608		<i>Ferrara.</i>	<i>276 546</i>	<i>277 797</i>	<i>279 069</i>
5	Sora	161 544	162 141	162 748					
	<i>Caserta</i>	<i>793 452</i>	<i>795 575</i>	<i>797 734</i>	1	Firenze.	637 093	640 189	643 337
1	Acireale	150 740	151 261	151 790	2	Pistoia	126 822	127 462	128 112
2	Caltagirone	141 733	142 696	143 674	3	Rocca San Casciano .	55 719	55 948	56 180
3	Catania.	318 161	320 820	323 524	4	San Miniato.	136 828	137 430	138 042
4	Nicosia.	112 350	112 816	113 291		<i>Firenze.</i>	<i>956 462</i>	<i>961 029</i>	<i>965 671</i>
	<i>Catania</i>	<i>722 984</i>	<i>727 593</i>	<i>732 279</i>	1	Bovino	54 394	54 394	54 394
1	Catanzaro	148 728	149 005	149 287	2	Foggia	211 156	212 567	214 003
2	Cotrone	78 299	78 484	78 672	3	San Severo	168 415	169 237	170 072
3	Monteleone di Ca- labria.	144 105	144 593	145 089		<i>Foggia</i>	<i>433 965</i>	<i>436 198</i>	<i>438 469</i>
4	Nicastro	109 679	109 932	110 188	1	Cesena	98 552	98 783	99 019
	<i>Catanzaro</i>	<i>480 811</i>	<i>482 014</i>	<i>483 236</i>	2	Forlì.	83 056	83 291	83 529
1	Chieti	135 693	136 216	136 747	3	Rimini	102 500	102 896	103 298
2	Lanciano	120 490	120 676	120 866		<i>Forlì</i>	<i>284 108</i>	<i>284 970</i>	<i>285 846</i>
3	Vasto	117 597	117 642	117 687	1	Albenga	57 812	57 819	57 826
	<i>Chieti</i>	<i>373 780</i>	<i>374 534</i>	<i>375 300</i>	2	Chiavari	111 510	111 525	111 539
1	Como	275 534	276 486	277 454	3	Genova	507 384	510 620	513 009
2	Lecco	147 152	147 704	148 265	4	Savona.	114 732	115 180	115 636
3	Varese	164 785	165 185	165 591	5	Spezia	164 403	166 262	168 153
	<i>Como</i>	<i>587 471</i>	<i>589 375</i>	<i>591 310</i>		<i>Genova</i>	<i>955 841</i>	<i>961 406</i>	<i>967 063</i>
1	Castrovillari	111 304	111 304	111 304	1	Bivona	74 352	74 637	74 927
2	Cosenza	195 050	195 578	196 114	2	Girgenti	246 260	247 901	249 569
3	Paola	100 269	100 451	100 637	3	Sciacca	58 368	58 368	58 368
4	Rossano	61 351	61 351	61 351		<i>Girgenti.</i>	<i>378 980</i>	<i>380 906</i>	<i>382 864</i>
	<i>Cosenza.</i>	<i>467 974</i>	<i>468 684</i>	<i>469 406</i>					

Continua la Tav. I - B.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie	Popolazione presente o di fatto			Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie	Popolazione presente o di fatto		
		nell'anno 1903		nell'anno 1904			nell'anno 1903		nell'anno 1904
		1° gennaio	1° luglio	1° gennaio			1° gennaio	1° luglio	1° gennaio
1	Grosseto (Circondario unico) . . .	148 531	149 530	150 546	1	Abbiategrosso . . .	120 088	120 501	120 921
1	Brindisi	158 725	159 712	160 715	2	Gallarate	212 615	214 169	215 750
2	Gallipoli	173 882	175 069	176 275	3	Lodi	178 064	178 160	178 258
3	Lecce	181 038	182 126	183 232	4	Milano	716 307	723 193	730 192
4	Taranto	212 219	214 032	215 875	5	Monza	256 946	258 972	261 032
	Lecce	725 864	730 939	736 097		Milano	1 484 020	1 494 995	1 506 153
1	Livorno	98 389	98 407	98 425	1	Mirandola	64 530	64 599	64 669
2	Portoferraio	25 717	25 759	25 802	2	Modena	182 075	182 836	183 610
	Livorno	124 106	124 166	124 227	3	Pavullo nel Frignano	73 286	73 528	73 774
1	Lucca (Circ. unico)	323 414	324 434	325 472		Modena	319 891	320 963	322 053
1	Camerino	51 946	52 064	52 185	1	Casoria	168 365	169 196	170 040
2	Macerata	209 593	210 028	210 470	2	Castellammare di Stabia	190 792	191 140	191 495
	Macerata	261 539	262 092	262 655	3	Napoli	719 652	722 601	725 599
1	*Asola	18 518	18 567	18 617	4	Pozzuoli	90 152	90 517	90 887
2	*Bozzolo	28 030	28 030	28 030		Napoli	1 168 961	1 173 454	1 178 021
3	*Canneto sull'Oglio	12 195	12 213	12 232	1	Biella	165 106	165 382	165 662
4	*Castiglione delle Stiviere	15 372	15 415	15 458	2	Domodossola	42 039	42 246	42 457
5	*Gonzaga	45 929	46 050	46 174	3	Novara	258 626	259 419	260 226
6	Mantova	88 826	88 971	89 118	4	Pallanza	82 865	83 206	83 553
7	*Ostiglia	16 079	16 109	16 140	5	Varallo	34 661	34 720	34 779
8	*Revere	24 432	24 445	24 458	6	Vercelli	167 121	167 360	167 604
9	*Sermide	20 000	20 011	20 022		Novara	750 418	752 333	754 281
10	*Viadana	30 309	30 322	30 335	1	*Campo San Piero	48 801	48 989	49 180
11	*Volta Mantovana	13 974	13 983	13 991	2	*Cittadella	41 536	41 749	41 906
	Mantova	313 664	314 116	314 575	3	*Conselve	29 631	29 685	29 740
1	Castelnuovo di Gargagnana	37 855	37 855	37 855	4	*Este	48 015	48 046	48 078
2	Massa e Carrara	122 142	122 844	123 558	5	*Monselice	37 181	37 268	37 357
3	Pontremoli	38 824	38 958	39 095	6	*Montagnana	36 032	36 099	36 115
	Massa e Carrara	198 821	199 657	200 508	7	Padova	166 028	166 675	167 332
1	Castroreale	114 713	115 310	115 918	8	*Pieve di Sacco	40 903	41 040	41 179
2	Messina	261 901	263 128	264 376		Padova	448 237	449 551	450 887
3	Mistretta	62 224	62 424	62 628	1	Cefalù	100 599	100 810	101 024
4	Patti	114 639	115 151	115 669	2	Corleone	56 168	56 168	56 168
	Messina	553 477	556 013	558 591	3	Palermo	542 238	545 434	548 684
					4	Termini Imerese	99 341	99 341	99 341
						Palermo	798 346	801 753	805 217
					1	Borgo San Donnino	89 272	89 439	89 608
					2	Borgotaro	36 107	36 196	36 287
					3	Parma	171 702	172 213	172 732
						Parma	297 081	297 848	298 627

Continua la Tav. I - B.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie	Popolazione presente o di fatto			Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie	Popolazione presente o di fatto		
		nell'anno 1903		nell'anno 1904			nell'anno 1903		nell'anno 1904
		1° gennaio	1° luglio	1° gennaio			1° gennaio	1° luglio	1° gennaio
1	Bobbio	37 348	37 375	37 403	1	Gerace	133 361	133 748	134 142
2	Mortara	166 798	167 051	167 308	2	Palmi	145 514	146 190	146 878
3	Pavia	158 089	158 202	158 317	3	Reggio di Calabria .	156 206	156 813	157 429
4	Voghera	137 572	137 923	138 250		<i>Reggio di Calabria</i>	435 081	436 751	438 449
	<i>Pavia</i>	499 807	500 551	501 308					
1	Foligno	76 543	76 792	77 045	1	Guastalla	69 152	69 306	69 462
2	Orvieto	57 646	57 880	58 117	2	Reggio nell'Emilia .	208 616	209 320	210 037
3	Perugia	262 216	263 276	264 353		<i>Reggio nell'Emilia</i>	277 768	278 626	279 499
4	Rieti	99 673	100 001	100 334					
5	Spoleto	78 253	78 440	78 632	1	Civitavecchia	39 489	39 775	40 065
6	Terni	103 851	104 671	105 505	2	Frosinone	189 446	190 542	191 666
	<i>Perugia</i>	678 182	681 060	683 986	3	Roma	723 730	731 086	738 564
1	Pesaro	124 731	125 215	125 708	4	Velletri	94 863	95 439	96 024
2	Urbino	132 735	133 165	133 601	5	Viterbo	187 815	188 583	189 365
	<i>Pesaro e Urbino</i> . .	257 466	258 380	259 309		<i>Roma</i>	1 235 343	1 245 425	1 255 674
1	Fiorenzuola d'Arda	69 384	69 542	69 704	1	Adria	48 498	48 626	48 756
2	Piacenza	177 705	178 061	178 423	2	*Ariano nel Pole-	23 500	23 620	23 743
	<i>Piacenza</i>	247 089	247 603	248 127		<i>sine</i>	23 499	23 499	23 499
1	Pisa	246 431	247 173	247 927	3	*Badia Polesine . . .	22 296	22 296	22 296
2	Volterra	78 567	78 918	79 276	4	*Lendinara	22 140	22 140	22 140
	<i>Pisa</i>	324 998	326 091	327 203	5	*Massa Superiore . .	23 419	23 419	23 419
1	Porto Maurizio . . .	58 018	58 018	58 018	6	*Ochiobello	18 297	18 297	18 297
2	San Remo	86 108	86 444	86 785	7	*Polesella	41 203	41 203	41 203
	<i>Porto Maurizio</i> . .	144 126	144 462	144 803		<i>Rovigo</i>	222 852	223 100	223 353
1	Lagonegro	107 786	107 786	107 786	1	Campagna	102 387	102 387	102 387
2	Matera	114 788	114 788	114 788	2	Sala Consilina	71 064	71 064	71 064
3	Melfi	108 085	108 085	108 085	3	Salerno	293 357	294 005	294 664
4	Potenza	160 046	160 046	160 046	4	Vallo della Lucania	100 002	100 005	100 008
	<i>Potenza</i>	490 705	490 705	490 705		<i>Salerno</i>	566 810	567 461	568 123
1	Faenza	75 376	75 571	75 770	1	Alghero	48 641	48 764	48 889
2	Lugo	71 340	71 456	71 574	2	Nuoro	72 399	72 729	73 065
3	Ravenna	90 595	90 763	90 933	3	Ozieri	49 949	50 179	50 412
	<i>Ravenna</i>	237 311	237 790	238 277	4	Sassari	98 642	98 896	99 153
					5	Tempio Pausania . .	44 036	44 532	45 037
						<i>Sassari</i>	313 667	315 100	316 556
1	Montepulciano . . .	78 868	79 154	79 445	1	Montepulciano . . .	78 868	79 154	79 445
2	Siena	158 094	158 630	159 174	2	Siena	158 094	158 630	159 174
	<i>Siena</i>	236 962	237 784	238 619					

Continua la Tav. I - B.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie	Popolazione presente o di fatto			Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie	Popolazione presente o di fatto		
		nell'anno 1903		nell'anno 1904			nell'anno 1903		nell'anno 1904
		1° gennaio	1° luglio	1° gennaio			1° gennaio	1° luglio	1° gennaio
1	Modica	211 760	212 893	214 045	11	*San Daniele del Friuli	39 357	39 595	39 836
2	Noto	94 808	95 516	96 236	12	*San Pietro al Natissone	15 856	15 897	15 939
3	Siracusa	131 580	132 530	133 496	13	*San Vito al Tagliamento	34 909	35 065	35 224
	Siracusa	438 148	440 939	443 777	14	*Spilimbergo	39 301	39 471	39 645
1	Sondrio (Circondario unico)	126 083	126 219	126 357	15	*Tarcento	34 365	34 552	34 742
					16	Tolmezzo	42 713	42 921	43 132
1	Penne	125 428	126 002	126 585	17	Udine	88 499	88 937	89 381
2	Teramo	188 295	189 369	190 460		Udine	603 201	605 984	608 813
	Teramo	315 723	315 371	317 045	1	Chioggia	56 770	56 818	56 867
1	Aosta	80 917	80 917	80 917	2	*Dolo	40 817	41 019	41 225
2	Ivrea	169 328	169 328	169 328	3	*Mestre	29 166	29 310	29 456
3	Pinerolo	130 355	130 355	130 355	4	*Mirano	33 348	33 480	33 613
4	Susa	92 974	93 099	93 238	5	*Portogruaro	42 029	42 132	42 237
5	Torino	661 976	664 823	667 706	6	*San Donà di Piave	36 756	36 862	36 971
	Torino	1 135 550	1 138 522	1 141 544	7	Venezia	167 308	167 872	168 445
						Venezia	406 194	407 493	408 814
1	Alcamo	109 854	110 481	111 118	1	*Bardolino	20 574	20 614	20 654
2	Mazzara del Vallo	94 209	94 653	95 104	2	*Caprino Veronese	14 966	15 008	15 051
3	Trapani	174 817	176 574	178 361	3	*Cologna Veneta	23 939	23 941	23 943
	Trapani	378 880	381 708	384 583	4	*Isola della Scala	39 098	39 127	39 157
1	*Asolo	36 740	36 798	36 856	5	Legnago	42 365	42 373	42 381
2	*Castelfranco Veneto	37 935	38 030	38 127	6	*San Bonifacio	38 905	38 989	39 073
3	*Conegliano	52 261	52 365	52 472	7	*Sanguinetto	23 726	23 744	23 762
4	*Montebelluna	43 110	43 291	43 475	8	*San Pietro in Carriano	30 075	30 129	30 184
5	*Oderzo	52 355	52 423	52 493	9	*Tregnago	24 787	24 889	24 993
6	Treviso	119 269	119 616	119 969	10	Verona	141 893	142 242	142 598
7	*Valdobbiadene	26 582	26 641	26 700	11	*Villafranca di Verona	25 116	25 177	25 239
8	*Vittorio	47 982	48 110	48 240		Verona	425 444	426 233	427 035
	Treviso	416 234	417 274	418 332	1	*Arzignano	29 575	29 687	29 800
1	*Ampezzo	12 423	12 461	12 500	2	Asiago	26 371	26 465	26 562
2	Cividale del Friuli	45 439	45 621	45 806	3	*Barbarano	20 733	20 810	20 888
3	*Codroipo	26 990	27 112	27 236	4	*Bassano	55 192	55 320	55 451
4	*Gemona	36 153	36 357	36 565	5	*Lonigo	38 834	38 891	38 949
5	*Latisana	21 156	21 254	21 353	6	*Marostica	39 787	39 885	39 985
6	*Maniago	23 778	23 834	23 891	7	*Schio	62 641	62 941	63 247
7	*Moggio Udinese	14 633	14 677	14 722	8	*Thiene	34 357	34 513	34 670
8	*Palmanova	28 705	28 783	28 862	9	*Valdagno	34 117	34 274	34 433
9	Pordenone	75 286	75 723	76 167	10	Vicenza	112 164	112 499	112 839
10	*Sacile	23 638	23 724	23 812		Vicenza	453 771	455 285	456 824

(Segue il riassunto per provincie e compartimenti).

Continua la Tav. I - B.

Numero d'ordine	Provincie e compartimenti	Popolazione presente o di fatto			Numero d'ordine	Provincie e compartimenti	Popolazione presente o di fatto		
		nell'anno 1903		nell'anno 1904			nell'anno 1903		nell'anno 1904
		1° gennaio	1° luglio	1° gennaio			1° gennaio	1° luglio	1° gennaio
Riassunto per provincie e compartimenti.									
1	Alessandria	820 866	823 235	825 644	1	Ancona	306 064	307 085	308 123
2	Cuneo	639 781	640 187	640 599	2	Ascoli Piceno	249 342	250 436	251 548
3	Novara	750 418	752 333	754 281	3	Macerata	261 539	262 092	262 655
4	Torino	1 135 550	1 138 522	1 141 544	4	Pesaro e Urbino	257 466	258 380	259 309
	<i>Piemonte</i>	3 346 615	3 354 277	3 362 068		<i>Marche</i>	1 074 411	1 077 993	1 081 635
1	Genova	955 841	961 406	967 063	1	Perugia - Umbria	678 182	681 060	683 986
2	Porto Maurizio	144 126	144 462	144 803		<i>Roma</i>	1 235 343	1 245 425	1 255 674
	<i>Liguria</i>	1 099 967	1 105 868	1 111 866	1	Aquila degli Abruzzi	401 473	402 743	404 035
1	Bergamo	467 596	469 695	471 829	2	Campobasso	367 119	367 263	367 409
2	Brescia	545 974	547 953	549 966	3	Chieti	373 780	374 534	375 300
3	Como	587 471	589 375	591 310	4	Teramo	313 723	315 371	317 045
4	Cremona	330 599	331 324	332 060		<i>Abruzzi e Molise</i>	1 456 095	1 459 911	1 463 789
5	Mantova	313 664	314 116	314 575	1	Avellino	403 456	403 726	404 001
6	Milano	1 484 020	1 494 995	1 506 153	2	Benevento	258 427	258 931	259 444
7	Pavia	499 807	500 551	501 308	3	Caserta	793 452	795 575	797 734
8	Sondrio	126 083	126 219	126 357	4	Napoli	1 168 961	1 173 454	1 178 021
	<i>Lombardia</i>	4 355 214	4 374 228	4 393 558	5	Salerno	566 810	567 461	568 123
1	Belluno	194 936	195 496	196 066		<i>Campania</i>	3 191 106	3 199 147	3 207 323
2	Padova	448 237	449 551	450 887	1	Bari delle Puglie	845 545	850 227	854 986
3	Rovigo	222 852	223 100	223 353	2	Foggia	433 965	436 198	438 469
4	Treviso	416 234	417 274	418 332	3	Lecce	725 864	730 939	736 097
5	Udine	603 201	605 984	608 813		<i>Puglie</i>	2 005 374	2 017 364	2 029 552
6	Venezia	406 194	407 493	408 314	1	Potenza - Basilicata	490 705	490 705	490 705
7	Verona	425 444	426 233	427 035	1	Catanzaro	480 811	482 014	483 236
8	Vicenza	453 771	455 255	456 824	2	Cosenza	467 974	468 684	469 406
	<i>Veneto</i>	3 170 869	3 180 416	3 190 124	3	Reggio di Calabria	435 081	436 751	438 449
1	Bologna	534 375	536 213	538 082		<i>Calabria</i>	1 383 866	1 387 449	1 391 091
2	Ferrara	276 546	277 797	279 069	1	Caltanissetta	335 476	337 443	339 443
3	Forlì	281 108	284 970	285 846	2	Catania	722 984	727 593	732 279
4	Modena	319 891	320 963	322 053	3	Girgenti	378 980	380 906	382 864
5	Parma	297 081	297 848	298 627	4	Messina	553 477	556 013	558 591
6	Piacenza	247 089	247 603	248 127	5	Palermo	798 346	801 753	805 217
7	Ravenna	237 311	237 790	238 277	6	Siracusa	438 148	440 939	443 777
8	Reggio nell'Emilia	277 768	278 626	279 499	7	Trapani	378 880	381 708	384 583
	<i>Emilia</i>	2 474 169	2 481 810	2 489 580		<i>Sicilia</i>	3 606 291	3 626 355	3 646 754
1	Arezzo	275 381	276 353	277 341	1	Cagliari	490 698	492 573	494 480
2	Firenze	956 462	961 029	965 671	2	Sassari	313 667	315 100	316 556
3	Grosseto	148 531	149 530	150 546		<i>Sardegna</i>	804 365	807 673	811 036
4	Livorno	124 106	124 166	124 227		REGNO	32 961 247	33 088 725	33 218 328
5	Lucca	323 414	324 434	325 472					
6	Massa e Carrara	198 821	199 667	200 508					
7	Pisa	324 998	326 091	327 203					
8	Siena	236 962	237 784	238 619					
	<i>Toscana</i>	2 588 675	2 599 044	2 609 587					

TAV. II. — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI SECONDO

Categorie di popolazione	Piemonte		Liguria		Lombardia		Veneto	
	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)
	Fino a 100 abitanti (2)	3	225	1	87	1	83	..
Da oltre 100 a 200 abitanti	24	3 778	3	450	20	3 115
» 200 » 300 »	60	15 368	12	3 144	52	13 269	1	231
» 300 » 400 »	58	20 248	21	7 307	77	26 983
» 400 » 500 »	80	36 082	15	6 935	90	40 498
» 500 » 1 000 »	366	272 481	64	46 839	505	372 968	27	21 806
» 1 000 » 2 000 »	435	625 616	65	88 529	574	823 547	146	235 825
» 2 000 » 3 000 »	212	520 425	38	90 498	282	677 226	214	528 448
» 3 000 » 4 000 »	107	367 184	37	124 952	106	363 519	182	622 684
» 4 000 » 5 000 »	41	183 652	11	49 693	75	334 637	101	448 784
» 5 000 » 6 000 »	29	158 878	9	48 726	32	175 397	41	222 577
» 6 000 » 7 000 »	15	98 873	5	31 483	20	129 762	26	167 736
» 7 000 » 8 000 »	15	111 576	4	28 419	18	134 052	14	103 582
» 8 000 » 9 000 »	3	25 610	3	25 765	11	93 568	3	25 095
» 9 000 » 10 000 »	10	92 804	4	37 506	4	37 343	9	85 422
» 10 000 » 15 000 »	12	141 528	6	73 241	14	161 441	16	181 643
» 15 000 » 20 000 »	9	158 939	2	33 657	4	68 440	6	100 602
» 20 000 » 25 000 »	1	20 027	3	64 007
» 25 000 » 30 000 »	1	26 879	1	26 827
» 30 000 » 40 000 »	3	101 091	2	72 732	4	139 138	3	100 910
» 40 000 » 50 000 »	1	44 249	2	88 985	1	43 703
» 50 000 » 60 000 »
» 60 000 » 70 000 »	1	66 263	1	69 210
» 70 000 » 80 000 »	1	72 109	1	73 917
» 80 000 » 90 000 »	1	81 242
» 90 000 » 100 000 »
Sopra 100 000	1	329 691	1	219 507	1	490 084	1	148 471
Totale	1 486	3 407 284	305	1 075 760	1 897	4 334 099	793	3 192 678
Media popolazione per comune.	—	2 293	—	3 527	—	2 255	—	4 026

(1) Tenuto conto delle variazioni di territorio disposte a tutto il 31 dicembre 1903.

(2) I 5 comuni aventi, al 10 febbraio 1901, una popolazione legale minore di 100 abitanti sono quelli

LA POPOLAZIONE CENSITA AL 10 FEBBRAIO 1901 (1).

Compartimenti

Emilia		Toscana		Marche		Umbria		Roma	
Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)								
..
..
..
..	1	396
..	3	1 343	1	464
..	..	1	924	13	10 589	16	12 222	25	19 411
8	13 061	17	27 981	74	111 484	53	78 582	83	122 293
31	76 606	28	70 590	55	136 561	28	68 127	40	95 230
71	248 568	46	161 864	36	123 680	16	56 184	21	72 271
62	277 315	31	140 904	19	85 255	7	32 648	17	76 332
48	260 852	30	163 759	10	55 431	7	40 111	11	59 102
24	155 154	14	90 853	8	52 750	2	12 322	5	32 732
25	187 591	21	157 236	4	29 470	1	7 848	5	36 318
11	93 961	21	177 041	4	33 669	2	16 969	4	32 514
8	76 461	9	85 901	2	18 528	1	9 584	3	28 979
14	174 109	35	425 089	11	131 710	6	74 118	6	70 666
5	82 991	12	209 096	3	53 108	4	69 692	3	50 013
3	63 491	3	61 442	7	162 044	1	24 648	1	21 258
1	27 244	4	108 615	1	28 608	3	79 880
4	147 770	1	30 252
4	177 948	2	85 946
1	58 993	2	105 432	1	55 480
2	126 376	2	125 667	1	60 822
..	..	1	73 465
1	81 301
..	..	1	96 528
1	147 898	1	198 408	1	424 943
324	2 477 690	281	2 566 741	249	1 088 763	152	675 352	226	1 142 526
—	7 647	—	9 134	—	4 373	—	4 443	—	5 055

di *Cressogno* (prov. di Como), di *Salecchio e Campello Monti* (prov. di Novara), di *Maro Castello* (provincia di Porto Maurizio), e di *Clavières* (prov. di Torino).

Continua la Tav. II.

Categorie di popolazione	Abruzzi e Molise		Campania		Puglie	
	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)
	Fino a 100 abitanti
Da oltre 100 a 200 abitanti	1	173
» 200 » 300 »
» 300 » 400 »
» 400 » 500 »	1	470	1	494
» 500 » 1 000 »	25	20 548	31	25 552	7	7 009
» 1 000 » 2 000 »	132	211 106	152	230 902	29	43 643
» 2 000 » 3 000 »	120	292 245	133	322 658	33	77 764
» 3 000 » 4 000 »	69	238 466	96	331 081	37	128 414
» 4 000 » 5 000 »	42	188 568	54	239 866	23	102 547
» 5 000 » 6 000 »	21	113 483	44	240 226	7	38 477
» 6 000 » 7 000 »	6	38 944	15	95 397	14	90 275
» 7 000 » 8 000 »	12	87 356	18	135 389	12	90 814
» 8 000 » 9 000 »	6	50 845	14	118 935	11	93 883
» 9 000 » 10 000 »	8	75 976	4	38 545	8	75 981
» 10 000 » 15 000 »	6	69 702	31	385 505	25	305 695
» 15 000 » 20 000 »	4	67 628	4	69 264	6	104 317
» 20 000 » 25 000 »	2	45 352	12	266 219	10	227 173
» 25 000 » 30 000 »	1	26 343	1	28 084	2	53 887
» 30 000 » 40 000 »	3	101 290	5	158 229
» 40 000 » 50 000 »	1	42 315	4	174 316
» 50 000 » 60 000 »	1	53 134
» 60 000 » 70 000 »	1	60 331
» 70 000 » 80 000 »	1	78 341
» 80 000 » 90 000 »
» 90 000 » 100 000 »
Sopra 100 000	1	547 503
<i>Totale</i>	455	1 527 032	616	3 219 398	236	1 964 180
<i>Media popolazione per comune</i>	—	3 356	—	5 226	—	8 323

Compartimenti								Regno	
Basilicata		Calabrie		Sicilia		Sardegna		Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)
Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)								
..	5	395
..	7	1 073	55	8 589
..	..	1	273	11	2 628	137	34 913
..	14	5 062	171	59 996
..	..	1	489	2	913	13	5 969	207	93 657
5	4 393	13	10 482	6	4 830	89	63 821	1 193	893 875
29	44 174	129	196 272	38	57 335	103	143 877	2 067	3 054 227
30	76 309	103	245 400	40	97 148	59	141 588	1 446	3 516 821
18	62 543	57	191 924	44	152 878	23	94 748	971	3 340 960
15	66 508	34	150 684	30	132 112	16	69 354	578	2 578 859
5	26 838	25	135 654	29	156 916	6	32 039	354	1 928 466
7	45 398	13	84 180	25	158 343	6	40 740	205	1 324 942
6	43 716	8	58 233	16	118 842	3	21 851	182	1 352 293
4	33 103	3	25 158	11	93 250	2	16 543	113	955 909
..	..	7	66 372	7	65 304	2	19 202	86	813 908
3	36 851	12	143 248	56	667 503	2	25 314	255	3 067 363
3	51 725	2	33 529	17	282 056	84	1 435 057
..	..	1	20 857	18	407 490	1	20 874	63	1 404 882
..	5	133 625	20	539 942
..	..	1	32 005	4	131 682	1	38 053	31	1 053 152
..	..	1	44 569	3	137 501	19	839 532
..	2	109 622	1	53 057	8	435 718
..	1	61 448	9	570 117
..	4	297 832
..	2	162 543
..	1	96 528
..	3	599 326	11	3 105 831
125	491 558	411	1 439 329	357	3 568 124	364	795 793	8 277	32 966 307
—	3 932	—	3 502	—	9 995	—	2 186	—	3 983

TAV. III. — NUMERO DEI COMUNI E POPOLAZIONE IN CIASCUN ANNO DAL 1872 AL 1904.

Anni	Numero dei comuni al 1° gennaio	Popolazione presente (o di fatto) (2)		
		al 1° gennaio		al 1° luglio
		Cifre effettive	Media per chilometro quadrato (3)	
1872	(1) 8 381	26 801 154	93.49	26 884 077
73	8 341	26 967 001	94.07	27 049 924
74	8 326	27 132 848	94.64	27 215 771
75	8 323	27 298 695	95.22	27 381 618
76	8 308	27 464 542	95.80	27 547 465
77	8 303	27 630 389	96.38	27 713 312
78	8 293	27 796 236	96.96	27 879 160
79	8 285	27 962 084	97.54	28 045 008
80	8 275	28 127 932	98.12	28 210 856
1881	8 259	28 293 780	98.69	28 376 704
82	8 259	28 459 623	99.27	28 563 774
83	8 259	28 669 644	100.01	28 773 790
84	8 257	28 879 660	100.74	28 984 382
85	8 257	29 090 252	101.47	29 194 398
86	8 257	29 300 268	102.20	29 404 414
87	8 257	29 510 284	102.94	29 614 430
88	8 257	29 720 300	103.67	29 825 022
89	8 257	29 930 892	104.40	30 035 038
90	8 256	30 140 908	105.14	30 245 054
1891	8 253	30 350 924	105.87	30 455 070
92	8 253	30 560 940	106.60	30 665 662
93	8 254	30 771 532	107.34	30 875 678
94	8 257	30 981 548	108.07	31 085 694
95	8 258	31 191 564	108.80	31 295 710
96	8 260	31 401 580	109.53	31 506 302
97	8 260	31 612 172	110.27	31 716 318
98	8 262	31 822 188	111.00	31 926 334
99	8 262	32 032 204	111.73	32 136 350
900	8 262	32 242 220	112.47	32 346 366
1901	8 262	(4) (32 475 253)	(4) (113.28)	32 574 563
902	8 270	32 704 166	114.08	32 831 644
903	8 276	32 961 247	114.97	33 088 725
904	8 277	33 218 328	115.87	33 346 514

(1) Nella *Tabella ufficiale* che contiene i risultati del censimento al 31 dicembre 1871 sono menzionati 8.382 comuni, perchè vi si comprese il comune di Lampedusa e Linosa, il quale non fu costituito di fatto che nel 1875 (decreto reale 25 luglio).

(2) Le cifre stampate in carattere **grassetto** rappresentano i risultati dei censimenti generali eseguiti rispettivamente alla mezzanotte dal 31 dicembre 1871 al 1° gennaio 1872, dal 31 dicembre 1881 al 1° gennaio 1882 e dal 9 al 10 febbraio 1901.

Le altre cifre di popolazione furono calcolate secondo il procedimento indicato nelle *Avvertenze preliminari* (v. pag. 38).

(3) La superficie del Regno è di chilometri quadrati 286,682.

(4) Censimento al 10 febbraio 1901.

TAV. IV. — FAMIGLIE E ALTRE CONVIVENZE.

Famiglie e altre convivenze	Censimento al 1° genn. 1882		Censimento al 10 febb. 1901	
	Numero delle famiglie o altre convivenze	Numero delle persone costituenti le famiglie o le convivenze	Numero delle famiglie o altre convivenze	Numero delle persone costituenti le famiglie o le convivenze
Persone che vivono sole	?	?	614 816	614 816
Famiglie di 2 persone	?	?	1 109 697	2 219 394
Id. di 3 id.	?	?	1 129 787	3 389 361
Id. di 4 id.	?	?	1 076 179	4 304 716
Id. di 5 id.	?	?	963 705	4 818 525
Id. di 6 id.	?	?	732 584	4 395 504
Id. di 7 id.	?	?	521 806	3 652 642
Id. di 8 id.	?	?	335 749	2 685 992
Id. di 9 id.	?	?	198 457	1 786 113
Id. di 10 id.	?	?	114 808	1 148 080
Id. di 11 id.	?	?	64 607	710 677
Id. di 12 id.	?	?	38 760	465 120
Id. di 13 id.	?	?	25 253	328 289
Id. di 14 id.	?	?	17 424	243 936
Id. di 15 e più.	?	?	49 541	826 838
<i>Totale</i>	6 216 121	27 789 754	(¹) 6 993 173	31 590 003
<i>Altre convivenze.</i>				
Alberghi, locande, pensioni	10 024	81 977	8 164	(²) 116 106
Collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, istituti per ciechi e sordomuti	4 456	151 961	3 259	(⁴) 158 916
Conventi			3 139	58 764
Ospedali, manicomi, case di salute o di maternità, brefotrofi	2 363	123 354	1 242	(⁵) 108 380
Ospizi di carità, ricoveri di mendicizia	6 462	167 201	832	(⁶) 57 750
Caserme, corpi di guardia.			6 443	192 067
Carceri, case di pena, riformatori	1 448	74 316	885	(⁷) 63 710
Camerate d'operai industriali o di braccianti agricoli	(2) 8 014	51 522	5 568	69 457
In carrozzoni, baracche, sotto tettoie, in cave			2 309	24 232
Dormitori pubblici	2 380	19 543	119	2 258
In navi e barche.			2 391	33 610
<i>Totale</i>	35 147	669 874	34 351	885 250
<i>Totale generale</i>	6 251 268	28 459 628	7 027 524	32 475 253

(1) Di 5,739,674 di queste famiglie i capi erano maschi e delle altre 1,253,499 erano femmine.

(2) Nel 1881 si aveva l'unica voce: Miniere, cave, capanne, tettoie, ecc. Rimane il dubbio se vi siano state comprese tutte le convivenze alle quali si riferiscono le voci del 1901.

(3) Di cui 42,646 addette alla direzione, alla sorveglianza ed al basso servizio e 73,460 ospiti.

(4) Di cui 30,619 addette alla direzione, alla sorveglianza, all'istruzione ed al basso servizio e 128,297 allievi e ricoverati.

(5) Di cui 19,236 addette alla direzione, alla sorveglianza, alla cura ed al basso servizio e 89,144 ricoverati.

(6) Di cui 5,900 addette alla direzione, alla sorveglianza, ed al basso servizio e 51,850 ricoverati.

(7) Di cui 7,712 addette alla direzione, alla sorveglianza, ed al basso servizio e 55,998 rinchiusi.

TAV. V. — POPOLAZIONE DIVISA PER SESSO E PER ETÀ.

a) Cifre effettive.

Età	Censimento al 1° gennaio 1872			Censimento al 1° gennaio 1882 (1)			Valutazione al 1° gennaio 1901, secondo i risultati del censimento al 10 febbraio dello stesso anno (2)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Non oltre 1 anno	376 759	366 153	742 912	404 763	386 936	791 699	481 437	461 809	943 246
Da più di 1 anno a 2	248 325	239 207	487 532	311 600	299 694	611 294	426 076	408 231	834 307
» 2 » 3	333 404	321 514	654 918	359 671	346 959	706 630	404 288	389 015	793 303
» 3 » 4	310 304	300 287	610 591	345 377	332 182	677 559	399 215	383 166	782 381
» 4 » 5	301 983	298 513	600 496	329 823	322 598	652 421	388 631	374 643	763 274
» 5 » 6	307 284	296 370	603 654	335 902	324 868	660 770	373 349	358 704	732 053
» 6 » 7	308 807	296 435	605 242	329 549	317 110	646 659	368 739	357 569	726 308
» 7 » 8	299 859	295 330	595 189	296 402	292 881	589 283	367 503	354 788	722 481
» 8 » 9	303 222	289 471	592 693	293 328	278 859	572 187	358 077	344 903	702 980
» 9 » 10	263 880	256 394	520 274	275 234	264 737	539 971	345 569	335 390	680 959
» 10 » 11	293 814	289 702	583 516				352 258	344 575	696 833
» 11 » 12	243 999	231 975	475 974	555 889	536 018	1 091 907	348 916	339 088	688 004
» 12 » 13	305 171	290 869	596 040				346 999	337 455	684 454
» 13 » 14	256 307	245 095	501 402	827 507	790 570	1 618 077	342 670	334 288	676 958
» 14 » 15	269 891	262 294	532 185				323 413	319 036	642 449
» 15 » 18	724 386	750 705	1 475 091	791 409	812 387	1 603 796	940 288	949 713	1 890 001
» 18 » 21	708 922	778 984	1 487 906	759 648	776 208	1 535 856	831 418	859 215	1 690 633
» 21 » 25	911 454	887 332	1 798 786	963 457	978 671	1 942 128	1 029 626	1 053 342	2 082 968
» 25 » 30	1 027 400	1 045 506	2 072 906	1 049 517	1 078 085	2 127 602	1 072 221	1 134 993	2 207 214
» 30 » 35	957 403	966 772	1 924 175	1 014 604	1 041 650	2 056 254	995 433	1 055 332	2 050 765
» 35 » 40	834 655	828 513	1 663 168	885 981	890 515	1 776 496	952 883	984 085	1 936 968
» 40 » 45	847 905	844 896	1 692 801	893 220	902 255	1 795 475	895 098	927 354	1 822 452
» 45 » 50	699 487	683 358	1 382 845	691 649	689 153	1 380 802	811 094	827 849	1 638 943
» 50 » 55	699 948	681 938	1 381 886	723 251	738 181	1 461 432	761 849	798 352	1 560 201
» 55 » 60	448 953	429 653	878 606	538 931	531 466	1 070 397	666 158	675 523	1 341 681
» 60 » 65	487 179	484 711	971 890	541 479	548 317	1 089 796	562 308	589 854	1 152 162
» 65 » 70	287 909	268 290	556 199	301 154	283 625	584 779	417 377	425 566	842 943
» 70 » 75	225 002	217 181	442 183	247 930	243 519	491 449	300 547	306 967	607 514
» 75 » 80	101 583	91 331	192 914	116 676	103 230	219 906	176 086	172 456	348 542
» 80 » 85	62 285	63 991	126 276	60 464	62 298	122 762	75 274	77 920	153 194
» 85 » 90	17 992	17 679	35 671	13 785	13 157	26 942	18 927	20 088	39 015
» 90 » 95	5 348	6 628	11 976	3 996	5 063	9 059	3 890	5 019	8 909
» 95 » 100	1 206	1 558	2 764	943	1 237	2 180	624	1 086	1 710
Centenari. . .	161	241	402	133	247	380	81	146	227
Età ignota . .	75	16	91	2 111	1 569	3 680	573	869	1 442
Totale . .	13 472 262	13 328 892	26 801 154	14 265 383	14 194 245	28 459 628	16 138 895	16 308 579	32 447 474

(1) Nel censimento al 1° gennaio 1882 la classificazione della popolazione per età, dai 15 anni in su, fu fatta per gruppi quinquennali, mentre nell'ultimo censimento furono formati due gruppi di 3 anni ciascuno, cioè da 15 a 18 e da 18 a 21, più un gruppo di 4 anni, da 21 a non oltre 25, e soltanto nelle età ulteriori la classificazione procede per gruppi quinquennali.

Per rendere comparabili fra loro i risultati dei due censimenti si è, per mezzo di una interpolazione aritmetica o lineare, calcolato quanti fossero nel 1882 gli individui in età fra 18 e 20 anni e fra 20 e 21, per poterli sottrarre rispettivamente dai gruppi quinquennali dei viventi dai 45 ai 20 anni e dai 20 ai 25, e per formarne il gruppo separato dai 18 ai 21 anni.

Per questo calcolo, si è supposto che il numero dei viventi fra 17 e 18 anni fosse un quinto dei viventi fra 15 e 20 e che il numero dei viventi fra 22 e 23 anni fosse un quinto dei viventi fra 20 e 25. Calcolata quindi la diminuzione annua avvenuta fra l'età da 17 a 18 anni e l'età da 22 a 23 si è supposto che questa diminuzione si fosse verificata anche in ciascuna delle età intermedie, e si è così determinato il numero dei viventi in età da 18-19, 19-20, 20-21.

(2) L'ultimo censimento dà la classificazione della popolazione per data di nascita, fatta ad anno inoltrato (10 febbraio), mentre per gli scopi pratici ai quali deve servire tale notizia (calcolo dei quozienti di mortalità e delle tavole di sopravvivenza), giova meglio avere la classificazione dei viventi per anni compiuti di età all'inizio di un anno. Si è perciò creduto opportuno di trasformare la tavola di classificazione della popolazione per anni di nascita, in una tavola di classificazione per età, secondo la situazione probabile del 1° gennaio 1901. Per far ciò non si è tenuto conto dei nati da quel giorno al 10 febbraio successivo, e si è aggiunto, per ciascuno degli altri anni di età, al numero dei viventi dato dal censimento il numero dei morti fra il 1° gennaio e il 10 febbraio 1901, classificati pure per età, non compresi i bambini nati dopo il 1° gennaio e morti prima del 10 febbraio. (La spiegazione del metodo seguito per l'esecuzione di questo calcolo è data nella Relazione generale sui risultati del censimento).

b) Cifre proporzionali a 1,000,000 d'abitanti (1).

Continua la Tav. V.

Età	Censimento al 1° gennaio 1872			Censimento al 1° gennaio 1882			Valutazione al 1° gennaio 1901, secondo i risultati del censimento al 10 febbraio dello stesso anno		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Non oltre 1 anno	27.966	27.471	27.719	28.378	27.263	27.822	29.832	28.318	29.071
Da più di 1 anno a 2	18.433	17.947	18.191	21.846	21.116	21.482	26.402	25.033	25.714
» 2 » 3	24.748	24.122	24.436	25.217	24.446	24.832	25.052	23.855	24.450
» 3 » 4	23.033	22.529	22.782	24.215	23.405	23.811	24.737	23.495	24.113
» 4 » 5	22.415	22.396	22.406	23.124	22.730	22.927	24.081	22.973	23.524
» 5 » 6	22.809	22.235	22.524	23.550	22.890	23.221	23.134	21.996	22.562
» 6 » 7	22.922	22.240	22.583	23.105	22.343	22.725	22.849	21.926	22.385
» 7 » 8	22.258	22.157	22.208	20.781	20.636	20.709	22.772	21.767	22.267
» 8 » 9	22.507	21.718	22.115	20.565	19.648	20.108	22.188	21.150	21.666
» 9 » 10	19.587	19.236	19.412	19.297	18.653	18.976	21.413	20.566	20.987
» 10 » 11	21.809	21.735	21.772	38.973	37.767	38.372	21.828	21.129	21.477
» 11 » 12	18.111	17.404	17.759				21.621	20.793	21.205
» 12 » 13	22.652	21.823	22.239	58.017	55.703	56.862	21.502	20.693	21.095
» 13 » 14	19.025	18.388	18.708				21.233	20.499	20.864
» 14 » 15	20.033	19.679	19.857	55.486	57.240	56.361	20.040	19.563	19.801
» 15 » 18	53.769	56.322	55.038				58.264	58.237	58.251
» 18 » 21	52.621	58.443	55.517	53.259	54.691	53.973	51.518	52.688	52.106
» 21 » 25	67.654	66.572	67.116	67.548	68.956	68.250	63.800	64.592	64.198
» 25 » 30	76.261	78.439	77.344	73.582	75.960	74.768	66.440	69.599	68.027
» 30 » 35	71.065	72.532	71.795	71.134	73.394	72.261	61.681	64.714	63.205
» 35 » 40	61.954	62.159	62.056	62.116	62.745	62.430	59.042	60.345	59.698
» 40 » 45	62.937	63.388	63.162	62.624	63.572	63.097	55.464	56.866	56.169
» 45 » 50	51.921	51.269	51.597	48.492	48.557	48.524	50.259	50.764	50.513
» 50 » 55	51.955	51.163	51.561	50.707	52.012	51.358	47.208	48.955	48.086
» 55 » 60	33.324	32.235	32.782	37.785	37.447	37.616	41.278	41.424	41.351
» 60 » 65	36.162	36.365	36.263	37.963	38.634	38.298	34.843	36.170	35.510
» 65 » 70	21.371	20.128	20.753	21.114	19.984	20.550	25.863	26.096	25.980
» 70 » 75	16.701	16.294	16.499	17.382	17.158	17.270	18.623	18.823	18.724
» 75 » 80	7.540	6.852	7.198	8.180	7.273	7.728	10.911	10.575	10.742
» 80 » 85	4.623	4.801	4.712	4.239	4.389	4.314	4.664	4.778	4.722
» 85 » 90	1.335	1.326	1.331	966	927	947	1.173	1.232	1.202
» 90 » 95	397	497	447	280	357	318	241	308	275
» 95 » 100	90	117	103	66	87	77	39	69	53
Centenari. . .	12	18	15	9	17	13	5	9	7
Totale . . .	I. 000. 000	I. 000. 000	I. 000. 000	I. 000. 000	I. 000. 000	I. 000. 000	I. 000. 000	I. 000. 000	I. 000. 000

(1) Non compresi quelli di età ignota.

TAV. VI. — POPOLAZIONE DIVISA PER SESSO, PER ETÀ E PER STATO CIVILE.

a) Cifre effettive.

Gruppi di età ⁽¹⁾	Totale dei presenti	Sesso e stato civile					
		Maschi			Femmine		
		Celibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove
Censimento al 1° gennaio 1872.							
Fino a 6 anni non compiuti . .	3 700 103	1 878 059	1 822 044
Da 6 anni comp. a 9 non comp.	1 793 124	911 888	881 236
» 9 » 12 »	1 579 764	801 693	778 071
» 12 » 15 »	1 629 627	831 368	1	..	798 110	141	7
» 15 » 18 »	1 475 091	723 981	398	7	739 269	11 251	185
» 18 » 21 »	1 487 906	698 453	100 251	218	673 484	103 803	1 697
» 21 » 25 »	1 798 786	796 333	113 453	1 668	508 259	371 365	7 708
» 25 » 30 »	2 072 906	582 363	436 374	8 663	330 850	691 361	23 295
» 30 » 40 »	3 587 343	448 464	1 303 123	40 471	323 743	1 370 231	101 311
» 40 » 50 »	3 075 646	223 970	1 250 268	73 154	208 971	1 114 421	204 862
» 50 » 60 »	2 260 492	142 153	896 960	109 798	136 664	684 086	290 841
» 60 » 70 »	1 528 089	86 528	535 132	153 428	83 739	336 318	332 944
» 70 » 80 »	635 097	31 830	176 183	118 572	32 001	85 389	191 122
» 80 » 90 »	161 947	7 149	31 677	41 451	8 235	12 734	60 701
» 90 » 100 »	14 740	696	1 916	3 942	880	817	6 489
Centenari	402	17	25	119	11	11	219
Età ignota	42	21	5	..	4	10	2
	26 801 105	8 164 966	4 755 756	551 491	7 325 571	4 781 938	1 221 383
Età e stato civile ignoti	49		49			..	
Totale	26 801 154		13 472 262			13 328 892	

Censimento al 1° gennaio 1882.

Fino a 6 anni non compiuti . .	4 100 373	2 087 136	2 013 237
Da 6 anni comp. a 9 non comp.	1 808 129	919 279	888 850
» 9 » 12 »	1 631 878	831 123	800 755
» 12 » 15 »	1 618 077	827 507	790 321	242	7
» 15 » 20 » ⁽²⁾	2 635 249	1 297 562	3 716	92	1 269 314	63 743	822
» 20 » 25 » ⁽²⁾	2 446 531	1 081 590	130 016	1 538	750 998	475 433	6 956
» 25 » 30 »	2 127 602	551 983	489 759	7 775	322 623	735 834	19 628
» 30 » 40 »	3 832 750	450 643	1 410 395	39 547	325 247	1 508 939	97 979
» 40 » 50 »	3 176 277	216 516	1 294 633	73 720	203 537	1 177 331	210 540
» 50 » 60 »	2 531 829	142 498	999 996	119 688	150 300	788 231	331 116
» 60 » 70 »	1 674 575	91 139	595 081	156 413	95 992	364 551	371 399
» 70 » 80 »	711 355	38 575	195 518	130 513	40 047	86 907	219 795
» 80 » 90 »	149 704	6 658	28 775	38 816	7 804	9 146	58 505
» 90 » 100 »	11 239	465	1 492	2 982	746	627	4 927
Centenari	380	12	36	85	26	9	212
Età ignota	3 680	1 762	304	45	1 126	325	118
	8 544 448	5 149 721	571 214	7 660 923	5 211 318	1 322 004	
Totale	28 459 628		14 265 383			14 194 245	

(1) La classificazione per età è fatta secondo i risultati greggi dei censimenti.

(2) L'aggruppamento della popolazione per età nel censimento del 1882 non permette di determinare, colla classificazione per stato civile, il numero degli individui dai 15 a 18 anni, dai 18 a 21 e dai 21 ai 25, come si è fatto per il censimento precedente e per quello seguente. Vedasi nella tavola V il risultato del calcolo fatto per determinare il numero complessivo dei maschi e quello delle femmine appartenenti nel 1882 a ciascuno dei detti tre gruppi di età.

Continua la Tav. VI.

Gruppi di età ⁽¹⁾	Totale dei presenti	Sesso e stato civile								
		Maschi						Femmine		
		Cetibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove			
Censimento al 10 febbraio 1901.										
Fino a 6 anni e 40 giorni . . .	4 938 540	2 519 739	2 418 801			
Da 6 anni e 40 g. a 9 anni e 40 g.	2 150 206	1 093 583	1 056 623			
» 9 » 12 »	2 064 927	1 046 309	1 018 618			
» 12 » 15 »	2 003 085	1 012 718	.	..	988 366	2 001	..			
» 15 » 18 »	1 889 025	935 516	4 327	..	923 561	24 979	642			
» 18 » 21 »	1 689 529	813 051	17 379	393	725 784	131 179	1 743			
» 21 » 25 »	2 081 170	864 271	162 388	2 097	564 618	480 496	7 300			
» 25 » 30 »	2 205 293	525 359	538 176	7 809	337 216	777 656	19 077			
» 30 » 40 »	3 983 821	432 529	1 476 040	37 869	338 983	1 609 367	89 033			
» 40 » 50 »	3 456 615	216 415	1 411 719	75 471	209 774	1 347 716	195 520			
» 50 » 60 »	2 894 918	151 982	1 145 626	126 636	160 248	967 283	343 143			
» 60 » 70 »	1 983 077	97 763	699 557	176 608	115 118	466 860	427 171			
» 70 » 80 »	939 466	44 860	258 982	164 981	55 206	120 215	295 222			
» 80 » 90 »	184 077	8 649	33 599	47 917	11 416	10 957	71 539			
» 90 » 100 »	9 860	493	1 131	2 546	724	529	4 437			
» 100 » in su	202	25	22	22	35	28	70			
Età ignota	1 442	354	188	31	396	316	157			
			9 763 616	5 749 134	642 380	8 925 487	5 939 582	1 455 054		
Totale . . .	32 475 253		16 155 130			16 320 123				

b) Cifre proporzionali.

Censimenti	Per 100 abitanti						Per 100 maschi			Per 100 femmine		
	Divisione per sesso		Divisione per stato civile			Celibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove	
	M.	F.	Celibi o nubili	Coniugati	Vedovi							
1° gennaio 1872 .	50.27	49.73	57.79	35.59	6.62	60.61	35.30	4.09	51.96	35.88	9.16	
1° gennaio 1882 .	50.12	49.88	56.94	36.41	6.65	59.89	36.11	4.00	53.97	36.72	9.31	
10 febbraio 1901 .	49.75	50.25	57.55	35.99	6.46	60.44	35.58	3.98	51.69	36.39	8.92	

(1) Siccome la data dell'ultimo censimento non coincide, a differenza dei precedenti, coll'anno solare, e d'altra parte non fu richiesto nel censimento stesso quanti anni contassero i singoli individui, ma l'anno in cui erano nati, il 1° gruppo non comprende esattamente sei classi annuali di età, ma bensì gli individui che contavano da 1 giorno a 6 anni e 40 giorni, cioè i nati dal 1° gennaio 1895 al 9 febbraio 1901 inclusivamente. Invece i gruppi successivi comprendono intere classi annuali di viventi: così il 2° gruppo riguarda i nati negli anni 1892, 93 e 94; il 3° gruppo i nati negli anni 1889, 90 e 91, e via dicendo.

Compartimenti	Sesso	Dei censiti in							
		erano							
		nel Piemonte	nella Liguria	nella Lombardia	nel Veneto	nel- l'Emilia	nella Toscana	nelle Marche	nel- l'Umbria
Piemonte . . .	M.	1 552 300	8 520	27 029	7 257	7 215	4 988	2 065	934
	F.	1 611 461	10 000	25 107	4 396	4 618	3 219	843	421
Liguria	M.	27 930	428 664	12 377	7 300	14 795	14 845	1 947	926
	F.	27 003	455 626	8 385	3 581	11 296	12 657	847	443
Lombardia . . .	M.	22 208	3 438	2 036 043	17 975	24 251	5 417	2 110	1 173
	F.	23 588	3 702	2 046 400	16 616	22 425	3 934	1 419	607
Veneto	M.	3 080	1 139	8 990	1 506 320	8 207	3 576	1 747	572
	F.	1 719	745	8 454	1 538 769	5 807	1 541	745	281
Emilia	M.	4 037	1 705	12 559	6 916	1 185 308	7 912	4 070	773
	F.	2 344	1 513	10 643	5 250	1 169 280	7 400	4 505	541
Toscana	M.	4 230	3 485	3 272	3 397	15 069	1 225 810	3 050	4 085
	F.	2 558	3 843	2 285	3 280	15 439	1 214 523	2 625	4 566
Marche	M.	858	261	1 106	1 471	4 309	1 501	499 869	1 694
	F.	573	230	526	629	4 622	1 501	522 578	2 462
Umbria	M.	699	144	786	703	1 374	4 352	4 639	322 206
	F.	317	102	257	308	1 006	4 007	4 471	307 083
Lazio (Roma) .	M.	6 174	1 623	4 356	3 552	8 727	11 338	34 611	18 206
	F.	4 384	1 277	2 838	2 354	6 199	10 958	17 926	17 363
Abruzzi e Molise	M.	510	106	492	859	858	844	3 032	1 073
	F.	283	94	334	272	673	456	2 907	1 050
Campania	M.	2 483	1 155	3 471	2 489	3 301	3 593	1 952	1 307
	F.	1 755	772	1 293	1 046	1 588	3 184	1 185	850
Puglie	M.	687	812	831	1 213	1 233	931	1 443	350
	F.	480	354	575	741	840	737	722	250
Basilicata	M.	101	27	222	165	149	90	239	50
	F.	66	17	63	54	62	87	109	39
Calabrie	M.	683	173	259	243	246	452	217	93
	F.	221	86	208	170	178	316	140	57
Sicilia	M.	1 762	1 315	2 482	2 077	1 593	1 809	621	301
	F.	851	396	705	466	686	982	340	210
Sardegna	M.	1 645	1 063	862	704	2 022	4 853	404	236
	F.	589	637	365	214	423	981	118	60
REGNO	M. . .	1 629 387	453 630	2 115 137	1 562 641	1 278 657	2 292 311	562 016	353 979
	F. . .	1 678 192	479 394	2 108 438	1 578 146	1 245 142	1 266 513	561 480	336 283
Totale		3 307 579	933 024	4 223 575	3 140 787	2 523 799	2 558 824	1 123 496	690 262

(1) Nel censimento precedente, eseguito al 1° gennaio 1882, non fu fatta l'analogha classificazione. Fu soltanto constatato il numero totale dei nati nel Regno (28,358,807) ed il numero totale dei nati

DIVISA PER LUOGO DI NASCITA.

febbraio 1901) (*).

ciascun compartimento

nati nel Regno									erano nati all'Estero
nel Lazio	negli Abru- zi e Molise	nella Campania	nelle Puglie	nella Basilicata	nelle Calabrie	nella Sicilia	nella Sardegna	in totale nel Regno	
1 948	1 966	3 433	2 279	549	1 698	2 926	1 142	1 626 249	11 059
1 131	525	1 163	423	151	331	600	555	1 664 944	15 149
1 725	1 709	6 051	1 516	248	1 332	4 403	1 435	527 253	12 850
768	361	2 021	425	43	376	913	709	525 454	11 916
2 218	1 482	4 110	2 603	288	982	3 538	674	2 128 510	12 908
1 202	439	1 139	847	121	233	708	325	2 123 705	17 605
960	1 141	2 356	2 359	269	543	2 483	345	1 544 087	13 090
509	280	651	679	53	116	414	122	1 560 885	16 405
1 218	1 288	2 093	1 851	296	776	1 705	277	1 232 784	3 482
932	610	741	528	56	138	296	177	1 204 954	3 815
3 544	2 194	4 499	1 441	588	1 139	3 166	1 032	1 280 001	5 629
2 966	537	1 591	437	121	251	680	461	1 256 163	7 349
1 656	2 532	1 519	928	173	369	1 661	138	520 045	1 044
1 944	2 058	557	509	78	102	182	64	538 615	1 051
3 648	1 906	1 193	417	100	383	664	485	343 699	325
3 152	1 244	394	147	49	154	104	53	322 848	338
471 824	28 428	16 445	2 883	687	2 658	4 560	907	616 979	6 165
473 995	14 634	10 536	1 217	351	882	1 755	461	567 130	6 635
1 583	670 781	4 731	1 651	250	374	522	71	637 737	970
1 666	738 172	3 825	1 358	217	231	245	48	751 861	983
4 887	8 096	1 466 955	8 858	3 972	6 824	8 016	1 236	1 528 595	5 228
4 315	6 317	1 579 122	7 118	3 194	3 792	4 701	340	1 620 572	6 053
884	6 692	10 878	946 918	2 151	1 581	2 410	290	979 304	695
455	2 318	8 192	959 386	2 219	1 001	708	69	979 047	622
79	738	3 310	3 584	220 358	1 665	177	13	230 967	796
76	263	2 339	2 045	251 718	1 027	97	13	258 075	867
279	669	3 292	1 310	971	634 333	2 332	90	645 692	1 091
208	200	2 403	717	988	714 626	1 739	46	722 303	1 122
1 582	1 303	6 921	1 526	284	5 364	1 748 757	991	1 778 688	2 510
718	338	3 256	654	150	3 826	1 732 509	318	1 746 405	2 196
510	378	2 079	465	92	528	2 186	388 115	406 142	556
186	66	678	84	26	110	404	379 737	334 678	378
498 545	731 303	1 539 865	980 589	231 276	660 649	1 789 506	397 241	16 076 732	78 398
494 223	768 362	1 618 608	976 574	259 535	727 196	1 746 055	383 498	16 227 639	92 484
992 768	1 499 665	3 158 473	1 957 163	490 811	1 387 845	3 535 561	780 739	32 304 371	170 882

(1)

(1)

all'estero (100,821), Il censimento del 1° gennaio 1872 poi non dà ragguagli di sorta circa il luogo di nascita.

TAV. VIII. — STRANIERI CENSITI NEL REGNO.

Stati a cui appartenevano gli stranieri (1)	Censimento al 1° gen. 1882		Censimento al 10 febbraio 1901				
	Cifre effettive	Per 100 stranieri	Con dimora abituale	Con dimora occasionale	Totale		
					Cifre effettive	Per 100 stranieri	
Europa.	Austria	15 790	26.34	7 995	2 948	10 943	17.76
	Svizzera	12 104	23.19	9 079	1 678	10 757	17.46
	Germania	5 234	8.73	5 748	4 997	10 745	17.44
	Gran Bretagna e Irlanda.	7 302	12.18	3 771	4 997	8 768	14.23
	Francia	10 781	17.98	5 033	1 920	6 953	11.29
	Russia	1 387	2.31	606	897	1 503	2.44
	Spagna	922	1.54	554	846	1 400	2.27
	Grecia	1 212	2.02	411	353	764	1.24
	Ungheria	302	0.50	379	294	673	1.09
	Belgio	583	0.97	436	234	670	1.09
	Olanda	204	0.34	173	443	616	1.00
	Turchia europea	601	1.00	323	199	522	0.85
	San Marino	760	1.27	614	63	677	1.10
Altri paesi d'Europa	406			712	(2) 1 118	1.82	
<i>Totale Europa</i>	57 182	95.37	35 528	20 581	56 109	91.08	
Africa	397	0.66	133	61	(3) 194	0.32	
Asia	154	0.26	168	364	(4) 532	0.86	
America	Stati Uniti del Nord.	1 286	2.15	826	2 081	2 907	4.72
	Repubblica Argentina	354	0.59	516	256	772	1.25
	Altri paesi d'America	552	0.92	558	410	(5) 968	1.57
<i>Totale America</i>	2 192	3.66	1 900	2 747	4 647	7.54	
Oceania	31	0.05	33	91	(6) 124	0.20	
<i>Totale generale</i>	59 956	100.00	37 762	23 844	61 606	100.00	

Classificazione dei 61,606 stranieri censiti nel Regno al 10 febbraio 1901
per sesso, gruppi di età, stato civile, religione e professioni.

Sesso	Maschi	31 696	Continua	Professioni	Commercianti (8) 4 096
	Femmine	29 910			Banchieri, agenti di cambio, spedizionieri, commissionari, agenti marittimi e commerciali (9) 236
Età	Fino a 15 anni non compiuti	8 341	Albergatori e locandieri (10) 611		
	Da 15 anni compiuti a 45 non compiuti	36 350	Benessanti e pensionati 16 519		
	Da 45 » a 65 »	13 974	Sacerdoti e frati e pastori evangelici. 1 391		
	Da 65 anni in su	2 941	Monache e suore 1 258		
Stato civile	Celibì e nubili	40 031	Professori, pubblicisti e interpreti 654		
	Coniugati	17 695	Istitutrici e maestre 1 366		
	Vedovi e vedove	3 880	Agenti diplomatici e consolari 339		
Religione	Cattolica	35 005	Medici, chirurghi, dentisti. 353		
	Protestante	20 538	Pittori, scultori e architetti. 768		
	Greco-ortodossa	1 466	Artisti lirici, drammatici e musicanti 512		
	Israelitica	1 238	Addetti a spettacoli di varietà, clowns, prestigiatori e cavallerizzi 337		
	Maomettana	222	Gente di mare 4 543		
	Buddista	35	Impiegati privati e domestici 6 151		
Profes- sioni	Agricoltori, giardinieri e silvicultori.	901	Altre professioni e senza professioni, compresi le donne di casa e i fanciulli sotto i 15 anni 16 551		
	Industriali (7) 5 020				

(1) Sono specificati nel prospetto gli Stati i sudditi dei quali censiti in Italia nel 1901 superavano il numero di 500 (per gli altri Stati vedansi le note seguenti). Gli Stati sono disposti secondo l'importanza della rispettiva colonia in Italia. (2) Principato di Monaco 50, Lussemburgo 17, Malta 100, Danimarca 230, Svezia 262, Norvegia 186, Bulgaria 23, Serbia 22, Montenegro 21, Rumenia 115 e Portogallo 92. (3) Egitto 86, Tunisi 42, Algeria 24, Possedimenti inglesi in Africa 13, altri paesi d'Africa 29. (4) Turchia asiatica 244, Possedimenti inglesi in Asia 219, Giappone 20, altri paesi d'Asia 49. (5) Canada 102, Messico 88, Brasile 327, Uruguay 160, Chili 85, Perù 70, Venezuela 42, altri paesi d'America 94. (6) Australia. (7) Padroni e direttori 694, impiegati 1,017, operai 3,309. (8) Padroni 2,335, commessi 1,761. (9) Padroni 98, dipendenti 138. (10) Padroni 237, impiegati e camerieri 374.

TAV. IX. — FAMIGLIE DI NAZIONALITÀ ITALIANA CHE PARLANO ABITUALMENTE UNA LINGUA O UN DIALETTO STRANIERO (1).

(Censimento al 10 febbraio 1901).

Idiomi parlati	Numero dei comuni nei quali si parla l'idioma straniero	Circondari (o distretti) a cui i comuni appartengono	Num. complessivo		Numero delle famiglie che parlano l'idioma straniero	
			degli abitanti residenti nei comuni stessi	delle famiglie		
Idioma francese	97	Aosta, Pinerolo e Susa	130 906	30 401	18 958	
Id. tedesco {	16	vallese	21 455	5 351	1 102	
		bavarese				
Id. slavo {	16	Asiago, Tregnago, Auronzo, Ampezzo e Tolmezzo	20 390	3 779	1 170	
						sloveno
Id. albanese	58	Larino, Penne, Ariano di Puglia, S. Severo, Taranto, Lagonegro, Melfi, Catanzaro, Cotrone, Nicastro, Castrovillari, Cosenza, Paola, Rossano, Corleone, Palermo e Termini Imerese	494 197	107 162	21 554	
						Id. greco
Id. catalano	1	Alghero	10 741	2 247	2 055	
<i>Totale</i>	212		770 011	168 327	58 982	

TAV. X. — POPOLAZIONE DIVISA PER CULTI.

Censimenti		Culti						
		cattolico	evangelico, protestante	greco-scismatico	israelitico	altri	nessuno	non dichiarato
1° genn. 1872	Cifre effettive	26 662 580	58 651	(2)	35 356	44 567		
	Per 100 abit.	99.48	0.22	(2)	0.13	0.17		
1° genn. 1882	Cifre effettive	(2)	62 000	(2)	38 000	(2)	(2)	(2)
	Per 100 abit.	(2)	0.22	(2)	0.13	(2)	(2)	(2)
10 febb. 1901	Cifre effettive	31 539 863	65 595	2 472	35 617	338	36 092	795 276
	Per 100 abit.	97.12	0.20	0.01	0.11	0.00	0.11	2.45

(1) La popolazione italiana costituisce una massa abbastanza uniforme rispetto alla lingua parlata; giacchè i dialetti usati nelle diverse provincie hanno stretta attinenza colla lingua comune; ciò non di meno si notano, in varie parti del Regno, nuclei, più o meno densi e compatti, di famiglie che si scostano, per questo riguardo, dalla popolazione circostante. Trattasi di discendenti da coloni venuti d'oltralpe o d'oltremare, in tempi differenti e più o meno remoti, i quali, pure avendo acquistati i diritti di cittadinanza italiana, hanno conservato, quasi invariati, usi e lingue del paese d'origine.

(2) Gli appartenenti al culto greco-ortodosso sono compresi nella cifra di 44,567 segnata di contro.

(3) La scheda di famiglia per il censimento generale della popolazione al 1° gennaio 1882 non conteneva il quesito della religione. Si cercò tuttavia di avere notizie del numero dei protestanti e degli israeliti esistenti nel Regno, mediante speciali indagini, fatte col mezzo delle Chiese evangeliche e delle Comunità israelitiche.

TAV. XI. — POPOLAZIONE DIVISA PER PROFESSIONI O CONDIZIONI.

A) Classificazione della popolazione maschile e femminile da 9 anni compiuti in su per classi di professioni.

Classi di professioni	Censimento del 1° gennaio 1882 (1)			Censimento del 10 febbraio 1901 (2)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
I. Agricoltura, silvicoltura, allevamento del bestiame	5 465 644	3 100 823	8 566 467	6 411 001	3 200 002	9 611 003
II. Pesca e caccia	47 901	340	48 241	55 164	300	55 464
III. Industrie estrattive	59 144	575	59 719	90 680	979	91 659
IV. Industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche	237 500	1 875	239 375	326 082	3 069	329 151
V. Lavorazione delle pietre, argille e sabbie	103 276	5 465	108 741	129 460	5 890	135 350
VI. Industria edilizia	518 876	67 914	586 790	558 890	5 908	564 798
VII. Fabbricazione di prodotti chimici	10 960	3 682	14 642	15 463	7 677	23 140
VIII. Lavorazione del legno e della paglia, e arredamento delle abitazioni.	307 802	73 400	381 202	343 139	67 796	410 935
IX. Industrie { a) della carta	9 702	6 891	16 593	10 388	9 869	20 257
	b) tipografiche e poligrafiche	23 824	917	24 741	36 240	2 477
X. Industrie tessili		137 476	1 213 978	1 351 451	121 479	661 774
XI. Lavorazione delle pelli e di altri prodotti animali	35 953	7 372	43 325	39 033	7 881	46 914
XII. Industrie attinenti al vestiario e all'accoppiatura della persona	494 432	498 523	992 955	574 666	539 177	I 113 843
XIII. Costruzione di veicoli	22 808	33	22 846	42 608	103	42 711
XIV. Industrie di precisione e di lusso	24 128	1 200	25 328	34 031	2 870	36 901
XV. Industrie alimentari	267 938	55 615	323 553	270 431	44 069	314 500
XVI. Industrie non specificate	25 145	6 454	31 599	25 800	11 887	37 687
XVII. Trasporti su acqua, strade ordinarie e ferrovie, Posta, telegrafi e telefoni.	310 519	2 664	313 183	416 152	7 639	423 791
XVIII. Vendita di merci e derrate all'ingrosso e al minuto	265 165	70 077	335 242	375 336	109 278	484 614
XIX. Credito e cambio, assicurazione, mediazione pubblica e privata, commissioni, rappresentanze commerciali	60 551	1 300	61 851	93 582	1 901	95 483
XX. Esercizi pubblici	118 298	71 280	189 578	140 769	52 087	192 856
XXI. Persone addette al servizio domestico	153 920	410 895	564 815	81 132	400 943	482 080
XXII. Persone addette a servizi di piazza ed affini	109 731	1 307	111 038	90 743	2 032	92 775
XXIII. Amministrazione pubblica	164 902	2 400	167 302	173 177	5 064	178 241
XXIV. Amministrazioni private	43 121	820	43 941	54 920	1 460	56 380
XXV. Difesa del paese	160 155	»	160 155	204 012	»	204 012
XXVI. Insegnamento	34 201	47 449	81 650	39 557	63 873	103 430
XXVII. Culto	103 161	28 424	131 585	89 329	40 564	129 893
XXVIII. Professioni sanitarie	43 991	15 280	59 271	49 030	20 883	69 913
XXIX. Professioni legali	31 538	2	31 540	33 746	»	33 746
XXX. Lettere e scienze applicate { a) lettere	5 112	34	5 146	6 189	188	6 377
	b) scienze applicate	21 128	1	21 129	22 746	29
XXXI. Arti belle { a) arti figurative		13 233	370	13 603	13 067	790
	b) musica, drammatica e spettacoli vari	19 288	3 910	23 198	20 420	5 600
XXXII. Persone che vivono specialmente di reddito	427 456	535 425	962 881	301 596	299 156	600 752
XXXIII. Persone mantenute dalla famiglia	554 480	4 103 606	4 658 086	1 160 969	7 194 804	8 355 773
XXXIV. Persone assistite dalla carità pubblica e privata o viventi a carico dello Stato; prostitute	101 115	96 161	197 276	80 178	66 675	146 853
XXXV. Persone di professione o condizione ignota	725 284	855 691	1 580 975	10 603	»	10 603
<i>Totale generale</i>	<i>11 258 968</i>	<i>11 292 158</i>	<i>22 551 126</i>	<i>12 541 808</i>	<i>12 844 699</i>	<i>25 386 507</i>

(1) Siccome l'elenco delle professioni che ha servito per lo spoglio dei dati raccolti coll'ultimo censimento è alquanto diverso da quello adottato pel censimento del 1882, furono introdotte le opportune modificazioni per rendere comparabili i dati delle due indagini; e ciò spiega le differenze che si osservano fra le cifre riportate in questo prospetto e quelle che risultavano dal vol. III del detto censimento del 1882.

(2) La classificazione per l'ultimo censimento riguarda gli individui nati nel 1891 e prima di quell'anno, cioè gli individui che alla data del 10 febbraio 1901 contavano almeno 9 anni e 40 giorni.

B) Classificazione della popolazione maschile e femminile da 9 anni compiuti in su per singole professioni o condizioni (1).

(Censimento al 10 febbraio 1901).

Continua la Tav. XI.

Professioni o condizioni (2)	Posizione nella professione (3)		Numero degli individui che esercitavano la professione		Professioni o condizioni (2)	Posizione nella professione (3)		Numero degli individui che esercitavano la professione	
	Sexo		come principale	come accessoria		Sexo		come principale	come accessoria
CATEGORIA A).									
AGRICOLTURA.									
CLASSE I. — Agricoltura, silvicoltura, allevamento del bestiame.									
1. Agricoltori che conducono o lavorano terreni propri.	m.	1 506 940	21 621		15. Raccoglitori di funghi, tartufi, cicoria, ecc., erboristi.	m.	416	346	
	f.	986 544	5 396			f.	597	435	
2. Id. enfiteuti, utalisti.	m.	33 199	339		16. Contadini non specificati. . .	m.	..	14 940	
	f.	17 149	171			f.	..	20 129	
3. Id. fittainoli.	m.	465 292	2 703		<i>Totale Classe I . . .</i>				
	f.	226 552	771		m.	6 411 001	60 116		
4. Id. mezzadri, coloni	m.	1 266 745	2 402		f.	3 200 002	40 718		
	f.	743 305	1 705				9 611 003	100 834	
5. Id. contadini obbligati, bifolchi bovini.	m.	748 169	1 622		CLASSE II. — Pesca e caccia.				
	f.	275 407	538		1. Pescatori, piscicultori, vallanti	m.	52 742	2 578	
6. Id. giornalieri di campagna .	m.	1 954 351	8 501			f.	300	18	
	f.	874 495	10 027		2. Coltivatori e pescatori d'ostriche e mitili.	a	m.	225	6
7. Id. fattori, agenti di campagna	m.	27 699	423			c	m.	212	..
	f.	1 434	23		3. Pescatori di coralli e spugne .	a	m.	93	158
8. Guardie campestri e guardaboschi privati.	m.	13 579	568			c	m.	548	..
9. Giardinieri, ortolani, coltivatori di agrumi, di tabacco d'alberi da frutto.	a	m.	35 153	1 314	4. Cacciatori, guardacaccia, distruttori d'animali nocivi.	m.	1 344	1 436	
	f.	11 661	612		<i>Totale Classe II . . .</i>				
	c	m.	27 392	..	m.	55 164	4 478		
	f.	10 046	..		f.	300	18		
10. Boscaioli, siepaioli	m.	15 896	1 003				55 464	4 496	
	f.	1 251	84		CATEGORIA B).				
11. Taglialegna, carbonai (3) . . .	a	m.	7 564	1 642	INDUSTRIA.				
	f.	938	95		CLASSE III. — Industrie estrattive.				
	c	m.	17 264	..	1. Minatori e cavaatori di combustibili fossili (antracite, lignite e torba), astalto e petrolio.	a	m.	86	282
	f.	1 750	..			f.	1	..	
12. Mandriani, pastori, pecorai, caprai, porcai.	m.	199 388	2 188			b	m.	53	..
	f.	47 947	621			c	m.	2 766	..
13. Allevatori di cavalli, muli, asini, cani.	a	m.	227	73		f.	451	..	
	f.	20	..		2. Minatori, cavaatori e preparatori di minerali metalliferi.	a	m.	131	..
	c	m.	535	..		f.	1	..	
	f.	9	..			b	m.	354	503
14. Allevatori di polli, tacchini, anitre, oche, conigli, piccioni, apicoltori e produttori di seme bachi.	m.	886	431			f.	1	..	
	f.	897	111			c	m.	14 690	..
						f.	126	..	
					3. Minatori e cavaatori di pietre da taglio per uso edilizio e decorativo (marmo, alabastro, calcare, tufo calcareo, travertino, arenaria, ardesie, granito, trachite, peperino, serpentino verde, lava, tufo vulcanico).	a	m.	2 969	987
						f.	5	34	
						c	m.	16 262	..
						f.	2	..	

(1) Vedasi la nota n. 2 alla pagina precedente.

(2) Parecchie professioni presentano due o più suddivisioni, che sono contrassegnate con lettere. La lettera *a* indica coloro che esercitano la professione in qualità di padroni o imprenditori, di artigiani indipendenti (ad eccezione di quelli occupati nella industria tessile) o di direttori; la lettera *b* gli impiegati e i commessi; la lettera *c* gli operai e gli altri salariati; la lettera *d* gli artigiani occupati nella industria tessile.

(3) Chi produce carbone; chi lo vende è computato nella Classe XVIII: Commercianti di legname, carbone, ecc.

Continua la Tav. XI-B.

Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione		Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione	
	Posizione	Sesso	come princi- pale	come acces- soria		Posizione	Sesso	come princi- pale	come acces- soria
4. Cavatori di arena, ghiaia e sabbia, pozzolana, lapilli e scorie	a	m.	814	95	5. Addetti all'estrazione dello zolfo dai minerali, macinatori e raffinatori di zolfo.	a	m.	27	14
		f.	23	..			m.	11	..
	c	m.	1 606	..			m.	895	..
		f.	58	..					
5. Cavatori di materiali diversi per uso industriale (pietre molari, pietre da arrotare, pietre litografiche, coti, pietra ollare, pomice, tripoli, amianto, talco, baritina, carbonato di calce, terre coloranti, caolino, terre magnesiache, argille refrattarie, sabbie silicee).	a	m.	198	659	6. Laminatori e affinatori di metalli.	a	m.	58	..
		f.			f.	1	..
	c	m.	1 777	..		b	m.	19	7
		f.	108	..			m.	1 345	..
							f.	95	..
6. Minatori e cavatori di pirite e di minerali di zolfo.	a	m.	483	468	7. Fonditori e trafiletti di metalli preziosi, battiloro.	a	m.	28	5
		f.	1	..			f.	1	..
	b	m.	567	..			m.	141	..
		f.	3	..			f.	27	..
	c	m.	43 650	..	8. Fabbricanti, aggiustatori e montatori di macchine e attrezzi, di caldaie e macchine motrici a vapore o parti di esse. Meccanici, tornitori di metalli.	a	m.	5 946	676
		f.	131	..			f.	13	..
7. Cavatori di salgemma e salinai	a	m.	26	40		b	m.	1 018	..
		f.	2	..			f.	11	..
	b	m.	58	..			m.	57 534	..
		f.	2 031	..			f.	136	..
	c	m.	2 031	..	9. Fabbricanti di letti e altri mobili in ferro e ottone.	a	m.	195	7
		f.	66	..			f.	10	..
8. Addetti all'estrazione dell'acido bórico.	a	m.	5	..		b	m.	39	..
		f.	4	..			f.	729	..
	b	m.	155	..			f.	14	..
	c	m.	155	..	10. Fabbri, chiavari	a	m.	50 224	2 074
		f.			f.	56	..
							m.	89 954	..
							f.	49	..
<i>Totale Classe III . . .</i>	—	m.	90 680	3 034	11. Maniscalchi.	a	m.	4 767	336
		f.	979	34			f.	13	..
			91 659	3 068			m.	5 359	..
CLASSE IV. — Industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche.					12. Armaiuoli, fabbricanti di coltelli, forbici, canne da fuoco ed inneschi, brunitori, fabbricanti di bossoli per cartucce.	a	m.	2 877	252
1. Fonditori di ghisa di prima fusione (alti forni) e di seconda fusione (<i>cubilots</i>), affinatori della ghisa per ferro ed acciaio, ribollitori di rottami di ferro.	a	m.	523	89			f.	29	..
		f.	7	..			m.	118	..
	b	m.	619	..			f.	3	..
		f.	1	..			m.	4 783	..
	c	m.	15 338	..			f.	316	..
		f.	64	..	13. Arrotini.	a	m.	4 153	428
							f.	9	..
2. Fonditori di rame, piombo, argento, antimonio, fonditori di caratteri da stampa, fonditori di bronzo e ottone e fonditori di campane.	a	m.	491	71	14. Fabbricanti di munizioni, palli, pallini.	a	m.	11	..
		f.	10	..			f.	2	..
	b	m.	206	..			m.	1	..
		f.	6	..			f.	1	..
	c	m.	4 443	..			m.	39	..
		f.	110	..			f.	31	..
3. Addetti alle officine dell'oro, dello zinco, del mercurio, del nichelio.	a	m.	5	..	15. Fabbricanti di lime, seghe per legno e per metalli, chiodi, bulloni e punte di Parigi, viti, aghi, spilli, penne metalliche, martelli, tanaglie, fibbie, borchie, ecc.	a	m.	936	877
		f.	4	..			f.	19	109
	b	m.	4	..			m.	41	..
		f.	23	..			f.	12	..
	c	m.	23	..			m.	3 680	..
		f.	4	..			f.	568	..
4. Produttori di bitume, catrame, oli bituminosi e combustibili agglomerati, officine del gas e fabbriche di oli di resina e di catrame.	a	m.	118	16	16. Fabbricanti di lamiere di latta, stagnai, lattonieri, ramai, ottonei, fabbricanti di lanterne, di metalli smaltati, di scatole ed insegne metalliche, ecc.	a	m.	16 367	700
		f.	3	..			f.	169	..
	b	m.	738	..			m.	398	..
		f.	2 500	..			f.	21	..
	c	m.	2 500	..			m.	27 742	..
		f.	3	..			f.	515	..

Continua la Tav. XI-B.

Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione		Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione	
	Sesso		come principale	come accessoria		Sesso		come principale	come accessoria
17. Trafilatori di metalli, fabbricanti di fili per telegrafo e per telefono, fabbricanti di corde, catene e reti metalliche.	a	m.	119	21	7. Fabbricanti di mattonelle per pavimenti e di oggetti diversi di cemento e di calcestruzzo.	a	m.	347	207
		f.	11	..			f.	8	..
	b	m.	13	..		b	m.	73	..
	c	m.	1 055	..		c	m.	1	..
		f.	304	..			f.	1 857	..
								27	..
18. Fabbricanti di monete, medaglie, pesi e misure.	a	m.	505	14	8. Fabbricanti, decoratori e aggiustatori di maioliche e porcellane.	a	m.	1 603	63
		f.	9	..			f.	25	..
	b	m.	28	..		b	m.	137	..
	c	m.	1	..		c	m.	5	..
		f.	1 042	..			f.	4 743	..
			56	..			f.	766	..
19. Fabbricanti di oggetti in galvanoplastica.	a	m.	29	..	9. Fabbricanti, decoratori ed aggiustatori di vetri e cristalli, arrotatori e smerigliatori di cristalli.	a	m.	619	171
		f.	1	..			f.	8	3
	b	m.	6	..		b	m.	182	..
	c	m.	294	..		c	m.	5	..
		f.	5	..			f.	6 983	..
							f.	212	..
20. Macchinisti e fuochisti per macchine fisse e locomobili.	c	m.	11 874	1 436	10. Fabbricanti e lucidatori di specchi.	a	m.	11	..
		f.	9	..		b	m.	15	..
						c	m.	4	..
							f.	69	..
							f.	4	..
21. Addetti alla produzione e trasmissione dell'elettricità.	a	m.	517	160	11. Fabbricanti di conterie, cannelli per conterie, perle e mosaichi in vetro.	a	m.	110	2
	b	m.	674	..			f.	1 635	28
	c	m.	20	..		b	m.	69	..
		f.	5 471	..			f.	14	..
			327	..		c	m.	1 269	..
							f.	1 539	..
Totale Classe IV . . .	—	m.	326 082	7 183	Totale Classe V . . .	—	m.	129 460	6 667
		f.	3 069	109			f.	5 890	186
			329 151	7 292				135 350	6 853
CLASSE V. — Lavorazione delle pietre, argille e sabbie.					CLASSE VI. — Industria edilizia.				
1. Segatori di pietre, scalpellini, spaccapietre, fabbricanti di macchine, di pietre litografiche e d'affilare, di matite.	a	m.	10 538	1 572	1. Capimastri	a	m.	8 136	143
		f.	47	68					
	c	m.	38 501	..	2. Muratori	c	m.	321 676	10 923
		f.	113	..					
2. Fornaciari di calce, di cemento e di gesso.	a	m.	4 389	1 824	3. Manovali, braccianti addetti a movimenti di terra e ad altri lavori di costruzione, scavatori di pozzi d'acqua.	c	m.	185 998	1 768
		f.	157	37			f.	5 821	146
	c	m.	15 044	..	4. Seleiatori, lastricatori	c	m.	5 124	87
		f.	409	..					
3. Minatori per opere stradali .	c	m.	3 782	141	5. Copritetti, docciari, zincatori, piombisti, pontaroli.	c	m.	803	77
4. Marmisti	a	m.	2 489	75	6. Ornatisti, stuccatori, imbianchini, pittori e decoratori di stanze.	c	m.	29 372	401
		f.	9	..					
	c	m.	7 528	..	7. Fabbricanti e montatori di apparecchi per produzione e trasmissione del calore, fumisti.	a	m.	340	42
		f.	3	..			f.	13	..
5. Fabbricanti di marmi artificiali	a	m.	25	3		c	m.	1 362	..
		f.	1	..					
	c	m.	49	..	8. Fabbricanti di apparecchi per distribuzione d'acqua, fontanieri.	a	m.	598	23
		f.	2	..			f.	9	..
6. Fabbricanti di laterizi (mattoni, quadrelli, tegole, ecc.), materiali refrattari, terre cotte (tubi, pipe di terra, pezzi diversi).	a	m.	5 124	2 606		b	m.	150	..
		f.	215	50			f.	35	..
	b	m.	298	..		c	m.	3 136	..
	c	m.	52	..					
		f.	23 376	..					
			659	..					

Continua la Tav. XI-B.

Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione		Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione	
	Posizione nella professione	Sesso	come principale	come accessoria		Posizione nella professione	Sesso	come principale	come accessoria
9. Addetti a impianti a gas o a elettricità per illuminazione.	a	m.	200	..	10. Fabbricanti di cera e di candele di cera.	a	m.	411	25
		f.	3	..			f.	10	9
	b	m.	338	..		b	m.	84	..
		f.	1 657	..			f.	6	..
	c	m.	27	..			m.	912	..
		f.			f.	218	..
<i>Totale Classe VI . . .</i>	—	m.	558 890	13 464	11. Fabbricanti di sapone e di candele di stearina, cerasina e paraffina.	a	m.	686	28
		f.	5 908	146			f.	23	4
			564 798	13 610		b	m.	209	..
							f.	8	..
						c	m.	1 836	..
							f.	396	..
CLASSE VII. — Fabbricazione di prodotti chimici.					12. Fabbricanti di olio al solfuro di carbonio.	a	m.	14	4
1. Fabbricanti di acidi, ossidi e sali per uso industriale.	a	m.	135	18		b	m.	3	..
		f.	1	..			m.	56	..
	b	m.	111	..	13. Fabbricanti d'inchiostro, cerallacca, lucido da scarpe, nero animale, acqua ragia, pece e torcie.	a	m.	48	6
		f.	7	..			f.	12	..
	c	m.	904	..		b	m.	19	..
		f.	44	..			f.	1	..
2. Fabbricanti di concimi chimici .	a	m.	128	23			m.	147	..
	b	m.	100	..			f.	172	..
		f.	3	..	14. Fabbricanti di tele cerate, linoleum, di oggetti di gomma, caoutchouc e guttaperca.	a	m.	51	..
	c	m.	696	..			f.	6	..
		f.	31	..		b	m.	163	..
3. Fabbricanti di prodotti farmaceutici.	a	m.	281	9			f.	9	..
		f.	6	..		c	m.	988	..
	b	m.	227	..			f.	1 198	..
		f.	59	..	15. Fabbricanti di profumi, essenze, olii eterici.	a	m.	93	62
	c	m.	891	..			f.	11	..
		f.	469	..		b	m.	61	..
4. Fabbricanti di gas compressi e di gas liquefatti.	a	m.	25	..			f.	15	..
		m.	293	..		c	m.	552	..
		f.	6	..			f.	263	..
5. Fabbricanti di polveri piriche, dinamite ed altri esplodenti, pirotecnici.	a	m.	964	127	16. Fabbricanti di acque minerali artificiali.	a	m.	37	3
		f.	17	..			f.	7	..
	b	m.	91	..		b	m.	11	..
		f.	2	..			f.	2	..
	c	m.	1 510	..		c	m.	59	..
		f.	986	..			f.	20	..
6. Fabbricanti di fecola, amido, cipria.	a	m.	38	2	17. Fabbricanti di ghiaccio . . .	a	m.	73	11
		f.	3	..			f.	1	..
	b	m.	18	..			m.	150	..
		f.	4	..	<i>Totale Classe VII . . .</i>	—	m.	15 463	358
	c	m.	93	..			f.	7 677	31
		f.	60	..				23 140	389
7. Fabbricanti di vernici e colori.	a	m.	80	7	CLASSE VIII. — Lavorazione del legno e della paglia e arredamento delle abitazioni.				
		f.	4	..					
	b	m.	71	..	1. Addetti a stabilimenti per la segatura e la conservazione del legno.	a	m.	3 132	3 354
		f.	1	..			f.	10	78
	c	m.	315	..		b	m.	237	..
		f.	48	..			f.	4	..
8. Fabbricanti di fiammiferi di legno e di cera.	a	m.	218	33			m.	13 834	..
		f.	79	18			f.	11	..
	b	m.	54	..	2. Addetti alla preparazione e lavorazione del sughero.	a	m.	468	237
		f.	4	..			f.	22	..
	c	m.	1 185	..			m.	1 033	..
		f.	3 345	..			f.	342	..
9. Fabbricanti di colla, albumina, sego e candele di sego.	a	m.	84	..					
		f.	2	..					
	b	m.	22	..					
		m.	263	..					
		f.	118	..					

Continua la Tav. XI-B.

Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione		Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione	
	Posizione	Sesso	come principale	come accessoria		Posizione	Sesso	come principale	come accessoria
3. Falegnami, fabbricanti di botti, barili e tini, mastelli, secchie, casse, forme per calzature, ecc.	a	m.	99 768	8 864	3. Fabbricanti di carta e cartone.	a	m.	646	84
		f.	122	..			f.	36	70
	c	m.	143 340	..		b	m.	346	..
		f.	81	..			f.	13	..
4. Fabbricanti di ceste, stuoie, oggetti in vimini, arelle, utensili di legno, piumacci, setacci, pennelli, spazzole, ventole, scope, e scopette di saggina.	a	m.	6 693	2 702	4. Fabbricanti di scatole di cartone e altri oggetti di cartonnaggio, lavori in carta pesta, fabbricanti di sacchetti di carta e di buste da lettere; fabbricanti di maschere, perforatori di apparecchi Jacquard.	a	m.	678	38
		f.	1 445	574			f.	73	14
	c	m.	7 984	..		b	m.	49	..
		f.	2 741	..			f.	124	..
5. Fabbricanti di cestini di paglia, sporte, pagliericci, impagliatori di sedie e fiaschi.	a	m.	1 491	942		c	m.	1 063	..
		f.	2 315	2 008			f.	2 039	..
	c	m.	1 968	..					
		f.	4 305	..					
6. Fabbricanti di trecce e cappelli di paglia e di altri oggetti in paglia e truciolo.	a	m.	2 328	2 757	Totale . . .	—	m.	10 388	145
		f.	28 640	34 663			f.	9 869	84
	c	m.	4 480	..	B) Industrie tipografiche e poligrafiche.				
		f.	25 381	..					
7. Toraitori di legno e fabbricanti di caratteri in legno, di pettini di legno, sbizzatori di pipe di radica.	a	m.	2 336	285	5. Tipografi, compositori, stereotipi, correttori, protti e addetti a macchine tipografiche.	a	m.	2 680	260
		f.	19	741			f.	85	20
	c	m.	4 498	..		b	m.	692	..
		f.	93	..			f.	27	..
8. Fabbricanti di mobili di legno (letti, sedie, cornici).	a	m.	7 296	518	6. Legatori di libri, rigatori di registri, piegatori di fogli.	a	m.	1 736	331
		f.	251	52			f.	58	8
	b	m.	393	..		c	m.	4 668	..
		f.	21	..			f.	1 011	..
	c	m.	10 728	..	7. Litografi ed addetti ad arti poligrafiche (fotoincisione, zincotipia, cromolitografia, eliotipia, calcografia, ecc.).	a	m.	620	30
		f.	491	..			f.	7	..
9. Intarsiatori, impellicciatori, intagliatori.	a	m.	1 353	54		b	m.	265	..
		f.	7	..			f.	13	..
	c	m.	4 239	..		c	m.	5 122	..
		f.	1	..			f.	450	..
10. Verniciatori in legno, indoratori, lustratori.	a	m.	2 517	118	8. Fabbricanti di carte da giuoco.	a	m.	55	..
		f.	17	..			f.	7	..
	c	m.	8 664	..		b	m.	6	..
		f.	61	..			m.	99	..
11. Tappezziere.	a	m.	3 181	220			f.	27	..
		f.	146	7					
	c	m.	7 051	..	9. Fabbricanti di parati in carta.	a	m.	19	..
		f.	414	..			b	18	..
12. Materassai, apparecchiatori di penne e piume.	a	m.	1 885	193			m.	115	..
		f.	439	101			f.	38	..
	c	m.	2 242	..					
		f.	417	..					
Totale Classe VIII . . .	—	m.	343 139	20 258	Totale . . .	—	m.	36 240	630
		f.	67 796	38 229			f.	2 477	28
			410 935	58 487	Totale Classe IX . . .	—	m.	46 628	775
CLASSE IX. — Industrie della carta, tipografiche e poligrafiche.							f.	12 346	112
A) Carta.								58 974	887
1. Cernitori e lavoratori di stracci	a	m.	153	..	CLASSE X. — Industrie tessili.				
		f.	55	..	A) Seta.				
	c	m.	379	..	1. Cernitori ed essiccatori di bozzoli.	a	m.	101	11
		f.	830	..			f.	19	69
2. Fabbricanti di pasta di legno, paglia, ecc., cellulosa, celluloido.	a	m.	18	23		b	m.	51	..
		f.	2	..			f.	18	..
	b	m.	12	..			m.	83	..
		f.	113	..			f.	2 407	..
	c	m.	113	..					
		f.	115	..					

Continua la Tav. XI-B.

Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione		Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione		
	Posizione	Sesso	come principale	come accessoria		Posizione	Sesso	come principale	come accessoria	
2. Filatori, torcitori, incannatori ed orditori.	a	m.	936	86	9. Filatori, ritorcitori	a	m.	124	30	
		f.	297	2 332			f.	1 019	2 209	
	b	m.	507	..			b	m.	65	..
		f.	284	..				f.	17	..
3. Cardatori e filatori di cascami di seta.	c	m.	3 872	..		c	m.	3 376	..	
		f.	140 737	..			f.	10 252	..	
	d	m.	174	..		d	m.	164	..	
		f.	2 198	..			f.	23 047	..	
4. Tessitori e fabbricanti di damaschi, broccati e velluti di seta.	a	m.	60	26	10. Fabbricanti di tessuti, maglie e tappeti.	a	m.	598	..	
		f.	33	28			f.	143	..	
	b	m.	26	..			b	m.	355	217
		f.	5	..				f.	36	939
5. Sgranellatori, orditori, preparatori di ovate e di cotone idrofilo.	c	m.	487	..		c	m.	10 099	..	
		f.	1 602	..			f.	15 063	..	
	d	m.	1 034	74		d	m.	1 269	..	
		f.	482	361			f.	7 520	..	
6. Filatori, ritorcitori, fabbricanti di filati cucirini.	b	m.	488	..	11. Follatori (operai delle gualchiere).	a	m.	140	3	
		f.	123	..			f.	2	..	
	c	m.	6 760	..			b	m.	31	..
		f.	20 848	..			c	m.	511	..
Totale . . .		f.	532	..		f.	13	..		
	—	m.	14 579	197	12. Fabbricanti di lana meccanica	a	m.	38	1	
	f.	169 585	2 790			f.	3	9		
B) Cotone.							b	m.	10	..
								m.	539	..
							f.	244	..	
						—	m.	21 199	781	
7. Fabbricanti di tessuti e maglie						f.	58 192	3 210		
	a	m.	83	4	D) Lino, canapa, juta ed altre materie tessili.	13. Ammarratori, stigliatori (canapini o gargiolari), cardatori.	a	m.	965	1 270
		f.	90	14				f.	9	92
	b	m.	16	..				c	m.	5 764
	f.	2	..					f.	1 592	..
8. Tosatori, digrassatori e cardatori di lane greggie.	c	m.	511	..		d	m.	1 169	..	
		f.	805	..			f.	1 165	..	
					14. Filatori, ritorcitori	a	m.	67	185	
							f.	377	21 586	
						b	m.	48	..	
							f.	41	..	
9. Filatori, ritorcitori, fabbricanti di filati cucirini.						c	m.	2 530	..	
							f.	30 747	..	
						d	m.	308	..	
							f.	131 470	..	
10. Fabbricanti di tessuti misti di lino e canapa.	a	m.	273	70	15. Fabbricanti di tessuti misti di lino e canapa.	a	m.	532	1 483	
		f.	146	622			f.	334	4 877	
	b	m.	346	..			b	m.	110	..
		f.	14	..				f.	12	..
11. Follatori (operai delle gualchiere).	c	m.	11 451	..		c	m.	5 197	..	
		f.	27 891	..			f.	12 796	..	
	d	m.	207	..		d	m.	3 367	..	
		f.	13 318	..			f.	49 232	..	
12. Fabbricanti di lana meccanica	a	m.	850	881	16. Fabbricanti di tessuti di juta	a	m.	33	14	
		f.	1 089	3 430			f.	201	71	
	b	m.	877	..			b	m.	42	..
		f.	221	..				f.	19	..
13. Ammarratori, stigliatori (canapini o gargiolari), cardatori.	c	m.	17 070	..		c	m.	859	..	
		f.	71 989	..			f.	1 697	..	
	d	m.	1 562	..						
		f.	22 315	..						
Totale . . .	—	m.	33 246	955						
		f.	137 880	4 066						
C) Lana e vigogna.										

Continua la Tav. XI-B.

Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione		Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione		
	Posizione	Sesso	come principale	come accessoria		Posizione	Sesso	come principale	come accessoria	
17. Fabbricanti di tessuti di alfa, sparto, cocco, agave, aloè, ramie, ecc.	a	m.	18	52	H) Peli, crini e tessuti elastici.					
		f.	278	18						
	b	m.	1	..						
		f.	3	..						
	c	m.	56	..		25. Fabbricanti ed apparecchiatori di oggetti in pelo, crine.	a	m.	26	3
		f.	378	..				f.	5	1
18. Fabbricanti di corde, spago, funi, reti e licci.	a	m.	1 494	352		b	m.	6	..	
		f.	531	319			f.	1	..	
	b	m.	25	..		c	m.	104	..	
		f.	5 094	..	26. Fabbricanti di tessuti di crine e di feltri.	a	m.	12	..	
	c	m.	1 854	..			f.	6	..	
		f.	1 854	..		b	m.	9	..	
	d	m.	1 937	..			f.	4	..	
		f.	1 444	..		c	m.	197	..	
Totale . . .	—	m.	29 616	3 356			f.	236	..	
		f.	234 180	26 963	27. Fabbricanti di tessuti elastici.	a	m.	9	7	
E) Tessuti misti.							f.	4	76	
19. Fabbricanti di tessuti misti (seta e cotone, lana e seta, amianto e cotone, ecc.).	a	m.	161	36		b	m.	10	..	
		f.	322	55			f.	7	..	
	b	m.	113	..		c	m.	127	..	
		f.	4	..			f.	558	..	
	c	m.	1 253	..	Totale . . .	—	m.	500	10	
		f.	1 433	..			f.	1 151	77	
Totale . . .	—	m.	1 527	36	I) Industria tessile non specificata.					
		f.	1 759	55	28. Filatori	d	m.	1 529	243	
F) Tintoria e stamperia.							f.	13 054	11 867	
20. Tintori, imbiancatori, battitori, apparecchiatori e stampatori di filati e di tessuti.	a	m.	3 140	222	29. Tessitori	d	m.	1 483	1 260	
		f.	310	73			f.	13 438	7 039	
	b	m.	223	..	Totale . . .	—	m.	3 012	1 503	
		f.	77	..			f.	26 492	18 906	
	c	m.	11 677	..	Totale Classe X . . .	—	m.	121 479	7 094	
		f.	898	..			f.	661 774	60 711	
Totale . . .	—	m.	15 040	222				783 253	67 805	
		f.	1 285	73						
G) Merletti, nastri, passamani e ricami.					CLASSE XI. — Lavorazione delle pelli e di altri prodotti animali.					
21. Fabbricanti di pizzi, merletti, tulli, crespi e veli.	a	m.	45	6	1. Scorticatori	c	m.	86	..	
		f.	246	3 125			f.	6	..	
	b	m.	45	..	2. Salatori, macinatori di materie concianti, conciatori e rifinitori di pelli.	a	m.	1 793	123	
		f.	6	..			f.	15	..	
	c	m.	174	..		b	m.	219	..	
		f.	3 943	..			f.	1	..	
	d	m.		c	m.	14 113	..	
		f.	4 400	..			f.	280	..	
22. Fabbricanti di nastri, frangie, treccie, trine, galloni, cordoni.	a	m.	210	15	3. Verniciatori, tintori, stampatori, indoratori di pelli, fabbricanti di marocchini, ecc.	a	m.	65	5	
		f.	142	191			f.	5	1	
	b	m.	85	..		b	m.	3	..	
		f.	34	..		c	m.	357	..	
	c	m.	1 479	..			f.	79	..	
		f.	5 602	..	4. Fabbricanti di cinghie di trasmissione, di stringhe e correggie.	a	m.	29	7	
	d	m.	1 165	..			f.	3	1	
23. Ricamatori in seta, lana, cotone.	d	m.	609	8		b	m.	9	..	
		f.	15 071	1 173			f.	2	..	
24. Ricamatori in oro, argento, fabbricanti di parati da chiesa e di guarnizioni per uniformi.	a	m.	54	5		c	m.	109	..	
		f.	226	82			f.	18	..	
	c	m.	58	..						
		f.	336	..						
	d	m.	1	..						
		f.	79	..						
Totale . . .	—	m.	2 760	34						
		f.	31 250	4 571						

Continua la Tav. XI-B.

Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione		Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione	
	Sesso		come principale	come accessoria		Sesso		come principale	come accessoria
5. Sellai, bastai, fabbricanti di fruste.	a	m.	5 671	306	6. Fabbricanti di guanti ed altri oggetti di vestiario in pelle.	a	m.	326	59
		f.	70	5		b	m.	897	33
	c	m.	7 821	..			f.	121	..
		f.	89	..		c	m.	348	..
6. Pellettieri e pelliccieri	a	m.	474	37			f.	2 207	..
		f.	69	12		c	f.	2 560	..
	b	m.	89	..	7. Fabbricanti di bottoni	a	m.	90	8
		f.	16	..		b	m.	10	20
	c	m.	3 734	..			f.	28	..
		f.	457	..		c	m.	9	..
7. Fabbricanti di valigie, portafogli, portasigari, borse ed altri oggetti di caoio.	a	m.	357	21			f.	877	..
		f.	33	6		c	f.	1 712	..
	b	m.	42	..	8. Fabbricanti di ombrelli, ventagli, bastoni.	a	m.	2 081	260
		f.	304	..		b	m.	569	25
8. Fabbricanti di oggetti di corno, d'osso, d'avorio.	a	m.	267	28			f.	224	..
		f.	15	1		c	m.	40	..
	c	m.	714	..			f.	2 174	..
		f.	305	..	9. Smacchiatori, ritintori e digrassatori d'abiti.	a	m.	135	8
9. Fabbricanti di oggetti di corallo, madreperla, conchiglie, tartaruga.	a	m.	327	30			f.	90	..
		f.	2 417	136		c	m.	141	..
	b	m.	46	..			f.	90	..
		f.	3	..	10. Lavandai, stiratrici	a	m.	3 459	190
	c	m.	1 410	..			f.	54 426	5 960
		f.	3 694	..		c	m.	2 773	..
		f.	7 881	162			f.	33 747	..
Totale Classe XI	—	m.	39 033	625			f.	46 914	787
		f.	7 881	162	11. Barbieri, parrucchieri, lavoratori in capelli, pettinatrici.	a	m.	28 267	7 710
		f.	46 914	787			f.	4 541	240
CLASSE XII. — Industrie attinenti al vestiario e all'acconciatura della persona.						c	m.	28 122	..
							f.	1 263	..
1. Sarti e modiste	a	m.	70 011	4 039	Totale Classe XII	—	m.	574 666	22 392
		f.	148 881	12 455			f.	539 177	28 448
	b	m.	1 195	..			f.	1 183 843	50 840
		f.	3 156	..	CLASSE XIII. — Costruzione di veicoli				
	c	m.	63 053	..	1. Fabbricanti di vetture, carri e carretti per strade rotabili ordinarie.	a	m.	5 258	404
		f.	153 127	..			f.	12	..
2. Fabbricanti di busti e oggetti di biancheria, cucitrici.	a	m.	132	10		b	m.	90	..
		f.	52 580	9 028		c	m.	9 142	..
	b	m.	48	..	2. Costruttori di velocipedi e di automobili.	a	m.	161	11
		f.	561	..			f.	49	..
	c	m.	339	..			f.	2	..
		f.	58 049	..		c	m.	333	..
3. Fabbricanti di cravatte, di fiori artificiali e di oggetti di piume e penne.	a	m.	198	..			f.	12	..
		f.	727	206	3. Costruttori di vetture e carri per strade ferrate e tramvie.	a	m.	80	14
	b	m.	52	..			f.	29	..
		f.	117	..		c	m.
	c	m.	197	..	4. Costruttori di barche e navi in legno e ferro, carpentieri.	a	m.	314	195
		f.	2 391	..			f.	8	..
4. Cappellai, berrettai	a	m.	3 367	157		b	m.	370	..
		f.	1 809	127			f.	20 374	..
	b	m.	750	..		c	m.	69	..
		f.	62	..			f.	69	..
	c	m.	7 985	..			f.	69	..
		f.	4 639	..			f.	69	..
5. Calzolai, zoccolai, fabbricanti di pantofole, orlatrici di scarpe.	a	m.	168 751	9 951			f.	69	..
		f.	3 693	294			f.	69	..
	b	m.	2 152	..			f.	69	..
		f.	143	..			f.	69	..
	c	m.	185 411	..			f.	69	..
		f.	8 004	..			f.	69	..

Continua la Tav. XI-B.

Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione		Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione		
	Posizione nella professione	Sesso	come principale	come accessoria		Posizione nella professione	Sesso	come principale	come accessoria	
5. Calafati, verniciatori, pittori e ripulitori di navi.	a	m.	570	32	CLASSE XV. — Industrie alimentari.					
	c	m.	2 177	..						
<i>Totale Classe XIII . . .</i>	—	m.	42 608	656		1. Mugnai	a	m.	27 390	2 753
		f.	103	..			f.	2 370	252	
			42 711	656			b	m.	1 715	..
							f.	71	..	
							c	m.	31 344	..
							f.	977	..	
CLASSE XIV. — Industrie di precisione e di lusso.						2. Crivellatori di cereali	c	m.	2 615	517
1. Fabbricanti di strumenti musicali e corde armoniche.	a	m.	849	100			f.	50	..	
	b	m.	10	..		3. Pilatori e brillatori di riso . .	a	m.	547	301
	f.	m.	52	..			f.	8	..	
	c	m.	1 615	..			b	m.	61	..
		f.	22	..			f.	4	..	
2. Fabbricanti di strumenti di precisione per scienze applicate, ottici.	a	m.	306	15			c	m.	2 415	..
	b	m.	21	..		f.	9	..		
	c	m.	412	..	4. Fornai, panettieri	a	m.	24 937	2 159	
	f.	m.	99	..		f.	11 229	1 021		
3. Fabbricanti di macchine da cucire e da scrivere.	a	m.	65	10		b	m.	2 547	..	
	b	m.	6	..		f.	377	..		
	c	m.	225	..	5. Pastai, fabbricanti di gallette e di biscotti.	a	m.	6 980	322	
	f.	m.	4	..		f.	1 107	83		
	c	m.	50	..		b	m.	850	..	
	f.	m.	4	..		f.	101	..		
4. Fabbricanti di ferri chirurgici e apparecchi ortopedici (bendaggi).	a	m.	170	13		c	m.	16 345	..	
	b	m.	32	..		f.	1 497	..		
	c	m.	43	..	6. Pasticcieri, confettieri, fabbricanti di frutta candite.	a	m.	3 587	245	
	f.	m.	2	..		f.	480	58		
	c	m.	248	..		b	m.	1 113	..	
	f.	m.	82	..		f.	83	..		
5. Fabbricanti ed aggiustatori di orologi.	a	m.	5 256	516		c	m.	5 505	..	
	b	m.	69	..		f.	427	..		
	c	m.	389	..	7. Fabbricanti di cioccolatte, macinatori di cacao e fabbricanti di surrogati del caffè.	a	m.	88	..	
	f.	m.	15	..		f.	15	..		
	c	m.	2 911	..		b	m.	68	..	
	f.	m.	147	..		f.	23	..		
6. Gioiellieri, orefici, argentieri, lavoranti in filigrana, lapidari, niellatori.	a	m.	6 894	193		c	m.	350	..	
	b	m.	202	42		f.	734	..		
	c	m.	1 134	..	8. Fabbricanti di aceto, conserve vegetali e mostarde.	a	m.	85	14	
	f.	m.	21	..		f.	22	..		
	c	m.	11 146	..		b	m.	16	..	
	f.	m.	1 128	..		c	m.	3	..	
7. Fabbricanti di chincaglierie e giuocattoli, fabbricanti di oggetti da caccia e da pesca, fabbricanti di corone e di oggetti funerari.	a	m.	219	20		f.	65	..		
	b	m.	81	18		c	m.	166	..	
	c	m.	63	..	9. Fabbricanti di zucchero di barbabietola e glucosio.	a	m.	47	24	
	f.	m.	7	..		f.	2	..		
	c	m.	520	..		b	m.	168	..	
	f.	m.	932	..		c	m.	470	..	
8. Lavoratori di oggetti artistici in gesso, terra, carta, cera, formatori.	a	m.	589	150		f.	26	..		
	b	m.	18	..	10. Raffinatori di zucchero . . .	a	m.	19	6	
	c	m.	713	..		b	m.	147	..	
	f.	m.	21	..		c	m.	897	..	
9. Imbalsamatori d'animali. . .	a	m.	63	15		f.	103	..		
	b	m.	7	..	11. Distillatori e rettificatori di alcool.	a	m.	318	202	
	c	m.	34 031	1 032		f.	9	..		
	f.	m.	2 870	60		b	m.	63	..	
<i>Totale Classe XIV. . .</i>	—	m.	36 901	1 092		c	m.	549	..	
		f.				f.	71	..		

Continua la Tav. XI-B.

Professioni o condizioni	Posizione nella professione	Sesso	Numero degli individui che esercitavano la professione		Professioni o condizioni	Posizione nella professione	Sesso	Numero degli individui che esercitavano la professione	
			come principale	come accessoria				come principale	come accessoria
12. Fabbricanti di liquori e sciroppi.	a	m.	288	28	CATEGORIA C). COMMERCIO.				
	b	f.	10	..					
	b	m.	207	..	CLASSE XVII. — Trasporti su acqua, strade ordinarie e ferrovie. Poste, telegrafi e telefoni.				
	c	f.	3	..					
	c	m.	417	..	1. Armatori				
	c	f.	38	..					
13. Enotecnici ed altri addetti a stabilimenti enologici.	a	m.	366	101	2. Capitani marittimi, ufficiali di bordo, padroni di navi.				
	b	f.	3	..					
	b	m.	178	..	3. Piloti, palombari, marinai (esclusi quelli in servizio della R. Marina).				
	c	m.	423	..					
	c	f.	34	..	4. Addetti al carico e scarico delle navi.				
14. Fabbricanti di birra e acque gassose.	a	m.	580	86					
	b	f.	37	..	5. Battellieri, barcaiuoli, zondolieri, conduttori di zattere.				
	b	m.	136	..					
	c	f.	6	..	6. Custodi d'argini e navalestri.				
	c	m.	1 021	..					
	c	f.	18	..	7-8. Amministratori, direttori, impiegati e agenti di ferrovie, di tramvie e di omnibus (9).				
15. Fabbricanti d'olio di oliva e di olio di semi.	a	m.	905	457					
	b	f.	17	..	9. Imprese di servizi di diligenza e vetture; affitta-cavalli, cochieri.				
	b	m.	80	..					
	c	f.	1	..	10. Carrettieri, mulattieri, stallieri.				
	c	m.	1 083	..					
	c	f.	24	..	11. Macchinisti e fuochisti di ferrovie, tramvie e piroscafi.				
16. Produttori di latte naturale e conservato, burro e formaggio.	a	m.	5 570	..					
	b	f.	619	676	12. Cantonieri stradali e ferroviari				
	b	m.	396	49					
	c	f.	59	..	13. Ufficiali e commessi postali, telegrafisti, impiegati addetti al servizio dei telefoni.				
	c	m.	7 964	..					
	c	f.	301	..	14. Fattorini postali e telegrafici, portalettere, pedoni, ecc.; addetti all'impianto e manutenzione dei telegrafi e dei telefoni (guarda-fili, ecc.).				
17. Fabbricanti di salumi e di conserve di carne; pizzicagnoli.	a	m.	18 476	2 146					
	b	f.	5 812	492	15. Guide di città e di montagna.				
	b	m.	5 165	..					
	c	f.	344	..	Totale Classe XVII . . .				
	c	m.	7 142	..					
	c	f.	607	..	CLASSE XVIII. — Vendita di merci e derrate all'ingrosso e al minuto.				
18. Macellai, beccai, abbacchieri, trippaiuoli.	a	m.	23 226	3 311					
	b	f.	1 695	107	1. Operai				
	b	m.	21 879	..					
	c	f.	210	..	a				
19. Raffinatori di sale	a	m.	119	31					
	b	f.	2	..	m.				
	b	m.	6	..					
	c	f.	1	..	f.				
	c	m.	97	..					
	c	f.	39	..	Totale Classe XVI . . .				
20. Addetti alla manifattura dei tabacchi.	a	m.	19	..					
	b	m.	418	..	m.				
	b	f.	79	..					
	c	m.	1 146	..	f.				
	c	f.	10 939	..					
Totale Classe XV . . .	—	m.	270 431	13 379	m.				
		f.	44 069	2 062					
			314 500	15 441	f.				
CLASSE XVI. — Industrie non specificate.					Totale Classe XVIII . . .				
					m.				
					f.				
CLASSE XVII. — Industrie specificate.					m.				
					f.				
1. Operai	c	m.	25 800	235	m.				
	c	f.	11 887	140					
			37 687	375	f.				
					m.				
					f.				

(1) Esclusi i macchinisti e fuochisti di ferrovie, tramvie e piroscafi, i cantonieri stradali e ferroviari (vedansi per questi le successive due voci, nn. 11 e 12).

Continua la Tav. XI-B.

Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione		Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione	
	Posizione	Sesso	come principale	come accessoria		Posizione	Sesso	come principale	come accessoria
2. Commercianti di cuoi, pelli, pellicce, pelli, corna, ossa, ecc.	a	m.	3 686	225	16. Negozianti di stracci, abiti vecchi, cenciaiuoli.	a	m.	5 205	399
		f.	260	13			f.	1 539	110
	b	m.	1 201	..		b	m.	1 939	..
		f.	54	..			f.	654	..
3. Commercianti di legname, carbone e simili.	a	m.	10 228	1 629	17. Venditori ambulanti di commestibili, di mercerie, oggetti di uso domestico, di fiori, fiammiferi, giornali e stampe	a	m.	52 709	3 439
		f.	1 484	108			f.	15 748	741
	b	m.	5 692	..					
		f.	207	..					
4. Commercianti di ferramenta, ottonami, ecc.	a	m.	3 920	216	18. Negozianti di generi non specificati.	a	m.	39 429	2 016
		f.	476	33			f.	13 139	748
	b	m.	2 367	..		b	m.	45 971	..
		f.	74	..			f.	7 990	..
5. Commercianti di ceramiche, vetrerie, lampade, ecc.	a	m.	2 945	264	<i>Totale Classe XVIII . . .</i>	—	m.	375 336	21 848
		f.	850	59			f.	109 278	6 238
	b	m.	1 474	..				484 614	28 086
		f.	105	..					
6. Commercianti di prodotti chimici, concimi artificiali, droghe, generi coloniali, saponi, colori.	a	m.	9 054	451	CLASSE XIX. — Credito e cambio, assicurazione, mediazione pubblica e privata, commissioni, rappresentanze commerciali.				
		f.	1 963	116	1. Direttori e impiegati di Istituti di emissione, di credito ordinario, di previdenza e di Camere di commercio, ecc.	a	m.	619	351
	b	m.	7 423	..		b	m.	6 726	..
		f.	298	..			f.	40	..
7. Commercianti di mobili . . .	a	m.	1 259	56	2. Direttori e impiegati di Società d'assicurazione.	a	m.	269	712
		f.	214	7			f.	3	..
	b	m.	436	..	3. Banchieri, agenti di cambio, cambia-valute e loro impiegati.	b	m.	2 975	..
		f.	46	..			f.	96	..
8. Commercianti di gioiellerie, chincaglierie, profumerie, giuocattoli, strumenti musicali.	a	m.	3 480	172	4. Editori di libri e giornali . .	a	m.	220	16
		f.	1 414	78			f.	8	..
	b	m.	2 114	..	5. Imprese di teatri ed agenti teatrali.	b	m.	481	..
		f.	361	..			f.	25	..
9. Librai, venditori di giornali, fotografie, stampe, cartoline illustrate, francobolli usati, ecc.	a	m.	3 328	230	6. Imprese di costruzione, di forniture, di casermaggio, di servizi funebri, appaltatori di lavori, di servizi pubblici (esattorie, dazi, ecc.).	a	m.	7 264	1 640
		f.	946	47			f.	76	13
	b	m.	3 151	..	7. Spedizionieri e commissionari, rappresentanti commerciali, agenti marittimi.	b	m.	6 288	..
		f.	248	..			f.	38	..
10. Negozianti di oggetti d'arte, quadri e antichità.	a	m.	542	56	8. Agenti d'emigrazione, di collocamento, di pegno, di pubblicità, ecc.	a	m.	1 500	406
		f.	68	3			f.	159	13
	b	m.	275	..		b	m.	1 051	..
		f.	9	..			f.	45	..
11. Negozianti di bestiame. . . .	a	m.	7 791	2 003					
		f.	113	..					
	b	m.	1 211	..					
		f.	10	..					
12. Negozianti di vino ed olio . .	a	m.	12 006	1 068					
		f.	1 532	221					
	b	m.	3 271	..					
		f.	419	..					
13. Negozianti d'uova, pollame, burro, formaggio, latte, pesce, cacciagione, frutta, erbaggi; fiorai, sempliciisti.	a	m.	55 144	5 997					
		f.	34 340	2 927					
	b	m.	18 877	..					
		f.	6 592	..					
14. Negozianti di granaglie, farine, fieno, paglia.	a	m.	10 716	1 018					
		f.	1 349	109					
	b	m.	3 190	..					
		f.	217	..					
15. Tabaccai	a	m.	7 047	1 403					
		f.	3 484	373					
	b	m.	1 604	..					
		f.	721	..					

Continua la Tav. XI-B.

Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione		Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione	
	Posizione	Sesso	come principale	come accessoria		Posizione	Sesso	come principale	come accessoria
9. Mediatori, sensali, agenti di asta, stimatori, misuratori, pesatori, magazzinieri, stazzatori.	a	m.	34 552	6 119	2. Lustrascarpe	c	m.	1 371	53
		f.	505	45			f.	3	..
	b	m.	8 211	..	3. Spazzacamini	c	m.	1 005	144
		f.	147	..					
10. Ricevitori e commessi del lotto.	a	m.	3 215	214	4. Becchini, seppellitori	c	m.	3 934	1 295
		f.	380	21			f.	104	..
<i>Totale Classe XIX . . .</i>	—	m.	93 582	10 341	5. Cavacessi, spazzaturai, accalappiacani, ecc.	c	m.	12 673	457
		f.	1 901	104			f.	584	40
			95 483	10 445	<i>Totale Classe XXII . . .</i>	—	m.	90 743	4 059
CLASSE XX. — Esercizi pubblici.							f.	2 032	102
								92 775	4 161
1. Albergatori, locandieri	a	m.	7 549	778	CATEGORIA E)				
		f.	4 642	234	PROFESSIONI E ARTI LIBERALI.				
	b	m.	13 277	..	CLASSE XXIII. — Amministrazione pubblica (esclusi gl'insegnanti).				
		f.	2 474	..	1. Impiegati e funzionari della Real Casa, delle Camere legislative e dello Stato.	b	m.	54 343	574
2. Affittacamere e affittaletti . . .	a	m.	402	138			f.	183	..
		f.	1 800	505	2. Impiegati delle Provincie, dei Comuni, delle Istituzioni pubbliche di beneficenza e di altri Enti morali.	b	m.	37 813	2 173
3. Trattori, osti, rosticciari, friggitori, cantinieri e vinai (compreso il servizio da tavola fatto su navi o treni ferroviari).	a	m.	46 410	9 434			f.	661	..
		f.	26 939	2 435	3. Corpi organizzati a servizio dello Stato (guardie di città, carcerarie, di finanza, sorveglianti forestali).	b	m.	30 654	133
	b	m.	45 996	..			f.	132	..
		f.	10 448	..	4. Corpi organizzati a servizio delle Provincie e dei Comuni (guardie municipali, daziarie, campestri, forestali e guardie del fuoco o pompieri).	b	m.	27 689	1 029
4. Caffettieri e venditori di gelati, liquori, birra ed altre bevande, bigliardieri.	a	m.	11 865	1 107			f.	24	..
		f.	5 142	334	5. Personale di servizio addetto alla Real Casa, alle Camere legislative e all'Amministrazione dello Stato.	c	m.	6 421	201
	b	m.	14 962	..			f.	73	..
		f.	521	..	6. Personale di servizio dipendente dalle Provincie, dai Comuni, dalle Istituzioni pubbliche di beneficenza e da altri Enti morali.	c	m.	16 257	1 670
5. Proprietari di stabilimenti di bagni e loro dipendenti.	a	m.	122	83			f.	3 991	141
		f.	29	34	<i>Totale Classe XXIII . . .</i>	—	m.	173 177	5 780
	b	m.	185	..			f.	5 064	141
		f.	92	..				178 241	5 921
<i>Totale Classe XX . . .</i>	—	m.	140 769	11 545	CLASSE XXIV. — Amministrazioni private.				
		f.	52 087	5 542	1. Impiegati di Società e Circoli ricreativi, scientifici, sportivi, ecc. (esclusi quelli appartenenti alla categoria Commercio).	b	m.	1 685	239
			192 856	15 087			f.	36	..
CATEGORIA D).									
PERSONE ADDETTE A SERVIZI DOMESTICI E DI PIAZZA.									
CLASSE XXI. — Persone addette al servizio domestico.									
1. Governanti, camerieri, cameriere, nutrici, servitori, cuochi, sguattero, portieri e altre persone addette a servizi domestici.	c	m.	81 132	5 645					
		f.	400 948	6 358					
			482 080	12 003					
CLASSE XXII. — Persone addette a servizi di piazza ed affini.									
1. Facchini pubblici, acquaiuoli, attacchini, accendifanali.	c	m.	71 760	2 110					
		f.	1 341	62					

Continua la Tav. XI-B

Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione		Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione		
	Posizione	Sexso	come principale	come accessoria		Posizione	Sexso	come principale	come accessoria	
2. Impiegati a servizio di privati — Intendenti, maestri di casa, segretari, contabili, esattori, scritturali.	b	m. f.	52 858 1 424	2 424 69	CLASSE XXVIII. — Professioni sanitarie.					
3. Guardie notturne	b	m.	377	17		1. Medici e chirurghi.	—	m. f.	22 139 29	333 ..
<i>Totale Classe XXIV . . .</i>	—	m. f.	54 920 1 460	2 680 69		2. Dentisti	—	m. f.	795 18	39 ..
CLASSE XXV. — Difesa del paese.			56 380	2 749		3. Levatrici	—	f.	13 886	272
1. Esercito (ufficiali e truppa) . .	—	m.	182 092	..		4. Veterinari	—	m.	2 467	120
2. Armata navale (ufficiali e truppa).	—	m.	21 920	..		5. Farmacisti, padroni e assistenti di farmacia.	—	m. f.	16 632 140	314 18
<i>Totale Classe XXV . . .</i>	—	m.	204 012	..		6. Flebotomi, callisti, massaggiatori.	—	m. f.	655 42	72 ..
CLASSE XXVI. — Insegnamento.						7. Infermieri	—	m. f.	6 342 6 768	412 568
1. Professori e maestri nelle scuole ed istituti pubblici e privati.	—	m. f.	34 346 62 643	4 129 2 412		<i>Totale Classe XXVIII . . .</i>	—	m. f.	49 030 20 883	1 290 858
2. Insegnanti di musica vocale, strumentale e di recitazione.	—	m. f.	4 254 1 018	238 56					69 913	2 148
3. Maestri di ginnastica, scherma, equitazione, ballo, nuoto, ecc.	—	m. f.	957 212	115 6	CLASSE XXIX. — Professioni legali.					
<i>Totale Classe XXVI . . .</i>	—	m. f.	39 557 63 873	4 482 2 474	1. Avvocati, procuratori e causidici.	—	m.	24 196	1 113	
CLASSE XXVII. — Culto.			103 430	6 956	2. Notai.	—	m.	6 253	169	
1. Clero cattolico secolare: sacerdoti e chierici.	—	m.	68 844	218	3. Uscieri giudiziari	—	m.	3 297	..	
2. Clero cattolico regolare: monaci, frati, monache e suore, laici e converse.	—	m. f.	7 792 40 251	34 72	<i>Totale Classe XXIX . . .</i>	—	m.	33 746	1 282	
3. Pastori evangelici e ministri di altri culti cristiani.	—	m. f.	434 24	CLASSE XXX. — Lettere e scienze applicate.					
4. Rabbini	—	m.	69	..	<i>A) Lettere.</i>					
5. Sagrestani, campanari ed altri addetti al servizio delle chiese	c	m. f.	11 840 289	4 812 18	1. Letterati, pubblicisti, traduttori, interpreti.	—	m. f.	2 569 148	760 24	
6. Impiegati della Curia pontificia, delle Curie vescovili e di altri Istituti ecclesiastici (esclusi gli impiegati appartenenti al clero).	b	m.	350	87	2. Stenografi, scrivani pubblici, copisti.	—	m. f.	3 620 40	275 15	
<i>Totale Classe XXVII . . .</i>	—	m. f.	89 329 40 564	5 151 90	<i>Totale . . .</i>	—	m. f.	6 189 188	1 035 39	
			129 893	5 241	<i>B) Scienze applicate.</i>					
					3. Ingegneri e architetti	—	m.	9 590	593	

Continua la Tav. XI-B.

Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione		Professioni o condizioni	Posizione nella professione		Numero degli individui che esercitavano la professione	
	Sexso		come principale	come accessoria		Sexso		come principale	come accessoria
4. Geometri, agrimensori, agronomi.	—	m.	7 537	925	CATEGORIA F). PERSONE NON OCCUPATE IN ALCUNA PROFESSIONE.				
5. Ragionieri	—	m. f.	5 619 29	503		CLASSE XXXII. — Persone che vivono specialmente di reddito.			
<i>Totale . . .</i>	—	m. f.	22 746 29	2 026 ..	1. Proprietari, capitalisti, benestanti, agiati, reddituari, gentildonne.	—	m. f.	237 359 273 920
<i>Totale Classe XXX. . .</i>	—	m. f.	28 935 217	3 061 39	2. Pensionati	—	m. f.	64 237 25 236
CLASSE XXXI. — Arti belle.					<i>Totale Classe XXXII . . .</i>	—	m. f.	301 596 299 156
A) Arti figurative.								600 752	..
1. Pittori, scenografi, miniatori, scultori, incisori, cesellatori	—	m. f.	7 831 427	445 47	CLASSE XXXIII. — Persone manteuute dalla famiglia.				
2. Disegnatori, calligrafi	—	m. f.	1 862 162	229 28	1. Persone attendenti alle cure domestiche, donne di casa.	—	m. f.	124 572 6 443 806
3. Fotografi	—	m. f.	3 335 167	196 14	2. Studenti, scolari, seminaristi, collegiali.	—	m. f.	894 207 666 683
4. Modelli e modelle	—	m. f.	39 34	3. Persone senza professione (disoccupate da molto tempo o inabili al lavoro).	—	m. f.	142 190 84 315
<i>Totale . . .</i>	—	m. f.	13 067 790	870 89	<i>Totale Classe XXXIII. . .</i>	—	m. f.	1 160 969 7 194 804
B) Musica, drammatica e spettacoli vari.								8 355 773	..
5. Compositori di musica, direttori d'orchestra, capibanda musicali.	—	m. f.	903 26	172 5	CLASSE XXXIV. — Persone assistite dalla carità pubblica e privata o viventi a carico dello Stato; prostitute.				
6. Musicanti, suonatori, organisti, accordatori.	—	m. f.	9 933 460	12 592 59	1. Ricoverati che non lavorano.	—	m. f.	39 027 42 800
7. Artisti di canto, coristi, cantori.	—	m. f.	1 830 1 827	375 101	2. Mendicanti e prostitute . . .	—	m. f.	17 049 23 367
8. Coreografi, ballerini, mimi e tramagnini.	—	m. f.	100 407	16 106	3. Detenuti che non lavorano. .	—	m. f.	24 102 508
9. Artisti drammatici	—	m. f.	1 771 1 672	36 17	<i>Totale Classe XXXIV. . .</i>	—	m. f.	80 178 66 675
10. Suggeritori, trovarobe, buttafuori.	—	m. f.	166 17	27 1				146 853	..
11. Artisti di compagnie equestri e di varietà, giuocatori di pallone, burattinai.	—	m. f.	688 307	50 5	CATEGORIA G).				
12. Saltimbanchi, prestigiatori di piazza, suonatori ambulanti, magnetizzatori, sonnambule, espositori di serragli, domatori, espositori di curiosità, di gabinetti meccanici, di vedute e di altri spettacoli e divertimenti di piazza, cantastorie.	—	m. f.	5 029 884	647 19	CLASSE XXXV.				
<i>Totale . . .</i>	—	m. f.	20 420 5 600	13 915 313	PERSONE DI PROFESSIONE O CONDIZIONE IGNOTA.	—	m.	10 603	..
<i>Totale Classe XXXI . . .</i>	—	m. f.	33 487 6 390	14 785 402	TOTALE GENERALE . . .	—	m. f.	12 541 808 12 844 699	268 965 192 187
			39 877	15 187				25 386 507	461 142

C) Classificazione degli operai occupati nelle diverse industrie,
per sesso e per grandi gruppi di età (1).

(Censimento al 10 febbraio 1901).

Continua la Tav. XI.

Classi di professioni	Maschi			Femmine			
	da oltre 9 anni a 15	da oltre 15 anni a 65	da oltre 65 anni in su	da oltre 9 anni a 15	da oltre 15 anni a 65	da oltre 65 anni in su	
	Classe III. — Industrie estrattive.	10 301	73 164	1 472	215	721	6
» IV. — Industrie mineralur- giche, metallurgi- che e meccaniche	36 901	192 792	4 550	381	2 228	24	
» V. — Lavorazione delle pietre, argille e sabbie	12 139	87 946	3 316	1 037	2 652	45	
» VI. — Industria edilizia . .	52 858	467 690	28 580	947	4 557	344	
» VII. — Fabbricazione di pro- dotti chimici . .	699	9 875	276	1 024	6 324	26	
» VIII. — Lavorazione del le- gno e della paglia e arredamento del- le abitazioni . . .	38 505	163 828	7 728	16 849	16 764	725	
» IX.	{ Industria della carta	1 053	7 094	339	1 754	7 688	124
	{ Industrie tipografi- che e poligrafiche	4 941	24 773	426	301	1 992	7
» X. — Industrie tessili . .	12 349	88 115	5 049	105 916	508 655	39 609	
» XI. — Lavorazione delle pelli e di altri pro- dotti animali . .	3 321	25 118	1 203	1 452	3 742	38	
» XII. — Industrie attinenti al vestiario e all'ac- canciatura della persona	72 917	211 651	8 711	75 795	186 963	3 670	
» XIII. — Costruzione di vei- coli	2 749	28 892	1 046	1	80	»	
» XIV. — Industrie di preci- sione e di lusso .	3 149	14 102	364	513	1 840	19	
» XV. — Industrie alimentari	17 144	121 450	4 955	1 153	17 512	812	
» XVI. — Industrie non spe- cificate	3 003	21 754	1 043	1 981	9 650	256	
<i>Totale . . .</i>	272 029	1 538 244	69 058	209 319	771 368	45 705	

(1) Sotto la voce « operai » sono compresi anche i capi tecnici, i capimastri, i sorveglianti, e gli artigiani dell'industria tessile casalinga, per contro non si sono compresi gli artigiani indipendenti delle altre industrie e, come è ovvio, i direttori, i contabili, gli impiegati, i commessi, che non sono direttamente occupati nelle singole lavorazioni.

D) Operai, artigiani, domestici e braccianti da 15 anni compiuti in su momentaneamente disoccupati al 10 febbraio 1901, secondo il censimento.

Continua la Tav. XI.

Professioni ⁽¹⁾	Sesso	Numero degli individui					
		da oltre 15 anni a 65			da oltre 65 anni in su		
		che esercitavano la professione	che erano momentaneamente disoccupati		che esercitavano la professione	che erano momentaneamente disoccupati	
			per malattia	per altro motivo		per malattia	per altro motivo
Agricoltura.							
Giornalieri nell'agricoltura, orticoltura, silvicoltura e allevamento del bestiame (I, 6, 9, 11, 12, 13).	M.	1 736 037	14 853	27 909	134 903	6 256	3 993
	F.	723 350	4 555	8 711	47 988	2 157	1 190
Pesca.							
Pescatori (II, 1, 2, 3)	M.	41 913	219	186	5 052	165	74
	F.	234	17
Industrie.							
Minatori, cavyatori di combustibile, pietre da taglio, solfo, salgemma, ecc. (III, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8).	M.	73 164	1 012	1 067	1 472	135	67
	F.	721	6
Fonditori di ghisa, rame, piombo, ecc. (IV, 1, 2, 3).	M.	18 258	222	983	309	15	17
	F.	163
Produttori di bitume, catrame, addetti alle officine del gas, ecc. (IV, 4).	M.	2 381	23	20	61	2	..
	F.	2
Fabbricanti, montatori ed aggiustatori di macchine (IV, 8).	M.	51 150	783	2 504	475	34	26
	F.	117	2
Fabbri, maniscalchi, armaiuoli e fabbricanti di mobili di ferro (IV, 9, 10, 11, 12).	M.	75 180	1 348	3 072	2 671	387	252
	F.	320	1
Fabbricanti di lime, lamiere, fili metallici, monete, pesi e misure (IV, 15, 16, 17, 18, 19).	M.	27 000	364	1 123	756	90	47
	F.	1 198	20
Macchinisti e fuochisti (IV, 20) . .	M.	11 418	115	339	227	6	6
	F.	7
Addetti alla produzione e trasmissione dell'elettricità (IV, 21)	M.	5 118	33	185	14	2	..
	F.	274
Segatori di pietre, scalpellini, marmisti (V, 1, 4).	M.	39 242	721	3 784	1 551	185	188
	F.	92
Fornaciari di calce, cemento, gesso, laterizi, mattonelle di porcellana (V, 2, 5, 6, 7, 8).	M.	38 107	355	2 348	1 473	118	111
	F.	1 450	18	24	23	1	..
Minatori per opere stradali (V, 3).	M.	3 516	52	202	148	13	12
Fabbricanti di cristalli, specchi e conterie (V, 9, 10, 11).	M.	7 081	68	206	144	12	10
	F.	1 110	13	9	22
Muratori (VI, 2)	M.	281 453	3 750	30 688	16 641	1 159	1 835
Manovali, braccianti, selciatori, ecc. (VI, 3, 4).	M.	154 220	2 396	10 748	10 588	750	722
	F.	4 534	344
Copritetti, stuccatori, pittori di stanze (VI, 5, 6).	M.	26 748	481	3 290	1 285	77	117
	F.
Fabbricanti di prodotti farmaceutici (VII, 3).	M.	832	12	27	18	..	1
	F.	433	3

(1) I numeri romani e arabi, posti fra parentesi accanto alle professioni, indicano rispettivamente le classi e le voci dell'elenco generale prospetto B (v. pag. 75-88) alle quali appartengono gli operai, artigiani, domestici e braccianti considerati nella presente tabella.

Vedasi anche la nota a pag. 89.

Continua la Tav. XI-D.

Professioni (1)	Sesso	Numero degli individui					
		da oltre 15 anni a 65			da oltre 65 anni in su		
		che esercitavano la professione	che erano momentaneamente disoccupati		che esercitavano la professione	che erano momentaneamente disoccupati	
			per malattia	per altro motivo		per malattia	per altro motivo
Fabbricanti di polveri piriche, pirotecnici (VII, 5).	M.	1 398	18	61	38	5	4
	F.	963	5	1	1
Fabbricanti di fecola, amido e cipria (VII, 6).	M.	86	2	..	3	..	2
	F.	56
Fabbricanti di fiammiferi (VII, 8).	M.	881	11	24	19	3	2
	F.	2 598	22	11	14
Fabbricanti di colla, candele e sapone (VII, 9, 10, 11).	M.	2 732	19	67	129	6	3
	F.	643	6
Fabbricanti di profumi (VII, 15).	M.	493	2	17	14
	F.	208
Addetti alla segatura del legno e della lavorazione del sughero (VIII, 1, 2).	M.	13 071	139	548	710	50	37
	F.	323	3
Falegnami, bottai, tornitori, ecc. (VIII, 3, 7).	M.	113 825	2 121	6 233	5 559	682	563
	F.	97	1
Fabbricanti di ceste, stuoie, cappelli di paglia, tappezzeri, ecc. (VIII, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12)	M.	36 932	703	2 352	1 459	148	172
	F.	16 344	201	81	721	69	10
Fabbricanti di carta, carte da giuoco e parati (IX, 3, 4, 8, 9).	M.	6 863	79	136	322	18	14
	F.	6 927	69	68	104	6	6
Tipografi, legatori di libri (IX, 5, 6)	M.	20 593	396	774	374	30	18
	F.	1 539	25	27	4
Litografi (IX, 7)	M.	4 002	73	145	50	5	5
	F.	397	2
Cernitori di bozzoli, filatori, cardatori di cascami di seta (X, 1, 2, 3)	M.	3 710	46	53	231	20	14
	F.	103 781	723	1 137	1 290	78	53
Tessitori, fabbricanti di damasco (X, 4).	M.	5 764	42	145	279	8	8
	F.	17 289	153	224	231	10	22
Sgranellatori, filatori, ritorcitori di cotone (X, 5, 6).	M.	10 123	90	94	241	9	6
	F.	32 347	229	159	2 688	43	19
Fabbricanti di tessuti e maglie di cotone (X, 7).	M.	15 610	133	179	759	52	82
	F.	76 221	587	499	2 163	82	43
Tosatori, cardatori e filatori di lana (X, 8, 9).	M.	4 340	52	118	336	19	25
	F.	25 877	122	96	4 473	123	41
Fabbricanti di tessuti e maglie di lana, tappeti e lana metallica (X, 10, 11, 12)	M.	10 973	106	338	499	26	52
	F.	19 349	160	206	854	31	13
Canepini, fabbricanti di corda, spago, ecc. (X, 13, 18).	M.	10 714	170	432	1 087	68	59
	F.	4 516	39	28	309	4	3
Filatori di lino, canapa e juta (X, 14)	M.	2 424	28	11	129	4	1
	F.	126 291	582	496	21 443	480	219
Tintori e stampatori di filati (X, 20)	M.	10 561	138	314	342	35	36
	F.	756	2	1	13	1	1
Scorticatori, conciatori di pelli (XI, 1, 2).	M.	12 756	158	360	672	53	44
	F.	257	5
Sellai, pellettieri e fabbricanti di valigie (XI, 5, 6, 7).	M.	10 190	159	522	440	34	48
	F.	706	4
Sarte, modiste, fabbricanti di fiori artificiali (XII, 1, 2, 3).	M.	44 607	936	1 870	2 573	370	292
	F.	145 577	1 963	2 192	1 980	288	122
Cappellai (XII, 4)	M.	6 899	167	317	291	44	37
	F.	3 635	32	35	22	2	..
Calzolai, orlatrici (XII, 5)	M.	133 870	2 494	4 174	5 070	743	447
	F.	5 921	74	71	47	5	..
Fabbricanti di guanti, bottoni e ombrelli (XII, 6, 7, 8).	M.	4 262	63	103	134	11	8
	F.	4 236	70	39	38	1	..

(1) Vedasi la nota a pagina precedente.

Continua la Tav. XI-D.

Professioni (1)	Sesso	Numero degli individui					
		da oltre 15 anni a 65			da oltre 65 anni in su		
		che esercitavano la professione	che erano momentaneamente disoccupati		che esercitavano la professione	che erano momentaneamente disoccupati	
			per malattia	per altro motivo		per malattia	per altro motivo
Smacchiatori, lavandai, stiratrici (XII, 9, 10).	M.	2 242	40	9	168	14	4
	F.	26 658	461	261	1 563	144	49
Barbieri (XII, 11)	M.	19 771	394	485	475	95	53
	F.	936	20
Fabbricanti di vetture, velocipedi, carri per strade ferrate (XIII, 1, 2, 3).	M.	8 295	113	248	336	35	26
	F.	11
Costruttori di barche, calafati (XIII, 4, 5).	M.	20 597	206	747	710	55	73
	F.	69
Gioiellieri, orefici argentieri (XIV, 6)	M.	8 824	166	550	219	37	67
	F.	856	9
Mugnai, crivellatori di cereali, brillatori di riso (XV, 1, 2, 3).	M.	30 917	357	621	1 780	118	96
	F.	783	50
Fornai, pastai, pasticciieri (XV, 4, 5, 6, 7).	M.	54 042	1 226	2 651	1 826	202	204
	F.	4 876	323
Produttori di latte, burro e formaggio (XV, 16).	M.	7 076	48	192	150	7	12
	F.	248	7
Pizzicagnoli, macellai (XV, 17, 18)	M.	23 674	440	837	901	52	55
	F.	711	22
Addetti alla manifattura dei tabacchi (XV, 20).	M.	949	3	3	192	3	..
	F.	10 479	103	7	408	6	2
Operai di altre industrie o di industrie non specificate (*).	M.	59 310	766	1 682	2 708	135	160
	F.	118 466	872	850	6 466	184	105
Trasporti.							
Piloti, palombari, marinai (XVII, 3)	M.	45 572	452	776	3 621	226	129
Addetti al carico e scarico delle navi (XVII, 4).	M.	7 687	73	107	193	9	8
	F.	85	5
Barcaioli, navalestri (XVII, 5, 6)	M.	11 973	105	144	1 378	53	17
	F.	103	5
Vetturini e cocchieri (XVII, 9) .	M.	50 799	432	924	2 782	136	113
	F.	40	2
Carrettieri, mulattieri, stallieri (XVII, 10).	M.	113 553	865	1 337	5 897	260	138
	F.	196	27
Altri salariati addetti ai trasporti (XVII, 7, 8, 11, 12, 14).	M.	95 829	296	297	3 104	30	20
	F.	3 721	43
Personale di servizio di fatica.							
Camerieri d'albergo, trattorie e caffè (XX, 1, 3, 4, 5).	M.	64 889	668	1 618	2 943	118	125
	F.	12 784	35	27	169	6	6
Domestici (XXI)	M.	65 909	1 029	1 930	7 754	239	188
	F.	342 041	2 041	1 366	21 710	422	192
Facchini, accendifanali (XXII, 1).	M.	64 694	782	1 244	4 478	198	114
	F.	1 165	80
Totale . . .	M.	3 837 099	43 619	124 470	241 163	13 871	11 059
	F.	1 855 087	13 156	16 626	115 751	4 143	2 096
	M. e F.	5 692 186	56 775	141 096	356 914	18 014	13 155

(1) Vedasi la nota a pag. 90.

(*) IV, 5, 6, 7, 14; VI, 7, 8, 9; VII, 1, 2, 4, 7, 12, 13, 14, 16, 17; IX, 1, 2; X, 15, 16, 17, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29; XI, 3, 4, 8, 9; XIV, 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9; XV, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 19; XVI.

E) Classificazione della popolazione, senza distinzione nè di sesso nè di età, secondo la professione dei capi-famiglia (escluse le convivenze occasionali in alberghi, collegi, caserme, ospedali, ecc.).

(Censimento al 10 febbraio 1901)

Continua la Tav. XI.

Classi di professioni	Numero	
	delle famiglie	delle persone che le compongono
Agricoltura, silvicoltura, pastorizia (1)	3 404 745	16 836 551
Pesca e caccia.	30 536	141 245
Industrie estrattive	45 462	199 148
Id. mineralurgiche, metallurgiche, meccaniche	154 446	707 049
Lavorazione delle pietre, sabbie ed argille	67 353	317 451
Industrie edilizie	275 965	1 252 499
Id. chimiche	9 724	43 102
Id. del legno, paglia e simili.	171 838	780 543
Id. della carta e tipografiche.	20 101	85 376
Id. tessili	134 135	451 947
Id. delle pelli ed altri prodotti animali	22 268	97 518
Id. del vestiario	324 513	1 322 600
Costruzione di veicoli	21 830	118 158
Industrie di precisione e di lusso	17 235	75 639
Id. alimentari.	159 795	779 589
Id. non specificate	18 014	73 494
Totale della categoria industrie (2)	1 445 681	6 304 113
Trasporti per acqua, vie ordinarie e ferrovie (3) - Poste e telegrafi.	274 981	1 287 739
Vendita di merci e derrate	261 701	1 184 435
Credito, cambio, mediazioni, commissioni	68 652	318 575
Esercizi pubblici (4).	97 811	424 007
Totale della categoria commercio	703 145	3 214 857
Persone addette al servizio domestico (5).	58 160	182 947
Persone addette a servizi di piazza.	64 837	277 650
Amministrazione pubblica civile (6).	113 669	510 761
Amministrazioni private	33 741	143 927
Difesa del paese (7)	14 987	56 910
Insegnamento (8)	39 687	147 592
Culto (9)	48 911	165 459
Professioni sanitarie (10)	38 079	165 119
Professioni legali	23 150	113 184
Lettere e scienze applicate	17 105	76 122
Arti belle	19 043	74 830
Capitalisti, benestanti, pensionati.	300 123	1 250 331
Attendenti a cure domestiche	603 322	1 850 505
Persone assistite, mendicanti, prostitute	29 328	63 273
Professione non dichiarata	4 924	14 627
TOTALE GENERALE	6 993 173	(11) 31 590 003

NB. Le famiglie ordinarie (cioè escluse le convivenze speciali), oltre ad essere state divise secondo il numero dei membri che le componevano, sono anche state classificate secondo la professione dei rispettivi capi-famiglia. Moltiplicando quindi, in ciascuna classe di professione, il numero delle famiglie per quello dei membri che le compongono, si è potuto determinare, almeno in via approssimativa, come si ripartisce l'intera popolazione secondo l'occupazione che fornisce i mezzi di sussistenza, col raggruppare intorno ai singoli capi-famiglia economicamente attivi, i vecchi, le donne, i bambini e le persone di servizio rispettivamente viventi a loro carico.

(1) Vi si dovrebbero aggiungere circa la metà degli individui censiti in camerate di operai e braccianti, cioè 35.000 persone.

(2) Vi si dovrebbero aggiungere circa la metà degli individui censiti in camerate di operai e braccianti (34.457) gli operai censiti in cave e sotto tettoie (24.232) e quelli che si trovavano in dormitori pubblici (2.258).

(3) Vi si dovrebbero aggiungere una gran parte delle 33.610 persone censite su navi e barche, cioè gli equipaggi.

(4) Vi si dovrebbero aggiungere 42.646 persone addette alla direzione e al servizio di alberghi e locande.

(5) Escluse le persone di servizio conviventi colle famiglie dei rispettivi padroni.

(6) Vi si dovrebbero aggiungere 7.712 persone addette alla sorveglianza e al servizio delle carceri.

(7) Vi si dovrebbero aggiungere 192.067 militari censiti nelle caserme.

(8) Vi si dovrebbero aggiungere 30.619 persone addette a direzione, istruzione e servizio in collegi, convitti e seminari.

(9) Vi si dovrebbero aggiungere 58.764 frati e suore, censiti in conventi.

(10) Vi si dovrebbero aggiungere 19.236 persone addette alla direzione e servizio degli ospedali e 5.900 addette agli ospizi ed ai ricoveri.

(11) Aggiungendo gli 885 250 individui delle convivenze occasionali in alberghi, ecc. (vedasi la tav. IV) si forma il totale della popolazione del Regno in 32 475 253 abitanti.

TAV. XII. — PROPRIETARI DI TERRENI E DI FABBRICATI (1).

Censimenti	Numero dei proprietari				
	di soli terreni	di soli fabbricati	di terreni e di fabbricati	Totale	
				Cifre effettive	Per 100 abitanti
1° gennaio 1882	682 802	781 934	2 668 696	4 133 432	14.52
10 febbraio 1901	1 045 113	823 442	2 241 578	4 110 133	12.66

**Classificazione per compartimenti dei proprietari di terreni e di fabbricati
censiti al 10 febbraio 1901.**

Compartimenti	Numero dei proprietari				
	di soli terreni	di soli fabbricati	di terreni e di fabbricati	Totale	
				Cifre effettive	Per 100 abitanti
Piemonte	237 653	49 711	409 103	696 467	20.99
Liguria	67 200	17 795	52 702	137 697	12.78
Lombardia	112 684	60 411	237 057	410 152	9.58
Veneto	74 869	39 374	229 782	344 025	10.98
Emilia	39 489	33 109	102 789	175 387	7.17
Toscana	39 966	47 572	129 950	217 488	8.53
Marche	19 150	27 534	42 273	88 957	8.39
Umbria	12 060	16 877	45 477	74 414	11.15
Roma	26 347	26 549	61 003	113 899	9.51
Abruzzi e Molise	60 470	39 023	160 060	259 553	18.00
Campania	79 784	97 106	197 845	374 735	11.89
Puglie	86 287	60 394	109 439	256 120	13.07
Basilicata	25 329	17 701	52 548	95 578	19.48
Calabria	34 198	65 811	90 353	190 362	13.89
Sicilia	99 422	187 213	233 422	520 057	14.73
Sardegna	30 205	37 262	87 775	155 242	19.61
<i>Totale . . .</i>	<i>1 045 113</i>	<i>823 442</i>	<i>2 241 578</i>	<i>4 110 133</i>	<i>12.66</i>

(1) Indipendentemente dal quesito della professione, tanto nel 1882 quanto nel 1901, si è domandato, per ogni individuo, se avesse intestato in suo nome nel catasto o nel registro delle imposte dirette una proprietà di terreni oppure di fabbricati.

TAV. XIII. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE SECONDO GLI ATTI
DELLO STATO CIVILE.

Anni	Matrimoni		Nati-vivi		Nati-morti		Morti (esclusi i nati-morti)		Eccedenza dei nati sui morti	
	Numero	Per 1000	Numero	Per 1000	Numero	Per 1000	Numero	Per 1000	Cifre	Per 1000
	totale	abitanti	totale	abitanti	totale	abitanti	totale	abitanti	effettive	abitanti
1872	202 361	7.53	1 020 682	37.97	29 546	1.10	827 498	30.78	193 184	7.19
73	214 906	7.94	985 188	36.42	28 351	1.05	813 973	30.09	171 215	6.33
74	207 997	7.64	951 658	34.97	26 991	0.99	827 253	30.40	124 405	4.57
75	230 486	8.42	1 035 377	37.81	29 830	1.09	843 161	30.79	192 216	7.02
76	225 453	8.18	1 083 721	39.34	33 069	1.20	796 420	28.91	287 301	10.43
77	214 972	7.76	1 029 037	37.13	31 406	1.13	787 817	28.43	241 220	8.70
78	199 885	7.17	1 012 475	36.32	31 305	1.12	813 550	29.18	198 925	7.14
79	213 096	7.60	1 064 153	37.94	33 625	1.20	836 682	29.83	227 471	8.11
80	196 738	6.97	957 900	33.96	30 405	1.08	869 992	30.84	87 908	3.12
1881	230 143	8.11	1 081 125	38.10	35 254	1.24	784 181	27.63	296 944	10.47
82	224 041	7.84	1 061 094	37.15	35 384	1.24	787 326	27.56	273 768	9.59
83	231 945	8.06	1 071 452	37.24	37 217	1.29	794 196	27.60	277 256	9.64
84	239 513	8.26	1 130 741	39.01	38 307	1.32	780 361	26.92	350 380	12.09
85	233 931	8.01	1 125 970	38.57	39 339	1.35	787 217	26.96	338 753	11.61
86	233 310	7.93	1 086 960	36.97	39 204	1.33	844 603	28.72	242 357	8.25
87	235 629	7.96	1 152 906	38.93	42 485	1.43	828 992	27.99	323 914	10.94
88	236 883	7.94	1 119 563	37.54	42 007	1.41	820 431	27.51	299 132	10.03
89	230 451	7.67	1 149 197	38.26	43 945	1.46	768 068	25.57	381 129	12.69
90	221 972	7.34	1 083 103	35.81	42 117	1.39	795 911	26.32	287 192	9.49
1891	227 656	7.48	1 132 139	37.17	44 360	1.46	795 327	26.11	336 812	11.06
92	228 572	7.45	1 110 573	36.22	44 758	1.46	802 779	26.18	307 794	10.04
93	228 103	7.39	1 126 296	36.48	46 254	1.50	776 713	25.16	349 583	11.32
94	231 581	7.45	1 102 935	35.48	46 256	1.49	776 372	24.98	326 563	10.50
95	228 152	7.29	1 092 102	34.90	45 896	1.47	783 813	25.05	308 289	9.85
96	222 603	7.07	1 095 505	34.77	46 364	1.47	758 129	24.06	337 376	10.71
97	229 041	7.22	1 101 848	34.74	47 132	1.49	695 602	21.93	406 246	12.81
98	219 597	6.88	1 070 074	33.52	45 092	1.41	782 265	22.94	337 809	10.58
99	235 665	7.33	1 088 558	33.87	45 910	1.43	703 393	21.89	385 165	11.98
900	232 631	7.19	1 067 376	33.00	45 679	1.41	768 917	23.77	298 459	9.23
1901	234 819	7.21	1 057 763	32.47	46 254	1.42	715 036	21.95	342 727	10.52
902	237 513	7.23	1 093 074	33.29	48 675	1.48	727 181	22.15	365 893	11.14

Numero medio annuo.

72-75	213 937	7.88	998 226	36.79	28 679	1.06	827 971	30.52	170 255	6.27
76-80	210 029	7.53	1 029 457	36.93	31 962	1.15	820 892	29.44	208 565	7.48
81-85	231 915	8.06	1 094 076	38.01	37 100	1.29	786 656	27.33	307 420	10.68
86-90	231 649	7.77	1 118 346	37.49	41 952	1.41	811 601	27.21	306 745	10.28
91-95	228 813	7.41	1 112 809	36.04	45 505	1.47	787 001	25.49	325 808	10.55
96-900	227 907	7.14	1 084 672	33.97	46 035	1.44	731 661	22.92	353 011	11.05

NB. Le proporzioni per 1000 abitanti sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio dei singoli anni.

Continua la Tav. XIII.

Anni	Matrimoni distinti secondo lo stato civile precedente dei coniugi							
	Numero dei matrimoni				Numero degli sposi e delle spose			
	Tra celibi		Tra vedovi		Sposi		Spose	
	e nubili	e vedove	e nubili	e vedove	celibi	vedovi	nubili	vedove
1872	169 383	7 670	18 632	6 676	177 053	25 308	188 015	14 346
73	180 316	8 203	19 209	7 178	188 519	26 387	199 525	15 381
74	173 153	7 863	19 455	7 526	181 016	26 981	192 608	15 389
75	193 841	8 313	19 958	8 374	202 154	28 332	213 799	16 687
76	188 637	8 106	20 301	8 409	196 743	28 710	208 938	16 515
77	180 560	7 865	18 721	7 826	188 425	26 547	199 281	15 691
78	167 890	7 109	17 863	7 023	174 999	24 886	185 753	14 132
79	179 652	7 566	18 569	7 309	187 218	25 878	198 221	14 875
80	164 689	6 947	18 072	7 030	171 636	25 102	182 761	13 977
1881	194 205	8 175	19 539	8 224	202 380	27 763	213 744	16 399
82	189 259	7 930	18 967	7 885	197 189	26 852	208 226	15 815
83	196 387	7 862	19 937	7 759	204 249	27 696	216 324	15 621
84	204 214	7 595	19 722	7 982	211 809	27 704	223 936	15 577
85	199 104	7 506	19 635	7 686	206 610	27 321	218 739	15 192
86	198 389	7 254	20 050	7 617	205 643	27 667	218 439	14 871
87	199 458	7 347	20 407	8 417	206 805	28 824	219 865	15 764
88	200 113	7 557	20 699	8 514	207 670	29 213	220 812	16 071
89	194 825	7 679	19 545	8 402	202 504	27 947	214 370	16 081
90	187 881	6 817	19 243	8 031	194 698	27 274	207 124	14 848
1891	193 844	6 990	18 761	8 061	200 834	26 822	212 605	15 051
92	195 309	6 881	18 296	8 086	202 190	26 382	213 605	14 967
93	194 547	7 057	18 207	8 292	201 604	26 499	212 754	15 349
94	198 080	7 000	18 289	8 212	205 080	26 501	216 369	15 212
95	196 944	6 421	17 001	7 786	203 365	24 787	213 945	14 207
96	191 569	6 290	17 222	7 522	197 859	24 744	208 791	13 812
97	197 672	6 528	17 085	7 756	204 200	24 841	214 757	14 284
98	190 344	6 043	16 291	6 919	196 387	23 210	206 635	12 962
99	206 147	5 935	16 581	7 002	212 082	23 583	222 728	12 937
900	203 343	5 792	16 405	7 091	209 135	23 496	219 748	12 883
1901	205 308	5 878	16 606	7 027	211 186	23 633	221 914	12 905
902	208 534	5 910	15 928	7 141	214 444	23 069	224 462	13 051

Cifre effettive.

Proporzioni per 100.

72-75	83.75	3.74	9.03	3.48	87.50	12.50	92.78	7.22
76-80	83.93	3.58	8.91	3.58	87.51	12.49	92.84	7.16
81-85	84.79	3.37	8.43	3.41	88.16	11.84	93.22	6.78
86-90	84.67	3.16	8.63	3.54	87.83	12.17	93.30	6.70
91-95	85.55	3.00	7.92	3.53	88.55	11.45	93.46	6.54
96-900	86.80	2.68	7.34	3.18	89.48	10.52	94.13	5.87

Continua la Tav. XIII.

Anni	Nati-vivi divisi per sesso e in legittimi o illegittimi ed esposti									
	Cifre effettive								Cifre proporzionali	
	Maschi				Femmine				Maschi per 100 femmine	Illegittimi ed esposti dei due sessi per 100 nati
	Totale	Legittimi	Illegittimi ed esposti		Totale	Legittime	Illegittime ed esposte			
		ricono- sciuti (1)	non ricono- sciuti (2)			ricono- sciute (1)	non ricono- sciute (2)			
1872	526 303	489 963	19 311	17 029	494 379	459 812	17 751	16 816	106.46	6.95
73	508 042	472 117	20 356	15 569	477 146	442 995	18 418	15 733	106.48	7.11
74	491 231	455 738	20 594	14 899	460 427	426 665	18 918	14 844	106.69	7.28
75	533 511	496 758	22 483	14 270	501 866	466 566	21 159	14 141	106.31	6.96
76	558 308	519 148	24 743	14 417	525 413	488 339	22 510	14 564	106.26	7.03
77	529 867	492 129	23 828	13 910	499 170	462 784	22 321	14 065	106.15	7.20
78	521 945	484 743	23 395	13 807	490 530	455 279	21 338	13 913	106.40	7.16
79	548 959	509 053	25 189	14 717	515 194	477 836	22 767	14 591	106.55	7.26
80	493 591	457 253	22 642	13 696	464 309	429 568	20 973	13 768	106.31	7.42
1881	557 029	516 314	26 379	14 336	524 096	485 303	24 312	14 481	106.28	7.35
82	545 714	504 962	26 184	14 568	515 380	476 489	24 465	14 426	105.89	7.51
83	551 402	508 614	29 751	13 037	520 050	479 761	27 283	13 006	106.03	7.76
84	581 413	537 577	26 029	17 807	549 328	507 503	24 105	17 720	105.84	7.58
85	580 079	536 486	25 719	17 874	545 891	504 382	24 015	17 494	106.26	7.56
86	559 441	518 010	24 331	17 100	527 519	487 392	22 600	17 527	106.05	7.50
87	592 936	548 887	26 414	17 635	559 970	518 115	24 147	17 708	105.89	7.45
88	575 081	533 054	24 977	17 050	544 482	504 096	23 324	17 062	105.62	7.36
89	591 480	548 197	25 722	17 561	557 717	516 601	23 846	17 270	106.05	7.34
90	556 378	516 281	23 741	16 356	526 725	487 974	22 363	16 388	105.63	7.28
1891	581 818	541 007	24 348	16 463	550 321	511 091	22 659	16 571	105.72	7.07
92	570 787	530 986	23 820	15 981	539 786	501 631	22 170	15 985	105.74	7.02
93	579 076	539 337	23 263	16 476	547 220	508 853	22 048	16 319	105.82	6.93
94	566 412	528 444	22 413	15 555	536 523	499 798	21 089	15 636	105.57	6.77
95	561 478	525 332	20 985	15 161	530 624	496 231	19 307	15 086	105.81	6.46
96	562 895	526 747	21 002	15 146	532 610	498 480	19 086	15 044	105.69	6.42
97	566 654	530 891	21 363	14 400	535 194	500 758	20 003	14 433	105.88	6.37
98	549 930	515 417	20 238	14 275	520 144	487 395	18 662	14 087	105.73	6.29
99	558 431	524 133	20 517	13 781	530 127	497 573	18 897	13 657	105.34	6.14
900	547 936	515 360	19 230	13 346	519 440	488 610	17 790	13 040	105.49	5.94
1901	544 007	512 452	18 428	13 127	513 756	484 023	17 037	12 696	105.89	5.79
902	561 670	529 400	19 179	13 091	531 404	501 143	17 215	13 046	105.70	5.72
Numero annuo medio.										
72-75	514 772	478 644	20 686	15 442	483 454	449 010	19 061	15 383	106.48	7.07
76-80	530 534	492 465	23 959	14 110	498 923	462 761	21 982	14 180	106.34	7.21
81-85	563 127	520 791	26 812	15 524	530 949	490 688	24 836	15 425	106.06	7.55
86-90	575 063	532 886	25 037	17 140	543 283	502 836	23 256	17 191	105.85	7.39
91-95	571 914	533 021	22 966	15 927	540 895	503 521	21 455	15 919	105.73	6.85
96-900	557 169	522 510	20 470	14 189	527 503	494 563	18 888	14 052	105.62	6.23

(1) Cioè illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori.

(2) Compresi i bambini di stato civile ignoto perchè trovati esposti nelle ruote o in luogo pubblico.

Continua la Tav. XIII.

Anni	Nati-morti divisi per sesso e in legittimi o illegittimi ed esposti							
	Cifre effettive						Cifre proporzionali	
	Maschi			Femmine			Maschi per 100 femmine	Illegittimi ed esposti dei due sessi per 100 nati
	Totale	Legittimi	Illegittimi ed esposti	Totale	Legittime	Illegittime ed esposte		
1872	17 030	15 521	1 509	12 516	11 339	1 177	136.07	9.09
73	16 293	14 837	1 456	12 058	10 880	1 178	135.12	9.29
74	15 571	14 155	1 416	11 420	10 350	1 070	136.35	9.21
75	16 917	15 419	1 498	12 913	11 695	1 218	131.01	9.10
76	18 682	17 004	1 678	14 387	12 986	1 401	129.85	9.31
77	17 984	16 339	1 645	13 422	12 137	1 285	133.99	9.33
78	17 849	16 171	1 678	13 456	12 169	1 287	132.65	9.47
79	19 142	17 414	1 728	14 483	13 051	1 432	132.17	9.40
80	17 259	15 654	1 605	13 146	11 767	1 379	131.29	9.81
1881	19 932	18 092	1 840	15 322	13 743	1 579	130.09	9.70
82	20 203	18 185	2 018	15 181	13 529	1 652	133.09	10.37
83	21 223	19 016	2 207	15 994	14 228	1 766	132.69	10.68
84	21 709	19 583	2 126	16 598	14 920	1 678	130.79	9.93
85	21 986	19 885	2 101	17 353	15 562	1 791	126.70	9.89
86	22 245	20 081	2 164	16 959	15 292	1 667	131.17	9.77
87	24 278	22 078	2 200	18 207	16 386	1 821	133.34	9.46
88	23 686	21 549	2 137	18 321	16 447	1 874	129.28	9.55
89	24 864	22 589	2 275	19 081	17 096	1 985	130.31	9.69
90	23 926	21 777	2 149	18 191	16 452	1 739	131.53	9.23
1891	25 154	22 935	2 219	19 206	17 348	1 858	130.97	9.19
92	25 258	22 914	2 344	19 500	17 695	1 805	129.53	9.27
93	25 976	23 731	2 245	20 278	18 336	1 942	128.10	9.05
94	25 889	23 762	2 127	20 367	18 497	1 870	127.11	8.64
95	25 862	23 695	2 167	20 034	18 263	1 771	129.09	8.58
96	26 215	24 046	2 169	20 149	18 323	1 826	130.11	8.62
97	26 446	24 276	2 170	20 686	18 818	1 868	127.84	8.57
98	25 532	23 450	2 082	19 560	17 855	1 705	130.53	8.40
99	25 552	23 464	2 088	20 358	18 610	1 748	125.51	8.36
900	25 803	23 797	2 006	19 876	18 139	1 737	129.82	8.19
1901	25 836	23 888	1 948	20 418	18 770	1 648	126.54	7.77
902	27 354	25 425	1 929	21 321	19 641	1 680	128.30	7.41

Numero medio annuo.

72-75	16 453	14 983	1 470	12 227	11 066	1 161	134.56	9.17
76-80	18 183	16 516	1 667	13 779	12 422	1 357	131.97	9.51
81-85	21 011	18 952	2 059	16 090	14 397	1 693	130.59	10.11
86-90	23 800	21 615	2 185	18 152	16 335	1 817	131.12	9.54
91-95	25 628	23 408	2 220	19 877	18 028	1 849	128.03	8.94
96-900	25 910	23 807	2 103	20 126	18 349	1 777	128.74	8.43

Continua la Tav. XIII.

Morti (esclusi i nati-morti) divisi per stato civile — Maschi

Anni	Cifre effettive										Cifre proporzionali			
	Totale	Celibi			Coniugati (¹)	Vedovi (¹)	Stato civile ignoto	Maschi morti per 100 femmine	Per 100 morti di stato civile noto da 15 anni in su					
		Non oltre i 5 anni	Da più di 5 anni a 15	Oltre i 15 anni					Celibi	Coniugati	Vedovi			
1872	428 280	215 254	27 493	54 450	92 138	38 887	58	107.28	29.35	49.68	20.97			
73	415 996	200 379	25 308	54 265	93 813	42 179	52	104.53	28.52	49.31	22.17			
74	423 681	201 610	25 494	54 812	96 798	44 800	167	104.98	27.91	49.28	22.81			
75	431 756	209 556	30 620	54 446	95 011	41 939	184	104.95	28.45	49.64	21.91			
76	409 786	203 337	28 014	50 926	88 104	38 859	546	105.99	28.63	49.53	21.84			
77	403 713	199 033	23 557	48 489	91 419	40 589	626	105.11	26.86	50.65	22.49			
78	416 081	199 855	24 107	49 739	97 809	43 903	668	104.68	25.98	51.09	22.93			
79	427 867	204 055	26 136	51 661	99 760	45 450	805	104.66	26.24	50.67	23.09			
80	448 256	206 983	25 744	55 725	110 556	48 250	998	106.29	25.98	51.53	22.49			
1881	400 665	195 305	24 763	47 812	92 683	39 355	747	104.47	26.58	51.54	21.88			
82	402 698	201 939	24 122	46 849	90 400	38 823	565	104.69	26.61	51.34	22.05			
83	402 396	199 484	24 534	46 681	89 711	40 922	1 064	102.70	26.33	50.59	23.08			
84	395 629	192 887	23 726	46 942	90 963	39 891	1 220	102.83	26.40	51.16	22.44			
85	397 651	201 327	21 943	44 986	88 063	40 163	1 169	102.08	25.97	50.84	23.19			
86	426 840	210 232	25 096	48 867	98 297	43 262	1 086	102.17	25.66	51.62	22.72			
87	419 699	208 635	25 094	47 001	95 643	41 635	1 691	102.54	25.51	51.90	22.59			
88	416 731	205 388	23 343	46 660	96 835	43 520	985	103.23	25.95	51.78	23.27			
89	389 727	192 414	21 024	43 640	90 666	41 100	883	103.01	24.88	51.69	23.43			
90	403 313	194 529	20 160	46 293	97 391	43 997	943	102.73	24.67	51.89	23.44			
1891	402 496	195 548	20 892	45 702	94 999	44 445	910	102.46	24.69	51.31	24.00			
92	406 424	188 310	20 928	47 377	101 713	47 146	950	102.54	24.14	51.83	24.03			
93	394 724	184 896	22 278	45 951	97 293	43 252	1 054	103.33	24.64	52.17	23.19			
94	393 603	183 326	20 432	44 762	98 746	45 297	1 040	102.83	23.71	52.30	23.99			
95	399 390	187 144	19 530	46 702	98 122	45 683	2 209	103.89	24.51	51.51	23.98			
96	386 199	175 936	19 073	45 637	98 525	44 489	2 539	103.84	24.19	52.23	23.58			
97	352 038	159 792	17 402	41 520	89 738	42 078	1 508	102.47	23.95	51.77	24.28			
98	372 087	165 092	17 644	44 278	97 283	45 912	1 878	103.31	23.62	51.89	24.49			
99	355 654	151 383	16 910	43 227	97 107	45 188	1 839	102.28	23.30	52.34	24.36			
900	387 938	166 585	17 350	46 813	105 201	50 077	1 912	101.83	23.16	52.06	24.78			
1901	363 417	152 853	15 809	44 059	100 715	47 973	2 008	103.36	22.86	52.25	24.89			
902	368 487	164 090	15 515	42 585	98 083	46 173	2 041	102.73	22.79	52.50	24.71			

Numero medio annuo.

72-75	424 928	206 700	27 229	54 493	94 440	41 951	115	105.42	28.55	49.47	21.98
76-80	421 141	202 653	25 511	51 308	97 530	43 410	729	105.35	26.69	50.73	22.58
81-85	399 808	198 188	23 818	46 654	90 364	39 831	953	103.35	26.38	51.10	22.52
86-90	411 262	202 240	22 943	46 492	95 766	42 703	1 118	102.73	25.13	51.78	23.09
91-95	399 327	187 845	20 812	46 099	98 175	45 164	1 232	103.01	24.34	51.82	23.84
96-900	370 783	163 757	17 676	44 295	97 571	45 549	1 935	102.74	23.63	52.07	24.30

(¹) Fra i coniugati ed i vedovi possono eccezionalmente trovarsi anche degli individui in età inferiore ai 15 anni, la donna potendo contrarre matrimonio a 12 anni compiuti e l'uomo a 14 anni compiuti, quando ne abbiano ottenuta facoltà per R. decreto (art. 68, C. C.); ma il loro numero è pressochè insignificante e quindi non se ne tiene conto separato nella statistica del movimento della popolazione.

Continua la Tav. XIII.

Anni	Morti (esclusi i nati-morti) divisi per stato civile — Femmine									
	Cifre effettive							Cifre proporzionali		
	Totale	Nubili			Coniugate (1)	Vedove (1)	Stato civile ignoto	Per 100 morte di stato civile note dai 15 anni in su		
Non oltre i 5 anni		Da più di 5 anni a 15	Oltre i 15 anni	Nubili				Coniugate	Vedove	
1872	399 218	194 763	28 245	39 499	73 729	62 962	20	22.42	41.85	35.73
73	397 977	182 719	26 751	41 507	77 169	69 813	18	22.02	40.94	37.04
74	403 572	183 076	26 706	42 599	78 083	73 078	30	21.99	40.29	37.72
75	411 405	187 836	31 684	41 589	79 862	70 383	51	21.68	41.63	36.69
76	386 634	181 979	28 798	39 368	73 158	63 046	285	22.42	41.67	35.91
77	384 104	179 273	24 421	38 295	74 294	67 559	262	21.26	41.24	37.50
78	397 469	181 495	25 017	39 834	78 035	72 820	268	20.89	40.92	38.19
79	408 815	186 059	27 095	40 727	80 048	74 621	265	20.84	40.97	38.19
80	421 736	187 677	27 047	43 440	83 570	79 679	323	21.02	40.43	38.55
1881	383 516	176 456	25 930	38 147	75 185	67 534	264	21.09	41.57	37.34
82	384 628	180 050	25 736	37 915	74 197	66 499	231	21.23	41.54	37.23
83	391 800	180 463	26 443	38 681	74 912	70 731	570	20.99	40.64	38.37
84	384 732	174 653	25 482	38 361	76 359	69 327	550	20.84	41.49	37.67
85	389 566	183 297	23 919	38 070	74 737	69 004	539	20.94	41.11	37.95
86	417 763	191 149	27 349	40 955	83 139	74 780	391	20.59	41.81	37.60
87	409 293	190 870	26 860	38 719	80 205	71 758	881	20.31	42.06	37.63
88	403 700	185 950	25 241	38 699	79 508	74 011	291	20.13	41.36	38.51
89	378 341	175 634	22 627	37 209	73 901	68 688	282	20.70	41.10	38.20
90	392 598	177 773	21 710	38 563	78 757	75 511	284	20.00	40.84	39.16
1891	392 831	178 081	23 346	38 799	77 268	75 001	336	20.31	40.44	39.25
92	396 355	171 372	22 778	40 654	81 491	79 727	333	20.14	40.37	39.49
93	381 989	168 971	23 778	37 994	77 666	73 197	383	20.12	41.12	38.76
94	382 769	165 846	21 884	38 487	79 098	76 991	463	19.78	40.65	39.57
95	384 423	168 853	20 920	38 935	77 731	76 156	1 828	20.15	40.31	39.50
96	371 930	159 797	20 738	38 063	76 458	74 975	1 899	20.09	40.35	39.56
97	343 564	145 054	19 249	36 701	72 540	69 141	879	20.57	40.67	38.76
98	360 178	149 037	19 023	37 521	76 465	77 105	1 027	19.64	40.01	40.35
99	347 739	138 351	18 543	37 386	75 943	76 231	1 285	19.72	40.06	40.22
900	380 979	151 834	18 725	40 825	81 306	86 747	1 542	19.54	38.93	41.53
1901	351 619	139 153	17 307	38 033	75 930	79 639	1 557	19.64	39.22	41.14
902	358 694	149 691	17 209	37 433	75 145	77 727	1 489	19.67	39.49	40.84
Numero medio annuo.										
72-75	403 043	187 099	28 346	41 298	77 211	69 059	30	22.01	41.16	36.53
76-80	399 752	183 297	26 475	40 333	77 821	71 545	281	21.26	41.02	37.72
81-85	386 848	178 984	25 502	38 235	75 078	68 619	430	21.01	41.27	37.72
86-90	400 339	184 275	24 757	38 829	79 102	72 950	426	20.34	41.44	38.22
91-95	387 673	170 625	22 541	38 974	78 651	76 214	668	20.10	40.58	39.32
96-900	360 878	148 815	19 256	38 099	76 542	76 840	1 326	19.90	39.97	40.13

(1) Vedasi la nota alla pagina precedente.

Continua la Tav. XIII.

**Numero medio annuo dei morti nel quadriennio 1899-902, divisi per sesso
e per gruppi di età**

Gruppi di età	Cifre effettive			Cifre proporzionali a 100 morti (1)		
	Totale	Maschi	Femmine	dei due sessi	di sesso maschile	di sesso femminile
Non oltre 1 anno	179 435	96 539	82 896	24.66	26.20	23.07
Da più di 1 anno a 2	68 458	34 480	33 978	9.41	9.36	9.46
» 2 anni a 3	29 380	14 695	14 685	4.04	3.99	4.09
» 3 » 4	15 718	7 888	7 830	2.16	2.14	2.18
» 4 » 5	10 495	5 128	5 367	1.44	1.40	1.49
» 5 » 6	6 950	3 400	3 550	0.96	0.93	0.99
» 6 » 7	5 494	2 649	2 845	0.76	0.72	0.79
» 7 » 8	4 172	1 988	2 184	0.57	0.54	0.61
» 8 » 9	3 295	1 615	1 680	0.45	0.44	0.47
» 9 » 10	2 728	1 339	1 389	0.37	0.37	0.38
» 10 » 11	2 570	1 251	1 319	0.36	0.34	0.37
» 11 » 12	2 250	1 065	1 185	0.31	0.29	0.32
» 12 » 13	2 259	1 030	1 229	0.31	0.28	0.34
» 13 » 14	2 203	995	1 208	0.30	0.27	0.34
» 14 » 15	2 420	1 063	1 357	0.33	0.29	0.38
» 15 » 20	15 118	6 893	8 225	2.08	1.87	2.29
» 20 » 25	18 093	8 821	9 272	2.49	2.40	2.58
» 25 » 30	15 810	7 192	8 618	2.17	1.95	2.40
» 30 » 35	15 053	6 688	8 365	2.07	1.82	2.33
» 35 » 40	15 609	7 148	8 461	2.14	1.94	2.35
» 40 » 45	16 778	8 306	8 472	2.30	2.21	2.36
» 45 » 50	17 203	9 255	7 948	2.36	2.51	2.21
» 50 » 55	22 268	11 977	10 291	3.06	3.25	2.87
» 55 » 60	25 898	13 966	11 932	3.56	3.80	3.32
» 60 » 65	37 026	18 814	18 212	5.09	5.11	5.07
» 65 » 70	41 716	20 933	20 783	5.73	5.67	5.79
» 70 » 75	52 484	25 658	26 826	7.21	6.97	7.47
» 75 » 80	47 553	23 658	23 895	6.54	6.43	6.65
» 80 » 85	32 936	16 143	16 793	4.53	4.38	4.67
» 85 » 90	12 177	6 003	6 174	1.67	1.63	1.72
» 90 in su	4 128	1 822	2 306	0.57	0.50	0.64
Età ignota	955	472	483
<i>Totale . . .</i>	728 632	368 874	359 758	100.00	100.00	100.00

(1) Non compresi i morti di età ignota.

TAV. XIV. — SOPRAVVIVENZA, VITA PROBABILE E VITA MEDIA.

Avvertenze preliminari.

Questa tavola dà, per le singole età, i coefficienti di *probabilità di morte* della popolazione del Regno, per ciascun sesso e complessivamente, ed i *sopravvivenenti* di una generazione di 100,000 nati, che si suppone debba estinguersi in 100 anni (prospetto *A*): essa dà ancora la *vita probabile* e la *vita media* dei sopravvivenenti a ciascuna età (prospetti *B* e *C*).

Il *Coefficiente di probabilità di morte* all'età x è il rapporto fra la media annuale dei morti dall'età x ad $x + k$ (*) ed il numero dei viventi di età x ; il numero dei sopravvivenenti all'età $x + k$ è uguale alla differenza fra il numero dei sopravvivenenti all'età x ed il prodotto di tal numero pel coefficiente dianzi definito.

Vita probabile è il numero di anni al termine del quale un individuo ha uguale probabilità di sopravvivere o di morire.

Vita media è il numero medio di anni, che, all'estinguersi di un gruppo d'individui di una stessa età, sono spettati ad un individuo qualsiasi del gruppo stesso. Essa varia perciò secondo l'età a partire dalla quale il gruppo viene considerato.

Il procedimento seguito pel calcolo di queste tavole è esposto nel *Movimento della popolazione secondo gli atti di stato civile* per l'anno 1902.

(*) k è uguale ad 1 se il coefficiente di probabilità di morte è per singoli anni di età; è uguale a 3 od a 5 se il coefficiente di probabilità di morte è calcolato per gruppi triennali o quinquennali di età.

A) Tavola di sopravvivenza,

calcolata sulla media annua dei morti nel quadriennio 1899-902 e sul numero dei viventi al 1° gennaio 1901 (secondo la valutazione fattane in conformità ai risultati del censimento al 10 febbraio dello stesso anno).

Età	Maschi		Femmine		Ambo i sessi		Età	Maschi		Femmine		Ambo i sessi	
	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100000		Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100000
0	175.19	100 000	158.72	100 000	167.17	100 000	23	6.83	65 204	7.14	65 463	6.98	65 322
1	75.77	82 481	77.33	84 128	76.54	83 283	24	6.82	64 759	7.26	64 988	7.04	64 862
2	34.86	76 231	36.88	77 622	35.87	76 908	25	6.81	64 318	7.36	64 510	7.08	64 403
3	19.24	73 574	19.99	74 759	19.61	74 149	26	6.78	63 882	7.45	64 029	7.12	63 944
4	12.97	72 158	14.10	73 265	13.53	72 695	27	6.75	63 451	7.52	63 548	7.14	63 487
5	8.66	71 222	9.37	72 232	9.01	71 711	28	6.71	63 025	7.59	63 066	7.15	63 033
6	7.18	70 605	7.95	71 555	7.56	71 065	29	6.66	62 605	7.64	62 584	7.15	62 582
7	5.41	70 098	6.15	70 986	5.78	70 528	30	6.66	62 188	7.69	62 103	7.17	62 133
8	4.51	69 719	4.86	70 549	4.68	70 120	31	6.67	61 773	7.74	61 622	7.20	61 685
9	3.87	69 405	4.14	70 206	4.00	69 792	32	6.68	61 360	7.81	61 141	7.24	61 238
10	3.55	69 136	3.82	69 915	3.68	69 512	33	6.72	60 948	7.92	60 657	7.32	60 790
11	3.05	68 891	3.49	69 648	3.27	69 256	34	6.78	60 535	7.97	60 174	7.38	60 341
12	2.97	68 681	3.64	69 405	3.30	69 030	35	3.05	60 535	8.07	59 688	7.47	59 890
13	2.90	68 477	3.61	69 152	3.25	68 802	36	7.02	60 118	8.18	59 200	7.60	59 435
14	3.28	68 278	4.25	68 902	3.76	68 578	37	7.23	59 696	8.33	58 707	7.78	58 973
15	3.46	68 054	4.74	68 609	4.10	68 320	38	7.50	59 264	8.59	58 203	8.04	58 499
16	3.80	67 819	5.12	68 284	4.46	68 040	39	7.88	58 819	8.83	57 689	8.35	58 010
17	4.49	67 561	5.41	67 934	4.95	67 736	40	8.24	58 355	8.98	57 171	8.61	57 510
18	5.15	67 254	5.67	67 566	5.41	67 401	41	8.59	57 874	9.07	56 652	8.83	57 002
19	5.80	66 912	5.97	67 183	5.88	67 036	42	8.93	57 377	9.11	56 136	9.02	56 488
20	6.38	66 524	6.12	66 782	6.25	66 642	43	9.27	56 865	9.16	55 622	9.20	55 968
21	6.77	66 100	6.62	66 373	6.70	66 225	44	9.73	56 338	9.19	55 111	9.46	55 438
22		65 652		65 934		65 781	45	10.03	55 790	9.25	54 601	9.64	54 903

Continua la Tav. XIV-A.

Età	Maschi		Femmine		Ambo i sessi		Età	Maschi		Femmine		Ambo i sessi	
	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100000		Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100000
46	10.43	54 654	9.37	54 089	9.90	54 359	74	88.76	20 516	91.27	21 338	90.01	20 918
47	10.91	54 058	9.44	53 578	10.17	53 806	75	96.57	18 535	99.64	19 212	98.10	18 866
48	11.41	53 441	9.60	53 064	10.50	53 241	76	105.41	16 581	108.83	17 121	107.12	16 844
49	12.05	52 797	10.05	52 531	11.05	52 652	77	115.16	14 671	118.81	15 087	116.98	14 873
50	12.75	52 124	10.60	51 974	11.67	52 037	78	125.90	12 824	129.58	13 132	127.74	12 973
51	13.50	51 420	11.25	51 389	12.37	51 393	79	137.48	11 061	141.08	11 279	139.28	11 166
52	14.48	50 675	12.25	50 759	13.36	50 706	80	150.06	9 401	153.38	9 549	151.72	9 472
53	15.59	49 885	12.81	50 109	14.18	49 987	81	163.61	7 863	166.35	7 960	164.98	7 909
54	15.95	49 089	12.95	49 460	14.44	49 265	82	178.11	6 462	180.13	6 526	179.12	6 492
55	16.61	48 274	13.46	48 794	15.03	48 524	83	193.69	5 210	194.58	5 256	194.13	5 232
56	17.66	47 421	14.43	48 090	16.04	47 746	84	207.89	4 127	208.85	4 163	208.37	4 142
57	19.05	46 518	15.81	47 330	17.43	46 914	85	224.56	3 200	223.28	3 231	223.92	3 214
58	20.75	45 553	17.51	46 501	19.12	46 017	86	240.40	2 431	237.77	2 459	239.08	2 445
59	22.71	44 518	19.89	45 576	21.30	45 037	87	256.63	1 807	252.12	1 839	254.37	1 823
60	24.94	43 408	22.48	44 551	23.71	43 969	88	273.13	1 313	266.47	1 349	269.80	1 331
61	27.85	42 199	25.52	43 414	26.68	42 796	89	289.63	933	280.82	969	285.22	951
62	30.32	40 919	27.50	42 220	28.91	41 559	90	306.10	647	295.17	683	300.63	665
63	32.91	39 572	30.41	40 936	31.66	40 243	91	318.32	441	302.70	477	310.52	459
64	35.68	38 160	33.35	39 571	34.51	38 854	92	327.11	297	308.70	330	317.90	313
65	38.55	36 689	36.50	38 127	37.52	37 396	93	335.77	197	317.05	226	326.41	211
66	41.68	35 160	39.96	36 603	40.82	35 869	94	342.50	129	323.63	152	333.06	140
67	45.13	33 573	43.64	35 006	44.38	34 277	95	349.28	84	333.93	100	341.60	92
68	48.92	31 931	47.67	33 337	48.29	32 622	96	356.44	54	339.96	65	348.20	60
69	54.15	30 202	52.97	31 571	53.56	30 875	97	367.15	34	344.08	43	355.61	38
70	60.39	28 378	59.08	29 706	59.73	29 031	98	373.33	21	351.76	27	362.54	24
71	66.87	26 480	67.38	27 704	67.12	27 082	99	380.95	13	359.72	17	370.33	15
72	73.94	24 522	75.20	25 621	74.57	25 064	100	389.61	8	375.00	10	382.30	9
73	81.87	22 514	83.73	23 481	82.80	22 987							

B) Vita probabile

calcolata sulla media annua dei morti nel quadriennio 1899-902 e sul numero dei viventi al 1° gennaio 1901 (secondo la valutazione fattane in conformità ai risultati del censimento al 10 febbraio dello stesso anno).

Età	Maschi		Femmine		Amboi sessi		Età	Maschi		Femmine		Amboi sessi		Età	Maschi		Femmine		Amboi sessi	
	Anni	Mesi	Anni	Mesi	Anni	Mesi		Anni	Mesi	Anni	Mesi	Anni	Mesi		Anni	Mesi	Anni	Mesi	Anni	Mesi
0	52	7	53	2	52	11	34	34	11	35	10	35	4	68	8	4	8	2	8	3
1	60	7	61	2	60	10	35	34	..	34	11	34	5	69	7	10	7	8	7	9
2	61	11	62	6	62	2	36	33	1	34	..	33	6	70	7	2	7	1	7	1
3	61	10	62	6	62	2	37	32	3	33	2	32	8	71	6	9	6	8	6	8
4	61	4	61	11	61	7	38	31	4	32	4	31	10	72	6	4	6	2	6	3
5	60	7	61	3	60	11	39	30	6	31	5	30	11	73	5	11	5	9	5	10
6	59	10	60	5	60	1	40	29	7	30	6	30	..	74	5	6	5	4	5	5
7	59	1	59	8	59	4	41	28	9	29	8	29	2	75	5	1	5	..	5	..
8	58	2	58	10	58	5	42	27	11	28	10	28	4	76	4	8	4	7	4	7
9	57	3	57	11	57	5	43	27	..	27	11	27	5	77	4	4	4	3	4	3
10	56	4	57	..	56	8	44	26	3	27	..	26	7	78	4	..	4	..	4	..
11	55	5	56	..	55	8	45	25	5	26	2	25	9	79	3	8	3	8	3	8
12	54	6	55	2	54	10	46	24	6	25	4	24	11	80	3	5	3	5	3	5
13	53	7	54	3	53	11	47	23	7	24	5	24	..	81	3	2	3	2	3	2
14	52	7	53	4	52	11	48	22	9	23	7	23	2	82	3	..	3	..	3	..
15	51	8	52	4	52	..	49	21	11	22	8	22	3	83	2	11	2	11	2	11
16	50	9	51	6	51	1	50	21	..	21	10	21	5	84	2	9	2	7	2	8
17	49	10	50	7	50	2	51	20	4	20	11	20	7	85	2	6	2	5	2	5
18	48	11	49	8	49	3	52	19	6	20	1	19	9	86	2	3	2	2	2	2
19	48	..	48	10	48	5	53	18	9	19	2	18	11	87	2	1	2	1	2	1
20	47	2	47	11	47	6	54	17	11	18	5	18	2	88	1	11	2	..	1	11
21	46	4	47	..	46	8	55	17	1	17	6	17	3	89	1	10	1	11	1	10
22	45	6	46	2	45	10	56	16	4	16	8	16	6	90	1	10	1	11	1	10
23	44	7	45	3	44	11	57	15	7	15	11	15	9	91	1	9	1	10	1	9
24	43	8	44	5	44	..	58	14	10	15	2	15	..	92	1	8	1	9	1	8
25	42	10	43	6	43	2	59	14	..	14	4	14	2	93	1	8	1	8	1	8
26	42	..	42	8	42	4	60	13	4	13	6	13	5	94	1	7	1	8	1	7
27	41	1	41	10	41	5	61	12	7	12	10	12	8	95	1	6	1	7	1	7
28	40	2	41	..	40	7	62	11	11	12	1	12	..	96	1	5	1	6	1	6
29	39	4	40	1	39	8	63	11	3	11	5	11	4	97	1	5	1	6	1	6
30	38	5	39	3	38	10	64	10	7	10	8	10	7	98	1	5	1	4	1	4
31	37	7	38	5	38	..	65	10	..	10	..	10	..	99	1	2	1	1	1	1
32	36	8	37	6	37	1	66	9	5	9	5	9	5	100	..	6	..	6	..	6
33	35	10	36	7	36	2	67	8	10	8	10	8	10							

C) Vita media

calcolata sulla media annua dei morti nel quadriennio 1899-902 e sul numero dei viventi al 1° gennaio 1901 (secondo la valutazione fattane in conformità ai risultati del censimento al 10 febbraio dello stesso anno).

Età	Maschi		Femmine		Ambo i sessi		Età	Maschi		Femmine		Ambo i sessi		Età	Maschi		Femmine		Ambo i sessi	
	Anni	Mesi	Anni	Mesi	Anni	Mesi		Anni	Mesi	Anni	Mesi	Anni	Mesi		Anni	Mesi	Anni	Mesi	Anni	Mesi
0	42	10	43	9	43	..	34	32	7	33	..	32	9	68	9	..	8	11	8	11
1	50	8	50	1	50	4	35	31	11	32	5	32	2	69	8	5	8	5	8	5
2	53	11	53	4	53	7	36	31	1	31	8	31	4	70	7	11	7	10	7	10
3	55	..	54	5	54	8	37	30	5	31	..	30	8	71	7	6	7	5	7	5
4	55	1	54	7	54	10	38	29	7	30	2	29	10	72	7	..	6	11	6	11
5	54	9	54	4	54	6	39	28	10	29	5	29	1	73	6	7	6	6	6	6
6	54	2	53	10	54	..	40	28	..	28	8	28	4	74	6	4	6	2	6	3
7	53	7	53	3	53	5	41	27	4	28	..	27	8	75	5	11	5	10	5	10
8	52	11	52	7	52	9	42	26	6	27	2	26	10	76	5	6	5	5	5	5
9	52	..	51	9	51	10	43	25	9	26	6	26	1	77	5	2	5	1	5	1
10	51	3	51	..	51	1	44	25	..	25	8	25	4	78	4	11	4	10	4	10
11	50	6	50	2	50	4	45	24	5	24	10	24	7	79	4	7	4	6	4	6
12	49	8	49	5	49	6	46	23	5	24	2	23	9	80	4	4	4	2	4	3
13	48	10	48	7	48	8	47	22	9	23	5	23	1	81	4	..	3	11	3	11
14	47	11	47	9	47	10	48	22	..	22	7	22	3	82	3	10	3	8	3	9
15	47	1	47	..	47	..	49	21	4	21	11	21	7	83	3	8	3	7	3	7
16	46	2	46	1	46	1	50	20	6	21	1	20	9	84	3	6	3	5	3	5
17	45	5	45	5	45	5	51	19	10	20	5	20	1	85	3	3	3	2	3	2
18	44	7	44	8	44	7	52	19	1	19	7	19	4	86	3	1	3	..	3	..
19	43	10	43	11	43	10	53	18	5	18	10	18	7	87	2	10	2	10	2	10
20	43	1	43	2	43	1	54	17	8	18	1	17	10	88	2	8	2	9	2	8
21	42	4	42	5	42	4	55	17	..	17	4	17	2	89	2	7	2	8	2	7
22	41	8	41	9	41	8	56	16	4	16	7	16	5	90	2	6	2	7	2	6
23	40	11	41	..	40	11	57	15	7	15	10	15	8	91	2	5	2	6	2	5
24	40	2	40	3	40	2	58	14	11	15	1	15	..	92	2	4	2	5	2	4
25	39	6	39	8	39	7	59	14	4	14	5	14	4	93	2	2	2	3	2	2
26	38	9	38	11	38	10	60	13	7	13	8	13	7	94	2	1	2	2	2	1
27	38	..	38	2	38	1	61	13	..	13	1	13	..	95	2	..	2	1	2	..
28	37	2	37	4	37	3	62	12	4	12	5	12	4	96	1	11	2	..	1	11
29	36	6	36	10	36	8	63	11	10	11	10	11	10	97	1	8	1	9	1	8
30	35	8	36	..	35	10	64	11	2	11	2	11	2	98	1	6	1	6	1	6
31	35	..	35	4	35	2	65	10	7	10	7	10	7	99	1	1	1	2	1	1
32	34	3	34	8	34	5	66	10	..	10	..	10	..	100	..	6	..	6	..	6
33	33	5	33	10	33	7	67	9	5	9	5	9	5							

D) Confronto fra le tavole di sopravvivenza, vita probabile e vita media,

calcolate sulla media annua dei morti nel quadriennio 1899-902 e sul numero dei viventi al 1° gennaio 1901, e quelle calcolate sulla media annua dei morti nel dodicennio 1876-87 e sul numero dei viventi al 1° gennaio 1882.

Età	Sopravviventi per 100,000						Vita probabile				Vita media			
	Maschi		Femmine		Ambo i sessi		Ambo i sessi				Ambo i sessi			
	1882	1901	1882	1901	1882	1901	1882		1901		1882		1901	
							Anni	Mesi	Anni	Mesi	Anni	Mesi	Anni	Mesi
0.	100 000	100 000	100 000	100 000	100 000	100 000	33	6	52	11	35	3	43	..
1.	78 690	82 481	80 670	84 128	79 650	83 283	50	7	60	10	43	1	50	4
2.	70 254	76 231	72 039	77 622	71 119	76 908	55	1	62	2	47	3	53	7
3.	66 545	73 574	68 171	74 759	67 335	74 149	56	1	62	2	48	10	54	8
4.	64 389	72 158	65 908	73 265	65 126	72 695	56	3	61	7	49	6	54	10
5.	62 863	71 222	64 273	72 232	63 543	71 711	56	..	60	11	49	9	54	6
10.	59 410	69 136	60 518	69 915	59 950	69 512	52	10	56	8	47	7	51	1
15.	57 914	68 054	58 759	68 609	58 336	68 320	48	6	52	..	43	10	47	..
20.	56 124	66 524	56 749	66 782	56 442	66 642	44	4	47	6	40	2	43	1
25.	53 724	64 318	54 360	64 510	54 056	64 403	40	3	43	2	36	10	39	7
30.	51 473	62 188	51 766	62 103	51 636	62 133	36	1	38	10	33	6	35	10
35.	49 321	60 118	49 178	59 688	49 265	59 890	31	11	34	5	30	..	32	2
40.	46 902	57 874	46 439	57 171	46 685	57 510	27	9	30	..	26	6	28	4
45.	44 201	55 230	43 826	54 601	44 036	54 903	23	8	25	9	22	11	24	7
50.	40 831	52 124	40 908	51 974	40 895	52 037	19	8	21	5	19	6	20	9
55.	37 042	48 274	37 657	48 794	37 375	48 524	15	10	17	3	16	1	17	2
60.	32 319	43 408	33 229	44 551	32 796	43 969	12	5	13	5	13	..	13	7
65.	26 918	36 689	27 726	38 127	27 335	37 396	9	4	10	..	10	..	10	7
70.	19 797	28 378	20 031	29 706	19 941	29 031	6	10	7	1	7	10	7	10
75.	12 763	18 535	12 569	19 212	12 687	18 866	4	10	5	..	5	10	5	10
80.	6 356	9 401	5 896	9 549	6 143	9 472	3	11	3	5	4	7	4	3
85.	2 478	3 200	2 278	3 231	2 385	3 214	2	6	2	5	3	2	3	2
90.	532	647	460	683	497	665	1	9	1	10	2	3	2	6
95.	54	84	41	100	47	92	1	2	1	7	1	7	2	..
100.	2	8	1	10	1	9	..	6	..	6	..	6	..	6

TAV. XV. — MOVIMENTO DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA PER L'ESTERO.

Avvertenze preliminari.

L'emigrazione italiana per l'estero si suole distinguere in *periodica o temporanea* e in *propria o permanente*; la prima si compone delle persone che vanno fuori Stato in cerca di lavoro e generalmente durante le stagioni in cui non trovano proficua occupazione nel loro paese, col divisamento di non rimanerne a lungo lontane; la seconda di quelle che espatriano per un tempo indefinito, in cerca di stabile collocamento.

Per compilare la statistica dell'emigrazione si ricorre a varie fonti, i cui dati servono di riscontro gli uni agli altri (1).

La fonte principale sono i registri dei passaporti e, sussidiariamente, la notorietà. I Sindaci e le Autorità di pubblica sicurezza, per poter distinguere gli emigranti dai viaggiatori propriamente detti, prima di rilasciare il passaporto, s'informano se i richiedenti si recano all'estero per cercarvi lavoro; ovvero per diporto, per affari, per ragioni di studio, ecc. Costoro, a differenza dei primi, appartengono generalmente alle classi agiate, e pagano una tassa per ottenere il passaporto; mentre questo viene rilasciato gratuitamente agli altri, i quali costituiscono la quasi totalità dei nostri emigranti. Oltre a ciò le Autorità politiche locali procurano di aver notizia delle persone che si allontanano dal paese per andare all'estero senza regolare passaporto, perchè renitenti alla leva, perchè ricercati dall'Autorità giudiziaria o per altri motivi.

Sebbene le Autorità si adoperino a tener nota, quanto più sia possibile accurata, di coloro che emigrano, sia per qualche mese soltanto, sia a tempo indefinito, la statistica ufficiale non riesce peraltro a rappresentare con assoluta esattezza questo movimento. Infatti, oltre agli individui partiti clandestinamente, non pochi che nel partire avevano dichiarato di recarsi negli Stati vicini per un tempo più o meno breve, divengono poi veri e propri emigrati, sia perchè vi fermano la loro dimora, sia perchè, non avendo trovato da occuparsi là dove si erano prima diretti, prendono imbarco in qualche porto straniero per trasferirsi in paesi d'oltremare.

Per ciò, le notizie ricavate in ciascun comune dai Sindaci, per mezzo dei *nulla osta* al rilascio dei passaporti e per mezzo della notorietà, si pongono a confronto con quelle fornite al Ministero della marina dai nostri Uffici di porto e con quelle ottenute dai RR. Agenti consolari, per ciò che riguarda i cittadini italiani imbarcatosi in porti esteri per paesi fuori d'Europa, e così pure colle statistiche dei paesi d'immigrazione o di colonizzazione, rispetto agli italiani colà arrivati. Queste diverse fonti non possono, come è ovvio, coincidere fra loro, perchè, a tacer d'altro, si riferiscono a momenti diversi del fatto che per mezzo di esse si vuole rappresentare; tuttavia dal raffronto delle varie notizie si riesce ad avere una cognizione molto prossima al vero del movimento di emigrazione che ha luogo dall'Italia (2).

(1) Le ricerche del Ministero di agricoltura principiate nel 1876, si congiungono (fatte le debite riserve per le differenze di metodo) con quelle eseguite anteriormente, fino dal 1869, a cura del Ministero dell'interno e dell'onorevole Carpi (vedasi la nota a pag. 80 dell'*Anuario statistico* del 1895).

(2) Con legge del 31 gennaio 1901, n. 23 (articolo 7) tutti i servizi concernenti la tutela dell'emigrazione sono stati accentrati nel Commissariato dell'emigrazione alla dipendenza del Ministero degli affari esteri. Il Commissariato ha iniziato fin dal febbraio 1902 la pubblicazione di un *Bollettino dell'emigrazione* per far conoscere l'azione di quell'Ufficio a tutela degli emigranti, così all'interno come all'estero, per tenere il pubblico al corrente del movimento e delle condizioni della emigrazione nei vari paesi e per dar notizia dei provvedimenti legislativi che si prendono negli altri Stati circa l'emigrazione.

A) Emigrazione italiana per l'estero, secondo le notizie fornite dai Sindaci.

Anni	Emigrazione totale		Emigrazione propria o permanente			Emigrazione periodica o temporanea		
	Numero degli emigranti	Emigranti per 100,000 abitanti (1)	Numero degli emigranti		Emigranti per 100,000 abitanti (1)	Numero degli emigranti		Emigranti per 100,000 abitanti (1)
			Cifre effettive	Per 100		Cifre effettive	Per 100	
1876	108 771	395	19 756	18	72	89 015	82	323
77	99 213	358	21 087	21	76	78 126	79	282
78	96 268	345	18 535	19	66	77 733	81	279
79	119 831	428	40 824	34	146	79 007	66	282
80	119 901	425	37 934	32	134	81 967	68	291
1881	135 832	479	41 607	31	147	94 225	69	332
82	161 562	565	65 748	41	230	95 814	59	335
83	169 101	588	68 416	40	238	100 685	60	350
84	147 017	507	58 049	39	200	88 968	61	307
85	157 193	538	77 029	49	264	80 164	51	274
86	167 829	571	85 355	51	290	82 474	49	281
87	215 665	728	127 748	59	431	87 917	41	297
88	290 736	975	195 993	67	657	94 743	33	318
89	218 412	727	113 093	52	376	105 319	48	351
90	(2) 217 244	718	(2) 104 733	48	346	112 511	52	372
1891	293 631	964	175 520	60	576	118 111	40	388
92	223 667	729	107 369	48	350	116 298	52	379
93	246 751	799	124 312	50	402	122 439	50	397
94	225 323	725	105 455	47	339	119 868	53	386
95	293 181	937	169 513	58	542	123 668	42	395
96	307 482	976	183 620	60	583	123 862	40	393
97	299 855	946	165 429	55	522	134 426	45	424
98	283 715	889	126 787	45	397	156 928	55	492
99	308 339	960	131 308	43	409	177 031	57	551
900	352 782	1.091	153 209	43	474	199 573	57	617
1901	533 245	1.637	251 577	47	772	281 668	53	865
902	531 509	1.619	245 217	46	747	286 292	54	872
903 (3)	507 976	1.535	230 841	45	698	277 135	55	837

Numero medio annuo.

76-80	108 797	390	27 627	25	99	81 170	75	291
81-85	154 141	536	62 170	40	216	91 971	60	320
86-90	221 977	744	125 384	56	420	96 593	44	324
91-95	256 511	831	136 434	53	442	120 077	47	389
96-900	310 435	972	152 071	49	476	158 364	51	496

N.B. Vedansi le *Avvertenze* che precedono.

(1) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio dei singoli anni.

(2) Questo totale comprende 1 390 emigranti partiti per l'America, pei quali non si ebbe la classificazione per sesso, per età e per professioni.

(3) Non si hanno ancora per 1903 le classificazioni per sesso, età, professioni, paesi di destinazione, di cui ai prospetti che seguono.

Continua la Tav. XV-A.

Anni	Emigrazione permanente ed emigrazione temporanea divise secondo il sesso e l'età degli emigranti							
	Emigrazione propria o permanente				Emigrazione periodica o temporanea			
	Emigranti distinti per sesso		Emigranti distinti per età		Emigranti distinti per sesso		Emigranti distinti per età	
	Maschi	Femmine	Da 14 anni in su	Sotto i 14 anni	Maschi	Femmine	Da 14 anni in su	Sotto i 14 anni
1876	13 268	6 488	15 330	4 426	81 919	7 096	85 663	3 352
77	13 409	7 678	15 165	5 922	71 790	6 336	73 559	4 567
78	12 398	6 137	14 254	4 281	70 112	7 621	72 253	5 480
79	28 632	12 192	32 928	7 896	71 540	7 467	73 574	5 433
80	26 285	11 649	30 648	7 286	74 441	7 526	77 264	4 703
1881	30 201	11 406	34 312	7 295	86 841	7 384	89 344	4 881
82	49 789	15 959	55 367	10 381	86 961	8 853	90 583	5 231
83	53 782	14 634	59 621	8 795	92 463	8 222	96 441	4 244
84	44 368	13 681	50 039	8 010	81 543	7 425	84 149	4 819
85	56 161	20 868	63 822	13 207	72 082	8 082	75 348	4 816
86	61 512	23 843	70 093	15 262	74 378	8 096	77 691	4 783
87	91 935	35 813	104 496	23 252	79 644	8 273	82 874	5 043
88	127 902	68 091	147 289	48 704	82 709	12 034	87 266	7 477
89	81 267	31 826	93 188	19 905	94 390	10 929	98 161	7 158
90	74 396	28 947	85 337	18 006	101 575	10 936	104 268	8 243
1891	116 019	59 501	133 459	42 061	103 804	14 307	108 028	10 083
92	71 853	35 516	83 405	23 964	104 096	12 202	109 530	6 768
93	86 839	37 473	100 217	24 095	107 526	14 913	112 936	9 503
94	71 354	34 101	83 148	22 307	107 385	12 483	110 188	9 680
95	111 688	57 825	128 915	40 598	108 491	15 177	112 981	10 687
96	126 806	56 814	143 996	39 624	111 713	12 149	113 098	10 764
97	106 957	58 472	125 600	39 829	120 833	13 593	123 551	10 875
98	85 809	40 978	99 939	26 848	141 184	15 744	145 154	11 774
99	94 807	36 501	106 846	24 462	160 416	16 615	166 321	10 710
900	113 800	39 409	130 524	22 685	177 768	21 805	187 347	12 226
1901	183 877	67 700	211 031	40 546	249 049	32 619	265 954	15 714
902	190 540	54 677	213 452	31 765	249 269	37 023	269 896	16 396

Cifre effettive.

Proporzioni per 100.

76-80	68.04	31.96	78.42	21.58	91.12	8.88	94.20	5.80
81-85	75.37	24.63	84.66	15.34	91.31	8.69	94.78	5.22
86-90	69.86	30.14	80.00	20.00	89.59	10.41	93.23	6.77
91-95	67.10	32.90	77.57	22.43	88.49	11.51	92.22	7.78
96-900	69.46	30.54	79.82	20.18	89.91	10.09	92.88	7.12

Continua la Tav. XV-A.

Emigranti dai 14 anni in su divisi per professioni

(Emigrazione permanente e temporanea riunite)

Anni (1)	Agricol- toli	Terraiuoli, brac- cianti, ecc.	Muratori e scul- pellini	Artigiani ed operai	Commer- cianti ed indu- striali	Profes- sioni liberali	Dome- stici e nutrici	Esercenti mestieri v a g h i	Artisti da teatro	Altre condizioni o professioni e condizioni o professioni ignote
Cifre effettive.										
1878	35 273	15 729	12 872	11 552	2 429	967	1 685	2 164	482	3 354
79	48 568	21 789	14 749	12 044	2 211	1 098	1 292	1 494	207	3 050
80	48 414	24 182	14 948	11 694	2 077	910	1 019	1 522	285	2 861
1881	54 590	29 859	19 419	11 181	2 197	763	1 450	1 266	301	2 630
82	69 400	37 660	15 631	11 966	2 771	1 334	1 808	1 290	435	3 655
83	78 313	39 495	17 344	11 057	2 484	962	1 511	1 008	494	3 394
84	60 987	35 786	17 331	10 410	2 443	926	1 626	945	504	3 230
85	70 039	29 637	15 823	12 506	2 533	1 083	2 066	1 032	570	3 881
86	80 477	25 941	18 096	11 623	2 839	1 069	2 315	995	627	3 802
87	115 147	31 785	15 376	12 359	3 696	1 299	2 089	1 002	646	3 971
88	147 193	40 753	17 968	13 884	3 545	1 088	2 593	1 123	700	5 708
89	107 118	37 985	16 775	13 291	3 438	1 661	2 316	1 211	893	6 661
90 ⁽²⁾	90 720	44 101	24 292	14 255	3 205	1 545	2 534	1 761	547	6 645
1891	122 156	53 156	30 351	18 681	3 218	2 099	3 142	1 796	826	6 062
92	88 814	45 434	29 861	12 671	3 076	1 246	3 288	2 013	639	5 893
93	95 897	54 822	25 959	15 692	4 273	1 970	3 661	2 148	1 013	7 718
94	83 301	52 769	32 187	11 449	3 748	1 528	2 219	876	687	4 572
95	122 414	56 186	33 081	13 906	3 310	1 848	2 404	1 158	734	6 855
96	129 255	56 509	32 632	17 591	3 747	2 176	2 493	2 500	838	9 353
97	112 447	62 060	37 187	15 214	4 556	2 556	2 768	2 930	1 094	8 339
98	102 735	63 793	38 492	18 963	3 563	2 051	3 111	2 720	748	8 917
99	104 464	82 455	40 325	20 791	4 128	2 800	3 007	2 756	774	11 667
900	140 660	85 700	44 295	19 289	4 343	2 840	3 393	2 054	1 006	14 291
1901	212 098	123 995	74 266	29 551	4 951	4 309	5 052	2 028	831	19 904
902	206 346	133 186	69 729	37 708	6 457	3 782	7 017	2 473	1 152	15 498

Proporzioni per 100.

76-80	43.95	20.50	14.15	11.73	2.23	0.99	1.33	1.72	0.32	3.08
81-85	47.68	24.67	12.24	8.17	1.78	0.73	1.21	0.79	0.33	2.40
86-90	56.87	18.99	9.73	6.88	1.76	0.70	1.25	0.64	0.36	2.82
91-95	47.34	24.23	13.99	6.69	1.63	0.81	1.34	0.74	0.36	2.87
96-900	43.92	26.11	14.37	6.84	1.51	0.93	1.10	0.97	0.33	3.92

(1) Per gli anni 1876 e 1877 la classificazione degli emigranti per professioni era diversa dalla presente.

(2) Vedasi la nota n. 2 alla pagina 109.

Continua la Tav. XV-A.

Emigranti di ogni età divisi per paesi di destinazione

Anni	Europa											
	Francia	Svizzera	Austria-Ungheria		Germania	Belgio e Paesi Bassi	Gran Bretagna e Irlanda	Scandinavia (Svezia, Norvegia e Danimarca)	Russia	Serbia, Rumania, Grecia e Turchia d'Europa	Spagna e Portogallo	Totale Europa (1)
			Austria	Ungheria								
1876	34 509	18 655	20 534	9 623	236	257	75	566 (2)	1 038	886 (2)	86 379	
77	33 333	13 498	17 944	9 058	134	560	15	166 (2)	1 371	436 (2)	76 515	
78	33 552	10 782	18 391	6 916	197	700	7	373	949	500	72 367	
79	39 713	10 401	18 617	6 700	179	626	17	264	2 156	587	80 004	
80	43 172	13 074	20 493	4 277	203	469	4	278	1 189	753	84 224	
1881	50 735	10 245	20 503	5 793	157	1 094	39	437	1 436	793	92 107	
82	53 037	8 476	12 101	8 329	7 662	271	512	12	218	1 512	1 252	93 930
83	46 768	6 348	17 252	9 535	12 376	543	379	77	328	3 839	931	98 665
84	38 523	5 509	22 226	10 470	4 271	218	336	29	214	4 707	580	87 558
85	33 438	4 583	16 962	10 744	4 532	1 386	486	30	255	3 877	829	78 232
86	35 706	4 346	19 166	13 181	3 811	134	349	10	281	1 789	900	80 406
87	31 185	5 561	28 591	7 130	4 676	470	675	14	366	2 019	900	82 474
88	27 882	6 237	23 916	8 032	10 105	188	553	29	315	3 217	583	82 941
89	27 487	9 163	25 670	6 716	17 951	243	523	4	283	2 280	837	92 631
90	29 310	10 707	31 241	6 946	15 215	150	842	138	251	3 630	380	100 259
1891	31 248	13 195	25 629	11 866	13 880	206	773	173	257	4 733	457	103 885
92	32 391	13 676	21 610	12 625	15 580	110	488	49	213	9 398	294	107 025
93	28 719	9 645	20 315	13 510	15 245	262	635	152	336	13 595	236	104 482
94	23 380	10 435	23 166	14 866	16 584	93	619	199	355	17 398	1 284	110 757
95	18 746	13 878	25 791	12 346	14 939	197	434	58	546	15 607	576	105 273
96	17 967	18 311	29 240	11 907	17 245	282	489	29	906	8 970	555	109 928
97	19 566	25 266	30 440	13 081	21 080	509	616	75	1 292	10 852	560	125 310
98	22 927	27 613	33 399	14 266	26 852	208	890	20	1 217	14 779	521	144 528
99	25 047	29 282	31 872	14 820	40 283	431	1 269	50	1 795	14 673	652	162 899
1900	39 292	27 761	45 338	6 972	49 243	331	1 453	23	1 320	5 018	894	181 047
9001	59 162	45 785	69 328	7 119	46 934	881	3 328	115	977	2 138	560	244 298
902	59 777	50 233	44 138	10 181	52 885	859	3 763	105	2 060	3 432	968	236 066

Propor												
76-80	33. 88	12. 21	17. 64		6. 72	0. 18	0. 48	0. 02	0. 30	1. 23	0. 58	73. 44
81-85	28. 87	4. 56	10. 47	6. 16	4. 50	0. 33	0. 36	0. 02	0. 20	1. 99	0. 57	58. 45
86-90	13. 66	3. 24	11. 59	3. 79	4. 66	0. 11	0. 27	0. 02	0. 13	1. 17	0. 32	39. 53
91-95	10. 49	4. 74	9. 08	5. 08	5. 94	0. 07	0. 23	0. 05	0. 13	4. 74	0. 22	41. 44
96-900	8. 04	8. 26	10. 97	3. 93	9. 97	0. 11	0. 30	0. 01	0. 42	3. 50	0. 21	46. 63

NB. La presente classificazione per paesi di destinazione formata sulle dichiarazioni raccolte dai sindaci non può dare che una cognizione imperfetta delle correnti della emigrazione italiana verso i principali paesi di colonizzazione. Un gran numero d'individui che partono in emigrazione temporanea verso i paesi limitrofi, per esempio per la Francia, quando non vi trovino occupazione, ne escono e vanno altrove, per lo più in America. D'altra parte, le cifre degli emigranti *temporanei*, quali sono fornite dai Sindaci in base ai passaporti rilasciati, non comprendono un certo numero d'individui che si recano nei paesi europei senza provvedersi di passaporto.

Una idea più esatta della corrente dell'emigrazione fuori d'Europa si può ricavare dalle statistiche pubblicate dai paesi di colonizzazione (vedasi il prospetto a pag. 116).

(1) In questo totale sono compresi anche gli emigranti partiti per paesi non specificati di contro.

ne (Emigrazione permanente e temporanea riunite)

Africa				America							Asia	Oceania	Anni
Algeria	Tunisia	Egitto	Totale Africa (1)	settentr. e centr.		meridionale			Totale America (1)				
				Stati Uniti del Nord e Canada	Messico e America centrale	Colombia, Venezuela, Giamaica ed Equatore	Brasile	Chili, Perù e Bolivia		Repubbliche della Plata			
1 472	304	768	2 544	1 441	?	?	?	?	3 461	19 610	?	(4) 1876	
385	282	646	1 313	976	(3) 211	?	?	222	5 733	21 169	(5) 216	77	
1 493	585	620	2 944	1 993	1 637	304	4 533	440	8 645	20 743	214	78	
1 419	467	637	2 679	3 208	4 757	233	7 999	270	14 166	37 075	42	31	79
1 390	260	758	2 555	5 756	4 641	209	6 080	188	13 345	33 080	27	15	80
1 552	265	837	2 792	11 868	1 601	178	6 766	285	16 947	40 871	52	10	1881
3 325	2 235	2 213	7 855	18 669	3 310	431	9 074	531	24 526	59 695	53	29	82
2 882	1 867	1 374	6 835	21 337	3 755	423	7 590	317	26 075	63 388	49	164	83
1 636	637	850	3 754	10 847	1 065	224	6 116	350	34 016	55 467	65	173	84
3 423	818	1 194	6 217	13 096	1 150	433	12 311	366	40 054	72 490	96	158	85
2 243	1 557	740	4 964	28 640	706	473	11 334	321	38 383	82 166	62	231	86
1 375	633	867	3 451	38 853	773	472	31 445	313	54 499	129 463	61	216	87
1 436	751	902	3 334	34 292	388	252	97 730	359	65 958	204 264	34	163	88
765	639	773	2 413	25 881	593	444	16 953	375	75 058	123 181	31	156	89
744	522	754	2 228	48 019	391	535	16 233	3 334	41 352	114 417	49	291	90
718	583	830	2 401	44 522	1 160	876	108 414	896	27 542	186 472	89	784	1891
805	618	894	2 547	43 164	730	612	36 448	734	28 542	113 807	144	144	92
1 054	765	1 300	3 649	50 147	582	506	45 324	657	36 212	138 299	267	54	93
810	828	752	2 663	32 473	936	268	41 628	192	34 383	111 459	376	68	94
956	1 121	986	3 432	38 634	1 350	338	98 090	461	43 484	183 919	403	154	95
1 304	898	1 025	3 934	53 883	904	912	76 665	669	58 004	192 998	155	467	96
936	593	928	2 726	47 139	952	831	80 984	770	39 538	171 294	89	436	97
1 074	1 003	1 174	3 551	56 703	654	371	38 659	260	36 793	135 193	72	371	98
1 150	1 246	2 170	4 848	64 177	752	515	26 574	408	46 648	139 934	231	427	99
1 586	2 245	1 373	5 417	89 400	2 069	454	27 438	409	42 720	165 627	156	535	900
1 899	5 447	1 757	9 499	124 636	997	421	82 159	739	64 090	278 176	382	890	1901
2 620	6 123	1 916	11 771	196 723	766	445	40 434	679	37 979	282 586	319	767	902

effettive.

zioni per 100.

1.13	0.35	0.63	2.21	3.26	?	?	?	?	10.76	24.21	?	?	76-80
1.66	0.76	0.84	3.56	9.84	1.41	0.22	5.43	0.24	18.38	37.88	0.04	0.07	81-85
0.59	0.37	0.36	1.48	15.83	0.26	0.20	15.65	0.42	24.80	58.88	0.02	0.09	86-90
0.34	0.31	0.37	1.14	16.29	0.37	0.20	25.72	0.23	13.27	57.23	0.10	0.09	91-95
0.39	0.39	0.43	1.32	20.06	0.34	0.20	16.13	0.16	14.41	51.87	0.04	0.14	96-900

nonchè gli emigranti pei quali non si ebbe la indicazione precisa dello Stato al quale erano diretti. Ciò spiega la differenza che esiste fra il totale stesso e quello dato dalla addizione delle cifre parziali che precedono.

(2) Sono compresi anche alcuni emigranti che si diressero alla Turchia asiatica.

(3) Questi 211 emigranti riguardano soltanto il Messico e le repubbliche centrali. Gli emigranti per le Indie occidentali nell'anno 1877 sono compresi nel totale generale degli emigranti per l'America.

(4) Per 238 emigranti nel 1876 non si ebbe alcuna indicazione circa la destinazione, di modo che non si poterono classificare nel prospetto.

(5) Questi 216 emigranti figurano nella statistica dell'emigrazione del 1877 sotto la denominazione « Altri paesi d'Africa, Asia ed Oceania ».

**B) Passeggeri imbarcati in porti italiani,
secondo le notizie fornite dagli Uffici di porto ⁽¹⁾.**

Continua la Tav. XV.

Anni	di 1 ^a e 2 ^a classe	Numero dei passeggeri (italiani e stranieri)					Totale generale
		di 3 ^a classe (emigranti)					
		da Genova	da Napoli	da Palermo	da altri porti	Totale di 3 ^a classe	
1876	?	19 483	4 495	7 957		31 935	?
77	?	19 978	4 762	6 459		31 199	?
78	?	15 420	8 488	7 229		31 137	?
79	?	23 448	18 264	7 864		49 576	?
80	?	19 305	16 008	6 244		41 557	?
1881	?	24 006	21 484	7 560		53 050	?
82	?	37 601	17 705	2 980	4	58 290	?
83	?	43 799	15 467	3 528	..	62 794	?
84	?	49 108	9 753	1 628	..	60 489	?
85	?	70 700	12 058	925	103	83 786	?
86	?	49 139	26 859	1 003	1 771	78 772	?
87	?	97 875	35 377	685	265	134 202	?
88	?	172 676	42 779	3 155	..	218 610	?
89	?	108 935	19 942	4 938	266	134 081	?
90	?	67 810	40 258	3 093	..	111 161	?
1891	3 250	136 359	59 082	3 699	..	199 140	202 390
92	5 485	80 666	47 141	3 503	..	131 310	136 795
93	5 511	88 323	68 285	643	..	157 251	162 762
94	6 045	86 665	37 271	2 165	..	126 101	132 146
95	6 983	138 779	69 635	811	..	209 225	216 208
96	7 551	138 557	80 281	1 350	(²) 626	220 814	228 365
97	8 197	129 530	63 908	2 119	(²) 1 757	197 314	205 511
98	8 296	75 952	69 980	1 752	..	147 684	155 980
99	7 936	67 651	80 169	1 656	..	149 476	157 412
900	10 073	67 271	98 437	4 674	..	170 382	180 455
1901	9 580	93 932	139 861	6 301	..	240 094	249 674
902	11 248	62 420	167 967	11 212	..	241 599	252 847

NB. Vedansi le *Avvertenze* fatte a pagina 108.

Questi dati sono tolti dalla citata *Relazione sulle condizioni della marina mercantile italiana*.

(1) I porti del Regno autorizzati all'imbarco degli emigranti conformemente alle norme della citata legge 31 gennaio 1901, sono quelli di Genova, Napoli e Palermo. Con regio decreto del 24 gennaio 1904, n. 43, è stato autorizzato anche il porto di Messina.

(2) Emigranti partiti dal porto di Cagliari.

C). Italiani imbarcati in porti esteri per paesi d'oltremare,
secondo le notizie fornite dai RR. Agenti consolari.

Continua la Tav. XV.

Anni	Bordeaux	Boulogne-sur-mer	Havre (1)	Marsiglia	Saint-Nazaire	Anversa	Rotterdam	Amburgo	Brema	Porti inglesi (2)	Totale dei porti dai quali si ebbero notizie
								e Stettino dal 1876 fino al 1881			
1876	740	?	5 715	6 305	?	?	?	170	?	?	12 930
77	300	?	5 705	6 992	?	?	?	42	?	?	13 039
78	145	?	8 393	5 450	?	?	?	30	?	?	14 018
79	1 865	?	6 733	10 592	?	?	?	23	?	?	19 213
80	203	?	7 071	9 009	?	?	?	32	?	?	16 315
1881	3 058	?	5 491	11 838	?	?	?	110	?	?	20 497
82	4 949	?	7 229	14 039	?	?	?	42	10	?	26 269
83	6 051	?	5 484	12 009	?	?	?	28	16	?	23 588
84	1 893	?	4 199	5 731	?	?	?	88	13	?	11 924
85	2 406	?	5 848	6 907	155	614	?	56	14	?	16 000
86	734	?	6 619	13 474	84	693	?	52	17	?	21 673
87	1 211	?	11 015	27 145	69	624	?	104	30	?	40 198
88	1 334	?	10 444	33 990	76	600	?	66	29	?	46 539
89	1 233	?	9 414	16 442	?	611	?	112	44	?	27 856
90	1 126	?	12 854	4 254	?	794	?	78	29	?	19 135
1891	594	?	13 796	2 580	?	1 683	?	88	22	?	18 763
92	345	1 763	8 119	1 721	?	1 511	?	41	13	?	13 513
93	456	1 408	6 584	1 870	?	1 085	?	29	41	?	11 473
94	275	124	4 306	1 916	?	342	?	14	14	?	6 991
95	288	188	9 119	1 591	?	423	?	14	8	?	11 631
96	378	380	11 054	2 469	?	899	?	21	17	?	15 218
97	288	378	7 869	?	?	452	?	22	23	4 061	13 093
98	?	689	8 081	?	?	413	?	16	15	4 224	13 438
99	?	1 756	9 535	?	?	996	151	(*) 45	(*) 25	5 553	18 061
900	?	1 689	12 816	?	?	1 936	77	42	25	7 707	24 292
1901	?	1 892	16 522	?	?	2 405	736	96	44	7 185	28 880
902	?	1 595	17 455	?	?	2 533	1 102	811	184	7 734	31 414

NB. Vedansi le Avvertenze fatte a pagina 108.

(1) Nel porto di Havre è autorizzata come vettore di emigranti per la linea di New York la *Compagnie générale transatlantique*.

(2) Le statistiche inglesi cominciarono solo dal 1897 a ripartire per nazionalità gli stranieri imbarcati nei porti di quello Stato.

(3) Nei 70 emigranti partiti nel 1899 dai porti di Amburgo e Brema sono compresi 21 emigranti per la Gran Bretagna.

D) Immigranti italiani arrivati negli Stati Uniti del Nord, nel Canada, nel Brasile, nell'Argentina e nell'Uruguay, secondo le statistiche di quei paesi.

Continua la Tav. XV.

Anni	Stati Uniti del Nord (1)	Canada	Brasile (4)	Argentina (5)	Uruguay	Totale
1876	2 979	?	?	6 950	?	?
77	3 659	?	?	7 556	?	?
78	5 391	?	?	13 514	?	?
79	9 041	?	?	22 774	?	?
80	12 781	?	?	18 416	?	?
1881	20 103	?	?	20 506	?	?
82	29 437	?	10 562	29 587	4 045	73 631
83	29 537	?	12 569	37 043	4 573	83 722
84	14 493	?	7 933	31 983	5 364	59 773
85	15 485	?	17 589	63 501	8 805	105 380
86	30 565	?	14 336	43 328	5 510	93 739
87	46 256	?	40 157	67 139	5 422	158 974
88	47 856	?	104 353	75 029	6 671	233 909
89	30 238	?	36 124	88 647	15 047	170 056
90	62 969	?	31 275	39 122	12 873	146 239
1891	69 297	?	132 326	15 511	4 559	221 693
92	61 434	?	55 049	27 850	4 966	149 299
93	70 570	?	58 552	37 977	2 894	169 993
94	39 827	?	34 872	37 699	4 255	116 653
95	44 003	?	97 344	41 203	3 557	186 107
96	(2) 20 076	?	96 324	75 204	5 046	(6) 196 650
97	59 431	?	78 915	44 678	3 651	186 675
98	58 613	?	33 272	39 135	2 894	133 914
99	77 419	?	?	53 295	3 219	?
900	(3) 100 135	?	?	52 143	3 211	?
1901	135 996	5 045	?	58 314	3 777	?
902	178 375	?	?	32 314	?	?

NB. Vedansi le Avvertenze fatte a pagina 108.

(1) Le cifre si riferiscono all'immigrazione netta, cioè agli italiani arrivati con l'intenzione di stabilirsi nel paese.

(2) Questa cifra di 20,076 si riferisce all'immigrazione negli Stati Uniti del Nord nel solo primo semestre 1896.

(3) Le cifre dell'immigrazione negli Stati Uniti a partire dall'anno 1897 non si riferiscono all'anno solare, ma all'anno fiscale che va dal 1° luglio dell'anno precedente al 30 giugno di quello indicato.

(4) Non sono compresi quelli arrivati da Montevideo.

(5) Per gli anni dal 1882 al 1886 le cifre indicate si riferiscono agli emigranti italiani sbarcati a Rio Janeiro. A cominciare dal 1890, oltre l'emigrazione nel porto di Rio Janeiro, la statistica brasiliana ha incluso gli immigranti sbarcati in altri porti del Brasile.

(6) In questo totale l'immigrazione negli Stati Uniti è compresa solamente per il 1° semestre 1896.

TAV. XVI. — NUMERO DEI RIMPATRIATI PER VIA DI MARE.

Passeggeri trasportati dai piroscafi addetti a viaggi di lunga navigazione, che sbarcarono nei porti italiani ⁽¹⁾								
Anni	Totale generale dei passeggeri	Passeggeri di 1 ^a e 2 ^a classe	Passeggeri di 3 ^a classe (immigranti)					
			Totale	Paesi di provenienza				Altri paesi
				America				
				Stati Uniti del Nord	Brasile	Repubbliche della Plata	Altri paesi d'America	
1883	9 887	737	9 150	2 881	..	6 269
84	15 693	2 785	12 908	2 667	72	10 169
85	12 581	?	?	?	?	?	?	?
86	14 650	?	?	?	?	?	?	?
87	20 008	1 969	18 039	3 000	317	14 517	129	76
88	28 549	1 268	27 281	6 072	1 136	19 998	75	..
89	36 455	2 879	33 576	4 734	3 603	25 125	101	13
90	48 075	2 195	45 880	2 881	1 510	41 476	13	..
1891	63 117	2 407	60 710	10 170	2 583	47 957
92	56 829	5 130	51 699	12 695	7 566	31 438
93	57 356	3 722	53 634	22 912	10 906	19 816
94	57 995	2 774	55 221	26 845	5 300	22 209	867	..
95	59 594	5 632	53 962	17 039	16 654	19 319	950	..
96	66 142	7 535	58 607	20 885	16 794	19 997	931	..
97	71 069	7 176	63 893	22 292	20 192	20 540	869	..
98	77 171	5 484	71 687	24 735	17 489	28 110	1 353	..
99	75 332	5 891	69 441	31 289	8 972	28 033	1 147	..
900	93 049	12 479	80 570	31 966	17 733	29 419	689	763
1901	103 703	26 136	77 567	24 678	21 224	29 204	604	1 857
902	98 671	15 715	82 956	34 050	24 160	22 738	524	1 484

(1) È da avvertire che per gli anni 1883 e 1884 le cifre si riferiscono ai passeggeri italiani sbarcati nei porti italiani ed a quelli sbarcati nel porto di Marsiglia con destinazione per l'Italia; mentre per gli anni posteriori si riferiscono a tutti i passeggeri, senza distinzione di nazionalità, sbarcati nei soli porti italiani. Per gli anni dal 1885 inclusivo in poi le cifre comprendono perciò anche individui di nazionalità estera, ma esse non comprendono d'altra parte gli italiani sbarcati in porti esteri europei e recatisi poi in Italia per via di terra. Si può supporre che i due numeri si compensino.

Questi dati sono tolti dalla citata *Relazione sulle condizioni della marina mercantile italiana*.

TAV. XVII. — NUMERO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO (1).

Stati	Numero degli italiani all'estero					
	intorno al 1881		intorno al 1891		intorno al 1901 (2)	
	Cifre effettive	Per 100	Cifre effettive	Per 100	Cifre effettive	Per 100
Europa.						
Francia	240 733	23.31	295 741	14.91	(3) 291 886	8.73
Monaco	3 437	0.33	5 000	0.25	7 200	0.22
Svizzera	41 645	4.04	41 881	2.11	117 059	3.50
Austria-Ungheria:						
Austria	39 357	3.81	46 312	2.33	63 064	1.89
Ungheria	4 518	0.44	5 886	0.30	9 046	0.27
Bosnia e Erzegovina	726	0.07	614	0.03	5 500	0.16
Germania	7 096	0.69	15 411	0.78	69 760	2.08
Lussemburgo	318	0.03	881	0.04	7 465	0.22
Belgio	1 153	0.11	1 709	0.09	3 543	0.11
Paesi Bassi	253	0.02	185	0.01	232	0.01
Gran Bretagna e Irlanda (non com- prese Malta e Gibilterra)	7 189	0.70	10 921	0.55	29 039	0.87
Russia Europea	2 938	0.28	3 200	0.16	3 428	0.10
Rumania	1 762	0.17	5 300	0.27	8 841	0.26
Grecia	3 273	0.32	7 474	0.38	11 000	0.33
Turchia Europea (Possessi diretti).	11 781	1.14	12 812	0.65	15 321	0.46
Spagna	8 825	0.86	3 877	0.20	5 058	0.15
Portogallo	599	0.06	500	0.02	547	0.02
Altri paesi	4 749	0.46	4 139	0.21	(4) 6 064	0.18
<i>Totale</i>	380 352	36.84	461 843	23.29	654 053	19.56

(1) Le notizie furono desunte in parte dai censimenti della popolazione dei vari Stati ed in parte si ottennero mediante ricerche ed estimazioni fatte dai Consoli: è da avvertire che i dati del 1901 sono ancora soggetti a variazioni (Vedasi il citato *Bollettino dell'emigrazione* - Anno 1904, n. 7, pag. 210-227).

(2) Nei casi in cui il dato risale a più di tre anni prima del 31 dicembre 1901 e cioè ad una data anteriore al 1898, si è segnato in nota la data alla quale esso si riferisce. Per i pochi Stati pei quali non si sono avute notizie più recenti di quelle del 1891, si sono ripetute le cifre fornite dalla indagine fatta in quell'anno, mettendo una speciale annotazione.

(3) Censimento 29 marzo 1896. Non compresi i naturalizzati, che si stimano 300.000.

(4) Bulgaria e Rumelia orientale (1,560). Creta (800), Danimarca (73), Gibilterra (33), Malta (1,150), Montenegro (35), Norvegia (156), San Marino (1,550, cifra del 1891), Serbia (541) e Svezia (166).

Continua la Tav. XVII.

Stati	Numero degli italiani all'estero						
	intorno al 1881		intorno al 1891		intorno al 1901		
	Cifre effettive	Per 100	Cifre effettive	Per 100	Cifre effettive	Per 100	
Africa.							
Algeria	33 693	3.26	15 165	0.77	38 791	1.16	
Tunisia	11 106	1.07	30 000	1.51	83 000	2.48	
Tripolitania	722	0.07	595	0.03	704	0.02	
Egitto	16 302	1.58	29 000	1.46	38 000	1.14	
Eritrea	?	..	1 674	0.05	
Altri paesi	380	0.04	452	0.02	(1) 5 668	0.17	
<i>Totale . . .</i>	62 203	6.02	75 212	3.79	167 837	5.02	
Asia.							
Turchia asiatica	5 622	0.55	7 693	0.38	8 906	0.27	
Indie inglesi	841	0.08	549	0.03	1 010	0.03	
Altri paesi	1 068	0.10	360	0.02	(2) 725	0.02	
<i>Totale . . .</i>	7 531	0.73	8 602	0.43	10 641	0.32	
Oceania.							
Australasia britannica	2 545	0.25	4 309	0.22	(3) 6 096	0.18	
Altri paesi	426	0.04	56	..	(4) 45	..	
<i>Totale . . .</i>	2 971	0.29	4 365	0.22	6 141	0.18	
America.							
Settentrionale	Canadà	1 849	0.18	6 738	0.34	10 901	0.32
	Stati Uniti	170 000	16.47	286 520	14.45	729 248	21.80
Meridionale	Messico	6 103	0.59	5 000	0.25	5 000	0.15
	Altri paesi	9
	Centrale	3 638	0.35	5 603	0.28	(5) 3 575	0.11
	Venezuela	3 237	0.31	4 237	0.21	7 981	0.24
	Brasile	82 196	7.96	554 000	27.92	1 000 000	29.90
	Cile	3 078	0.30	10 300	0.53	13 121	0.39
	Paraguay	3 000	0.29	1 800	0.09	4 000	0.12
	Perù	10 000	0.97	4 511	0.24	12 000	0.36
	Uruguay	40 003	3.88	100 000	5.05	100 000	2.99
	Argentina	254 388	24.64	452 000	22.78	618 000	18.48
	Altri paesi	1 834	0.18	2 475	0.13	(6) 2 050	0.06
<i>Totale . . .</i>	579 335	56.12	1 433 184	72.27	2 505 876	74.92	
<i>Totale generale (7) . . .</i>	1 032 392	100.00	1 983 206	100.00	3 344 548	100.00	

(1) Abissinia (34), Azzorre (17), Baia di Delagoa (30, cifra del 1891), Africa orientale inglese e Uganda (19), Africa meridionale inglese (Rhodesia, Transvaal e Orange 3,000, Natal 750, Colonia del Capo 1,500), Colonia tedesca dell'Africa orientale (35), Congo indipendente (170), Madera (4), Marocco (70), Senegal (29) e Zanzibar (10).

(2) Aden (33), Cina (418), Corea (4), Giappone (79), Hong-Kong (63), Persia (24), Samos (36), Siam (40) e Stabilimenti dello Stretto (28).

(3) Nuova Zelanda (428), Stati Uniti d'Australia: Australia meridionale (316), Australia occidentale (1,354), Nuova Galles del Sud (1,577), Queensland (845), Tasmania (50) e Victoria (1,526).

(4) Filippine (15, cifra del 1891) e Indie neerlandesi (30, cifra del 1891).

(5) Costa Rica (450, cifra del 1891), Guatemala (600), Honduras indipendente (40), Isola di Cuba (1,607), Isola di Haiti (51, cifra del 1891), Martinica (11), Nicaragua (216, cifra del 1891) e Salvador (600, cifra del 1891).

(6) Bolivia (350), Panama (1,000) e Equatore (700).

(7) Le estimazioni fatte dai Consoli nel 1871 oscillavano, nel loro insieme, fra 432 e 452 mila italiani all'estero.

IV.

IGIENE E SANITÀ.

INDICE.

TAV. I. — Numero delle vaccinazioni e delle rivaccinazioni . . .	Pag. 123
TAV. II. — Numero dei casi di alcune malattie infettive denunziati dai medici e notizie sullo svolgimento dei servizi di profilassi celtica.	» 126
TAV. III. — Numero dei morti classificati secondo la causa della morte . . .	» 128
TAV. III bis. — Classificazione dei suicidi secondo il sesso, l'età e lo stato civile e secondo le stagioni e i mezzi adoperati.	» 136
TAV. IV. — Stato fisico dei coscritti delle leve di terra	» 138
TAV. V. — Stato fisico dei coscritti delle leve di mare	» 141
TAV. VI. — Condizioni sanitarie dei militari del R ^o . esercito.	» 142
TAV. VII. — Condizioni sanitarie dei militari della R ^a . marina	» 146
TAV. VIII. — Condizioni sanitarie dei detenuti e dei coatti	» 147
TAV. IX. — Numero dei ciechi e dei sordo-muti.	» 149

F O N T I.

Risultati dell'Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni del Regno eseguita dalla Direzione generale della statistica nel 1885 - 3 volumi.

Sui fatti principali riguardanti l'igiene e la sanità pubblica del Regno dal 1° gennaio al 30 novembre 1897 - Relazione della Direzione generale dell'Amministrazione civile (Ministero dell'interno) al Consiglio superiore di sanità.

Malattie infettive e diffuse e profilassi della sifilide e delle malattie veneree -

Pubblicazione annuale del Ministero dell'interno - Direzione generale della sanità pubblica (1897-1900).

Profilassi della sifilide e delle malattie veneree nel Regno d'Italia durante l'anno 1901 - Relazione del dott. R. Santoliquido direttore generale della sanità pubblica alla II^a Conferenza internazionale per la profilassi della sifilide e delle malattie veneree, tenuta a Bruxelles nel 1902.

Bollettino sanitario - Pubblicazione mensile del Ministero dell'interno (Direzione generale della sanità pubblica) fatta nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* (dal 1° gennaio 1883).

Vaccinazioni, rivaccinazioni e vaiuolo nel Regno nel biennio 1885-86 - Relazione del dott. F. Baroffio al Consiglio superiore di sanità - Roma, tip. Voghera, 1889.

Statistica delle cause delle morti - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica (1881-1902).

Statistica delle morti violente - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica, in volume separato per gli anni 1866-1870, in appendice al *Movimento dello stato civile*, per gli anni 1871-1882 (dal 1883 notizie particolari sulle morti violente sono date nella citata *Statistica delle cause delle morti*).

Il colera in Italia negli anni 1884 e 1885 - Pubblicazione del Ministero dell'interno (Direzione della sanità pubblica).

Relazione medico-statistica sulle condizioni sanitarie del R^o. esercito - Pubblicazione annuale del Ministero della guerra (Ispettorato di sanità militare (1867-1901).

Della leva e delle vicende del R^o. esercito - Relazione annuale del Direttore generale delle leve e della truppa al Ministro della guerra (1863-1902).

Statistica sanitaria dell'armata - Pubblicazione periodica del Ministero della marina (Ufficio sanitario) (1873-1898).

Leva marittima e situazione del corpo reale equipaggi - Relazione annuale del Direttore generale del personale e del servizio militare al Ministro della marina (1879-1902).

Statistica delle carceri - Pubblicazione annuale del Ministero dell'interno - Direzione generale delle carceri (1867-1882 e 1894-95-1901).

Censimenti generali della popolazione del Regno al 1° gennaio degli anni 1862, 1872, 1882 e al 10 febbraio dell'anno 1901.

TAV. I. — NUMERO DELLE VACCINAZIONI E DELLE RIVACCINAZIONI.

Anni (1)	Vaccinazioni nella popolazione civile											
	Totale dei vaccinati		Vaccinazioni con linfa umanizzata					Vaccinazioni con linfa animale				
			Operazioni		Esiti			Operazioni		Esiti		
	Cifre effettive	Per 1000 abitanti (2)	sui nati nell'anno (3)	sui nati in anni precedenti	positivi	negativi	non consta- tati	sui nati nell'anno (3)	sui nati in anni precedenti	positivi	negativi	non consta- tati
1885												
86	826 268	28.1	525 405	493 189	24 543	7 673	300 863	270 004	27 335	3 524		
87	830 299	28.0	486 159	434 874	24 619	26 666	344 140	294 236	33 843	16 061		
88	905 891	30.4	200 595	278 008	444 375	26 769	7 459	162 916	264 372	376 573	43 551	7 164
89	848 278	28.2	153 297	207 522	335 139	21 642	4 038	192 542	294 917	443 351	38 091	6 017
90	821 006	27.1	106 222	141 400	230 517	13 974	3 131	220 617	352 767	514 851	49 484	9 049
92	797 387	26.0	53 237	73 359	114 245	10 709	1 642	257 543	413 248	573 924	84 221	12 646
93	851 624	27.6	43 584	65 339	96 039	9 793	3 091	270 522	472 179	629 839	98 361	14 501
95	820 230	26.2	24 420	35 800	51 674	7 219	1 327	279 386	480 624	663 240	81 547	15 223
96	844 131	26.8	20 193	32 647	45 093	6 559	1 188	285 348	505 943	681 616	89 705	19 970
97	834 315	26.3	13 030	22 960	31 592	3 881	517	286 069	512 256	683 621	96 822	17 882
98	855 479	26.7	13 205	21 218	28 891	4 871	661	287 993	531 063	699 248	94 248	25 560
99	776 940	24.2	9 133	12 951	19 320	2 303	461	259 448	495 408	629 381	83 023	42 452
900	871 043	26.9	7 472	14 353	17 921	2 503	1 401	278 134	571 084	708 621	82 626	57 971
901	957 705	29.4	6 233	12 181	15 069	2 342	1 003	290 875	648 416	754 048	115 038	70 205
902	841 496	25.6	5 155	9 674	12 323	1 704	802	268 909	557 758	676 580	87 924	62 163

Avvertenza. — Le statistiche delle vaccinazioni e rivaccinazioni nella popolazione civile furono compilate fino al 1890 dai conservatori del vaccino per ciascuna provincia, e, per gli anni susseguenti al 1890, dai medici provinciali. Le notizie sono raccolte dal Ministero dell'interno, in forma di riassunti per provincie o per circondari. Questi riassunti furono trasmessi fino al 1897 alla Direzione generale della statistica, la quale si limitava a fare il riepilogo generale del Regno, non avendo modo di riscontrare l'esattezza delle cifre originali; da allora in poi il riepilogo generale è fatto dalla Direzione generale della sanità pubblica. Le cifre si riferiscono, in generale, alle vaccinazioni pubbliche, eseguite gratuitamente a cura dei Municipi e dei Comitati di vaccinazione animale; ma, soprattutto nei grandi comuni e fra la popolazione agiata, è considerevole il numero delle vaccinazioni eseguite da medici privati, molte delle quali sfuggono alla statistica.

Le Autorità militari pubblicano poi le statistiche delle vaccinazioni e rivaccinazioni eseguite sugli uomini dell'esercito e dell'armata in servizio effettivo, i quali senza eccezione sono assoggettati a queste operazioni.

(1) Non si è fatto il riepilogo per l'anno 1891, perchè mancavano i dati di alcune provincie. Si sono pure omesse le notizie per l'anno 1894, perchè i prospetti ricevuti erano incompleti.

(2) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione presente al 1° luglio dei singoli anni.

(3) Il numero dei nati in ciascun anno è indicato nella tavola XIII del capitolo *Superficie e popolazione* del presente *Annuario*.

Continua la Tav. I.

Anni (1)	Rivaccinazioni nella popolazione civile									
	Totale dei rivaccinati		Rivaccinazioni con linfa umanizzata				Rivaccinazioni con linfa animale			
	Cifre effettive	Per 1000 abitanti (2)	Operazioni	Esiti (3)			Operazioni	Esiti (3)		
				positivi	negativi	non constatati		positivi	negativi	non constatati
1885	199 294	6.8	100 753	56 637	37 565	6 551	98 541	45 764	29 634	23 143
86	187 426	6.4	75 345	43 554	28 140	3 651	112 081	69 114	37 746	5 221
87	255 578	8.6	98 079	52 727	40 106	5 246	157 499	94 645	58 161	4 693
88	307 041	10.3	128 120	60 471	59 769	7 880	178 921	95 423	65 348	18 150
89	254 459	8.5	80 897	43 034	36 380	1 483	173 562	96 706	63 772	13 084
90	190 017	6.3	34 845	20 289	13 481	1 075	155 172	79 297	52 353	23 522
92	201 884	6.6	14 287	8 826	4 962	499	187 597	89 631	80 418	17 548
93	313 555	10.2	20 402	12 372	7 645	385	293 153	141 327	108 039	43 787
95	216 134	6.9	8 845	4 546	3 621	678	207 289	112 335	71 290	23 664
96	316 601	10.0	7 723	4 280	3 151	292	308 878	156 829	101 054	50 995
97	217 934	6.9	3 738	?	?	?	214 196	123 659	51 814	38 723
98	199 127	6.2	8 259	4 885	2 455	919	190 868	90 146	52 322	48 400
99	228 794	7.0	2 963	1 778	1 050	135	225 831	101 129	61 965	62 737
900	518 942	16.0	12 467	10 202	1 845	420	506 475	258 092	146 704	101 679
901	1 183 618	36.3	10 902	6 596	3 289	1 017	1 172 716	468 612	266 812	437 292
902	758 864	23.1	5 224	3 219	1 695	310	753 640	328 074	162 227	263 339

NB. Vedasi l'Avvertenza alla pagina precedente.

(1) Non si è fatto il riepilogo per l'anno 1891 perchè mancavano i dati di alcune provincie. Si sono pure omesse le notizie per l'anno 1894, perchè i prospetti ricevuti erano incompleti.

(2) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione presente al 1° luglio dei singoli anni.

(3) Fino all'anno 1896 le statistiche delle rivaccinazioni distinguevano gli esiti in *completi*, *parziali*, *nulli* e *non constatati*; per gli anni successivi li distinguono in *positivi*, *negativi* e *non constatati*. Nella formazione di questa tabella abbiamo considerati come *negativi* gli esiti *parziali* e *nulli* indicati nelle statistiche anteriori.

Continua la Tav. I.

Vaccinazioni e rivaccinazioni nel R. ^o esercito e nella R. ^a marina											
Anni	Numero dei vaccinati o dei rivaccinati					Vaccinazioni con linfa umanizzata			Vaccinazioni con linfa animale		
	Totale		dei quali			Opera- zioni	Esiti		Operazioni	Esiti	
	Cifre effettive	Per 1000 della forza media (1)	già vauolati	già vaccinati	non mai vauolati né vaccinati		favore- voli	nulli		favorevoli	nulli
R.^o esercito.											
1885	189 599	932	4 172	181 876	3 551	7 905	3 856	4 049	181 694	107 840	73 854
86	139 571	683	2 691	134 782	2 098	2 901	1 073	1 828	136 670	73 931	62 739
87	130 884	615	2 687	125 854	2 343	487	213	274	130 397	79 261	51 136
88	128 350	611	2 963	123 513	1 874	562	181	381	127 788	79 378	48 410
89	111 390	509	2 364	107 313	1 713	1 210	681	529	110 180	55 551	54 629
90	48 569	219	834	47 200	535	607	314	293	47 962	25 764	22 198
91	196 096	888	4 504	188 933	2 659	228	87	141	195 868	125 160	70 708
92	17 623	83	203	17 265	155	17 623	9 573	8 050
93	118 898	554	2 000	114 450	2 448	4	..	4	118 894	79 805	39 089
94	177 388	911	2 557	171 552	3 279	177 388	118 272	59 116
95	90 975	448	1 063	88 395	1 517	292	69	223	90 683	60 846	29 837
96	66 582	326	639	65 011	932	17	11	6	66 565	43 083	23 482
97	115 676	566	1 155	113 024	1 497	115 676	80 454	35 222
98	115 958	494	1 307	113 632	1 019	115 958	83 284	32 674
99	107 260	520	903	105 129	1 228	107 260	81 197	26 063
900	108 765	547	862	106 686	1 217	108 765	77 601	31 164
901	107 288	565	962	105 331	995	107 288	72 823	34 465
R.^a marina (2).											
1895	4 147	186	54	4 089	4	4 147	2 220	1 927
96	4 543	195	96	4 421	23	4 543	2 191	2 352
97	4 833	199	24	4 808	1	4 833	3 358	1 475
98	4 674	187	31	4 642	1	4 674	2 551	2 123

(1) Le cifre della forza media dell'esercito e dell'armata nei singoli anni sono date rispettivamente nelle tavole VI e VII di questo capitolo, che riguardano le condizioni sanitarie dei militari del R.^o esercito e della R.^a marina

(2) Mancano i dati per gli anni anteriori al 1895 e posteriori al 1898.

TAV. II. — NUMERO DEI CASI DI ALCUNE MALATTIE INFETTIVE DENUNZIATI

Anni	Numero dei casi di malattie					
	Scorbillo (Rosolia)	Scarlattina	Vaiuolo e vaiuoleile	Tifo addominale	Difterite e croup	Febbre puerperale
1888	221 130	4 532	64 078	59 651	41 912	9 046
89	133 700	30 916	39 730	55 502	28 839	7 588
90	131 397	27 429	23 207	53 797	25 723	6 013
91	173 968	29 826	13 832	54 480	24 985	4 884
92	114 305	29 447	9 206	25 753	24 254	3 866
93	132 417	25 817	10 828	46 847	26 827	4 050
94	109 506	18 482	7 794	37 260	23 896	3 094
95	97 880	14 643	7 784	45 208	22 106	2 963
96	143 600	13 080	9 036	47 656	21 375	2 490
97	88 625	13 224	5 821	44 023	22 924	2 520
98	82 377	14 369	4 031	63 449	20 639	2 479
99	137 291	18 639	2 993	47 531	19 987	2 603
900	139 219	8 950	3 323	49 425	18 220	2 158
901	99 886	7 849	16 089	39 263	18 206	2 116
902	172 351	9 829	11 596	38 991	18 097	2 617
903	112 191	14 103	19 561	43 849	17 820	3 023

I dati concernenti la diffusione delle principali malattie infettive si desumono dai *Bollettini* che i comuni compilano in base alle denunce dei medici ed inviano per la revisione e l'aggruppamento dei dati alle rispettive prefetture e che a cura della Direzione generale della sanità pubblica sono riassunti nel *Bollettino sanitario*, che si pubblica mensilmente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*. La stessa Direzione ne fa anche oggetto di una Relazione speciale, l'ultima delle quali si riferisce al 1901, che, oltre a presentare i risultati d'insieme dei detti *Bollettini* mensili, dà pure conto dello svolgimento dei servizi di profilassi celtica.

Diamo qui appreso i dati principali sul servizio celtico che si ricavano da quella pubblicazione.

Al 31 dicembre 1901 i comuni che avevano case di meretricio erano	153
In questi comuni erano aperti, complessivamente, postriboli	1 055
Il numero medio delle meretrici vigilate dimoranti in detti postriboli nel 1901 era di	5 405
La proporzione delle meretrici vigilate trovate affette da sole malattie veneree risultò in quell'anno, su 100 visitate, di	15
e di quelle trovate affette da sifilide, di	6
Sopra 100 meretrici vigilate inferme ne furono riconosciute sifilitiche	28

Col regolamento della polizia dei costumi del 27 ottobre 1891, attualmente in vigore, furono adottate per l'esercizio del meretricio misure più restrittive di quelle portate dal regolamento del 29 marzo 1888; ma per quanto siano severe le misure che gravano sul meretricio vigilato, la prostituzione clandestina, secondo la Direzione generale della sanità pubblica, diminuisce molto l'efficacia di queste misure, le quali colpiscono una frazione minima della grande massa delle meretrici, che con ogni sorta di artifici trova modo di mascherarsi, eludendo qualunque azione repressiva.

Il numero degli individui che ricorsero nel 1901 agli 87 dispensari celtici del Regno fu di 64 082, di cui 48 814 maschi e 15 268 femmine (1). Per 46 774 infermi (35 082 maschi e 11 692 femmine) si riscontrarono le seguenti forme morbose (si avverte che furono considerate e computate come forme morbose distinte quelle che si trovavano associate nello stesso infermo).

	Cifre effettive		Proporzioni per 100 infermi	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Sifilide	8 508	3 703	24.3	31.7
Blenorragia	14 273	4 798	40.6	41.0
Ulcera semplice contagiosa	10 445	2 809	29.8	24.0
Malattie comuni	3 843	1 910	11.0	16.3
	37 069	13 220	—	—

Le sale sifilopatiche o celtiche mantenute dal Governo, ossia le sale ospedaliere speciali collocate negli ospedali comuni, che furono sostituite agli antichi sifilicomi, ed ospedali prigionieri, erano

(1) I dispensari celtici erano nel 1900 in numero di 148 e gli infermi in detto anno furono 86,215: Col regolamento generale sanitario del 3 febbraio 1901, l'istituto dei dispensari celtici è stato da governativo trasformato in municipale. Nel 1901, il passaggio del servizio era in corso di attuazione, ma nell'iniziare la riforma si erano soppressi i dispensari governativi meno frequentati: da ciò la diminuzione dall'uno all'altro anno.

DAI MEDICI E NOTIZIE SULLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI PROFILASSI CELTICA.

infettive denunziati dai medici

Malaria (in tutte le sue forme)	Sifilide da baliatico mercenario (nelle nutrici)	R a b b i a		Pastola maligna	Morva o farcino	Anni
		Morsicatura di animali rabbici o sospetti	Rabbia dichiarata			
?	?	?	?	?	?	1888
?	?	?	?	?	?	89
?	?	?	92	2 027	?	90
?	?	?	93	2 241	?	91
?	?	?	105	2 077	?	92
?	?	?	93	2 461	?	93
?	?	?	103	2 400	?	94
?	?	?	147	2 179	?	95
?	?	?	163	1 985	?	96
?	19	?	192	2 123	?	97
?	47	?	170	2 337	?	98
?	22	?	149	2 672	?	99
?	13	?	166	1 867	?	900
?	22	?	343	1 992	?	901
177 957	368	2 332	110	3 528	41	902
183 802	251	2 094	89	3 423	46	903

nel 1901 in numero di 115. Le cifre seguenti dimostrano il movimento di entrata e di uscita degli infermi in quell'anno:

	Entrati (compresi quelli rimasti in cura alla fine del 1900)			Usciti					Rimasti in cura
	Maschi	Femmine	Totale	Guariti	Migliorati	Stazion.	Morti	Totale	
Cifre effettive	4 369	7 539	11 908	8 334	2 112	459	89	10 994	914
Proporzioni per 100 infermi	36.7	63.3	100.0	70.0	17.7	3.9	0.7	92.3	7.7

Nel seguente specchio sono dimostrate le varie forme morbose riscontrate nei detti 11,908 infermi curati nelle sale celtiche durante il 1901.

Forme morbose					Proporzioni per 100 infermi curati		
Sifilide			Blenorragia e sue complicazioni	Ulcera semplice contagiosa e sue complicazioni	Sifilide	Blenorragia	Ulcera semplice contagiosa
sifilosclerosi iniziali	sifilide costituzionale	sifilide da allattamento					
605	3 660	49	5 108	3 621	36.2	42.9	30.4

Segue il numero degli uomini di truppa del R.^o esercito affetti da malattie veneree entrati nelle infermerie e negli ospedali militari e civili, dal 1876 al 1901, confrontato colla forza media sotto le armi in ciascun anno (vedasi la tav. VI), secondo i dati raccolti dall'Ispektorato di sanità militare:

Anni	Veneri	Veneri per 1000 della forza media	Anni	Veneri	Veneri per 1000 della forza media	Anni	Veneri	Veneri per 1000 della forza media	Anni	Veneri	Veneri per 1000 della forza media
1876	21 633	114	1883	19 681	102	1890	23 123	104	1897	19 039	93
77	19 998	102	84	19 524	95	91	22 754	103	98	22 540	96
78	20 851	107	85	17 497	86	92	21 436	100	99	19 287	93
79	23 209	115	86	16 751	82	93	20 712	97	900	17 843	90
80	22 909	113	87	17 921	84	94	17 898	92	901	16 577	87
81	23 708	124	88	16 544	79	95	17 219	85			
82	20 760	110	89	21 633	99	96	19 783	97			

Dei 16 577 veneri curati nel 1901, 11 909 furono ricoverati negli ospedali militari. Per questi ultimi si ha la seguente classificazione: affezioni blenorragiche 5721, condilomi acuminati 135, ulcere veneree e bubboni 3674, sifilide 2379.

Dalla *Statistica delle cause di morte* (vedasi la tav. III) risulta infine che il totale degli individui morti di sifilide è stato nel 1902 di 2008; ma, come è detto nella nota apposta a quella tavola (nota n. 2 a pag. 129) la statistica delle cause di morte non può tener conto che dei casi più gravi.

TAV. III. — NUMERO DEI MORTI CLASSIFICATI SECONDO LA CAUSA DELLA MORTE (1).

Anni	Cause delle morti								
	<i>Asfissia ed apoplessia nel parto</i>	<i>Vaiuolo</i>	<i>Scorbillo</i>	<i>Scarlattina</i>	<i>Febbre tifoidea</i>	<i>Tifo petecchiale</i>	<i>Meningite epidemica</i>	<i>Difterite</i>	<i>Laringite crupale</i>
1887	3 738	16 249	23 768	14 631	29 704		326	24 637	3 569
88	2 939	18 110	20 961	9 050	25 968		93	21 944	3 739
89	2 983	13 416	13 800	6 444	23 071	463	171	18 418	1 497
90	2 280	7 017	14 396	7 344	20 118	190	64	12 284	2 775
91	2 019	2 910	19 551	7 294	19 207	34	12	13 811	2 936
92	2 182	1 453	12 399	7 890	15 619	10	8	13 434	3 200
93	2 202	2 638	12 953	6 596	15 065	56	2 014	14 101	3 682
94	2 188	2 606	9 001	4 511	13 639	47	1 262	12 383	3 202
95	1 568	2 998	11 322	3 814	15 590	9	176	7 423	4 043
96	1 213	2 033	11 499	3 234	16 397	80	409	6 383	2 903
97	1 101	1 003	6 156	3 907	15 557	25	216	6 064	2 817
98	1 000	420	5 429	4 492	17 412	8	31	5 064	2 744
99	1 031	214	7 433	4 487	14 963	1	74	4 614	2 279
900	1 007	316	8 827	1 483	15 060	2	21	3 855	1 935
901	848	3 396	5 562	1 185	11 748	17	5	3 645	1 799
902	864	2 411	9 941	1 338	11 358	3	9	2 930	1 572

Cifre effettive.

Proporzioni per un milione di abitanti (2).

1887	126	549	803	494	1 003		11	832	121
88	99	607	703	303	870		3	736	125
89	99	447	459	215	768	15	6	613	50
90	75	232	476	243	665	6	2	406	92
91	66	96	642	240	631	1	0,4	453	96
92	71	47	404	257	509	0,3	0,3	438	104
93	71	85	420	214	488	2	65	457	119
94	70	84	290	145	439	2	41	398	103
95	50	96	362	122	498	0,3	6	237	129
96	39	65	365	103	520	3	13	203	92
97	35	32	194	123	491	1	7	191	89
98	31	13	170	141	545	..	1	159	86
99	32	7	231	140	466	..	2	144	71
900	31	10	273	46	466	..	1	119	60
901	26	104	171	36	361	0,5	0,1	112	55
902	26	74	303	41	346	0,1	0,3	-89	48

Avvertenza. — La statistica delle cause di morte fu incominciata nel 1881; ma fino a tutto il 1886 essa fu limitata alle morti avvenute nei comuni capoluoghi di provincia, di circondario o di distretto, che sono in numero di 284 e contano complessivamente circa un quarto della popolazione del Regno; col 1887 l'indagine fu estesa a tutti i comuni del Regno.

Questa statistica si fa raccogliendo sopra una scheda nominativa per ciascun defunto la dichiarazione della malattia che causò la morte, compilata e firmata dal medico curante, o, in mancanza di esso, dal medico necroscopo che ha dato il permesso di seppellimento; per i bambini morti poco dopo il parto, le dichiarazioni si fanno dalle levatrici.

Le dichiarazioni originali si spediscono ogni mese dai sindaci dei comuni, pel tramite della Prefettura, all'Ufficio centrale di statistica, dove vengono esaminate da un medico, il quale contrassegna ciascuna di esse con un numero corrispondente alla voce analoga di una classificazione prestabilita. Non mancano adunque le guarantee di autenticità nei documenti e di competenza tecnica in coloro che dichiarano le cause di morte e in quelli che ne fanno la classificazione per la statistica sanitaria.

(1) Il totale dei morti, in cifre effettive e in cifre proporzionali a 1000 abitanti per ciascun anno è stato già dato nella tav. XIII del capitolo *Superficie e popolazione del presente Annuario*.

(2) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione presente al 1° luglio dei singoli anni.

Continua la Tav. III.

Anni	Cause delle morti								
	<i>Iperlosse</i>	<i>Influenza</i>	<i>Febbri e cachessia da malaria</i>	<i>Colera asiatico (1)</i>	<i>Sifilide (2)</i>	<i>Setticemia e piemia</i>	<i>Pustola maligna</i>	<i>Lebbra</i>	<i>Rabbia</i>
Cifre effettive.									
1887	11 140	523	21 033	8 150	1 893	1 783	726	22	103
88	7 633	598	15 987	..	1 907	2 179	687	15	106
89	12 275	521	16 194	..	2 084	2 452	526	10	118
90	13 090	11 771	15 647	..	2 134	1 272	526	7	75
91	8 983	298	18 229	..	2 233	1 019	645	1	97
92	7 594	20 039	15 531	..	2 175	894	650	4	83
93	6 847	2 710	15 301	3 040	2 379	1 136	598	3	83
94	8 261	14 668	15 296	20	2 364	1 166	635	5	93
95	8 678	3 773	16 464	..	2 313	1 379	621	8	53
96	6 660	6 576	14 023	..	2 307	1 116	453	17	71
97	7 938	3 750	11 947	..	2 205	1 146	460	21	102
98	7 420	8 765	11 378	..	2 247	1 292	433	27	66
99	7 886	4 264	10 811	..	2 354	1 263	461	14	80
900	6 565	17 306	15 865	..	2 117	1 526	330	11	63
901	6 916	4 079	13 558	..	1 965	1 605	341	6	55
902	7 212	3 822	9 919	..	2 008	1 653	402	5	56

Proporzioni per un milione di abitanti.

1887	376	18	710	276	64	60	24	0.7	3
88	256	20	536	..	64	73	23	0.5	4
89	409	17	539	..	69	82	18	0.3	4
90	433	389	517	..	71	42	17	0.2	2
91	295	10	599	..	73	33	21	0.0	3
92	248	653	506	..	71	29	21	0.1	3
93	222	88	496	99	77	37	19	0.1	3
94	266	472	492	0.6	76	38	20	0.2	3
95	277	121	526	..	74	44	20	0.3	2
96	211	209	445	..	73	35	14	0.5	2
97	250	118	377	..	70	36	15	0.7	3
98	232	275	356	..	70	41	14	0.8	2
99	245	133	337	..	73	39	14	0.4	2
900	203	535	490	..	65	47	10	0.3	2
901	212	125	416	..	60	49	11	0.2	2
902	220	117	302	..	61	50	12	0.2	2

(1) Indichiamo qui appresso i dati raccolti dal Ministero dell'interno sulle epidemie colerose degli anni 1873, 1884, 1885, 1886 e 1887.

Anni	Comuni colpiti		Numero dei casi	Numero dei morti
	Numero	Popolazione secondo il censimento del 1881		
1873	377	?	?	?
84	858	6 081 333	27 030	14 299
85	152	?	6 397	3 459
86	1 203	?	56 128	26 373
87	371	?	12 537	8 150

(2) La statistica delle morti per sifilide non può essere un'espressione esatta della gravità di questa infezione in un gruppo di popolazione. Oltre che non pochi casi di morte per questa causa, particolarmente fra quelli che avvengono in individui adulti, non sono dai medici curanti attribuiti alla causa prima, ma a qualche successione morbosa, giova avvertire che la statistica può tener nota soltanto dei casi più gravi, che hanno esito letale. Un indizio più sicuro della frequenza delle malattie veneree e sifilitiche si può avere dai dati raccolti dalla Direzione generale di sanità intorno al servizio celtico e dalle statistiche sanitarie militari (vedansi le notizie date nella tavola II di questo capitolo).

Continua la Tav. III.

Anni	Cause delle morti									
	Malattie tubercolari								Polmonite cronica	Anemia, clorosi, leucocite- mia
	Totale (1)	Tubercolosi disse- minata	Scrofoli e lupo	Meningite tubercolare e idrocefalo acquisito	Tubercolosi polmonare	Tabe mesente- rica	Sinovite e artrite fungosa	Tubercolosi delle ossa (1)		
Cifre effettive.										
1887	62 234	7 312	3 319	5 303	31 811	13 621	868	?	6 726	10 335
88	63 379	9 245	2 993	5 743	32 178	12 485	735	?	5 372	10 583
89	63 695	10 975	2 903	5 672	31 781	11 668	696	?	3 883	8 643
90	60 828	8 972	2 824	5 359	32 211	10 671	791	?	4 290	8 337
91	60 492	8 954	2 559	6 101	30 560	11 420	898	?	4 116	8 904
92	60 021	8 593	2 460	5 850	31 122	11 161	835	?	4 148	7 748
93	58 535	8 446	2 150	6 283	29 934	10 944	778	?	2 835	7 473
94	58 613	8 685	2 168	5 501	31 484	10 142	633	?	2 737	6 697
95	59 533	9 868	1 970	4 497	31 756	10 144	773	525	1 784	9 162
96	59 781	7 767	2 014	4 861	33 302	10 351	682	804	1 508	9 737
97	55 800	7 690	1 895	4 453	30 980	9 263	648	871	1 293	9 475
98	55 314	7 787	1 656	4 535	30 548	9 124	532	1 132	918	9 547
99	57 756	4 729	1 543	5 898	35 078	8 780	528	1 200	1 495	9 376
900	59 969	2 339	1 512	5 920	39 394	9 155	528	1 121	1 379	9 795
901	55 405	2 300	1 350	5 751	36 212	8 117	596	1 079	835	9 364
902	52 032	2 636	1 212	5 515	33 986	7 858	493	1 232	667	9 777

Proporzioni per un milione di abitanti.

1887	2 101	247	112	179	1 074	460	29	?	227	349
88	2 126	310	100	193	1 079	419	25	?	180	355
89	2 119	365	96	189	1 058	388	23	?	129	288
90	2 011	297	93	177	1 065	353	26	?	142	276
91	1 985	294	84	200	1 003	375	29	?	135	292
92	1 958	280	81	191	1 015	364	27	?	135	253
93	1 896	274	70	203	970	354	25	?	92	242
94	1 885	279	70	177	1 013	326	20	?	88	215
95	1 903	315	63	144	1 015	324	25	17	57	293
96	1 899	247	64	154	1 057	329	22	26	48	309
97	1 758	242	60	140	977	292	20	27	41	299
98	1 733	244	52	142	957	286	17	35	29	299
99	1 797	147	48	184	1 092	273	16	37	47	292
900	1 854	72	47	183	1 218	283	16	35	43	303
901	1 701	71	41	177	1 112	249	18	33	26	288
902	1 585	80	37	168	1 008	239	15	38	20	298

(1) Fino all'anno 1894 (incluso) i morti per tubercolosi delle ossa erano quasi tutti classificati assieme ai morti per malattie delle ossa.

Continua la Tav. III.

Anni	Cause delle morti									
	Porpora emorragica	Scorbuto	Carasmo senile	Pellagra (1)	Gotta	Diabete	Tumori maligni	Apoplessia cerebrale	Meningite cerebrale e spinale	Encefalite
Cifre effettive.										
1887	526	532	26 214	3 688	231	490	12 631	32 296	14 133	2 321
88	551	500	30 996	3 483	228	559	12 625	33 489	15 110	2 487
89	526	413	28 917	3 113	211	546	12 923	31 598	14 378	2 441
90	517	401	30 687	3 691	170	637	12 917	30 639	13 951	1 813
91	504	426	32 139	4 303	109	680	13 094	31 629	14 435	1 797
92	502	488	34 406	4 292	85	792	13 069	31 047	14 545	1 470
93	552	301	33 029	3 250	109	704	13 234	30 619	16 412	1 140
94	433	283	34 384	3 028	133	700	13 841	31 107	14 770	1 234
95	487	439	39 036	3 271	153	771	15 089	31 926	18 519	1 390
96	503	360	37 656	3 076	153	833	15 482	30 639	16 602	1 408
97	411	236	36 557	2 807	164	882	15 967	29 082	15 235	1 164
98	439	299	41 595	3 987	144	894	16 330	29 790	15 443	1 085
99	407	260	41 870	3 836	146	1 026	16 680	31 440	13 892	1 066
900	508	265	47 760	3 788	133	1 082	16 873	32 166	14 407	1 208
901	433	205	46 367	3 054	129	1 071	17 141	32 711	13 676	1 077
902	459	226	46 416	2 376	127	1 150	17 662	32 563	13 922	1 014
Proporzioni per un milione di abitanti.										
1887	18	18	885	125	8	17	427	1 091	477	78
88	18	17	1 039	117	8	19	423	1 123	507	83
89	18	14	963	104	7	18	430	1 052	479	81
90	17	13	1 015	122	6	21	427	1 013	461	60
91	17	14	1 055	141	4	22	430	1 039	474	59
92	16	16	1 122	140	3	26	426	1 012	474	48
93	18	10	1 070	105	4	23	429	992	532	37
94	14	9	1 106	97	4	23	445	1 001	475	40
95	16	14	1 247	105	5	25	482	1 020	592	44
96	16	11	1 195	98	5	26	491	972	527	45
97	13	7	1 153	89	5	28	503	917	480	37
98	14	9	1 303	125	5	28	511	933	484	34
99	15	8	1 303	119	5	32	519	978	432	33
900	16	8	1 477	117	4	33	522	994	445	37
901	13	6	1 423	94	4	33	526	1 004	420	33
902	14	7	1 413	72	4	35	538	992	424	31

(1) Secondo i risultati delle indagini eseguite nel 1899 per la *Inchiesta sulla pellagra e sui provvedimenti diversi per la cura della stessa* (vedasi il *Bollettino di notizie agrarie*. Anno 1900, n. 31), esistevano in quell'anno 72.603 pellagrosi.

Continua la Tav. III.

Anni	Cause delle morti						
	<i>Mielite e tabe dorsale</i>	<i>Epilessia</i>	<i>Corea</i>	<i>Tetano, compreso il trisma infantile</i>	<i>Eclampsia infantile</i>	<i>Malattie delle fosse nasali, della trachea e della laringe</i>	<i>Bronchite acuta e cronica</i>
1887	3 998	1 840	103	1 041	23 833	2 614	63 853
88	4 215	2 308	108	787	23 960	2 568	69 882
89	3 837	2 211	118	748	23 229	2 472	64 923
90	4 706	2 145	90	791	22 689	4 172	80 302
91	5 141	2 232	103	615	22 260	3 842	76 067
92	4 785	2 170	99	598	21 117	3 575	82 181
93	4 447	2 069	100	677	20 883	3 885	73 719
94	4 557	1 905	83	802	19 839	2 906	77 419
95	5 024	2 026	97	960	20 161	1 772	76 774
96	3 681	1 884	93	800	19 716	1 855	72 646
97	3 156	1 780	75	767	18 511	1 794	62 362
98	3 049	1 734	76	757	17 782	1 730	64 733
99	3 038	1 554	104	728	16 817	1 928	58 584
900	3 024	1 816	76	702	17 754	1 889	66 304
901	2 773	1 928	92	639	16 483	1 901	62 207
902	2 806	1 912	89	617	17 003	1 876	64 499

Cifre effettive.

Proporzioni per un milione di abitanti.

1887	135	62	3	35	805	88	2 156
88	141	77	4	26	803	86	2 343
89	128	74	4	25	773	82	2 162
90	156	71	3	26	750	138	2 655
91	169	73	3	20	731	126	2 498
92	156	71	3	20	689	117	2 680
93	144	67	3	22	676	126	2 388
94	147	61	3	26	638	93	2 491
95	161	65	3	31	644	57	2 453
96	117	60	3	25	626	59	2 306
97	100	56	2	24	584	57	1 966
98	96	54	2	24	557	54	2 028
99	95	48	3	23	523	60	1 823
900	93	56	2	22	549	58	2 050
901	85	59	3	20	506	58	1 910
902	85	58	3	19	518	57	1 965

Continua la Tav. III.

Anni	Cause delle morti							
	Malattie della pleura e del diaframma	Asma, enfisema e congestione polmonare	Pneumonie acute	Malattie delle arterie e angrena senile	Malattie delle vene	Malattie del cuore e del pericardio	Gastrite	Epatite e cirrosi epatica
1887	4 723	6 945	63 791	4 058	292	40 298	6 684	5 720
88	5 276	6 970	72 812	4 117	206	42 674	6 222	6 026
89	4 393	6 126	63 187	4 216	194	41 302	6 178	5 924
90	4 586	6 221	75 854	4 787	216	40 656	5 659	5 424
91	4 377	5 558	73 789	5 678	215	42 091	6 131	5 583
92	3 975	4 615	75 735	5 835	218	42 721	7 279	5 685
93	3 935	3 978	76 616	6 305	235	41 744	7 458	5 423
94	3 598	4 310	78 269	5 740	240	42 581	6 686	5 298
95	3 656	3 418	80 250	6 366	196	50 911	6 589	5 567
96	3 421	3 602	78 508	5 920	251	49 419	7 146	5 504
97	2 988	2 928	67 417	5 990	208	47 612	7 482	5 202
98	3 097	3 323	73 412	6 998	241	52 456	7 841	5 264
99	2 979	3 928	72 155	7 183	193	52 771	7 421	5 184
900	3 044	4 107	76 101	7 575	201	55 815	8 123	5 344
901	2 935	3 490	74 535	7 519	178	56 185	7 340	5 092
902	2 965	3 302	74 074	7 681	167	55 908	8 385	5 336

Cifre effettive.

Proporzioni per un milione di abitanti.								
1887	159	235	2 154	137	10	1 361	226	193
88	177	234	2 441	138	7	1 431	209	202
89	146	204	2 104	140	6	1 375	206	197
90	152	206	2 508	158	7	1 344	187	179
91	144	182	2 423	186	7	1 382	201	183
92	130	150	2 470	190	7	1 393	237	185
93	127	129	2 481	204	8	1 352	242	176
94	116	139	2 518	185	8	1 370	215	170
95	117	109	2 564	203	6	1 627	211	178
96	109	114	2 492	188	8	1 569	227	175
97	94	92	2 126	189	7	1 501	236	164
98	97	104	2 299	219	8	1 643	246	165
99	93	122	2 245	224	6	1 642	231	161
900	94	127	2 352	234	6	1 726	251	165
901	90	107	2 288	231	5	1 725	225	156
902	90	101	2 256	234	5	1 703	255	163

Continua la Tav. III.

Anni	Cause delle morti							
	<i>Enterite, diarrea, colera indigono, dissenteria e verminazione, parassiti intestinali</i>	<i>Malattie dei reni</i>	<i>Malattie della vescica</i>	<i>Malattie dell'utero e della vagina all'infuori del puerperio</i>	<i>Febbre puerperale</i>	<i>Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio</i>	<i>Sclerema</i>	<i>Malattie delle ossa, osteomalacia (1)</i>
1887	104 579	7 564	2 786	1 295	2 504	4 436	3 103	1 627
88	103 515	8 094	2 366	952	2 451	4 430	3 079	1 584
89	102 562	7 869	2 560	901	2 106	4 003	2 840	1 561
90	102 486	7 922	2 704	1 395	1 682	2 713	2 857	1 660
91	109 110	9 132	2 640	1 601	1 633	2 445	2 938	1 375
92	106 107	9 688	2 755	1 729	1 530	2 233	2 859	1 214
93	106 010	10 006	2 700	2 055	1 774	2 216	2 897	1 066
94	103 209	10 194	2 757	1 479	1 604	2 444	2 829	1 076
95	115 412	11 206	3 237	1 099	1 514	1 893	2 885	968
96	109 846	11 461	2 509	1 011	1 292	2 335	2 877	1 105
97	101 385	11 409	2 446	986	1 199	2 143	2 714	1 132
98	113 497	12 370	2 388	713	1 214	2 016	2 283	1 031
99	96 356	12 806	2 567	598	1 302	2 270	2 202	1 059
900	116 396	12 390	2 529	613	1 033	2 001	2 262	1 035
901	100 084	12 259	2 452	565	994	1 773	2 587	1 053
902	112 988	13 064	2 434	531	1 037	1 780	2 440	1 186

Cifre effettive.

Proporzioni per un milione di abitanti.

1887	3 531	255	94	44	85	150	105	55
88	3 471	271	79	32	82	149	103	53
89	3 415	262	85	30	70	133	95	52
90	3 389	262	89	46	56	90	94	55
91	3 583	300	87	53	54	80	96	45
92	3 460	316	90	56	50	73	93	40
93	3 433	324	87	67	57	72	94	35
94	3 320	328	89	48	52	79	91	35
95	3 688	358	103	35	48	60	92	31
96	3 486	364	80	32	41	74	91	35
97	3 197	360	77	31	38	68	86	36
98	3 555	387	75	22	38	63	72	32
99	2 998	398	80	19	41	71	69	33
900	3 598	383	78	19	32	62	70	32
901	3 072	376	75	17	30	55	80	33
902	3 442	398	74	16	32	54	74	36

(1) A cominciare dall'anno 1895 non sono più comprese sotto questa rubrica (malattie delle ossa) le morti per tubercolosi delle ossa, le quali sono invece distinte nella 8ª colonna della pagina 130, nel gruppo delle malattie tubercolari.

Continua la Tav. III.

Anni	Cause delle morti								
	Rachitide	Reumatismo articolare acuto	Reumatismo cronico	Alcoolismo	Morti accidentali (1)	Suicidi (vedasi anche la tavola seguente)	Omicidi	Altre cause	Cause ignote
Cifre effettive.									
1887	3 117	1 058	919	434	11 180	1 449	1 547	95 312	21 937
88	2 770	834	918	423	11 356	1 590	1 637	97 332	17 691
89	2 723	759	1 013	426	10 278	1 463	1 458	90 949	19 809
90	3 032	886	1 082	485	9 784	1 652	1 317	93 111	22 977
91	3 065	1 023	1 132	463	10 310	1 697	1 407	97 740	22 027
92	3 247	784	1 192	625	10 146	1 723	1 558	98 191	20 832
93	2 764	984	948	646	10 008	1 737	1 648	99 694	18 489
94	2 501	822	1 007	625	9 891	1 732	1 429	101 501	17 732
95	2 806	915	943	473	8 894	1 874	1 487	87 652	14 996
96	3 159	932	939	557	9 628	2 000	1 456	85 960	13 504
97	3 153	827	837	504	10 304	1 895	1 540	80 024	11 344
98	2 803	896	682	541	10 066	2 059	1 706	80 518	10 976
99	3 231	978	764	555	10 229	2 019	1 417	79 593	9 401
900	3 539	927	840	523	10 184	2 040	1 306	83 283	10 519
901	3 275	857	775	414	10 771	2 014	1 262	82 949	9 457
902	3 231	913	776	402	10 483	2 010	1 333	83 239	8 820

Proporzioni per un milione di abitanti.

1887	105	36	31	15	378	49	52	3 218	741
88	93	28	31	14	381	53	55	3 263	593
89	91	25	34	14	342	49	49	3 028	659
90	100	29	36	16	323	55	44	3 079	759
91	101	34	37	15	339	56	46	3 209	723
92	106	26	39	20	331	56	51	3 202	679
93	90	32	31	21	324	56	53	3 229	599
94	80	26	32	20	318	56	46	3 265	570
95	90	29	30	15	284	60	48	2 801	479
96	100	30	30	18	306	63	46	2 728	429
97	99	26	26	16	325	60	49	2 523	358
98	88	28	21	17	315	64	54	2 522	344
99	101	30	24	17	318	63	44	2 477	293
900	109	29	26	16	315	63	40	2 575	325
901	100	26	24	13	331	62	39	2 547	290
902	98	28	24	12	319	61	41	2 535	269

(1) Compresa le morti accidentali in stato di ubbriachezza e quelle per avvelenamento acuto accidentale ed escluse le cosiddette morti improvvise naturali (apoplexie, emorragie, sincopi, ecc.) e quelle per idrofobia.

TAV. III bis. — CLASSIFICAZIONE DEI SUICIDI SECONDO IL SESSO, L'ETÀ E LO STATO CIVILE E SECONDO LE STAGIONI E I MEZZI ADOPERATI.

Anni	Sesso		Età						Stato civile			
	Maschi	Femm.	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 40 anni	Dai 40 ai 60 anni	Dai 60 agli 80 anni	Dagli 80 anni in su	Ignota	Celibati o nubili	Coniugati	Vedovi	Ignoto
Cifre effettive.												
1872 . .	704	186	44	335	341	148	7	15	372	386	108	24
73 . .	788	187	53	359	355	197	7	4	375	433	138	29
74 . .	762	253	53	385	425	143	5	4	388	472	141	14
75 . .	747	175	55	376	342	129	8	12	409	382	106	25
76 . .	854	170	67	400	380	160	11	6	475	398	125	26
77 . .	915	224	85	427	429	185	8	5	477	504	136	22
78 . .	920	238	62	442	449	190	8	7	487	498	153	20
79 . .	1 001	224	62	497	433	214	14	5	529	533	132	31
80 . .	1 005	256	52	472	480	251	6	..	496	575	153	37
1881 . .	1 068	275	89	512	497	228	10	7	582	564	158	39
82 . .	1 147	242	82	576	487	231	5	8	642	536	160	51
83 . .	1 167	289	100	595	519	214	14	14	670	557	178	51
84 . .	1 115	255	86	548	468	252	13	3	615	540	169	46
85 . .	1 182	277	91	587	500	263	16	2	653	577	179	50
86 . .	1 007	218	88	508	400	219	9	1	564	466	140	55
87 . .	1 182	267	99	563	484	273	21	9	610	604	186	49
88 . .	1 280	310	93	629	531	317	11	9	673	632	205	80
89 . .	1 144	319	92	580	492	284	8	7	634	598	171	60
90 . .	1 356	296	119	636	559	310	18	10	717	672	202	61
1891 . .	1 381	316	113	644	583	329	14	14	734	671	227	65
92 . .	1 392	331	99	630	640	325	19	10	742	721	219	41
93 . .	1 432	305	131	651	589	327	25	14	752	736	219	30
94 . .	1 381	351	148	693	562	298	12	19	789	645	204	94
95 . .	1 507	367	117	750	626	367	14	..	775	802	244	53
96 . .	1 594	406	142	792	662	362	26	16	884	813	238	65
97 . .	1 505	390	157	732	623	352	22	9	802	825	220	48
98 . .	1 629	430	167	748	701	403	27	13	837	880	279	63
99 . .	1 594	425	191	750	636	399	27	16	924	778	257	60
900 . .	1 615	425	134	738	704	433	21	10	864	862	254	60
1901 . .	1 597	417	155	754	696	363	25	21	831	834	251	98
902 . .	1 580	430	177	760	687	359	14	13	886	826	246	52

Proporzioni per 100 suicidi.

1872-75	78,93	21,07	5,39	38,27	38,48	16,23	0,71	0,92	40,61	44,00	12,97	2,42
1876-80	80,85	19,15	5,65	38,54	37,39	17,22	0,80	0,40	42,43	43,19	12,04	2,34
1881-85	80,93	19,07	6,38	40,16	35,21	16,93	0,83	0,49	45,06	39,53	12,03	3,38
1886-90	80,89	19,11	6,65	39,52	33,42	19,01	0,91	0,49	43,34	40,28	12,25	4,13
1891-95	80,94	19,06	6,94	38,43	34,24	18,78	0,96	0,65	43,27	40,80	12,70	3,23
1896-900	79,27	20,73	7,90	37,55	33,22	19,46	1,23	0,64	43,05	41,53	12,46	2,96

Continua la Tav. III bis - Suicidi.

Anni	Stagioni (1)				Mezzi adoperati								
	Prima- vera	Estate	Autunno	Inverno	Annega- mento	Armi da fuoco	Armi da taglio	Impicca- mento	Precipi- tazione	Schiac- ciamento	Avvele- namento	Asfissia	Ignoti
1872 . .	233	267	201	189	300	202	45	162	85	13	54	16	13
73 . .	292	321	191	171	321	221	45	181	112	17	59	14	5
74 . .	297	346	175	197	310	240	57	177	108	34	61	14	14
75 . .	292	277	178	175	252	232	53	160	96	24	58	29	18
76 . .	291	326	191	216	262	292	59	129	147	22	71	30	12
77 . .	333	370	209	227	341	271	68	201	127	27	63	26	15
78 . .	368	339	251	200	334	263	57	206	138	32	87	38	3
79 . .	357	385	238	245	351	298	61	210	121	37	86	51	10
80 . .	411	374	252	224	385	309	63	211	143	41	58	45	6
1881 . .	423	410	255	255	366	351	67	197	143	57	91	52	19
82 . .	420	392	268	309	301	395	76	205	164	66	98	50	34
83 . .	378	445	314	319	385	438	68	210	160	43	87	51	14
84 . .	377	403	289	301	328	367	69	228	153	59	92	65	9
85 . .	466	440	270	283	354	398	82	244	160	41	101	64	15
86 . .	331	393	251	250	284	327	65	210	161	40	75	50	13
87 . .	436	458	281	274	343	374	67	213	170	58	113	76	35
88 . .	461	474	324	331	340	394	77	266	192	55	125	71	70
89 . .	424	414	322	303	337	368	59	240	171	55	96	77	60
90 . .	468	472	369	343	406	418	83	262	174	62	120	65	62
1891 . .	451	537	382	327	405	422	68	273	181	55	112	95	86
92 . .	493	540	351	339	442	409	68	286	184	49	145	80	60
93 . .	460	543	368	366	327	490	59	320	193	70	136	66	76
94 . .	478	544	372	338	368	492	69	272	169	76	125	84	77
95 . .	521	560	426	367	411	418	98	317	152	63	125	122	168
96 . .	572	614	404	410	415	498	70	326	156	79	168	105	183
97 . .	506	584	441	364	337	478	60	351	176	70	153	90	180
98 . .	562	668	416	413	458	467	75	399	165	58	136	123	178
99 . .	542	604	436	437	400	454	72	342	183	60	138	116	254
900 . .	547	617	456	420	464	441	79	374	194	62	133	85	208
1901 . .	554	690	393	377	394	500	94	382	198	55	137	92	162
902 . .	548	650	384	428	394	494	71	405	168	55	145	90	188

Cifre effettive.

Proporzioni per 100 suicidi.

1872-75	29.30	31.85	19.60	19.25	31.12	23.54	5.26	17.89	10.55	2.31	6.10	1.92	1.31
1876-80	30.31	30.89	19.65	19.15	28.81	24.68	5.30	16.48	11.64	2.74	6.29	3.27	0.79
1881-85	29.41	29.79	19.89	20.91	24.71	27.77	5.16	15.45	11.12	3.79	6.68	4.02	1.30
1886-90	28.73	29.96	20.97	20.34	23.17	25.49	4.76	16.14	11.76	3.66	7.17	4.60	3.25
1891-95	27.42	31.09	21.67	19.82	22.29	25.46	4.13	16.75	10.03	3.57	7.34	5.10	5.33
1896-900	27.26	30.83	21.50	20.41	20.71	23.35	3.55	17.90	8.73	3.29	7.27	5.18	10.02

(1) Nella colonna « Inverno » sono riuniti i suicidi avvenuti nei mesi di gennaio, febbraio e dicembre dello stesso anno solare; nella colonna « Primavera » sono raggruppati i tre mesi di marzo, aprile e maggio; per l' « Estate » e l' « Autunno » i tre mesi rispettivamente seguenti fino al novembre.

Anni		Iscritti visitati	Dichiarati abili		Rifor per malattie od imperfezioni (2) (vedasi anche il prospetto della pagina 140)	
in cui furono eseguite le leve	di nascita degli iscritti		Cifre effettive	Per 100 visitati	Cifre effettive	Per 100 visitati (4)
1871 . .	1851		188 042	97 090	51,63	54 652
72 . .	52	188 331	97 608	51,83	52 434	31,50
73 . .	53	186 812	99 011	53,00	49 979	30,25
74 . .	54	167 825	95 907	57,15	32 539	21,90
75 . .	55	254 521	159 099	62,51	42 065	18,35
76 . .	56	276 001	173 659	62,92	44 326	17,89
77 . .	57	270 962	171 483	63,29	42 192	17,32
78 . .	58	278 517	172 057	61,78	41 606	16,60
79 . .	59	299 301	184 662	61,70	44 869	16,60
80 . .	60	272 152	160 315	58,91	47 263	19,34
1881 . .	1861	282 527	152 631	54,02	55 111	21,62
82 . .	62	295 587	178 524	60,40	29 723	10,88
83 . .	63	327 705	194 626	59,39	41 977	13,83
84 . .	64	320 745	185 196	57,74	45 007	15,12
85 . .	65	326 543	184 879	56,62	47 672	15,65
86 . .	66	339 031	191 893	56,60	50 875	16,05
87 . .	67	321 236	182 102	56,69	47 258	15,66
88 . .	68	308 743	162 327	52,58	45 306	15,67
89 . .	69	337 208	195 020	57,83	42 441	13,45
90 . .	70	326 096	186 050	57,05	40 467	13,26
1891 . .	1871	321 706	187 271	58,21	40 512	13,40
92 . .	72	335 149	191 296	57,08	43 067	13,72
93 . .	73	331 439	191 121	57,66	43 691	13,90
94 . .	74	324 870	170 231	52,40	46 628	15,15
95 . .	75	363 617	176 357	48,50	56 017	16,28
96 . .	76	396 824	188 649	47,54	87 014	23,17
97 . .	77	376 945	199 586	52,95	66 251	18,50
98 . .	78	361 654	204 575	56,57	54 907	15,96
99 . .	79	364 747	199 394	54,67	59 076	17,09
900 . .	80	343 833	178 734	51,98	59 180	18,14
1901 . .	1881	384 749	193 183	50,21	71 244	19,51
902 . .	82	390 773	194 766	49,84	71 539	19,28

(1) Si vedano i prospetti sulle leve di terra nel capitolo relativo all'esercito.

(2) Le notevoli differenze che si osservano nelle cifre dei vari anni dipendono in parte dalle modificazioni arretrate negli elenchi delle infermità che fanno esentare dal servizio e, nell'ultimo decennio, anche dai criteri più rigorosi seguiti nel valutare l'idoneità fisica degli iscritti. Giova anche ricordare che con legge 7 giugno 1875, n. 2532, fu dichiarato obbligatorio il servizio militare per tutti i cittadini fisicamente atti a prestarlo, e con legge 29 giugno 1882, n. 831, fu sancito che gli iscritti trovati di debole costituzione od affetti da imperfezioni presunte sanabili possono essere rimandati per esame anche a due leve successive.

Sono compresi nella presente tavola IV anche i riformati e rivedibili in rassegna speciale. Circa le rassegne speciali vedansi anche i dati particolari esposti nella tavola VI.

COSCRITTI DELLE LEVE DI TERRA (1).

mati		Dichiarati rivedibili e rimandati <i>alla leva successiva</i>				Anni	
		per infermità o gracilità presunte sanabili (2)		per deficienza di statura (3)		di nascita degli iscritti	in cui furono eseguite le leve
per deficienza di statura (3)		Cifre effettive	Per 100 visitati	Cifre effettive	Per 100 visitati (4)		
21 728	11.56					9 083	5.46
21 865	11.61	10 416	6.26	6 008	3.19	52	72
21 603	11.57	10 221	6.19	5 998	3.21	53	73
19 293	11.49	14 178	9.55	5 908	3.52	54	74
25 272	9.93	18 716	8.16	9 369	3.68	55	75
28 235	10.23	19 696	7.95	10 085	3.65	56	76
27 318	10.08	20 482	8.41	9 487	3.50	57	77
27 818	9.99	26 690	10.65	10 346	3.71	58	78
28 997	9.69	30 174	11.16	10 599	3.54	59	79
27 812	10.22	27 251	11.15	9 511	3.49	60	80
27 660	9.79	37 789	14.83	9 336	3.30	1861	1881
22 523	7.62	49 293	18.05	15 524	5.25	62	82
24 282	7.41	60 150	19.82	6 670	2.04	63	83
23 003	7.17	60 957	20.47	6 582	2.05	64	84
21 984	6.73	65 750	21.59	6 258	1.92	65	85
22 000	6.48	67 927	21.43	6 336	1.87	66	86
19 495	6.07	66 566	22.06	5 815	1.81	67	87
19 698	6.38	75 736	26.20	5 676	1.84	68	88
21 594	6.40	71 962	22.80	6 191	1.84	69	89
20 842	6.39	72 510	23.75	6 227	1.91	70	90
19 330	6.01	68 617	22.69	5 976	1.86	1871	1891
21 160	6.32	73 284	23.34	6 342	1.89	72	92
17 125	5.17	73 900	23.51	5 602	1.69	73	93
17 067	5.25	85 045	27.63	5 899	1.82	74	94
19 490	5.36	105 070	30.53	6 683	1.84	75	95
21 312	5.37	94 322	25.12	5 527	1.39	76	96
19 005	5.04	86 777	24.24	5 326	1.41	77	97
17 588	4.86	79 317	23.05	5 267	1.46	78	98
19 111	5.24	81 566	23.60	5 600	1.54	79	99
17 504	5.09	83 261	25.51	5 154	1.50	80	900
19 604	5.10	95 306	26.10	5 412	1.41	1881	1901
19 637	5.03	99 287	26.75	5 544	1.42	82	902

(3) Con la legge 8 luglio 1883, n. 1469, la statura minima fu ridotta da 1.56 a 1.55.

(4) Le cifre proporzionali dei riformati per difetti fisici e di quelli dichiarati rivedibili pure per difetti fisici su 100 visitati, sono state calcolate dopo aver sottratto dal totale dei visitati il numero dei riformati per deficienza di statura, giacchè questi ultimi non sono assoggettati a visita ulteriore per constatare se abbiano pure imperfezioni fisiche che possano essere causa di riforma; non si sono eliminati dal totale dei visitati i giovani dichiarati rivedibili per difetto di statura, perchè questi sono assoggettati a visita medica, e se hanno anche qualche altra imperfezione fisica sono riformati o dichiarati rivedibili per questo secondo motivo più grave.

Continua la Tav. IV.

Anni		Numero dei coscritti riformati per											
in cui furono eseguite le leve	di nascita degli iscritti	Varici		Epilessia		Rachite, gibbosità e anomalie del casso toracico		Miopia reale		Gozzo e collo voluminosi		Ernie viscerali	
		Cifre effettive	Per 10 000 vi- sitati (V)	Cifre effettive	Per 10 000 vi- sitati (V)	Cifre effettive	Per 10 000 vi- sitati (V)	Cifre effettive	Per 10 000 vi- sitati (V)	Cifre effettive	Per 10 000 vi- sitati (V)	Cifre effettive	Per 10 000 vi- sitati (V)
1881	1861	954	37.43	151	5.92	1 330	52.18	192	7.53	2 919	114.53	3 905	153.22
82	62	861	31.53	162	5.93	1 437	52.62	269	9.85	1 851	67.79	4 052	148.39
83	63	1 018	33.55	185	6.10	1 617	53.29	315	10.38	1 845	60.81	4 646	153.12
84	64	1 053	33.37	184	6.18	1 676	56.29	333	11.18	1 919	64.45	4 343	145.86
85	65	1 097	36.02	188	6.17	1 525	50.07	356	11.69	2 369	77.78	4 466	146.64
86	66	1 165	36.75	240	7.57	1 613	50.88	406	12.81	3 030	95.57	4 661	147.02
87	67	878	29.10	201	6.66	1 490	49.38	383	12.69	2 949	97.73	4 546	150.66
88	68	1 047	36.22	184	6.37	1 304	45.11	341	11.80	2 473	85.56	3 818	135.92
89	69	1 069	33.87	221	7.00	1 242	39.35	439	13.91	2 862	90.68	4 594	145.56
90	70	979	32.07	168	5.50	1 174	38.46	458	15.00	2 646	86.68	4 055	132.84
1891	1871	1 040	34.39	149	4.93	1 200	39.68	485	16.04	2 178	72.03	4 110	136.92
92	72	1 174	37.39	255	8.12	1 172	37.33	522	16.62	2 330	74.21	4 472	142.43
93	73	1 399	44.51	173	5.50	1 263	40.18	480	15.27	3 101	98.66	4 531	144.16
94	74	1 249	40.58	207	6.73	1 396	45.35	474	15.40	2 732	88.76	4 176	135.67
95	75	1 709	49.66	227	6.60	1 807	52.51	481	13.98	3 228	93.80	4 607	133.87
96	76	2 134	56.83	216	5.75	2 246	59.81	362	9.64	3 321	88.44	4 624	123.13
97	77	1 633	45.62	228	6.37	1 952	54.53	357	9.97	3 057	85.41	4 781	133.57
98	78	1 518	44.12	251	7.30	1 573	45.72	453	13.17	2 858	83.07	4 805	139.65
99	79	1 620	46.87	269	7.78	1 520	43.98	341	9.87	3 155	91.28	4 966	143.68
900	80	1 572	48.17	223	6.83	1 749	53.59	323	9.90	3 310	101.43	4 732	145.01
1901	1881	1 833	50.20	294	8.05	1 844	50.50	372	10.19	4 148	113.60	5 670	155.28
902	82	1 825	49.17	270	7.27	1 877	50.57	383	10.32	4 235	114.11	5 376	144.85

Avvertenza. — Nella presente tavola sono considerati soltanto i difetti fisici più frequenti, pei quali le Relazioni annue sulle leve hanno permesso di istituire un confronto per un periodo di tempo abbastanza lungo, e precisamente dal 1881 in poi.

(1) Nel calcolare queste proporzioni si è seguito il criterio esposto nella nota n. 4 della pagina precedente.

TAV. V. — STATO FISICO DEI COSCRITTI DELLE LEVE DI MARE (1).

Anni		Iscritti visitati	Dichiarati abili		Riformati per malattie od imperfezioni e per deficienza di statura (2)		Dichiarati rivedibili e rimandati alla successiva leva per infermità o gracilità presunte sanabili e per deficienza di statura	
in cui furono e seguite le leve	di nascita degli iscritti		Cifre effettive	Per 100 visitati	Cifre effettive	Per 100 visitati	Cifre effettive	Per 100 visitati
1871 ..	1850	3 163	2 735	86.47	371	11.73	57	1.80
72 ..	51	3 638	3 098	85.16	465	12.78	75	2.06
73 ..	52	3 623	3 137	86.59	392	10.82	94	2.59
74 ..	53	3 715	3 236	87.11	379	10.20	100	2.69
75 ..	54	3 356	2 987	89.00	279	8.32	90	2.68
76 ..	55	3 779	3 379	89.42	273	7.22	127	3.36
77 ..	56	3 966	3 545	89.39	315	7.94	106	2.67
78 ..	57	4 006	3 616	90.27	295	7.36	95	2.37
79 ..	58	4 255	3 830	90.01	288	6.77	137	3.22
80 ..	59	4 327	3 918	90.55	281	6.49	128	2.96
1881 ..	1860	4 152	3 727	89.77	275	6.62	150	3.61
82 ..	61	4 413	3 905	88.49	310	7.02	198	4.49
83 ..	62	4 509	4 005	88.82	283	6.28	221	4.90
84 ..	63	4 198	3 687	87.83	286	6.81	225	5.36
85 ..	64	3 956	3 433	86.78	291	7.36	232	5.86
86 ..	65	5 376	4 704	87.50	367	6.83	305	5.67
87 ..	66	5 548	4 740	85.44	352	6.34	456	8.22
88 ..	67	5 355	4 453	83.16	404	7.54	498	9.30
89 ..	68	5 822	4 948	84.99	448	7.69	426	7.32
90 ..	69	7 594	6 578	86.62	494	6.51	522	6.87
1891 ..	1870	8 880	7 711	86.84	551	6.20	618	6.96
92 ..	71	9 359	7 924	84.67	588	6.28	847	9.05
93 ..	72	9 647	8 063	83.58	663	6.87	921	9.55
94 ..	73	9 730	8 041	82.64	739	7.60	950	9.76
95 ..	74	9 150	7 402	80.90	683	7.46	1 065	11.64
96 ..	75	9 850	7 751	78.69	848	8.61	1 251	12.70
97 ..	76	10 209	7 540	73.86	874	8.56	1 795	17.58
98 ..	77	11 012	7 966	72.34	987	8.96	2 059	18.70
99 ..	78	11 182	7 876	70.44	1 153	10.31	2 153	19.25
900 ..	79	11 438	7 725	67.54	1 391	12.16	2 322	20.30
1901 ..	1880	9 695	5 748	59.29	1 531	15.79	2 416	24.92
902 ..	81	10 689	6 473	60.56	1 862	17.42	2 354	22.02

(1) Si vedano le tabelle sulle leve di mare nel capitolo relativo alla *marina militare*.

(2) Fino al 1896 l'iscritto marittimo era dichiarato idoneo *qualunque fosse la statura*, quando la periferia toracica raggiungeva 90 centimetri. Secondo l'elenco delle imperfezioni fisiche ed infermità esimenti dal servizio militare nella marina, approvato con regio decreto 10 dicembre 1896, n. 553, fu stabilito che dovessero essere esentati dal servizio gli iscritti di statura inferiore a metri 1,54, indipendentemente dal diverso grado di sviluppo toracico, quando fosse trascorso un periodo di rivedibilità di due anni. Nella leva del 1902 gli iscritti che non raggiungevano questo limite furono, sul totale dei visitati, in numero di 738, e di essi 361 furono riformati. Secondo il nuovo elenco approvato con regio decreto 23 febbraio 1902, n. 52, che sarà applicato nella leva del 1903, il limite minimo della statura fu portato a metri 1.55.

TAV. VI. — CONDIZIONI SANITARIE

Anni	Forza media annuale della truppa (1 bis)	Numero complessivo delle giornate di presenza in servizio	Numero degli uomini di truppa entrati nei luoghi di cura (2)						
			Totale	in osservazione negli ospedali militari	per malattia		Proporzioni per 1000 uomini della Forza media		
					negli ospedali		nelle infermerie di Corpo	in complesso	per malattia
					militari	civili (3)			
1879	193 370	70 580 022	180 992	2 075	178 917		936	925	
80	193 075	70 665 461	180 439	2 180	178 259		935	923	
1881	191 366	69 848 593	177 497	2 766	174 731		928	913	
82	189 506	69 169 666	157 807	2 332	155 475		833	820	
83	192 881	70 401 727	162 364	3 936	158 428		842	821	
84	206 263	75 492 351	160 755	2 638	158 117		779	767	
85	203 406	74 243 132	160 848	5 806	155 042		791	762	
86	204 428	74 616 182	163 112	4 583	155 529		798	775	
87	212 898	77 707 630	161 906	4 616	157 290		760	739	
88	209 918	76 830 014	153 663	4 514	149 149		732	711	
89	218 917	79 904 830	164 027	4 608	159 419		749	728	
90	221 384	80 805 241	176 206	2 521	173 685		796	784	
1891	220 714	80 560 574	178 905	7 734	171 171		811	776	
92	213 307	78 070 610	161 782	2 608	159 174		758	746	
93	214 439	78 270 310	157 572	6 708	150 864		735	704	
94	194 670	71 054 353	140 799	9 694	131 105		723	673	
95	202 915	74 063 849	150 725	6 305	144 420		743	712	
96	204 382	74 803 804	151 458	5 471	145 987		741	714	
97	204 312	74 573 883	141 820	7 598	134 222		694	657	
98	234 756	85 685 876	175 042	8 438	81 583	12 947	72 074	746	710
99	205 429	75 346 522	162 226	8 463	75 656	11 616	66 491	786	745
900	198 813	72 567 655	159 533	8 183	73 236	11 393	66 721	802	761
1901	189 848	69 294 681	146 397	7 882	68 653	10 274	59 588	771	730

(1) Uomini di truppa, esclusi i presidi della Colonia Eritrea e le Regie truppe distaccate in Creta e nell'Estremo Oriente.

Per effetto del regio decreto 20 gennaio 1898 la statistica sanitaria militare subì importanti modificazioni. Ciò spiega le lacune che questa tavola presenta per gli anni 1879-1897. Non consideriamo in questo prospetto i dati degli anni anteriori al 1879, pei quali le lacune sarebbero anche più numerose.

(1 bis) La forza media si è calcolata dividendo per il numero dei giorni dell'anno il numero complessivo delle giornate di presenza in servizio, di cui alla colonna seguente.

(2) I recidivi sono contati come nuovi ammessi.

Nei riguardi della statistica sanitaria dell'esercito ha molta importanza la diversa qualità degli stabilimenti di cura.

Le *infermerie di Corpo* sono destinate ad accogliere gli ammalati leggieri e affetti da malattie di durata presumibilmente breve; e soltanto in casi eccezionali vi vengono curati quei malati che, per la repentinità e la gravità della loro malattia, non possono essere trasportati agli ospedali.

Negli *ospedali militari* vengono curati tutti gli ammalati che non possono essere ricoverati nelle infermerie di Corpo. Ma, nei presidi sprovvisti di ospedale militare, si mandano all'ospedale militare vicinore soltanto gli ammalati che possono impunemente sostenere il disagio del viaggio. Gli altri vengono tutti ricoverati negli *ospedali civili* del luogo.

Riguardo alle infermerie di Corpo devesi osservare ancora che talune Armi e Corpi speciali non ne possiedono, e curano i loro malati leggieri o inviandoli all'ospedale o trattendoli in quartiere.

DEI MILITARI DEL R^o. ESERCITO (1).

Numero delle giornate di degenza								Anni
Totale	consumate dagli individui entrati in osservazione negli ospedali militari	per malattia negli ospedali militari e civili e nelle infermerie di corpo	Proporzioni per 1000 giornate di presenza in servizio		Media individuale			
			in complesso	per malattia	in complesso	per malattia		
2 768 563	?	?	39.23	?	15.30	?	1879	
2 808 786	?	?	39.75	?	15.57	?	80	
2 783 845	?	?	39.86	?	15.68	?	1881	
2 623 445	?	?	37.92	?	16.62	?	82	
2 646 415	?	?	37.60	?	16.30	?	83	
2 672 052	?	?	35.39	?	16.62	?	84	
2 483 348	?	?	33.45	?	15.44	?	85	
2 567 873	?	?	34.41	?	15.74	?	86	
2 557 907	?	?	32.92	?	15.80	?	87	
2 525 309	?	?	32.87	?	16.43	?	88	
2 706 496	?	?	33.87	?	16.50	?	89	
2 899 952	?	?	35.89	?	16.46	?	90	
2 888 927	?	?	35.86	?	16.15	?	1891	
2 779 072	?	?	35.60	?	17.18	?	92	
2 542 880	?	?	32.49	?	16.14	?	93	
2 151 587	?	?	30.28	?	15.28	?	94	
2 416 095	?	?	32.62	?	16.03	?	95	
2 482 239	?	?	33.18	?	16.39	?	96	
2 265 051	?	?	30.37	?	15.97	?	97	
2 682 728	93 917	2 588 811	31.31	30.21	15.33	14.79	98	
2 425 203	100 334	2 324 869	32.19	30.86	14.95	14.33	99	
2 376 078	92 666	2 283 412	32.74	31.47	14.89	14.31	900	
2 225 274	78 717	2 146 557	32.11	30.98	15.20	14.66	1901	

In quest'ultimo caso sono i carabinieri reali (esclusa la legione allievi), le compagnie di sanità e di sussistenza, gli stabilimenti militari di pena. Questi ultimi però, invece di una infermeria di Corpo, hanno ciascuno una *infermeria speciale*, la quale *funge amministrativamente e tecnicamente come un ospedale militare* ed accoglie tutti i malati abbisognevoli di ricovero, qualunque sia la gravità della malattia.

Anche presso i Corpi, che ordinariamente sono provveduti di infermeria, questa cessa per lo più di funzionare quando il Corpo si trasloca temporaneamente per campi, esercitazioni di tiro, grandi manovre, ecc. Molti distaccamenti poi, specialmente quelli costituiti da una compagnia o da reparti minori, sono di regola sprovvisti di infermeria.

Vi sono infine i *Depositi di convalescenza*, nei quali vengono accolti gli ammalati usciti dagli ospedali dopo gravi malattie e gli ammalati che, giudicati, in seguito a rassegna di rimando, abbisognevoli di una licenza non ne potrebbero usufruire in famiglia per difetto di mezzi o per altri motivi. Gli individui, entrati nei detti Depositi direttamente da altri luoghi di cura, sono naturalmente già computati nel totale degli ammalati, non trattandosi che di continuazione di cura; soltanto i pochi accolti direttamente dai Corpi figurano nella statistica come nuovi casi. Il numero degli individui entrati nei Depositi di convalescenza è compreso nelle cifre che riguardano gli ospedali militari.

(3) Sono considerati come tali anche gli ospedali militari marittimi dipendenti dal Ministero della marina.

Continua la Tav. VI - Condizioni sanitarie del R^o. esercito.

Anni	Numero dei morti (1)							Rassegne di rimando			
	Non comprese le morti avvenute fra i militari in licenza e fra gli invalidi e veterani (2)					Proporzioni per 1000 uomini della Forza media		Riformati		Inviati in licenza	
	Totale	per malattia	per infortunio od omicidio	per suicidio	In complesso	In	Non compresi i morti in licenza e gli invalidi e veterani	per malattie anteriori	per malattie posteriori	per malattie anteriori	per malattie posteriori
1879	1 979	1 692	?	?	?	10.23	8.75	2 954		974	
80	2 125	1 840	?	?	?	11.01	9.53	2 219		1 222	
1881	2 023	1 786	?	?	?	10.57	9.33	3 713		3 688	
82	1 935	1 695	?	?	?	10.21	8.94	2 912		2 179	
83	2 269	1 981	?	?	?	11.76	10.28	2 641		2 167	
84	2 393	2 137	?	?	?	11.60	10.37	3 014		2 190	
85	2 095	1 841	?	?	?	10.30	9.65	2 873		2 149	
86	1 904	1 657	?	?	?	9.31	8.11	2 716		2 017	
87	1 860	1 616	?	?	?	8.74	7.59	2 982		1 990	
88	1 832	1 561	?	?	?	8.73	7.44	2 602		1 597	
89	1 741	1 434	?	?	?	7.95	6.55	2 640		1 699	
90	1 665	1 412	?	?	?	7.52	6.38	2 877		2 100	
1891	1 978	1 715	?	?	?	8.96	7.77	3 150		2 095	
92	1 513	1 320	?	?	?	7.09	6.19	2 933		2 081	
93	1 412	1 246	?	?	?	6.58	5.81	2 968		2 096	
94	1 014	907	?	?	?	5.21	4.66	3 431		2 417	
95	1 430	1 273	?	?	?	7.05	6.27	4 459		3 864	
96	1 184	996	?	?	?	5.79	4.87	4 401		3 682	
97	866	727	?	?	?	4.23	3.56	4 327		3 189	
98	1 114	1 007	875	64	68	4.75	4.29	2 154	2 232	1 429	2 079
99	1 001	921	795	77	49	4.85	4.46	1 809	3 207	908	2 690
900	946	859	726	52	81	4.76	4.33	1 235	2 909	845	2 796
1901	747	667	534	69	64	3.93	3.51	1 346	2 507	984	2 657

(1) Vedasi la nota n. 1 apposta al prospetto precedente.

(2) Sono stati dedotti gli individui morti mentre si trovavano in licenza, onde potere determinare il numero di quelli morti sotto le armi; nonchè gli invalidi e veterani, per la considerazione delle grandi differenze di età e di condizioni fisiche che passano fra essi e i militari degli altri Corpi.

(3) Sotto la denominazione di *riformati*, s'intendono tutti i militari che, per malattie riconosciute incompatibili col servizio militare e ritenute insanabili, oppure di una durata molto lunga, vengono definitivamente allontanati dal servizio. Gli individui, invece, che presentano infermità od imperfezioni ritenute sanabili col tempo, sono rimandati come *rivedibili* alla successiva leva, se la leva della loro classe non è stata ancora chiusa, mentre, se questa è già chiusa, sono mandati in *lunga licenza di convalescenza*. (Queste licenze, della durata da 3 a 12 mesi, non sono da confondersi con le licenze di convalescenza di minore durata che vengono concesse a tutti gli individui che, dopo aver sofferto malattie lunghe o gravi, non sono in grado di riprendere tosto il servizio).Tanto le riforme quanto le rivedibilità o l'invio in lunga licenza di convalescenza vengono pronunziate in seguito a una visita medico-legale, detta *rassegna*. Tale rassegna è detta di *rimando* quando trattasi di individui appartenenti alle classi la cui leva è già chiusa, i quali perciò non possono più essere sostituiti da altri per completare il contingente. Chiamasi invece rassegna *speciale* quella a cui si sottopongono gli individui appartenenti a una classe la cui leva non è stata ancora chiusa, i quali perciò, tanto se riformati quanto se rimandati come rivedibili, sono sostituiti da altri individui rimasti in congedo, appartenenti alla medesima classe. Quindi le rassegne di rimando do-

Numero degli individui sottoposti a rassegna (*)

Rassegne speciali				Totale				Proporzioni per 1000 uomini della Forza media		Proporzioni per 100 uomini riformati od inviati in licenza o rivedibili		Anni
Riformati		Dichiarati rivedibili		Riformati		Inviati in licenza o rivedibili		Riformati	Inviati in licenza o rivedibili	per malattie anteriori	per malattie posteriori	
per malattie anteriori	per malattie posteriori	per malattie anteriori	per malattie posteriori	per malattie anteriori	per malattie posteriori	per malattie anteriori	per malattie posteriori					
all'arruolamento		all'arruolamento		all'arruolamento		all'arruolamento				all'arruolamento		
2 345		1 419		5 299		2 393		27.40	12.38	?	?	1879
2 492		1 798		4 711		3 020		24.40	15.64	?	?	80
2 818		2 264		6 531		5 952		34.13	31.10	?	?	1881
2 402		1 913		5 314		4 092		28.04	21.59	?	?	82
2 802		3 592		5 443		5 759		28.22	29.86	?	?	83
1 286		1 251		4 300		3 441		20.85	16.68	?	?	84
4 271		4 243		7 144		6 392		35.12	31.42	?	?	85
3 333		3 639		6 049		5 656		29.59	27.67	?	?	86
3 395		3 143		6 377		5 133		29.95	24.11	?	?	87
3 203		2 787		5 805		4 384		27.65	20.88	?	?	88
3 591		2 848		6 231		4 547		28.46	20.77	?	?	89
1 175		1 101		4 052		3 201		18.30	14.46	?	?	90
6 755		5 550		9 905		7 645		44.88	34.64	?	?	1891
1 268		1 311		4 201		3 392		19.69	15.90	?	?	92
6 092		6 638		9 060		8 734		42.25	40.73	?	?	93
7 758		9 112		11 189		11 529		57.48	59.22	?	?	94
5 915		8 437		10 374		12 301		51.12	60.62	?	?	95
2 603		4 706		7 004		8 388		34.27	41.04	?	?	96
5 551		5 711		9 878		8 900		48.35	43.56	?	?	97
5 733	20	3 979	25	7 887	2 252	5 408	2 104	43.33	32.00	75.32	24.68	98
5 209	177	6 588	97	7 018	3 384	7 496	2 787	50.39	49.81	70.17	29.83	99
7 534	113	8 206	226	8 769	3 022	9 051	3 022	59.31	60.73	74.67	25.33	900
7 395	179	8 388	258	8 741	2 686	9 372	2 915	60.19	64.72	76.38	23.62	1901

vrebbero riferirsi unicamente agli individui resi inabili per malattie incontrate dopo il loro arruolamento; quelle speciali agli individui che erano già inabili prima dell'arruolamento. Se non che avviene spesso che una parte più o meno grande dell'annuale contingente di coscritti, invece di essere incorporata insieme a tutti gli altri, viene trattenuta in congedo alle proprie case, e chiamata poi sotto le armi, quando la leva della propria classe è già stata chiusa, in tal caso, gli individui che hanno malattie o imperfezioni incompatibili col servizio militare, vengono sottoposti a rassegna di rimando. Conseguo da ciò che il dividere i riformati soltanto secondo la qualità della rassegna a cui furono sottoposti, non avrebbe gran significato per la statistica sanitaria militare. E quello che si dice per i riformati, o permanentemente inabili, vale anche per gli inabili temporaneamente, cioè per gli inviati in lunga licenza di convalescenza e per i rivedibili.

Per tali considerazioni, tutti gli individui eliminati o temporaneamente o definitivamente in seguito a rassegna, sono ora divisi nella statistica sanitaria militare in due grandi categorie:

- a) inabili per malattie o imperfezioni ritenute anteriori all'arruolamento;
- b) inabili per malattie o imperfezioni ritenute posteriori all'arruolamento

Questa classificazione si fa, per la incertezza che tale distinzione presenta, seguendo il criterio di contare come malattie o imperfezioni posteriori all'arruolamento:

- a) tutte quelle che hanno dato luogo a riforma, rivedibilità od invio in licenza di convalescenza due mesi dopo la data dell'incorporamento;
- b) tutte quelle che, avendo dato luogo al provvedimento nei primi due mesi dell'arruolamento, sono però evidentemente originate dopo l'arruolamento, quali sarebbero in prima linea i traumatismi e in genere tutte le malattie acute.

TAV. VII. — CONDIZIONI SANITARIE DEI MILITARI DELLA R.^a MARINA (1).

Anni (2)	Forza media annuale (1 bis)	Numero complessivo delle giornate di presenza in servizio	Numero degli individui entrati negli ospedali di bordo e di terra (marittimi od altri) (3)		Numero delle giornate di degenza negli ospedali di bordo e di terra (marittimi od altri)		
			Totale	Per 1000 della Forza media	Totale	Per 1000 di presenza in servizio	Media individuale
1893	22 560	8 234 400	9 708	430	243 028	29.51	25.03
94	21 884	7 987 660	8 760	403	223 583	29.24	25.52
95	22 242	8 118 330	9 232	415	239 259	29.47	25.92
96	23 322	8 512 530	9 175	393	239 437	28.13	26.10
97	24 286	8 864 390	9 727	401	271 280	30.60	27.89
98	24 929	9 099 085	9 359	375	254 163	27.93	27.16

Anni (2)	Numero dei morti						Numero dei riformati in rassegna di rimando	
	negli ospedali di bordo e di terra (marittimi od altri)	fuori di ospedali di bordo e di terra	Totale		dei quali		Totale	Per 1000 della Forza media
			Cifre effettive	Per 1000 della Forza media	per infortunio od omicidio	per suicidio		
1893	61	41	102	4.52	11	9	221	9.80
94	52	37	89	4.07	7	9	263	12.02
95	64	24	88	3.96	7	6	187	8.41
96	180	49	(4) 229	9.82	19	5	156	6.69
97	35	50	85	3.49	9	4	237	9.76
98	35	44	79	3.17	4	3	218	8.74

(1) Ufficiali e truppa. La *Statistica sanitaria dell'armata* non permette di dare, circa le condizioni sanitarie dei militari della R.^a marina, una dimostrazione analoga a quella che nel prospetto precedente è fatta per i militari dell'esercito.

Non abbiamo fatto la distinzione degli infermi secondo che si trovavano a terra o a bordo, perchè molti di quelli che ammalano a bordo sono trasferiti in ospedali di terra (marittimi od altri).

(1 bis) La forza media si è calcolata dividendo per il numero dei giorni dell'anno il numero complessivo delle giornate di presenza, di cui alla colonna seguente.

(2) Le statistiche pubblicate dal Ministero della marina non permettono di risalire nei confronti, anno per anno, oltre il 1893.

(3) I recidivi sono contati come nuovi ammessi.

(4) La febbre gialla sulla regia nave *Lombardia* (132 morti), l'eccidio di Lafolè (10 morti) e la sommersione di una torpediniera (8 morti), hanno fortemente rialzato nell'anno 1896 la media della mortalità. Se si detraggono i 150 decessi occorsi per morbo epidemico e per infortuni, risulta una mortalità di soli 79 militari, inferiore a quella degli anni antecedenti.

TAV. VIII. — CONDIZIONI SANITARIE DEI DETENUTI E DEI COATTI.

Anni (¹)	Popo- lazione media annuale	Numero com- plessivo delle giornate di presenza negli sta- bilimenti o colonie con- siderati	Numero degli infermi ammessi in cura (²)		Numero dei morti (³)			Numero delle giornate di degenza (³)		
			Totale	Per 1000 della popolazione media	Totale		dei quali per suicidio	Totale	Per 1000 di presenza	Media individuale
					Cifre effettive	Per 1000 della popolazione media				

Carceri giudiziarie circondariali e succursali (⁴).

Maschi.

1896	22 999	8 417 747	18 232	793	344	14.95	10	260 419	30.94	14.28
97	21 321	7 782 332	17 158	805	263	12.33	14	233 318	29.98	13.60
98	26 516	9 678 356	16 903	637	367	13.84	13	286 030	29.55	16.92
99	26 851	9 802 396	16 511	645	331	12.33	19	304 435	31.05	18.44
900	24 883	9 050 196	16 142	649	361	14.51	8	320 168	35.38	19.83
901	21 274	7 764 940	15 345	721	292	13.72	11	228 186	29.40	14.87

Femmine.

1896	1 794	656 806	1 446	806	18	10.03	..	41 493	63.18	28.70
97	1 472	537 269	1 501	1 020	19	12.91	..	34 172	63.63	22.77
98	2 282	832 818	1 897	831	25	10.95	..	51 074	61.33	26.92
99	2 452	893 271	1 751	714	28	11.42	..	60 544	67.77	34.58
900	2 199	834 949	1 935	880	23	10.46	..	63 720	76.31	32.93
901	1 477	537 989	1 560	1 056	26	17.60	..	34 412	63.96	22.06

Stabilimenti penali.

Maschi.

1896	26 705	9 774 185	15 872	594	1 107	41.46	12	440 909	45.11	27.78
97	25 658	9 365 188	14 337	559	958	37.34	7	463 649	49.51	32.34
98	26 425	9 644 933	15 373	582	975	36.89	7	473 450	49.09	30.80
99	26 267	9 587 638	15 107	575	1 032	39.28	5	376 108	39.23	24.90
900	26 037	9 503 656	17 956	689	1 015	38.98	4	409 756	43.11	22.82
901	22 670	8 274 744	13 819	609	794	35.02	6	361 667	43.71	26.17

Femmine.

1896	1 120	409 873	552	493	62	55.36	..	33 021	80.56	59.82
97	997	363 360	457	458	53	53.16	..	24 605	67.71	53.84
98	1 434	523 316	492	343	53	36.96	..	31 533	60.25	64.09
99	1 114	406 536	526	472	42	37.70	..	29 701	73.06	56.47
900	1 135	414 295	755	665	58	51.40	..	36 393	87.84	48.20
901	885	322 876	510	576	31	35.03	..	26 208	81.17	51.39

(1) Nella presente tavola non si risale oltre il 1896, perchè non si hanno, per parecchi degli anni anteriori, statistiche carcerarie complete.

(2) Le cifre riguardano il numero degli infermi entrati durante ciascun anno nelle infermerie, computati i recidivi come nuovi ammessi. Solamente per i coatti, sono compresi anche gli entrati negli ospizi esterni.

(3) Per i coatti sono comprese anche le morti e le giornate di degenza negli ospizi esterni.

(4) Non si hanno dati sul movimento degli infermi nelle carceri giudiziarie mandamentali.

Continua la Tav. VIII.

Anni	Popo- lazione media annuale	Numero com- plessivo delle giornate di presenza negli sta- bilimenti o colonie con- siderati	Numero degli infermi ammessi in cura		Numero dei morti			Numero delle giornate di degenza		
			Totale	Per 1000 della popolazione media	Totale		dei quali per suicidio	Totale	Per 1000 di presenza	Media individuale
					Cifre effettive	Per 1000 della popolazione media				

Istituti di correzione per minorenni.

Maschi.

1896	3 863	1 418 711	1 769	458	26	6,74	..	?	?	?
97	3 823	1 395 759	1 734	453	20	5,24	..	?	?	?
98	3 687	1 345 894	1 548	420	23	6,24	..	?	?	?
99	4 013	1 464 677	1 515	377	32	7,97	1	?	?	?
900	4 053	1 479 497	1 998	493	19	4,69	..	?	?	?
901	4 114	1 501 779	1 856	451	22	5,35	..	?	?	?

Femmine.

1896	2 794	1 079 690	268	95	30	10,73	..	?	?	?
97	2 520	919 706	191	76	37	14,68	..	?	?	?
98	2 327	849 351	122	52	19	8,17	..	?	?	?
99	2 393	873 550	228	95	31	12,94	..	?	?	?
900	2 376	867 329	243	102	36	15,15	..	?	?	?
901	2 448	893 583	213	87	26	10,62	..	?	?	?

Colonie per assegnati a domicilio coatto.

(Maschi).

1896	4 006	1 465 225	1 488	371	46	11,48	..	18 663	12,74	12,54
97	2 725	997 967	1 088	399	19	6,97	..	18 270	8,29	16,79
98	2 373	866 312	1 044	440	29	12,18	..	14 590	16,84	13,98
99	3 157	1 152 371	1 460	462	33	10,45	..	15 508	13,46	10,62
900	3 335	1 217 299	1 413	424	31	9,29	..	15 198	12,49	10,76
901	3 378	1 230 352	1 200	355	34	10,07	..	13 159	10,69	10,97

NB. Vedansi le note alla pagina precedente.

TAV. IX. — NUMERO DEI CIECHI E DEI SORDO-MUTI.

<i>Censimenti</i>	<i>Numero</i>	
	<i>dei ciechi</i>	<i>dei sordo-muti</i>
1° gennaio 1872	28 127	19 779
1° gennaio 1882	21 718	15 300
10 febbraio 1901	38 160	31 267

**Classificazione dei ciechi e dei sordo-muti censiti al 10 febbraio 1901
per anni di nascita, per sesso e per istruzione.**

<i>Anni di nascita</i>	<i>Maschi</i>		<i>Femmine</i>		<i>Maschi e femmine</i>		<i>Totale</i>
	<i>Sanno leggere</i>	<i>Non sanno leggere</i>	<i>Sanno leggere</i>	<i>Non sanno leggere</i>	<i>Sanno leggere</i>	<i>Non sanno leggere</i>	
Ciechi.							
1901 (fino al 9 febbraio)-1895	323	..	271	..	594	594
1894-1886	275	786	195	589	470	1 375	1 845
1885-1861	875	2 320	590	2 159	1 465	4 479	5 944
1860-1831	2 105	6 792	994	6 629	3 099	13 421	16 520
1830 e prima	1 842	5 736	593	5 003	2 435	10 739	13 174
Età ignota	12	39	6	26	18	65	83
<i>Totale</i>	5 109	15 996	2 378	14 677	7 487	30 673	38 160
Sordo-muti.							
1901 (fino al 9 febbraio)-1895	768	..	596	..	1 364	1 364
1894-1886	1 048	2 957	843	2 201	1 891	5 158	7 049
1885-1861	2 367	5 262	1 850	4 307	4 217	9 569	13 786
1860-1831	1 014	3 237	650	2 999	1 664	6 236	7 900
1830 e prima	15	555	17	472	32	1 027	1 059
Età ignota	12	49	11	37	23	86	109
<i>Totale</i>	4 456	12 828	3 371	10 612	7 827	23 440	31 267

Avvertenza. — Le ricerche sulle imperfezioni fisiche delle popolazioni che si fanno per mezzo dei censimenti riescono sempre a risultati imperfetti; abbiamo creduto ciò nondimeno opportuno di riassumere in questo capitolo le notizie raccolte.

Conviene anche osservare che si sono probabilmente dichiarati sordo-muti nelle schede di censimento alcuni individui i quali erano unicamente affetti da sordità acquisita per malattie contratte in età più o meno avanzata.

V.

BENEFICENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA.

I N D I C E.

TAV.	I. — Numero, patrimonio, entrate, oneri e spese di culto e di beneficenza delle istituzioni pubbliche di beneficenza. <i>Pag.</i>	152
TAV.	II. — Nuove istituzioni pubbliche di beneficenza e donazioni e lasciti fatti ad istituzioni preesistenti »	155
TAV.	III. — Spese di beneficenza delle Provincie e dei Comuni . . . »	157
TAV.	IV. — Numero, patrimonio lordo, entrate e spese delle Confraternite aventi patrimonio »	158
TAV.	V. — Numero, patrimonio, entrate e spese dei Monti di pietà e movimento dei pegni »	159
TAV.	VI. — Esposizioni d'infanti »	ivi
TAV.	VII. — Assistenza all'infanzia abbandonata »	160
TAV.	VIII. — Persone assistite negli istituti di ricovero. »	161

F O N T I.

Le Opere pie nel 1861, in tutte le provincie che allora formavano il Regno - *Id.* per le provincie del Veneto nel 1867 - Pubblicazione della Direzione di statistica.

Statistica delle Opere pie alla fine del 1880 e dei lasciti di beneficenza fatti negli anni dal 1881 al 1897 inclusivi - Volume I, Piemonte - II, Lombardia - III, Veneto - IV, Liguria - V, Toscana - VI, Sicilia e Sardegna - VII, Umbria e Lazio - VIII, Campania - IX, Emilia e Marche - X, Abruzzi e Molise, Puglie, Basilicata e Calabrie e Riassunto generale per il Regno - *Id.*

Atti della Commissione Reale d'inchiesta sulle Opere pie - Volumi nove (1884-1892).

Bilanci comunali - Pubblicazione periodica della Direzione generale della statistica (1863-1899).

Bilanci provinciali. - *Id.* (1863-1899).

Statistica delle Confraternite - Volume I, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana, Marche, Umbria, Lazio - Volume II, Abruzzi e Molise, Campania, Puglie, Basilicata, Calabrie, Sicilia, Sardegna - Pubblicazione della Direzione generale della statistica, 1892.

Statistica dei Monti di pietà - Pubblicazione della Direzione generale della statistica, 1899.

Bollettino delle situazioni dei conti dei Monti di pietà - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale del credito e della previdenza (1899-1901).

Dei provvedimenti a favore dell'infanzia abbandonata - *Annali di statistica* - Serie 3^a - Vol. 12.

Statistica della assistenza dell'infanzia abbandonata - *Anni 1890, 1891 e 1892* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.

Statistica dei brefotrofi - *Anni 1893-94* - *Id.*

Sui risultati delle ispezioni ai brefotrofi e al servizio degli esposti, fatte dai medici provinciali, per incarico del Ministero dell'interno (notizie relative agli anni 1893-96) - Relazione del dott. E. Raseri, segretario della Commissione istituita col R. decreto 1^o luglio 1897.

Statistica dei ricoverati in ospedali pubblici e privati e in altri istituti di assistenza - Pubblicazione della Direzione generale della statistica, 1898.

TAV. I. — NUMERO, PATRIMONIO, ENTRATE, ONERI E SPESE DI CULTO E DI BENEFI

Anni nei quali furono eseguite le inchieste	Num. delle istitu- zioni	Patrimonio lordo					Totale
		Fondi cassici (2)	Fabbricati	Titoli di rendita pubblica Valore nominale	Altre attività patri- moniali (3)		
		3	4	5	6	7	
1861-67	1861: Regno, non compresi nè il Veneto nè la provincia di Roma . . .	17 264	373 868 245	150 783 559	120 894 601	387 059 658	1 032 606 063
	1867: Veneto	633	19 029 674	7 493 184	12 883 920	30 280 551	69 687 329
	Regno, non compresa la prov. di Roma . . .	17 897	392 897 919	158 276 743	133 778 521	417 340 209	1 102 293 392
1880 . . .	Regno, non compresi nè il Veneto nè la provincia di Roma	19 823	549 105 905	219 572 688	398 852 739	471 434 643	1 638 965 975
	Veneto	1 350	43 208 662	14 899 121	31 258 201	44 685 084	134 051 068
	Regno, non compresa la prov. di Roma . . .	21 173	592 314 567	234 471 809	430 110 940	516 119 727	1 773 017 043
	Provincia di Roma	693	30 479 493	32 639 967	27 920 261	33 602 458	124 642 179
	Regno attuale.	21 866	622 794 060	267 111 776	458 031 201	549 722 185	1 897 659 222

(*) Vedasi, a pagina 154, la ripartizione delle istituzioni e del rispettivo patrimonio secondo i varii tipi di istituzioni.

(1) La statistica eseguita secondo le norme tracciate dalla Commissione d'inchiesta, istituita col decreto reale 3 giugno 1880, non comprende le istituzioni pubbliche di beneficenza che hanno ufficio di istituti di credito, quali sono i Monti di pietà, i Monti frumentari (che prestano grano in natura, non denaro) e le Casse di prestanze agrarie, comunque una parte di questi istituti fossero costituiti come Opere pie e rette anche esse dalla legge 3 agosto 1862, n. 752. (La legge che regola oggi le istituzioni pubbliche di beneficenza è quella del 17 luglio 1890, n. 6972).

Il Ministero di agricoltura pubblicò nel 1892, come *Appendice al Bollettino semestrale del credito e del risparmio*, i risultati di un'indagine fatta sulle operazioni di credito e risparmio dei Monti di pietà, delle Casse di prestanze agrarie e di altre Opere pie che esercitavano il credito al 31 dicembre 1890. Le ricerche non furono estese ai Monti frumentari, e le notizie raccolte non si riferiscono a tutte le Opere pie di credito allora esistenti, ma a quelle sole dalle quali fu possibile avere i dati richiesti. Seguono le cifre che risultano da detto *Bollettino* per ciò che riguarda le Casse di prestanze agrarie e le altre Opere pie che esercitavano il credito, i Monti di pietà esclusi:

Istituti	Numero degli Istituti al 31 dicembre 1890	Istituti che fornirono i dati per l'anno 1890			
		Numero	Ammontare		Patrimonio netto
			delle attività	delle passività	
Casse di prestanze agrarie	120	70	766 539	39 665	726 874
Altre Opere pie che esercitavano il credito	50	26	5 324 074	3 351 434	1 972 640

Per i Monti di pietà, vedansi nella tavola V i risultati dell'indagine ordinata dal Ministero di agricoltura, industria e commercio con circolare del 30 ottobre 1897, n. 347.

Le notizie più recenti sul numero e sulla importanza dei Monti frumentari risultano da un'indagine fatta nel 1894 dal Ministero dell'interno e furono pubblicate nella Relazione che accompagna il disegno di legge ministeriale, presentato il 16 giugno 1893 alla Camera dei deputati per taluni provvedimenti d'ordine finanziario ed economico (*Atti parlamentari*, Legisl. XX - 1^a Sessione, n. 305). Quella indagine rivelò la esistenza giuridica di 1615 Monti frumentari, i quali, nell'insieme, avevano un patrimonio denunziato di

CENZA DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI BENEFICENZA (GIÀ DETTE OPERE PIE) (1).

Entrate		Oneri		Spese	Anni	
di culto		di				
ed		beneficenza		(7)		
altre spese						
di culto				(6)		
di culto						
(5)				(6)		
(7)						
(8)				(6)		
(9)						
(10)				(6)		
(11)						
(12)				(6)		
(13)						
(14)				(6)		
(15)						
..	71 180 784	1861-67
..	7 994 686	
..	79 175 170	
77 989 613	44 912 436	36 418 633	114 408 246	81 331 069	5 881 293	71 214 058
6 341 653	3 561 097	5 739 658	12 081 311	9 300 755	223 176	8 623 248
84 331 266	48 473 533	42 158 291	126 489 557	90 631 824	6 104 469	79 837 306
6 115 180	3 290 757	2 586 490	8 701 670	5 877 247	318 262	5 080 773
90 446 446	51 764 290	44 744 781	135 191 227	96 509 071	6 422 731	84 918 079

circa 12 milioni, di cui però una parte in crediti di dubbia esazione. Non computando i 170 Monti frumentari della Sardegna, con un patrimonio di lire 3.980.000, ai quali provvede la legge 2 agosto 1897, n. 382, rimangono 1445 Monti frumentari, con un patrimonio nominale di 8 milioni circa. E poichè, dalla *Relazione sui provvedimenti di concentrazione, raggruppamento, trasformazione e revisione di statuti delle istituzioni pubbliche di beneficenza dal 17 gennaio 1891 al 30 giugno 1902 ed Elenco delle Amministrazioni disciolte*, pubblicata a cura del Ministero dell'Interno nel 1903, risulta che dal 1° gennaio 1895 al 30 giugno 1902 furono trasformati in opere di beneficenza elemosiniere e in Casse di prestanze agrarie, 225 Monti frumentari, con un patrimonio di 1 milione e mezzo, rimarrebbero alla data succitata del 30 giugno 1902, 1220 Monti con un patrimonio di 6 milioni e mezzo, costituito in parte in grano. Il Ministero dell'interno ha pubblicato anche un'analoga Relazione per il periodo dal 1° luglio 1902 al 31 dicembre 1903, ma da quest'ultima Relazione non si può dedurre il numero dei Monti frumentari trasformati, ma soltanto il loro patrimonio, nell'ammontare complessivo di 200.000 lire, in cifra tonda.

Vedasi anche la nota n. 1 apposta alla tav. IV (Confraternite)

(2) Il valore dei fondi rustici, pel 1880, è stato calcolato capitalizzando al 100 per 4 i tre quarti della rendita lorda dei medesimi, in luogo delle cifre del valore capitale dichiarato in origine dalle amministrazioni delle Opere pie, eccezione fatta per la Liguria, le Puglie, la Basilicata e le Calabrie, per i quali compartimenti si è assunto il valore dichiarato, potendo questo ritenersi approssimativamente esatto.

(3) Cioè: crediti ipotecari, chirografari, cambiari, libretti delle Casse di risparmio, ecc.; titoli pubblici ed industriali (escluso il Consolidato italiano) al loro valore di borsa; decime, censi, canoni, livelli, legati perpetui capitalizzati al 100 per 5; mobili per gli uffici d'amministrazione e per gli stabilimenti di beneficenza; altre attività fruttifere ed infruttifere.

(4) Fra i pesi patrimoniali non sono compresi gli oneri di beneficenza, i quali, per tutte le Opere pie del Regno, ammontavano a lire 1.040.270.

(5) Cioè, assegni a carico dei comuni, delle provincie, ecc.; rette di spedalità, oblazioni di privati, prodotti del lavoro dei ricoverati ed altre entrate straordinarie.

(6) In questa colonna sono compresi gli oneri patrimoniali di culto, le spese di culto volontarie e quelle fatte in adempimento dello scopo o degli scopi delle singole istituzioni (servizio del culto nell'interno degli ospedali, degli orfanotrofi, dei ricoveri di mendicizia, ecc.).

(7) Sono escluse le distribuzioni di rendita fatte ad altre Opere pie (lire 2.640.541 pel Regno) e le spese di culto sostenute per il raggiungimento dello scopo delle pie istituzioni (lire 4.175.136), ma sono compresi gli oneri di beneficenza.

Continua la Tav. I.

Numero e patrimonio delle istituzioni pubbliche di beneficenza esistenti alla fine del 1880,
ripartiti secondo i vari tipi di istituzioni

<i>Tipi</i>	<i>Numero</i>	<i>Patrimonio lordo</i>	<i>Tipi</i>	<i>Numero</i>	<i>Patrimonio lordo</i>
Congregazioni di carità	1 890	65 421 173	Seppellimento di morti appartenenti a famiglie povere . . .	3	92 001
Opere pie elemosiniere	3 800	200 869 438	Opere pie di maternità	7	3 985 399
Sussidi per l'istruzione, ecc. . .	533	40 309 199	Brefotrofi	84	45 891 728
Scuole per l'istruzione elementare e superiore	268	29 061 062	Asili per lattanti e slattati . . .	9	507 104
Doti per matrimoni	3 035	61 341 232	Asili infantili	789	33 801 480
Sussidi a favore di vedove . . .	47	1 156 197	Orfanotrofi, collegi, ecc.	903	313 748 776
Sussidi di latte e balatico. . . .	19	1 228 761	Riformatori per giovani discoli e travati	14	5 111 116
Sussidi ad orfani ed abbandonati	13	962 722	Pie case d'industria e di lavoro volontario	12	3 949 030
Opere pie per cure a domicilio. .	2 165	70 430 190	Istituti per ricovero di vedove .	8	851 747
Sussidi alle puerpere.	83	735 289	Case di ricovero e ricovero di mendicizia	245	114 041 239
Fondazione di soccorso ai detenuti	25	482 456	Manicomi	14	19 151 595
Istituti di patronato per liberati dal carcere	4	373 482	Istituti per sordo-muti	17	6 991 495
Ospedali	1 187	602 341 199	Istituti per ciechi	11	3 931 160
Ospedali per cronici ed incurabili	57	21 050 558	Opere pie di culto e beneficenza.	3 972	110 390 763
Ospizi marini	13	1 108 269	Istituzioni di culto	2 460	28 465 370
Istituti a favore di fanciulli rachitici e scrofolosi	2	211 236	Opere pie aventi scopi diversi .	175	109 660 435
Trasporto di malati agli ospedali.	2	6 321	<i>Totale . . .</i>	21 866	1 897 659 222

NB. Vedansi le note apposte al prospetto precedente.

TAV. II. — NUOVE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI BENEFICENZA E DONAZIONI E LASCITI FATTI AD ISTITUZIONI PREESISTENTI (1).

Anni	Nuove istituzioni			Donazioni e lasciti ad istituzioni preesistenti		
	Numero	Ammontare in beni		Numero	Ammontare in beni	
		Immobili	Mobili		Immobili	Mobili
1881	83	2 508 305	2 175 329	748	2 566 227	4 005 053
82	74	1 512 015	4 861 204	911	3 017 174	5 806 102
83	84	1 837 602	1 768 500	880	3 296 555	5 940 032
84	105	24 108 319	4 116 298	898	4 024 651	4 898 027
85	113	3 815 604	2 524 356	921	3 068 684	4 165 532
86	100	1 794 567	2 421 539	994	2 337 068	5 936 200
87	102	1 979 163	2 631 944	1 060	2 875 939	7 871 112
88	106	2 606 609	5 424 617	831	1 864 223	5 788 677
89	81	1 763 352	1 973 538	1 253	8 111 476	8 446 049
90	106	3 396 131	3 405 919	1 259	6 434 555	9 096 026
1891	37	987 440	915 722	1 084	2 375 174	7 127 687
92	51	1 627 805	13 132 444	1 407	2 091 690	6 502 348
93	42	649 649	1 309 971	1 364	1 568 029	8 320 589
94	39	1 774 930	1 450 510	1 466	3 297 172	7 732 238
95	46	1 699 675	3 562 186	1 311	1 957 240	6 568 414
96	37	405 894	886 219	1 212	3 794 159	6 045 888
97	46	625 354	2 317 864	1 302	4 757 175	7 893 324
98	50	1 496 424	2 118 822	1 519	3 354 932	10 275 725
99	43	738 712	1 473 897	1 555	5 470 543	10 007 341
900	41	496 557	4 251 602	1 593	3 849 929	8 433 922
1901	38	405 786	2 389 328	1 637	3 312 807	10 074 291
902	34	774 442	523 028	1 354	3 219 347	8 631 910
903	41	1 090 466	1 491 036	1 612	4 067 023	7 781 564
Totale (*)	1 499	58 094 801	67 125 873	28 171	80 711 772	167 348 051

Anni	In complesso			
	Numero	Ammontare in beni		
		Immobili	Mobili	Totale
1881	831	5 074 532	6 180 382	11 254 914
82	985	4 529 189	10 667 306	15 196 495
83	964	5 134 157	7 708 532	12 842 689
84	1 003	28 132 970	9 014 325	(2) 37 147 295
85	1 034	6 884 288	6 689 888	13 574 176
86	1 094	4 131 635	8 357 739	12 489 374
87	1 162	4 855 102	10 503 056	15 358 158
88	937	4 470 832	11 213 294	15 684 126
89	1 334	9 874 828	10 419 587	20 294 415
90	1 365	9 830 686	12 501 945	22 332 631
1891	1 121	3 362 614	8 043 409	11 406 023
92	1 458	3 719 495	19 634 792	(3) 23 354 287
93	1 406	2 217 678	9 630 560	11 848 238
94	1 505	5 072 102	9 182 748	14 254 850
95	1 357	3 656 915	10 130 600	13 787 515
96	1 249	4 200 053	6 932 107	11 132 160
97	1 348	5 382 529	10 211 188	15 593 717
98	1 569	4 851 356	12 394 547	17 245 903
99	1 598	6 209 255	11 481 238	17 690 493
900	1 634	4 346 486	12 685 524	17 032 010
1901	1 675	3 718 593	12 463 619	16 182 212
902	1 388	3 993 789	9 154 938	13 148 727
903	1 653	5 157 489	9 272 600	14 430 089
Totale (*)	29 670	138 806 573	234 473 924	373 280 497

(*) Vedasi, nella pagina seguente, la ripartizione delle nuove istituzioni e delle donazioni e lasciti fatti ad istituzioni preesistenti, secondo i vari tipi di istituzioni.

(1) Le cifre di qualche anno presentano delle lievi differenze rispetto a quelle pubblicate nel citato volume X della *Statistica delle Opere pie* e conseguentemente nel prospetto a pagina 158 dell'*Annuario statistico del 1900*, in seguito a rettificazioni dovutesi successivamente introdurre nel classificare i lasciti per tipi di beneficenza.

(2) Compresa l'Opera pia ospitaliera De Ferrari-Brignole Sale, il cui patrimonio ascendeva alla cospicua somma di lire 20.200.000.

(3) Compreso il lascito Loria, fatto alla *Società umanitaria* per la fondazione di una Casa di lavoro per gli operai disoccupati, ecc. Il patrimonio di questa fondazione è di circa 10 milioni.

Continua la Tav. II.

Nuove istituzioni pubbliche di beneficenza e donazioni e lasciti fatti ad istituzioni preesistenti dal 1881 al 1903 ripartiti secondo i vari tipi di istituzioni, con indicazione del loro rispettivo ammontare in lire

Tipi	Nuove istituzioni		Donazioni e lasciti ad istituzioni preesistenti		Totale	
	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
Congregazioni di carità	7 351	30 227 190	7 351	30 227 190
Opere pie elemosiniere	280	10 779 992	1 817	11 195 731	2 097	21 975 723
Sussidi per l'istruzione, ecc.	77	3 559 590	111	1 651 498	188	5 211 088
Scuole per l'istruzione elementare e superiore	31	2 234 965	170	1 114 364	201	3 349 329
Doti per matrimonii	106	1 576 033	239	2 193 609	345	3 769 642
Sussidi a favore di vedove	8	43 600	13	254 284	21	297 884
Sussidi di latte e baliatico	5	666 000	41	596 600	46	1 262 600
Sussidi ad orfani ed abbandonati.	8	265 808	89	617 638	97	883 446
Opere pie per cure a domicilio	44	1 525 066	173	1 343 106	217	2 868 172
Sussidi alle puerpere	9	440 494	22	227 435	31	667 929
Fondazioni di soccorso pei detenuti	2	10 000	2	10 000
Istituti di patronato per liberati dal carcere	8	105 458	27	157 512	35	262 970
Ospedali	153	32 678 090	4 906	80 342 899	5 059	113 020 989
Ospedali per cronici ed incurabili	19	5 114 941	445	9 440 764	464	14 555 705
Ospizî marini	9	727 774	218	1 560 110	227	2 287 884
Istituti a favore di fanciulli rachitici e scrofolosi	16	844 941	272	2 702 472	288	3 547 413
Opere pie di maternità	60	459 950	60	459 950
Brefotrofi	42	439 332	42	439 332
Asili per lattanti e slattati	3	95 104	116	782 157	119	877 261
Asili infantili	440	13 803 400	5 110	23 527 785	5 550	37 331 185
Orfanotrofi, collegi, ecc.	92	15 236 522	2 312	28 388 389	2 404	43 624 911
Riformatori per giovani discoli e traviati.	1	90 124	98	534 342	99	624 466
Pie case d'industria e di lavoro volontario	4	10 403 644	151	795 794	155	11 199 438
Istituti per ricovero di vedove	2	19 785	4	3 300	6	23 085
Case di ricovero e ricovero di mendicî	115	15 923 920	2 481	23 650 405	2 596	39 574 325
Manicomî	3	185 386	17	83 130	20	268 516
Istituti per sordo-muti	6	845 437	388	3 836 656	394	4 682 093
Istituti per ciechi	7	2 601 488	523	9 599 447	530	12 200 935
Opere pie di culto e beneficenza	30	481 594	499	2 386 843	529	2 868 437
Istituzioni di culto.	3	58 010	213	758 913	216	816 923
Opere pie aventi scopi diversi	20	4 913 508	261	9 178 138	281	14 091 676
<i>Totale</i>	1 499	125 220 674	28 171	248 059 823	29 670	373 280 197

TAV. III. — SPESE DI BENEFICENZA DELLE PROVINCE E DEI COMUNI (1).

Anni (2)	Ammontare delle spese iscritte nei bilanci provinciali	Ammontare delle spese iscritte nei bilanci comunali (3)	Totale
1880 (4)	17 817 636	35 294 215	53 111 851
81	18 281 799	35 880 357	54 162 156
82	18 514 701	36 272 196	54 786 897
83	18 684 029	37 092 919	55 776 948
84	19 092 183	37 754 065	56 846 248
85	19 656 467	38 619 613	58 276 080
86	19 508 895	40 135 354	59 644 249
87	20 796 517	40 837 395	61 633 912
88 (5)	20 164 460	?	?
89	20 273 500	42 683 917	62 957 417
90 (5)	20 594 014	?	?
91	20 724 960	41 601 353	62 326 313
95	21 331 024	43 396 826	64 727 850
97	21 597 772	44 150 859	65 748 631
99	22 995 797	45 679 155	68 674 952

AMMONTARE DELLE SPESE DI BENEFICENZA DELLE PROVINCE E DEI COMUNI NELL'ANNO 1899,
RIPARTITO SECONDO I TITOLI PIÙ IMPORTANTI.

Spese delle provincie		Spese dei comuni	
	Lire	Beneficenza.	Lire
Spese obbligatorie:	—	Spese obbligatorie:	—
Ordinarie:		Ordinarie:	
Mantenimento dei maniaci poveri	14 420 585	Concorso per il manteni- mento degli esposti . . .	5 443 778
Mantenimento degli esposti .	6 097 846	Mantenimento degli invalidi al lavoro	1 475 298
Straordinarie	418 635	Altre spese	4 322 644
		Straordinarie	1 105 235
Spese facoltative:		Spese facoltative:	
Quota comunale assunta dalla provincia pel mantenimento degli esposti	100 000	Spese per ricoveri di indigen- ti ed ospizi per i vecchi . .	2 394 985
Concorsi e sussidi ad ospizi di maternità, ricoveri di mendi- cità, ospedali, orfanotrofi ed altre opere pie.	1 367 741	Mantenimento o concorso al mantenimento:	
Rette gratuite per ricoverandi in istituti pii, sussidi ed ele- mosine	590 990	di orfanotrofi.	543 832
		di ospedali.	3 685 837
		di altri istituti pii.	873 092
		Spese diverse per i poveri:	
		Distribuzione di medicinali.	1 452 183
		Sussidi ed elemosine . . .	2 522 870
		Casse da morto e trasporti funebri	299 941
		Diverse	537 735
		Servizio sanitario.	(6) 21 021 725
Totale	22 995 797	Totale.	45 679 155

(1) È da tener presente che oltre la metà delle spese di beneficenza sostenute dalle provincie e dai comuni sono pure computate fra le entrate non patrimoniali delle Opere pie sotto forma di ospedalità, ecc.

(2) Non si hanno notizie per gli anni 1892, 1893, 1894, 1896 e 1898.

(3) Sono comprese in queste cifre anche le spese per le condotte mediche, per le ostetriche e per le vaccinazioni; ciò spiega la differenza fra esse e quelle che figurano per le *Spese di beneficenza* nel capitolo relativo alle *Finanze comunali*, nella quale parte le spese per il servizio medico sono collocate nella categoria della *Polizia locale ed igiene*.

(4) Dai conti consuntivi del 1880 risultò una spesa di lire 17,439,735 per le provincie e di lire 34,696,115 per i comuni.

(5) Per l'anno 1888, i riassunti dei bilanci comunali essendo stati fatti soltanto per i grandi titoli di entrata e di spesa, non si conosce l'ammontare totale degli stanziamenti per le condotte mediche. Per l'anno 1890 manca la notizia relativa ai comuni.

(6) Per i poveri lire 17,335,207 (medici lire 14,764,304, ostetriche lire 2,291,353, vaccinazioni lire 279,550); per tutti gli abitanti lire 3,686,518 (medici lire 3,524,833, ostetriche lire 161,685).

TAV. IV. — NUMERO, PATRIMONIO LORDO. ENTRATE E SPESE DELLE CONFRATERNITE
AVENTI PATRIMONIO (1).

DATI RACCOLTI FRA IL 1890 ED IL 1896 (2).

<i>Numero delle Confraternite . .</i>	10 820	<i>Spese:</i>	
<i>Patrimonio lordo:</i>		Spese di amministrazione . .	1 687 474
Immobiliare	89 645 602	Pesi patrimoniali	492 055
Mobiliare.	89 460 261	Imposte, sovrimposte e tasse .	1 808 560
<i>Totale (3) . . .</i>	179 105 863	Spese ed oneri di beneficenza.	1 678 836
<i>Entrate lorde:</i>		Spese ed oneri di culto . . . ,	5 028 346
Patrimoniali	9 366 070		
Non patrimoniali	2 406 660		
<i>Totale</i>	11 772 730	<i>Totale . . .</i>	10 695 271

(1) La statistica delle Opere pie del 1880 comprendeva un certo numero di confraternite, aventi il carattere misto di culto e beneficenza (quasi tutte le confraternite di Misericordia della Toscana e la maggior parte delle confraternite delle provincie meridionali), le quali erano considerate come Opere pie ai sensi della citata legge del 3 agosto 1862 (vedasi in appresso); ma escludeva quelle altre confraternite e congregazioni laicali congeneri che, non avendo il carattere di istituti di beneficenza, dipendevano, per alcuni loro atti, dal Ministero di grazia e giustizia.

Più tardi fu intrapresa una statistica generale delle confraternite dell'una e dell'altra categoria, per dare esecuzione alla legge 23 dicembre 1888, n. 5888, sulla pubblica sicurezza, la quale (art. 81) chiamava tutti codesti istituti a concorrere con una parte delle loro rendite al mantenimento degli individui riconosciuti inabili al lavoro e privi dei mezzi di sussistenza. Le notizie furono raccolte, fra il 1890 e il 1896, in seguito al regio decreto 12 gennaio 1890, n. 6594, che faceva procedere, per mezzo di regi commissari, alla verificazione dello stato patrimoniale di tutte le confraternite. Perciò, queste notizie sono da ritenere sufficientemente esatte, benchè non siano sincrone per tutte le provincie del Regno. La tabella che precede ne dà i risultati sommari.

Tra le 10,820 confraternite comprese nella suddetta speciale statistica, quelle già state contate nella statistica delle Opere pie del 1880 erano 3306. Queste 3306 confraternite avevano al 31 dicembre 1880 un patrimonio lordo di lire 92,573,344, con una corrispondente rendita patrimoniale lorda di lire 4,772,577; secondo invece la statistica più recente, il loro patrimonio lordo fu accertato in lire 98,053,398 e la corrispondente rendita lorda in lire 4,930,350.

(2) Si è tenuto conto in questo prospetto delle rettificazioni indicate nella *Relazione sui provvedimenti di concentramento, raggruppamento, trasformazione e revisione di statuti delle istituzioni pubbliche di beneficenza dal 17 gennaio 1891 al 30 giugno 1902 ed Elenco delle Amministrazioni disciolte*, pubblicata a cura del Ministero dell'interno, 1903.

(3) In questa cifra non è compreso il patrimonio di 28 Confraternite della città di Roma, per le quali si ebbe soltanto la notizia dell'ammontare della rendita patrimoniale netta denunciata agli effetti della tassa di manomorta. Tale rendita è, complessivamente, di lire 114,136, ed è compresa nell'ammontare della rendita patrimoniale.

TAV. V. — NUMERO, PATRIMONIO, ENTRATE E SPESE DEI MONTI DI PIETÀ E MOVIMENTO DEI PEGNI (1).

ANNO 1896.

Numero dei Monti di pietà . .	556	Entrate lorde:	
Patrimonio:		Rendita dei beni immobili . .	798 290
Patrimonio lordo:		Interessi ed altri proventi dai prestiti su pegno	5 706 977
Beni immobili	14 847 630	Altre entrate patrimoniali e non patrimoniali	3 904 337
Prestiti su pegno	78 377 138	Totale	10 409 604
Titoli di credito ed altre attività fruttifere	69 002 892	Spese:	
Attività infruttifere (mobili, residui attivi, fondo di cassa, ecc.)	7 153 070	Oneri e spese patrimoniali di beneficenza e di culto, escluse le spese per la gestione del pegno	2 839 253
Totale	169 380 730	Spese per la gestione del pegno	3 741 079
Somme tolte a mutuo per essere impiegate in prestiti su pegno	39 555 536	Imposte, sovrimposte e tasse	925 466
Altre passività patrimoniali (debiti, oneri di culto, di beneficenza, decime, censi, ecc., capitalizzati)	57 834 565	Totale	7 505 798
Patrimonio netto	71 990 629	Movimento dei pegni:	
		Numero dei pegni { fatti	6 513 458
		{ venduti	411 607
		Ammontare dei prestiti su pegno	103 830 735

TAV. VI. — ESPOSIZIONI D'INFANTI.

Anni	Numero dei comuni in cui era aperta la ruota	Numero dei bambini esposti					
		nelle ruote			fuori delle ruote		
		e trovati		Totale	e trovati		Totale
		vivi	morti		vivi	morti	
1875	803	?	?	?	?	?	?
79	687						
80	675	31 552	541	32 093	8 744	79	8 823
81	647						
85	625						
86	?	29 025	599	29 624	?	?	?
87	590						
90	?	7 044			2 322		
91	?	7 246	742	21 933	2 208	364	7 070
92	526	6 901			2 176		
94	378	?	?	5 227	?	?	525
95	377	?	?	5 072	?	?	519
96	306	?	?	4 524	?	?	527

(1) Questi dati sono desunti dalla citata *Statistica dei Monti di pietà* pubblicata dalla Direzione generale della statistica. Essi differiscono da quelli pubblicati nell'*Annuario* dell'anno 1900, pag. 155-156, essendo state ora comprese le notizie del Monte di pietà di Mineo, le quali non erano ancora conosciute allorchè quell'*Annuario* fu pubblicato.

Secondo il citato *Bollettino delle situazioni dei conti* pubblicato dall'Ispettorato generale del credito e della previdenza si contavano al 31 dicembre 1901, 568 Monti, di cui 9 in corso di trasformazione, 3 in liquidazione e 18 che a quella data non funzionavano.

TAV. VII. — ASSISTENZA ALL'INFANZIA ABBANDONATA.

A. — FANCIULLI ASSISTITI PER CURA DEI BREFOTROFI OPPURE COLLOCATI A BALIATICO DIRETTAMENTE DAI COMUNI.

Anni	Se allevati per cura degli ospizi o collocati direttamente dai comuni *	Ammessi						Morti					
		Legittimi		Illegittimi ed esposti				Legittimi		Illegittimi ed esposti			
				Fino ad 1 anno		Sopra 1 anno				Fino ad 1 anno		Sopra 1 anno	
		M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Triennio 1879-81	a	69 012											
	b	37 449											
	c	106 461											
Anno 1887	a	1 919	21 752 ⁽²⁾		242 ⁽²⁾		549		8 489 ⁽²⁾		3 821 ⁽²⁾		
Triennio 1890-92	a	2 732	2 659	31 012	31 288	332	384	946	813	11 609	11 856	5 303	5 842
	b	14 347	14 902	38	52	5 019	5 702	2 878	2 969
	c	2 732	2 659	45 359	46 190	370	436	946	813	16 628	17 558	8 181	8 811
Quadriennio 1893-96 (¹)	a	2 751	2 639	39 045	38 825	468	578	826	763	14 919	15 585	5 772	6 509
	b	15 605	16 424	760	875	5 019	5 695	2 959	2 974
	c	2 751	2 639	54 650	55 249	1 228	1 453	826	763	19 938	21 280	8 731	9 483

B. — FANCIULLI A CARICO DELL'ASSISTENZA PUBBLICA PRESENTI NEGLI ISTITUTI O PRESSO ALLEVATORI ESTERNI.

Date	Se allevati per cura degli ospizi o collocati direttamente dai comuni *	Legittimi		Illegittimi ed esposti		Di essi si trovavano			
						entro l'istituto		presso allevatori esterni	
		M.	F.	M.	F.	fino ad 1 anno	sopra 1 anno	fino ad 1 anno	sopra 1 anno
1887 (31 dicembre) . .	a	1 741		101 852		887	1 903	18 669	81 585
	b	731	721	49 772	54 643	1 252	1 925	18 452	84 238
1892 (id.) . .	c	731	721	68 736	74 549	?	?	?	?
1896 (id.) (¹).	a	598	545	48 287	50 151	1 149	1 972	16 733	79 727
	b	15 567	17 223	7 312	25 478
	c	598	545	63 854	67 374	1 149	1 972	24 045	105 205

* Le lettere a, b, c, poste in questa colonna significano rispettivamente:

(a) Allevati per cura degli ospizi; (b) Collocati direttamente dai comuni; (c) Totale.

(1) Notizie sommarie più recenti circa il numero dei bambini assistiti nei brefotrofi sono date nella tavola VIII (v. pagina seguente).

(2) Per 93 illegittimi ed esposti ammessi non si ebbe la distinzione per età.

(3) Per 48 illegittimi morti non si ebbe la distinzione per età.

(4) Per 7 bambini che si trovavano entro l'istituto non si ebbe la distinzione per età.

(5) Per 542 bambini che si trovavano presso allevatori esterni non si ebbe la distinzione per età.

TAV. VIII. — PERSONE ASSISTITE NEGLI ISTITUTI DI RICOVERO (1).
ANNO 1898.

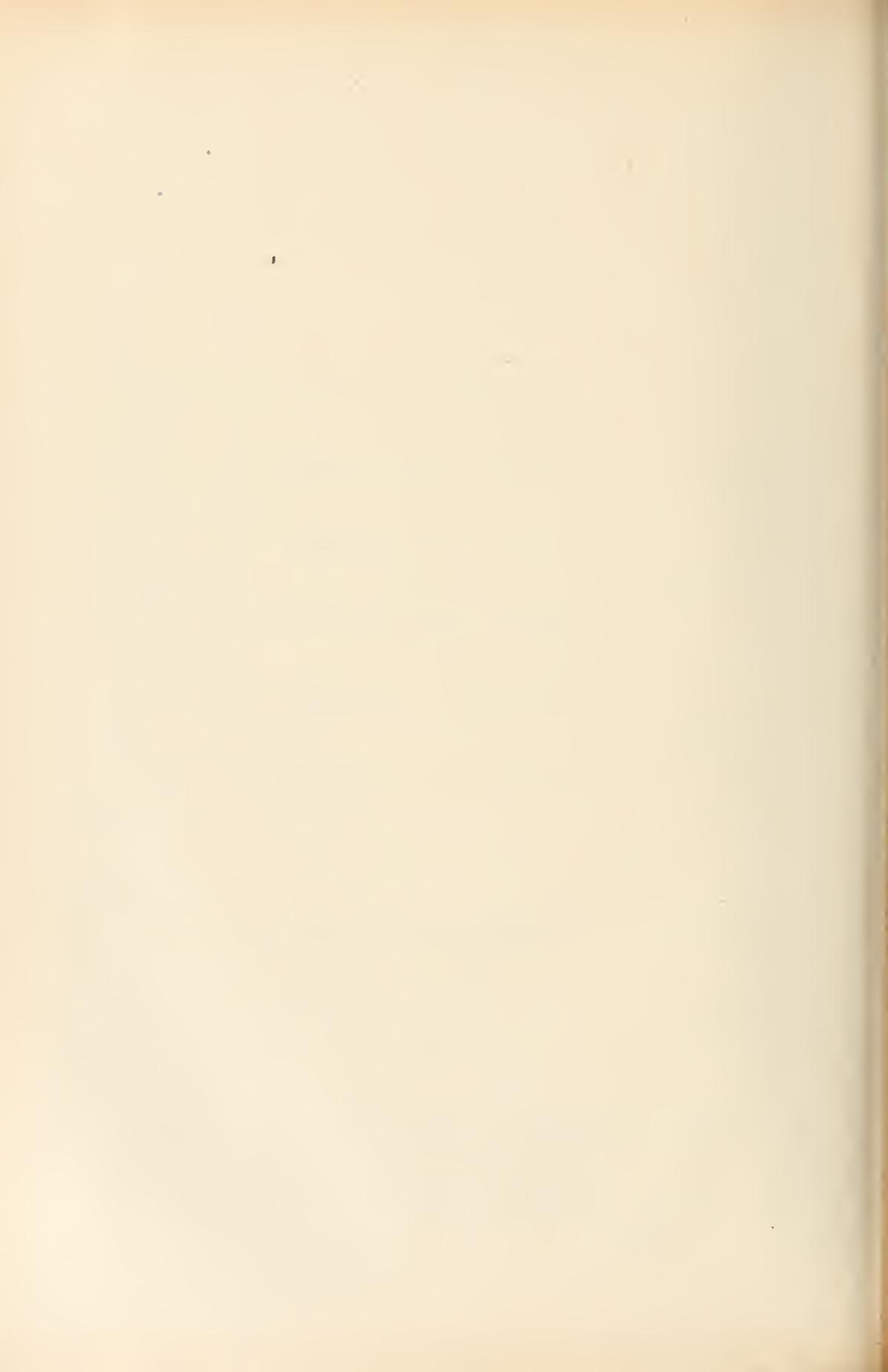
Istituti	Numero degli istituti	Numero delle sezioni annesse ad altro istituto	Movimento dei ricoverati											
			Presenti al 1° gennaio 1898		Ammessi nell'anno		Usciti nell'anno		di cui per morte		rimasti al 1° gennaio 1899			
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
Ospedali	1	188	18 289	16 726	253 219	159 409	253 044	169 501	24 418	18 518	18 464	16 634		
Ospedali infantili	20	..	365	410	2 157	1 981	2 139	1 991	188	165	383	400		
Salte celiche	2	112	246	514	3 648	5 936	3 665	5 859	30	44	29	591		
Ospizi per cronici	61	185	3 763	4 403	6 625	5 794	6 762	5 907	2 385	2 310	3 626	4 290		
Manicomii	65	63	18 432	15 166	10 423	7 997	9 797	7 419	3 010	2 364	19 058	15 744		
Ospizi di maternità	(1)	31	..	870	..	16 567	..	16 601	..	260	..	836		
Brefotrofi (2)	136	..	47 832	52 586	10 662	10 645	10 613	10 891	5 053	5 074	47 881	52 340		
Presepi (3)	14	1 996	1 883	1 996	1 883		
Colonie estive	11	497	648	497	648		
Ospizi marini	21	3 391	4 638	3 391	4 638		
Istituti per sordo-muti	49	..	1 220	1 417	181	241	151	164		
Istituti per ciechi	20	..	652	383	76	34	51	24	15	9	1 250	1 464		
Orfanotrofi, collegi, ritiro, ecc.	1 005	..	13 107	30 483	3 001	4 295	2 632	3 939	93	280	13 476	30 839		
Riformatorii	45	..	3 965	2 894	1 797	518	1 594	556	15	26	4 168	2 856		
Casa d'industria	23	..	2 088	1 682	957	512	910	427	208	151	2 135	1 767		
Casa di ricovero e ricoveri di mendicanti	497	..	18 080	17 042	4 940	3 802	4 791	3 726	3 084	2 498	18 229	17 118		
<i>Totale</i>	3 188	464	128 039	144 576	303 570	234 870	302 033	234 174	38 504	31 717	129 576	145 272		

(1) Il presente prospetto dà notizia del numero delle persone che nell'anno 1898 sono state ricoverate gratuitamente o a pagamento, in istituti ospitalieri o in altri istituti di pubblica assistenza, sia che questi fossero eretti in opera pia, sia che fossero mantenuti dalle Provincie, dai Comuni o da privati benefattori.

(2) Notizie più particolareggiate relative ad anni anteriori sono date nella tavola VII (V. pagina precedente).

(3) Si è segnato anche all'uscita il numero dei fanciulli ammessi nei presepi o asili per lattanti e slattati per poter ottenere la corrispondenza esatta delle cifre che rappresentano le ammissioni in istituti di assistenza con quelle dell'uscita; ma in realtà le cifre indicate rappresentano il numero medio giornaliero dei presenti in quegli istituti.

(4) Compresi 18 ospizi di maternità annessi a brefotrofi.



VI.

ISTRUZIONE

INDICE.

TAV. I.	— Analfabeti secondo i censimenti	Pag. 165
TAV. II.	— Analfabeti fra gli sposi ed i coscritti	» 166
TAV. III.	— Risultati dell'istruzione elementare impartita ai soldati	» 167
TAV. IV.	— Asili infantili	» 168
TAV. V.	— Scuole elementari diurne pubbliche e private	» 169
TAV. VI.	— Scuole elementari serali e festive pubbliche	» 171
TAV. VII.	— Scuole superiori femminili o di complemento al corso elementare	» 172
TAV. VIII.	— Scuole normali	» 173
TAV. IX.	— Scuole secondarie classiche (Ginnasi e Licei)	» 174
TAV. X.	— Scuole secondarie tecniche (Scuole tecniche, Istituti tecnici e Istituti nautici)	» 176
TAV. XI.	— Università, altri Istituti universitari e Scuole sup. speciali:	
	a) Università e Corsi universitari annessi a Licei	» 179
	b) Altri Istituti universitari	» 180
	c) Scuole superiori speciali	» 181
	d) Classificazione degli iscritti agli Istituti d'insegnamento superiore, secondo i diversi corsi di studio che seguivano	» 182
TAV. XII.	— Istituti secondari speciali (Istituto orientale, Scuole speciali e pratiche di agricoltura, Scuole minerarie, Scuole industriali e commerciali, Scuole di disegno e plastica, Istituti e Scuole di belle arti e Istituti e Conservatorii musicali)	» 184
TAV. XIII.	— Istituti militari	» 186
TAV. XIV.	— Convitti	» 188
TAV. XV.	— Biblioteche	» 190

FONTI.

Censimenti generali della popolazione del Regno fatti al 1° gennaio degli anni 1862, 1872, 1882 ed al 10 febbraio 1901.

Movimento dello stato civile - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica (1862-1902).

Della leva e delle vicende del R. esercito - Relazione annuale del Direttore generale delle leve e della truppa al Ministro della guerra (1863-1902).

Leva marittima e situazione del corpo reale equipaggi - Relazione annuale del Direttore generale del servizio militare al Ministro della marina (1879-1902).

(Segue)

Statistica dell'istruzione elementare - Pubblicazione periodica della Direzione generale della statistica (1877-78 - 1901-902) (1).

Statistica dell'istruzione secondaria e superiore - Id. (1880-81 - 1891-92).

Statistica dell'istruzione secondaria classica e tecnica - Id. (1893-94 - 1895-96) (2).

Statistica dell'istruzione superiore - Id. (1893-94 - 1895-96) (2).

Annuari delle Università degli studi.

Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione - Pubblicazione settimanale (iniziata nel novembre 1874) (3).

Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Pubblicazione settimanale (iniziata il 1° gennaio 1902) (4).

Notizie statistiche sul movimento degli alunni e sugli esami nelle regie scuole superiori, speciali e pratiche di agricoltura - *Annali di agricoltura*, vol. 151, *Bollettino di notizie agrarie*, n. 19 del 1890, 19 del 1891, 9 del 1892, 16 del 1893, 7 del 1894, 20 del 1895, 25 del 1896, 14 del 1897, 15-17 del 1898, 17 del 1899, 10 del 1900, 12 e 20 del 1901, e *Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio* - 20 agosto 1902 - Pubblicazioni del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Rivista del servizio minerario - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Direzione generale dell'agricoltura (1879-1902).

Ordinamento e risultati delle scuole commerciali, industriali, professionali, di disegno industriale e d'arte applicata all'industria dipendenti o sussidiate dal Ministero di agricoltura, industria e commercio - *Annali dell'industria e del commercio* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria e del commercio), 1898.

Scuole industriali, professionali, commerciali, di disegno industriale e d'arte applicata all'industria dipendenti o sussidiate dal Ministero di agricoltura, industria e commercio - *Annuario per l'anno 1901* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato dell'industria e del commercio), 1901.

Notizie intorno alle scuole d'arte e di disegno italiane - Pubblicazione del Ministero dell'istruzione pubblica (Direz. gen. per le antichità e le belle arti), 1898.

Annuario militare del Regno d'Italia - Pubblicazione del Ministero della guerra (1865-1904).

Annuario ufficiale della Regia marina - Pubblicazione del Ministero della marina (1862-1904).

Statistica delle biblioteche nel 1891 - PARTE I (in 2 vol.). *Biblioteche dello Stato, delle provincie, dei comuni ed altri enti morali, aggiuntevi alcune biblioteche private accessibili agli studiosi, fra le più importanti per numero di volumi e per rarità di collezioni* - PARTE II. *Biblioteche appartenenti ad accademie, scuole secondarie, seminari, biblioteche militari, gabinetti di lettura e biblioteche private non comprese nella Parte I* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.

(1) La statistica dell'istruzione elementare pel 1899-900 è stata pubblicata nel *Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio* (8 gennaio, 5 marzo, 7 maggio e 18 giugno 1902).

È anche da avvertire che i dati dell'anno 1901-902 concernenti l'istruzione elementare, inseriti nelle tavole IV a VIII, non sono ancora definitivamente accertati.

(2) Le statistiche dell'istruzione secondaria e superiore compilate a cura della Direzione generale della statistica pel 1895-96 sono state pubblicate nel *Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione* (nn. 24 e 32 dell'annata 1898).

Dal medesimo *Bollettino* sono state ricavate le notizie raccolte e pubblicate dal Ministero della pubblica istruzione intorno all'istruzione secondaria e superiore ed ai convitti per gli anni posteriori al 1895-96 (vedansi, per l'istruzione secondaria, i supplementi ai nn. 52 del 1897, 30 del 1898, 29 del 1899, 52 del 1900, 52 del 1901, ed il numero 28-29 del 1903; per l'istruzione superiore i nn. 16 del 1897, 24 del 1898, 26 del 1899, 21 del 1900, 19 del 1901, 16 del 1902 e 26-27 del 1903 e, per i convitti, i nn. 22 nel 1897, 12 del 1898, 35 del 1899, 50 del 1900, 25 del 1901 e 24 del 1902).

(3) Vedasi la nota precedente. Aggiungasi che da questo *Bollettino* sono stati ricavati anche i dati del numero dei lettori e delle opere date in lettura nelle biblioteche governative (vedasi la tav. XV).

(4) Vedasi la nota n. 1. Nel *Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio* si pubblicano ora anche le notizie statistiche sulle Scuole di agricoltura.

TAV. I. — ANALFABETI SECONDO I CENSIMENTI.

Età (1)	Numero effettivo degli analfabeti			Proporzioni per 100 abitanti (2)		
	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale
Censimento al 1° gennaio 1872.						
Da 6 anni compiuti a 12 non compiuti	1 246 586	1 305 503	2 552 089	72,75	78,68	75,66
» 12 » » 15 »	500 474	547 048	1 047 522	60,20	68,53	64,28
» 15 » » 21 »	841 521	1 040 547	1 882 068	58,71	68,02	63,52
» 21 » » 25 »	515 599	613 397	1 128 996	56,57	69,13	62,76
» 25 » » 30 »	584 666	750 202	1 334 868	56,91	71,75	64,40
» 30 » » 40 »	1 062 247	1 356 806	2 419 053	59,28	75,58	67,43
» 40 » » 50 »	947 761	1 214 242	2 162 003	61,25	79,45	70,29
» 50 » » 60 »	703 766	905 004	1 608 770	61,26	81,42	71,17
» 60 » » in su (3)	769 194	982 215	1 751 409	64,71	85,29	74,84
Da 6 anni compiuti in su	7 171 814	8 714 964	15 886 778	61,86	75,73	68,77
» 12 » » »	5 925 228	7 409 461	13 334 689	59,97	75,24	67,59
» 21 » » »	4 583 233	5 821 866	10 405 099	60,18	77,42	68,74
Senza distinzione d'età (4)	9 031 836	10 521 956	19 553 792	67,04	78,94	72,96
Censimento al 1° gennaio 1882.						
Da 6 anni compiuti a 12 non compiuti	1 081 962	1 122 768	2 204 730	61,81	66,45	64,09
» 12 » » 15 »	423 903	447 136	871 039	51,23	56,56	53,83
» 15 » » 20 » (5)	666 235	772 234	1 438 469	51,19	57,89	54,59
» 20 » » 25 » (5)	570 844	760 188	1 331 032	47,05	61,63	54,40
» 25 » » 30 »	488 324	703 820	1 192 144	46,53	65,28	56,03
» 30 » » 40 »	981 904	1 363 738	2 345 642	51,66	70,58	61,20
» 40 » » 50 »	893 590	1 211 423	2 105 013	56,38	76,56	66,27
» 50 » » 60 »	748 585	1 016 505	1 765 090	59,31	80,06	69,72
» 60 » » in su (3)	789 009	1 046 637	1 835 646	61,23	82,91	71,96
Da 6 anni compiuti in su	6 644 356	8 444 449	15 088 805	54,56	69,32	61,94
» 12 » » »	5 562 394	7 321 681	12 884 075	53,34	69,78	61,59
» 20 » » » (5)	4 472 256	6 102 311	10 574 567	53,89	72,93	63,45
Senza distinzione d'età (4)	8 706 125	10 435 032	19 141 157	61,03	73,51	67,26
Censimento al 10 febbraio 1901 (1).						
Da 6 anni e 40 giorni a 12 anni e 40 giorni	964 913	998 410	1 963 323	45,09	48,11	46,58
» 12 » » 15 »	368 570	384 638	753 208	36,39	38,84	37,60
» 15 » » 21 »	639 111	723 614	1 362 725	36,09	40,03	38,08
» 21 » » 25 »	352 337	449 990	802 327	34,25	42,76	38,55
» 25 » » 30 »	378 489	530 064	908 553	35,33	46,74	41,20
» 30 » » 40 »	742 245	1 092 375	1 834 620	38,13	53,62	46,05
» 40 » » 50 »	722 209	1 106 776	1 828 985	42,39	63,14	52,91
» 50 » » 60 »	726 003	1 046 074	1 772 077	50,97	71,13	61,21
» 60 » » in su (3)	899 341	1 226 662	2 126 003	58,49	77,62	68,18
Da 6 anni e 40 giorni in su	5 793 218	7 558 603	13 351 821	42,49	54,37	48,49
» 12 » » »	4 828 305	6 560 193	11 388 498	42,00	55,47	48,83
» 21 » » »	3 820 624	5 451 941	9 272 565	43,85	60,39	52,27
Senza distinzione d'età (5)	8 259 704	9 926 649	18 186 353	51,13	60,82	56,00

(1) Per l'ultimo censimento il primo dei gruppi qui considerati riguarda i nati negli anni 1894-1889, il secondo gruppo i nati negli anni 1886-1888, e via dicendo. Siccome il detto censimento fu eseguito il 10 febbraio 1901, il primo gruppo di età comprende, a rigore, gli individui da 6 anni e 40 giorni a 12 anni e 40 giorni; il secondo gli individui da 12 anni a 40 giorni a 15 anni e 40 giorni, ecc.; un simile spostamento di 40 giorni si ha per tutti i gruppi di età successivi.

(2) Il differente aggruppamento della popolazione per età nel censimento del 1882, non permette di istituire un esatto confronto fra i risultati del censimento stesso e quelli dei censimenti del 1872 e del 1901, per le classi di età dai 15 ai 25 anni.

(3) Compresi gli individui di età ignota.

(4) Cioè compresi anche i fanciulli dalla nascita fino a 6 anni.

(5) Cioè compresi anche i fanciulli dalla nascita fino a 6 anni e 40 giorni.

(6) Per le cifre della popolazione dei vari gruppi di età, vedasi il Capitolo *Superficie e popolazione*.

TAV. II. — ANALFABETI FRA GLI SPOSI ED I COSCRITTI.

Anni	Sposi analfabeti (1)						Coscrritti analfabeti (2)			
	Maschi		Femmine		Totale		Leva di terra		Leva di mare	
	Cifre effettive	Per 100 maschi	Cifre effettive	Per 100 femmine	Cifre effettive	Per 100 sposi	Cifre effettive	Per 100 arruolati	Cifre effettive	Per 100 iscritti nella lista di leva
1871	111 321	57.73	147 961	76.73	259 282	67.23	54 675	56.74	3 557	68.52
72	113 773	56.22	152 345	75.28	266 118	65.75	54 932	56.53	3 836	69.81
73	121 373	56.48	162 567	75.65	283 940	66.06	53 280	54.24	3 591	66.80
74	113 317	54.48	154 695	74.37	268 012	64.43	50 062	52.62	3 686	69.27
75	125 193	54.32	172 308	74.76	297 501	64.54	82 030	51.80	3 086	64.98
76	118 034	52.35	164 463	72.95	282 497	62.65	89 744	51.99	3 665	69.73
77	111 313	51.78	156 268	72.69	267 581	62.23	87 619	51.39	3 964	72.36
78	96 915	48.49	140 053	70.07	236 968	59.28	85 784	49.86	3 769	68.11
79	102 448	48.08	149 690	70.25	252 138	59.16	90 927	49.24	3 731	65.07
80	90 390	45.94	133 758	67.99	224 148	56.97	78 356	48.88	3 869	66.10
1881	111 021	48.24	160 867	69.90	271 888	59.07	72 861	47.74	3 301	60.27
82	104 584	46.68	152 763	68.19	257 347	57.43	84 097	47.11	3 567	61.12
83	106 197	45.79	156 711	67.56	262 908	56.67	93 348	47.96	3 560	60.05
84	107 710	44.97	159 644	66.65	267 354	55.81	87 458	47.22	3 506	61.91
85	103 593	44.28	153 362	65.56	256 955	54.92	85 736	46.37	3 352	64.39
86	100 694	43.16	148 077	63.47	248 771	53.31	85 723	44.42	3 389	58.15
87	100 924	42.83	148 030	62.82	248 954	52.83	81 903	44.98	3 059	51.72
88	100 133	42.27	146 617	61.90	246 750	52.08	69 770	42.98	2 934	51.46
89	94 977	41.21	139 319	60.45	234 296	50.83	81 979	42.04	2 733	44.24
90	91 838	41.37	133 478	60.13	225 316	50.75	76 460	41.10	3 157	39.00
1891	93 608	41.12	134 678	59.16	228 286	50.14	75 387	40.25	3 882	41.41
92	91 983	40.24	132 798	58.10	224 781	49.17	75 873	39.66	4 301	43.75
93	88 893	38.97	128 720	56.43	217 613	47.71	75 770	39.64	4 793	47.48
94	90 032	38.87	129 014	55.71	219 046	47.29	66 288	38.94	4 686	45.91
95	86 518	37.92	122 819	53.83	209 337	45.88	67 635	38.34	4 141	42.92
96	82 274	36.96	117 012	52.57	199 286	44.76	69 132	36.65	5 146	49.55
97	84 699	36.98	119 399	52.13	204 098	44.55	74 603	37.38	5 161	47.87
98	77 962	35.50	110 059	50.12	188 021	42.81	73 495	35.93	5 818	50.04
99	83 071	35.25	117 932	50.04	201 003	42.65	67 308	33.76	6 422	54.30
900	78 618	33.80	111 547	47.95	190 165	40.87	58 874	32.94	6 552	54.17
1901	76 881	32.74	108 254	46.10	185 135	39.42	62 998	32.61	5 097	49.60
902	77 326	32.56	108 762	45.79	186 088	39.17	63 635	32.67	6 032	52.89

(1) Per il 1871 non è compresa la provincia di Roma.

(2) Per la leva di terra le cifre indicate pel 1871 si riferiscono ai nati nel 1851; quelle pel 1872 ai nati nel 1852, e così via; per le leve di mare invece le cifre date pel 1871 si riferiscono ai nati nel 1850, quelle pel 1872, ai nati nel 1851, ecc. La ragione di ciò sta nel fatto che le operazioni delle leve di terra sono eseguite nel 20° anno dalla nascita degli iscritti, e quelle delle leve di mare, nel 21°.

Aggiungasi che le cifre indicate per la leva di terra riguardano soltanto gli analfabeti *arruolati* nelle tre categorie: mentre quelle indicate per la leva di mare riguardano tutti gli iscritti nella lista di leva, e cioè anche quelli che furono riformati o dichiarati rivedibili per imperfezioni od infermità. Avvertasi in ultimo che le proporzioni per 100 dei coscrritti della leva di mare sono leggermente inferiori al vero e ciò perchè nella Relazione sulla leva marittima, fatta dal Ministero della marina, sono calcolate non già sugli iscritti effettivamente esaminati, ma su tutti gli iscritti, compresi cioè anche i renitenti e quelli che per qualsiasi altro motivo non si presentarono.

I dati relativi alle leve marittime negli anni dal 1871 al 1878 furono comunicati dal Ministero della marina.

TAV. III. — RISULTATI DELL'ISTRUZIONE ELEMENTARE IMPARTITA AI SOLDATI (1).

<i>Anni nei quali gli iscritti furono</i>		<i>Numero degli individui che quando giunsero sotto le armi</i>				<i>Numero degli individui che quando furono mandati in congedo illimitato</i>			
<i>arruolati</i>	<i>mandati in congedo illimitato</i>	<i>sapevano leggere e scrivere</i>		<i>erano illetterati affatto o sapevano appena leggere</i>		<i>sapevano leggere e scrivere</i>		<i>erano illetterati affatto o sapevano appena leggere (2)</i>	
		<i>Cifre effettive</i>	<i>Per 100</i>	<i>Cifre effettive</i>	<i>Per 100</i>	<i>Cifre effettive</i>	<i>Per 100</i>	<i>Cifre effettive</i>	<i>Per 100</i>
1871 . .	1874	10 748	46.22	12 508	53.78	21 529	92.57	1 727	7.43
72 . .	75	25 301	47.00	28 530	53.00	50 246	93.34	3 585	6.66
73 . .	76	26 764	45.54	32 011	54.46	54 732	93.12	4 043	6.88
74 . .	77	26 355	48.32	28 185	51.68	51 122	93.73	3 418	6.27
75 . .	78	25 952	46.45	29 914	53.55	52 119	93.29	3 747	6.71
76 . .	79	26 221	46.60	30 042	53.40	52 514	93.34	3 749	6.66
77 . .	80	27 852	47.23	31 123	52.77	54 368	92.19	4 607	7.81
78 . .	81	27 793	49.23	28 664	50.77	51 116	90.54	5 341	9.46
79 . .	82	26 765	48.42	28 511	51.58	50 874	92.04	4 402	7.96
80 . .	83	30 239	53.41	26 374	46.59	51 021	90.12	5 592	9.88
1881 . .	1884	30 506	53.03	27 017	46.97	49 848	86.66	7 675	13.34
82 . .	85	34 723	52.49	31 425	47.51	54 878	82.96	11 270	17.04
83 . .	86	35 717	53.16	31 473	46.84	54 077	80.48	13 113	19.52
84 . .	87	37 193	53.30	32 584	46.70	54 261	77.76	15 516	22.24
85 . .	88	36 442	53.37	31 838	46.63	52 960	77.56	15 320	22.44
86 . .	89	37 154	55.70	29 553	44.30	52 132	78.15	14 575	21.85
87 . .	90	37 935	55.13	30 871	44.87	53 143	77.24	15 663	22.76
88 . .	91	39 554	57.01	29 826	42.99	54 150	78.05	15 230	21.95
89 . .	92	35 174	57.70	25 788	42.30	47 216	77.45	13 746	22.55
90 . .	93	39 819	58.19	28 613	41.81	52 018	76.01	16 414	23.99
1891 . .	1894	44 387	57.17	33 256	42.83	57 285	73.78	20 358	26.22
92 . .	95	50 494	58.36	36 023	41.64	64 047	74.03	22 470	25.97
93 . .	96	44 158	59.85	29 618	40.15	54 678	74.11	19 098	25.89
94 . .	97	43 489	59.63	29 439	40.37	53 504	73.37	19 424	26.63
95 . .	98	47 740	61.69	29 641	38.31	57 927	74.86	19 454	25.14
(2)96-98	99	50 326	60.18	33 293	39.82	60 557	72.42	23 062	27.58
97-99	900	46 170	61.26	29 201	38.74	55 303	73.37	20 068	26.63
98-900	901	44 544	61.70	27 645	38.30	52 895	73.27	19 294	26.73
99-901	902	50 528	62.67	30 091	37.33	59 394	73.67	21 225	26.33

(1) Il regresso che si nota dopo il 1880 è da attribuirsi al fatto che d'allora in poi, per ragioni di bilancio, tutti i militari furono mandati in congedo al tempo stabilito, qualunque fosse il loro grado d'istruzione, mentre prima il soldato veniva trattenuto sotto le armi finchè non avesse imparato a leggere e scrivere. Le scuole reggimentali furono abolite coll'art. 2 del R. decreto 3 maggio 1892, che approvò il nuovo Regolamento di servizio interno per la fanteria.

(2) Cioè militari arruolati nel 1896, con ferma di 3 anni; militari arruolati nel 1897, con ferma di 2 anni, e militari arruolati nel 1898, con ferma di 1 anno; e analogamente per i gruppi successivi di anni.

TAV. IV. — ASILI INFANTILI (1)

Anni scolastici	Pubblici					Privati						
	Numero degli Asili	Numero degli alunni			Maschi	Femmine	Numero degli Asili	Numero degli alunni			Maschi	Femmine
		Totale	Cifre effettive	Per 100 abitanti (2)				Totale	Cifre effettive	Per 100 abitanti (2)		
1871 - 72	1 099	130 806	0.49	65 727	65 079	?	?	?	?	?	?	
76 - 77	1 287	147 978	0.54	?	?	?	?	?	?	?	?	
77 - 78	1 543	175 518	0.63	88 191	87 327	?	?	?	?	?	?	
78 - 79	1 566	183 809	0.66	92 905	90 904	?	?	?	?	?	?	
1882 - 83	1 379	191 017	0.67	97 245	93 772	?	?	?	?	?	?	
83 - 84	1 433	190 249	0.66	96 449	93 800	602	39 261	0.14	18 538	20 723		
84 - 85	1 428	198 095	0.68	100 045	98 050	655	42 270	0.15	20 567	21 703		
85 - 86	1 489	209 273	0.71	106 624	102 649	650	43 490	0.15	21 190	22 300		
86 - 87	1 553	215 941	0.73	109 602	106 339	671	42 897	0.15	20 849	22 048		
87 - 88	1 594	221 024	0.75	112 043	108 981	624	40 482	0.14	19 655	20 827		
88 - 89	1 618	228 490	0.76	116 392	112 098	602	39 696	0.13	19 747	19 949		
89 - 90	1 714	238 263	0.79	121 357	116 906	582	39 941	0.13	19 580	20 361		
90 - 91	(3) 1 676	(3) 232 478	0.77	119 003	113 475	556	47 487	0.16	23 560	23 927		
1891 - 92	1 706	236 430	0.77	121 827	114 603	642	55 694	0.18	27 369	28 325		
92 - 93	1 760	240 666	0.78	122 870	117 796	812	62 088	0.20	30 425	31 663		
93 - 94	1 792	240 896	0.78	123 111	117 785	835	62 403	0.20	30 338	32 065		
94 - 95	1 862	246 225	0.79	125 952	120 273	937	67 616	0.22	32 982	34 634		
95 - 96	1 887	252 091	0.80	128 779	123 312	926	65 026	0.21	31 706	33 320		
98 - 99	1 990	265 909	0.83	135 958	129 951	1 215	80 928	0.25	40 587	40 341		
99-900	2 046	273 193	0.85	139 899	133 294	(4) 1 234	82 510	0.26	39 989	42 521		
1901-902	2 112	271 500	0.83	140 337	131 163	1 202	84 094	0.26	41 344	42 750		

(1) Per gli anni anteriori al 1883-84 non si hanno cifre complete per gli asili infantili *privati*. Per il 1881-82, le notizie furono raccolte complessivamente per gli asili pubblici e per i privati, ma esse comprendevano anche molte scuole infantili, che erano più propriamente classi preparatorie alle scuole elementari, le quali in appresso furono perciò indicate fra queste ultime.

(2) Le proporzioni per l'anno scolastico 1871-72 sono fatte in base alla popolazione al 1° gennaio 1872; quelle per l'anno scolastico 1876-77, sulla popolazione al 1° gennaio 1877, e così via.

(3) La diminuzione degli asili pubblici nel 1890-91 dipende dal fatto che, fino a tutto il 1889-90, non pochi asili mantenuti da società private non aventi carattere di ente morale si comprendevano fra gli asili pubblici. In seguito invece gli asili di società private non riconosciuti come enti morali furono senza eccezione collocati fra quelli privati. Non si osserva, in questa tabella, un corrispondente aumento nel numero degli asili privati, per le lacune che sempre si verificano nella statistica degli asili di siffatta specie.

(4) Nel 1898-99 furono per la prima volta contate, fra gli asili privati, 206 sale di custodia esistenti nella città di Napoli.

(5) Nell'anno scolastico 1901-902 il personale dirigente e insegnante degli asili *pubblici* consisteva di 5687 persone (51 maschi e 5536 femmine) e quello degli asili *privati* di 2112 (18 maschi e 2094 femmine).

TAV. V. — SCUOLE ELEMENTARI DIURNE PUBBLICHE E PRIVATE.

Anni scolastici	Numero delle aule	Numero degli alunni			
		Totale		Maschi	Femmine
		Cifre effettive	Per 100 abitanti (3)		
Scuole pubbliche.					
1871-72	33 556	1 545 790	5.77	881 371	664 419
72-73	34 786	1 621 919	6.01	913 073	708 846
73-74	35 683	1 657 788	6.11	931 911	725 877
74-75	38 062	1 693 800	6.20	949 939	743 861
75-76	38 255	1 722 669	6.27	967 317	755 352
77-78	39 702	1 830 749	6.59	1 006 418	824 331
78-79	41 108	1 902 280	6.80	1 048 801	853 479
79-80	41 862	1 899 815	6.75	1 035 715	864 100
80-81	42 510	1 928 706	6.82	1 048 781	879 925
1881-82 (1)	41 423	1 850 619	6.50	1 008 547	842 072
82-83 (1)	42 390	1 873 723	6.54	1 017 402	856 321
83-84	44 916	1 980 756	6.86	1 082 065	898 691
84-85	45 502	2 031 828	6.98	1 112 861	918 967
85-86	46 073	2 075 941	7.09	1 132 022	943 919
86-87	46 585	2 103 958	7.13	1 145 246	958 712
87-88	47 247	2 125 207	7.15	1 157 117	968 090
88-89	47 572	2 144 561	7.17	1 166 614	977 947
89-90	48 198	2 188 930	7.26	1 189 562	999 368
90-91	48 796	2 230 946	7.35	1 213 028	1 017 918
1891-92	49 217	2 266 593	7.42	1 233 046	1 033 547
92-93	49 722	2 291 966	7.45	1 246 234	1 045 732
93-94	50 151	2 326 865	7.51	1 267 546	1 059 319
94-95	50 307	2 364 321	7.58	1 287 287	1 077 034
95-96	50 526	2 379 349	7.57	1 296 461	1 082 888
98-99	51 748	2 444 288	7.63	1 321 817	1 122 471
99-1900	52 222	2 493 120	7.73	1 347 100	1 146 020
1901-1902 (2)	53 259	2 548 583	7.79	1 375 553	1 173 030

Avvertenza. — La legge del 15 luglio 1877, n. 3961, ha prescritto che i fanciulli che abbiano compiuti i 6 anni ed ai quali i genitori, o coloro che ne tengono le veci, non procurino la istruzione elementare inferiore, sia in scuole private, sia con l'insegnamento in famiglia, debbano essere inviati alle scuole elementari del comune. L'obbligo corre dai 6 ai 9 anni, e può prolungarsi fino ai 10, se l'alunno non venga approvato in un esperimento finale, sostenuto sulle materie del corso elementare inferiore (prime nozioni dei doveri dell'uomo e del cittadino, lettura, calligrafia, rudimenti della lingua italiana, aritmetica e sistema metrico e ginnastica). Possono essere ammessi sino a 12 anni nelle scuole elementari inferiori quei fanciulli che non essendo stati prosciolti dall'obbligo si presentino per frequentarle, a fine di compiere la loro istruzione elementare inferiore e superare l'esame di proscioglimento.

(1) Per gli anni scolastici 1881-82 e 1882-83 non sono comprese le *scuole pubbliche irregolari*. Per scuole *irregolari* s'intendono quelle scuole facoltative mantenute dai comuni in piccole borgate o frazioni, nelle quali non è obbligatoria la scuola. Nel 1883-84 le scuole pubbliche *irregolari* erano 2361 e raccoglievano 66,356 alunni (39,578 maschi e 26,778 femmine). Vedasi anche la nota seguente.

(2) Le scuole elementari diurne pubbliche, nell'anno scolastico 1901-1902, si dividevano come segue, in *regolari* (di corso superiore o inferiore) ed *irregolari*:

Scuole pubbliche	Numero delle aule	Numero degli alunni		
		Totale	Maschi	Femmine
Regolari (Corso superiore . . .	6 219	193 010	121 744	71 266
(Corso inferiore . . .	44 412	2 277 260	1 211 702	1 065 558
Irregolari	2 628	78 313	42 107	36 206

Nello stesso anno scolastico il Personale insegnante e dirigente delle scuole elementari diurne pubbliche constava di:

- 576 (421 m. e 155 f.) direttori didattici senza insegnamento;
- 51,875 (17,835 m. e 34,040 f.) insegnanti, compresi i supplenti, nelle scuole regolari;
- 2,599 (1153 m. e 1446 f.) insegnanti nelle scuole irregolari;
- 1,959 (182 m. e 1777 f.) tirocinanti.

(3) Le proporzioni per l'anno scolastico 1871-72 sono fatte in base alla popolazione al 1° gennaio 1872; quelle per l'anno scolastico 1872-73, sulla popolazione al 1° gennaio 1873, e così via.

Vedasi anche la nota n. 3 alla pagina seguente.

Continua la Tav. V. — Scuole elementari diurne.

Anni scolastici (1)	Numero delle aule	Numero degli alunni			
		Totale		Maschi	Femmine
		Cifre effettive	Per 100 abitanti		
Scuole private.					
1882-83	7 129	163 102	0.57	57 440	105 662
83-84	7 675	172 304	0.60	63 598	108 706
84-85	7 833	174 025	0.60	64 599	109 426
85-86	7 555	176 957	0.60	62 044	114 913
86-87	7 607	175 132	0.59	61 791	113 341
87-88	8 240	182 775	0.61	66 321	116 454
88-89	7 975	181 831	0.61	63 246	118 585
89-90	8 196	184 833	0.61	62 537	122 296
90-91	8 281	187 746	0.62	64 321	123 425
1891-92	8 404	187 439	0.61	62 706	124 733
92-93	8 555	195 837	0.64	64 784	131 053
93-94	8 755	198 865	0.64	65 554	133 311
94-95	9 107	202 427	0.65	65 680	136 747
95-96	9 000	210 074	0.67	69 424	140 650
98-99	8 735	192 669	0.60	61 369	131 300
99-900	8 745	189 470	0.59	61 459	128 011
1901-902 (2)	8 518	184 766	0.57	59 291	125 475
Totale delle scuole pubbliche e private.					
1882-83	49 519	2 036 825	(2) 7.11	1 074 842	961 983
83-84	52 591	2 153 060	7.46	1 145 663	1 007 397
84-85	53 335	2 205 853	7.58	1 177 460	1 028 393
85-86	53 628	2 252 898	7.69	1 194 066	1 058 832
85-87	54 192	2 279 090	7.72	1 207 037	1 072 053
87-88	55 487	2 307 982	7.76	1 223 438	1 084 544
88-89	55 547	2 326 392	7.78	1 229 860	1 096 532
89-90	56 394	2 373 763	7.87	1 252 099	1 121 664
90-91	57 077	2 418 692	7.97	1 277 349	1 141 343
1891-92	57 621	2 454 032	8.03	1 295 752	1 158 280
92-93	58 277	2 487 803	8.09	1 311 018	1 176 785
93-94	58 906	2 525 730	8.15	1 333 100	1 192 630
94-95	59 414	2 566 748	8.23	1 352 967	1 213 781
95-96	59 526	2 589 423	8.24	1 365 885	1 223 538
98-99	60 483	2 636 957	8.23	1 383 186	1 253 771
99-900	60 967	2 682 590	8.32	1 408 559	1 274 031
1901-902	61 777	2 733 349	(2) 8.36	1 434 844	1 298 505

(1) Abbiamo creduto opportuno di omettere per le scuole private le cifre date dalle statistiche degli anni anteriori al 1882-83 perchè non sono esattamente paragonabili con quelle degli anni 1882-83 e seguenti. Nel 1882-83 si cercò di meglio accertare la qualità delle scuole elementari private, e furono così escluse le piccole scuole o custodie di bambini, le quali, quando la loro indole lo concedeva, furono contate fra gli istituti infantili. Aggiungasi poi che nello stesso anno 1882-83 le autorità scolastiche di parecchie provincie richiamarono i privati che tenevano scuole non regolarmente riconosciute all'adempimento delle prescrizioni della legge. Perciò parecchie scuole, che erano state escluse dalla statistica degli anni precedenti o che prima erano state annoverate tra gli asili infantili, si poterono comprendere tra le scuole elementari regolarmente autorizzate.

(2) Gli alunni delle scuole elementari diurne private nell'anno scolastico 1901-902 si dividevano come segue, secondo il corso che frequentavano. *Corso superiore*, Maschi 16,986, Femmine 26,275, totale 43,261; *Corso inferiore*, Maschi 42,305, Femmine 99,200, totale 141,505.

Nello stesso anno scolastico gl'insegnanti erano 9306 (2008 m. e 7298 f.).

(3) Se si confronta il totale degli alunni delle scuole elementari diurne pubbliche e private col numero dei fanciulli da 6 a 12 anni, dato dai censimenti, si ottengono i seguenti risultati per gli anni 1882-83 e 1901-902:

Anni scolastici	Alunni e alunne su 100 fanciulli d'ambo i sessi	Alunni su 100 fanciulli	Alunne su 100 fanciulle
1882-83	59.21	61.11	56.94
1901-902	64.84	67.05	62.57

La proporzione pel 1901-902 si è dovuta calcolare, pel motivo esposto nella nota n. 1 a pag. 165, sul numero dei fanciulli da 6 anni e 40 giorni a 12 anni e 40 giorni.

TAV. VI. — SCUOLE ELEMENTARI SERALI E FESTIVE PUBBLICHE (1).

Anni scolastici	Scuole serali				Scuole festive			
	Numero delle aule	Numero degli alunni			Numero delle aule	Numero degli alunni		
		Totale	Maschi	Femmine		Totale	Maschi	Femmine
1871 - 72	9 809	375 947	359 673	16 274	4 743	154 585	33 830	120 755
77 - 78	10 577	432 801	421 046	11 755	5 792	195 631	20 321	175 310
78 - 79	11 633	455 687	439 624	16 063	6 571	212 439	21 194	191 245
1881 - 82	6 295	248 012	242 448	5 564	3 895	122 107	11 009	111 098
82 - 83	6 787	278 377	265 019	13 358	3 831	120 110	17 052	103 058
83 - 84	7 185	285 990	272 958	13 032	4 160	128 671	19 159	109 512
84 - 85	7 366	290 795	276 118	14 677	6 652	189 763	54 694	135 069
85 - 86	7 144	283 230	274 645	8 585	5 886	169 609	34 038	135 571
86 - 87	5 983	222 006	217 149	4 857	4 380	125 839	23 684	102 155
87 - 88	5 622	205 160	197 594	7 566	3 965	113 188	25 800	87 388
88 - 89	5 191	191 600	183 589	8 011	3 625	100 150	21 988	78 162
89 - 90	5 265	196 846	188 862	7 984	3 574	100 002	20 468	79 534
90 - 91	4 978	175 901	?	?	3 262	93 968	?	?
1891 - 92	4 241	147 607	142 108	5 499	2 890	76 694	17 814	58 880
92 - 93	3 492	128 780	124 789	3 991	2 454	64 580	15 086	49 494
93 - 94	3 316	124 432	120 470	3 962	2 163	57 379	14 534	42 845
94 - 95	2 840	102 988	99 328	3 660	1 924	51 394	12 839	38 555
95 - 96	2 808	101 025	97 586	3 439	1 879	50 344	12 882	37 462
98 - 99	2 750	97 647	93 817	3 830	1 495	40 534	12 039	28 495
99-900 (2)	2 573	94 510	90 865	3 645	1 326	35 460	8 773	26 687

(1) Le scuole serali e festive dovendosi trasformare in scuole complementari, a norma dell'articolo 9 della legge 15 luglio 1877, n. 3561, sull'obbligo della istruzione elementare, i sussidii che si pagavano per queste scuole sul bilancio dello Stato furono nel 1881 prima ridotti, indi sospesi. Le scuole serali e festive vennero pertanto soppresse per la massima parte, d'onde la forte diminuzione che si osserva nel 1881-82. Ripristinati i sussidii, ma in somma minore di quella stabilita per gli anni precedenti, non tutte le scuole furono riaperte. Essendo stata in seguito promossa l'istituzione di scuole complementari, o di ripetizione durante le vacanze, molte se ne aprirono; e ciò spiega l'aumento negli anni scolastici dal 1882-83 al 1885-86. Negli anni successivi il fondo pei sussidii fu ancora ridotto ed in conseguenza di ciò molte di quelle scuole si chiusero.

(2) Nell'anno scolastico 1899-900 gl'insegnanti delle scuole serali erano 2699 (2295 m. e 404 f.) e quelli delle scuole festive 1391 (319 m. e 1072 f.).

Non si hanno ancora, per le scuole serali e festive, le notizie dell'anno scolastico 1901-902.

TAV. VII. — SCUOLE SUPERIORI FEMMINILI O DI COMPLEMENTO
AL CORSO ELEMENTARE (1).

Anni scolastici	Numero delle scuole			Numero delle alunne		
	Totale	Governative	Altre	Totale	Scuole governative	Altre
1881 - 82	77	7	70	3 569	242	3 327
92 - 93	157	6	151	4 963	227	4 736
93 - 94	159	8	151	5 314	274	5 070
94 - 95	190	8	182	6 146	272	5 874
95 - 96	214	8	206	7 319	316	7 003
98 - 99	220	8	212	7 459	306	7 153
99-900	233	9	224	8 376	533	7 843
901-902 (2)	233	9	224	9 347	553	8 794

(1) Queste scuole sono quasi tutte annesse a collegi od educatori governativi, o di fondazioni amministrare dal Governo, a convitti comunali od a convitti privati. Lo scopo precipuo di esse è di dare un insegnamento più ampio di quello impartito nelle scuole elementari, ma molte servono anche a preparare le fanciulle all'ammissione alle scuole normali, e talune anche a prepararle per gli esami di patente. La misura e la durata dell'insegnamento non sono le medesime in tutte le scuole. In generale, oltre ad un più ampio svolgimento delle materie comprese nelle scuole elementari, vi si impartiscono gli insegnamenti di carattere professionale, di carattere artistico e quelli del disegno e delle lingue straniere. In alcune scuole, come è già stato accennato, si svolgono in conformità dei programmi delle scuole normali, le materie di coltura generale richieste per le patenti di maestra con l'aggiunta di lezioni di pedagogia, morale, igiene e diritti e doveri. L'istituzione di queste scuole incominciò colla scuola aperta in Milano nel 1861, alla quale tennero dietro quelle di Asti, Genova, Venezia, Bologna, Firenze e Roma.

Una prima statistica delle scuole superiori femminili fu pubblicata nel 1881: tale statistica fu ripresa soltanto nell'anno scolastico 1892-93.

(2) Nell'anno scolastico 1901-902 gli insegnanti erano 1904 (567 m. e 1337 f.).

TAV. VIII. — SCUOLE NORMALI.

Anni scolastici	Numero delle scuole				Numero degli alunni (*)			
	Totale	Governative	Altre		Totale	Scuole governative	Altre	
			pareggiate	non pareggiate			pareggiate	non pareggiate
Scuole maschili.								
1871-72					1 631	?	?	
75-76	(1)	(1)	(1)	(1)	1 248	?	?	
1881-82					1 383	953	430	
82-83	41	29	9	3	1 411	950	382	79
83-84	40	30	8	2	1 332	962	326	44
84-85	38	30	8	..	1 242	937	305	..
85-86	37	30	7	..	1 287	1 010	277	..
86-87	36	29	7	..	1 414	1 131	283	..
87-88	36	29	7	..	1 437	1 156	281	..
88-89	35	33	2	..	1 663	1 582	81	..
89-90	35	33	2	..	1 908	1 816	92	..
90-91	36	33	3	..	2 109	1 984	125	..
1891-92	36	33	3	..	2 135	2 030	105	..
92-93	35	32	2	1	1 703	1 584	110	9
93-94	36	32	3	1	1 656	1 527	114	15
94-95	36	32	3	1	1 720	1 586	127	7
95-96	36	32	2	2	1 836	1 607	130	99
98-99	32	29	3	..	1 454	1 278	176	..
99-900	32	29	3	..	1 323	1 163	160	..
1901-902	32	29	3	..	1 329	1 186	143	..
(2)								
Scuole femminili.								
1871-72					4 499	?	?	
75-76	(1)	(1)	(1)	(1)	5 527	?	?	
1881-82					7 482	4 587	2 895	
82-83	83	40	18	25	8 005	5 019	1 798	1 188
83-84	94	42	18	34	8 519	5 395	1 795	1 329
84-85	97	46	17	34	8 997	5 817	1 710	1 470
85-86	96	50	15	31	9 255	6 233	1 543	1 479
86-87	98	53	14	31	9 646	6 677	1 548	1 421
87-88	101	54	47		10 257	6 999	3 258	
88-89	102	62	10	30	11 193	8 470	2 723	
89-90	106	65	10	31	13 276	10 388	1 252	1 636
90-91	110	68	11	31	15 643	12 351	1 617	1 675
1891-92	113	68	11	34	15 894	12 199	1 772	1 923
92-93	113	68	11	34	16 974	12 909	1 878	2 187
93-94	114	68	13	33	18 125	13 787	2 259	2 079
94-95	114	68	15	31	20 902	15 997	2 693	2 212
95-96	112	69	14	29	22 316	17 426	2 736	2 154
98-99	118	74	18	26	20 034	15 571	2 999	1 464
99-900	119	75	21	23	19 864	15 340	3 325	1 199
1901-902	117	75	23	19	19 044	14 494	3 442	1 108
(3)								

(1) Per questi anni non si ha la distinzione delle scuole in maschili e femminili. Le scuole normali nel 1871-72 erano, fra maschili e femminili, 115 (di cui 59 governative); nel 1875-76, 101 (fra governative e non governative); nel 1881-82, 121 (di cui 67 governative). Le cifre del 1881-82 (scuole ed alunni) differiscono da quelle della statistica speciale, comprendendo 10 scuole state omesse in quella pubblicazione.

(2) Nell'anno scolastico 1901-902 gl'insegnanti delle scuole normali erano 2026, dei quali 264 delle scuole maschili e 1762 delle scuole femminili.

(3) Alle scuole femminili è unito un Corso preparatorio di tre anni, denominato *complementare*, perchè serve di complemento al Corso elementare superiore, per preparare le giovanette all'ammissione al 1° Corso normale, previo il conseguimento della licenza « complementare ». Nelle scuole maschili il Corso preparatorio fu abolito col R. decreto 6 agosto 1893, n. 477; ora i giovani provenienti dalle scuole elementari sostengono un apposito esame per l'ammissione al Corso normale.

Le iscritte alle scuole normali femminili negli anni 1891-92 e 1901-902, si distinguevano come appresso, secondo che appartenevano al Corso preparatorio o complementare od al Corso normale:

1891-92 . . Complementare 10 138 Normale 5 756 | 1901-902. . Complementare 10 418 Normale 8 596

TAV. IX. — SCUOLE SECONDARIE CLASSICHE.

Anni scolastici	Ginnasi							
	Numero dei ginnasi				Numero degli alunni			
	Totale	Governativi	Altri		Totale	Ginnasi governativi	Altri	
pareggiati			non pareggiati	pareggiati			non pareggiati	
1871 - 72	?	104	?	?	?	8 269	?	?
72 - 73	?	104	?	?	?	8 492	?	?
73 - 74	?	103	?	?	?	8 962	?	?
74 - 75	?	104	?	?	?	9 302	?	?
75 - 76	?	104	?	?	?	9 772	?	?
76 - 77	?	104	?	?	?	10 413	?	?
77 - 78	?	108	?	?	?	11 044	?	?
78 - 79	?	109	?	?	?	11 603	?	?
79 - 80	692	110	67	515	37 915	12 191	5 490	20 234
80 - 81	701	113	77	511	41 124	12 876	6 065	22 183
1881 - 82	728	114	79	535	42 811	13 785	6 417	22 609
82 - 83	738	118	74	546	44 409	14 267	6 242	23 900
83 - 84	734	121	77	536	45 110	14 652	6 381	24 077
84 - 85	739	128	76	535	46 005	15 262	6 111	24 632
85 - 86	727	130	78	519	47 230	15 702	6 447	25 081
86 - 87	735	131	82	522	49 080	16 796	7 058	25 226
87 - 88	728	148	78	502	50 132	18 192	7 001	24 939
88 - 89	714	154	77	483	51 286	19 815	7 250	24 221
89 - 90	723	177	69	477	54 232	23 225	7 075	23 932
90 - 91	733	180	76	477	56 737	25 698	7 684	23 355
1891 - 92	735	178	78	479	57 525	25 380	8 360	23 785
93 - 94	702	181	85	436	58 310	25 143	9 574	23 593
95 - 96	708	183	83	442	59 578	25 244	9 484	24 850
96 - 97	?	184	85	?	?	25 750	8 607	?
97 - 98	?	183	81	?	?	25 551	8 095	?
98 - 99	?	186	81	?	?	24 970	8 773	?
99-900	?	187	82	?	?	24 813	8 033	?
900-901	?	189	80	?	?	24 790	7 674	?
1901-902	?	192	76	?	?	(²) 24 081	(³) 7 208	?

(1)

(1) Non si hanno notizie complete recenti circa la situazione numerica del personale insegnante. Nell'anno scolastico 1896-96 insegnavano nei ginnasi 4739 professori, non compresi 333 direttori senza insegnamento e 328 maestri di ginnastica. Dei detti 4739 professori, 847 insegnavano anche in altri istituti.

(2) Di cui 1253 femmine.

(3) Di cui 209 femmine.

Continua la Tav. IX.

Anni scolastici	Licei							
	Numero dei licei				Numero degli studenti			
	Totale	Governativi	Altri		Totale	Licei governativi	Altri	
pareggiati			non pareggiati	pareggiati			non pareggiati	
1871 - 72	?	79	?	?	?	3 773	?	?
72 - 73	?	79	?	?	?	4 327	?	?
73 - 74	?	79	?	?	?	4 728	?	?
74 - 75	?	80	?	?	?	5 123	?	?
75 - 76	?	80	?	?	?	5 532	?	?
76 - 77	?	80	?	?	?	5 684	?	?
77 - 78	?	81	?	?	?	5 680	?	?
78 - 79	?	83	?	?	?	5 775	?	?
79 - 80	278	83	22	173	10 356	5 830	758	3 768
80 - 81	298	83	25	190	11 133	5 989	999	4 145
1881 - 82	329	84	27	218	12 390	6 623	1 167	4 600
82 - 83	322	87	28	207	13 134	7 155	1 299	4 680
83 - 84	341	90	28	223	13 674	7 373	1 343	4 958
84 - 85	336	96	26	214	13 768	7 536	1 162	5 070
85 - 86	326	97	27	202	13 696	7 219	1 226	5 251
86 - 87	326	99	28	199	13 865	7 523	1 283	5 059
87 - 88	320	104	27	189	13 728	7 620	1 215	4 893
88 - 89	309	108	25	176	13 846	8 138	1 156	4 552
89 - 90	314	112	23	179	14 003	8 396	1 140	4 467
90 - 91	310	113	23	174	15 014	9 007	1 160	4 847
1891 - 92	321	113	23	185	15 713	9 371	1 246	5 096
93 - 94	311	113	27	171	16 414	10 292	1 547	4 575
95 - 96	332	116	29	187	17 689	10 945	1 782	4 962
96 - 97	?	116	30	?	?	10 579	1 853	?
97 - 98	?	116	29	?	?	10 675	1 744	?
98 - 99	?	119	29	?	?	10 772	1 732	?
99-900	?	120	30	?	?	11 365	1 905	?
900-901	?	120	30	?	?	11 204	1 837	?
1901-902 (1)	?	121	33	?	?	(2) 10 983	(3) 1 955	?

(1) Non si hanno notizie complete recenti circa la situazione del personale insegnante. Nell'anno scolastico 1895-96 insegnavano nei licei 1852 professori, non compresi 167 presidi senza insegnamento e 156 maestri di ginnastica. Dei detti 1852 professori, 537 insegnavano anche in altri istituti.

(2) Di cui 299 femmine.

(3) Di cui 16 femmine.

TAV. X. — SCUOLE SECONDARIE TECNICHE.

Anni scolastici	Scuole tecniche							
	Numero delle scuole tecniche				Numero degli alunni e degli uditori			
	Totale	Governative	Altre		Totale	Scuole governative	Altre	
pareggiate			non pareggiate	pareggiate			non pareggiate	
1871 - 72	?	62	?	?	?	6 189	?	?
72 - 73	?	62	?	?	?	6 162	?	?
73 - 74	?	63	?	?	?	6 395	?	?
74 - 75	?	63	?	?	?	6 498	?	?
75 - 76	?	63	?	?	?	6 500	?	?
76 - 77	?	63	?	?	?	6 596	?	?
77 - 78	?	63	?	?	?	7 168	?	?
78 - 79	?	63	?	?	?	7 070	?	?
79 - 80	?	63	?	?	?	6 990	?	?
80 - 81	383	63	117	203	(1) 22 120	(1) 6 852	(1) 7 650	(1) 7 618
1881 - 82	413	68	118	227	24 833	7 510	8 653	8 670
82 - 83	423	70	119	234	25 876	7 728	9 063	9 085
83 - 84	422	76	121	225	25 753	8 219	9 412	8 122
84 - 85	428	80	125	223	26 626	9 228	9 615	7 783
85 - 86	425	107	113	205	27 131	10 945	8 940	7 246
86 - 87	419	123	109	187	28 768	12 907	8 800	7 061
87 - 88	409	143	99	167	29 638	14 899	8 328	6 411
88 - 89	407	161	98	148	30 836	17 011	9 083	4 742
89 - 90	393	184	82	127	32 256	19 466	8 412	4 378
90 - 91	397	184	88	125	33 627	20 523	(2) 8 655	(2) 4 185
1891 - 92	399	184	88	127	34 244	21 411	8 636	4 197
93 - 94	387	181	91	115	36 378	22 828	9 251	4 299
95 - 96	381	182	93	106	37 305	24 205	(3) 9 273	(3) 3 623
96 - 97	?	183	88	?	?	24 555	9 320	?
97 - 98	?	184	95	?	?	24 649	9 914	?
98 - 99	?	183	97	?	?	25 426	10 307	?
99-900	?	185	98	?	?	26 884	11 016	?
900-901	?	189	97	?	?	27 305	11 029	?
1901-902	?	189	98	?	?	27 825	11 049	?
902-903	?	188	101	?	?	(5) 30 411	(6) 12 055	?

(4)

(1) Nell'anno scolastico 1880-81 non sono compresi gli uditori.

(2) Per 264 uditori, compresi nel di contro totale di 33 627, non si conosce la ripartizione fra scuole pareggiate e non pareggiate.

(3) Per 204 uditori, compresi nel di contro totale di 37,305, non si conosce la ripartizione fra scuole pareggiate e non pareggiate.

(4) Non si hanno notizie complete recenti circa la situazione numerica del personale insegnante. Nell'anno scolastico 1895-96 insegnavano nelle scuole tecniche 2754 professori, non compresi 125 direttori senza insegnamento e 323 maestri di ginnastica. Dei detti 2754 professori, 1050 insegnavano anche in altri istituti.

(5) Di cui 4082 femmine.

(6) Di cui 1231 femmine.

Continua la Tav. X.

Anni scolastici (1)	Istituti tecnici							
	Numero degli Istituti tecnici (2)				Numero degli studenti e degli uditori (3)			
	Totale	Governativi	Altri		Totale	Istituti governativi	Altri	
pareggiati			non pareggiati	pareggiati			non pareggiati	
1880-81	79	40	23	16	(4) 6 878	(4) 4 696	(4) 1 713	(4) 469
1881-82	76	41	21	14	7 858	5 555	1 684	619
82-83	77	43	20	14	7 943	5 647	1 700	596
83-84	76	43	22	11	7 646	5 474	1 808	364
84-85	73	45	20	8	7 557	5 612	1 626	319
85-86	73	46	19	8	7 381	5 523	1 480	378
86-87	74	49	16	9	6 641	5 187	1 096	358
87-88	70	51	13	6	6 137	4 994	925	218
88-89	75	54	14	7	6 538	5 440	940	158
89-90	73	54	14	5	7 588	6 394	1 017	177
90-91	73	54	13	6	8 354	7 041	(5) 945	(5) 315
1891-92	74	54	13	7	9 392	7 840	1 114	438
93-94	72	54	13	5	10 096	8 599	1 229	268
(6) 95-96	74	54	13	7	10 274	8 720	1 176	378
96-97	?	54	16	?	?	8 545	1 445	?
97-98	?	54	16	?	?	8 318	1 353	?
98-99	?	54	16	?	?	8 227	1 315	?
99-1900	?	54	18	?	?	8 441	1 527	?
1900-1901	?	54	18	?	?	8 373	1 573	?
1901-1902	?	54	18	?	?	8 525	1 755	?
1902-1903	?	54	18	?	?	9 654	1 898	?

(6)

(1) Si sono omesse le cifre degli alunni per gli anni dal 1871-72 al 1879-80, che si erano inserite nel prospetto analogo dell'Annuario statistico del 1900, ricavandole dalle pubblicazioni del Ministero della pubblica istruzione, e ciò perchè si è riconosciuto che esse non sono perfettamente paragonabili con quelle degli anni successivi.

Per ciò che riguarda il numero degli istituti vedasi la nota che segue.

(2) Il numero degli istituti tecnici governativi e pareggiati dal 1871-72 al 1879-80 era rispettivamente, in ciascun anno, di 68, 72, 71, 70, 73, 70, 70, 68, 66.

(3) Vedasi la nota n. 1. In queste cifre non sono compresi gli iscritti ai corsi serali liberi. Nell'anno scolastico 1902-1903 questi iscritti erano in numero di 2256 negli istituti governativi e 398 nei pareggiati.

(4) Nell'anno scolastico 1880-81 non sono compresi gli uditori.

(5) Per 53 uditori. compresi nel di contro totale di 8354, non si conosce la ripartizione fra istituti pareggiati e non pareggiati.

(6) Gli iscritti negli Istituti tecnici nel 1895-96, cioè nell'ultimo anno scolastico pel quale si hanno dati completi, e nel 1902-1903, si ripartivano come appresso secondo le varie sezioni:

Sezioni	1895-96			1902-1903	
	Governativi	Pareggiati	Non pareggiati	Governativi	Pareggiati
Studenti					
{ Primo anno comune	3 268	360	111	3 805	673
{ Fisco-matematica	1 491	145	89	1 512	391
{ Commercio e ragioneria	2 290	313	123	3 029	513
{ Agrimensura	1 227	326	60	933	288
{ Agronomia	20	21	..
{ Industriale	129	192	..
Uditori, in complesso	295	32	4	162	33

In queste cifre sono comprese le femmine in numero di 50 nel 1895-96, complessivamente fra tutti gli istituti, e in numero di 361 nel 1902-1903 (289 negli istituti governativi e 72 nei pareggiati).

Non si hanno notizie complete recenti circa la situazione numerica del personale insegnante. Nell'anno scolastico 1895-96 insegnavano negli istituti tecnici 1314 professori, non compresi 10 presidi senza insegnamento e 64 maestri di ginnastica. Dei detti 1314 professori, 388 insegnavano anche in altri istituti.

Continuo la Tav. X.

Anni scolastici	Istituti nautici							
	Numero degli istituti nautici				Numero degli studenti e degli uditori			
	Totale	Governativi	Altri		Totale	Istituti governativi	Altri	
pareggiati			non pareggiati	pareggiati			non pareggiati	
1871 - 72	?		25	?	?		718	?
72 - 73	?		24	?	?		838	?
73 - 74	?		28	?	?		861	?
74 - 75	?		30	?	?		952	?
75 - 76	?		30	?	?		965	?
76 - 77	?		29	?	?		936	?
77 - 78	?		28	?	?	1 033		?
78 - 79	?		27	?	?	1 109		?
79 - 80	?		26	?	?	951		?
80 - 81	26	21	3	2	(¹) 816	(¹) 734	(¹) 69	13
1881 - 82	25	20	1	4	818	758	16	44
82 - 83	25	20	1	4	835	764	17	54
83 - 84	24	20	2	2	825	746	55	24
84 - 85	24	20	2	2	819	738	53	28
85 - 86	24	20	2	2	774	708	48	18
86 - 87	23	19	2	2	756	699	50	7
87 - 88	21	18	2	1	773	720	48	5
88 - 89	21	19	1	1	885	871	9	5
89 - 90	21	19	1	1	1 130	1 102	19	9
90 - 91	21	19	1	1	1 420	1 396	(²) 15	(²) 6
1891 - 92	21	19	1	1	1 492	1 472	15	5
93 - 94	20	19	1	..	(³) 1 151	1 133	18	..
(⁴) 95 - 96	21	19	1	1	957	917	11	29
96 - 97	?	19	1	?	?	893	25	?
97 - 98	?	18	1	?	?	926	20	?
98 - 99	?	18	1	?	?	1 043	28	?
99-900	?	18	1	?	?	1 219	34	?
900-901	?	18	1	?	?	1 333	36	?
1901-902	?	18	1	?	?	1 564	34	?
902-903	?	18	1	?	?	1 878	38	?

(4)

(1) Nell'anno scolastico 1880-81 non sono compresi gli uditori.

(2) Per 3 uditori, compresi nel dicitro totale di 1420, non si conosce la ripartizione fra istituti pareggiati e non pareggiati.

(3) Compresi, da quest'anno, i corsi preparatori biennali istituiti col decreto reale 1° gennaio 1891, n. 13.

(4) Gli iscritti negli istituti nautici nel 1895-96, cioè nell'ultimo anno pel quale si hanno dati completi, e nel 1902-903, si ripartivano come appresso, secondo le varie sezioni:

Sezioni	1895-96			1902-903	
	Governativi	Pareggiati	Non pareggiati	Governativi	Pareggiati
Studenti { Corsi preparatori	309	763	14
{ Capitani di gran cabotaggio	4	..	604	23
{ Capitani di lungo corso	161	7	3		
{ Costruttori navali di 1° classe	14	27	..
{ Costruttori navali di 2° classe	5		
{ Macchinisti in primo	355	..	26	430	..
{ Macchinisti in secondo	4		
{ Capi tecnici per le costruzioni in ferro	16	14	..
Uditori, in complesso	50	40	1

Non si hanno notizie recenti circa la situazione numerica del personale insegnante. Nell'anno scolastico 1895-96 insegnavano negli istituti nautici 183 professori, non compresi 7 presidi senza insegnamento e 18 maestri di ginnastica. Dei detti 183 professori, 24 insegnavano anche in altri istituti.

TAV. XI. — UNIVERSITÀ, ALTRI ISTITUTI UNIVERSITARI
E SCUOLE SUPERIORI SPECIALI.

a) Università e Corsi universitari annessi a Licei.

Anni scolastici (1)	Numero degli studenti e degli uditori				
	Totale generale	Università (2)			Corsi universitari annessi ai R. Licei Cirillo (Bari), Cotugno (Aquila) e Galluppi (Catanzaro)
		Totale	Governative	Libere	
1875-76	?	8 894	8 657	237	?
76-77	?	8 748	8 529	219	?
77-78	?	9 364	9 161	203	?
78-79	?	10 028	9 814	214	?
79-80	?	10 573	10 335	238	?
80-81	11 422	11 386	11 117	269	36
1881-82	12 225	12 191	11 889	302	34
82-83	12 904	12 877	12 596	281	27
83-84	13 611	13 576	13 333	243	35
84-85	14 269	14 229	13 958	271	40
85-86	14 867	14 817	14 500	317	50
86-87	15 595	15 541	15 196	345	54
87-88	15 944	15 874	15 503	371	70
88-89	16 578	16 496	16 122	374	82
89-90	17 022	16 922	16 512	410	100
90-91	17 629	17 518	17 089	429	111
1891-92	17 906	17 792	17 347	445	114
93-94	19 882	19 739	19 159	580	143
94-95	21 618	21 439	20 804	635	179
95-96	22 158	21 955	21 235	720	203
96-97	22 442	22 210	21 509	701	232
97-98	22 582	22 323	21 592	731	259
98-99	22 529	22 257	21 474	783	272
99-900	23 095	22 825	22 012	813	270
900-901	23 796	23 537	22 697	840	259
1901-902	24 273	23 990	23 089	901	283
902-903	23 273	23 014	(4) 22 089	(5) 925	(6) 259

(1) Omettiamo le cifre degli anni anteriori al 1875-76 perchè nell'Università di Napoli non esisteva prima di quell'anno l'obbligo d'iscrizione e le cifre degli studenti, che si desumevano dalle iscrizioni agli esami, non erano esatte.

(2) Le Università sono 21, di cui 17 governative e 4 libere (vedansi le note nn. 4 e 5).

Queste cifre comprendono anche gli iscritti alle scuole annesse o dipendenti. Per le scuole autonome vedasi il prospetto b), che segue.

(3) Non si hanno notizie complete recenti circa la situazione numerica del personale insegnante. Nell'anno scolastico 1895-96 insegnavano 882 professori nelle Università governative, 80 nelle Università libere e 22 nei Corsi universitari annessi a licei. Si avevano inoltre, nello stesso anno scolastico, 700 liberi docenti nelle Università governative e 6 nelle Università libere.

(4) Di cui 1672 a Bologna, 260 a Cagliari, 996 a Catania, 1328 a Genova, 238 a Macerata, 642 a Messina, 562 a Modena, 5515 a Napoli, 1303 a Padova, 1035 a Palermo, 583 a Parma, 1519 a Pavia, 1084 a Pisa, 2393 a Roma, 162 a Sassari, 202 a Siena e 2595 a Torino.

(5) Di cui 309 a Camerino, 135 a Ferrara, 318 a Perugia e 163 a Urbino.

(6) Di cui 101 nel R. Liceo Cirillo, 73 nel R. Liceo Cotugno e 85 nel R. Liceo Galluppi.

b) Altri Istituti universitari (1).

Continua la Tav. XI.

Anni scolastici	Numero degli studenti e degli uditori					
	Scuole autonome d'applicazione per gli ingegneri (2)	Istituto tecnico superiore - Milano	Scuole superiori di medicina veterinaria - Milano, Napoli e Torino (3)	Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento - Firenze	Accademia scientifica-letteraria - Milano	Istituti superiori di magistero femminile - Firenze e Roma (4)
1871 - 72	390	232	289	207	26	..
72 - 73	358	209	295	214	26	..
73 - 74	296	198	272	182	31	..
74 - 75	407	189	255	176	41	..
75 - 76	603	209	194	191	30	..
76 - 77	525	220	139	217	22	..
77 - 78	478	210	106	229	24	..
78 - 79	471	213	75	209	26	..
79 - 80	533	220	83	240	23	..
80 - 81	666	199	103	212	25	..
1881 - 82	734	209	108	246	27	..
82 - 83	698	239	122	365	49	..
83 - 84	683	233	142	373	53	105
84 - 85	752	253	196	421	52	136
85 - 86	841	261	219	449	52	123
86 - 87	866	292	252	458	62	174
87 - 88	852	309	257	448	62	179
88 - 89	809	330	239	464	82	229
89 - 90	836	366	241	447	73	224
90 - 91	929	390	235	419	85	205
1891 - 92	840	382	265	430	82	211
93 - 94	865	411	320	506	88	226
94 - 95	885	400	367	540	99	224
95 - 96	904	432	367	587	114	225
96 - 97	883	441	431	594	100	254
97 - 98	916	414	496	623	111	280
98 - 99	907	399	546	626	100	290
99-900	860	400	618	593	94	305
900-901	832	467	640	601	105	306
1901-902	864	552	638	597	114	327
902-903	(6) 872	542	(7) 634	589	127	(8) 312

(1) Sotto la denominazione di *Altri istituti universitari* sono compresi gli istituti e le scuole che nelle statistiche anteriori a quella del 1893-94 figuravano sotto quella di *Istituti superiori*, ad eccezione della Scuola normale superiore di Pisa, i cui studenti si sono ora compresi fra quelli della R.^a Università. Fra gli Istituti universitari figurano inoltre i due Istituti superiori di magistero femminile di Firenze e di Roma, i quali si comprendevano per lo innanzi fra le *Scuole superiori speciali*.

(2) Di Torino e di Napoli per tutti gli anni, di Roma dall'80-81 e di Bologna dall'81-82. Oltre le quattro Scuole d'applicazione per gli ingegneri autonome, vi sono due Scuole presso le Università di Padova e Palermo; inoltre le Università di Genova, Pavia e Pisa hanno pure il primo anno della Scuola d'applicazione.

(3) Oltre queste scuole autonome, ve ne sono tre presso le R.^e Università di Modena, Parma e Pisa, e due presso le Università libere di Camerino e Perugia.

(4) Gli Istituti di magistero femminile furono fondati nel 1882.

(5) Non si hanno notizie recenti circa la situazione numerica del personale insegnante. Nell'anno scolastico 1895-96 insegnavano 67 professori nelle Scuole autonome d'applicazione per gli ingegneri, 44 nell'Istituto tecnico superiore, 25 nelle Scuole superiori di medicina veterinaria, 47 nell'Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento, 17 nell'Accademia scientifico-letteraria e 29 negli Istituti superiori di magistero femminile. Si avevano inoltre, nello stesso anno scolastico, 25 liberi docenti nelle Scuole autonome di applicazione per gli ingegneri, 4 nell'Istituto tecnico superiore, 6 nelle Scuole superiori di medicina veterinaria e 15 nell'Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento.

(6) Di cui 81 a Bologna, 132 a Napoli, 140 a Roma e 519 a Torino (vedasi anche la seconda parte della nota n. 2).

(7) Di cui 131 a Milano, 306 a Napoli e 197 a Torino (vedasi anche la nota n. 3).

(8) Di cui 151 a Firenze e 161 a Roma.

c) Scuole superiori speciali ⁽¹⁾.

Continua la Tav. XI.

Anni scolastici	Numero degli studenti e degli uditori ⁽²⁾							
	Istituto di scienze sociali - Firenze ⁽³⁾	Scuole superiori di commercio ⁽⁴⁾	Università commerciale Luigi Bocconi - Milano ⁽⁵⁾	Scuola navale superiore - Genova	Scuole superiori di agricoltura ⁽⁶⁾	Istituto superiore agrario sperimentale - Perugia ⁽⁷⁾	Istituto forestale - Vallombrosa	Museo industriale italiano - Torino ⁽⁸⁾
1871 - 72	..	97	..	48	45	..	55	8
72 - 73	..	72	..	50	82	..	41	10
73 - 74	..	72	..	56	92	..	36	7
74 - 75	..	71	..	44	122	..	⁽⁹⁾ 31	4
75 - 76	24	76	..	46	123	..	24	14
76 - 77	23	75	..	66	118	..	20	4
77 - 78	36	92	..	78	127	..	18	4
78 - 79	29	135	..	85	136	..	12	4
79 - 80	27	130	..	80	130	..	13	15
80 - 81	33	126	..	78	104	..	13	29
1881 - 82	17	128	..	68	120	..	25	33
82 - 83	23	132	..	74	103	..	31	65
83 - 84	25	109	..	68	111	..	28	65
84 - 85	25	102	..	81	113	..	29	55
85 - 86	39	82	..	92	104	..	32	42
86 - 87	42	164	..	89	116	..	41	75
87 - 88	58	201	..	109	127	..	34	81
88 - 89	60	271	..	131	108	..	34	100
89 - 90	84	239	..	134	64	..	41	93
90 - 91	71	237	..	143	54	..	50	98
1891 - 92	66	263	..	131	69	..	53	67
92 - 93	49	309	..	134	75	..	52	71
93 - 94	42	285	..	132	82	..	49	83
94 - 95	55	301	..	131	91	..	46	137
95 - 96	83	294	..	117	112	..	48	159
96 - 97	84	304	..	135	122	34	44	150
97 - 98	97	288	..	146	131	50	38	150
98 - 99	95	339	..	156	134	59	32	222
99-900	89	368	..	138	178	63	32	300
900-901	90	384	..	127	215	62	30	230
1901-902	86	388	..	112	234	69	30	372
902-903 ⁽¹⁰⁾	79	⁽¹¹⁾ 391	87	107	⁽¹²⁾ 247	56	34	⁽⁸⁾ 310

(1) Vedasi la nota n. 1 al prospetto precedente, relativo agli Istituti universitari. Negli anni dal 1873-74 al 1885-86 funzionò anche una *Scuola superiore delle zolfare* in Palermo. Non si ebbe notizia del numero degli alunni di detta Scuola per i primi due anni; per gli anni dal 1875-76 al 1885-86 il numero degli alunni fu, rispettivamente, di 6, 4, 3, 5, 5, 6, 6, 6, 2, 6, 1.

(2) I dati pel 1892-93 e per gli anni posteriori al 1895-96 sono stati forniti dalle singole direzioni.

(3) L'Istituto di scienze sociali fu fondato nel 1875.

(4) Di Venezia per tutti gli anni e di Bari e di Genova dal 1886-87. Sono compresi gli iscritti alla Sezione commerciale inferiore della Scuola di Bari (77 nel 1902-903).

(5) L'Università commerciale *Luigi Bocconi* è stata eretta in ente morale con R. decreto 29 settembre 1902, numero CCCLXV, e aperta all'insegnamento nel 1902.

(6) Di Milano e di Portici. I dati sono stati tolti fino al 1895-96 dalla *Statistica dell'istruzione superiore* pubblicata dalla Direzione generale della statistica e per gli anni successivi dalla statistica speciale annualmente pubblicata dalla Direzione generale dell'agricoltura. Per le *Scuole speciali e pratiche di agricoltura*, vedasi la tav. XII, a pagina 184.

(7) L'Istituto superiore agrario sperimentale fu aperto all'insegnamento nel 1896.

(8) Non compresi gli studenti delle sezioni d'ingegneria civile e industriale della *Scuola d'applicazione per gl'ingegneri* di Torino, i quali seguono alcuni corsi nel *Museo industriale italiano*. I 310 studenti ed uditori iscritti nel 1902-903 si ripartivano come segue, secondo i corsi seguiti: elettrotecnica 67; elettrochimica 12; ornato 22; industrie chimiche 52, meccaniche 3, elettriche 26; corso per gli ufficiali della R. Dogana 10; corsi liberi di telegrafia e telefonia 59, di costruzioni elettromeccaniche 56; corsi singoli 3.

(9) Questa cifra si riferisce all'anno solare 1875; quella successiva all'anno solare 1876 e così via, giacchè nell'Istituto forestale di Vallombrosa l'anno solare fu da quel tempo sostituito all'anno scolastico ordinario.

(10) Nell'anno scolastico 1902-903 i professori che insegnavano nell'Istituto di scienze sociali erano 15, nelle Scuole superiori di commercio 46, nell'Università commerciale *Luigi Bocconi* 14, nella Scuola navale superiore 21, nelle Scuole superiori di agricoltura 36, nell'Istituto superiore agrario sperimentale 12, nell'Istituto forestale 10 e nel Museo industriale italiano 20.

(11) Di cui 121 a Bari, 91 a Genova e 179 a Venezia.

(12) Di cui 112 a Milano e 135 a Portici.

d) Classificazione degli iscritti (studenti e uditori) agli istituti d'insegnamento

Continua la Tav. XI.

Anni scolastici	Corsi di scienze giuridiche ed economiche							Corsi di filosofia e lettere		Corsi di scienze medico-chirurgiche		
	per laurea in giurisprudenza	per diploma di notaio e procuratore	per altri diplomi speciali					per licenza o laurea in lettere e per laurea in filosofia	per diploma di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole secondarie (3)	per laurea in medicina e chirurgia	per diploma di levatrice	per laurea in medicina veterinaria
			senza distinzione (2)	per diploma di abilitazione alla carriera consolare	per diploma di abilitazione all'insegnamento delle scienze economiche e giuridiche nelle scuole secondarie (3)	per diploma di abilitazione all'insegnamento della contabilità e ragioneria nelle scuole secondarie	per diploma di studi commerciali superiori					
1893-94	5 690	571	35	34	22	30	118	1 325	48	6 521	1 608	536
94-95	5 886	647	42	37	25	26	114	1 517	42	6 781	1 670	577
95-96	5 996	718	47	43	27	26	106	1 601	46	6 787	1 647	664
96-97	6 399	728	41	49	28	29	104	1 592	51	6 919	1 673	838
97-98	6 513	843	33	53	30	19	106	1 620	44	6 878	1 585	942
98-99	6 288	819	53	56	22	22	125	1 563	51	6 664	1 662	1 052
99-900	6 607	814	57	53	16	34	152	1 640	45	6 650	1 605	1 130
900-901	6 792	880	66	59	11	32	161	1 695	48	6 480	1 538	1 220
901-902	7 321	885	68	68	8	35	167	1 649	54	6 281	1 614	1 160
902-903	7 177	792	68	66	9	29	251	1 543	58	5 872	1 555	1 173

Gli iscritti ai singoli corsi di studio nell'anno scolastico 1902-903 si ripartivano come appresso, se

Corsi di scienze giuridiche ed economiche.		Corsi di filosofia e lettere	
<i>Per laurea in giurisprudenza.</i>		<i>Per licenza o laurea in lettere e per laurea in filosofia.</i>	
R. ^e Università	6 817	R. ^e Università (meno Cagliari, Macerata, Modena, Parma, Sassari e Siena)	1 282
Università libere	360	R. ^e Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento - Firenze	167
<i>Per diploma di notaio e procuratore.</i>		R. ^a Accademia scientifico-letteraria - Milano	91
R. ^e Università	721	<i>Per diploma di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere nelle Scuole secondarie.</i>	
Università libere	12	R. ^a Scuola superiore di commercio di Venezia	25
R. ^e Scuole universitarie annesse a Licei	27	R. ^a Accademia scientifico-letteraria - Milano	33
Scuola provinciale di notariato (presso il R. ^e Istituto di scienze sociali, Firenze)	32	Corsi di scienze medico-chirurgiche.	
<i>Per altri diplomi speciali.</i>		<i>Per laurea in medicina e chirurgia.</i>	
<i>Senza distinzione.</i>		R. ^e Università (meno Macerata)	5 547
R. ^a Scuola superiore di commercio di Venezia	68	Università libere (meno Urbino)	81
<i>Per diploma di abilitazione alla carriera consolare.</i>		R. ^e Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento - Firenze	244
R. ^e Istituto di scienze sociali <i>Cesare Alfieri</i> - Firenze	47	<i>Per diploma di levatrice.</i>	
R. ^e Scuole superiori di commercio di Bari e Venezia	19	R. ^e Università (meno Macerata)	1 081
<i>Per diploma di abilitazione all'insegnamento delle scienze economiche e giuridiche nelle scuole secondarie.</i>		R. ^e Scuole di ostetricia - Milano, Novara, Vercegli e Venezia (6)	258
R. ^a Scuola superiore di commercio di Venezia	9	Università libere (meno Camerino)	85
<i>Per diploma di abilitazione all'insegnamento della contabilità e ragioneria nelle scuole secondarie.</i>		R. ^e Scuole universitarie annesse a Licei	58
R. ^a Scuola superiore di commercio di Venezia	29	Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento - Firenze	73
<i>Per diploma di studi commerciali superiori.</i>		<i>Per laurea in medicina veterinaria.</i>	
R. ^e Scuole superiori di commercio - Bari, Genova e Venezia	(5) 164	R. ^e Università di Bologna, Modena, Parma e Pisa	449
Università commerciale <i>Luigi Bocconi</i> - Milano	87	Università libere di Camerino e Perugia	90
		R. ^e Scuole di medicina veterinaria autonome - Milano, Napoli e Torino	634

(1) I dati contenuti in questo prospetto, eccezione fatta di quelli concernenti l'Accademia scientifico-letteraria, l'Istituto di scienze sociali *Cesare Alfieri*, le scuole superiori di commercio, l'Università commerciale *Luigi Bocconi* e la Scuola navale superiore, sono tolti dallo studio del prof. C. P. Ferraris, *Gli iscritti nelle università e negli istituti superiori italiani nel decennio scolastico dal 1893-94 al 1902-903*, Venezia, Officine grafiche di C. Ferrari, 1903.

E da avvertire che i dati esposti in detto studio non coincidono esattamente, per tutti gli istituti, con quelli riportati nei prospetti A, B e C, che furono dedotti direttamente dalle statistiche ufficiali o si ebbero dalle direzioni dei singoli istituti. La ragione delle lievissime differenze deve ricercarsi nella circostanza che in quei primi tre prospetti figurano gli iscritti verso la fine dei singoli anni, tenuto conto delle variazioni avvenute per congedi, iscrizioni tardive autorizzate, ecc., mentre lo studio del prof. Ferraris si fonda sulle situazioni risultanti alla chiusura regolamentare delle iscrizioni.

E poi da osservare che il presente prospetto non considera, fra gli istituti di cui si dà conto nei prospetti B e C, gli Istituti di magistero femminile (Firenze e Roma) e l'Istituto forestale (Vallombrosa), perché gli studi che vi si compiono, non possono, per il loro grado, equipararsi agli universitari: né il Museo industriale italiano (Torino), in cui, anziché un corso completo ed organico di studi pel conseguimento di un diploma corrispondente a quelli rilasciati dagli altri istituti superiori, si hanno parecchi corsi speciali di scienze ed arte applicata (vedasi la nota n. 8 a pag. 181) con condizioni di ammissione e con effetti assai differenti, senza dire che esso integra la scuola di applicazione degli ingegneri della stessa città, gli studenti della quale sono già compresi in questo prospetto.

superiore nell'ultimo decennio, secondo i diversi corsi di studio che seguivano (1).

Corsi di scienze matematiche, fisiche e naturali							Corsi di ingegneria					Corsi di agraria	Anni scolastici
per l'ammissione alle scuole d'ingegneria (1° biennio)	per laurea in matematica	per laurea in fisica	per laurea in chimica generale	per laurea in scienze naturali	per laurea in chimica e farmacia	per diploma professionale di farmacia	per diploma di ingegnere civile	per diploma di ingegnere industriale	per diploma di ingegnere navale e meccanico	per diploma di ingegnere idrografo e professore di discipline nautiche	per diploma di architetto	Per laurea in agraria	
1 513	366	70	69	226	181	1 707	1 052	253	39	6	41	228	1893 - 94
1 563	483	89	80	269	220	1 935	1 049	263	50	4	44	263	94 - 95
1 358	548	117	88	339	267	2 362	1 038	314	58	1	49	287	95 - 96
1 098	828	168	175	378	293	2 585	994	357	68	1	28	313	96 - 97
1 240	570	130	208	436	354	2 675	926	395	89	2	17	302	97 - 98
1 240	521	127	234	456	425	3 000	816	413	88	..	19	278	98 - 99
1 315	526	146	318	500	416	2 914	714	447	83	1	19	340	99-900
1 346	537	145	315	498	477	3 270	679	496	64	2	20	434	900-901
1 463	515	148	463	438	473	3 290	648	564	55	3	23	507	901-902
1 461	455	100	536	382	458	3 162	611	593	61	1	17	531	902-903

condo i diversi istituti:

Corsi di scienze matematiche, fisiche e naturali.		Corsi di ingegneria.	
<i>Per l'ammissione alle scuole d'ingegneria (1° biennio).</i>		<i>Per diploma professionale di farmacia.</i>	
R. ^e Università (meno Sassari, Siena e Macerata)	1 147	R. ^e Università (meno Macerata)	2 658
R. ^o Istituto tecnico superiore - Milano	269	Università libere	283
R. ^o Scuola navale superiore - Genova	45	R. ^e Scuole universitario annesse a Licei	174
<i>Per laurea in matematica.</i>		R. ^o Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento - Firenze	
R. ^e Università (meno Cagliari, Sassari, Siena e Macerata)	471	47	
Università libera di Ferrara	14	Corsi di ingegneria.	
<i>Per laurea in fisica.</i>		<i>Per diploma di ingegnere civile.</i>	
R. ^e Università (meno Cagliari, Modena, Sassari, Parma, Siena e Macerata)	98	R. ^e Università di Genova, Padova, Palermo e Pavia	80
R. ^o Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento - Firenze	2	R. ^e Scuole autonome d'applicazione per gli ingegneri - Bologna, Napoli, Roma e Torino	504
<i>Per laurea in chimica generale.</i>		R. ^o Istituto tecnico superiore - Milano	27
R. ^e Università (meno Cagliari, Sassari, Siena e Macerata)	503	<i>Per diploma di ingegnere industriale.</i>	
R. ^o Istituto tecnico superiore - Milano	3	R. ^e Scuole autonome d'applicazione per gli ingegneri di Napoli e Torino	361
R. ^o Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento - Firenze	50	R. ^o Istituto tecnico superiore - Milano	232
<i>Per laurea in scienze naturali.</i>		<i>Per diploma di ingegnere navale e meccanico.</i>	
R. ^e Università (meno Sassari, Siena, Macerata)	359	R. ^o Scuola navale superiore - Genova	61
R. ^o Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento - Firenze	23	<i>Per diploma di ingegnere idrografo, ecc.</i>	
<i>Per laurea in chimica e farmacia.</i>		R. ^o Scuola navale superiore - Genova	1
R. ^e Università (meno Cagliari, Sassari, Siena e Macerata)	455	<i>Per diploma di architetto.</i>	
R. ^o Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento - Firenze	3	R. ^e Scuole autonome d'applicazione per gli ingegneri di Bologna, Napoli e Torino	6
		R. ^o Istituto tecnico superiore - Milano	11
		Corsi di agraria.	
		<i>Per laurea in agraria.</i>	
		R. ^e Università di Bologna e Pisa	228
		R. ^e Scuole autonome di agraria - Milano e Portici	247
		R. ^o Istituto superiore agrario sperimentale - Perugia	56

(2) Queste cifre riguardano la scuola superiore di commercio di Venezia e comprendono gli iscritti alla classe indistinta (1° anno), gli uditori a più di una materia, nonché gli studenti che si ritirarono poco dopo l'iscrizione.

(3) Sono compresi in questa colonna gli studenti che fino al 1901-902 erano iscritti alla Scuola superiore di commercio di Venezia per la classe mista consolare e magistrale economica.

(4) È da avvertire che indipendentemente dagli appositi corsi per diploma di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere istituiti nella Scuola superiore di commercio di Venezia e nell'Accademia scientifico-letteraria di Milano, vi ha ogni anno, nel mese di aprile, una sessione di esami per il conseguimento del diploma di abilitazione all'insegnamento delle lingue francese, inglese e tedesca presso le Università di Bologna, Genova, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Roma e Torino presso il R.^o Istituto di studi superiori di Firenze e presso la ditta R.^o Accademia scientifico-letteraria, alle quali possono presentarsi coloro che sono forniti di licenza liceale o di istituto tecnico o d'altro titolo determinato dal regolamento 8 luglio 1888, n. 5678.

(5) Non compresi gli iscritti alla Sezione commerciale inferiore della scuola superiore di commercio di Bari, il cui fine è principalmente di fornire le cognizioni necessarie per i commessi di commercio.

(6) La Scuola di Milano dipende dall'Università di Pavia, quelle di Novara e Vercelli dipendono dall'Università di Torino e quella di Venezia dipende dall'Università di Padova.

TAV. XII. — ISTITUTI SECONDARI SPECIALI.

Anni scolastici	Istituto orientale — Napoli (1)	Scuole speciali e pratiche d'agricoltura (2)			Scuole minerarie (3)	Scuole industriali e commerciali (4)		Scuole di disegno e plastica (7)	
		Numero delle scuole	Numero degli alunni Corso inferiore (5) Corso superiore (6)		Numero degli alunni e uditori	Numero delle scuole	Numero degli alunni	Numero delle scuole	Numero degli alunni
1881-82	..	?	?	?	72	128	16 480	?	?
82-83	..	?	?	?	93	136	16 271	?	?
83-84	..	?	?	?	118	?	?	?	?
84-85	..	?	?	?	92	?	?	?	?
85-86	..	27	810	86	81	161	20 923	?	?
86-87	..	27	784	112	69	?	?	?	?
87-88	..	27	726	121	53	?	?	?	?
88-89	..	28	728	111	60	168	23 111	?	?
89-90	17	29	798	78	61	172	23 227	?	?
90-91	57	31	893	77	70	?	?	?	?
1891-92	86	32	882	85	101	178	26 692	?	?
92-93	75	32	887	102	83	?	?	?	?
93-94	72	32	946	119	67	?	?	?	?
94-95	115	33	975	131	62	194	30 462	?	?
95-96	60	33	1 093	138	36	196	30 398	?	?
96-97	63	34	1 137	155	42	202	32 522	?	?
97-98	39	34	1 198	163	42	?	?	174	12 256
98-99	43	34	1 344	198	44	220	34 912	?	?
99-900	62	34	1 476	233	51	230	33 686	?	?
900-901	79	34	1 490	315	57	(6) 252	(6) 35 684	?	?
1901-902	135	34	1 529	353	55	(6) 255	(6) 37 572	?	?
902-903	(1) 243	34	1 562	360	68	?	?	?	?

(1) Il R. Istituto orientale fu fondato con legge 27 dicembre 1888, n. 5873, sostituendo l'antico Collegio asiatico o dei Cinesi. Nel 1902-903 erano iscritti per l'arabo 80 alunni, per il turco 23, per il persiano 21, per l'indostano 10, per l'amarico 28, pel cinese 60, per il greco moderno 35, per l'albanese 22. La somma di queste cifre supera il numero degli alunni nel detto anno perchè alcuni alunni erano iscritti a più corsi.

(2) Per le Scuole superiori di agricoltura (Milano e Portici), per l'Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia e per l'Istituto superiore forestale di Vallombrosa, vedasi il prospetto relativo alle *Scuole superiori speciali* (Tav. XI-c).

I professori che insegnano nelle Scuole speciali e pratiche d'agricoltura sono 181.

(3) Più precisamente: *Scuole pratiche e Corsi inferiori delle scuole speciali*.

(4) Più precisamente: *Corsi superiori delle Scuole speciali di viticoltura ed enologia*. Nel 1902-903 le Scuole speciali di viticoltura ed enologia erano quattro: Alba, Avellino, Catania e Conegliano; la scuola di Catania non ha corso inferiore.

(5) Per le scuole minerarie si può dare anche il numero degli alunni ed uditori negli anni dal 1871-72 al 1880-81 (46, 53, 40, 52, 71, 57, 48, 95, 58, 53). Le cifre indicate riguardano precisamente le scuole di Caltanissetta e di Iglesias, per tutti gli anni, di Agordo dal 1871-72 al 1894-95, e di Carrara, dal 1872-73 al 1894-95. Le Scuole di Agordo e di Carrara furono soppresse al termine dell'anno scolastico 1894-95. Per la cessata Scuola superiore delle solfate, vedasi il prospetto relativo alle *Scuole superiori speciali* (Tav. XI-c), nota n. 1.

Nell'anno scolastico 1902-903 i professori che insegnavano nelle Scuole minerarie erano 14.

(6) Più precisamente: Scuole dipendenti o sussidiate dal Ministero di agricoltura, industria e commercio. Siccome il sussidio si concede o si toglie a giudizio del Ministero, le cifre dei vari anni non sono fra loro esattamente paragonabili. Aggiungasi che per qualche scuola sussidiata non si ebbe la notizia del numero degli alunni.

Per gli ultimi due anni si ha la seguente ripartizione, secondo la qualità delle scuole:

Qualità delle scuole	Anno 1900-901		Anno 1901-902	
	Scuole	Alunni	Scuole	Alunni
Scuole superiori d'arte applicata all'industria . . .	6	1 058	6	1 119
Scuole commerciali	13	1 489	13	1 464
Scuole industriali e d'arti e mestieri	70	14 574	70	15 026
Scuola d'arte applicata e di disegno industriale . .	114	13 381	147	14 284
Scuole professionali e commerciali femminili . . .	19	5 182	19	5 679

Gl'insegnanti delle 255 scuole sussidiate nel 1901-902 erano 1622.

Per le Scuole superiori di commercio (Bari, Genova e Venezia), per la Scuola navale superiore di Genova e per il Museo industriale di Torino, vedasi il prospetto relativo alle *Scuole superiori speciali* (Tav. XI-c).

(7) Le Scuole di disegno e plastica per gli operai sono più specialmente sotto la vigilanza del Ministero della pubblica istruzione, che sussidia gran numero di esse. Si hanno i dati per il solo anno 1897-98.

Continua la Tav. XII.

Anni scolastici	Istituti e Scuole di belle arti						Istituti e Conservatorii musicali							
	governativi (1)			non governativi (2)			governativi (3)			non governativi (4)				
	Numero degli istituti	N. degli allievi		Numero degli istituti	N. degli allievi		Numero degli istituti	N. degli allievi		Numero degli istituti	N. degli allievi			
		Totale	Maschi		Femmine	Totale		Maschi	Femmine		Totale	Maschi	Femmine	
1871-72	11	?	?	?	?	?	5	693	?	?	?	?	?	?
72-73	11	?	?	?	?	?	5	730	?	?	?	?	?	?
73-74	11	?	?	?	?	?	5	791	?	?	?	?	?	?
74-75	12	?	?	?	?	?	5	759	?	?	?	?	?	?
75-76	12	?	?	?	?	?	5	866	558	308	?	?	?	?
76-77	12	?	?	?	?	?	5	929	615	314	?	?	?	?
77-78	12	?	?	?	?	?	5	955	637	318	?	?	?	?
78-79	12	?	?	?	?	?	5	871	546	325	?	?	?	?
79-80	13	?	?	?	?	?	5	840	531	309	?	?	?	?
80-81	13	?	?	?	?	?	5	807	547	260	?	?	?	?
1881-82	13	?	?	?	?	?	5	802	532	270	?	?	?	?
82-83	13	?	?	?	?	?	6	973	667	306	?	?	?	?
83-84	13	?	?	?	?	?	6	912	617	295	?	?	?	?
84-85	13	?	?	?	?	?	6	832	547	285	?	?	?	?
85-86	13	?	?	?	?	?	6	794	534	260	?	?	?	?
86-87	13	?	?	?	?	?	6	842	567	275	?	?	?	?
87-88	13	?	?	?	?	?	6	826	511	315	?	?	?	?
88-89	13	1 971	1 837	134	?	?	6	794	508	286	?	?	?	?
89-90	13	2 176	1 955	221	?	?	6	788	502	286	?	?	?	?
90-91	13	2 267	1 987	280	?	?	6	880	575	305	?	?	?	?
1891-92	13	2 198	1 896	302	?	?	6	780	487	293	?	?	?	?
92-93	13	2 262	1 916	346	?	?	6	671	436	235	?	?	?	?
93-94	13	?	?	?	?	?	6	708	452	256	?	?	?	?
94-95	13	?	?	?	?	?	6	801	508	293	?	?	?	?
95-96	13	?	?	?	?	?	5	840	531	309	?	?	?	?
96-97	13	2 137	1 872	265	?	?	5	913	581	332	?	?	?	?
97-98	13	2 198	1 918	280	13	1 688	?	875	555	320	?	?	?	?
98-99	13	2 572	2 238	334	13	1 603	1 435	965	578	387	50	4 197	3 337	860
99-90	13	2 567	2 237	330	13	1 634	1 406	1 026	567	459	51	4 272	3 411	861
900-901	13	2 509	2 178	331	13	1 693	1 447	994	537	457	51	4 336	3 493	843
1901-902	13	2 473	2 133	340	13	1 575	1 321	1 016	602	414	50	4 043	3 172	871
902-903	13	2 433	2 137	296	13	1 625	1 363	952	533	419	51	4 431	3 408	1 023

(1) Gli Istituti e Scuole governativi attualmente esistenti sono quelli di Bologna, Carrara, Firenze, Lucca, Massa, Milano, Modena, Napoli, Palermo, Parma, Roma, Torino (Accademia Albertina) e Venezia. È da avvertire che nel numero degli alunni non sono compresi quelli delle scuole di disegno per gli operai tenute negli Istituti di belle arti o da essi dipendenti. Le lacune che si osservano nella serie degli anni, dipendono dal fatto che non sempre si sono potuti dividere gli alunni di queste scuole operaie da quelli delle scuole di belle arti propriamente dette.

Nell'anno scolastico 1902-903 i professori che insegnavano negli Istituti governativi di belle arti erano 167.

(2) Mancano i dati per gli anni anteriori al 1897-98. Gli Istituti e Scuole considerati sono quelli di Bergamo (Accademia Carrara), Ferrara (Scuola Dosso-Dossi), Genova (Accademia Ligustica), Novara (Santa Maria Maggiore), Pavia (Scuola di pittura), Perugia, Piacenza (Istituto Gazzola), Pietrasanta, Ravenna, Siena, Urbino (Istituto di belle arti delle Marche), Vercelli e Verona (Accademia Brenzoni).

Nell'anno scolastico 1902-903 i professori che insegnavano nelle Scuole non governative di belle arti erano 65.

(3) Istituti e Conservatorii di Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Parma per tutti gli anni e Scuola di recitazione di Firenze dal 1882-83 al 1894-95. La Scuola di recitazione di Firenze è stata ammessa all'Istituto musicale di quella città, con decreto reale 25 luglio 1895, n. ccv.

Nell'anno scolastico 1902-903 i professori che insegnavano negli Istituti e Conservatorii musicali governativi erano 140.

(4) Fra questi Istituti e Conservatorii sono compresi quelli di Bologna, Pesaro, Roma, Torino e Venezia, i quali, per la loro importanza e le loro gloriose tradizioni, meritano di essere particolarmente menzionati.

Nell'anno scolastico 1902-903 i professori che insegnavano negli Istituti e Conservatorii musicali non governativi erano 395.

TAV. XIII. — ISTITUTI MILITARI.

a) Scuole militari.

Anni scolastici	Numero degli allievi									
	Scuola di guerra — Torino	Accademia mili- tare — Torino	Scuola d'applicac- zione d'artiglieria e genio — Torino	Scuola militare (1) — Modena	Scuola d'applicac- zione di sanità militare — Firenze	Collegi militari (2)	Scuola centrale di tiro di fanteria (3)	Scuola di cavalleria — Pinerolo	Scuola centrale di tiro d'artiglieria — Nettuno	Scuola magistrale militare di scherma — Roma
1871 - 72	149	125	63	157	..	87	?	
72 - 73	157	152	73	319	..	95	?	
73 - 74	177	186	110	455	..	214	?	
74 - 75	180	261	114	521	..	535	?	
75 - 76	175	278	135	587	..	751	?	
76 - 77	175	303	88	659	..	750	?	
77 - 78	143	287	151	590	..	803	?	
78 - 79	118	300	176	609	..	809	?	
79 - 80	119	298	171	533	..	904	?	
80 - 81	102	262	174	1 053	..	885	?	
1881 - 82	126	296	178	861	..	685	?	
82 - 83	120	260	183	1 073	..	867	?	
83 - 84	120	314	185	1 190	121	935	?	
84 - 85	117	300	274	1 520	130	1 053	162	35	170	
85 - 86	101	288	201	1 044	95	985	162	47	47	
86 - 87	83	256	143	1 003	124	928	217	46	64	
87 - 88	95	297	208	1 051	121	988	225	54	67	
88 - 89	94	360	336	1 523	163	952	480	44	65	
89 - 90	86	312	239	1 523	181	1 020	600	36	54	
90 - 91	72	294	228	1 578	178	1 033	700	52	53	
1891 - 92	66	305	137	1 329	174	941	600	50	26	
92 - 93	44	274	63	1 019	185	779	600	52	58	
93 - 94	48	188	66	771	190	689	720	54	29	
94 - 95	50	171	70	696	186	490	550	50	61	
95 - 96	46	162	68	716	180	314	351	48	66	
96 - 97	144	170	74	413	205	194	236	16	50	
97 - 98	142	194	112	445	154	170	240	36	53	
98 - 99	127	174	105	486	201	162	260	34	64	
99-900	126	252	116	500	205	183	139	39	61	
900-901	128	229	103	464	197	214	135	59	49	
1901-902	137	217	113	527	183	278	143	61	36	
902-903	128	224	139	611	190	287	150	56	47	

(4)

(1) Dal 1888-89 al 1894-95 inclusivi sono compresi gli allievi della scuola dei sott'ufficiali, la quale, istituita nel 1888, fu con decreto-legge 6 novembre 1894, n. 503, riunita alla Scuola militare.

(2) Negli anni dal 1871-72 al 1873-74 inclusivo rimase aperto il solo Collegio militare di Napoli; col 1874-75 furono riaperti i collegi di Firenze e di Milano, il primo dei quali era stato chiuso nel 1865 ed il secondo nel 1870; col 1883-84 è compreso anche il Collegio di Roma, fondato il 26 luglio 1883, e col 1886-87, quello di Messina, fondato il 31 agosto 1886. Dal 1895-96 inclusivo in poi rimasero aperti i soli Collegi militari di Napoli e di Roma, giacchè col decreto reale 19 settembre 1895, furono, in obbedienza alle disposizioni del decreto-legge 6 novembre 1894, soppressi i Collegi militari di Firenze, Milano e Messina, a datare dal 1° ottobre 1895.

(3) Fino al 1886-87 inclusivo funzionò la Scuola normale di fanteria, che comprendeva anche corsi di contabilità; quella scuola fu trasformata in Scuola centrale di tiro di fanteria, per effetto della legge 23 giugno 1887, n. 4593.

(4) Nell'anno scolastico 1902-903 le persone addette all'insegnamento ed alla disciplina nella Scuola di guerra erano 29, nell'Accademia militare 42, nella Scuola d'applicazione d'artiglieria e genio 29, nella Scuola militare 78, nella Scuola d'applicazione di sanità militare 22, nei Collegi militari 59, nella Scuola centrale di tiro di fanteria 39, nella Scuola di cavalleria 43, nella Scuola centrale di tiro d'artiglieria 2 e nella Scuola magistrale militare di scherma 10.

b) Scuole di marina militare.

Continua la Tav. XIII.

Anni scolastici	Numero degli allievi		Anni scolastici	Numero degli allievi	
	Accademia navale	Scuola		Accademia navale	Scuola
	(1)	allievi-macchinisti (2)		(1)	allievi-macchinisti (2)
	Livorno	Venezia		Livorno	Venezia
1871 - 72. . .	69	46	1837 - 88 . .	258	202
72 - 73. . .	48	44	88 - 89 . .	308	275
73 - 74. . .	64	46	89 - 90 . .	361	321
74 - 75. . .	84	55	90 - 91 . .	367	350
75 - 76. . .	90	73	91 - 92 . .	394	365
76 - 77. . .	91	84	92 - 93 . .	410	358
77 - 78. . .	92	114	93 - 94 . .	427	279
78 - 79. . .	116	133	94 - 95 . .	317	286
79 - 80. . .	134	154	95 - 96 . .	250	186
80 - 81. . .	127	161	96 - 97 . .	180	143
81-82 . . .	129	157	97 - 98 . .	154	147
82 - 83 . .	167	155	98 - 99 . .	162	153
83 - 84. . .	184	149	99-900 . .	202	171
84 - 85. . .	207	142	900-901 . .	180	163
85 - 86. . .	204	153	901-902 . .	102	118
86 - 87. . .	239	146	902-903 . .	76	77

(3)

(1) L'Accademia navale, istituita colla legge 16 maggio 1878, n. 4376, fu inaugurata il 1° novembre 1881, colla contemporanea soppressione delle due divisioni della regia marina di Napoli e di Genova. Indichiamo perciò in questa colonna anche le cifre degli allievi delle Scuole di marina di Napoli e di Genova per gli anni anteriori al 1881.

(2) La Scuola allievi-macchinisti fu istituita col decreto reale 25 settembre 1862, n. 887, colla contemporanea soppressione delle Scuole allievi operai meccanici.

(3) Nell'anno scolastico 1902-903 le persone addette all'insegnamento ed alla disciplina nell'Accademia navale erano 54 e nella Scuola allievi-macchinisti 22.

TAVOLA XIV. — CONVITTI.

a) Convitti maschili.

Anni scolastici	Numero dei convitti			Numero dei convittori		
	Totale	dipendenti direttamente dal Ministero della pubblica istruzione (1)	Altri	Totale	Convitti dipendenti direttamente dal Ministero della pubblica istruzione (1)	Altri
1871 - 72	?	26	?	?	2 054	?
72 - 73	?	26	?	?	2 208	?
73 - 74	?	26	?	?	2 458	?
74 - 75	?	26	?	?	2 423	?
75 - 76	?	26	?	?	2 336	?
76 - 77	?	26	?	?	2 268	?
77 - 78	?	26	?	?	2 188	?
78 - 79	?	26	?	?	2 177	?
79 - 80	541	26	515	30 291	2 243	28 051
80 - 81	617	26	591	33 986	2 300	31 686
1881 - 82	670	26	644	36 707	2 454	34 253
82 - 83	681	28	653	37 857	2 521	35 336
83 - 84	887	28	859	48 943	2 591	46 352
84 - 85	873	29	844	48 838	2 609	46 229
85 - 86	887	30	857	50 521	2 721	47 800
86 - 87	903	31	872	52 801	3 082	49 719
87 - 88	890	31	859	53 595	3 379	50 216
89 - 90	917	35	882	57 217	3 966	53 251
90 - 91	933	37	896	57 478	4 164	53 314
1891 - 92	963	39	924	59 964	4 319	55 645
93 - 94	948	39	909	60 105	3 780	56 325
94 - 95	?	39	?	?	3 761	?
95 - 96	919	40	879	59 066	3 814	55 252
96 - 97	?	40	?	?	3 645	?
97 - 98	?	40	?	?	3 575	?
98 - 99	?	41	?	?	3 711	?
99-900	?	42	?	?	3 648	?
900-901	?	43	?	?	3 879	?
1901-902	?	43	?	?	4 036	?

Avvertenza. — La statistica dei convitti, quale è attualmente compilata, comprende tutti i convitti, così governativi come provinciali, comunali, di fondazione, seminari o privati; tanto i convitti che ricevono solo alunni di scuole secondarie o superiori, quanto quelli che ammettono anche gli alunni di scuole elementari o normali e tutte quelle istituzioni di beneficenza, che sebbene si propongano fini speciali, provvedono all'istruzione dei ricoverati (orfanotrofi, ricoveri, riformatori, istituti dei ciechi, dei sordomuti, ecc.). Essa comprende fra i convittori, non solo quelli che frequentano scuole annesse ai convitti, ma anche quelli che frequentano scuole esterne.

È da notare poi: 1° che i convitti che provvedono all'istruzione elementare o normale furono compresi nella statistica soltanto a partire dal 1883-84, ciò che spiega la grande differenza che si nota, nella parte relativa ai convitti maschili, tra le cifre relative a detto anno e quelle del 1882-83; 2° che per gli anni scolastici 1884-85, 1885-86 e 1886-87 non si compresero nella statistica gli istituti dei ciechi e dei sordo-muti; 3° che per gli anni anteriori al 1887-88 le statistiche dei convitti femminili comprendono soltanto quelli con scuole proprie.

Per queste ragioni abbiamo creduto opportuno di scrivere in corsivo le cifre degli anni fino al 1886-87, per distinguerle da quelle degli anni successivi.

(1) Per ciò che riguarda i convitti maschili, si tratta di quelli che esistevano nelle antiche provincie, uniti ai Reali Collegi, e di quelli che erano a carico dello Stato o di Regio Patronato nelle

b) Convitti femminili (2).

Continua la Tav. XIV.

Anni scolastici	Numero dei convitti			Numero delle convittrici		
	Totale	dipendenti direttamente dal Ministero della pubblica istruzione (3)	Altri	Totale	Convitti dipendenti direttamente dal Ministero della pubblica istruzione (3)	Altri
1877-78	817	?	?	27 509	?	?
78-79	848	?	?	28 780	?	?
84-85	1 016	7	1 009	35 543	577	34 966
85-86	1 077	7	1 070	37 363	566	36 797
86-87	1 102	7	1 095	38 184	605	37 579
87-88	1 599	7	1 592	48 853	612	48 241
89-90	1 440	7	1 433	48 930	674	48 256
90-91	1 433	8	1 425	49 772	?	?
91-92	1 402	8	1 394	49 726	694	49 032
93-94	1 392	8	1 384	50 162	600	49 562
94-95	?	8	?	?	607	?
95-96	1 456	8	1 448	49 367	?	?
96-97	?	8	?	?	586	?

altre provincie, i quali tutti furono dichiarati *nazionali*; come pure degli altri convitti che, posteriormente, furono dichiarati tali per convenzioni passate fra lo Stato e le Fondazioni che li avevano istituiti.

Per quanto concerne i convitti *femminili*, si tratta degli educandati od educatori, che, a somiglianza dei convitti maschili *nazionali*, dipendono *direttamente* dal Ministero della pubblica istruzione, che concorre nelle spese.

Vi sono altri convitti, maschili e femminili, che si sogliono indicare sotto il nome di *governativi*, perchè lo Stato li invigila insieme alle rappresentanze degli Enti fondatori. Questi convitti sono stati annoverati, nella colonna successiva, fra gli istituti consimili mantenuti da enti locali, da seminari o da privati; da ciò le differenze che si osservano fra questa tabella e quella corrispondente dell'*Annuario statistico* del 1900.

(2) Vedasi l'*Avvertenza* alla pagina precedente.

Per i convitti femminili non si hanno notizie per gli anni posteriori al 1896-97. È in corso una statistica per l'anno scolastico 1901-902.

(3) Vedasi la nota n. 1.

TAV. XV. — BIBLIOTECHE.

Una statistica delle biblioteche pubbliche o aperte al pubblico sotto certe condizioni dei rispettivi proprietari fu pubblicata in tre volumi negli anni 1893, 1894 e 1896.

Le biblioteche furono divise in undici gruppi, secondo la loro origine ed appartenenza. Nel complesso si ebbero notizie di 1831 biblioteche, così ripartite secondo le varie categorie:

<i>Biblioteche</i>		<i>Numero</i>	<i>Biblioteche</i>		<i>Numero</i>
Governative	autonome	17	Annesse agli Archivi e Biblioteche delle Amministrazioni dello Stato	46	
	universitarie	15	Annesse ad Accademie, ad Associazioni ed Istituti scientifici, a Camere di commercio e simili		
	riunite per l'amministrazione ad altre maggiori e Biblioteche di Monumenti nazionali	12	Fondate da Società private, da Società di mutuo soccorso, Gabinetti di lettura, Biblioteche circolanti		478
Che servono ad altri Istituti d'istruzione superiore	9	Seminari, arcivescovili e parrocchiali.	175		
Provinciali e comunali	418	D'Ospedali, Congregazioni e Fondazioni pie	26		
Annesse ad Istituti d'istruzione primaria e secondaria	378	Private	40		
Militari	45				

Gli elementi raccolti non permettono di determinare per il complesso delle biblioteche il numero dei volumi e quello dei lettori, e ciò in causa delle lacune esistenti per non poche biblioteche a tal riguardo, e circa il numero dei volumi anche perchè esso, per varie biblioteche, è sommato con quello degli opuscoli.

La statistica dei lettori e delle opere date in lettura, si ha soltanto per le 33 biblioteche governative.

Numero dei lettori e delle opere date in lettura nelle Biblioteche governative.

<i>Anni</i>	<i>Numero dei lettori</i>	<i>Numero delle opere date in lettura</i>	<i>Anni</i>	<i>Numero dei lettori</i>	<i>Numero delle opere date in lettura</i>
1872	853 901	1 218 887	1887	729 409	959 550
73	858 223	1 242 106	88	766 153	1 019 498
74	822 492	1 235 947	88 89 }	830 139	1 070 842
75	820 385	1 194 300	89-90 } (1)	848 685	1 057 425
76	801 817	1 088 423	90-91 }	943 903	1 167 462
77	806 428	1 070 419	94	1 179 638	1 461 993
78	791 826	1 024 802	95	1 251 367	1 588 461
79	895 749	1 154 853	96	1 273 921	1 651 287
80	863 297	1 107 297	97 (2)	1 277 835	1 662 083
81	778 219	1 017 369	98	1 294 869	1 690 825
82	742 534	986 333	99	(3) 1 264 866	(3) 1 624 696
83	810 553	1 096 950	900	1 036 828	1 426 023
84	778 353	1 074 019	901	1 019 733	1 397 221
85	792 320	1 125 795	902	1 046 265	1 443 664
86	758 133	1 019 354	903 (4)	1 037 763	1 459 661

(1) Dal 1° luglio di ciascun anno al 30 giugno dell'anno successivo.

(2) Incominciando dal 1897 in poi è compresa la Biblioteca Lancisiana (Roma), la quale non figurava nella statistica fatta dal Ministero della pubblica istruzione per gli anni precedenti. Nell'anno 1897 in detta Biblioteca furono date in lettura 2061 opere a 1564 lettori.

(3) Il regresso che si osserva dopo il 1898 è dovuto principalmente alla Biblioteca nazionale di Napoli, nella quale (compresa la Sezione S. Giacomo), dal 1898 al 1901, i lettori scemarono da 198,542 a 64,377 e le opere date in lettura da 288,282 a 119,810. Quel bibliotecario ritiene che tale diminuzione possa essere stata la conseguenza della riduzione delle somme destinate agli acquisti di libri. Nel 1903 i lettori nella detta Biblioteca, sempre compresa la Sezione di S. Giacomo, furono 81,376 e le opere date in lettura 157,275.

(4) Le cifre del 1903 non sono ancora definitivamente accertate.

VII.

STAMPA PERIODICA E NON PERIODICA.

INDICE.

TAV. I. — Numero delle nuove pubblicazioni	Pag. 192
TAV. II. — Numero dei periodici che si pubblicavano in ciascun anno »	195
TAV. III. — Numero dei periodici fondati e di quelli cessati in ciascun anno	» 197
TAV. IV. — Numero delle opere dichiarate per la riserva dei diritti di autore	» 198

FONTI.

Bollettino delle pubblicazioni italiane ricevute per diritto di stampa - Pubblicazione mensile della Biblioteca nazionale centrale di Firenze (iniziata il 1° gennaio 1886).

Statistica della stampa periodica al 31 dicembre 1880. (*Annuario statistico italiano* per l'anno 1881, pag. 323 a 329).

Id. al 1° gennaio 1883 (*Annali di statistica*, Vol. 8°, Serie 3^a);

Id. al 1° gennaio 1884 (*Annali di statistica*, Vol. 12°, Serie 3^a);

Id. al 31 dicembre 1885 - Id. nell'anno 1887 - Id. nell'anno 1889 - Id. nell'anno 1891 - Id. nell'anno 1893 - Id. nell'anno 1895 - Pubblicazioni speciali della Direzione generale della statistica.

Statistica delle opere dichiarate per la riserva dei diritti di autore; degli attestati di privativa industriale, di disegni e modelli di fabbrica, e dei marchi di fabbrica e di commercio - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (1886-1893).

Bollettino della proprietà intellettuale - Pubblicazione periodica id. (dal gennaio 1902).

Anni	Numer. totale delle nuove pubblicazioni (non comprese le musicali) (1)	Opere, opuscoli e nuove											
		Bibliografia	Enciclopedia	Atti accademici	Filosofia, teologia	Pubblicazioni religiose e pie letture	Istruzione, educazione	Libri scolastici	Storia, geografia	Biografia contemporanea	Filologia, storiografia letteraria	Poesia	Romanzi e novelle
1886	11 034	94	2	45	135	1071	458	633	631	463	375	355	348
87	11 161	97	4	21	124	1011	485	551	606	539	352	392	336
88	10 863	101	3	24	110	992	494	569	653	488	412	355	334
89	10 758	102	3	19	141	901	489	903	576	475	376	306	286
90	10 339	89	2	15	108	912	384	775	550	490	358	337	326
91	10 311	97	2	35	115	882	441	783	546	443	348	314	330
92	9 742	71	4	23	79	816	365	745	557	448	325	319	343
93	9 489	78	2	24	116	698	341	580	565	413	373	304	297
94	9 416	80	2	30	96	728	371	580	497	390	326	291	251
95	(2) 9 437	59	3	22	125	809	379	594	551	392	443	363	233
96	(2) 9 778	89	3	28	128	820	374	602	492	420	368	326	322
97	(4) 9 732	82	3	25	121	761	341	590	546	399	356	316	361
98	(5) 9 670	71	4	21	148	715	354	596	632	377	419	304	308
99	(5) 9 855	68	5	23	166	681	444	517	647	392	441	277	272
900	9 975	61	3	30	183	698	398	509	565	443	444	303	30

Avvertenza. — Le cifre di questa statistica sono estratte dal citato *Bollettino delle pubblicazioni italiane ricevute per diritto di stampa*, compilato dalla Biblioteca nazionale centrale di Firenze, la quale ha fatto pure gli spogli dei cataloghi ed i riassunti numerici. Per intenderne il valore conviene aver presente che esse comprendono anche gli opuscoli, statuti, regolamenti, bilanci, ecc., come pure (in gran numero) pubblicazioni religiose di minima importanza; e che i singoli *Atti parlamentari* vi sono considerati come altrettante pubblicazioni separate.

E da osservare inoltre che, secondo questa statistica, 357 periodici (fra giornali e riviste) avrebbero incominciate le loro pubblicazioni nel 1900 (vedasi il numero del mese di maggio 1901 del citato *Bollettino*). È da supporre che molte redazioni di periodici omettano di mandarne la copia alla suddetta Biblioteca, poichè secondo le statistiche della stampa periodica fatte dalla Direzione generale della statistica, i cui risultati figurano in questo capitolo, la media dei periodici fondati annualmente nel Regno dal 1883 al 1895 oscillò tra un minimo di 345 ed un massimo di 651 (vedasi la tav. III).

NUOVE PUBBLICAZIONI.

riviste divisi secondo la materia trattata												Nuovi giornali	Anni
Teatro	Miscellanea e letture popolari	Legislazione, giurisprudenza	Atti parlamentari	Scienze politico-sociali	Statuti e bilanci	Scienze fisiche, matematiche e naturali	Medicina	Ingegneria, ferrovie	Guerra, marina	Belle arti	Agricoltura, industria, commercio		
228	314	423	365	443	1 307	348	808	319	234	234	1 126	275	1886
218	398	396	704	449	1 443	379	670	236	185	200	1 168	197	87
208	289	340	609	462	1 331	348	771	224	182	184	1 133	247	88
231	322	413	535	502	1 220	346	780	197	173	136	1 081	245	89
175	324	370	576	427	1 087	369	832	200	130	152	1 062	289	90
204	294	345	642	466	1 069	329	740	159	120	162	1 185	260	91
218	287	330	558	436	927	356	705	149	137	153	1 059	332	92
254	276	278	636	474	963	363	676	167	145	160	1 047	259	93
321	244	267	614	517	997	343	750	125	174	178	1 075	169	94
217	267	299	419	454	928	309	803	172	175	192	964	265	95
179	276	333	517	459	1 023	359	1 099	135	125	178	998	125	96
216	266	371	526	450	1 016	309	1 053	151	100	157	1 011	205	97
192	264	446	604	399	926	345	942	147	99	163	1 047	147	98
199	295	403	487	458	993	318	1 031	200	95	149	1 136	158	99
176	287	399	466	488	893	332	1 090	228	132	139	1 251	151	900

Avvertiamo poi che, a causa di varie modificazioni introdotte nella compilazione del *Bollettino delle pubblicazioni italiane*, fra le quali la limitazione delle registrazioni alle sole opere *notevoli*, negli anni posteriori al 1900 non fu più compilata la statistica delle nuove pubblicazioni.

(1) La Biblioteca nazionale centrale di Firenze ha ricevuto 440 pubblicazioni, fra spartiti e pezzi musicali nel 1890, 450 nel 1891, 553 nel 1892, 791 nel 1893, 1234 nel 1894, 1210 nel 1895, 1091 nel 1896, 2302 nel 1897 e 971 nel 1898.

- (2) Di cui 465 ristampe.
- (3) Di cui 472 ristampe.
- (4) Di cui 457 ristampe.
- (5) Di cui 414 ristampe.
- (6) Di cui 375 ristampe.

Continua la Tav. I.

Anni	Opere ed opuscoli, e riviste e giornali nuovi divisi secondo le lingue nelle quali furono stampati (1)							
	Italiana	Francese	Inglese	Tedesca	Spagnuola	Greca	Latina	Altre
1886	10 681	101	23	15	5	4	201	4
87	10 756	94	29	9	3	5	265	..
88	10 442	109	22	8	14	5	259	4
89	10 364	97	27	10	10	1	248	1
90	9 938	64	23	14	37	2	260	1
91	9 975	70	25	6	11	..	212	12
92	9 414	64	26	13	6	7	212	..
93	9 161	67	18	18	5	3	215	2
94	9 047	103	27	19	8	..	212	..
95	9 105	72	26	12	5	2	214	1
96	9 450	81	18	15	12	4	194	4
97	9 397	84	22	10	20	..	186	13
98	9 338	58	23	13	6	3	224	5
99	9 504	77	22	12	6	14	213	(2) 7

Anni	Opere ed opuscoli tradotti in italiano (già compresi nei due prospetti precedenti) (1)								
	Numero totale	Classificazione secondo le lingue nelle quali furono pubblicati originariamente							
		Francese	Inglese	Tedesca	Spagnuola	Russa	Greca	Latina	Altre
1886	335	211	24	42	4	4	13	34	3
87	361	183	52	66	8	2	9	37	4
88	443	198	64	88	20	3	17	44	9
89	355	179	25	77	5	3	20	37	9
90	338	167	30	65	4	4	27	36	5
91	369	152	57	85	2	4	13	52	4
92	314	153	27	65	1	8	31	25	4
93	302	153	42	68	3	6	10	11	9
94	314	138	27	86	5	6	8	29	15
95	324	150	37	69	13	8	7	27	13
96	301	148	33	65	3	4	10	32	6
97	311	153	33	55	4	5	11	30	20
98	270	121	33	56	3	4	13	25	15
99	268	95	39	48	6	5	25	27	(2) 23

(1) Questa dimostrazione fu data nel citato *Bollettino delle pubblicazioni italiane* soltanto fino all'anno 1899 incluso.

(2) 3 in portoghese, 3 in siriano, 1 in messicano.

(3) 2 in portoghese, 3 in polacco, 6 in ebraico, 4 in sanscrito, ed 1 per ciascuna delle lingue persiana, siriana, indostana, slovena, ungherese, norvegiana, serba e amarica.

TAV. II. — NUMERO DEI PERIODICI CHE SI PUBBLICAVANO IN CIASCUN ANNO (1).

Data o d a n n o al quale si riferiscono le notizie	Numero dei comuni nei quali si pubblica- vano periodici	Totale dei periodici che si pubblica- vano	Classificazione dei periodici secondo la lingua						
			in lingua italiana				in dialetti italiani esclu- sivamente	in lingue estere (2)	in lingua latina
			esclusiva- mente	promiscuamente					
				con dialetti italiani	con lingue estere	con lingua latina			
Anno . . . 1871	?	(2) 765	?	?	?	?	?	?	?
Id. . . . 73	?	(2) 1 127	?	?	?	?	?	?	?
31 dicembre 80	?	1 454	?	?	?	?	?	?	?
1° gennaio 83	215	1 378	?	?	?	?	?	?	?
id. 84	218	1 298	1 251	9	7	2	7	17	5
31 dicembre 85	237	1 459	1 405	10	12	5	7	16	4
id. 87	232	1 606	1 523	33	15	4	8	17	6
id. 89	229	1 596	1 507	26	24	5	8	19	7
id. 91	251	1 779	1 673	31	24	6	10	28	7
id. 93	274	1 897	1 798	27	25	5	15	19	8
id. 95	261	(4) 1 901	1 798	33	21	11	9	23	6

Data alla quale si riferiscono le notizie	Classificazione dei periodici secondo la periodicità								
	Quotidiani o sei volte alla settimana	Due o tre volte alla settimana o ad intervalli minori di una settimana	Settima- nali	Due o tre volte al mese	Mensili	Ogni due mesi	Trime- strali	Ad intervalli maggiori di un trimestre	Occasio- nali od irregolari o per i quali non si ebbe la notizia
1° gennaio 1883	159	111	539	168	258	77	16	50	
id. 84	133	155	437	204	286	23	14	7	39
31 dicembre 85	141	147	472	244	328	34	23	7	63
id. 87	135	138	529	285	371	39	29	9	71
id. 89	130	153	525	258	385	34	29	11	71
id. 91	139	148	589	308	415	46	31	13	90
id. 93	138	144	627	338	443	45	42	18	102
id. 95	128	141	617	330	458	44	56	28	99

Avvertenza. — Non si hanno dati ufficiali posteriori a quelli del 31 dicembre 1895, la statistica della stampa periodica non essendosi più rinnovata.

Secondo l'Annuario della stampa, della libreria, delle arti e industrie affini pubblicato da Henry Berger - Anno VI, 1900, il numero dei giornali e delle riviste nel Regno sarebbe stato in quell'anno di 2450.

(1) Le cifre iscritte nella tavola riguardano i periodici che si pubblicavano nel Regno. Al 31 dicembre 1895 si pubblicavano anche due periodici a Massaua.

Secondo un'indagine fatta, alla fine del 1893, dal Ministero degli affari esteri per mezzo dei RR. Agenti diplomatici e consolari (i cui risultati analitici figurano nella Statistica della stampa periodica di quell'anno), si pubblicavano all'estero in lingua italiana o promiscuamente in lingua italiana ed in lingua estera 130 periodici, dei quali 1 in Inghilterra, 2 in Francia, 2 in Germania, 24 in Svizzera, 38 in Austria-Ungheria, 14 a Malta, 1 in Turchia europea, 4 in Egitto, 17 negli Stati Uniti di America, 6 nel Brasile, 1 nell'Uruguay, 17 nell'Argentina, 1 nel Chili e 2 nel Perù. Il numero relativamente considerevole di periodici in lingua italiana che si pubblicano in taluni Stati trova spiegazione nel fatto che essi comprendono paesi dove prevale l'elemento italiano o accolgono numerose colonie di regnicoli.

(2) Vedasi *La stampa periodica, il commercio dei libri e la tipografia in Italia*, di G. Ottuno, Milano, 1875, pag. 11.

(3) Compresi i periodici scritti in volapük.

(4) Vedasi l'Avvertenza che precede.

Continua la Tav. II.

Data alla quale si riferiscono le notizie		Classificazione dei periodici secondo le materie																																											
		Politici		Amministrativi, giuridici, economici e di scienze sociali			Agricoli, industriali (e clusi i tecnici) commer- ciali, finanziari, ecc.			D'annunzi			Letterari, letterario-scien- tifici, storici, archeo- logici, bibliografici, ecc.			Didattici ed educativi			Religiosi			Di scienze matematiche e fisiche, pure ed applica- te, e di tecnologia in- dustriale			Militari			Di medicina, chirurgia ed igiene, antropologia e storia naturale			Di geografia e di viaggi			Musicali e drammatici			Di belle arti			Di mode			Umoristici (non politici) Non classificabili nelle precedenti categorie		
		politici	politico- religiosi																																										
1° gennaio	1884	419	52	243	129	28	66	45	69	30	12	60	7	32	8	16	26	56																											
31 dicembre	85	445	61	241	151	46	90	44	100	17	9	68	8	37	14	18	22	88																											
id.	87	429	72	283	198	38	108	67	115	31	13	89	10	34	9	22	42	46																											
id.	89	461	60	291	178	23	123	54	115	29	11	93	11	28	11	21	32	55																											
id.	91	512	62	307	184	22	148	76	120	32	15	119	11	30	11	23	45	62																											
id.	93	525	71	318	191	31	143	87	145	31	18	126	11	36	10	30	55	69																											
id.	(1) 95	479	87	327	202	25	142	91	156	27	16	138	5	39	6	31	45	85																											

Data alla quale si riferiscono le notizie		Classificazione dei periodici secondo il numero delle pagine								
		fino a 4	da 6 a 8	da 10 a 16	da 18 a 32	da 34 a 64	da 66 a 128	da 130 a 256	oltre 256	Indeterminato
1° gennaio	1884	672	180	154	97	48	30	5	2	110
31 dicembre	85	722	179	172	97	58	26	10	1	194
id.	87	743	222	205	97	66	32	12	2	227
id.	89	754	220	177	117	70	27	9	2	220
id.	91	828	232	217	133	83	32	11	4	239
id.	93	882	255	245	138	80	32	11	3	251
id.	95	829	253	250	158	87	38	23	5	258

(1) Dei 1901 periodici che si pubblicavano al 31 dicembre 1895, 271 contenevano illustrazioni in ogni numero.

Continua la Tav. II.

Data alla quale si riferiscono le notizie		Classificazione dei periodici secondo il prezzo										
		del numero separato						dell'abbonamento annuo nel Regno				
		5 cen- tesimi	10 cen- tesimi	15 a 45 cen- tesimi	50 a 95 cen- tesimi	Una lira	Più di una lira	Non si vendevano a numeri separati o si davano gratis, e non classifica- bili	Sino a 5 lire	6 a 10 lire	11 a 20 lire	21 a 50 lire
1° gennaio 1884	384	227	185	104	51	56	291	441	380	254	106	117
31 dicembre 85	429	222	198	104	47	66	393	527	416	270	111	135
id. 87	475	224	192	118	55	73	469	603	444	300	112	147
id. 89	514	192	195	103	64	80	448	615	404	316	101	160
id. 91	563	224	232	112	69	91	488	752	428	340	93	166
id. 93	626	218	242	115	68	91	537	850	426	344	90	187
id. 95	597	209	252	118	71	100	554	842	448	338	75	198

Data alla quale si riferiscono le notizie	Classificazione dei periodici secondo l'anno di fondazione											
	Anteriori al 1861	1861-65	1866-70	1871-75	1876-80	1881-85	1886-90	1891	1892	1893	1894	1895
31 dicembre 1895	90	77	128	120	222	197	304	87	103	140	153	280

TAV. III. — NUMERO DEI PERIODICI FONDATI E DI QUELLI CESSATI
IN CIASCUN ANNO (1).

Anni	Numero dei periodici fondati in ciascun anno			Numero dei periodici cessati in ciascun anno		
	e ancora esistenti al 31 dicembre dell'anno stesso	cessati prima del termine dell'anno stesso	Totale	stati fondati in anni anteriori	stati fondati nell'anno stesso	Totale
	1883	228	117	345	410	117
84	257	154	411	247	154	401
85	243	204	447	260	204	464
87	251	192	443	217	192	409
89	267	229	496	308	229	537
90	304	264	568	263	264	527
91	305	237	542	291	237	528
92	313	319	632	287	319	606
93	327	250	577	304	250	554
94	312	134	446	328	134	462
95	276	375	651	362	375	737

(1) Partendo dalla situazione dei periodici esistenti al 31 dicembre di un dato anno, secondo il prospetto della pagina 195, e tenendo conto degli aumenti e delle diminuzioni avvenuti negli anni successivi fino ad una situazione consecutiva, si dovrebbe trovare, per tale seconda situazione, lo stesso numero di periodici che apparisce dal detto prospetto della pag. 195. Una tale concordanza non si verifica, per le difficoltà che vi sono presso le Prefetture di tenere le esatte registrazioni di tutti i periodici che annualmente si fondano o cessano di pubblicarsi.

TAV. IV. — NUMERO DELLE OPERE DICHIARATE PER LA RISERVA DEI DIRITTI D'AUTORE.

Anni	Totale delle opere dichiarate	Opere originali e ristampe		Tradu- zioni (comprese le riduzioni di opere musicali)	Classificazione per materia di tutte le opere (opere originali, ristampe e traduzioni)						
		pubblicate nel Regno	pubblicate all'estero (1)		Religiose	Scientifiche	Letterarie	Didattiche	Drammatiche	Musicali	Artistiche
1871	2 145	1 825	318	2	5	16	164	48	380	1 510	22
72	1 439	1 038	391	10	8	17	136	34	53	1 161	30
73	1 630	1 001	613	16	10	15	180	30	183	1 189	23
74	1 078	489	571	18	12	12	177	29	66	760	22
75	1 442	615	819	8	6	7	181	26	89	1 096	37
76	1 146	452	686	8	5	64	180	47	58	780	12
77	1 348	429	910	9	7	56	199	41	38	969	38
78	1 385	395	971	19	4	22	237	32	21	990	79
79	1 299	349	940	10	10	28	182	32	26	989	32
80	1 472	403	1 040	29	14	103	162	32	30	1 111	20
1881	2 025	1 069	913	43	9	137	273	54	58	1 462	32
82	1 960	1 089	823	48	24	131	291	70	61	1 316	67
83	2 280	969	1 143	168	18	192	367	68	84	1 495	56
84	2 041	994	1 019	28	14	105	283	43	93	1 434	69
85	1 201	1 101	53	47	13	127	238	45	77	651	50
86	992	858	23	111	13	162	151	72	69	443	82
87	1 261	1 089	21	151	23	170	248	80	92	396	252
88	1 166	999	1	166	12	158	218	97	54	487	140
89	980	912	1	67	14	144	174	121	49	384	94
90	1 160	1 061	..	99	25	160	257	136	57	437	88
1891	1 013	840	..	173	16	149	225	110	94	365	54
92	1 340	1 238	..	102	23	125	275	166	38	569	144
93	1 109	897	..	212	17	120	289	141	52	367	123
94	935	859	..	76	13	152	163	180	66	289	72
95	1 011	805	66	140	27	99	167	256	48	256	158
96	945	792	88	65	40	125	199	157	35	267	122
97	1 152	993	62	97	54	148	238	144	59	374	135
98	1 242	1 051	82	109	30	140	203	104	72	439	254
99	1 100	960	26	114	41	167	179	126	67	378	142
900	1 334	1 172	48	114	58	154	175	199	51	447	250
1901	1 117	1 013	32	72	45	97	169	205	54	357	190
902	1 111	(2) 945	(2) 36	(4) 130	37	126	274	132	59	372	111

Ripartizione secondo la lingua delle opere dichiarate per la riserva dei diritti di autore nell'anno 1902 (le musicali e le artistiche eccettuate).

Opere originali e ristampe		Traduzioni	
Lingua italiana	N. 526	Dal francese	N. 50
» francese	» 11	Dall'inglese	» 3
» inglese	» 3	Dal tedesco	» 10
» tedesca	» 1	Dal russo	» 10
» latina	» 8	Dal norvegese	» 2
		Dal latino	» 4
<i>Totale</i>	N. 549	<i>Totale</i>	N. 79

(1) La notevole diminuzione che si nota nell'anno 1885 e seguenti nel numero delle opere pubblicate all'estero dichiarate in Italia per la riserva dei diritti di autore, trova spiegazione nella disposizione della Convenzione Italo-Germanica del 20 giugno 1884, giusta la quale non è più obbligatorio il produrre in Italia la dichiarazione per la tutela delle opere in genere, rimanendo facoltativo il produrla soltanto per le opere destinate a pubblico spettacolo (drammatiche, musicali e coreografiche) sulle quali vuolsi tutelata la rappresentazione ed esecuzione in Italia. — (2) Di cui 300 musicali e 99 artistiche. — (3) Di cui 21 musicali e 12 artistiche. — (4) Di cui 51 riduzioni di opere musicali.

VIII.

CAMERE LEGISLATIVE E CONSIGLI ELETTIVI LOCALI.

I N D I C E.

TAV. I. — Movimento dei senatori del Regno.	Pag. 200
TAV. II. — Numero degli elettori iscritti nelle liste elettorali politiche »	201
TAV. III. — Numero dei Collegi elettorali e dei deputati da eleggere, e risultati complessivi delle elezioni generali politiche. . »	202
TAV. IV. — Numero degli elettori iscritti nelle liste elettorali amministrative. »	204
TAV. V. — Numero dei votanti nelle elezioni comunali e provinciali. »	205
TAV. VI. — Numero dei Consigli comunali sciolti per gravi motivi di ordine pubblico o per violazione degli obblighi loro imposti dalla legge »	206

F O N T I.

- Elezioni politiche ed amministrative. Anni 1865-66.*
Elezioni generali politiche. Anni 1870 e 1874, 1876, 1880, 1882, 1886 (5 volumi).
Statistica degli elettori amministrativi e degli elettori politici secondo le liste definitivamente approvate per l'anno 1883.
Composizione del corpo elettorale amministrativo secondo le liste approvate per l'anno 1887 e numero dei votanti nelle elezioni comunali avvenute nello stesso anno.
Risultati (provvisorii) delle elezioni generali politiche del 1890, confrontati con quelli delle elezioni generali del 1886 e delle elezioni suppletive avvenute nel corso della XVI legislatura.
Prospetto degli elettori politici e amministrativi iscritti nelle liste del 1889 in ciascun comune e Risultati (definitivi) delle elezioni generali politiche 23 e 30 novembre 1890 e delle elezioni generali amministrative del 1889.
Statistica delle elezioni generali politiche 6 e 13 novembre 1892.
Statistica delle elezioni generali politiche 26 maggio e 2 giugno 1895.
Composizione del corpo elettorale politico e Statistica delle elezioni generali amministrative nell'anno 1895.
Statistica delle elezioni generali politiche 21 e 28 marzo 1897.
Prospetto degli elettori politici e degli elettori amministrativi iscritti sulle liste definitivamente approvate per l'anno 1898. Gazzetta Ufficiale del 24 giugno 1899.
(Pubblicazioni della Direzione generale della statistica).
Resoconto dei lavori legislativi (del Senato e della Camera dei deputati).
Notizie sul Senato e Indice per materie degli Atti del Parlamento durante il mezzo secolo dalla sua istituzione - Roma, tip. Forzani e C., 1898.
Indice generale degli Atti parlamentari e Storia dei Collegi elettorali dal 1848 al 1897 - Roma, tipografia della Camera dei deputati, 1898.
(Pubblicazioni delle Segreterie del Senato e della Camera dei deputati).

TAV. I. — MOVIMENTO DEI SENATORI DEL REGNO (1).

Legislature e loro durata			Numero dei senatori (2)			Numero dei senatori in carica alla fine di ciascuna legislatura
			nominati	morti	che cessarono dalla carica per aver dato le dimissioni o per altre cause	
I	8 maggio	- 30 dicembre 1848	78	2	1	75
II	1 febbraio	- 30 marzo 1849	..	1	..	74
III	30 luglio	- 20 novembre 1849	11	..	3	82
IV	20 dicembre 1849	- 21 novembre 1853	38	11	5	104
V	19 dicembre 1853	- 16 luglio 1857	14	20	..	98
VI	14 dicembre 1857	- 21 gennaio 1860	4	11	..	91
VII	2 aprile	- 28 dicembre 1860	71	5	3	154
VIII	18 febbraio 1861	- 7 settembre 1865	155	43	3	263
IX	18 novembre 1865	- 13 febbraio 1867	44	10	..	297
X	22 marzo 1867	- 2 novembre 1870	43	58	..	282
XI	5 dicembre 1870	- 20 settembre 1874	89	56	..	315
XII	23 novembre 1874	- 3 ottobre 1876	65	30	5	345
XIII	20 novembre 1876	- 2 maggio 1880	94	78	..	361
XIV	26 maggio 1880	- 25 settembre 1882	32	51	..	342
XV	22 novembre 1882	- 27 aprile 1886	58	83	..	317
XVI	10 giugno 1886	- 3 agosto 1890	91	80	3	325
XVII	10 dicembre 1890	- 27 settembre 1892	115	50	..	390
XVIII	23 novembre 1892	- 13 gennaio 1895	86	75	..	401
XIX	10 giugno 1895	- 2 marzo 1897	37	58	..	380
XX	5 aprile 1897	- 17 maggio 1900	37	102	..	315
XXI	16 giugno 1900	- tuttora in corso (3)	91	82	..	(5) 324
Totale . . .			(4) 1 253	906	23	

(1) Non compresi i Principi della Famiglia Reale.

Si è tenuto conto distinto delle due nomine di un senatore che, dimissionario nella IV, fu rino-

minato nella VII legislatura.

(2) I senatori nominati, morti o dimissionari nell'intervallo fra due legislature figurano nelle

cifre che riguardano la legislatura che succede immediatamente alla nomina, alla morte, alle dimissioni.

(3) Le notizie concernenti la legislatura in corso si arrestano al 31 dicembre 1903.

(4) I senatori nominati dalla prima costituzione del Senato fino al 31 dicembre 1903 sono qui

appresso ripartiti secondo la data del decreto di nomina:

1848	- 3 aprile	N. 58	1860	- 18 marzo	N. 16	1870	- 1 dicembre	N. 25	1886	- 7 giugno	N. 39	
	3 maggio	» 5		23 marzo	» 18	1871	- 15 marzo	» 1	1887	- 29 maggio	» 1	
	6 giugno	» 2		25 marzo	» 2		15 novembre	» 25	1889	- 26 gennaio	» 49	
	14 ottobre	» 8	1861	- 20 gennaio	» 57	1872	- 9 novembre	» 18		15 dicembre	» 2	
	17 ottobre	» 2		7 febbraio	» 1	1873	- 6 novembre	» 19	1890	- 27 ottobre	» 12	
	19 dicembre	» 3		1 aprile	» 1		23 dicembre	» 1		4 dicembre	» 76	
1849	- 10 luglio	» 9		31 agosto	» 4	1874	- 15 novembre	» 14	1891	- 20 novembre	» 26	
	27 luglio	» 2		24 ottobre	» 1	1875	- 18 marzo	» 1	1892	- 5 giugno	» 1	
	18 dicembre	» 10		20 novembre	» 15	1876	- 28 febbraio	» 24		10 ottobre	» 43	
	19 dicembre	» 2		24 novembre	» 1		12 marzo	» 1		20 novembre	» 1	
1850	- 14 gennaio	» 1		23 dicembre	» 1		23 marzo	» 1		21 novembre	» 36	
	22 marzo	» 1		31 dicembre	» 1		15 maggio	» 23	1894	- 4 gennaio	» 6	
	15 giugno	» 1	1862	- 15 maggio	» 6		16 luglio	» 1		1895	- 18 gennaio	» 1
	2 novembre	» 9		16 novembre	» 16		16 novembre	» 31		1896	- 15 luglio	» 1
1852	- 4 marzo	» 3		30 novembre	» 10	1877	- 31 maggio	» 1		25 ottobre	» 35	
	7 novembre	» 1	1863	- 24 maggio	» 17		13 dicembre	» 3	1898	- 20 gennaio	» 1	
1853	- 20 ottobre	» 10	1864	- 13 marzo	» 23	1878	- 31 marzo	» 2		1 maggio	» 1	
1854	- 6 marzo	» 2		17 settembre	» 1		20 novembre	» 1		16 giugno	» 3	
	13 settembre	» 1	1865	- 8 ottobre	» 28		19 dicembre	» 1		17 novembre	» 30	
	26 novembre	» 7	1865	- 5 novembre	» 16	1879	- 16 marzo	» 27	1899	- 4 giugno	» 1	
1855	- 1 aprile	» 2	1867	- 2 maggio	» 1		13 luglio	» 2	1900	- 8 aprile	» 1	
	31 maggio	» 1		30 giugno	» 3	1880	- 11 gennaio	» 1		14 giugno	» 47	
1856	- 14 maggio	» 1	1868	- 9 gennaio	» 1		15 febbraio	» 25		11 novembre	» 4	
1857	- 25 ottobre	» 1		12 marzo	» 12	1881	- 8 aprile	» 1	1901	- 21 novembre	» 30	
1858	- 21 marzo	» 1	1868	- 14 giugno	» 1		12 giugno	» 31	1902	- 14 maggio	» 1	
	29 agosto	» 1		6 dicembre	» 8	1882	- 16 novembre	» 18		25 novembre	» 7	
	18 novembre	» 1	1869	- 28 febbraio	» 3	1883	- 25 novembre	» 16	1903	- 8 novembre	» 2	
1860	- 23 gennaio	» 1		14 agosto	» 1	1884	- 10 maggio	» 3				
	29 febbraio	» 33	1870	- 6 febbraio	» 12		26 novembre	» 20				
	7 marzo	» 1		2 giugno	» 1	1885	- 23 novembre	» 1	Totale come sopra N 1 253			

(5) 328, compresi 4 Principi della Famiglia Reale.

TAV. II. — NUMERO DEGLI ELETTORI ISCRITTI NELLE LISTE ELETTORALI POLITICHE.

Anni a cui si riferiscono le liste elettorali	Numero degli elettori (1)					Leggi elettorali vigenti al tempo della compilazione delle liste
	con diritto al voto		tempo- raneamente privati del diritto elettorale (3)	Totale		
	Cifre effettive	Per 100 abitanti (2)		Cifre effettive	Per 100 abitanti (2)	
1870 . .	530 018	1,98	..	530 018	1,98	Legge elettorale 17 dicembre 1860, n. 4513.
74 . .	571 939	2,10	..	571 939	2,10	
76 . .	605 007	2,20	..	605 007	2,20	
79 . .	621 896	2,22	..	621 896	2,22	
82 . .	2 017 829	6,94	94 734	2 112 563	7,27	Legge elettorale politica, testo unico approvato con decreto reale 24 settembre 1882, n. 999.
83 (4)	2 353 223	8,04	75 757	2 428 980	8,30	
85 . .	2 420 327	8,15	60 570	2 480 897	8,36	
89 (4)	2 677 051	8,77	79 296	2 756 347	9,03	
90 . .	2 752 658	8,96	73 397	2 826 055	9,19	Id. e leggi 5 maggio 1891, n. 210, e 28 giugno 1892, n. 315.
92 . .	2 934 445	9,43	71 900	3 006 345	9,65	
95 . . (5)	2 120 185	6,67	39 029	2 159 214	6,79	Legge elettorale politica, testo unico approvato con decreto reale 28 marzo 1895, n. 83.
96 . .	2 120 909	6,63	?	?	?	
98 (4)	2 247 031	6,93	26 056	2 273 087	7,01	Id. e leggi 5 dicembre 1897, n. 493, e 7 aprile 1898, n. 117.
99 . .	2 248 509	(2) 6,89	?	?	?	

(1) Il corpo elettorale politico fu più che triplicato nel 1882 per la riforma introdotta colla legge 24 settembre di quell'anno. Nel 1895 si ebbe una considerevole diminuzione in conseguenza della revisione straordinaria delle liste elettorali ordinata in tutti i Comuni del Regno dalla legge 11 luglio 1894, n. 286. (Vedansi le osservazioni fatte a pag. vii e viii della *Statistica delle elezioni generali politiche 26 maggio e 2 giugno 1895*, Roma, tip. Nazionale, 1895). Da un calcolo, il cui procedimento fu esposto nella succitata statistica, è risultato che la detta revisione portò la cancellazione di oltre 1 milione di elettori politici.

Sulla fine del 1895 fu eseguita una speciale indagine per conoscere la classificazione degli elettori secondo i titoli pei quali trovavansi iscritti nelle liste definitivamente approvate per quell'anno. Sul totale di 2.120.185 elettori aventi diritto al voto, 1.635.352, ossia 77,13 su 100, risultarono iscritti per titolo di capacità e 484.833, cioè 22,87 su 100, per censo.

Pei risultati particolareggiati di quest'indagine rinviamo alla citata *Statistica elettorale politica ed amministrativa del 1895*; ci conviene però avvertire anche qui che la suindicata distinzione, come altresì quella delle suddette due grandi categorie di elettori nelle rispettive suddivisioni, non può avere che un valor relativo, poichè le persone aventi diritto all'elettorato per più titoli si fanno iscrivere a loro talento quali per uno e quali per altro di essi.

(2) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione legale complessiva (maschile e femminile di ogni età) al 30 giugno dei singoli anni.

Paragonando il numero degli elettori con diritto al voto nel 1899 al numero dei maschi da 21 anni in su, secondo il Censimento del 10 febbraio 1901 (8.739.476), si ha il rapporto di 26 a 100.

(3) Gli elettori temporaneamente privati del diritto elettorale, per effetto dell'articolo 14 della vigente legge elettorale politica, sono i sott'ufficiali e soldati dell'esercito e dell'armata che si trovano sotto le armi e gl'individui appartenenti a corpi organizzati militarmente per servizi dello Stato, delle Province e dei Comuni; la legge elettorale politica del 1860 non ammetteva tali esclusioni.

Secondo un conto fatto, nel 1898, nell'*Innuario statistico del 1900*, pag. 251, gli individui di bassa forza appartenenti ai corpi suindicati sarebbero stati in quell'anno 340.710.

Il numero degli elettori privati temporaneamente del voto scema notevolmente d'anno in anno; ciò potrebbe far supporre che gli elenchi speciali richiesti dalla legge per la iscrizione di tali elettori non siano tenuti molto regolarmente al corrente.

(4) Nel 1883, nel 1889 e nel 1898 non si fecero elezioni generali politiche, ma fu accertato il numero degli elettori iscritti.

(5) Secondo i risultati dello spoglio delle notizie fornite dalle Cancellerie dei Tribunali, non appena compiute le elezioni del 1895, il numero degli elettori con diritto al voto sarebbe stato di 2.121.125 (vedasi la *Statistica delle elezioni generali politiche 26 maggio e 2 giugno 1895*, sopra citata). Il numero 2.120.185 segnato nel prospetto risulta dall'indagine supplementare eseguita, per mezzo dei Prefetti, per i singoli Comuni del Regno (Vedasi il volume intitolato: *Composizione del corpo elettorale politico e Statistica delle elezioni generali amministrative nell'anno 1895*. La lieve differenza si deve attribuire al fatto che per alcuni Collegi si ebbero, all'indomani delle elezioni, cifre non ancora definitivamente accertate.

TAV. III. — NUMERO DEI COLLEGI ELETTORALI E DEI DEPUTATI DA

Data delle elezioni di 1° scrutinio (1)	Liste sulle quali furono fatte le elezioni	Numero dei Collegi elettorali (4)	Numero dei deputati da eleggere (4)	Numero dei votanti					
				Elezioni di 1° scrutinio		Elezioni di ballottaggio (6)			
				Numero dei votanti	Votanti per 100 elettori con diritto al voto	Numero dei Collegi che ebbero ballottaggio (5)	Numero degli elettori con diritto al voto dei Collegi che ebbero ballottaggio	Numero dei votanti	Votanti per 100 elettori con diritto al voto
1870 20 nov.	1870	508	508	240 974	45.47	343	376 122	180 445	47.97
74 8 »	1874	508	508	318 517	55.69	237	292 181	151 592	51.88
76 5 »	1876	508	508	358 258	59.22	165	226 915	127 180	56.05
80 16 mag.	1879	508	508	369 624	59.44	150	216 218	130 909	60.54
82 29 ottob.	1882	135	508	1 223 851	60.65	4	89 586	27 536	30.74
86 23 mag.	1885	135	508	1 415 801	58.50	2	54 925	18 101	32.96
90 23 nov.	1890	135	508	1 477 173	53.66	(7) 3	92 811	17 442	18.79
92 6 »	1892	508	508	1 639 298	55.86	58	353 722	209 531	59.23
95 26 mag.	1895	508	508	1 251 366	59.02	57	271 036	171 945	63.44
97 21 mar.	1896	508	508	1 241 486	58.54	62	326 083	201 865	61.91
900 3 giug. (2)	1899 (3)	508	508	1 310 480	58.28	39	210 678	142 192	67.49

(1) Le elezioni di ballottaggio seguirono sempre nella domenica successiva a quella per la quale furono indette le elezioni di primo scrutinio.

(2) Le elezioni del 3 giugno 1900 sono le ultime elezioni *generali* eseguite. Durante la legislatura in corso, a tutto il 31 dicembre 1903, furono indette 96 elezioni *suppletive* per colmare le vacanze avvenute.

(3) In alcuni Comuni, fra i quali quello di Milano, le elezioni furono fatte sulle liste del 1900.

(4) Secondo la legge elettorale politica del 1860, il numero dei Collegi era di 443 ed altrettanti erano i deputati da eleggere, poichè ad ogni Collegio era assegnato un deputato; nel 1866 vi si aggiunsero 50 Collegi per le provincie venete ed i distretti mantovani, e nel 1870, 15 per la provincia di Roma; cosicchè prima della promulgazione della legge elettorale del 24 settembre 1882, i Collegi e quindi i deputati erano 508. La detta legge del 1882 introdusse lo scrutinio di lista, dividendo il territorio del Regno in 135 Collegi, che nominavano complessivamente 508 deputati: furono fatte a scrutinio di lista le elezioni del 1882, del 1886 e del 1890. Colla legge 5 maggio 1891 si ritornò, cominciando dalla XVIII legislatura, allo scrutinio uninominale, col quale furono fatte le elezioni del 1892, del 1895, del 1897 e del 1900.

La divisione del territorio del Regno in Collegi fu fatta per disposizione della citata legge 5 maggio 1891 in proporzione della popolazione *legale*, quale fu trovata col Censimento del 1° gennaio 1882, ed in modo che nessun Collegio comprendesse comuni appartenenti a provincie diverse. La circoscrizione stabilita in base alla detta legge è quella tuttora in vigore (maggio 1904).

(5) Secondo i risultati forniti dalle Cancellerie dei Tribunali il numero dei votanti alle elezioni del 1895 sarebbe stato di 1,256,244. Il numero 1,251,366 risulta dall'indagine successiva eseguita per mezzo dei prefetti (Vedasi la nota n. 5 alla pagina precedente).

Degli elettori iscritti per titolo di capacità in quell'anno (vedasi nella pagina precedente la seconda parte della nota n. 1) votarono 960,727, ossia il 58.75 su 100, e di quelli iscritti per censo 290,639, ossia il 59.95 su 100.

(6) Non compresi, per il 1890, il Collegio di Leno (Brescia) e, per il 1897, il Collegio di Gavirate (Como), nei quali il ballottaggio fu bensì proclamato, ma non poté effettuarsi nello stesso giorno che altrove.

A spiegare la differenza nel numero dei ballottaggi indetti nelle varie elezioni generali, occorre tener presenti le diverse disposizioni di legge sotto l'impero delle quali furono eseguite le elezioni medesime.

La legge del 1860 stabiliva che, per essere eletto a primo scrutinio, occorreva riunire un numero di voti maggiore del *terzo* degli elettori del Collegio, e la maggioranza *assoluta* dei suffragi dati dagli elettori intervenuti all'adunanza.

Secondo la legge del 1882, che stabilì lo scrutinio di lista, per essere eletto a primo scrutinio, bastava avere ottenuto la maggioranza *relativa* dei voti, purchè il numero di questi oltrepassasse l'*ottava* parte degli elettori iscritti.

ELEGGERE, E RISULTATI COMPLESSIVI DELLE ELEZIONI GENERALI POLITICHE.

Numero dei voti validamente espressi dagli elettori ⁽⁸⁾					Metodo di scrutinio e leggi elettorali vigenti al tempo delle elezioni
Totale	Riportati dagli eletti		Riportati dai candidati non eletti		
	Cifre effettive	Su 100 voti espressi	Cifre effettive	Su 100 voti espressi	
266 814	177 339	66.47	89 475	33.53	Elezioni a scrutinio uninomiale . Legge elettorale 17 dicembre 1860, numero 4513.
329 933	216 536	65.63	113 397	34.37	
368 750	251 929	68.32	116 821	31.68	
386 593	259 902	67.23	126 691	32.77	
3 919 520	2 424 219	61.85	1 495 301	38.15	Elezioni a scrutinio di lista . Legge elettorale politica, testo unico, approvato con decreto reale 24 settembre 1882, n. 999.
4 461 186	3 003 470	67.32	1 457 716	32.68	
4 543 902	3 227 379	71.03	1 316 523	28.97	Elezioni a scrutinio uninomiale . Id. e leggi 5 maggio 1891, n. 210, e 28 giugno 1892, n. 315. Legge elettorale politica, testo unico, approvato con decreto reale 28 marzo 1895, n. 83. Id. e leggi 5 dicembre 1897, n. 493, e 7 aprile 1898, n. 117.
1 601 397	1 077 254	67.27	524 143	32.73	
1 218 767	825 867	67.76	392 900	32.24	
1 199 575	806 216	67.21	393 359	32.79	
1 271 592 (9)	869 274	68.36	402 318 (10)	31.64	

La legge 28 giugno 1892, sotto l'impero della quale si effettuarono le elezioni del 1892, del 1895 e del 1897, stabilì doversi proclamare eletto a primo scrutinio chi avesse ottenuto un numero di voti maggiore del *sesto* del numero degli iscritti e più della *metà* dei suffragi dati dai votanti, esclusi dal computo tutti quelli dichiarati nulli.

La legge 7 aprile 1898 infine stabilì che nel computo dei suffragi dati dai votanti si dovessero escludere soltanto le schede dichiarate nulle perchè mancanti del bollo municipale e della firma dello scrutatore.

(7) Per 5 seggi.

(8) Nelle statistiche delle elezioni dal 1882 (incluso) in poi, tanto pei candidati eletti, quanto pei non eletti, si sono, agli effetti statistici, computati unicamente i voti ottenuti da ciascuno di essi nel 1° scrutinio, ancorchè l'elezione non fosse avvenuta che nella votazione di ballottaggio. Siccome in 12 Collegi nelle elezioni del 1892, in 6 nelle elezioni del 1895, in 12 nelle elezioni del 1897 ed in 11 in quelle del 1900 non fu subito proclamato il deputato, si sono in questo prospetto, per tali Collegi, computati come voti riportati dagli eletti quelli dati al candidato che appariva averne avuto il maggior numero, e fra quelli riportati dai non eletti tutti i rimanenti voti validamente espressi.

Nelle statistiche delle elezioni precedenti si erano invece attribuiti agli eletti e ai candidati non eletti nei Collegi in cui seguì ballottaggio, i voti ottenuti da essi nella seconda votazione. Aggiungasi che per quelle stesse elezioni, nel numero dei voti attribuiti ai candidati non eletti si compresero anche le schede non attribuite ad alcun candidato, perchè nulle, bianche, ecc.; perciò si è creduto opportuno di scrivere in *corsivo* le cifre relative alle elezioni 1870-1880, non essendo queste paragonabili esattamente colle cifre degli anni posteriori.

(9) Delle schede valide attribuite ai candidati nelle elezioni del 3 giugno 1900, il cui numero è segnato in questa colonna, 1,265,949 non furono contestate e 5,643 furono contestate; altre 7,108 schede contestate non furono attribuite ad alcun candidato; 20,917 schede furono dichiarate nulle, e 10,863 schede furono trovate bianche. Sommando questi varii numeri si forma il numero dei votanti al 1° scrutinio (1,310,480), indicato nella sezione precedente del prospetto. Altre 851 schede trovate nelle urne furono dichiarate nulle perchè mancanti del bollo municipale e della firma dello scrutatore; queste schede, a tenore del secondo comma dell'art. 74 della legge elettorale, modificato colla legge 7 aprile 1898, n. 117, non furono computate nel numero dei votanti.

(10) Nelle ultime elezioni generali 984 candidati fra eletti e non eletti raccolsero non meno di 50 voti. Però parecchi di essi ottennero voti in più Collegi; così eliminate le duplicazioni, il numero effettivo di coloro che ottennero non meno di 50 voti si riduce a 884. Nelle cifre segnate in questa colonna però sono compresi anche i voti dispersi sopra candidati che conseguirono anche meno di 50 voti.

TAV. IV. — NUMERO DEGLI ELETTORI ISCRITTI NELLE LISTE
ELETTORALI AMMINISTRATIVE.

Anni (1)	Numero degli elettori (2)					Legge comunale e provinciale vigente al tempo della compilazione delle liste
	con diritto al voto		tempo- raneamente privati del diritto elettorale (4)	Totale		
	Cifre effettive	Per 100 abitanti (3)		Cifre effettive	Per 100 abitanti (2)	
1870	1 267 349	4.73	..	1 267 349	4.73	
71	1 293 343	4.83	..	1 293 343	4.83	
72	1 329 066	4.94	..	1 329 066	4.94	
73	1 370 917	5.07	..	1 370 917	5.07	
74	1 409 266	5.18	..	1 409 266	5.18	
75	1 467 750	5.36	..	1 467 750	5.36	Legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, n. 2248.
76	1 539 617	5.59	..	1 539 617	5.59	
77	1 597 891	5.77	..	1 597 891	5.77	
78	1 636 818	5.87	..	1 636 818	5.87	
83	1 849 304	6.32	..	1 849 304	6.32	
87	2 026 619	6.73	..	2 026 619	6.70	
89	3 343 875	10.95	77 112	3 420 987	11.21	Legge comunale e provinciale, testo unico, approvato con decreto reale 10 febbraio 1889, n. 5921.
95	2 772 934	8.72	41 984	2 814 918	8.86	Idem, colle modificazioni por- tate dalle leggi 11 luglio 1894, nn. 286 e 287.
98	2 894 592	8.93	28 057	2 922 649	9.01	Legge comunale e provinciale, testo unico, approvato con decreto reale 4 maggio 1898, n. 164.

(1) Per gli anni della serie dal 1870 in poi, non compresi nel prospetto non si raccolsero i dati. L'ultima indagine eseguita per conoscere il numero degli elettori amministrativi è quella del 1898.

(2) Il numero degli elettori amministrativi si accrebbe di più che un terzo nel 1889, per la riforma introdotta colla legge comunale e provinciale 10 febbraio di quell'anno. La considerevole diminuzione che si osserva nel 1895 è dovuta alla menzionata revisione straordinaria delle liste elettorali (vedasi la nota n. 1, apposta alla tav. II). Secondo i risultati di un calcolo esposto nella *Statistica delle elezioni generali amministrative del 1895*, quella revisione avrebbe portata la cancellazione di 1,152,000 elettori amministrativi.

In occasione delle elezioni generali amministrative del 1895, fu chiesta anche ai prefetti la classificazione degli elettori secondo i titoli pei quali trovavansi iscritti sulle liste definitivamente approvate per quell'anno. Sul totale di 2,772,934 elettori aventi diritto al voto, 1,534,903, ossia 55.35 su 100, risultarono iscritti per titolo di capacità e 1,238,031, ossia 44.65 su 100, per censo (circa siffatta classificazione, vedansi le osservazioni fatte nella nota n. 1, apposta alla tav. II).

(3) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione legale complessiva (maschile e femminile di ogni età) al 30 giugno dei singoli anni.

Paragonando il numero degli elettori con diritto al voto nel 1899, al numero dei maschi da 21 anni in su, secondo il censimento del 10 febbraio 1901, si ha il rapporto di 33 a 100.

(4) Sono privati del diritto elettorale, per l'art. 21 della vigente legge comunale e provinciale, i sott'ufficiali dell'esercito e dell'armata che si trovano sotto le armi e gli individui appartenenti a corpi organizzati militarmente per servizi dello Stato, delle Provincie e dei Comuni. La legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, non ammetteva tali esclusioni (vedasi anche la nota n. 3, apposta alla tav. II).

TAV. V. — NUMERO DEI VOTANTI NELLE ELEZIONI COMUNALI E PROVINCIALI (1).

Anni (2)	Numero dei votanti				
	Elezioni comunali		Elezioni provinciali		
	Cifre effettive	Per 100 elettori con diritto al voto	Cifre effettive	Per 100 elettori con diritto al voto	
1870. . . .	473 497	37.36	?	?	
71. . . .	473 068	36.58	?	?	
72. . . .	545 465	41.04	?	?	
73. . . .	539 402	39.35	?	?	
74. . . .	565 950	40.16	?	?	
75. . . .	624 927	42.58	?	?	Elezioni parziali.
76. . . .	672 730	43.69	?	?	
77. . . .	706 326	44.20	?	?	
78. . . .	716 803	43.79	?	?	
87. . . .	893 050	44.07	?	?	
89. . . .	2 002 630	59.89	1 913 801	57.23	
95. . . .	(2) 1 762 081	(2) 63.55	1 682 119	60.66	Elezioni generali.

(1) Secondo la legge comunale e provinciale 20 marzo 1865 i consiglieri comunali e provinciali duravano in funzione cinque anni e si rinnovavano per quinto ogni anno, e una tale disposizione fu mantenuta dalla nuova legge comunale e provinciale 10 febbraio 1889. Per la legge 11 luglio 1894, n. 287, i consiglieri duravano in funzione sei anni e si rinnovavano per metà ogni tre anni. La legge 11 febbraio 1904, n. 35, infine, mantenendo invariata la loro durata in sei anni, ha stabilito che essi debbano rinnovarsi per un terzo ogni biennio.

Le prime elezioni di rinnovazione parziale triennale dopo le elezioni generali del 1895 si sarebbero dovute effettuare nel 1898, ma per motivi di ordine pubblico furono rimandate al 1899; le successive ebbero luogo nel 1902; la rinnovazione parziale dei Consigli in conformità della nuova legge dell'11 febbraio 1904 dovrà seguire nel 1905. Per le elezioni parziali triennali del 1899 e del 1902, come per quelle parziali annuali dal 1870 al 1895, delle quali non si dà conto nel prospetto, non furono raccolti dati.

Il numero dei consiglieri legalmente spettanti ai Comuni ed alle Province alla data delle elezioni generali del 1895, in ragione della popolazione residente secondo il censimento del 1° gennaio 1882, tenuto conto delle successive variazioni di territorio, era rispettivamente di 142,310 e 3,040, salvo le poche mutazioni di rappresentanza avvenute per variazioni di popolazione dopo il detto censimento e accertate mediante le risultanze dei registri municipali di anagrafe.

Secondo i risultati del censimento del 10 febbraio 1901 i consiglieri comunali salgono al numero di 145,470 ed i provinciali al numero di 3,200. Questi numeri si ripartiscono come appresso secondo le varie categorie di comuni e provincie stabilite dalla legge:

Comuni				Province			
Categorie di popolazione stabilite dalla legge	Numero dei comuni	Numero dei consiglieri comunali		Categorie di popolazione stabilite dalla legge	Numero delle provincie	Numero dei consiglieri provinciali	
		per comune	in complesso			per provincia	in complesso
Superiore a 250,000 abitanti	5	80	400	Superiore a 600,000 abit.	16	60	960
Da 60,001 a 250,000 abitanti	22	60	1 320	Da 400,001 a 600,000 abit.	20	50	1 000
Da 30,001 a 60,000 abitanti	58	40	2 320	Da 200,001 a 400,000 abit.	29	40	1 160
Da 10,001 a 30,000 abitanti	422	30	12 660	Di 200,000 e meno . . .	4	20	80
Da 3,001 a 10,000 abitanti	2 489	20	49 780				
Di 3,000 e meno	5 266	15	78 990				
Totali . . .	8 262	—	145 470	Totali . . .	69	—	3 200

(2) Vedasi la seconda parte della nota n. 1.

(3) Degli elettori iscritti per titolo di capacità (vedasi la nota n. 2 apposta alla tav. IV) votarono 998,410, ossia il 65.05 per 100, e di quelli iscritti per censo, 763.671, ossia il 61.68 per cento. Questa dimostrazione si ha soltanto per le elezioni comunali.

TAV. VI. — NUMERO DEI CONSIGLI COMUNALI SCIOLTI PER GRAVI MOTIVI DI ORDINE PUBBLICO O PER VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI LORO IMPOSTI DALLA LEGGE (1).

Anni	Numero totale dei Consigli sciolti	Numero dei Consigli dei quali la riconvocazione		
		avvenne entro i tre mesi	fu prorogata	
			una volta	due volte
1889.	57	?	?	?
90.	72	?	?	?
91.	94	?	?	?
92.	107	?	?	?
93.	140	?	?	?
94.	82	?	?	?
95.	78	?	?	?
96.	120	?	?	?
97.	159	79	74	6
98.	162	58	97	7
99.	144	62	79	3
900.	138	54	79	5
901.	188	68	116	4
902.	198	81	117	..
903.	200	86	106	8

(1) Non diamo l'analoga dimostrazione per i Consigli provinciali, per il motivo che questi vengono sciolti molto di rado. Infatti in tutto il quinquennio 1899-903 ne furono sciolti soltanto 5.

Secondo la legge comunale e provinciale (testo unico approvato con R. Decreto 11 maggio 1898, n. 164), in caso di scioglimento dei Consigli comunali e provinciali dovrà procedersi alle nuove elezioni entro il termine di tre mesi. Per motivi amministrativi, o d'ordine pubblico, il termine può essere prorogato *fino a sei mesi*. Lo scioglimento e la proroga del termine sopra stabilito sono ordinati per decreto regio, il quale deve essere preceduto da una relazione contenente i motivi del provvedimento. Questi decreti sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e un elenco ne viene comunicato ogni tre mesi al Senato e alla Camera dei Deputati (art. 295).

In caso di scioglimento del Consiglio comunale l'amministrazione è affidata ad un commissario straordinario. In caso di scioglimento del Consiglio provinciale, l'amministrazione è affidata ad una commissione straordinaria, presieduta dal consigliere delegato e composta di quattro membri scelti fra persone che siano eleggibili a consiglieri provinciali, e che non abbiano fatto parte del disciolto Consiglio (art. 296).

IX.

GIUSTIZIA.

I N D I C E.

Prospetto generale dei lavori delle Autorità giudiziarie in materia civile e penale. Pag. 208

Giustizia civile e commerciale.

TAV.	I. — Procedimenti contenziosi	Pag.	210
TAV.	II. — Esito dei giudizi in prima istanza.	»	211
TAV.	III. — Frequenza ed esito degli appelli	»	212
TAV.	IV. — Frequenza ed esito dei ricorsi in Cassazione.	»	213
TAV.	V. — Patria potestà e tutela dei minorenni	»	214
TAV.	VI. — Dispense da impedimento civile a contrarre matrimonio »	»	215
TAV.	VII. — Separazioni personali di coniugi	»	216
TAV.	VIII. — Vendite giudiziarie d'immobili	»	217
TAV.	IX. — Protesti cambiari - Pignoramenti e vendite di mobili - Sequestri	»	218
TAV.	X. — Fallimenti	»	ivi
TAV.	XI. — Gratuito patrocinio.	»	219

Giustizia penale.

TAV.	I. — Numero complessivo dei reati denunciati e giudicati e loro divisione in delitti e contravvenzioni	Pag.	220
TAV.	II. — Reati denunciati divisi secondo le loro specie	»	222
TAV.	III. — Imputati sottoposti a procedimento penale ed esito del pro- cedimento	»	224
TAV.	IV. — Imputati giudicati, prosciolti da tutte le Magistrature, divisi secondo i motivi del proscioglimento	»	225
TAV.	V. — Imputati condannati da tutte le Magistrature, divisi secondo le specie e la misura delle pene riportate.	»	226
TAV.	VI. — Giudizi d'appello e di cassazione e loro esito	»	227
TAV.	VII. — Condizioni personali dei condannati per delitti da tutte le Magistrature	»	228
TAV.	VIII. — Liberazione condizionale - Grazie sovrane - Riabilitazioni »	»	230
TAV.	IX. — Estradizioni	»	ivi
TAV.	X. — Ammonizioni	»	ivi

F O N T I.

Statistica giudiziaria civile e commerciale - Pubblicazione del Ministero della giustizia (1863 e 1869-76) e della Direzione generale della statistica (1880-1902).*

Statistica giudiziaria penale - Id. (1863, 1869, 1870, 1874, 1876 e 1880-1902).*

Lavori delle Autorità giudiziarie in materia civile e penale negli anni 1880-86 ed appunti di legislazione e di statistica comparata sull'ordinamento giudiziario - Pubblicazione della Direzione generale della statistica, 1888.

Movimento della delinquenza secondo le statistiche degli anni 1873-84 - Id. 1886.

Notizie complementari alle statistiche giudiziarie penali degli anni 1890-95 - Id. 1899.

* I volumi degli anni 1901 e 1902 sono in corso di stampa.

PROSPETTO GENERALE DEI LAVORI DELLE AUTO

Materia civile (1)												
Procedimenti contenziosi definiti con sentenza												
Anni	dai Concilia- tori (2)	dai Pretori (3)		dai Tribunali civili		dalle Corti d'appello (4)		dalle Corti di cassa- zione (5)	dai Pretori			
		in grado d'appello	in prima istanza	in grado d'appello	in prima istanza	in grado d'appello	in materie di cognizione di- retta (6)		prima del giudizio	al giudizio		Uffici del Pubblico Mini- stero
										in primo grado	per opposizione a sen- tenza contumaciale o per rinvio	
1875	410 168	..	222 665	18 997	61 661	12 473	1 446	1 675	273 142		240 987	
76	467 542	..	225 907	17 777	62 414	12 562	1 239	7 117	272 661		231 588	
77	524 501	..	240 919	17 033	61 047	12 443	1 158	3 648	291 987		249 878	
78	583 927	..	251 288	17 635	63 179	12 195	1 072	3 513	297 231		254 550	
79	593 272	..	244 103	17 462	60 456	11 819	1 095	3 364	311 026		264 038	
80	616 085	..	234 323	17 392	59 703	12 775	1 228	4 092	329 365		286 762	
1881	499 189	..	211 954	17 056	58 013	12 182	1 332	4 552	307 711		259 576	
82	504 958	..	203 328	17 097	57 105	11 960	1 674	3 673	314 985		256 197	
83	505 716	..	174 894	15 306	55 268	11 681	1 753	3 401	301 883		252 904	
84	529 847	..	171 325	14 523	56 933	11 781	1 855	2 807	320 762		245 083	
85	577 025	..	176 465	14 925	58 242	11 815	2 041	2 892	331 600		239 936	
86	576 502	..	177 814	14 890	59 052	11 398	2 115	2 994	343 341		245 057	
87	571 057	..	183 787	14 805	63 015	11 575	2 214	3 194	42 870	296 787	1 014	247 345
88	591 816	..	201 516	14 585	67 637	11 978	2 064	3 181	37 931	329 545	1 328	264 935
89	597 808	..	203 978	14 161	67 012	11 171	3 559	2 913	34 086	347 099	1 812	271 279
90	576 467	..	197 459	14 518	67 813	11 418	2 811	2 835	36 391	327 264	1 535	291 235
1891	582 762	..	196 348	14 092	67 407	11 524	2 390	2 983	32 031	353 851	1 328	306 201
92	602 818	..	190 615	13 484	67 530	11 579	2 535	2 935	30 360	366 651	1 616	307 230
93	711 355	3 864	148 313	13 782	68 705	11 675	2 492	2 770	55 096	343 110	1 122	315 057
94	779 996	7 391	150 590	14 065	71 476	12 399	2 192	2 968	50 702	356 942	1 813	323 792
95	766 308	6 944	143 755	12 950	67 499	12 536	14 115	3 527	53 023	359 391	1 364	337 923
96	802 581	6 839	146 924	13 025	66 634	12 215	3 368	2 731	78 169	379 774	1 235	350 916
97	810 503	7 229	146 344	12 095	66 647	12 143	2 717	2 768	60 361	399 385	1 258	362 595
98	834 931	7 149	144 432	11 745	64 708	11 790	3 488	2 698	75 991	408 737	1 175	375 395
99	774 399	7 367	142 105	11 729	62 264	12 012	3 568	2 962	44 876	440 973	1 194	374 387
1900	781 760	7 237	136 140	11 606	60 567	11 592	2 430	2 902	79 073	388 879	1 263	382 321
901	827 082	7 403	141 507	12 043	61 958	12 053	2 578	3 708	61 935	384 024	1 488	398 107
902	755 633	7 316	131 644	11 672	60 567	12 478	4 335	3 874	56 734	408 629	1 625	395 285

(1) Per i dati sui lavori delle Autorità giudiziarie di cui si dà notizia in questo prospetto e per quelli sul movimento delle liti (v. tavola seguente) si risale coi confronti fino all'anno 1875; ma per la massima parte delle altre notizie contenute in questo capitolo si risale solo fino al 1883, perchè, ossendosi riordinato nel 1882 il servizio della statistica giudiziaria, i dati anteriori non si prestano a confronti omogenei coi posteriori.

(2) Negli anni 1875-83, in luogo del numero dei procedimenti decisi con sentenza, che non si aveva nelle statistiche di quegli anni, si dà il numero delle sentenze, che di pochissimo può differire dall'altro.

(3) Negli anni 1882-83, non avendosi dalle statistiche il numero dei procedimenti esauriti con sentenza, si dà, invece di quello, il numero delle sentenze.

(4) Negli anni 1875-82, non avendosi dalle statistiche il numero dei procedimenti esauriti con sentenza, si dà, invece di quello, il numero delle sentenze.

(5) L'aumento considerevole verificatosi nel 1895 è dovuto al gran numero di controversie alle quali diede origine la revisione straordinaria delle liste elettorali politiche ed amministrative eseguita in detto anno.

(6) Per le Corti di cassazione si dà notizia di tutti i ricorsi esauriti, non già dei soli esauriti con sentenza in merito. Conviene poi avvertire che, per la legge del 12 dicembre 1875, n. 2837, i ricorsi presentati alle Corti di cassazione di Firenze, Napoli, Palermo e Torino prima del 1866 ed ancora pendenti venivano ritenuti come parenti se entro un anno dalla pubblicazione della legge (27 dicembre 1875) una delle Parti non avesse chiesto al Primo Presidente che la causa fosse posta in discussione. Ciò spiega l'eccezionale aumento di procedimenti esauriti nel 1876 di fronte a quello dell'anno precedente e dei seguenti.

(7) Notizie sulla giustizia penale incominciano ad aversi dal 1880, ed anzi per taluni argomenti dal 1875. Però il metodo col quale furono raccolte le notizie prima del 1880 è diverso da quello seguito dal detto anno in poi, giacchè solo col 1880,

RITA GIUDIZIARIE IN MATERIA CIVILE E PENALE.

Materia penale (*)

Procedimenti definiti con ordinanza o con sentenza

dai Tribunali				dalle Corti di appello				dalle Corti di assise		dalla Corte di cassazione (11)		Anni	
Uffici di istruzione	Tribunali penali			Sezioni di accusa			Sezioni di appello (10)		in primo grado	per opposizione a sentenza contumaciale o per rinvio	in giudizi ordinari		in giudizi speciali
	in grado di appello	in primo grado	per opposizione a sentenza contumaciale o per rinvio	in sede di accusa (8)	in sede di opposizione e di rinvio	in materie speciali (9)	in grado di appello	per rinvio dalla Corte di cassazione					
?	?	57 045	..	?	?	?	?	?	?	?	?	1875	
?	?	53 339	..	?	?	?	?	?	?	?	?	76	
?	?	50 515	..	?	?	?	?	?	?	?	?	77	
?	?	51 231	..	?	?	?	?	?	?	?	7 587	166	
?	?	53 465	..	?	?	?	16 693	?	?	?	6 354	133	
227 352	19 233	64 942	23 796	?	?	?	20 805	?	5 576	285	8 909	223	
188 814	18 705	61 530	21 068	?	?	?	21 517	?	5 648	273	9 349	233	
191 281	18 451	56 579	20 959	?	?	?	20 147	?	4 761	217	8 805	299	
187 924	18 907	52 085	18 839	?	?	?	18 886	?	4 433	258	8 131	281	
185 469	20 262	48 904	17 886	?	?	?	17 845	?	4 193	220	8 154	251	
178 875	20 791	47 857	17 217	?	?	?	17 794	?	4 245	312	8 137	267	
184 329	22 716	47 194	17 059	1 424	?	?	17 441	?	3 943	259	8 924	305	
187 197	23 142	45 429	235	17 552	1 018	12 318	20 881	250	4 370	333	9 877	170	
199 570	23 485	46 531	263	18 200	877	7 001	17 905	259	4 023	331	10 262	187	
206 516	25 052	47 862	209	18 350	1 000	1 918	18 756	227	3 913	266	10 967	191	
222 793	26 382	54 422	188	5 308	974	5 866	20 215	149	2 704	168	8 823	259	
231 358	29 315	59 887	173	3 641	1 024	11 506	22 398	120	2 720	105	8 719	313	
233 145	29 181	62 737	150	4 119	1 011	1 875	26 683	136	2 897	125	8 843	314	
236 917	25 645	67 494	133	3 880	893	72 711	26 419	141	3 187	126	8 131	302	
241 261	30 810	68 094	115	3 940	923	55 226	27 256	115	3 045	165	9 549	258	
251 914	31 266	70 779	115	3 502	1 087	56 571	30 894	126	3 017	124	10 867	311	
259 168	33 114	74 909	165	3 437	1 046	50 809	31 601	119	2 914	114	11 020	340	
271 074	29 322	73 385	103	3 458	1 038	94 557	29 243	143	2 785	103	9 458	292	
283 509	35 851	76 546	91	3 537	1 138	46 375	31 910	149	2 817	104	11 376	268	
271 250	38 170	76 159	193	3 482	1 184	35 672	33 410	123	2 808	113	12 645	327	
276 416	38 824	76 295	117	3 326	1 078	28 653	33 646	158	2 678	84	12 460	314	
291 761	32 645	73 944	105	3 198	1 139	89 733	30 822	159	2 808	102	9 050	300	
288 261	37 804	71 365	175	3 122	1 080	48 552	31 163	169	2 538	80	13 200	335	

e con maggiore ampiezza col 1887, entrarono in uso registri giornalieri, i quali, consentendo di raccogliere le notizie al momento stesso in cui su di un procedimento penale fu provveduto dai singoli Magistrati requirenti, inquirenti o giudicanti, danno ora alle statistiche un fondamento di esattezza che allora mancava nelle precedenti, per le quali le notizie erano invece raccolte in fin d'anno, con uno spoglio affrettato dei registri di cancelleria e degli atti processuali.

Con l'attuazione del nuovo Codice penale, ossia a cominciare dal 1890, fu stabilito di riunire gli elementi della statistica penale facendo uso, oltreché dei registri giornalieri, di una scheda individuale per ogni imputato di delitti. Le notizie ricavate dai registri sono state raccolte nei volumi della *Statistica giudiziaria penale* degli anni 1880-1902. Quelle desunte dalle schede individuali e che concernono le qualità personali degli imputati vengono pubblicate separatamente. Vedansi l'*Introduzione* al *Movimento della delinquenza secondo le statistiche degli anni 1873-1884*, pag. V e VI; la *Statistica giudiziaria penale* del 1901 (pag. I e II dell'Introduzione), e le *Notizie complementari alle statistiche penali per gli anni 1890-95*.

(8) Il numero dei procedimenti è notevolmente diminuito a partire dall'anno 1890 per effetto delle nuove norme di competenza introdotte coll'attuazione del Codice penale italiano.

(9) Sono comprese sotto questa rubrica anche le dichiarazioni di amnistia. Ciò spiega le rilevanti differenze nelle cifre dei vari anni.

(10) Per gli anni 1880-1889 si ha anche notizia dei procedimenti di cognizione diretta definiti dalle Corti d'appello (cioè per trasgressione alle pene del confino, dell'esilio locale e della sorveglianza della P. S.). Essi furono 1591 nel 1880, 1374 nel 1881, 1386 nel 1882, 1292 nel 1883, 1381 nel 1884, 1417 nel 1885, 1412 nel 1886, 1406 nel 1887, 1384 nel 1888 e 1210 nel 1889.

(11) Fino al 1889 per le Corti di cassazione non si conosce il numero dei procedimenti, ma soltanto quello dei ricorsi.

GIUSTIZIA CIVILE E COMMERCIALE.

TAV. I. — PROCEDIMENTI CONTENZIOSI.

Procedimenti contenziosi iniziati avanti									
Anni	alle varie Magistrature complesivamente		agli Uffici di concilia- zione (2)	alle			alle Corti d'appello		alle Corti di cassa- zione (6)
	Cifre effettive	Per 1000 abitanti (1)		Preture (2)	in grado di appello (4)	in prima istanza	in grado di appello (5)	in materie di cognizione diretta (5)	
1875	1 085 807	37,5	571 596	386 593	21 955	85 749	16 184	1 243	2 487
76	1 157 969	40,0	636 226	393 743	21 003	85 521	16 314	1 250	3 912
77	1 286 963	41,4	735 405	421 530	22 257	87 836	15 941	1 121	2 873
78	1 367 422	47,2	798 170	440 379	21 753	87 385	15 699	1 156	2 880
79	1 361 886	47,0	795 310	441 039	21 619	84 371	15 807	1 099	2 641
80	1 392 233	48,1	842 406	426 842	20 116	83 506	15 341	1 304	2 718
1881	1 201 560	41,5	706 403	376 016	20 206	79 170	15 793	1 412	2 560
82	1 196 796	41,2	717 708	361 302	20 018	78 738	14 730	1 726	2 574
83	1 177 799	40,3	745 790	319 535	19 380	74 397	14 106	1 834	2 757
84	1 173 944	39,8	752 801	308 590	18 156	75 390	14 319	1 911	2 777
85	1 228 993	41,4	788 264	326 246	18 377	76 772	14 299	2 123	2 912
86	1 275 157	42,6	820 985	336 245	18 212	79 761	14 755	2 252	2 947
87	1 280 414	42,5	811 972	346 655	17 656	84 755	14 122	2 294	2 960
88	1 351 156	44,6	850 751	374 774	17 495	88 082	15 091	2 144	2 819
89	1 363 792	44,7	863 493	372 935	17 832	88 521	14 419	3 658	2 934
90	1 329 606	43,3	842 825	359 212	18 495	89 009	14 240	2 940	2 885
1891	1 341 685	43,4	852 624	359 926	18 445	90 519	14 816	2 472	2 883
92	1 325 287	42,5	855 288	343 527	17 654	89 170	13 863	2 672	3 113
93	1 447 822	46,2	1 077 752	244 090	17 342	88 930	14 023	2 665	3 020
94	1 507 025	47,7	1 130 659	247 017	17 055	91 355	15 012	2 970	2 957
95	1 427 514	44,9	1 053 164	235 125	16 256	89 515	15 286	14 380	3 788
96	1 441 639	45,1	1 073 211	242 962	16 434	88 008	14 493	3 506	3 025
97	1 454 089	45,1	1 085 114	246 998	14 959	86 672	14 285	2 812	3 249
98	1 468 900	45,3	1 100 536	247 433	14 845	85 588	13 713	3 573	3 212
99	1 385 401	42,5	1 027 351	239 240	14 912	81 970	15 203	3 602	3 123
900	1 367 679	41,7	1 022 045	231 981	15 378	79 110	13 505	2 516	3 144
1901	1 430 078	43,3	1 074 953	235 406	15 218	84 108	14 541	2 705	3 147
902	1 341 785	40,3	989 833	231 318	15 038	82 595	15 038	4 505	3 458

(1) Le proporzioni alla popolazione sono fatte nei prospetti concernenti la *Giustizia civile e commerciale* sulla base della popolazione *legale* calcolata alla metà di ciascun anno.

(2) Nel numero dei procedimenti iniziati avanti agli Uffici di conciliazione non sono compresi quelli che terminarono per abbandono dell'istanza o per transazione. Questi procedimenti non si avevano nelle statistiche fino al 1883, cosicchè per potere istituire un confronto esatto coi dati riguardanti gli anni successivi si sono dovuti togliere dalle statistiche degli anni 1884 e seguenti.

Per la nuova legge sulla competenza dei Conciliatori, entrata in vigore il 1° gennaio 1893, il limite della competenza per valore fu portato da 30 a 100 lire. Ciò spiega l'aumento che si riscontra, per gli anni posteriori al 1892, nei procedimenti iniziati avanti agli Uffici di conciliazione e la diminuzione di quelli iniziati avanti ai Pretori. Per la nuova legge è ammesso l'appello dalle sentenze dei Conciliatori quando il valore controverso ecceda le 50 lire: il numero di questi appelli è compreso fra i procedimenti iniziati avanti ai Pretori, e fu di 4,261 nel 1893, 7,727 nel 1894, 7,207 nel 1895, 7,298 nel 1896, 7,732 nel 1897, 7,645 nel 1898, 7,961 nel 1899, 7,813 nel 1900, 7,975 nel 1901 e 8,132 nel 1902.

(3) Fino al 1° aprile 1888, oltre ai 162 Tribunali civili esistevano 23 Tribunali di commercio, che conoscevano delle sole cause commerciali. Essi furono soppressi colla legge 25 gennaio 1888, n. 5174, e gli affari di loro competenza furono devoluti ai Tribunali civili a partire dal 1° aprile di quell'anno.

(4) Nelle cause in grado d'appello trattate dai Tribunali e dalle Corti d'appello sono comprese anche quelle in appello da sentenze di Arbitri.

(5) L'aumento dei procedimenti iniziati nel 1895 avanti alle Corti d'appello in materie di loro cognizione diretta è dovuto soprattutto alle controversie insorte in quell'anno in materie elettorali per la revisione straordinaria delle liste.

(6) Per la legge 12 dicembre 1875, n. 2837, i ricorsi presentati alla Cassazione di Firenze, Napoli, Palermo e Torino prima del 1866 ed ancora pendenti, venivano ritenuti come perenti se entro un anno dalla pubblicazione di quella legge (27 dicembre 1875) una delle Parti non avesse chiesto al Primo Presidente che la causa fosse portata in discussione. Questa disposizione spiega la differenza notevole in più tra il numero dei procedimenti contenziosi iniziati avanti le Corti di cassazione nell'anno 1876 e quello che risulta per l'anno precedente e per gli anni seguenti.

TAV. II. — ESITO DEI GIUDIZI IN PRIMA ISTANZA.

Anni (²)	Cause ordinarie decise in prima istanza (¹)							
	dai Conciliatori		dai Pretori		dai Tribunali		dalle Corti d'appello	
	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore
	— Cifre effettive (³)	— Cifre proporzionali su 100 cause decise	— Cifre effettive	— Cifre proporzionali su 100 cause decise	— Cifre effettive	— Cifre proporzionali su 100 cause decise	— Cifre effettive (⁴)	— Cifre proporzionali su 100 cause decise
1884	514 610	93.2	168 131	89.3	55 154	83.1	1 829	57.2
85	561 249	93.8	173 393	89.1	56 287	83.3	2 020	45.6
86	560 848	93.2	174 637	89.3	57 452	84.3	2 096	48.9
87	555 609	93.6	180 791	89.1	61 378	83.6	2 204	58.4
88	575 952	93.8	198 387	89.8	66 326	82.5	2 048	50.2
89	588 275	93.7	200 361	89.0	65 992	82.1	3 536	41.0
90	562 057	93.7	194 410	89.2	66 812	82.7	2 794	46.7
1891	568 759	93.6	193 247	89.1	66 335	82.7	2 368	49.7
92	588 675	93.7	187 824	89.3	66 295	83.0	2 523	53.5
93	696 821	94.2	145 935	87.8	67 184	82.7	2 474	51.9
94	761 089	94.0	148 134	87.2	69 872	82.9	2 185	47.9
95	748 679	93.9	141 314	87.0	66 293	83.5	14 103	35.7
96	783 316	93.8	144 662	86.9	65 124	82.8	3 362	41.5
97	788 828	93.8	143 829	86.0	65 441	82.6	2 706	46.6
98	814 098	93.8	142 922	85.7	62 863	81.7	3 474	37.5
99	755 361	93.8	139 487	85.6	60 578	82.7	3 552	43.0
900	761 997	93.7	133 625	85.4	59 252	83.0	2 417	41.3
1901	805 376	93.6	139 343	86.0	60 619	82.0	2 552	42.2
902	737 473	93.6	129 941	85.7	59 172	82.2	4 313	46.3

(1) In questa tavola si dà notizia solo delle cause ordinarie, senza comprendervi quelle di opposizione a sentenza contumaciale, di opposizione di terzo e di revocazione, le quali però sono incluse nel prospetto generale dei lavori delle Autorità giudiziarie (V. pag. 208).

(2) Per gli anni anteriori al 1884 non si ha che per i soli Conciliatori il numero delle cause decise con accoglimento della domanda separatamente da quello delle cause decise con rigetto della medesima.

(3) Le cifre degli anni 1884 e 1885 differiscono lievemente da quelle esposte nell'*Annuario statistico* del 1900, e ciò perchè in quell'*Annuario* non erasi tenuto conto delle cause che, pur essendo di competenza del Conciliatore, erano state trattate eccezionalmente dal Pretore, per assenza o impedimento di quello.

(4) Circa il rilevante aumento verificatosi nell'anno 1895 vedasi la nota n. 5, a pag. 210.

TAV. III. - FREQUENZA ED ESITO DEGLI APPELLI.

Anni (1)	Appelli da sentenze di											
	Conciliatori (2)				Pretori				Tribunali			
	interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito		interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito		interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito	
	<i>Cifre effettive</i>	<i>Per 100 sentenze oppellabili emesse dai Conciliatori</i>	<i>Cifre effettive</i>	<i>di riforma della sentenza appellata su 100 cause decise</i>	<i>Cifre effettive</i>	<i>Per 100 sentenze emesse dai Pretori</i>	<i>Cifre effettive</i>	<i>di riforma della sentenza appellata su 100 cause decise</i>	<i>Cifre effettive</i>	<i>Per 100 sentenze emesse dai Tribunali</i>	<i>Cifre effettive</i>	<i>di riforma della sentenza appellata su 100 cause decise</i>
1884	15 533	9.01	14 109	58.0	12 151	21.5	11 686	50.8
85	15 721	8.92	14 391	58.4	12 475	21.8	11 652	51.7
86	15 622	8.69	14 390	57.1	12 376	21.0	11 275	53.8
87	15 359	8.25	14 347	58.6	12 082	19.5	11 458	55.1
88	15 413	7.57	14 184	57.4	13 113	19.5	11 867	55.2
89	15 257	7.41	13 899	55.7	12 313	18.5	11 067	54.6
90	15 962	8.01	14 152	54.1	12 489	18.6	11 317	55.3
1891	15 766	7.93	13 834	58.1	13 329	20.0	11 400	51.3
92	14 831	7.71	13 022	56.1	12 395	18.6	11 439	50.4
93	4 120	3.38	3 764	55.8	14 935	9.99	13 151	54.5	12 624	18.6	11 543	53.9
94	7 440	7.06	7 212	56.7	14 365	9.45	13 467	53.6	13 588	19.4	12 233	53.3
95	6 984	7.36	6 780	58.2	13 849	9.55	12 514	51.9	13 789	20.7	12 368	55.5
96	7 031	8.77	6 759	57.3	14 001	9.45	12 542	58.9	13 094	19.9	12 114	51.2
97	7 406	9.35	7 138	54.8	13 033	8.83	11 763	56.3	13 297	20.3	12 026	51.1
98	7 214	8.36	7 040	53.8	12 525	8.60	11 369	54.0	12 687	20.0	11 648	52.0
99	7 522	9.64	7 282	53.6	12 698	8.88	11 150	54.2	13 576	22.1	11 894	53.5
900	7 291	9.32	7 160	53.4	12 841	9.35	11 132	55.9	12 377	20.7	11 464	49.7
1901	7 975	9.17	7 371	52.6	13 392	9.41	11 448	55.8	13 319	21.9	11 929	53.1
902	7 641	9.96	7 258	52.6	13 120	9.91	11 265	55.6	14 183	23.9	12 361	52.5

(1) Per gli anni anteriori al 1884 non si può ricavare dalle statistiche il numero degli appelli interposti nell'anno, che furono abbandonati nell'anno stesso, e perciò non si possono per quegli anni fornire dati paragonabili a quelli degli anni 1884 e seguenti.

(2) Col 1° gennaio 1893, entrò in vigore la legge che estendeva da 30 a 100 lire la competenza per valore dei Conciliatori e che ammetteva l'appello contro le sentenze di questi, quando il valore controverso fosse superiore alle 50 lire. Da quell'anno quindi si ebbero dei veri e propri giudizi in grado d'appello, non potendosi, a rigore, ritenere tali quelli che i Pretori trattavano anche prima del 1893, come tuttora, e che si riferiscono a domande di ricsuzione del Conciliatore (art. 120 del Cod. di procedura civ.), o ad eccezioni di incompetenza del Conciliatore (art. 456, 458 e 459 del Cod. di proc. civ.).

TAV. IV. — FREQUENZA ED ESITO DEI RICORSI IN CASSAZIONE.

Anni	Ricorsi contro sentenze														
	dei Pretori					dei Tribunali					delle Corti d'appello				
	interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito			interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito			interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito		
	Cifre effettive	Per 100 sentenze emesse in grado d'appello dai Pre- tori	Totale	di rigetto (1)	di cassazione (1)	Cifre effettive	Per 100 sentenze emesse in grado d'appello dai Tri- bunali	In complesso	di rigetto (per 100 deci- si in merito)	di cassazione	Cifre effettive	Per 100 sentenze emesse dalle Corti d'appello	In complesso	di rigetto (per 100 deci- si in merito)	di cassazione
1883	788	5.17	936	59.3	40.7	1832	16.1	1684	61.6	38.4
84	888	6.14	751	57.3	42.7	1779	15.9	1457	63.6	36.4
85	916	6.16	771	55.1	44.9	1858	13.9	1429	61.4	38.6
86	952	6.38	806	55.7	44.3	1872	14.0	1558	65.1	34.9
87	1043	7.08	923	56.3	43.7	1797	13.5	1579	63.1	36.9
88	927	6.39	841	51.1	48.9	1787	15.3	1611	61.9	35.1
89	865	6.10	772	62.9	37.1	1915	13.5	1489	61.7	38.3
90	856	5.89	670	61.3	38.7	1915	13.9	1557	60.4	39.6
1891	778	5.51	644	59.6	40.4	1989	14.8	1685	62.0	38.0
92	828	6.16	702	61.0	39.0	2032	14.7	1486	63.2	36.8
93	9	0.23	2	1	1	868	6.31	617	59.0	41.0	1991	14.4	1490	65.2	34.8
94	42	0.57	21	9	12	886	6.32	718	62.0	38.0	1929	13.6	1640	66.5	33.5
95	60	0.86	46	17	29	811	6.21	676	54.0	46.0	2789	10.9	1795	66.1	33.9
96	56	0.81	26	11	15	698	5.37	514	60.3	39.7	2158	14.5	1568	64.2	35.8
97	77	1.07	44	11	23	946	7.58	628	58.9	41.1	2174	14.7	1681	61.2	38.8
98	62	0.86	51	24	27	772	6.63	483	56.1	43.9	2228	15.0	1600	65.3	34.7
99	76	1.02	58	30	28	843	7.19	652	56.3	43.7	1914	12.8	1640	60.7	39.3
900	76	1.04	70	26	44	890	7.70	722	55.1	44.9	2088	15.4	1423	60.8	39.2
1901	74	0.99	67	32	35	735	6.15	856	54.9	45.1	1982	14.1	1827	66.3	33.7
902	76	1.04	84	42	42	871	7.51	910	62.4	37.6	2250	13.7	1915	62.9	37.1

(1) Contrariamente a quanto si è fatto per i ricorsi decisi con sentenza di rigetto e di cassazione dai Tribunali e dalle Corti d'appello, indichiamo qui le cifre effettive in luogo delle proporzioni, inquantochè queste ultime non avrebbero alcun valore statistico, dato il numero insignificante dei ricorsi decisi.

TAV. V. — PATRIA POTESTÀ E TUTELA DEI MINORENNI.

Anni	Patria potestà						Tutela dei minorenni									
	Decreti dei Presidenti di Tribunale			Ordinanze dei Tribunali in casi di abuso di patria potestà (1)			Tutele aperte nel corso dell'anno (2)							Convocazioni		
	di richiamo del minore nella casa paterna	di allontanamento del minore dalla casa paterna	di collocamento del minore in una casa di educazione e di correzione	per nomina di tutore di figli minorenni	per nomina di curatore ai beni dei figli	per altri provvedimenti	Numero complessivo (2)	per morte di padri con figli minorenni	per incapacità civile ad esercitare la patria potestà, o per abuso o perdita di essa	per minorenni illegittimi riconosciuti nel caso di morte del genitore che ne aveva la patria potestà	per minorenni ascritti da ospizi o da riformatori	per minorenni di genitori ignoti	per altri motivi	di consigli di famiglia	di consigli di tutela	
1883	50	62	817	?	?	?	19 800	?	?	?	?	?	?	17 596	4 773	
84	49	52	966	?	?	?	21 211	?	?	?	?	?	?	19 140	4 895	
85	48	85	1 021	?	?	?	21 305	?	?	?	?	?	?	18 417	4 493	
86	53	47	1 014	?	?	?	21 047	?	?	?	?	?	?	18 440	4 380	
87	65	81	998	?	?	?	25 168	?	?	?	?	?	?	19 833	6 836	
88	71	51	1 088	?	?	?	23 967	?	?	?	?	?	?	20 320	5 894	
89	103	70	1 061	?	?	?	23 491	?	?	?	?	?	?	19 754	5 386	
90	79	114	1 606	?	?	?	26 864	?	?	?	?	?	?	21 635	6 382	
1891	87	69	1 486	?	?	?	23 653	?	?	?	?	?	?	23 736	6 137	
92	91	77	1 740	?	?	?	22 063	?	?	?	?	?	?	19 458	4 935	
93	126	127	1 871	13	12	3	20 675	11 550	998	720	1 598	4 601	1 208	20 178	4 417	
94	136	112	1 776	14	5	3	20 106	11 500	1 049	482	1 509	4 325	1 241	21 712	5 061	
95	127	87	2 041	11	37	5	17 716	10 436	936	361	1 185	3 800	998	20 947	4 189	
96	149	79	2 122	19	18	5	27 241	11 585	704	489	2 796	10 528	1 139	24 855	10 932	
97	141	64	1 550	24	42	48	30 851	11 488	634	820	3 129	13 894	886	25 697	7 136	
98	77	119	1 544	73	59	3	22 874	10 386	349	549	2 627	8 730	233	30 504	13 079	
99	70	165	1 494	25	10	4	20 930	9 770	347	395	2 165	7 864	389	33 230	17 977	
900	66	102	1 509	21	9	52	21 694	10 224	271	400	2 584	7 985	230	34 502	20 585	
1901	92	135	1 668	12	14	67	23 178	10 113	239	404	3 647	8 630	145	38 657	25 287	
902	67	112	1 711	16	12	134	21 697	10 185	197	360	2 892	8 000	63	40 689	30 779	

(1) Questa notizia non è fornita dalle statistiche degli anni anteriori al 1893.

(2) Il numero delle tutele aperte non si ha nella statistica giudiziaria che dal 1893; per gli anni anteriori si ha invece il solo numero complessivo dei consigli di famiglia e di tutela istituiti, che si è segnato nel prospetto; questo dato non può differire che di poco da quello delle tutele aperte, dovendosi per ogni tutela aperta istituire un consiglio di famiglia o di tutela.

TAV. VI. — DISPENSE DA IMPEDIMENTO CIVILE A CONTRARRE MATRIMONIO.

Anni	Dispense														
	da impedimento di parentela						da impedimento di età						In complesso		
	fra zii e nipoti		fra cognati		Totale delle dispense concesse		dell'uomo		della donna		Totale delle dispense concesse		Concesse	Negate	Totale delle domande di dispensa presentate nel corso dell'anno
	Concesse	Negate	Concesse	Negate	Cifre effettive	Per 100 domande di dispensa da impedimento di parentela	Concesse	Negate	Concesse	Negate	Cifre effettive	Per 100 domande di dispensa da impedimento di età			
1883	145	116	1 373	168	1 518	84.2	19	55	32	123	51	22.3	1 569	462	2 031
84	197	192	1 388	161	1 585	81.8	23	51	63	97	86	36.8	1 671	501	2 172
85	167	200	1 341	298	1 508	75.2	20	53	50	91	70	32.7	1 578	642	2 220
86	217	185	1 493	170	1 710	82.8	15	65	61	72	76	35.7	1 786	492	2 278
87	145	206	1 459	319	1 604	75.3	14	64	40	82	54	27.0	1 638	671	2 329
88	156	257	1 445	378	1 601	71.6	25	50	45	73	70	36.3	1 671	758	2 429
89	185	208	1 571	280	1 756	78.3	20	61	33	68	53	29.1	1 809	617	2 426
90	154	216	1 354	251	1 508	76.4	23	56	25	49	48	31.4	1 556	572	2 128
1891	195	228	1 482	340	1 677	74.7	39	50	47	74	86	41.0	1 763	692	2 455
92	213	202	1 481	281	1 694	77.8	32	58	48	37	80	45.7	1 774	578	2 352
93	226	159	1 615	208	1 841	83.4	51	52	71	30	122	59.8	1 963	449	2 412
94	105	332	1 681	81	1 786	81.2	34	80	49	32	83	42.6	1 869	525	2 394
95	143	364	1 573	99	1 716	78.8	33	77	27	41	60	33.7	1 776	581	2 357
96	275	158	1 551	124	1 826	86.6	51	47	51	23	102	59.3	1 928	352	2 280
97	261	81	1 482	50	1 743	93.0	63	19	69	30	132	72.9	1 875	180	2 055
98	213	84	1 450	47	1 663	92.7	59	26	80	20	139	75.1	1 802	177	1 979
99	213	112	1 494	45	1 707	91.6	60	43	67	20	127	66.8	1 834	220	2 054
900	245	143	1 491	37	1 736	95.8	45	23	69	27	114	69.5	1 850	230	2 080
1901	217	95	1 583	30	1 800	93.5	52	33	72	27	124	67.4	1 924	185	2 109
902	268	78	1 596	29	1 864	94.6	61	24	65	14	126	76.8	1 990	145	2 135

TAV. VII. — SEPARAZIONI PERSONALI DI CONIUGI.

Anni	Istanze di separazione ⁽²⁾								
	presentate nell'anno ⁽³⁾					abbandonate per riconciliazione o per altro motivo (6)	rigettate	accolte	
	(1) da entrambi i coniugi (per mutuo consenso o per separata istanza)	dalla moglie	dal marito	in complesso				Cifre effettive	Per 10,000 coppie maritali (5)
			Cifre effettive	Per 10,000 coppie maritali (3)					
1884	459	579	197	1 235	2.34	405	15	479	0.91
85	458	588	212	1 258	2.36	512	19	556	1.04
86	442	620	183	1 245	2.32	426	36	596	1.11
87	414	593	214	1 221	2.26	407	30	570	1.06
88	436	775	242	1 453	2.67	894	35	620	1.14
89	212	742	281	1 235	2.25	527	25	591	1.08
90	385	782	256	1 423	2.58	665	24	591	1.07
91	407	785	234	1 426	2.57	631	28	628	1.13
92	428	759	239	1 427	2.63	635	26	652	1.17
93	459	796	263	1 550	2.75	878	20	680	1.21
94	459	923	296	1 678	2.96	791	21	683	1.20
95	476	935	300	1 711	3.00	881	33	728	1.28
96	453	916	335	1 704	2.97	1 007	34	717	1.25
97	543	915	327	1 785	3.09	949	30	775	1.34
98	502	997	383	1 882	3.23	917	39	783	1.35
99	513	978	340	1 831	3.13	1 025	44	798	1.36
900	556	941	341	1 838	3.12	910	28	826	1.40
1901	529	1 030	395	1 954	3.29	1 012	42	814	1.37
902	531	1 072	376	1 979	3.29	1 031	32	839	1.40

(1) Non si è esteso il confronto ai dati degli anni anteriori al 1884, perchè solo da quell'anno le notizie concernenti le separazioni di coniugi vennero raccolte mediante prospetti nominativi ed offrono maggior garanzia di verità; e anche perchè per gli anni 1880-83 non si conosce il numero delle istanze abbandonate.

(2) Il numero totale delle istanze esaurite nell'anno (abbandonate - rigettate - accolte) differisce da quello delle istanze presentate nell'anno, perchè una parte di queste non vengono esaurite nell'anno stesso, e fra le esaurite nell'anno ve ne sono talune che erano state presentate in anni anteriori.

(3) Per l'anno 1884 nel numero delle istanze presentate sono comprese anche talune che erano pendenti dall'anno precedente perchè nelle statistiche degli anni anteriori al 1885 non sono date separatamente le due notizie.

(4) Per 46 istanze di separazione presentate al Tribunale di Napoli nel 1892 e per 32 presentate nel 1893 non risulta chi avesse presentata l'istanza, e perciò esse non furono classificate nelle tre prime colonne.

(5) Le proporzioni delle istanze presentate e di quelle accolte in rapporto al numero delle coppie maritali negli anni 1884-98 differiscono lievemente da quelle pubblicate negli *Annuari* precedenti per la ragione seguente. Il numero delle coppie maritali non si può rilevare che dai censimenti, e per gli anni successivi al censimento del 1881 si era dovuto calcolare approssimativamente, aggiungendo al numero delle coppie censite nel detto anno il numero dei matrimoni celebrati in ciascun anno e sottraendone il numero dei coniugati morti nell'anno stesso. Questo calcolo però non poteva riuscire esatto, in esso non tenendosi conto dell'emigrazione per l'estero, la statistica della quale non fa conoscere lo stato civile degli emigranti; cosicchè i risultati erano influenzati da un errore in eccesso nel numero delle coppie maritali. Conoscendosi ora il numero effettivo delle coppie censite nel 1901, si è riscontrato che l'errore accennato era piuttosto rilevante e perciò si è creduto più opportuno di calcolare il numero delle coppie in ciascun anno, dal 1884 al 1900, sulla base dell'aumento avvenuto nel numero di esse tra i due censimenti, ripartendo questo in ciascuno degli anni predetti.

(6) L'aumento delle istanze abbandonate nell'anno 1888 è dovuto per la massima parte a ciò che molte istanze le quali venivano prima segnate come pendenti dagli anni precedenti erano nel fatto state invece abbandonate.

TAV. VIII. — VENDITE GIUDIZIARIE D'IMMOBILI.

Anni (1)	presso le Preture per mancato pagamento d'imposte				presso i Tribunali per espropriazione forzata				per altro motivo (3)	
	Numero complessivo delle vendite eseguite	Ogni 100 vendite ordinate se ne contavano per un debito			Numero complessivo delle vendite eseguite	Ogni 100 vendite ordinate se ne contavano per un debito (2)				
		non superiore a 5 lire	da più di 5 fino a 50 lire	superiore alle 50 lire		non superiore a 1000 lire	da più di 1000 fino a 5000 lire	da più di 5000 fino a 50000 lire		superiore alle 50,000 lire
1884	20 422	35.28	51.95	12.77	?	?	?	?	?	?
85	12 554	37.37	49.79	12.84	?	?	?	?	?	?
86	11 715	31.05	52.73	16.22	3 217	22.46	49.05	25.02	3.47	311
87	10 899	26.47	64.44	9.09	3 363	24.62	46.19	25.91	3.28	237
88	14 195	23.57	55.86	20.57	3 847	24.12	49.77	23.46	2.65	187
89	22 415	26.68	55.75	17.57	4 429	23.89	49.46	23.91	2.74	245
90	13 827	27.38	56.24	16.38	5 089	21.14	50.71	24.02	4.13	325
1891	9 414	23.56	55.23	21.21	5 520	18.00	51.10	26.49	4.41	271
92	9 471	21.26	56.96	21.78	5 993	20.00	49.53	26.37	4.10	182
93	13 375	21.07	55.32	23.61	5 551	19.72	51.11	25.27	3.90	181
94	14 779	19.44	57.47	23.09	5 535	19.76	48.73	27.45	4.06	159
95	11 132	20.47	58.86	20.67	5 464	20.83	48.77	25.30	5.10	179
96	11 573	17.77	59.10	23.13	4 980	21.81	47.96	25.96	4.27	180
97	9 752	15.53	56.05	28.42	4 696	22.84	45.77	26.26	5.13	171
98	8 688	15.59	57.25	27.16	4 809	23.14	48.31	25.71	2.84	140
99	10 614	16.90	57.59	25.51	4 407	19.25	47.65	28.93	4.17	141
900	5 777	12.08	57.07	30.85	4 235	19.69	49.82	25.36	5.13	138
1901	5 157	15.48	57.71	26.81	4 043	21.91	48.78	25.20	4.11	136
902	4 857	11.01	55.69	33.30	3 910	21.97	47.85	26.53	3.65	127

(1) Solo dal 1884 si è iniziata la statistica delle vendite giudiziarie d'immobili presso le Preture. Le notizie sulle vendite d'immobili presso i Tribunali si hanno fin dal 1881, ma fino al 1886 non sono separate le espropriazioni forzate dalle altre vendite giudiziarie delle quali è parola nella nota n. 3.

(2) Dall'anno 1900 la notizia sull'ammontare del debito per le vendite presso i Tribunali si riferisce a quelle compiute, non già a quelle ordinate, come negli anni anteriori al 1900.

(3) In questa colonna sono segnate le vendite giudiziarie volontarie, le alienazioni di beni di minori e d'interdetti, le vendite di beni di successioni beneficiarie e di successioni vacanti, di beni di falliti, di beni di assenti ed altre.

TAV. IX. — PROTESTI CAMBIARI - PIGNORAMENTI E VENDITE DI MOBILI - SEQUESTRI.

Anni	Protesti cambiari	Pignoramenti e vendite di mobili e frutti pendenti		Sequestri	
		Pignoramenti di mobili e frutti pendenti	Vendite eseguite di mobili e frutti pendenti	giudiziari	conservativi confermati dall'Autorità giudiziaria
1883	94 168	67 777	6 426	3 924	8 896
84	98 766	71 192	7 399	3 434	7 623
85	102 524	75 441	6 732	2 724	7 269
86	115 985	80 245	7 026	2 624	7 123
87	170 973	86 604	7 461	2 541	7 090
88	184 704	103 935	9 430	2 913	7 328
89	154 498	112 710	9 252	2 285	6 823
90	139 263	113 539	8 172	2 149	6 269
1891	134 062	109 720	7 578	1 904	5 829
92	125 962	107 219	7 505	1 912	5 863
93	121 395	76 018	5 824	1 794	5 495
94	123 821	76 816	6 099	1 720	5 394
95	109 085	77 043	6 273	1 796	5 088
96	112 345	86 164	6 331	1 562	5 458
97	104 290	85 584	6 297	1 742	4 969
98	99 634	83 225	5 977	1 437	4 912
99	95 829	77 999	5 799	1 336	4 265
900	91 988	75 740	5 561	1 378	4 061
1901	96 353	75 526	5 130	1 464	4 494
902	93 335	73 563	4 971	1 485	3 858

TAV. X. — FALLIMENTI.

Anni	Fallimenti		Su 100 fallimenti chiusi se ne contavano con un dividendo					
	dichiarati	chiusi (1)	Nulla per mancanza di attivo	Di non oltre il 10 %	Dal 10 al 25 %	Dal 25 al 50 %	Dal 50 al 75 %	Dal 75 a meno del 100 % (2)
1883	717	693	22.1	17.1	41.8	13.6	2.1	3.3
84	844	816	36.8	13.6	30.6	12.1	3.3	3.6
85	1 106	875	21.0	22.9	33.2	16.8	3.0	3.1
86	1 310	1 004	20.7	22.3	34.7	15.7	2.9	3.7
87	1 623	1 335	24.8	21.9	32.8	15.2	1.8	3.5
88	2 200	1 899	27.8	22.2	32.3	13.6	1.8	2.3
89	2 015	2 028	28.1	25.5	31.6	11.7	1.5	1.6
90	1 912	1 927	28.6	22.5	34.0	10.6	2.4	1.9
1891	2 021	1 930	24.7	25.1	32.5	12.4	2.6	2.7
92	2 212	2 015	25.9	25.5	31.6	13.0	2.0	2.0
93	2 190	2 165	30.8	26.8	27.1	11.2	2.1	2.0
94	2 338	2 238	29.9	23.2	32.2	10.2	2.1	2.4
95	2 351	2 131	30.8	23.3	32.0	10.4	1.1	2.4
96	2 408	2 451	33.0	25.7	27.0	9.8	1.5	3.0
97	2 474	2 369	34.2	23.0	29.5	9.8	1.3	2.2
98	2 494	2 522	29.8	23.4	30.6	10.6	1.7	3.9
99	2 624	2 639	33.0	21.1	28.3	10.8	1.7	1.4
900	2 641	2 525	35.0	19.5	27.7	12.2	1.5	1.3
1901	2 560	2 577	37.7	20.6	25.4	10.8	1.5	0.8
902	2 711	2 678	36.1	19.3	28.0	11.0	1.0	0.8

(1) In questa colonna sono indicati tutti i fallimenti chiusi, ma nelle colonne susseguenti, dove è indicato l'ammontare del dividendo, sono stati esclusi dal computo quelli chiusi per revoca della dichiarazione di fallimento.

(2) Negli anni anteriori al 1899 i fallimenti chiusi con pagamento integrale dei debiti si comprendevano nelle statistiche giudiziarie fra quelli con un dividendo superiore al 75 per cento.

TAV. XI. — GRATUITO PATROCINIO.

Lavori delle Commissioni pel gratuito patrocinio									
Anni	presso i Tribunali			presso le Corti d'appello			presso le Corti di cassazione		
	Numero delle istanze presentate nell'anno	Su 100 istanze giudicate ne furono		Numero delle istanze presentate nell'anno	Su 100 istanze giudicate ne furono		Numero delle istanze presentate nell'anno	Su 100 istanze giudicate ne furono	
		accolte	rigettate		accolte	rigettate		accolte	rigettate
1880	32 143	65.60	34.40	3 438	58.92	41.08	491	39.10	60.90
81	27 071	65.34	34.66	3 207	57.86	42.14	426	33.25	66.75
82	29 302	62.85	37.15	3 329	53.88	46.12	395	38.52	61.48
83	31 910	64.33	35.67	3 795	57.63	42.37	437	41.25	58.75
84	35 908	64.79	35.21	4 419	57.41	42.59	498	33.54	66.46
85	33 749	63.75	36.25	4 070	57.09	42.91	486	37.09	62.91
86	36 354	63.89	36.11	4 310	54.16	45.84	569	40.74	59.26
87	35 685	63.89	36.11	4 319	53.75	46.25	554	36.57	63.43
88	37 576	75.65	24.35	4 062	50.98	49.02	519	36.36	63.64
89	39 437	62.23	37.77	3 948	47.43	52.57	487	38.23	61.77
90	41 560	61.23	38.77	4 014	51.52	48.48	528	39.67	60.33
1891	42 268	61.55	38.45	4 286	48.19	51.81	533	46.18	53.82
92	43 387	62.96	37.04	4 393	48.83	51.17	552	41.70	58.30
93	44 514	64.64	35.36	4 772	49.15	50.85	602	39.96	60.04
94	51 113	64.04	35.96	5 417	52.09	47.91	755	39.54	60.46
95	52 744	63.58	36.42	5 702	52.05	47.95	795	36.44	63.56
96	56 178	62.22	37.78	6 328	50.31	49.69	771	44.08	55.92
97	54 971	59.59	40.41	6 585	50.94	49.06	689	43.47	56.53
98	55 129	60.14	39.86	6 740	51.32	48.68	715	42.48	57.52
99	54 887	59.41	40.59	6 651	50.31	49.69	747	44.28	55.72
900	52 443	59.32	40.68	6 524	48.72	51.28	719	45.10	54.90
1901	57 714	59.91	40.09	6 920	48.71	51.29	797	44.12	55.88
902	56 461	61.17	38.83	6 614	45.55	54.45	771	42.18	57.82

Esito delle cause a gratuito patrocinio decise

Anni	dai Conciliatori		dai Pretori		dai Tribunali		dalle Corti d'appello		dalle Corti di cassazione	
	Su 100 cause decise, la sentenza fu favorevole									
	(1)	alla parte ammessa al gratuito patrocinio in	alla parte avversa in	alla parte ammessa al gratuito patrocinio in	alla parte avversa in	alla parte ammessa al gratuito patrocinio in	alla parte avversa in	alla parte ammessa al gratuito patrocinio in	alla parte avversa in	alla parte ammessa al gratuito patrocinio in
1887	79.24	20.76	79.90	20.10	67.19	32.81	65.57	34.43
88	82.46	17.54	80.33	19.67	69.58	30.42	46.51	53.49
89	82.99	17.01	82.11	17.89	76.85	23.15	54.97	45.03
90	84.24	15.76	81.39	18.61	76.68	23.32	63.50	36.50
1891	82.42	17.58	82.32	17.68	78.75	21.25	64.02	35.98
92	84.28	15.72	81.99	18.01	78.50	21.50	59.79	40.21
93	89.35	10.65	84.35	15.65	81.47	18.53	77.93	22.07	67.74	32.26
94	90.17	9.83	84.17	15.83	82.23	17.77	75.97	24.03	68.32	31.68
95	87.08	12.92	82.38	17.62	81.54	18.46	77.28	22.72	66.15	33.85
96	90.81	9.19	83.40	16.60	82.53	17.47	77.75	22.25	67.62	32.38
97	90.63	9.37	83.44	16.56	80.34	19.66	75.05	24.95	66.82	33.18
98	92.10	7.90	82.38	17.62	81.11	18.89	77.20	22.80	69.16	30.84
99	92.14	7.86	82.76	17.24	79.15	20.85	78.28	21.72	70.14	29.86
900	95.21	4.79	83.01	16.99	77.34	22.66	78.22	21.78	64.71	35.29
1901	95.17	4.83	82.56	17.44	78.96	21.04	75.90	24.10	58.42	41.58
902	92.50	7.50	82.15	17.85	79.04	20.96	79.04	20.96	61.36	38.64

(1) Solo dall'anno 1887 si ha notizia dell'esito delle cause trattate a patrocinio gratuito avanti alle Preture, ai Tribunali, alle Corti. Per le cause di competenza dei Conciliatori il beneficio del gratuito patrocinio venne ammesso solo dal 1893, colla legge 16 giugno 1892, n. 261.

TAV. I. — NUMERO COMPLESSIVO DEI REATI DENUNCIATI E

Anni	Totale dei reati							
	denunciati			giudicati				
	in totale (1)	sui quali providero		in totale		dai	dai	dalle Corti
		i Pretori (4)	gli Uffici dei Pubblico Ministero	Cifre effettive (2)	Per 100 reati denunciati	Pretori (3)	Tribunali (5)	di assise (6)
1879	?	?	273 251	?	?	?	57 926	7 413
80	?	?	290 432	?	?	?	68 794	8 807
1881	?	?	264 529	?	?	?	65 044	8 351
82	?	?	263 019	?	?	?	61 522	7 468
83	?	?	260 276	305 063	?	238 222	59 396	7 445
84	?	?	253 275	336 944	?	273 428	57 165	6 351
85	?	?	242 841	349 666	?	287 677	55 352	6 637
86	?	?	251 101	371 498	?	310 514	54 479	6 505
87	526 300	272 761	253 539	324 866	61.7	264 906	52 565	7 395
88	552 997	283 911	269 086	347 287	62.8	286 830	53 438	7 019
89	571 427	295 364	276 063	370 096	64.8	307 604	55 391	7 101
90	609 873	297 959	311 914	403 802	66.2	335 467	63 881	4 454
1891	650 742	320 988	329 754	445 371	68.4	372 582	68 262	4 527
92	661 479	326 127	335 352	471 684	71.3	392 085	74 234	5 365
93	660 905	319 023	341 882	453 308	68.6	369 665	77 828	5 815
94	705 012	352 001	353 011	472 866	67.1	388 831	78 440	5 595
95	726 029	356 434	369 595	493 018	67.9	403 654	83 407	5 957
96	767 125	386 245	380 880	527 867	68.8	433 649	89 259	4 959
97	805 001	397 214	407 787	557 016	69.2	462 599	89 642	4 775
98	839 506	411 125	428 381	576 999	68.7	476 569	95 319	5 111
99	826 195	418 492	407 703	612 747	74.2	514 874	92 783	5 090
900	814 518	402 237	412 281	560 641	68.8	461 393	94 682	4 566
1901	804 294	381 842	422 452	542 881	67.5	449 304	88 712	4 865
902	816 920	400 842	416 078	567 145	69.4	473 994	88 747	4 404

(1) La notizia dei reati denunciati direttamente ai Pretori e da essi ritenuti di propria competenza, si è cominciata ad avere solamente nel 1887.

(2) La notizia dei reati giudicati dai Pretori non si conosce che dal 1883.

(3) Le statistiche del 1879-84 davano notizia dei reati giudicati dai Tribunali in primo grado ed in appello complessivamente; la necessaria distinzione incominciò a farsi solo colla statistica del 1885. Per rendere possibili i confronti per l'intero periodo è stato mestieri, per il sessennio 1879-84, sceverare i reati giudicati in primo grado dal totale dei reati giudicati in primo grado ed in appello, mediante un calcolo proporzionale, istituito in base al rapporto che si ebbe negli anni 1885 e 1886, per ogni specie di reati, fra quelli giudicati in primo grado e quelli giudicati in appello.

(4) Per gli anni 1879-83 i reati giudicati dalle Corti d'assise comprendono anche quelli giudicati per rinvio dalla Cassazione, per purgazione di contumacia, per opposizione a sentenza contumaciale e per revisione.

(5) Queste cifre non rappresentano soltanto il numero dei delitti per i quali gli Uffici d'istruzione

PENALE.

GIUDICATI E LORO DIVISIONE IN DELITTI E CONTRAVVENZIONI.

denunciati	Numero dei delitti				Numero delle contravvenzioni			Anni
	dei quali erano rimasti ignoti gli autori		giudicati		denunciate	giudicate		
	Cifre effettive (5)	Per 100 delitti denunciati	Cifre effettive	Per 100 delitti denunciati		Cifre effettive	Per 100 contravvenzioni denunciate	
?	?	?	?	?	?	?	?	1879
?	?	?	?	?	?	?	?	80
?	?	?	?	?	?	?	?	1881
?	?	?	?	?	?	?	?	82
?	?	?	?	?	?	?	?	83
?	?	?	?	?	?	?	?	84
?	?	?	?	?	?	?	?	85
?	?	?	?	?	?	?	?	86
(6) 357 430	(6) 52 727	14.7	(6) 198 145	55.4	(6) 168 870	(6) 126 721	75.0	87
(6) 372 638	(6) 56 185	15.1	(6) 207 222	55.6	(6) 180 359	(6) 140 065	77.7	88
(6) 375 495	(6) 61 349	16.3	(6) 218 376	58.2	(6) 195 932	(6) 151 720	77.4	89
391 623	69 278	17.7	216 326	55.2	218 250	187 476	85.9	90
420 609	67 977	16.2	243 043	57.8	230 133	202 328	87.9	1891
422 737	67 565	16.0	248 694	58.8	238 742	222 990	93.4	92
429 036	69 408	16.2	254 667	59.4	231 869	198 641	85.7	93
452 365	70 133	15.5	271 331	60.0	252 647	201 535	79.8	94
471 022	75 971	16.1	282 588	60.0	255 007	210 430	82.5	95
475 780	76 155	16.0	290 883	61.1	291 345	236 984	81.3	96
507 126	79 474	15.7	303 062	59.8	297 875	253 954	85.3	97
527 383	81 905	15.5	323 018	61.3	312 123	253 981	81.4	98
511 682	75 927	14.8	319 992	62.5	314 513	292 755	93.1	99
511 054	79 469	15.6	304 392	59.6	303 464	256 249	84.4	900
513 598	87 945	17.1	300 536	58.5	290 696	242 345	83.4	1901
517 836	85 619	16.5	303 298	58.6	299 084	263 847	88.2	902

dichiararono non farsi luogo a procedimento per non esserne stati scoperti gli autori, ma comprendono anche i procedimenti inviati all'archivio dai Pretori per tale motivo. Questi Magistrati, qualora si tratti di reati di loro ordinaria competenza ad essi direttamente denunciati e non riescano a conoscerne gli autori, mandano, in via d'eccezione, essi medesimi all'archivio il procedimento, senza trasmetterne gli atti all'Autorità superiore. Era perciò necessario tenerne conto, volendo dare il numero totale dei reati dei quali rimasero ignoti gli autori, e tanto più volendo paragonare gli ultimi anni con gli anni precedenti. E ciò perchè, a causa della mutazione di competenza avvenuta a cominciare dal 1890, alcuni reati, sui quali potevano prima provvedere direttamente i Pretori, sono ora portati sempre dinanzi agli Uffici d'istruzione. Il che ha avuto naturalmente per effetto di far diminuire il numero dei procedimenti inviati all'archivio dai Pretori per essere rimasti ignoti gli autori dei reati.

(6) Per gli anni 1887-89, i delitti previsti da leggi speciali sono compresi fra le contravvenzioni, perchè le statistiche di quegli anni ne davano notizia insieme a queste.

TAV. II. — REATI DENUNCIATI

Anni	Delitti contro la sicurezza dello Stato e l'ordine pubblico (2)	Violenze, resistenze e oltraggi all'Autorità (3)	Delitti contro la fede pubblica (2)	Delitti contro il buon costume e l'ordine delle famiglie (2)	Omicidii volontari e oltre l'intenzione	Lesioni personali volontarie (3)	Diffamazioni e ingiurie (3)
1880	661	?	12 886	3 033	5 418	?	?
81	738	?	12 840	3 800	4 858	?	?
82	763	?	13 760	3 784	4 645	?	?
83	998	?	14 302	3 799	4 482	?	?
84	903	?	14 406	3 864	4 431	?	?
85	756	?	11 799	3 933	4 288	?	?
86	683	?	9 768	4 032	4 217	?	?
87	305	12 354	9 263	4 359	3 966	85 812	48 704
88	246	11 926	9 508	4 659	4 302	91 551	47 291
89	593	11 045	9 566	4 753	4 000	86 026	50 186
90	708	11 437	13 722	4 974	3 628	73 695	60 858
1891	622	13 955	14 326	5 476	3 944	78 081	65 313
92	856	15 201	12 681	5 872	4 408	82 178	67 801
93	938	15 329	12 949	5 977	4 336	80 865	69 377
94	1 670	15 176	14 160	6 327	3 931	81 355	76 663
95	958	14 415	17 330	6 398	3 861	82 171	78 423
96	1 335	14 759	14 904	6 452	3 868	83 115	78 088
97	1 198	15 053	13 408	7 489	4 005	88 486	84 949
98	1 898	17 301	12 252	7 529	3 749	88 609	85 332
99	1 078	15 916	11 699	7 528	3 586	88 148	86 433
900	1 590	15 380	11 935	7 463	3 479	87 996	81 194
1901	1 255	15 502	11 163	8 037	3 168	81 251	79 554
902	929	15 767	11 216	7 946	3 202	89 589	83 238
Proporzioni per							
1880	2,35	?	45,51	10,78	19,26	?	?
81	2,61	?	45,38	13,43	17,17	?	?
82	2,68	?	48,35	13,30	16,32	?	?
83	3,48	?	49,89	13,25	15,63	?	?
84	3,13	?	49,88	13,35	15,34	?	?
85	2,60	?	40,56	13,52	14,74	?	?
86	2,16	?	33,34	13,76	14,39	?	?
87	1,04	41,86	31,39	14,77	13,44	290,79	165,04
88	0,83	40,13	31,99	15,68	14,48	308,04	159,12
89	1,98	36,90	31,96	15,88	13,36	287,42	167,67
90	2,35	37,95	45,53	16,50	12,04	244,50	201,91
1891	2,05	45,98	47,20	18,04	12,99	257,26	215,19
92	2,80	49,74	41,49	19,21	14,43	268,90	221,86
93	3,05	49,82	42,08	19,42	14,09	262,79	225,46
94	5,39	48,98	45,70	20,42	12,69	262,59	247,45
95	3,07	46,21	55,56	20,52	12,38	263,44	251,42
96	4,25	47,00	47,46	20,55	12,32	264,68	248,68
97	3,79	47,62	42,41	23,69	12,67	279,91	268,72
98	5,96	54,37	38,50	23,66	11,78	278,45	268,15
99	3,36	49,69	36,52	23,50	11,19	275,19	269,83
900	4,93	47,70	37,02	23,15	10,79	272,92	251,82
1901	3,87	47,77	34,40	24,77	9,76	250,37	245,14
902	2,84	48,21	34,29	24,30	9,79	273,94	254,52

(1) Sui criteri seguiti per confrontare i reati classificati negli anni 1880-89 nelle statistiche secondo i Codici aboliti sardo e toscano coi reati classificati secondo il nuovo Codice, vedasi la nota (a) a pag. xii del volume della *Statistica giudiziaria penale per l'anno 1901*.

(2) Per gli anni 1880-86 non sono compresi i reati stati denunciati direttamente ai Pretori e da questi ritenuti di loro competenza. Essi però sono in così piccolo numero che non influiscono sensibilmente sul confronto delle cifre del periodo 1880-86 con quelle del periodo successivo 1887-1902. Vedasi la nota (a) a pag. xiii del volume della *Statistica giudiziaria penale per l'anno 1901*.

(3) Per gli anni 1880-1886 le statistiche non fanno conoscere i reati di questa specie denunciati direttamente ai Pretori e ritenuti di loro competenza, ed essendo questi in numero rilevante si è dovuto per quegli anni omettere anche le cifre dei reati denunciati agli Uffici del P. M. Vedasi il volume della *Statistica giudiziaria penale per l'anno 1901*, pag. xiii, nota (a), ultimo capoverso.

DIVISI SECONDO LE LORO SPECIE (1).

<i>Rapine, estorsioni e ricatti</i>	<i>Furti</i> (3)	<i>Truffe ed altre frodi</i> (3)	<i>Altri delitti previsti dal Codice penale</i> (3)	<i>Contravvenzioni previste dal Codice penale e contravvenzioni e delitti previsti da leggi e regolamenti speciali (3)</i>	<i>Totale</i>	<i>Anni</i>
effettive.						
3 947	?	?	?	?	?	1880
3 121	?	?	?	?	?	81
2 522	?	?	?	?	?	82
2 221	?	?	?	?	?	83
1 972	?	?	?	?	?	84
1 975	?	?	?	?	?	85
2 093	?	?	?	?	?	86
1 932	89 774	14 277	86 684	168 870	526 300	87
2 075	99 276	14 846	86 958	180 359	552 997	88
1 924	104 966	15 466	86 970	195 932	571 427	89
2 390	109 066	16 139	90 061	223 195	609 873	90
2 543	110 862	17 192	100 621	237 807	650 742	1891
2 674	107 838	17 288	98 345	246 337	661 479	92
2 817	(6) 106 648	(6) 18 274	(6) 102 746	(6) 240 649	660 905	93
2 865	111 812	19 254	109 695	262 104	705 012	94
2 873	117 904	19 874	115 112	266 710	726 029	95
3 190	123 101	21 766	115 247	301 300	767 125	96
3 254	129 663	23 278	126 404	307 814	805 001	97
3 836	137 957	24 023	134 926	322 094	839 506	98
3 121	126 687	24 170	134 108	323 721	826 195	99
3 210	135 021	23 000	132 033	312 217	814 518	900
3 333	147 452	23 784	131 152	298 643	804 294	1901
3 656	135 489	22 380	137 116	306 392	816 920	902
100,000 abitanti (5).						
14.03	?	?	?	?	?	1880
11.03	?	?	?	?	?	81
8.86	?	?	?	?	?	82
7.75	?	?	?	?	?	83
6.83	?	?	?	?	?	84
6.79	?	?	?	?	?	85
7.14	?	?	?	?	?	86
6.55	304.21	48.38	293.74	572.24	1783.45	87
6.98	334.03	49.95	292.59	606.85	1860.67	88
6.43	350.69	51.67	290.57	654.62	1909.15	89
7.93	361.85	53.55	298.80	740.50	2023.41	90
8.38	365.27	56.64	331.53	783.53	2144.06	1891
8.75	(6) 352.86	(6) 56.57	(6) 321.80	(6) 806.05	2164.46	92
9.15	346.58	59.39	333.90	782.05	2147.78	93
9.25	360.90	62.15	354.07	846.00	2275.59	94
9.21	378.00	63.72	369.05	855.07	2327.65	95
10.16	392.02	69.31	367.01	959.51	2442.95	96
10.29	410.17	73.64	399.86	973.72	2546.49	97
12.05	433.53	75.49	424.00	1012.17	2638.11	98
9.74	395.50	75.46	418.67	1010.61	2579.26	99
9.96	418.77	71.34	409.50	968.35	2526.25	900
10.27	454.36	73.29	404.14	920.26	2478.40	1901
11.18	414.29	68.43	419.26	936.85	2497.90	902

(4) Per gli anni 1887 e 1888 le cifre non comprendono i delitti di *provocazione a commettere reati*, i quali, secondo quanto si è fatto per gli anni 1880-86 e 1889, avrebbero dovuto esservi inclusi. Ma le statistiche del 1887 e 1888 non distinguono i delitti di *provocazione a commettere reati* dagli altri reati contro la pubblica tranquillità.

(5) Negli anni 1896-1902 le cifre riguardano soltanto i reati contro l'ordine pubblico.

(6) Per gli anni 1890-95 le cifre effettive e proporzionali dei reati di falsità in monete e in atti; contro il buon costume; di furto; di truffe e altre frodi, di altri delitti puniti dal Codice penale e di contravvenzioni, differiscono alquanto da quelle pubblicate negli *Annuari* precedenti, per le ragioni indicate nel volume della *Statistica giudiziaria penale* dell'anno 1901, pag. XII e XIII.

(7) Le proporzioni alla popolazione sono calcolate in questi prospetti concernenti la *Giustizia penale* in base alla popolazione presente al 1° gennaio di ciascun anno.

TAV. III. — IMPUTATI SOTTOPOSTI A PROCEDIMENTO PENALE
ED ESITO DEL PROCEDIMENTO (1).

Anni	Imputati pei quali vi fu denuncia (2)	Prosciolti (3)				Condannati	
		nel periodo dell'istruzione (4)		nel periodo del giudizio		Cifre effettive	Per 100 imputati pei quali vi fu denuncia
		Cifre effettive	Per 100 imputati pei quali vi fu denuncia	Cifre effettive	Per 100 imputati pei quali vi fu denuncia		
1881	?	68 078	?	121 923	?	305 593	?
82	?	67 262	?	124 077	?	303 382	?
83	?	67 033	?	123 033	?	296 710	?
84	?	66 423	?	113 168	?	315 161	?
85	?	64 692	?	121 826	?	331 706	?
86	?	67 343	?	131 127	?	337 116	?
87	?	64 058	?	138 928	?	315 002	?
88	?	66 002	?	152 778	?	340 005	?
89	652 863	70 352	10.77	165 694	25.38	350 917	53.75
90	671 616	81 048	12.07	211 630	31.51	335 753	49.99
1891	727 428	85 644	11.77	239 947	32.99	360 235	49.52
92	729 837	88 266	12.09	248 003	33.98	370 305	50.75
93	733 267	96 493	13.16	269 666	36.76	324 509	44.25
94	780 578	92 697	11.88	252 156	32.30	370 144	47.42
95	791 150	96 985	12.26	263 893	33.31	360 289	45.54
96	826 029	100 187	12.13	266 655	32.28	377 448	45.69
97	853 120	104 300	12.23	252 569	29.61	416 183	48.79
98	898 504	109 942	12.24	268 322	29.86	424 855	47.28
99	889 805	105 709	11.88	266 322	29.93	458 262	51.50
900	866 965	112 660	12.99	265 247	37.52	395 382	45.61
1901	860 215	114 410	13.30	243 389	28.29	405 125	47.10
902	884 612	116 103	13.12	268 153	30.31	409 755	46.32

(1) S'avverta che la somma degli imputati prosciolti nell'istruttoria e nel giudizio e dei condannati non può essere uguale al numero degli imputati per i quali vi fu denuncia, perchè non per tutte le denunce si provvede nell'anno stesso in cui furono presentate, cosicchè i proscioglimenti e le condanne si riferiscono in parte a denunce presentate negli anni precedenti. Inoltre fra gli imputati prosciolti nell'istruttoria o nel giudizio mancano quelli che il P. M. dimette senz'altro, essendo fino dalle prime indagini risultate insussistenti le imputazioni, e quelli che il Pretore, trattandosi di reati di sua competenza, proscioglie per remissione, oblazione od altro motivo, senza citare l'imputato al giudizio.

(2) Il numero degli imputati pei quali vi fu denuncia direttamente ai Pretori non si conosce che a partire dal 1889; ond'è che per gli anni anteriori non si è potuto indicare in questa colonna il numero complessivo degli imputati pei quali vi fu denuncia ai Pretori ed al Pubblico Ministero.

(3) Vedasi la nota n. 2 alla pagina seguente.

(4) Fra gli imputati prosciolti nel periodo istruttorio sono compresi tanto quelli prosciolti dagli Uffici d'istruzione quanto quelli prosciolti dalle Sezioni di accusa.

TAV. IV. — IMPUTATI GIUDICATI, PROSCIOLTI DA TUTTE LE MAGISTRATURE,
DIVISI SECONDO I MOTIVI DEL PROSCIoglimento (1).

Anni	Motivi del proscioglimento (2)					
	Non essere l'imputato autore del reato o non provata reità o verdetto negativo		Remissione		Altri motivi	
	Cifre effettive	Per 100 prosciolti	Cifre effettive	Per 100 prosciolti	Cifre effettive	Per 100 prosciolti
1884	62 930	55.6	?	?	?	?
85	58 034	47.6	?	?	?	?
86	60 482	46.1	?	?	?	?
87	53 592	38.6	?	?	?	?
88	60 465	39.6	?	?	?	?
89	70 129	42.3	?	?	?	?
90	57 798	27.6	79 536	38.0	72 012	34.4
1891	67 091	28.2	94 590	39.9	75 847	31.9
92	70 391	28.6	90 951	36.6	85 233	34.8
93	67 125	25.1	81 611	30.7	118 181	44.2
94	79 860	32.1	99 653	40.1	69 122	27.8
95	78 449	30.1	101 176	38.8	80 977	31.1
96	76 255	28.8	85 363	32.3	102 880	38.9
97	82 262	32.8	97 390	38.9	70 825	28.3
98	89 803	33.7	100 696	37.8	75 701	28.5
99	90 762	34.3	99 455	37.6	74 326	28.1
900	83 501	31.7	75 382	28.6	104 670	39.7
1901	83 950	34.7	72 543	29.9	85 635	35.4
902	84 327	31.9	76 733	29.0	103 594	39.1

(1) Si avverta che il numero complessivo degli imputati prosciolti non è uguale a quello esposto nel prospetto precedente perchè in esso, a motivo dei confronti con gli anni anteriori, sono stati compresi anche gli imputati dimessi per incompetenza o dichiarati esenti da pena. Per contro nel presente prospetto non è dato il numero effettivo degli imputati prosciolti dalle Corti d'assise, perchè questi imputati, classificati in relazione ai motivi di proscioglimento, sono contati tante volte quanti sono i reati di specie diversa per i quali sono stati prosciolti.

(2) Nell'esaminare la serie delle cifre dei prosciolti secondo i vari motivi di proscioglimento, è da tener conto dei mutamenti avvenuti nella legislazione e nella procedura coll'introduzione del Codice penale italiano nel 1890. Il nuovo Codice avendo dichiarato necessaria la querela della parte lesa, per iniziare l'azione penale, in un numero di casi molto maggiore, che non sotto l'impero degli aboliti Codici sardo e toscano, ne avvenne che aumentò, a partire da quell'anno, il numero dei prosciolti per remissione e che questo numero andò anzi crescendo via via che la nuova legislazione entrava maggiormente nel costume. L'aumentare dei prosciolti per remissione ebbe per effetto di fare diminuire il numero e la proporzione dei prosciolti per non essere l'imputato autore del reato o per non esservi prove sufficienti di reità, giacchè, ove si faccia la remissione, il giudice proscioglie per questo motivo senza proseguire più oltre le sue indagini e senza venire, quando ne sia il caso, a concludere che l'imputato non era autore del reato o non v'erano indizi sufficienti di colpevolezza. Ciò spiega come la proporzione dei prosciolti per questi motivi si sia notevolmente ridotta dal 1890 in poi. Quanto al numero effettivo di questi prosciolti la diminuzione si avverte solo nel primo anno di applicazione del Codice (57,798 imputati nel 1890 in confronto a 70,129 nel 1889) perchè in appresso, aumentando il numero totale degli imputati sottoposti a giudizio (specialmente per il crescere delle contravvenzioni) e per conseguenza anche il numero totale dei prosciolti, dovevano pur crescere i prosciolti per le ragioni suindicate. Questo accrescimento venne così a compensare la diminuzione che dovette avvenire in questi anni per effetto del maggior numero di remissioni.

Notiamo infine che le variazioni, talora rilevanti, presentate in alcuni anni (soprattutto nel 1893, nel 1896, nel 1900 e nel 1902) del numero dei prosciolti per altri motivi (prescrizione, morte, ecc.) dipendono dalle amnistie, le quali hanno principalmente effetto nell'anno stesso in cui sono concesse o nell'anno immediatamente successivo e spiegano influenza anche sul numero dei prosciolti per remissione, che in quegli anni diminuisce sensibilmente.

TAV. V. — IMPUTATI CONDANNATI DA TUTTE LE MAGISTRATURE, DIVISI SECONDO LE SPECIE E LA MISURA DELLE PENE RIPORTATE (1).

Anni	Condannati a pene detentive						Condannati a pene pecuniarie					
	Ergastolo (2)		Reclusione e detenzione, o arresto superiore a 5 giorni				Arresto fino a 5 giorni		Ammenda fino a 50 lire		Ammenda superiore alle 50 lire e Multa	
			Oltre 5 anni		Fino a 5 anni				Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati
	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati				
1881	604	0,20	115 919 (37,90)				161 576 (52,87)		26 192		8,57	
82	456	0,15	109 155 (35,98)				163 869 (54,01)		28 810		9,50	
83	406	0,14	105 489 (35,55)				161 750 (54,51)		28 031		9,45	
84	330	0,10	109 047 (34,60)				174 849 (55,48)		29 561		9,38	
85	363	0,11	110 459 (33,30)				187 117 (56,41)		30 752		9,27	
86	336	0,10	105 778 (31,38)				198 497 (58,88)		30 752		9,12	
87	349	0,11	99 773 (31,67)				190 841 (60,58)		21 305		6,76	
88	297	0,09	2 234	0,65	100 795	29,64	211 491 (62,20)		19 788		5,82	
89	316	0,09	1 995	0,57	100 228	28,57	223 437 (63,67)		19 511		5,56	
90	(^a) 98	0,03	2 086	0,64	143 716	44,12	21 736	7,00	127 854	39,24	40 071	12,30
1891	124	0,04	2 215	0,62	162 770	43,97	23 008	6,39	128 863	35,78	43 142	11,98
92	108	0,03	2 302	0,62	165 840	44,78	24 513	6,62	133 293	36,00	44 033	11,89
93	116	0,03	2 575	0,79	157 147	48,16	21 579	6,65	105 570	32,53	36 833	11,37
94	119	0,03	2 610	0,71	166 375	45,05	28 514	7,70	121 714	32,88	49 709	13,43
95	141	0,04	2 528	0,69	168 410	46,75	24 925	6,92	114 743	31,85	49 290	13,68
96	124	0,03	2 497	0,67	173 155	45,87	25 282	6,70	132 737	35,17	43 593	11,55
97	124	0,03	2 391	0,58	177 665	42,69	23 946	5,75	159 884	38,42	52 107	12,52
98	125	0,03	2 449	0,57	194 466	45,76	25 639	6,04	150 942	35,52	51 116	12,05
99	143	0,03	2 487	0,54	186 001	40,59	25 492	5,57	188 314	41,09	55 735	12,16
900	110	0,03	2 305	0,58	182 329	46,12	19 470	4,92	144 965	36,66	46 138	11,67
1901	98	0,03	2 250	0,55	186 310	45,99	21 014	5,19	147 875	36,50	47 524	11,73
902	109	0,03	1 876	0,45	176 770	43,14	25 981	6,34	151 818	37,05	53 132	12,97

(1) Nello stabilire la corrispondenza fra le pene applicate sotto l'impero dei Codici aboliti e quelle inflitte giusta la vigente legislazione, si sono seguite le norme a tal uopo fissate nell'art. 20, capoverso, delle *Disposizioni per l'attuazione del nuovo Codice penale*. Così, ai condannati all'ergastolo negli anni 1890-1902 corrispondono, per gli anni 1881-89, i condannati a morte, ai lavori forzati a vita od all'ergastolo, secondo gli aboliti Codici sardo e toscano; ai condannati alla reclusione o alla detenzione od all'arresto per più di 5 giorni, i condannati ai lavori forzati a tempo, alla casa di forza, alla reclusione od alla relegazione od al carcere; ai condannati alla multa od all'ammenda superiore alle 50 lire, i condannati alla multa.

La somma dei condannati, divisi secondo le pene non è uguale al numero totale dei condannati dalle varie Magistrature, essendosi dovuti trascurare i condannati ad alcune pene (*custodia, consegna ai parenti, ricovero forzato ed esilio locale*, prima del 1890; *confino*, prima e dopo il 1890) o perchè il confronto tra l'antica e la nuova legislazione non era possibile, o perchè nelle statistiche alcune di queste pene non erano divise secondo la loro durata, in modo che non si sarebbero potute comprendere in nessuno dei periodi di tempo considerati nel prospetto. Avvertiamo però che il numero dei condannati a queste pene è assai piccolo rispetto al totale dei condannati. Inoltre nel presente prospetto non sono compresi i condannati alla sorveglianza speciale della P. S. a termini dell'articolo 232 del Cod. pen. sardo, i condannati all'ammonezione o alla riprensione come pena principale, e i condannati al solo aumento della segregazione cellulare.

(2) La diminuzione che si osserva dopo il 1889 nel numero dei condannati all'ergastolo (pena perpetua) dipende dalla nuova legislazione entrata in vigore nel 1890. Il Codice penale italiano restrinse la pena detentiva a vita (*ergastolo*) ad un minor numero di reati in confronto di quelli a cui il Codice sardo comminava la morte (convertita sempre, a partire dal 1876, in condanna perpetua) od i lavori forzati a vita.

TAV. VI. — GIUDIZI D'APPELLO E DI CASSAZIONE E LORO ESITO.

Anni	Giudizi d'appello						Giudizi di cassazione					
	Imputati giudicati dai Tribunali e dalle Corti d'appello						Ricorsi esauriti					
	Cifre effettive (1)	Per 100 imputati giudicati in primo grado	pei quali la sentenza di primo grado fu				In totale (2)	in materia ordinaria				in materia di conflitti
			confermata (1)		riformata (1)			decisi con sentenza		Per 100 ricorsi esauriti con sentenza		
Cifre effettive			Per 100 imputati giudicati in appello	Cifre effettive	Per 100 imputati giudicati in appello	di rigetto		di cassazione	Cifre effettive		Per 100 ricorsi esauriti con sentenza	
1880	50 630	11.0	24 778	48.9	20 716	40.9	8 909	7 945	89.2	964	10.8	223
81	50 521	12.1	24 462	48.4	21 459	42.5	9 349	8 263	88.4	1 086	11.6	233
82	48 782	11.6	23 062	47.3	21 922	44.9	8 805	7 807	88.7	998	11.3	299
83	48 492	11.8	22 954	47.3	21 614	44.6	8 131	7 277	89.5	854	10.5	281
84	48 801	11.6	23 275	47.7	22 235	45.6	8 154	7 204	88.4	950	11.6	251
85	51 822	11.6	24 421	47.1	22 701	43.9	8 137	7 187	88.3	950	11.7	267
86	54 101	11.7	26 442	48.9	23 316	43.1	8 924	7 883	88.3	1 041	11.7	305
87	58 481	13.1	29 309	50.1	24 447	41.8	9 452	8 306	87.9	1 146	12.1	170
88	54 957	11.3	27 264	49.6	22 351	40.7	9 739	8 545	87.7	1 194	12.3	187
89	59 021	11.6	28 922	49.0	23 491	39.8	10 505	9 571	91.1	934	8.9	191
90	63 708	11.7	27 708	43.5	27 067	42.5	9 623	8 862	92.1	761	7.9	259
1891	71 513	12.0	33 234	46.5	28 751	40.2	11 309	10 553	93.3	756	6.7	313
92	77 347	12.6	37 054	47.9	30 856	39.9	9 462	8 916	94.2	546	5.8	314
93	71 359	12.1	29 304	41.0	25 751	36.1	8 522	7 900	92.7	622	7.3	302
94	80 841	13.1	39 667	49.1	31 677	39.2	10 402	9 737	93.6	665	6.4	258
95	85 425	13.0	40 837	47.8	33 037	38.7	11 355	10 833	95.4	522	4.6	312
96	89 385	14.0	40 769	45.6	31 309	35.0	11 021	10 535	95.6	486	4.4	340
97	79 181	11.9	39 556	50.0	29 253	36.9	10 006	9 366	93.6	640	6.4	292
98	94 369	13.7	47 019	49.8	33 738	35.8	11 434	10 945	95.7	489	4.3	268
99	97 801	13.6	48 851	49.9	36 737	37.6	12 993	12 304	94.7	689	5.3	327
900	98 093	15.0	46 446	47.4	32 774	33.4	13 353	12 489	93.5	864	6.5	314
1901	86 375	13.4	43 431	50.3	28 550	33.0	9 071	8 486	93.5	585	6.5	300
902	93 445	13.9	48 317	51.7	33 223	35.0	14 100	13 296	94.3	804	5.7	235

(1) La somma degli imputati pei quali fu confermata e riformata la precedente sentenza di 1° grado non è uguale al numero complessivo degli imputati giudicati in appello, perchè per una parte di questi imputati fu dichiarata l'inammissibilità dell'appello o fu deciso il ricorso senza discutere il merito.

(2) In questa tavola si è data notizia dei ricorsi definiti con sentenza, e sono perciò esclusi quelli esauriti per recesso o per estinzione dell'azione penale. Poichè le statistiche degli anni anteriori al 1887 non davano notizie che della prima specie di tali ricorsi, le cifre indicate in questa tavola per gli anni 1880-86 sono uguali a quelle pubblicate nel Prospetto generale dei lavori delle Autorità giudiziarie (pag. 208). Posteriormente, le cifre delle due tavole differiscono fra loro e per la ragione ora ora indicata e perchè le cifre di quel Prospetto dal 1890 in poi riguardano i procedimenti e non i ricorsi.

TAV. VII. — CONDIZIONI PERSONALI DEI CONDANNATI PER DELITTI
DA TUTTE LE MAGISTRATURE (1).

Sesso										
Anni	Uomini				Donne					
	Cifre effettive		Per 100 condannati		Cifre effettive		Per 100 condannati			
1890	107 178		81.71		23 984		18.29			
91	117 464		81.77		26 182		18.23			
92	123 369		82.79		25 638		17.21			
93	118 647		83.79		22 959		16.21			
94	125 208		82.66		26 274		17.34			
95	139 509		83.04		28 502		16.96			
96	143 749		82.15		31 244		17.85			
97	139 484		82.38		29 839		17.62			
98	152 800		82.25		32 982		17.75			

Età (2)										
Anni	Minori di 18 anni		Da 18 a 21 anni		Da 21 a 30 anni		Da 30 a 50 anni		Oltre 50 anni	
	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati
1890	15 128	11.54	14 980	11.42	37 163	28.33	46 052	35.11	16 906	12.89
91	17 892	12.45	16 166	11.25	40 717	28.34	49 585	34.52	18 382	12.78
92	17 306	11.61	16 896	11.34	43 465	29.17	51 856	34.80	18 636	12.51
93	16 006	11.30	15 800	11.16	41 242	29.13	50 156	35.42	17 801	12.57
94	17 786	11.75	17 826	11.77	43 023	28.40	52 613	34.73	19 462	12.85
95	19 494	11.61	19 615	11.67	47 792	28.44	58 680	34.93	21 534	12.82
96	21 246	12.14	20 359	11.64	46 623	26.64	62 779	35.88	23 508	13.43
97	21 384	12.63	18 304	10.81	45 777	27.04	62 087	36.67	21 331	12.59
98	24 392	13.13	19 780	10.65	48 772	26.25	67 882	36.54	24 472	13.17

(1) Le notizie personali di cui si dà cenno in questa tavola sono tolte dal volume *Notizie complementari alle statistiche giudiziarie penali per gli anni 1890-95*, Roma, 1899, alle quali sono state aggiunte quelle per gli anni 1896, 1897 e 1898. Esse sono desunte da schede individuali, le quali si fanno soltanto per gli imputati di delitti, escludendo quelli per contravvenzioni.

La scheda individuale per imputati di delitti fu istituita a partire dal 1890. Sul metodo di essa e particolarmente sul numero delle schede pervenute in ogni singolo anno si consultino gli *Atti della Commissione per la statistica giudiziaria*, Sessione del giugno 1896, pag. 255 e seguenti.

(2) Il numero dei condannati divisi per età è inferiore a quello dei condannati divisi per sesso, perchè non vi sono compresi quelli di età ignota.

Continua la Tav. VII.

Stato civile (1)

Anni	Stato civile (1)					
	Celibi o nubili (non compresi i minori degli anni 14)		Coniugati		Vedovi	
	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati
1890	64 232	50.09	56 870	44.35	5 366	4.18
91	70 230	50.15	62 120	44.36	5 502	3.93
92	73 440	50.42	63 904	43.87	5 520	3.79
93	70 196	50.64	60 218	43.45	5 219	3.77
94	74 108	50.19	64 735	43.85	5 517	3.74
95	83 183	50.73	71 392	43.54	5 868	3.57
96	84 513	48.30	75 026	42.87	6 666	3.81
97	83 426	49.27	71 344	42.44	6 634	3.92
98	92 095	49.57	78 726	42.38	6 604	3.55

Precedenti penali

Condannati precedentemente, classificati secondo le condanne anteriormente riportate (2)

Anni	Precedenti penali							
	In complesso		Una condanna		Da 2 a 5 condanne		Oltre 5 condanne	
	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 recidivi	Cifre effettive	Per 100 recidivi	Cifre effettive	Per 100 recidivi
1890	35 958	27.42	16 301	45.34	15 696	43.65	3 961	11.01
91	35 938	25.02	17 006	47.32	15 578	43.35	3 354	9.33
92	36 227	24.31	17 394	48.01	16 107	44.46	2 726	7.53
93	36 144	25.52	17 452	48.29	16 002	44.27	2 690	7.44
94	36 619	24.17	17 778	48.55	16 161	44.13	2 680	7.32
95	45 579	27.13	20 906	45.88	20 774	45.57	3 902	8.55
96	51 742	29.56	23 060	44.57	23 591	45.59	5 091	9.84
97	51 495	30.41	21 762	42.26	24 072	46.75	5 661	10.99
98	56 218	30.26	24 019	42.73	26 086	46.40	6 113	10.87

(1) Il numero dei condannati divisi per stato civile è inferiore a quello dei condannati divisi per sesso, perchè non vi sono compresi quelli di *stato civile ignoto* e perchè nel numero dei celibi e delle nubili non sono compresi i minori degli anni 14.

(2) Il numero dei recidivi dato nella presente tavola è quello di tutti i condannati per delitti i quali precedentemente all'ultima condanna riportarono altre condanne per delitti, anche se queste, ai sensi degli articoli 80 e 81 del Codice penale, non potevano dar luogo alla constatazione della recidiva legale.

TAV. VIII. — LIBERAZIONE CONDIZIONALE - GRAZIE SOVRANE - RIABILITAZIONI.

Anni	Liberazione condizionale (1)	Domande di grazia		Riabilita- zioni — Persone riabilitate	Anni	Liberazione condizionale (1)	Domande di grazia		Riabilita- zioni — Persone riabilitate
		Condannati liberati	presen- tate				accolte	Condannati liberati	
1880	..	31 080	3 627	85	1892	81	53 738	5 090	288
81	..	30 107	4 206	99	93	50	48 717	2 350	288
82	..	32 116	2 703	144	94	42	35 530	4 376	255
83	..	37 777	2 700	157	95	54	36 694	4 469	315
84	..	42 318	3 859	164	96	91	37 695	4 383	308
85	..	47 015	3 935	144	97	131	26 923	2 656	307
86	..	50 339	3 703	192	98	328	32 883	4 214	455
87	..	35 566	2 845	152	99	227	31 135	7 184	420
88	..	33 615	2 656	171	900	158	37 523	5 410	385
89	..	38 236	2 890	212	1901	142	20 116	2 226	446
90	..	37 932	3 118	295					
1891	25	44 780	3 195	276					

TAV. IX. — ESTRADIZIONI.

Anni	Numero degli imputati l'estradizione dei quali è stata conceduta all'Italia	Anni	Numero degli imputati l'estradizione dei quali è stata conceduta all'Italia	Anni	Numero degli imputati l'estradizione dei quali è stata conceduta all'Italia
1880	72	1887	111	1894	85
81	55	88	73	95	97
82	91	89	68	96	77
83	79	90	89	97	124
84	78	1891	102	98	80
85	82	92	72	99	149
86	60	93	80	900	157
				1901	107

TAV. X. — AMMONIZIONI (2).

Anni	Ammonizioni pronunciate durante l'anno (3)		Anni	Ammonizioni pronunciate durante l'anno (3)	
	Cifre effettive	Per 100.000 abitanti (4)		Cifre effettive	Per 100.000 abitanti (4)
1880	23 417	83,25	1892	3 050	9,98
81	17 655	62,40	93	2 871	9,33
82	14 085	49,49	94	2 738	8,84
83	9 778	34,11	95	2 806	9,00
84	8 568	29,67	96	3 282	10,45
85	7 333	25,21	97	2 802	8,86
86	8 421	28,74	98	2 529	7,95
87	6 981	23,66	99	2 584	8,07
88	6 961	23,42	900	2 696	8,36
89	5 627	18,80	1901	2 222	6,85
90	1 153	3,83	902	1 787	5,46
1891	1 989	6,55			

(1) L'istituto della liberazione condizionale fu introdotto col Codice penale andato in vigore nel 1890.

(2) Dal 1890 il numero delle persone ammonite è notevolmente diminuito, per effetto della nuova legge di pubblica sicurezza, la quale ha recato mutazioni radicali nell'istituto dell'ammonizione e ne ha limitato l'uso.

(3) Dal 1890 non sono compresi fra le persone ammonite i minori degli anni 18 pei quali, in seguito a denuncia per l'ammonizione, fu preso il provvedimento di consegnarli ai parenti o di ricoverarli presso qualche onesta famiglia o in un istituto di educazione e di correzione, perchè essi non possono, a rigore, considerarsi come ammoniti. Essi furono 512 nel 1890, 501 nel 1891, 594 nel 1892, 651 nel 1893, 566 nel 1894, 431 nel 1895, 509 nel 1896, 432 nel 1897, 470 nel 1898, 418 nel 1899, 385 nel 1900, 409 nel 1901 e 319 nel 1902.

(4) Vedasi la nota n. 7 a pagina 223.

X.

CARCERI.

.....

INDICE.

Avvertenze preliminari	Pag. 232
TAV. I. — Numero e capienza delle carceri	» 233
TAV. II. — Personale di custodia e sorveglianza delle carceri	» ivi
TAV. III. — Dati principali sul movimento di entrata dei detenuti in ciascun anno	» 234
TAV. IV. — Dati principali sul movimento di uscita dei detenuti in ciascun anno	» 236
TAV. V. — Situazione numerica dei detenuti alla fine di ciascun anno	» 240
TAV. VI. — Classificazione dei condannati esistenti nelle carceri giudi- ziarie e negli stabilimenti penali, secondo la specie e la durata delle condanne riportate e secondo il sesso e l'età	» 242
TAV. VII. — Notizie sul mantenimento dei detenuti	» 244
TAV. VIII. — Notizie sul lavoro dei detenuti	» 245

FONTI.

Statistica delle carceri - Pubblicazione annuale del Ministero dell'interno - Direzione generale delle carceri (1867-1882 e 1894-95-1901).

Relazione del direttore generale e degli ispettori delle carceri per gli anni 1878-83.

Prospetti statistici delle carceri per il periodo dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1886 - Pubblicazione del Ministero dell'interno (Direzione generale delle carceri).

Avvertenze preliminari.

Gli individui privati della libertà per misura di pubblica sicurezza o per procedimento penale, vengono rinchiusi nei seguenti stabilimenti.

Nelle *camere di sicurezza e di deposito* esistenti, nelle più importanti città sedi di uffici di questura, si dovrebbero provvisoriamente custodire gli arrestati durante le prime indagini per il successivo loro deferimento all'Autorità giudiziaria; ma in effetto non vi si rinchiodono che pochi di questi arrestati, perchè i più pericolosi e gli imputati di gravi delitti sono, anche dove esistono le camere di sicurezza e di deposito, direttamente tradotti alle carceri locali.

Nelle *carceri giudiziarie* (mandamentali, circondariali centrali e succursali) vengono rinchiusi:

- a) tutte le persone arrestate e sottoposte al carcere preventivo, in attesa di giudizio;
- b) i condannati alla *reclusione* o alla *detenzione* per un tempo non superiore a 6 mesi; ma per le difficoltà nel riformare gli attuali stabilimenti carcerari sono ora trattenuti nelle carceri giudiziarie anche i condannati a più di 6 mesi; e cioè normalmente quelli condannati a non oltre 1 anno ed eccezionalmente anche i condannati fino a 2 anni di pena;
- c) i condannati all'*arresto*.

Negli *stabilimenti penali* di varia specie vengono rinchiusi i condannati irrevocabilmente. (Tuttavia nei *manicomii giudiziari* si ricevono, per ordine dell'Autorità competente, anche inquisiti in osservazione, e prosciolti riconosciuti pericolosi).

Nei *riformatorii* sono rinchiusi i minorenni condannati, quelli ricoverati per correzione paterna, e gli oziosi e vagabondi dei quali è ordinato il ricovero per provvedimento dell'Autorità di pubblica sicurezza.

I riformatorii sono o istituti alla dipendenza diretta ed immediata dell'amministrazione carceraria (riformatorii governativi), o istituti di ricovero (riformatorii privati), nei quali viene collocata una parte dei minorenni, ma sempre sotto la vigilanza dell'Autorità governativa.

I riformatorii governativi si distinguono in:

- a) *case di correzione* per minorenni di età inferiore ai 18 anni, condannati in applicazione degli articoli 54 e 55 C. P.;
- b) *istituti di educazione e di correzione* per minori sotto i nove anni che commisero un delitto punibile con la reclusione o la detenzione non inferiori ad un anno (art. 53 C. P.) e per minorenni fra i 9 e i 14 anni che commisero il reato senza discernimento (art. 54 C. P.);
- c) *istituti di educazione correzionale* per minorenni sotto i 18 anni, dediti alla oziosità, al vagabondaggio, alla mendicizia o al meretricio;
- d) *istituti di correzione paterna* per minorenni ricoverati a norma dell'articolo 222 del Codice civile.

Nei riformatorii privati vengono rinchiusi i minorenni di cui alle lettere *c* e *d* ed eccezionalmente quelli di cui alla lettera *b*, ma nessuno dei minorenni condannati.

Per talune categorie di individui ritenuti pericolosi alla società la legge di pubblica sicurezza stabilisce l'assegnazione a *domicilio coatto*, nelle colonie appositamente destinate. In esse i domiciliati coatti validi sono obbligati al lavoro, e soltanto quando questo manchi ed essi non abbiano mezzi di sussistenza, sono provveduti dell'alloggio e del vitto, secondo le prescrizioni dell'ordinamento carcerario, o di un sussidio giornaliero equivalente (vedasi anche la nota n. 4 a pag. 234).

TAV. I. — NUMERO E CAPIENZA DELLE CARCERI.

(Situazione al 31 dicembre 1901).

Stabilimenti e colonie	Num.	Capienza				Celle speciali			
		Celle per segregazione		Dormitori a vita comune		Numero totale dei posti	per		
		continua	notturna	Numero dei dormitori	Numero dei posti		segregazione	punizione	
Stabilimenti di detenzione preventiva.									
Camere di sicurezza e di deposito (1)	481	1 904	
Carceri giudiziarie mandamentali	1 281	19 215	
Carceri giudiziarie circondariali centrali e succursali.	176	4 952	258	2 673	26 085	31 295	220	769	
{ per maschi		437	11	450	3 071	3 519	13	69	
{ Sezioni femminili									
Stabilimenti penali.									
Per maschi	Ergastoli	2	426	..	7	53	479	1	10
	Case di reclusione	47	1 626	2 492	1 221	16 646	20 764	486	801
	Case di detenzione	5	31	..	83	1 490	1 521	54	64
	Case di pena intermedia	10	129	4 221	4 221	14	119
	Case di rigore	2	104	..	4	130	234	..	13
	Manicomi giudiziari	3	112	..	86	623	735	25	13
	Sezioni penali nelle carceri giudiziarie.	7	228	..	51	780	1 008	16	27
Case di pena per femmine	6	294	..	23	1 077	1 371	35	33	
Istituti per minorenni (2).									
Riformatorii governativi.	10	194	(4) 1 262	37	790	2 266	68	163	
{ per maschi				5	160	176	..	3	
Riformatorii privati (3).	11	72	24	185	2 569	2 655	10	94	
{ per femmine				145	3 395	3 395	22	42	
Colonie per assegnati a domicilio coatto. —									
Per maschi	(5) 8	

TAV. II. — PERSONALE DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA DELLE CARCERI.

(Situazione al 31 dicembre 1901).

Stabilimenti (6)	Custodia e sorveglianza						
	all'esterno	all'interno				Guardiane	Suore
		Uomini di truppa	Agenti di custodia				
	Graduati		Guardie ed allievi	Totale			
Carceri circondariali centrali e succursali	1 293	330	2 062	2 392	181	(7) 41	
Stabilimenti penali	872	212	2 212	2 424	24	(8) 96	
Riformatorii	(9)	?	?	222	..	(10)	
{ governativi	?	?	161	..	(11) 285	
{ privati							

(1) I dati per le camere di sicurezza e di deposito si riferiscono all'anno 1900.

(2) I dati segnati nel prospetto circa la capienza dei riformatorii si riferiscono al 31 dicembre 1900. Al 31 dicembre 1901 il numero totale dei posti (terz'ultima colonna del prospetto) era il seguente: riformatorii governativi per maschi, 2200; per femmine 176; riformatorii privati per maschi 2.500; per femmine 3.445 (vedasi anche la nota 3).

(3) Per i riformatorii privati il prospetto non indica che il numero dei posti a disposizione dell'Amministrazione.

(4) Della capienza di 1.282 posti.

(5) Oltre alla casa speciale di punizione esistente presso lo stabilimento penale di Narni.

(6) Alla sorveglianza degli arrestati detenuti nelle camere di sicurezza e di deposito provvede l'Autorità di pubblica sicurezza coi propri agenti. Le carceri mandamentali, quella succursale di Tremiti eccettuata, sono affidate ai Comuni per i servizi del fabbricato e del personale; soltanto alle carceri di Lipari, Ponza, Ustica e Radicena erano addetti agenti del corpo delle guardie carcerarie governative. Al 31 dicembre 1901, per motivi eccezionali di ordine pubblico, alcune carceri mandamentali erano custodite esteriormente dalla truppa. Alla sorveglianza dei coatti si provvede col personale della pubblica sicurezza. Soltanto alla sorveglianza della casa speciale di punizione di Narni e della colonia di Tremiti sono preposti agenti carcerari.

(7) Nelle sezioni destinate alle femmine.

(8) Di cui 9 negli stabilimenti per maschi.

(9) In un solo istituto (Torino) esisteva per la custodia esterna un corpo di guardia militare, che forniva una sentinella di giorno e due di notte.

(10) L'unico riformatorio femminile governativo, situato a Perugia, è affidato alla custodia delle suore della Provvidenza, le quali prestano servizio anche nella casa di pena femminile esistente nello stesso edificio in cui ha sede il riformatorio, e perciò il loro numero è già compreso nelle cifre soprastanti.

(11) Più precisamente suore e pie signore appartenenti a sodalizi caritatevoli, addette alla custodia, all'istruzione ed alla educazione delle minorenni.

TAV. III. — DATI PRINCIPALI SUL MOVIMENTO

Esercizi (1)	Carceri giudiziarie				Stabilimenti penali			Sta					
	Entrati dallo stato di libertà				Entrati per assegnazione			Riformatorii governativi (già case di custodia)					
	Totale		Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Entrati per correzione paterna			Entrati per sentenza o ordinanza di autorità competente		
	Cifre effettive	Per 1000 abitanti(2)						Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.
1871 . . .	199 362	7.44	172 609	26 753	5 483	5 271	212	213	188	25	392	379	13
72 . . .	194 108	7.22	165 866	28 242	5 989	5 684	305	232	220	12	383	368	15
73 . . .	190 378	7.04	159 834	30 544	5 223	4 956	267	318	295	23	265	256	9
74 . . .	207 847	7.64	174 587	33 260	6 132	5 875	257	331	314	17	394	390	4
75 . . .	206 442	7.54	171 976	34 466	6 019	5 664	355	158	145	13	264	247	17
76 . . .	197 869	7.18	164 819	33 050	6 037	5 735	302	198	192	6	357	350	7
77 . . .	194 539	7.02	161 353	33 186	5 300	5 023	277	263	246	17	376	368	8
78 . . .	181 934	6.53	151 509	30 425	6 366	6 083	283	179	173	6	262	252	10
79 . . .	235 620	8.40	196 590	39 030	5 638	5 355	283	185	180	5	186	180	6
80 . . .	269 925	9.57	224 125	45 800	5 600	5 278	322	75	68	7	151	148	3
1881 . . .	255 026	8.99	211 829	43 197	5 784	5 523	261	223	216	7	234	220	14
82 . . .	246 528	8.63	204 013	42 515	5 647	5 264	383	187	177	10	244	242	2
83 . . .	240 059	8.34	198 647	41 412	6 017	5 768	249	146	145	1	190	183	7
84 (1° sem.)	117 026	(5) 8.08	96 833	20 193	3 177	3 030	147	53	52	1	91	90	1
84-85 . .	234 509	8.06	197 210	37 299	4 735	4 504	231	123	121	2	143	141	2
85-86 . .	236 333	8.07	197 899	38 434	5 153	4 865	288	230	220	10	105	104	1
86-87 . .	236 690	8.02	200 192	36 498	4 759	4 518	241	199	193	6	147	143	4
87-88 . .	227 877	7.67	194 086	33 791	5 063	4 763	300	233	224	9	153	150	3
88-89 . .	242 826	8.11	210 652	32 174	5 864	5 601	263	274	269	5	66	66	..
89-90 . .	220 405	7.31	189 269	31 136	4 683	4 459	224	352	347	5	86	82	4
90-91 . .	242 923	8.00	206 654	36 269	5 510	5 100	410	265	254	11	79	73	6
1891-92 . .	223 735	7.32	189 650	34 085	5 738	5 432	306	337	323	14	71	60	11
92-93 . .	221 272	7.19	191 344	29 928	5 475	5 157	318	457	438	19	181	157	24
93-94 . .	209 409	6.76	180 820	28 589	6 422	6 116	306	374	366	8	129	118	11
94-95 . .	231 365	7.42	198 693	32 672	6 055	5 703	352	461	442	19	317	304	13
95 (2° sem.)	127 169	(6) 8.12	109 306	17 863	3 387	3 217	170	254	247	7	81	75	6
96 . . .	243 224	7.72	208 190	35 034	5 766	5 435	331	456	438	18	240	230	10
97 . . .	223 191	7.04	192 363	30 828	6 447	6 113	334	314	296	18	226	215	11
98 . . .	281 907	8.83	240 822	41 085	7 125	6 745	380	314	292	22	239	222	17
99 . . .	275 240	8.56	233 403	41 837	6 968	6 571	397	402	378	24	294	270	24
900 . . .	262 723	8.12	224 733	37 990	6 315	5 955	360	596	581	15	399	376	23
1901 . . .	212 027	6.51	182 776	29 251	5 487	5 223	264	451	430	21	344	327	17

(1) Posteriormente al 1883 e fino al 1895, le notizie furono raccolte dall'Amministrazione delle carceri per i periodi corrispondenti agli esercizi finanziari, e cioè dal 1° luglio di ciascun anno al 30 giugno dell'anno successivo. Nel volume contenente le notizie per l'esercizio 1894-95 furono anche date le notizie relative al 2° semestre 1895. Ora la statistica carceraria si fa nuovamente per anno solare.

(2) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione calcolata per la metà dei singoli anni solari od esercizi.

(3) Per gli esercizi dal 1890-91 al 1894-95 mancano le notizie del Riformatorio di Monteleone Calabro.

(4) Il domicilio coatto, provvedimento già stabilito dalla legge di pubblica sicurezza del 20 marzo 1865, n. 2248 (alleg. B), fu disciplinato dalla legge sui provvedimenti speciali di pubblica sicurezza del 6 luglio

DI ENTRATA DEI DETENUTI IN CIASCUN ANNO.

Riformatorii privati (3)						Colonie di coatti			Esercizi (1)
Entrati per correzione paterna			Entrati per sentenza o ordinanza dell'autorità competente			Inviati a domicilio coatto (4)			
Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	
27	27	..	719	641	78	?	?	?	1871
7	5	2	875	779	96	?	?	?	72
130	117	13	930	765	165	?	?	?	73
185	154	31	1 098	892	206	?	?	?	74
122	111	11	966	745	221	?	?	?	75
163	154	9	856	686	170	?	?	?	76
119	113	6	1 068	780	288	1 467	?	?	77
170	152	18	940	616	324	852	?	?	78
84	77	7	860	543	317	1 082	?	?	79
328	218	110	748	543	205	932	928	4	80
329	240	89	620	397	223	863	860	3	1881
505	365	140	785	566	219	829	828	1	82
498	384	114	633	436	197	944	938	6	83
234	194	40	347	220	127	675	672	3	(1° sem.) 84
475	319	156	598	425	173	976	972	4	84-85
505	284	221	531	418	113	1 243	1 241	2	85-86
609	407	202	604	408	196	1 597	1 592	5	86-87
483	306	177	548	372	176	1 272	1 271	1	87-88
498	338	160	483	397	86	1 884	1 884	..	88-89
471	306	165	464	350	114	1 121	1 121	..	89-90
508	192	316	414	287	127	1 153	1 153	..	90-91
657	378	279	410	295	115	1 430	1 430	..	1891-92
779	424	355	469	335	134	1 381	1 381	..	92-93
625	311	314	394	277	117	2 979	2 979	..	93-94
783	401	382	348	236	112	2 170	2 170	..	94-95
535	319	216	192	123	69	893	893	..	(2° sem.) 95
982	587	395	385	218	167	1 561	1 561	..	96
597	295	302	305	174	131	1 181	1 181	..	97
562	361	201	297	212	85	1 291	1 291	..	98
821	546	275	432	302	130	1 502	1 502	..	99
644	429	215	573	288	285	1 128	1 128	..	900
736	466	270	357	252	105	1 061	1 061	..	1901

1871, n. 294; fino allora era stato applicato in ristretta scala. Dal 1871 in poi si istituirono colonie di coatti, ma regolari notizie statistiche non si raccolsero prima del 1876. Attualmente il domicilio coatto è regolato dalla legge di pubblica sicurezza, testo unico approvato con decreto reale 30 giugno 1889, n. 6144, e dal regolamento per l'esecuzione di questa legge (R. D. 8 nov. 1889, n. 6517, e R. D. 11 febbraio 1897, n. 57).

Con legge 19 luglio 1894, n. 316, furono emanate disposizioni eccezionali per l'assegnazione al domicilio coatto, ma esse cessarono di avere effetto al 31 dicembre 1895.

(5) Pel 1° semestre 1884 la proporzione per 1000 abitanti fu di 4.04 e ragguagliata ad anno di 8.08.

(6) Pel 2° semestre 1895 la proporzione per 1000 abitanti fu di 4.06 e ragguagliata ad anno di 8.12.

TAV. IV. — DATI PRINCIPALI SUL MOVIMENTO

Esercizi	Carceri giudiziarie													
	Usciti per proscioglimento (1)		Usciti per avere scontata l'intera pena		Usciti per grazia o per indulto		Usciti per passaggio a stabilimenti penali o per invio a domicilio coatto (2)		Evasi		Morti			
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	M.	F.	Totale		di cui per suicidio	
											M.	F.	M.	F.
1871 . . .	85 450	14 691	92 331	12 412	348	22	24 357	509	193	..	1 166	49	3	..
72 . . .	86 841	14 823	92 598	13 946	563	48	31 709	995	130	2	1 190	57	9	..
73 . . .	78 936	14 702	92 261	16 390	172	20	28 708	683	116	5	1 136	68	8	..
74 . . .	78 749	14 944	105 268	19 021	530	35	36 839	904	170	2	1 072	67	4	..
75 . . .	75 756	15 331	107 755	19 625	396	61	38 152	949	113	5	994	73	8	..
76 . . .	65 614	14 880	108 186	18 335	1 847	180	29 587	1 187	104	2	834	52	5	..
77 . . .	62 229	15 327	94 025	17 032	959	83	25 309	737	89	2	655	37	8	..
78 . . .	72 436	15 884	68 094	12 999	9 365	780	26 159	692	119	3	636	45	8	2
79 . . .	74 438	16 560	113 668	21 219	291	27	23 959	726	80	1	711	63	11	1
80 . . .	83 240	19 139	135 830	25 752	294	30	21 834	619	168	6	1 011	59	7	1
1881 . . .	73 330	16 140	135 749	26 221	485	78	23 168	713	113	3	767	43	13	..
82 . . .	73 056	15 965	130 001	25 907	395	32	21 672	762	111	6	645	44	14	..
83 . . .	69 561	14 486	128 132	26 190	282	42	22 074	612	77	1	630	27	?	?
84 (1 ^o sem.)	32 779	6 780	63 332	12 962	221	29	13 644	351	38	4	261	15	?	?
84-85 . .	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?
85-86 . .	65 417	13 360	127 329	24 569	315	37	20 002	446	64	..	447	27	?	?
86-87 . .	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?
87-88 . .	59 252	10 350	130 826	22 622	460	49	19 743	593	78	..	367	20	8	..
88-89 . .	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?
89-90 . .	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?
90-91 . .	50 420	6 021	147 524	29 724	571	34	30 197	890	76	1	355	25	13	..
1891-92 . .	55 142	7 128	151 635	30 763	848	86	15 008	560	54	2	352	19	8	..
92-93 . .	59 327	7 187	146 260	25 555	5 498	606	12 294	568	78	4	333	27	7	1
93-94 . .	60 516	7 363	126 244	22 998	2 324	183	15 300	421	68	2	372	28	14	1
94-95 . .	34 025	3 470	146 270	27 619	1 243	123	8 269	376	150	1	339	25	4	..
95 (2 ^o sem.)	19 666	2 508	75 316	14 174	390	82	4 349	189	26	..	191	16	5	..
96 . . .	61 055	8 625	151 638	29 149	9 884	1 144	7 529	367	64	3	373	22	10	..
97 . . .	62 807	8 436	125 176	22 893	2 760	220	7 812	371	106	2	319	27	14	..
98 . . .	78 971	10 993	161 949	32 487	2 244	231	?	?	63	3	400	32	13	..
99 . . .	62 893	9 840	180 877	36 602	2 141	389	?	?	79	7	367	36	19	..
900 . . .	64 449	8 771	165 147	33 462	14 951	2 185	?	?	81	4	400	25	8	..
1901 . . .	61 669	9 254	100 890	28 826	2 707	332	?	?	144	..	335	31	11	..

(1) Oltre i detenuti usciti per proscioglimento ordinato dall'Autorità giudiziaria, cioè per ordinanza di non farsi luogo a procedere o per assoluzione, sono compresi i detenuti usciti per libertà provvisoria, per pagamento residuale di pena pecuniaria e per commutazione della pena detentiva nella prestazione di opere pubbliche.

Nell'anno 1901 i detenuti usciti per ordinanza di non luogo a procedere o per assoluzione sono stati

DI USCITA DEI DETENUTI IN CIASCUN ANNO.

Stabilimenti penali												Esercizi
Usciti per avere scontata l'intera pena		Usciti per grazia o per indulto		Usciti per liberazione condizionale		Evasi		Morti				
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale		di cui per suicidio		
								Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
2 388	148	868	23	17	..	942	23	9	..	1871
2 427	148	779	33	36	..	1 141	21	7	..	72
2 793	162	733	23	19	..	1 056	18	6	..	73
2 928	196	795	31	24	..	1 096	21	6	..	74
3 078	198	665	29	8	..	1 130	37	9	1	75
3 096	197	654	21	19	..	1 129	42	2	..	76
3 076	220	659	28	11	..	1 075	66	3	..	77
128	4	5 550	250	8	..	905	50	2	..	78
33	4	3 434	139	19	..	1 092	49	2	..	79
243	17	3 555	163	2	..	1 039	48	3	..	80
702	44	3 023	150	10	..	1 078	62	7	..	1881
1 239	91	2 529	107	7	..	928	64	7	..	82
1 804	107	2 153	81	11	..	1 141	54	5	..	83
1 137	74	973	32	3	..	519	17	1	?	(1° sem.) 84
?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	84-85
2 863	192	1 446	43	9	..	937	46	7	..	85-86
?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	86-87
2 773	184	1 276	41	13	..	878	64	5	..	87-88
?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	88-89
?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	89-90
3 505	203	760	21	13	..	821	57	8	..	90-91
3 739	239	682	21	53	11	19	1	1 026	58	10	..	1891-92
3 760	281	1 220	81	52	8	6	..	974	59	5	..	92-93
2 449	123	2 347	168	33	7	5	1	1 052	60	10	..	93-94
2 650	117	2 193	147	30	5	5	..	1 059	51	5	..	94-95
1 361	74	1 056	72	28	6	13	..	499	43	1	..	(2° sem.) 95
2 793	153	2 988	207	64	11	1	..	1 107	62	12	..	96
386	9	4 324	278	106	2	2	..	958	53	7	..	97
806	20	4 079	181	307	23	14	..	975	53	7	..	98
1 748	108	3 645	189	194	15	6	..	1 032	42	5	..	99
2 536	144	4 840	369	187	18	2	..	1 015	58	4	..	900
378	12	4 488	202	120	5	9	..	794	31	6	..	1901

29,423 (26,118 maschi e 3.305 femmine), per libertà provvisoria 41,301 (35,405 maschi e 5,896 femmine), per pagamento residuale di pena pecuniaria 194 (141 maschi e 53 femmine), e quelli per commutazione della pena detentiva in prestazione d'opere pubbliche 5 (tutti maschi).

(2) Per gli esercizi dal 1894-95 al 1897 questa notizia è stata fornita direttamente dalla Direzione generale delle carceri, non trovandosi pubblicata nella sua statistica. Dopo il 1897 non fu più raccolta.

Continua la Tav. IV.

Esercizi	Stabilimento di correzione													
	Riformatorii governativi (già Case di custodia)										Rifor			
	Usciti per proscioglimento o consegna ai parenti		Usciti per avere scontata l'intera pena		Usciti per collocamento		Evasi		Morti (2)		Usciti per proscioglimento o consegna ai parenti		Usciti per fine di pena	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1871	330	20	34	2	41	21	2	189	25	34	3
72	360	30	20	..	26	..	5	..	7	1	294	33	40	3
73	416	28	14	..	16	..	7	..	26	2	62	84	21	..
74	365	23	43	4	21	27	1	118	87	19	6
75	388	22	29	6	9	..	2	..	35	2	447	56	47	3
76	401	22	23	..	7	1	1	..	9	3	564	75	28	1
77	437	13	31	2	12	..	12	4	147	110	39	2
78	328	20	27	4	21	..	6	..	10	4	427	112	21	4
79	395	42	12	?	10	9	15	..	19	3	427	135	34	3
80	333	14	10	?	8	..	4	..	17	2	483	167	24	5
1881	375	18	21	1	2	..	7	1	547	200	41	3
82	315	15	31	2	2	..	1	..	7	..	417	179	37	2
83	397	2	22	..	6	..	2	..	11	1	567	172	49	5
84 (1° sem.)	232	2	34	?	?	?	?	266	112	39	2
84-85.	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?
85-86.	273	15	17	..	5	..	6	..	2	2	424	193	27	4
86-87.	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?
87-88.	306	12	33	1	28	5	..	392	219	26	3
88-89.	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?
89-90	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?
90-91.	253	16	33	..	96	1	7	..	12	..	366	234	54	6
1891-92	199	13	35	2	8	..	2	..	10	2	305	288	23	4
92-93.	278	16	28	1	9	..	8	..	18	..	310	239	26	2
93-94.	380	21	24	2	19	1	11	..	10	1	289	230	20	5
94-95.	505	20	19	1	11	..	22	..	11	1	478	255	14	2
95 (2° sem.)	216	16	54	2	3	2	2	..	7	..	308	168	7	1
96	529	31	62	?	8	2	15	..	13	2	515	324
97	473	38	54	?	14	..	7	..	6	6	545	294	3	..
98	464	43	45	4	8	1	25	..	9	1	418	286
99	506	35	39	4	19	2	15	..	13	1	571	320
900	632	29	81	..	9	1	7	..	8	4	597	319
1901	818	46	48	3	8	2	26	..	10	2	495	292

(1) Vedasi la nota n. 4, a pag. 234.

matorii privati						Colonie di coatti ⁽¹⁾						Esercizi
Usciti per collocamento		Evasi		Morti ⁽²⁾		Usciti per proscioglimento		Evasi		Morti ⁽²⁾		
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
84	9	116	3	22	13	?	?	?	?	?	?	1871
179	10	197	1	48	6	?	?	?	?	?	?	72
169	6	160	..	36	7	?	?	?	?	?	?	73
180	20	152	..	47	3	?	?	?	?	?	?	74
183	20	164	2	47	21	?	?	?	?	?	?	75
172	15	220	1	57	14	?	?	?	?	?	?	76
169	12	227	1	43	20	1154	19	30	..	72	..	77
170	20	212	3	30	16	1113	5	22	..	54	1	78
151	26	176	1	38	19	1359	4	14	..	39	1	79
156	27	150	1	33	29	1312	4	14	2	34	..	80
184	35	117	..	19	24	1102	5	7	1	17	..	1881
146	27	129	..	27	25	814	..	14	..	24	1	82
55	41	126	1	31	29	579	1	11	..	17	..	83
36	20	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	(1° sem.) 84
?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	84-85
200	46	84	1	18	28	538	3	28	..	22	1	85-86
?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	86-87
228	35	128	..	23	35	822	12	31	2	41	..	87-88
?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	88-89
?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	89-90
176	37	146	2	18	20	590	..	32	..	36	..	90-91
150	34	105	..	8	25	702	..	12	..	33	..	1891-92
191	58	63	..	12	30	831	..	40	..	61	..	92-93
139	51	39	..	19	28	934	..	17	..	70	..	93-94
58	65	42	2	17	15	1479	..	33	..	64	..	94-95
25	20	16	4	10	12	468	..	13	..	30	..	(2° sem.) 95
43	72	48	..	13	28	1783	..	20	..	46	..	96
27	78	113	2	14	31	960	..	7	..	19	..	97
22	74	26	2	14	18	680	..	1	..	29	..	98
29	61	30	..	19	30	603	..	8	..	33	..	99
33	80	21	..	11	32	765	..	14	..	31	..	900
47	68	22	..	12	24	875	..	24	..	34	..	1901

(2) Compresi i morti per suicidio, dei quali non si ha notizia separata.

TAV. V. — SITUAZIONE NUMERICA DEI

Data	Numero complessivo dei detenuti ⁽¹⁾ (compresi i domiciliati coatti soltanto a cominciare dal 1876)				Carceri giudiziarie ⁽³⁾						
	Totale		Maschi	Femmine	Totale	Giudicabili (compresi quelli sotto appello o cassazione)		Condannati irrevocabilmente		Transitanti a disposizione della P. S. ⁽⁴⁾	
	Cifre effettive	Ogni 1000 abitanti ⁽²⁾				Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
31 dicembre											
1871 . . .	76 066	2.84	72 198	3 868	46 377	26 385	1 523	15 794	966	1 484	225
72 . . .	76 336	2.83	72 085	4 251	44 803	25 607	1 651	14 680	1 075	1 562	228
73 . . .	75 578	2.78	70 951	4 627	43 386	23 571	1 747	15 002	1 085	1 687	294
74 . . .	78 793	2.89	73 717	5 076	44 748	23 948	1 754	15 890	1 326	1 504	326
75 . . .	78 301	2.85	73 263	5 038	43 202	22 111	1 510	17 176	1 205	947	253
76 . . .	73 389	2.66	68 953	4 436	33 366	17 081	1 087	13 307	937	728	226
77 . . .	78 391	2.82	73 384	5 007	38 132	18 186	1 290	16 217	1 151	1 006	282
78 . . .	75 280	2.69	70 291	4 989	36 257	19 614	1 277	12 808	1 010	1 267	281
79 . . .	80 792	2.87	75 234	5 558	41 599	21 678	1 583	15 574	1 219	1 344	201
80 . . .	80 149	2.83	74 389	5 760	41 133	18 117	1 310	18 928	1 435	1 047	296
1881 . . .	78 575	2.76	72 790	5 785	39 493	16 424	1 298	18 708	1 453	1 335	275
82 . . .	77 340	2.70	71 591	5 749	37 605	15 691	1 193	17 734	1 312	1 421	254
83 . . .	74 609	2.58	68 993	5 616	33 984	14 521	1 058	15 830	1 337	1 071	167
30 giugno											
84 . . .	73 093	2.52	67 397	5 696	31 834	14 651	1 105	13 716	1 304	862	196
85 . . .	70 369	2.41	64 823	5 546	30 123	13 189	1 076	13 546	1 222	940	150
86 . . .	68 838	2.34	63 365	5 473	28 797	11 984	1 048	13 572	1 157	920	116
87 . . .	66 658	2.25	61 350	5 308	27 196	11 302	866	13 100	1 162	677	89
88 . . .	67 772	2.27	62 371	5 401	28 661	11 569	880	14 090	1 213	850	59
89 . . .	67 602	2.25	62 344	5 258	27 539	11 849	854	13 062	1 149	581	44
90 . . .	65 097	2.15	59 800	5 297	26 151	9 531	784	13 898	1 294	604	40
1891 . . .	68 239	2.24	62 412	5 827	29 445	10 384	841	15 754	1 499	920	47
92 . . .	69 316	2.26	63 492	5 824	30 871	11 494	920	15 906	1 344	1 116	91
93 . . .	64 194	2.08	58 852	5 342	26 249	11 880	885	11 474	880	1 064	66
94 . . .	70 939	2.28	64 947	5 992	31 597	11 592	894	16 086	1 472	1 484	69
95 . . .	71 367	2.28	65 037	6 330	33 032	12 390	986	17 112	1 642	867	35
31 dicembre											
95 . . .	73 738	2.35	67 272	6 466	34 793	13 132	1 026	18 198	1 699	708	30
96 . . .	60 641	1.92	55 518	5 123	24 581	13 471	888	8 935	537	731	19
97 . . .	69 052	2.17	62 883	6 169	33 198	15 306	1 069	14 758	1 407	658	20
98 . . .	75 604	2.36	68 542	7 062	39 008	16 644	1 474	18 182	1 891	772	45
99 . . .	74 177	2.30	67 123	7 054	36 968	?	?	?	?	?	?
900 . . .	56 461	1.74	51 665	4 796	21 912	14 000	978	6 067	392	444	31
1901 . . .	66 355	2.03	60 496	5 859	32 785	16 176	1 204	13 482	1 266	636	21

(5)

(6)

(1) Le diminuzioni verificatesi negli anni 1876, 1878, 1893, 1896 e 1900 dipesero da amnistie concesse in ciascuno di quegli anni, e quanto al primo anno, anche dall'applicazione della legge del 30 giugno 1876, n. 3183, sulla libertà provvisoria.

Gli aumenti verificatesi nel 1894 e nel 1898 furono rispettivamente le conseguenze dei torbidi che, sullo scorcio del 1893, e nel detto anno 1898, funestarono alcune parti d'Italia.

(2) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione al 31 dicembre o al 30 giugno dei singoli anni.

(3) La diminuzione nell'anno 1880 di circa 3500 giudicabili, e l'aumento di circa altrettanti condannati, in confronto all'anno precedente, dipende dai più rapidi giudizi ottenuti con la citazione diretta e direttissima, e dal maggior impulso dato al servizio di polizia giudiziaria.

Le differenze che si notano per gli anni 1895-1899 fra le cifre dei giudicabili e quelle dei condannati date in questo prospetto e quelle indicate nel prospetto a pag. 358-359 dell'Annuario statistico del 1900

DETENUTI ALLA FINE DI CIASCUN ANNO.

Stabilimenti penali (5)			Stabilimenti di correzione					Colonie di coatti			Data
Totale	Maschi	Femmine	Totale	Riformatorii governativi (già case di custodia)		Riformatorii privati		Domiciliati coatti (6)			
				Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femm.	
26 119	25 455	664	3 570	715	75	2 365	415	?	?	?	31 dicem. 1871
27 647	26 880	767	3 886	821	75	2 535	455	?	?	?	72
27 882	27 049	833	4 310	801	75	2 841	593	?	?	?	73
28 910	28 098	812	5 135	906	50	3 371	808	?	?	?	74
29 852	28 833	1 019	5 247	751	116	3 445	935	?	?	?	75
30 672	29 613	1 059	5 340	723	109	3 508	1 000	4 011	3 993	18	76
30 790	29 769	1 021	5 704	946	120	3 508	1 130	3 765	3 752	13	77
30 063	29 065	998	5 827	940	107	3 469	1 311	3 133	3 128	5	78
30 997	29 910	1 087	5 606	947	73	3 200	1 386	2 590	2 581	9	79
31 405	30 226	1 179	5 582	852	58	3 199	1 473	2 029	2 020	9	80
32 021	30 838	1 183	5 390	902	58	2 918	1 512	1 671	1 665	6	1881
32 538	31 239	1 299	5 741	937	53	3 119	1 632	1 456	1 450	6	82
33 238	31 937	1 301	5 780	1 090	60	2 944	1 686	1 607	1 600	7	83
33 657	32 327	1 330	5 688	1 020	61	2 916	1 691	1 914	1 905	9	30 giugno 84
32 525	31 232	1 293	5 521	924	49	2 805	1 743	2 200	2 187	13	85
32 071	30 773	1 298	5 477	902	49	2 731	1 795	2 493	2 483	10	86
31 056	29 790	1 266	5 611	885	56	2 814	1 856	2 795	2 782	13	87
30 740	29 463	1 277	5 651	920	57	2 761	1 913	2 720	2 718	2	88
31 740	30 453	1 287	5 396	836	49	2 638	1 873	2 927	2 925	2	89
30 554	29 298	1 256	5 581	935	54	2 723	1 869	2 811	2 811	..	90
30 419	29 035	1 384	5 415	1 016	56	2 343	2 000	2 960	2 960	..	1891
29 756	28 403	1 353	5 454	992	70	2 346	2 046	3 235	3 235	..	92
28 526	27 295	1 231	5 971	1 170	116	2 521	2 164	3 448	3 448	..	93
28 336	27 155	1 181	5 963	1 154	116	2 433	2 260	5 043	5 043	..	94
28 041	26 844	1 197	6 194	1 320	134	2 404	2 336	4 100	4 100	..	95
28 238	27 069	1 169	6 322	1 362	133	2 418	2 409	4 385	4 385	..	31 dicem. 95
26 657	25 625	1 032	6 540	1 454	128	2 439	2 519	2 863	2 863	..	96
26 816	25 794	1 022	6 356	1 466	128	2 239	2 523	2 682	2 682	..	97
27 562	26 441	1 121	6 270	1 450	124	2 289	2 407	2 764	2 764	..	98
27 370	26 221	1 149	6 460	1 531	146	2 363	2 420	3 379	3 379	..	99
24 459	23 554	905	6 602	1 838	170	2 274	2 320	3 488	3 488	..	900
23 727	22 820	907	6 584	1 785	176	2 338	2 285	3 259	3 259	..	1901

dependono dal fatto che, in quell'Annuario, i condannati sotto appello o cassazione si erano per inavvertenza sommati coi condannati irrevocabilmente anzichè coi giudicabili.

(4) Compresi fino al 1876 i detenuti per debiti civili.

(5) Sono compresi in queste cifre, per quasi tutti gli anni, i detenuti ricoverati nei manicomi giudiziari, condannati o ricoverati come inquisiti o come prosciolti a titolo definitivo o provvisorio. Soltanto per le situazioni al 30 giugno e al 31 dicembre 1895 non risulta dalla statistica carceraria se detti inquisiti e prosciolti vi siano o no stati compresi.

(6) Vedasi la nota n. 4 a pag. 234.

(7) Di cui 33,629 maschi e 3,339 femmine.

(8) I condannati sotto appello o cassazione erano al 31 dicembre 1901 in numero di 4,244 (4,042 maschi e 202 femmine).

TAV. VI. — CLASSIFICAZIONE DEI CONDANNATI ESISTENTI SECONDO LA SPECIE (1) E LA DURATA DELLE CON

a) *Classificazione dei condannati esistenti in ciascun anno dal 1895*

Data (2)	<i>Carceri giudiziarie</i>										
	<i>Totale dei condannati esistenti (3)</i>			<i>Ergastolo</i>		<i>Reclusione</i>		<i>Detenzione</i>		<i>Arresto</i>	
	<i>Complesso</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
31 dicembre											
1895	19 897	18 198	1 699	7	..	14 988	1 372	2 371	245	829	81
96	9 472	8 935	537	9	1	7 736	431	806	76	384	28
97	16 145	14 738	1 407	23	1	12 853	1 102	1 305	226	554	78
98	20 073	18 182	1 891	20	..	15 691	1 525	1 743	265	728	101
99	?	?	?	?	..	?	?	?	?	?	?
900	6 459	6 067	392	5	..	5 347	300	485	65	229	27
901	14 748	13 482	1 266	12	1	11 689	1 017	1 203	169	576	79

b) *Classificazione dei condannati esistenti al 31 dicembre 1901 secondo*

<i>Specie e durata delle pene incorse</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femm.</i>	<i>Specie e durata delle pene incorse</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femm.</i>
Carceri giudiziarie.			Continua Carceri circondariati e succursali:		
<i>Carceri mandamentali (5):</i>			<i>b) Secondo gli aboliti Codici penali (6):</i>		
Reclusione	2 833	370	Lavori forzati a vita	1	1
Detenzione	532	76	Reclusione (da 3 a 5 anni)	1	..
Arresto	250	31	Custodia (da 10 a 15 anni)	2	..
<i>Carceri circondariati e succursali (5):</i>			<i>In cura negli ospizi civili esterni:</i>		
<i>a) Secondo il vigente Codice penale (6):</i>			<i>In attesa di trasferimento al luogo di pena</i>		
Ergastolo	8	..	Che espiavano la pena nelle carceri giudiziarie { fino a 6 mesi	4	..
fino a 6 mesi	3 916	355	oltre 6 mesi	3	2
da 6 mesi a 1 anno	2 024	145	<i>Totale come sopra</i>	13 482	1 266
" 1 a 3 anni	1 858	98	Stabilimenti penali.		
Reclusione { " 3 a 5 "	512	19	Ergastolo { Condannati secondo il Codice vigente	571	43
" 5 a 10 "	300	18			
" 10 a 20 "	169	8	Condannati, secondo i Codici aboliti, all'ergastolo o ai lavori forzati a vita, commutati in ergastolo	2 162	61
oltre 20 anni	64	2			
Detenzione { fino a 6 mesi	381	68			
da 6 mesi a 1 anno	92	10			
" 1 a 3 anni	74	11			
" 3 a 5 "	66	4			
" 5 a 10 "	40	..			
" 10 a 20 "	18	..			
Arresto { fino a 6 mesi	280	48			
da 6 mesi a 1 anno	38	..			
" 1 anno a 2 anni	3	..			

(1) Secondo il Codice penale italiano, andato in vigore il 1° gennaio 1890, le pene carcerarie sono quattro, cioè *ergastolo, reclusione, detenzione e arresto.*

Sotto l'impero dei Codici aboliti sardo e toscano le pene carcerarie erano le seguenti: *ergastolo, lavori forzati a vita e a tempo, casa di forza, reclusione, relegazione, carcere, custodia e arresto.* Per il raggugliamento delle pene portate dai detti Codici con quelle vigenti vedansi le disposizioni per l'attuazione del Codice penale, approvate con regio decreto 1° dicembre 1889, n. 6509, articolo 86.

(2) Incominciamo questi confronti da quando fu ripreso la pubblicazione della statistica carceraria: mancando per il periodo precedente gran parte dei dati.

(3) Le eccedenze di questo totale rispetto al risultato dell'addizione delle cifre parziali di contro indicate, che dimostrano la ripartizione dei condannati secondo le specie delle pene, rappresentano il numero dei condannati alla *custodia*, pena portata dai Codici abrogati, che non fu, al pari delle altre pene stabilite dagli stessi Codici, raggugliata a quelle stabilite dal Codice vigente. I condannati alla *custodia* esistenti nelle *carceri giudiziarie* erano complessivamente fra maschi e femmine 4 nel 1895, 1 nel 1896, 3 nel 1897.

NEGLI CARCERI GIUDIZIARIE E NEGLI STABILIMENTI PENALI,
DANNE RIPORTATE E SECONDO IL SESSO E L'ETÀ.

al 1901 secondo la specie delle condanne riportate e secondo il sesso.

Stabilimenti penali

Numero dei condannati (4)		Ergastolo		Reclusione		Detenzione		Data (2)	
Uomini	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
28 238	27 069	1 169	3 407	134	22 140	851	1 100	178	31 dicembre 1895
?	?	?	?	?	?	?	?	?	96
26 601	25 579	1 022	3 237	111	20 777	722	1 476	185	97
27 277	26 156	1 121	3 109	109	21 562	815	1 435	194	98
27 089	25 940	1 149	3 012	108	21 453	855	1 431	183	99
21 183	23 278	905	2 937	104	19 110	645	1 172	153	900
23 438	22 531	907	2 733	101	18 651	659	1 122	141	901

la specie e la durata delle condanne riportate e secondo il sesso e l'età.

Specie e durata delle pene incorse	Maschi		Femmine		Specie e durata delle pene incorse	Maschi		Femmine	
						Età			
Continua Stabilimenti penali.					Continua Stabilimenti penali.				
Reclusione	Condannati secondo il nuovo Codice:	2 892	118		Relegazione (Cod. aboliti)	Da 3 a 5 anni	1	..	
	Da 1 a 3 anni	2 821	109			» 10 a 15 »	1	..	
	» 3 a 5 »	3 470	143			» 15 a 20 »	2	..	
	» 5 a 10 »	2 925	72		Custodia (Cod. aboliti)	Da 1 a 3 anni	2	..	
	» 10 a 15 »	1 814	81			» 3 a 5 »	2	..	
	» 15 a 20 »	705	19			» 5 a 10 »	1	..	
	» 20 a 24 »	1 178	48			» 10 a 15 »	4	2	
	Oltre 24 anni					» 15 a 20 »	15	1	
	Condannati secondo i Codici aboliti a pene commutate nella reclusione:				a tempo indeterminato	1	..		
	Da 3 a 5 anni	87	7		Totale come sopra	22 531	907		
» 5 a 10 »	432	7		Età dei condannati:					
» 10 a 15 »	769	25		Fino a 16 anni	38	..			
» 15 a 20 »	821	22		Da oltre 16 a 18 anni	388	1			
Oltre 20 anni	733	15		» » 18 a 21 »	2 012	41			
Detenzione	Condannati secondo il nuovo Codice:				» » 21 a 30 »	6 927	197		
	Da 1 a 3 anni	157	17		Oltre 30 anni	13 455	668		
	» 3 a 5 »	260	63		Totale	22 820	907		
	» 5 a 10 »	652	58		Deducendo 36 giudicabili, 252 prosciolti ed 1 coatto ricoverato nei manicomi giudiziari				
	» 10 a 15 »	33	3			259	..		
	» 15 a 20 »	12	..		Rimane il Totale come sopra	22 531	907		
	Condannati secondo i Codici aboliti alla pena del carcere:								
	Da 1 a 3 anni	3	..						
	» 5 anni e più	5	..						

1 nel 1900 e 2 nel 1901; e quelli esistenti negli stabilimenti penali, 128 nel 1895, 93 nel 1897, 53 nel 1898, 44 nel 1899, 32 nel 1900 e 28 nel 1901.

(4) Vedasi la nota precedente. Aggiungasi inoltre, per ciò che riguarda il numero dei condannati negli stabilimenti penali, che esso non può trovare esatto riscontro con quello riportato nella tavola V, perchè non comprende i detenuti ricoverati nei manicomi giudiziari come inquisiti o come prosciolti a titolo definitivo o provvisorio.

(5) I condannati esistenti nelle carceri mandamentali non sono divisi nella statistica carceraria nè secondo la durata delle pene incorse, nè secondo l'età. Quelli esistenti nelle carceri circondariali e succursali non sono divisi secondo l'età.

(6) I condannati all'ergastolo ed alla reclusione e detenzione, ecc. per più di 2 anni detenuti nelle carceri giudiziarie vi si trovavano provvisoriamente, in attesa di essere condotti allo stabilimento in cui dovevano rispettivamente espiare la pena, o vi erano di passaggio.

TAV. VII. — NOTIZIE SUL MANTENIMENTO DEI DETENUTI.

a) Carceri giudiziarie.

Anni solari (1)	Numero delle giornate di presenza (maschi e femmine)			Costo medio per ciascuna giornata di presenza (maschi e femmine)	
	Carceri mandamentali	Carceri circondariali e succursali (2)	Totale	Lordo	Netto (cioè detratti dalle spese gli utili del lavoro e gli altri introiti carcerari)
1896 . .	3 301 776	9 074 553	12 376 329	0.572	0.557
97 . .	2 718 096	8 319 601	11 037 697	0.577	0.560
98 . .	3 472 027	10 511 174	13 983 201	0.566	0.549
99 . .	3 536 696	10 799 563	14 336 259	0.560	0.523
900 . .	3 054 672	10 042 400	13 097 072	0.546	0.523
901 . .	2 250 334	8 379 285	10 629 619	0.543	0.516

b) Altri stabilimenti.

1° — Numero delle giornate di presenza.

Esercizi finanziari (1)	Stabilimenti penali (2)							Riforma- torii governati maschili	Colonie di coatti
	Ad economia		Ad appalto generale o parziale		Totale				
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Complesso		
1894 - 95	2 670 886	260 626	7 226 623	221 261	9 897 509	481 887	10 379 396	458 739	1 645 058
95 - 96	1 996 576	256 713	7 726 180	223 615	9 722 756	480 328	10 203 084	503 272	1 551 574
96 - 97	1 944 489	231 915	7 398 733	206 276	9 343 222	438 191	9 781 413	528 578	1 091 319
97 - 98	1 918 310	227 409	7 450 636	195 653	9 368 946	423 062	9 792 008	525 598	927 150
98 - 99	4 205 541	248 051	5 220 800	206 121	9 426 341	454 172	9 880 513	528 281	996 853
99-900	2 507 630	254 237	6 988 949	228 477	9 496 579	482 714	9 979 293	577 133	1 211 279
900-901	3 047 101	223 495	5 748 808	206 002	8 795 909	429 497	9 225 406	670 651	1 200 146

Avvertenze. — Al mantenimento dei detenuti nelle carceri giudiziarie fu provveduto mediante contratti di appalti per provincie o per gruppi di provincie, escluse le spese di cura pei maniaci. Soltanto nelle località in cui le aste andarono deserte si provvide, in via temporanea, ad economia.

Negli stabilimenti penali fu provveduto in parte con la fornitura dei generi a lotti parziali ed in economia, in parte mediante appalto parziale a diaria e in parte per appalto generale.

Per i riformatorii governativi, meno quello destinato per le femmine in Perugia che è retto ad appalto generale, si provvide direttamente dall'amministrazione ad economia colla fornitura dei generi a lotti parziali.

Per i riformatorii privati si provvide al mantenimento dei ricoverati mediante il corrispettivo di una diaria individuale giornaliera.

Al mantenimento dei domiciliati coatti fu provveduto per appalto parziale e mediante pagamento del consueto sussidio giornaliero, ad eccezione delle colonie di Gavi (chiusa nel 1900) e di Narni per le quali fu provveduto ad economia.

(1) Incominciamo questi confronti da quando fu ripresa regolarmente la pubblicazione carceraria, mancando per il periodo precedente gran parte dei dati.

(2) Compresa le giornate di presenza dei condannati esistenti in alcune sezioni penali (pel 1901: Aquila, Livorno, Perugia e Spoleto) delle carceri giudiziarie.

(3) Non comprese le giornate di presenza di cui alla nota che precede.

2° — Costo medio per ciascuna giornata di presenza.

Continua la Tav. VII.

Esercizi finanziari (1)	Stabilimenti penali (2)										Riforma- torii governativi maschili		Colonie di coatti			
	Ad economia				Ad appalto generale o parziale				In media							
	Maschi		Femmine		Maschi		Femmine		Maschi		Femmine					
	Lordo	Netto (3)	Lordo	Netto (3)	Lordo	Netto (3)	Lordo	Netto (3)	Lordo	Netto (3)	Lordo	Netto (3)	Lordo	Netto (3)	Lordo	Netto (3)
1894 - 95	0.549	0.331	0.528	0.358	0.530	0.342	0.753	0.753	0.525	0.425	0.640	0.525	0.833	0.795	0.687	0.687
95 - 96	0.563	0.351	0.509	0.327	0.510	0.325	0.753	0.753	0.561	0.342	0.623	0.525	0.802	0.764	0.663	0.663
96 - 97	0.521	0.322	0.511	0.334	0.512	0.330	0.749	0.749	0.522	0.333	0.626	0.529	0.770	0.725	0.715	0.715
97 - 98	0.593	0.372	0.512	0.326	0.516	0.326	0.744	0.744	0.529	0.328	0.619	0.519	0.852	0.807	0.741	0.741
98 - 99	0.549	0.330	0.525	0.328	0.509	0.326	0.744	0.744	0.527	0.326	0.621	0.517	0.877	0.824	0.767	0.767
99-900	0.588	0.393	0.531	0.368	0.499	0.316	0.755	0.755	0.523	0.337	0.637	0.551	0.844	0.795	0.682	0.682
900-901	0.561	0.366	0.529	0.359	0.509	0.329	0.749	0.749	0.527	0.342	0.634	0.546	0.861	0.810	0.756	0.756

TAV. VIII. — NOTIZIE SUL LAVORO DEI DETENUTI (4).

a) Lavoro nelle carceri giudiziarie circondariali e succursali (5).

Anni solari (1)	Numero delle giornate di lavoro					Mercedi conteggiate					Ripartizione delle mercedi				
	per conto ammi- nistrazione	per conto imprese e commit- tenti	Totale			per conto ammi- nistrazione	per conto imprese e commit- tenti	Totale			al detenuto		in deposito	all'erario	
			Cifre effettive	Per 100 di presenza(6)	Cifre effettive			Per ogni gior- nata di la- voro	Cifre effettive	Per ogni gior- nata di la- voro					
1896 . .	54 379	646 844	701 223	7.7	21 393	210 833	232 226	0.331	94 117	0.134	5 269	132 840			
97 . .	50 862	629 919	680 781	8.2	18 852	213 652	232 504	0.342	95 565	0.140	6 348	130 591			
98 . .	74 071	740 239	814 310	7.8	25 597	220 103	245 700	0.302	102 934	0.126	3 647	139 119			
99 . .	53 382	770 857	824 239	7.7	21 254	238 093	259 347	0.315	107 208	0.130	5 005	147 134			
900 . .	58 045	778 819	836 864	8.3	21 727	279 821	301 548	0.360	122 157	0.146	4 151	175 240			
901 . .	39 902	661 176	701 078	8.4	18 934	259 219	278 153	0.397	117 794	0.168	11 048	149 311			

(1) Vedasi la nota n. 1 alla pagina precedente.

(2) Non compresi i condannati esistenti in alcune sezioni penali (pel 1901: Aquila, Livorno, Perugia e Spoleto) delle carceri giudiziarie.

(3) Cioè dedotti dalle spese gli utili del lavoro e gli altri introiti carcerari.

(4) Questa tavola non contiene notizie sul lavoro fatto nelle colonie di coatti, e ciò perchè le Autorità hanno soltanto l'alta sorveglianza su questo lavoro e l'incarico di facilitarlo nei modi possibili alle speciali condizioni della località. Solamente nella colonia di Tremiti un certo numero di coatti viene occupato, nell'interesse dell'amministrazione carceraria, in lavori agricoli ed altri affini.

(5) Nelle carceri giudiziarie circondariali e succursali si tratta principalmente di lavoro compiuto nell'interno degli stabilimenti e ciò specialmente per l'obbligo fatto alle imprese del mantenimento di valersi dell'opera dei detenuti per tutte le riparazioni occorrenti al fabbricato ed al materiale mobile, poste a loro carico dai capitoli d'onori, e per tutti i servizi domestici.

Sono compresi in questo prospetto delle carceri giudiziarie anche i dati concernenti le poche industrie attivate in alcune sezioni penali (pel 1901: Aquila, Livorno, Piacenza, Perugia e Spoleto) delle carceri giudiziarie.

(6) Il numero delle giornate di presenza è dato nel primo prospetto della pagina precedente.

Continua la Tav. VIII.

Esercizi finanziari	Numero delle giornate di lavoro										Industrie per conto					
	Industrie esercitate per conto del governo				Industrie esercitate per conto di imprese e committenti				Totale				Maschi			
	Maschi		Femmine		Maschi		Femmine		Maschi		Femmine		In complesso		Maschi	
	(2)															
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Cifre effettive	Per 100 di presenza (3)	Cifre effettive	Per 100 di presenza (3)	Cifre effettive	Per 100 di presenza (3)	Cifre effettive	Per 100 di presenza (3)	Cifre effettive	Per ogni giornata di lavoro		
1894 - 95	2 156 613	70 310	1 961 545	81 579	4 118 158	42	151 889	32	4 270 047	41	1 184 294	0.540				
95 - 96	2 068 664	74 545	1 871 868	79 979	3 940 532	41	154 524	32	4 095 056	40	1 097 490	0.531				
(5) 96 - 97	2 092 855	74 414	1 736 030	69 432	3 828 885	41	143 846	33	3 972 731	41	1 105 123	0.528				
97 - 98	1 939 194	70 829	1 697 218	63 499	3 636 412	39	134 328	32	3 770 740	39	1 134 432	0.585				
98 - 99	2 243 760	83 447	1 632 936	66 133	3 876 696	41	149 580	33	4 026 276	41	1 222 347	0.544				
99-900	2 170 812	71 455	1 653 237	64 439	3 824 049	40	135 894	28	3 959 943	40	1 049 471	0.484				
900-901	1 968 533	60 741	1 565 447	62 935	3 533 980	40	123 676	29	3 657 656	40	926 113	0.470				

Esercizi finanziari	Ammontare delle Quote devolute all'amministrazione sul prezzo di mano d'opera dei condannati lavoranti										Industrie esercitate per conto del governo							
	Industrie esercitate per conto del governo				Industrie esercitate per conto di imprese e committenti				Totale				Maschi		Femmine			
	Maschi		Femmine		Maschi		Femmine		Maschi		Femmine		Totale		Cifre effettive		Per ogni giornata di lavoro	
	(2)																	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale	Cifre effettive	Per ogni giornata di lavoro	Cifre effettive	Per ogni giornata di lavoro			
1894 - 95	754 885	12 954	543 793	15 090	1 298 678	28 044	1 326 722	429 409	0.199	14 027	0.200							
95 - 96	707 868	14 766	527 776	15 679	1 235 644	30 445	1 266 089	389 622	0.188	14 475	0.194							
(5) 96 - 97	712 515	14 173	469 276	14 184	1 181 791	28 357	1 210 148	392 608	0.188	12 157	0.163							
97 - 98	673 403	14 625	436 423	13 094	1 109 826	27 719	1 137 545	461 029	0.238	13 242	0.187							
98 - 99	761 050	16 478	422 957	13 543	1 184 007	30 021	1 214 028	461 297	0.206	17 533	0.210							
99-900	730 011	13 723	441 545	12 797	1 171 556	26 520	1 198 076	319 460	0.147	13 321	0.186							
900-901	703 632	12 488	436 960	13 585	1 140 592	26 073	1 166 665	222 481	0.113	9 767	0.161							

(1) Non compresi i dati concernenti le poche industrie attivate in alcune sezioni penali (per 1900-901: Aquila, Livorno, Piacenza, Perugia e Spoleto) delle carceri giudiziarie, i cui proventi furono uniti a quelli delle carceri stesse.

Per le case femminili poi mancano i dati relativi al lavoro delle condannate nelle case in cui le industrie furono condotte a cura e nell'interesse delle suore che ne hanno l'appalto generale (per 1900-901: Firenze, Perugia e Venezia).

(2) Vedasi la nota n. 1 alla pagina 244.

(3) A spiegare in parte questi risultati giova ricordare che nelle giornate di presenza sono comprese anche quelle passate in infermeria, in cella di segregazione o di punizione, dove non si lavora, e che molti sono i condannati che per età, difetti fisici od infermità croniche sono inabili al lavoro. E anche da avvertire che le proporzioni per *maschi* e per il *complesso* sono state fatte deducendo dal numero delle giornate di presenza, quale è esposto dalla tavola VII-b, quelle dei condannati esistenti nella sezione penale di Piacenza, che per ciò che riguarda il lavoro è compresa nelle carceri giudiziarie.

stabilimenti penali (1).

Ammontare del beneficio effettivo (4)

esercitate del governo		Industrie esercitate per conto di imprese e committenti				Totale						Esercizi finanziari (2)
Femmine		Maschi		Femmine		Maschi		Femmine		In complesso		
Cifre effettive	Per ogni giornata di lavoro	Cifre effettive	Per ogni giornata di lavoro	Cifre effettive	Per ogni giornata di lavoro	Cifre effettive	Per ogni giornata di lavoro	Cifre effettive	Per ogni giornata di lavoro	Cifre effettive	Per ogni giornata di lavoro	
26 981	0.384	560 426	0.285	15 205	0.186	1 744 720	0.424	42 186	0.278	1 786 906	0.418	1894 - 95
29 241	0.392	547 897	0.293	15 814	0.198	1 645 387	0.420	45 055	0.292	1 690 442	0.413	95 - 96
26 330	0.354	485 565	0.280	14 315	0.206	1 590 688	0.415	40 645	0.282	1 631 333	0.411	(5) 96 - 97
27 867	0.393	451 433	0.266	13 167	0.207	1 585 865	0.436	41 034	0.305	1 626 899	0.431	97 - 98
34 011	0.408	448 510	0.275	13 696	0.207	1 670 857	0.431	47 707	0.319	1 718 564	0.427	98 - 99
27 044	0.378	480 852	0.291	12 867	0.199	1 530 323	0.400	39 911	0.294	1 570 234	0.396	99-900
22 255	0.366	483 349	0.309	13 744	0.218	1 409 462	0.399	35 999	0.291	1 445 461	0.395	900-901

Ammontare dell' Utile industriale (4)

Industrie esercitate per conto di imprese o committenti				Totale						Esercizi finanziari (2)
Maschi		Femmine		Maschi		Femmine		In complesso		
Cifre effettive	Per ogni giornata di lavoro	Cifre effettive	Per ogni giornata di lavoro	Cifre effettive	Per ogni giornata di lavoro	Cifre effettive	Per ogni giornata di lavoro	Cifre effettive	Per ogni giornata di lavoro	
16 633	0.008	115	0.001	446 042	0.108	14 142	0.093	460 184	0.108	1894 - 95
20 121	0.011	135	0.002	409 743	0.104	14 610	0.095	424 353	0.104	95 - 96
16 289	0.009	131	0.002	408 897	0.107	12 288	0.085	421 185	0.106	(5) 96 - 97
15 010	0.009	73	0.001	476 039	0.131	13 315	0.099	489 354	0.129	97 - 98
25 553	0.015	153	0.002	486 850	0.126	17 686	0.118	504 536	0.125	98 - 99
39 307	0.024	70	0.001	358 767	0.094	13 391	0.099	372 158	0.094	99-900
46 389	0.029	159	0.003	268 870	0.076	9 926	0.080	278 796	0.076	900-901

(4) Alla poca entità del beneficio e dell'utile industriale del lavoro negli stabilimenti penali influiscono principalmente la situazione eccentrica e disagiata di buon numero degli stabilimenti stessi, d'onde rilevanti spese per il trasporto delle materie prime e dei manufatti, nonchè l'inesperienza e, non di rado, il malvolere dei condannati, con sciuipio notevole di utensili e di materie prime.

Le quote variano molto da stabilimento a stabilimento; per esempio nella sezione penale per maschi a Roma, in cui le lavorazioni sono esercitate per conto del Governo, il beneficio nell'esercizio 1900-901 salì a lire 1,83 e l'utile industriale a lire 1,31; ma non è a tacersi che in qualche stabilimento non si consegue alcun utile industriale.

(5) Alcune delle cifre del beneficio effettivo e dell'utile industriale nel 1896-97 presentano qualche differenza rispetto a quelle date nei prospetti delle pagine 333 e 334 dell'Annuario statistico del 1900, in seguito a rettificazioni ora eseguitesi.

c) Lavoro nei riformatorii governativi maschili (1).

Continua la Tav. VIII.

Esercizi finanziari (2)	Numero delle giornate di lavoro			Ammontare del beneficio effettivo			Ammontare delle quote devolute all'Amministrazione			Ammontare del beneficio industriale		
	Manifatture per conto del Go- verno	Manifatture per conto imprese o committenti	Totale	Manifatture per conto del Go- verno	Manifatture per conto imprese o committenti	Totale	Manifatture per conto del Go- verno	Manifatture per conto imprese o committenti	Totale	Manifatture per conto del Go- verno	Manifatture per conto imprese o committenti	Totale
1894-95	199 893	110 261 310 154	379 1 083 1 462	4 790 2 981 7 771	- 4 411	- 1 898	- 6 309					
95-96	209 201	131 190 340 391	184 1 684 1 500	5 139 2 828 7 967	- 5 323	- 1 144	- 6 467					
96-97	267 991	91 950 359 941	4 901 1 930 6 831	7 288 2 285 9 573	- 2 327	- 355	- 2 682					
97-98	265 786	80 690 346 476	2 836 - 611 2 225	8 489 2 219 10 708	- 5 653	- 2 830	- 8 483					
98-99	296 220	68 555 364 775	2 959 287 3 246	9 014 2 866 11 880	- 6 055	- 2 579	- 8 634					
99-900	320 925	68 007 388 932	6 769 - 1 674 5 095	9 211 2 550 11 761	- 2 442	- 4 224	- 6 666					
900-901	353 013	86 010 439 023	4 867 - 1 492 3 375	11 126 2 212 13 338	- 6 259	- 3 704	- 9 963					

d) Valore dei prodotti delle lavorazioni.

Continua la Tav. VIII.

Anni solari (2)	Carceri giudiziarie (3)	Esercizi finanziari (2)	Stabilimenti penali (3)			Riformatorii governativi maschili		
			Manifatture per conto del Governo (4)	Manifatture per conto imprese o committenti	Totale	Manifatture per conto del Governo	Manifatture per conto imprese o committenti	Totale
—	—	1894-95	4 498 312	603 061	5 101 373	95 899	3 007	98 906
1896 . .	156 853	95-96	4 370 142	571 288	4 941 430	119 408	2 869	122 277
97 . .	154 030	96-97	4 394 583	476 009	4 870 592	149 162	2 286	151 448
98 . .	151 700	97-98	4 812 902	479 332	5 292 234	153 084	2 211	155 295
99 . .	152 230	98-99	5 240 566	474 529	5 715 095	160 342	2 978	163 320
900 . .	162 100	99-900	5 085 253	517 141	5 602 394	181 610	4 657	186 267
1901 . .	169 751	900-901	4 614 188	513 359	5 127 547	189 088	2 233	191 321

(1) Nei riformatorii, le lavorazioni hanno principalmente per iscopo l'insegnamento professionale, e la loro attivazione non può certamente riuscire proficua. L'età della maggior parte dei minorenni, la loro inesperienza e, non di rado, il malvolere sono cause inevitabili di sciupio di utensili e di materie prime, mentre le spese importanti per le numerose maestranze non possono a meno di accrescere sensibilmente le passività di tali industrie.

Le ricoverate nell'istituto femminile di correzione furono occupate in lavori di cucito, di ricamo, di maglia, ecc.; ma sui risultati economici di queste industrie, esercitate per cura e nell'interesse delle suore, che ne hanno l'appalto generale, non possono darsi notizie.

(2) Vedasi la nota n. 1 alla pag. 244.

(3) È compreso nelle carceri giudiziarie ed escluso conseguentemente dagli stabilimenti penali il prodotto delle lavorazioni nelle sezioni penali di cui alla nota n. 1 della pagina 246.

(4) Queste cifre rappresentano unicamente il prezzo dei prodotti del lavoro venduti sul pubblico mercato.

XI.

AGRICOLTURA.

INDICE.

Avvertenze preliminari	Pag. 250
TAV. I. — Distribuzione generale del suolo	» 251
TAV. II. — Produzione del frumento, del granturco, del riso, del vino, dell'olio d'oliva e degli agrumi	» 252
TAV. III. — Produzione dei bozzoli	» 253
TAV. IV. — Coltivazione e produzione del tabacco	» 254
TAV. V. — Numero dei capi di bestiame	» 255
TAV. VI. — Servizio di monta	» 256
TAV. VII. — Valutazione approssimativa dei prodotti dell'agricoltura e del bestiame	» 257

AVVERTENZA. — Per ciò che riguarda la *popolazione agricola*, vedasi la classificazione della popolazione per professioni secondo i risultati dei censimenti, nel capitolo *Superficie e popolazione*; per ciò che riguarda l'*insegnamento agrario*, vedasi il capitolo *Istruzione*.

S O R T I.

Bollettino di notizie agrarie - Pubblicazione periodica del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Direzione generale dell'agricoltura (iniziato nel 1879 e riunito col 1° gennaio 1902 al *Bollettino ufficiale del Ministero*).

Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Pubblicazione settimanale (iniziata il 1° gennaio 1902).

Notizie di statistica agraria - 1891 - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura).

Statistica del bestiame 1875 - Pubblicazione - Id.

Censimento dei cavalli e dei muli fatto nel gennaio 1876 - Id.

Censimento del bestiame asinino, bovino, ovino, caprino e suino fatto nel febbraio 1881 - Id.

Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze - Direzione generale delle privative (1° semestre 1884 - Esercizio 1902-903).

Avvertenze preliminari.

Le notizie intorno alla estensione delle colture ed ai prodotti agrari, come pure le notizie sul bestiame e sui boschi, si raccolgono e si pubblicano dalla Direzione generale dell'agricoltura. La Direzione generale della statistica si limita a riassumerle nell'*Annuario*, senza assumerne la responsabilità.

È cosa difficilissima aver notizie sulla estensione delle coltivazioni e sulle quantità dei prodotti. Fanno ostacolo a queste ricerche la promiscuità delle colture, quasi generale nel nostro paese, l'insufficienza dei catasti e la diffidenza degli agricoltori. La Direzione generale dell'agricoltura, dopo avere per molti anni tentato invano di vincere siffatti ostacoli, si dovette persuadere che i mezzi di cui disponeva erano troppo impari allo scopo; onde, abbandonate le ricerche sui prodotti secondarii, restringe da vario tempo le sue indagini ai raccolti del frumento, del granturco, del riso, del vino, dell'olio e degli agrumi (vedasi la tavola II), giovandosi a tal uopo delle persone e dei sodalizi più competenti nella materia, e principalmente dei direttori delle stazioni e delle scuole agrarie, dei titolari delle cattedre ambulanti di agricoltura, delle associazioni e dei comizi agrari (1).

Si hanno poi, da altre fonti, notizie intorno alla produzione dei bozzoli ed alla coltivazione e produzione del tabacco (vedansi le tavole III e IV).

Per ciò che riguarda la superficie occupata dalle singole colture, non si avranno notizie attendibili, fino a che non sarà compiuto il catasto estimativo. Tralasciamo perciò di ripetere le cifre annuali pubblicate dalla Direzione generale dell'agricoltura. Riproduciamo soltanto, nella tavola I di questo capitolo, i risultati dello studio speciale fatto da quella Direzione intorno alla divisione del suolo, in tre grandi categorie di terreni produttivi, improduttivi ed incolti, facendo le maggiori riserve sulla loro esattezza; e diamo, nella succitata tavola IV, le cifre della superficie coltivata a tabacco, le quali ultime sono da ritenersi certe, perchè dedotte dai documenti contabili della Direzione generale delle private.

Mancano notizie abbastanza recenti sul numero dei capi di bestiame esistenti in Italia, fatta eccezione pei cavalli e muli.

Nell'ultimo trentennio non furono fatti che due censimenti parziali del bestiame, entrambi a cura della Direzione generale dell'agricoltura: uno nel gennaio 1876 per i cavalli e muli; ed uno nel febbraio 1881 per il bestiame asinino, bovino, ovino e suino.

La Direzione stessa determinò poi approssimativamente il numero dei capi di bestiame esistenti alla fine del 1890, in base a induzioni ed a calcoli che sono esposti nell'*Annuario statistico italiano* per il 1890 (pag. 616 e segg.).

Come si è accennato, per i cavalli e muli si hanno notizie più sicure per anni posteriori al 1876; sono quelle raccolte dalle Commissioni militari che eseguono le riviste periodiche dei quadrupedi requisibili per l'esercito. Le ultime notizie raccolte si riferiscono all'anno 1900.

(1) I risultati di queste indagini sono pubblicati, a cura della Direzione generale dell'agricoltura, dapprima in cifre provvisorie, nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e più tardi, in *cifre definitive*, nel *Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio* (anteriormente alla pubblicazione del *Bollettino ufficiale del Ministero*, le notizie definitive si inserivano nel *Bollettino di notizie agrarie*, che usciva come pubblicazione separata).

La stessa Direzione generale pubblicava prima del 1896 anche i dati della superficie coltivata e della produzione dell'avena, dell'orzo, della segala, dei fagioli, piselli e lenticchie, delle fave, vecce, cicerchie, ceci, lupini e mochi, della canapa, del lino, delle patate, delle castagne e dei faggi; ed inoltre i dati sulla produzione dei bozzoli, dei latticini e della lana. Questi dati trovansi riassunti nell'*Annuario statistico* del 1898 e negli *Annuari* precedenti (pei bozzoli vedasi anche la tavola III del presente capitolo).

Circa la compilazione delle statistiche agrarie, più ampie considerazioni sono esposte nell'*Annuario statistico* del 1892.

TAV. I. — DISTRIBUZIONE GENERALE DEL SUOLO.

<i>Condizione dei terreni</i>		<i>Estensione in ettari</i>	<i>Proporzioni per 100 del totale</i>
Terreni produt- tivi.	Terreni a coltura	15 419 000	53.79
	Castagneti.	412 000	1.44
	Terreni boscati	4 093 000	14.28
	Pascoli alpini	359 000	1.25
	<i>Totale</i>	20 283 000	70.76
Terreni impro- duttivi.	Terre bonificabili.	500 000	1.75
	Suolo occupato da laghi e valli sommerse principali	180 000	0.63.
	Suolo occupato da 100 fiumi e torrenti maggiori	64 000	0.22
	Suolo occupato da 49 canali navigabili.	3 164	0.01
	Suolo occupato dai rimanenti corsi d'acqua e canali secondari	193 000	0.67
	Area delle strade ordinarie nazionali, provinciali, comunali	75 000	0.26
	Area delle strade vicinali e campestri	151 000	0.53
	Area dei tratturi.	15 397	0.05
	Area delle ferrovie	12 000	0.04
	Area delle tramvie a vapore (in sede propria).	1 890	0.01
	Area complessiva delle città e dei villaggi e casaggiati vari.	267 000	0.93
	Terreni improduttivi per posizione altimetrica (1)	2 015 000	7.03
	Relitti di mare arenosi (lungo le coste della penisola e delle isole)	40 000	0.14
	Suolo occupato da stagni e paludi.	1 130 000	3.94
	<i>Totale</i>	4 647 451	16.21
Terreni incolti (2)	3 734 392	13.03	
<i>Superficie territoriale del Regno</i>		28 664 843	100.00

Avvertenza. — Questi dati sono stati ricavati da uno studio fatto dalla *Direzione generale dell'agricoltura*, e pubblicati nel *Bollettino di notizie agrarie*, n. 18, del 1894; essi rappresenterebbero *la situazione esistente intorno agli anni 1893-95.*

(1) L'estensione di questi terreni fu determinata, nel citato studio, stabilendo secondo le diverse latitudini le altezze alle quali è possibile la silvicoltura, ma non la coltura agraria.

(2) Soltanto una parte di questi terreni, *circa un milione di ettari*, è ritenuta suscettibile di essere utilmente messa a coltura; così non può dirsi dei rimanenti, quantunque presentino qualche traccia di vegetazione.

TAV. II. — PRODUZIONE DEL FRUMENTO, DEL GRANTURCO, DEL RISO,
DEL VINO, DELL'OLIO D'OLIVA E DEGLI AGRUMI.

Anni	Frumento — Ettolitri	Granturco — Ettolitri	Riso — Ettolitri	Vino — Ettolitri	Olio d'oliva (1) — Ettolitri	Agrumi — Centinaia di frutti (2)
Raccolti annuali (2).						
1884 . .	43 455 000	33 630 000	7 978 000	20 728 000	2 236 000	35 815 000
85 . .	41 243 000	29 663 000	7 838 000	24 918 000	2 296 000	30 167 000
86 . .	42 218 000	30 552 000	8 654 000	38 227 000	3 123 000	32 726 000
87 . .	44 484 000	29 437 000	7 964 000	34 532 000	1 944 000	34 682 000
88 . .	38 800 000	25 606 000	5 097 000	32 846 000	2 989 000	36 503 000
89 . .	38 391 000	28 918 000	8 332 000	21 757 000	1 540 000	30 081 000
90 . .	46 320 000	26 418 000	6 303 000	29 457 000	3 086 000	39 669 000
1891 . .	49 852 000	25 539 000	6 938 000	36 992 000	2 740 000	31 634 000
92 . .	40 767 000	25 419 000	7 260 000	33 972 000	1 686 000	31 396 000
93 . .	47 654 000	29 168 000	4 850 000	32 164 000	2 941 000	33 204 000
94 . .	42 850 000	21 004 000	5 738 000	25 817 000	2 120 000	35 499 000
95 . .	41 499 000	24 838 000	5 994 000	24 246 000	2 894 000	33 374 000
96 . .	51 180 000	28 160 000	3 761 000	28 600 000	1 912 000	34 640 000
97 . .	30 630 000	23 220 000	6 430 000	28 350 000	1 800 000	29 380 000
98 . .	48 400 000	28 065 000	6 180 000	32 940 000	2 500 000	39 300 000
99 . .	48 600 000	31 200 000	6 650 000	32 500 000	(1) 870 000	40 500 000
900 . .	47 130 000	31 000 000	9 480 000	34 810 000	1 820 000	42 300 000
1901 . .	58 000 000	35 400 000	8 880 000	44 180 000	3 200 000	44 750 000
902 . .	48 000 000	25 030 000	8 480 000	41 440 000	1 850 000	49 000 000
903 . .	65 000 000	31 360 000	9 660 000	35 100 000	3 260 000	52 500 000
Raccolti medii (4).						
1870-74	50 898 000	31 174 000	9 798 000	27 539 000	3 323 000	26 013 000
79-83	46 562 000	29 661 000	7 281 000	36 760 000	3 390 000	37 766 000
86-90	42 042 600	28 186 200	7 270 000	31 363 800	2 536 400	34 732 200
91-95	44 524 400	25 193 500	6 156 000	30 638 200	2 476 200	33 021 400
96-900	45 188 000	28 329 000	6 500 200	31 440 000	1 780 400	37 224 000
901-903	57 000 000	30 596 666	9 006 666	40 240 000	2 770 000	48 750 000

Avvertenza. — Questi dati sono ricavati dalle pubblicazioni della *Direzione generale dell'Agricoltura*.

Non si hanno cifre attendibili intorno alla superficie occupata dalle singole colture, ed anche le cifre sulla produzione non sono da considerarsi che come *largamente approssimative* (vedansi le avvertenze fatte a pag. 250).

(1) Le grandi differenze che si osservano da un anno all'altro sono in parte dovute alle annate di *vuoto raccolto* in regioni nelle quali la coltura degli ulivi è più estesa; si aggiunga poi che da vari anni si sono avuti danni gravissimi dalla *mosca olearia*; nel 1899 questo insetto distrusse quasi completamente le olive.

(2) La Direzione generale dell'agricoltura calcola che 800 frutti equivalgano al peso di un quintale.

(3) Le cifre dei raccolti per gli anni 1884-89 sono alquanto superiori a quelle pubblicate nel *Bollettino di notizie agrarie*, e ciò per causa di un diverso metodo di calcolo, del quale è data ragione nell'*Annuario statistico* del 1892, pag. 349 e segg.; avvertasi inoltre che in questo prospetto si è tenuto conto delle rettificazioni arretrate dalla Direzione generale dell'agricoltura alle cifre dei raccolti nell'anno 1899, che erano state pubblicate nel prospetto analogo dell'*Annuario statistico* del 1900 (pag. 423).

(4) Le cifre dei raccolti medi 1870-74 e 1879-83 risultano da indagini dirette eseguite dalla Direzione generale dell'agricoltura; quelle degli altri raccolti medi sono stati determinati aritmeticamente sui raccolti annuali sopra indicati.

TAV. III. — PRODUZIONE DEI BOZZOLI.

Anni	Quantità del seme posto in incubazione	Bozzoli ottenuti	Produzione media per oncia	Anni	Quantità del seme posto in incubazione	Bozzoli ottenuti	Produzione media per oncia
	Oncie di 27 gr.	Chilogrammi	Chilogrammi		Oncie di 27 gr.	Chilogrammi	Chilogrammi
1880	1 717 000	41 573 000	24.22	1892	1 020 000	34 033 000	33.37
81	1 585 000	39 564 000	24.96	93	1 020 000	47 394 000	46.46
82	1 338 000	31 869 000	23.82	94	1 025 000	43 653 000	42.59
83	1 444 000	41 625 000	28.82	95	961 000	42 074 000	43.78
84	1 416 000	36 465 000	25.76	96	840 000	41 182 000	49.03
85	1 233 000	32 266 000	26.17	97	865 000	36 726 000	42.46
86	1 247 000	41 397 000	33.21	98	895 000	39 612 000	44.25
87	1 324 000	43 026 000	32.50	99	981 000	41 587 000	42.39
88	1 338 000	43 899 000	32.81	900	1 048 000	42 716 000	40.76
89	1 254 000	34 332 000	27.39	901	1 038 000	40 330 000	38.85
90	1 269 000	40 774 000	32.12	902	1 090 000	41 935 000	38.47
91	1 209 000	38 337 000	31.70	903	971 000	34 167 000	35.19

Risultati del raccolto del 1903, secondo la qualità del seme bachi coltivato.

Qualità del seme	Seme coltivato	Bozzoli ottenuti	Produzione media per oncia
	Oncie	Quintali	Chilogrammi
Razze gialle e bianche pure, nazionali ed estere	240 000	8 880 000	37.00
Razze incrociate a bozzolo giallo	700 000	24 447 000	34.92
Razze giapponesi e cinesi originali e riprodotte a bozzolo bianco, verde e verdino	31 000	840 000	27.10
<i>Totale come sopra</i>	971 000	34 167 000	35.19

Avvertenza. — Le notizie sulla sericoltura fornite annualmente dai sindaci dei comuni alla Direzione generale dell'agricoltura erano molto imperfette, come lo sono tutte in generale quelle delle industrie agricole, per difetto di mezzi sufficienti a remunerare un servizio permanente d'informazioni. Per ciò che riguarda la produzione dei bozzoli, si ha la prova sicura che le quantità indicate dalla Direzione predetta erano molto al disotto del vero; difatti, se si aggiunge alla quantità dei bozzoli prodotti in paese la importazione dei bozzoli dall'estero (al netto della esportazione), si forma un totale che, tradotto in seta greggia, coi quozienti di riduzione generalmente ammessi, rimane inferiore alla quantità della seta greggia esportata; mentre quel totale dovrebbe equivalere alla somma del consumo interno di seta e dell'esportazione per l'estero.

Persuasa che queste risultanze erano troppo lontane dal vero, la Direzione suddetta tralasciò dopo il 1896 di continuare l'indagine.

L'Associazione dell'industria e del commercio delle sete in Italia, con sede in Milano, che, già fino dal 1891 faceva ogni anno un lavoro di revisione delle cifre ufficiali, giovandosi di informazioni particolari, e le veniva rettificando nei propri bollettini, proseguì dopo il 1895 la statistica per suo conto, procedendo nei calcoli col seguente metodo: assunte per base le quantità ufficiali della produzione per l'anno 1895 (con alcune varianti da essa medesima introdotte, a parziale rettifica), quelle stesse quantità furono accresciute o diminuite per le singole provincie secondo le notizie raccolte intorno alle fluttuazioni dei mercati. Ma anche le cifre così rettificate sono, a giudizio dell'Associazione stessa, sempre inferiori al vero, essendo errate le basi del calcolo, cioè le cifre fornite dai sindaci per l'anno 1895. Secondo induzioni e calcoli istituiti da quella Associazione la produzione nazionale dei bozzoli sarebbe invece rappresentata più esattamente, in ciascun anno dal 1889 in poi, dalle cifre seguenti (esprese in milioni di chilogrammi):

1889	M. 46	1893	M. 61	1897	M. 49	1901	M. 53 1/2
90	» 54	94	» 58	98	» 53	902	» 56
91	» 51	95	» 56	99	» 56	903	» 44
92	» 45	96	» 55	900	» 57		

Notizie sulla produzione della seta greggia sono espote nel capitolo *Industrie*.

TAV. IV. — COLTIVAZIONE E PRODUZIONE DEL TABACCO.

Anni	Superficie coltivata — Ettari	Piante messe in coltivazione — Numero	Produzione lorda		Anni	Superficie coltivata — Ettari	Piante messe in coltivazione — Numero	Produzione lorda	
			Cifre effettive — Chilogr.	Media per ettaro — Chilogr.				Cifre effettive — Chilogr.	Media per ettaro — Chilogr.
1871	4 418	46 407 436	3 783 441	856	1887	3 590	57 817 936	4 065 003	1 132
72	3 778	50 938 108	4 441 332	1 176	88	1 908	32 377 271	2 156 912	1 130
73	4 384	68 328 461	4 934 243	1 126	89	1 621	27 908 254	1 757 780	1 084
74	2 424	51 149 364	4 878 594	2 013	90	1 896	32 164 177	2 294 210	1 210
75	3 964	64 441 787	4 799 916	1 211	91	2 683	43 347 638	3 140 992	1 171
76	4 880	78 939 727	6 344 535	1 300	92	3 744	57 499 129	4 513 798	1 206
77	4 803	73 353 568	5 388 585	1 122	93	4 314	65 994 829	6 079 710	1 409
78	5 064	66 472 155	5 796 138	1 145	94	4 658	73 141 675	5 889 731	1 264
79	5 825	80 271 682	5 513 044	946	95	5 245	83 213 670	6 742 961	1 286
80	4 975	80 835 604	6 137 749	1 234	96	4 902	80 934 870	5 911 113	1 206
81	5 901	87 025 819	6 448 088	1 093	97	4 798	80 355 196	6 209 983	1 294
82	4 957	77 598 887	5 737 585	1 157	98	4 936	80 350 916	5 625 124	1 139
83	4 385	67 073 481	5 398 286	1 231	99	4 722	75 447 597	5 745 864	1 217
84	4 168	67 819 317	6 017 892	1 444	900	4 635	76 889 704	6 211 876	1 340
85	4 409	69 429 870	6 132 520	1 391	901	4 977	76 588 649	5 776 125	1 161
86	3 924	66 286 356	5 288 133	1 348	902	4 833	76 049 169	5 013 241	1 037

Produzione del 1903 distinta secondo le varietà di tabacchi.

Varietà per impiego misto.

Tabacchi di seme indigeno.

Brasile beneventano.	Chil.	282 712
Cattaro	»	193 878
Moro	»	39 523
Nostrano del Brenta	»	671 522
Rigadio	»	40 050
Secco	»	181 524
Spadone	»	210 982
Spagnuolo	»	55 789

Tabacchi di seme esotico a cura ordinaria,
tipo scuro.

Kentucky	Chil.	2 182 549
Brasile	»	23 851
Burley	»	492 919
Virginia	»	27 002

Tabacchi di seme esotico, a cura gialla,
uso orientale.

Ayossolouk.	Chil.	14 461
Erzegovina.	»	14 180
Porsucian	»	38 869
Xanti Yaka	»	35 507

Tabacchi di seme esotico, a cura gialla,
tipo Bright.

Erzegovina Bright	Chil.	4 336
Virginia Bright.	»	5 072

Varietà per impiego esclusivo da fiuto.

Tabacchi di seme indigeno.

Brasile selvaggio	Chil.	345 712
Erbasanta	»	152 803

Avvertenza. — Le notizie sulla coltivazione e produzione del tabacco si raccolgono e si pubblicano dal Ministero delle finanze (Direzione generale delle privative). Incominciando dal 1875 è compresa la Sicilia, alla quale la privativa dei tabacchi fu estesa con legge 23 giugno 1874, n. 1995 (serie 3^a).

La maggiore o minore estensione da darsi a questa coltivazione è determinata in ciascun anno dall'Amministrazione dello Stato, a seconda delle scorte esistenti nei magazzini, e tenuto conto anche degli interessi dei comuni nei quali la coltivazione stessa ha considerevole importanza.

Circa la fabbricazione del tabacco vedasi il capitolo *Industrie*.

TAV. V. — NUMERO DEI CAPI DI BESTIAME (1).

Anni	Cavalli		Muli	
	Totale	Esclusi quelli dell'Esercito, delle Case del Re e dei RR. Principi e dei Depositi (2)	Totale	Esclusi quelli dell'Esercito e della Casa del Re (3)
1876	657 544	625 957	293 868	292 983
82	?	660 123	?	302 428
90 (4).	720 000	?	300 000	?
94	?	702 390	?	327 615
900	?	741 739	?	327 276

Anni	Asini	Bovini	Ovini	Caprini	Suini (5)
1875	498 766	3 489 125	(6) 6 977 104	(6) 1 688 478	1 553 582
81	674 246	4 783 232	8 596 108	2 016 307	2 064 000
90 (4).	1 000 000	5 000 000	6 900 000	1 800 000	1 800 000

(1) Le cifre dei cavalli e dei muli per l'anno 1876 sono tolte dal *Censimento* fatto nel gennaio dello stesso anno. Quelle degli altri animali sono tolte, per l'anno 1875, dalla *Statistica del bestiame* pubblicata in quell'anno, sopra notizie raccolte in tempi diversi, e per il 1881, dal *Censimento* del febbraio dell'anno stesso. Per le cifre concernenti gli altri anni, vedansi le note nn. 2, 3 e 4.

(2) Le cifre degli anni 1882, 1894 e 1900, segnate in questa colonna, rappresentano i risultati delle riviste militari.

Secondo il censimento del 1876 si contavano: 2034 cavalli delle scuderie, razze, tenute e caccie Reali; 159 delle scuderie dei Reali Principi; 24,169 dell'Esercito, Amministrazioni militari, Depositi di allevamento cavalli e Depositi cavalli stalloni; 5225 appartenenti agli ufficiali dell'Esercito e delle varie Amministrazioni militari.

(3) Le cifre degli anni 1882, 1894 e 1900, segnate in questa colonna, rappresentano i risultati delle riviste militari.

Secondo il censimento del 1876 si contavano: 101 muli delle scuderie, razze, tenute e caccie Reali e 784 dell'Esercito e Amministrazioni militari.

(4) Le cifre del 1890 furono calcolate per approssimazione dalla Direzione generale dell'agricoltura sopra indizi parziali.

(5) Per 8,945 capi di bestiame ovino e caprino non fu specificato, nel 1875, se si trattasse di pecore o di capre. Tenuto conto anche di quegli 8945 capi, fra ovini e caprini si avrebbe per quell'anno, un totale di 8,674,527.

(6) Il censimento degli animali suini nel 1881 fu fatto nel mese di febbraio, cioè in una stagione in cui era già avvenuta la consueta macellazione; furono allora contati 1,163,916 capi. Quallora la numerazione fosse stata eseguita nel mese di dicembre, come era avvenuto nel 1875, si sarebbero trovati presumibilmente 900,000 capi in più, e cioè un totale di circa 2,064,000, che riesce paragonabile a quello trovato nel 1875 e che abbiamo perciò segnato nel prospetto.

TAV. VI. — SERVIZIO DI MONTA.

Anni	Servizio di monta cavallina (1)					Stazioni taurine (2)	
	Stalloni governativi			Stalloni privati		Numero delle stazioni di monta	Numero dei tori che esercitarono la monta
	Numero degli stalloni che esercitarono la monta	Numero delle stazioni di monta	Numero delle cavalle coperte	Numero degli stalloni approvati che esercitarono la monta	Numero delle cavalle coperte		
1887	359	204	13 006	?	?	201	241
88	361	209	12 255	?	?	232	272
89	415	248	14 053	729	19 724	224	268
90	470	276	16 413	821	25 965	251	303
1891	535	304	17 595	822	24 259	233	308
92	603	357	19 118	843	21 422	306	403
93	598	368	19 385	803	18 741	281	341
94	594	377	19 756	657	17 123	337	423
95	582	377	19 846	645	17 945	313	394
96	576	378	20 797	619	18 022	380	467
97	548	370	21 617	630	18 771	399	504
98	514	362	21 154	635	18 657	438	530
99	505	361	22 486	631	19 938	?	?
900	502	366	22 688	653	20 340	?	?
1901	506	363	22 508	662	20 490	?	?
902	522	376	24 191	664	21 597	?	?
903	544	402	25 211	673	21 859	450	500

Numero dei cavalli stalloni al 31 dicembre 1903 e risultati del servizio di monta nell'anno stesso in rapporto alla razza a cui appartenevano gli stalloni.

Servizio di monta governativo				Servizio di monta privato					
Stalloni	Forza effettiva dei depositi	Numero degli stalloni che esercitarono la monta	Numero delle cavalle coperte	Stalloni	Numero degli stalloni approvati per la monta	Numero degli stalloni che esercitarono la monta	Numero delle cavalle coperte		
Di puro sangue	inglese	71	68	2 750	Di puro sangue	inglese	41	38	1 298
	orientale	55	58	2 305		orientale	2	2	43
	anglo-orientale	13	10	437		Meticcii e bimeticcii	281	261	10 165
Meticcii e bimeticcii	364	332	15 090	Razze diverse	157	138	4 666		
Trottatori	40	41	2 366	Indigeni	259	234	5 687		
Da tiro pesante	43	35	2 263						
Totale	586	544	25 211	Totale	740	673	21 859		

(1) Vedasi la relazione sul Servizio ippico nel 1903, nel Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio, 28 aprile 1904, pag. 646.

(2) Notizie fornite dalla Direzione generale dell'agricoltura.

TAV. VII. — VALUTAZIONE APPROSSIMATIVA DEI PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA
E DEL BESTIAME.

a) **Prodotti agrari propriamente detti** (1).

<i>Prodotti</i>	<i>Anni ai quali si riferisce il calcolo</i>	<i>Valore medio annuale</i> — Lire	<i>Prodotti</i>	<i>Anni ai quali si riferisce il calcolo</i>	<i>Valore medio annuale</i> — Lire
Frumento	1899-903	1 073 980 440	Canapa	1891-95	58 126 000
Granturco	id	376 116 480	Lino	id.	19 878 000
Avena	1891-95	49 567 000	Patate	id.	57 406 000
Orzo	id.	26 913 000	Castagne	id.	43 267 000
Segala	id	16 107 000	Vino	1899-903	1 040 732 000
Riso (vestito)	1899-903	103 517 120	Olio d'oliva	id.	237 911 400
Fagioli, piselli e lenticchie.	1891-95	20 023 000	Agrumi	id.	54 513 750
Fave, vecce, cicer- chie, ceci, lupini e mochi	id.	44 895 000	Bozzoli	id.	175 537 800
			Tabacco	1899-902	3 837 665
			<i>Valore totale</i>		<i>3 402 328 655</i>

b) **Prodotti dei boschi di alto fusto e cedui tanto svincolati quanto soggetti
a vincolo forestale (anno 1886).**

Legname da òpera e per usi sociali	Metri cubi	1 374 000	L.	17 062 000
Legna da fuoco	»	6 289 000	»	20 632 000
Carbone	»	3 019 600	»	18 133 000
Prodotti secondari (non comprese le castagne).	Quintali	15 527 000	»	32 174 000
			<i>Valore totale</i>	<i>L. 88 001 000</i>

c) **Rendita lorda del bestiame (anno 1890).** L. 1 420 000 000

Sommando questi tre numeri, sebbene si riferiscano a tempi diversi, si fa un totale di circa 4,910 milioni; ma non sono compresi in questa somma i frutti, gli ortaggi, il pollame, le uova, i fiori, la paglia per cappelli, le radici per spaz-zole, la manna, la liquirizia, i semi oleosi, i funghi, i tartufi, le materie concianti,

(1) Per il frumento, il granturco, il riso, il vino, l'olio, gli agrumi, i bozzoli ed il tabacco, circa la produzione dei quali si posseggono dati recenti (vedansi le avvertenze fatte a pag. 250), abbiamo, per questa valutazione, moltiplicato le quantità indicate per ciascuno degli anni segnati nel prospetto per i corrispondenti prezzi medi negli anni medesimi (vedasi in appresso), ed abbiamo quindi calcolata la media annuale dei valori complessivi. Per le altre produzioni, in difetto di notizie recenti, abbiamo preso per base del calcolo le cifre indicate nelle statistiche del periodo 1891-95, quali furono riprodotte a pag. 133 dell'*Annuario statistico* del 1898.

I prezzi assunti per il nuovo calcolo del valore della produzione del frumento, del granturco, del riso, del vino, dell'olio e degli agrumi sono quelli determinati dalla Commissione dei valori do-

il sughero, ecc., nè le frutta, nè gli ortaggi in qualunque modo conservati. Tradurre in moneta questi prodotti minori dell'economia agricola sarebbe impresa troppo ardua. La sola esportazione di essi nell'anno 1903 toccò i 183 milioni; considerando però che in queste cifre è compreso il valore dell'uva passita già computato in quello della produzione enologica, e che dal prezzo delle conserve va dedotto il maggior valore derivante dalla manipolazione, si può calcolare a circa 150 milioni di lire il valore dei prodotti allo stato naturale. Quanta ne sia la produzione complessiva non si sa; nè si conosce la quantità di essi consumata nel paese. Di questi prodotti minori non si esporta però che il fior fiore; la massima parte resta in paese. Intere popolazioni vivono quasi esclusivamente di frutta, in certe stagioni, di legumi, di erbaggi e, in misura molto più limitata, di uova e pollame. Questa grande massa di prodotti accessori avvantaggia di poco il bilancio dei proprietari, sia per la qualità, per lo più infima, dei frutti e degli ortaggi che si consumano sul luogo, sia per la distanza troppo grande a cui bisognerebbe trasportarli per venderli sui mercati, e sia ancora perchè una gran parte di codesti erbaggi e legumi sono già contati nel prodotto lordo delle aziende rurali, come foraggi trasformati in carne di bue, grasso di maiale, ecc. Comunque sia, non parrà esagerazione il ritenere che il valor venale di ciò che non si consuma direttamente dai coltivatori e dagli animali, ma viene venduto in paese, sia almeno doppio della parte che viene esportata.

Si può adunque ragionevolmente affermare che la produzione agraria e forestale supera, nel suo insieme, i cinque miliardi di lire.

ganali (vedaſi il capitolo *Prezzi di alcune merci e derrate*). Convieni però avvertire che i prezzi presi a base della valutazione del commercio coll'estero, sono generalmente alquanto superiori ai prezzi che si hanno per gli stessi generi sul mercato interno, poichè i prodotti che si esportano sono d'ordinario di qualità scelta, in paragone di quelli che restano in paese per il consumo e che sono in quantità molto maggiore. Ciò avviene specialmente per il vino e per l'olio, cosicchè i valori complessivi esposti nel prospetto per questi prodotti si devono ritenere un po' più alti del vero.

Segue l'indicazione dei valori unitari stabiliti (per l'esportazione) per i detti sei prodotti dalla Commissione sopra indicata:

Prodotti	Unità di misura	Valori unitari				
		1899	1900	1901	1902	1903
Frumento	Quintale	26.00	28.00	26.50	24.75	24.25
Granturco	Id.	15.50	16.50	17.00	18.00	18.00
Riso (vestito)	Id.	21.00	21.00	21.00	22.00	22.00
Vino	Ettolitro	27.00	30.00	27.00	25.00	30.00
Olio d'oliva	Quintale	120.00	124.00	120.00	117.00	120.00
Agrumi	Id.	10.00	11.00	10.00	8.50	8.50

Pei bozzoli è stata presa la media dei prezzi di quelli *gialli indigeni*, contrattati nei principali mercati (lire 3.79 al chilogramma nel 1899, lire 3.19 nel 1900, lire 2.88 nel 1901, lire 2.90 nel 1902 e lire 3.79 nel 1903, secondo i calcoli fatti dall'*Associazione dell'industria e del commercio delle sete in Italia*).

Per il tabacco è stato assunto il prezzo pagato ai coltivatori (lire 0.680 al chilogramma nel 1899; 0.672 nel 1900; 0.657 nel 1901; 0.693 nel 1902), secondo quanto risulta dalle annue *Relazioni sull'Azienda dei tabacchi*, pubblicate dalla Direzione generale delle private.

XII.

INDUSTRIE.

INDICE.

Avvertenze preliminari	Pag. 261
TAV. I. — Quantità e valore dei combustibili disponibili	» 262
TAV. II. — Quantità e valore dei combustibili consumati principalmente per usi industriali	» 263
TAV. III. — Forze motrici	» 264
TAV. IV. — Industria della pesca nei mari dello Stato	» 272
TAV. V. — Miniere	» 274
TAV. VI. — Officine metallurgiche e mineralurgiche	» 285
TAV. VII. — Torbiere	» 290
TAV. VIII. — Cave	» 291
TAV. IX. — Fornaci	» 292
TAV. X. — Prodotti chimici inorganici	» 293
TAV. XI. — Industrie soggette a monopolio governativo	» 296
TAV. XII. — Industrie soggette a vigilanza fiscale	» 298
TAV. XIII. — Industria della seta	» 300
TAV. XIV. — Industria del cotone	» 301
TAV. XV. — Industria della lana e di altre materie tessili	» 302
TAV. XVI. — Industria della carta	» 303
TAV. XVII. — Fabbricazione di strumenti metrici e di misuratori del gaz	» 304
TAV. XVIII. — Saggio e marchio dei metalli preziosi	» 305
TAV. XIX. — Proprietà industriale	» 306

AVVERTENZA. — Per ciò che riguarda la *popolazione industriale*, vedansi i risultati dei censimenti generali della popolazione nel capitolo *Superficie e popolazione*; per l'*insegnamento industriale*, vedasi il capitolo *Istruzione*; per le *costruzioni navali* il capitolo *Marina mercantile*; per il *movimento commerciale dei prodotti industriali* il capitolo *Commercio coll'estero*.

FONTI.

Notizie statistiche sopra alcune industrie nel 1876 - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industria e commercio), 1878.
Statistica industriale - Monografie di provincie e Monografie speciali sopra alcune

industrie - Annali di statistica, serie IV - Pubblicazione della Direzione generale della statistica (1885-1903).

Statistica industriale - Piemonte - Id. 1892.

Statistica industriale - Lombardia - Id. 1900.

Statistica delle caldaie a vapore esistenti nel Regno - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industria e commercio), 1890.

Statistica delle forze motrici impiegate nell'agricoltura e nelle industrie del Regno al 1° gennaio 1899 - Id., 1900.

Notizie statistiche sugli impianti elettrici esistenti in Italia alla fine del 1898 e Cenni sulle industrie elettriche in Italia a tutto il 1900 - Id., 1901.

Bollettino di statistica e di legislazione comparata - Pubblicazione periodica del Ministero delle finanze - Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari (dal 1900).

Notizie statistiche sulla industria mineraria in Italia dal 1860 al 1880 - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura), 1881.

Rivista del servizio minerario - Pubblicazione annuale id., (1879-1902). Fino al 1890 la *Rivista mineraria* si pubblicava negli *Annali di agricoltura*; dal 1891 in poi si pubblica in volume speciale.

Azienda dei sali - Relazione e bilancio industriale - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze - Direzione generale delle privative (1887-88 - 1902-903).

Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale - Id. (1° semestre 1884 — esercizio 1902-903).

Azienda del chinino di Stato - Relazione e bilancio industriale - Id. (dall'impianto, avvenuto nel 1901, fino al 30 giugno 1903).

Statistica delle tasse di fabbricazione - Pubblicazione semestrale del Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle (iniziata nel 1879).

Movimento commerciale del Regno d'Italia - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle (1861-1902).

Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione - Pubblicazione mensile del Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle (dal 1° gennaio 1870).

Relazione sull'andamento del servizio metrico e del saggio e marchio dei metalli preziosi nel triennio 1896-98 con dati e confronti relativi agli anni precedenti - Id., durante gli anni dal 1899 al 1902.

- Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria e del commercio), 1900 e 1904.

Statistica delle opere dichiarate per la riserva dei diritti di autore; degli attestati di privativa industriale, di disegni e modelli di fabbrica, e dei marchi di fabbrica e di commercio - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (1886-1893).

Catalogo delle privative industriali in vigore il 1° gennaio del 1901 secondo le risultanze dei registri - Id., 1903.

* *Bollettino della proprietà intellettuale* - Pubblicazione periodica id. (dal gennaio 1902).

Avvertenze preliminari.

Le difficoltà che si incontrano per compilare una statistica industriale completa ed esatta sono incomparabilmente maggiori di quelle che devono superarsi per le statistiche demografiche ed amministrative, poichè i dati elementari dovrebbero essere forniti dagli interessati, ossia dagli industriali, che troppo sovente sono restii a rispondere, ed anche quando lo fanno, tacciono circa l'entità ed il valore della rispettiva produzione, o tendono ad attenuarne l'importanza, timorosi come sono che dei ragguagli forniti possa valersi l'Amministrazione finanziaria per aggravare la mano sopra di loro.

Ciò non pertanto la Direzione generale di statistica non ha trascurato questa specie di indagini, pubblicando all'uopo monografie sulle condizioni industriali delle singole provincie e contemporaneamente monografie speciali per alcuni rami d'industria (1), e sta presentemente compilando un riassunto generale, che vedrà presto la luce, in cui le notizie desunte da quelle pubblicazioni verranno completate e messe al corrente per quanto sarà possibile.

Per le ragioni indicate in principio, le notizie contenute in queste monografie si limitano al numero degli opifici, dei macchinari (bacinelle, fusi, telai, nel ramo delle industrie tessili, macchine e tini per la carta, vasche di concia, ecc.) di cui sono forniti, della qualità e quantità della forza motrice adoperata e del personale impiegato. Le notizie che si sono date sul valore della produzione per alcune industrie, sebbene calcolate col cortese concorso degli industriali più autorevoli nelle singole materie, sono pur sempre alquanto congetture e quindi debbono riguardarsi come soltanto approssimative.

Giova pure tener presente che tutti questi elementi di studio riguardano esclusivamente la grande e la media industria. La piccola industria e l'industria domestica, non solo nel nostro paese ma anche in taluni di quegli Stati nei quali si fanno indagini statistiche molto larghe e approfondite, non sono mai state oggetto di particolari ricerche, e se ne intende agevolmente la ragione. Trattasi infatti di milioni di piccoli esercenti arti e mestieri, la cui attività, spesso concentrata in un solo individuo, sfugge ad un serio controllo, non solo per il valore, ma anche per la quantità dei prodotti, nonostante che la produzione complessiva di questi modesti artieri raggiunga un valore considerevole. Le sole notizie che si posseggano da noi sulla piccola industria e sulla industria domestica sono quelle del numero delle persone che vi sono occupate; e le fornisce il censimento generale della popolazione, che distingue tutti gli individui da 9 anni in su secondo la professione od occupazione loro, secondo che siano o salariati o artigiani indipendenti o padroni.

Oltre le suaccennate pubblicazioni della Direzione generale della statistica, si hanno le statistiche periodiche delle forze motrici pubblicate dall'Ispettorato generale dell'industria e del commercio, le relazioni annuali sulle industrie minerarie, metallurgiche e chimiche pubblicate dall'Ispettorato delle miniere, e quelle pubblicate da varie altre amministrazioni governative intorno agli stabilimenti da esse dipendenti od alle industrie formanti oggetto di monopolio governativo o poste sotto la diretta sorveglianza degli uffici tecnici di finanza (Saline, Manifatture dei tabacchi, Fabbriche di spiriti, di birra, di acque gassose, di cicoria, di glucosio, di zucchero, di polveri piriche ed altri prodotti esplosivi, di fiammiferi, Opifici di rettificazione degli olii minerali greggi e di estrazione degli olii di resina e di catrame, Officine di gas-luce e di corrente elettrica, ecc.).

Ad integrare le notizie raccolte nei vari rami di produzione con apposite ricerche statistiche, giovano poi i prospetti del movimento commerciale fra l'Italia ed i paesi esteri, pubblicati annualmente dalla Direzione generale delle gabelle. Da tali prospetti infatti, oltrechè si desume l'importazione annua di carbone fossile e di petrolio, indice di grande importanza per un paese povero come il nostro di miniere di combustibili, si rileva anche il maggiore o minore scambio di materie prime, e di oggetti manufatti, che avviene di anno in anno fra l'interno e l'estero; e ciò costituisce un criterio comparativo di non poco valore per giudicare del movimento ascendente o discendente della maggior parte delle industrie nazionali.

Per questo capitolo abbiamo attinto alle varie fonti sopra accennate. Incominciando dal consumo dei combustibili e dalla forza motrice, che sono gl'indici misuratori del movimento industriale, in genere, siamo passati a considerare alcune specie di industrie, per le quali i dati raccolti sono più copiosi o meglio si prestano ai confronti per una serie di anni (2).

Come si è già accennato, non si sono considerati in queste tavole i risultati dei censimenti delle professioni, di cui si è dato conto nel capitolo *Superficie e popolazione*; gli istituti d'insegnamento industriale, che figurano nel capitolo *Istruzione*; le costruzioni navali mercantili delle quali si tratta nel capitolo *Marina mercantile*, e finalmente i risultati della statistica del commercio coll'estero, che formano oggetto di uno speciale capitolo.

(1) Furono pubblicate 69 monografie di provincie, con annesse carte stradali e industriali.

Delle monografie riguardanti le provincie del Piemonte, della Lombardia, di Ancona, Arezzo, Bologna, Forlì, Livorno, Lucca, Ravenna, Treviso, Venezia e Vicenza fu fatta una seconda edizione, con dati più recenti.

Furono pubblicate inoltre monografie speciali sulle industrie della *macinazione dei cereali*, della *seta*, del *cotone*, della *lana* e della *carta*.

(2) Non abbiamo creduto opportuno di riprodurre i risultati dello studio sulla macinazione dei cereali (vedasi la nota precedente), i quali risalgono all'anno 1889 e non possono nemmeno per approssimazione rappresentare lo stato attuale di quell'industria nel Regno. (La monografia sulla *macinazione dei cereali* fu pubblicata negli *Annali di statistica*, Serie IV, n. 34).

TAV. I. — QUANTITÀ E VALORE DEI COMBUSTIBILI DISPONIBILI.

a) Quantità e valore dei combustibili disponibili nell'anno 1902 (1).

Combustibili (2)	Produzione	Esporta- zione per l'estero	Importa- zione dall'estero	Totale delle quantità disponibili (col. 2 + 4 - col. 3)	Prezzi medi unitari (5)	Valore complessivo delle quantità disponibili
	Tonnellate 2	Tonnellate 3	Tonnellate 4	Tonnellate 6	Lire 6	Lire 7
Carbon fossile naturale o carbonizzato	(3) 33 374	(3) 5 406 069	5 372 695 (10)	26. 00	139 690 070
Antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso	413 810	(4)	(4)	413 810 (11)	7. 88	3 255 081
Torba	25 448	(4)	(4)	25 448 (11)	14. 93	380 544
Agglomerati } di carbon fossile	694 500	(4)	(4)	694 500 (11)	31. 65	21 981 000
(5) } di carbonella vegetale	18 930	(6)	(6)	18 930 (11)	68. 89	1 304 150
Carbone di legna	(7) 514 436	(8) 37 960	(8) 25 697	502 173 (12)		8 805 851
Legna da fuoco	(7) 1 788 138	12 571	101 901	1 877 468 (13)		13 051 869
Petrolio	68 781	68 781 (10)	200. 00	13 756 200
Valore complessivo (14)						202 224 765

b) Valore complessivo del carbone disponibile in ciascuno degli anni dal 1887 al 1902 (14).

Anni (15)	Valore complessivo (15)	Anni (15)	Valore complessivo (15)	Anni (15)	Valore complessivo (15)
1887	131 258 901	1893	146 852 777	1898	190 210 145
88	141 953 324	94	160 457 649	99	205 331 838
89	163 796 166	95	132 971 171	90	273 041 702
90	179 667 101	96	131 457 264	901	215 014 566
91	158 607 454	97	147 356 273	902	202 224 765
92	150 504 980				

(1) Nel calcolare le quantità ed i valori dei singoli combustibili non si è potuto tener conto delle scorte esistenti nei magazzini o depositi, ignorandosi il movimento di questi ultimi.

(2) Il carbon fossile naturale o carbonizzato (coke) importato dall'estero, i carboni fossili nazionali, quali sono l'antracite, la lignite, il legno fossile, gli scisti bituminosi e la torba, e così pure gli agglomerati composti colla polvere di carbon fossile, servono principalmente per usi industriali.

La legna da fuoco, il carbone vegetale e gli agglomerati composti colla polvere del medesimo, servono principalmente per il riscaldamento domestico. Tuttavia della legna da fuoco si fa un uso abbastanza largo nelle locomobili per la trebbiatura.

Il petrolio serve in parte ad usi industriali, ma è principalmente consumato per l'illuminazione domestica.

(3) Nella tariffa doganale sono conglobati sotto una sola voce i combustibili fossili di ogni specie, cioè: litantrace, antracite, coke, lignite, legno fossile, torba ed agglomerati, come pure il catrame secco o *brai*, che serve principalmente per la fabbricazione dei suddetti agglomerati; cosicchè per ciò che riguarda il movimento commerciale non si è potuto distinguere il carbon fossile propriamente detto (litantrace) dagli altri combustibili fossili che si estraggono in Italia.

Le cifre delle importazioni e delle esportazioni per ciascuno degli anni dal 1871 in poi sono date nel capitolo *Commercio coll'estero*.

(4) Vedasi la voce *Carbon fossile*, e la nota n. 3.

(5) Gli *agglomerati* sono composti di materie già considerate nella produzione o nell'importazione, contenendo il 90 per cento circa di polvere di carbon fossile o di carbone vegetale e il 10 per cento circa di *brai* o catrame secco.

(6) Gli *agglomerati di carbonella vegetale* non sono distinti, nel movimento commerciale, dal *Carbone di legna*.

(7) Per la produzione del carbone di legna e della legna da fuoco si sono dovuti riprodurre i dati del 1883, mancandone di recenti.

(8) Compresa la carbonella vegetale.

(9) Moltiplicando le quantità dei combustibili prodotti in Italia per i prezzi medi unitari, non risul-

TAV. II. — QUANTITÀ E VALORE DEI COMBUSTIBILI CONSUMATI
PRINCIPALMENTE PER USI INDUSTRIALI (17).

Anni	Produzione nazionale						Importazione estera, deduzione fatta della es- portazione e del carbon fossile entrato nella fab- bricazione degli aggro- merati (19)		Consumo totale (20)	
	Lignite, antracite, ecc.		Torba		Agglomerati di carbon fossile		Quantità Tonnellate	Valore Lire	Quantità Tonnellate	Valore Lire
	Quantità Tonnellate	Valore Lire	Quantità Tonnellate	Valore Lire	Quantità Tonnellate	Valore Lire				
1887	327 665	2 502 860	60 500	786 500	408 414	11 260 086	3 207 486	73 772 178	4 004 065	88 321 624
88	366 794	2 672 574	29 925	388 884	490 349	13 311 270	3 425 477	78 785 971	4 312 545	95 158 699
89	390 320	2 858 154	30 095	444 531	506 700	15 343 400	3 533 727	95 410 629	4 460 842	114 056 714
90	376 326	2 906 268	42 185	553 761	559 300	16 818 200	3 844 379	107 642 612	4 822 190	127 920 841
91	289 286	2 205 851	39 272	531 719	626 150	18 916 900	3 339 828	86 835 528	4 294 536	108 489 998
92	295 713	2 130 365	29 444	411 803	592 419	17 692 903	3 331 475	81 621 137	4 249 051	101 856 208
93	317 249	2 173 506	27 848	397 234	540 790	16 368 650	3 225 035	80 625 875	4 110 922	99 565 265
04	271 205	1 802 052	24 011	477 200	506 521	14 110 402	4 322 627	60 827 227	4 100 122	95 822 227

ANNUARIO STATISTICO ITALIANO - 1904

Pag. 262. Intestazione del 2° specchietto.

Invece di:

Valore complessivo del carbone disponibile in ciascuno degli anni
dal 1887 al 1902.

Leggasi:

Valore complessivo dei combustibili disponibili in ciascuno degli
anni dal 1887 al 1902.

dasi il capitolo *Prezzi di alcune derrate e merci*, pag. 382).

(17) Vedasi la nota n. 2 alla pagina precedente.

(18) Il valore della torba nel 1887 si è calcolato approssimativamente in base al prezzo medio del 1888.

(19) Si calcola che negli agglomerati, il carbon fossile in polvere, entri per 9/10.

(20) Sarebbe interessante di sapere come si ripartisca la quantità dei combustibili fossili, naturali ed agglomerati, secondo i diversi impieghi industriali. Uno studio su ciò fu fatto per l'anno 1893 (Vedasi l'Annuario statistico del 1895, pag. 391-392); ma i risultati allora trovati non potrebbero neppure per approssimazione rappresentare l'attuale impiego industriale dei combustibili, attese le grandi mutazioni avvenute dopo di allora nel numero delle caldaie a vapore fisse e locomobili, nel numero delle locomotive ed in quello delle macchine per la navigazione.

Una tale ricerca è tutt'altro che facile ad eseguirsi. Si hanno notizie positive per le navi dello Stato, per le grandi Società di ferrovie e tramvie e per le Società di navigazione, e si conosce il consumo di carbone degli stabilimenti dipendenti dalle Amministrazioni governative; ma per ciò che riguarda le caldaie delle macchine fisse e locomobili per uso industriale ed agricolo, compreso il riscaldamento, e per l'illuminazione a gas ed elettrica e per i fornelli delle officine mineralurgiche e metallurgiche, occorre procedere per congetture, mediante le notizie raccolte sulle caldaie a vapore, sulle produzioni minerarie e sulle tasse di fabbricazione. Per tutto ciò i risultati di questo calcolo non potrebbero essere che largamente approssimativi.

TAV. I. — QUANTITÀ E VALORE DEI COMBUSTIBILI DISPONIBILI.

a) Quantità e valore dei combustibili disponibili nell'anno 1902 (1).

Combustibili (2)	Produzione	Esporta- zione per l'estero	Importa- zione dall'estero	Totale delle quantità disponibili (col. 2 + 4 — col. 3)	Prezzi medi unitari (9)	Valore complessivo delle quantità disponibili
	Tonnellate 2	Tonnellate 3	Tonnellate 4	Tonnellate 5	Lire 6	Lire 7
Carbon fossile naturale o carbonizzato	(3) 33 374	(8) 5 406 069	5 372 695	(10) 26.00	139 690 070
Antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso	413 810	(4)	(4)	413 810 (11)	7.88	3 255 081
Torba	25 448	(4)	(4)	25 448 (11)	14.93	380 544
Agglomerati / di carbon fossile	694 500	(4)	(4)	694 500 (11)	31.65	21 981 000
(5) \ di carbonella vegetale	18 930	(6)	(6)	18 930 (11)	68.89	1 304 150
Carbone di legna	(7) 514 436	(8) 37 960	(8) 25 697	502 173	(12)	8 805 851
Legna da fuoco	(7) 1 788 138	12 571	101 901	1 877 468	(13)	13 051 869
Petrolio	68 781	68 781	(10) 200.00	13 756 200

(3) Nella tariffa doganale sono conglobati sotto una sola voce i combustibili fossili di ogni specie, cioè: litantrace, antracite, coke, lignite, legno fossile, torba ed agglomerati, come pure il catrame secco o *brai*, che serve principalmente per la fabbricazione dei suddetti agglomerati; cosicchè per ciò che riguarda il movimento commerciale non si è potuto distinguere il carbon fossile propriamente detto (litantrace) dagli altri combustibili fossili che si estraggono in Italia.

Le cifre delle importazioni e delle esportazioni per ciascuno degli anni dal 1871 in poi sono date nel capitolo *Commercio coll'estero*.

(4) Vedasi la voce *Carbon fossile*, e la nota n. 3.

(5) Gli *agglomerati* sono composti di materie già considerate nella produzione o nell'importazione, contenendo il 90 per cento circa di polvere di carbon fossile o di carbone vegetale e il 10 per cento circa di *brai* o catrame secco.

(6) Gli *agglomerati di carbonella vegetale* non sono distinti, nel movimento commerciale, dal *Carbone di legna*.

(7) Per la produzione del carbone di legna e della legna da fuoco si sono dovuti riprodurre i dati del 1883, mancandone di recenti.

(8) Compresa la carbonella vegetale.

(9) Moltiplicando le quantità dei combustibili prodotti in Italia per i prezzi medi unitari, non risul-

TAV. II. — QUANTITÀ E VALORE DEI COMBUSTIBILI CONSUMATI
PRINCIPALMENTE PER USI INDUSTRIALI (17).

Anni	Produzione nazionale						Importazione estera, deduzione fatta della es- portazione e del carbon fossile entrato nella fab- bricazione degli agglome- rati (19)		Consumo totale (20)	
	Lignite, antracite, ecc.		Torba		Agglomerati di carbon fossile		Quantità Tonnellate	Valore Lire	Quantità Tonnellate	Valore Lire
	Quantità Tonnellate	Valore Lire	Quantità Tonnellate	Valore Lire	Quantità Tonnellate	Valore Lire				
1887	327 665	2 502 860	60 500	786 500	408 414	11 260 086	3 207 486	73 772 178	4 004 065	88 321 624
88	366 794	2 672 574	29 925	388 884	490 349	13 311 270	3 425 477	78 785 971	4 312 545	95 158 699
89	390 320	2 858 154	30 095	444 531	506 700	15 343 400	3 533 727	95 410 629	4 460 842	114 056 714
90	376 326	2 906 268	42 185	553 761	559 300	16 818 200	3 844 379	107 642 612	4 822 190	127 920 841
91	289 286	2 205 851	39 272	531 719	626 150	18 916 900	3 339 828	86 835 528	4 294 536	108 489 998
92	295 713	2 130 365	29 444	411 803	592 419	17 692 903	3 331 475	81 621 137	4 249 051	101 856 208
93	317 249	2 173 506	27 848	397 234	540 790	16 368 650	3 225 035	80 625 875	4 110 922	99 565 265
94	271 295	1 893 958	34 911	477 390	506 534	14 440 423	4 226 685	99 327 097	5 039 425	116 138 868
95	305 321	2 167 774	21 699	331 820	431 300	11 190 420	3 900 120	78 002 400	4 658 440	91 692 414
96	276 197	1 981 861	13 577	203 622	422 409	10 408 225	3 682 126	77 324 646	4 394 309	89 918 354
97	314 222	2 335 557	14 634	198 130	549 050	13 841 750	3 742 307	86 073 061	4 620 213	102 448 498
98	341 327	2 429 825	18 327	246 064	594 500	16 869 500	3 878 725	120 240 475	4 832 879	139 785 864
99	388 534	2 759 219	30 228	422 985	566 000	16 310 000	4 329 353	134 209 943	5 314 115	153 702 147
900	479 896	3 542 355	25 125	366 991	703 740	23 751 800	4 289 888	180 175 296	5 498 649	207 836 442
901	425 614	3 286 565	28 233	421 001	738 300	24 263 700	4 148 930	128 616 830	5 341 077	156 588 096
902	413 810	3 255 081	25 448	380 544	694 500	21 981 000	4 747 645	123 438 770	5 881 403	149 055 395

tano esattamente i valori complessivi segnati nell'ultima colonna del prospetto. Ciò dipende dal fatto che il prezzo medio unitario per l'insieme del Regno è stato calcolato dividendo il valore totale per la quantità totale, colla approssimazione limitata ai centesimi.

(10) Valore medio al confine del Regno.

(11) Valore medio nei luoghi di produzione.

(12) Valore medio nei luoghi di produzione secondo i dati del 1883, lire 17.66; valore medio al confine del Regno nel 1902: importazioni, lire 63; esportazioni, lire 50.

(13) Valore medio nei luoghi di produzione secondo i dati del 1883, lire 6.30; valore medio al confine del Regno nel 1902, sia per le importazioni, che per le esportazioni, lire 20.

(14) Per il motivo indicato nella nota n. 5, per valutare esattamente il valore complessivo occorrerebbe detrarre quello del carbon fossile e del carbone vegetale importato entrati nella composizione degli agglomerati fabbricati in Italia.

(15) Non risaliamo oltre il 1887, mancando per gli anni anteriori i dati concernenti la produzione della torba e degli agglomerati di carbon fossile e di carbonella vegetale.

(16) I singoli valori annuali sono stati determinati col procedimento analitico adoperato per l'anno 1902. Le forti oscillazioni che si osservano in questi valori dipendono principalmente dal prezzo unitario del carbone fossile, che da un minimo di 20 lire, nel 1895, salì ad un massimo di 42, nel 1900. (Vedasi il capitolo *Prezzi di alcune derrate e merci*, pag. 382).

(17) Vedasi la nota n. 2 alla pagina precedente.

(18) Il valore della torba nel 1887 si è calcolato approssimativamente in base al prezzo medio del 1888.

(19) Si calcola che negli agglomerati, il carbon fossile in polvere, entri per 9/10.

(20) Sarebbe interessante di sapere come si ripartisca la quantità dei combustibili fossili, naturali ed agglomerati, secondo i diversi impieghi industriali. Uno studio su ciò fu fatto per l'anno 1893 (Vedasi l'*Annuario statistico* del 1895, pag. 391-392); ma i risultati allora trovati non potrebbero neppure per approssimazione rappresentare l'attuale impiego industriale dei combustibili, attese le grandi mutazioni avvenute dopo di allora nel numero delle caldaie a vapore fisse e locomobili, nel numero delle locomotive ed in quello delle macchine per la navigazione.

Una tale ricerca è tutt'altro che facile ad eseguirsi. Si hanno notizie positive per le navi dello Stato, per le grandi Società di ferrovie e tramvie e per le Società di navigazione, e si conosce il consumo di carbone degli stabilimenti dipendenti dalle Amministrazioni governative; ma per ciò che riguarda le caldaie delle macchine fisse e locomobili per uso industriale ed agricolo, compreso il riscaldamento, e per l'illuminazione a gas ed elettrica e per i forni delle officine mineralurgiche e metallurgiche, occorre procedere per congetture, mediante le notizie raccolte sulle caldaie a vapore, sulle produzioni minerarie e sulle tasse di fabbricazione. Per tutto ciò i risultati di questo calcolo non potrebbero essere che largamente approssimativi.

TAV. III. — FORZE MOTRICI.

Avvertenze preliminari.

Per il calcolo delle forze motrici ci siamo valse principalmente della citata *Statistica sulle forze motrici impiegate nell'agricoltura e nelle industrie del Regno*, pubblicata dal Ministero di agricoltura, industria e commercio nel 1900 e che offre la situazione al 1° gennaio 1899.

In questa tavola sono comprese le caldaie appartenenti a privati e ad amministrazioni pubbliche, ad eccezione di quelle collocate a bordo delle regie navi (vedansi, per queste ultime, le notizie esposte nel capitolo *Marina militare*).

Vi sono registrate anche le caldaie a vapore che alla data succitata erano temporaneamente inattive e quelle che esistevano in opifici a forza motrice idraulica, le quali ultime lavorano soltanto allorchè tale forza venga a mancare o riesca deficiente.

Le cifre raccolte riguardano tanto le caldaie destinate a fornire vapore per forza motrice, quanto quelle che producono vapore per riscaldamento ovvero per ottenere, a mezzo di speciali recipienti, la elaborazione di sostanze contenute in essi (vedasi per ciò che riguarda questi speciali recipienti la nota 1 a pagina seguente).

Dalla superficie di riscaldamento delle caldaie si può dedurre, come è noto, la corrispondente forza motrice in cavalli-vapore, valendosi dei coefficienti generalmente ammessi che esprimono per ogni tipo di caldaia il rapporto fra i due elementi, rapporto che varia (vedasi il *Manuale dell'ingegnere* del Colombo) da m. q. 0.3 a m. q. 2 per ogni cavallo.

Nella sopraccitata *Statistica delle forze motrici* venne adottato, come media generale per tutti i tipi di caldaie, comprese anche le locomotive, il coefficiente unico di 1.20, che era già stato assunto nella analoga statistica del 1890.

In questa tavola, mantenendo come media generale per gli altri tipi di caldaie il succitato coefficiente di m. q. 1.20 di superficie di riscaldamento per ogni cavallo-vapore, adottiamo per le locomotive il coefficiente di m. q. 0.3 per ogni cavallo, dato dal Colombo nel suo *Manuale* ottenendo così un risultato molto più conforme a quello dato per le ferrovie del Regno dalle singole Amministrazioni; e ci atteniamo per le caldaie marine delle navi mercantili alla potenza in cavalli-vapore indicati, che si ricava direttamente dalle pubblicazioni del Ministero della marina.

a) CALDAIE A VAPORE.

1° Caldaie a vapore sottoposte alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Al Ministero di agricoltura industria e commercio è affidata, in conformità della legge 23 dicembre 1888, n. 5888 *decies* e del regolamento 27 giugno 1897, n. 290, la direzione del servizio di sorveglianza sulle caldaie e sui recipienti di vapore (1). Sono però eccezzuate, a senso del detto regolamento e delle modificazioni introdottevi con regio decreto del 1° gennaio 1903, n. 23 (2):

1° le caldaie a vapore collocate a bordo dei galleggianti muniti di licenza dell'Autorità marittima, qualunque sia l'uso a cui sono destinate;

2° le caldaie a vapore collocate a terra nei porti, nelle darsene, nei canali, fossi, seni e nelle spiagge, dentro i limiti del territorio marittimo, per i servizi riguardanti direttamente l'industria della navigazione ed il commercio marittimo;

3° le locomotive, le caldaie e i recipienti di vapore in servizio delle ferrovie;

4° le locomotive in servizio delle tramvie e le caldaie a vapore destinate a sviluppare l'energia ad uso esclusivo della trazione elettrica delle tramvie;

5° le caldaie ed i recipienti di vapore in servizio delle regie navi e dei regi stabilimenti della guerra e della marina;

6° le caldaie a vapore dei piroscafi destinati alla navigazione lacuale in servizio cumulativo con le strade ferrate;

7° le caldaie dei battelli incrociatori adibiti dal Ministero delle finanze alla repressione del contrabbando;

8° le caldaie a vapore esistenti presso le regie scuole di applicazione per gli ingegneri.

Notizie statistiche sommarie sulle caldaie sottoposte alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio. (Anni dal 1876 al 1903) (3).

Anni (4) *	Numero dei comuni con caldaie	Numero delle caldaie				Superficie complessiva di riscaldamento in metri quadrati	Potenza corrispondente in cavalli-vapore
		fisse	semifisse	locomobili	Totale		
1876	?	4 459	66 758	55 632
1887-89 (5) .	1 940	9 983	188 016	156 680
1894 (1° gennaio)	3 109	7 572	1 523	8 270	17 365	357 109	297 591
1899 (id.) (6)	3 517	9 339	2 346	10 040	21 725	466 824	389 020
1900 (id.) .	?	12 357		10 994	23 351	?	?
1901 (id.) .	?	12 962		11 417	24 379	?	?
1902 (id.) .	?	13 390		11 577	24 967	?	?
1903 (id.) .	?	13 763		12 363	26 126	?	?

(1) È noto che in talune industrie, come quelle dello zolfo, della carta, dei grassi, dell'olio di sansa, ecc., sono adoperati speciali recipienti ove il vapore, dalle caldaie nelle quali si sviluppa, passa e va a trovarsi in presenza delle materie che debbono essere elaborate o trasformate per via fisica o chimica.

Il numero di tali recipienti a vapore era di 868 al 1° gennaio 1899, di 956 al 1° gennaio 1900, di 1048 al 1° gennaio 1901, di 1135 al 1° gennaio 1902 e di 1184 al 1° gennaio 1903. Degli 868 recipienti di vapore in esercizio al 1° gennaio 1899, possiamo dare la classificazione per industrie, colla indicazione della rispettiva capacità:

Industrie	Numero dei recipienti	Capacità in litri	Industrie	Numero dei recipienti	Capacità in litri
Industrie metallurgiche e mineralurgiche	79	430 998	Continua Industrie tessili:		
Industrie meccaniche	3	5 850	a) lino, canapa, ecc.	4	18 840
Industria del legno	2	3 800	c) altre	7	14 276
Industrie chimiche e derivate.	212	970 431	Industrie del vestiario.	41	111 443
Industrie agricole.	1	950	Industrie della carta ed affini	131	1 115 751
Industrie alimentari	83	263 919	Servizi pubblici	15	36 093
Industrie tessili:			Applicazioni e usi diversi	7	16 529
a) seta	7	8 270			
b) lana	14	17 693	Totale	868	4 296 603
c) cotone	262	1 281 760			(per 863 recipienti)

(2) Scriviamo in corsivo le nuove eccezioni introdotte dal regio decreto 1° gennaio 1903, delle

Classificazione per industrie delle caldaie sottoposte alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio, denunciate al 1° gennaio degli anni 1894 e 1899 (*).

Continua la Tav. III - a).

Industrie	Anno 1894			Anno 1899			
	Numero delle caldaie	Superficie complessiva di riscaldamento in metri quadrati	Potenza corrispondente in cavalli-vapore	Numero delle caldaie	Superficie complessiva di riscaldamento in metri quadrati	Potenza corrispondente in cavalli-vapore	
Minerarie	413	11 464	9 554	471	13 466	11 222	
Metallurgiche e mineralurgiche	333	13 295	11 079	494	20 539	17 116	
Meccaniche	667	13 403	11 169	633	14 161	11 800	
Del legno	301	4 282	3 568	314	5 362	4 468	
Della costruzione di mezzi di trasporto	27	687	573	34	850	708	
Ceramiche e vetrarie	187	5 104	4 253	212	5 683	4 736	
Delle costruzioni	312	5 526	4 605	232	3 531	2 943	
Chimiche e derivate	708	19 600	16 334	946	28 820	24 017	
Fisiche	122	2 735	2 279	390	11 523	9 603	
Agricole	8 031	85 562	71 302	10 324	108 473	90 394	
Alimentari	2 182	62 031	51 692	2 538	73 288	61 073	
Tessili.	della seta	1 332	30 093	25 077	1 426	35 105	29 254
	della lana	253	9 756	8 130	330	14 389	11 991
	del cotone	777	38 801	32 334	1 163	60 371	50 309
	del lino, canapa, juta, ecc.	126	4 395	3 663	129	5 135	4 279
altre	94	2 300	1 917	124	3 546	2 955	
Del vestiario	242	7 159	5 966	269	7 012	5 843	
Dei cuoi, delle pelli, ecc.	175	4 259	3 549	228	6 439	5 366	
Della carta e affini	193	8 367	6 973	229	9 583	7 986	
Tipografiche e poligrafiche	44	466	389	51	693	577	
Della oreficeria, dei coralli e pietre preziose	31	872	726	9	140	117	
Dei trasporti	92	3 189	2 657	128	5 507	4 589	
Dei servizi pubblici	456	19 557	16 297	656	27 365	22 805	
Diverse	267	4 206	3 505	395	5 843	4 869	
Totale	17 365	357 109	297 591	21 725	466 824	389 020	

quali non è naturalmente tenuto conto nei prospetti statistici che riguardano le caldaie sottoposte alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

(3) Vedansi le osservazioni che precedono e la corrispondente nota n. 2.

(4) I dati del 1876 sono tolti dal lavoro di V. Ellena, *Notizie statistiche sopra alcune industrie*, pubblicato nel 1878; quelli del 1887-89 dalla *Statistica delle caldaie a vapore*, pubblicata nel 1890, quelli del 1894 e del 1899, dalla *Statistica delle forze motrici*, pubblicata nel 1900, quelli infine del 1900 e anni seguenti dalla annuale *Rivista del servizio minerario*. È da notare che per il 1894 i dati qui esposti non concordano perfettamente con quelli che erano stati pubblicati nel *Bollettino di notizie commerciali* (n. 15 del 1899) e riprodotti nell'*Annuario statistico* del 1900, pag. 433.

(5) Queste notizie abbracciano un periodo che dagli ultimi mesi del 1887 va fino al principio del 1890, prima cioè che fosse in vigore la legislazione relativa all'esercizio delle caldaie a vapore; esse comprendono anche le caldaie in servizio delle strade ferrate (escluse le locomotive) e degli officii militari dipendenti dai Ministeri della guerra e della marina.

Avvertasi inoltre che le cifre della superficie di riscaldamento e della potenza in cavalli riguardano soltanto 9946 caldaie; per 37 caldaie non essendosi ottenute tali notizie.

(6) Per 47 caldaie non venne dichiarata la superficie di riscaldamento (vedasi il prospetto d), a pag. 271 e la corrispondente nota n. 2).

(7) Vedansi le osservazioni fatte in principio della pagina precedente e la corrispondente nota n. 2.

2° Caldaie a vapore in servizio delle strade ferrate e delle tramvie a vapore (1).

(1° gennaio 1899).

Continua la Tav. III-a).

Destinazione delle caldaie	Numero delle caldaie	Superficie complessiva di riscaldamento in metri quadrati	Potenza corrispondente in cavalli-vapore
Locomozione	3 560	332 442	(2) 1 111 473
Costruzione e riparazione di materiale ferroviario	163	7 685	6 405
Servizio dei rifornitori	226	1 654	1 378
Riscaldamento ed illuminazione	31	1 275	1 062
Costruzioni ferroviarie	26	514	428
Altri usi	78	564	470
<i>Totale . . .</i>	4 084	344 134	1 121 216

3° Caldaie a vapore in servizio presso le Amministrazioni dipendenti dal Ministero della guerra (1).

(1° gennaio 1899).

Continua la Tav. III-a).

Destinazione delle caldaie	Numero delle caldaie	Superficie complessiva di riscaldamento in metri quadrati	Potenza corrispondente in cavalli-vapore
Officine di costruzione e di riparazione delle Direzioni di artiglieria	87	2 877	2 398
Officine di costruzione e di riparazione e servizi speciali del Genio militare	57	1 031	859
Fabbriche di armi portatili	25	738	615
Molini e panifici militari	47	1 011	842
Ospedali e lavanderie militari	26	248	207
Polverifici e laboratori pirotecnici	28	1 396	1 163
Altre amministrazioni militari (depositi allevamento cavalli, opificio arredi militari, ecc.) . .	10	235	196
<i>Totale . . .</i>	(3) 280	7 536	6 280

4° Caldaie a vapore in servizio presso le Amministrazioni dipendenti dal Ministero della marina (1).

(1° gennaio 1899).

Continua la Tav. III-a).

Destinazione delle caldaie	Numero delle caldaie	Superficie complessiva di riscaldamento in metri quadrati	Potenza corrispondente in cavalli-vapore
Costruzioni navali	(4) 384	10 773	8 978
Armamenti ed altri servizi dipendenti dalla Direzione generale di artiglieria ed armamenti . .	163	4 634	3 861
<i>Totale . . .</i>	547	15 407	12 839

(1) Dalla citata *Statistica delle forze motrici*.

(2) Vedansi le *Avvertenze* a pag. 264

(3) Esistono inoltre 13 caldaie inattive.

(4) Non comprese quelle di ricambio

5° Caldaie a vapore in servizio della marina mercantile (1).

Caldaie collocate a terra, destinate all'industria della navigazione e al commercio marittimo.

(1° gennaio 1899).

Continua la Tav. III-a).

Destinazione delle caldaie	Numero delle caldaie	Superficie complessiva di riscaldamento in metri quadrati	Potenza corrispondente in cavalli-vapore effettivi
Fonderie di acciaio e di ghisa	1	36	30
Costruzioni o riparazioni meccaniche	19	413	345
Costruzioni o riparazioni navali	66	2 148	1 790
Costruzioni marittime	10	381	318
Lavanderia	1	22	18
Trasporti marittimi	5	959	799
Carico e scarico delle merci	9	724	603
Stazioni di disinfezione	2	11	9
<i>Totale</i>	<i>113</i>	<i>4 694</i>	<i>3 912</i>

Caldaie collocate a bordo delle navi a vapore munite di atto di nazionalità (2).

Continua la Tav. III-a).

Anni (1° gennaio)	Numero dei piroscafi	Potenza delle macchine in cavalli-vapore indicati (3)
1876	141	?
1890	279	200 066
1894	327	233 839
1899	384	303 858
1900	409	317 942
1901	446	352 930
1902	471	405 628
1903	485	414 488

Caldaie collocate a bordo dei galleggianti muniti di licenza dell'Autorità marittima.

(1° gennaio 1899).

Continua la Tav. III-a).

Destinazione delle caldaie	Numero delle caldaie	Potenza in cavalli-vapore indicati (3)
Costruzioni marittime	50	4 769
Trasporti marittimi	131	12 183
Carico e scarico delle merci	50	990
<i>Totale</i>	<i>231</i>	<i>17 942</i>

(1) I dati del 1899 sono tolti dalla citata *Statistica delle forze motrici*.

Per ciò che riguarda la potenza in cavalli-vapore delle caldaie collocate a bordo delle navi munite di atto di nazionalità e dei galleggianti, vedansi le avvertenze fatte a pag. 264. Per le navi munite di atto di nazionalità, vedasi inoltre la nota che segue.

(2) Non conosciamo il numero delle caldaie dei piroscafi mercantili muniti di atto di nazionalità. Conosciamo soltanto il numero dei piroscafi e la forza dei rispettivi apparati motori in cavalli-vapore indicati.

Per i piroscafi mercantili abbiamo potuto dare le notizie relative agli stessi anni che si sono considerati nel prospetto della pag. 265 che riguarda le caldaie sottoposte alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio, ricavandole dalle *Relazioni annuali sulle condizioni della marina mercantile italiana* (vedasi il capitolo *Marina mercantile* del presente *Annuario*).

(3) Il cavallo indicato, ossia effettivo, misurato sugli stantuffi, è il vero cavallo-vapore di 75 chilogrammetri.

b) MOTORI A GAZ (1).

(1° gennaio 1899).

Continua la Tav. III.

Industrie	Motori a gaz ordinario		Motori a gaz povero		Totale		
	Numero dei motori	Potenza in cavalli-dinamici	Numero dei motori	Potenza in cavalli-dinamici	Numero dei motori	Potenza in cavalli-dinamici	
Minerarie	13	63	5	149	18	212	
Metallurgiche e mineralurgiche . .	51	271	1	8	52	279	
Meccaniche	408	1 454	12	216	420	1 670	
Del legno	154	643	8	129	162	772	
Della costruzione di mezzi di trasporto.	10	30	10	30	
Ceramiche e vetrarie	38	202	2	18	40	220	
Delle costruzioni	10	76	8	428	18	504	
Chimiche e derivate	93	388	9	197	102	585	
Fisiche	90	854	11	372	101	1 226	
Agricole	29	99	1	20	30	119	
Alimentari.	687	2 066	57	1 671	744	3 737	
Tessili	della seta.	48	146	3	63	51	209
	della lana	13	106	1	12	14	118
	del cotone	28	139	5	255	33	394
	del lino, della canapa, della juta, ecc.	3	12	3	48	6	60
	altre	71	227	2	28	73	255
Del vestiario.	42	136	42	136	
Dei cuoi, delle pelli, ecc.	39	265	2	68	41	333	
Della carta e affini.	38	140	38	140	
Tipografiche e poligrafiche	513	1 826	4	54	517	1 880	
Della oreficeria, dei coralli e pietre preziose.	55	135	55	135	
Dei trasporti	1	4	1	4	
Dei servizi pubblici.	214	1 227	39	1 726	253	2 953	
Diverse	178	488	1	12	179	500	
<i>Totale</i>	<i>2 826</i>	<i>10 997</i>	<i>174</i>	<i>5 474</i>	<i>3 000</i>	<i>16 471</i>	

Numero dei Comuni con motori a gaz al 1° gennaio 1899 220

(1) Per ciò che riguarda i motori di altra natura, vedasi la nota n. 3 a pagina 271.

c) FORZE IDRAULICHE.

Continua la Tav. III.

Concessioni di acque destinate a sviluppare forza motrice (1)

Distinzione delle acque	Numero delle concessioni	Concessioni delle quali si conosce la portata		Concessioni delle quali si conosce la forza sviluppata	
		Numero delle concessioni	Portata in moduli di 100 litri al minuto secondo	Numero delle concessioni	Forza sviluppata in cavalli-vapore
Acque pubbliche (1° gennaio 1899) (2)	(3) 2 919	1 796	15 572	1 995	(4) 203 239
Acque di canali patrimoniali dello Stato (31 dicembre 1900)	397	(5)	37 279	(6)	36 522

(1) I dati sono ricavati per ciò che riguarda le acque pubbliche dalla *Statistica delle forze motrici*, e per le acque di canali patrimoniali dello Stato dal *Bollettino di statistica e di legislazione comparata*, pubblicato dalla Direzione generale del demanio, Anno II, fasc. VII (vedasi anche la nota seguente).

(2) Non si poterono raccogliere i dati relativi alle concessioni di acque pubbliche non gravate da canone a favore del pubblico erario.

Per le acque pubbliche, notizie più recenti di quelle del 1899 sono state pubblicate nel citato *Bollettino di statistica e di legislazione comparata*, pubblicato dalla Direzione generale del demanio; ma esse non si prestano ad un confronto con quelle inserite nel prospetto, per le numerose lacune che quel *Bollettino* presenta rispetto alla quantità di acqua concessa e alla forza sviluppata. Ci limitiamo pertanto a riprodurre dalla detta pubblicazione, per gli anni più recenti, il numero delle concessioni e l'ammontare del canone annuo, che sono i due soli dati completi:

30 giugno 1901: concessioni per forza motrice	3007,	ammontare del canone L.	843 499
» 1902:	id.	3124,	» 966 104
» 1903:	id.	3283,	» 1 122 897

(3) Nella compilazione di questo prospetto si sono trascurate le concessioni di acque pubbliche gravate da canone che non erano adoperate per generare forza motrice. Tenuto conto anche di queste, le concessioni gravate da canone al 1° gennaio 1899 salivano al numero di 3065, e si dividevano come segue, secondo le classi di maggiore importanza:

Industrie agrarie e alimentari	N. 2 081
Industrie minerarie	» 132
Industrie meccaniche e costruzioni	» 297
Industrie tessili	» 268
Industria della fabbricazione della carta	» 56
Industrie varie	» 231

(4) Ammettendo che la forza media sviluppata dalle 924 concessioni per le quali non si ebbe tale notizia sia proporzionale a quella osservata nelle altre concessioni, tutte le concessioni soggette a canone svilupperebbero complessivamente una forza di 300.000 cavalli-vapore in cifra tonda.

Ad uguali conclusioni si giunge, partendo dai risultati della statistica delle forze idrauliche utilizzate in Italia nel 1877, secondo le ricerche fatte dai cessati Uffici tecnici del macinato (vedasi il *Bollettino di notizie agrarie*, n. 38, del luglio 1884, e il 1° fascicolo della *Statistica industriale*, negli *Annali di statistica*, Serie 4^a, n. 4) e tenendo conto delle concessioni d'acqua per sviluppo di forza motrice accordate dal 1878 a tutto il 1898, secondo i dati pubblicati dal Ministero di agricoltura, industria e commercio nel *Bollettino di notizie agrarie*.

Le ricerche degli Uffici tecnici del macinato davano un totale di 450 831 cavalli (non comprese le provincie di Bari, Firenze, Messina, Padova e Rovigo); aggiungendo 176 000 cavalli di forza rappresentati dalle concessioni d'acqua per sviluppo di forze motrici accordate dal 1878 al 1898, si ottiene un totale disponibile di 600 000 cavalli di forze idrauliche.

Ma conviene avvertire che i motori effettivamente applicati alle derivazioni di acqua per forza motrice rappresentano, tutt'al più, il 50 per cento delle forze delle cadute medesime, e che molti di quei motori, anche senza calcolare le interruzioni di lavoro, dovute alle gresse piene, non possono essere attivi nell'inverno nei geli, nè nell'estate per le magre; onde è molto se i motori idraulici rappresentavano nel fatto, al 1° gennaio 1899, una potenza dinamica di 300 000 cavalli.

(5) Le cifre della portata e della forza non riguardano tutte le concessioni; non si può rilevare dal volume consultato (vedasi la nota n. 1) quante sono le concessioni alle quali si riferiscono tali dati.

d) POTENZA COMPLESSIVA DELLE DIVERSE FORZE MOTRICI (1).

(1° gennaio 1899).

Continua la Tav. III.

	<i>Cavalli-vapore</i>
Caldaie a vapore	(2) 1 855 697
Motori a gaz (3)	16 471
Forze idrauliche	336 522
<i>Totale</i>	(4) 2 208 690

(1) Vedansi i prospetti precedenti e le note che li accompagnano.

Giova però avvertire anche qui che a formare il totale generale delle forze motrici occorrerebbe aggiungere la potenza dei motori a petrolio, a benzina, ad aria calda, a vento, ecc., pei quali però non si hanno notizie complete (vedasi la nota n. 3).

(2) In questa cifra è compresa anche la potenza media calcolata per le 47 caldaie di cui non fu dichiarata la superficie di riscaldamento (vedasi il prospetto a pag. 265 e la corrispondente nota n. 6).

(3) La citata *Statistica delle forze motrici* non dà notizie che sui motori a gas. Per le altre specie di motori si hanno soltanto notizie parziali e precisamente per le industrie minerarie, metallurgiche, mineralurgiche e chimiche e per alcuni stabilimenti governativi. Nel seguente specchio sono indicati il numero e la forza dei motori di ogni specie dei quali disponevano le industrie e gli stabilimenti succitati, secondo i più recenti dati che si poterono raccogliere.

<i>Destinazione</i>	<i>Natura dei motori</i>											
	<i>Idraulici</i>		<i>Elettrici</i>		<i>A vapore</i>		<i>A gas</i>		<i>A petrolio o a benzina</i>		<i>Ad aria calda</i>	
	<i>N.</i>	<i>Cav.-vap.</i>	<i>N.</i>	<i>Cav.-vap.</i>	<i>N.</i>	<i>Cav.-vap.</i>	<i>N.</i>	<i>Cav.-vap.</i>	<i>N.</i>	<i>Cav.-vap.</i>	<i>N.</i>	<i>Cav.-vap.</i>
Industrie minerarie, metallurgiche, mineralurgiche e chimiche (1902)	955	53 051	183	3 657	1191	48 819	165	3 926	9	50
Stabilimenti militari (1899)	62	1 706.2	34	353.4	70	2 132.02	19	83	2	7	2	8
Stabilimenti militari marittimi (1899)	6	26	205	7 602	2	34	1	12
Panifici militari (1898)	19	491	12	88
Manifatture dei tabacchi (1899)	13	434	8	191	12	174

(4) Una parte ogni giorno più ragguardevole della energia meccanica prodotta dalle varie specie di motori viene trasformata, come è noto, in energia elettrica ad uso di speciali impianti per trasporto di forza motrice, per trazione, per distribuzione di luce e di forza, per riscaldamento elettrico e per industrie elettrochimiche ed elettrotermiche (galvanoplastica, elettrometallurgia, forni elettrici, ecc.).

Nell'occasione dell'Esposizione internazionale di Parigi del 1900, il Ministero di agricoltura industria e commercio promosse un primo saggio di uno studio sugli impianti elettrici esistenti nel Regno (vedi *Notizie statistiche sugli impianti elettrici esistenti in Italia alla fine del 1898 e Cenni sulle industrie elettriche in Italia a tutto il 1900*, Roma tip. Bertero, 1901), secondo il quale alla fine del 1898 gli impianti erano in numero di 2286 e producevano, con 3626 generatori, 86 570 chilowatt, equivalenti a 118 735 cavalli-vapore. Non si è però creduto che fosse il caso di presentare in questo *Annuario* un estratto particolareggiato dei risultati esposti nel suddetto lavoro, atteso che le cifre in esso contenute non possono più rappresentare, nemmeno per approssimazione, lo stato presente degli impianti elettrici in Italia, tenuto conto del grandissimo incremento conseguito negli ultimi sei anni in tutto ciò che interessa le applicazioni elettrotecniche.

TAV. IV. — INDUSTRIA DELLA PESCA

Anni (²)	Pesca del pesce (*)			Pesca del tonno			
	Numero delle barche	Numero dei pescatori	Valore del pesce — Lire	Numero delle tonnare (⁴)	Numero degli operai	Quantità del tonno — Quintali	Valore del tonno — Lire
1885	?	?	?	?	?	?	?
86	?	?	?	?	?	?	?
87	?	?	?	42	3 225	38 893	2 356 276
88	16 174	69 400	13 744 387	42	3 067	39 331	2 178 556
89	16 580	72 598	13 953 505	42	3 319	42 804	1 946 700
90	18 824	87 722	14 214 900	40	3 311	39 106	1 574 139
91	19 273	89 311	15 161 318	41	3 121	50 697	1 995 640
92	20 199	90 584	16 346 398	42	2 973	64 521	1 580 755
93	21 173	94 132	15 235 414	40	3 253	34 667	1 341 206
94	22 239	100 491	15 886 184	37	3 009	38 090	1 584 045
95	22 250	101 019	16 049 727	40	2 999	16 237	790 293
96	22 508	101 613	14 948 884	43	3 193	40 173	1 760 985
97	22 977	102 926	14 320 677	47	2 741	44 207	2 013 992
98	22 736	95 822	14 001 073	55	3 689	44 094	2 775 243
99	22 311	97 824	12 759 584	50	3 661	43 450	2 564 099
900	22 875	97 447	13 927 130	50	3 383	48 941	2 410 227
901	22 791	96 303	13 542 456	49	3 162	43 832	1 673 840
902	23 098	101 720	12 959 453	48	3 006	51 164	2 081 029

(1) Il numero delle barche e quello dei pescatori non possono trovare riscontro con quelli indicati nel capitolo *Navigazione marittima*, i quali si riferiscono esclusivamente alla *grande pesca*, cioè a quella fatta fuori del distretto di pesca a cui è iscritto il battello, o sulle coste estere.

(2) Non si ha alcuna notizia per gli anni anteriori al 1885.

(3) Queste cifre raccolte a mezzo delle Capitanerie ed Uffici di porto sono certamente inferiori alla realtà, sia per la riluttanza dei pescatori a darle esatte, per timore di aggravii fiscali, sia perchè le coste del Regno, per la massima parte sabbiose ed approdabili, permettono l'accesso delle barche pescherecce a numerosi luoghi di consumo, ove il pesce viene venduto al momento stesso dello sbarco, sfuggendo così l'operazione di vendita ad ogni controllo, specie in quei comuni ove il prodotto di questa industria è esente da dazio di consumo.

(4) Per qualche tonnara, fra quelle comprese in questa colonna, non si ebbero i dati relativi alla quantità ed al valore del tonno.

NEI MARI DELLO STATO (1).

Pesca del corallo (5)				Pesca delle spugne (mare di Lampedusa) (6)				Ann.
Numero delle barche	Numero dei pescatori	Quantità del corallo — Chilogr.	Valore del corallo — Lire	Numero delle barche	Numero dei pescatori	Quantità delle spugne — Chilog.	Valore delle spugne — Lire	
163	1 655	314 400	943 200	?	?	?	?	1885
96	1 058	433 602	1 257 445	?	?	?	?	86
100	1 096	399 600	1 318 680	?	?	?	?	87
143	1 554	585 320	1 580 364	?	?	?	?	88
45	326	3 485	154 732	19	95	?	?	89
29	162	857	61 484	48	242	?	?	90
47	256	3 953	182 950	61	291	?	?	91
51	293	2 391	136 281	41	197	?	?	92
245	2 426	623 111	2 043 058	38	181	?	?	93
240	2 509	643 682	2 287 488	43	195	?	?	94
179	1 803	373 420	1 273 988	101	573	?	?	95
145	1 411	298 562	1 013 700	94	522	?	?	96
161	1 259	187 835	836 280	96	494	74 880	724 992	97
156	1 224	189 639	889 940	144	856	63 144	618 091	98
190	2 064	351 127	1 800 595	105	558	60 092	782 004	99
185	1 873	374 937	2 439 008	106	556	27 653	401 587	900
166	1 264	266 530	1 888 397	77	395	24 359	345 319	901
94	1 091	225 320	1 941 700	69	343	30 800	423 745	902

(5) A spiegare la differenza che si nota fra i risultati delle campagne 1889-90-91-92 e quelli delle altre campagne di pesca, si ricorda che con decreto reale 29 dicembre 1888, n. 5888, fu proibita temporaneamente la pesca sui banchi di Sciacca, i quali furono poi riaperti, per effetto del decreto reale 7 gennaio 1892, n. 8.

(6) È da avvertire che nella quantità e nel valore delle spugne è compreso, per gli ultimi tre anni, anche il prodotto ottenuto da barche estere (31 barche, con 313 uomini nel 1900; 26 barche con 149 uomini nel 1901, e 51 barche con 266 uomini nel 1902). Anche per alcuni anni anteriori al 1897 si conoscono i prodotti ottenuti complessivamente fra barche italiane ed estere; ma non ne abbiamo dato le cifre perchè in quegli anni la proporzione delle barche estere rispetto alle italiane era molto superiore a quella che risulta per gli ultimi tre anni.

TAV. V. — MINIERE.

a) Notizie per ciascuno degli anni dal 1871 al 1902.

Anni	In complesso (1)			Minerali di ferro			
	Numero delle miniere in esercizio (2)	Valore della produzione — Lire	Numero degli operai (3)	Numero delle miniere in esercizio	Quantità escavata — Tonnellate	Valore — Lire	Numero degli operai
1871	498	41 920 532	30 257	61	85 517	734 351	1 005
72	547	48 961 188	36 477	66	163 339	1 404 482	1 501
73	590	54 745 900	39 457	72	259 418	2 471 585	2 112
74	518	57 719 060	36 978	68	279 583	4 011 772	2 441
75	477	52 187 443	39 705	59	227 547	3 038 788	2 523
76	512	57 322 266	38 908	48	231 790	2 953 631	1 702
77	535	53 095 473	40 520	44	229 732	2 781 438	1 830
78	557	55 078 461	40 049	36	189 721	2 287 187	1 591
79	553	59 371 696	44 215	34	186 857	2 101 106	1 436
80	525	64 219 645	42 835	35	289 058	3 108 831	1 655
1881	(2) 589	(3) 70 619 818	(3) 45 420	35	421 065	4 605 933	2 245
82	605	73 815 252	52 326	34	242 083	2 897 367	2 000
83	615	70 518 473	52 408	48	203 582	2 449 416	1 820
84	630	63 556 352	52 500	41	225 368	2 614 724	2 129
85	626	58 979 950	51 791	41	200 955	2 125 286	1 659
86	667	53 591 771	49 237	41	209 082	2 292 454	1 683
87	644	49 977 119	47 063	36	230 575	2 527 652	1 809
88	654	52 377 908	49 111	44	177 157	1 999 331	1 285
89	726	53 554 255	48 981	43	173 489	1 887 231	1 418
90	(4) 919	63 826 933	52 104	44	220 702	2 416 014	2 434
1891	977	79 890 726	58 453	43	216 486	2 767 187	2 269
92	1 001	74 301 819	60 252	42	214 487	2 772 155	1 943
93	913	58 124 520	56 383	43	191 305	1 782 667	2 042
94	881	52 160 564	52 118	39	187 728	2 089 156	2 178
95	817	45 251 266	47 878	36	183 371	2 028 556	1 761
96	1 052	55 900 327	51 714	22	203 966	2 539 863	1 306
97	1 359	72 509 454	59 900	19	200 709	2 860 511	1 335
98	1 404	80 173 055	63 962	28	190 110	2 746 239	1 995
99	1 548	101 396 953	71 146	41	236 549	3 534 117	1 867
900	1 541	94 855 758	74 266	46	247 278	4 585 522	2 219
1901	1 619	94 850 032	74 593	51	232 299	3 672 728	1 783
902	1 580	87 810 499	69 545	44	240 705	3 835 066	1 673

(1) La *Rivista del servizio minerario*, che si pubblica annualmente, a cura dell'Ispettorato delle miniere, non dà le quantità di minerale di mercurio estratte negli anni anteriori al 1893, nè quelle di minerale di solfo estratte negli anni anteriori al 1895. Per gli anni anteriori al 1893 e al 1895, rispettivamente, la *Rivista* suddetta si limita a considerare la produzione del mercurio metallico e del solfo greggio. Per potere avere una serie di cifre omogenee per tutto il periodo da noi considerato, abbiamo pertanto dovuto introdurre nei valori totali, anche per gli ultimi anni, le cifre relative al mercurio metallico ed al solfo greggio (quali sono esposte nel prospetto a pag. 287, riguardante le officine metalurgiche e mineralurgiche), in luogo delle cifre relative al minerale di mercurio ed al minerale di solfo (indicate a pag. 277 e 280 del presente prospetto relativo alle miniere), aggiungendo, oltre a ciò, al numero degli operai addetti alle miniere di mercurio nei dieci anni 1893-902 ed alle miniere di solfo negli otto anni 1895-902, quello degli operai addetti alle officine negli anni medesimi (vedasi il prospetto a pag. 287), poichè per gli anni rispettivamente precedenti il numero indicato nel presente prospetto delle miniere comprende anche gli operai addetti alle officine che trattano questi minerali.

Per questi motivi, il valore totale della produzione ed il numero totale degli operai negli anni 1893-902, quali figurano nel presente prospetto, differiscono da quelli esposti per quello stesso periodo nella *Rivista del servizio minerario*, la quale prendendo per gli anni 1893-902 il valore del minerale di mercurio in luogo di quello del mercurio metallico e per gli anni 1895-902 il valore del minerale di solfo

Continua la Tav. V.

Anni	Minerali di manganese				Minerali di ferro-manganese (2)				Minerali di rame			
	N. delle miniere in esercizio	Quantità	Valore	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità	Valore	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità	Valore	N. degli operai
		escavata	—			—	escavata			—	—	
Tonn.	—	—	Tonn.	—	—	—	Tonn.	—	—	—	—	
1871	5	792	50 740	84	15	27 476	1 176 368	1 633
72	5	1 143	63 790	80	15	26 370	1 061 634	1 662
73	9	3 153	241 183	273	12	26 763	967 218	1 222
74	9	3 220	304 128	336	1	3 500	35 000	90	11	26 823	1 006 944	1 307
75	10	3 811	333 373	405	1	20 000	500 000	320	17	26 649	1 508 880	1 647
76	9	6 909	316 444	608	1	23 245	483 496	380	17	23 330	1 468 986	1 519
77	10	6 812	292 985	667	1	8 000	136 000	142	12	24 173	1 812 518	1 460
78	9	6 655	241 282	636	1	6 470	79 257	102	11	22 682	1 591 686	1 421
79	7	5 705	175 350	659	1	1 388	13 880	79	13	20 751	1 110 728	1 366
80	6	6 475	210 790	413	1	20 471	327 536	222	13	30 181	1 752 322	1 637
1881	6	8 767	234 300	279	1	30 000	480 000	325	14	26 257	1 664 955	1 552
82	6	6 978	348 190	236	1	30 000	480 000	426	16	24 065	1 985 339	1 537
83	4	11 384	274 480	200	1	9 000	144 000	289	15	23 947	2 069 859	1 565
84	2	885	39 225	37	12	27 482	2 201 941	1 393
85	4	1 802	56 470	66	12	27 236	1 585 756	1 246
86	5	5 561	160 325	148	8	25 162	1 100 065	1 037
87	5	4 434	113 324	111	8	43 826	1 219 391	1 252
88	8	3 630	78 000	88	19	47 088	1 621 833	1 375
89	5	2 203	51 801	46	16	48 214	1 341 528	1 300
90	4	2 147	52 071	89	38	50 378	1 857 704	1 593
1891	5	2 429	64 595	127	28	53 059	2 829 334	2 050
92	5	1 243	41 797	79	1	4 622	41 598	72	16	102 427	2 761 442	2 324
93	5	810	32 744	73	1	8 805	74 842	66	15	96 299	2 547 548	2 177
94	4	760	23 500	70	1	5 810	46 480	65	16	92 886	2 228 146	2 003
95	4	1 569	70 640	83	12	83 670	1 837 580	1 349
96	9	1 890,5	102 250	122	1	10 000	100 000	143	25	90 408	2 123 594	1 491
97	7	1 634	75 040	80	1	21 262	170 096	181	30	93 377	2 156 146	1 531
98	9	3 002	93 535	138	1	11 150	133 800	160	26	95 128	2 131 497	1 827
99	9	4 356	112 160	148	1	29 874	385 744	240	23	94 764	3 438 861	1 752
900	10	6 014	154 974	166	1	26 800	335 000	270	26	95 644	3 159 042	2 205
1901	9	2 181	83 174	106	4	24 290	301 196	219	38	107 750	3 404 853	2 384
902	9	2 477	103 740	100	4	23 113	286 601	226	29	101 142	2 789 716	2 066

invece di quello del solfo greggio, ed omettendo il numero degli operai addetti alle officine di mercurio nei detti anni 1893-902 ed alle officine di solfo negli anni 1895-902, presenta le seguenti risultanze:

Anni	Valore della produzione Lire	Numero degli operai	Anni	Valore della produzione Lire	Numero degli operai
1893	57 906 180	56 314	1898	71 804 071	57 819
94	52 042 605	51 997	99	91 392 468	61 300
95	39 103 273	43 100	900	85 060 002	67 748
96	48 969 105	46 352	901	84 694 888	67 665
97	64 670 383	53 576	902	77 965 597	63 270

(2) Sono comprese nel prospetto anche le miniere e ricerche attive non produttive, ed il rispettivo numero di operai.

(3) A formare il totale del 1881 entrano 1400 tonnellate di allume, del valore di lire 212,000, ottenute, da 43 operai, in due officine che non figurano nelle colonne dei parziali.

(4) Nel 1890 ed in qualche anno seguente furono considerate come miniere alcune piccole escavazioni, specialmente d'antimonio, per le quali anteriormente si teneva conto soltanto della produzione e del numero degli operai che vi erano addetti. Ciò spiega il notevole aumento che si osserva nel 1890 nel numero delle miniere, nonchè le forti oscillazioni che si verificano da un anno all'altro, d'allora in poi.

(5) Anteriormente al 1874, dal 1884 al 1891 e nel 1895 non vi fu estrazione di minerali di ferro-manganesifero.

Continua la Tav. V.

Anni	Minerali di zinco e di piombo						Minerali d'argento			
	N. delle miniere in esercizio	Zinco		Piombo		N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità escavata	Valore	N. degli operai
		Quantità escavata	Valore	Quantità escavata	Valore					
Tonn.	— Lire	Tonn.	— Lire	Tonn.	— Lire	Tonn.	— Lire			
1871	36	56 426	4 144 838	22 454	5 381 771	8 265	3	15	50 889	195
72	36	80 861	5 830 117	25 716	6 248 039	9 044	3	15	50 889	195
73	46	79 036	5 265 866	22 814	7 214 494	8 894	3	137	312 552	427
74	53	64 716	3 772 008	27 120	8 214 068	8 732	3	266	774 486	523
75	63	61 968	3 884 360	30 681	8 111 053	8 680	3	394	905 432	498
76	59	66 034	4 393 245	32 404	8 629 418	9 225	3	249	633 232	458
77	61	88 844	4 500 102	36 910	10 379 309	10 643	4	661	971 756	702
78	75	68 703	3 156 255	36 512	9 835 469	8 154	4	1 041	1 359 571	897
79	73	73 411	3 905 013	41 301	8 300 321	7 678	4	1 409	1 595 608	753
80	62	85 287	4 628 819	37 153	9 081 167	8 535	4	1 801	2 229 159	805
1881	66	72 176	4 691 843	39 533	8 184 377	8 887	4	1 444	2 238 951	936
82	58	91 366	4 519 529	46 334	8 296 120	9 592	6	1 449	1 739 895	996
83	57	100 574	6 441 129	46 051	7 924 089	10 026	4	1 510	1 673 975	1 213
84	57	104 974	6 344 590	46 116	7 123 740	8 947	4	1 626	1 867 331	1 155
85	59	107 887	6 659 139	40 184	5 775 908	9 054	4	1 485	1 962 390	1 295
86	76	107 548	6 911 960	39 841	7 128 363	8 615	7	1 639	1 441 400	1 288
87	96	93 143	6 257 060	38 221	6 937 951	9 010	9	1 892	2 173 644	1 446
88	89	87 310	7 159 441	35 178	6 910 058	9 364	8	2 005	1 923 419	1 431
89	94	97 059	8 257 775	36 894	7 062 348	9 256	8	1 997	1 748 663	1 331
90	126	110 926	12 252 648	32 187	6 507 694	9 305	8	1 750	2 100 974	1 200
1891	114	120 685	12 720 605	30 233	5 984 231	10 552	10	2 006	1 973 484	1 278
92	104	129 731	13 610 494	33 310	5 695 489	11 572	8	1 680	1 729 492	1 165
93	104	132 767	10 467 074	29 004	4 065 537	10 922	8	1 236	1 177 973	926
94	132	131 777	9 198 955	29 822	3 792 111	10 173	6	1 103	847 222	787
95	92	(1) 121 981	(1) 7 781 155	30 632	4 066 618	10 226	8	870	641 366	725
96	119	(2) 118 331	(2) 7 503 845	33 545.5	4 464 323	10 529	14	640	536 254	670
97	172	122 214	8 280 327	36 200	5 042 625	11 631	13	405	428 260	687
98	188	132 099	12 061 667	33 930	5 221 240	13 239	11	435	380 238	630
99	259	150 629	24 233 330	31 046	5 610 806	15 636	9	540	582 262	606
900	251	139 679	16 408 481	35 103	7 238 965	16 597	7	584	398 870	523
1901	218	135 784	12 369 343	43 419	9 101 871	15 587	4	511	355 492	464
902	193	131 965	11 701 943	42 330	5 687 293	13 624	5	421	277 681	450

(1) Compresse 784 tonnellate di piombo e zinco, per un valore di lire 66,632.

(2) Compresse 160 tonnellate di piombo e zinco, per un valore di lire 13,200.

Continua la Tav. V.

Anni	Minerali d'oro				Minerali di antimonio (anche argentifero)				Minerali di mercurio			
	N. delle miniere in esercizio	Quantità	Valore	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità	Valore	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità	Valore	N. degli operai ⁽²⁾
		escavata	—			—	escavata			—	—	
—	Tonn.	Lire	—	—	Tonn.	Lire	—	—	Tonn.	Lire	—	
1871	17	10 947	375 482	581	(1)	250	50 000	18	2	?	?	245
72	18	8 847	328 557	467	(1)	250	50 000	18	2	?	?	215
73	20	5 789	134 536	351	(1)	250	50 000	18	2	?	?	229
74	18	1 788	39 157	205	(1)	250	50 000	18	2	?	?	231
75	17	2 704	126 277	348	(1)	200	40 000	18	2	?	?	303
76	14	6 253	213 539	355	(1)	200	40 000	18	3	?	?	318
77	20	7 453	251 390	398	(1)	490	115 000	122	3	?	?	337
78	21	8 804	322 080	384	(1)	600	108 000	131	3	?	?	378
79	28	9 700	416 524	626	(1)	470	100 600	148	3	?	?	331
80	25	11 757	598 531	657	5	540	108 000	152	3	?	?	257
1881	24	12 190	475 170	665	6	600	118 625	174	3	?	?	240
82	27	12 202	455 990	711	5	1 450	328 500	248	2	?	?	262
83	19	10 486	345 003	501	9	2 027	289 297	277	2	?	?	347
84	17	15 037	446 807	459	9	1 714	297 380	250	2	?	?	236
85	22	11 106	498 453	464	10	2 887	400 975	274	2	?	?	340
86	12	10 759	532 651	519	11	1 738	199 953	420	2	?	?	393
87	18	11 134	584 918	432	5	848	105 832	345	4	?	?	406
88	21	10 638	488 158	476	5	507	66 246	228	8	?	?	547
89	20	10 932	508 427	451	5	563	100 072	328	9	?	?	533
90	21	8 296	521 602	505	46	891	328 711	529	14	?	?	617
1891	20	7 729	466 378	440	27	782	323 219	357	11	?	?	574
92	17	6 612	473 482	348	9	621	228 360	308	11	?	?	612
93	22	7 393	663 733	515	6	1 193	202 010	294	12	19 450	1 105 346	513
94	27	7 748	663 908	548	13	1 504	225 295	302	10	15 022	1 017 241	514
95	24	7 099	649 434	642	7	2 241	201 270	213	10	10 504	833 399	540
96	51	7 659	853 008	776	47	5 086	302 950	319	9	14 305	737 850	500
97	50	10 723	890 048	842	15	2 150	174 320	180	12	20 659	788 910	470
98	40	9 549	644 134	825	20	1 931	219 112	269	9	19 201	661 113	492
99	44	11 859	457 080	867	19	3 791	224 311	381	12	29 322	957 722	598
900	32	5 840	266 284	857	21	7 607	362 342	492	12	33 930	1 127 380	825
1901	27	890	40 600	153	25	8 818	342 565	368	13	38 614	1 503 100	829
902	17	1 215	51 348	411	11	6 116	258 386	267	13	44 261	1 234 158	878

(1) Ricerche varie.

(2) Prima del 1893 non si tenne conto separato del minerale di mercurio. Si teneva conto del mercurio metallico ottenuto nelle officine, che figura nel prospetto a pag. 287.

(3) Per gli anni dal 1871 al 1892 sono compresi anche gli operai addetti alle officine annesse alle miniere di mercurio (vedasi la nota precedente).

Continua la Tav. V.

Anni	Minerali di nichelio (1)				Minerali di stagno (2)				Minerali misti (piombo, zinco e rame) (3)			
	N. delle miniere in esercizio	Quantità	Valore	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità	Valore	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità	Valore	N. degli operai
		— Tonn.	— Lire			— Tonn.	— Lire			— Tonn.	— Lire	
1871	1	90	5 400	20
72	4	220	9 504	60
73	12	1 264	76 128	156
74	4	970	87 000	169
75	6	2 489	223 081	254
76	4	1 476	108 738	178	1	22	15 400	(4)
77	6	1 065	42 600	125	1	63	37 800	(4)
78	1	130	6 500	32	1	31	9 610	27
79	1	2	400	(4)
80	1	16	3 200	12
1881	1	20	4 000	10
82	1	10	2 130	15	3	1 520	89 411	28
83	1	65	4 225	22
84	5	1 270	86 700	93
85	4	1 550	82 400	204
86	3	932	12 875	109
87	2	104	5 200	43
88
89
90
1891
92
93
94	1	3
95	1	4	1	13	3 640	6
96	1	2
97	2	5	4	660	23 200	162
98	1	250	10 000	83
99	7	(5) 3	(5) 900	28	5	3 248	64 854	220
900	4	28	34	4 005	112 997	421
1901	53	10 315	111 600	1 782
902	57	18 000	360 000	624

(1) Dopo il 1878 è stata trascurata la ricerca del minerale di nichelio. La chiusura delle nostre miniere, come di altre in Europa, è dipesa in gran parte dalla scoperta di ricchi giacimenti nicheliferi nella Nuova Caledonia. La Società delle miniere cupronichelifere italiane tenta ora di rimettere in esercizio le miniere abbandonate.

(2) Anteriormente al 1876, dal 1883 al 1894 e dal 1896 al 1902 non vi è stata produzione di minerali di stagno.

(3) Anteriormente al 1882 e dal 1883 al 1896 non vi è stata produzione di minerali misti.

(4) Nella *Rivista del servizio minerario* gli operai furono compresi, in questo anno, fra quelli delle miniere di ferro.

(5) Nichelio e cobalto.

Continua la Tav. V.

Anni	Pirite di ferro (anche cuprifera)				Combustibili fossili (antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso)			
	Numero delle miniere in esercizio	Quantità escavata — Tonnellate	Valore — Lire	Numero degli operai	Numero delle miniere in esercizio	Quantità escavata — Tonnellate	Valore — Lire	Numero degli operai
	1871	3	3 956	45 520	61	22	80 336	893 059
72	3	4 254	51 480	61	26	93 555	1 114 749	1 312
73	3	5 380	62 600	70	26	116 884	1 490 916	1 857
74	3	3 350	42 600	36	26	127 473	1 679 324	1 763
75	3	4 190	65 400	58	26	116 955	1 492 410	1 502
76	4	4 460	58 785	112	24	116 399	1 214 338	1 471
77	4	5 090	78 520	67	23	120 588	1 213 642	1 314
78	4	3 242	42 344	104	21	124 117	1 225 540	1 383
79	4	3 355	47 050	54	24	131 318	1 287 262	1 616
80	3	4 663	56 764	57	26	139 369	1 313 381	1 649
1881	4	5 785	66 700	80	29	134 582	1 249 794	1 860
82	4	6 521	86 415	94	29	164 737	1 420 260	1 905
83	5	6 620	96 725	96	26	214 421	1 686 399	2 237
84	4	7 948	114 720	190	25	223 322	1 700 356	2 273
85	6	11 372	160 038	225	23	190 413	1 507 801	1 821
86	6	17 149	152 228	321	24	243 325	1 803 750	2 629
87	6	18 470	185 826	461	32	327 665	2 502 860	2 870
88	4	14 633	147 660	379	32	366 794	2 672 574	2 883
89	4	17 022	246 494	343	37	390 320	2 858 154	2 714
90	5	14 755	188 596	366	38	376 326	2 906 268	2 817
1891	4	19 868	270 588	453	39	289 286	2 205 851	2 386
92	3	27 670	359 935	490	38	295 713	2 130 365	2 295
93	5	29 460	361 136	495	32	317 249	2 173 506	2 105
94	4	22 638	296 347	447	33	271 295	1 893 958	2 347
95	13	38 586	428 707	632	49	305 321	2 167 774	2 459
96	11	45 728	544 124	716	45	276 197	1 981 861	2 247
97	10	58 320	780 138	792	54	314 222	2 335 557	2 284
98	9	67 191	828 051	845	51	341 327	2 429 825	2 683
99	55	76 538	994 293	891	55	388 534	2 759 219	3 266
900	32	71 616	1 480 276	812	89	479 896	3 542 355	3 822
1901	32	89 376	1 767 487	1 049	77	425 614	3 286 565	3,897
902	55	93 177	1 565 932	1 114	81	413 810	3 255 081	4 002

Continua la Tav. V.

Anni	Minerali di solfo				Salgemma (3)			
	Numero delle miniere in esercizio	Quantità escavata (1) Tonn.	Valore (1) Lire	Numero degli operai (2)	Numero delle miniere in esercizio	Quantità escavata Tonn.	Valore Lire	Numero degli operai
1871	274	?	?	15 957	23	13 725	178 500	545
72	315	?	?	20 644	23	13 440	172 800	532
73	324	?	?	22 594	23	12 732	158 660	500
74	271	?	?	19 909	23	13 258	169 160	474
75	219	?	?	21 810	23	12 943	162 860	498
76	269	?	?	20 821	23	14 700	198 000	546
77	289	?	?	21 158	23	14 516	194 320	557
78	312	?	?	23 147	24	14 234	248 694	423
79	298	?	?	27 526	26	17 737	271 134	556
80	280	?	?	25 083	27	15 892	275 430	572
1881	320	?	?	26 078	27	19 523	298 100	552
82	352	?	?	32 431	27	18 800	319 760	544
83	367	?	?	31 851	24	18 900	323 148	624
84	393	?	?	33 030	24	17 600	310 528	595
85	374	?	?	32 927	24	17 204	307 790	596
86	403	?	?	29 875	24	18 394	301 314	585
87	364	?	?	26 851	13	18 788	280 924	416
88	362	?	?	28 888	13	18 124	281 636	387
89	419	?	?	29 028	17	18 475	286 490	423
90	504	?	?	30 503	18	17 098	258 301	407
1891	611	?	?	35 813	18	31 285	379 450	367
92	689	?	?	36 909	18	15 504	248 094	358
93	604	?	?	34 466	15	16 790	284 550	349
94	524	?	?	30 339	24	19 467	284 868	370
95	488	2 381 389	14 638 093	22 577	26	18 710	280 097	366
96	611	2 737 057	23 876 393	25 495	26	17 300	260 120	332
97	883	3 314 051	37 310 255	31 246	26	19 801	272 018	337
98	919	3 362 841	40 375 152	32 030	29	18 199	305 735	355
99	919	3 763 206	44 114 503	35 105	22	17 821	302 338	350
900	883	3 628 613	41 701 381	35 290	23	18 331	276 387	343
1901	943	3 726 916	43 819 718	35 607	22	23 054	350 486	403
902	960	3 581 671	42 650 944	35 072	20	23 677	382 638	396

(1) Prima del 1895 non si tenne conto separato del *minerale di solfo*. Si teneva conto del *solfo greggio* ottenuto nelle officine, che figura nel prospetto a pag. 287.

(2) Per gli anni dal 1871 al 1894 sono compresi anche gli operai addetti alle officine annesse alle miniere di solfo (vedasi la nota precedente).

(3) Vedasi anche, a pag. 281, la produzione del sale di sorgente ed a pag. 297, la produzione del sal marino e la *totale* produzione del sale.

Continua la Tav. V.

		Sale di sorgente, petrolio, gas idrocarburato e acque minerali								
Anni	N. delle miniere in esercizio	Sale di sorgente (1)		Petrolio		Gas idrocarburato (2)		Acque minerali (soggette a concessione)		N. degli operai
		Quantità ottenuta	Valore	Quantità ottenuta	Valore	Quantità ottenuta	Valore	Quantità ottenuta	Valore	
		Tonn.	Lire	Tonn.	Lire	M. C.	Lire	Tonn.	Lire	
1871	8	8 900	287 250	38	10 000	?	?	?	?	141
72	8	8 900	287 250	46	9 600	?	?	?	?	137
73	7	11 400	407 550	65	11 200	?	?	?	?	195
74	6	11 600	400 460	84	12 800	?	?	?	?	208
75	4	10 000	307 150	113	15 600	?	?	?	?	196
76	5	8 616	271 943	402	49 600	?	?	?	?	263
77	4	10 100	298 091	408	54 000	?	?	?	?	257
78	6	11 163	323 128	602	62 000	?	?	?	?	290
79	6	10 427	321 418	402	50 000	?	?	?	?	258
80	4	10 781	334 472	283	88 595	?	?	?	?	212
1881	4	11 744	378 790	172	76 540	?	?	?	?	219
82	6	10 225	271 792	183	86 844	?	?	?	?	311
83	7	9 937	268 332	225	58 387	?	?	?	?	283
84	8	10 227	275 889	397	135 452	?	?	?	?	298
85	6	10 678	288 127	270	110 066	?	?	?	?	355
86	9	10 881	311 507	219	91 130	?	?	?	?	360
87	9	10 412	295 851	208	76 720	?	?	?	?	348
88	8	11 325	390 477	174	55 630	?	?	2 100	26 300	288
89	10	10 015	270 143	177	51 000	?	?	3 500	28 500	287
90	12	9 879	338 997	417	120 603	?	?	3 580	29 700	382
1891	13	9 258	266 948	1 155	348 100	?	?	3 586	28 335	397
92	10	8 217	192 277	2 548	754 500	?	?	2 334	24 614	426
93	12	8 602	199 054	2 652	795 050	?	?	13 896	189 526	283
94	15	11 326	289 304	2 854	847 260	12 000	300	21 730	409 829	359
95	13	10 605	270 856	3 594	930 496	25 000	7 500	20 900	249 800	325
96	24	11 974	306 491	2 524	644 468	296 880	15 137	22 660	269 850	479
97	20	11 725	315 500	1 932	492 282	298 069	17 861	28 680	351 336	489
98	14	11 546	297 839	2 016	589 129	464 931	18 466	28 340	358 960	405
99	18	11 021	319 751	2 242	594 062	753 185	29 165	27 114	359 644	482
900	16	10 890	366 519	1 683	491 769	1 400 338	49 399	27 707	367 202	421
1901	15	10 690	308 446	2 246	671 065	1 350 921	51 933	30 881	411 686	418
902	18	10 581	300 534	2 633	778 163	1 519 703	56 840	30 813	411 278	466

(1) Vedasi anche, a pag. 280, la produzione del salgemma ed a pag. 297 la produzione del sale marino e la totale produzione del sale.

(2) La differenza nel valore totale del gas idrocarburato, tenuto conto delle quantità ottenute, dipende dal fatto che per gli anni 1894 e 1896 e seguenti esso fu calcolato in base al prezzo di costo; mentre per l'anno 1895 fu calcolato in base al prezzo di tariffa.

Continua la Tav. V.

Anni	Roccia asfaltica grezza e bitume grezzo (1)				Allumite				Acido borico			
	N. delle miniere in esercizio	Quantità	Valore	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità	Valore	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità	Valore	N. degli operai
		— Tonn.	— Lire			— Tonn.	— Lire			— Tonn.	— Lire	
1871	7	7 000	80 400	69	2	3 045	21 886	151	12	3 732	2 985 840	270
72	8	8 500	110 000	128	2	3 300	24 640	149	12	2 750	2 199 760	270
73	10	3 520	97 800	118	2	3 300	24 856	147	12	1 847	1 477 760	270
74	5	551	16 137	28	2	3 663	24 697	128	12	1 869	1 494 800	377
75	9	1 327	32 825	146	1	3 966	25 382	116	12	2 461	1 969 120	377
76	8	3 197	414 750	312	1	5 340	34 176	162	12	2 547	2 037 440	415
77	9	7 744	90 266	102	1	4 132	26 444	194	13	2 697	2 157 600	400
78	7	6 979	246 181	294	1	2 335	14 944	225	13	3 443	2 755 040	400
79	10	12 173	478 374	452	1	3 864	24 730	236	13	2 505	2 004 480	400
80	10	6 260	257 470	275	1	4 936	246 800	168	13	3 087	2 470 760	403
1881	11	9 380	334 850	300	1	8 068	403 400	168	12	2 659	2 127 280	594
82	14	8 332	136 702	187	1	10 840	542 000	152	13	3 025	2 420 990	566
83	13	6 739	236 350	273	1	8 530	341 200	130	12	3 158	2 526 320	564
84	13	17 350	455 200	416	1	1 650	66 000	93	13	2 517	1 687 050	586
85	14	13 728	306 782	488	1	6 000	180 000	93	12	1 761	950 940	564
86	15	17 943	388 249	488	1	6 000	180 000	93	12	3 063	1 531 400	564
87	13	18 507	419 921	615	1	6 000	30 000	93	13	2 879	1 525 817	523
88	14	20 064	505 111	870	1	6 050	30 250	93	11	2 603	1 301 250	500
89	20	29 844	541 032	921	1	5 600	140 000	76	11	2 473	1 236 550	499
90	20	45 125	1 203 890	729	1	5 000	27 500	84	11	2 824	1 507 120	497
1891	10	28 180	678 900	719	1	4 000	19 200	75	11	(2) 1 775	(2) 887 500	(2) 524
92	13	34 580	840 920	673	1	4 000	19 200	72	11	(2) 1 089	(2) 653 400	(2) 563
93	12	25 980	565 800	535	1	4 200	20 160	75	11	2 847	1 565 850	433
94	12	60 493	1 403 390	899	1	6 000	24 000	87	12	2 746	1 180 780	452
95	12	46 713	1 023 751	705	1	7 000	28 000	88	12	2 633	921 550	351
96	15	45 456	888 638	722	1	6 000	30 000	87	12	2 616	837 120	349
97	16	55 339	948 273	806	1	6 500	32 500	86	12	2 704	865 280	345
98	15	93 750	1 328 224	1 259	1	7 000	35 000	96	12	2 650	848 000	367
99	14	81 987	1 152 946	1 281	1	5 800	29 000	95	12	2 674	855 680	278
900	13	101 738	1 461 433	1 696	1	5 200	36 400	95	12	2 491	847 144	380
1901	16	104 874	1 397 809	1 759	1	4 900	58 800	99	12	2 558	972 040	381
902	14	65 004	852 925	1 112	1	8 200	61 500	99	12	2 763	884 160	375

(1) Fino all'anno 1889 le cifre che si espongono comprendevano oltre la roccia asfaltica grezza e il bitume grezzo, anche i vari prodotti della lavorazione degli asfalti e bitumi, cioè la roccia asfaltica macinata, il mastice d'asfalto in pani, il bitume raffinato, le mattonelle d'asfalto, ecc. Il complesso dei vari prodotti grezzi e lavorati era designato nelle statistiche minerarie sotto la voce: *Asfalto, mastice e bitume*.

(2) A formare il totale della produzione mineraria, quale è indicato a pag. 274 è da aggiungere il borace, nelle seguenti quantità e valori:

Anno 1891: tonnellate 2056, valore, lire 1,336,400
 Id. 1892: id. 1471, id. 956,150

prodotto nelle stesse miniere e dagli stessi operai.

Del borace negli altri anni non fu tenuto conto, essendosene prodotte piccole quantità.

Continua la Tav. V.

Anni	Grafite			Prodotti diversi					
	Numero delle miniere in esercizio	Quantità escavata	Valore	Numero degli operai	Numero delle miniere in esercizio	Natura del prodotto	Quantità ottenuta	Valore	Numero degli operai
	— Tonnellate	— Lire	— Lire				— Tonnellate	— Lire	
1871	7	600	12 000	24
72	1	3	165	2
73	7	600	12 000	24
74	1	50	1 000	3
75	2	30	600	6	(¹)	Pepiti d'oro. . .	?	18 000	..
76	7	886	31 010	45
77	7	861	30 135	45	(¹)	Pepiti d'oro. . .	?	6 000	..
78	7	800	20 000	30
79	7	1 327	32 325	41
80	(²)	1 327	32 325	41	6	Stronziana . . .	1 000	50 000	30
1881	(²)	3 443	154 935	80	18	Id. . . .	1 000	135 000	130
					1	Sale ammoniacale.	3	480	3
82	(²)	4 147	186 615	85
83	(²)	4 200	189 000	90
84	(²)	4 000	180 000	90	(²)	Prodotti diversi	?	71 995	230
85	8	4 000	180 000	120
86	8	4 000	160 000	110
87	10	1 572	17 095	32
88	7	1 390	14 445	29
89	7	1 531	10 721	27
90	9	1 735	23 280	47
1891	12	2 415	32 965	67
92	5	1 645	18 890	43
93	5	1 465	15 399	45
94	7	1 575	12 600	54
95	8	2 657	42 997	48
96	9	3 148	50 966	67
97	11	5 650	56 500	81	1	Minerali di arsenico	34	3 400	6
98	19	6 435	87 115	133	1	Id.	6
					1	Fahlerz (Rame grigio)	12
99	22	9 990	279 720	207	1	Minerali di arsenico.	2
					2	Minerali di arsenico.	6	480	4
900	24	9 720	278 600	261	2	Rame nichelifero	180	10 800	21
					1	Minerali di arsenico.	6	480	4
1901	47	10 313	296 055	301	2	Solfuri metallici diversi	11
					2	Fahlerz (Rame grigio)	90	1 800	13
902	35	9 210	179 670	307	7	Rame nichelifero	280	14 000	48
					2	Solfuri metallici diversi	8

(1) Le pepiti d'oro provengono dalla miniera di rame di Monte Loreto, già compresa fra le miniere di rame.

(2) Ricerche varie.

b) Notizie particolari sulle miniere per l'anno 1902.

Continua la Tav. V.

Natura dei prodotti	Numero delle miniere e ricerche attive			Produzione in tonnellate	Valore della produzione — Lire	Numero degli operai		
	produttive	non produttive	Totale			delle miniere e ricerche produttive	delle miniere e ricerche im- produttive	Totale
Minerali di ferro . . .	30	14	44	240 705	3 835 066	1 631	42	1 673
Id. di manganese.	7	2	9	2 477	103 740	93	7	100
Id. di ferro-man- ganese . . .	1	3	4	23 113	286 601	212	14	226
Id. di rame . . .	(¹) 15	14	29	101 142	2 789 716	1 911	155	2 066
Id. di zinco . . .	(1) 126	67	193	131 965	11 701 943	13 307	317	13 624
Id. di piombo . . .				42 330	5 687 293			
Id. d'argento . . .	4	1	5	421	277 681	447	3	450
Id. d'oro	8	9	17	1 215	51 348	351	60	411
Id. d'antimonio (an- che argentifero) . . .	(¹) 10	1	11	6 116	258 386	255	12	267
Id. di mercurio . .	5	8	13	44 261	1 234 158	807	71	878
Id. misti	1	56	57	18 000	360 000	385	239	624
Pirite di ferro (anche cuprifera)	6	49	55	93 177	1 565 932	938	176	1 114
Solfuri metallici diversi	..	2	2	8	8
Combustibili fossili (an- tracite, lignite, legno fossile e scisto bitumi- noso)	44	37	81	(²) 413 810	3 255 081	3 877	125	4 002
Minerali di solfo . . .	715	245	960	3 581 671	42 650 944	33 828	1 244	35 072
Salgemma	20	..	20	23 677	382 638	396	..	396
Sale di sorgente	12	6	18	10 581	300 534	414	52	466
Petrolio greggio				2 633	778 163			
Gas idrocarburato				15 197 03	56 840			
Acque minerali (³) . . .				30 813	411 278			
Roccia asphaltica grezza.	8	2	10	64 245	759 145	917	7	924
Bitume grezzo	4	..	4	759	93 780	188	..	188
Allumite	1	..	1	8 200	61 500	99	..	99
Acido borico	12	..	12	2 763	884 160	375	..	375
Grafite	32	3	35	9 210	179 670	297	10	307
<i>Totale</i>	1 061	519	1 580	..	77 965 597	60 728	2 542	(⁴) 63 270

(1) Sono comprese alcune piccole escavazioni sparse nella provincia di Messina e temporanee.

(2) Di cui tonn. 1954 di *antracite*, tonn. 409 016 di *lignite* e tonn. 2840 di *scisti bituminosi*.(3) Questa voce comprende solamente le acque provenienti da due concessioni accordate nella provincia di Parma secondo la legge di Carlo III, e quelle estratte dai pozzi demaniali del *sale di sorgente* e dai pozzi di *petrolio*.

(4) Gli operai sono così ripartiti:

Miniere e ricerche attive	Sesso	Addetti ai lavori all'interno			Addetti ai lavori all'esterno			Totale generale
		Adulti	Sotto i 15 anni compiuti	Totale	Adulti	Sotto i 15 anni compiuti	Totale	
Produttive	Maschi	39 718	6 062	45 780	12 521	753	13 274	59 054
	Femmine	64	89	153	1 409	112	1 521	
Non produttive . . .	Maschi	1 820	225	2 045	473	9	482	2 527
	Femmine	13		13	2		2	

TAV. VI. — OFFICINE METALLURGICHE E MINERALURGICHE.

a) Notizie dei prodotti principali per ciascuno degli anni dal 1871 al 1902.

Anni	Ghisa di 1 ^a fusione				Ferro e acciaio					
	N. delle officine attive	Quantità	Valore	Numero degli operai	Ferro		Acciaio		Numero degli operai	
		— Tonn.	— Lire		Quantità	Valore	Quantità	Valore		
		— Tonn.	— Lire			— Tonn.	— Lire			
1871	?	16 641	?	?	?	?	?	?	?	
72	?	24 000	?	?	?	?	?	?	?	
73	?	28 770	?	?	?	?	?	?	?	
74	?	28 736	?	?	?	?	?	?	?	
75	?	28 473	?	?	?	?	?	?	?	
76	?	18 599	?	?	?	?	?	?	?	
77	?	15 616	?	?	?	?	?	?	?	
78	?	18 995	?	?	?	?	?	?	?	
79	?	12 097	?	?	?	?	?	?	?	
80	?	17 336	?	?	?	?	?	?	?	
1881	20	27 800	?	?	154	94 941	?	3 630	?	5 732
82	18	24 778	?	?	215	90 630	?	3 450	?	5 757
83	15	24 306	?	296	225	125 482	?	2 965	?	7 103
84	13	18 405	1 840 500	266	222	120 129	21 624 220	4 645	2 322 500	6 871
85	10	15 991	1 599 100	215	226	140 734	28 146 800	6 370	1 911 000	8 560
86	12	12 291	1 229 100	248	233	161 633	(¹)	23 760	(¹)	10 567
87	12	12 265	1 104 750	266	220	172 834	(¹)	73 262	(¹)	11 714
88	8	12 538	1 447 040	195	209	176 769	41 427 855	117 785	28 006 466	12 749
89	11	13 473	2 193 096	227	323	181 623	50 343 398	157 899	35 335 837	14 518
90	10	14 346	2 128 920	254	325	176 374	48 648 639	107 676	29 107 407	13 799
1891	8	11 930	1 576 044	211	323	152 668	39 354 293	75 925	19 753 829	11 395
92	6	12 729	2 056 232	215	314	124 273	31 393 454	56 543	13 782 493	9 916
93	4	8 038	1 154 665	182	309	138 046	34 134 214	71 380	16 987 130	(³)10 959
94	6	10 329	1 506 697	189	290	141 729	33 218 072	54 614	16 769 261	9 919
95	7	9 213	1 039 738	227	248	163 824	34 814 186	50 314	18 971 281	9 852
96	4	6 987	963 404	191	254	139 991	33 034 755	65 955	24 372 697	10 988
97	6	8 393	908 814	188	216	149 944	35 884 756	63 940	20 784 249	12 336
98	7	12 387	1 299 485	247	195	167 499	40 865 825	87 467	27 085 481	12 762
99	6	19 218	2 607 140	308	200	197 730	54 805 527	108 501	33 797 506	13 680
900	8	23 990	3 129 170	514	225	190 518	51 561 452	115 887	34 325 767	14 334
1901	5	15 819	1 960 920	465	198	180 729	46 336 142	123 310	32 710 909	14 066
902	5	30 640	3 022 378	660	68	163 055	39 320 991	108 864	28 841 984	13 017

(³)

(1) Il valore del ferro e dell'acciaio è indicato complessivamente nella *Rivista mineraria* in lire 39,454,600 per l'anno 1886 ed in lire 49,219,200 per l'anno 1887.

(2) Per quest'anno sono compresi anche gli operai addetti alla produzione della ghisa di 2^a fusione.

(3) Le cifre del 1902 non sono paragonabili con quelle degli anni precedenti, perchè nella *Rivista del servizio minerario* riguardante il detto anno non fu più considerato un gran numero di piccole officine (magli) in cui si lavora bensì il ferro, ma non più colandolo o riammassandolo negli antichi bassi forni. Ci basti osservare che nella provincia di Brescia, le officine per la trasformazione dei rottami di ferro in attrezzi rurali, da 117, quante ne figuravano nel 1901, si ridussero a 5 sole nel 1902.

Continua la Tav. VI.

Anni	Rame e sua leghe (1)				Antimonio (2)			
	Numero delle officine attive	Quantità	Valore	Numero degli operai	Numero delle officine attive	Quantità	Valore	Numero degli operai
		Tonn.	Lire			Tonn.	Lire	
1884	?	400	560 000	?	?	270	270 000	?
85	5	1 651	3 383 944	747	1	240	207 800	67
86	4	2 239	3 502 777	575	2	198	139 930	60
87	6	3 197	4 854 196	1 318	1	22	14 090	80
88	7	5 332	10 568 326	1 516
89	9	6 904	12 246 000	1 638	1	195	280 066	44
90	10	6 406	12 021 830	1 291	1	182	273 582	30
91	11	5 977	11 216 143	1 278	1	218	188 570	28
92	14	6 039	10 797 347	1 464	1	315	269 111	32
93	16	6 911	11 931 237	1 539	1	376	297 800	35
94	16	9 718	15 716 978	1 541	1	351	288 130	32
95	19	8 508	13 375 321	1 802	1	423	284 930	32
96	16	10 319	17 130 248	2 055	1	538	362 200	27
97	12	11 525	19 047 498	2 148	1	404	285 360	30
98	12	11 765	20 108 258	2 060	1	380	312 750	28
99	11	10 236	21 950 792	2 308	3	581	439 500	45
900	11	10 405	24 239 866	2 513	3	1 174	771 800	95
901	11	9 639	21 609 685	2 609	5	1 721	977 750	136
902	11	10 230	20 363 146	2 431	5	1 089	451 880	82

Anni	Numero delle officine attive	Piombo, argento e oro						Numero degli operai
		Piombo in pani		Argento greggio		Oro greggio		
		Quantità Tonn.	Valore Lire	Quantità Chilog.	Valore Lire	Quantità Chilog.	Valore Lire	
1878	?	8 709	?	7 085	?	?	?	?
79	?	8 757	?	20 670	3 927 300	?	?	?
80	?	10 663	?	23 588	4 476 000	?	?	?
81	?	11 773	?	23 610	?	?	?	?
82	?	13 237	?	23 668	?	?	?	?
83	?	13 551	?	29 794	?	?	?	?
84	?	15 000	4 500 000	31 190	5 770 335	191	464 373	?
85	5	16 461	4 938 300	33 346	4 670 280	209	628 440	982
86	5	19 508	6 437 640	33 839	5 414 240	195	527 736	879
87	5	17 795	5 500 000	33 387	5 500 000	234	634 924	1 285
88	6	17 481	5 900 000	34 891	5 491 270	187	506 323	710
89	4	18 165	6 176 100	33 505	5 025 750	216	569 848	789
90	4	17 768	5 685 760	34 248	5 822 160	206	544 182	707
91	5	18 500	5 698 000	37 600	6 016 000	284	834 199	1 067
92	5	22 000	5 720 000	43 000	6 407 000	330	1 022 894	908
93	4	19 898	4 974 500	40 095	5 653 395	362	1 121 016	855
94	5	19 605	4 842 232	58 626	6 448 860	349	1 260 286	860
95	6	20 353	5 394 601	44 189	5 037 299	280	997 262	838
96	5	20 786	5 812 348	38 075	4 411 138	275	945 119	869
97	8	22 407	7 314 547	45 313	4 588 352	316	1 094 310	996
98	7	24 543	8 234 323	43 437	4 470 786	188	659 090	715
99	9	20 543	7 902 114	33 645	3 600 108	113	395 475	529
900	7	23 763	10 442 343	31 168	3 360 497	57.5	199 933	629
901	6	25 796	9 025 638	32 463.9	3 416 048	4.1	14 261	668
902	6	26 494	7 389 015	29 522	2 705 344	0.8	2 639	597

(1) Si sono assunte le cifre del rame in pani e del rame lavorato e sue leghe, omettendo quelle del cemento di rame. Il numero delle officine ed il numero degli operai si riferiscono a tutte e tre le specie di rame. E da avvertire però che per il 1884 non sono comprese le leghe, e che dal 1894 inclusivo in poi nella Rivista del servizio minerario non figura più il cemento di rame.

(2) Queste quantità riguardano l'antimonio metallico (regolo) e il solfuro proveniente da una liquazione che si vende allo stato di solfuro. Non sono compresi nè il solfuro ottenuto per liquazione nè l'ossido, che debbono essere sottoposti ad ulteriori trattamenti per diventare prodotti industriali.

Continua la Tav. VI.

Anni	Mercurio metallico				Solfo greggio			
	Numero delle officine annesse alle miniere	Quantità ottenuta	Valore	Numero degli operai	Numero delle officine annesse alle miniere	Quantità ottenuta (2)	Valore (2)	Numero degli operai
	— Tonnellate	— Lire	(1)	— Tonnellate	— Lire	(3)		
1871	?	36	205 588	?	?	199 728	25 230 650	?
72	?	27	170 408	?	?	239 167	29 773 324	?
73	?	31	248 010	?	?	274 201	34 020 986	?
74	?	32	279 501	?	?	251 259	35 304 018	?
75	?	82	605 220	?	?	207 420	28 821 632	?
76	?	99	738 555	?	?	276 041	33 017 540	?
77	?	111	763 833	?	?	260 325	26 861 724	?
78	?	124	591 022	?	?	305 142	30 552 671	?
79	?	132	657 856	?	?	376 316	36 477 537	?
80	?	116	579 700	?	?	359 663	36 465 593	?
1881	?	128	575 829	?	?	373 160	41 907 966	?
82	?	140	558 864	?	?	445 918	46 642 539	?
83	?	206	783 940	?	?	446 508	42 393 199	?
84	?	267	1 014 695	?	?	411 037	36 522 029	?
85	?	237	877 500	?	?	425 547	34 964 129	?
86	?	251	929 865	?	?	374 343	27 962 282	?
87	?	244	1 022 939	?	?	342 215	23 694 194	?
88	?	339	1 693 075	?	?	376 538	25 013 014	?
89	?	385	2 274 450	?	?	371 494	24 652 876	?
90	?	449	2 919 969	?	?	369 239	28 265 291	?
1891	?	330	1 782 000	?	?	395 528	44 525 456	?
92	?	325	1 527 500	?	?	418 555	39 221 665	?
93	4	273	1 323 686	69	?	417 671	29 616 675	?
94	4	258	1 135 200	121	?	405 781	25 267 955	?
95	4	199	946 540	108	445	370 766	20 672 939	4 670
96	2	186	874 200	102	507	426 353	30 671 265	5 260
97	2	192	960 000	105	667	496 658	44 978 236	6 219
98	2	173	865 000	80	719	502 351	48 540 249	6 033
99	3	205	1 230 000	125	698	563 697	53 846 710	6 721
900	5	260	1 560 000	179	703	554 119	51 064 517	6 339
1901	5	278	1 807 000	176	717	563 096	53 670 962	6 752
902	5	259	1 554 000	188	714	539 433	52 176 004	6 087

(1) Il numero degli operai negli anni dal 1871 al 1892 è riunito con quello degli operai addetti alle miniere di mercurio (vedasi il prospetto a pag. 277).

(2) Non compreso nei vari anni il solfo ottenuto direttamente da sorgive di incendi interni, il minerale di solfo venduto senza ulteriore trattamento ed il minerale di solfo messo in commercio dopo essere stato sottoposto alla sola macinazione (vedasi, per l'anno 1902, la nota n. 5, a pag. 289).

(3) Il numero degli operai negli anni dal 1871 al 1894 è riunito con quello degli operai addetti alle miniere di zolfo (vedasi il prospetto a pag. 280).

Continua la Tav. VI.

Anni	Combustibili agglomerati					
	Numero delle officine attive	Agglomerati di carbone fossile		Agglomerati di carbonella vegetale		Numero degli operai
		Quantità ottenuta — Tonn.	Valore — Lire	Quantità ottenuta — Tonn.	Valore — Lire	
1887	22	408 414	11 260 086	12 600	1 016 000	572
88	20	490 349	13 311 270	11 900	1 045 950	575
89	22	506 700	15 343 400	13 750	1 172 500	618
90	27	559 300	16 818 200	16 750	1 505 500	738
91	24	626 150	18 916 900	17 855	1 580 950	731
92	25	592 419	17 692 903	19 650	1 725 250	749
93	27	540 790	16 368 650	19 200	1 704 000	755
94	26	506 534	14 440 423	21 370	1 595 900	778
95	22	431 300	11 190 420	20 170	1 447 400	729
96	25	422 409	10 408 225	19 650	1 401 000	688
97	25	549 050	13 841 750	17 950	1 207 500	721
98	24	594 500	16 869 500	14 650	998 000	707
99	27	566 000	16 310 000	19 350	1 264 500	712
900	27	703 740	23 751 800	17 500	1 280 500	792
901	27	738 300	24 263 700	16 500	1 150 750	847
902	26	694 500	21 981 000	18 930	1 304 150	1 010

Anni	Prodotti della lavorazione dell'asfalto e del bitume (1)				Petrolio raffinato, benzina e olio per gas (2)			
	Numero delle officine attive	Quantità ottenuta — Tonn.	Valore — Lire	Numero degli operai	Numero delle officine attive	Quantità ottenuta — Tonn.	Valore — Lire	Numero degli operai
1890	4	10 302	402 972	115	4	350	210 000	44
91	3	9 375	330 100	133	4	813	372 242	55
92	3	9 270	392 850	116	5	1 573	772 474	65
93	3	8 905	328 558	125	4	2 613	1 293 380	57
94	3	7 820	249 130	120	2	1 640	967 600	34
95	3	14 491	379 598	153	3	4 191	2 204 764	61
96	3	12 490	376 400	136	3	2 734	1 480 737	34
97	3	18 644	445 626	168	12	3 392	1 397 667	90
98	3	17 789	557 336	208	11	5 040	1 979 105	98
99	3	40 259	1 214 020	263	11	5 384	2 103 548	93
900	3	33 127	1 099 316	266	11	6 077	2 631 174	168
901	4	31 814	888 708	296	10	4 211	2 083 039	200
902	4	33 684	966 618	295	10	4 413	1 887 002	208

(1) Fino all'anno 1889 i prodotti della lavorazione dell'asfalto e del bitume, consistenti in roccia asphaltica macinata, mastice d'asfalto in pani, bitume raffinato, mattonelle d'asfalto, ecc., erano compresi coi prodotti delle miniere, sotto la voce: *Asfalto, mastice e bitume* (vedasi il prospetto a pag. 282).

(2) Prima del 1890 i prodotti compresi in questa voce non si consideravano separatamente nella statistica mineraria.

b) Notizie particolari sulle officine metallurgiche e mineralurgiche per l'anno 1902.

Continua la Tav. VI.

Natura dei prodotti	Numero delle officine attive	Produzione		Numero degli operai	
		Quantità	Valore (1) — Lire		
Ghisa	6	Tonn. 30 640	3 022 378	1 152	
{ in pani		» 12 695	2 901 416		
Ferro e acciaio	68	ferro (2) 163 055	39 320 991	13 751	
		acciaio (3) 108 864	28 841 984		
{ bande stagnate	»	8 800	4 490 000		
Rame e sue leghe	11	» 10 230	20 363 146	2 431	
Stagno in pani e verghe	1	Kg. 12 104	34 258	21	
Piombo, argento, oro e zinco	6	Tonn. 26 494	7 389 015	597	
		{ piombo in pani	Kg. 29 522		2 795 344
		{ argento greggio	Grammi 754		2 639
		{ oro greggio	Kg. 45 130		225 684
{ zinco in pani (4)	»	1 089	451 880	82	
Antimonio	5	Kg. 284	1 196	..	
Alluminio	5	Tonn. 259	1 554 000	188	
Mercurio metallico	5	Tonn. 259	1 554 000	188	
Combustibili agglomerati	11	» 694 500	21 981 000	1 010	
		di carbon fossile	» 18 930		1 304 150
Solfio	714	» 539 433	52 176 004	6 087	
		{ greggio (5)	» 127 483		13 637 933
{ raffinato	28	» 148 440	16 465 445	1 040	
{ macinato	62	» 424 239	2 873 954	2 877	
Sale marino (6)	65	» 33 684	966 618	295	
Asfalto, mastice e bitume	4	» (7) 2 098	1 221 270	..	
Prodotti della distillazione degli olii minerali e del carbon fossile	196	» 1 645	316 134	5 689	
		{ Olii leggeri	» 670		349 598
		{ Olii pesanti	» 1 680		82 400
		{ Pece	Mc. 210 454 556		38 686 901
		{ Gas-luce (8)	Tonn. 498 765		18 034 663
		{ Coke del gas	» 30 000		900 000
		{ Coke metallurgico	» 37 650		1 164 719
Prodotti della lavorazione del caolino	1	» (9) 2 920	80 800	24	
Amianto lavorato	4	» 1 258	1 463 570	527	
Baritina macinata	2	» 300	10 500	8	
Grafite macinata	7	» 6 440	291 240	38	
Talco macinato	12	» 8 645	432 230	47	
Marmo macinato	5	» 12 700	101 600	35	
Totale (1)	1 228	—	(1)	36 512 (10)	

(1) Non facciamo il totale generale dei valori perchè, essendo considerati nel prospetto taluni prodotti intermedi, il valore di questi verrebbe contato più volte, ricomparendo successivamente nei prodotti derivati.

(2) Di cui tonn. 143 072 di ferro in lamiera, barre, verghe, ecc.; 4122 di ferro in attrezzi rurali; 3100 di tubi; 10 500 di ferro in fili, bullettami e chioderie; 2125 di arpioni, bulloni, ecc.; 94 di lavori diversi, e 42 di ferro in masselli.

(3) Di cui tonn. 58 743 di acciaio in barre, lamiera, verghe, ecc.; 13 646 di acciaio in rotaie per ferrovie; 9261 di acciaio in getti per marina e ferrovie; 150 di acciaio in molle; 3426 di acciaio in arpioni, bulloni, ecc.; 1543 in lavori diversi, e 22 095 di acciaio in masselli e lingotti.

(4) La produzione dello zinco in pani è data in parte colla fusione dei ritagli, in parte dalla nuova fonderia di Monteponi (Sardegna) e nella parte maggiore da una fabbrica di bianco di zinco dove si fondono i residui della lavorazione di questo metallo.

(5) Non comprese tonn. 2065 di solfo ottenuto direttamente da sorgive di incendi interni, del valore di lire 199,747, e tonn. 22,820 di minerale, del valore di lire 959,850, messo in commercio dopo essere stato sottoposto alla sola macinazione.

(6) Vedasi anche a pag. 280 la produzione del salgemma, a pag. 281 quella del sale di sorgente ed a pag. 297 la totale produzione del sale.

(7) Di cui tonn. 23 228 di polvere d'asfalto; tonn. 8946 di mastice d'asfalto in pani; tonn. 730 in mattonelle d'asfalto e tonn. 780 in bitume raffinato.

(8) Si vedano anche, nella tavola XII (pag. 299), relativa alle industrie soggette a vigilanza fiscale, i dati che risultano circa il consumo del gas-luce dalla *Statistica delle tasse di fabbricazione* pubblicata dal Ministero delle finanze.

(9) Di cui tonn. 1200 di caolino; tonn. 120 di feldspato, e tonn. 1600 di quarzo.

(10) Dei quali 35 675 maschi (33 440 adulti e 2235 sotto i 15 anni) e 837 femmine (753 adulte e 84 sotto i 15 anni).

TAV. VII. — TORBIERE.

Anni	Numero delle torbiere attive	Quantità dei prodotti ottenuti	Valore dei prodotti	Numero degli operai
		Tonnellate	Lire	
1887	?	60 500	?	?
88	21	29 925	388 884	693
89	36	30 095	444 531	1 024
90	35	42 185	553 761	1 379
91	32	39 272	531 719	1 382
92	38	29 444	411 803	1 377
93	34	27 848	397 234	1 252
94	64	34 911	477 390	1 378
95	61	21 699	331 820	966
96	35	13 577	203 622	804
97	41	14 634	198 130	861
98	45	18 327	246 064	1 098
99	43	30 228	422 985	1 032
900	50	25 125	366 991	797
901	54	28 233	421 001	1 066
902	51	25 448	380 544	(1) 855

(1) Dei quali 728 maschi (633 adulti e 95 sotto i 15 anni) e 127 femmine (113 adulte e 14 sotto i 15 anni).

TAV. VIII. — CAVE (1).

Anni	Numero delle cave attive	Numero degli operai
1890	5 921	39 706
1901	11 441	56 948
1902	11 495	(2) 57 950

Quantità e valore dei singoli prodotti

Natura dei prodotti	1890		1901		1902	
	Quantità Tonnellate	Valore Lire	Quantità Tonnellate	Valore Lire	Quantità Tonnellate	Valore Lire
<i>Pietra da taglio per uso edilizio e decorativo.</i>						
Marmo	275 829	17 799 959	334 146	13 179 109	363 463	15 951 224
Alabastro	990	129 300	2 714	293 860	2 500	270 625
Calcare e tufo calcareo	104 557	1 142 869	180 419	985 644	180 419	985 644
Travertino	107 083	772 175	39 260	368 950	40 500	381 245
Arenarie	169 139	2 847 060	230 208	2 966 064	218 854	2 950 342
Ardesie	40 485	1 502 661	30 336	827 707	30 336	827 707
Granito	70 952	1 464 348	67 014	863 283	76 084	984 418
Bevole	80 206	68 175	75 889	940 780	76 400	955 000
Trachite	39 338	647 450	22 322	314 529	19 636	272 230
Peperino	9 240	115 500	4 835	69 095	4 835	69 095
Altri materiali da taglio	192 129	1 275 987	113 556	1 093 569	137 108	1 169 845
<i>Materiali diversi per costruzioni edilizie e stradali.</i>						
Calcare, tufo calcareo e macco	2 125 767	3 088 523	2 001 069	2 850 266	1 948 158	2 805 322
Lava basaltica	1 467 910	2 917 048	565 330	1 665 235	572 570	1 686 095
Tufo vulcanico	1 793 024	3 375 790	1 336 515	1 707 395	1 340 515	1 714 395
Pietre diverse per costruz.	4 158 955	6 675 975	3 273 703	4 176 484	3 327 421	4 270 545
Pozzolana, lapilli e scorie	1 484 820	1 288 663	882 435	879 976	898 685	886 276
Arena e sabbia	259 753	142 724	719 122	668 879	719 122	668 879
<i>Materiali diversi per uso industriale.</i>						
Pietre molari	4 719	150 805	4 057	161 441	4 055	161 241
Pietre da arrotare	1 979	30 325	1 025	34 050	1 025	34 050
Coti	237	236 600	730	579 400	730	579 400
Pietra ollare	250	11 175	165	6 475	165	6 475
Pomice	5 000	600 000	8 300	782 800	8 300	782 800
Tripoli	25	12 500	100	38 000	100	38 000
Amianto	126	47 960	243	114 650	243	114 650
Talco	4 466	242 670	11 770	342 750	10 100	275 730
Baritina	6 880	221 300	13 245	302 350	13 245	302 350
Carbonato di calce	2 880	11 520	4 050	5 994	4 050	5 994
Terre coloranti	2 595	170 928	8 350	223 000	7 950	213 000
Quarzo e feldspato	12 390	50 040	14 600	77 150	15 600	93 150
Caolino	7 512	285 640	15 450	327 075	15 450	327 075
Terre magnesiache	6 810	181 900	4 700	89 000	3 863	72 660
Argille refrattarie	9 750	54 900	10 190	68 525	10 190	68 525
Arene e sabbie silicee e calcareo-silicee	98 520	157 840	92 575	198 318	92 575	198 318
Diaspri	100	10 000
<i>Totale</i>	—	47 720 310	—	37 201 903	—	40 132 305

(1) Ci limitiamo a dare i risultati delle due statistiche compilate in modo sistematico dagli ingegneri delle miniere per gli anni 1890 e 1901 e le valutazioni approssimative fatte pel 1902. Omettiamo i risultati delle valutazioni approssimative fatte per gli anni corsi fra il 1890 ed il 1901.

(2) Dei quali 4337 all'interno (maschi adulti 3950, sotto i 15 anni 279; femmine adulte 103, sotto i 15 anni 5) e 53,613 all'estero (maschi adulti 49,006, sotto i 15 anni 3409; femmine adulte 1037, sotto i 15 anni 161).

TAV. IX. — FORNACI (1).

<i>Anni</i>	<i>Numero delle fornaci attive</i>	<i>Numero degli operai</i>
1890	12 678	85 061
1901	11 269	94 313
1902	(2) 11 284	(3) 95 184

Quantità e valore dei singoli prodotti

<i>Natura dei prodotti</i>	1890		1901		1902	
	<i>Quantità</i> Tonnellate	<i>Valore</i> Lire	<i>Quantità</i> Tonnellate	<i>Valore</i> Lire	<i>Quantità</i> Tonnellate	<i>Valore</i> Lire
Calce grassa	870 090	14 942 954	819 879	12 590 574	827 281	12 765 990
Calce idraulica	368 509	6 536 179	430 594	7 315 562	410 390	6 399 200
Cemento	104 022	4 523 070	215 130	7 969 232	229 184	6 945 062
Gesso	264 843	2 429 051	342 081	2 845 351	341 883	2 842 697
Magnesita calcinata	600	48 000	600	48 000
Laterizi (mattoni, quadrelle, tegole, ecc.)	3 606 498	39 161 129	4 643 569	40 884 118	4 754 705	41 630 693
Materiali refrattari e grès ordinari	11 628	562 100	22 730	1 303 850	22 730	1 303 850
Terre cotte (stoviglie, tubi, vasi da fiori e pezzi diversi)	63 996	4 530 851	78 184	6 550 027	78 221	6 556 133
Maioliche e terraglie comuni	23 026	8 851 676	34 361	13 070 583	34 401	13 082 833
Maioliche e ceramiche artistiche	1 432	1 470 875	2 281	1 976 335	2 331	1 992 080
Porcellane e grès fini	1 378	1 700 000	4 026	3 592 108	4 026	3 592 108
Vetri e cristalli in oggetti diversi	31 546	9 621 495	45 220	10 517 780	45 205	10 513 880
Vetri e cristalli in lastre e campane	9 854	3 393 566	17 050	6 348 700	17 050	6 444 772
Vetri artistici e smalti	7 200	5 288 000	143	715 000	143	715 000
Conterie			5 300	4 505 000	5 300	4 505 000
<i>Totale</i>	—	103 010 946	—	120 232 220	—	119 337 298

(1) Anche per le fornaci ricorre la stessa avvertenza fatta per le cave nella nota n. 1 a pagina precedente.

(2) Di cui 9124 permanenti (769 a fuoco continuo) e 2160 temporanee (288 a fuoco continuo).

(3) Dei quali 87.139 maschi (78.414 adulti e 8725 sotto i 15 anni) e 8045 femmine (7183 adulte e 862 sotto i 15 anni).

TAV. X. — PRODOTTI CHIMICI INORGANICI.

a) Notizie per i prodotti principali e per il complesso dei prodotti in ciascuno degli anni dal 1893 al 1902.

Prodotti principali.

Anni	Quantità della produzione							
	Acido solforico	Acido nitrico	Acido cloridrico	Acido borico raffinato	Allume	Solfato di alluminio	Solfato di sodio	Sollato di rame
	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.
1893	59 362	1 990	4 599	87	1 545	2 050	4 920	881
94	71 503	2 380	5 570	170	1 065	2 480	6 940	2 981
95	95 709	1 105	5 750	253	1 115	2 950	6 765	3 151
96	111 450	1 663	6 180	253	850	2 390	5 692	4 756
97	128 742	2 274	6 882	260	1 030	2 310	5 546	5 337
98	139 271	2 421	7 251	166	1 165	2 915	6 152	6 364
99	165 492	2 337	7 444	129	945	2 330	5 355	7 795
900	229 555	2 071	7 276	284	1 097	2 403	5 574	13 191
901	235 172	2 069	7 400	347	1 075	2 260	5 359	15 374
902	252 139	1 725	10 144	239	3 995	2 420	5 283	14 601

Anni	Quantità della produzione							
	Solfato di ferro	Solfato di magnesio	Solfato di ammonio	Solfuro di carbonio	Sale di Glauber	Carbonato di calcio in polvere	Carbonato di piombo	Borace
	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.
1893	1 311	1 106	328	1 416	200	1 400	3 530	1 099
94	2 402	1 450	8 784	1 693	1 030	4 270	7 498	1 141
95	1 860	1 305	2 282	1 876	1 010	6 840	7 304	944
96	1 470	1 134	1 523	1 898	1 310	3 630	7 730	944
97	1 809	1 370	1 600	2 853	1 310	2 100	6 360	990
98	1 738	1 492	1 350	3 083	2 997	3 800	5 087	702
99	1 472	1 524	1 436	3 083	1 940	5 000	4 727	710
900	1 358	1 722	2 147	5 313	2 072	13 500	4 567	858
901	1 161	1 718	2 967	2 956	2 486	12 802	4 472	544
902	1 277	1 778	3 440	1 766	2 821	2 500	4 690	375

Anni	Quantità della produzione							
	Nitrato di potassio	Silicato di sodio liquido o vitreo	Sali di piombo		Ossido di zinco	Bicromato di sodio (1)	Bicromato di potassio (1)	Acqua ossigenata
			Litargirio	Minio				
Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	
1893	1 000	2 130	1 430	2 400	375	60
94	800	3 125	2 490	2 930	680	60
95	750	1 900	2 320	2 785	770	152
96	800	5 460	2 240	3 080	2 130	460
97	1 500	5 100	1 880	4 175	850	511
98	850	5 330	1 580	2 760	840	800	170	1 050
99	900	5 360	1 290	2 733	680	820	195	1 295
900	1 500	7 030	1 200	2 460	556	690	175	1 435
901	1 600	4 030	953	1 799	628	493	262	1 330
902	1 000	9 250	990	1 490	822	650	290	1 410

(1) Anteriormente al 1898 non vi era produzione di bicromato di sodio e bicromato di potassio.

Continua la Tav. X-a).

Anni	Quantità della produzione						
	Carburo di calcio (1)	Idrato di bario (1)	Sali di mercurio (2)	Polveri piriche e fuochi artificiali (3)	Dinamite, balistite ed altri esplodenti	Glicerina distillata	Perfosfati e concimi diversi
	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.
1893	1.2	2 066	978	..	72 095
94	1.2	1 248	500	..	85 715
95	20.8	1 112	420	150	145 685
96	34.8	880	617	145	169 083
97	54.8	833	805	89	181 738
98	600	..	49.9	908	801	96	228 690
99	660	..	56.7	1 133	830	41	277 315
900	2 800	..	49.1	1 380	800	101	368 760
901	9 600	..	51.3	1 390	778	77	378 774
902	15 425	3 615	64.5	1 317	552	104	404 537

Complesso dei prodotti (4)

(compresi anche i prodotti non specificati precedentemente) (V. prospetto seguente).

Anni	Numero delle officine	Valore della produzione	Numero degli operai
		Lire	
1893	281	26 133 633	3 275
94	281	29 877 911	4 305
95	286	32 535 006	4 709
96	305	35 531 311	4 974
97	292	38 536 810	5 252
98	289	44 054 647	5 311
99	427	51 901 426	5 858
900	438	63 740 878	6 637
901	412	63 790 064	7 393
902	426	66 089 664	(5) 7 197

(1) Anteriormente al 1898 non vi era produzione di carburo di calcio, nè anteriormente al 1902 produzione di idrato di bario.

(2) Precipitato rosso (perossido), calomelano (protochloruro) e sublimato corrosivo (bicoloruro).

(3) Per ciò che riguarda le polveri ed altri esplodenti, vedasi anche la tavola XII, relativa alle industrie soggette a vigilanza fiscale (pag. 299).

(4) Ai prodotti inorganici indicati in questa tavola (vedasi il prospetto generale a pagina seguente) sarebbero da aggiungere i fiammiferi di legno e di cera, e così pure sarebbe da tener conto di parecchi altri prodotti di origine organica, compresi i farmaceutici.

Per ciò che riguarda i fiammiferi, rimandiamo alla succitata tavola XII di questo capitolo, che si riferisce alle industrie soggette a vigilanza fiscale. Qui diremo soltanto che la produzione dei fiammiferi rappresenta annualmente circa 16 milioni di lire, delle quali la metà circa entra nelle casse dello Stato, sotto forma di tassa di fabbricazione.

Nella categoria dei prodotti chimici organici e dei prodotti farmaceutici, il primo posto è occupato dai sali di chinino, la fabbricazione dei quali ha conservato in Italia una importanza notevole, anche dopo la crisi nel 1884, e nonostante il grande ribasso avvenuto nel loro prezzo, che è ora di lire 50 per chilogramma, mentre aveva toccato pochi anni addietro prezzi venti volte maggiori. Nel complesso le fabbriche italiane mettono in commercio ogni anno una quantità di sali di chinino, del valore di circa 2 milioni di lire, di cui oltre 2000 chilogrammi, del valore di circa 100,000 lire, vengono esportati.

Come è noto, la legge 23 dicembre 1900, n. 505, ha dato facoltà al Ministero delle finanze di vendere il chinino al pubblico a prezzo di favore e a tal uopo di acquistare dai produttori la materia prima e di far fabbricare per suo conto il chinino stesso. La vendita del chinino di Stato fu iniziata il 1° luglio 1902, nelle 23 provincie ove si verifica più intensamente l'infezione malarica, estesa ad altre 18 provincie il 1° giugno 1903 ed a tutto il Regno il 1° luglio successivo. L'incarico delle provviste e della preparazione del chinino per conto dello Stato fu affidato alla Farmacia centrale militare di Torino.

Le candele, i saponi, la colla, le profumerie, la gomma elastica, ecc., rappresentano, in complesso, circa 10 milioni di valore.

In sostanza, ai valori indicati nella presente tavola si possono, in via d'approssimazione, aggiungere altri 28 milioni di lire. Cosicché per l'insieme dei prodotti chimici fabbricati in Italia risulterebbe un valore annuo di circa 94 milioni di lire.

(5) Dei quali 6856 maschi (6832 adulti e 24 sotto i 15 anni) e 341 femmine (339 adulte e 2 sotto i 15 anni).

b) Notizie per i singoli prodotti chimici inorganici nell'anno 1902.

Continua la Tav. X.

Natura dei prodotti	Quantità		Valore		Natura dei prodotti	Quantità		Valore	
	Quintali	—	—	Lire		Quintali	—	—	Lire
Acido solforico	2 521	390	9 191	448	Ossido di ferro	5 000		100 000	
Id. nitrico	17	250	684	925	Sali di piombo:				
Id. cloridrico	101	440	582	200	Litargirio (protossido)	9 900		391 300	
Id. carbonico liquido	1	740	87	000	Ossido pulce (biossido)	25		1 375	
Id. borico raffinato	2	385	119	250	Minio (misto di protossido e biossido)	14 900		619 050	
Id. solforoso liquido	130		10	400	Ossido di zinco (bianco di zinco)	8 224		492 652	
Allume (Solfato doppio di alluminio e di potassio)	39	950	409	585	Ossido di cromo (verde di cromo)	1 034		18 612	
Solfato di alluminio	24	200	213	860	Verde di zinco (2)	34		6 800	
Id. di sodio	52	830	241	160	Bicromato di sodio	6 500		390 000	
Id. di potassio	150		3	750	Id. di potassio	2 900		232 000	
Id. di rame	146	010	7 603	300	Ossigeno	Mc. 20 000		100 000	
Id. di ferro	12	770	44	480	Idrogeno	Mc. 40 000		40 000	
Id. di zinco	530		9	720	Acetato di piombo	1 350		87 750	
Id. di bario	2	300	11	600	Acqua ossigenata	14	100	338 250	
Id. di magnesio	17	780	137	540	Benzolo (3)	2 500		100 000	
Id. di ammonio (4)	34	397	975	373	Acque ammoniacali (4)	161	560	120 935	
Bisolfato di sodio	8	680	26	040	Ferrocianuro o prussiato di calcio (4)	3	403	47 370	
Bisolfato di sodio	730		7	592	Carburo di calcio	154	250	3 956 250	
Solfato di potassio	12		84		Idrato di bario	36	150	909 500	
Id. di sodio	6		120		Ferrugine o mordente di ruggine (acetato ferrico)	1	175	8 187	
Id. di calcio	15		450		Pink-salt (5)	3	100	127 000	
Solfuro di carbonio	17	660	544	300	Sali di mercurio (sublimato corrosivo e calomelano)	645		414 735	
Fosfato di sodio	2	300	55	200	Sali di bismuto	8		9 760	
Sale di Glauber (Solfato neutro di sodio)	28	210	119	455	Polveri piriche (compresi i fuochi artificiali (6))	13	172	2 071 983	
Carbonato di potassio	120		3	840	Dinamite	3	406	1 454 136	
Id. di magnesio	2	080	117	600	Balistite ed altri esplosivi (7)	2	109	1 129 751	
Id. di calcio in polvere	25	000	12	500	Glicerina distillata e bdistillata	1	040	156 000	
Id. di piombo (biacca)	46	900	2 165	800	Perfosfati e concimi diversi	4	045 370	28 000 750	
Cloruro di ammonio	1	200	67	200					
Id. di bario	4	000	108	000					
Borace (Biborato di sodio)	3	751	150	040					
Nitrato di potassio	10	000	500	000					
Id. di ferro	95		950						
Silicato di sodio liquido o vitreo	92	500	560	000					
					Totale			66 089 664	(8)

(1) Questo prodotto è in gran parte ottenuto col trattamento delle acque ammoniacali in alcune officine del gas-luce.

(2) Ferrocianuro di zinco, oppure miscela di ossido di zinco col solfato di cobalto.

(3) Proveniente da una fabbrica di coke metallurgico.

(4) Provenienti dalle officine del gas. Tra le acque ammoniacali non sono comprese quelle adoperate nella fabbricazione del solfato di ammonio.

(5) Mordente composto di cloruro di potassio, sodio od ammonio con tricoloruro di stagno.

(6) Vi sono compresi quintali 10,368 di polvere da mina, quintali 1188 di polvere da caccia comune e senza fumo, quintali 1308 di polvere, grandinifuga, quintali 290 di polveri per fuochi artificiali e quintali 18 di polvere spaccante Fulöpit.

Per ciò che riguarda le polveri ed altri esplosivi, vedasi anche la tavola XII, relativa alle industrie soggette a vigilanza fiscale (pag. 299).

(7) Di cui 7 quintali di baclenite, 989 di balistite, 318 di cheddite, 10 di lanite, 5 di manlianite e 780 di cotone nitrato secco.

(8) Da questo valore va dedotto quello dell'acido solforico impiegato nella preparazione dei diversi prodotti (Vedasi anche la nota n. 4 a pagina precedente, nella quale è fatto il calcolo di tutti i prodotti chimici fabbricati in Italia, in 94 milioni di lire circa).

TAV. XI. — INDUSTRIE SOGGETTE A MONOPOLIO GOVERNATIVO.

a) Tabacco.

Esercizi finanziari	Quantità del tabacco fabbricato (1)				
	Tabacchi da futo	Trinciati	Sigari	Spagnolette	Totale (2)
	— Chilogr.	— Chilogr.	— Chilogr.	— Chilogr.	— Chilogr.
1871	3 370 982	7 592 961	4 947 251		15 911 194
72	3 479 555	8 149 271	5 437 451		17 066 277
73	3 502 414	7 936 290	5 635 539		17 074 243
74	3 601 848	8 396 372	5 336 730		17 334 950
75	3 356 660	7 070 839	6 250 595		16 678 094
76	3 510 774	7 006 459	7 378 653		17 895 886
77	3 551 346	7 343 682	7 151 211		18 046 239
78	3 482 599	6 564 721	6 452 870		16 500 190
79	3 526 529	6 498 210	6 828 511		16 853 250
80	3 520 416	6 616 742	6 943 382	4 680	17 085 220
1881	3 487 243	6 556 902	6 549 461	8 553	16 602 159
82	3 482 538	6 646 016	6 315 991	9 732	16 454 277
83	3 524 391	6 871 649	6 291 405	11 491	16 698 936
84 (1° sem.)	1 642 705	3 692 023	3 219 518	6 817	8 561 063
84 - 85 (2)	3 643 254	7 782 413	6 420 822	26 184	17 872 673
85 - 86 . . .	3 516 119	7 705 834	6 797 259	26 951	18 046 163
86 - 87 . . .	3 593 795	7 491 120	6 583 227	44 519	17 712 661
87 - 88 . . .	3 520 593	7 000 670	6 683 732	55 696	17 260 791
88 - 89 . . .	3 355 341	6 771 494	6 572 953	56 532	16 756 320
89 - 90 . . .	3 423 814	6 711 573	6 449 877	51 277	16 636 541
90 - 91 . . .	3 330 603	6 792 865	6 520 657	59 383	16 703 508
1891 - 92 . .	3 029 562	6 505 918	6 094 490	241 630	15 871 600
92 - 93 . . .	2 940 203	6 774 316	6 054 208	276 128	16 044 855
93 - 94 . . .	2 842 751	6 738 522	6 261 556	329 983	16 172 812
94 - 95 . . .	2 962 074	6 996 785	6 245 962	397 818	16 602 639
95 - 96 . . .	2 708 837	6 755 761	6 282 889	448 370	16 195 857
96 - 97 . . .	2 772 262	6 433 806	6 059 189	501 908	15 767 165
97 - 98 . . .	2 678 372	6 221 449	6 165 902	558 513	15 624 236
98 - 99 . . .	2 601 502	6 326 425	6 302 968	602 165	15 833 060
99-900 . . .	2 619 502	6 017 824	6 353 530	699 787	15 690 643
900-901 . . .	2 581 931	6 417 152	6 346 692	862 324	16 208 099
1901-902 . .	2 558 031	6 179 936	6 883 623	1 017 690	16 639 280
902-903 . . .	2 427 974	6 237 499	6 902 153	1 031 490	16 599 116

(4)

(1) Scaduto col giorno 31 dicembre 1883 il periodo di 15 anni durante il quale l'esercizio del monopolio dei tabacchi era stato affidato alla Società per la regia cointeressata, giusta la Convenzione 25 luglio 1868, lo Stato lo riassunse, a datare dal 1° gennaio 1884.

Per il periodo 1871-83 le cifre rappresentano le quantità perfezionate per i tabacchi da futo e trinciati e quelle prodotte per i sigari; successivamente rappresentano le quantità effettivamente prodotte allo stato sciolto. Cominciando dal 1880 non è più tenuto conto dei prodotti secondari (vedasi la Relazione sull'Azienda dei tabacchi 1902-903, pag. 110, nota 6).

Con la legge 28 giugno 1874, n. 1995 (serie 2^a) la privativa dei tabacchi fu estesa alla Sicilia. La detta legge ebbe effetto, quanto alla fabbricazione, col 1° aprile 1876 (decreto reale 17 gennaio 1875, n. 2344, serie 2^a). La Sicilia però comincia a figurare in questo prospetto solamente coll'anno 1877.

(2) Nelle Relazioni sull'Azienda dei tabacchi pubblicate fino a tutto il 1900-901, le spagnolette nazionali ed estere erano ragguagliate a peso in ragione di 200 per chilogramma, mentre posteriormente furono ragguagliate a peso in ragione di 1000 per chilogramma. Nella sua relazione per l'anno 1901-902 la Direzione generale delle privative riferisce il calcolo in base al ragguaglio di 1000 spagnolette per chilogramma, anche per tutti gli esercizi anteriori, risalendo fino al 1884-1885. Essendoci attenuti alle nuove cifre indicate dalla Direzione generale suindicata, i risultati inseriti nel presente prospetto non possono concordare con quelli che furono esposti nel prospetto della pagina 493 dell'Annuario statistico del 1900. Per gli anni 1871-1879 non si è potuta fare la correzione, la quale del resto, in quei primi anni, non darebbe luogo che a modificazioni di lievissima importanza.

(3) Cioè esercizio finanziario dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885, e così di seguito.

(4) Il personale delle 16 manifatture esistenti al 30 giugno 1903 constava di 14,798 persone (162 impiegati, 236 agenti subalterni, 1967 giornalieri e 12,433 cottimanti).

b) Sale.

Continua la Tav. XI.

Anni	Quantità del sale prodotto (1)			
	Sale marino (1) — Quint.	Salgemma — Quint.	Sale di sorgente — Quint.	Totale — Quint.
1871.	2 448 830	137 250	89 000	2 675 080
72.	2 222 810	134 400	89 000	2 446 210
73.	2 175 360	127 320	114 000	2 416 680
74.	1 966 200	132 580	116 000	2 214 780
75.	2 131 250	129 430	100 000	2 360 680
76.	2 162 170	147 000	86 160	2 395 330
77.	2 647 500	145 160	101 000	2 893 660
78.	3 120 390	142 340	111 630	3 374 360
79.	3 047 700	177 370	104 270	3 329 340
80.	2 681 710	158 920	107 810	2 948 440
1881.	3 582 920	195 230	117 440	3 895 590
82.	4 018 110	188 000	102 250	4 308 360
83.	3 764 770	189 000	99 370	4 053 140
84.	3 386 530	176 000	102 270	3 664 800
85.	4 102 550	172 040	106 780	4 381 370
86.	3 538 520	183 940	108 810	3 831 270
87.	3 915 480	187 880	104 120	4 207 480
88.	3 828 930	181 240	113 250	4 123 420
89.	4 206 250	184 750	100 150	4 491 150
90.	4 488 270	170 980	98 790	4 758 040
1891.	3 472 740	312 850	92 580	3 878 170
92.	3 952 690	155 040	82 170	4 189 900
93.	3 975 060	167 900	86 020	4 228 980
94.	4 025 150	194 670	113 260	4 333 080
95.	4 483 350	187 100	106 050	4 776 500
96.	4 225 550	173 000	119 740	4 518 290
97.	4 292 530	198 010	117 250	4 607 790
98.	4 514 260	181 990	115 460	4 811 710
99.	3 638 260	178 210	110 210	3 926 680
900.	3 380 340	183 310	108 900	3 672 550
1901.	4 014 430	230 540	106 900	4 351 870
902.	4 242 390	236 770	105 810	(2) 4 584 970

(1) Le cifre di questo prospetto sono ricavate dalla *Rivista del servizio minerario*. È da avvertire che le *saline marittime demaniali* figurano nell'anno 1884 soltanto per la quantità di sale prodotto nel 1° semestre di detto anno, e nei singoli anni successivi, per le quantità prodotte negli esercizi finanziari chiusi al 30 giugno di ciascuno dei detti anni. Così, ad esempio, la produzione delle saline demaniali che concorre a formare il totale dell'anno solare 1885, riguarda l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885, e così di seguito.

(2) Non si può dare la situazione completa del personale delle saline.

Nelle 7 saline demaniali amministrate direttamente dallo Stato esistenti al 30 giugno 1903, e nelle quali la produzione del sale è stata, nell'esercizio 1902-1903, di quintali 2.482.149; il personale constava di 837 persone (16 impiegati tecnici, 17 amministratori, 6 pesatori, 57 agenti subalterni, 349 operai permanenti, 56 cottimanti e 336 avventizi).

TAV. XII. — INDUSTRIE SOGGETTE A VIGILANZA FISCALE.

a) Numero degli opifici (1).

Numero d'ordine	Opifici	Numero degli opifici esistenti		Numero degli opifici che lavorarono	
		al 30 giugno 1897	al 30 giugno 1903	nell'esercizio 1896-97	nell'esercizio 1902-903
1	Fabbriche di spiriti:				
	di 1ª categoria	24	21	17	14
	di 2ª categoria	7 833	6 462	3 137	3 798
2	Fabbriche di birra	108	101	103	96
3	Fabbriche di acque gassose	890	960	873	927
4	Fabbriche di zucchero	2	33	2	32
5	Fabbriche di glucosio	9	9	9	9
6	Fabbriche di cicoria preparata e di prodotti similari	69	35	63	32
7	Fabbriche di polveri piriche e di altri prodotti esplodenti:				
	a) di polvere pirica da mina, da caccia, polverino non granito ed altri esplodenti da mina	137	106	84	93
	b) di altri esplodenti da caccia e da carica e di armi in genere	12	9	10	9
	c) di fuochi artificiali.	761	718	610	641
8	Opifici di rettificazione degli olii minerali greggi e di estrazione degli olii di resina e di catrame:				
	a) Opifici che impiegano materie prime di origine nazionale:				
	1. per la trasformazione o rettificazione degli olii minerali greggi.	5	6	5	5
	2. per l'estrazione degli olii di resina e di catrame.	8	17	8	17
	b) Opifici che impiegano materie prime di origine estera:				
	1. per la trasformazione o rettificazione degli olii minerali greggi.	2	..	2
	2. per l'estrazione degli olii di resina e di catrame.	6	14	6	14
9	Fabbriche di fiammiferi:				
	a) di legno e di altra materia, solforati.	487	223	414	203
	b) di ogni altra specie	16	16	15	16
10	Officine di gas-luce e di corrente elettrica:				
	a) di gas-luce.	241	246	2 222	4 313
	b) di corrente elettrica	2 032	4 067		

(1) Ci limitiamo, per ciò che riguarda il numero degli opifici, al confronto fra il 1896-97. esercizio per il quale si hanno notizie complete per tutte le industrie soggette a vigilanza fiscale, ed il 1902-903.

b) Quantità della produzione (1).

Continua la Tav. XII.

Esercizi finanziari	Spiriti	Birra	Acque gassose	Zuc- chero	Glu- cosio	Cicoria pre- parata e prodotti similari	Polveri ed altri espo- denti (3)	Olii minerali greggi, rettificati e oli di resina e di catrame estratti (4)	Fiammiferi	Gas-luce (consumo)	Corrente elettrica (consumo)
	— Ettol.	— Ettol.	— Ettol.	— Quint.	— Quint.	— Quint.	— Quint.	— Quint.	Numero, in milioni	— Migliaia di metri cubi	— Migliaia di etto-watt-ora
1871	20 817
72	30 059
73	31 744
74	48 540	87
75	66 191	2 369
76	54 321	5 871
77	63 906	1 018	..	6 033
78	66 799	1 696	..	5 394
79	70 711	112 329	59 478	193	..	5 023
80	139 632	116 217	55 394	1 016	..	5 131
1881	318 362	127 364	60 273	635	..	4 466
82	206 987	131 255	63 118	1 918	..	3 558
83	226 542	121 955	67 602	3 539	..	3 642
84 (10 sem.)	87 254	87 531	35 409	6 075
(2) 84 - 85	254 293	144 190	76 452	7 223	..	14 151
85 - 86	212 649	167 833	80 444	1 252	4 754	14 211
86 - 87	241 755	145 305	93 359	1 768	38 919	20 202
87 - 88	180 371	174 922	111 175	1 836	38 321	20 107
88 - 89	85 284	137 745	116 678	4 475	29 448	18 801
89 - 90	149 643	157 630	116 958	6 358	32 485	19 459
90 - 91	199 488	156 224	116 984	7 884	28 704	21 234	10 432
1891 - 92	225 569	132 404	121 822	15 724	28 207	21 970	13 644
92 - 93	208 704	99 199	119 062	10 655	25 532	19 781	22 409
93 - 94	186 563	93 856	117 511	11 471	38 699	20 258	16 670
94 - 95	169 998	95 497	119 496	20 898	25 644	18 825	11 154
95 - 96	165 867	114 873	124 592	26 475	30 890	24 462	10 848	40 258	43 785 (6)	74 569 (6)	102 469 (6)
96 - 97	180 685	106 910	121 087	22 996	29 850	24 160	11 378	24 169	47 690	112 289	161 067
97 - 98	187 681	109 488	123 347	38 770	31 047	27 748	14 090	21 923	47 460	116 648	186 862
98 - 99	179 470	132 696	128 469	59 724	33 543	28 622	11 943	22 076	47 379	124 992	219 308
99-900	197 771	145 024	131 006	231 158	35 067	30 197	13 993	23 013	47 244	132 822	267 713
900-901	194 933	163 485	135 681	601 254	33 350	31 350	15 314	23 610	53 878	137 880	321 934
1901-902	189 200	162 188	139 489	742 989	35 295	31 467	13 446	30 982	58 773	144 609	382 519
902-903	176 276	176 406	75 458	954 091	38 401	31 114	20 401	37 605	59 741	155 751	454 634

(1) I dati di questo prospetto sono riprodotti dalla citata *Statistica delle tasse di fabbricazione*, pubblicata dal Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle).

Non si hanno, per tutti i prodotti, i dati a cominciare dall'anno in cui fu introdotta la tassa. Circa la data di introduzione delle varie tasse di fabbricazione, ecc., vedasi il capitolo *Finanze dello Stato*. (Nota a pag 580).

(2) La produzione è espressa in spirito ridotto a 100°.

(3) Per ciò che riguarda le polveri ed altri esplosivi, vedasi anche la tavola X, relativa ai prodotti chimici (pag. 294-295).

(4) Non compresi i prodotti non soggetti a tassa. Questi ultimi prodotti sono così distinti nella statistica del 1902-1903: olii pesanti quintali 34,445; benzina 6; essenza di trementina 0.6; ittiolo 7; pece 25,608; pece, olio pesante, naftalina e nerofumo 2790 (in cifra complessiva).

(5) Cioè esercizio finanziario dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885, e così di seguito.

(6) Questa cifra si riferisce al periodo dal 1° novembre 1895 (giorno in cui fu applicata la tassa) al 30 giugno 1896.

(7) Di cui: solido di 1ª classe quintali 188; di 2ª classe, 940; liquido 37,273.

(8) Di cui: quintali 13,210 di polvere pirica da mina e polverino non granito, 6811 di polvere pirica da caccia ed altri esplosivi da mina, 380 di altri esplosivi da caccia e da carica di armi in genere.

Nel 1902-1903 furono fabbricati inoltre 3423 quintali di polvere non soggetta a tassa, cioè per conto dei Ministeri della guerra e della marina, per le spedizioni all'estero e per i consorzi di difesa contro la grandine; la quale si ripartiva come segue: per conto dei Ministeri della guerra e della marina e spedizioni all'estero, quintali 160 di polvere pirica da mina e polverino non granito, 1725 di polvere pirica da caccia ed altri esplosivi da mina, 1039 di altri esplosivi da caccia a da carica di armi in genere; e per i consorzi di difesa contro la grandine, quintali 499 di polvere pirica a grani sciolti.

(9) Di cui migliaia 41,608 di fiammiferi di legno o di altra materia solforati; migliaia 18,124 di fiammiferi di legno paraffinati e di cera, e migliaia 9 di fiammiferi di cera ascendiscale.

(10) Di cui 155,509 migliaia di metri cubi provenienti dalla distillazione del carbone e 242 migliaia di metri cubi ottenuti dalla distillazione degli olii minerali.

TAV. XIII. — INDUSTRIA DELLA SETA (1).

Lavorazioni (2)	N ^{um.} degli opifici attivi	Caldaje a vapore		Motori			Numero delle bacinelle attive		Numero dei fusi attivi	N ^{um.} delle macchine per la cardatura	Numero dei telai attivi			Num. degli operai	
		Numero	Potenza in cavalli di- namici	a vapore		idraulici	a vapore	a fuoco di- retto			meccanici	semplici a mano	Jacquard		
				Numero	Potenza in cavalli di- namici	Numero									Potenza in cavalli di- namici
Trattura	1 401	924	9 061	646	2 737	147	733	48 956	5 632	99 391	
Torcitura	487	141	1 032	113	550	379	2 514	1 501	137	49 286	
Cardatura e fila- tura dei cascami	17	17	635	6	274	13	1 490	33	712	339	..	3 465	
Tessitura	179	34	8-7	30	621	11	95	2 535	10 823	1 591	
Totale	2 084	1 116	11 618	795	4 182	550	4 802	48 956	5 632	1 534	849	339	2 535	10 823	1 591

(3)

Secondo la monografia statistica pubblicata nel 1891 negli *Annali di statistica* la forza motrice utilizzata dagli stabilimenti serici sarebbe accresciuta dal 1876 (anno in cui fu fatta una prima indagine su quest'argomento) al 1891 di più di un terzo; anche il numero delle bacinelle a vapore e quello dei telai meccanici si sarebbero notevolmente aumentati. Come è noto, nell'industria serica hanno molta importanza le operazioni per cui si richiede riscaldamento, ed a questo scopo infatti è impiegato per la massima parte il vapore delle caldaie.

La produzione della seta greggia era stimata nel 1876 di 1,290,000 chilogrammi. In base alle cifre della produzione nazionale dei bozzoli integrata mediante induzioni e calcoli (vedasi la Tav. III del capitolo *Agricoltura e l'avvertenza che l'accompagna*) ed alle cifre del movimento commerciale, l'*Associazione dell'industria e del commercio delle sete in Italia, con sede in Milano*, valuta tale produzione nelle quantità qui appresso indicate, per ciascuno degli anni dal 1889 al 1903 (vedansi le *Notizie statistiche sul raccolto dei bozzoli nel 1903*, pubblicate a cura della detta *Associazione*, pag. 8).

Anni	Quantità di seta greggia			Anni	Quantità di seta greggia		
	ricavata dalla filatura dei bozzoli prodotti nel Regno	ricavata dalla filatura dei bozzoli importati dall'estero	Totale		ricavata dalla filatura dei bozzoli prodotti nel Regno	ricavata dalla filatura dei bozzoli importati dall'estero	Totale
	Chilogr.	Chilogr.	Chilogr.		Chilogr.	Chilogr.	Chilogr.
1889	3 033 600	1 141 400	4 175 000	1897	3 890 500	509 500	4 400 000
90	4 559 800	165 200	4 725 000	98	4 003 200	731 800	4 735 000
91	4 217 700	162 300	4 380 000	99	4 528 500	571 500	5 100 000
92	3 859 000	211 000	4 070 000	900	4 535 800	604 200	5 140 000
93	5 131 800	299 200	5 430 000	901	4 290 000	770 000	5 060 000
94	4 661 900	408 100	5 070 000	902	4 477 000	963 000	5 440 000
95	4 269 800	835 200	5 105 000	903	3 525 000	1 009 000	4 535 000
96	4 117 400	842 600	4 960 000				

Il valore dei tessuti fabbricati in Italia si stimava nel 1890 di 55 milioni di lire. Dopo d'allora avvenne un notevole spostamento nel nostro movimento commerciale, avendo l'esportazione dei tessuti preso il sopravvento sulla importazione, come si scorge dalle cifre esposte nel capitolo del *Commercio coll'estero*: nel 1903 si ebbero, di fronte a 70 milioni di lire di esportazioni, soltanto 23 milioni di lire di importazioni. Se ne può dedurre che il valore dei tessuti di seta fabbricati attualmente in Italia non deve essere lontano dai 100 milioni di lire.

L'industria della seta è soprattutto sviluppata in Lombardia (specialmente nelle provincie di Como, Milano e Bergamo), nel Piemonte, nel Veneto e nelle Marche, dove trova nelle condizioni locali e nella tradizione coefficienti favorevoli al suo esercizio. Però questi coefficienti favorevoli hanno non di rado l'inconveniente di spingere ad un eccesso di produzione, mentre d'altra parte non mancano seri ostacoli da superare per tener fronte alla concorrenza estera, e specialmente a quella della Francia e del Giappone, incoraggiata la prima dai premi assegnati dal governo per ogni bacinella e per ogni chilogramma di seta filata, e la seconda da parecchi fattori, fra cui l'eccezionale buon mercato della mano d'opera. Ed appunto in vista della concorrenza estera, le persone versate nella materia non cessano di esortare i produttori a procurare di vincerla, col mettere sul mercato prodotti esenti da quei vizi di tessitura e di tintura che possono essere causa di discredito e di deprezzamento.

(1) Dati pubblicati nel 1891. Vedasi la monografia *Industria della seta* negli *Annali di statistica*, Serie IV (n. 55). Dopo quell'anno non venne fatta alcun'altra statistica generale dell'industria della seta.

(2) I dati relativi alla torcitura si riferiscono in parte alle operazioni di incannaggio, straccannaggio e binatura, che in alcuni opifici sono esercitate indipendentemente dalla torcitura. Si avverte inoltre che alcuni degli opifici di torcitura sono i medesimi nei quali si esercita la trattura.

(3) Di cui 17,712 maschi (2328 sotto i 15 anni) e 154,644 femmine (34,258 sotto i 15 anni).

TAV. XIV. — INDUSTRIA DEL COTONE (1).

Natura degli opifici	Numero degli opifici	Caldaie a vapore		Motori		Fusi		Numero e classificazione dei telai			Numero delle macchine a stampare	Numero degli operai compresi quelli addetti alle operazioni di finimento		
		Superficie ricata- data in mq.	Natura (2)	Numero	Potenza in caval- li-dinamici	Natura (3)	Numero	Meccanici	A mano	Jacquard				
													Numero	Superficie ricata- data in mq.
Fabbriche di ovatte	8	i g	2 1	32 3	72	
Fabbriche di cotone idrofilo.	10	9	400	v i e g	3 7 1 2	158 160 25 10	597	
Opifici per la lavorazione dei cascami.	8	5	596	v i g	5 3 1	349 18 10	337	
Opifici di filatura e ritorc- tura.	134	236	16 594	v i e g	93 200 12 3	12 303 18 960 738 225	f r	1 333 166	453 965	31 467	
Fabbriche di filati cucirini.	12	15	726	v i	7 9	420 454	f r	4 000 8 580	1 921	
Opifici di tessitura.	407	392	19 741	v i e g p	238 107 30 6 1	11 684 4 184 764 73 3	39 513	14 186	1 996	..	53 420	
Opifici di filatura, ritorc- tura e tessitura.	62	192	12 171	v i e	65 87 22	9 519 7 928 2 838	f r	531 56	676 495	19 187	81	1 321	..	34 942
Opifici di filatura, tessitura e stampa.	6	23	1 625	v i	15 10	695 1 575	f	10 000	1 992	(8) 30	2 953	
Opifici per la tintura, l'im- biancamento, l'apparec- chiatura e la stampa dei filati e dei tessuti.	80	186	9 331	v i e g	(4) 124 8 (4) 7 1	3 517 279 174 4	(6) 110	5 419	
Totale . . .	727	1 058	61 184	v i e g p	550 433 72 14 1	39 245 35 590 4 539 325 3	f r	1 879 232	129 041	60 722	14 267	3 317	(7) 140	(8) 135 198

L'industria del cotone ha fatto in questi ultimi anni notevoli progressi.

Il numero dei fusi per la filatura, che era stimato di circa 500.000 nel 1870 e di circa 900.000 nel 1880, risultava verso il 1900, secondo i dati suesposti, di 1,879,129 (9). Il movimento commerciale degli ultimi anni dimostra che l'industria del cotone ha preso una estensione sempre maggiore, mettendosi in grado di provvedere in più larga misura al consumo del paese; alla maggiore entrata di cotone greggio corrisponde infatti una minore entrata sia di filati che di tessuti, mentre degli uni e degli altri si è accentuata la esportazione, come dimostrano le cifre indicate nel capitolo *Commercio coll'estero*.

La produzione complessiva della filatura, tessitura e stampatura del cotone, che nel 1885 si valutava a circa 180 milioni, può portarsi ora, ad onta del ribasso dei prezzi, a circa 300 milioni. Un tale incremento è tanto più rimarchevole, inquantochè, a differenza di ciò che avviene per la seta, la materia prima si trae quasi esclusivamente dall'estero.

L'industria del cotone è importante principalmente in Lombardia, in Piemonte ed in Liguria.

(1) Dati pubblicati nel 1902. Vedasi la monografia *Industria del cotone* negli *Annali di statistica*, serie IV (n. 100).

(2) v = a vapore; i = idraulici; e = elettrici; g = a gas; p = a petrolio.

(3) f = di filatura; r = di ritorcatura.

(4) Alcuni motori a vapore furono negli ultimi tempi rimpiazzati con motori elettrici, e si calcola che questi ultimi siano ora circa 50, ma non si potè introdurre questa cifra nel prospetto, in mancanza di dati particolareggiati sulla distribuzione dei vari motori nei singoli comuni.

(5) Continue.

(6) Di cui 71 continue e 39 discontinue.

(7) Di cui 101 continue e 39 discontinue.

(8) Di cui 39,096 maschi (4,358 sotto i 15 anni) e 96,102 femmine (13,170 sotto i 15 anni).

(9) Queste cifre, messe a confronto con quelle che rappresentano in ognuno dei suddetti anni la prevalenza dell'importazione sull'esportazione del cotone greggio, permettono di concludere che il numero dei fusi non è cresciuto proporzionalmente alla quantità della materia prima impiegata. Un simile risultato si spiega in primo luogo col fatto che forse tre quarti dei fusi delle filature di cotone lavorano anche in parte della notte, ciò che non avviene in altri paesi. Inoltre la produzione annua media dei filati per un fuso è maggiore adesso che nel 1870 e nel 1880, a cagione dei perfezionamenti introdotti negli apparecchi di filatura.

TAV. XV. — INDUSTRIA DELLA LANA E DI ALTRE MATERIE TESSILI.

a) Industria della lana (1).

Lavorazioni	Numero degli opificii	Caldaie		Motori				Numero dei fusi	Numero dei telai		Numero delle macchine sfilatrici	Numero degli operai
		a vapore		a vapore		idraulici			meccanici	a mano		
		Numero	Potenza in cavalli dinamici	Numero	Potenza in cavalli dinamici	Numero	Potenza in cavalli dinamici					
Lavatura delle lane greggie	10	7	215	4	110	6	76	201
Fabbricazione della lana meccanica . . .	35	14	203	6	111	34	511	94	927
Filatura	149	42	1 641	21	524	148	2 732	128	469	4 219
Tessitura	103	20	714	19	658	38	523	..	1 286	1 403	..	4 968
Filatura e tessitura riunite	192	126	6 681	84	3 919	237	6 698	217 081	5 221	2 357	..	20 310
<i>Totale</i> . . .	489	209	9 454	134	5 322	463	10 540	345 550	6 507	3 760	94	30 625 (2)

Tessitura casalinga Telai n.º 18 484

Il valore dei tessuti si aggirava nel 1894 intorno a 100 milioni di lire; mentre poteva essere di 80 milioni dieci anni prima. Non è compreso nel conto il prodotto dei telai casalinghi.

Le tavole del movimento commerciale dimostrano l'aumento dell'importazione dall'estero della lana greggia e dei filati di lana e la diminuzione dell'importazione dei tessuti.

I principali lanifici si trovano in Piemonte e nel Veneto, e specialmente nelle provincie di Novara e Vicenza.

b) Altre industrie tessili.

Le altre industrie tessili (cioè quelle del *lino*, della *canapa*, della *juta* e di *materie miste*) hanno importanza molto minore delle tre precedenti; ma anche in esse si notano sensibili progressi, dovuti specialmente a maggior produzione di stoffe miste, nelle quali al lino si viene sostituendo in quantità sempre maggiore il cotone. L'industria della juta, di data relativamente recente, è accentrata in pochi grandi opifici, i quali dal 1887 hanno potuto rendere insignificante l'importazione dall'estero dei prodotti lavorati ed anzi hanno avviato un discreto commercio di esportazione; ciò che è tanto più degno di nota, se si considera che la materia greggia viene esclusivamente dall'estero (si vedano nel capitolo *Commercio coll'estero*, i dati principali del movimento commerciale della canapa, del lino e della juta).

Per queste industrie non è stata pubblicata alcuna monografia speciale, donde la mancanza di notizie statistiche in proposito.

(1) Dati pubblicati nel 1895. Vedasi la monografia *Industria della lana*, negli *Annali di statistica*, serie IV (n. 84).

(2) Di cui 15.544 maschi (2080 sotto i 15 anni) e 15.081 femmine (1578 sotto i 15 anni).

TAV. XVI. — INDUSTRIA DELLA CARTA (1).

Natura degli opifici	Caldaie a vapore		Motori						Numero dei tini attivi per la fabbricazione della carta a mano	Numero delle macchine per la fabbricazione della carta		Sfibratori per la pasta di legno			Numero degli autoclavi per la bollitura		Num. degli operai	
	Numero degli opifici	Superficie riscaldata in metri quadrati	a vapore		idraulici		elettrici			continua	a tamburo	Numero delle macchine	Numero delle presse	Forza totale impiegata in cavalli dinamici		rotativi		fissi
			Numero	Potenza in cavalli dinamici	Numero	Potenza in cavalli dinamici	Numero	Potenza in cavalli dinamici										
Cartiere	396	143 4 451	69	1 082	902	10 168	5	280	212	140	213	90	40	11 176	
Fabbriche di pasta di legno .	12	2 50	23	2 005	25	93	1 920	360	
Cartiere con sfibratori per la pasta di legno	16	42 2 713	16	1 007	115	6 745	14	795	4	29	7 40	114	2 820	49	2	4 230		
Totale	424	187 7 214	85	2 089	1 040	18 918	19	1 075	216	169	220	65	207	4 740	139	42	15 766 (3)	

Nel 1876 si era calcolato che si producessero in Italia 600.000 quintali di carta e nel 1887 che se ne producessero 680.000. Partendo da criteri analoghi, cioè tenendo essenzialmente per base la produttività delle macchine e dei tini ed avuto speciale riguardo alle qualità delle materie prime impiegate, la fabbricazione fu valutata pel 1897 ad 1 milione di quintali all'anno, come dalla seguente dimostrazione.

Materie prime	Quintali impiegati	Rendimento in carta	Carta ottenuta — Quintali
Stracci vegetali	500 000	65 %	325 000
Stracci misti (cartaccia da macero)	100 000	60 %	60 000
Pasta di legno meccanica	140 000	80 %	112 000
Pasta di legno chimica (cellulosa)	146 000	85 %	124 100
Paglia	300 000	50 %	150 000
Steli di canapa	10 000	30 %	3 000
Sparto	3 000	50 %	1 500
Materie per la carica	550 000	40 %	220 000
Totale materie prime	1 749 000	Totale carta	995 600

Questa industria ha maggiore importanza nelle provincie di Novara, Caserta, Milano, Vicenza, Torino, Como, Lucca, Ancona, Genova, Brescia, Cuneo, Macerata, Salerno.

(1) Dati pubblicati nel 1898. Vedasi la monografia *Industria della carta*, negli *Annali di statistica*, serie IV (n. 91).

(2) Di cui 8525 maschi (591 sotto i 15 anni) e 7241 femmine (682 sotto i 15 anni).

TAV. XVII. — FABBRICAZIONE DI STRUMENTI METRICI E DI MISURATORI DEL GAZ.

a) Numero e valore degli strumenti metrici di fabbricazione nazionale sottoposti alla verificaione *prima*.

Anni	Strumenti verificati					Valore — Lire
	Bilance e stadere	Pesi	Misure di capacità	Misure di lunghezza	Totale	
1891	58 731	181 047	550 929	228 070	1 018 777	?
92	63 390	240 983	663 312	284 703	1 252 388	?
93	56 376	146 212	450 337	282 918	935 843	?
94	57 879	130 927	419 138	348 225	956 169	?
95	56 766	202 830	441 681	310 999	1 012 276	?
96	61 543	198 329	439 493	326 237	1 025 602	1 822 312
97	61 434	228 353	484 892	352 045	1 126 724	1 892 899
98	62 923	251 355	448 666	265 848	1 028 792	1 879 840
99	65 379	279 680	471 215	304 523	1 120 797	2 095 418
900	67 342	277 060	400 232	291 804	1 036 438	2 233 180
901	72 169	285 033	460 499	268 022	1 085 723	2 558 320
902	82 002	322 232	482 534	264 088	1 150 856	3 059 742

Avvertenza. — Il servizio metrico è attualmente regolato dal testo unico delle leggi metriche, approvato con regio decreto 23 agosto 1890, n. 7088 (serie 3^a), il quale stabilisce che le misure legali nel Regno d'Italia sono unicamente quelle del sistema metrico decimale.

Negli usi del commercio non si possono adoperare che i pesi e le misure indicati nella tabella annessa alla legge medesima, i quali sono sottoposti a due verificazioni:

la verificaione *prima*, che viene eseguita sopra gli strumenti nuovi per stabilire se essi hanno i requisiti di esattezza e di sensibilità necessari per garantire il loro esatto e regolare funzionamento nelle determinazioni del peso e delle misure in commercio;

la verificaione *periodica*, eseguita, ad intervalli biennali, sopra gli strumenti verificati una prima volta ed usati dagli esercenti; essa ha lo scopo di accertare se gli strumenti conservano il grado voluto di esattezza e di sensibilità.

La verificaione *prima* è obbligatoria per tutti gli strumenti metrici fabbricati nel Regno od importati dall'estero e la verificaione *periodica* è obbligatoria per tutti coloro che adoperano pesi, misure o strumenti per pesare e per misurare in rapporto con terzi.

Tanto la verificaione *prima* quanto la *periodica* vengono accertate mediante l'applicazione di bolli speciali sugli strumenti verificati e riconosciuti esatti.

La legge impone altresì l'obbligo della verificaione per i misuratori dei gas adoperati per la illuminazione pubblica e privata, per riscaldamento o per forza motrice. Siffatti strumenti sono verificati ogni qualvolta siano posti in commercio o riparati o rimossi dal luogo ove agiscono.

Gli Uffici metrici e del saggio nel Regno sono 95, cioè 69 provinciali e gli altri circondariali. Ciascuno di essi è dotato dei campioni di pesi e misure conformi ai prototipi, per poter confrontare gli strumenti presentati dagli utenti alla verificaione ed accertarne l'esattezza.

In questo prospetto sono date le cifre degli strumenti sottoposti alla verificaione *prima*, che è l'indice dell'importanza della produzione.

b) Numero dei misuratori del gaz di fabbricazione nazionale ed estera (1)
sottoposti alla verificaione prima.

Continua la Tav. XVII.

Anni	Misuratori verificati																	Numero totale dei misuratori verificati
	Portata in beccbi																	
	2	3	5	10	20	30	40	50	60	80	100	150	200	300	400	500	1000	
1891	128	11 727	11 762	2 023	654 261	.. 194	40 31	59 11	5	..	1	26 896				
92	78	13 131	14 161	2 084	720 299	.. 194	23 27	68 11	3	30 799					
93	51	11 907	16 794	2 520	841 375	2 298	61 61	71 26	6	33 013					
94	29	9 490	19 611	2 487	710 365	58 163	24 47	82 22	7	4	33 099					
95	21	9 854	20 870	2 829	869 381	93 185	77 52	66 24	8	2	35 331					
96	20	10 168	21 634	2 649	852 320	74 175	46 37	82 18	6	1	..	2	36 084					
97	21	10 390	31 055	2 911	819 338	84 196	49 26	81 24	8	6	1	..	46 009					
98	9	12 335	42 090	3 230	904 375	116 181	71 64	73 22	12	9	1	..	59 492					
99	5	11 919	34 390	3 437	1 010 387	77 178	84 24	78 22	3	1	51 615					
900	3	11 026	34 971	3 599	922 371	97 166	64 46	71 27	6	2	51 371					
901	1	11 673	33 561	3 761	915 405	82 170	51 32	73 17	9	2	..	1	50 754					
902	490	13 014	37 776	4 193	984 406	76 214	64 31	88 17	3	3	1	..	57 360					

TAV. XVIII. — SAGGIO E MARCHIO DEI METALLI PREZIOSI (3).

Anni (4)	Numero delle operazioni			Anni (4)	Numero delle operazioni		
	Oggetti manufatti saggiati	Verghe saggate	Totale delle operazioni		Oggetti manufatti saggiati	Verghe saggate	Totale delle operazioni
1872	2 701 644	14 773	2 716 417	1892	418 434	9 008	427 442
73	2 377 342	13 546	2 390 888	93	338 408	8 573	346 981
74	2 041 940	10 155	2 052 095	94	353 760	8 327	362 087
75	1 998 512	7 696	2 006 208	95	285 196	6 679	291 875
85	949 842	8 229	958 071	96	193 823	5 268	199 091
86	838 514	8 202	846 716	97	230 265	4 287	234 552
87	754 273	8 177	762 450	98	228 375	4 028	232 403
88	632 003	8 684	640 687	99	25 353	3 759	209 112
89	569 721	9 170	578 891	900	140 829	3 583	144 412
90	497 190	9 786	506 976	901	117 892	3 514	121 406
91	520 092	9 531	529 623	902 (5)	132 253	2 983	155 236

(1) La Relazione sul servizio metrico, dalla quale sono ricavati questi dati, non distingue i misuratori del gas di fabbricazione nazionale da quelli importati dall'estero. Questi ultimi però sono in numero molto limitato, poiché la maggior parte dei misuratori provengono dalle fabbriche di Milano.

(2) È da avvertire che col nuovo Regolamento approvato con regio decreto 12 giugno 1902, n. 226, ed entrato in vigore il 1° ottobre successivo, le disposizioni relative alla verificaione dei misuratori del gas per illuminazione vennero estese anche ai misuratori di gas acetilene, gas povero, gas d'acqua, ecc.

(3) Con la legge 2 maggio 1872, n. 806 (serie 2ª) vennero resi liberi la fabbricazione ed il commercio degli oggetti d'oro e d'argento di qualunque titolo; furono però conservati gli Uffici governativi per saggiare e marchiare le verghe ed i lavori d'oro e d'argento spontaneamente presentati e nei quali si riconosca uno dei seguenti titoli:

Per l'oro . . .	<table border="0"> <tr> <td>1° titolo</td><td>900</td><td>millesimi</td> </tr> <tr> <td>2° " "</td><td>750</td><td>"</td> </tr> <tr> <td>3° " "</td><td>500</td><td>"</td> </tr> </table>	1° titolo	900	millesimi	2° " "	750	"	3° " "	500	"		Per l'argento	<table border="0"> <tr> <td>1° titolo</td><td>950</td><td>millesimi</td> </tr> <tr> <td>2° " "</td><td>900</td><td>"</td> </tr> <tr> <td>3° " "</td><td>800</td><td>"</td> </tr> </table>	1° titolo	950	millesimi	2° " "	900	"	3° " "	800	"
1° titolo	900	millesimi																				
2° " "	750	"																				
3° " "	500	"																				
1° titolo	950	millesimi																				
2° " "	900	"																				
3° " "	800	"																				

A partire dal 1° gennaio 1877, in forza del regio decreto 31 dicembre 1876, n. 3619, siffatti Uffici del marchio facoltativo sono stati soppressi e le loro attribuzioni affidate a 14 fra i principali Uffici metrici.

(4) Mancano nelle pubblicazioni consultate le cifre per gli anni 1876-1884.

(5) Di cui lavori d'oro minuti 130,048, del peso di Kg. 203,554; lavori d'argento grossi 1,625, minuti 580, del peso complessivo di Kg. 136,532.

TAV. XIX. — PROPRIETÀ INDUSTRIALE (1).

a) Privative industriali.

1° Numero degli attestati di privativa industriale rilasciati in ciascuno degli anni dal 1871 al 1903 (2).

Anni	Totale generale	A inventori nazionali					A inventori stranieri				
		Totale	Privative (3)	Prolungamenti	Comple-tivi	Ridu-zioni	Totale	Privative (3)	Prolun-gamenti	Comple-tivi	Ridu-zioni
1871	478	283	246	19	18	..	195	140	17	6	32
72	580	291	243	31	17	..	289	243	24	20	2
73	629	280	202	48	30	..	349	283	31	34	1
74	659	326	264	40	22	..	333	280	39	14	..
75	684	313	238	47	28	..	371	308	39	23	1
76	637	291	222	42	26	1	346	290	35	21	..
77	765	379	302	42	34	1	386	325	41	20	..
78	845	324	246	45	33	..	521	442	52	27	..
79	901	349	278	44	25	2	552	444	62	45	1
80	949	333	274	37	22	..	616	486	78	52	..
1881	1 222	428	335	51	42	..	794	606	134	54	..
82	1 168	370	292	48	28	2	798	638	87	71	2
83	1 280	464	361	60	43	..	816	600	126	90	..
84	1 350	478	394	44	37	3	872	672	161	39	..
85	1 540	523	399	78	45	1	1 017	793	167	57	..
86	1 640	485	377	60	47	1	1 155	919	166	70	..
87	1 650	491	365	82	43	1	1 159	909	193	57	..
88	1 680	460	352	80	26	2	1 220	981	192	47	..
89	2 150	533	392	79	61	1	1 617	1 330	221	66	..
90	2 068	669	529	86	51	3	1 399	1 128	199	72	..
1891	2 139	644	487	84	71	2	1 495	1 179	238	78	..
92	2 200	678	524	88	66	..	1 522	1 216	233	72	1
93	2 090	682	521	107	54	..	1 408	1 128	205	75	..
94	2 420	857	654	127	76	..	1 563	1 262	228	73	..
95	2 390	803	576	158	67	2	1 587	1 285	229	73	..
96	2 850	997	772	153	72	..	1 853	1 518	258	76	1
97	3 000	999	762	138	98	1	2 001	1 610	301	90	..
98	3 210	1 045	801	150	92	2	2 165	1 721	349	95	..
99	3 400	1 123	868	148	107	..	2 277	1 801	369	107	..
900	3 750	1 206	921	180	105	..	2 544	1 997	436	109	2
1901	3 750	1 322	1 004	187	131	..	2 428	1 858	384	185	1
902	4 000	1 322	1 027	212	83	..	2 678	2 148	445	84	1
903	4 500	1 590	1 125	305	160	..	2 910	2 194	584	132	..

(1) I dati riguardanti gli attestati annualmente rilasciati sono stati ricavati, per gli anni fino a tutto il 1893, dalla citata statistica speciale pubblicata periodicamente dal 1886 al 1893, per gli anni dal 1894 a tutto il 1902, dagli Elenchi pubblicati periodicamente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* dall'Ufficio della proprietà intellettuale, e per l'anno 1903 dalla Statistica inserita dal predetto Ufficio nel *Bollettino della proprietà intellettuale*. Il numero degli attestati in vigore al 1° gennaio 1901, fu dedotto dallo speciale *Catalogo* pubblicato a cura di quel medesimo Ufficio.

(2) L'esercizio del diritto di privativa ha per titolo legale un *attestato di privativa industriale*, rilasciato dall'Amministrazione dopo che siano verificate le condizioni estrinseche richieste dalla legge. L'attestato non garantisce la novità dell'invenzione.

La durata massima della privativa è fissata a quindici anni. Si può chiedere la privativa per un numero minore di anni ed ottenere poscia una o più proroghe (*attestati di prolungamento*), sino a raggiungere la durata massima di 15 anni.

L'autore di una invenzione, già munita di privativa, ed i suoi aventi causa possono chiedere un *attestato completo* per qualunque modificazione od aggiunta recata all'invenzione.

Nei primi sei mesi della durata della privativa, l'inventore gode pure di un diritto di priorità rispetto ai terzi per *perfezionare e modificare* il suo trovato. Nello stesso periodo, l'inventore può chiedere un *attestato di riduzione* perchè la tutela si restringa ad alcune parti dell'invenzione primitiva.

L'autore di un'invenzione già privilegiata all'estero ed i suoi aventi causa possono ottenere attestato di privativa nello Stato (*attestato di privativa per importazione*), purchè lo chiedano prima che spiri la privativa straniera e prima che altri abbia, trascorsi i termini di priorità stabiliti, importata od attuata nel Regno la stessa invenzione o scoperta.

(3) Compresa le privative per importazioni.

2° Attestati di privativa industriale rilasciati nell'anno 1903, classificati secondo le categorie di invenzioni e secondo il paese di origine.

Continua la Tav. XIX-a).

Categorie delle invenzioni	Totale degli attestati rilasciati	Paesi di origine								
		Italia	Austria-Ungheria	Belgio	Francia	Germania	Gran Bretagna e Irlanda	Stati Uniti dell'America del Nord	Svizzera	Altri paesi
I. Agricoltura, industrie agricole ed affini	148	92	7	..	12	19	4	9	1	4
II. Alimenti e bevande diverse.	191	84	12	5	21	26	11	12	12	8
III. Arte mineraria e produzione di metalli e di metalloidi	122	38	4	1	15	26	19	7	3	9
IV. Lavorazione dei metalli, del legno e delle pietre.	174	44	5	3	16	57	18	21	5	5
V. Generatori di vapore, motori, macchine diverse ed organi delle macchine.	520	149	18	9	111	88	50	50	18	27
VI. Strade ferrate e tramvie.	246	77	23	19	19	39	28	29	6	6
VII. Carrozzeria e veicoli diversi	217	100	6	2	37	32	23	8	4	5
VIII. Navigazione ed aeronautica	108	51	4	..	10	11	9	12	4	7
IX. Elettrotecnica	391	107	16	16	43	91	37	66	7	8
X. Meccanica minuta e di precisione, strumenti scientifici e strumenti musicali	157	70	5	1	9	44	7	12	2	7
XI. Armi e materiale da guerra, da caccia e da pesca	143	38	24	1	5	39	15	13	1	7
XII. Chirurgia, terapia, igiene e mezzi di protezione contro gl'incendi ed altri infortuni	114	36	6	1	11	45	5	5	3	2
XIII. Costruzioni civili, stradali ed opere idrauliche	197	85	13	3	17	52	7	13	4	3
XIV. Materiali laterizi, calci, cementi ed altri materiali da costruzione	75	28	3	..	6	20	9	4	4	1
XV. Vetri e ceramiche	38	12	2	1	6	10	2	5
XVI. Illuminazione	265	91	10	8	10	60	22	22	3	9
XVII. Riscaldamento, ventilazione ed apparecchi di raffreddamento	231	82	10	5	21	47	20	18	18	10
XVIII. Mobilio e materiale per abitazioni, negozi, uffici e locali pubblici.	235	120	11	..	12	50	8	18	7	9
XIX. Filatura, tessitura, ed industrie complementari.	246	75	9	4	30	62	25	10	15	16
XX. Vestiario ed oggetti d'uso personale.	122	41	10	1	10	30	19	7	1	3
XXI. Pelli e cuoi	27	11	1	1	2	4	3	4	..	1
XXII. Industria della carta.	45	11	4	..	3	21	..	5	..	1
XXIII. Industrie ed arti grafiche.	137	38	6	..	7	45	19	20	1	1
XXIV. Industrie chimiche diverse	262	78	16	8	29	89	19	7	7	9
XXV. Industrie diverse e miscellanea	89	32	14	..	8	18	4	4	1	8
Totale	4 500	1 590	239	89	500	1 025	383	381	127	166

3° Privative industriali in vigore al 1° gennaio 1901, classificate

Continua (a Tav. XIX-a).

Categoria delle invenzioni	Numero						
	Totale generale	rilasciati a inventori nazionali					
		Totale	Specie degli attestati				
			semplici	con prolungamenti (1 o più)	con completivi (1 o più)	con completivi e prolungamenti (1 o più)	con riduzioni
I. Agricoltura, industrie agricole ed affini	281	164	125	19	8	12	..
II. Alimenti e bevande diverse	344	97	61	27	2	7	..
III. Arte mineraria e produzione di metalli e di metalloidi	242	37	24	5	4	4	..
IV. Lavorazione dei metalli, del legno e delle pietre	430	87	62	13	3	9	..
V. Generatori di vapore, motori, macchine diverse ed organi delle macchine	1 017	242	176	37	17	12	..
VI. Strade ferrate e tramvie	613	131	96	12	15	8	..
VII. Carrozzeria e veicoli diversi	382	102	75	11	8	8	..
VIII. Navigazione ed aeronautica	216	58	44	6	3	5	..
IX. Elettrotecnica	1 027	138	103	14	11	10	..
X. Meccanica minuta e di precisione, strumenti scientifici e strumenti musicali	328	96	70	10	11	5	..
XI. Armi e materiale da guerra, da caccia e da pesca	503	131	112	9	9	1	..
XII. Chirurgia, terapia, igiene e mezzi di protezione contro gl' incendi ed altri infortuni	211	66	49	14	1	2	..
XIII. Costruzioni civili, stradali ed opere idrauliche	304	134	83	31	10	10	..
XIV. Materiali laterizi, calci, cementi ed altri materiali da costruzione	152	43	37	3	..	3	..
XV. Vetri e ceramiche	111	23	19	2	1	1	..
XVI. Illuminazione	638	144	96	24	16	8	..
XVII. Riscaldamento, ventilazione ed apparecchi di raffreddamento	603	152	101	28	11	12	..
XVIII. Mobilio e materiale per abitazioni, negozi, uffici e locali pubblici	441	150	110	22	10	8	..
XIX. Filatura, tessitura ed industrie complementari	536	102	67	17	10	8	..
XX. Vestiario ed oggetti d'uso personale	220	70	52	11	2	5	..
XXI. Pelli e cuoi	43	7	3	3	..	1	..
XXII. Industria della carta	137	28	20	5	3
XXIII. Industrie ed arti grafiche	270	31	19	7	5
XXIV. Industrie chimiche diverse	679	92	58	17	11	6	..
XXV. Industrie diverse e miscellanea	232	69	51	9	4	5	..
<i>Totale</i>	9 960	2 394	1 713	356	175	150	..
Da dedursi le duplicazioni (Vedasi la nota n. 1).	1 523	441	315	60	35	31	..
<i>Rimane il numero delle privative in vigore al 1° gennaio 1901</i>	8 437	1 953	1 398	296	140	119	..

(1) È da avvertire che delle invenzioni riguardanti più industrie od oggetti applicabili ad uno posto. Vedansi anche le note a pag. 306.

secondo le categorie delle invenzioni e secondo il paese d'origine.

degli attestati di privative

rilasciati a inventori stranieri

Totale	Specie degli attestati					Classificazione secondo i paesi d'origine								
	semplici	con prolungamenti (1 o più)	con completivi (1 o più)	con completivi e prolungamenti (1 o più)	con riduzioni	Austria- Ungheria	Belgio	Francia	Germania	Gran Bretagna e Irlanda	Stati Uniti del- l'America del Nord	Svizzera	Altri paesi	
117	96	13	6	2	..	21	7	25	21	16	4	5	18	
247	196	31	15	5	..	24	17	49	83	26	8	10	30	
205	164	26	11	4	..	7	14	48	53	49	27	2	5	
343	269	42	14	18	..	27	8	44	128	63	38	11	24	
775	644	95	28	8	..	47	20	167	234	127	85	39	56	
482	414	39	20	9	..	43	52	122	93	60	83	17	12	
280	239	31	9	1	..	23	3	64	68	55	45	10	12	
158	127	21	7	2	1	12	1	25	31	43	28	1	17	
889	754	98	26	10	1	54	95	236	193	87	168	25	31	
232	195	25	9	3	..	13	1	44	66	36	44	12	16	
372	275	69	21	7	..	30	3	26	115	134	37	9	18	
145	116	21	7	1	..	15	4	21	64	14	17	2	8	
170	133	32	5	21	7	31	59	15	23	7	7	
109	83	18	6	2	..	5	4	19	43	16	5	7	10	
88	71	12	3	2	..	4	8	24	22	10	15	3	2	
494	414	47	26	7	..	42	34	126	120	69	55	18	30	
451	365	63	20	3	..	25	20	89	175	64	28	21	29	
291	233	42	11	5	..	31	3	52	110	24	39	13	19	
434	348	49	27	9	1	34	9	82	162	72	31	39	5	
150	122	19	4	5	..	14	4	17	52	31	19	5	8	
36	27	6	2	1	..	2	3	8	11	6	4	..	2	
109	84	20	3	2	..	15	4	13	43	10	16	4	4	
239	176	45	15	3	..	17	3	29	79	56	47	4	4	
587	444	62	77	4	..	39	22	97	290	62	34	21	22	
163	135	20	4	4	..	9	7	26	45	30	32	6	8	
7 566	6 124	946	376	117	3	574	353	1 484	2 360	1 175	932	291	397	
1 082	881	129	54	18	..	90	45	235	333	151	122	40	66	
6 484	5 243	817	322	99	3	484	308	1 249	2 027	1 024	810	251	331	

diversi si sono ripetute le indicazioni in ciascuna delle categorie nelle quali potevano trovar

b) Privative per modelli e disegni di fabbrica e marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio.

1° Numero degli attestati rilasciati in ciascuno degli anni dal 1871 al 1903.

Continua la Tav. XIX.

Anni	Numero degli attestati per disegni e modelli di fabbrica			Numero degli attestati di trascrizione di marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio		
	Totale	a Nazionali	a Stranieri	Totale	a Nazionali	a Stranieri
1871	17	6	11
72	32	14	18
73	15	13	2
74	4	3	1	98	12	86
75	43	20	23
76	1	1	..	132	22	110
77	86	19	67
78	78	25	53
79	3	2	1	94	25	69
80	3	1	2	55	23	32
1881	1	..	1	103	33	70
82	5	4	1	87	24	63
83	5	3	2	86	34	52
84	13	13	..	102	38	64
85	5	4	1	110	53	57
86	36	14	22	122	53	69
87	14	12	2	165	59	106
88	12	9	3	178	64	114
89	16	15	1	132	72	60
90	7	6	1	166	85	81
1891	7	7	..	211	99	112
92	26	23	3	188	93	95
93	15	10	5	193	107	86
94	47	46	1	207	127	80
95	62	57	5	220	132	88
96	92	81	11	295	129	166
97	40	34	6	360	141	219
98	201	169	32	260	135	125
99	63	49	14	320	193	127
900	60	44	16	360	204	156
1901	28	26	2	330	190	140
902	47	24	23	270	136	134
903	130	104	26	440	214	226

2° Attestati rilasciati nell'anno 1903 classificati secondo il paese d'origine

Continua la Tav. XIX.

Paesi d'origine	Numero degli attestati di privativa per disegni e modelli di fabbrica	Numero degli attestati di trascrizione di marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio
	Italia	104
Austria-Ungheria	4	49
Belgio	4
Francia	3	7
Germania	14	97
Gran Bretagna e Irlanda	5	28
Stati Uniti dell'America del Nord	28
Svizzera	4
Altri paesi	9
<i>Totale</i>	130	440

XIII.

MERCEDI DEGLI OPERAI IN ALCUNE INDUSTRIE, ESCLUSE LE AGRICOLE.

INDICE.

Avvertenze preliminari Pag. 313

STABILIMENTI PRIVATI.

TAV. I. — Industrie minerarie, meccaniche e chimiche:	
a) Miniere	» 315
b) Cave e fornaci	» 316
c) Officine metallurgiche e meccaniche	» 318
d) Prodotti chimici	» 333
TAV. II. — Industrie alimentari	» 335
TAV. III. — Industrie tessili:	
a) Industria della seta	» 337
b) Industria della lana	» 339
c) Industria del cotone	» 341
d) Industria del lino e della canapa	» 343
TAV. IV. — Industrie diverse:	
a) Cuoi e pellami	» 344
b) Fabbricazione di cappelli	» ivi
c) Manifatture di bottoni	» 345
d) Fabbriche di ventagli	» ivi
e) Lavorazione del legno	» ivi
f) Lavorazione della gomma elastica e della guttaperca. »	346
g) Fabbricazione della carta	» 347
h) Stabilimenti tipografici	» 348

STABILIMENTI GOVERNATIVI.

TAV. V. — Stabilimenti dipendenti dal Ministero della guerra . . . »	349
TAV. VI. — Stabilimenti dipendenti dal Ministero della marina. . . »	353
TAV. VII. — Stabilimenti dipendenti dal Ministero delle finanze . . »	356
TAV. VIII. — Confronto fra le mercedi medie ed il medio prezzo del frumento e calcolo del numero delle ore di lavoro occorrenti ad un operaio adulto di media abilità per guadagnare una somma equivalente al prezzo di 100 chilogrammi di frumento »	360

F O N T I.

Contribuzione per una statistica delle mercedi (Annali di statistica, Serie 3^a, Volume 14).

Saggio di statistica delle mercedi (Annali di statistica, Serie 4^a, Volume 26).

Notizie avute direttamente dai proprietari degli opifici industriali o dai direttori dei lavori e dalle Amministrazioni governative.

Avvertenze preliminari.

La Direzione generale della statistica ha cercato a più riprese di aver notizie delle mercedi degli operai addetti ai principali rami d'industria, rivolgendosi ai proprietari o direttori dei più importanti stabilimenti. Non tutte le ditte interrogate risposero ai quesiti, e fra quelle che fornirono i dati, non poche li diedero incompleti o tali da non potere essere tradotti in prospetti statistici.

Per ciò il presente capitolo è ben lungi dall'offrire un quadro compiuto delle mercedi nelle principali industrie. Esso si limita a considerare le industrie minerarie, meccaniche e chimiche, le alimentari, le tessili ed alcune altre di minore importanza, cioè quelle sole industrie per le quali si poterono riunire elementi sufficienti. Ed anche per le singole industrie non si poterono sempre scegliere gli opifici principali, ma si dovettero utilizzare per questo saggio statistico quei soli stabilimenti che fornirono dati abbastanza completi.

Giova poi avvertire che non esiste fra i vari prospetti la desiderabile armonia; e così mentre per alcuni di essi i confronti risalgono all'anno 1871, in altri le notizie sono date per pochi anni e talora anche per uno solo; oltre a ciò, non essendosi tutte le ditte rigorosamente attenute alle istruzioni che erano state loro impartite, nei detti prospetti sono esposte ora le mercedi massime, medie e minime, ora le massime e le minime, ora quelle medie soltanto; nè è da tacersi che non risulta sempre se le dette medie siano *ponderate*, siano cioè calcolate tenendo conto del numero degli operai per ciascuna classe di salari, o rappresentino invece semplicemente il risultato della semi-somma dei massimi e dei minimi. Siccome poi nel quadro ristretto di questo *Annuario* non si sarebbe potuto scendere ai minuti particolari che talune ditte fornirono intorno alle varie misure delle mercedi, è stato necessario limitare i confronti alle categorie che per il numero degli operai dai quali erano formate si è creduto di poter riguardare come le più importanti nello stabilimento industriale considerato.

Questo capitolo non contiene notizie sulle mercedi nell'agricoltura; e ciò perchè l'ultima inchiesta fatta in proposito, con metodo *regolare ed uniforme*, risale agli anni 1878-79 (1), e non abbiamo creduto opportuno riprodurne i risultati. Notizie meno remote sulle mercedi degli operai agricoli figurano negli *Atti della Giunta per l'inchiesta agraria e sulle condizioni della classe agricola*, pubblicati in 15 volumi negli anni 1881-1886, ed altre, anche recentissime, ma frammentarie, si possono dedurre dalle risposte dei prefetti ai quesiti loro rivolti per la compilazione delle statistiche annuali degli scioperi; ma nè le une nè le altre si prestano ad essere tradotte in prospetti numerici comparativi, quali comporta quest'*Annuario* e dobbiamo perciò, per questa parte, rimandare a quelle pubblicazioni speciali (2).

A dimostrare il miglioramento che si è verificato negli ultimi trent'anni non solo nei salari nominali, ma anche nei reali, nella tavola VIII di questo capitolo si è istituito il confronto fra le mercedi medie per un'ora di lavoro e il medio prezzo di un quintale di frumento, anno per anno, dal 1871 al 1903. Tenuto conto delle variazioni delle mercedi e di quelle avvenute nel prezzo del frumento, si è calcolato per ogni anno il numero delle ore che in media un operaio doveva lavorare per procurarsi l'equivalente di 100 chilogrammi di frumento. Questo conto fu fatto per le diverse categorie di operai di sette fabbriche, escluse le mercedi delle donne e dei fanciulli (3).

(1) Vedansi le *Notizie intorno alle condizioni dell'agricoltura negli anni 1878-1879*, pubblicate dalla Direzione generale dell'agricoltura, vol. III, pag. 544 e segg. - Roma, Stamperia Reale, 1882.

Notizie anteriori erano state date nell'analogha pubblicazione fatta dalla stessa Direzione generale per gli anni 1870-74, vol. III, pag. 7 e segg. - Roma Tip. Barbèra, 1877.

(2) Si può anche consultare, per notizie sulle mercedi degli operai e contadini, il *Bollettino dell'Ufficio del lavoro*, i cui primi numeri sono stati pubblicati mentre questo capitolo dell'*Annuario statistico* era in corso di stampa.

(3) Vedasi la nota n. I posta in calce alla suddetta tav. VIII.

Sarebbe anche meglio se fosse fatto il confronto sul prezzo del pane, invece che sul prezzo del grano, poichè è noto che i fornai non ribassano il pane nella stessa proporzione con cui scema il prezzo del frumento; ma non avevamo sul prezzo del pane dati abbastanza omogenei da potersi assumere come base di calcolo (1).

Gioverebbe altresì poter determinare il movimento dei prezzi degli oggetti più comuni di vestiario e delle pigioni; ma queste ricerche sono molto difficili a farsi. Si sa che gli oggetti di vestiario comune sono diminuiti di prezzo; che l'alloggio invece è divenuto più costoso, ma è generalmente migliore di quel che era nei tempi precedenti, sia per lo spazio, sia per la comodità e l'igiene. Del resto, calcolandosi che la pigione rappresenti in media la sesta parte della spesa annuale della famiglia dell'operaio, il rincaro dell'abitazione si può ritenere compensato nel più dei casi dall'aumento del salario e dal prezzo ridotto del pane.

A proposito del lavoro degli operai, non riuscirà forse superfluo rammentare i principali provvedimenti legislativi che vi hanno attinenza; e cioè la legge 11 febbraio 1886, n. 3657, che limita il lavoro dei fanciulli nelle fabbriche; la legge 17 marzo 1898, n. 80 per l'assicurazione obbligatoria degli operai contro gli infortuni del lavoro (2); la legge 17 luglio 1898, n. 350, che istituì la Cassa nazionale di previdenza per la vecchiaia e per la invalidità degli operai (3); la legge 19 giugno 1902, n. 242, sul lavoro delle donne e dei fanciulli negli opifici industriali e la legge 29 giugno 1902, n. 246, per l'istituzione, presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio, di un Ufficio del lavoro.

(1) Vedansi le osservazioni che precedono il capitolo *Prezzi di alcune derrate e merci*.

(2) Modificata dalla legge 29 giugno 1903, n. 213. — Un testo unico fu pubblicato con R. D. 31 gennaio 1904, n. 51.

(3) Modificata dalle leggi 7 luglio 1901, n. 322, 22 dicembre 1901, n. 573 e 13 marzo 1904, n. 104. Un testo unico delle leggi 17 luglio 1898 e 7 luglio 1901 fu pubblicato con R. D. 28 luglio 1901, n. 387. Il Regolamento tecnico fu approvato con R. D. 21 maggio 1902, n. 184.

Notizie sulla Cassa nazionale di previdenza per la vecchia e per la invalidità degli operai sono esposte nel capitolo *Previdenza* (pag. 557).

STABILIMENTI PRIVATI.

TAV. I. — INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

a) Miniere.

Anni	Solfare della Romagna ⁽¹⁾		Solfare della Sicilia ⁽³⁾		Miniere della Sardegna ⁽⁵⁾						
	Cava- tori	Carica- tori ⁽²⁾	Picconieri a cottimo ⁽⁴⁾	Picconieri a giornata	Minatori		Muratori ⁽⁶⁾		Carrettieri ⁽⁶⁾		Condu- tori di macchine (Conti- nentali)
					Sardi	Conti- nentali	Sardi	Conti- nentali	Sardi	Conti- nentali	
1871	2.89	2.74	3.50	2.78	2.50	3.50	3.25	4.00	2.00	3.00	3.50
72	2.94	2.86	3.50	2.78	2.50	3.50	3.25	4.00	2.00	3.00	3.50
73	3.18	2.71	3.50	2.78	2.75	3.60	3.50	4.25	2.50	3.50	3.50
74	3.22	2.68	3.60	2.80	3.00	4.50	3.20	4.80	2.00	3.00	5.00
75	2.81	2.73	3.65	2.90	3.25	4.90	3.20	4.85	2.20	3.30	3.50
76	3.02	2.88	3.65	2.90	3.40	5.10	3.20	4.80	2.15	3.25	4.00
77	2.91	2.84	3.50	2.90	3.35	4.00	3.20	4.80	2.10	3.00	3.85
78	2.95	2.69	3.50	2.90	3.25	4.85	3.30	5.00	2.35	3.50	3.10
79	2.70	2.41	3.50	3.00	2.90	4.30	3.15	4.70	2.10	3.10	3.90
80	2.63	2.73	3.25	2.85	3.00	4.45	3.55	5.30	2.20	3.30	4.70
1881	2.64	2.45	4.00	3.20	3.00	4.50	3.20	4.90	2.25	3.35	4.40
82	2.56	2.43	3.70	2.80	2.95	4.35	3.55		2.80		3.85
83	2.44	2.36	3.60	2.60	2.85	4.25	3.70		2.90		3.20
84	2.56	2.41	3.50	2.50	2.65	4.10	3.70		2.85		3.10
85	2.34	2.01	3.35	2.30	2.55	4.10	3.65		2.70		3.30
86	2.26	2.03	2.70	2.20	2.50	4.00	3.40		2.50		3.40
87	2.25	2.03	2.45	2.00	2.40	4.00	3.40		2.60		3.20
88	2.01	1.74	2.35	1.90	2.40	3.80	3.40		2.70		3.40
89	2.04	1.87	2.35	1.90	2.40	3.80	3.20		2.55		3.00
90	1.98	2.03	2.85	2.30	2.40	3.80	3.40		2.45		2.75
1891	2.25	2.20	3.35	2.70	2.40	3.80	3.40		2.50		2.95
92	2.08	2.07	3.60	2.30	2.45	3.90	3.25		2.45		3.05
93	1.98	2.03	3.40	2.10	2.45	3.90	3.30		2.45		2.95
94	1.73	1.75	3.00	1.94	2.80	3.95	3.05		2.95		3.00
95	1.65	1.74	2.60	1.66	2.70	3.95	3.15		2.25		3.30
96	2.02	2.01	3.40	2.10	2.70	4.10	3.00		2.30		3.05
97	2.15	2.05	3.50	2.50	2.70	4.05	3.05		2.15		3.10
98	2.15	⁽²⁾ 1.55	4.50	2.80	1.95	3.95	2.92		2.25		3.18
99	2.20	1.60	4.30	2.70	2.00	4.15	2.90		2.50		3.05
900	2.25	1.65	4.30	2.70	2.58		2.92		2.12		2.94
1901	2.30	1.65	4.30	2.70	2.46		2.84		2.07		2.88

(1) Le ore di lavoro giornaliero sono 8 pei lavoranti all'interno, 10 pei lavoranti all'esterno; i giorni di lavoro nell'anno sono circa 300.

(2) Dall'anno 1898 sono compresi tutti gli operai dell'interno e dell'esterno, addetti al carico, allo scarico ed al trasporto del materiale.

(3) Le mercedi si riferiscono agli operai delle solfate della provincia di Caltanissetta. Le ore di lavoro giornaliero sono 8. La mercede viene pagata parte in denaro, parte in generi (alimenti, olio, polvere, ecc.).

(4) Le mercedi segnate debbono diminuirsi di circa 50 centesimi, quota che l'operaio deve pagare per l'illuminazione e per le riparazioni agli strumenti del lavoro.

(5) Le ore di lavoro giornaliero sono 8 per i minatori, 10 per gli altri operai. Il lavoro dura tutto l'anno; taluni operai continentali lo sospendono da luglio ad ottobre, per recarsi nel continente.

(6) Le cifre segnate per gli anni posteriori al 1881 rappresentano le medie mercedi di tutti gli operai, senza distinzione di operai sardi e continentali.

b) Cave e fornaci.

Cave di granito rosso monumentale « The Della Casa Granite Quarries of Italy, Limited », successori di Nicola Della Casa in Baveno, provincia di Novara (1).

Anni	Minatori in montagna	Tagliapietre	Scalpellini	Lucidatori a mano	Carradori
1891	4.00	3.25	3.25	2.25	2.33
92	4.00	3.25	3.25	2.25	2.33
93	4.00	3.25	3.25	2.25	2.33
94	4.00	3.25	3.25	2.25	2.33
95	4.00	3.25	3.25	2.25	2.33
96	4.00	3.25	3.25	2.25	2.33
97	4.00	3.25	3.25	2.25	2.33
98	4.00	3.25	3.25	2.25	2.33

Cave di granito bianco monumentale della Ditta Antonio Cirila e figli di A. Cirila di Milano, in Montorfano, provincia di Novara (2).

Anni	Minatori in montagna	Garzoni minatori	Tagliapietre	Scalpellini	Lucidatori		Carradori
					a mano	a macchina	
1898	4.10	1.60	3.30	3.30	2.30	2.20	2.50
1902	4.20	1.60	3.40	3.40	2.40	2.30	2.60
1903	4.20	1.70	3.60	3.60	2.50	2.50	2.60
1904	4.20	1.70	3.60	3.60	2.50	2.50	2.60

Cave di caolino di Tretto, di terra gialla e marmi del Veronese e di trachiti dei Colli Euganei (3).

Anni	Sorveglianti	Scalpellini	Cavatori	Operai in genere	Fanciulli
1894	2.00	2.50	2.00	1.50	0.50
1897	2.00	2.50	2.00	1.40	0.70
1902	3.04	3.42	2.07	1.87	0.75

(1) Le ore di lavoro giornaliero sono 10 per i lavori allo scoperto e 11 per i lavori al coperto, durante l'estate, e 6 per tutti i lavori, in inverno, senza diminuzione di mercede. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 230-250 per i lavori allo scoperto, 280-300 per i lavori al coperto.

(2) La durata del lavoro giornaliero varia a seconda delle stagioni, da un minimo di 8 ore ad un massimo di 10. I giorni di lavoro nell'anno sono da 220 a 260 per gli operai allo scoperto e da 280 a 300 per quelli al coperto. Qualche volta si fanno prezzi a cottimo: in tali casi l'operaio guadagna dal 20 al 30 per cento in più della sua mercede giornaliera.

(3) Dati forniti dagli ingegneri del R. Corpo delle miniere (Distretto di Vicenza).

Cave di marmo delle Alpi Apuane, provincia di Carrara (1).

Anno	Capi cava	Cavatori e riquadratori	Manovali	Lizzatori	Donne adulte	Fanciulli sotto i 15 anni
1901	4.00	2.85	2.10	2.90	0.90	0.85

Altre cave del distretto minerario di Carrara (2).

Anno	Cavatori	Minatori	Manovali	Fanciulli sotto i 15 anni
1901	2.85	2.75	2.00	1.00

Cave di pozzolana e di tufo vulcanico dei dintorni di Roma (3).

Anni	Cavatori e minatori	Manovali
1894	3.00	2.00
1897	2.50	2.00
1901	4.00	2.80

Fornaci di Oreste Totti e C. in Bottrighe e Donada, provincia di Rovigo,
e in Serravalle di Copparo, provincia di Ferrara (4).

Anni	Scaricatori e caricatori		Fabbricatori di laterizi a cottimo (5)	Ammassatori materiale	Operai addetti all'estrazione e al trasporto dell'argilla	Carrettieri
	ai forni Hoffmann	ai forni a fuoco intermittente				
1892	2.40	2.00	2.70	2.00	0.90	2.40
93	2.40	2.00	2.70	2.00	0.90	2.40
94	2.40	2.00	2.70	2.00	0.90	2.40
95	2.40	2.00	2.70	2.00	0.90	2.40
96	2.40	2.00	2.70	2.00	0.90	2.40
97	2.40	2.00	2.70	2.00	0.90	2.40
98	2.40	2.00	2.70	2.00	0.90	2.40
99	3.50	2.50	3.00	2.50	0.90	3.00
900	3.50	2.50	3.00	2.50	0.90	3.00
901	3.50	2.50	3.00	2.50	0.90	3.00
902	3.50	2.50	3.00	2.50	0.90	3.00
903	3.50	2.50	3.00	2.50	1.00	3.00

(1) Dati forniti dagli ingegneri del R. Corpo delle miniere (Distretto di Carrara). Gli operai delle cave Apuane lavorano 7 ore d'inverno ed 8 d'estate.

(2) Dati forniti dagli ingegneri del R. Corpo delle miniere. Nelle cave di materiali da costruzione il lavoro è discontinuo e non riesce facile stabilirne la durata. Nella cava d'ardesia della Liguria orientale le ore di lavoro giornaliero sono da 8 a 10.

(3) Dati forniti dagli ingegneri del R. Corpo delle miniere (Distretto di Roma). I giorni di lavoro nell'anno sono 300.

(4) Le ore di lavoro giornaliero sono 8 per gli scaricatori e per i caricatori ai forni Hoffmann e 4 per gli operai addetti all'estrazione ed al trasporto dell'argilla, e 10 per gli altri operai. Coi carrettieri fino al 1898 si facevano speciali contratti; ora anch'essi lavorano 10 ore al giorno.

(5) I fabbricatori di laterizi lavorano dall'aprile all'ottobre.

c) Officine metallurgiche e meccaniche.

Stabilimento industriale per la costruzione di materiale mobile per ferrovie, tramways e carrozze di ogni genere per uso privato, della Ditta Fratelli Diatto, in Torino (1).

Anni	Falegnami	Fabbri ferrai	Operai addetti alle macchine da legno	Verniciatori	Manovali	Anni	Falegnami	Fabbri ferrai	Operai addetti alle macchine da legno	Verniciatori	Manovali
1886	3.50	3.50	?	3.00	2.20	1893	2.80	3.20	2.80	2.50	2.20
87	3.50	3.50	3.00	2.80	2.20	94	2.80	3.20	2.80	2.50	2.20
88	3.50	3.50	3.00	2.80	2.20	95	2.80	3.20	2.80	2.50	2.20
89	3.50	3.50	3.00	2.80	2.20	96	2.80	3.50	2.80	2.50	2.20
90	3.50	3.50	3.00	2.80	2.20	97	3.00	3.20	3.00	2.80	2.20
91	3.50	3.50	3.00	2.80	2.20	902	3.90	3.70	3.90	3.70	2.50
92	2.80	3.20	2.80	2.50	2.20						

Stabilimento per la fabbricazione di granate, spolette, bossoli, ecc., della Società metallurgica Tempini, in Brescia (2).

Anni	Tornitori			Fucinatori			Attrezzatori			Falegnami			Manovali		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1896	5.00	4.00	3.00	6.50	4.00	2.50	5.00	4.00	3.00	3.00	2.50	2.30	3.50	3.00	2.50
1897	5.00	4.00	3.50	6.50	4.00	2.30	5.50	4.00	3.00	3.00	2.50	2.00	4.00	3.00	2.00
1902	5.50	4.00	3.00	7.00	4.00	2.50	5.50	4.00	3.00	3.00	2.50	2.30	4.50	3.00	2.50
1904	6.00	4.50	3.00	5.50	4.00	3.00	5.50	4.50	3.00	3.20	3.00	2.50	4.50	3.25	2.50

Officine di costruzioni meccaniche con fonderia e fabbrica di macchine della Ditta Ceschina Busi e C., in Brescia (3).

Anni	Fabbri fucinatori			Tornitori e addetti a macchine utensili			Montatori e aggiustatori			Fonditori			Modellisti e falegnami			Tagliapietre		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898	4.00	3.50	2.50	3.50	2.80	1.20	3.20	2.50	1.60	3.40	2.80	2.00	3.60	2.50	2.20	3.15	3.00	2.00
1902	4.50	3.50	3.00	3.80	3.00	2.00	3.50	3.00	2.00	3.80	3.60	2.50	4.00	2.70	2.50	3.50	3.00	2.00
1904	4.50	3.50	3.00	4.20	3.60	2.80	4.50	3.60	2.80	4.50	3.60	3.00	4.50	3.20	2.80	4.00	3.50	3.00

(1) Non compresi gli utili straordinari e dei cottimi, che si ragguagliano al 25 % delle mercedi segnate nel prospetto. Le ore di lavoro giornaliero sono 10; giorni di lavoro nell'anno sono in media 305.

(2) La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore. I manovali lavorano quasi tutti a cottimo.

(3) La durata del lavoro giornaliero varia da 8 a 12 ore ad eccezione dei tagliapietre, che lavorano dal nascere al tramontare del sole con un'interruzione di 2 ore per i pasti. Gli operai dello stabilimento sono pagati a ore di lavoro, ad eccezione dei tagliapietre che sono pagati a giornata; nel prospetto però abbiamo indicato per tutti gli operai la mercede giornaliera, calcolandola sulla base di una media di 10 ore al giorno, come la più usuale. Gli operai tornitori e addetti alle macchine utensili lavorano anche straordinariamente in ore serali; i tagliapietre dividono un premio di 35 centesimi per ogni carico. Nello stabilimento si lavora tutto l'anno, le feste eccettuate.

Officine meccaniche già Miani, Silvestri e C. — A. Grondona e C., in Milano (1).

Categorie degli operai	Retribuzione fissa per ora di lavoro — Lire	Numero delle ore di lavoro nell'anno	Guadagno fatto				Ammontare degli utili del cottimo		Guadagno effettivo per ora di lavoro comprese gli utili del cottimo — Cent.
			non compresi gli utili del cottimo		compresi gli utili del cottimo		effettivo per ora di lavoro — Lire	Rapporto perc. n- tuale al lavoro a giornata	
			per giornata di lavoro in media — Lire	per ogni giorno dell'anno in media — Lire	per giornata di lavoro in media — Lire	per ogni giorno dell'anno in media — Lire			
Fucinatori . .	{ adulti 0.264	2 908	2.56	2.13	3.31	2.75	0.077	29.33	34.1
	{ garzoni 0.137	2 925	1.34	1.11	1.50	1.25	0.018	12.88	15.5
	{ in media 0.260	2 909	2.52	2.10	3.25	2.71	0.075	29.05	33.6
Modellisti . .	{ adulti 0.325	3 242	3.59	2.93	3.61	3.00	33.4
	{ garzoni 0.087	2 780	0.80	0.66	0.80	0.66	9.0
	{ in media 0.293	3 205	3.13	2.60	3.22	2.68	30.2
Calderai . . .	{ adulti 0.268	2 793	2.49	2.08	3.14	2.64	0.072	26.91	34.0
	{ garzoni 0.110	2 921	1.07	0.89	1.35	1.12	0.029	26.30	13.9
	{ in media 0.247	2 800	2.31	1.92	2.93	2.44	0.066	26.88	31.4
Montatori af- fusti	{ adulti 0.239	2 715	2.16	1.80	2.82	2.35	0.073	30.70	31.2
	{ garzoni 0.119	2 579	1.02	0.85	1.29	1.07	0.031	26.09	15.0
	{ in media 0.222	2 705	2.00	1.67	2.61	2.17	0.060	30.43	29.0
Congegnatori	{ adulti 0.280	2 930	2.74	2.28	3.29	2.74	0.056	20.15	33.7
	{ garzoni 0.111	3 049	1.12	0.94	1.43	1.19	0.030	27.23	14.1
	{ in media 0.269	2 937	2.63	2.19	3.17	2.64	0.055	20.32	32.4
Fabbric costru- zione veicoli	{ adulti 0.256	2 804	2.39	1.99	3.32	2.77	0.100	38.86	35.6
	{ garzoni 0.111	2 824	1.04	0.87	1.43	1.19	0.041	36.95	15.2
	{ in media 0.234	2 804	2.18	1.82	3.03	2.53	0.091	38.72	32.8
Falegnami . .	{ adulti 0.277	2 817	2.60	2.17	3.98	3.31	0.146	52.67	42.4
	{ garzoni 0.120	2 424	0.97	0.81	1.29	1.08	0.040	33.14	16.0
	{ in media 0.275	2 817	2.58	2.15	3.93	3.28	0.144	52.56	41.9
Tappezzieri .	{ adulti 0.290	2 707	2.61	2.18	3.76	3.13	0.127	43.81	41.7
	{ garzoni 0.100	2 780	0.92	0.77	1.23	1.03	0.034	33.80	13.4
	{ in media 0.285	2 708	2.57	2.14	3.69	3.08	0.124	43.71	41.0
Riparazioni veicoli	{ adulti 0.241	2 673	2.14	1.79	2.69	2.24	0.061	25.20	30.2
	{ garzoni 0.114	2 642	1.00	0.83	1.24	1.03	0.027	23.78	14.1
	{ in media 0.231	2 671	2.05	1.71	2.57	2.14	0.058	25.14	28.9

Notizie per l'annata 1901.

Confronto fra l'annata 1901 (1 gen. — 31 dic.) e l'annata 1886-87 (5 sett. 1886 — 3 sett. 1887).

Fucinatori, in	{ 1886-87 (2) 0.235	3 251	2.51	2.09	3.57	2.98	0.100	42.51	33.5
media	{ 1901. 0.260	2 909	2.52	2.10	3.25	2.71	0.075	29.05	33.6
Calderai	{ adulti { 1886-87 (2) 0.227	3 267	2.44	2.04	3.27	2.73	0.078	34.26	30.5
	{ 1901. 0.268	2 793	2.49	2.08	3.14	2.64	0.072	26.91	34.0
	{ garzoni { 1886-87 (2) 0.112	3 328	1.22	1.02	1.56	1.31	0.032	28.39	14.3
	{ 1901. 0.110	2 921	1.07	0.89	1.35	1.12	0.029	26.30	13.9
{ in media { 1886-87 (2) 0.213	3 268	2.28	1.90	3.05	2.55	0.072	33.85	28.5	
	{ 1901. 0.247	2 800	2.31	1.92	2.93	2.44	0.066	26.88	31.4
Falegnami, in	{ 1886-87 (2) 0.253	3 210	2.66	2.22	3.53	2.94	0.082	32.55	33.5
media	{ 1901. 0.275	2 817	2.58	2.15	3.93	3.28	0.144	52.56	41.9

(1) I dati relativi alle mercedi degli operai di questo stabilimento hanno carattere di assoluta certezza, essendo il risultato dello spoglio dei fogli di paga, che la Ditta ebbe la cortesia di eseguire appositamente per la Direzione generale di statistica.

Le cifre rappresentanti il guadagno medio, sono medie ponderate, calcolate, cioè, tenendo conto del numero di operai per ciascuna misura di guadagno.

I dati si riferiscono unicamente agli operai maschi adulti, di una certa abilità. Nello stabilimento non lavorano donne, e i fanciulli non vi si trovano che in ristrettissimo numero.

(2) Vedasi il citato Saggio di statistica delle mercedi (Annali di statistica, tom. IV, Vol. 26, pag. 87 e segg.).

Società italiana Ernesto Breda per costruzioni meccaniche, in Milano (1).

Anni	Montatori e aggiustatori		Calderai		Tornitori		Fonditori		Fucinatori e fabbri		Modellisti e falegnami	
	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime
1898 . .	5 93	2.68	6.15	2.66	5.12	2 75	4.75	2.72	5.10	2.57	4 41	2.45
1901 . .	6.22	2.78	6.37	2.85	5.05	2.74	4 88	2.75	5.35	2.69	4.39	2 44
1904 . .	6 55	2.85	6.38	2.92	5.85	2 81	5.27	2.80	6.70	3.00	5.20	2.73

Stabilimento di costruzioni meccaniche in Saronno, provincia di Milano (2).

Anni	Aggiustatori			Montatori			Calderai			Fabbri-fucinatori			Falegnami		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898	5.00	3.00	2.50	7.00	3 50	2.50	6.00	4.20	3.50	6 00	3.70	3.00	3.70	2.90	2.50
1901	5.00	3.00	2.50	7 00	3.50	2 50	6.00	4.20	3.50	6.00	3 70	3 00	3.70	2.90	2.50
1903	4.50	2.80	2.30	6.20	3 10	2.30	5 50	3.75	3.10	5.40	3.30	2.60	3.40	2 50	2.30

Stabilimenti meccanici della Società Anonima Italiana Giov. Ansaldo Armstrong e C., in Sampierdarena, provincia di Genova (3).

Anni	Congegnatori e montatori	Fabbri fucinatori	Calderai e tubisti	Fonditori, staffatori ed operai addetti ai magli	Operai addetti alla torneria	Muratori, manovali e facchini	Anni	Congegnatori e montatori	Fabbri fucinatori	Calderai e tubisti	Fonditori, staffatori ed operai addetti ai magli	Operai addetti alla torneria	Muratori manovali e facchini
1886	4.50	4.00	4.50	5.00	4.50	3.00	1894	4.50	4.00	4.50	5.00	4.50	3.00
87	4.50	4.00	4.50	5.00	4.50	3.00	95	4.50	4.00	4.50	5.00	4.50	3.00
88	4.50	4.00	4.50	5.00	4.50	3.00	96	4.50	4.00	4.50	5.00	4.50	3.00
89	4.50	4.00	4.50	5.00	4.50	3.00	97	4.50	4.00	4.50	5.00	4.50	3.00
90	4.50	4.00	4.50	5.00	4.50	3.00	98	4.50	4.00	4.50	5.00	4.50	3.00
91	4.50	4.00	4.50	5.00	4.50	3.00	902	4 50	4.00	4.50	5.00	4.50	3 00
92	4.50	4.00	4.50	5.00	4 50	3.00	903	4.50	4 00	4.50	5 00	4.50	3.00
93	4.50	4.00	4.50	5.00	4.50	3.00	904	4 50	4 00	4.50	5.00	4 50	3 00

(1) Il lavoro è fatto tutto a cottimo; nelle mercedi suesposte è compreso, oltre la paga oraria, il beneficio del cottimo. Non furono considerate le mercedi degli apprendisti. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono circa 300.

(2) La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono circa 300.

(3) Non compresi gli utili straordinari e dei cottimi, che si ragguagliano al 45 % delle mercedi segnate nel prospetto. Le ore di lavoro giornaliero sono 10. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 304.

Società siderurgica di Savona, provincia di Genova (1).

Anni	Sezione magazzino						Sezione manutenzione, forza motrice e nuovi impianti											
	Pesatori			Manovali			Operai fucinatori			Operai aggiustatori			Muratori			Macchinisti		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898	3.75	3.05	2.75	2.00	1.80	1.60	4.00	2.65	1.20	4.25	3.10	0.50	3.00	1.80	1.20	4.80	3.25	1.80
1902	3.75	3.33	3.00	2.50	2.00	1.60	4.00	2.68	1.20	4.50	2.85	1.20	3.00	2.05	1.50	5.05	3.54	2.40
1903	3.75	3.33	3.00	2.50	2.00	1.60	4.00	2.68	1.20	4.50	2.85	1.20	3.00	2.05	1.50	5.05	3.54	2.40

Anni	Sezione prove meccaniche			Sezione acciaieria						Sezione fonderia pezzi speciali							
	Operai prove meccaniche			Gassogeni		Operai addetti ai forni di fusione			Operai addetti alla colatura			Modellisti			Formatori		
	Massime	Medie	Minime	Operai comuni	Manovali	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898	4.50	2.66	1.20	3.25	2.80	4.15	3.25	2.50	4.50	2.72	2.00	3.50	2.94	2.00	3.75	2.90	1.50
1902	5.15	3.25	1.80	3.25	2.00	6.50	5.00	1.60	4.80	3.85	2.00	4.00	3.00	2.00	4.00	3.00	1.50
1903	5.15	3.25	1.80	3.25	2.00	6.50	5.00	1.60	4.80	3.85	2.00	4.00	3.00	2.00	4.00	3.00	1.50

Anni	Sezione laminatoi														
	Operai addetti ai forni			Operai addetti ai treni			Operai addetti alle cesoie			Operai addetti al finimento			Operai addetti alla torneria		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898	4.50	3.50	2.75	7.00	3.40	2.50	3.00	2.30	2.00	3.50	2.55	1.50	3.50	2.35	1.70
1902	6.00	3.45	2.75	7.00	3.52	2.50	5.00	2.75	2.00	2.75	2.00	1.50	4.75	2.67	1.70
1903	6.00	3.45	2.75	7.00	3.52	2.50	5.00	2.75	2.00	2.75	2.00	1.50	4.75	2.67	1.70

Anni	Sezione fonderia tubi														
	Operai addetti alla fabbricazione delle corde			Operai addetti alla fusione			Operai animai			Operai tubai			Operai sbavatori		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898	4.80	1.20	1.20	3.60	3.10	2.70	3.60	2.60	1.45	3.60	2.50	2.40	3.00	2.05	1.20
1902	2.00	1.50	1.20	3.96	3.60	3.00	3.00	2.70	2.40	3.60	2.80	2.40	2.30	2.15	2.00
1903	2.00	1.50	1.20	3.96	3.60	3.00	3.00	2.70	2.40	3.60	2.80	2.40	2.30	2.15	2.00

Anno	Sezione fabbricazione latta (2)								
	Operai addetti alla laminazione			Operai addetti all'acidulazione, ricottura e stagnatura			Sfogliatrici e manovali		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1903	6.50	5.00	2.00	5.00	3.00	1.50	3.00	2.00	1.00

(1) La durata del lavoro giornaliero è normalmente di 10 ore, sia di giorno che di notte. Nelle sezioni però in cui la lavorazione non può essere interrotta, la giornata normale è di 12 ore per tutti o per una parte degli operai. Le giornate di lavoro effettivo nell'anno sono circa 300. Gli operai sono pagati a giornata od a cottimo. La media del lavoro a cottimo oscilla fra il 30 ed il 40 per 100 dalla mercede ordinaria.

(2) La fabbricazione della latta fu iniziata nell'anno 1903.

Società degli Alti forni, fonderie e acciaierie in Terni, provincia di Perugia (1).

a) Fonderia e officina meccanica.

Anni	Sezione fonderia									Sezione officina meccanica								
	Formatori e animisti			Sbavatori			Cordaie											
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Operai comuni			Manovali			Aggiustatori			Tornitori, piattatori, trapanatori e fresatori		
Massime							Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	
1898	6.00	4.00	2.50	3.25	2.50	2.00	1.50	1.25	1.00	2.50	2.00	1.60	5.00	3.50	3.00	5.25	4.00	3.00
1901	7.00	4.50	2.50	3.75	3.25	2.50	1.50	1.25	1.00	3.00	2.25	1.80	5.00	4.00	3.00	5.50	4.50	3.25
1904	7.00	4.50	2.50	3.75	3.25	2.75	1.50	1.25	1.00	3.00	2.25	1.80	5.25	4.00	3.00	5.25	4.60	3.00

b) Acciaieria.

Anni	Sezione apparati elettrici			Sezione forza motrice			Sezione gassogeni		Sezione Bessemer		Sezione Martin			
	Aggiustatori			Aggiustatori			Sgrigliatori	Caricatori e cenerai	Ghisaroli		Fonditori	Aiuto fonditori	Colatori e fuochisti	Aiuto colatori e fuochisti
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime			Operai comuni	Manovali				
1898	4.50	2.50	2.00	5.25	4.50	2.00	2.65	2.00	2.25	1.80	7.40	4.00	4.50	3.35
1901	4.00	2.00	2.00	3.85	2.60	2.00	3.00	2.25	2.50	2.25	7.50	4.15	4.50	3.50
1904	4.50	3.00	2.25	4.25	2.65	2.00	3.50	2.25	3.00	2.50	8.00	4.50	5.00	3.75

Anni	Sezione getti d'acciaio									Sezione finimento corazze							
	Modellisti			Formatori			Sbavatori			Tornitori			Piattatori			Manovali	
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Caporati	Comuni
1898	4.00	3.00	2.00	4.40	3.70	2.50	3.00	2.50	2.30	4.00	2.60	1.50	3.60	2.30	2.00	2.50	2.00
1901	4.60	3.16	2.00	4.25	3.28	2.50	3.00	2.50	2.20	4.00	2.75	1.75	3.00	2.35	2.00	2.75	2.25
1904	5.25	3.80	2.50	6.00	4.50	4.00	3.50	3.25	3.00	5.25	4.00	2.75	3.75	3.50	2.25	3.00	2.50

(1) La durata del lavoro giornaliero è normalmente di 10 ore, sia di giorno che di notte, ad eccezione dell'Acciaieria di Terni in cui si lavora 11 ore. Nelle sezioni però in cui la lavorazione non può essere interrotta, la giornata normale è di 12 ore per tutti o per una parte degli operai. Le giornate di lavoro durante l'anno sono circa 300.

Gli operai sono pagati a giornata od a cottimo. La media del lavoro a cottimo oscilla fra il 30 ed il 40 per cento sulla mercede ordinaria.

Il lavoro, al di là dell'orario ordinario, che si rende necessario per l'urgenza dei lavori in corso, o per l'impossibilità di interrompere ad ora prestabilita le operazioni delle fabbricazioni avviate, viene pagato in più della mercede normale. In periodi di affluenza di lavoro si supplisce con operai avventizi, pagati con lire 1,60 a 2 al giorno.

Continua, Società degli Altii forni, fonderie e acciaierie in Terni, provincia di Perugia.

Continua b) Acciaierie.

Sezione laminatoi

Anni	Operai addetti ai forni a gas									Torneria						Finimento rotaie			
	Maestri			Primi aiuti			Secondi aiuti			Tornitori			Aggiustatori			Operai comuni		Operai al carrello	
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime
1898	7.00	6.00	5.50	4.00	3.25	3.00	3.25	3.00	2.50	3.50	3.00	2.50	3.75	3.25	2.75	2.25	2.00	3.00	2.50
1901	7.00	6.00	5.50	4.00	3.25	3.00	3.25	3.00	2.50	3.75	3.00	2.50	4.50	3.25	2.50	2.25	2.00	3.00	2.50
1904	8.00	7.00	6.75	4.25	3.50	3.25	3.40	3.00	2.75	4.30	3.25	2.80	4.50	3.75	2.75	2.50	2.00	3.00	2.50

Sezione magli, presse e tempera

Anni	Operai fucinatori			Operai fornaiuoli			Operai battimagli			Operai macchinisti			Operai manovratori		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898	4.00	3.00	2.75	3.50	3.00	2.50	4.00	2.45	2.00	4.00	3.00	2.50	3.25	3.00	2.50
1901	4.50	4.25	3.00	3.50	3.25	3.00	4.00	3.25	3.00	4.00	3.25	2.75	3.50	3.05	2.75
1904	5.50	4.25	3.50	4.00	3.60	3.30	6.00	4.50	3.75	5.25	4.25	3.50	4.00	3.40	3.00

Sezione proiettili

Sezione Valnerina

Sezione servizi vari

Anni	Operai tornitori			Operai del rifinimento			Operai forgie			Operai falegnami			Operai muratori			Manovali		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898	4.00	3.20	1.75	2.89	2.44	2.00	3.38	2.96	2.55	3.00	2.50	2.25	4.00	2.85	2.50	2.00	1.75	1.65
1901	4.50	2.75	1.75	3.00	2.50	2.00	3.00	2.75	2.50	3.00	2.75	2.50	4.00	3.37	3.00	2.50	2.00	1.65
1904	5.50	4.25	3.00	4.75	3.50	2.50	3.75	3.25	2.75	3.50	3.25	3.00	4.00	3.40	2.75	2.50	2.00	1.65

Stabilimento meccanico e cantiere navale dei Fratelli Orlando e C., in Livorno (1).

Anni	Congegnatori	Fabbri fucinatori	Calderai e tubisti	Fonditori e staffatori	Tornitori e addetti alle macchine utensili	Manovali e facchini	Anni	Congegnatori	Fabbri fucinatori	Calderai e tubisti	Fonditori e staffatori	Tornitori e addetti alle macchine utensili	Manovali e facchini
1886	3.50	3.50	4.00	4.50	3.25	2.75	1893	4.25	4.00	4.00	5.00	4.00	3.00
87	3.50	3.50	4.00	4.50	3.50	2.75	94	4.25	4.00	4.00	5.00	4.00	3.00
88	4.00	3.50	4.00	4.50	3.50	2.75	95	4.25	4.00	4.00	5.00	4.00	3.00
89	4.00	4.00	4.00	4.75	3.50	2.75	96	4.25	4.00	4.00	5.00	4.00	3.00
90	4.00	4.00	4.00	5.00	4.00	3.00	97	4.25	4.00	4.00	5.00	4.00	3.00
91	4.25	4.00	4.00	5.00	4.00	3.00	903	4.25	4.00	4.00	5.00	4.00	3.00
92	4.25	4.00	4.00	5.00	4.00	3.00	904	4.25	4.00	4.00	5.00	4.00	3.00

Stabilimento meccanico, fonderia e cantiere navale della Società industriale napoletana Hawthorn-Guppy, in Napoli (2).

Anni	Congegnatori	Fabbri fucinatori	Calderai e tubisti	Fonditori e staffatori	Macchinisti, ruochisti, ramai, ottornari, ecc.	Manovali e facchini	Anni	Congegnatori	Fabbri fucinatori	Calderai e tubisti	Fonditori e staffatori	Macchinisti, fuochisti, ramai, ottornari, ecc.	Manovali e facchini
1886	3.50	5.00	3.50	4.00	3.00	2.10	1893	4.46	5.20	4.30	4.25	3.57	2.41
87	3.50	5.20	3.85	3.80	3.15	2.25	94	4.94	5.20	4.76	4.40	3.43	2.30
88	3.65	5.35	4.05	3.75	3.15	2.25	95	4.80	5.30	4.18	4.87	3.47	2.30
89	3.80	5.60	4.05	3.75	3.15	2.25	96	4.73	5.26	5.18	4.87	3.47	2.30
90	4.05	5.20	4.10	3.75	3.25	2.30	97	4.78	4.87	4.30	4.73	3.03	2.30
91	4.25	4.95	4.10	4.05	3.40	2.30	98	4.30	4.50	3.20	4.70	3.60	2.60
92	4.40	5.10	4.15	4.15	3.50	2.35							

Regia Fonderia Oreteca della Navigazione generale italiana - Società riunite Florio e Rubattino, in Palermo (2).

Anni	Montatori, congegnatori			Fabbri fucinatori e operai del maglio			Calderai e tubisti			Fonditori e staffatori			Tornitori			Falegnami e modellisti		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1896	5.00	3.00	1.00	4.75	3.00	2.00	5.50	2.75	1.00	5.50	3.00	0.75	4.75	3.00	0.75	5.25	3.50	2.75
1898	5.00	3.00	1.00	4.75	3.00	2.00	5.50	2.75	1.00	5.50	3.00	0.75	4.75	3.00	0.75	4.00	3.50	2.75
1901	4.50	3.40	3.00	4.75	3.45	3.00	5.00	3.15	3.00	5.00	3.50	3.00	4.75	3.65	3.00	4.00	3.55	3.00

(1) Non compresi gli utili dei cottimi, oltre l'orario ordinario, nè quelli del lavoro straordinario. Gli utili del lavoro a cottimo, assunti frequentemente dai congegnatori, fucinatori, calderai e carpentieri, si ragguagliano al 25-50 % delle mercedi segnate nel prospetto; gli utili dei lavori straordinari si ragguagliano, nel corso dell'anno, al 10 % delle mercedi. Le ore di lavoro giornaliero sono 10. Si lavora tutto l'anno, eccettuate le feste ufficiali.

(2) Col 1° gennaio 1890 fu abolito il lavoro a cottimo, ma le mercedi degli operai ai quali si concedeva, furono aumentate in modo da compensare la perdita da essi subita. Gli operai conseguiscono però tuttora gli utili del lavoro straordinario, che si ragguagliano al 10 % delle mercedi segnate nel prospetto. Le ore di lavoro giornaliero sono 10, salvo nei mesi di novembre, dicembre e gennaio, nei quali sono ridotte a 9, con la diminuzione di un decimo della mercede. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 300.

(3) La durata del lavoro giornaliero è di ore 10. I giorni di lavoro effettivo nell'anno sono 300. Si cerca di dare a cottimo la maggiore quantità possibile di lavoro, in tutti i reparti delle officine. Il guadagno straordinario, compresi gli utili dei cottimi, raggiunge la media, per tutti gli operai, del 30 % della mercede fissa e non è compreso nelle cifre del prospetto. Il lavoro a cottimo è computato in base alla mercede giornaliera fissa.

Officine della Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo (1).

a) Officine del materiale mobile (2).

Anni	Aggiustatori			Fucinatori			Calderai			Tornitori			Falegnami			Manovali		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime

Officine principali di Torino.

1896	4.80	3.48	2.20	5.10	3.95	2.90	5.60	3.41	2.40	4.50	3.43	2.00	4.70	3.42	2.20	3.00	2.38	2.00
1899	4.80	3.49	2.20	5.10	3.65	3.00	5.60	3.46	2.40	4.50	3.47	2.30	4.70	3.27	2.20	3.00	2.25	2.00
1902	5.00	3.49	2.50	5.20	3.92	2.80	5.20	3.52	2.90	4.60	3.66	2.50	4.80	3.26	2.30	2.90	2.32	2.20
1903	5.20	3.63	2.70	5.20	4.00	2.70	5.20	3.60	2.70	4.80	3.71	2.70	4.80	3.41	2.70	2.90	2.31	2.20

Opificio di Milano.

1896	4.10	3.06	2.00	5.60	4.12	3.60	4.30	3.50	2.40	4.50	3.58	2.40	4.10	3.37	2.00	2.70	2.46	2.00
1899	4.40	3.09	2.20	5.60	4.16	3.50	4.40	3.30	2.50	4.50	3.59	2.50	4.20	3.24	2.20	2.70	2.44	2.00
1902	4.60	3.53	2.60	5.60	4.54	4.20	4.40	3.32	2.50	4.60	3.57	2.50	4.40	3.60	2.80	2.70	2.23	2.20
1903	4.60	3.70	2.70	5.60	4.36	2.90	4.60	3.49	2.80	4.60	3.74	2.90	4.40	4.10	3.80	2.70	2.35	2.20

Opificio di Rivarolo.

1896	4.10	3.28	2.60	4.00	3.53	2.80	3.60	3.12	2.70	3.90	2.84	2.40	3.80	2.91	2.20	3.00	2.18	2.00
1899	4.00	3.07	2.00	4.10	3.48	2.90	3.70	3.17	2.80	4.00	3.00	2.50	3.80	2.76	2.00	3.00	2.15	2.00
1902	4.20	3.00	2.50	3.50	3.09	2.70	3.90	3.35	2.80	4.20	3.02	2.50	4.00	2.85	2.50	3.00	2.30	2.20
1903	4.20	3.16	2.70	3.80	3.32	2.70	..	4.00	..	4.40	3.20	2.70	4.20	2.97	2.70	3.00	2.40	2.20

(3)

(1) In questi prospetti si danno le notizie soltanto per alcune delle principali officine della Società per le strade ferrate del Mediterraneo.

(2) I giorni di lavoro nell'anno 1903 furono 302. Di massima non si lavora oltre l'orario normale. La durata della giornata di lavoro è di ore 10. La paga è suscettibile di successivi aumenti, che vengono concessi per anzianità, operosità e buona condotta.

La mercede degli operai venne aumentata nell'ultimo anno per utili sui lavori a cottimo: nelle officine di Torino, in ragione del 60.53 %; nell'opificio di Milano, in ragione del 53.13 %, ed in quello di Rivarolo, in ragione del 70.45 %.

(3) Un solo agente.

Continua *Officine della Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo.*

b) *Officine dipendenti dal servizio della trazione.*

1° COMPARTIMENTO (1).

Anni	Aggiustatori			Fucinatori			Calderai			Tornitori			Falegnami			Verniciatori		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
Alessandria (Deposito locomotive).																		
1896	4.70	3.31	2.60	4.60	3.45	3.00	4.30	3.64	2.70	3.60	3.20	2.80	3.60	3.03	2.50	2.80	2.60	2.40
1899	4.80	3.52	2.70	4.60	3.50	2.70	4.40	3.68	3.20	3.80	3.50	3.00	3.40	2.97	2.50
1902	5.00	3.29	2.50	4.80	3.95	3.00	4.60	3.44	3.00	3.60	3.10	2.80	3.40	2.90	2.40	3.10	3.10	3.10
1903	4.80	3.42	2.70	4.80	2.73	3.00	4.60	3.68	3.00	4.00	3.27	2.80	4.20	3.05	2.70	3.60	3.17	2.80
Novara (Deposito locomotive).																		
1896	3.90	3.25	2.80	3.20	3.20	3.20	3.10	3.10	3.10	4.30	3.50	3.10	2.70	2.70	2.70
1899	4.20	3.39	2.80	3.40	3.40	3.40	3.30	3.30	3.30	4.40	3.85	3.30
1902	4.20	3.16	2.70	3.50	3.15	2.80	3.40	3.20	3.00	4.60	3.60	2.60	3.30	3.07	2.90
1903	4.20	3.27	2.70	3.80	3.30	2.80	3.60	3.30	3.00	..	4.60	..	3.40	3.20	3.00
Milano (Deposito locomotive).																		
1896	4.10	3.33	2.60	4.10	3.82	3.40	3.70	3.67	3.60	4.70	3.92	3.50	4.00	3.31	3.00	3.20	3.13	3.00
1899	4.20	3.57	2.80	4.30	3.62	3.00	3.90	3.65	3.00	4.80	3.98	3.20	3.30	3.07	2.70
1902	4.40	3.74	2.90	3.90	3.45	3.00	4.00	3.53	3.10	4.40	4.15	3.90	2.80	2.80	2.80
1903	4.40	3.29	2.70	4.60	3.68	2.80	4.20	4.00	3.40	4.40	3.67	2.70	4.20	3.33	2.70	3.40	3.08	2.70
Genova (Deposito locomotive).																		
1896	4.60	3.61	3.00	4.20	3.70	3.20	4.40	3.73	3.00	3.20	3.20	3.20
1899	3.80	3.13	2.80	4.30	3.80	3.20	4.50	3.85	3.20	3.30	3.30	3.30
1902	4.00	2.74	2.50	3.00	3.00	3.00	4.60	3.95	3.30	2.80	2.70	2.60	3.80	3.80	3.80
1903	4.40	3.61	2.70	3.80	3.30	2.90	4.80	4.20	3.60	..	2.80	..	4.00	3.45	2.90	..	2.70	..
Savona (Deposito locomotive).																		
1896	4.60	3.51	3.00	4.20	3.67	3.30	3.50	3.30	3.10	3.40	3.25	3.10	4.00	3.50	2.90
1899	4.80	3.68	3.20	3.60	3.60	3.60	3.20	3.20	3.20
1902	4.80	3.45	2.50	3.70	3.07	2.80	3.30	3.05	2.80	3.30	3.15	3.00	4.40	4.40	4.40
1903	4.80	3.77	2.70	4.00	3.23	2.80	..	3.40	3.60	..	4.40	3.81	2.70

(1) I giorni di lavoro nell'ultimo anno furono 302. Le ore di lavoro giornaliero sono 10. La paga è suscettibile di successivi aumenti che vengono concessi per anzianità, operosità e buona condotta. La mercede degli operai va considerata aumentata del 25 % per lavoro straordinario oltre l'orario normale.

(2) Un solo agente.

Continua *Officine della Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo.*Continua *b) Officine dipendenti dal servizio della trazione.*

2° COMPARTIMENTO (1).

Anni	Aggiustatori			Fucinatori			Calderai			Tornitori			Falegnami			Manovali		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
Livorno (Officine-deposito).																		
1896
1899	4.50	3.54	3.00	4.20	4.20	4.20	4.10	3.70	3.30	4.90	3.87	3.30
1902	4.40	3.60	3.10	3.40	3.40	3.40	4.20	3.80	3.40	4.60	3.87	3.50	3.50	3.17	2.70
1903	5.00	3.31	2.50	3.60	3.10	2.80	4.40	3.42	2.70	5.00	4.15	3.60	3.60	3.26	2.80
Roma (Officine).																		
1896	4.10	3.32	2.30	4.90	4.07	3.00	4.10	3.10	2.40	4.00	3.43	2.40	4.20	3.31	2.60	2.70	2.19	2.00
1899	4.70	3.43	2.50	4.90	4.00	3.10	4.20	3.40	2.90	4.80	3.48	2.50	4.20	3.37	2.70	2.70	2.22	2.00
1902	4.40	3.38	2.70	5.00	3.82	2.80	4.40	3.75	3.10	5.00	3.74	3.00	4.20	3.37	2.60	2.70	2.26	2.10
1903	4.40	3.36	2.90	5.00	4.08	3.60	4.60	3.67	3.20	5.00	3.82	3.20	4.20	3.44	2.80	2.40	2.30	2.20
Napoli (Officine-deposito).																		
1896	3.80	2.94	2.40	4.00	2.71	2.60	4.80	3.27	2.70	4.90	3.78	3.10	4.30	3.33	2.90	2.80	2.45	2.10
1899	3.70	3.23	2.20	4.40	3.74	2.70	4.90	3.29	2.80	4.90	3.67	2.50	3.40	3.40	3.40	2.00	2.00	2.00
1902	3.90	3.04	2.20	4.20	3.75	3.00	5.00	3.43	3.00	5.00	3.58	2.70	3.50	3.50	3.50	2.20	2.10	2.00
1903	4.00	3.00	2.50	4.20	3.60	3.00	4.40	3.43	2.50	5.00	3.10	2.60	3.80	3.32	2.80	2.20	2.20	2.20
Taranto (Officine).																		
1896	3.40	2.66	2.10	3.60	2.99	2.50	4.90	3.31	2.80	4.50	3.13	2.30	4.00	3.35	2.60	2.50	2.14	1.80
1899	3.60	2.74	2.10	3.70	3.07	2.60	5.00	3.42	2.70	4.50	3.12	2.10	4.10	3.37	2.70	2.50	1.88	1.80
1902	3.70	2.98	2.60	3.80	3.15	2.60	5.00	3.58	2.90	4.60	3.25	2.60	4.40	3.54	2.90	2.70	2.34	1.80
1903	4.00	3.27	2.90	4.00	3.28	2.70	5.00	3.33	2.70	4.60	3.21	2.80	4.40	3.52	2.70	2.70	2.22	2.20
Reggio di Calabria (Officine-deposito).																		
1896	4.20	2.69	2.00	4.10	3.70	3.30	5.50	3.66	3.00	2.70	2.70	2.70	3.90	3.40	2.50	2.40	2.30	2.20
1899	4.00	2.74	2.20	4.20	4.00	3.80	5.50	3.33	2.30	3.80	3.30	2.80	2.30	2.30	2.30
1902	4.00	2.96	2.60	4.40	4.17	3.90	5.60	3.80	3.00	4.00	3.37	3.00
1903	4.20	2.86	2.50	4.20	4.20	4.20	5.60	3.95	2.70	2.70	2.70	2.70	4.20	3.41	2.40	2.20	2.20	2.20

(1) Nelle officine di Roma e Taranto le giornate di lavoro nell'ultimo anno furono 305. Nelle Officine-deposito le giornate di lavoro nell'anno furono 365. Di massima, non si lavora oltre l'orario normale. La durata della giornata di lavoro è di ore 10.

Per le officine di Roma e Taranto la mercede giornaliera viene aumentata in media del 60.51 % per utile sui cottimi.

Per le Officine-deposito la mercede giornaliera viene aumentata in media del 50.63 % per lavoro straordinario oltre l'orario normale delle 10 ore.

Officine della Società italiana per le strade ferrate

a) Officine del

Anni	Aggiustatori di veicoli						Calderai montatori						Fabbri fucinatori					
	Paga assegnata			Mercede corrisposta			Paga assegnata			Mercede corrisposta			Paga assegnata			Mercede corrisposta		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
Verona.																		
1898	3.50	2.79	2.10	5.93	4.30	2.80	3.80	3.21	2.40	5.88	4.82	2.70	4.40	3.17	2.60	6.29	4.76	3.95
1901	3.40	2.59	2.20	5.41	3.95	2.98	4.00	3.20	2.60	6.22	4.79	3.72	3.80	3.17	2.50	5.92	4.81	3.90
1903	5.20	2.89	2.20	6.61	4.49	3.01	4.20	3.24	2.50	6.67	5.22	3.54	4.00	3.24	2.60	6.37	5.06	3.96
Bologna.																		
1898	3.90	3.10	2.30	5.69	4.44	3.33	4.50	3.70	2.90	6.66	5.23	4.26
1901	4.00	3.22	2.40	5.80	4.54	3.45	4.50	3.61	3.00	6.58	5.35	4.36
1903	4.00	3.28	2.40	5.77	4.76	3.46	4.70	3.69	2.80	6.99	5.42	4.44
Rimini.																		
1898	3.90	2.93	2.30	5.18	4.12	3.52	4.00	3.30	2.60	6.30	5.11	4.05	4.80	3.95	3.10	7.35	5.63	4.79
1901	3.50	2.68	2.30	5.19	4.11	3.07	4.10	3.26	2.60	6.28	5.12	4.10	4.20	3.51	3.10	6.35	5.54	4.84
1903	4.50	3.02	2.30	7.30	4.70	3.44	4.60	3.80	2.80	7.07	5.85	4.46	4.40	3.47	2.70	6.95	5.42	4.22
Firenze.																		
1898	4.00	3.24	2.60	4.68	4.22	3.94	4.00	3.50	3.00	4.76	4.45	4.30	5.00	4.20	3.40	7.16	6.38	4.41
1901	4.00	3.15	2.60	5.53	3.87	3.12	3.80	3.62	2.60	5.43	4.32	3.24	5.00	3.54	2.70	7.03	5.05	3.63
1903	4.20	3.32	2.50	6.02	4.56	3.44	5.40	3.43	2.60	5.77	4.47	3.83	5.20	3.65	2.50	7.88	5.21	4.00
Napoli.																		
1898	3.70	2.96	2.30	5.45	4.35	3.52	3.80	3.30	2.80	5.62	4.46	4.26	3.80	3.25	2.70	5.47	4.64	3.88
1901	3.70	2.71	2.30	5.60	4.09	3.51	3.90	3.16	2.20	5.80	4.71	3.10	3.60	3.12	2.80	5.13	4.51	4.01
1903	4.00	3.04	2.40	6.08	4.53	3.64	4.00	3.38	2.60	6.07	4.99	3.80	3.80	3.27	2.80	5.49	4.82	4.37
Foggia.																		
1898	3.30	2.84	2.30	4.96	4.10	3.53	4.40	3.20	2.60	6.26	4.89	4.01	3.60	3.25	2.90	5.54	4.88	4.41
1901	3.40	2.51	2.00	4.92	3.89	2.50	4.00	3.16	2.40	5.87	4.85	3.12	3.70	3.19	2.40	5.76	4.94	3.59
1903	4.10	3.03	2.50	5.92	4.75	3.75	4.20	3.23	2.40	6.25	4.92	3.19	4.00	3.53	2.80	6.35	5.52	4.26

Osservazioni. — I dati hanno carattere di assoluta certezza, essendo il risultato dello spoglio dei ruoli delle paghe.

a) *Paga assegnata.*

Massima e minima. — I dati rappresentano la paga fissa assegnata rispettivamente all'agente più o meno retribuito per ogni qualifica.

Media. — Il dato si è ottenuto sommando le paghe degli agenti di ogni qualifica e dividendo il totale pel numero degli agenti stessi.

b) *Mercede corrisposta.* — Sono compresi i soprassoldi, gli utili sui cottimi, i premi, ecc. Non sono comprese le competenze che rappresentano un rimborso di spesa (indennità di trasferta, di trasloco, ecc.), elargizioni (sussidi, anticipazioni), ed i sussidi di malattia della Cassa soccorso. Le retribuzioni indicate sono lorde, non depurate cioè delle trattenute per Cassa pensioni, Cassa soccorso, tasse, pignoramenti, cessioni.

I dati esposti rappresentano il quoziente delle competenze, percepite nell'anno dagli agenti per il numero delle giornate lavorate dai medesimi (escluse quindi le giornate di assenza non retribuite, congedi, ecc.).

Massima e minima. — Rappresentano le retribuzioni medie calcolate, come sopra, rispettivamente per gli agenti più o meno pagati.

Media. — Rappresenta il quoziente della divisione della somma delle competenze, calcolate come sopra, percepite da tutti gli agenti di ogni singola qualifica, per la somma delle giornate lavorate da tutti gli agenti medesimi.

La *paga assegnata* non si può tradurre nella *mercede corrisposta*, tenendo conto delle percentuali dei cottimi segnate nei prospetti, perchè il cottimo non è continuo ma saltuario ed interrotto da periodi di lavoro ad economia; perchè la percentuale minima di guadagno esposta nei prospetti rappresenta il minimo non eccezionale conseguito dagli agenti lavorando a cottimo, ed infine perchè sulla retribuzione influisce il lavoro straordinario eseguito dagli agenti, mentre la *paga assegnata*, come si è detto, rappresenta la sola retribuzione fissa per ore dieci.

Meridionali, esercente la Rete Adriatica (1).

materiale mobile.

Tornitori						Falegnami						Manovali						Anni
Paga assegnata			Mercede corrisposta			Paga assegnata			Mercede corrisposta			Paga assegnata			Mercede corrisposta			
Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	
4.20	2.97	2.20	6.25	4.61	2.80	4.00	2.87	2.40	6.03	4.26	2.88	2.50	2.04	1.80	3.46	2.58	1.80	1898
4.40	3.03	2.20	6.77	4.54	2.89	3.80	2.75	2.20	5.68	4.14	3.02	2.40	1.98	1.80	3.53	2.48	1.98	1901
4.60	3.12	2.50	6.87	5.13	3.12	3.80	2.92	2.20	5.80	4.35	3.31	2.40	2.07	1.80	3.57	2.61	1.96	1903
4.00	3.37	3.00	5.58	4.68	4.31	3.60	3.03	2.50	5.31	4.49	3.71	2.40	2.10	1.80	3.46	2.38	1.88	1898
4.00	3.35	2.44	5.61	4.72	3.23	3.60	2.92	2.20	4.90	4.11	2.98	2.50	2.12	1.80	2.74	2.28	1.95	1901
4.20	3.63	2.60	6.01	5.27	3.79	4.00	3.06	2.20	5.74	4.40	3.24	2.80	2.16	1.80	3.09	2.39	1.82	1903
4.30	3.58	2.40	6.68	5.36	3.77	3.80	2.97	2.50	5.35	4.60	3.82	2.50	2.25	1.50	3.59	2.78	1.63	1898
4.30	3.63	2.40	6.68	5.49	3.79	3.60	2.88	2.40	5.50	4.53	3.83	2.50	2.16	1.80	3.80	2.83	1.97	1901
4.50	3.77	2.60	7.00	5.63	3.94	3.70	3.02	2.50	5.92	4.75	3.90	2.50	2.20	1.80	3.64	2.85	2.16	1903
3.80	3.33	2.60	4.75	3.94	3.40	3.60	3.20	2.80	5.38	4.38	3.84	2.50	2.11	1.90	3.82	2.65	2.03	1898
4.00	2.91	2.20	5.10	4.24	3.73	3.70	3.08	2.50	5.41	4.23	3.63	2.50	1.96	1.80	4.29	2.65	2.24	1901
4.00	3.48	2.50	6.07	4.42	3.00	3.90	3.11	2.30	5.70	4.60	3.65	2.60	2.08	1.80	4.32	2.84	2.40	1903
4.00	3.13	2.20	5.71	4.65	3.21	4.00	3.14	2.70	5.56	4.29	3.54	2.30	2.17	2.00	3.22	2.94	2.76	1898
6.00	3.34	2.60	6.19	4.74	3.33	4.00	2.75	2.20	5.74	3.91	2.87	2.60	2.06	1.80	3.38	2.85	2.21	1901
5.60	3.45	2.60	6.33	4.94	3.92	3.80	2.78	2.20	5.62	4.06	3.27	2.60	2.15	1.80	3.32	3.07	1.87	1903
3.80	2.88	2.20	5.88	4.36	3.00	4.20	2.95	2.50	5.51	4.19	3.31	3.00	2.09	1.90	3.04	2.29	2.00	1898
3.90	2.95	2.20	5.86	4.54	3.44	4.20	2.77	2.00	5.14	3.95	3.21	2.50	1.93	1.80	2.73	2.28	2.03	1901
4.00	3.09	2.50	6.06	4.79	3.74	3.70	2.77	2.00	5.64	3.97	2.60	2.60	2.03	1.80	3.34	2.57	2.03	1903

La paga fissata per dieci ore di lavoro, viene assegnata al personale dopo un periodo di prova ed è suscettibile di aumento tenuto conto della capacità, condotta ed anzianità dell'agente.

Il lavoro straordinario (quello cioè eccedente le dieci ore giornaliere) viene retribuito per ogni ora con un ottavo della paga giornaliera assegnata, ossia in ragione del 25 per cento in più del lavoro ordinario.

Pei lavori eseguiti fuori residenza vengono corrisposte diarie di trasferta e di pernottazione, nella misura e sotto le condizioni stabilite da speciale regolamento.

Pei lavori faticosi e per le mansioni di speciale importanza e responsabilità, si concedono dei premi o dei soprassoldi di differente entità sulla paga giornaliera, stabiliti a seconda delle prestazioni che si richiedono.

I lavori vengono eseguiti in due modi: 1° ad economia; 2° a cottimo.

I lavori ad economia sono retribuiti in base alla paga assegnata ed alle ore di lavoro prestate da ciascun agente. I lavori a cottimo vengono retribuiti in base a prezzi preventivamente stabiliti dal personale di sorveglianza e direttivo delle officine.

Gli agenti non sono in obbligo di accettare i prezzi fatti dei lavori a cottimo; non accettandoli sono in obbligo di eseguire il lavoro ad economia.

Nelle officine del materiale mobile il numero delle giornate di lavoro varia fra un minimo di 295 ed un massimo di 311; i dati segnati nel prospetto si basano però sopra il numero medio di 303. Nelle officine dei depositi e delle squadre di rialzo, le giornate di lavoro nell'anno sono 350.

La durata della giornata di lavoro è di 10 ore.

(1) In questi prospetti si danno le notizie soltanto per alcune delle principali officine della Società per le strade ferrate Meridionali.

Continua *Officine della Società italiana per le*b) *Officine dei depositi e delle squadre di*

Anni	Aggiustatori						Calderai						Fucinatori					
	Paga assegnata			Mercede corrisposta			Paga assegnata			Mercede corrisposta			Paga assegnata			Mercede corrisposta		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
Milano.																		
1898	4.10	3.04	2.40	4.11	3.07	2.40	3.80	3.00	2.60	3.83	3.00	2.62	4.00	3.43	2.60	4.02	3.47	2.61
1901	3.80	3.07	2.60	3.81	3.06	2.62	4.00	3.28	2.90	4.07	3.37	2.95	4.26	3.48	2.90	4.22	3.50	2.92
1903	4.00	3.20	2.90	4.07	3.25	2.50	4.10	3.39	3.20	4.20	3.58	3.24	4.30	3.70	3.20	4.31	3.77	3.30
Venezia.																		
1898	4.40	3.16	2.30	4.41	3.20	2.30	4.30	3.05	2.50	4.31	3.07	2.51	3.80	3.50	3.20	3.84	3.52	3.21
1901	4.20	3.01	2.30	4.20	3.07	2.58	4.40	3.03	2.50	4.47	3.08	2.52	3.80	3.55	3.30	3.85	3.70	3.54
1903	4.40	3.17	2.40	4.52	3.38	2.40	4.40	3.05	2.60	4.65	3.23	2.71	4.00	3.76	2.80	4.22	4.06	3.04
Ancona.																		
1898	4.20	3.06	2.50	4.26	3.73	3.31	3.60	3.17	2.40	4.70	3.96	3.11	3.80	3.22	2.90	5.12	4.09	3.48
1901	4.20	3.15	2.70	4.35	3.82	3.11	3.60	3.20	2.50	4.99	4.28	2.80	3.80	3.31	3.00	5.17	4.35	4.06
1903	4.30	3.27	2.30	5.68	4.15	2.54	3.80	3.48	2.60	5.26	4.63	3.00	4.00	3.60	3.20	5.27	4.64	3.50
Roma.																		
1898	4.00	3.11	2.20	4.10	3.13	2.25	4.70	3.45	2.40	4.72	3.63	2.76	4.60	3.95	3.30	4.63	3.95	3.32
1901	3.80	3.18	2.50	4.18	3.31	2.73	4.80	3.48	2.70	5.30	3.61	2.80	3.80	3.72	3.60	3.81	3.75	3.68
1903	4.20	3.76	2.60	4.05	3.24	2.61	4.80	3.63	3.00	5.20	3.90	3.05	4.00	3.93	3.80	4.02	3.98	3.92
Campobasso.																		
1898	3.10	2.75	2.10	3.11	2.76	2.10	3.20	3.04	2.50	3.22	3.05	2.66	2.60	2.60	2.60	2.60	2.60	2.60
1901	3.60	2.98	2.50	3.82	3.17	2.62	3.60	2.97	2.80	3.97	3.20	3.04	2.80	2.80	2.80	3.00	3.00	3.00
1903	3.80	3.09	2.50	3.99	3.29	2.61	3.80	3.50	3.20	4.27	3.89	3.50	3.00	3.00	3.00	3.11	3.11	3.11
Castellamare																		
1898	4.70	3.02	2.20	4.72	3.12	2.30	3.40	2.90	2.60	3.52	3.04	2.90	3.70	3.70	3.70	3.71	3.71	3.71
1901	4.70	3.11	2.40	4.81	3.34	2.42	3.60	3.08	2.70	3.97	3.57	2.90	3.80	3.65	3.30	3.74	3.75	3.54
1903	4.70	3.09	2.40	4.75	3.27	2.53	4.00	3.32	2.10	4.54	3.71	2.36	3.34	3.34	3.34	3.42	3.42	3.42
Napoli.																		
1898	4.40	3.27	2.40	4.43	3.28	2.41	4.40	3.73	3.00	4.44	3.74	3.01	2.90	2.90	2.90	2.91	2.91	2.91
1901	4.50	3.33	2.40	4.62	3.41	2.47	4.50	3.85	3.10	4.98	4.24	3.39	3.40	3.40	3.40	3.41	3.41	3.41
1903	4.60	3.47	2.50	4.76	3.64	2.68	4.50	3.50	2.50	5.30	3.65	2.62	3.40	3.40	3.40	3.53	3.53	3.53
Bari.																		
1898	3.80	2.61	2.20	3.90	3.07	2.26	3.50	3.18	2.80	3.78	3.28	2.94	3.20	3.20	3.20	3.24	3.24	3.24
1901	3.90	3.04	2.60	3.91	3.09	2.64	3.60	3.15	2.80	3.69	3.19	2.85	2.80	2.80	2.80	2.82	2.82	2.82
1903	4.00	3.03	2.60	4.02	3.15	2.66	3.80	3.19	2.80	3.83	3.27	2.80	3.00	3.00	3.00	3.02	3.02	3.02

(1) Vedansi le *Osservazioni* che precedono.

strade ferrate Meridionali, esercente la Rete Adriatica.

rialzo dipendenti dal servizio della trazione (1).

Tornitori						Falegnami						Verniciatori						Anni
Paga assegnata			Mercede corrisposta			Paga assegnata			Mercede corrisposta			Paga assegnata			Mercede corrisposta			
Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	
3.30	2.83	2.50	3.31	2.87	2.51	3.40	3.40	3.40	3.40	3.40	3.40	3.10	3.10	3.10	3.10	3.10	3.10	1898
3.50	3.05	2.80	3.67	3.10	2.81	2.90	2.80	2.70	2.91	2.83	2.71	3.30	3.30	3.30	3.30	3.30	3.30	1901
3.60	3.29	3.00	3.62	3.29	3.05	3.10	2.92	2.50	3.05	2.96	2.67	3.30	3.30	3.30	3.30	3.30	3.30	1903
4.40	2.75	2.30	4.40	2.78	2.31	3.60	3.13	2.60	3.61	3.11	2.60	2.90	2.90	2.90	2.90	2.90	2.90	1898
4.50	3.53	3.00	4.50	3.54	3.03	3.60	3.15	2.50	3.70	3.26	2.86	2.90	2.90	2.90	3.12	3.12	3.12	1901
4.50	3.73	3.30	4.67	3.92	3.55	3.50	2.96	2.50	3.83	3.21	2.66	3.10	3.10	3.10	3.34	3.34	3.34	1903
4.10	3.20	2.40	5.70	4.37	3.26	3.60	3.23	3.00	4.82	4.28	3.97	2.80	2.80	2.80	3.74	3.74	3.74	1898
4.10	3.26	2.70	5.95	4.76	4.01	3.80	3.06	2.40	5.36	4.20	3.18	3.00	3.00	3.00	4.21	4.21	4.21	1901
4.20	3.52	3.00	6.12	5.24	4.68	3.50	3.15	2.50	4.95	4.48	3.61	3.30	3.30	3.30	4.68	4.68	4.68	1903
3.70	3.03	2.70	3.80	3.13	2.78	3.60	3.25	2.90	3.60	3.26	2.93	2.70	2.70	2.70	2.70	2.70	2.70	1898
3.80	3.22	2.90	3.82	3.44	3.02	3.70	3.35	2.70	3.70	3.57	2.70	2.90	2.90	2.90	2.91	2.91	2.91	1901
4.00	3.32	3.00	4.00	3.40	3.12	3.70	3.05	2.60	3.71	3.13	2.62	3.10	3.10	3.10	3.18	3.18	3.18	1903
3.10	3.10	3.10	3.11	3.11	3.11	1898
3.30	3.30	3.30	3.54	3.54	3.54	1901
3.60	3.60	3.60	3.81	3.81	3.81	1903
Adriatico.																		
..	2.70	2.70	2.70	2.71	2.71	2.71	1898
3.20	3.20	3.20	3.21	3.21	3.21	3.00	3.00	3.00	3.01	3.01	3.01	1901
3.60	3.26	2.40	3.99	3.67	2.61	3.50	2.94	2.50	3.54	2.97	2.52	2.30	2.30	2.30	2.30	2.30	2.30	1903
3.70	3.30	3.00	3.71	3.32	3.00	2.50	2.50	2.50	2.50	2.50	2.50	2.70	2.70	2.70	2.71	2.71	2.71	1898
3.90	3.50	3.20	4.03	3.67	3.29	2.60	2.60	2.60	2.65	2.65	2.65	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	1901
4.40	4.07	3.60	4.56	4.22	3.71	2.70	2.70	2.70	2.72	2.72	2.72	3.10	3.10	3.10	3.19	3.19	3.19	1903
3.00	2.95	2.90	3.06	3.03	3.00	3.40	3.40	3.40	3.41	3.41	3.41	1898
3.50	2.98	2.60	3.53	3.01	2.62	2.80	2.75	2.70	2.82	2.76	2.70	1901
3.60	2.97	2.70	3.61	2.99	2.70	3.80	3.26	2.90	4.01	3.33	2.90	1903

Officine della Società italiana per le strade ferrate della Sicilia.

Anni	Aggiustatori			Fucinatori			Calderai			Tornitori			Falegnami			Manovali		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
<i>Officine di Messina (1).</i>																		
1901	5.00	3.09	2.40	4.40	3.67	3.10	4.70	3.49	2.60	5.20	3.20	2.40	3.60	2.90	2.50	2.30	1.98	1.80
1903	5.00	3.18	2.50	4.20	3.82	3.40	4.70	3.32	2.60	4.50	3.38	2.60	3.80	3.07	2.50	2.40	2.05	2.00
1904	5.00	3.32	2.60	4.20	3.87	3.20	4.70	3.48	2.80	4.70	3.45	2.80	3.80	3.08	2.50	2.40	2.09	2.00
<i>Officine di Palermo.</i>																		
1901	4.65	3.30	2.40	5.00	3.68	3.00	4.90	4.02	3.20	4.40	3.05	2.30	3.50	3.02	2.20	2.50	2.05	1.80
1903	4.60	3.45	2.50	5.10	3.91	3.20	5.10	3.82	2.80	4.60	3.24	2.60	3.70	3.23	2.50	2.60	2.11	2.00
1904	4.60	3.55	2.60	5.10	3.96	3.40	5.10	3.90	3.00	4.60	3.33	2.60	3.70	3.31	2.50	2.40	2.13	2.00
<i>Officine dei depositi (2).</i>																		
Palermo.																		
1901	4.65	3.18	2.45	3.70	3.40	3.10	4.50	3.55	3.00	3.60	3.03	2.50	3.65	3.47	3.30
1903	5.00	3.60	3.00	4.00	3.70	3.40	4.60	4.30	4.00	3.80	3.80	3.80	3.50	3.50	3.50
1904	5.00	3.73	3.20	4.20	3.80	3.40	4.60	4.40	4.20	3.20	3.20	3.20	3.50	3.50	3.50
Catania.																		
1901	3.85	3.10	2.30	3.40	2.93	2.45	3.00	3.00	3.00	2.80	2.80	2.80
1903	4.20	3.26	2.50	3.60	3.20	2.80	3.20	3.00	2.80	4.60	4.60	4.60
1904	4.20	3.38	2.60	3.80	3.40	3.00	3.40	3.20	3.00	4.60	4.60	4.60
Caltanissetta.																		
1901	2.80	2.63	2.50	2.85	2.63	2.40	3.20	3.00	2.80	3.60	3.60	3.60
1903	3.40	3.10	2.80	3.00	3.00	3.00	3.40	3.10	2.80	3.60	3.60	3.60
1904	3.40	3.20	3.00	3.00	3.00	3.00	3.40	3.20	3.00	2.30	2.30	2.30

Officine della Compagnia Reale delle ferrovie Sarde (3).

Officina principale di Cagliari.

Anni	Aggiustatori			Fucinatori			Calderai			Tornitori			Falegnami			Manovali locomotive		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898	5.00	3.20	2.80	4.50	3.20	3.00	4.00	3.20	3.00	5.00	4.00	3.20	4.00	3.80	3.40	2.20	2.10	2.00
1901	4.00	3.75	3.60	4.70	4.10	3.70	4.30	3.50	3.00	5.00	3.95	3.20	4.30	4.05	3.80	2.20	2.10	2.00
1904	3.60	3.35	3.00	3.80	3.75	3.70	4.30	3.60	3.00	5.00	4.00	3.20	4.00	3.50	3.00	2.50	2.25	2.10

(1) Le officine restano chiuse ordinariamente in tutte le domeniche e negli altri giorni festivi riconosciuti dallo Stato. La durata ordinaria del lavoro giornaliero è di 10 ore. La paga è suscettibile di successivi aumenti, giusta la tabella graduatoria del regolamento del personale approvato con legge 7 luglio 1902, n. 291, e della relativa convenzione, giusta il R. Decreto del 4 agosto detto anno. In casi eccezionali di molto lavoro, l'orario viene prolungato oltre le 10 ore giornaliere; il lavoro straordinario non eccede generalmente le due ore. La mercede degli operai viene aumentata per utili sui cottimi, nell'officina di Messina del 45,40 % ed in quella di Palermo del 43,26 %.

(2) In questo prospetto si danno le notizie soltanto per alcune delle principali officine dei depositi.

Le giornate di lavoro nell'anno sono 365. La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore. Di massima non si lavora oltre l'orario ordinario. Gli aumenti di paga si corrispondono nella stessa misura di quelli concessi agli operai delle officine. La mercede degli operai calderai viene aumentata, a titolo di premio, in ragione del 25 % e quella delle altre categorie di operai del 15 %. Gli operai e i manovali che dalle officine passano ai depositi sono compensati con un supplemento di paga non inferiore al 25 %.

(3) I giorni di lavoro nell'anno sono 320, compresi i festivi computati per 5 ore. La durata normale della giornata di lavoro è di 10 ore. Di massima non si lavora oltre l'orario ordinario. La paga è suscettibile di successivi aumenti, tenuto conto della operosità, buona condotta ed anzianità. La mercede viene aumentata per utili sui cottimi dal 22 al 23 % ogni anno.

d) Prodotti chimici.

Stabilimento per la fabbricazione di candele steariche, Fratelli Lanza, in Torino (1).

Anni	Uomini		Donne	Anni	Uomini		Donne
	Capi laboratorio	Operai provetti	Operaie a giornata (2)		Capi laboratorio	Operai provetti	Operaie a giornata (2)
1871	3.24	1.80	0.78	1885	4.80	3.00	1.00
72	3.24	1.80	0.84	86	4.80	3.00	1.00
73	3.84	2.40	0.96	87	4.80	3.00	1.00
74	3.84	2.40	1.00	88	4.80	3.00	1.00
75	3.84	2.40	1.00	89	5.00	3.25	1.00
76	3.84	2.40	1.00	90	5.00	3.25	1.00
77	3.96	2.64	1.00	91	5.00	3.25	1.00
78	3.96	2.76	1.00	92	5.00	3.25	1.00
79	4.20	2.76	1.00	93	5.00	3.25	1.00
80	4.20	2.76	1.00	94	5.00	3.25	1.00
81	4.20	3.00	1.00	95	5.00	3.25	1.00
82	4.44	3.00	1.00	96	5.00	3.25	1.00
83	4.44	3.00	1.00	97	5.00	3.25	1.00
84	4.80	3.00	1.00	98	5.00	3.25	1.10

Fabbricazione di candele steariche di Mira, in provincia di Venezia (2).

Anni	Uomini			Donne		
	Capi laboratorio	Operai provetti	Manovali	Soprastanti	Operaie	
					adulte	giovani
1901	4.00	3.00	2.10	1.50	1.00	0.80
1902	4.00	3.00	2.10	1.50	1.00	0.80

(1) Le ore di lavoro giornaliera sono 11. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 300.

(2) Due terzi delle donne sono retribuite a cottimo e fanno guadagni molto superiori (talvolta triplici) di quelli segnati nel prospetto.

(3) Le ore di lavoro giornaliera sono 11. I giorni di lavoro nell'anno sono 300.

Fabbrica d'inchiostro e prodotti chimici della Ditta Lepetit Dollfus e Gansser,
in Garessio, provincia di Cuneo (1).

Anni	Operai comuni			Manovali			Ragazzi		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898	3.50	2.50	1.80	2.00	1.80	1.60	1.20	1.00	0.80
1901	3.50	2.50	1.80	2.20	1.90	1.75	1.40	1.20	1.00
1902	3.90	2.75	2.00	2.30	1.90	1.80	1.40	1.20	1.10
1903	4.50	2.90	2.00	2.30	2.00	1.80	1.40	1.20	1.10

Società anonima di esplosivi e di prodotti chimici, in Villafranca in Lunigiana,
provincia di Massa e Carrara (2).

Anni	Operai comuni addetti al dinamitificio			Operaie addette alle cartucchiere	Operai addetti alla lavorazione del piombo	Manovali addetti alla fabbrica di prodotti chimici	
	Massime	Medie	Minime			Massime	Minime
1891	?	1.75	?	1.05	?	?	?
92	?	1.80	?	1.10	3.00	?	?
93	?	1.80	?	1.10	3.00	?	?
94	?	1.80	?	1.10	3.00	?	?
95	?	1.80	?	1.10	3.00	?	?
96	?	1.80	?	1.10	3.00	?	?
98	2.50	1.70	1.50	1.00	3.50	?	?
901	2.10	1.90	1.80	1.20	3.50	1.90	1.80

(1) Le ore di lavoro giornaliero sono 10^{1/2}. I giorni di lavoro furono 320 nel 1898 e poco più di 300 negli anni successivi.

(2) La durata del lavoro giornaliero è di 10 a 12 ore nel dinamitificio e di 10 nella fabbrica di prodotti chimici. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 230 nel dinamitificio e 290 nella fabbrica di prodotti chimici.

TAV. II. — INDUSTRIE ALIMENTARI.

Società Molini e Pastificio Pantanella, in Roma (1).

Anni	Pastai						Mugnai adulti			Operai addetti alle officine			Carrettieri			Donne
	adulti			dai 12 ai 18 anni			Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Medie
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime										
1893	3.75	2.60	2.25	1.60	0.75	0.45	3.50	2.60	2.25	3.75	3.20	2.00	5.00	4.40	4.00	1.50
94	3.75	2.60	2.25	1.60	0.75	0.45	3.50	2.60	2.25	3.75	3.20	2.00	5.00	4.40	4.00	1.50
95	3.75	2.60	2.25	1.60	0.75	0.45	3.50	2.60	2.25	3.75	3.20	2.00	5.00	4.40	4.00	1.50
96	3.75	2.60	2.25	1.60	0.75	0.45	3.50	2.60	2.25	3.75	3.20	2.00	5.00	4.40	4.00	1.50
97	3.75	2.60	2.25	1.60	0.75	0.45	3.50	2.60	2.25	3.75	3.20	2.00	5.00	4.40	4.00	1.50
98	3.75	2.60	2.25	1.60	0.75	0.45	3.50	2.60	2.25	3.75	3.20	2.00	5.00	4.40	4.00	1.50
99	3.75	2.60	2.25	1.60	0.75	0.45	3.50	2.60	2.25	3.75	3.20	2.00	5.00	4.40	4.00	1.50
900	3.75	2.60	2.25	1.60	0.75	0.45	3.50	2.60	2.25	3.75	3.20	2.00	5.00	4.40	4.00	1.50
901	3.75	2.60	2.25	1.60	0.75	0.45	3.50	2.60	2.25	3.75	3.20	2.00	5.00	4.40	4.00	1.50
904	4.00	3.00	2.75	2.00	1.25	0.50	3.25	2.90	2.75	4.00	3.50	2.75	5.50	4.75	4.25	1.50

Pastificio meccanico della Società anonima, già dei Fratelli Rossi, in Nocera Inferiore, provincia di Salerno (2).

Anni	Operai maccheronari	Operai semolari	Anni	Operai maccheronari	Operai semolari
1891	1.60	1.80	1896	1.60	1.80
92	1.60	1.80	98	2.00	1.40
93	1.60	1.80	902	2.00	2.00
94	1.60	1.80	903	2.50	2.50
95	1.60	1.60			

Stabilimento per la confezione di carni conservate, conserve alimentari, estratti di carne, ecc., della Ditta S. Grabinski e C., in Bologna.

Anno	Stagnini addetti alla fabbricazione delle scatole			Preparazione delle carni e confezione in scatole								
	Massime	Medie	Minime	Cuochi			Operai			Donne e ragazzi		
				Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1901	3.00	2.50	2.00	3.00	2.50	2.00	2.00	1.50	1.00	1.50	1.00	0.50

Stabilimento per la confezione del tonno all'olio della Ditta Florio, in Favignana e Formica, provincia di Trapani.

Anni	Ciurma a mare e salato (3)			Stagnini (4)			Cuocitori	Scabecchieri				Stivatori
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime		Uomini			Donne	
								Adulti	Giovani	Ragazzi		
1902	4.30	3.40	2.50	5.40	4.00	3.50	4.50	2.50	1.75	1.00	1.15	2.50
1903	4.35	3.45	2.55	5.40	4.00	3.50	4.50	2.50	1.75	1.00	1.15	2.50
1904	6.60	4.50	3.35	5.40	4.00	3.50	4.50	2.50	1.75	1.00	1.15	2.50

(1) Le ore di lavoro giornaliere sono 14 per i carrettieri, 10 1/2 per gli operai addetti alle officine e 11 per tutti gli altri operai. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 290.

(2) Le ore di lavoro giornaliere sono da 9 a 11 per i maccheronari e 12 per i semolari (mugnai). I giorni di lavoro nell'anno sono in media 285.

(3) Per la ciurma di mare e salato si verificano anno per anno delle variazioni, avendo quegli uomini una compartecipazione al prodotto della pesca.

(4) Gli stagnini sono retribuiti colla mercede qui indicata quando non lavorano alla saldatura delle scatole; quando vi sono scatole da saldare lavorano a cottimo e possono guadagnare da 10 a 15 lire al giorno.

Stabilimento per la fabbricazione del cioccolato della Ditta Moriondo e Gariglio, in Torino (1).

Anni	Sesso	A giornata										A cottimo		
		Macinatura		Modellatura				Confezione				Avvitupaggio		
		Operai		Operai		Aiutanti		Operai		Aiutanti		Operai		
		Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	
1902-1904	Maschi . . .	5 00	3 00	4 50	2 20	1 65	0 90
	Femmine	2 00	1 50	1 00	0 70	3 00	1 75	1 00	0 70	2 50	0 70	..

Società Romana per la fabbricazione dello zucchero, in Monterotondo, provincia di Roma (2).

Anni	Capi squadra			Macchinisti			Manovali			Ragazzi (al disopra di 15 anni)		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1902	3.90	3.45	3.00	3.30	3.00	2.70	2.70	2.55	2.40	2.40	1.90	1.50
1903	3.90	3.45	3.00	3.30	3.00	2.70	2.70	2.55	2.40	2.40	1.90	1.50

Stabilimento per la fabbricazione del torrone, mostarda ed affini, di Enea Sperlari, in Cremona (3).

Anni	Lavorazione del torrone			Lavorazione della mostarda ed affini		
	Operai adulti	Operaie oltre i 15 anni	Aiutanti serali	Operaio capo	Operai comuni adulti	Operaie adulte
1891	2.40	0.90	0.50	2.00	1.50	0.80
92	2.40	0.90	0.50	2.00	1.50	0.80
93	2.40	0.90	0.50	2.00	1.50	0.80
94	2.40	0.90	0.50	2.00	1.50	0.80
95	2.40	0.90	0.50	2.00	1.50	0.80
96	2.40	0.90	0.50	2.00	1.50	0.80
97	2.40	0.90	0.50	2.00	1.50	0.80
98	2.40	0.90	0.50	2.00	1.50	0.80
99	2.40	0.90	0.50	2.00	1.50	0.80
900	2.40	0.90	0.50	2.00	1.50	0.80
901	2.40	0.90	0.50	2.00	1.50	0.80
902	2.40	0.90	0.50	2.00	1.50	0.80

(1) Le ore di lavoro giornaliera sono 11. I giorni di lavoro nell'anno 300. Nei mesi di maggior lavoro le mercedi aumentano di circa 1,10 in media, per aumento d'orario giornaliero e non per modificazione di tariffa.

(2) Le ore di lavoro giornaliera sono 12. I giorni di lavoro nell'anno circa 250.

(3) Il lavoro del torrone è di circa 100 giorni all'anno e si fa nelle stagioni autunnale ed invernale. Gli operai addetti alla lavorazione della mostarda ed affini sono occupati tutto l'anno e percepiscono la mercede anche nei giorni in cui non lavorano. Gli operai hanno una cucina economica nello stabilimento, e ricevono il vino gratis dal proprietario.

TAV. III. — INDUSTRIE TESSILI.

a) Industria della seta.

Stabilimenti per la trattura e torcitura della seta della Ditta Keller, in Villanovetta, provincia di Cuneo (1).

Anni	Operaie addette alla trattura		Operaie addette alla torcitura		Anni	Operaie addette alla trattura		Operaie addette alla torcitura	
	Filatrici provette	Filatrici di 2 ^a classe	Torcitrici	Binatrici		Filatrici provette	Filatrici di 2 ^a classe	Torcitrici	Binatrici
1871	1.04	0.94	0.98	0.92	1888	1.20	1.10	1.30	1.15
72	1.12	1.04	1.02	0.92	89	1.20	1.10	1.30	1.15
73	1.12	1.04	1.02	0.98	90	1.20	1.10	1.30	1.15
74	1.12	1.04	1.04	1.04	91	1.20	1.10	1.30	1.15
75	1.12	1.04	1.08	1.04	92	1.20	1.10	1.30	1.15
76	1.12	1.04	1.08	1.04	93	1.20	1.10	1.30	1.15
77	1.12	1.04	1.08	1.04	94	1.20	1.10	1.30	1.15
78	1.12	1.04	1.08	1.04	95	1.20	1.10	1.30	1.12
79	1.12	1.04	1.08	1.04	96	1.20	1.10	1.30	1.12
80	1.12	1.04	1.08	1.04	97	1.20	1.10	1.30	1.12
81	1.12	1.04	1.08	1.04	98	1.20	1.10	1.30	1.12
82	1.12	1.04	1.08	1.04	99	1.20	1.10	1.30	1.12
83	1.12	1.04	1.08	1.04	900	1.20	1.10	1.30	1.12
84	1.12	1.04	1.08	1.04	901	1.20	1.10	1.30	1.12
85	1.12	1.04	1.08	1.04	902	1.20	1.10	1.30	1.12
86	1.12	1.04	1.08	1.04	903	1.00	0.90	1.10	1.00
87	1.20	1.10	1.09	1.04	904	1.10	1.00	1.20	(2) 1.10

Setifici della Ditta Wm. Schroeder e C.

Stabilimento in Osio di Sotto, provincia di Bergamo (3).

Anno	Filatrici		Incannatrici			Stracannatrici			Torcitrici			
	di 1 ^a classe	di 2 ^a classe	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	
		Massime										Minime
1902	1.10	1.05	0.90	0.80	0.60	0.40	0.80	0.70	0.50	1.75	1.50	1.00

Stabilimento in Vicenza (4).

Anno	Filatrici		Incannatrici			Stracannatrici			Torcitoio	
	Massime	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Uomini	Donne
1902	1.25	1.20	1.20	0.75	0.50	1.30	0.80	0.60	1.80	1.05

(1) Le ore di lavoro giornaliero sono 11. Le operaie stanno nello stabilimento 12 ore, ma hanno mezz'ora di tempo per la colazione e mezz'ora per la merenda.

(2) Le binatrici lavorano a cottimo; la loro mercede massima raggiunge nella primavera e nell'estate circa lire 1.20; durante l'inverno e l'autunno supera di poco la lira.

(3) Le ore di lavoro giornaliero sono 11 1/3; i giorni di lavoro nell'anno sono da 240 a 280.

(4) Le ore di lavoro giornaliero sono 12 nella filanda e 11 1/2 nel filatoio; i giorni di lavoro nell'anno 250 nella filanda e 270 nel filatoio.

**Stabilimenti per la filatura e torcitura della seta della Ditta Pietro Gavazzi,
in Valmadrera, provincia di Como (1).**

Anno	Filatrici	Mezzanti (fanciulle oltre 12 anni)		Cernitrici	Incannatrici				Binatrici	Filatori	
		Massime	Minime		fanciulle oltre 12 anni		fanciulle fino a 12 anni			nel filato	nel torto
					Massime	Minime	Massime	Minime			
1901	1.10	1.00	0.90	0.75	0.80	0.50	0.50	0.35	1.30	2.10	2.60

Stabilimenti per la trattura della seta della Ditta Giuseppe Brasini e C., in Forlì (2).

Anni	Filatrici		Mezzanti	Sbattitrici	Strusere	Cernitrici	
	di 1ª classe	di 2ª classe				di 1ª classe	di 2ª classe
1891	1.10	0.90	0.70	0.45	0.35	0.80	0.65
92	1.10	0.90	0.70	0.45	0.35	0.80	0.65
93	1.10	0.85	0.70	0.50	0.35	0.80	0.65
94	1.10	0.85	0.70	0.50	0.35	0.80	0.65
95	1.10	0.85	0.70	0.50	0.35	0.80	0.65
96	1.10	0.85	0.70	0.50	0.35	0.80	0.65
97	1.10	0.85	0.70	0.50	0.35	0.80	0.65
98	1.10	0.85	0.70	0.50	0.35	0.80	0.65
901	1.10	0.90	?	0.50	0.70	0.75	0.65

**Stabilimento per la trattura della seta della Ditta Florio e Marra, in Villa S. Giovanni,
provincia di Reggio Calabria (3).**

Anni	Filatrici	Lavoranti pel servizio bozzoli	Scopinatrici	Strusere	Piegatrici	Provina- trici	Cernitrici	
							1ª classe	2ª classe
1896	1.00	2.00	..	0.30	1.20	?	0.70	0.50
1898	1.00	2.00	0.60	0.30	1.20	1.00	0.70	0.60
1901	1.00	2.00	0.60	0.30	1.20	1.00	0.70	0.60
1903	1.00	2.00	0.60	0.30	1.25	1.00	0.65	0.55
1904	1.00	2.00	0.60	0.30	1.25	1.00	0.65	0.55

(1) Le ore di lavoro giornaliero sono 11; i fanciulli e le fanciulle sotto 12 anni lavorano 6 ore.

(2) Le ore di lavoro giornaliero sono 11 $\frac{1}{2}$. I giorni di lavoro nell'anno sono da 200 a 250.

(3) La durata effettiva del lavoro giornaliero è di 12 ore; le giornate di effettivo lavoro nell'anno sono da 250 a 280.

b) Industria della lana.

Lanificio Sella, in Biella, provincia di Novara. (A)

Anni	Uomini					Donne				
	Addetti alla lavatura delle lane (2)	Tintori delle lane e delle stoffe (a giornata)	Ungitori delle lane (5)	Cardatori (4)	Filatori (a cottimo)	Torcitrici (a giorn.)	Orditrici di catene (a cottimo)	Tessitrici (a cottimo)	Pinzatrici (a cottimo)	Ricama- trici (a giorn.)
1871	3.00	1.40	1.50	1.50	3.45	0.80	1.24	1.06	1.02	0.80
72	3.00	1.50	1.50	1.50	3.46	0.80	1.30	1.07	1.10	0.80
73	3.00	1.50	1.50	1.50	3.57	0.80	1.34	1.14	1.13	0.85
74	3.15	1.58	1.57	1.57	3.77	0.85	1.41	1.57	1.20	0.89
75	3.15	1.58	1.57	1.57	3.77	0.85	1.41	1.57	1.20	0.89
76	3.15	1.68	1.57	1.57	3.77	0.85	1.41	1.79	1.20	0.89
77	3.15	1.68	1.57	1.85	3.77	0.85	1.41	1.79	1.20	0.89
78	3.15	1.68	1.57	1.85	3.77	0.85	1.41	1.79	1.24	2.10
79	3.15	1.68	1.57	1.85	3.77	0.85	1.89	2.00	1.24	2.10
80	3.15	1.68	2.63	2.10	3.77	1.06	1.89	2.00	1.31	2.10
1881	3.15	1.85	2.63	2.10	3.77	1.06	1.89	2.00	1.30	2.10
82	3.15	2.10	2.63	2.10	3.77	1.47	1.89	2.00	1.30	2.10
83	3.15	2.10	2.63	2.10	3.77	1.47	1.89	2.00	1.30	2.10
84	3.16	2.12	2.64	2.15	3.80	1.48	1.89	2.03	1.32	2.10
85	3.16	2.15	2.64	2.20	3.96	1.48	1.89	2.14	1.32	2.15
86	3.16	2.15	2.75	2.20	3.96	1.48	1.89	2.20	1.32	2.15
87	3.00	2.15	2.75	2.25	4.00	1.50	1.90	2.25	1.35	2.15
88	3.50	2.15	2.75	2.40	4.00	1.50	1.90	2.25	1.50	2.15
89	3.50	2.25	3.00	2.50	4.35	1.50	2.00	2.25	1.50	2.15
90	3.50	2.25	3.00	2.50	4.35	1.50	2.00	2.25	1.50	2.15
1891	3.50	2.25	3.00	2.75	4.35	1.50	2.00	2.25	1.50	2.15
92	4.00	2.25	3.00	2.75	4.00	1.50	2.00	2.50	1.50	2.15
93	4.00	2.25	3.00	2.75	4.00	1.50	2.00	2.50	1.50	2.15
94	4.00	2.25	3.00	3.00	4.00	1.50	2.00	2.50	1.50	2.15
95	4.00	2.25	3.00	3.00	4.00	1.50	2.00	2.50	1.50	2.15
96	4.00	2.25	3.00	3.00	4.00	1.50	2.00	2.50	1.50	2.15
97	4.00	2.25	3.00	3.00	4.00	1.50	2.00	2.50	1.50	2.15
98	4.00	2.25	3.00	3.00	4.00	1.50	2.00	2.50	1.50	2.15
99	4.00	2.25	3.00	3.00	4.00	1.50	2.00	2.50	1.50	2.15
900	4.00	2.25	3.00	3.00	4.00	1.50	2.00	2.50	1.50	2.15
1901	4.00	2.25	3.00	3.00	4.00	1.50	2.00	2.50	1.50	2.15
902	4.00	2.25	3.00	3.00	4.00	1.50	2.00	2.50	1.50	2.15
903	4.00	2.25	3.00	3.00	4.00	1.50	2.00	2.50	1.50	2.15

(1) Le ore di lavoro giornaliere sono 10 in tutte le stagioni. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 300. Gli aumenti dei salari dei tintori del lanificio Sella nel 1882 coincidono coll'introduzione di un nuovo sistema di tintura. Così pure gli aumenti nei salari delle torcitrici, delle orditrici e delle ricamatrici, avvenuti negli anni 1878-80, coincidono coll'adozione di nuove macchine.

(2) A cottimo fino al 1886 inclusivo; a giornata in seguito.

(3) A giornata fino al 1886 inclusivo; a cottimo in seguito.

(4) A giornata fino al 1890 inclusivo; a cottimo in seguito.

Lanificio Rossi - Stabilimento centrale, in Schio, provincia di Vicenza. (1)

Anni	Uomini							Donne					
	Tessitori		Scartassatori	Filatori	Pressatori	Tonditori	Tintori	Tessitrici		Raccomdatrici	Orditrici	Spolatrici	Ritrotrici
	abili	mediocri						abili	mediocri				
1871	2.86	2.42	1.76	3.52	1.09	1.65	1.76	0.88	0.88	0.88	1.10
72	3.08	2.64	1.76	3.63	2.31	1.65	1.76	0.88	0.88	0.99	1.10
73	3.30	2.75	1.76	3.74	2.53	1.76	1.87	0.99	0.88	1.10	1.10
74	3.30	2.75	1.76	3.74	2.75	1.87	2.09	0.99	0.88	1.10	1.10
75	3.52	2.75	1.87	3.74	2.75	2.09	2.20	1.60	1.20	1.10	0.99	1.10	1.21
76	4.40	3.52	2.20	4.18	2.75	2.09	2.20	1.70	1.33	1.10	0.99	1.10	1.21
77	4.95	3.96	2.42	4.62	2.75	2.42	2.20	1.72	1.30	1.21	1.21	1.21	1.21
78	4.95	3.96	2.42	4.62	2.75	2.42	2.20	1.75	1.33	1.54	1.32	1.21	1.21
79	4.95	3.96	2.42	4.62	2.75	2.42	2.20	1.85	1.32	1.54	1.32	1.21	1.21
80	4.95	3.96	2.42	4.62	2.75	2.42	2.20	1.80	1.35	1.54	1.32	1.21	1.21
1881	4.95	3.96	2.42	4.62	2.86	2.42	2.20	1.80	1.37	1.54	1.32	1.32	1.32
82	4.95	3.96	2.42	4.62	2.86	2.42	2.20	1.80	1.30	1.54	1.32	1.32	1.32
83	4.95	3.96	2.42	4.62	2.86	2.42	2.20	1.85	1.30	1.54	1.32	1.32	1.32
84	4.95	3.96	2.53	4.95	2.86	2.53	2.20	1.82	1.38	1.65	1.43	1.32	1.32
85	4.95	3.96	2.64	5.28	2.97	2.86	2.20	1.80	1.30	1.65	1.54	1.43	1.43
86	4.95	3.96	2.86	5.50	2.97	2.86	2.20	1.90	1.35	1.65	1.54	1.43	1.43
87	4.95	3.96	2.86	5.50	2.97	2.86	2.20	1.90	1.37	1.65	1.54	1.43	1.43
88	4.95	3.96	2.86	5.50	2.97	2.86	2.20	1.95	1.30	1.65	1.54	1.43	1.43
89	4.95	3.96	2.86	5.50	2.97	2.86	2.20	1.87	1.28	1.65	1.54	1.43	1.43
90	4.60	3.73	2.73	5.00	2.88	2.78	2.15	1.82	1.33	1.52	1.47	1.36	1.36
1891	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.88	1.35	1.40	1.40	1.30	1.30
92	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.85	1.30	1.40	1.40	1.30	1.30
93	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.80	1.35	1.40	1.40	1.30	1.30
94	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.90	1.38	1.40	1.40	1.30	1.30
95	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.85	1.40	1.40	1.40	1.30	1.30
96	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.80	1.35	1.40	1.40	1.30	1.30
97	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.87	1.38	1.40	1.40	1.30	1.30
98	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.85	1.40	1.40	1.40	1.30	1.30
99	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.88	1.43	1.40	1.40	1.30	1.30
1900	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.90	1.40	1.40	1.40	1.30	1.30
901	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.85	1.40	1.40	1.40	1.30	1.30
902	4.25	3.50	3.25	5.15	2.90	2.70	2.10	1.90	1.45	1.50	1.50	1.50	1.50
903	4.25	3.50	3.25	5.15	2.90	2.70	2.10	1.90	1.45	1.50	1.50	1.50	1.50

(1) Le ore di lavoro giornaliero sono 10. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 296. La diminuzione delle mercedi nel 1889 è dovuta, in parte, alla diminuzione delle ore di lavoro, per certe ramificazioni dell'industria, e, in parte, dipende dalla evoluzione nelle qualità e nel valore medio minore dei prodotti, in rapporto alle esigenze del mercato, che propende eccessivamente per i generi di minor prezzo, e finalmente dalla concorrenza estera. La riforma nei salari si è compiuta gradualmente nel 1890 e 1891. (Nota della Direzione del Lanificio).

c) Industria del cotone.

Stabilimenti per la filatura del cotone, in Cuorné e Campore, provincia di Torino (1).

Anni	A giornata						A cottimo		
	Battitura		Cardatura				Filatori		
	Uomini	Donne	Adulti		Ragazzi		Massime	Medie	Minime
			Massime	Minime	Massime	Minime			
1902	2.16	1.20	2.40	1.92	1.44	0.96	3.68	3.20	2.73
1903	2.16	1.20	2.40	1.92	1.44	0.96	3.68	3.20	2.73
1904	2.16	1.20	2.40	1.92	1.44	0.96	3.68	3.20	2.73

Cotonifici della Ditta Sciacaluga in Campomorone e Ceranesi, provincia di Genova (2).

Anni	Operai addetti alla filatura				Operai addetti alla tessitura			
	Uomini		Donne		Uomini		Donne	
	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime
1871	3.20	2.00	1.00	0.65	3.00	2.00	1.20	0.80
72	3.20	2.00	1.00	0.65	3.00	2.00	1.20	0.80
73	3.20	2.00	1.00	0.65	3.00	2.00	1.20	0.80
74	3.50	2.00	1.00	0.65	3.00	2.00	1.20	0.80
75	3.50	2.00	1.00	0.70	3.00	2.00	1.20	0.80
76	3.50	2.00	1.00	0.70	3.00	2.00	1.20	0.80
77	3.50	2.00	1.00	0.75	3.00	2.00	1.20	0.80
78	3.50	2.00	1.00	0.75	3.00	2.00	1.20	0.90
78	3.50	2.00	1.00	0.75	3.00	2.00	1.20	0.90
80	3.50	2.00	1.00	0.75	3.20	2.00	2.00	0.90
1881	3.50	2.00	1.00	0.80	3.20	2.00	2.00	0.90
82	3.50	2.00	1.00	0.80	3.20	2.00	2.20	0.90
83	3.50	2.00	1.20	0.80	3.20	2.00	2.50	0.90
84	3.50	2.00	1.20	0.80	3.20	2.00	2.50	0.90
85	3.50	2.00	1.20	0.85	3.50	2.00	2.50	0.90
86	3.50	2.00	1.20	0.90	3.50	2.00	2.50	0.90
87	3.50	2.00	1.20	0.90	3.50	2.00	2.50	0.90
88	3.50	2.00	1.40	1.00	3.50	2.00	2.50	1.00
89	3.50	2.00	1.40	1.00	3.50	2.00	2.20	1.00
90	3.50	2.00	1.40	1.00	3.50	2.00	2.20	1.00
1891	3.50	2.00	1.40	1.00	3.50	2.00	2.20	1.00
92	3.50	2.00	1.40	1.00	3.50	2.00	2.20	1.00
93	3.50	2.00	1.40	1.00	3.50	2.00	2.20	1.00
94	3.50	2.00	1.40	1.00	3.50	2.00	2.20	1.00
95	3.50	2.00	1.40	1.00	3.50	2.00	2.20	1.00
96	3.50	2.00	1.50	1.00	3.50	2.00	2.20	1.20
97	3.50	2.00	1.50	1.00	3.50	2.00	2.00	1.20
98	3.50	2.00	1.50	1.00	3.50	2.00	2.00	1.20

(1) Le ore di lavoro giornaliera sono 11 per la preparazione della filatura e da 10 a 11 per la filatura. Il lavoro al di là delle 12 ore e quello festivo viene pagato col 50 % di aumento. I giorni di lavoro effettivo nell'anno sono circa 300.

(2) Le ore di lavoro giornaliera sono 11 1/2. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 290.

Cotonificio Cantoni, in Castellanza, provincia di Milano (1).

Anni	Operai addetti alla filatura		Operaie addette alla tessitura	Anni	Operai addetti alla filatura		Operaie addette alla tessitura
	Uomini	Donne			Uomini	Donne	
1871	1.60	0.60	0.80	1888	1.91	1.18	1.17
72	1.70	0.65	0.80	89	1.94	1.21	1.17
73	1.70	0.65	0.85	90	1.99	1.20	1.19
74	1.85	0.75	0.90	91	2.10	1.26	1.26
75	1.78	0.82	0.93	92	2.03	1.25	1.33
76	1.75	0.84	0.95	93	2.08	1.32	1.33
77	1.66	0.87	0.94	94	2.08	1.30	1.32
78	1.63	0.88	0.94	95	2.09	1.28	1.38
79	1.62	0.98	0.94	96	2.00	1.31	1.43
80	1.68	1.01	1.03	97	2.04	1.30	1.43
81	1.70	1.03	1.10	98	2.10	1.29	1.66
82	1.76	1.05	1.16	99	2.10	1.29	1.63
83	1.94	1.10	1.18	900	2.15	1.38	1.71
84	1.92	1.03	1.12	901	2.14	1.51	1.52
85	1.99	1.09	1.11	902	2.26	1.65	1.57
86	1.95	1.14	1.17	903	2.23	1.67	1.65
87	1.87	1.11	1.17	904	2.22	1.62	1.65

Cotonificio della Ditta Aselmeyer e C., in Nocera Inferiore, provincia di Salerno. (2).

Anni	Cardatura — Uomini	Preparazione — Donne	Filatura			Bindatura		Torcitura Twiners		Devidoria	
			Uomini	Ragazzi		Donne e ragazze		Uomini	Donne e ragazze	Donne e ragazze	
				Massime	Minime	Massime	Minime			Massime	Minime
1891	1.80	0.80	1.80	0.80	0.70	1.10	0.45	1.80	0.80	1.20	0.50
92	1.80	0.80	1.80	0.80	0.70	1.10	0.45	1.80	0.80	1.20	0.50
93	1.80	0.80	1.80	0.80	0.70	1.10	0.45	1.80	0.80	1.20	0.50
94	1.80	0.80	1.80	0.80	0.70	1.10	0.45	1.80	0.80	1.20	0.50
95	2.00	1.00	2.00	1.20	0.70	1.10	0.50	2.60	1.00	1.20	0.50
98	2.30	1.10	2.75	1.20	0.70	1.30	0.90	2.75	1.10	1.40	0.70
903	2.50	1.40	2.90	1.30	0.90	1.30	0.80	2.80	1.10	1.40	0.70

(1) Per gli anni posteriori al 1883 la Ditta Cantoni fornì le notizie sui salari dei suoi operai in forma assai più particolareggiata, facendo varie suddivisioni delle categorie di operai indicate nel presente prospetto. Le cifre indicate per il primo periodo non essendo esattamente paragonabili con quelle del secondo, abbiamo scritto in corsivo le cifre degli anni 1871-83. Le medie segnate nel prospetto sono calcolate tanto sul lavoro a giornata quanto su quello a cottimo. Talvolta gli operai vengono occupati per qualche ora oltre l'orario normale; il guadagno che ritraggono da questo lavoro si può ritenere vada a compenso delle perdite a cui possono andar soggetti per malattia o per sospensione di lavoro, in seguito a guasti ai motori, a piene del fiume, ecc. Le ore di lavoro giornaliere sono da 10 1/2 a 12, secondo la stagione. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 290.

(2) Le ore di lavoro giornaliere sono 11. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 300.

d) Industria del lino e della canapa.

Linificio e canapificio nazionale, in Milano.

(Stabilimento di Cassano) d'Adda (1).

Anni	Pettinatura		Carderia	Preparazione	Filatura	Torcitura
	a macchina (ragazzi)	a mano (uomini)				
1891	0.85	2.75	1.35	1.00	?	0.90
92	0.80	2.75	1.35	1.00	0.90	0.90
93	0.80	2.75	1.40	1.00	0.90	0.95
94	0.80	2.90	1.40	1.00	0.90	0.95
95	0.80	2.90	1.40	1.00	0.90	0.95
96	0.80	2.90	1.40	1.00	0.90	0.95
97	0.80	2.90	1.40	1.00	0.90	0.95
98	0.80	2.90	1.40	1.00	0.90	0.95
99	1.10	2.90	1.60	1.10	1.10	1.10
900	1.10	2.90	1.70	1.10	1.10	1.10
901	1.10	2.90	1.90	1.10	1.15	1.15
902	1.10	2.90	1.90	1.20	1.15	1.25
903	1.20	2.90	1.90	1.20	1.20	1.25
904	1.20	2.90	2.00	1.20	1.25	1.25

Stabilimento della Società anonima bolognese per la filatura della canapa, in Casalecchio di Reno, provincia di Bologna (2).

Anni	Uomini				Donne			
	Pettinatori	Cardatori e preparatori	Filatori	Aspatori	Preparatrici	Filatrici	Aspatrici	Torcitrici
1871	3.24	2.28	2.04	2.76	0.90	0.90	0.96	0.84
72	3.24	2.28	2.04	2.76	0.90	0.90	0.96	0.84
73	3.24	2.28	2.04	3.00	0.90	0.90	0.96	0.84
74	3.24	2.28	2.04	3.00	0.90	0.90	0.96	0.84
75	3.24	2.28	2.16	3.00	0.90	0.90	0.96	0.84
76	3.36	2.40	2.16	3.12	0.90	0.90	1.02	0.84
77	3.36	2.40	2.16	3.12	0.90	0.96	1.02	0.84
78	3.48	2.40	2.28	3.12	0.96	0.96	1.02	0.84
79	3.48	2.40	2.28	3.36	0.96	0.96	1.08	0.84
80	3.48	3.00	2.28	3.36	0.96	0.96	1.08	0.90
81-86	3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90
87	4.02	2.30	2.07	3.10	0.80	0.80	0.98	0.75
88	4.02	2.47	2.11	3.40	0.80	0.80	0.98	0.86
89	4.02	2.47	2.11	3.40	0.80	0.80	0.98	0.86
90	4.02	2.47	2.11	3.40	0.80	0.80	0.98	0.86
91	4.02	2.47	2.11	3.40	0.80	0.80	0.98	0.86
92	3.15	2.23	2.33	4.00	0.75	0.76	0.77	0.77
93	3.15	2.23	2.33	4.00	0.75	0.76	0.77	0.77
94	3.50	2.54	2.28	4.00	0.76	0.77	0.77	0.80
95	3.50	2.52	2.28	4.00	0.75	0.76	0.76	0.78
96	3.50	2.52	2.28	4.00	0.75	0.76	0.76	0.78
97	3.25	2.55	2.42	4.00	0.76	0.76	0.76	0.77

Anno	Uomini				Donne					
	Capisala, assistenti e maestri	Operai di vari reparti	Maestre delle varie sezioni	Pettinatura	Cardatura	Preparazione	Filatura	Aspatura	Spagheria	Corderia
1904	3.33	2.14	1.15	1.06	0.87	0.70	0.72	1.05	0.75	0.78

(1) Le ore di lavoro giornaliero sono 11. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 295. Le mercedi seguate per 1904 si riferiscono ai primi cinque mesi dell'anno.

(2) Le ore di lavoro giornaliero sono 11. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 280.

TAV. IV. — INDUSTRIE DIVERSE.

a) Cuoi e pelli.

Conceria e manifattura di pelli di **Lorenzi Filippo**, in Ventimiglia,
provincia di porto Maurizio (1).

Anni	Cavalletto			Tinaggio			Passa in olio, dégras, tinte			Finisaggio			Lavori comuni					
													Donne			Ragazzi		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1891	3.75	3.00	2.50	3.00	2.50	2.00	3.50	3.00	2.50	3.50	3.25	3.00	1.25	1.00	0.80	1.00	0.85	0.50
1896	3.75	3.00	2.50	3.00	2.50	2.00	3.50	3.00	2.50	3.50	3.25	3.00	1.25	1.00	0.80	1.00	0.85	0.50
1902	3.50	3.00	2.50	3.25	3.00	2.50	3.25	3.00	2.50	3.25	3.00	2.50	1.40	1.20	1.00	1.25	1.00	0.80
1903	3.50	3.00	2.50	3.00	2.75	2.50	3.25	3.00	2.50	3.40	3.00	2.50	1.50	1.25	1.00	1.50	1.25	1.00
1904	3.50	3.00	2.50	3.00	2.75	2.50	3.25	3.00	2.50	3.40	3.00	2.50	1.50	1.25	1.00	1.50	1.25	1.00

Conceria a vapore della Ditta Fratelli Costa e C., in Sassari (2).

Anni	Rifinitura	Cavalletto	Tinaggio	
			Uomini	Ragazzi al disopra di 15 anni
1891	2.75	2.75	1.75	1.25
92	2.75	2.75	1.75	1.25
93	2.75	2.75	1.75	1.25
94	2.75	2.75	1.75	1.25
95	2.75	2.75	1.75	1.25
96	2.75	2.75	1.75	1.25
97	2.75	2.75	1.75	1.25
903	2.75	2.75	1.75	1.25
904	2.75	2.75	1.75	1.25

b) Fabbricazione di cappelli.

Fabbrica di cappelli di feltro della Ditta Borsalino Giuseppe e Fratello,
in Alessandria (3).

Anni	Preparazione del pelo e fabbricazione del feltro		Tintoria e apprettatura	Informatura, modellatura e ripassatura dei cappelli		Guernitura dei cappelli
	Uomini	Donne	Uomini	Uomini	Donne	Donne
1896	4.50	1.25	3.25	5.00	1.25	1.60
97	4.50	1.25	3.25	5.00	1.25	1.60
98	4.50	1.25	3.25	5.00	1.25	1.60
99	4.50	1.25	3.25	5.00	1.25	1.60
900	4.50	1.25	3.25	5.00	1.25	1.60
901	4.50	1.25	3.25	5.00	1.25	1.60
902	4.50	1.25	3.25	5.00	1.25	1.60
904	5.00	1.75	3.75	5.50	1.75	1.90

(1) La durata del lavoro giornaliero è di ore 10 ³/₄. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono 300. Le ore straordinarie di lavoro vengono pagate agli operai in base alla mercede giornaliera percepita.

(2) Alcuni operai lavorano oltre l'orario normale, ricevendo un supplemento proporzionato di mercede. Le ore di lavoro giornaliero sono 10. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 300.

(3) Non compresi gli utili del lavoro straordinario, i quali sono pagati, anche se fatti a cottimo, in base alla mercede giornaliera aumentata del 25%. Le ore di lavoro giornaliero sono 10. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 300.

c) Manifatture di bottoni.

Manifattura dei bottoni della Società Anonima, in Palazzolo sull'Oglio, provincia di Brescia (1).

Anni	Capi regolari			Maestre			Segatori			Marcatori e traforatori bottoni (uomini e donne)			Cernitrici bottoni corozo, corno e perletta			Cucitrici bottoni corozo, corno e perletta		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1896	?	?	?	?	?	?	2.50	2.45	2.40	2.00	1.80	1.40	1.45	1.15	1.00	1.27	1.00	0.80
1898	?	?	?	?	?	?	2.50	2.45	2.40	2.00	1.80	1.40	1.45	1.15	1.00	1.27	1.00	0.80
1904	8.30	5.00	3.50	3.00	2.00	1.50	4.50	3.50	3.00	3.50	2.00	?	1.80	1.35	1.10	1.60	1.35	?

d) Fabbriche di ventagli.

Fabbrica di ventagli della Ditta Fratelli Duina fu Angelo, in Brescia (2).

Anni	Operai addetti alla prima lavorazione del legno			Modellatori, tranciatori, e contornatori			Pittori						Operaie					
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Scelti			comuni e d'aiuto (maschi e femmine da 12 a 18 anni)			addette alla incro- stazione (giovannette da 12 a 18 anni)			addette al taglio, piegatura e rifinitura		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898	2.75	2.37	2.00	3.00	2.62	2.25	4.50	3.50	3.00	2.00	1.60	1.20	1.20	1.00	0.80	2.00	1.65	1.30
1901	3.00	2.20	2.00	4.00	3.25	2.75	5.00	4.25	3.50	2.00	1.25	1.00	1.50	0.80	0.60	2.00	1.80	1.60
1903	3.50	2.75	2.00	4.50	3.75	3.00	5.00	4.25	3.50	2.00	1.25	1.00	1.80	1.20	0.60	2.00	1.70	1.40

e) Lavorazione del legno.

Fabbrica di mobili di A. Meroni e R. Fossati, in Lissone, provincia di Milano (3).

Anni	Operai ebanisti			Operai falegnami			Operai tornitori			Operai lucidatori		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1901	4.50	3.25	2.80	3.50	3.00	2.50	4.50	3.25	2.80	4.50	3.00	2.50
1902	4.50	3.25	2.80	3.50	3.00	2.50	4.50	3.25	2.80	4.50	3.00	2.50
1903	4.50	3.25	2.80	3.50	3.00	2.50	4.50	3.25	2.80	4.50	3.00	2.50

Fabbrica di mobili di legno curvato a vapore e comuni di Antonio Volpe, in Udine (4).

Anni	Uomini									Donne						
	addetti ai lavori delle macchine		addetti alla montatura e tiratura delle sedie curvate		addetti alla lucidatura delle sedie curvate		addetti ai forni per la curvatura		Seggiolai		addette all'impagliatura delle sedie comuni e tornite			addette alla incannatura delle sedie curvate		
	Mass.	Minime	Mass.	Minime	Mass.	Minime	Mass.	Minime	Mass.	Minime	Mass.	Minime	Mass.	Minime	Mass.	Minime
1901	4.50	3.00	3.50	2.50	3.50	2.50	3.75	2.75	4.00	2.75	1.33	0.83	1.50	1.20		
1904	4.50	3.00	4.00	2.75	4.50	3.00	3.50	3.00	4.50	3.50	1.50	0.80	1.50	1.20		

(1) La durata del lavoro giornaliero è di 11 ore, e si lavora tutto l'anno meno i giorni festivi. Le mercedi sono per lavoro a cottimo.

(2) La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore. Si lavora tutto l'anno.

(3) Gli operai lavorano a domicilio, e sono pagati a cottimo, guadagnando in media le mercedi qui indicate.

(4) La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore e mezzo in estate e di 10 ore in inverno.

Fabbrica meccanica di botti e macchine enologiche, olearie ed agricole. già Fenzi, in Firenze (1).

Anni	Macchinisti e maestri			Fabbri			Bottai alle macchine			Bottai montatori			Falegnami			Manovali		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1893	3.50	3.30	3.00	2.30	2.50	2.40	2.55	2.45	2.25	2.75	2.60	2.40	2.40	2.30	2.20	2.50	1.88	1.00
1902	3.30	2.85	2.40	2.65	2.45	2.15	2.80	2.60	2.40	2.70	2.30	1.90	2.70	2.50	2.30	2.30	2.20	2.10
1903	3.60	3.30	3.00	2.75	2.40	2.20	2.85	2.65	2.50	2.85	2.60	2.40	2.75	2.50	2.30	2.50	2.30	2.10
1904	3.60	3.30	3.00	2.75	2.40	2.20	2.85	2.65	2.50	2.85	2.60	2.40	2.75	2.50	2.30	2.50	2.30	2.10

Fabbrica di bottame annessa alla Casa vinicola A. Berner, in Casalnuovo di Napoli (2).

Anni	Lavoro a cottimo											Lavoro a giornata					
	Bottai segatori			Bottai tompagnatori			Bottai piattatori			Bottai ferratori			Bottai			Fucchini	
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime		
1891	?	?	?	5.50	3.00	1.00	4.00	3.00	1.50	3.00	2.00	1.00	3.00	2.00	1.00	2.00	2.00
92	3.00	2.00	1.00	5.00	3.00	1.00	3.75	2.75	1.00	2.75	2.00	1.00	3.00	2.00	1.00	2.00	2.00
93	3.50	2.25	1.25	7.00	4.25	2.00	4.50	3.00	1.50	3.25	2.30	1.50	3.50	2.15	1.25	2.00	2.00
94	3.00	1.70	1.00	6.00	4.00	2.00	4.00	2.50	1.50	3.00	2.00	1.00	3.50	2.20	1.25	2.00	2.00
95	2.50	1.50	1.00	5.00	4.00	2.00	3.50	2.50	1.00	2.50	2.00	1.00	3.00	2.30	1.25	2.00	2.00
98	2.00	1.50	1.00	4.00	2.50	1.50	2.80	2.00	1.00	2.00	1.50	1.00	2.50	1.50	0.80	1.80	1.80
901	2.25	?	1.50	3.70	2.00	1.25	2.80	2.00	1.00	2.00	1.50	1.00	2.50	1.80	1.35	1.80	1.80
903	2.00	?	1.50	4.50	3.00	1.50	3.00	2.50	1.50	2.50	2.25	1.75	3.00	2.50	1.50	1.85	1.85

f) Lavorazione della gomma elastica e della guttaperca.

Stabilimento per la lavorazione della gomma elastica, della guttaperca ed affini e dei fili e cavi elettrici isolati della Ditta Pirelli e C., in Milano (3).

Anni	Lavorazione della gomma				Lavorazione dei conduttori elettrici			
	Uomini		Donne		Uomini		Donne	
	Operai	Allievi operai	Operaie	Allieve operaie	Operai	Allievi operai	Operaie	Allieve operaie
1896	2.80	1.80	1.50	0.70	2.80	1.80	1.50	0.80
1898	2.80	1.90	1.50	0.80	2.90	1.90	1.60	0.85
1901	2.90	1.90	1.50	0.80	2.90	1.90	1.60	0.80
1902	3.05	1.95	1.60	1.00	3.05	1.95	1.65	1.00
1903	3.05	1.95	1.65	1.00	3.05	1.95	1.70	1.00

(1) La durata del lavoro giornaliero varia dalle ore 8 e mezza alle 11 e mezza. Se eventualmente si sorpassa l'orario abituale, le ore straordinarie si valutano in base al prezzo dell'ora di lavoro ordinario. Lo stabilimento lavora tutto l'anno.

(2) La durata del lavoro giornaliero è in media di 9 ore, variando a seconda delle stagioni (in inverno 7-8 ore, in estate 10-11 ore). Di rado accade che gli operai lavorino al di là dell'orario stabilito: ma, dato il caso, si pagano loro le ore in più, in proporzione della mercede giornaliera aumentata del 20 per cento. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono circa 300.

(3) Allorchè si lavora con premio sulla produzione, il guadagno varia dal 5 al 15 per cento in più della paga ordinaria. Il lavoro serale e festivo è pagato col 30 per cento in più di quello fatto nell'orario normale. Il lavoro notturno è pagato col 10 per cento in più. Le ore di lavoro giornaliero sono 10. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 296.

g) Fabbricazione della carta.

Cartiera Mantovana di Ernesto e Ing. Camillo Colorni, già Finzi, in Maglio di Goito, provincia di Mantova (1).

Anni	Conduttori macchine		Cilindrai		Tagliacarte		Imballatori (a cottimo)		Operai delle molazze e facchini		Donne piegatrici della carta	
	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime
1896	3.30	2.50	2.00	1.60	1.75	1.60	2.25	1.90	1.75	1.60	0.80	0.60
1902	3.30	2.75	2.25	1.75	1.75	1.75	2.50	2.25	1.90	1.75	1.00	0.80
1904	3.30	2.50	2.25	1.90	1.75	1.75	2.75	2.25	1.90	1.75	1.00	0.80

Stabilimento della Società anonima Cartiera italiana, in Serravalle Sesia, provincia di Novara (2).

Anni	Uomini					Donne	
	Lavorazione degli stracci	Preparazione della pasta	Fabbricazione della carta	Apparecchio della carta	Officine di riparazione	Apparecchio della carta	Fabbricazione delle buste
1871	1.21	1.32	1.32	1.32	1.76	0.88	0.66
72	1.21	1.32	1.32	1.32	1.98	0.88	0.66
73	1.43	1.43	1.43	1.43	1.98	0.99	0.66
74	1.54	1.54	1.65	1.54	1.98	1.19	1.10
75	1.54	1.54	1.65	1.54	1.98	1.10	1.10
76	1.54	1.54	1.65	1.54	2.09	1.10	1.10
77	1.54	1.54	1.65	1.54	2.09	1.10	1.10
78	1.54	1.54	1.65	1.54	2.20	1.10	1.10
79	1.65	1.65	1.76	1.65	2.20	1.10	1.10
80	1.65	1.65	1.76	1.65	2.75	1.10	1.10
1881	1.65	1.65	1.76	1.65	2.75	1.10	1.10
82	1.76	1.76	1.98	1.76	2.75	1.10	1.10
83	1.76	1.76	1.98	1.76	3.30	1.10	1.10
84	1.76	1.76	1.98	1.76	3.30	1.10	1.10
85	1.76	1.76	1.98	1.76	3.30	1.10	1.10
86	1.76	1.76	1.98	1.76	3.30	1.10	1.10
87	1.98	1.98	2.20	1.98	3.63	1.21	1.21
88	2.28	2.27	2.56	2.28	4.12	1.85	1.52
89	2.28	2.27	2.56	2.28	4.12	1.85	1.52
90	2.28	2.27	2.56	2.28	4.12	1.85	1.52
1891	2.28	2.27	2.56	2.28	4.12	1.85	1.52
92	2.28	2.27	2.60	2.30	4.15	1.85	1.50
93	2.28	2.27	2.60	2.30	4.15	1.85	1.50
94	2.28	2.27	2.60	2.30	4.15	1.85	1.50
95	2.28	2.27	2.60	2.30	4.15	1.85	1.50
96	2.28	2.27	2.60	2.30	4.15	1.85	1.50
97	2.28	2.30	2.60	2.32	4.20	1.85	1.55
98	2.42	2.48	2.85	2.50	4.50	2.01	1.78
1902	2.65	2.70	3.15	2.80	4.80	2.25	2.00
903	2.65	2.70	3.15	2.80	4.80	2.25	2.00
904	2.65	2.70	3.15	2.80	4.80	2.25	2.00

(1) La durata del lavoro giornaliero è di 12 ore per gli operai addetti alle macchine, gli altri hanno 2 ore di riposo. Si lavora tutto l'anno, ad eccezione delle feste riconosciute dallo Stato, non compresa la domenica. Gli operai sono divisi in due squadre che si cambiano alla mezzanotte e a mezzogiorno.

(2) Le ore di lavoro giornaliere sono 10 1/2; nei laboratori per la preparazione della pasta e la fabbricazione della carta il lavoro dura giorno e notte, con cambio di squadre. Nello stabilimento si lavora tutto l'anno, eccettuate le domeniche e le feste principali.

h) Stabilimenti tipografici.

Casa editrice Nazionale Roux e Viarengo, in Torino (1).

Anno	Compositori						Macchinisti			Donne			
	Operai			Apprendisti			conduttori			Metti-fogli	Piegatrici		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Medie	Massime	Medie	Minime
1902	4.66	4.00	3.66	2.35	1.50	0.66	5.00	4.00	3.66	1.50	1.50	0.66	0.33

Stabilimento Fratelli Treves, editori, Milano (2).

Anni	Compositori						Macchinisti			Legatoria			
	Operai			Apprendisti			conduttori			Uomini			Donne
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Medie
1902	6.15	4.50	3.50	2.50	1.60	1.00	6.25	5.15	4.05	4.25	3.50	2.20	2.00
1904	7.00	4.75	4.32	3.00	..	2.50	6.25	5.15	4.05	4.50	3.50	2.20	2.00

Tipografia Nazionale di G. Bertero e C., in Roma (3).

Anni	Compositori			Macchinisti			Legatori	Donne	
	Operai	Apprendisti	Conduttori	Aiutanti	Apprendisti	Mettifogli		Piegatrici	
1891	5.00	1.65	6.30	3.65	1.65	3.50	1.25	1.00	
92	5.00	1.65	6.30	3.65	1.65	3.50	1.25	1.00	
93	5.00	1.65	6.30	3.65	1.65	3.50	1.25	1.00	
94	5.00	1.65	6.30	3.65	1.65	3.50	1.25	1.00	
95	5.00	1.65	6.30	3.65	1.65	3.50	1.25	1.00	
96	5.00	1.65	6.30	3.65	1.65	3.50	1.25	1.00	
97	5.00	1.65	6.00	4.00	1.65	3.50	1.25	1.00	
98	5.00	1.65	6.00	4.00	1.65	3.50	1.25	1.00	
901	5.50	2.65	6.00	4.00	1.65	4.00	1.65	2.10	
902	5.50	2.65	6.00	4.00	1.65	4.00	1.65	2.10	
903	5.50	2.65	6.00	4.00	1.65	4.00	1.65	2.10	
904	5.50	2.65	6.00	4.00	1.65	4.00	1.65	2.10	

(1) La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono 310. Una parte degli operai lavora a cottimo e guadagna una mercede di poco superiore alla media indicata.

(2) La durata del lavoro giornaliero è di 9 ore. I giorni di lavoro nell'anno circa 300. Parte degli operai, in date stagioni, lavorano straordinariamente, aumentando di circa $\frac{1}{8}$ il loro guadagno.

(3) Una metà degli operai lavora a cottimo, guadagnando una mercede di alcun poco superiore a quella sopra indicata. Le ore di lavoro giornaliero sono 10. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 320.

STABILIMENTI GOVERNATIVI.

TAV. V. — STABILIMENTI DIPENDENTI DAL MINISTERO DELLA GUERRA (1).

a) Personale dipendente dalla Direzione generale dei servizi amministrativi.

1° Personale inferiore dei Magazzini centrali militari di Torino, Firenze e Napoli (2).

Categorie degli operai	Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1904		
	1ª classe	2ª classe	3ª classe
Capi operai.	5.00	3.50	..
Operai.	3.00	2.75	2.50

Osservazioni. — Il personale è composto di operai a matricola, a ruolo e straordinari. Non vi sono garzoni o ragazzi.

Gli operai a ruolo ed a matricola, che sono reclutati dagli straordinari o da altri cittadini dello Stato (a preferenza i congedati dal regio esercito) costituiscono il personale occorrente per i lavori normali, ed il servizio da essi prestato fa loro acquistare il diritto a pensione, quando siano nelle condizioni previste dal testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato con regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70. Il loro numero non deve eccedere il quadro organico stabilito dal regolamento.

Gli straordinari vengono assunti in servizio unicamente per lavori all'infuori dei normali; possono essere licenziati dal direttore mediante preavviso di otto giorni, se il lavoro abbia durato di più di quindici giorni, bastando, per un periodo minore, il preavviso di 24 ore.

Tutti gli operai sono pagati a giornata e la mercede viene loro corrisposta a decadi scadute.

Essi non esercitano un mestiere od arte speciale, ma sono adibiti alla sorveglianza dei materiali, alle operazioni di collaudo delle robe introdotte dai fornitori, alla manutenzione dei locali ed ai lavori di fatica o d'imballaggio. Pochi attendono eccezionalmente ai lavori di scritturazione.

La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore, eccettuato il periodo dal 1° novembre al 15 aprile, in cui è di ore 8.30.

In massima, nei giorni festivi, i magazzini debbono rimaner chiusi; la paga però viene ugualmente corrisposta in detti giorni.

Oltre alle mercedi indicate, possono essere accordati agli operai, secondo la maggiore abilità o per le attribuzioni loro affidate, supplementi di paga, che variano da lire 0.75 a 0.25 al giorno.

A nessun operaio viene somministrato il vitto o l'alloggio. L'alloggio gratuito è concesso solo a quello incaricato delle funzioni di portinaio.

(1) In questa tavola riportiamo integralmente le notizie comunicate dal Ministero della guerra.

(2) Le paghe di questo personale furono approvate con regio decreto 25 luglio 1880, n. 5569.

Continua Stabilimenti dipendenti dal Ministero della guerra.

Continua Personale dipendente dalla Direzione generale dei servizi amministrativi.

2° Personale del **Magazzino centrale di Torino** addetto alle lavorazioni già di pertinenza del soppresso *Opificio d'arredi militari*.

Pei lavori pagati a giornata (1).

Categorie degli operai	Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1904		
	1ª classe	2ª classe	3ª classe
Capi lavoranti	3.00	2.75	..
Lavoranti	2.50	2.25	2.00

Pei lavori pagati ad ora (2).

Categorie degli operai	Mercedi orarie, in centesimi, nel 1904					
	1ª classe	2ª classe	3ª classe	4ª classe	5ª classe	6ª classe
Capi operai	60	55
Operai	50	45	40	35	32	29
Lavoranti donne	17	16	15	14	13	12

Osservazioni. — Questo personale si compone di capi operai ed operai, capi lavoranti e lavoranti (uomini e donne), a matricola, a ruolo e straordinari.

Per quelli a ruolo ed a matricola il servizio prestato fa loro acquistare il diritto a pensione quando siano nelle condizioni previste dal testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato con regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70.

Vi sono due laboratori, cioè una sartoria per la costruzione di oggetti di corredo in panno e tela, di tende varie, dei vari campioni, ecc., e l'altro per la costruzione di un limitato numero di zaini e sacchi da vestiario.

I capi lavoranti e lavoranti disimpegnano il servizio di scritturale, uomo di fatica, portinaio, inserviente, ecc. I capi operai attendono alla sorveglianza. I pochi operai esercitano il mestiere di fabbro e meccanico pel servizio generale. Gli altri sono sarti, tagliatori, sellai, ecc.

Le lavoranti donne sono addette al laboratorio sartoria, meno poche addette a quello zaineria.

Al laboratorio sartoria è addetto un capo officina con lo stipendio di lire 2500.

La durata normale del lavoro giornaliero è di 10 ore per tutto l'anno. Per gl'individui pagati ad ora, i giorni di effettivo lavoro nell'anno sono 300.

Specialmente per le lavoranti donne, è preferito il sistema del lavoro a cottimo, talchè ve ne sono alcune che possono guadagnare più di quanto percepirebbero lavorando ad ora per lo stesso tempo.

Per ricompensare coloro che sono stati riconosciuti di eccezionale abilità e meritevoli di riguardo, per lunghi e buoni servizi prestati, possono essere accordati supplementi di paga.

Per tutto il personale la mercede viene corrisposta a quindicine scadute. In massima nei giorni festivi i laboratori devono rimanere chiusi. Per tali giorni la paga viene soltanto corrisposta ai capi lavoranti e lavoranti, che sono i soli pagati a giornata. A nessuno viene somministrato il vitto ed alloggio.

L'alloggio gratuito è solo concesso ai capi lavoranti che adempiono alle funzioni di portinaio dello stabilimento.

(1) Paghe approvate con regi decreti 20 febbraio 1865, n. 2184, e 13 gennaio 1866.

(2) Paghe approvate con regio decreto 20 febbraio 1865, n. 2184, decreto ministeriale 25 agosto 1897 e regio decreto 20 settembre 1903, n. 405.

Continua Stabilimenti dipendenti dal Ministero della guerra.

b) Personale dipendente dalla Direzione generale di artiglieria e genio.

Pei lavori pagati ad ora (1).

Categorie degli operai	Mercedi orarie, in centesimi, nel 1903-1904									
	1 ^a classe	2 ^a classe	3 ^a classe	4 ^a classe	5 ^a classe	6 ^a classe	7 ^a classe	8 ^a classe	9 ^a classe	10 ^a classe
Capi operai.	65	60	55	50	45	40	35	32
Operai.	50	45	40	35	32	29	26	23	20	18
Capi lavoranti	35	32	29	26	23
Lavoranti {	uomini. . .	28	25	22	20	18
	donne . . .	17	16	15	14	13	12	11	10	8
Garzoni (da 12 a 18 anni).	15	14	13	12	11	10	9	8	6	4

Pei lavori pagati a giornata (2).

Categorie degli operai	Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1903-1904						
	1 ^a classe	2 ^a classe	3 ^a classe	4 ^a classe	5 ^a classe	6 ^a classe	7 ^a classe
Capi lavoranti	3.00	2.75	2.50
Lavoranti	2.50	2.25	2.00	1.75	1.50	1.25	1.00

Osservazioni. — Il personale inferiore delle Direzioni e degli Stabilimenti di Artiglieria e Genio comprende *operai e lavoranti*. Gli operai sono quelli che esercitano un mestiere od un'arte speciale; nel novero dei lavoranti si comprendono invece gli individui adibiti alla sorveglianza dei materiali, alla manutenzione dei magazzini e ai lavori di fatica.

Tanto gli operai quanto i lavoranti si dividono in categorie o classi, a seconda delle quali essi hanno una data mercede. Nella classificazione è tenuto conto della maggiore o minore abilità degli individui ed anche della specialità dell'arte o mestiere che essi esercitano.

Le paghe, a seconda del sistema di lavorazioni seguito, si distinguono in paghe *ad ore* o *a giornata* (dette anche ad economia) ed *a cottimo*.

Quasi tutti i capi lavoranti sono pagati a giornata, ed in parte anche i lavoranti. Soltanto gli operai ed i lavoranti ad ore eseguono lavori a cottimo, dai quali possono ritrarre un maggior guadagno, che può giungere fino al 33 per cento in più della paga che percepirebbero lavorando ad ora per lo stesso tempo.

La durata normale del lavoro giornaliero è di 10 ore in tutte le stagioni.

I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono circa 300 per gli individui pagati ad ora.

I capi lavoranti ed i lavoranti pagati a giornata hanno diritto alla paga nei giorni festivi, anche se in detti giorni non sono comandati al lavoro.

A nessuno è corrisposto il vitto. Qualche lavorante, addetto come portinaio, custode o sorvegliante dei laboratori e dei materiali, fruisce dell'alloggio, qualora vi siano locali disponibili.

Possono essere accordati supplementi di paga per ricompensare individui riconosciuti di eccezionale abilità e meritevoli di riguardo, per lungo e buon servizio prestato.

A quelli comandati fuori della ordinaria residenza è corrisposto, oltre le diverse indennità di viaggio, uno speciale soprassoldo giornaliero, che è di lire 2.50 pei capi operai, di lire 2.00 per gli operai e capi lavoranti, e di lire 1.50 pei lavoranti e garzoni.

(1) Paghe approvate con regio decreto 20 febbraio 1865, n. 2184, e modificate con regio decreto 20 settembre 1903, n. 405.

(2) Paghe approvate con regio decreto 20 febbraio 1865 n. 2184, e modificate con regio decreto 13 gennaio 1866.

Continua Stabilimenti dipendenti dal Ministero della guerra.

e) Istituto geografico militare, in Firenze (1).

Categorie degli operai	Mercedi giornaliere, in lire e centesimi nel 1904			Numero degli operai
	Massime	Medie	Minime	
<i>Officina di stampa.</i>				
Torcolieri litografi	5.00	3.50	2.50	17
Aiuto torcolieri	2.00	1.50	..	7
Macchinisti litografi e tipografi	4.50	3.00	2.00	5
Calcografi	5.00	3.00	..	2
Aiuto calcografi	2.00	1.50	..	3
Montatori di carte e legatori	3.50	3.00	2.00	6
Macchinista ai motori	4.00	1
Tipografi compositori	4.50	3.00	2.50	4
Aiuto compositori	2.00	1.50	..	5
Levigatori di pietre e zinchi	3.50	3.00	2.00	7
Garzoni addetti alle macchine ed ai laboratori.	1.50	1.00	0.85	1
<i>Officina fototecnica.</i>				
Fotografi	4.50	4.00	3.00	4
Aiuto fotografi	2.50	2.00	..	3
Fotozincografi e fotolitografi	3.50	3.00	..	2
Aiuto fotozincografi e fotolitografi	2.50	2.00	2
Fotoincisori	3.00	..	2
Torcolieri	5.00	..	3.00	2
Aiuto torcolieri	1.00	1
Incisori su rame e su pietre	4.00	3.00	..	3
Aiuto incisori
Galvanoplasti	4.00	1
Aiuto alla chimica	4.50	..	2.50	2
Levigatori di pietre e zinchi	3.50	1
<i>Officina meccanica.</i>				
Fabbrici meccanici	5.00	3.50	3.00	5
Aiuto meccanici	2.00	1
Falegnami	4.00	3.00	2.50	6
Muratori	2.50	..	1
<i>Servizi comuni.</i>				
Uscieri	3.90	3.00	2.50	5
Portieri	3.00	2.50	..	2
Magazzinieri	3.00	..	2.00	3
Facchini	3.00	2.50	..	5

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero varia da un minimo di ore 7 e mezzo nei mesi invernali ad un massimo di ore 9 e mezzo nei mesi estivi.

Gli operai tutti sono pagati a giornata e a quindicina scaduta.

I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono circa 300.

Nei giorni festivi e nelle ricorrenze solenni, salvo casi eccezionali, le officine non funzionano, ed agli operai viene ugualmente corrisposta la paga giornaliera.

Accadendo di dover lavorare oltre l'orario abituale, gli operai ricevono, a seconda del servizio che prestano, un compenso di 40 o 50 centesimi per ogni ora in più ed i garzoni di 25.

La Direzione è autorizzata ad assumere temporaneamente in servizio per lavori urgenti operai straordinari, i quali, a misura che cessa il bisogno dell'opera loro, vengono licenziati.

Nel 1904 si trovavano in servizio 97 operai effettivi, 2 garzoni e 10 operai straordinari.

Gli operai effettivi acquistano, dopo 25 anni di servizio, diritto ad una pensione annua, il cui minimo è di lire 400 ed il massimo di lire 800.

(1) L'organico, la classificazione e le paghe degli operai vennero originariamente approvati con regio decreto 20 luglio 1890, n. 7237, e successivamente modificati con i regi decreti 12 giugno 1892, n. 355, e 5 ottobre 1903, n. 411.

TAV. VI. — STABILIMENTI DIPENDENTI DAL MINISTERO DELLA MARINA (1).

a) Misura della mercede assegnata agli operai dei vari mestieri al 1° aprile 1904.

Categorie degli operai	Mercedi giornaliera in lire e centesimi	
	Normali	Massime
I. — Calderai fucinatori — Congegnatori-montatori di macchine — Eletttricisti — Fabbri capi maglio — Fonditori capi forno — Fucinatori di lamiere e di verghe profilate — Incisori su metalli — Modellatori di navi — Ramieri tubisti da vapore — Tornitore da metalli — Torpedinisti.	3.50 a 4.00	5.00 o più
II. — Calderai comuni da vapore — Carpentieri da ferro — Carpentieri maestri d'ascia — Fabbri fucinatori — Fonditori staffatori — Macchinisti conduttori di macchine fisse — Modellatori comuni e scultori di ornato su legno — Siluristi — Fuochisti per prove di apparati motori.	3.00 a 3.50	5.00
III. — Armaiuoli — Calafati foratori, impernatori, da mazzola e da ferro per navi e caldaie — Impiombatori di cavi metallici per attrezzature — Pittori ornamentisti, stuccatori ed indoratori — Stipettai ebanisti — Tagliatori di vele — Tappezziere	3.00 a 3.50	4.50
IV. — Artificieri — Attrezzatori comuni — Bozzellai — Cucitori e guarritori di vele — Lanterna-ottonai — Palombari — Piallatori, incastratori e trapanatori di metalli — Ramieri comuni — Segatori — Tornitori da legno — Cordai — Cucitori di bandiere	3.00 a 3.50	4.00
V. — Arrotini, saldaseghe, limaseghe — Bottai — Capi fuochisti per forni — Carrai — Conduttori di macchine, strumenti, di magli a vapore, di locomobili e di piccoli motori — Cuoiai per fornimenti militari e per manichette di pompe — Fabbri chiodaroli — Inservienti d'ufficio — Lattai — Magnani e limatori — Pittori comuni per navi — Remai — Ribaditori per navi e caldaie — Stipettai, falegnami comuni — Verniciatori di mobili	2.50 a 3.00	3.50
VI. — Cuoiai per riparazioni di cinghie — Fabbri battimazza — Foratori di metallo a mano — Fuochisti comuni — Guide da palombaro — Magazzinieri di officine — Manovali — Materassai — Muratori — Pegolieri e preparatori di stoppa per calafatare — Smentatori e scalpellatori di ferro a freddo	2.00 a 2.50	3.00
VII. — Operai di qualunque mestiere.	2.00	2.50

Osservazioni. — La durata media del lavoro giornaliero è di ore 9. Le giornate di effettivo lavoro nell'anno sono in media 300. Il lavoro oltre i limiti stabiliti dall'orario per ciascun mese è retribuito in ragione di *quattordici* centesimi della mercede giornaliera dovuta alla classe per ogni ora o frazione di ora superiore a 30 minuti.

Il lavoro a cottimo è pagato in base a tariffe deliberate volta per volta dai Consigli dei lavori ed approvate dal Ministero.

Le mercedi inferiori alle normali sono assegnate agli individui che per giovanile età o per non grande abilità nel loro mestiere non possono considerarsi come operai provetti, ovvero per diminuita attitudine o per mancanza di solerzia non producono lavoro nella misura che si esige dagli operai in condizioni normali.

Non può essere concessa la mercede normale corrispondente al mestiere, agli individui che non hanno compiuto il 21° anno di età, nè mercede superiore alla normale a quelli che non hanno compiuto il 25° anno di età.

Le mercedi superiori alle normali fino alle massime si assegnano ad individui che, per intelligenza, distinta abilità e particolare attitudine, possono essere preposti a guidare il lavoro di altri operai od eseguire essi stessi lavori di speciale importanza.

Le mercedi superiori alle lire 5 nei mestieri che le ammettono e quelle superiori alle massime sono eccezionali e concesse dopo l'approvazione del Ministero, in seguito a speciali relazioni dei direttori.

Il Municipio di Spezia tiene a disposizione degli operai dell'arsenale 992 alloggi mediante pagamento di lire 15 mensili per ciascun alloggio di 3 camere e cucina, di lire 17 per 3 camere, cucina e giardino, e di lire 18 per quattro camere e cucina. Il Ministero della marina corrisponde al Municipio di Spezia centesimi 55 al giorno per ogni alloggio affittato.

(1) In queste tavole riportiamo integralmente le notizie comunicate dal Ministero della marina.

La classificazione e le paghe degli operai degli stabilimenti da esso dipendenti vennero originariamente stabilite col regolamento approvato con regio decreto 20 giugno 1895, n. 431, e modificato con regio decreto 22 novembre 1900, n. 434.

b) Numero degli operai dei singoli arsenali, classificati secondo le classi

Arsenali	Operai														
	di 1ª classe			di 2ª classe		di 3ª classe		di 4ª classe		di 5ª classe		di 6ª classe		di 7ª classe	
	L. 5.25 o più	Lire 5.00	Lire 4.75	Lire 4.50	Lire 4.25	Lire 4.00	Lire 3.75	Lire 3.50	Lire 3.25	Lire 3.00	Lire 2.75	Lire 2.50	Lire 2.25	Lire 2.00	Lire 1.75

Stabilimenti dipendenti dalla Direzione

Spezia	52	239	2	384	1	639	9	781	40	1138	..	185	..	34	..
Napoli	44	37	3	137	2	313	29	538	38	554	..	275	..	119	..
Castellammare di Stabia	20	23	..	95	..	232	7	291	..	411	..	316	..	98	..
Venezia	40	64	2	181	1	373	8	507	12	500	2	218	1	37	..
Taranto	11	36	..	101	1	173	6	259	4	324	..	245	..	61	..
Maddalena	1	4	..	4	4	..	4	..	1	..	1	..
<i>Totale</i>	168	403	7	902	5	1730	59	2380	94	2931	2	1240	1	350	..

Stabilimenti dipendenti dalla Direzione

Spezia	50	117	..	136	3	314	6	298	12	345	..	249	..	53	..
Napoli	19	44	..	58	1	101	15	157	9	145	..	95	..	83	..
Castellammare di Stabia	1	5	..	4	..	21	..	70	..	49	..	44	..	41	..
Venezia	40	6	2	48	..	112	4	165	2	150	..	111	..	18	..
Taranto	20	2	..	15	..	31	2	53	3	58	..	41	..	16	..
Maddalena	5	9	..	9	..	15	..	11	..	20	..	9	..	10	..
<i>Totale</i>	135	183	2	270	4	594	27	754	26	767	..	549	..	221	..
<i>Totale generale</i>	303	586	9	1172	9	2324	86	3134	120	3698	2	1789	1	571	..

NB. Vedansi le osservazioni fatte alla pagina precedente.

(1) Fra gli operai, prendono la denominazione di *capi operai* o *capi manovali* quelli che per la loro maggior capacità vengono preposti a squadre di operai ordinari per guidarli nel lavoro.

dal Ministero della marina.

a cui appartenevano e le mercedi che percepivano al 1° aprile 1904 (1).

di 8 ^a classe	Garzoni					Operaie					Manovali					Totale generale degli operai		
	di 1 ^a classe		di 2 ^a classe	di 3 ^a classe	di 4 ^a classe	di 1 ^a classe		di 2 ^a classe		di 3 ^a classe	di 1 ^a classe			di 2 ^a classe			di 3 ^a classe	di 4 ^a classe
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire		Lire	Lire
1.50	1.25	1.00	0.80	0.60	0.40	2.50	2.25	2.00	1.75	1.50	3.25	3.00	2.75	2.50	2.25	2.00	1.50	

generale delle costruzioni navali.

30	..	6	..	22	6	5	..	4	10	251	..	126	..	18	..	3 982
29	..	6	15	16	89	..	36	..	1	..	2 281
22	..	3	1	4	16	6	47	..	31	..	1	..	1 624
20	1	5	20	4	..	6	2	89	2	76	1	1	..	2 173
43	..	6	49	4	3	11	..	77	..	9	..	1 423
..	19
144	..	21	51	35	57	9	..	10	37	487	2	346	1	30	..	11 502

generale di artiglieria ed armamenti.

25	..	4	14	23	..	25	..	3	11	143	..	64	2	1	..	1 898
15	..	1	15	29	62	..	19	868
..	..	1	3	3	..	2	244
10	..	2	6	41	..	34	1	3	4	53	..	39	851
9	..	3	1	7	..	24	..	11	..	296
5	1	94
64	..	11	38	64	..	59	1	6	45	268	..	149	2	12	..	4 251
208	..	32	51	35	95	73	..	69	1	6	82	755	2	495	3	42	..	15 753

TAV. VII. — STABILIMENTI DIPENDENTI DAL MINISTERO DELLE FINANZE (1).

Manifatture governative dei tabacchi.

a) Notizie per tutte le manifatture per l'esercizio 1902-903.

Manifatture	Uomini				Donne				
	a giornata (2)		a cottimo		a giornata (2)		a cottimo		
	Sorveglianti	Operai	Artieri	Lavori diversi	Maestre	Operaie	Scostolatrici	Sigaraie	Lavori diversi
Bologna	3.93	3.09	3.85	3.97	2.20	1.40	1.93	2.29	1.63
Cagliari	3.41	2.42	..	3.56	2.10	1.65	1.32	1.69	1.66
Catania	3.20	2.50	3.60	3.70	1.76	1.56	1.34	1.72	1.60
Chiaravalle	3.29	2.44	3.99	4.14	2.03	1.74	1.65	1.93	1.77
Firenze (Sant'Orsola)	3.46	2.88	4.61	4.67	2.11	1.63	2.21	2.18	2.04
Firenze (San Pancrazio)	3.57	3.16	4.72	4.36	2.10	1.72	1.90	2.06	2.05
Lecce	3.68	2.67	3.24	2.85
Lucca	3.40	2.76	3.95	3.99	2.16	1.84	1.71	1.90	1.85
Milano	3.32	3.05	4.38	4.29	2.12	1.62	1.35	1.78	1.97
Modena	3.35	2.76	3.80	3.97	2.20	1.79	1.89	1.88	1.61
Napoli	3.53	2.89	4.21	4.35	2.20	1.51	1.76	2.01	1.16
Palermo	3.72	3.03	3.94	4.08	2.14	1.59	1.66	1.97	2.02
Roma	3.27	2.97	3.88	4.48	..	1.72	1.96	..	1.95
Sestri	3.33	2.87	3.98	4.61	2.20	1.53	1.93	1.71	2.10
Torino	3.52	3.02	4.08	4.21	2.20	1.56	1.79	1.75	1.72
Venezia	3.35	2.86	3.79	3.70	1.96	1.81	1.55	1.55	1.76
Media generale	3.42	2.88	4.01	4.13	2.12	1.67	1.75	1.86	1.71

(1) Notizie comunicate dal Ministero delle Finanze (Direzione generale delle private). Pel 1902-903 riportiamo integralmente i dati forniti. Vedasi, in appresso, per le Manifatture situate nelle città principali del Regno, il prospetto comparativo delle mercedi per gli esercizi dal 1894-95 al 1902-903.

(2) La durata del lavoro giornaliero per il personale a giornata è di 8 ore, compresa mezz'ora di refezione. I giorni di effettivo lavoro nell'esercizio furono poco più di 300. Ecco la misura delle mercedi giornalieri *massime* e *minime* percepite dal personale a giornata nel 1902-903:

	Uomini			Donne	
	Sorveglianti	Artieri	Operai	Maestre	Operaie
Massime	4.20	4.00	3.00	2.20	1.50
Minime	3.00	2.50	2.00	1.60	1.00

Continua *Manifatture governative dei tabacchi* (1).

b) Notizie per le manifatture situate nelle città principali, per gli esercizi dal 1894-95 al 1902-903.

Esercizi finanziari	Uomini				Donne				
	a giornata		a cottimo		a giornata		a cottimo		
	Sorveglianti	Operai	Artieri	Lavori diversi	Maestre	Operaie	Scostola- trici	Sigaraie	Lavori diversi

Manifattura di Torino.

1894 - 95	3.42	3.30	3.47	3.66	2.13	1.46	2.33	1.63	2.00
95 - 96	3.53	2.90	3.98	3.68	2.13	1.22	1.43	1.75	1.80
96 - 97	3.47	2.94	3.84	3.77	2.16	1.32	1.49	1.75	1.72
97 - 98	3.44	2.98	3.91	3.87	2.16	1.50	1.58	1.80	1.79
98 - 99	3.47	3.01	4.01	3.82	2.18	1.53	1.50	1.79	1.70
99-900	3.52	3.01	3.92	3.72	2.19	1.45	1.55	1.82	1.67
900-901	3.53	3.04	4.00	3.73	2.20	1.58	1.63	1.83	1.74
901-902	3.43	3.03	4.01	4.06	2.20	1.59	1.76	1.69	1.81
902-903	3.52	3.02	4.08	4.21	2.20	1.56	1.79	1.75	1.72

Manifattura di Milano.

1894 - 95	3.43	3.06	4.56	4.50	1.98	1.40	1.43	1.63	1.59
95 - 96	3.44	3.02	4.49	4.52	1.95	1.42	1.53	1.65	1.76
96 - 97	3.44	3.01	4.82	4.58	1.94	1.41	1.42	1.64	1.81
97 - 98	3.52	3.03	4.30	4.28	1.94	1.43	1.38	1.67	1.73
98 - 99	3.47	3.03	4.21	4.27	1.92	1.28	1.35	1.66	1.73
99-900	3.54	3.05	4.21	4.21	1.91	1.22	1.17	1.62	1.72
900-901	3.42	3.12	4.23	4.22	1.94	1.52	1.29	1.66	1.74
901-902	3.31	3.10	4.44	4.21	2.10	1.65	1.29	1.56	1.85
902-903	3.32	3.05	4.38	4.29	2.12	1.62	1.35	1.78	1.97

(1) Le manifatture dei tabacchi erano 16 al 30 giugno 1903. Diamo qui le notizie soltanto per alcune di esse, opportunamente scelte per rappresentare la misura delle mercedi assegnate agli operai nelle varie parti del Regno.

Continua Manifatture governative dei tabacchi.

Esercizi finanziari	Uomini				Donne				
	a giornata		a cottimo		a giornata		a cottimo		
	Sorveglianti	Operai	Artieri	Lavori diversi	Maestre	Operaie	Scostola- trici	Stigaraie	Lavori diversi

Manifattura di Venezia.

1894 - 95	3.28	2.82	3.66	3.81	1.78	1.22	1.27	1.47	1.49
95 - 96	3.35	2.86	3.74	3.79	1.85	1.23	1.30	1.46	1.53
96 - 97	3.40	2.88	3.63	3.79	1.84	1.24	1.34	1.48	1.58
97 - 98	3.37	2.87	3.59	3.65	1.92	1.22	1.32	1.51	1.56
98 - 99	3.32	2.90	3.80	3.40	1.96	1.21	1.33	1.49	1.57
99-900	3.22	2.90	3.59	3.66	1.96	1.24	1.34	1.50	1.55
900-901	3.19	2.88	3.73	3.47	1.87	1.64	1.35	1.58	1.50
901-902	3.33	2.80	3.74	3.57	1.89	1.74	1.52	1.38	1.62
902-903	3.35	2.86	3.79	3.70	1.96	1.81	1.55	1.55	1.76

Manifattura di Firenze (Sant'Orsola).

1894 - 95	3.36	2.99	4.76	4.55	1.97	1.57	2.05	1.90	1.83
95 - 96	3.41	3.04	4.86	4.91	1.97	1.59	2.10	1.98	1.89
96 - 97	3.48	2.94	4.79	4.65	1.96	1.51	2.03	1.85	1.78
97 - 98	3.42	2.85	4.47	4.66	2.01	1.53	2.03	1.94	1.83
98 - 99	3.48	2.94	4.62	4.52	2.04	1.53	2.03	1.94	1.86
99-900	3.56	2.94	4.59	4.48	2.06	1.55	1.96	2.01	1.85
900-901	3.57	2.94	4.57	4.50	2.07	1.56	1.97	2.02	1.81
901-902	3.43	2.94	4.63	4.54	2.07	1.58	2.11	2.07	1.91
902-903	3.46	2.88	4.61	4.67	2.11	1.63	2.21	2.18	2.04

Manifattura di Roma.

1894 - 95	3.13	3.14	3.60	3.80	..	1.19	1.31	..	1.13
95 - 96	3.35	3.15	3.35	3.87	..	1.27	1.16	..	1.18
96 - 97	3.41	3.19	3.02	3.77	..	1.37	1.27	..	1.31
97 - 98	3.29	3.11	3.20	3.92	..	1.45	1.18	..	1.44
98 - 99	3.39	3.30	3.71	4.31	..	1.44	1.29	..	1.52
99-900	3.38	3.05	3.74	3.99	..	1.44	1.51	..	1.45
900-901	3.14	3.02	3.97	4.27	..	1.50	1.55	..	1.59
901-902	3.39	3.11	3.83	4.41	..	1.62	1.87	..	1.72
902-903	3.27	2.97	3.88	4.48	..	1.72	1.96	..	1.95

Continua *Manifatture governative dei tabacchi.*

Esercizi finanziari	Uomini				Donne				
	a giornata		a cottimo		a giornata		a cottimo		
	Sorveglianti	Operai	Artieri	Lavori diversi	Maestre	Operaie	Scostolatrici	Sigaraie	Lavori diversi

Manifattura di Napoli.

1894 - 95	3.37	2.89	4.44	4.32	2.16	1.38	1.67	1.87	1.81
95 - 96	3.47	2.96	4.44	4.31	2.18	1.38	1.73	1.90	1.80
96 - 97	3.52	2.95	4.37	4.25	2.19	1.27	1.73	1.93	1.79
97 - 98	3.55	3.00	4.11	4.26	2.19	1.31	1.74	1.94	1.78
98 - 99	3.60	3.03	4.15	4.37	2.19	1.32	1.69	1.94	1.82
99-900	3.67	3.04	4.27	4.34	2.19	1.29	1.72	1.96	1.85
900-901	3.57	2.95	4.21	4.31	2.19	1.39	1.75	1.96	1.65
901-902	3.61	2.89	4.36	4.35	2.20	1.45	1.69	1.99	1.35
902-903	3.53	2.89	4.21	4.35	2.20	1.51	1.76	2.01	1.16

Manifattura di Palermo.

1894 - 95	3.38	2.77	3.61	3.70	1.82	1.39	1.31	1.62	1.78
95 - 96	3.56	2.81	3.60	3.72	1.82	1.41	1.30	1.63	1.75
96 - 97	3.57	2.83	3.60	3.71	1.84	1.43	1.35	1.65	1.73
97 - 98	3.65	2.91	3.68	3.71	1.95	1.50	1.35	1.65	1.67
98 - 99	3.68	2.93	3.35	3.71	2.00	1.51	1.37	1.65	1.68
99-900	3.77	2.97	3.57	3.68	2.02	1.53	1.43	1.65	1.69
900-901	3.77	2.97	3.60	3.69	2.05	1.55	1.47	1.65	1.67
901-902	3.63	2.97	3.89	3.88	2.13	1.57	1.58	1.73	1.79
902-903	3.72	3.03	3.94	4.08	2.14	1.59	1.66	1.97	2.02

Manifattura di Cagliari.

1894 - 95	3.08	2.56	..	3.78	2.00	1.31	1.02	0.99	1.10
95 - 96	3.16	2.73	..	3.32	2.00	1.37	0.96	1.07	1.18
96 - 97	3.27	2.76	..	3.16	2.00	1.39	0.95	1.06	1.15
97 - 98	3.27	2.88	..	3.15	2.08	1.41	0.96	0.99	1.13
98 - 99	3.27	2.77	..	3.21	2.09	1.43	0.96	0.91	1.17
99-900	3.30	2.66	..	3.20	2.09	1.43	0.98	1.08	1.23
900-901	3.32	2.95	..	3.24	2.09	1.48	1.00	1.25	1.18
901-902	3.36	2.64	..	3.48	2.10	1.58	1.30	1.68	1.44
902-903	3.41	2.42	..	3.56	2.10	1.65	1.32	1.69	1.66

TAV. VIII. — CONFRONTO FRA LE MERCEDI MEDIE ED IL MEDIO PREZZO DEL FRUMENTO E CALCOLO DEL NUMERO DELLE ORE DI LAVORO OCCORRENTI AD UN OPERAIO ADULTO DI MEDIA ABILITÀ PER GUADAGNARE UNA SOMMA EQUIVALENTE AL PREZZO DI 100 CHILOGRAMMI DI FRUMENTO (1).

<i>Anni</i>	Mercedi (in millesimi di lira) per ora di lavoro (1)	Prezzi medi (in lire e centesimi) di un quintale di frumento (2)	Ore di lavoro per comprare un quintale di frumento	<i>Anni</i>	Mercedi (in millesimi di lira) per ora di lavoro (1)	Prezzi medi (in lire e centesimi) di un quintale di frumento (2)	Ore di lavoro per comprare un quintale di frumento
1871 . . .	171	31.36	183	1888 . . .	242	22.17	92
72 . . .	177	32.77	185	89 . . .	247	23.59	95
73 . . .	183	36.96	202	90 . . .	253	23.29	92
74 . . .	189	37.55	199	91 . . .	251	25.29	101
75 . . .	194	28.27	146	92 . . .	250	24.81	99
76 . . .	199	29.49	148	93 . . .	250	21.53	86
77 . . .	207	34.40	166	94 . . .	252	19.22	73
78 . . .	208	32.13	154	95 . . .	252	20.77	82
79 . . .	211	32.06	152	96 . . .	254	22.56	89
80 . . .	221	32.99	149	97 . . .	255	26.00	102
81 . . .	223	27.19	122	98 . . .	258	27.01	105
82 . . .	226	26.24	116	99 . . .	260	25.52	98
83 . . .	229	23.81	104	900 . . .	260	25.70	99
84 . . .	232	22.29	96	901 . . .	260	26.15	100
85 . . .	236	22.01	93	902 . . .	263	24.90	95
86 . . .	237	22.06	93	903 . . .	265	24.20	91
87 . . .	238	22.14	93				

(1) Questo calcolo è fondato sulle mercedi medie pagate agli operai (escluse le donne e i fanciulli) delle categorie e degli opifici seguenti, *pei quali si possiedono dati per una lunga serie di anni*: 1°, filatori e tessitori del cotonificio Cantoni; 2°, filatori e tessitori del cotonificio Sciaccaluga; 3°, tessitori, scardassatori, tonditori, uomini addetti alle lane, ai lavatoi, agli stenditoi, fabbri e falegnami del lanificio Rossi; 4°, tintori addetti all'oliatura, cardatori, filatori e follonieri del lanificio Sella; 5°, cardatori e preparatori, filatori ed asparatori del canapificio in Casalecchio di Reno; 6°, operai addetti alla preparazione della pasta, alla fabbricazione della carta e alle officine di riparazione nella cartiera italiana in Serravalle Sesia; 7°, operai provetti e manovali della fabbrica di candele steariche dei fratelli Lanza.

(2) Adeguati fra la 1ª e la 2ª qualità, al netto del dazio consumo. Vedasi il capitolo *Prezzi di alcune derrate e merci* del presente *Annuario*, pag. 388.

XIV.

SCIOPERI.

INDICE.

Avvertenze preliminari Pag. 362

TAV. I. — Scioperi nelle industrie e nei mestieri.

- a) Numero degli scioperi, numero degli operai scioperanti e durata degli scioperi » 363
- b) Cause degli scioperi » 364
- c) Esito degli scioperi rispetto agli operai » 365
- d) Industrie colpite dagli scioperi. » 366

TAV. II. — Scioperi nell'agricoltura.

Numero degli scioperi e numero degli operai scioperanti . . . » 367

TAV. III. — Chiusure di opifici o sospensioni di lavoro deliberate dai pro-

prietari o imprenditori (*look-outs*) » 368

FONTI.

Statistica degli scioperi avvenuti nell'industria e nell'agricoltura dal 1884 al 1891; id. negli anni 1892 e 1893; id. nel 1894; id. nel 1895; id. nel 1896; id. nel 1897; id. nel 1898; id. nel 1899; id. nel 1900; id. nel 1901; id. nel 1902; id. nel 1903 - Pubblicazioni della Direzione generale della statistica (le ultime due in corso di stampa).

Avvertenze preliminari.

Le notizie sugli scioperi furono raccolte per gli anni dal 1860 a tutto il 1° semestre 1878 dalla Commissione d'inchiesta istituita nel 1878, e quelle per il periodo dal 2° semestre 1878 a tutto l'anno 1884 da una Commissione nominata dalla Camera dei deputati per studiare il progetto di legge di provvedimenti sugli scioperi. A cominciare dall'anno 1885 le notizie sono raccolte, mediante appositi quistionari, dalla Direzione generale della statistica, che, all'uopo, si giova anche dei rapporti che i Prefetti inviano al Ministero dell'Interno circa gli scioperi che turbano o minacciano di turbare la pubblica tranquillità, dei ragguagli forniti sull'argomento dai principali periodici delle diverse provincie e di altre fonti di informazioni. In questo capitolo consideriamo i dati raccolti per gli anni dal 1871 in poi.

Gli scioperi verificatisi nelle industrie sono studiati secondo il numero dei partecipanti, la durata, le cause, l'esito e le industrie che ne furono colpite. Tuttavia, non essendosi potute ottenere per alcuni scioperi tutte le notizie, le varie classificazioni che presentiamo non sono complete; ma si è indicato, di volta in volta, il numero degli scioperi ai quali i dati si riferiscono.

Non si possono dare per gli scioperi nell'agricoltura notizie altrettanto particolareggiate a causa di più numerose lacune nelle informazioni raccolte, lacune che avrebbero impedito di poter valutare esattamente gli effetti degli scioperi avvenuti: cosicchè dobbiamo limitarci a indicare per questa parte il numero complessivo degli scioperi e quello degli scioperanti, rinviando il lettore, per il rimanente, alla statistica speciale. Però non è superfluo osservare, per ciò che riguarda il numero degli scioperanti, che non è sempre agevole di conoscere esattamente quanti lavoratori abbiano preso parte agli scioperi agrari, e quindi a tale dato non si può attribuire che un valore largamente approssimativo.

La statistica degli scioperi tiene conto anche delle sospensioni temporanee di lavoro deliberate dai proprietari o dagli imprenditori, di propria iniziativa, per costringere gli operai ad accettare le condizioni da loro imposte, o per solidarietà che essi intendono di mantenere coi padroni di altri stabilimenti, ovvero per punire gli operai di qualche infrazione ai regolamenti; come pure delle altre chiusure di fabbriche o di esercizi fatte allo scopo di protestare contro provvedimenti fiscali o contro disposizioni tendenti a fissare il prezzo dei generi di vendita o a regolare l'esercizio della rispettiva industria. Non è sempre facile distinguere gli *scioperi* propriamente detti dalle *chiusure*, inquantochè molte volte la sospensione del lavoro riveste insieme i caratteri degli uni e delle altre, o perchè cominciata per volontà degli operai, si trasforma poscia in chiusura per volontà dei proprietari. Ad ogni modo, in questa statistica si è classificato come *sciopero* la sospensione di lavoro, quando la prima iniziativa dell'abbandono della fabbrica o dello stabilimento è partita dagli operai, senza preoccuparsi se nelle fasi successive le parti siano state invertite, cioè se sia stato il proprietario che abbia ordinato la chiusura della fabbrica anche per quei riparti gli operai dei quali non avevano partecipato allo sciopero, oppure che abbia ritardato per qualsiasi ragione la riammissione al lavoro di tutti gli scioperanti o di parte di essi.

TAV. I. — SCIOPERI NELLE INDUSTRIE E NEI MESTIERI (1).

a) Numero degli scioperi, numero degli operai scioperanti e durata degli scioperi.

Anni	Numero complessivo degli scioperi	Operai scioperanti		Durata degli scioperi							
		Numero degli scioperi per i quali si conosce il numero degli operai scioperanti	Numero degli operai scioperanti	Numero degli scioperi per i quali si conosce la durata	Durata				Numero delle giornate di lavoro perdute dagli scioperanti		
					Fino a 3 giorni	Da 4 a 10 giorni	Da 11 a 30 giorni	Più di 30 giorni	Scioperi	Giornate (2)	
1871	26	?	?	?	?	?	?	?	?	?	
72	64	?	?	?	?	?	?	?	?	?	
73	103	?	?	?	?	?	?	?	?	?	
74	94	?	?	?	?	?	?	?	?	?	
75	62	?	?	?	?	?	?	?	?	?	
76	58	?	?	?	?	?	?	?	?	?	
77	55	?	?	?	?	?	?	?	?	?	
1° sem.	15	?	?	?	?	?	?	?	?	?	
78	19	18	2 963	19	9	8	2	18	10	274	
2° sem.	19	18	2 963	19	9	8	2	18	10	274	
79	32	28	4 011	32	18	12	2	28	21	896	
80	27	26	5 900	26	18	4	3	26	91	899	
1881	44	39	8 272	41	24	10	6	38	95	578	
82	47	45	5 854	46	33	10	3	45	25	119	
83	73	67	12 900	70	41	22	3	65	111	697	
84	81	81	23 967	78	44	19	14	78	149	215	
85	89	86	34 160	85	47	21	15	82	244	293	
86	96	96	16 951	95	67	19	9	95	56	772	
87	69	68	25 027	66	43	12	10	66	218	612	
88	101	99	28 974	96	54	28	13	95	191	204	
89	126	125	23 322	124	80	31	11	123	215	880	
90	139	133	38 402	132	92	31	9	129	167	657	
1891	132	128	34 733	126	72	37	14	123	258	059	
92	119	117	30 800	116	60	36	19	114	216	907	
93	131	127	32 109	125	67	39	11	122	234	323	
94	109	104	27 595	104	52	33	12	103	323	261	
95	126	126	19 307	126	61	44	19	126	125	968	
96	210	210	(3) 96 051	210	91	70	42	210	(3)1 152	503	
97	217	217	(3) 76 570	216	104	56	37	19	216	(3)1 113	535
98	256	256	35 705	256	153	57	33	256	239	292	
99	259	259	43 194	259	161	70	23	259	231	590	
900	383	343	80 858	383	208	105	55	383	493	093	
1901	1 042	1 042	(4)196 540	1 042	481	330	177	54	1 042	(5)2 146	184
902	780	780	177 092	775	326	241	154	54	774	2 345	358
903	528	525	106 083	526	216	157	109	44	523	1 520	602

NB. Vedansi le Avvertenze preliminari.

(1) In questa tavola non sono comprese le chiusure degli opifici e le sospensioni di lavoro deliberate dai proprietari o imprenditori, per costringere gli operai ad accettare nuove condizioni di lavoro (vedasi la tav. III).

Le cifre degli anni 1902 e 1903 non sono peranco definitivamente accertate.

(2) Il numero complessivo delle giornate di lavoro perdute si è calcolato soltanto rispetto agli operai che parteciparono volontariamente allo sciopero, escludendo cioè dal computo quegli operai che furono costretti all'ozio per cause dipendenti indirettamente dallo sciopero; ad esempio perchè mancò loro la materia prima, o perchè mancò la forza motrice, o perchè il proprietario credette opportuno di sospendere a tutti il lavoro.

(3) Il grande aumento che si osserva nel numero degli operai scioperanti negli anni 1896 e 1897 è dovuto soprattutto allo sciopero delle trecciaiuole toscane.

(4) Di cui 178,072 adulti (137,389 maschi e 40,683 femmine) e 18,468 ragazzi d'ambo i sessi (vedasi il prospetto a pag 366). Non si hanno ancora queste classificazioni per gli anni 1902 e 1903.

(5) Delle quali 1,868,336 giornate di adulti (1,505,918 per i maschi e 362,418 per le femmine) e 277,848 giornate di ragazzi d'ambo i sessi (vedasi il prospetto a pag. 366). Non si hanno ancora queste classificazioni per gli anni 1902 e 1903.

b) Cause degli scioperi (1).

Continua la Tav. I.

Anni	Numero degli scioperi dei quali si conosce la causa	Cause									
		Domanda di aumento di salario		Domanda di riduzione delle ore di lavoro		Resistenza contro la riduzione di salario		Resistenza contro l'aumento delle ore di lavoro		Cause diverse dalle precedenti (2)	
		Numero degli scioperi	Numero degli operai scioperanti	Numero degli scioperi	Numero degli operai scioperanti	Numero degli scioperi	Numero degli operai scioperanti	Numero degli scioperi	Numero degli operai scioperanti	Numero degli scioperi	Numero degli operai scioperanti
1878*	18	6	1 230	2	180	4	215	6	1 338
79	27	12	1 634	1	120	3	185	11	1 912
80	26	16	3 219	2	265	1	280	7	(2) 136
1881	37	20	4 270	4	413	3	516	1	40	9	2 903
82	45	29	3 662	1	7	4	720	11	1 465
83	65	40	6 733	2	221	5	3 329	18	2 089
84	77	49	15 258	3	228	6	1 115	4	1 371	15	4 685
85	79	46	22 970	3	233	4	682	2	400	24	7 618
86	94	44	7 291	8	961	12	2 369	1	200	29	6 432
87	66	35	20 572	5	465	6	520	2	885	18	1 735
88	95	45	13 840	8	2 088	13	3 915	2	920	27	7 284
89	118	57	13 469	6	773	13	1 816	3	530	39	5 828
90	128	73	23 076	11	2 620	13	2 982	2	245	29	6 337
1891	123	50	15 684	14	1 490	23	4 563	3	1 055	33	10 960
92	114	39	6 642	4	1 790	23	7 551	4	630	44	13 571
93	121	51	13 386	11	1 519	22	3 931	1	300	36	12 492
94	103	46	17 685	12	2 539	12	1 498	2	330	31	5 293
95	126	45	8 513	9	1 239	22	3 093	50	6 462
96	210	111	78 722	6	980	26	5 723	2	267	65	10 359
97	217	106	60 559	16	3 551	27	4 426	1	230	67	7 804
98	256	113	16 779	12	891	44	6 902	7	908	80	10 225
99	259	113	19 539	17	3 631	28	4 325	5	2 384	96	13 315
900	383	181	26 370	31	3 516	29	2 998	6	694	136	47 280
1901	1 042	657	117 492	67	13 158	27	3 824	4	475	287	61 591
902	780	455	105 247	40	13 676	27	3 188	8	1 684	250	53 297
903	528	263	53 651	33	4 181	42	4 081	8	644	182	43 526

(*) 2° semestre.

(1) Non di rado, e specialmente per gli scioperi che furono dichiarati in seguito a domande degli operai non accettate dai proprietari, si trovano accennate più cause. In tali casi si è considerato lo sciopero una volta sola, collocandolo sotto la rubrica corrispondente alla causa ritenuta più importante.

(2) In questo ultimo gruppo sono riunite insieme molte cause, quali sono le contese intorno al modo di pagamento dei salari, la misura ed applicazione delle multe, la solidarietà con altri operai scioperanti, la cattiva qualità delle materie prime somministrate, il lavoro festivo, i regolamenti di fabbrica; in qualche caso anche la gelosia e antipatia verso operai stranieri, che si vorrebbero veder licenziati, ovvero i rancori verso qualche capotecnico o sorvegliante.

(3) Nell'Annuario statistico del 1900 erasi, per inavvertenza, segnato il numero di 2236.

c) Esito degli scioperi rispetto agli operai.

Continua la Tav. I.

Anni o Cause degli scioperi	Numero degli scioperi dei quali si conosce l'esito	Esito rispetto agli operai					
		Favorevole in tutto		Favorevole in parte		Contrario	
		Numero degli scioperi	Numero degli operai scioperanti	Numero degli scioperi	Numero degli operai scioperanti	Numero degli scioperi	Numero degli operai scioperanti
1878*	18	1	70	8	1 260	9	1 633
79	27	2	162	10	1 517	15	2 172
80	26	4	1 160	9	2 620	13	2 120
1881	37	4	173	11	4 453	22	3 516
82	45	5	622	16	2 203	24	3 029
83	65	10	1 570	29	8 039	26	2 763
84	77	16	5 924	34	10 272	27	6 461
85	79	22	15 250	32	11 707	25	4 946
86	94	14	1 446	39	6 842	41	8 965
87	66	9	4 285	29	14 526	28	5 366
88	95	22	10 024	40	11 481	33	6 542
89	118	12	1 438	63	15 193	43	5 786
90	128	23	12 327	58	15 467	47	7 466
1891	123	15	7 865	51	13 454	57	12 433
92	114	24	8 636	33	5 832	57	15 716
93	121	34	9 197	46	13 770	41	8 661
94	103	35	5 354	29	6 505	39	15 486
95	126	41	6 430	39	7 628	46	5 249
96	210	79	67 747	51	17 103	80	11 201
97	217	70	8 094	60	57 157	87	11 319
98	256	70	9 464	68	11 230	118	15 011
99	259	80	14 206	69	16 543	110	12 445
900	383	112	34 599	143	30 027	128	16 232
1901	(1) 1 017	294	50 563	428	95 220	295	45 191
902	768	163	22 612	350	104 212	255	48 193
903	517	101	15 460	183	49 445	233	36 274

Esito degli scioperi nell'anno 1901, in relazione alle cause che li produssero (*).

Domanda di aumento di salario . . .	657	187	28 100	313	70 706	157	18 686
Domanda di riduzione delle ore di lavoro	67	21	2 924	29	4 859	17	5 375
Resistenza contro la riduzione di salario	27	8	845	8	2 037	11	942
Resistenza contro lo aumento delle ore di lavoro	4	1	40	1	305	2	130
Cause diverse dalle precedenti (4). . . .	262	77	18 654	77	17 313	108	20 058
Totale (1) 1 017	294	50 563	428	95 220	295	45 191	

(*) 2° semestre.

(1) Per il 1901 non sono compresi 25 scioperi per solidarietà con operai scioperanti della stessa o di altre industrie, ai quali non si può attribuire alcun esito non risultando che abbiano potuto influire sull'esito degli scioperi da cui furono cagionati.

(2) Nell'Annuario statistico del 1900 erasi, per inavvertenza, segnato il numero 2.220.

(3) Vedasi la nota n. 1 alla pagina precedente. Non è fatta ancora questa classificazione per gli anni 1902 e 1903.

(4) Vedasi la nota n. 2 alla pagina precedente.

d) Industrie colpite dagli scioperi.

Continua la Tav. I.

Anni	Numero complessivo degli scioperi	Numero degli scioperi in ciascun gruppo di industrie ⁽¹⁾							Industrie diverse
		Industrie tessili	Industrie minerarie, metal-lurgiche e meccaniche	Braccianti, muratori, fornai ed affini	Tipografi e litografi	Cappellai, conciatori ed operai di altre industrie per la fabbricazione di oggetti di vestiario	Fornai ed operai di altre industrie alimentari	Falegnami, vetrai, vetturini e conduttori, battellieri, carrattieri e facchini	
1878 *	19	5	3	2	1	2	..	2	4
79	32	5	2	7	1	6	3	3	5
80	27	9	5	2	1	2	2	1	5
1881	44	4	4	6	1	4	5	14	6
82	47	11	4	8	2	6	1	8	7
83	73	15	3	26	..	9	5	8	7
84	81	15	6	17	1	13	10	5	14
85	89	17	7	32	1	7	8	9	8
86	96	14	9	33	1	6	9	13	11
87	69	15	4	21	2	4	4	10	9
88	101	33	12	23	2	4	7	9	11
89	126	38	18	23	3	7	7	12	18
90	139	29	28	31	9	9	12	10	11
1891	132	30	39	29	2	6	4	13	9
92	119	41	23	24	5	4	..	11	11
93	131	44	26	17	1	7	..	16	20
94	109	15	29	23	..	18	3	10	11
95	126	38	24	25	9	8	1	8	13
96	210	50	82	18	5	26	4	11	14
97	217	72	27	44	4	28	9	12	21
98	256	79	40	63	5	25	9	16	19
99	259	73	55	39	5	19	11	26	31
900	383	124	69	81	10	21	7	38	33
1901	1 042	227	141	256	22	73	70	144	109
902	780	157	120	189	20	54	53	88	99
903	528	112	40	104	22	34	37	58	121

Numero degli operai scioperanti e delle rispettive giornate di sciopero in ciascun gruppo di industrie nell'anno 1901 ⁽¹⁾.

Industrie	Numero degli operai scioperanti				Numero delle giornate di lavoro perdute dagli scioperanti ⁽²⁾			
	adulti		ragazzi	Totale	maschi	femmine	ragazzi	Totale
	maschi	femmine						
Industrie tessili	7 985	28 060	7 508	43 553	122 257	278 537	67 079	467 873
Industrie minerarie, ecc. . .	28 330	1 328	1 521	31 179	236 110	12 932	14 175	263 217
Braccianti, muratori, ecc. .	41 173	98	6 164	47 435	550 886	788	150 256	701 930
Tipografi e litografi . . .	1 287	43	593	1 923	18 224	133	11 533	29 890
Cappellai, conciatori, ecc. .	5 175	3 378	353	8 906	35 791	16 574	3 205	55 570
Fornai, ecc.	11 993	285	786	13 064	115 521	2 135	7 070	124 726
Falegnami, vetrai, vetturini e conduttori, ecc.	28 398	230	755	29 383	306 165	1 730	13 353	321 248
Industrie diverse.	13 048	7 261	788	21 097	120 964	49 589	11 177	181 370
Totale	137 389	40 683	18 468	196 540	1 505 918	362 418	277 848	2 146 184

(*) 2° semestre.

(1) Queste cifre, per dimostrare quali industrie siano maggiormente colpite dagli scioperi, dovrebbero rispettivamente confrontarsi col numero degli stabilimenti industriali delle varie specie e col numero degli operai addetti agli stabilimenti stessi; ma un tale confronto presenta grandissime difficoltà. Questa classificazione non è fatta ancora per gli anni 1902 e 1903.

(2) Vedasi la nota n. 2 a pag. 363.

TAV. II. — SCIOPERI NELL'AGRICOLTURA (1).

Anni	Numero complessivo degli scioperi	Scioperanti		Anni	Numero complessivo degli scioperi	Scioperanti	
		Numero degli scioperi per i quali si conosce il numero degli scioperanti	Numero degli scioperanti			Numero degli scioperi per i quali si conosce il numero degli scioperanti	Numero degli scioperanti
1881	1	1	100	1893	18	18	12 390
82	2	2	2 200	94	8	8	4 748
83	3	3	262	95	7	6	1 765
84	10	2	245	96	1	1	100
85	62	36	8 857	97	12	12	24 135
86	17	16	3 846	98	36	36	8 495
87	9	8	2 275	99	9	9	1 895
88	5	5	1 366	900	27	26	12 517
89	4	4	1 087	901	629	629	(2) 222 985
90	8	7	1 950	902	228	228	128 520
91	24	24	7 795	903	45	45	20 747
92	10	9	3 504				

NB. Vedansi le Avvertenze preliminari.

(1) L'inizio dell'agitazione agraria si ebbe nel 1884 in provincia di Rovigo, ove i danni dell'inondazione del 1882 avevano messo a mal partito i proprietari e fittaiuoli e, per riverbero, anche i lavoratori. Cessati i lavori intrapresi per riparare i danni delle rotte degli argini ed altri lavori pubblici, cominciarono le sofferenze e i disordini, e s'iniziarono scioperi per chiedere un aumento di mercedi. Nell'anno 1885 l'agitazione si estese alle provincie di Mantova, Milano e Verona, ove gli scioperi furono numerosi e tumultuosi. Nel 1886 gli scioperi inferirono nel basso Bolognese. Negli anni seguenti cessarono quasi del tutto nelle varie provincie fino al 1897; nel quale anno gli scioperi agrari ripresero nelle provincie di Bologna e Ferrara e si ripeterono nel 1898. Nel 1900 infine ebbe principio quella estesissima agitazione agraria, che, per mezzo appunto degli scioperi, si manifestò nel 1901, e che ancora non sembra cessata.

Le cifre degli anni 1902 e 1903 non sono peranco definitivamente accertate.

(2) Di cui 196,488 adulti (144,642 maschi e 51,846 femmine) e 26,497 ragazzi d'ambo i sessi. Non si hanno ancora queste classificazioni per gli anni 1902 e 1903.

TAV. III. — CHIUSURE DI OPIFICI O SOSPENSIONI DI LAVORO DELIBERATE
 DAI PROPRIETARI O IMPRENDITORI (*look-outs*) (1).

Anni	Numero delle chiusure		Numero degli operai	Numero delle giornate di lavoro perdute dagli operai
	Totale	alle quali i dati si riferiscono		
1878 *	3	2	29	37
79
80	2	2	31	31
1881	4	4	404	4 030
82	2	2	84	534
83	1	1	5	10
84	4	3	55	459
85	3	3	590	6 800
86	1	1	70	?
87	1	1	60	120
88	1	1	70	490
89	3	3	101	362
90	5	5	3 110	7 485
1891	8	7	1 064	1 331
92
93	5	5	257	1 938
94	11	11	1 526	37 419
95	7	7	3 611	73 763
96	6	6	2 267	18 243
97	14	9	3 684	54 350
98	18	18	2 920	(2) 3 434
99	11	8	628	4 215
900	14	9	1 508	6 190
1901	30	30	10 828	55 231
902	10	9	1 851	14 822
903	16	13	3 941	15 556

NB. Vedansi le Avvertenze preliminari.

(*) 2° semestre.

(1) Le cifre degli anni 1902 e 1903 non sono peranco definitivamente accertate.

(2) Questo numero si riferisce solamente a 10 casi di chiusura perchè negli altri 8 casi (chiusura delle fabbriche di fiammiferi) non si è fatto il calcolo del numero delle giornate di lavoro perdute, gli operai rimasti disoccupati avendo percepito egualmente in tutto o in parte la loro mercede.

XV.

PREZZI DI ALCUNE DERRATE E MERCI.

INDICE.

Avvertenze preliminari	Pag. 370
TAV. I. — Valori medi di alcune derrate e merci stabiliti dalla Commissione centrale dei valori per le dogane e riferiti ai confini del Regno »	371
TAV. II. — Prezzi medi del frumento nei mercati del Regno, dedotti dalle notizie dalla Direzione generale dell'agricoltura . . . »	388

FONTI.

Annali dell'industria e del commercio. Atti della Commissione centrale dei valori per le dogane (Sessioni 1879-80 - 1892-903) - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria e del commercio).

Tabella indicante i valori delle merci per le statistiche commerciali, annualmente approvata con decreto del Ministro delle finanze (quella del 1903 fu approvata con decreto 8 marzo 1904).

Notizie sui prezzi dei principali prodotti agrari e del pane in 72 mercati del Regno - Bollettino settimanale del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Direzione generale dell'agricoltura (iniziato nel 1874 e cessato nell'ottobre 1896).

Movimento dei prezzi di alcuni generi alimentari dal 1862 al 1885 e movimento delle merci, con tavole grafiche - Pubblicazione della Direzione generale della statistica, 1886.

Prezzo dei grani sui principali mercati del mondo - Bollettino settimanale del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Direzione generale dell'agricoltura (dal 1897).

Avvertenze preliminari.

Nella tavola 1 di questo capitolo sono indicati i valori attribuiti ad alcune derrate e merci nelle statistiche annuali del movimento della importazione dall'estero e della esportazione.

I valori per la statistica doganale sono determinati a cura della speciale Commissione istituita col regio decreto 2 ottobre 1879, n. 5119, presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio, e riordinata col regio decreto 23 novembre 1894, n. 547.

La Commissione deve considerare i seguenti elementi di calcolo:

1° il luogo o i luoghi di provenienza di una stessa merce, e talvolta anche il luogo di destinazione;

2° le condizioni di maggiore o minore purezza delle merci, a seconda degli usi delle piazze di origine e dei bisogni dei mercati di consumo;

3° la qualità dell'imballaggio abituale;

4° se lo sdaziamento abbia luogo a peso lordo o a peso netto, e se quest'ultimo sia *reale* o *legale*;

5° se la voce comprenda una sola merce, o più merci affini;

6° se invece essa sia costituita da varietà o miscele, più o meno numerose, e se i componenti di queste abbiano prezzi molto differenti, e in questo ultimo caso, quali siano le probabili proporzioni di ciascun componente, cosicchè il prezzo risultante rappresenti la media ponderata dei singoli valori.

I prezzi rappresentano il costo delle merci *alla frontiera*, esclusi cioè i dazi doganali e le spese di trasporto dal confine ai mercati di consumo per le merci di provenienza estera, ma comprese, per contro, le spese di trasporto dal luogo di produzione alla frontiera per le merci nazionali esportate.

Per formare la tabella dei valori abbiamo scelto, fra le merci che hanno maggiore importanza nel nostro movimento commerciale, quelle che, per essere più facilmente definite o isolate, possono essere valutate con maggior precisione.

In taluni Annuari precedenti furono date anche, per alcuni importanti mercati, le medie mensili ed annue dei prezzi del frumento, del pane di frumento, del granturco, del riso, del vino comune da pasto, dell'olio di oliva e della carne bovina macellata, quali si desumevano dal *Bollettino di notizie sui prezzi dei principali prodotti agrari e del pane in 72 mercati del Regno*, che la Direzione generale dell'agricoltura pubblicava ogni settimana, sui dati forniti dai sindaci dei comuni. Ma quella pubblicazione fu sospesa nel 1896. La Direzione generale dell'agricoltura si limita ora a pubblicare i prezzi del grano in Italia, confrontati con quelli praticati nei principali mercati del mondo. Perciò, anche nel presente *Annuario* diamo i soli prezzi del grano. Questi prezzi sono esposti nella tavola 11 per ciascuno degli anni dal 1871 al 1903, distintamente per la 1^a e per la 2^a qualità e al netto dal dazio di consumo.

Siccome anche il dazio doganale d'importazione ha grande influenza sull'andamento dei prezzi, sono indicate, in nota alla tavola, le variazioni avvenute in Italia dal 1871 in poi. Per ciò che riguarda poi l'andamento dei raccolti ed il movimento d'importazione dall'estero, rimandiamo ai due capitoli « Agricoltura » e « Commercio ».

TAV. I. — VALORI MEDI DI ALCUNE DERRATE E MERCI STABILITI DALLA COMMISSIONE DEI VALORI PER LE DOGANE E RIFERITI AI CONFINI DEL REGNO.

Anni	Valori medi, in lire														
	Vini in botti o caratelli		Spirito puro in botti o caratelli		Olio d'oliva		Petrolio		Caffè naturale		Zucchero		Tabacco in foglie costole di foglie		
	(I)		(1)		(I)		(I)		(II)		di prima classe (II)		di seconda classe (II)		
	Importati	Esportati	Importato	Esportato	Importato	Esportato	Importato	Esportato	Importato	Esportato	Importato	Esportato	Importato	Esportato	
per ettolitro		per ettolitro		per quintale		per quintale		per quintale		per quintale		per quintale		per quintale	
1879	40	25	70	80	130	160	30	215	90	70	112	112	112		
80	45	30	70	70	130	150	30	215	85	65	102	102	102		
1881	45	35	65	65	125	140	29	190	80	60	115	115	115		
82	45	33	65	65	110	120	29	170	75	60	119	119	119		
83	45	30	70	70	110	125	29	170	70	55	122.30	122.30	122.30		
84	45	33	60	60	115	135	27	160	55	40	133	133	133		
85	45	38	50	50	110	130	20	150	50	40	138.30	138.30	138.30		
86	42	36	46	46	105	120	18	165	45	35	133.20	133.20	133.20		
87	35	30	44	44	105	125	19	200	48	37	119	119	119		
88	35	30	44	44	105	120	22	210	45	35	108	108	108		
89	40	34	38	38	105	120	21	220	45	35	132.50	132.50	132.50		
90	40	38	40	40	105	120	21	230	45	35	120.45	120.45	120.45		
1891	40	32	43	43	100	110	17	230	44	34	106.80	106.80	106.80		
92	38	23	43	43	95	105	17	235	46	36	112	112	112		
93	38	23	43	43	100	110	16	250	47.50	37.50	116	116	116		
94	38	23	43	43	95	105	16	240	40	30	140	140	140		
95	23	26	43	43	95	105	16	240	36	27	150	150	150		
96	27	29	43	43	85	95	17	220	37	28	150	150	150		
97	25	25	40	40	95	108	16	130	37	28	140	140	140		
98	26	26	40	40	95	108	17	105	37	28	135	135	135		
99	27	27	45	45	100	120	21	90	37	28	151	151	151		
900	30	30	45	45	102	124	22	115	36	27	128	128	128		
1901	27	27	34	34	103	120	21	110	34	25	137	137	137		
902	25	25	30	30	103	117	20	90	30	23	134	134	134		
903	30	30	30	30	90	120	20	85	28	22	125	125	125		

NB. Vedansi le Avvertenze preliminari. I numeri romani posti sotto alle singole voci indicano le categorie della tariffa doganale.

Continua la Tav. I.

Valori medi, in lire

Anni	Acidi				Sali di chimica		Carbonati		Sale marino	Solfato di alluminio ed altri allumi composti		Tartaro (biscitrato di potassa), grana di bolle e feccia di vino		
	Acido borico (I)		Acido itroclorico (III)	Acido solforico (III)	(III)		di piombo (III)	di sodio (II)	di potassio (I)	(III)		(III)		
	greggio	raffinato	Importato	Importato	Importato	Esportati	Importati o esportati	Importati o esportati	Importati o esportati	Esportato	Importato	Esportato	Importato	Esportato
	per quintale		per quintale		per chilogramma		per quintale		per quintale		per quintale		per quintale	
1879	?	80	14	17	450	430	85	?	?	10	24	150	102	
80	?	80	12	13	600	600	85	?	?	12	17	185	130	
1881	?	80	9	13	400	400	85	?	?	11	17	185	125	
82	190	80	6	11	365	365	65	?	?	11	15	165	120	
83	190	80	9	9	365	365	65	?	?	11	13	165	120	
84	120	67	9	9	200	200	60	?	?	11	12	165	125	
85	80	54	8	9	170	170	50	?	?	11	12	165	125	
86	76	50	8	9	120	120	52	?	?	11	12	170	150	
87	70	53	7	8.50	65	70	50	15	45	12	12	165	165	
88	70	55	7	7	55	55	55	12	40	11	12	150	150	
89	70	52	6	7	55	55	60	13	40	11	12	145	145	
90	69	50	5.50	7	55	55	60	11	40	11	12	130	130	
1891	69	53	5	7	50	50	55	11	35	11.50	12	100	100	
92	69	60	5	7	45	45	55	15	33	11	12	80	80	
93	70	60	5.50	7	45	45	55	13	33	11	12	80	80	
94	60	50	5.50	7	50	50	55	12	33	11	12	80	80	
95	55	45	5.50	7	55	55	55	9	50	11	12	90	90	
96	55	45	5.50	7	45	50	55	9	45	10.50	12	95	95	
97	55	45	5.70	7	44	38	55	9.50	45	7	12	90	90	
98	32	42	5.70	7	50	40	55	11	45	7.80	12	80	80	
99	36	46	5.70	7	54	43	58	11	40	6	12	82	82	
900	36	60	5.80	7	60	60	58	11	40	5.60	12	82	82	
1901	35	58	6	8	56	56	52	12.50	38	7	13	78	78	
902	33	55	6	8	58	58	48	12.50	38	7.50	12	76	76	
903	31	52	5.50	7.50	54	54	48	12.50	38	7.50	10	84	84	

(1) Per gli anni 1879-1881 non ne fu stabilito il valore all'importazione. I valori riguardano l'acido borico senza distinzione in greggio o raffinato sino all'anno 1897.

(2) Fino al 1885 i carbonati di sodio e di potassio erano riuniti sotto una sola voce ed i valori erano diversi all'importazione ed all'esportazione.

Continua la Tav. I.

Valori medi, in lire

Anni	Fiammiferi		Sugo		Sapone		Legni non macinati (1)	Radiche, cortece e frutti non macinati (1)	Sommacco (1)		Altre foglie, licheni, ecc. non macinati (1)	Vernici a spirito (IV)
	di stearina, di cera e simili (III)		d'arancio (III)	di cedro e di liquore concentrato (III)	comune (III)				non macinato (IV)	macinato (IV)		
	Importati	Esportati	Importato o esportato	Importato o esportato	Importato	Esportato	Importati	Importate	Esportate			
	per quintale		per quintale		per quintale		per quintale		per quintale		per quintale	
1879	60	40	255	235	20	130	85	65	?	?	?	250
80	60	40	255	235	20	140	85	70	?	?	?	250
1881	55	30	235	230	20	132	80	60	?	?	?	250
82	55	30	235	230	20	120	80	60	?	?	?	200
83	55	30	230	230	20	95	78	78	?	?	?	200
84	70	50	200	200	10	95	75	75	?	?	?	250
85	60	40	200	200	10	90	75	75	?	?	?	180
86	60	40	230	230	10	100	65	65	?	?	?	200
87	40	35	200	200	10	90	60	60	?	?	?	200
88	45	40	200	200	10	95	60	60	?	?	?	200
89	45	40	175	175	10	95	58	58	?	?	?	200
90	45	45	160	160	8	80	58	58	?	?	?	120
1891	45	45	160	160	7	70	50	50	?	?	?	120
92	45	45	150	150	6	60	50	50	?	?	?	120
93	45	45	150	150	6	60	50	50	?	?	?	130
94	45	45	160	160	6	60	50	50	?	?	?	150
95	45	45	200	200	6	60	50	55	?	?	?	150
96	45	45	200	200	6	60	50	55	?	?	?	150
97	50	50	200	200	6	60	48	55	22	27	?	150
98	50	50	190	190	6	60	48	50	22	24	23	150
99	50	50	205	205	6	60	48	50	22	24	23	150
900	50	50	210	210	6	60	48	52	22	25	25	150
1901	50	50	210	210	6	62	49	54	22	25	25	150
902	50	50	210	210	6	62	49	54	24	20	30	168
903	50	50	210	210	6	63	52	60	24	20	30	160

(1) Fino al 1896 si aveva la voce « Legni, radiche, cortece, foglie, licheni, fiori e frutti per tinta e per concia », colla sola distinzione di: non macinati e macinati.

Continua la Tav. I.

Valori medi, in lire

Anni	Cauapa greggia		Lino greggio		Filiati		Tessuti di lino e di cauapa greggi lisci		Tessuti di lino e di cauapa greggi lisci		Tessuti di juta greggi, lisci (V)	
	Importata (V)	Esportata (V)	Importato (V)	Esportato (V)	di lino semplici greggi da più di 7,000 metri per chilogr. (V)		di cauapa semplici greggi da più di 7,000 metri per chilogr. (V)		avanti 10 filati elementari o meno fra cauapa e trama nel quadrato di 5 millimetri di lato (V)			Importati o esportati (V)
					Importati o esportati per quintale	Importati o esportati per quintale	Importati o esportati per quintale	Importati o esportati per quintale	Importati o esportati per quintale			
1879	130	110	130	110	?	?	?	?	?	?	140	
80	100	100	140	120	?	?	?	?	?	?	130	
1881	95	95	130	110	?	?	?	?	?	?	120	
82	90	90	125	108	?	?	?	?	?	?	115	
83	85	85	120	100	?	?	?	?	?	?	110	
84	80	80	115	95	?	?	?	?	?	?	115	
85	85	85	120	105	?	?	?	?	?	?	115	
86	80	80	115	100	?	?	?	?	?	?	110	
87	75	75	115	100	?	?	?	?	?	?	105	
88	70	70	115	100	270	270	225	210	430	430	90	
89	67	67	115	100	270	270	225	210	430	430	90	
90	70	70	115	100	260	260	225	210	430	430	90	
1891	73	73	112	98	255	255	225	210	430	430	90	
92	76	76	115	103	270	270	230	215	435	435	95	
93	84	84	125	120	270	270	235	220	450	450	105	
94	86	86	119	108	255	255	235	220	430	430	90	
95	85	85	110	100	220	220	205	190	385	370	80	
96	77	77	110	90	290	290	210	195	385	360	85	
97	76	76	102	85	205	205	210	195	365	360	70	
98	76	76	100	83	200	200	210	185	365	345	65	
99	76	76	100	83	200	200	205	185	355	345	65	
900	87	87	120	95	225	225	220	205	385	365	75	
1901	90	90	130	95	235	235	225	210	395	370	75	
902	90	90	120	95	225	225	210	190	380	370	72	
903	85	85	120	95	225	225	220	200	380	360	70	

(*) Questa voce fu introdotta colla tariffa doganale approvata colla legge n. 4703, del 14 luglio 1887, andata in vigore il 1° gennaio 1888.

Continua la Tav. I.

Valori medi, in lire

Anni	Colore in biccoli o in massa		Filati di cotone semplici greggi		Tessuti di cotone lisci		Tessuti di cotone lisci stampati		Filati di cotone contini e felpe, greggi			
	Importato	Esportato	Importati	Esportati	Importati	Esportati	Importati	Esportati	Importati	Esportati	Importati	Esportati
1879	180	180	270	270	350	375	620	650	?	?	?	?
80	175	175	260	260	330	360	595	630	?	?	?	?
1881	165	165	240	240	310	340	562	610	?	?	?	?
82	160	160	230	230	300	340	550	598	?	?	?	?
83	135	135	210	210	275	315	520	568	?	?	?	?
84	130	130	200	200	310	310	514	562	?	?	?	?
85	115	115	190	190	260	300	502	550	?	?	?	?
86	110	110	180	180	250	290	490	540	?	?	?	?
87	115	115	180	180	250	290	490	540	?	?	?	?
88	115	115	185	185	250	290	490	540	?	?	?	?
89	125	125	185	185	250	290	500	550	?	?	?	?
90	125	125	185	185	250	290	500	550	?	?	?	?
1891	105	105	165	165	230	270	476	524	?	?	?	?
92	95	95	155	155	220	275	464	530	?	?	?	?
93	110	110	170	170	230	285	476	542	?	?	?	?
94	100	100	155	155	215	270	458	524	?	?	?	?
95	90	40	145	145	200	250	440	500	?	?	?	?
96	100	45	155	155	215	265	460	520	?	?	?	?
97	92	40	140	140	200	245	380	430	?	?	?	?
98	84	36	125	125	190	245	380	430	?	?	?	?
99	82.50	36	105	145	190	215	380	430	?	?	?	?
900	123	50	200	170	235	250	380	430	?	?	?	?
1901	117	45	180	170	210	240	390	440	?	?	?	?
902	110	45	230	175	210	240	390	440	?	?	?	?
903	120	50	250	195	230	260	415	450	?	?	?	?

(*) Vedasi la nota alla pagina precedente.

Continua in Tav. I.

Valori medi, in lire

Anni	Lane naturali o sudicie (*)		Filiati di lana cardata semplici inbianchiti di più di 10,000 metri per chilogramma (C)		Tessuti di lana		Semi di bachi da seta (S)		Bozzoli (esclusi i dopponi) (VIII)				Seta tratta greggia adoppiata o toria (S)	
	(VII)		(VII)		(VII)		(VIII)		vivi		seccati		(VIII)	
	Importate	Esportate	Importati o esportati	Importati o esportati	Importati o esportati	Importati o esportati	Importati	Esportati	Importati	Esportati	Importati	Esportati	Importata	Esportata
	per quintale		per quintale		per quintale		per chilogramma		per quintale		per quintale		per quintale	
1879	?	?	?	?	?	?	?	?	?	1 200	1 200	?	?	
80	?	?	?	?	?	?	?	?	1 100	1 100	?	?		
1881	?	?	?	?	?	?	?	?	1 150	1 150	?	?		
82	275	360	?	?	?	?	?	?	1 150	1 150	?	?		
83	265	350	?	?	?	?	?	?	1 000	1 100	?	?		
84	230	300	?	?	?	?	?	?	950	1 050	?	?		
85	215	280	?	?	?	?	?	?	300	1 000	?	?		
86	230	300	?	?	?	?	?	?	300	1 000	?	?		
87	200	250	?	?	?	?	?	?	1 050	1 200	?	?		
88	190	240	?	?	?	?	?	?	1 050	1 400	?	?		
89	210	260	638	900	1 250	300	300	300	1 050	1 100	?	?		
90	200	270	660	945	1 340	300	300	300	1 050	1 200	?	?		
1891	170	250	605	900	1 200	250	400	400	1 080	1 230	?	?		
92	155	240	561	840	1 100	250	350	350	1 150	1 300	?	?		
93	160	245	560	840	1 100	250	350	350	1 150	1 250	?	?		
94	145	215	523	800	1 050	250	350	350	1 000	1 100	?	?		
95	125	200	495	760	1 000	250	350	350	1 100	1 200	?	?		
96	140	210	520	770	1 020	245	320	320	875	975	?	?		
97	130	180	485	730	960	250	330	330	275	300	300	3 900	4 700	
98	145	180	485	730	960	250	330	330	300	325	1 000	4 000	4 800	
99	175	230	605	850	1 250	250	330	330	375	410	1 250	5 300	6 000	
900	160	210	550	800	1 100	250	330	330	345	375	1 150	4 800	5 400	
1901	130	190	550	800	1 100	250	330	330	340	365	1 100	4 600	5 100	
902	145	230	550	800	1 100	250	330	330	350	375	1 160	4 900	5 400	
903	160	250	570	830	1 140	250	330	330	400	425	1 275	5 200	5 700	

(*) Vedasi la nota a pag. 374.

(1) Non sono stati indicati i valori per gli anni 1879, 1880 e 1881 perchè comprendevano anche le lane lavate, cardate e tinte.

(2) Per il 1879 i semi furono valutati a peso lordo, cioè compreso il cartone.

(3) Non sono stati indicati i valori per gli anni dal 1879 al 1889 perchè comprendevano la seta tratta greggia semplice.

Continua la Tav. I.

Valori medi, in lire

Anni	Cascami di seta greggi (strusa, strazza di seta e di doppio) (VIII)		Vallati e felpe di seta o di filusella, lisci (VIII)		Tessuti di seta o di filusella colorati operati (VIII)		Carbone di legna (IX)		Legna da fuoco (IX)		Legno comune rosso o semplicemente sgronato con l'ascia (*) (IX)		Mobili e pezzi finiti o greggi di essi, non imbottiti, di legno comune curvato (*) (IX)		Radiche per spezzole (IX)	
	Importati	Esportati	Importati	Esportati	Importati o esportati	Importati o esportati	Importato	Esportato	Importata o esportata	Importato	Esportato	Importati o esportati	Importati	Esportati	Importato	Esportato
	per quintale		per chilogramma		per chilogr.		per tonnellata		per tonnellata		per tonnellata		per quintale		per quintale	
1879	900	900	200	180	?	?	80	80	30	?	?	?	?	40	80	
80	900	900	190	190	?	?	80	80	30	?	?	?	?	50	100	
1881	900	900	190	190	?	?	75	75	28	?	?	?	?	50	100	
82	900	900	180	180	?	?	75	75	27	?	?	?	?	60	120	
83	800	800	180	180	?	?	77	77	28	?	?	?	?	60	140	
84	780	780	170	170	?	?	77	77	28	?	?	?	?	60	140	
85	750	750	160	160	?	?	80	80	29	?	?	?	?	60	140	
86	830	930	175	175	?	?	79	79	29	?	?	?	?	60	140	
87	700	100	175	175	?	?	76	76	27	?	?	?	?	65	140	
88	700	950	165	165	76	105	68	68	25	55	55	160	65	120		
89	750	1000	165	165	80	110	68	68	40	40	55	150	115	120		
90	780	1050	165	165	80	110	63	63	24	50	70	150	115	120		
1891	700	900	155	155	70	100	63	63	24	48	65	150	115	120		
92	750	950	160	160	72	103	65	65	24	48	48	150	112	120		
93	700	950	160	160	72	103	63	63	24	48	65	160	112	120		
94	600	800	150	150	68	98	63	63	24	48	65	150	112	120		
95	550	700	160	160	74	100	62	62	23	48	65	160	112	120		
96	500	500	155	155	67	90	65	65	23	50	50	150	112	120		
97	475	600	155	155	65	86	63	63	20	50	50	150	112	120		
98	485	590	158	158	67	88	60	60	18	52	52	140	130	150		
99	610	750	175	175	76	98	58	46	17	54	54	150	130	150		
900	600	730	165	165	70	88	65	52	22	60	60	148	140	160		
1901	600	700	160	160	68	85	65	52	22	60	60	148	140	160		
902	650	750	160	160	68	85	63	50	20	54	54	148	140	165		
903	800	900	160	160	68	85	63	50	20	54	54	148	140	165		

(*) Vedasi la nota a pag. 374.

Continua da Tav. I.

Valori medi, in lire

Anni	Sughero greggio		Trecce di paglia per cappelli		Cappelli di paglia, eccetto quelli guariti da donna		Stracci vegetali		Carica bianca o tinta non rigata, di ogni qualità		Pelli crude, fresche o secche non buone da pellicceria (1)						
	(IX)		(IX)		(IX)		(X)		(X)		di buoi e vacche		di capre e montoni		di agnelli		
	Import.	Esport.	Importate	Esportate	Importate	Esportate	Import.	Esport.	Importata	Esportata	Importate	Esportate	di capre	di montoni	di capre	di montoni	Importate o esportate
1879	55	55	2 200	2 200	180	200	30	40	140	110	?	?	?	?	?	?	?
80	55	55	2 200	2 200	180	180	32	45	140	120	?	?	?	?	?	?	?
1881	50	50	2 200	2 200	180	180	35	45	140	120	?	?	?	?	?	?	?
82	55	55	2 200	2 200	180	180	33	42	140	117	?	?	?	?	?	?	?
83	60	60	2 000	2 000	160	160	30	40	130	110	?	?	?	?	?	?	?
84	60	60	2 200	2 200	180	180	27	36	125	105	?	?	?	?	?	?	?
85	60	60	2 200	2 200	170	170	25	33	110	100	240	200	200	200	200	600	600
86	60	60	1 500	1 500	170	170	23	33	105	98	200	200	160	140	140	550	500
87	70	50	375	1 000	170	200	23	33	100	100	170	170	140	120	115	500	500
88	70	45	375	800	150	170	23	33	90	90	160	140	130	115	500	500	500
89	70	45	375	800	150	150	23	33	90	90	155	145	130	115	500	500	500
90	70	50	300	600	120	120	23	33	90	90	155	145	150	130	450	600	600
1891	70	52	225	500	110	110	22	32	85	85	155	145	160	140	450	600	600
92	70	55	225	500	110	110	22	32	80	80	152	105	160	160	460	610	610
93	70	52	225	500	110	110	22	36	80	80	150	100	164	142	463	652	652
94	70	60	215	480	110	110	21	35	78	78	140	100	150	150	450	600	600
95	65	55	215	500	120	120	18	35	75	72	190	135	150	150	470	700	700
96	65	55	215	350	100	100	17	35	75	70	180	120	200	200	460	700	700
97	66	56	215	350	100	100	14	35	75	70	180	125	200	200	420	675	675
98	60	50	250	350	110	110	14	35	75	70	185	120	195	123	375	665	665
99	60	50	250	400	100	200	12	35	75	70	200	137	220	125	220	715	715
900	60	40	250	400	100	200	13	36	80	75	205	135	225	110	420	715	715
1901	60	40	220	350	90	190	12	36	75	70	205	135	225	110	420	720	720
902	60	40	250	340	120	170	12	35	75	70	210	140	250	110	425	720	720
903	70	50	250	340	120	170	12	35	75	70	215	145	250	110	425	720	720

(1) Queste voci furono tenute unite fino al 1881, e dal 1882 al 1884 fu fatta una suddivisione non paragonabile con la presente.

Continua la Tav. I.

Valori medi, in lire

Anni	Pelli conciate senza pelo e rifiute (1)				Quantità di pelle ogni qualità, anche semplicemente tagliati		Minerali metallici				Ghisa da affinazione e da fusione in pans (2)	Ferro greggio in miscelati ed acciaio in pani	
	altre		di ogni altra specie		(XI)		di ferro (XII)		di piombo anche argenteo (XII)				di zinco (XII)
	da scuola	di vacchette	di vitelli	di capre	Importate o esportate	Importate	Esportate	Importate	Esportate	Importate	Esportate	Importate	Esportate
	Importate o esportate	Importate o esportate			per 100 paia		per tonnellata		per tonnellata		per tonnellata		Importato o esportato
p. quintale	per quintale			per 100 paia		per tonnellata		per tonnellata		per tonnellata		per quintale	
1879	?	?	?	?	160	140	10	11	220	200	70	?	22
80	?	?	?	?	200	140	10	10	220	200	65	?	25
1881	?	?	?	?	200	130	11	11	195	195	60	?	23
82	350	900	900	900	200	140	11	11	200	190	60	?	20
83	350	900	900	900	200	135	12	12	180	170	60	?	17
84	340	875	875	875	250	140	11	11	152	152	60	?	14
85	330	830	830	830	250	145	11	11	152	152	62	?	14
86	320	830	830	830	275	150	11	11	175	175	70	?	13
87	320	800	800	800	250	135	11	11	185	185	75	?	13
88	300	700	700	700	250	135	11	11	205	205	100	70	13
89	290	675	675	675	250	135	11	11	200	200	105	80	15
90	300	685	685	685	250	135	13	13	210	210	130	90	16
1891	300	720	720	720	250	138	13	13	197	197	130	80	13.50
92	300	700	700	700	250	135	11	11	180	180	120	75	13
93	290	700	700	700	245	130	9.50	9.50	160	160	100	80	12.50
94	280	670	670	670	245	130	9.50	9.50	145	145	85	80	12.50
95	295	685	685	685	260	140	10	10	160	160	75	80	12.50
96	290	550	750	800	260	140	12	12	210	160	80	80	13
97	295	420	760	800	285	135	13	13	220	170	80	80	13
98	297	430	745	805	308	136	13.50	13.50	230	175	100	85	14
99	301	460	850	875	300	160	14	14	250	170	120	110	17
900	305	460	800	875	300	200	18	18	250	190	110	120	20
1901	305	460	800	875	300	200	16	16	210	155	100	100	16
902	305	465	810	885	300	200	16	16	190	135	110	90	15
903	305	460	830	875	300	200	16	16	190	138	110	85	14

(*) Vedasi la nota a pag. 374.
 (1) Le pelli conciate furono tenute unite fino al 1881.
 (2) Importazione lire 700; esportazione lire 600.

Continua la Tav. I.

Valori medi, in lire

Anni	Ferro ed acciaio				di seconda fabbricazione, in lavori fatti privatamente con ferri od acciai piccoli; battuti, laminati, torniti, lucati, ecc., solo in piccola parte della loro superficie (*)	Acciaio in spranghe e verghe (*)	Rame, ottone e bronzo in pani, rozette, lamine e rotami	Piombo e sue leghe coll'antimonio in pani e rotami	Zinco in pani e rotami				
	in rotelle per ferrovia		di seconda fabbricazione, in lavori fatti privatamente con ferri od acciai piccoli; battuti, laminati, torniti, lucati, ecc., solo in piccola parte della loro superficie (*)							Importato o esportato per quintale			
	Importato	Esportato (*)	Importati o esportati	Importato o esportato									
	per quintale		per tonnellata		per quintale		per quintale		per quintale				
1879	?		180	?	?	?	170	40	45				
80	?		260	?	?	?	170	45	50				
1881	?		195	?	?	?	170	40	45				
82	?		180	?	?	?	160	33	40				
83	?		150	?	?	?	140	30	37				
84	?		145	?	?	?	115	30	36				
85	?		147	?	?	?	100	33	37				
86	?		127	?	?	?	110	32	40				
87	?		128	128	?	?	180	35	45				
88	17	18, 50	125	125	40	40	130	34	49				
89	19	21	150	150	44	44	140	35	58				
90	22	23, 50	165	165	48	47	135	33	60				
1891	19	21	140	140	45	44	122	28	54				
92	18	20	130	130	43	42	120	27	49				
93	17	19	125	125	43, 50	50	112	27	44				
94	17	19	125	125	44	50	114	27	44				
95	17	-20	125	125	44	50	125	27	40				
96	17, 50	21	130	130	45	50	125	30	45				
97	17, 50	21	130	130	46	50	127	32	45				
98	18, 50	22	140	140	48	52	138	35	54				
99	21, 50	25	170	170	54	58	193	40	66				
900	24, 50	28	200	200	58	62	193	44	54				
1901	20, 50	24	160	160	53	58	170	32	44				
902	20	22	150	150	52	56	135	28	46				
903	20	22	145	145	50	55	145	28	52				

(*) Vedasi la nota a pag. 374.

(1) Per gli anni 1879-1886 non furono determinati i valori.

Continua la TAV. I.

Valori medi, in lire

Anni	Macchine a vapore fisse e semifisse		Veicoli da ferrovia		Argento greggio, in verghe, in polvere o in rotami
	Mercurio	altre (2)	Carsi da merce e tenders	Carrozze di seconda classe (1)	
(XII)	(XII)	(XII)	(XII)	(XII)	(XII)
Importato o esportato	Importato o esportato	Importato o esportato	Importati o esportati	Importate o esportate	Importato
per quintale	per quintale	per quintale	per quintale	per quintale	per chilogramma
1879	750	100	160	?	190
80	500	100	160	?	190
1881	480	100	130	?	170
82	450	100	140	?	190
83	400	100	135	?	185
84	360	100	135	?	160
85	325	100	110	?	185
86	360	98	105	?	180
87	405	98	105	?	140
88	450	105	105	?	160
89	480	110	110	105	130
90	530	115	120	110	130
1891	445	110	115	110	170
92	440	100	110	60	165
93	433	103	113	61	145
94	420	103	113	61	135
95	455	100	110	60	113
96	450	105	110	62	113
97	450	105	110	62	120
98	480	108	115	70	104
99	550	118	125	70	90
900	600	123	140	75	106
1901	570	118	140	65	108
902	540	120	140	65	103
903	540	120	135	65	90
		115	125	65	83

(*) Vedasi la nota a pag. 374.

(1) Fino al 1894 si aveva la voce « Macchine a vapore semifisse con caldaie annesse, di peso superiore a 300 chilogrammi ».

(2) Fino al 1894 si aveva la voce « Macchine a vapore semifisse con caldaie annesse, di peso non superiore a 300 chilogrammi ».

Continua la Tav. I.

Valori medi, in lire

Anni	Marmo e alabastro di qualsiasi qualità in tavole della gross. centimetri (V)		Cementi e calce idraulica (4)			Zolfo greggio o raffinato e fiore di zolfo			Carbone fossile naturale o carbonizzato (coke) (XIII)	
	(XIII)		(XIII)			(XIII)				
	Importato o esportato	Importato o esportato	Importati	Esportati	Importato o esportato	Importato o esportato	Importato o esportato	Importato o esportato	Importato o esportato	Importato o esportato
1879	50	?	?	?	?	100	30			
80	60	?	?	?	?	117	33			
1881	55	?	?	?	?	116	30			
82	55	13	75	75	75	112	28			
83	75	13	75	75	75	105	28			
84	65	13	65	50	50	95	26			
85	60	11	60	60	60	90	24			
86	60	11	55	55	55	83	23			
87	60	11	55	55	55	75	23			
88	60	11	45	45	45	71, 50*	27			
89	60	11	47, 50	47, 50	47, 50	70	28			
90	65	11	47, 50	47, 50	47, 50	80	26			
1891	65	11	45	45	45	110	24, 50			
92	65	11	45	45	45	100	25			
93	65	10	45	45	40	80	23, 50			
94	60	9, 50	45	40	40	72	20			
95	60	9, 50	45	40	40	65	21			
96	60	9	45	40	40	76, 50	23			
97	60	9	45	40	40	95	31			
98	60	9	45	40	40	103	31			
99	60	9	45	40	40	102, 50	42			
900	60	9	45	35	40	99	31			
1901	65	9, 50	45	35	40	105, 50	31			
902	65	9, 50	45	35	40	108	26			
903	65	9, 50	45	35	40	107	25, 50			

(1) Fino al 1881 si aveva la voce « Marmo ed alabastro in altro modo lavorato. »

(2) Fino al 1881 il cemento era compreso nella voce « Pietre, terre, ecc. »

Continua la Tav. I.

Valori medi, in lire

	(XIII)		(XIII)		(XIII)		(XIII)		(XIV)		(XIV)						
	Aubregette anche dipinte a più colori, comprese nella voce « macchie o lavori di pasta colorata ricoperta di smalto o con vernice opaca »		Terraglie o lavori di pasta bianca, esclusi quelli variamente colorati o altrimenti decorati		Lastre di vetro o di cristallo non pulite, comuni da finestra, che misurano in lunghezza e larghezza riunite da centimetri 120 a 200 (*)		Vetri, cristalli e smalti in contenitori, tagliati a foglia di gemme o in pezzi forati per luminari e altri simili lavori		Grano o frumento		Granturco						
	Importate	Esportate	Importate	Esportate	Importate o esportate	Importate o esportate	Importate o esportate	Importate o esportate	duro	tenero	duro	tenero	bianco	d'ogni altra sorta	bianco	d'ogni altra sorta	
	per quintale		per quintale		per quintale		per quintale		per quintale		per quintale		per quintale		per quintale		per quintale
1879	25	20	115	90	?	190	310	225	310	110	100	145	145	145	145	145	
80	25	20	115	90	?	190	300	205	300	100	100	155	155	155	155	155	
1881	24	20	110	85	?	180	270	165	270	100	100	170	170	170	170	170	
82	24	20	110	85	?	150	245	170	245	120	120	165	165	165	165	165	
83	24	20	110	85	?	140	230	165	230	110	110	145	145	145	145	145	
84	24	20	110	85	?	140	215	145	215	110	110	145	145	145	145	145	
85	20	20	80	80	?	130	220	145	220	100	100	135	135	135	135	135	
86	20	20	75	75	?	110	200	125	200	100	100	135	135	135	135	135	
87	20	20	75	75	35	100	220	140	230	100	100	150	150	150	150	150	
88	20	20	75	75	38	100	200	140	240	100	100	155	155	155	155	155	
89	20	20	75	75	38	100	200	140	240	100	100	155	155	155	155	155	
90	20	20	50	50	35	90	200	140	240	100	100	155	155	155	155	155	
1891	20	20	50	50	40	85	230	150	270	100	100	160	160	160	160	160	
92	20	20	50	50	40	85	210	145	250	100	100	155	155	155	155	155	
93	20	20	50	50	35	100	170	125	210	100	100	135	135	135	135	135	
94	20	20	50	50	30	100	135	130	195	100	100	140	140	140	140	140	
95	20	20	50	50	30	100	145	120	210	100	100	155	155	155	155	155	
96	20	20	50	50	30	100	158	110	230	100	100	145	145	145	145	145	
97	20	20	50	50	30	90	190	100	280	100	100	145	145	145	145	145	
98	20	20	50	50	32	90	230	120	275	100	100	160	160	160	160	160	
99	20	20	50	50	35	100	180	110	280	110	110	155	155	155	155	155	
900	20	20	50	50	40	120	200	120	300	120	120	165	165	165	165	165	
1901	20	20	50	50	36	110	180	130	280	130	130	170	170	170	170	170	
902	20	20	50	50	36	110	165	140	265	140	140	180	180	180	180	180	
903	20	20	50	50	34	110	185	140	255	140	140	180	180	180	180	180	

(*) Vedi la nota a pag. 374.

Continua la Tav. I.

Valori medi, in lire

Anni	Avena		Castagne		Patate		Riso (XIV)				Farine di grano o frumento (C)		Pasta di frumento		Aranci e limoni		
	Importata o esportata	(XIV)	Importate o esportate	(XIV)	Esportate	(XIV)	con lolla		lavorato		Importate	Esportate	Importate o esportate	(XIV)	aranci anche in acqua salata		Importati o esportati
							Importato	Esportato	Importato	Lavorato					Importati	Esportati	
per tonnellata		per tonnellata		per tonnellata		per tonnellata				per quintale		per quintale		per quintale			
1879	200		275		130		400		280		450		70		27		
80	195		235		105		370		280		420		62		25		
1881	195		250		110		345		275		385		60		24		
82	185		225		100		315		260		370		57		23		
83	175		235		100		300		260		360		55		20		
84	165		235		90		170		280		215		50		20		
85	170		210		90		170		280		215		48		20		
86	165		200		85		165		275		210		48		20		
87	155		180		80		180		260		180		47		18		
88	160		180		80		200		270		200		47		18		
89	160		180		80		200		270		200		49		18		
90	162		190		80		200		270		200		49		18		
1891	180		170		80		220		300		220		52		18		
92	168		165		80		210		280		210		50		18		
93	170		180		75		200		280		200		45		15		
94	155		180		80		180		250		180		42		14		
35	160		165		80		180		260		180		35		15		
96	150		180		60		200		290		200		35		14		
97	175		185		60		200		290		200		40		12		
98	185		175		70		210		300		210		43		13		
99	170		165		55		210		300		210		38		10		
900	180		165		65		210		300		210		40		11		
1901	180		155		60		210		300		210		39		10		
902	170		170		70		220		315		220		37.50		9		
903	170		170		70		220		315		220		37.50		9		

(*) Vedasi la nota a pag. 374.

Continua la Tav. I.

Valori medi, in lire

Anni	Frutta secche		Semi oleosi meno quelli di ricino, di lino, di colza, di ravizzone, di sesamo, di arachide (*)		Cavalli		Asini		Bovini (*)		Vacche		Bestiame			
	Ficchi												ovino		caprino	
	(XIV)		(XIV)		(XIV)		(XV)		(XV)		(XV)		(XV)		(XV)	
	Importate o esportate	Importati Esportati	Importati o esportati	Importati o esportati	Importati Esportati	Importati Esportati	Importati Esportati	Importati o esportati	Importati Esportati	Importati Esportati	Importate Esportate	Importate Esportate	Importato Esportato	Importato Esportato	Importato o esportato	per capo
per quintale		per quintale		per quintale		per capo		per capo		per capo		per capo		per capo		
1879	210	55	?	900	100	?	?	?	?	?	350	300	16	16	16	
80	195	55	?	800	110	?	?	?	?	?	380	325	16	16	16	
1881	180	48	?	1000	110	?	?	?	?	?	380	300	14	14	15	
82	150	45	?	1000	115	?	?	?	?	?	390	310	14	14	15	
83	185	40	?	1000	120	?	?	?	?	?	390	310	14	14	15	
84	145	38	?	1000	120	?	?	?	?	?	400	320	14	14	15	
85	155	38	?	1000	120	?	?	?	?	?	400	300	14	14	15	
86	150	50	?	1000	110	?	?	?	?	?	340	250	13	13	15	
87	135	48	?	1000	110	?	?	?	?	?	325	230	12	12	14	
88	145	48	28	1000	110	28	800	300	355	300	310	215	12	12	14	
89	160	48	30	1000	110	29	800	110	340	340	365	255	12	12	14	
90	180	48	30	1000	119	29	800	119	380	440	380	270	13	13	14	
1891	190	48	30	1050	110	29	750	110	380	440	380	270	13	13	14	
92	190	48	30	950	100	29	650	100	380	440	380	270	13	13	14	
93	170	45	25	900	100	29	600	100	370	430	400	270	13	13	14	
94	140	45	23	950	100	29	600	100	420	480	400	270	14	14	14	
95	135	45	23	930	110	25	550	110	450	510	440	300	15	15	15	
96	125	48	30	900	100	25	530	100	420	500	400	270	15	15	15	
97	130	55	35	900	95	28	550	95	330	450	340	240	14	14	14	
98	150	55	35	800	100	28	500	100	300	420	320	220	14	14	14	
99	190	52	32	800	100	28	500	100	300	400	330	220	14	14	14	
900	225	53	35	800	100	28	550	100	300	400	330	210	14	14	14	
1901	200	50	32	800	100	28	550	100	330	420	350	240	14	14	14	
902	200	50	32	700	100	28	500	100	340	430	360	250	14	14	14	
903	175	50	32	700	100	28	500	100	360	450	400	290	15	15	15	

(*) Vedasi la nota a pag. 374.

Continua la Tav. I.

Valori medi, in lire

Anni	Porci del peso		Pesci		Burro		Formaggio	Uova di pollame	Caudale stiariche
	sopra i 20 chilogrammi fino a 50 inclusi (XV)	sopra i 50 chilogrammi fino a 100 inclusi (XV)	fresechi d'ogni sorta (XV)	marinati o sott'olio, conservati in scatola (escluso il tonno) (XV)	freseco (XV)	salato (XV)			
	Importati o esportati		Importati o esportati		Importato o esportato		Importato o esportato	Importato o esportato	Importato o esportato
	per capo		per quintale		per quintale		per quintale		per quintale
1879		80	75	170	265	270	200	130	200
80		90	80	160	270	275	210	140	195
1881		90	85	140	270	275	190	130	190
82		100	95	145	270	275	185	130	175
83		100	95	145	270	260	185	130	185
84		85	95	145	270	260	185	130	185
85		80	95	135	260	255	180	130	175
86		100	95	140	250	245	170	125	150
87		110	95	140	240	235	170	125	130
88		120	100	140	240	225	170	125	115
89		110	100	140	240	225	175	130	115
90		110	100	140	235	220	175	130	115
1891		100	100	140	230	215	170	130	120
92		110	100	140	235	220	170	130	120
93		115	100	145	240	235	165	130	125
94		115	100	145	230	235	160	130	120
95	40	80	100	140	240	245	165	130	120
96	35	70	110	160	230	235	150	110	110
97	45	85	110	170	220	225	145	110	100
98	40	80	110	160	235	240	130	120	110
99	35	85	120	160	240	250	135	130	120
900	40	90	120	160	250	260	140	140	135
1901	48	105	120	140	255	260	160	145	135
902	50	115	120	150	245	250	170	150	125
903	49	113	120	150	230	235	155	160	120

Valori medi, in lire

Anni	Setole		Corallo		Gomma elastica e gutta-perca		Cappelli (1)		Ombrelli di seta (XVI)				
	Importato o esportato	(XV) Importato o esportato	lavorato, non montato	(XV) Importato o esportato	lavorata in passamanii, in nastri e tessuti elastici	in altri lavori compresi quelli di ebanite in- durito (ebanite) ed e- sclusi lavori di gomma elastica misti a tessuti ad a metallo (*)	di feltro ordinario			di feltro, di pelo, guarniti o no, per uomini e ragazzi (2)			
							(XVI) Importata o esportata			(XVI) Importati		(XVI) Importati	
							per quintale			per quintale		per centinaio	
1879	90	?	?	?	?	?	?	?	?	1 000	800		
80	90	40	800	1 500	?	?	?	?	?	1 000	800		
1881	85	35	750	1 500	?	?	?	?	?	900	750		
82	85	35	750	1 500	?	?	?	?	?	900	600		
83	85	25	600	1 500	?	?	?	?	?	850	600		
84	85	16	300	1 400	?	?	?	?	?	800	600		
85	80	40	200	1 200	?	?	?	?	?	800	600		
86	75	40	200	1 400	?	?	?	?	?	800	600		
87	75	40	180	1 400	?	?	?	?	?	800	600		
88	75	40	180	1 400	700	?	?	?	?	800	600		
89	75	40	180	1 300	600	?	?	?	?	800	600		
90	75	50	180	1 400	650	?	?	?	?	850	650		
1891	75	60	180	1 400	700	?	?	?	?	825	700		
92	75	60	180	1 400	700	?	?	?	?	825	700		
93	78	60	180	1 500	680	?	100	500	400	850	725		
94	78	60	180	1 500	650	?	80	450	350	850	725		
95	78	60	180	1 500	670	?	80	400	300	900	700		
96	75	60	180	1 550	700	?	80	450	350	1 000	700		
97	85	60	140	1 600	700	?	80	450	350	1 000	700		
98	85	65	150	1 600	730	?	80	450	350	1 000	700		
99	85	78	180	1 600	750	?	80	450	350	1 000	700		
900	100	78	180	1 650	760	?	80	500	375	1 000	700		
1901	90	78	180	1 625	720	?	75	500	375	1 200	700		
902	75	85	200	1 610	680	?	75	500	375	1 200	700		
903	75	90	225	1 620	720	?	75	500	375	1 200	700		

(*) Vedasi la nota a pag. 374.

(1) Fino al 1891 si aveva la voce « Cappelli di qualsiasi materia, esclusi quelli di seta pura, di paglia e quelli guarniti da donna. »

(2) Dal 1892 al 1901 si aveva la voce « Cappelli di feltro guarniti o no per uomini e ragazzi ».

TAV. II. — PREZZI MEDI DEL FRUMENTO NEI MERCATI DEL REGNO, DEDOTTI DALLE NOTIZIE DELLA DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA.

Tav. II.

Anni	Prezzi di un quintale (Non compreso il dazio consumo)			Anni	Prezzi di un quintale (Non compreso il dazio consumo)		
	1 ^a qualità	2 ^a qualità	Media fra la 1 ^a e la 2 ^a qualità		1 ^a qualità	2 ^a qualità	Media fra la 1 ^a e la 2 ^a qualità
	Lire	Lire	Lire		Lire	Lire	Lire
1871	32.46	30.27	31.36	1883	22.85	21.50	22.17
72	34.77	30.77	32.77	89	24.36	22.83	23.59
73	38.54	35.38	36.96	90	23.96	22.63	23.29
74	39.18	35.93	37.55	91	25.98	24.60	25.29
75	29.12	27.42	28.27	92	25.30	24.32	24.81
76	30.20	28.78	29.49	93	21.98	21.08	21.53
77	35.17	33.63	34.40	94	19.67	18.77	19.22
78	32.83	31.43	32.13	95	21.24	20.30	20.77
79	32.78	31.35	32.06	(1) 96	23.07	22.04	22.56
80	33.72	32.27	32.99	97	?	?	26.00
81	28.02	26.36	27.19	98	27.95	26.07	27.01
82	27.07	25.42	26.24	99	26.87	24.16	25.52
83	24.51	23.11	23.81	900	26.91	24.48	25.70
84	23.06	21.52	22.29	901	27.29	25.03	26.15
85	22.78	21.24	22.01	902	26.20	23.59	24.90
86	22.85	21.28	22.06	903	25.27	23.12	24.20
87	22.80	21.48	22.14				

Avvertenza. — I prezzi per gli anni dal 1871 al 1896 inclusive furono ricavati dal citato *Bollettino di notizie sui prezzi dei principali prodotti agrari e del pane*, già pubblicato dalla Direzione generale dell'agricoltura, e rappresentano la media di una ventina di mercati delle varie provincie del Regno (vedasi l'Elenco di questi mercati nell'*Annuario statistico italiano* del 1895, pag. 505). I prezzi per gli anni posteriori al 1896 furono tolti dall'altro Bollettino della stessa Amministrazione, intitolato *Prezzo dei grani sui principali mercati del mondo*, la cui pubblicazione fu iniziata nel 1897, e continua.

Indichiamo qui appresso le successive variazioni avvenute dal 1871 in poi nel trattamento di tariffa doganale dei grani per consumo:

Dazio doganale d'importazione per quintale	Legge o decreto di variazione
Fino al 21 aprile 1887. L. 1.40	
Dal 21 aprile 1887. » 3.00	Legge 21 aprile 1887, n. 4462 (Magliani).
Dal 10 febbraio 1888. » 5.00	Decreto legislativo 10 febbraio 1888, n. 5189, convalidato dalla legge 12 luglio 1888, n. 5515 (Id.).
Dal 21 febbraio 1894. » 7.00	Decreto legislativo 21 febbraio 1894, n. 51, convalidato dalla legge 22 luglio 1894, n. 339 (Boselli-Sidney Sonnino).
Dal 10 dicembre 1894. » 7.50	Decreto legislativo 10 dicembre 1894, n. 532, convalidato dalla legge 8 agosto 1895, n. 486 (Id.).
Dal 25 gennaio 1898. » 5.00	Decreto legislativo 23 gennaio 1898, n. 11, convalidato dalla legge 11 febbraio 1898, n. 26 (Branca-Luzzatti).
Dal 6 maggio 1898. » esente	Decreto legislativo 5 maggio 1898, n. 141, convalidato dalla legge 3 luglio 1898, n. 272 (Id.).
Dal 1° luglio 1898. » 7.50	Legge 11 febbraio 1898, n. 26, e decreto legislativo 29 maggio 1898, n. 188, convalidato dalla legge 3 luglio 1898 (Id.).
Dal 4 luglio 1898. » 5.00	Legge 3 luglio 1898, n. 273 (Id.).
Dal 16 agosto 1898. » 7.50	Legge 11 febbraio 1898, n. 26; legge 3 luglio 1898, n. 273, e regio decreto 10 luglio 1898, n. 289 (Id.).

Conviene ricordare che, mentre col citato decreto legislativo 21 febbraio 1894, n. 51, si aumentò la misura del dazio doganale sui grani e sulle farine, fu contemporaneamente abolito il dazio a vantaggio dello Stato sul consumo delle farine, del pane e delle paste di frumento, e delle farine, pane e paste di altra specie, imposto dall'art. 1 del titolo I del decreto legislativo 28 giugno 1866, n. 3018.

Colla legge 23 gennaio 1902, n. 25, fu disposta poi l'abolizione graduale del dazio proprio dei Comuni sul consumo dei prodotti farinacei, regolato dalla legge 15 aprile 1897, n. 161. Nei comuni chiusi il dazio doveva ridursi alla misura di lire 2 per quintale dal 1° luglio 1902, ed alla misura di 1 lira dal 1° luglio 1903, e cessare interamente col 30 giugno 1904; nei comuni aperti il dazio doveva cessare interamente col 31 dicembre 1902.

(1) I prezzi del 1896 si riferiscono ai soli primi nove mesi, perchè nell'ottobre di quell'anno fu sospesa la pubblicazione del *Bollettino di notizie sui prezzi dei principali prodotti agrari e del pane*.

XVI.

CONSUMO DI ALCUNI GENERI ALIMENTARI.

INDICE.

Avvertenze preliminari	Pag.	390
TAV. I. — Frumento	»	391
TAV. II. — Granturco	»	392
TAV. III. — Vino	»	393
TAV. IV. — Olio	»	394
TAV. V. — Alcool	»	395
TAV. VI. — Birra	»	396
TAV. VII. — Zucchero	»	397
TAV. VIII. — Caffè	»	398
TAV. IX. — Sale	»	399
TAV. X. — Tabacchi	»	400

F O N T I.

Bollettino di notizie agrarie - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Direzione generale dell'agricoltura (iniziato nel 1879 e riunito col 1° gennaio 1902 al *Bollettino ufficiale del Ministero*).

Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Pubblicazione settimanale (iniziata il 1° gennaio 1902).

Statistica delle tasse di fabbricazione - Pubblicazione semestrale del Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle (dal 1° gennaio 1879).

Azienda dei sali - Relazione e bilancio industriale - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze - Direzione generale delle private (1887-88 - 1902-903).

Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale - Id. (1° semestre 1884 - esercizio 1902-903).

Movimento commerciale del Regno d'Italia - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle (1861-1902).

Statistica del commercio speciale d'importazione e d'esportazione - Pubblicazione mensile del Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle (dal 1° gennaio 1870).

Avvertenze preliminari.

I prospetti di questo capitolo danno notizia del consumo del frumento, del granturco, del vino, dell'olio, dell'alcool, della birra, dello zucchero, del caffè, del sale e del tabacco (1). Circa il consumo della carne non abbiamo dati più recenti di quelli che furono esposti nell'*Annuario statistico* del 1895 (2).

Per calcolare il consumo annuo delle derrate bisognerebbe conoscere non solamente la produzione nazionale e il movimento commerciale coll'estero; ma anche il movimento delle scorte e quello di entrata e di uscita dei magazzini doganali. Si sa quanto sono incerte le notizie sull'estensione delle colture e sui raccolti in Italia, per difetto di indagini precise e complete in proposito. Ad accrescere le difficoltà, si aggiungono le perturbazioni che avvengono nell'importazione dall'estero, allorchè si annunzia come prossimo e probabile un aumento di dazio di confine. Ove si tratti poi dei generi soggetti a monopolio od a vigilanza fiscale, quali sono il sale, il tabacco, gli alcools, lo zucchero, la birra, ecc., si trovano altri ostacoli nella fabbricazione o coltivazione abusiva e nel contrabbando.

Per tutto ciò, si può appena tentare, per la maggior parte dei generi sopra indicati, qualche valutazione approssimativa, sommando le cifre indicate come produzione interna colla eccedenza delle importazioni sulle esportazioni secondo le statistiche doganali. Ad ogni modo, per attenuare gli effetti delle lacune e perturbazioni sopra accennate, conviene istituire i calcoli sul complesso di parecchi anni, rinunciando a determinare i quozienti anno per anno, e così nei primi otto prospetti di questo capitolo le medie per abitante si sono generalmente calcolate per quinquennio (3); chi volesse spingere il calcolo più in là e fare i rapporti annuali, si esporrebbe a commettere gravi errori.

Per il sale e per i tabacchi, essendo ben note le quantità vendute, oltre le medie quinquennali, per gli opportuni confronti con quelle concernenti gli altri generi, si sono fatte pure le medie annuali. Anche per questi generi però, e più che per gli altri considerati, il contrabbando concorre a rendere i risultati alquanto inferiori al vero.

(1) Comprendiamo in questa rassegna anche il tabacco, che vien generalmente considerato come alimento nervino, al pari del caffè, dell'alcool, ecc.

(2) Vedansi le pagine 536 e 537 di tale *Annuario*. Vedansi anche, circa il consumo della carne, le osservazioni fatte a pag. 550, nota n. 2, dell'*Annuario* del 1900.

(3) Per il calcolo di queste medie si son presi per base i quinquenni 1871-75, 1876-80, 1881-85 e così di seguito. Siccome però non tutti i confronti istituiti nei vari prospetti di questo capitolo risalgono al 1871, il primo periodo considerato comprende talvolta un numero di anni minore di cinque, non avendosi dati per tutto il quinquennio corrispondente. Analogamente, le medie per il periodo più recente, e cioè quelle posteriori al quinquennio 1896-900, si sono calcolate sui risultati di due o di tre anni, a seconda dei casi.

TAV. I. — FRUMENTO - PRODUZIONE INTERNA E MOVIMENTO DEL COMMERCIO COLL'ESTERO.

Anni dei raccolti	Produzione (1)		Quantità occorrente per la semina (2) — Quintali	Movimento del commercio coll'estero nei dodici mesi dopo il raccolto (3)		Totale della produzione (dedotte le quantità occorrenti per la semina) e dell'importazione netta (4)	
	espressa in ettolitri	ragguagliata a quintali, in ragione di 1 Hl = 78 kg.		Esportazione — Quintali	Importazione — Quintali	Cifre effettive [col. 3 + 6 — (col. 4 + 5)] — Quintali	Media annuale per abitante (5) — Chilogrammi
1	2	3	4	5	6	7	8
1884	43 455 000	33 894 900	3 966 750	227 100	5 940 980	35 642 030	123
85	41 243 000	32 169 540	3 966 750	92 320	8 102 710	36 213 180	
86	42 218 000	32 930 040	3 966 750	68 670	9 585 480	38 480 100	
87	44 484 000	34 697 520	3 966 750	36 120	9 287 080	39 981 730	
88	38 800 000	30 264 000	3 966 750	8 240	6 656 220	32 945 230	122
89	38 391 000	29 944 980	3 966 750	4 950	8 582 240	34 555 520	121
90	46 320 000	36 129 600	3 936 750	4 000	4 924 630	37 083 480	
91	49 852 000	38 884 560	4 051 500	7 750	4 174 960	39 000 270	
92	40 767 000	31 798 260	4 076 250	5 140	10 044 500	37 761 370	
93	47 654 000	37 170 120	4 264 396	5 690	5 728 440	38 628 474	117
94	42 850 000	33 423 000	4 281 108	3 330	5 448 470	34 587 032	
95	41 499 000	32 369 220	4 299 305	3 960	8 724 100	36 790 055	
96	51 180 000	39 920 400	4 299 305	3 560	3 868 200	39 485 735	
97	30 630 000	23 891 400	4 299 305	5 350	9 510 140	29 096 885	116
98	48 400 000	37 752 000	4 299 305	2 880	4 033 030	37 482 815	
99	48 600 000	37 908 000	4 299 305	2 910	5 674 710	39 280 495	
900	47 130 000	36 761 400	4 299 305	3 420	10 029 180	42 487 855	
901	58 000 000	45 240 000	4 511 520	2 210	9 282 580	50 008 850	146
902	48 000 000	37 440 000	4 446 000	2 230	12 935 050	45 926 820	

(1) Le quantità del raccolto del frumento, come pure quelle dei raccolti del granturco e dell'olio (vedansi le tavole II e IV) sono indicate in misura di *capacità* nelle pubblicazioni della Direzione generale dell'agricoltura, mentre le quantità importate ed esportate sono indicate a *peso* nelle pubblicazioni della Direzione generale delle gabelle. Per poter addizionare la quantità *prodotta* colla *differenza* fra le importazioni e le esportazioni, abbiamo ragguagliato a quintali anche la produzione, secondo i coefficienti di riduzione adottati dalla Direzione generale dell'agricoltura (vedansi le *Notizie riassuntive dei prodotti agrari del 1893*, nella *Gazzetta ufficiale* del 6 marzo 1895).

(2) Dal *Bollettino di notizie agrarie*. Soltanto dal 1891 al 1895 e dopo il 1900 la Direzione generale dell'agricoltura ha calcolato, annualmente, le quantità occorrenti per la semina. Per gli anni anteriori al 1891 questa quantità fu determinata in una cifra costante, e per gli anni dal 1896 al 1900 fu ripetuta la cifra del 1895.

(3) Cioè dal 1° agosto di ciascun anno al 31 luglio dell'anno successivo. A rigore, si dovrebbe tener conto anche del movimento commerciale delle farine e delle paste alimentari, ma ciò non si è fatto per brevità di calcolo, quel movimento non potendo influire in modo sensibile sulle risultanze finali di questa dimostrazione.

(4) Circa il valore che si può attribuire a questi risultati, richiamiamo l'attenzione del lettore sulle avvertenze fatte a pagina precedente.

(5) La media per abitante si è calcolata per ciascun periodo, dividendo la somma delle quantità registrate nella colonna n. 7 per la somma delle cifre della popolazione al 31 dicembre degli anni in cui avvennero i raccolti considerati.

TAV. II. — GRANTURCO - PRODUZIONE INTERNA E MOVIMENTO DEL COMMERCIO COLL'ESTERO.

Anni dei raccolti	Produzione (1)		Quantità occorrente per la semina (2)	Movimento del commercio coll'estero nei dodici mesi dopo il raccolto (5)		Totale della produzione (dedotte le quantità occorrenti per la semina) e dell'importazione netta (4)	
	espressa in ettolitri	ragguagliata a quintali, in ragione di 1 Hl = 72 kg.		Esportazione — Quintali	Importazione — Quintali	Cifre effettive [col. 3 + 6 — (col. 4 + 5)] Quintali	Media annuale per abitante (3) — Chilogrammi
			1				
1884	33 630 000	24 213 600	688 320	311 450	199 710	23 413 540	76
85	29 663 000	21 357 360	688 320	158 580	422 740	20 933 200	
86	30 552 000	21 997 440	688 320	147 350	421 920	21 583 690	
87	29 437 000	21 194 640	688 320	249 260	43 290	20 300 350	68
88	25 606 000	18 436 320	688 320	107 580	1 316 890	18 957 310	
89	28 918 000	20 820 960	688 320	81 630	1 655 650	21 706 660	
90	26 415 000	19 020 960	688 320	119 680	498 710	18 711 670	59
91	25 539 000	18 388 080	686 160	91 160	607 650	18 218 410	
92	25 419 000	18 301 680	685 440	70 350	262 300	17 808 190	
93	29 168 000	21 000 960	691 079	244 970	86 690	20 151 601	68
94	21 004 000	15 122 880	684 306	114 150	1 281 840	15 606 264	
95	24 838 000	17 883 360	704 453	129 210	1 924 200	18 973 897	
96	28 160 000	20 275 200	704 453	103 810	958 220	20 425 157	72
97	23 220 000	16 718 400	704 453	66 990	3 634 760	19 581 717	
98	28 065 000	20 206 800	704 453	67 420	2 640 940	22 075 867	
99	31 200 000	22 464 000	704 453	87 650	829 710	22 501 607	72
900	31 000 000	22 320 000	704 453	109 960	2 577 290	24 082 877	
901	35 400 000	25 488 000	631 800	58 850	1 740 710	26 538 060	
902	25 030 000	18 021 600	612 000	47 690	3 463 530	20 825 440	

(1) Vedasi la nota n. 1 a pagina precedente.

(2) Vedasi la nota n. 2 a pagina precedente.

(3) Cioè dal 1° ottobre di ciascun anno al 30 settembre dell'anno successivo.

(4) Circa il valore che si può attribuire a questi risultati, richiamiamo l'attenzione del lettore sulle avvertenze fatte a pag. 390.

(5) Vedasi la nota n. 5, a pagina precedente.

TAV. III. — VINO - PRODUZIONE INTERNA E MOVIMENTO DEL COMMERCIO
COLL'ESTERO.

Anni dei raccolti	Produzione — Ettolitri	Movimento del commercio coll'estero nei dodici mesi dopo il raccolto (1)		Differenza fra la produzione e l'esportazione netta (2)	
		Esportazione — Ettolitri	Importazione — Ettolitri	Cifre effettive (col. 2 + 4 - col. 3) — Ettolitri	Media annuale per abitante (3) — Litri
1	2	3	4	5	6
1884 . .	20 728 000	1 214 273	340 128	19 853 855	} 73
85 . .	24 918 000	2 442 894	256 732	22 731 838	
86 . .	38 227 000	3 496 070	144 489	34 875 419	
87 . .	34 532 000	2 128 666	42 780	32 446 114	} 98
88 . .	32 846 000	1 510 475	15 270	31 350 795	
89 . .	21 757 000	877 135	18 324	20 898 189	
90 . .	29 457 000	1 162 283	10 802	28 305 519	} 91
91 . .	36 992 000	2 214 221	9 124	34 786 903	
92 . .	33 972 000	2 496 465	20 503	31 496 038	
93 . .	32 164 000	1 945 154	56 934	30 275 780	} 92
94 . .	25 817 000	1 732 985	101 490	24 185 505	
95 . .	24 246 000	3 534 218	123 046	20 834 828	
96 . .	28 600 000	2 258 075	210 939	26 552 864	} 125
97 . .	28 350 000	2 606 202	72 217	25 816 015	
98 . .	32 940 000	2 429 215	137 351	30 648 136	
99 . .	32 500 000	1 966 667	138 246	30 671 579	} 125
900 . .	34 810 000	1 302 865	181 157	33 688 292	
901 . .	44 180 000	1 339 657	136 886	42 977 229	
902 . .	41 440 000	1 967 671	121 906	39 594 235	

(1) Cioè dal 1° dicembre di ciascun anno al 30 novembre dell'anno successivo.

(2) Circa il valore che si può attribuire a questi risultati, richiamiamo l'attenzione del lettore sulle avvertenze fatte a pag. 390.

(3) La media per abitante si è calcolata per ciascun periodo dividendo la somma delle quantità registrate nella colonna n. 5 per la somma delle cifre della popolazione al 1° luglio degli anni rispettivamente successivi a quelli dei raccolti considerati.

TAV. IV. — OLIO - PRODUZIONE INTERNA E MOVIMENTO DEL COMMERCIO
COLL' ESTERO.

Anni dei raccolti	Produzione (1)		Movimento del commercio coll'estero nei dodici mesi dopo il raccolto (2)		Differenza fra la produzione e l'esportazione netta (3)	
	espressa in ettolitri	ragguagliata a quintali, in ragione di 1 Hl = 90 kg.	Esportazione	Importazione	Cifre effettive (col. 3 + 5 - col. 4)	Media annuale per abitante (4)
			— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Chilogrammi
1	2	3	4	5	6	7
1884-85	2 236 000	2 012 400	391 165	154 687	1 775 922	5.49
85-86	2 296 000	2 066 400	673 066	49 600	1 442 934	
86-87	3 123 000	2 810 700	634 847	48 143	2 223 996	5.96
87-88	1 944 000	1 749 600	494 678	25 858	1 280 780	
88-89	2 989 000	2 690 100	522 945	57 318	2 224 473	5.96
89-90	1 540 000	1 386 000	414 504	27 241	998 737	
90-91	3 086 000	2 777 400	571 535	13 795	2 219 660	5.60
91-92	2 740 000	2 466 000	545 418	8 664	1 929 246	
92-93	1 686 000	1 517 400	480 873	37 197	1 073 724	5.60
93-94	2 941 000	2 646 900	541 868	81 845	2 186 877	
94-95	2 120 000	1 908 000	483 583	44 534	1 468 951	4.03
95-96	2 894 000	2 604 600	590 698	34 230	2 048 132	
96-97	1 912 000	1 720 800	531 841	53 780	1 242 739	4.03
97-98	1 800 000	1 620 000	423 075	149 384	1 346 309	
98-99	2 500 000	2 250 000	481 865	185 522	1 953 657	5.99
99-900	870 000	783 000	310 653	161 631	633 978	
900-901	1 820 000	1 638 000	436 685	96 991	1 298 306	5.99
901-902	3 200 000	2 880 000	498 271	132 942	2 514 671	
902-903	1 850 000	1 665 000	380 552	151 026	1 435 474	

(1) Vedasi la nota n. 1 a pag. 391.

(2) Cioè dal 1° marzo di ciascun anno alla fine di febbraio dell'anno successivo.

(3) Circa il valore che si può attribuire a questi risultati, richiamiamo l'attenzione del lettore sulle avvertenze fatte a pag. 390.

(4) La media per abitante si è calcolata per ciascun periodo, dividendo la somma delle quantità registrate nella colonna n. 6 per la somma delle cifre della popolazione al 1° luglio degli anni rispettivamente successivi a quelli in cui si iniziarono i raccolti.

TAV. V. — **ALCOOL** (RIDOTTO A 100 GRADI) - PRODUZIONE INTERNA
E MOVIMENTO DEL COMMERCIO COLL'ESTERO (1).

Anni	Produzione	Movimento del commercio coll'estero (2)		Totale della produzione e della importazione netta (3)		
		Ettolitri	Esportazione	Importazione	Cifre effettive (Col. 2 + 4 - col. 3)	Media annuale per abitante (4)
			Ettolitri	Ettolitri		
1	2	3	4	5	6	
1871	20 817	3 663	19 925	37 079	0,49	
72	30 059	4 957	73 099	98 201		
73	31 744	4 387	161 703	189 060		
74	48 540	4 256	156 318	200 602		
75	66 191	3 815	77 862	140 238		
76	54 321	4 666	65 615	115 270		
77	63 906	8 573	68 038	123 371		
78	69 799	7 554	69 962	132 207		
79	70 711	6 444	97 637	161 904		
80	139 632	15 008	128 462	253 086		
81	318 362	17 935	61 539	361 966	0,56	
82	206 987	10 000	81 253	278 240		
83	226 542	10 979	148 151	363 714		
84	202 153	20 758	25 878	207 273		
85	284 138	14 856	143 179	412 461		
86	192 245	12 373	30 784	210 656		
87	227 099	19 398	30 862	238 563		
88	109 502	18 256	12 123	103 369		
89	120 679	21 939	40 802	139 542		
90	177 950	10 071	47 175	215 054		
91	202 182	6 339	21 697	217 540	1,13	
92	228 140	15 691	14 329	226 778		
93	188 771	28 114	10 516	171 173		
94	194 293	12 875	9 036	190 454		
95	156 217	12 582	10 231	153 866		
96	172 468	12 366	11 865	171 967		
97	189 036	13 860	13 766	188 942		
98	179 345	16 106	11 642	174 881		
99	183 211	12 252	12 599	183 558		
900	201 490	13 925	12 215	199 780		
901	199 308	13 777	14 473	200 004	0,62	
902	172 972	15 432	45 904	203 444		
903	192 177	18 940	37 809	211 046		
						(5)

(1) La fabbricazione dell'alcool è soggetta a tassa e perciò è posta sotto la vigilanza fiscale.

La tassa dell'alcool, da lire 26 (per un ettolitro a 100 gradi), quale era nel 1871, fu portata a lire 100 nel 1883, a lire 150 nel 1885, a lire 180 nel 1887, e infine, coll'istituzione della tassa di vendita, a lire 240 nel luglio 1888. Dopo altre modificazioni nella misura sia della tassa di fabbricazione sia di quella di vendita, quest'ultima fu abolita (decreto legislativo 10 dicembre 1894, n. 532, convalidato dalla legge 8 agosto 1895, n. 486) e la tassa di fabbricazione venne fissata, collo stesso decreto del 1894, in lire 180 per ogni ettolitro. Per la legge 22 marzo 1903, n. 152, è esente da tassa la fabbricazione di spirito derivato da vino, da vinacce, e da altri cascami della vinificazione, quando sia adulterato e destinato esclusivamente a scopo d'illuminazione, di riscaldamento, di forza motrice o ad altri usi industriali, da specificarsi per decreto reale.

Il dazio d'entrata ha subito lievi modificazioni dal 1871 in poi. Attualmente lo spirito puro in botti o caratelli è soggetto ad un dazio generale di lire 30 e convenzionale di lire 14. Sugli spiriti importati si riscuote, oltre il dazio, la soprattassa di fabbricazione, nella misura sopra indicata.

(2) Le bottiglie senza indicazione di capacità o superiori a mezzo litro, ma non eccedenti il litro, si sono computate in ragione di 100 per un ettolitro; quelle di mezzo litro o meno, in ragione di 200 per un ettolitro.

(3) Circa il valore che si può attribuire a questi risultati richiamiamo l'attenzione del lettore sulle avvertenze fatte a pag. 390. (Vedasi anche la nota n. 5 qui appresso).

(4) La media per abitante si è calcolata per ciascun periodo, dividendo la somma delle quantità registrate nella colonna n. 5 per la somma delle cifre della popolazione al 1° luglio dei singoli anni.

(5) Come risulta dalla nota n. 1, dopo il 1883 si ebbero forti aumenti nella tassa di fabbricazione degli alcohols e fu anche introdotta una tassa di vendita (la quale ultima fu in seguito abolita); il contrabbando dall'estero e la fabbricazione abusiva interna ebbero così un grande stimolo. Perciò conviene attenersi, per una misura approssimativa del consumo degli alcohols in Italia, alla cifra di un litro circa per abitante.

TAV. VI. — **BIRRA** - PRODUZIONE INTERNA E MOVIMENTO DEL COMMERCIO COLL' ESTERO (1).

Anni (2)	Produzione (3) — Ettolitri	Movimento del commercio coll'estero (3)		Totale della produzione e della importazione netta (4)	
		Esportazione	Importazione	Cifre effettive (Col. 2 + 4 - col. 3)	Media annuale per abitante (5)
		— Ettolitri	— Ettolitri	— Ettolitri	— Litri
1	2	3	4	5	6
1879	112 329	140	43 255	155 444	} 0.56
80	116 217	329	46 856	162 744	
81	127 364	312	55 121	182 173	
82	131 255	832	56 505	186 928	} 0.69
83	121 955	352	62 731	184 334	
84	130 271	304	67 455	197 422	
85	163 189	304	79 717	242 602	} 0.82
86	164 451	245	83 469	247 675	
87	147 960	344	85 740	233 356	
88	161 879	240	79 117	240 756	} 0.58
89	144 687	669	92 514	236 532	
90	160 942	138	99 483	260 287	
91	157 890	164	94 481	252 207	} 0.55
92	106 097	167	68 686	174 616	
93	108 524	..	58 941	167 465	
94	89 845	166	50 716	140 395	} 0.72
95	107 067	265	56 166	162 968	
96	103 409	264	46 269	149 414	
97	112 137	283	51 837	163 691	} 0.55
98	122 614	260	50 941	173 295	
99	133 994	232	52 268	186 030	
900	154 236	274	54 745	208 707	} 0.72
901	158 564	301	60 133	218 396	
902	167 810	231	64 799	232 378	
903	185 218	270	69 661	254 609	

(1) La fabbricazione della birra è soggetta a tassa e perciò è posta sotto la vigilanza fiscale.

Nel periodo considerato, la tassa di fabbricazione della birra fu raddoppiata, passando da lire 0.60 (per grado e per ettolitro), quale era nel 1879, a lire 1.20 nel 1891 (decreto legislativo 22 novembre, n. 635, convalidato dalla legge 24 dicembre anno stesso, n. 696).

Il dazio doganale sulla birra in botti o caratelli da lire 15 (tariffa generale) e lire 2 (tariffa convenzionale) nel 1879, fu modificato in lire 12 (tariffa generale) e lire 3 (convenzionale) nel 1887. Sulla birra importata si riscuote, oltre il dazio, la soprata di fabbricazione, in ragione di lire 19.20 l'ettolitro, salva la facoltà nell'importatore di pagarla in ragione dei gradi saccarometrici e di quelli alcoometrici effettivamente accertati.

(2) Non si hanno notizie sulla produzione della birra per gli anni anteriori al 1879.

(3) Le bottiglie sono computate in ragione di 100 per un ettolitro.

(4) Circa il valore che si può attribuire a questi risultati, richiamiamo l'attenzione del lettore sulle avvertenze fatte a pag. 390.

(5) Vedasi la nota n. 4 a pagina precedente.

TAV. VII. — ZUCCHERO - PRODUZIONE INTERNA E MOVIMENTO DEL COMMERCIO COLL'ESTERO (1).

Anni	Produzione (2)			Movimento del commercio coll'estero				Totale della produzione e dell'importazione netta (4)	
	Zucchero di 1 ^a classe (raffinato)	Zucchero di 2 ^a classe		Esportazione (Zucchero di 1 ^a classe) (3)	Importazione			Cifre effettive (3) (col. 2 + 4 + 6 + 8 - col. 5)	Media annuale per abitante (6)
		greggio	ridotto in raffinato (perdita 10 %)		Zucchero di 1 ^a classe (raffinato)	greggio	ridotto in raffinato (perdita 10 %)		
	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Chilogr.
2	3	4	5	6	7	8	9	10	
1871	?	?	?	7	569 720	141 457	127 311	697 024	
72	?	?	?	32	538 174	164 011	147 610	685 752	
73	?	?	?	7	510 140	297 523	267 771	777 904	2. 77
74	?	?	?	18	450 922	343 021	308 719	759 623	
75	?	?	?	12	481 285	378 515	340 663	821 936	
76	?	?	?	17	423 838	373 395	336 055	739 876	
77	1 018	?	?	21	373 612	474 041	426 637	801 246	
78	1 696	?	?	5	254 195	478 186	430 367	686 253	2. 63
79	193	?	?	7	365 957	649 800	584 820	950 963	
80	1 016	?	?	2	148 290	361 556	325 400	474 704	
81	635	?	?	..	174 112	587 135	528 421	703 168	
82	1 630	288	259	..	192 292	615 867	554 280	748 461	
83	973	2 566	2 309	..	147 495	778 919	701 027	851 804	3. 17
84	..	7 223	6 501	..	75 959	884 050	795 645	878 105	
85	..	1 252	1 127	..	136 398	1 382 211	1 243 990	1 381 515	
86	..	1 768	1 591	..	8 342	557 876	502 088	512 021	
87	..	1 836	1 652	2 982	25 055	1 368 673	1 231 806	1 255 531	
88	..	4 473	4 026	..	5 408	410 283	369 255	378 689	2. 47
89	..	6 327	5 694	..	3 983	777 818	700 036	709 713	
90	..	7 925	7 132	..	21 883	890 801	801 721	830 736	
91	..	14 609	13 148	..	13 084	830 369	747 332	773 564	
92	..	11 776	10 598	233	11 475	829 091	746 182	768 022	
93	..	11 468	10 321	93	24 121	785 630	707 067	741 416	2. 37
94	..	20 901	18 811	362	28 442	724 727	652 254	699 145	
95	..	26 475	23 828	298	8 866	720 255	648 230	680 626	
96	..	22 996	20 696	533	6 020	734 299	660 869	687 052	
97	..	33 366	30 029	1 418	4 438	751 387	676 248	709 297	
98	..	65 127	58 614	752	6 227	713 098	641 788	705 877	2. 43
99	..	230 528	207 475	963	5 508	609 224	548 302	760 322	
900	..	601 885	541 697	835	9 104	513 455	462 110	1 012 076	
901	..	738 000	664 200	588	4 977	366 918	330 226	998 815	
902	..	951 661	856 495	699	41 682	158 413	142 572	1 040 050	3. 29
903	..	1 279 088	1 151 179	499	8 054	44 624	40 162	1 198 896	

(1) La fabbricazione dello zucchero è soggetta a tassa dal 1877 e perciò è posta sotto la vigilanza fiscale.

Questa tassa, da lire 21. 15 il quintale nel 1877 (zucchero greggio e raffinato), venne gradatamente aumentata e nel 1894 era salita a lire 67. 20 per lo zucchero greggio ed a lire 70. 15 per quello raffinato (legge 8 agosto 1895, n. 486).

Il dazio di entrata, che era di lire 20. 80 per lo zucchero greggio e 28. 85 per il raffinato nel 1871, subì in seguito vari aumenti. Dal 1894 (decreto legislativo 10 dicembre, n. 532, convalidato dalla legge 8 agosto 1895, n. 486) il dazio è fissato nella misura di lire 88 per lo zucchero greggio e di lire 99 per lo zucchero raffinato. Nel dazio di confine per lo zucchero importato è compresa anche la tassa stabilita per lo zucchero di fabbricazione interna.

(2) Non furono raccolte notizie sulla produzione interna dello zucchero per gli anni anteriori al 1877.

Nelle cifre susposte non è compreso il consumo del glucosio, che è un surrogato dello zucchero.

(3) Le cifre delle esportazioni negli anni 1871-76 e nell'anno 1903 comprendono anche dello zucchero greggio (di 2^a classe); in considerazione però delle piccolissime quantità di detto zucchero, abbiamo tralasciato di farne la riduzione in zucchero raffinato.

(4) Circa il valore che si può attribuire a questi risultati richiamiamo l'attenzione del lettore sulle avvertenze fatte a pag. 390.

(5) Siccome lo zucchero si produceva nei primi anni in limitata quantità, facciamo anche il totale per gli anni 1871-76, sebbene per questi anni manchi la notizia delle quantità prodotte. Per gli anni 1877-81 poi abbiamo assunto per questo calcolo le quantità della produzione indicate nelle colonne nn. 2 e 3, sebbene non si riferiscano tutte a zucchero raffinato.

(6) Vedasi la nota n. 4 a pag. 395.

TAV. VIII. — CAFFÈ - IMPORTAZIONE DALL'ESTERO (1).

Anni	Importazione	Media annuale	Anni	Importazione	Media annuale
	(2)	per abitante (2)		(2)	per abitante (2)
	— Quintali	— Chilogrammi		— Quintali	— Chilogrammi
1871	131 116	0.46	1886	108 508	0.45
72	123 716		87	142 650	
73	129 590		88	140 267	
74	106 937		89	135 284	
75	135 788		90	139 824	
76	148 716	0.47	91	138 166	0.42
77	122 187		92	138 354	
78	126 964		93	126 174	
79	154 943		94	122 232	
80	106 729		95	119 966	
81	141 384	0.58	96	126 091	0.42
82	140 908		97	129 871	
83	153 439		98	133 917	
84	162 839		99	141 925	
85	235 962		900	140 921	
			901	159 025	0.51
			902	162 599	
			903	176 602	

(1) Il dazio d'importazione sul caffè naturale o tostato, da lire 50 al quintale nel 1871, fu portato a 60 nel 1872, a 80 nel 1877, a 100 nel 1879, a 140 nel 1885. Nel 1891 (decreto legislativo 22 novembre, n. 635, convalidato dalla legge 24 dicembre, n. 696) il dazio d'importazione fu fissato in lire 150 sul caffè naturale e in lire 207 sul caffè tostato. Col regio decreto 24 luglio 1900, n. 279, il dazio d'importazione sul caffè naturale proveniente dal Brasile fu ridotto a lire 130 il quintale.

Per gli anni 1871-80 abbiamo dedotte le piccole quantità di caffè che dalle statistiche commerciali figurano esportate dall'Italia in quegli anni (e cioè 8 quintali nel 1871, 6 nel 1872, 8 nel 1873, 10 nel 1874, 10 nel 1875, 17 nel 1876, 16 nel 1877, 5 nel 1878, 4 nel 1879 e 3 nel 1880).

(2) Circa il valore che si può attribuire a questi risultati, richiamiamo l'attenzione del lettore sulle avvertenze fatte a pag. 390.

Per il metodo col quale si è calcolata la media annuale per abitante, vedasi la nota n. 4 a pag. 395.

TAV. IX. — SALE - QUANTITÀ DEL SALE VENDUTO NEL REGNO (ECCETTUATE LA SICILIA E LA SARDEGNA) DALLE SALINE AMMINISTRATE DALLO STATO E DAI MAGAZZINI DI DEPOSITO (1).

Esercizi	Quantità	Media annuale	Esercizi	Quantità	Media annuale		
	vendute (2)	per abitante (2)		vendute (2)	per abitante (2)		
	— Quintali	— Chilogrammi		— Quintali	— Chilogrammi		
1	2	3	1	2	3		
1871	1 399 643	5.95	1886-87 . . .	1 763 588	6.86		
72	1 449 228	6.13		87-88 . . .	1 780 704	6.88	
73	1 475 455	6.21		6.17	88-89 . . .	1 814 156	6.96
74	1 505 162	6.30		89-90 . . .	1 845 988	7.04	
75	1 499 619	6.24		90-91 . . .	1 868 447	7.08	
76	1 538 905	6.37		91-92 . . .	1 873 512	7.05	
77	1 556 532	6.41		92-93 . . .	1 872 341	7.00	
78	1 555 764	6.37		6.37	93-94 . . .	1 892 939	7.03
79	1 559 442	6.36		94-95 . . .	1 906 499	7.04	
80	1 564 327	6.34		95-96 . . .	1 927 749	7.07	
81	1 590 424	6.42	96-97 . . .	1 967 869	7.17		
82	1 595 685	6.40	97-98 . . .	1 955 105	7.08		
83	1 644 064	6.55	98-99 . . .	1 996 005	7.18		
84 (1° sem.)	814 609	(2) 6.44	6.54	99-900 . . .	2 009 146	7.19	
84-85 . . .	1 683 009	6.63	900-901 . . .	2 053 196	7.30		
85-86 . . .	1 718 353	6.73	901-902 . . .	2 077 471	7.33		
			902-903 . . .	1 996 404	6.99		
			(3)		7.16		

(1) La vendita del sale è soggetta a monopolio; questo però non esiste nelle isole di Sicilia e di Sardegna, epperò le cifre del presente prospetto riguardano soltanto l'Italia continentale e peninsulare. In questa dimostrazione è compreso anche il sale preparato per la pastorizia (vedasi la nota n. 3).

Il prezzo di vendita al pubblico del sale comune si mantenne a centesimi 30 al chilogramma fino al 1863, nel quale anno fu elevato, con legge 16 luglio, n. 1356, a centesimi 35. Per effetto della legge 24 novembre 1864, n. 2006, fu alzato a centesimi 40, e in forza della legge 28 giugno 1866, n. 3018, a centesimi 55. Con la legge 29 novembre 1885, n. 3497, fu ridotto a centesimi 35 per essere portato a centesimi 40 col decreto legislativo 21 febbraio 1894, n. 51, convalidato dalla legge 22 luglio anno stesso, n. 339.

(2) Circa il valore da attribuirsi a questi risultati, richiamiamo l'attenzione del lettore sulle avvertenze fatte a pag. 390.

La media per abitante si è calcolata dividendo le quantità registrate nella colonna n. 2 per le cifre della popolazione alla metà dei singoli anni solari o esercizi finanziari, non compresa quella delle isole di Sardegna e Sicilia.

(3) Questa cifra, come le precedenti, riguarda il sale di ogni specie venduto all'interno (Sicilia e Sardegna eccettuate). La quantità di sale commestibile consumata nell'esercizio 1902-903 è stato di quintali 1,820,637, ossia di chilogr. 6.38 per abitante, e si divide come appresso:

Comune	Quintali	1 701 742
Macinato	»	109 176
Raffinato	»	9 719

Totale come sopra Quintali 1 820 637

TAV. X. — TABACCHI. - QUANTITÀ DELLE LEVATE DI TABACCHI
PRESSO I MAGAZZINI DI DEPOSITO (1).

Esercizi	Quantità delle levate per contanti (2)				
	Tabacchi nazionali	Tabacchi esteri	Totale (3)		
			Cifre effettive	Media annuale per abitante (4)	
	Quintali	Quintali	Quintali	Chilogrammi	
1	2	3	4	5	
1884-85	175 747	343	176 090	0.605	} 0.591
85-86	168 999	353	169 352	0.578	
86-87	164 167	387	164 554	0.558	} 0.533
87-88	159 061	382	159 443	0.536	
88-89	157 650	411	158 061	0.528	} 0.506
89-90	156 680	497	157 177	0.521	
90-91	157 357	575	157 932	0.520	} 0.473
91-92	157 607	365	157 972	0.517	
92-93	157 499	248	157 747	0.513	} 0.479
93-94	157 898	208	158 106	0.510	
94-95	155 658	127	155 785	0.499	} 0.479
95-96	153 489	129	153 618	0.489	
96-97	150 487	173	150 660	0.477	} 0.473
97-98	148 640	179	148 819	0.468	
98-99	152 941	158	153 099	0.478	} 0.479
99-1900	150 819	145	150 964	0.468	
900-901	154 055	124	154 179	0.475	} 0.479
901-902	157 633	123	157 756	0.482	
902-903	156 589	124	(5) 156 713	0.476	

(1) Comprendiamo in questa rassegna anche il tabacco, considerandolo come alimento nervino al pari del caffè, dell'alcool, della birra, ecc.

La fabbricazione e la vendita dei tabacchi sono soggette a monopolio in tutte le provincie del Regno.

S'intende per levata la quantità di tabacchi che viene estratta di volta in volta dai *Magazzini di deposito*. Presso questi magazzini si provvedono gli *Uffici di vendita*, i quali, a loro volta, forniscono le *Rivendite* al minuto.

Le principali modificazioni nei prezzi dei tabacchi furono fatte colle leggi 24 novembre 1864, n. 2006, 10 aprile 1879, n. 4822, 2 aprile 1886, n. 3754, 15 maggio 1890, n. 6851, e col R. D. 8 novembre 1892, n. 686. Non è qui possibile indicarne la misura, date le numerose varietà dei tabacchi posti in vendita.

(2) Nelle relazioni sull'azienda dei tabacchi pubblicate fino a tutto il 1900-901 le spagnolette nazionali ed estere erano ragguagliate a peso in ragione di 200 per chilogramma, mentre posteriormente furono ragguagliate a peso in ragione di 1000 per chilogramma. Nella sua relazione per l'anno 1901-902, la Direzione generale delle privative ha rifatto il calcolo, in base al ragguaglio di 1000 spagnolette per chilogramma, anche per tutti gli esercizi anteriori, risalendo fino al 1884-85. Essendoci attenuti alle nuove cifre indicate dalla Direzione generale suindicata, i risultati inseriti nel presente prospetto non possono concordare con quelli che furono esposti nel prospetto della pagina 559 dell'*Annuario statistico* del 1900.

(3) La media per abitante si è calcolata dividendo le quantità registrate nella colonna n. 4 per le cifre della popolazione alla metà dei singoli esercizi.

(4) Circa il valore da attribuirsi a questi risultati, richiamiamo l'attenzione del lettore sulle avvertenze fatte a pag. 390.

(5) Questa cifra si ripartisce come segue:

Tabacchi nazionali				Tabacchi esteri				Totale come sopra
Da futo	Trinciati	Sigari	Spagnolette	Sigari	Spagnolette	Trinciati	Rapati	Quintali
23 454	58 482	64 379	10 274	33	68	20	3	156 713

A formare il totale generale delle vendite in Italia, occorre aggiungere le vendite straordinarie e rifusioni di tabacchi mancati, quintali 13, ed i prodotti secondari (estratto di tabacco e polvere iusetticida), quintali 624.

XVII.

COMMERCIO COLL'ESTERO.

INDICE.

Avvertenze preliminari	Pag. 402
TAV. I. — Movimento generale del commercio d'importazione e d'esportazione	» 404
TAV. II. — Commercio speciale distinto per categorie	» 408
TAV. III. — Commercio speciale distinto secondo la natura dei prodotti »	411
TAV. IV. — Commercio speciale distinto per paesi di provenienza e di destinazione	» 412
TAV. V. — Commercio speciale dei principali generi d'importazione e d'esportazione	» 424
TAV. VI. — Movimento complessivo delle importazioni e delle esportazioni temporanee	» 441

FONTI.

Movimento commerciale del Regno d'Italia. Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle (1861-1902).

Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione. Pubblicazione del Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle (trimestrale dal 1° gennaio 1870 al 31 marzo 1881 ed ora mensile).

Bollettino di legislazione e statistica doganale e commerciale. Pubblicazione mensile del Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle (dal 1° gennaio 1884).

Avvertenze preliminari.

Il Commercio si distingue in *speciale e generale*.

Il Commercio *speciale* comprende:

All'importazione:

a) le merci estere introdotte nel Regno per consumo, sia che provengano direttamente dall'estero, sia che vengano estratte dai depositi:

b) le seguenti merci estere importate temporaneamente per essere assoggettate ad una qualche lavorazione:

Zucchero, per la fabbricazione dei canditi;

Filati di cotone, per la fabbricazione dei tessuti misti di seta e di cotone;

Cascami di seta greggi, per essere pettinati;

Stracci, per la cernita;

Lamiere stagnate, per la fabbricazione dei barattoli e stagnoni;

Materiali metallici per costruzioni e riparazioni navali;

Grano, per la macinazione e per la fabbricazione dei semolini e delle paste;

c) le altre merci estere importate temporaneamente e non riesportate nei termini prescritti;

d) la seta ed i cascami di seta filati, reimportati dopo essere stati tinti all'estero;

e) le merci nazionali reintrodotte in franchigia (1).

All'Esportazione:

a) le merci nazionali o nazionalizzate (2), esportate con destinazione definitiva per l'estero od imbarcate come provviste di bordo;

b) le merci nazionali esportate temporaneamente per tentarne la vendita e non reintrodotte nel termine prescritto;

c) i seguenti prodotti ricavati dalla lavorazione delle materie prime, importate temporaneamente:

Canditi;

Tessuti misti di seta e di cotone;

Cascami di seta pettinati;

Stracci scelti e puliti;

Barattoli e stagnoni;

Farine, semolini, paste, farinette e crusca di frumento;

d) la seta greggia ed i cascami di seta filati, esportati temporaneamente per essere tinti.

Il Commercio *generale* comprende, tanto all'importazione quanto all'esportazione, le merci che costituiscono il commercio speciale, e quelle che costituiscono il transito per i depositi.

Il *transito per i depositi* comprende le merci estere che attraversano il territorio dello Stato dopo aver sostato nei depositi doganali, nei depositi franchi e nei magazzini generali.

Conviene avvertire che la Direzione generale delle gabelle non ha sempre seguito un criterio costante in ordine alla registrazione, nei prospetti del commercio speciale, delle importazioni o delle esportazioni temporanee, le quali a volta furono comprese, a volta escluse. E siccome nei prospetti della statistica commerciale dei diversi anni, che danno l'analisi del commercio speciale, non è sempre dichiarato se le quantità indicate comprendano o no il movimento delle importazioni od esportazioni temporanee, abbiamo dovuto riprodurre tali e quali nell'*Annuario* le cifre esposte nella statistica suddetta. L'inconveniente ora rilevato non ha che una lieve influenza sui risultati *complessivi* del movimento commerciale, in quanto che le importazioni ed esportazioni tempo-

(1) Ai sensi dell'art. 4 della legge 7 aprile 1898, n. 110, è data facoltà al Governo del Re di concedere la franchigia doganale alla merci di produzione italiana di ritorno dall'estero, delle quali possa accertarsi in modo assoluto l'origine nazionale.

(2) Chiamansi *nazionalizzate* le merci estere le quali siano entrate nello Stato previo il pagamento dei dazi di confine.

ranee, come si rileva dalla tav. VI, non rappresentano che una minima parte del commercio internazionale; ma turba alquanto l'omogeneità dei dati, quando si considera il movimento delle singole merci.

Aggiungasi che fino al 1901 la Direzione generale medesima comprese nel transito non solo le merci che attraversarono il territorio dello Stato *dopo avere sostato nei depositi doganali, nei depositi franchi e nei magazzini generali*, ma anche quelle che lo attraversarono *direttamente*. L'eliminazione di queste ultime ha avuto per conseguenza di fare apparire il transito diminuito da 143 milioni di lire nel 1901 a soli 25 milioni e mezzo nel 1902, la qual diminuzione si ripercuote sul movimento del commercio generale, che figura così nel 1902 minore di quello del 1901; mentre se vi si fosse compreso, come nel 1901, il transito *diretto*, sarebbe risultato maggiore.

I valori delle merci sono determinati in base ai prezzi medi unitari stabiliti, anno per anno da apposita Commissione (vedasi il capitolo intitolato *Prezzi di alcune derrate e merci*). Tali prezzi sono stabiliti separatamente per le merci importate e per le esportate e si riferiscono rispettivamente alla frontiera di entrata o alla frontiera di uscita. Per le merci in transito, però, i medesimi prezzi attribuiti ad esse merci all'entrata sono ripetuti per il calcolo dei valori all'uscita.

Torna qui acconcio di avvertire che i valori indicati in questo capitolo per l'anno 1903, riprodotti dal fascicolo di dicembre 1903 della citata *Statistica del commercio speciale d'importazione e d'esportazione*, il quale riassume il movimento di tutto l'anno, sono stati calcolati dalla Direzione generale delle gabelle sui prezzi medi unitari stabiliti dalla detta Commissione per l'anno 1902. Essi perciò sono da riguardarsi come provvisorii.

Nelle statistiche commerciali il peso è indicato a *lordo*, a *netto legale* (cioè con deduzione delle tare) od a *netto reale*, secondo il trattamento a cui le merci sono sottoposte dalle tariffe. Vedansi, a questo riguardo, le osservazioni fatte a pag. 570 dell'*Annuario statistico* del 1900, e le *vigenti* discipline doganali, nelle *Avvertenze* premesse al *Movimento commerciale* del 1902 (pagina X e XI).

TAV. I. — MOVIMENTO GENERALE DEL COM

Anni	Importazioni (Valore)				
	Commercio speciale				Transito (³)
	Totale	Merchi (cioè non compresi i metalli preziosi: oro greggio, monete d'oro e monete d'argento)		Metalli preziosi (oro greggio, monete d'oro e monete d'argento) (²)	
		Cifre effettive	Media per abitante (¹)		
1871	963 698 441	961 456 026	35.87	2 242 415	128 350 140
72	1 186 611 328	1 182 509 622	43.99	4 101 706	121 172 403
73	1 286 652 965	1 261 170 834	46.62	25 482 131	174 552 904
74	1 304 994 338	(⁶) 1 295 646 928	47.61	(⁷) 9 347 410	115 277 553
75	1 215 308 863	1 206 919 279	44.08	8 389 584	78 928 104
76	1 327 222 308	1 307 079 793	47.45	20 142 515	102 547 875
77	1 156 265 237	1 141 542 859	41.19	14 722 378	92 182 912
78	1 070 637 230	1 062 344 710	38.11	8 292 520	80 950 387
79	1 261 651 423	1 251 696 043	44.63	9 955 380	96 986 244
80	1 225 644 170	1 186 831 015	42.07	38 813 155	116 943 182
1881	1 332 011 620	1 239 671 520	43.69	92 340 100	89 836 777
82	1 345 401 178	1 227 033 078	42.96	118 368 100	118 940 772
83	1 380 288 139	1 287 506 139	44.75	92 782 000	88 229 593
84	1 343 764 666	1 318 777 666	45.50	24 987 000	82 412 521
85	1 575 237 101	1 459 869 801	50.01	115 367 300	69 867 360
86	1 510 954 889	1 458 243 889	49.59	52 711 000	48 418 305
87	1 689 753 373	1 604 947 273	54.19	84 806 100	50 046 819
88	1 241 631 982	1 174 601 582	39.38	67 030 400	53 115 331
89	1 440 767 046	1 391 154 246	46.32	49 612 800	55 110 676
90	1 377 286 433	1 319 638 433	43.63	57 648 000	60 821 229
1891	1 180 871 283	1 126 584 583	36.99	54 286 700	71 208 011
92	1 217 363 583	1 173 391 983	38.26	43 971 600	51 465 402
93	1 234 242 353	1 191 227 553	38.58	43 014 800	49 737 411
94	1 202 784 801	1 094 649 101	35.21	108 135 700	57 774 420
95	1 194 581 608	1 187 288 208	37.94	7 293 400	79 997 869
96(⁶)	1 190 453 494	1 180 172 694	37.46	10 280 800	100 162 395
97	1 200 274 970	1 191 598 770	37.57	8 676 200	113 387 599
98	1 416 779 146	1 413 335 346	44.27	3 443 800	127 888 942
99	1 512 090 888	1 506 561 188	46.88	5 529 700	132 286 720
900	1 707 480 065	1 700 235 665	52.56	7 244 400	142 883 397
1901	1 730 247 288	1 718 488 588	52.76	11 758 700	(²) 25 471 685
902	1 810 518 251	1 775 742 751	54.09	34 775 500	27 984 783
903	1 995 402 173	1 838 422 173	55.13	156 980 000	?

(1) Le medie per abitante sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio dei singoli anni.

(2) Vedansi le note a pag. 416-417, nonchè la nota n. 7, qui appresso.

(3) Le cifre rappresentano il totale del transito dai depositi e di quello diretto fino al 1900 e soltanto il transito dai depositi dopo quell'anno; da ciò la ragguardevole differenza in meno nel 1901 (vedansi le Avvertenze che precedono).

(4) Sommando le cifre del valore del commercio speciale con quelle del transito non risultano per gli anni 1871-79 i totali del commercio generale. Non abbiamo avuto modo di eliminare le lievi differenze, le quali si trovano nel volume del *Movimento commerciale*.

(5) Nel *Movimento commerciale* pubblicato dalla Direzione generale delle gabelle non fu più

MERCIO D'IMPORTAZIONE E D'ESPORTAZIONE.

Commercio generale					Anni
Totale (4)	Mezzi di trasporto (5)				
	Via di terra	Via di mare			
		Totale	con bandiera		
			nazionale	estera	
1 076 577 257	332 284 616	744 292 641	264 617 111	479 675 530	1871
1 306 423 639	430 322 300	876 101 339	298 490 869	577 610 470	72
1 469 955 947	472 984 637	996 971 310	360 997 578	635 973 732	73
1 428 292 845	540 711 477	887 581 368	284 606 253	602 975 115	74
1 297 700 185	479 586 658	818 113 527	229 308 733	588 804 794	75
1 435 748 500	571 674 931	864 073 569	256 393 973	607 679 596	76
1 244 510 263	485 845 097	758 665 166	239 829 484	518 835 682	77
1 151 581 699	422 111 294	729 470 405	218 698 950	510 771 455	78
1 358 631 517	461 775 865	896 855 652	283 121 507	613 734 145	79
1 342 587 352	525 240 518	817 346 834	240 256 156	577 090 678	80
1 421 848 397	522 980 645	898 867 752	268 034 302	630 833 450	1881
1 464 341 950	615 706 435	848 635 515	258 342 550	590 292 965	82
1 468 517 732	624 323 037	844 194 695	267 240 703	576 953 992	83
1 426 177 187	581 196 258	844 980 929	278 491 873	566 489 056	84
1 645 104 461	624 919 955	1 020 184 506	336 588 442	683 596 064	85
1 559 373 194	626 157 560	933 215 634	273 312 088	659 903 546	86
1 739 800 192	714 623 302	1 025 176 890	313 232 046	711 944 844	87
1 294 747 312	474 317 050	820 430 263	278 470 299	541 959 964	88
1 495 877 722	522 999 619	972 878 103	281 496 778	691 381 325	89
1 438 107 662	475 656 656	962 451 006	308 263 901	654 187 105	90
1 252 079 294	462 091 515	789 987 779	251 169 817	538 817 962	1891
1 268 828 985	480 386 059	788 442 926	265 233 233	523 209 693	92
1 283 979 764	481 798 786	802 180 978	?	?	93
1 260 559 221	501 315 544	759 243 677	?	?	94
1 274 579 477	439 131 321	835 448 156	?	?	95
1 290 615 889	438 130 251	852 485 638	?	?	(8) 96
1 313 662 569	464 332 813	849 329 756	?	?	97
1 544 668 088	417 477 145	1 127 190 943	?	?	98
1 644 377 608	589 696 297	1 054 681 311	?	?	99
1 850 363 462	619 400 753	1 230 962 709	?	?	900
1 755 718 973 (9)	?	?	?	?	1901
1 838 503 034	?	?	?	?	902
?	?	?	?	?	903

fatta la distinzione per bandiera per gli anni dopo il 1892 e neppure quella per mezzi di trasporti (via di terra o via di mare) per gli anni dopo il 1900.

(6) Per gli anni dal 1871 al 1877 non si è potuto escludere il valore dell'argento *greggio*.

(7) È compreso in queste cifre anche il valore dell'argento *greggio*, del quale non si avevano notizie separate per gli anni dal 1871 al 1877.

(8) Le cifre delle importazioni nell'anno 1896 differiscono in parte da quelle che risultano dal *Movimento commerciale* di detto anno, essendosi tenuto conto delle correzioni indicate dalla Direzione generale delle gabelle nel volume del 1897.

(9) La diminuzione è soltanto apparente; essa dipende dalla eliminazione del transito diretto (vedasi la nota n. 3, che precede, nonchè le *Avvertenze* a pag. 403).

Continua la Tav. I.

		Esportazioni (Valore)			
		Commercio speciale			Transito ⁽⁵⁾
Anni	Totale	Merci (cioè non compresi i metalli preziosi: oro greggio, monete d'oro e monete d'argento)		Metalli preziosi (oro greggio, monete d'oro e monete d'argento) (²)	
		Cifre effettive	Media per abitante ⁽¹⁾		
1871	1 085 459 567	1 074 589 526	40.09	10 870 041	128 350 140
72	1 167 201 119	1 162 262 699	43.23	4 938 420	121 172 403
73	1 133 161 137	1 131 395 367	41.83	1 765 770	174 552 904
74	985 458 532	⁽⁶⁾ 978 188 606	35.94	⁽⁷⁾ 7 269 926	115 277 553
75	1 033 682 104	1 022 290 423	37.33	11 391 681	78 928 104
76	1 216 844 813	1 208 488 415	43.87	8 356 398	102 547 875
77	953 187 662	933 966 554	33.70	19 221 108	92 182 912
78	1 045 301 302	1 021 331 042	36.63	23 970 260	80 950 387
79	1 106 919 278	1 071 969 588	38.22	34 949 690	96 986 244
80	1 132 289 192	1 104 126 572	39.14	28 162 620	116 943 182
1881	1 192 322 547	1 164 616 247	41.04	27 706 300	89 836 777
82	1 155 833 039	1 151 784 539	40.32	4 048 500	118 940 772
83	1 199 927 197	1 187 730 697	41.28	12 196 500	88 229 593
84	1 096 417 379	1 070 928 479	36.95	25 488 900	82 412 521
85	1 134 320 588	950 758 988	32.57	183 561 600	69 867 360
86	1 076 101 726	1 028 231 726	34.97	47 870 000	48 418 305
87	1 109 381 762	1 002 136 762	33.84	107 245 000	50 046 819
88	967 413 239	891 934 539	29.91	75 478 700	53 115 331
89	1 005 703 860	950 645 760	31.65	55 058 100	55 110 676
90	962 600 353	895 945 253	29.62	66 655 100	60 821 229
1891	939 509 555	876 800 155	28.79	62 709 400	71 208 011
92	1 012 094 320	958 187 220	31.25	53 907 100	51 465 402
93	1 058 362 035	964 188 135	31.23	94 173 900	49 737 411
94	1 058 023 740	1 026 506 040	33.02	31 517 700	57 774 420
95	1 059 009 699	1 037 707 599	33.16	21 302 100	79 997 869
96	1 072 014 843	1 052 097 943	33.39	19 916 900	100 162 395
97	1 114 830 630	1 091 734 230	34.42	23 096 400	113 387 599
98	1 223 181 904	1 203 569 304	37.70	19 612 600	127 888 942
99	1 447 262 298	1 431 416 398	44.54	15 845 900	132 286 720
900	1 354 799 753	1 338 246 253	41.37	16 553 500	142 883 397
1901	1 390 827 090	1 374 457 890	42.19	16 369 200	⁽⁸⁾ 25 471 685
902	1 482 402 608	1 472 420 508	44.85	9 982 100	27 984 783
903	1 468 630 899	1 461 863 099	43.84	6 767 800	?

(1), (3), (5), (6), (7), (9) - Vedansi le note corrispondenti a pag. 404-405.

(2) Vedasi la nota n. 1 a pag. 416.

(4) Sommando le cifre del valore del commercio speciale con quelle del transito non risultano per

commerciale in lire)

Commercio generale					Anni
Totale ⁽⁴⁾	Mezzi di trasporto ⁽⁵⁾				
	Via di terra	Totale	Via di mare		
			con bandiera		
			nazionale	estera	
1 213 809 707	579 156 364	634 653 343	298 508 534	336 144 809	1871
1 288 373 522	678 031 399	610 342 123	315 860 335	294 481 788	72
1 307 714 041	672 011 907	635 702 134	329 866 117	305 836 017	73
1 100 736 085	574 888 832	525 847 253	203 186 476	322 660 777	74
1 112 610 208	546 928 038	565 682 170	221 401 208	344 280 962	75
1 319 392 688	766 376 774	553 015 914	219 190 681	333 825 233	76
1 045 370 539	528 503 603	516 866 936	187 208 410	329 658 526	77
1 126 252 189	618 738 714	507 513 475	193 933 677	313 579 798	78
1 203 905 522	609 601 807	594 303 715	225 074 150	369 229 565	79
1 249 232 374	635 056 425	614 175 949	229 100 136	385 075 813	80
1 282 159 324	678 340 887	603 818 437	262 393 119	341 425 318	1881
1 274 773 811	656 876 909	617 896 902	246 198 230	371 698 672	82
1 288 156 790	659 333 019	628 823 771	269 373 808	359 449 963	83
1 178 829 900	632 782 504	546 047 396	213 396 300	332 651 096	84
1 204 187 948	706 290 136	497 897 812	200 433 475	297 464 337	85
1 124 520 031	626 694 378	497 825 653	197 168 263	300 657 390	86
1 159 428 581	643 058 539	516 370 042	209 361 394	307 008 648	87
1 020 528 570	557 826 337	462 702 233	183 017 237	279 684 996	88
1 060 814 536	564 898 172	495 916 364	215 023 758	280 892 606	89
1 023 421 582	553 737 301	469 684 281	166 350 693	303 333 588	90
1 010 717 566	565 600 653	445 116 913	176 472 567	268 644 346	1891
1 063 559 722	586 827 312	476 732 410	208 849 308	267 883 102	92
1 108 099 446	633 576 638	474 522 808	?	?	93
1 115 798 160	601 361 891	514 436 269	?	?	94
1 139 007 568	613 423 534	525 584 034	?	?	95
1 172 177 238	598 805 129	573 372 109	?	?	96
1 228 218 229	592 128 742	636 089 487	?	?	97
1 351 070 846	640 939 851	710 130 995	?	?	98
1 579 549 018	826 607 211	752 941 807	?	?	99
1 497 683 150	744 890 683	752 792 467	?	?	1900
(*)1 416 298 775	?	?	?	?	901
1 510 387 391	?	?	?	?	902
?	?	?	?	?	903

gli anni 1877-78 i totali del commercio generale. Non abbiamo avuto modo di eliminare le lievi differenze notate le quali si trovano nel volume del *Movimento commerciale*.

TAV. II. — COMMERCIO SPECIALE

Anni	CATEGORIA I	CATEGORIA II	CATEGORIA III	CATEGORIA IV	CATEGORIA V	CATEGORIA VI
	Spiriti, bevande ed oli	Generi coloniali, droghe e tabacchi	Prodotti chimici, generi med. cinali. resine e profumerie	Colori e generi per tinta e per concia	Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentosi, escluso il cotone	Cotone
	Importazioni (Valore)					
1888	32 342 165	65 386 926	41 497 568	21 940 454	21 673 784	134 203 303
89	34 235 160	83 705 086	39 677 588	23 249 261	24 635 456	172 255 380
90	35 835 359	87 260 837	46 241 947	23 416 823	26 257 965	178 282 699
1891	28 593 178	82 352 129	43 186 869	21 832 689	23 917 330	143 246 164
92	24 552 319	85 524 606	43 909 067	24 655 640	22 428 256	132 672 549
93	27 620 547	84 949 843	45 027 247	24 650 843	26 134 641	146 215 114
94	31 530 643	74 946 614	46 362 898	25 484 458	20 677 240	145 377 300
95	30 088 461	78 729 378	48 727 642	28 551 830	24 030 570	123 867 490
96	28 613 229	77 360 478	42 717 079	27 481 296	24 587 181	132 796 857
97	32 131 787	69 455 190	48 331 112	33 131 502	23 886 807	128 542 856
98	45 749 781	57 526 606	48 971 580	29 736 233	25 349 049	127 152 136
99	49 476 632	57 810 323	59 661 238	31 130 643	25 019 153	126 527 577
900	58 637 095	61 958 154	70 856 703	28 299 022	24 122 734	170 733 988
1901	52 043 426	64 048 568	67 911 420	27 371 149	28 339 573	176 589 245
902	48 040 101	53 705 566	61 594 739	30 136 932	31 544 869	182 920 761
903	53 234 043	50 734 151	67 079 302	33 463 322	30 296 988	190 190 320
	Esportazioni (Valore)					
1888	129 416 128	5 306 281	44 647 657	9 268 539	42 773 851	20 699 210
89	128 495 911	6 670 939	45 566 945	9 482 139	41 283 964	27 781 186
90	92 677 597	7 220 245	43 469 462	10 036 547	40 909 727	29 825 608
1891	109 250 493	5 833 221	37 348 294	8 644 093	38 185 809	27 162 381
92	128 585 791	5 648 980	36 009 735	10 514 110	43 562 589	29 468 403
93	116 279 819	6 110 168	37 251 546	14 409 031	47 123 086	35 629 808
94	124 318 015	6 313 305	36 637 958	13 895 711	53 776 916	34 287 367
95	106 498 256	6 786 739	39 775 413	13 471 904	58 738 644	24 411 171
96	116 869 568	7 723 906	39 147 830	13 873 331	55 555 397	30 981 669
97	134 413 909	6 909 167	39 687 035	14 752 566	61 713 188	31 613 175
98	121 909 397	8 144 735	38 084 208	11 431 131	52 049 183	52 196 715
99	139 369 284	9 098 469	41 496 045	11 160 519	56 411 231	57 186 197
900	106 748 870	10 091 139	39 359 541	9 326 126	69 129 851	64 087 750
1901	99 313 948	8 396 439	39 187 650	8 834 731	58 039 401	73 879 139
902	108 054 405	10 678 888	42 908 224	8 695 920	61 952 878	70 517 905
903	115 919 240	10 065 411	44 277 770	9 067 862	63 017 197	84 750 699

(1) Le categorie sono iscritte colle denominazioni e secondo l'ordine della Tariffa doganale approvata dalla legge 14 luglio 1887, n. 4703. Questa tavola non comprende però la Categoria XVII, e cioè i metalli preziosi (oro greggio, monete d'oro e monete d'argento), il cui movimento separato

DISTINTO PER CATEGORIE (1).

CATEG. VII	CATEG. VIII	CATEG. IX	CATEG. X	CATEG. XI	CATEG. XII	Anni
<i>Lana, crino e peli</i>	<i>Seta</i>	<i>Legno e paglia</i>	<i>Carta e libri</i>	<i>Pelli</i>	<i>Minerali, metalli e loro lavori</i>	
commerciale in lire)						
78 376 431	76 608 417	48 146 062	11 310 192	39 011 624	174 877 252	1888
93 465 551	113 807 267	43 763 015	11 600 248	42 568 737	194 805 680	89
95 729 066	87 114 491	43 241 152	12 560 234	45 399 601	168 435 815	90
86 188 276	81 047 359	38 533 762	12 458 934	45 468 004	129 431 858	1891
78 322 317	124 442 340	37 108 210	12 280 987	44 321 819	121 349 309	92
79 849 776	119 128 231	38 192 993	12 711 576	44 535 857	128 217 226	93
73 129 564	105 297 970	38 701 305	11 804 020	49 460 241	129 071 197	94
77 915 674	143 228 913	44 232 283	12 059 789	49 305 595	138 837 631	95
74 006 770	113 317 727	43 564 468	13 830 869	50 563 482	146 654 786	96
69 951 423	124 372 801	49 402 445	13 993 507	56 579 300	150 040 666	97
66 891 501	126 493 932	49 001 922	15 500 715	50 037 752	171 009 853	98
91 928 007	199 067 046	60 713 451	18 803 624	58 370 288	232 832 164	99
79 269 872	162 293 474	77 883 394	20 408 488	60 899 345	288 113 233	900
83 823 970	189 202 107	79 802 715	22 093 612	57 452 208	245 182 617	1901
102 103 592	229 622 630	78 258 428	24 950 767	58 941 090	234 259 163	902
93 993 807	216 059 846	81 296 384	26 797 762	58 944 625	247 206 565	903
commerciale in lire)						
8 489 354	309 546 011	40 607 343	11 920 690	19 329 673	29 035 601	1888
10 026 945	353 165 652	37 479 980	15 274 044	22 917 591	26 525 830	89
10 111 645	320 319 765	34 562 639	10 749 244	20 823 380	27 915 943	90
9 383 608	284 419 341	29 591 537	7 050 277	23 449 865	33 104 118	1891
11 643 950	343 270 718	29 623 945	7 514 769	18 848 770	36 695 306	92
12 317 605	307 667 467	33 362 328	8 729 258	21 363 378	31 474 125	93
13 738 223	319 621 595	37 058 457	7 614 179	22 224 523	39 690 202	94
12 628 695	354 648 645	39 962 619	7 970 498	30 305 510	26 161 723	95
13 574 670	321 800 662	55 812 045	9 879 958	25 201 981	30 217 785	96
12 799 035	331 214 660	56 601 177	10 424 639	22 412 466	37 957 333	97
19 507 978	386 575 619	70 857 009	11 639 394	25 689 514	42 948 286	98
26 346 201	520 268 396	52 197 930	15 056 492	32 471 128	46 242 861	99
18 201 010	450 841 176	57 105 231	16 356 764	33 022 150	43 975 675	900
15 886 122	508 657 203	50 469 943	16 893 804	32 800 785	42 535 464	1901
22 474 435	565 905 030	50 816 781	16 427 457	30 569 830	41 029 480	902
21 123 161	498 602 182	54 563 013	16 504 609	32 475 030	38 332 495	903

risulta dalla tavola I. L'aggruppamento e la nomenclatura delle voci erano diversi anteriormente al 1888, ed è perciò, che, eccezione fatta per ciò che riguarda i metalli preziosi, non si può risalire oltre quell'anno nei confronti.

Continua la Tav. II.

Anni	CATEGORIA XIII	CATEGORIA XIV	CATEGORIA XV	CATEGORIA XVI
	<i>Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli</i>	<i>Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie</i>	<i>Animali, prodotti e spoglie d'animali non compresi in altre categorie</i>	<i>Oggetti diversi</i>
Importazioni (Valore commerciale in lire)				
1888	123 005 268	183 097 773	101 640 241	21 484 122
89	135 222 158	244 218 859	114 599 935	19 344 865
90	143 488 381	197 944 943	109 606 181	18 822 939
1891	123 473 539	157 957 252	92 421 482	16 475 758
92	118 278 536	192 080 845	93 346 720	18 118 433
93	117 818 922	188 434 241	90 730 113	17 010 383
94	131 785 933	106 638 516	89 703 047	14 678 155
95	108 710 173	160 842 168	101 813 760	16 346 851
96	107 903 459	172 095 517	107 352 689	17 326 807
97	121 889 622	140 176 960	109 460 840	20 248 952
98	162 645 568	306 793 801	111 142 634	19 302 283
99	179 037 603	174 101 375	118 258 784	23 823 280
900	241 735 098	210 293 060	119 561 239	25 170 766
1901	188 610 562	289 289 013	123 446 783	23 281 620
902	184 784 910	297 240 617	131 300 283	26 338 303
903	195 590 818	328 208 126	137 378 686	27 947 428
Esportazioni (Valore commerciale in lire)				
1888	48 918 353	81 362 144	83 885 520	6 728 184
89	50 935 145	74 609 025	92 778 371	7 652 093
90	52 215 893	89 216 165	96 708 871	9 182 522
1891	56 545 665	93 752 776	102 555 156	10 523 521
92	54 995 690	92 844 408	96 918 993	11 941 063
93	51 470 797	115 609 499	110 370 430	15 019 790
94	46 996 910	108 058 447	146 287 905	15 985 627
95	47 818 506	108 638 737	141 543 385	18 347 154
96	55 826 768	120 834 769	134 236 583	20 561 021
97	63 322 174	113 371 751	131 166 063	23 375 892
98	73 472 492	124 439 435	140 158 840	24 465 368
99	80 938 114	139 285 117	174 374 811	29 513 603
900	85 309 497	132 096 323	170 963 956	31 631 193
1901	80 007 700	152 913 565	157 282 843	29 359 153
902	86 980 021	156 464 841	172 417 600	26 526 813
903	91 724 554	180 367 338	172 467 483	28 605 055

TAV. III. — COMMERCIO SPECIALE DISTINTO SECONDO LA NATURA DEI PRODOTTI.
(non compresi i metalli preziosi) (1).

Anni	Materie prime necessarie all'industria				Prodotti fabbricati		Generi alimentari	
	greggie		altre		Cifre effettive	Propor- zioni per 100 del valore totale	Cifre effettive	Propor- zioni per 100 del valore totale
	Cifre effettive	Propor- zioni per 100 del valore totale	Cifre effettive	Propor- zioni per 100 del valore totale				
Importazioni (Valore commerciale in lire)								
1892	408 451 700	34 81	196 964 584	16.78	270 313 339	23 04	297 662 360	25.37
93	427 789 350	35 91	207 652 388	17.43	263 965 655	22.16	291 820 160	24.50
94	455 179 192	41.58	202 365 842	18.49	237 241 160	21.67	199 862 907	18.26
95	456 482 647	38.45	228 565 755	19.25	259 360 757	21.84	242 879 049	20.46
96	457 019 928	38.72	214 507 913	18.18	248 821 245	21.08	259 823 608	22.02
97	469 895 595	39.43	245 309 308	20.59	254 421 289	21.35	221 972 578	18.63
98	509 417 538	36.04	249 688 083	17.67	262 629 462	18.58	391 600 263	27.71
99	582 233 512	38.65	356 638 695	23.67	315 733 635	20.96	251 955 346	16.72
900	691 925 457	40.72	344 818 123	20.29	373 008 358	21.89	290 483 727	17.10
1901	655 940 512	38.17	350 891 335	20.42	353 954 492	20.60	357 702 249	20.81
902	665 235 335	37.46	393 630 511	22.17	354 537 214	19.97	362 339 691	20.40
903	691 750 526	37.63	366 403 401	19.93	378 778 267	20.60	401 489 979	21.84
Esportazioni (Valore commerciale in lire)								
1892	181 072 563	18 90	361 437 078	37.72	131 132 257	13.68	284 545 322	29.70
93	202 920 507	21 04	326 639 292	33.88	141 707 834	14.76	292 920 502	30.38
94	182 959 866	17.82	355 383 115	34.62	156 738 562	15.27	331 424 497	32.29
95	176 456 531	17.01	372 321 355	35.88	179 340 761	17.28	309 588 952	29.83
96	181 905 764	17.29	232 613 253	31.61	216 803 472	20.61	320 775 454	30.49
97	194 448 915	17.81	348 364 555	31.91	219 890 211	20.14	329 030 549	30.14
98	201 645 839	16.75	404 570 565	33.61	264 259 137	21.96	333 093 743	27.68
99	242 410 229	16.93	523 762 622	36.59	286 693 206	20.03	378 550 341	26.45
900	235 663 003	17.61	449 728 058	33.60	303 376 055	22.67	349 479 137	26.12
1901	204 466 966	14.88	505 321 618	36.76	311 428 518	22.66	353 240 788	25.70
902	242 209 020	16.45	558 071 126	37.90	309 567 747	21.02	362 572 615	24.63
903	242 706 490	16 60	497 390 944	34.03	317 691 087	21.72	404 074 578	27.65

(1) Soltanto dal 1892 in poi la statistica del *Movimento commerciale* pubblicata dalla Direzione generale delle gabelle dà questo aggruppamento secondo la natura delle merci. Una analoga classificazione delle merci per alcuni anni precedenti, e precisamente per gli anni dal 1881 al 1890 inclusi, fu data nel volume degli *Atti della Commissione centrale dei valori per le dogane* per la sessione 1891-1892, pag. 75-83; ma è da osservare che in quel volume la classificazione fu fatta per tutti gli anni suddetti in base ai prezzi unitari del 1890; mentre dalla statistica predetta pubblicata dalle gabelle la classificazione si fa per ciascun anno in base ai prezzi unitari dell'anno medesimo. Secondo quanto è avvertito a pag. 403, i valori complessivi del 1903 qui riportati sono stati però calcolati provvisoriamente sui prezzi unitari del 1902.

L'indicazione delle varie voci comprese in ogni gruppo è data nei volumi speciali della *Statistica del movimento commerciale* (vedasi, per l'ultimo anno, la *Statistica del Commercio speciale di importazione e di esportazione dal 1° gennaio al 31 dicembre 1903*, pag. 86-95).

TAV. IV. — COMMERCIO SPECIALE DISTINTO

Anni	Importazioni, compresi i metalli preziosi								
	dall' Europa								
	Austria- Ungheria	Belgio	Olanda	Francia (²)	Germania	Gran Bre- tagna (³)	Grecia	Malta (⁴)	Russia
1871	172 574	42 146		201 868	13 019	282 865	6 144	?	35 319
72	218 215	61 783		327 028	14 884	294 198	8 581	?	65 837
73	225 371	59 346		386 862	23 710	302 306	6 222	?	48 502
74	254 535	42 530		395 242	27 899	281 450	8 772	?	39 996
75	234 640	32 642		369 850	37 312	297 727	9 646	?	46 396
76	265 273	24 906		428 191	40 089	309 421	5 166	?	34 875
77	237 523	29 167		332 072	25 202	296 521	6 278	?	28 407
78	196 562	15 268	12 572	271 974	39 481	237 081	5 639		53 501
79	194 364	14 195	11 442	299 130	45 618	256 090	10 154		102 249
80	181 763	12 379	9 117	304 876	87 836	259 258	6 861		84 769
1881	218 703	14 651	11 263	364 807	66 497	361 542	15 463		30 426
82	190 324	15 120	17 613	418 065	84 514	297 137	6 880		31 547
83	207 196	22 068	10 392	366 622	113 910	297 564	7 870		36 825
84	206 077	30 408	8 495	289 346	110 730	300 245	6 295		50 826
85	256 107	34 119	12 173	367 795	120 420	314 084	22 352		91 510
86	224 594	28 678	7 979	346 611	129 327	275 058	7 340		94 807
87	250 824	37 882	11 931	404 648	165 776	306 539	6 963		121 836
88 ⁽¹⁾	138 764	35 222	6 895	217 311	145 416	263 980	5 022	1 824	123 784
89	165 355	46 910	4 701	206 655	156 516	313 712	6 987	1 786	153 587
90	150 689	33 892	5 918	211 502	140 525	318 902	3 826	1 422	119 371
1891 ⁽¹⁾	127 977	25 295	4 794	190 088	135 898	262 293	4 580	945	89 722
92	127 311	27 259	4 448	204 486	144 077	244 759	3 035	1 000	124 271
93	122 381	28 111	3 945	194 187	147 755	251 550	3 126	1 166	130 501
94	123 897	31 730	3 459	196 794	141 761	250 706	7 175	675	71 894
95	135 045	27 562	4 035	164 101	146 779	234 703	6 355	738	103 848
96 ⁽²⁾	135 812	27 923	5 937	137 280	146 677	229 990	3 947	635	124 836
97	137 274	29 950	6 018	164 116	151 869	223 467	6 401	1 013	102 286
98	130 065	31 859	7 139	118 097	158 299	253 898	5 977	1 339	188 179
99	160 894	36 884	7 655	156 653	194 541	299 555	6 362	1 159	96 157
900	191 452	34 972	9 882	173 223	203 430	358 782	5 592	1 380	135 511
1901	178 425	30 601	10 110	189 212	206 290	279 382	5 163	1 115	150 008
902	176 191	32 609	11 396	217 569	222 084	287 182	4 750	1 113	181 763

Avvertenza. — La classificazione dei paesi è fatta secondo l'ordine alfabetico, salvo le eccezioni necessarie per collocare uno dopo l'altro i paesi il cui movimento, per qualche anno, fu tenuto aggruppato nelle statistiche commerciali.

Relativamente al movimento commerciale per paesi, vedansi le osservazioni fatte nell'*Annuario statistico* del 1900, pag. 567-573.

La *Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione*, dalla quale sono state tratte le cifre del 1903 che figurano nelle altre tavole di questo capitolo, non dà la dimostrazione del movimento complessivo del commercio per paesi di provenienza e di destinazione.

(1) Vedasi in appresso (pag. 416-417) il movimento d'importazione secondo i paesi di provenienza dei soli metalli preziosi.

(2) Per gli anni 1871-1877 è compresa anche l'Algeria.

(3) Per gli anni 1871-1877 sono comprese anche Malta e Gibilterra.

PER PAESI DI PROVENIENZA E DI DESTINAZIONE.

(Valore commerciale in migliaia di lire) (1).

Spagna	Portogallo	Gibilterra (4)	Svezia, Norvegia e Danimarca	Svizzera	Turchia europea, Rumenia, Bulgaria, Serbia, Montenegro e Creta	dall'Asia					Anni
						Turchia asiatica	Indie inglesi (5)	China (6)	Giappone (6)	Altre contrade d'Asia (6)	
4 268		?	4 275	52 009	49 478		?		?		1871
4 328		?	4 457	49 260	38 991		?		?		72
9 535		?	2 112	40 977	43 623		?		..		73
7 665		?	4 809	41 665	79 277		?		..		74
4 556		?	5 693	36 028	30 436		?		..		75
7 992		?	4 934	33 117	62 416		?		..		76
5 735		?	3 547	28 007	55 637		?		..		77
4 354			4 202	33 519	35 747	4 664	40 494		626		78
10 510			5 186	32 430	60 939	5 137	52 645		3 077		79
5 829			5 711	34 401	32 074	2 955	47 071		621		80
7 699			5 126	37 073	21 675	5 299	50 507		755		1881
9 440			5 078	46 190	23 381	9 629	62 621		490		82
8 943			4 146	64 874	20 667	7 465	97 719		739		83
7 449			4 416	75 241	25 993	8 489	99 772		5 083		84
14 221			4 285	77 010	48 090	20 056	76 531		491		85
8 393			7 092	94 852	46 322	8 973	99 531		187		86
14 826			7 334	69 611	51 662	8 057	112 074		7 051		87
10 822	872	..	9 588	60 986	22 783	1 427	75 079	2 439	2 833	6	(7) 88
12 412	1 806	72	10 193	65 550	50 302	3 988	93 169	2 983	4 896	83	89
8 685	2 370	133	9 454	57 550	37 240	22 010	98 939	1 843	1 810	139	90
9 654	2 203	42	8 624	47 590	35 296	2 309	91 668	2 291	510	127	(7) 1891
9 215	913	..	9 117	51 993	38 772	5 584	66 299	6 447	896	82	92
10 419	650	..	11 261	55 488	31 253	7 717	69 734	7 783	735	..	93
10 781	558	..	10 545	66 995	15 433	3 895	74 645	13 517	955	96	94
11 345	822	..	10 154	45 962	31 550	4 016	59 473	20 023	1 146	586	95
9 545	2 118	28	8 012	45 307	42 757	3 878	66 667	14 145	2 980	153	(8) 96
11 651	1 322	..	9 634	42 656	27 221	5 371	59 013	18 697	3 071	565	97
27 138	1 132	2	9 881	39 992	69 947	6 282	68 828	51 269	4 113	1 265	98
21 244	867	7	8 290	49 821	43 416	9 645	73 999	68 754	26 956	225	99
27 047	823	19	6 237	58 552	50 615	9 669	61 823	49 661	11 787	1 053	900
18 237	1 053	19	8 587	58 185	86 419	10 352	77 144	73 630	10 730	380	1901
27 892	686	19	8 919	56 881	97 396	12 685	77 004	89 719	8 939	2 281	902

(4) Fino al 1877 inclusivo, il movimento commerciale con Malta e con Gibilterra fu riunito, nelle statistiche commerciali, con quello avvenuto colla Gran Bretagna.

(5) Fino al 1877 incluso, il movimento commerciale colle Indie inglesi fu probabilmente riunito, nelle statistiche commerciali, con quello della Gran Bretagna.

(6) Per gli anni 1871 e 1872 il movimento commerciale con questi paesi potrebbe essere stato compreso, nelle statistiche commerciali, sotto la voce generica di « Altre nazioni » e potrebbe perciò figurare nelle cifre dell'ultima colonna del prospetto concernente il movimento coi paesi non specificatamente indicati.

(7) Per gli anni 1888 e 1891 la somma delle cifre per paesi indicate in questo prospetto presenta rispettivamente una differenza in più di 8 migliaia e di 90 migliaia di lire rispetto al totale generale del commercio speciale d'importazione che, per i medesimi anni, è registrato nella Tav. I, a pag. 404. Non abbiamo avuto modo di eliminare queste differenze, le quali si trovano nel volume del *Movimento commerciale*.

(8) Vedasi la nota n. 8, a pag. 406.

Continua la Tav. IV.

		Importazioni, compresi i metalli preziosi								
		dal' Africa								
Anni	Algeria (2)	Egitto	Tunisi	Tripoli	Colonia Eritrea	Marocco	Altre contrade d'Africa	Stati Uniti del Nord	Canadà	Messico (3)
1871	?				18 833				50 745	
72	?				21 109				44 826	
73	?				36 703				49 726	
74	?				26 142				47 505	
75	?				19 019				42 993	
76	?				17 173				49 484	
77	?				16 055				39 863	
78	940	9 201		7 091		305		54 236		?
79	1 968	31 551		4 382		..		71 823		?
80	1 102	26 951		4 038		..		75 737		?
1881	2 083	13 020		5 476		..		62 907		?
82	2 660	14 609		4 012		668		68 991		?
83	1 573	13 011		11 120		1 335		58 541		?
84	1 728	17 341		9 972		65		60 224		?
85	5 558	21 188		11 969		960		72 466		?
86	3 987	10 799		14 062		788		55 246		?
87	2 190	12 706		8 230		497		64 250		?
88 ^(e)	1 063	14 019		7 171		406		76 987		?
89	941	21 303		7 860		720		75 352		29
90	1 897	19 873		6 240		621		81 670		3
1891 ^(e)	1 935	19 990		4 594		658		73 685		2 461
92	1 628	18 556		3 788		398		78 791		..
93	1 115	22 485		4 580		180		95 634		5
94	1 455	21 181		5 082		535		109 859		21
95	2 415	9 321	6 153	254	226	340		124 182		114
96 ⁽⁷⁾	2 444	5 764	5 083	43	694	811		121 570		21
97	3 744	8 133	7 768	102	211	1 557	317	124 907	1 671	210
98	3 613	7 580	4 586	109	197	1 122	116	166 185	750	77
99	6 031	7 794	14 935	279	181	629	23	168 454	965	62
900	5 761	10 857	8 081	184	354	1 002	50	226 329	1 160	342
1901	4 404	11 452	10 272	145	1 609	607	209	234 417	1 899	32
902	5 991	11 242	6 559	350	1 052	753	119	211 140	1 202	18

(1) Vedasi in appresso (pag. 416-417) il movimento d'importazione, secondo i paesi di provenienza, dei soli metalli preziosi.

(2) Fino al 1877 inclusivo, il movimento commerciale con l'Algeria fu riunito, nelle statistiche commerciali, con quello avvenuto con la Francia (vedasi la prima parte di questo prospetto).

(3) Il movimento commerciale col Messico, che nelle statistiche commerciali fino al 1877 inclusivo fu

(Valore commerciale in migliaia di lire) ⁽¹⁾

dall'America									dalla Oceania	Provenienze non specificate e città franca di Messina	Anni
Chili	Perù	Repubblica Argentina	Uruguay	Paraguay	Stati dell' America centrale	Indie occidentali	Brasile	Altre contrade d'America			
					30 116				..	39	1871
					33 108				..	6	72
					51 658				73
					47 507				74
					48 371				75
					44 185				76
					52 251				77
					(27 920				..	(5) 15 260	78
					28 862				..	(5) 19 900	79
					42 293				..	2	80
					37 040				1881
					36 432				82
				(4)	27 708				83
					25 543				27	..	84
					23 798				55	..	85
					46 329				86
					24 863				..	3	87
					16 913				28	..	(6) 88
..	2 612	15 311	1 850	..	7 637	736	3 865	316	8	564	89
..	1 298	14 876	2 716	566	13 792	1 180	4 311	208	815	1 000	90
..	2 385	11 771	1 203	4 457	9 682	1 809	4 235	..	190	..	(6) 1891
300	2 109	20 573	749	..	14 177	899	5 343	..	88	..	92
..	2 712	15 697	828	309	8 183	924	3 383	..	445	..	93
	2 1 132	20 573	987	15	7 770	41	5 924	11	2 685	..	94
	24 2 614	25 656	1 630	53	2 411	1 312	7 040	175	2 419	..	95
	20 2 021	27 431	933	9	5 081	2 350	4 999	..	2 275	277 (7)	96
	700 1 105	24 788	1 512	2	2 324	1 600	14 503	77	3 497	..	97
1 141	2 448	34 448	1 779	366	1 794	1 623	12 358	64	1 722	..	98
2 680	1 058	27 168	610	44	1 640	571	13 081	175	2 627	..	99
5 695	175	34 359	601	..	893	1 229	16 431	27	2 438	..	900
8 261	366	38 065	717	149	1 989	839	16 011	7	4 356	..	1901
4 606	60	31 362	554	134	1 342	998	14 473	27	1 459	..	902

riunito con quello degli Stati Uniti e Canada, figura per gli anni successivi fino al 1888 nelle cifre che riguardano le altre contrade d'America.

(4) Queste cifre comprendono anche il movimento al Messico.

(5) Città franca di Messina.

(6) Vedasi la nota n. 7, a pag. 413.

(7) Vedasi la nota n. 8, a pag. 405.

Continua la Tav. IV.

Anni	Importazioni di metalli preziosi: oro greggio, monete d'oro												Turchia europea, Rumenia, Serbia, Montenegro e Creta
	dall' Europa												
	Austria- Ungheria	Belgio	Francia	Ger- mania	Gran Bretagna	Grecia	Malta	Russia	Spagna	Porto- gallo	Gibil- terra	Svizzera	
1878	1 018	..	4 395	673	6	1 692	..
79	2 295	..	3 933	..	125	3 506	..
80	678	..	38 113	92	..
1881	626	..	35 516	42	54 210	592	1 313	..
82	936	..	108 065	..	7 053	1 831	130
83	7 083	..	66 796	4 533	13 143	..
84	6 429	..	7 387	369	9 276	461
85	14 509	..	79 326	1 377	562	11 532	6 003	103
86	1 887	..	35 767	26	403	250	..	39	13 712	..
87	1 583	..	78 593	28	226	4 376	..
88	1 271	..	61 797	560	27	308	2 618	..
89	5 914	..	39 189	129	3 247	9
90	6 775	50	47 696	231	5	..	2	19	2 511	..
1891	5 952	12	45 752	2 252	8	28	..
92	4 986	23	35 943	131	166	..	6	28	2 528	..
93	2 221	12	35 463	1 124	10	..	6	4 081	..
94 ⁽²⁾	8 467	6 942	65 817	1 897	1 279	23 662	..
95	2 065	4	2 138	2 660	44	364	..
96	3 921	19	3 572	1 920	101	653	22
97	3 145	3	3 283	1 492	98	6	603	..
98	105	..	1 727	1 062	18	78	420	2
99	46	..	4 323	577	18	52	2	484	..
900	59	..	5 866	3	13	3	1 141	..
1901	14	..	9 983	666	18	8	1	4	901	5
902	93	..	33 728	369	31	..	133	..	4	..	9	344	..

(1) Queste cifre sono già comprese nei totali del commercio speciale distinto per paesi esposti nei prospetti precedenti.

Omettiamo le cifre anteriori al 1878 perchè non sono paragonabili a quelle degli anni successivi, comprendendo anche il valore dell'argento greggio.

Le somme iscritte nel presente prospetto sono le sole di cui abbiamo avuto notizia le dogane, ma è provato che non possono accettarsi come l'espressione del movimento reale dei metalli stessi (vedasi la discussione avvenuta nel Consiglio superiore di statistica nel dicembre 1882. *Annali di statistica*, serie 3^a, vol. 6, e le relazioni di C. F. Ferraris nel *Bulletin de l'Institut international de statistique*, tome II, 1^{ère} livraison e tome X, 1^{ère} livraison).

Secondo la statistica pubblicata dalla Direzione del credito e della previdenza nel Ministero di agricoltura, industria e commercio, la quale è fatta sui dati forniti dal Tesoro dello Stato, dall'Amministrazione delle poste, dalle Società ferroviarie, dalle Compagnie di navigazione e dagli Istituti di credito (vedasi il *Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza*), il movimento d'importazione e di esportazione dei metalli preziosi (argento greggio escluso) sarebbe rappresentato dalle seguenti somme per gli anni dal 1883 in poi:

e monete d'argento (Valore commerciale in migliaia di lire) ⁽¹⁾

dall' Asia	dall' Africa				dall' America						dalla Città franca di Messina	Anni
	Possedimenti in glesi (Indie)	Algeria	Egitto	Tunisi e Tripoli	Altre contrade d'Africa	Stati Uniti e Canada	Repubblica Argentina	Uruguay	Paraguay	Brasile		
58	..	36	137	214			..	63	1878	
..	49	47			79	
..	80	
..	41	1881	
..	..	353	82	
..	415	..	812	83	
..	262			803	..	84	
..	85	1 870			85	
..	..	15	605			7	..	86	
..	87	
..	..	57	21	106	16	212	37	88	
..	..	502	25	598	89	
..	31	..	26	275	..	27	..	90	
..	143	35	105	1891	
..	..	13	38	109	92	
..	..	13	50	34	93	
..	71	⁽²⁾ 94	
..	18	95	
..	19	54	96	
..	21	9	16	..	97	
..	10	2	20	98	
..	..	3	5	20	99	
..	13	5	118	23	900	
..	2	2	71	17	24	43	1901	
..	..	3	51	2	6	3	902	

Anni	Importazione	Esportazione	Anni	Importazione	Esportazione	Anni	Importazione	Esportazione
	Migliaia di Lire	Migliaia di Lire		Migliaia di Lire	Migliaia di Lire		Migliaia di Lire	Migliaia di Lire
1883	102 044	20 862	1890	61 739	99 167	1897	18 532	49 206
84	27 968	41 150	91	82 107	85 414	98	16 534	23 412
85	133 223	250 497	92	76 451	86 016	99	13 331	19 562
86	58 383	90 652	93	60 916	103 656	900	17 170	12 698
87	96 409	155 855	94	110 228	32 207	1901	21 138	12 116
88	77 918	106 512	95	21 276	22 573	902	40 737	13 327
89	59 740	72 418	96	19 553	35 506	903	118 056	10 843

(2) L'aumento dell'importazione nell'anno 1894, fu l'effetto dell'accordo monetario sottoscritto a Parigi il 15 novembre 1893 per il rimpatrio degli spezzati d'argento di conio italiano (vedasi l'Annuario statistico italiano del 1895, pag. 714-715).

Continua la Tav. IV.

Anni	Esportazioni, compresi i metalli preziosi								
	per l'Europa								
	Austria- Ungheria	Belgio	Olanda	Francia (²)	Germania	Gran Bre- tagna (³)	Grecia	Malta (⁴)	Russia
1871	198 371	22 125		402 309	8 171	142 654	4 813	?	29 332
72	220 494	12 996		447 301	7 600	134 664	5 119	?	26 667
73	221 640	19 943		447 649	13 815	110 553	17 481	?	16 697
74	211 108	18 756		367 640	18 569	132 036	5 432	?	19 533
75	191 610	17 820		392 557	23 634	140 084	12 390	?	24 680
76	187 580	23 302		547 317	20 599	133 912	10 016	?	34 594
77	154 971	17 808		418 890	16 615	125 693	8 138	?	19 952
78	173 367	6 505	10 000	487 755	20 849	96 788	13 754		17 711
79	206 778	6 016	5 635	471 872	23 800	94 513	14 164		24 702
80	166 314	4 020	6 956	503 466	78 380	83 728	16 842		18 895
1881	150 769	6 132	7 257	551 719	67 985	82 631	16 495		27 923
82	146 716	15 879	7 720	461 840	73 058	92 457	12 596		22 540
83	137 253	17 974	7 183	505 872	88 550	92 559	16 869		22 581
84	111 313	20 354	8 316	425 173	109 251	89 670	13 112		22 784
85	101 789	20 467	7 185	513 657	105 250	73 759	16 674		18 143
86	100 356	15 460	9 412	476 452	108 074	71 202	13 613		18 113
87	95 332	18 792	8 182	496 865	115 235	78 914	11 382		13 790
88	88 606	30 252	11 442	222 289	85 632	118 935	6 334	8 177	12 275
89	95 476	29 263	9 655	199 408	95 145	115 294	4 599	9 603	9 895
90 ⁽⁷⁾	94 543	33 690	7 168	203 448	121 681	113 166	4 383	10 286	11 258
1891	98 172	23 212	8 892	196 268	133 748	117 378	6 839	11 263	13 325
92	109 411	25 572	6 523	187 390	147 848	114 428	5 454	9 718	10 225
93	121 483	23 137	10 507	226 251	149 906	106 247	5 096	14 099	8 529
94	127 528	23 778	14 528	153 816	150 520	124 342	6 978	10 236	13 892
95	117 308	18 527	10 789	141 167	175 948	115 682	6 537	9 002	12 660
96	126 029	19 005	11 206	157 599	166 187	110 577	5 898	8 890	12 783
97	138 682	23 016	11 481	118 665	179 410	114 216	5 967	10 331	15 673
98	144 605	23 312	12 714	151 773	192 912	117 049	8 790	9 779	10 276
99	159 159	24 440	17 194	206 250	241 230	148 397	8 317	10 472	13 720
900	145 347	22 628	17 106	172 207	221 670	154 024	6 253	10 995	9 236
1901	133 917	22 526	16 882	179 103	238 908	151 698	8 114	11 320	12 866
902	128 342	27 848	14 185	172 803	246 908	143 507	7 116	11 463	10 708

(1) Vedasi in appresso (pag. 422-423) il movimento d'esportazione, secondo i paesi di destinazione, dei soli metalli preziosi.

(2), (3), (4), (5), (6). Vedansi le note corrispondenti a pagina 412-413.

(7) Per l'anno 1890 la somma delle cifre per paesi indicata in questo prospetto presenta una differenza

(Valore commerciale in migliaia di lire) (1)

						per l'Asia					Anni
Spagna	Portogallo	Gibilterra (4)	Svezia, Norvegia e Danimarca	Svizzera	Turchia europea, Rumenia, Bulgaria, Serbia, Montenegro e Crota	Turchia asiatica	Pos-sedimenti inglesi (Indie) (5)	China (6)	Giappone (6)	Altre contrade d'Asia (6)	
9 718		?	1 201	156 931	10 979		?		?		1871
11 088		?	1 182	176 416	5 499		?		..		72
7 049		?	1 578	159 677	6 738		?		..		73
8 420		?	1 236	107 909	8 617		?		..		74
9 617		?	4 602	108 792	13 216		?		..		75
10 553		?	2 804	151 472	6 104		?		..		76
12 931		?	3 509	79 848	8 519		?		..		77
14 072			2 015	98 926	13 310	1 533	11 727		404		78
11 080			2 345	107 409	17 708	229	11 853		7		79
10 459			851	102 241	14 183	282	27 245		12		80
11 330			1 620	134 620	17 007	325	5 526		33		1881
22 687			2 082	129 892	12 919	923	27 084		226		82
13 160			2 366	124 408	14 396	2 419	30 690		374		83
12 744			2 512	129 147	13 228	2 724	23 895		104		84
14 492			1 785	124 869	14 422	1 655	16 323		190		85
13 366			2 925	89 692	13 351	2 618	19 023		122		86
11 624			2 873	100 517	10 815	1 761	14 142		185		87
10 135	1 492	63	3 228	223 828	9 495	421	14 085	1 043	15	27	88
8 967	1 542	28	3 870	237 273	10 828	627	10 786	485	25	2 790	89
9 647	4 103	50	3 254	175 161	13 829	1 125	12 131	343	505	312	(7) 90
11 718	2 304	89	3 764	154 584	16 116	1 484	13 580	353	189	383	1891
10 955	2 778	62	4 221	178 365	15 888	3 081	14 620	531	22	95	92
8 486	1 615	132	3 437	193 556	17 766	1 227	14 907	525	473	10	93
12 678	1 574	69	3 947	210 254	18 434	2 435	13 533	888	154	2 850	94
11 792	2 735	59	3 902	193 607	20 576	2 383	19 636	1 260	175	686	95
12 881	5 137	109	5 319	173 161	17 956	3 640	25 509	867	492	187	96
30 806	3 261	148	4 325	202 971	25 066	7 405	18 793	1 085	784	484	97
8 808	1 916	236	4 362	194 024	36 649	4 835	20 182	1 269	1 206	562	98
14 105	3 319	229	5 221	250 622	35 051	5 757	28 519	1 506	2 140	574	99
14 540	3 104	158	6 385	217 315	28 946	7 651	29 726	4 344	2 189	508	900
11 087	3 375	283	6 020	209 161	47 632	7 492	29 833	3 518	614	639	1901
10 239	4 917	342	9 309	262 820	45 348	10 561	29 659	4 478	301	805	902

in più di 422 migliaia di lire rispetto al totale generale del commercio speciale d'esportazione che, per il medesimo anno, è registrato nella Tav. I, a pag. 406. Non abbiamo avuto modo di eliminare questa differenza, la quale si trova nel volume del *Movimento commerciale*.

Continua la Tav. IV.

Anni	Esportazioni, compresi i metalli preziosi									
	per l'Africa							Stati Uniti del Nord	Canada	Messico (5)
	Algeria (2)	Egitto	Tunisi	Tripoli	Colonia Eritrea	Marocco	Altre contrade d'Africa			
1871	?			13 543					31 855	
72	?			28 490					28 581	
73	?			23 633					29 264	
74	?			16 168					27 975	
75	?			16 353					29 085	
76	?			12 171					20 551	
77	?			12 889					27 179	
78	1 537	7 760	2 995			..		36 496		?
79	1 205	10 265	4 094			..		61 936		?
80	2 098	12 002	3 614			..		54 742		?
1881	2 590	14 362	4 893			..		57 000		?
82	7 286	19 377	6 262			..		61 474		?
83	3 100	22 270	9 235			80		59 052		?
84	1 765	15 690	7 360			837		55 079		?
85	1 433	13 124	10 951			2 071		45 633		?
86	1 627	21 165	7 761			1 244		52 251		?
87	2 115	9 151	5 927			2 464		66 496		?
88	1 969	7 850	6 076			2 186		61 030		?
89	1 106	5 865	4 780			1 458		75 586		164
90 (5)	477	7 271	5 600			2 479		78 337		128
1891	872	7 575	6 340			1 867		73 607		138
92	786	10 713	6 593			3 105		100 147		29
93	339	10 129	5 179			1 785		81 629		82
94	327	10 604	7 669			1 747		91 197		53
95	617	12 238	8 367	769	1 845	896		101 846		40
96	814	14 386	7 153	1 159	4 676	612		86 456		146
97	755	22 477	7 231	1 878	2 886	58	598	93 045	116	89
98	1 014	27 178	6 671	1 800	1 492	37	783	107 291	1 376	537
99	1 145	28 416	7 530	1 646	1 683	1 462	6 896	118 115	189	704
900	1 231	30 111	6 366	3 144	1 835	1 092	1 016	121 411	1 621	2 103
1901	1 236	32 193	7 904	2 634	1 810	533	1 261	139 849	1 088	1 257
902	1 707	32 394	6 966	1 699	2 058	448	1 115	177 023	1 297	1 816

(1) Vedasi in appresso (pag. 422-423) il movimento d'esportazione, secondo i paesi di destinazione, dei soli metalli preziosi.

(2), (3), (4). Vedansi le note corrispondenti a pag. 414-415.

(Valore commerciale in migliaia di lire) (1)

per l'America									per l'Oceania	Destinazioni non specificate	Anni
Chili	Perù	Repubblica Argentina	Uruguay	Paraguay	Stati dell' America centrale	Indie occidentali	Brasile	Altre contrade d'America			
					53 166				..	292	1871
					61 104				72
					57 444				73
					42 060				74
					49 242				75
					55 870				76
					46 246				77
					27 784				13	..	78
					31 308				79
					25 965				80
					32 106				1881
					32 815				82
				(4)	29 262				274	..	83
					31 215				145	..	84
					50 182				265	..	85
					38 124				151	..	86
					42 339				306	175	87
					40 120				428	..	88
237 1 353	47 420	8 724	2 153	6 984	41	3 053	627	561	33	89	
435 1 834	30 458	7 236	137	1 156	1 504	4 680	349	858	..	(5) 90	
484 1 167	24 602	2 559	4	931	29	4 053	9	1 611	..	1891	
294 1 276	25 876	5 092	6	643	..	8 698	512	1 137	..	92	
92 1 402	37 317	4 709	199	1 448	..	5 773	99	791	..	93	
631 1 123	29 565	6 705	159	1 919	509	11 095	569	1 717	..	94	
1 459 2 327	35 638	8 691	456	1 121	57	15 821	379	2 012	..	95	
2 511 2 649	57 375	9 252	39	4 913	88	13 494	276	2 584	..	96	
3 271 2 875	36 965	7 488	94	4 226	516	13 554	1 046	3 094	..	97	
3 362 2 234	88 301	9 377	116	5 308	186	16 635	407	3 818	..	98	
4 872 2 761	60 574	7 781	183	5 014	626	16 565	362	4 516	..	99	
6 156 4 142	68 249	3 847	2 281	5 426	238	15 602	253	4 344	..	900	
5 032 4 338	63 555	5 335	110	5 611	204	15 613	201	6 075	..	1901	
4 713 3 911	60 301	5 598	84	4 287	351	16 392	258	6 246	(6) 12 079	902	

(5) Vedasi la nota n. 7 a pag. 413.

(6) Provviste di bordo.

Continua la Tav. IV.

Anni	Esportazioni di metalli preziosi: oro greggio, monete d'oro											
	per l'Europa										per l'Asia	
	Austria- Ungheria	Belgio	Olanda	Francia	Germania	Gran Bretagna	Grecia	Malta	Svizzera	Turchia europea, Rumenia, Serbia e Montenegro	Possedi- menti inglesi (Indie)	Altre contrade d'Asia
1878	23 409	561
79	33 944	241
80	26 979	62	..	1 122	..
1881	27 706
82	4 048
83	1 967	5 625	2 926	313	1 366
84	2 894	1 457	..	9 971	..	427	10 740
85	8 710	146 503	1 624	2 746	3 172	15 770	712
86	1 867	35 798	171	1 456	1 112
87	3 053	92 059	12 133
88	4 757	244	..	51 931	5 644	2 955	9 948
89	5 330	1 186	..	34 582	3 717	2 585	7 598
90	10 596	1 487	..	42 828	3 109	1 988	6 647
1891	5 392	1 664	2	46 459	2 360	1 901	4 931
92	3 648	1 192	..	40 310	2 354	1 212	5 191
93	1 943	1 787	..	78 245	4 400	1 832	5 967
94	1 450	2 029	..	9 830	7 836	2 737	7 605
95	2 947	362	..	4 774	5 773	1 094	6 352
96	4 678	354	..	4 471	6 401	989	2 835
97	1 277	..	53	2 499	216	204	6	74	17 884
98	699	155	56	5 726	1 044	441	1	..	8 710	..	180	99
99	461	16	..	4 957	5 123	439	4 004	..	99	50
900	1 003	35	..	3 491	252	95	10 457	..	226	..
1901	3 065	75	..	4 191	3 853	305	4 622	..	146	..
902	1 784	83	..	4 480	951	190	2 389

(1) Vedasi la nota n. 1 a pag. 416.

TAV. V. — COMMERCIO SPECIALE DEI PRINCIPALI GENERI D'IMPORTAZIONE
E D'ESPORTAZIONE.

Anni	CATEGORIA I					
	Vino in botti, caratelli e bottiglie (1)		Spirito d'ogni sorta puro e dolcificato (2)		Olio d'oliva	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
	Ettoltri		Ettoltri		Quintali	
1871	59 128	243 121	19 925	3 663	33 157	841 106
72	43 522	608 899	73 099	4 957	26 645	673 593
73	153 715	308 563	161 703	4 387	48 608	602 605
74	115 263	272 219	156 318	4 256	31 822	476 832
75	55 126	362 985	77 862	3 815	81 195	926 673
76	72 973	506 845	65 615	4 666	19 629	812 897
77	101 104	362 962	68 038	8 573	44 757	602 301
78	41 815	536 833	69 962	7 554	11 643	514 127
79	29 980	1 076 581	97 637	6 444	50 044	886 555
80	31 671	2 205 528	128 462	15 008	14 223	576 598
1881	38 024	1 759 511	61 539	17 935	89 727	677 990
82	60 745	1 331 849	81 253	10 000	19 302	813 805
83	46 681	2 629 060	148 151	10 979	110 232	806 260
84	115 788	2 381 253	25 878	20 758	93 446	538 774
85	315 875	1 480 828	143 179	14 856	181 521	359 549
86	256 679	2 353 761	30 784	12 373	53 955	648 011
87	136 118	3 603 084	30 862	19 398	45 327	640 730
88	39 015	1 828 982	12 123	18 256	31 425	523 952
89	15 747	1 438 568	40 802	21 939	58 075	552 680
90	16 765	935 778	47 175	10 071	25 178	378 318
1891	10 729	1 179 192	21 697	6 339	22 412	568 378
92	9 800	2 449 120	14 329	15 691	5 531	574 076
93	24 397	2 362 703	10 516	28 114	33 268	430 759
94	57 249	1 943 151	9 036	12 875	75 825	605 207
95	106 128	1 710 863	10 231	12 582	50 982	441 790
96	123 504	1 656 401	11 865	12 366	31 682	578 031
97	207 768	2 395 766	13 766	13 860	32 590	568 612
98	79 076	2 503 402	11 642	16 106	162 441	411 748
99	142 420	2 430 558	12 599	12 252	152 181	506 352
900	127 504	1 875 784	12 215	13 925	176 485	289 506
1901	186 011	1 334 897	14 473	13 777	114 299	424 334
902	135 980	1 389 315	45 904	15 432	119 092	512 055
903	125 676	2 164 420	37 809	18 940	156 823	378 995

NB. Vedansi le Avvertenze a pag. 402-403.

Crediamo però opportuno di ripetere che dai prospetti del *Movimento commerciale* dei diversi anni, che danno l'analisi del commercio speciale, non apparisce sempre chiaramente se nelle quantità ivi indicate sia compreso il movimento delle importazioni od esportazioni *temporanee*. Rimane perciò dubbio, anche in questa tavola dell'*Annuario*, se le cifre siano sempre perfettamente omogenee. (Il movimento complessivo delle importazioni e delle esportazioni *temporanee* è dimostrato nella tav. VI).

(1) Vini d'ogni sorta, compresi il marsala ed il vermouth.

Le bottiglie senza indicazione di capacità o superiori a $\frac{1}{3}$ litro, ma non eccedenti il litro, sono state computate in ragione di 100 per un ettolitro e quelle di $\frac{1}{2}$ litro o meno, in ragione di 200 per un ettolitro. I fiaschi, quando non ne era indicata nella statistica la esatta capacità, sono stati computati in ragione di 50 per un ettolitro.

(2) Compreso il cognac, il rhum, l'acquavite, ecc.

Le bottiglie di capacità superiore a $\frac{1}{2}$ litro, ma non eccedenti il litro, sono state computate in ragione di 100 per un ettolitro, e quelle di $\frac{1}{3}$ litro o meno, in ragione di 200 per un ettolitro.

Continua la Tav. V.

Anni	CATEGORIA I					
	Altri olii fissi (1)		Olii minerali rettificati (Petrolio)		Birra (2)	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
	Quintali		Quintali		Ettolitri	
1871	45 606	3 636	427 910	..	26 187	512
72	57 833	5 480	415 557	..	30 013	116
73	74 682	3 130	344 018	..	34 044	503
74	135 402	2 692	438 816	..	40 844	243
75	102 318	4 555	451 995	..	41 147	183
76	105 475	5 734	437 938	..	36 909	123
77	172 652	5 482	499 210	..	41 944	1 607
78	186 239	7 767	472 049	..	40 414	164
79	144 687	9 027	585 603	..	43 255	140
80	213 754	5 078	575 713	..	46 856	329
1881	154 410	11 576	595 709	..	55 121	312
82	62 909	18 861	615 006	..	56 505	832
83	82 820	29 756	676 300	..	62 731	352
84	127 169	22 628	736 934	..	67 455	304
85	191 260	13 281	927 135	..	79 717	304
86	162 103	6 671	712 680	..	83 469	245
87	126 113	4 404	754 108	..	85 740	344
88	59 126	4 010	698 613	..	79 117	240
89	30 659	3 042	713 309	..	92 514	669
90	73 985	2 616	711 782	..	99 483	138
1891	41 519	1 988	725 471	..	94 481	164
92	16 672	762	744 873	..	68 686	167
93	24 814	1 660	749 631	..	58 941	..
94	20 647	3 221	741 745	..	50 716	166
95	22 551	1 517	686 170	..	56 166	265
96	20 185	1 664	702 173	..	46 269	264
97	47 883	1 686	689 731	..	51 837	283
98	106 790	2 560	706 545	..	50 941	260
99	76 375	1 920	713 907	..	52 268	232
900	111 934	824	730 887	..	54 745	274
1901	100 427	1 241	692 977	..	60 133	301
902	47 989	2 512	687 810	..	64 799	231
903	54 098	1 085	682 203	..	69 661	270

(1) Olio di pesce impuro, olii di lino, di cotone, di arachide ed altri.

(2) Le bottiglie senza indicazione di capacità o superiori a $\frac{1}{2}$ litro, ma non eccedenti il litro, sono state computate in ragione di 100 per un ettolitro e quelle di $\frac{1}{3}$ litro o meno, in ragione di 200 per un ettolitro.

Continua la Tav. V.

Anni	CATEGORIA II							
	Caffè		Zucchero (1)				Confetti e conserve	
			greggio		raffinato			
	Importazione	Esportazione	Importazione (2)	Esportazione	Importazione (2)	Esportazione	Importazione	Esportazione
Quintali		Quintali		Quintali		Quintali		
1871	131 124	8	141 457	2	569 720	5	749	9 179
72	123 722	6	164 011	1	538 174	31	1 005	10 901
73	129 598	8	297 523	1	510 140	6	977	15 253
74	106 947	10	343 021	5	450 922	13	885	14 810
75	135 798	10	378 515	11	481 285	1	976	14 702
76	148 733	17	373 395	5	423 838	12	905	15 586
77	122 203	16	474 041	..	373 612	21	1 136	17 140
78	126 969	5	478 186	..	254 195	5	660	20 411
79	154 947	4	649 800	..	365 957	7	641	16 365
80	106 732	3	361 556	..	148 290	2	857	18 578
1881	141 384	..	587 135	..	174 112	..	977	23 086
82	140 908	..	615 867	..	192 292	..	1 067	20 814
83	153 439	..	778 919	..	147 495	..	1 383	21 736
84	162 839	..	884 050	..	75 959	..	1 405	21 234
85	235 962	..	1 382 211	..	136 398	..	1 819	23 648
86	108 508	..	557 876	..	8 342	..	2 127	23 720
87	142 650	..	1 368 673	..	25 055	2 982	1 967	21 120
88	140 267	..	410 283	..	5 408	..	1 565	17 307
89	135 284	..	777 818	..	3 983	..	1 399	19 735
90	139 824	..	890 801	..	21 883	..	1 579	24 961
1891	138 166	..	830 369	..	13 084	..	1 688	20 703
92	138 354	..	829 091	..	11 475	233	1 340	17 078
93	126 174	..	785 630	..	24 121	93	1 083	20 637
94	122 232	..	724 727	..	28 442	362	978	14 218
95	119 966	..	720 255	..	8 866	298	1 039	16 428
96	126 091	..	734 299	..	6 020	533	963	14 421
97	129 871	..	751 387	..	4 438	1 418	1 055	14 858
98	133 917	..	713 098	..	6 227	752	1 135	19 819
99	141 925	..	609 224	..	5 508	963	1 458	18 345
900	140 921	..	513 455	..	9 104	835	1 455	26 957
1901	159 025	..	366 918	..	4 977	588	1 675	19 216
902	162 599	..	158 413	..	41 682	699	1 899	22 314
903	176 602	..	44 624	30	8 054	469	2 306	20 666

(1) Per gli anni 1871-77 inclusivi non sono comprese alcune piccole quantità di zucchero di latte.

(2) Non comprese le importazioni temporanee (nel 1903: zucchero raffinato quintali 12,991).

Continua la Tav. V.

Anni	CATEGORIA II		CATEGORIA III					
	Tabacco in foglie e costole di foglie		Sale marino e salgemma		Solfati in genere (1)		Tartaro, gruma di botte e feccia di vino	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
	Quintali		Tonnellate		Quintali		Quintali	
1871	110 181	779	..	65 111	22 329	1 278	23	38 086
72	121 668	108	..	104 662	19 456	4 315	380	21 791
73	133 865	5	..	90 141	22 647	7 985	601	16 622
74	161 052	117 243	20 724	3 572	628	25 905
75	176 412	27	..	117 755	24 349	2 377	518	51 719
76	200 386	245	..	91 777	36 469	3 655	140	67 672
77	181 921	845	..	84 824	50 187	27 114	148	59 630
78	151 027	187	..	150 877	30 249	25 158	604	65 912
79	147 028	69 013	29 638	15 425	1 049	82 658
80	168 562	110 565	29 465	26 525	773	80 852
1881	152 972	142 757	41 661	51 713	421	97 011
82	213 439	154 000	46 662	50 528	483	96 773
83	94 925	133 489	48 787	47 094	793	98 496
84	130 428	150 055	63 613	20 588	719	122 068
85	147 190	179 147	67 449	22 631	698	131 044
86	234 772	206 247	70 380	16 298	1 070	116 575
87	158 087	109 388	87 276	12 079	1 427	150 409
88	142 538	336	..	123 655	81 049	10 469	851	171 288
89	145 400	110 145	95 599	9 713	559	168 174
90	130 466	188 393	170 886	9 264	990	145 716
1891	139 605	179 831	193 792	6 004	528	173 301
92	134 678	178 039	115 698	4 644	510	187 928
93	134 592	157 362	174 338	2 354	571	192 132
94	113 105	172 319	270 611	1 998	410	167 828
95	162 270	209 395	245 198	13 764	1 173	173 658
96	142 016	171 741	381 190	4 742	2 975	147 566
97	152 891	176 522	412 405	6 859	1 688	161 706
98	114 005	126 867	383 033	2 936	1 789	174 555
99	126 743	..	26 686	114 056	432 562	3 769	2 729	163 320
900	173 604	..	3 367	112 902	520 187	3 213	1 797	157 878
1901	209 816	..	8 719	114 216	504 975	3 095	3 202	115 115
902	184 696	..	2 274	145 199	466 346	3 904	1 524	162 048
903	183 651	119	..	144 917	442 659	3 967	3 356	163 988

(1) Solfato di alluminio ed allumi composti; solfato di ammonio; solfato di barite; solfato di ferro; solfato di magnesio; solfato di manganese; solfato di potassio; solfato di rame e solfato doppio di rame e di ferro; solfato di sodio, silicato di soda e di potassa; solfato di zinco.

Continua la Tav. V.

Anni	CATEGORIA III		CATEGORIA IV				CATEGORIA V	
	Gomme, resine e gommeresine		Legni, radiche, ecc. per tinta e per concia (1)		Colori ed estratti coloranti (2)		Canapa, lino e juta ed altri vegetali filamentosì (escluso il cotone) greggi e pettinati (3)	
			Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione		
	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali		
1871	82 916	1 889	146 466	415 230	13 384	3 781	5 517	492 103
72	58 325	2 894	204 785	349 547	16 072	8 805	7 152	290 968
73	69 053	1 046	150 550	360 156	14 790	6 865	12 886	294 798
74	72 495	1 883	174 208	364 664	15 470	9 115	23 177	307 540
75	106 070	1 326	180 981	412 570	17 614	10 066	17 353	357 774
76	62 637	2 259	284 905	403 826	21 078	9 629	19 563	332 189
77	73 014	1 885	185 454	367 175	18 580	17 183	16 414	274 499
78	84 316	1 304	138 891	338 278	18 044	(4) 54 901	13 103	368 781
79	87 537	2 408	189 276	374 351	19 842	(5) 58 016	18 016	397 364
80	80 418	1 854	220 179	362 652	21 692	2 914	32 503	256 751
1881	97 815	992	245 165	369 057	25 884	3 606	36 062	308 912
82	77 579	1 417	224 200	412 756	27 170	1 220	63 740	304 279
83	138 036	1 968	204 726	371 362	30 410	1 881	74 998	380 685
84	124 905	3 768	215 666	321 316	30 721	3 544	72 304	345 554
85	98 840	3 169	229 879	353 078	33 568	3 748	89 609	351 868
86	117 215	3 822	254 470	370 514	32 695	2 632	89 913	331 252
87	107 258	4 227	240 271	405 447	33 958	3 499	131 484	343 255
88	106 695	4 716	219 038	393 527	31 092	3 536	107 324	420 273
89	115 417	6 187	216 110	401 465	33 126	2 620	425 955	401 371
90	140 004	11 616	251 311	422 714	31 904	3 422	168 699	400 259
1891	112 710	7 031	266 918	351 401	28 497	2 791	164 716	364 102
92	130 365	8 594	275 194	431 941	31 766	3 168	107 627	404 599
93	118 415	10 243	268 611	426 015	32 413	2 620	200 282	384 871
94	124 045	5 378	269 802	400 286	34 977	2 715	174 396	436 948
95	133 851	3 414	382 927	452 568	40 495	3 757	206 187	510 273
96	154 059	2 404	326 844	441 508	43 455	8 100	236 587	521 633
97	166 356	6 160	458 674	477 178	46 500	12 996	227 379	615 453
98	146 531	3 751	398 502	402 602	49 606	11 938	289 737	489 231
99	136 609	2 265	481 117	377 609	53 666	12 261	229 320	541 778
900	158 097	2 010	449 410	329 449	50 687	11 459	200 240	572 926
1901	170 614	2 017	475 717	363 911	54 778	14 335	304 244	440 208
902	165 807	3 907	436 210	364 383	66 528	11 150	350 216	508 040
903	145 825	3 385	490 527	373 228	69 096	12 217	308 262	506 621

(1) Legni per tinta e per concia; radiche, cortecce e frutti per tinta e per concia; sommacco; altre foglie, licheni, fiori, erbe per tinta e per concia; gambier.

(2) Indaco, cocciniglia e kermes; prussiato di potassa giallo e rosso; colori derivanti dal catrame o da altre sostanze bituminose; estratti coloranti di legni da tinta di qualsiasi sorta; colori in mattonelle, in polvere, ecc.

(3) Compreso il crino vegetale greggio e la stoppa di lino.

(4) Compresi 38,750 quintali di talco polverizzato.

(5) In gran parte talco polverizzato.

Continua la Tav. V.

Anni	CATEGORIA V		CATEGORIA VI					
	Filati di lino, di canapa e di juta (1)		Cotone in bioccoli od in massa		Filati di cotone (2)		Tessuti di cotone (3)	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
	Quintali		Quintali		Quintali		Quintali	
1871	43 381	1 664	272 340	167 284	85 804	235	100 921	1 631
72	42 125	3 123	200 230	75 639	77 867	197	99 140	2 449
73	52 735	2 054	239 004	23 237	109 313	202	105 949	1 661
74	49 770	1 660	308 935	77 581	109 478	110	150 676	2 187
75	54 299	2 925	185 897	19 005	119 414	283	127 310	1 883
76	44 730	3 450	202 008	6 390	136 202	1 707	122 658	3 041
77	56 107	6 404	241 672	7 990	128 885	1 756	110 360	2 896
78	52 987	18 523	269 884	44 659	88 756	2 783	105 905	3 963
79	46 876	16 646	370 837	119 663	65 493	840	92 664	3 961
80	51 203	24 434	472 539	180 855	57 739	1 518	91 752	4 988
1881	66 300	20 153	484 821	166 933	119 232	671	132 528	3 881
82	66 368	16 570	628 806	146 187	90 716	571	114 843	4 051
83	73 305	17 686	673 087	222 595	90 464	1 031	133 121	3 724
84	78 926	25 215	661 302	203 188	89 937	1 741	131 510	4 206
85	75 287	21 186	785 585	191 498	76 823	992	129 527	2 972
86	67 987	25 009	679 943	173 778	62 586	1 712	126 668	4 067
87	94 667	30 824	761 907	131 261	47 543	3 398	157 411	6 220
88	46 430	35 059	749 784	132 892	34 526	3 981	71 459	5 854
89	56 429	30 918	898 429	158 568	36 738	3 455	88 385	6 937
90	55 658	35 160	1 017 356	181 189	29 003	2 935	71 884	9 350
1891	53 866	30 565	925 982	182 971	23 464	5 076	72 687	11 823
92	49 064	28 300	974 766	183 491	16 870	5 977	59 733	21 408
93	38 711	32 233	987 080	173 911	12 649	7 087	54 496	28 416
94	33 839	29 544	1 196 738	151 456	10 392	11 249	33 418	37 744
95	43 225	30 434	1 074 628	44 060	14 192	10 863	38 434	49 902
96	41 415	37 116	1 127 496	49 226	9 649	15 408	23 545	60 638
97	47 100	28 494	1 202 487	42 467	9 144	36 563	20 975	58 182
98	46 921	34 179	1 328 588	51 931	7 233	78 963	17 839	107 347
99	44 627	35 265	1 308 509	45 673	8 116	82 096	17 516	123 262
900	38 415	45 748	1 226 895	52 208	8 220	59 010	17 584	123 949
1901	37 361	42 202	1 351 218	44 960	8 176	95 751	16 225	146 848
902	47 139	39 332	1 473 578	60 489	8 316	88 089	18 222	137 305
903	43 821	36 300	1 541 646	68 991	8 974	92 018	18 180	172 916

(1) Filati di lino, di canapa e di juta semplici o ritorti: greggi, lisciviati o imbianchiti o tinti; filati di lino e di canapa da cucire, avvolti su rocchetti, ecc., e refe da calzalai.

(2) Filati semplici o ritorti: greggi, imbianchiti, tinti; catene ordite (*carps*) semplici e ritorte; filati da cucire avvolti su rocchetti, ecc.; filati di vigogna semplici e ritorti.

(3) Tessuti lisci o operati e damascati: greggi, imbianchiti, a colori o tinti e stampati; coperte di tessuto di cotone imbianchite o tinte; tessuti broccati; tessuti ricamati; mussole e tessuti graticolati e a foglia di velo: greggi, imbianchiti, a colori o tinti, stampati, operati, broccati, ricamati; tessuti incastrati, oliati e simili, incerati e smerigliati.

Nelle statistiche commerciali per gli anni dal 1871 al 1877 alcune piccole partite di tessuti di cotone e di tessuti di lana, indicate pel solo valore, furono tradotte in quintali, in base al prezzo unitario, per poterle comprendere in questo prospetto.

Continua lo Tav. V.

Anni	CATEGORIA VII				CATEGORIA VIII			
	Lana greggia (1)		Tessuti di lana (2)		Bozzoli da seta		Seta tratta. greggia	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione (3)
	Quintali		Quintali		Quintali		Quintali	
1871	43 696	15 938	42 222	2 045	3 831	8 537	5 763	32 551
72	59 742	13 897	39 577	1 531	6 678	5 168	7 334	30 842
73	52 498	5 464	38 046	1 483	8 882	7 987	6 276	33 359
74	63 065	9 096	42 068	1 874	10 338	8 677	5 908	28 988
75	68 020	8 499	50 162	1 947	11 436	12 943	6 941	34 281
76	84 160	6 285	50 129	1 703	11 250	9 642	15 247	36 075
77	82 437	7 138	46 801	2 754	8 320	6 536	7 058	23 713
78	65 386	9 090	40 044	4 565	8 463	9 194	11 087	31 314
79	85 389	11 025	34 370	4 055	10 770	10 016	13 500	30 441
80	73 285	17 538	40 094	2 493	17 613	18 530	11 041	34 962
1881	95 357	8 991	56 316	2 292	11 945	14 512	7 174	43 711
82	75 084	11 574	46 948	2 750	12 876	7 903	8 720	41 228
83	95 398	17 471	52 503	2 157	10 574	12 107	8 739	41 427
84	100 714	14 490	61 598	3 209	13 296	9 739	9 865	40 140
85	111 112	7 588	60 259	1 347	9 029	6 307	7 348	41 743
86	121 434	23 232	52 418	2 209	13 058	13 634	11 183	45 583
87	111 284	13 073	63 871	2 547	14 028	5 274	9 286	44 850
88	93 788	13 879	37 360	2 661	10 429	11 804	6 972	50 817
89	97 589	17 820	41 940	2 632	23 060	7 053	11 130	52 733
90	82 230	13 305	43 287	2 096	13 153	3 367	8 459	47 813
1891	89 919	12 795	42 079	2 131	10 944	2 650	9 070	50 668
92	97 828	22 751	37 516	2 027	16 564	2 727	15 517	54 020
93	88 983	17 906	35 130	2 655	13 700	4 874	15 102	45 807
94	94 017	30 854	31 241	3 238	13 854	2 277	15 091	54 765
95	124 231	29 735	33 738	2 701	23 657	3 612	20 037	58 258
96	108 150	29 086	28 210	3 472	22 230	4 344	15 516	57 167
97	108 991	19 464	27 563	3 758	19 264	4 040	20 549	59 885
98	102 083	31 314	25 516	5 788	19 672	4 164	17 690	67 969
99	133 982	41 292	23 789	7 243	25 801	3 830	24 732	73 852
900	126 933	24 414	22 449	6 140	27 197	1 973	19 330	67 426
1901	144 485	19 089	24 353	5 665	34 542	2 655	23 349	79 787
902	168 679	39 456	27 753	6 648	41 826	3 253	27 444	85 688
903	153 542	28 774	26 771	5 920	46 471	2 069	23 799	74 738

(1) Lane naturali o sudicie, lavate, tinte: lane cardate, pettinate o meccaniche, non tinte o tinte; cascami e borra di lana.

(2) Tessuti semplici o stampati di lana scardassata o pettinata: tessuti broccati o ricamati. Vedasi anche la seconda parte della nota n. 3 della pagina precedente.

(3) Compresa le esportazioni temporanee (nel 1903: quintali 3.926).

Continua la Tav. V.

Anni	CATEGORIA VIII						CATEGORIA IX	
	Seta tratta tinta e fili da cucire		Cascami di seta greggi, pettinati o filati		Tessuti ed altri prodotti di seta (4)		Legname da costruzione (5)	
	Importazione (1)	Esportazione	Importazione (2)	Esportazione (3)	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
	Chilogrammi		Quintali		Migliaia di lire		Tonnellate	
1871	26 222	41 228	1 680	28 730	38 225	16 746	?	?
72	19 640	22 036	566	23 672	51 781	25 466	?	?
73	12 835	19 400	3 197	24 513	49 989	26 615	?	?
74	19 666	14 300	2 800	31 297	42 615	21 303	?	?
75	21 738	9 400	2 928	26 430	45 265	12 545	?	?
76	39 829	5 216	3 728	28 245	51 860	16 792	?	?
77	32 269	7 591	2 922	20 415	39 489	11 008	?	?
78	39 980	26 170	2 505	24 778	27 749	12 248	?	?
79	21 468	29 766	3 242	22 130	23 066	10 003	?	?
80	19 013	12 782	3 464	21 307	22 901	10 808	?	?
1881	15 657	18 833	2 979	25 248	32 182	11 774	?	?
82	11 543	9 360	2 303	21 902	29 228	14 298	?	?
83	16 922	12 502	2 667	25 565	34 232	13 810	?	?
84	27 092	34 779	3 958	27 175	38 561	18 255	?	?
85	25 309	38 863	3 587	22 454	45 731	15 450	?	?
86	31 000	56 884	4 385	25 009	49 756	16 576	?	?
87	42 623	94 562	4 204	18 540	55 531	16 936	?	?
88	80 095	17 967	2 582	29 320	29 293	16 600	455 348	40 223
89	117 292	14 393	4 502	29 091	28 419	20 204	471 857	41 222
90	133 295	8 551	5 838	25 322	25 009	19 052	491 915	44 859
1891	193 695	8 979	9 027	22 778	20 659	16 311	432 835	57 700
92	205 988	8 360	9 024	22 743	22 523	17 870	417 627	45 828
93	229 804	9 221	9 855	29 087	22 047	18 886	423 750	38 891
94	249 726	12 033	12 109	24 116	13 067	23 484	401 316	48 249
95	300 862	18 238	10 610	23 945	22 384	29 689	454 585	42 625
96	376 696	9 756	8 920	32 220	21 537	32 919	448 064	44 198
97	329 283	5 912	9 316	28 340	21 686	34 200	497 303	40 226
98	437 333	7 814	13 839	38 610	21 721	39 850	485 948	48 826
99	659 196	41 629	16 641	37 659	24 465	60 938	566 351	63 171
900	696 113	19 317	13 537	33 168	19 237	67 109	604 647	66 015
1901	854 701	19 387	17 658	34 821	23 346	75 500	633 055	66 331
902	974 325	21 567	13 536	47 563	23 952	73 679	705 829	75 299
903	791 642	20 243	20 512	39 451	23 330	69 578	743 304	76 621

(1) Compresa le reimportazioni di seta tratta tinta, a scarico di temporanea esportazione di seta greggia (nel 1903: kg. 740,056).

(2) Compresa le importazioni temporanee di cascami greggi (nel 1903: quintali 12,492) e quelle di filati tinti (nel 1903: quintali 181).

(3) Compresa le riesportazioni di cascami pettinati, a scarico di temporanea importazione di cascami greggi (nel 1903: quintali 2,198), e le esportazioni temporanee di filati per la tintura (nel 1903: quintali 126).

(4) Tessuti di seta o di filusella; tessuti misti, con seta nella misura dal 12 al 50 per cento; tessuti ordinari di cascami di seta; tessuti ricamati; velluti o felpe di seta o di filusella; velluti misti con seta o filusella in misura di non meno del 12 e non più del 50 per cento; maglie; pizzi e tulli (compresi i crespi e le blonde); galloni e nastri di seta o di filusella e misti con seta o filusella in misura di non meno del 12 e non più del 50 per cento; passamani; bottoni; tessuti con fili metallici; oggetti cuciti.

Per avere dati omogenei dei tessuti ed altri prodotti di seta importati ed esportati, si è dovuto tener conto del solo valore e non delle quantità.

(5) Legno comune rozzo o semplicemente sgrossato con l'ascia; idem squadrato, segato per il lungo; doghe per botti.

Le quantità del legname da costruzione erano indicate in metri cubi, o per il solo valore, nelle statistiche commerciali anteriori al 1888.

Continua la Tav. V.

Anni	CATEGORIA IX							
	Mobili (1)		Radiche per spazzole		Trecce di paglia, di scorza, di sparto, ecc. per cappelli		Cappelli di paglia, eccetto quelli guarniti da donna	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
	Quintali		Quintali		Quintali		Centinaia	
1871	2 718	4 394	91	7 993	135	4 670	1 247	32 106
72	3 449	8 274	135	13 226	168	4 890	1 353	33 265
73	3 106	9 646	132	20 590	158	4 519	1 255	35 710
74	2 401	12 848	160	20 070	181	6 402	1 328	38 359
75	2 759	10 738	660	19 610	191	6 837	1 993	29 158
76	3 033	11 014	1 816	19 463	186	5 756	2 498	41 693
77	3 192	10 493	1 495	22 850	268	5 758	2 272	55 233
78	3 558	10 204	1 249	32 835	257	6 066	2 243	72 054
79	5 055	12 157	1 128	33 384	376	6 783	3 037	53 996
80	5 886	13 428	1 097	33 666	296	7 256	3 451	74 940
1881	6 652	15 598	628	33 583	419	8 377	4 251	78 181
82	6 639	19 140	598	34 419	465	10 517	4 929	57 272
83	7 649	16 867	747	41 304	522	10 132	5 336	25 393
84	9 914	17 956	1 067	49 795	660	8 332	6 196	33 989
85	7 970	14 464	711	45 941	579	9 602	5 553	32 627
86	11 412	14 430	1 397	42 125	583	11 900	6 032	39 991
87	15 200	12 614	1 173	43 913	702	11 172	8 057	36 184
88	8 986	13 416	1 175	43 915	529	10 464	2 799	43 012
89	8 367	13 205	1 426	43 162	525	9 075	2 224	34 815
90	7 768	13 856	1 220	38 137	575	6 580	1 859	54 250
1891	8 554	10 901	1 512	38 471	431	5 528	1 750	36 304
92	7 619	10 060	2 167	38 833	647	7 798	1 177	30 724
93	7 171	11 702	2 021	38 992	935	10 805	1 014	43 167
94	6 911	12 860	2 249	42 973	793	10 763	868	48 817
95	6 982	15 433	2 031	41 934	927	12 993	1 022	49 056
96	7 105	15 806	2 199	44 563	1 052	17 484	726	47 831
97	7 651	17 311	2 736	38 173	944	17 627	1 096	24 713
98	7 394	17 370	3 310	32 020	1 323	21 072	331	23 082
99	8 126	21 682	2 644	37 356	1 445	23 160	755	37 506
900	8 559	23 077	3 545	37 468	1 684	24 540	1 228	51 601
1901	9 122	20 699	9 081	33 622	1 859	18 648	1 576	51 910
902	11 218	21 569	8 673	31 793	2 132	19 095	1 212	64 241
903	11 924	19 732	6 699	30 830	2 100	24 603	2 779	73 852

(1) Imbottiti e non imbottiti, compresi i pezzi finiti o greggi di essi.

Continua la Tav. V.

Anni	CATEGORIA XI						CATEGORIA XII	
	<i>Pelli crude, fresche o secche d'ogni sorta, comprese quelle da pellicceria</i>		<i>Pelli conciate e preparate (1)</i>		<i>Guanti di pelle anche semplicemente tagliati</i>		<i>Minerali metallici d'ogni sorta, comprese le metalline e il cemento di rame</i>	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
	Quintali		Quintali		100 paia		Tonnellate	
1871	113 703	17 961	11 505	11 898	129	13 452	357	117 017
72	127 202	20 435	11 705	20 750	193	19 715	312	250 678
73	181 434	18 005	11 405	9 940	118	9 545	974	246 368
74	136 761	18 630	12 121	11 990	240	5 977	502	294 880
75	141 752	42 590	13 400	13 264	113	14 985	819	286 497
76	139 262	20 188	16 299	7 709	147	26 263	882	301 376
77	134 987	21 654	15 376	8 383	185	29 244	941	359 509
78	106 621	25 600	15 720	10 028	335	26 270	2 917	262 902
79	123 356	30 117	16 726	12 980	287	15 886	3 182	315 036
80	105 955	28 590	15 020	12 192	341	30 279	190	523 258
1881	134 746	24 530	18 364	11 063	356	26 653	232	399 258
82	137 314	27 118	17 663	11 242	414	31 660	354	365 783
83	136 351	42 537	19 345	11 389	487	27 211	695	368 038
84	156 576	47 718	19 114	10 700	729	22 260	1 090	286 952
85	175 415	43 639	20 577	8 001	512	24 307	6 531	291 732
86	181 554	37 366	20 309	7 813	817	21 210	3 806	295 783
87	136 125	50 010	21 436	8 492	874	24 724	5 161	281 421
88	133 840	937	18 345	8 736	781	25 483	4 148	245 504
89	162 878	73 867	20 360	7 680	573	26 456	6 613	333 314
90	184 713	70 213	18 310	9 712	503	18 159	6 607	286 889
1891	183 004	78 891	17 790	10 924	533	19 535	7 346	327 326
92	180 737	66 608	17 284	9 898	446	15 314	16 497	272 278
93	189 798	79 616	15 194	11 275	408	17 848	17 606	295 197
94	245 931	81 113	15 406	13 464	293	14 495	16 071	303 555
95	187 356	108 493	15 551	11 980	334	16 895	13 002	290 147
96	211 215	82 621	15 480	12 486	412	19 359	13 852	326 143
97	236 395	75 468	17 483	12 601	396	7 472	23 725	380 393
98	205 499	97 918	15 593	12 235	209	9 420	28 314	371 393
99	215 430	117 890	17 173	12 569	332	13 922	32 580	410 961
900	222 607	115 946	17 294	11 596	263	14 779	35 244	309 178
1901	200 498	124 879	18 343	13 684	272	12 638	50 946	266 259
902	193 723	117 594	19 861	9 343	356	10 091	43 878	357 919
903	190 987	132 531	20 592	10 391	374	7 278	48 933	227 403

(1) Pelli conciate d'ogni sorta, pelli verniciate e pelli tagliate in gambali, tomali, ecc. ed in striscie per cappelli.

Continua la Tav. V.

Anni	CATEGORIA XII						CATEGORIA XIII	
	Rottami, scaglie e limature di ferro, ghisa e acciaio		Ferro greggio ed acciaio in pani e ferro ed acciaio lavorati (1)		Macchine, meccanismi e caldaie (2)		Marmo ed alabastro greggio	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
	Quintali		Quintali		Quintali		Tonnellate	
1871	85 240	2 321	917 244	11 015	94 526	15 416	585	58 143
72	197 030	18 663	930 572	12 211	132 985	3 707	1 079	53 696
73	92 433	15 438	989 532	45 435	183 513	5 007	1 075	64 149
74	145 070	3 340	1 272 375	16 851	173 128	3 199	1 882	73 510
75	147 092	2 430	1 291 172	9 762	139 081	1 509	1 480	63 983
76	233 666	5 045	1 153 080	7 183	144 655	2 570	1 211	48 306
77	178 282	2 341	1 357 820	8 202	151 623	3 074	1 403	55 064
78	183 092	2 669	1 257 033	7 787	129 682	2 851	1 381	46 822
79	581 863	2 813	1 231 563	9 225	123 563	3 812	1 499	51 530
80	539 989	2 772	1 396 824	15 192	191 203	4 406	1 582	71 893
1881	520 568	2 772	1 836 662	9 326	245 284	5 586	509	52 987
82	703 735	1 303	2 514 330	9 175	320 245	7 999	505	66 870
83	807 654	3 171	2 551 563	9 206	335 594	8 234	255	59 374
84	818 562	1 493	2 411 521	9 847	339 173	8 195	787	61 139
85	781 557	1 867	2 559 568	13 724	372 827	7 647	4 189	58 452
86	1 157 049	1 186	2 418 607	8 641	337 659	8 949	1 232	52 641
87	1 741 286	4 311	3 100 719	9 680	444 250	8 614	704	55 010
88	1 645 710	1 611	1 969 075	10 037	362 291	8 292	410	53 961
89	1 572 278	1 251	1 542 534	6 915	372 405	14 669	388	63 915
90	1 680 434	586	1 012 842	8 893	316 513	11 890	476	68 820
1891	1 372 328	1 433	804 882	5 763	230 774	11 040	296	69 474
92	1 457 229	2 557	808 892	6 825	223 924	10 764	216	78 404
93	1 769 783	1 976	852 943	7 558	214 039	14 295	550	72 887
94	1 571 526	670	874 484	7 346	232 449	18 416	350	73 952
95	1 798 023	689	833 299	15 509	292 783	18 081	344	75 638
96	1 620 351	622	907 781	18 554	309 582	27 376	710	81 039
97	1 309 384	3 091	1 020 338	71 481	284 790	40 341	2 114	83 350
98	1 384 257	768	995 464	45 384	293 557	32 398	2 020	88 861
99	2 456 163	2 249	1 225 933	47 640	434 812	34 466	821	99 199
900	1 974 153	2 505	1 492 352	56 067	610 952	36 362	716	92 139
1901	1 483 045	1 370	1 473 122	51 621	519 022	40 226	1 072	97 105
902	1 989 144	3 935	1 552 388	57 247	489 574	41 157	690	113 694
903	2 080 028	4 715	1 611 977	65 583	548 375	47 900	426	130 921

(1) Ferro greggio in masselli ed acciaio in pani; ferro e acciaio laminati o battuti in verghe, spranghe, o barre sagomate di sezione qualunque; tirati in fili, in lamiera; acciaio temprato in spranghe e verghe, in fili; ferro ed acciaio in rotaie per ferrovie; in tubi di lamiera; fucinati o gettati; ferro ed acciaio di 2ª fabbricazione in lavori diversi; chiodi fucinati di ferro e d'acciaio; acciaio in molle di qualsiasi sorta; lamiera di ferro ricoperte di zinco, piombo, stagno, rame, ecc.; semplici ed in lavori diversi; utensili e strumenti usuali d'ogni sorta, in ghisa, ferro e acciaio, per arti e mestieri.

(2) Caldaie per macchine; macchine-utensili per la lavorazione del legno e dei metalli; macchine a vapore; macchine idrauliche e motori ad acqua od a vento; locomotive (escluso il tender); locomobili; macchine marine; agrarie; per la filatura; scardassi non guarniti; macchine per la tessitura; telai da tessere e da far maglie; macchine dinamo-elettriche; macchine da cucire; macchine per far maglie; macchine ed apparecchi per la fabbricazione della carta e delle paste per fare la carta; macchine per molini; altre macchine; parti staccate di macchine; apparecchi di rame o di altri metalli per riscaldare, raffinare, distillare, ecc.

Continua la Tav. V.

CATEGORIA XIII								
Anni	Marmo ed alabastro in qualsiasi modo lavorato comprese le statue (1)		Pietre, terre e minerali non metallici (gessi, calce, caolino, fosfati minerali, ecc.) (2)		Zolfo greggio e raffinato e fior di zolfo		Carbone fossile naturale o carbonizzato (coke)	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
	Quintali		Tonnellate		Tonnellate		Tonnellate	
1871	?	?	?	?	253	172 471	791 389	12 350
72	?	?	?	?	240	182 655	1 037 409	3 587
73	?	?	?	?	277	203 051	959 532	4 189
74	?	?	?	?	217	174 562	1 030 816	3 559
75	?	?	?	?	256	216 675	1 059 591	7 511
76	?	?	?	?	219	195 280	1 454 223	5 475
77	?	?	?	?	289	210 327	1 329 549	3 668
78	1 254	245 372	?	?	332	218 326	1 325 245	3 896
79	1 665	483 765	?	?	317	242 271	1 523 676	9 228
80	1 405	371 815	?	?	219	287 149	1 737 746	9 069
1881	1 884	444 540	?	?	154	289 365	2 073 315	9 526
82	2 131	437 472	?	?	466	273 747	2 180 020	11 663
83	1 783	572 675	?	?	40	288 380	2 351 092	8 094
84	2 040	533 397	?	?	55	277 210	2 605 051	6 223
85	1 977	533 139	?	?	45	289 257	2 957 436	8 592
86	2 926	555 132	?	?	57	300 881	2 927 092	7 413
87	2 524	550 828	?	?	32	279 628	3 583 143	8 084
88	3 030	525 935	68 824	39 294	30	323 790	3 872 905	6 114
89	3 956	631 886	63 937	47 344	24	331 902	3 999 117	9 360
90	2 771	583 132	80 544	50 783	28	328 708	4 354 847	7 098
1891	2 660	539 578	66 666	47 848	20	269 377	3 916 685	13 322
92	3 790	579 168	76 257	52 541	50	291 081	3 877 571	12 919
93	2 446	564 479	84 759	44 406	25	310 867	3 724 401	12 655
94	2 947	512 105	103 258	60 697	267	299 090	4 696 258	13 692
95	2 026	583 707	93 246	48 881	255	317 566	4 304 787	16 497
96	2 528	686 392	120 013	43 318	5	356 370	4 081 218	18 924
97	2 444	627 504	117 653	56 621	236	358 932	4 259 643	23 191
98	2 005	681 509	171 590	84 361	176	405 823	4 431 524	17 749
99	2 072	821 036	238 228	113 223	503	424 018	4 859 556	20 803
900	2 534	726 192	278 389	121 708	215	479 139	4 947 180	23 926
1901	2 873	735 892	286 808	126 396	117	414 018	4 838 994	25 594
902	4 072	831 715	316 430	116 330	283	439 242	5 406 069	33 374
903	6 374	870 789	339 255	122 028	825	461 289	5 546 823	29 219

(1) La quantità del marmo ed alabastro lavorato non può desumersi dalle statistiche commerciali degli anni anteriori al 1878.

(2) Questa voce non era distinta nelle statistiche commerciali degli anni anteriori al 1888. Non sono compresi l'amianto e asbesto, le pietre litografiche, i cementi e la calce idraulica.

Continua la Tav. V.

Anni	CATEGORIA XIV							
	Grano o frumento		Granturco (3)		Riso greggio, semi-greggio e lavorato		Legumi secchi (4)	
	Importazione (1)	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
	Tonnellate		Tonnellate		Tonnellate		Tonnellate	
1871	(2)	(2)	?	?	1 886	84 599	?	?
72	329 528	79 280	?	?	8 556	75 723	?	?
73	268 778	106 114	?	?	24 888	66 944	?	?
74	364 360	40 115	?	?	21 912	69 173	?	?
75	311 126	60 351	?	?	8 754	74 004	?	?
76	328 869	74 747	?	?	18 721	54 418	?	?
77	209 567	72 606	?	?	16 295	43 780	?	?
78	346 229	59 174	?	?	11 957	72 159	?	?
79	488 399	22 722	?	?	25 695	75 476	?	?
80	229 958	80 857	?	?	53 236	76 027	?	?
1881	147 358	94 790	109 847	15 742	22 851	83 598	?	?
82	164 600	96 212	105 846	15 488	43 825	79 699	?	?
83	232 405	80 207	31 452	23 329	77 086	77 243	5 772	16 751
84	355 146	37 953	13 097	24 844	94 494	71 492	1 870	24 912
85	723 586	13 015	23 267	29 394	45 637	68 495	2 199	19 555
86	936 233	7 702	55 457	12 362	47 362	70 134	3 559	11 946
87	1 015 860	4 755	26 651	16 640	41 122	54 131	3 705	21 494
88	669 789	2 635	2 168	23 704	10 363	9 809	7 632	13 264
89	872 743	570	158 356	8 136	19 993	1 632	5 834	16 848
90	644 986	418	159 386	9 126	11 184	8 487	3 714	20 056
1891	464 367	696	37 250	12 124	15 339	28 626	9 372	17 430
92	697 143	500	59 654	7 045	515	29 209	14 695	13 604
93	861 418	674	25 100	12 620	64	33 948	23 419	15 350
94	486 846	374	6 347	22 362	18	39 074	18 410	24 808
95	657 811	288	158 696	10 973	65	40 486	16 019	25 346
96	698 022	337	181 468	10 484	1 522	32 292	12 233	40 441
97	414 108	468	128 243	9 430	11 744	22 784	12 869	26 432
98	878 235	535	374 258	6 838	23	40 143	24 677	21 314
99	473 949	251	229 849	6 646	244	39 611	25 766	15 540
900	688 416	324	71 690	12 231	17	46 332	18 164	32 960
1901	1 008 617	292	253 639	7 396	129	51 934	26 319	24 871
902	1 126 368	179	208 719	5 086	8 202	43 644	29 788	25 599
903	1 110 848	535	383 368	6 444	3 421	37 278	39 375	29 845

(1) Non comprese le importazioni temporanee (nel 1903: tonn. 62.574).

(2) Nella statistica commerciale per l'anno 1871 al grano e frumento furono uniti anche l'avena ed i marsaschi. Complessivamente fra grano e frumento, avena e marsaschi furono importate in detto anno tonnellate 290.276 ed esportate tonnellate 178.386.

(3) Il granturco non era distinto nelle statistiche commerciali degli anni anteriori al 1881.

(4) I legumi secchi non erano distinti nelle statistiche commerciali degli anni anteriori al 1883.

Continua la Tav. V.

Anni	CATEGORIA XIV							
	Pasta di frumento		Agrumi (2)		Frutta secche (3)		Semi oleosi (4)	
	Importazione	Esportazione (1)	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
	Quintali		Quintali		Quintali		Quintali	
1871	885	73 103	29 340	877 943	13 384	225 125	?	?
72	1 559	76 982	37 829	875 718	13 286	258 514	?	?
73	5 236	79 002	33 622	836 226	37 753	208 301	?	?
74	6 778	68 117	41 177	717 495	21 684	227 404	?	?
75	2 182	92 992	38 454	960 066	25 189	193 803	?	?
76	1 037	47 683	47 308	932 847	24 549	269 857	?	?
77	954	56 555	48 638	1 007 585	39 182	174 299	?	?
78	1 593	54 300	29 941	977 986	31 774	239 586	?	?
79	1 002	55 802	19 351	994 918	20 386	192 022	?	?
80	539	67 897	12 962	931 592	16 072	272 357	?	?
1881	447	65 012	12 302	1 286 575	22 795	203 493	201 500	20 448
82	436	70 961	20 084	1 196 721	17 122	291 303	253 835	24 011
83	332	71 324	20 835	1 587 118	26 867	200 782	334 901	35 471
84	314	57 063	17 412	1 733 710	29 115	249 719	427 553	23 188
85	215	58 676	18 881	1 522 729	41 658	288 615	545 795	15 455
86	163	41 679	31 266	1 248 791	43 180	264 396	434 308	14 441
87	109	17 444	20 144	2 298 089	33 746	330 993	638 634	11 476
88	151	10 819	7 965	1 652 669	32 345	250 519	357 836	23 064
89	42	6 427	13 068	1 942 524	44 337	227 783	458 385	12 643
90	80	5 996	25 457	1 905 711	35 774	290 489	504 994	24 295
1891	126	5 508	13 605	1 351 690	31 143	284 030	541 835	32 461
92	159	4 267	17 845	1 704 628	24 481	296 256	410 720	29 827
93	68	3 543	13 822	1 978 134	19 456	326 646	537 067	7 501
94	49	3 718	18 032	2 148 011	30 095	308 581	497 900	20 979
95	81	3 270	17 383	2 206 870	39 021	344 874	506 567	19 697
96	68	3 595	9 517	2 372 369	29 517	390 702	484 919	13 743
97	92	2 610	12 987	2 242 806	32 297	330 675	416 616	17 736
98	41	8 798	13 856	1 970 550	36 493	404 621	513 293	14 286
99	61	3 939	10 539	2 392 175	28 706	348 922	543 067	26 840
900	57	2 977	15 687	2 004 982	31 090	333 723	544 600	13 374
1901	228	2 413	14 948	2 464 324	32 682	394 079	616 342	17 708
902	47	3 482	8 203	3 200 846	35 682	343 532	604 675	17 933
903	90	3 813	7 125	3 095 860	35 653	478 740	706 590	20 421

(1) Non comprese le riesportazioni di paste, a scarico di temporanea importazione di grano (nel 1903: quintali 262,091).

(2) Aranci, limoni, cedri e cedrati, anche in acqua salata.

(3) Le voci raggruppate per gli anni 1871-1877 sono: mandorle, noci o noccioline, frutta dissecate al sole o al fuoco o cotte senza zucchero, frutti secchi o stacciati non nominati; e per gli anni seguenti: mandorle, noci e noccioline e altre frutta secche oleose non nominate, fichi secchi, uva secca, prugne secche e frutta secche non nominate.

(4) Di ricino, di lino, di colza e di ravizzone, di sesamo e di arachide, ecc. Queste voci non erano distinte nelle statistiche commerciali degli anni anteriori al 1881.

Continua la Tav. V.

Anni	CATEGORIA XV							
	Cavalli		Animali bovini		Bestiame ovino e caprino		Animali suini	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
	Numero		Numero		Numero		Numero	
1871	4 380	1 039	20 931	162 681	14 848	181 769	3 220	177 545
72	6 243	1 285	24 793	124 145	19 344	179 377	3 515	105 186
73	10 537	1 906	26 886	73 244	13 718	160 120	5 905	53 658
74	11 030	2 133	35 242	43 644	16 582	141 963	6 124	50 492
75	14 276	1 374	21 637	56 595	16 920	187 694	4 455	37 652
76	14 738	1 535	35 660	93 335	12 940	198 839	4 370	115 037
77	4 598	1 624	26 749	157 447	11 604	207 169	4 247	130 251
78	7 822	2 874	23 764	165 149	10 715	371 257	3 721	93 156
79	10 221	3 710	19 516	123 672	17 282	306 420	2 344	81 307
80	17 464	3 391	43 054	86 953	15 027	244 794	9 970	56 845
1881	20 584	3 055	39 887	65 994	55 768	198 639	18 908	41 529
82	15 787	3 507	36 188	109 972	50 891	238 065	8 926	27 348
83	17 467	2 739	36 566	127 003	34 841	273 939	5 252	38 668
84	22 743	2 724	57 406	70 968	27 832	205 233	4 455	45 375
85	21 791	2 564	69 819	42 726	41 251	126 849	3 457	38 980
86	18 595	2 546	48 335	48 798	43 829	110 374	7 506	33 174
87	14 950	1 898	44 838	34 404	48 410	102 203	18 867	23 302
88	19 567	1 023	31 983	24 928	16 784	53 669	28 529	10 779
89	25 739	1 116	42 896	26 282	10 908	51 997	12 002	54 830
90	20 154	1 538	52 391	21 946	8 051	38 462	3 334	127 028
1891	13 755	1 387	24 235	34 301	16 762	41 595	1 522	87 184
92	12 224	960	29 796	18 358	24 325	23 226	3 971	48 462
93	10 713	1 102	26 456	23 623	13 735	24 210	30 098	27 308
94	11 868	1 581	15 397	60 035	9 531	23 638	20 514	47 502
95	21 718	3 481	17 426	42 614	8 769	31 862	3 453	53 717
96	30 051	3 362	25 035	34 537	11 150	41 684	2 271	43 582
97	32 357	2 153	17 850	37 226	13 286	39 490	3 779	40 066
98	26 467	1 724	12 510	37 540	9 538	35 948	1 288	47 887
99	36 927	1 981	16 855	40 143	8 159	36 603	1 582	73 391
900	36 606	1 898	14 595	46 553	5 633	42 396	2 415	52 772
1901	38 180	1 539	13 931	33 705	3 367	36 418	2 316	48 001
902	46 463	1 567	18 635	35 014	4 781	35 548	1 720	57 660
903	41 849	2 227	16 150	53 365	9 998	46 372	4 231	28 651

Continua la Tav. V.

Anni	CATEGORIA XV							
	Pollame vivo o morto (1)		Pesci preparati (2)		Burro		Formaggio	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
	Quintali		Quintali		Quintali		Quintali	
1871	?	?	382 329	16 003	1 305	10 039	56 942	17 632
72	?	?	396 800	18 631	1 301	11 505	63 757	19 978
73	?	?	340 366	15 195	1 323	9 998	60 108	23 402
74	?	?	430 796	12 774	1 865	14 056	69 944	22 243
75	?	?	377 964	14 928	1 777	12 433	80 257	19 839
76	?	?	368 690	13 835	2 071	16 082	71 551	21 572
77	?	?	356 288	15 275	1 400	21 677	67 521	21 634
78	?	?	331 044	18 266	1 693	23 703	70 847	23 476
79	?	?	394 244	20 751	1 240	20 067	71 534	26 673
80	?	?	429 025	19 180	2 310	23 514	74 900	24 353
1881	135	46 973	442 074	14 680	2 444	27 031	89 967	27 681
82	182	57 123	387 211	14 518	1 796	30 495	91 176	32 746
83	222	62 554	390 145	23 359	2 745	27 302	89 787	38 387
84	368	60 424	370 363	21 341	2 648	35 440	87 205	38 064
85	823	79 789	432 280	19 504	2 688	32 145	105 604	35 040
86	781	72 181	476 021	26 601	3 316	34 832	120 023	39 010
87	695	64 515	481 384	19 558	4 035	29 413	123 493	50 321
88	918	57 637	464 658	19 107	4 264	28 277	87 679	53 541
89	862	57 214	471 929	20 795	4 674	32 322	89 962	63 021
90	879	56 268	453 188	22 999	3 202	30 436	77 380	56 969
1891	958	59 087	429 624	22 405	2 322	37 614	79 216	55 849
92	1 415	64 637	462 110	19 180	1 911	43 268	80 419	58 989
93	750	74 533	454 798	18 086	2 166	50 490	69 163	66 397
94	811	89 853	496 352	16 598	2 063	50 630	63 773	72 201
95	1 075	90 260	503 926	30 243	1 376	44 106	67 362	78 089
96	983	87 411	467 725	18 339	1 509	45 575	69 776	82 483
97	905	84 333	540 391	19 374	1 651	47 655	52 862	88 281
98	703	87 534	503 373	22 524	1 583	59 802	39 695	96 597
99	868	103 585	442 146	22 212	2 031	64 073	39 681	104 328
900	961	95 230	446 066	25 917	1 947	64 124	42 421	118 167
1901	1 021	75 004	485 315	26 759	3 326	60 512	48 977	109 336
902	1 779	81 119	542 154	26 664	2 256	60 875	40 184	130 825
903	2 122	74 552	608 127	28 581	2 293	64 303	42 975	150 405

(1) Il pollame non era distinto nelle statistiche commerciali degli anni anteriori al 1881.

(2) Sotto il nome di *preparato* s'intende il pesce secco, affumicato, in salamoia, marinato, sott'olio e conservato in altro modo, compreso anche il caviale ed altre uova di pesce preparate.

Continua la Tav. V.

Anni	CATEGORIA XV				CATEGORIA XVI			
	Uova di pollame		Corallo lavorato		Mercerie comuni e fini		Gomma elastica e guttaperca greggia e lavorata	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
	Quintali		Chilogrammi		Quintali		Quintali	
1871	177	46 190	444	59 654	14 847	1 725	816	17
72	63	45 064	459	41 700	18 741	2 802	1 068	20
73	75	54 770	847	49 154	15 538	4 225	1 140	17
74	141	87 239	1 790	37 233	14 264	5 386	1 809	43
75	100	90 710	3 119	31 772	16 493	8 973	1 747	4
76	156	247 070	1 952	35 847	16 029	11 124	1 408	32
77	327	211 340	1 370	56 315	14 688	9 009	2 303	69
78	352	228 322	1 676	33 334	14 784	16 298	2 140	64
79	391	231 857	722	33 757	13 951	6 127	3 233	69
80	772	250 969	702	54 922	14 051	7 150	3 063	153
1881	1 751	218 309	1 088	86 403	18 833	6 517	4 223	203
82	1 902	254 900	1 437	109 318	19 018	5 766	3 758	141
83	1 757	237 167	3 088	116 571	24 840	5 988	4 243	207
84	4 968	297 753	4 743	107 274	26 536	8 173	4 502	301
85	4 113	288 744	6 254	110 946	29 320	10 839	5 134	386
86	3 804	234 026	5 752	114 907	27 977	7 798	4 755	256
87	2 405	193 769	3 221	129 661	32 158	10 653	5 309	333
88	1 814	180 895	426	84 025	11 921	2 412	4 516	371
89	1 627	141 554	202	101 632	10 835	1 784	4 780	450
90	1 482	152 852	110	84 596	10 876	1 956	5 344	456
1891	1 288	175 077	228	98 221	10 264	1 682	3 329	1 066
92	1 076	178 404	78	103 474	10 557	1 588	4 303	1 305
93	913	236 524	72	106 935	8 643	1 896	5 077	1 920
94	1 017	306 762	153	120 553	7 312	1 868	6 283	4 501
95	1 221	246 792	513	148 831	7 877	2 248	7 031	2 823
96	1 530	263 312	2 004	152 935	7 646	2 806	7 622	2 632
97	2 488	295 990	3 016	170 172	7 536	3 389	8 721	2 879
98	2 687	314 891	3 017	160 286	7 567	5 854	8 547	2 699
99	2 161	337 977	1 811	170 186	8 227	5 535	9 223	3 669
900	2 406	357 396	3 373	124 299	8 176	5 997	9 930	3 838
1901	3 819	330 482	1 664	127 245	9 775	7 770	9 713	3 537
902	8 437	287 075	3 046	160 458	11 687	6 721	11 317	3 572
903	13 551	255 051	1 529	119 484	13 053	8 035	12 188	4 441

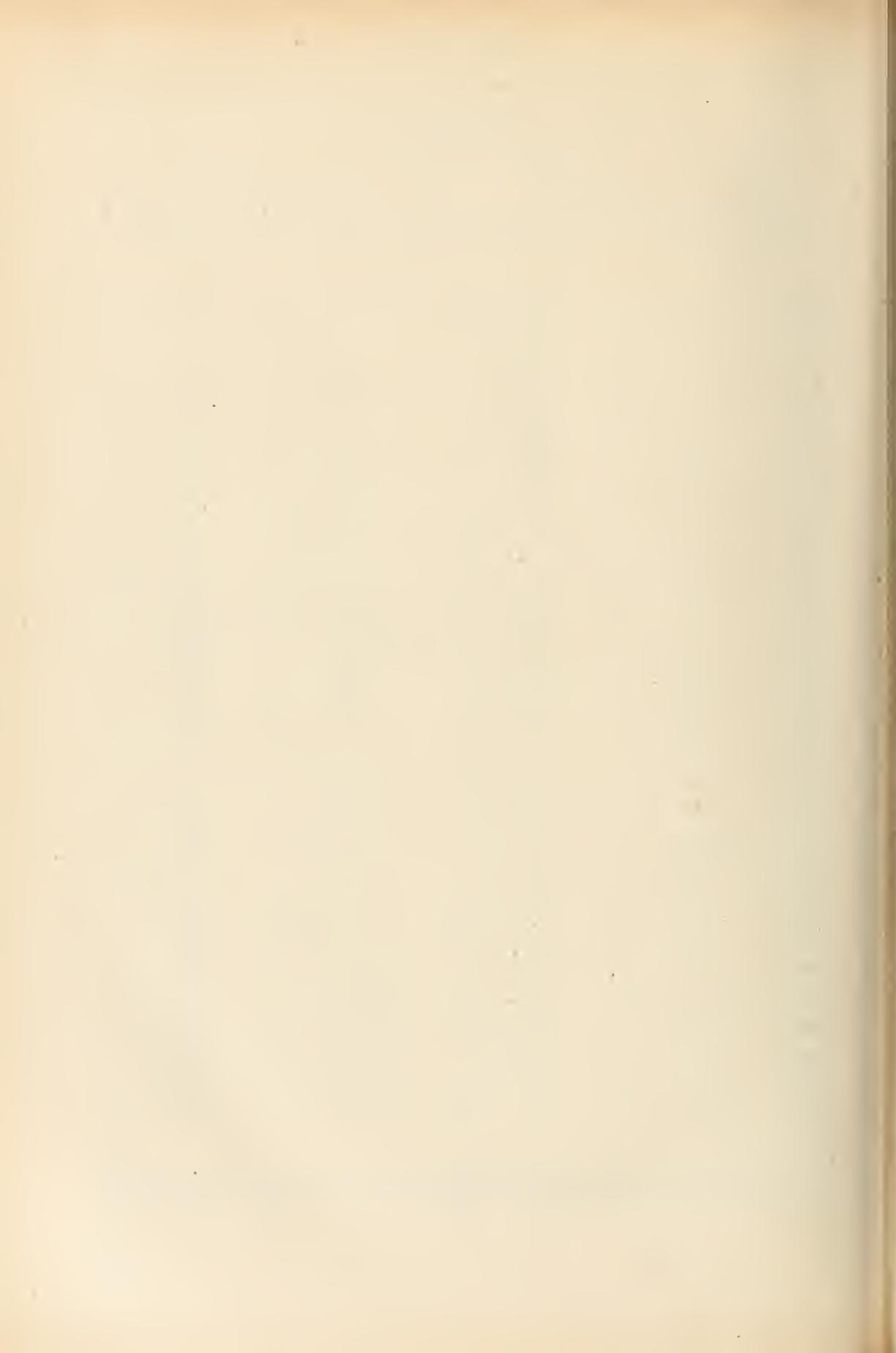
TAV. VI. — MOVIMENTO COMPLESSIVO DELLE IMPORTAZIONI E DELLE ESPORTAZIONI TEMPORANEE (1).

(Valore commerciale in lire)

Anno	Importazioni temporanee		Esportazioni temporanee	
	Entrata	Uscita	Uscita	Entrata
1877	34 434 019	63 594 753	2 382 068	880 670
78	39 287 340	58 093 511	?	?
79	67 366 579	99 506 190	897 429	430 509
80	55 870 660	121 881 054	4 859 153	2 309 517
1881	68 789 381	107 805 506	5 564 274	3 134 069
82	77 080 654	122 996 317	5 058 803	4 843 529
83	52 767 253	73 916 657	5 585 253	5 720 971
84	55 975 169	75 833 355	6 973 975	8 132 812
85	41 803 931	54 211 233	6 131 490	6 302 400
86	69 425 766	75 232 899	2 689 188	3 221 317
87	65 757 019	87 252 740	9 168 225	11 007 204
88	50 257 198	78 012 839	10 739 931	11 940 337
89	97 880 708	121 054 762	4 889 968	7 428 067
90	58 309 084	106 484 957	11 481 852	8 812 613
1891	60 792 327	73 650 286	20 324 363	16 321 119
92	45 144 887	69 592 769	6 147 303	9 891 866
93	15 200 218	26 227 479	7 109 449	11 864 537
94	12 101 785	21 675 365	7 461 642	12 052 722
95	13 958 324	22 356 683	9 090 951	13 399 973
96	12 335 900	21 104 720	9 773 625	14 567 755
97	15 139 833	24 838 509	8 544 492	12 661 645
98	17 897 147	23 433 288	11 987 777	17 796 577
99	22 037 739	32 922 090	22 697 526	33 932 405
900	20 251 571	33 146 904	20 878 190	31 605 854
1901	18 674 690	30 114 670	24 387 947	37 961 700
902	25 963 516	32 488 646	29 425 548	45 879 612

NB. Vedansi le *Avvertenze* a pag. 402-403.

(1) Le statistiche commerciali degli anni anteriori al 1877 non contengono i prospetti del movimento delle importazioni e delle esportazioni temporanee.



XVIII.

NAVIGAZIONE MARITTIMA.

I N D I C E.

Avvertenze preliminari.	Pag. 444
TAV. I. — Navigazione per operazioni di commercio:	
a) Navigazione a vapore:	
1° Numero dei bastimenti arrivati e partiti con bandiera italiana ed estera, con indicazione delle tonnellate di stazza e di merce sbarcata ed imbarcata, distinti secondo le diverse specie di navigazione	
Linee di navigazione internazionale	» 446
Linee di navigazione di cabotaggio	» ivi
Navigazione libera internazionale	» ivi
Navigazione libera di scalo	» 448
Navigazione libera mista di scalo e cabotaggio	» ivi
Navigazione libera di cabotaggio	» ivi
Movimento complessivo	» 450
2° Numero dei viaggiatori sbarcati ed imbarcati da o su bastimenti nazionali ed esteri, colla distinzione della provenienza e della destinazione (Estero o Italia).	» 452
b) Navigazione a vela:	
Numero dei bastimenti arrivati e partiti con bandiera italiana ed estera, con indicazione delle tonnellate di stazza e di merce sbarcata ed imbarcata, distinti secondo le diverse specie di navigazione	
Navigazione libera internazionale	» 454
Navigazione libera di scalo	» ivi
Navigazione libera mista di scalo e cabotaggio	» ivi
Navigazione libera di cabotaggio	» ivi
Movimento complessivo	» 456
c) Navigazione a vapore e navigazione a vela riunite:	
1° Numero dei bastimenti arrivati e partiti con bandiera italiana ed estera, con indicazione delle tonnellate di stazza e di merce sbarcata ed imbarcata	» 458
2° Quantità delle merci sbarcate ed imbarcate da o su bastimenti nazionali ed esteri, colla distinzione della provenienza e della destinazione (Estero o Italia).	» ivi
TAV. II. — Navigazione di rilascio	» 460
TAV. III. — Grande pesca	» ivi

AVVERTENZA. — Per ciò che riguarda i *Premi di navigazione*, vedasi il capitolo *Marina mercantile*.

F O N T I.

Movimento della navigazione nei porti del Regno. Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Direzione generale della statistica (1861-1880) e del Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle (1881-1902).

Avvertenze preliminari.

Nella statistica della navigazione marittima (1) si distingue la navigazione per *operazioni di commercio* dagli approdi per *rilascio*, e si dà notizia dei *battelli partiti per la grande pesca*.

Navigazione per operazioni di commercio. — La navigazione per operazioni di commercio è divisa in due grandi categorie: *Linee di navigazione* e *Navigazione libera*.

Le linee di navigazione sono distinte in *linee internazionali*, secondo che i piroscafi toccano porti nazionali ed esteri, e in *linee di cabotaggio*, secondo che gli approdi sono limitati alle coste italiane (2).

La navigazione libera si suddivide in *internazionale*, di *scalo*, di *scalo misto al cabotaggio* e di *cabotaggio*.

Alla navigazione *libera internazionale* vengono ascritti i bastimenti che arrivano direttamente da un porto estero, o che si recano direttamente all'estero. Come luogo di provenienza si considera il porto in cui furono imbarcati i viaggiatori e le merci, sbarcati poi nei porti nazionali; e come luogo di destinazione, il porto a cui sono diretti i viaggiatori e le merci presi nel Regno. Quando la merce e i viaggiatori sbarcati in Italia siano stati imbarcati in più porti esteri, la nave si considera come proveniente dal porto più lontano; e quando la merce e i viaggiatori imbarcati in Italia siano destinati ad essere sbarcati in più porti esteri, la nave si considera come destinata a quello più lontano; ma così nell'uno come nell'altro caso, la statistica specifica il movimento delle merci e dei viaggiatori dovuto a ciascuno dei porti intermedi. Le navi che arrivano vuote e quelle che, sebbene cariche, non compiono operazioni di sbarco, si considerano come provenienti dal porto estero toccato per ultimo; quelle che partono vuote o che non compiono operazioni di imbarco, si considerano come destinate al primo porto estero a cui si dirigono.

Fanno parte della navigazione *libera di scalo* i bastimenti provenienti da un porto nazionale e che sbarcano esclusivamente merci e viaggiatori presi in porti esteri, e i bastimenti che si dirigono ad un porto nazionale, dopo aver imbarcato merci e viaggiatori esclusivamente destinati all'estero.

Si classificano nella navigazione *libera mista di scalo e cabotaggio* le navi provenienti da un porto nazionale o dirette ad un porto nazionale, le quali, oltre a sbarcare merci e viaggiatori provenienti dall'estero, ne sbarcano anche provenienti dal Regno, o che, oltre ad imbarcare merci e viaggiatori diretti all'estero, ne imbarcano anche diretti ai porti del Regno.

Sono considerati in *cabotaggio* i bastimenti provenienti da un porto nazionale e che sbarcano solamente merci e viaggiatori imbarcati nei porti del Regno, ed i bastimenti che si dirigono ad un porto nazionale, dopo aver caricato solo merci e viaggiatori destinati ad essere sbarcati in quello o in altro porto del Regno. Sono pure ascritti al cabotaggio i bastimenti in zavorra e quelli carichi che non effettuano operazioni di sbarco o d'imbarco, provenienti da porti nazionali o diretti a porti

(1) Non si hanno dati statistici sul movimento della navigazione lacuale e fluviale.

(2) Fra le linee di navigazione, postali e commerciali, che toccano l'Italia, sono prese in considerazione solamente quelle che, presentando una sufficiente regolarità nei viaggi periodici, sono esercitate da Società di navigazione che possiedono una flotta propria.

La statistica specifica il movimento compiuto dalle singole linee nei porti nazionali, *ordinariamente* toccati dalle linee stesse. Il movimento che i piroscafi adibiti alle linee effettuano eventualmente all'infuori del proprio itinerario normale, rientrano nella categoria della *navigazione libera* e sono ascritti a questa.

nazionali, anche se hanno bandiera non ammessa a questa specie di navigazione (1). Infatti si è stabilito di denominare *cabotaggio*, non solo il trasporto della merce e dei viaggiatori da un porto ad altro del Regno (trasporto che, allo stato attuale dei trattati di navigazione, non tutte le bandiere estere possono effettuare), ma anche il movimento delle navi che, provenienti da un porto del Regno, non compiono operazioni di sbarco, o, destinate ad un porto del Regno, non compiono operazioni di imbarco.

Navigazione di rilascio. — La navigazione di rilascio si distingue in rilascio *forzato* ed in rilascio *volontario*. Alla navigazione di rilascio *forzato* sono ascritti i bastimenti che approdano per causa di mal tempo. Alla navigazione di rilascio *volontario* sono ascritti i bastimenti che approdano per ordini, per provviste, per diporto, per essere riattati, ecc., qualora però non sbarchino merci, giacchè in quest'ultimo caso si comprendono nel movimento *per operazioni di commercio*. Si computano altresì tra quelli di rilascio *volontario* i bastimenti carichi o vuoti, entrati nei porti allo scopo di sbarcare o di imbarcare merce, qualora ripartano senza aver compiuto queste operazioni. Sono compresi infine nel rilascio *volontario* i battelli che approdano per esercitare la pesca, quando non trasportino merce.

Grande pesca. — Per grande pesca s'intende quella fatta fuori del distretto di pesca a cui sono scritti i battelli (2) e quella fatta sulle coste estere.

(1) Le operazioni di *cabotaggio* lungo il litorale del Regno sono permesse solamente alle navi di quegli Stati esteri che, per effetto di trattati in vigore, hanno diritto, in materia di navigazione, al trattamento nazionale o a quello incondizionato della nazione più favorita, nonchè alle navi di quegli altri Stati i quali accordano alla bandiera italiana la reciprocità richiesta dall'art. 19 della legge sulla marina mercantile del 23 luglio 1896, n. 318.

Stati ammessi in virtù di trattati: Argentina, Austria-Ungheria, Congo indipendente, Danimarca (solamente alle navi di portata superiore a 30 tonnellate), Giappone, Grecia, Honduras, Montenegro, Paesi Bassi, Paraguay, Romania, Salvador, Svezia-Norvegia, Tunisia.

Stati ammessi perchè sussiste la condizione di reciprocità richiesta dalla legge sulla marina mercantile: Belgio, Germania, Gran Bretagna e Irlanda, Turchia.

Nel linguaggio della marineria la parola *cabotaggio* ha un significato differente (vedasi l'*Avvertenza* a pag. 462 del capitolo *Marina mercantile*).

(2) Il litorale del Regno si divide in tre distretti di pesca (R. decreto 31 gennaio 1892, n. 76).

TAV. I. — NAVIGAZIONE PER

a) — Navigazione

1° - Numero dei bastimenti arrivati e partiti con bandiera italiana ed estera, distinti secondo le diverse

Anni (1)	Bastimenti arrivati								
	Totale			Bandiera italiana			Bandiere estere		
	Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate	
		di stazza	di merce sbarcata		di stazza	di merce sbarcata		di stazza	di merce sbarcata
<i>Linee di navigazione</i>									
1897	11 146	11 827 695	1 170 227	6 242	6 490 945	624 766	4 904	5 336 750	545 461
98	10 854	11 789 230	1 254 693	5 962	6 318 689	618 651	4 892	5 470 541	636 042
99	12 741	12 807 779	1 428 923	7 754	7 527 263	771 435	4 987	5 280 516	657 488
900	13 190	13 232 425	1 525 698	8 221	7 763 809	886 550	4 969	5 468 616	639 148
901	13 547	14 148 492	1 559 036	8 732	8 458 481	942 837	4 815	5 690 011	616 199
902	14 201	15 590 403	1 635 921	9 254	9 167 802	1 006 636	4 947	6 422 601	629 285
<i>Linee di navigazione</i>									
1897	15 123	5 621 129	216 564	15 123	5 621 129	216 564
98	15 617	6 267 725	238 452	15 617	6 267 725	238 452
99	14 669	5 812 552	170 801	14 669	5 812 552	170 801
900	14 681	5 796 127	182 999	14 681	5 796 127	182 999
901	13 336	5 475 508	147 505	13 336	5 475 508	147 505
902	14 428	5 964 138	183 132	14 428	5 964 138	183 132
<i>Navigazione libera</i>									
1897	3 822	4 419 636	6 107 358	846	728 103	665 030	2 976	3 691 533	5 442 328
98	4 268	4 919 232	6 614 090	1 052	941 570	918 281	3 216	3 977 662	5 695 809
99	4 098	4 989 471	6 995 979	1 047	1 075 825	1 249 166	3 051	3 913 646	5 746 813
900	3 929	4 919 111	6 934 058	1 073	1 231 737	1 634 017	2 856	3 687 374	5 300 041
901	4 231	5 322 807	7 540 660	1 064	1 155 225	1 474 467	3 167	4 167 582	6 066 193
902	4 398	5 641 860	8 175 992	1 121	1 146 217	1 353 438	3 277	4 495 643	6 822 554

NB. Vedansi le Avvertenze preliminari.

(1) Non si può risalire nei confronti, per ciascuna specie di navigazione per operazioni di commercio, oltre l'anno 1897, poichè fino al 1896 inclusivamente la navigazione si distingueva soltanto in *internazionale* (movimento diretto fra un porto nazionale ed un porto estero) ed in *cabotaggio* (movimento fra

OPERAZIONI DI COMMERCIO.

a vapore.

con indicazione delle tonnellate di stazza e di merce sbarcata ed imbarcata, specie di navigazione.

Bastimenti partiti

Bastimenti partiti									Anni (1)
Totale			Bandiera italiana			Bandiere estere			
Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		
	di stazza	di merce imbarcata		di stazza	di merce imbarcata		di stazza	di merce imbarcata	
11 144	11 808 631	1 024 331	6 240	6 494 580	528 988	4 904	5 314 051	495 343	1897
10 859	11 796 937	1 080 190	5 961	6 321 522	557 686	4 898	5 475 415	522 504	98
12 727	12 783 815	1 232 692	7 747	7 516 833	715 937	4 980	5 266 982	516 755	99
13 191	13 241 105	1 268 932	8 219	7 767 712	754 123	4 972	5 473 393	514 809	900
13 543	14 135 655	1 260 444	8 735	8 463 865	796 030	4 808	5 671 790	464 414	901
14 200	15 583 631	1 325 167	9 256	9 173 466	817 780	4 944	6 410 165	507 387	902

internazionale.

di cabotaggio.

15 130	5 618 555	215 358	15 130	5 618 555	215 358	1897
15 613	6 266 428	233 661	15 613	6 266 428	233 661	98
14 671	5 812 457	174 734	14 671	5 812 457	174 734	99
14 685	5 798 238	185 796	14 685	5 798 238	185 796	900
13 342	5 479 284	147 287	13 342	5 479 264	147 287	901
14 427	5 966 579	184 483	14 427	5 966 579	184 483	902

internazionale.

4 048	4 704 132	1 044 351	824	724 197	200 658	3 224	3 979 935	843 693	1897
4 289	5 002 831	1 007 193	994	913 044	220 167	3 295	4 089 787	787 026	98
4 190	5 120 181	1 055 481	1 114	1 162 065	301 352	3 076	3 958 116	754 129	99
4 098	5 153 794	1 023 373	1 165	1 329 214	296 564	2 933	3 824 580	726 809	900
4 273	5 384 329	883 064	1 116	1 224 812	278 419	3 157	4 159 517	604 645	901
4 551	5 823 104	1 009 730	1 203	1 205 841	390 419	3 348	4 617 263	619 311	902

due porti nazionali); non si faceva distinzione alcuna fra linee di navigazione e navigazione libera; vale a dire che i piroscafi iscritti alle linee di navigazione, ora venivano compresi nella navigazione internazionale, ora in quella di cabotaggio; i velieri similmente venivano classificati in un minor numero di categorie di quelle ora stabilite.

Continua la Tav. I-a) - Navigazione per operazioni di commercio, a vapore.

Anni (¹)	Bastimenti arrivati								
	Totale			Bandiera italiana			Bandiere estere		
	Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate	
		di stazza	di merce sbarcata		di stazza	di merce sbarcata		di stazza	di merce sbarcata
<i>Navigazione</i>									
1897	656	532 516	220 258	308	173 285	92 789	348	359 231	127 469
98	803	618 019	284 189	418	206 649	88 764	385	411 370	195 425
99	697	558 579	259 871	365	205 191	104 856	332	353 388	155 015
900	632	592 327	381 058	319	219 452	149 127	313	372 875	231 931
901	752	812 179	505 252	276	221 808	176 302	476	590 371	328 950
902	986	1 059 451	653 522	431	385 046	284 711	555	674 405	368 811
<i>Navigazione libera mista</i>									
1897	88	69 357	22 594	68	48 566	15 751	20	20 791	6 843
98	53	41 974	16 192	35	24 041	8 852	18	17 933	7 340
99	99	57 021	30 579	86	43 240	19 675	13	13 781	10 904
900	77	58 903	26 483	63	40 233	17 053	14	18 670	9 430
901	57	52 173	37 255	43	34 269	29 122	14	17 904	8 133
902	126	76 090	39 033	113	62 988	32 416	13	13 102	6 617
<i>Navigazione</i>									
1897	5 701	3 155 795	338 727	4 375	1 656 431	324 554	1 326	1 499 364	14 173
98	6 078	3 225 544	342 364	4 825	1 772 661	330 133	1 253	1 452 883	12 231
99	5 695	3 140 283	297 769	4 523	1 727 217	295 431	1 172	1 413 066	2 338
900	4 720	2 571 337	323 998	3 792	1 411 472	322 464	928	1 159 865	1 534
901	4 528	2 771 694	299 982	3 563	1 615 512	292 863	965	1 156 182	7 119
902	5 703	3 269 972	375 998	4 675	2 008 215	368 239	1 028	1 261 757	7 759

(1) Vedasi la nota n. 1 a pag. 446.

Bastimenti partiti									Anni (1)
Totale			Bandiera italiana			Bandiere estere			
Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		
	di stazza	di merce imbarcata		di stazza	di merce imbarcata		di stazza	di merce imbarcata	
<i>libera di scalo.</i>									
1 041	1 055 236	272 437	266	136 117	44 371	775	919 119	228 066	1897
1 209	1 177 569	277 969	421	235 868	63 658	788	941 701	214 311	98
1 224	1 237 619	359 161	469	320 434	93 177	755	917 185	265 984	99
892	989 162	289 760	280	229 699	70 947	612	759 463	218 813	900
1 003	1 185 303	349 537	267	273 192	98 755	736	912 111	250 782	901
1 162	1 346 253	417 859	341	359 404	132 904	821	986 849	284 955	902
<i>di scalo e cabotaggio.</i>									
240	176 569	50 187	155	94 695	23 183	85	81 874	27 004	1897
176	135 422	41 194	133	79 906	25 650	43	55 516	15 544	98
186	139 343	45 676	143	76 736	24 483	43	62 607	21 193	99
155	111 235	33 085	130	67 627	22 934	25	43 608	10 151	900
140	109 723	49 694	96	55 678	27 293	44	54 045	22 401	901
149	114 053	51 423	111	68 421	33 583	38	45 632	17 840	902
<i>libera di cabotaggio.</i>									
4 893	2 194 928	343 796	4 289	1 608 667	329 826	604	586 261	13 970	1897
5 533	2 489 086	353 378	4 790	1 716 258	328 441	743	772 828	24 937	98
4 921	2 141 588	299 218	4 275	1 459 508	291 731	646	682 080	7 487	99
4 230	1 924 709	311 547	3 656	1 265 625	293 600	574	659 084	17 947	900
4 114	2 234 920	293 510	3 447	1 460 826	287 670	667	774 094	5 840	901
5 334	2 739 600	385 160	4 669	1 937 063	376 351	665	802 537	8 809	902

Continua la Tav. I-a) - Navigazione per operazioni di commercio, a vapore.

Anni	Bastimenti arrivati									
	Totale			Bandiera italiana			Bandiere estere			
	Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		
di stazza		di merce sbarcata	di stazza		di merce sbarcata	di stazza		di merce sbarcata		
1881	25 024	12 530 869	2 841 721	18 210	7 086 421	648 931	6 814	5 444 448	2 192 790	
82	26 271	14 111 111	2 980 888	19 062	7 854 643	750 389	7 209	6 256 468	2 230 499	
83	26 163	15 029 721	3 802 992	17 738	7 671 274	770 344	8 425	7 358 447	3 032 648	
84	24 036	13 488 190	3 997 940	16 610	6 914 941	1 015 139	7 426	6 573 249	2 982 801	
85	27 125	14 891 270	4 937 449	18 710	7 575 785	1 035 262	8 415	7 315 485	3 902 187	
86	26 748	15 173 629	5 141 945	18 900	7 935 533	949 841	7 848	7 238 096	4 192 104	
87	28 996	16 812 551	6 543 060	20 704	8 976 900	1 275 467	8 292	7 835 651	5 267 593	
88	29 309	16 628 775	5 972 342	21 992	9 632 596	1 308 615	7 317	6 996 179	4 663 727	
89	30 069	17 377 050	6 537 206	22 940	10 128 425	1 419 750	7 129	7 248 625	5 117 456	
90	31 934	18 774 896	6 599 351	24 305	11 298 049	1 484 306	7 629	7 476 847	5 115 045	
1891	33 701	19 937 430	6 003 973	26 472	12 741 621	1 306 994	7 229	7 195 809	4 696 979	
92	33 058	19 631 215	6 557 878	25 556	12 430 183	1 661 048	7 502	7 201 032	4 896 830	
93	34 032	22 774 075	6 268 537	25 798	14 012 342	1 713 967	8 234	8 761 733	4 554 570	
94	39 307	25 929 543	7 118 103	30 107	16 461 554	1 446 975	9 200	9 467 989	5 671 128	
95	37 179	24 797 836	7 659 216	27 947	14 888 560	1 657 432	9 232	9 909 276	6 001 784	
96	33 940	23 817 051	7 583 296	24 690	13 503 634	1 718 451	9 250	10 313 417	5 864 845	
97	36 536	25 626 128	8 075 728	26 962	14 718 459	1 939 454	9 574	10 907 669	6 136 274	
98	37 673	26 861 724	8 749 980	27 909	15 531 335	2 203 133	9 764	11 330 389	6 546 847	
99	37 999	27 365 685	9 183 922	28 444	16 391 288	2 611 364	9 555	10 974 397	6 572 558	
900	37 229	27 170 230	9 374 294	28 149	16 462 830	3 192 210	9 080	10 707 400	6 182 084	
1901	36 451	28 582 853	10 089 690	27 014	16 960 803	3 063 096	9 437	11 622 050	7 026 594	
902	39 842	31 601 914	11 063 598	30 022	18 734 406	3 228 572	9 820	12 867 508	7 835 026	

Movimento

(1) Si omette di risalire coi confronti più addietro dell'anno 1881 per difetto di omogeneità nelle tavole

Bastimenti partiti

Anni

(1)

Totale			Bandiera italiana			Bandiere estere			
Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		
	di stazza	di merce imbarcata		di stazza	di merce imbarcata		di stazza	di merce imbarcata	
24 984	12 461 598	1 689 346	18 167	7 152 353	611 949	6 817	5 309 245	1 077 397	1881
26 202	14 064 758	1 864 755	18 895	7 759 437	761 422	7 307	6 305 321	1 103 333	82
25 999	14 975 618	2 112 534	17 653	7 739 620	820 146	8 346	7 235 998	1 292 388	83
24 002	13 496 629	1 886 907	16 600	6 855 748	727 937	7 402	6 640 881	1 158 970	84
27 102	14 843 008	2 065 398	18 685	7 516 183	824 354	8 417	7 326 825	1 241 044	85
26 614	15 005 383	2 088 331	18 781	7 844 276	810 661	7 833	7 161 107	1 277 670	86
28 861	16 738 244	2 505 992	20 616	8 930 315	1 179 648	8 245	7 807 929	1 326 344	87
29 325	16 639 668	2 709 111	22 012	9 652 919	1 452 325	7 313	6 986 749	1 256 786	88
29 999	17 327 852	3 198 393	22 901	10 130 476	1 338 084	7 098	7 197 376	1 860 309	89
31 861	18 696 214	3 210 888	24 278	11 280 942	1 250 116	7 583	7 415 272	1 960 772	90
33 618	19 882 610	2 851 951	26 449	12 786 975	1 267 878	7 169	7 095 635	1 584 073	1891
32 924	19 939 729	3 110 317	25 495	12 795 176	1 605 769	7 429	7 144 553	1 504 548	92
33 942	21 743 397	2 651 221	25 753	13 841 504	1 351 360	8 189	7 901 893	1 299 861	93
39 222	25 140 360	2 462 322	29 787	15 465 294	1 108 804	9 435	9 675 066	1 353 518	94
37 166	24 787 949	2 612 459	27 935	14 900 932	1 274 067	9 231	9 887 017	1 338 392	95
33 891	23 747 636	2 887 776	24 658	13 461 682	1 405 603	9 233	10 285 954	1 482 173	96
36 496	25 558 051	2 950 460	26 904	14 676 811	1 342 384	9 592	10 881 240	1 608 076	97
37 679	26 868 273	2 993 585	27 912	15 533 026	1 429 263	9 767	11 335 247	1 564 322	98
37 919	27 235 003	3 166 962	28 419	16 348 033	1 601 414	9 500	10 886 970	1 565 548	99
37 251	27 218 243	3 112 493	28 135	16 458 115	1 623 964	9 116	10 760 128	1 488 529	900
36 415	28 529 214	2 983 536	27 003	16 957 657	1 635 454	9 412	11 571 557	1 348 082	1901
39 823	31 573 220	3 373 822	30 007	18 710 774	1 935 520	9 816	12 862 446	1 438 302	902

complessivo.

degli anni anteriori; il che fu spiegato nell'Annuario statistico del 1898, nota a pag. 224.

Continua la Tav. I-a). — Navigazione per

2° Numero dei viaggiatori sbarcati ed imbarcati da o su bastimenti nazionali ed

Anni (¹)	Movimento di sbarco								
	Totale dei viaggiatori sbarcati	di cui con provenienza							
		dall' Estero				dall' Italia			
		Totale	1 ^a classe	2 ^a classe	3 ^a classe	Totale	1 ^a classe	2 ^a classe	3 ^a classe
									<i>Bastimenti con</i>
1897	371 670	80 715	?	?	?	290 955	?	?	?
98	397 497	76 367	8 378	6 398	61 591	321 130	?	?	?
99	403 707	76 371	6 109	6 293	63 969	327 336	21 761	42 283	263 292
900	403 752	80 978	6 532	6 335	68 111	322 774	22 264	43 946	256 564
901	438 341	101 049	7 192	8 873	84 984	337 292	23 946	44 734	268 612
902	466 033	103 829	7 945	10 362	85 522	362 204	25 810	53 476	282 918
									<i>Bastimenti con</i>
1897	94 112	90 463	?	?	?	3 649	?	?	?
98	96 699	93 420	19 809	10 620	62 991	3 279	?	?	?
99	106 700	103 944	20 994	12 513	70 437	2 756	497	494	1 765
900	108 277	104 565	28 245	9 321	66 999	3 712	785	252	2 675
901	109 786	105 523	24 215	12 422	68 886	4 263	223	282	3 758
902	121 392	115 811	24 720	19 857	71 234	5 581	448	374	4 759
									<i>In</i>
1897	465 782	171 178	?	?	?	294 604	?	?	?
98	494 196	169 787	28 187	17 018	124 582	324 409	?	?	?
99	510 407	180 315	27 103	18 806	134 406	330 092	22 258	42 777	265 057
900	512 029	185 543	34 777	15 656	135 110	326 486	23 049	44 198	259 239
901	548 127	206 572	31 407	21 295	153 870	341 555	24 169	45 016	272 370
902	587 425	219 640	32 665	30 219	156 756	367 785	26 258	53 850	287 677

(1) Vedasi la nota n. 1 a pag. 446.

operazioni di commercio, a vapore.

esteri, colla distinzione della provenienza e della destinazione (Estero o Italia).

Movimento di imbarco

Totale dei viaggiatori imbarcati	di cui con destinazione								Anni (¹)
	per l' Estero				per l'Italia				
	Totale	1 ^a classe	2 ^a classe	3 ^a classe	Totale	1 ^a classe	2 ^a classe	3 ^a classe	
<i>bandiera italiana.</i>									
424 743	126 984	?	?	?	297 759	?	?	?	1897
393 016	78 700	6 010	4 623	68 067	314 316	?	?	?	98
387 447	77 263	4 805	5 385	67 073	310 184	21 613	41 643	246 928	99
398 709	90 420	6 451	5 513	78 456	308 289	23 025	44 171	241 093	900
472 573	134 455	6 437	5 517	122 501	338 118	23 722	45 052	269 344	901
490 518	129 605	7 278	6 440	115 887	360 913	25 143	54 050	281 720	902
<i>bandiera estera.</i>									
135 600	132 598	?	?	?	3 002	?	?	?	1897
137 342	135 021	15 483	7 866	111 672	2 321	?	?	?	98
148 547	144 746	14 937	11 789	118 020	3 801	1 382	403	2 016	99
151 465	147 401	22 949	8 644	115 808	4 064	1 637	273	2 154	900
183 526	179 322	22 899	10 426	145 997	4 204	279	263	3 662	901
213 023	203 710	22 065	12 633	169 012	9 313	2 184	270	6 859	902
<i>complesso.</i>									
560 343	259 582	?	?	?	300 761	?	?	?	1897
530 358	213 721	21 493	12 489	179 739	316 637	?	?	?	98
535 994	222 009	19 742	17 174	185 093	313 985	22 995	42 046	248 944	99
550 174	237 821	29 400	14 157	194 264	312 353	24 662	44 444	243 247	900
656 099	313 777	29 336	15 943	268 498	342 322	24 001	45 315	273 006	901
703 541	333 315	29 343	19 073	284 899	370 226	27 327	54 320	288 579	902

Continua la Tav. I. — Navigazione per

b) — Navigazione

Numero dei bastimenti arrivati e partiti con bandiera italiana ed estera,
distinti secondo le diverse

Anni (1)	Bastimenti arrivati								
	Totale			Bandiera italiana			Bandiere estere		
	Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate	
		di stazza	di merce sbarcata		di stazza	di merce sbarcata		di stazza	di merce sbarcata
<i>Navigazione libera</i>									
1897	9 004	627 257	607 210	7 651	504 309	500 847	1 353	122 948	106 363
98	9 080	632 915	658 964	7 824	514 552	560 398	1 256	118 363	98 566
99	9 427	667 696	730 157	8 176	550 441	619 893	1 251	117 255	110 264
900	8 831	650 498	730 039	7 664	535 919	622 792	1 167	114 579	107 247
901	8 791	630 051	723 043	7 737	522 134	606 781	1 054	107 917	116 262
902	8 856	599 906	679 026	7 848	504 849	574 300	1 008	95 057	104 726
<i>Navigazione libera</i>									
1897	346	30 298	19 571	321	27 366	17 390	25	2 932	2 181
98	338	27 824	19 514	311	24 764	16 946	27	3 060	2 568
99	348	28 197	24 216	324	23 919	20 643	24	4 278	3 573
900	369	35 061	36 159	331	27 622	26 578	38	7 439	9 581
901	387	35 208	34 103	341	26 644	25 455	46	8 534	8 648
902	460	35 561	33 936	416	30 090	29 228	44	5 471	4 708
<i>Navigazione libera mista</i>									
1897	22	2 369	2 181	20	1 919	1 459	2	450	722
98	25	1 676	1 523	24	1 654	1 514	1	22	9
99	23	1 787	1 784	20	1 185	1 076	3	602	708
900	18	1 936	2 047	17	1 874	1 948	1	62	99
901	14	668	627	14	668	627
902	19	1 403	1 128	18	1 341	1 031	1	62	97
<i>Navigazione libera</i>									
1897	58 904	2 289 547	1 481 645	58 726	2 255 390	1 470 678	178	34 157	10 967
98	57 138	2 215 209	1 501 569	56 969	2 188 652	1 496 507	169	26 557	5 062
99	58 027	2 244 148	1 546 389	57 840	2 211 865	1 531 529	187	32 283	14 860
900	57 154	2 249 604	1 606 242	56 935	2 217 077	1 588 760	219	32 527	17 482
901	53 674	2 113 412	1 469 066	53 538	2 092 969	1 463 406	136	20 443	5 660
902	55 918	2 232 255	1 581 545	55 779	2 212 771	1 576 150	139	19 484	5 395

(1) Vedasi la nota n. 1 a pag. 446.

operazioni di commercio.

a vela.

con indicazione delle tonnellate di stazza e di merce sbarcata ed imbarcata, specie di navigazione.

Bastimenti partiti

Bastimenti partiti									Anni (1)
Totale			Bandiera italiana			Bandiere estere			
Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		
	di stazza	di merce imbarcata		di stazza	di merce imbarcata		di stazza	di merce imbarcata	

internazionale.

8 917	625 313	478 579	7 506	490 443	392 148	1 411	134 870	86 431	1897
9 062	640 473	446 591	7 789	514 364	365 495	1 273	126 109	81 096	98
9 412	673 380	494 445	8 147	557 028	423 920	1 265	116 352	70 525	99
8 944	680 031	454 432	7 712	547 879	374 685	1 232	132 152	79 747	900
8 883	653 231	428 043	7 754	539 243	367 911	1 129	113 988	60 132	901
8 867	609 894	467 706	7 799	512 408	418 906	1 068	97 486	48 800	902

di scalo.

185	13 089	11 283	173	10 563	8 277	12	2 526	3 006	1897
427	17 605	18 358	414	16 473	17 582	13	1 132	776	98
461	20 537	18 515	456	19 052	18 331	5	1 485	184	99
379	16 748	15 225	374	16 590	15 120	5	248	105	900
330	13 323	13 458	318	12 630	13 128	12	693	330	901
93	8 676	5 068	89	8 535	5 033	4	141	35	902

di scalo e cabotaggio.

81	4 842	4 543	79	4 693	4 479	2	149	64	1897
116	5 307	5 549	114	4 413	5 061	2	894	488	98
104	3 351	4 083	104	3 351	4 083	99
97	3 419	4 445	96	3 273	4 175	1	146	270	900
63	2 105	3 034	63	2 105	3 034	901
4	388	301	4	388	301	902

di cabotaggio.

58 558	2 283 601	1 444 910	58 415	2 254 938	1 432 664	143	28 663	12 246	1897
56 725	2 212 076	1 436 990	56 558	2 189 501	1 430 388	167	22 575	6 602	98
57 816	2 230 608	1 506 278	57 652	2 203 456	1 495 655	164	27 152	10 623	99
56 768	2 230 014	1 562 639	56 579	2 201 810	1 552 665	189	28 204	9 974	900
53 649	2 120 064	1 453 044	53 544	2 101 418	1 448 418	105	18 646	4 626	901
56 048	2 213 555	1 542 936	55 929	2 197 111	1 538 206	119	16 444	4 730	902

Continua la Tav. I-b). - Navigazione per operazioni di commercio, a vela.

Anni (1)	Bastimenti arrivati									Movimento
	Totale			Bandiera italiana			Bandiere estere			
	Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		
di stazza		di merce sbarcata	di stazza		di merce sbarcata	di stazza		di merce sbarcata		
1881	85 160	3 584 894	2 645 145	81 958	3 053 437	2 194 574	3 202	531 457	450 571	
82	83 744	3 448 845	2 466 686	80 749	2 955 434	2 141 713	2 995	493 411	324 973	
83	85 133	3 435 660	2 476 781	82 152	2 991 445	2 133 778	2 981	444 215	343 003	
84	80 333	3 229 489	2 362 142	77 545	2 806 764	2 040 250	2 788	422 725	321 892	
85	85 926	3 550 038	2 773 841	82 967	3 040 833	2 314 406	2 959	509 205	459 435	
86	81 824	3 487 644	2 607 767	79 322	3 058 569	2 250 143	2 502	429 075	357 624	
87	81 955	3 498 751	2 640 140	79 412	3 108 590	2 288 918	2 543	390 161	351 222	
88	81 948	3 419 483	2 459 700	79 646	3 086 244	2 206 902	2 302	333 239	252 798	
89	86 721	3 529 265	2 591 568	84 248	3 183 757	2 287 587	2 473	345 508	303 981	
90	89 798	3 684 577	2 667 254	87 281	3 312 912	2 374 687	2 517	371 665	292 567	
1891	92 152	3 546 620	2 482 170	90 124	3 241 991	2 263 137	2 028	304 629	219 033	
92	88 041	3 411 916	2 447 348	86 065	3 154 857	2 248 647	1 976	257 059	198 701	
93	82 369	3 184 328	2 200 675	80 777	2 975 014	2 029 065	1 592	209 314	171 610	
94	75 890	3 108 639	2 069 903	74 484	2 935 186	1 956 932	1 406	173 453	112 971	
95	70 072	3 059 958	2 204 551	68 565	2 859 069	2 047 391	1 507	200 889	157 160	
96	66 675	2 977 344	2 083 236	65 118	2 782 504	1 939 634	1 557	194 840	143 602	
97	68 276	2 949 471	2 110 607	66 718	2 788 984	1 990 374	1 558	160 487	120 233	
98	66 581	2 877 624	2 181 570	65 128	2 729 622	2 075 365	1 453	148 002	106 205	
99	67 825	2 941 828	2 302 546	66 360	2 787 410	2 173 141	1 465	154 418	129 405	
900	66 372	2 937 099	2 374 487	64 947	2 782 492	2 240 078	1 425	154 607	134 409	
1901	62 866	2 779 339	2 226 839	61 630	2 642 415	2 096 269	1 236	136 924	130 570	
902	65 253	2 869 125	2 295 635	64 061	2 749 051	2 180 709	1 192	120 074	114 926	

(1) Vedasi la nota a pag. 450.

Bastimenti partiti

Totale			Bandiera italiana			Bandiere estere			Anni (1)
Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		
	di stazza	di merce imbarcata		di stazza	di merce imbarcata		di stazza	di merce imbarcata	
84 430	3 493 343	2 414 721	81 353	2 975 985	2 122 948	3 077	517 358	291 773	1881
83 132	3 420 332	2 367 106	80 131	2 934 012	2 067 762	3 001	486 320	299 344	82
84 555	3 392 330	2 236 720	81 445	2 939 056	2 012 654	3 110	453 274	224 066	83
79 985	3 169 402	2 072 913	77 158	2 745 256	1 838 705	2 827	424 146	234 208	84
85 232	3 515 412	2 194 414	82 380	3 052 156	1 951 658	2 852	463 256	242 756	85
81 587	3 421 186	2 160 602	79 194	3 031 870	1 948 126	2 393	389 316	212 476	86
81 706	3 489 059	2 146 963	79 252	3 099 969	1 943 308	2 454	389 090	203 655	87
81 578	3 445 641	2 245 754	79 302	3 104 257	2 041 281	2 276	341 384	204 473	88
85 760	3 436 809	2 208 934	83 398	3 103 575	2 016 079	2 362	333 234	192 855	89
88 859	3 605 490	2 229 085	86 512	3 244 207	2 002 756	2 347	361 283	226 329	90
91 497	3 533 018	2 319 381	89 549	3 259 327	2 147 529	1 948	273 691	171 852	1891
86 971	3 357 360	2 149 870	84 971	3 096 314	2 013 028	2 000	261 046	136 842	92
82 002	3 307 701	2 092 698	80 501	3 093 256	1 969 116	1 501	214 445	123 582	93
74 761	3 075 062	1 989 608	73 395	2 911 860	1 884 144	1 366	163 202	105 464	94
69 569	3 044 076	1 976 137	68 122	2 857 391	1 861 469	1 447	186 685	114 668	95
66 267	2 930 316	1 940 312	64 713	2 736 140	1 829 075	1 554	194 176	111 237	96
67 741	2 926 845	1 939 315	66 173	2 760 637	1 837 568	1 568	166 208	101 747	97
66 330	2 875 461	1 907 488	64 875	2 724 751	1 818 526	1 455	150 710	88 962	98
67 793	2 927 876	2 023 321	66 359	2 782 887	1 941 989	1 434	144 989	81 332	99
66 188	2 930 212	2 036 741	64 761	2 769 462	1 946 645	1 427	160 750	90 096	900
62 925	2 788 723	1 897 579	61 679	2 655 396	1 832 491	1 246	133 327	65 088	1901
65 012	2 832 513	2 016 011	63 821	2 718 442	1 962 446	1 191	114 071	53 565	902

complessivo.

Continua la Tav. I. — Navigazione

c) — Navigazione a vapore

1° Numero dei bastimenti arrivati e partiti con bandiera italiana ed estera

Anni	Bastimenti arrivati								
	Totale			Bandiera italiana			Bandiere estere		
	Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate	
di stazza		di merce sbarcata	di stazza		di merce sbarcata	di stazza		di merce sbarcata	
1881	110 184	16 115 763	5 486 866	100 168	10 139 858	2 843 505	10 016	5 975 905	2 643 361
82	110 015	17 559 956	5 447 574	99 811	10 810 077	2 892 102	10 204	6 749 879	2 555 472
83	111 296	18 465 381	6 279 773	99 890	10 662 719	2 904 122	11 406	7 802 662	3 375 651
84	104 369	16 717 679	6 360 082	94 155	9 721 705	3 055 389	10 214	6 995 974	3 304 693
85	113 051	18 441 308	7 711 290	101 677	10 616 618	3 349 668	11 374	7 824 690	4 361 622
86	108 572	18 661 273	7 749 712	98 222	10 994 102	3 199 984	10 350	7 667 171	4 549 728
87	110 951	20 311 302	9 183 200	100 116	12 085 490	3 564 385	10 835	8 225 812	5 618 815
88	111 257	20 048 258	8 432 042	101 638	12 718 840	3 515 517	9 619	7 329 418	4 916 525
89	116 790	20 906 315	9 128 774	107 188	13 312 182	3 707 337	9 602	7 594 133	5 421 437
90	121 732	22 459 473	9 266 605	111 586	14 610 961	3 858 993	10 146	7 848 512	5 407 612
1891	125 853	23 484 050	8 486 143	116 596	15 983 612	3 570 131	9 257	7 500 438	4 916 012
92	121 099	23 043 131	9 005 226	111 621	15 585 040	3 909 695	9 478	7 458 091	5 095 531
93	116 401	25 958 403	8 469 212	106 575	16 987 356	3 743 032	9 826	8 971 047	4 726 180
94	115 197	29 038 182	9 188 006	104 591	19 396 740	3 403 907	10 606	9 641 442	5 784 099
95	107 251	27 857 794	9 863 767	96 512	17 747 629	3 704 823	10 739	10 110 165	6 158 944
96	100 615	26 794 395	9 666 532	89 808	16 286 138	3 658 085	10 807	10 508 257	6 008 447
97	104 812	28 575 599	10 186 235	93 680	17 507 443	3 929 828	11 132	11 068 156	6 256 507
98	104 254	29 739 348	10 931 550	93 037	18 260 957	4 278 498	11 217	11 478 391	6 653 052
99	105 824	30 307 513	11 486 468	94 804	19 178 698	4 784 505	11 020	11 128 815	6 701 963
900	103 601	30 107 329	11 748 781	93 096	19 245 322	5 432 288	10 505	10 862 007	6 316 493
1901	99 317	31 362 192	12 316 529	88 644	19 603 218	5 159 365	10 672	11 758 974	7 157 164
902	105 095	34 471 039	13 359 233	94 083	21 483 457	5 409 281	11 012	12 987 582	7 949 952

2° Quantità delle merci sbarcate ed imbarcate da o su bastimenti nazionali ed

Anni	Movimento di sbarco								
	Totale			Bastimenti con bandiera italiana			Bastimenti con bandiera estera		
	Totale delle merci sbarcate	di cui con provenienza		Totale delle merci sbarcate	di cui con provenienza		Totale delle merci sbarcate	di cui con provenienza	
dall'Estero		dall'Italia	dall'Estero		dall'Italia	dall'Estero		dall'Italia	
1897	10 186 335	7 782 298	2 404 037	3 929 828	1 593 734	2 336 094	6 256 507	6 188 564	67 943
98	10 931 550	8 534 802	2 396 748	4 278 498	1 933 008	2 345 490	6 653 052	6 601 794	51 258
99	11 486 468	9 058 529	2 427 939	4 784 505	2 409 157	2 375 348	6 701 963	6 649 372	52 591
900	11 748 781	9 205 973	2 542 808	5 432 288	2 945 980	2 486 308	6 316 493	6 259 993	56 500
901	12 316 529	9 959 660	2 356 869	5 159 365	2 851 674	2 307 691	7 157 164	7 107 986	49 178
902	13 359 233	10 730 845	2 628 388	5 409 281	2 830 622	2 578 659	7 949 952	7 900 223	49 729

Quantità in

(1) Vedasi la nota a pag. 450.

(2) Vedasi la nota n. 1 a pag. 446

per operazioni di commercio.

e navigazione a vela riunite.

con indicazione delle tonnellate di stazza e di merce sbarcata ed imbarcata.

Bastimenti partiti

Totale			Bandiera italiana			Bandiere estere			Anni
Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		
	di stazza	di merce imbarcata		di stazza	di merce imbarcata		di stazza	di merce imbarcata	
109 414	15 954 941	4 104 067	99 520	10 128 338	2 734 897	9 894	5 826 603	1 369 170	1881
109 334	17 485 090	4 231 861	99 026	10 693 449	2 829 184	10 308	6 791 641	1 402 677	82
110 554	18 367 948	4 349 254	99 098	10 678 676	2 832 800	11 456	7 689 272	1 516 454	83
103 987	16 666 031	3 959 820	93 758	9 601 004	2 566 642	10 229	7 065 027	1 393 178	84
112 334	18 358 420	4 259 812	101 065	10 568 339	2 776 012	11 269	7 790 081	1 483 800	85
108 201	18 426 569	4 248 933	97 975	10 876 146	2 758 787	10 226	7 550 423	1 490 146	86
110 567	20 227 303	4 652 955	99 868	12 030 284	3 122 956	10 699	8 197 019	1 529 999	87
110 903	20 085 309	4 954 865	101 314	12 757 176	3 493 606	9 589	7 328 133	1 461 259	88
115 759	20 764 661	5 407 327	106 299	13 234 051	3 354 163	9 460	7 530 610	2 053 164	89
120 720	22 301 704	5 439 973	110 790	14 525 149	3 252 872	9 930	7 776 555	2 187 101	90
125 115	23 415 628	5 171 332	115 998	16 046 302	3 415 407	9 117	7 369 326	1 755 925	1891
119 895	23 297 089	5 260 187	110 466	15 891 490	3 618 797	9 429	7 405 599	1 641 390	92
115 944	25 051 098	4 743 919	106 254	16 934 760	3 320 476	9 690	8 116 338	1 423 443	93
113 983	28 215 422	4 451 930	103 182	18 377 154	2 992 948	10 801	9 838 268	1 458 982	94
106 735	27 832 025	4 588 596	96 057	17 758 323	3 135 536	10 678	10 073 702	1 453 060	95
100 158	26 677 952	4 828 088	89 371	16 197 822	3 234 678	10 787	10 480 130	1 593 410	96
104 237	28 484 896	4 889 775	93 077	17 437 448	3 179 952	11 160	11 047 448	1 709 823	97
104 009	29 743 734	4 901 073	92 787	18 257 777	3 247 789	11 222	11 485 957	1 653 284	98
105 712	30 162 879	5 190 283	94 778	19 130 920	3 543 403	10 934	11 031 959	1 646 880	99
103 439	30 148 455	5 149 234	92 896	19 227 577	3 570 609	10 543	10 920 878	1 578 625	900
99 340	31 317 937	4 881 115	88 682	19 613 053	3 467 945	10 658	11 704 884	1 413 170	1901
104 835	34 405 733	5 389 833	93 828	21 429 216	3 897 966	11 007	12 976 517	1 491 867	902

estere, colla distinzione della provenienza e della destinazione (Estero o Italia).

Movimento di imbarco

Totale				Bastimenti con bandiera italiana				Bastimenti con bandiera estera				Anni	
Totale delle merci imbarcate	di cui con destinazione			Totale delle merci imbarcate	di cui con destinazione			Totale delle merci imbarcate	di cui con destinazione				
	per l'Estero	per l'Italia			per l'Estero	per l'Italia			per l'Estero	per l'Italia			
													(2)
4 889 775	2 540 179	2 349 596		3 179 952	910 625	2 269 327		1 709 823	1 629 554	80 269			1897
4 901 073	2 539 604	2 361 469		3 247 789	976 238	2 271 551		1 653 284	1 563 366	89 918			98
5 190 283	2 767 336	2 422 947		3 543 403	1 185 848	2 357 555		1 646 880	1 581 488	65 392			99
5 149 234	2 611 431	2 537 803		3 570 609	1 113 679	2 456 930		1 578 625	1 497 752	80 873			900
4 881 115	2 541 030	2 340 085		3 467 945	1 174 523	2 293 422		1 413 170	1 366 507	46 663			901
5 389 833	2 789 403	2 600 430		3 897 966	1 346 396	2 551 570		1 491 867	1 443 007	48 860			902

tonnellate.

TAV. II. — NAVIGAZIONE DI RILASCIO.

Anni (¹)	Bastimenti approdati in rilascio forzato o volontario					
	Totale		a vapore		a vela	
	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza
1881	17 658	1 216 719	592	279 416	17 066	937 303
82	17 715	1 182 903	743	275 680	16 972	907 223
83	19 088	1 363 580	784	340 998	18 304	1 022 582
84	19 832	1 579 722	1 488	585 115	18 344	994 607
85	19 490	1 658 509	1 497	598 774	17 993	1 059 735
86	20 454	1 712 137	1 596	565 275	18 948	1 146 862
87	15 880	1 162 660	1 510	449 764	14 370	712 896
88	14 776	1 186 243	1 061	419 764	13 715	766 479
89	16 470	1 416 180	1 189	470 929	15 281	945 251
90	14 822	1 112 030	918	321 800	13 904	790 230
1891	14 244	1 147 852	848	431 321	13 396	716 531
92	13 349	1 047 975	786	357 841	12 563	690 134
93	12 760	1 260 101	1 246	599 951	11 514	660 150
94	12 039	999 449	779	326 956	11 260	602 493
95	12 288	1 079 096	885	458 566	11 403	620 530
96	11 884	925 185	687	323 874	11 197	601 311
97	11 659	914 782	628	346 143	11 031	568 639
98	11 012	1 018 101	778	491 628	10 234	526 473
99	12 033	1 086 164	710	529 592	11 323	556 572
900	13 280	1 211 236	803	532 286	12 477	678 950
1901	12 118	1 162 499	816	561 110	11 302	601 389
902	13 022	1 230 270	833	585 821	12 189	644 449

TAV. III. — GRANDE PESCA.

Anni (¹)	Battelli nazionali partiti per esercitare la grande pesca (²)							
	Totale		Pesca del pesce		Pesca del corallo (³)		Pesca delle spugne	
	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza
1881	1 691	12 350	1 074	8 588	591	3 239	26	523
82	1 619	12 070	1 001	7 727	595	3 843	23	500
83	1 288	9 986	887	7 168	363	2 158	38	660
84	1 801	15 079	1 186	9 636	549	4 276	66	1 167
85	1 475	10 290	1 166	8 809	266	931	43	550
86	1 323	10 652	1 083	8 821	195	1 072	45	759
87	1 420	11 188	1 187	9 865	197	755	36	568
88	1 421	11 414	1 210	9 609	163	1 059	48	746
89	1 388	11 176	1 289	10 051	51	282	48	843
90	1 706	15 261	1 572	13 756	36	102	98	1 403
1891	1 320	13 363	1 239	12 348	35	203	46	812
92	1 079	11 658	1 010	10 749	25	101	44	808
93	1 359	12 263	1 283	11 182	31	157	45	924
94	1 531	13 193	1 461	11 813	18	100	52	1 280
95	1 465	15 412	1 259	11 630	105	1 599	101	2 183
96	1 788	18 857	1 596	15 332	91	1 352	101	2 173
97	1 734	17 788	1 511	14 505	94	1 072	129	2 211
98	1 654	17 385	1 437	13 761	87	971	130	2 653
99	1 608	18 177	1 328	13 353	139	1 674	141	3 150
900	1 346	15 599	1 081	11 079	160	2 168	105	2 352
1901	1 322	15 669	1 141	12 323	104	1 528	77	1 818
902	1 368	16 149	1 157	12 099	100	1 290	111	2 760

NB. Vedansi le Avvertenze preliminari.

(1) Vedasi la nota a pag. 450.

(2) Per *grande pesca* s'intende, come si è già avvertito, quella fatta fuori del distretto di pesca a cui sono iscritti i battelli e quella fatta sulle coste estere.

Vedasi, nel capitolo *Industrie* del presente *Annuario*, il prospetto dei prodotti della pesca fatta nei mari dello Stato.

(3) A spiegare la diminuzione che si nota nel 1889, rammentiamo che con decreto reale 29 dicembre 1888, n. 5888, fu proibita temporaneamente la pesca del corallo sui banchi di Sciacca. Questi banchi furono riaperti per effetto del decreto reale 7 gennaio 1892, n. 8. Con decreto reale 7 febbraio 1904, n. 56, la pesca del corallo fu proibita, per tre anni, per il periodo dal 1° ottobre al 31 marzo.

XIX.

MARINA MERCANTILE.

INDICE.

TAV. I. — Bastimenti provveduti di atto di nazionalità	Pag. 462
TAV. II. — Galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiagge	» 465
TAV. III. — Barche e battelli addetti alla pesca	» ivi
TAV. IV. — Costruzioni navali eseguite nei cantieri mercantili . . .	» 466
TAV. V. — Sinistri marittimi	» 467
TAV. VI. — Personale della marina mercantile	» 468
TAV. VII. — Premi e compensi a favore della marina mercantile . .	» 469

FONTI.

Personale e materiale della marineria mercantile - Costruzioni navali - Infortuni marittimi - Appendicè al Movimento della navigazione nei porti del Regno - Pubblicazione della Direzione generale della statistica (1863-1880).

Sulle condizioni della marina mercantile italiana - Relazione annuale del Direttore generale della marina mercantile al Ministro della marina (1881-1902).

TAV. I. — BASTIMENTI PROVVEDUTI DI ATTI DI NAZIONALITÀ.

Data (31 dicembre)	Totale				Portata					
	Numero	Tonnellaggio		Fino a 100 tonnellate		Da 101 a 1000 tonnellate		Più di 1000 tonnellate		
		Tonnellate nette	Potenzialità (2)	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	
										(1)
1878	8 590	1 029 157	1 155 197	6 543	138 025	2 007	844 187	40	46 945	
79	8 061	1 005 972	1 151 304	6 069	128 303	1 944	818 983	48	58 686	
80	7 980	999 196	1 153 296	6 004	129 846	1 927	808 487	49	60 863	
1881	7 815	989 057	1 176 453	5 888	130 362	1 873	789 532	54	69 163	
82	7 720	990 004	1 199 442	5 814	129 828	1 848	781 733	58	78 443	
83	7 471	973 333	1 188 237	5 623	126 796	1 784	757 477	64	89 060	
84	7 287	971 001	1 215 595	5 468	125 028	1 745	739 146	74	106 827	
85	7 336	953 419	1 202 619	5 543	128 047	1 719	719 368	74	106 004	
86	7 229	945 677	1 234 333	5 482	128 710	1 662	690 800	85	126 167	
87	6 981	895 625	1 221 887	5 353	126 604	1 535	626 767	93	142 254	
88	6 810	853 033	1 203 233	5 304	125 009	1 407	573 454	99	154 570	
89	6 721	824 474	1 188 972	5 298	125 495	1 318	535 659	105	163 320	
90	6 732	820 716	1 193 850	5 338	126 436	1 278	516 483	116	177 797	
1891	6 617	825 757	1 225 647	5 250	127 851	1 240	502 073	127	195 833	
92	6 624	811 264	1 214 150	5 302	130 264	1 188	477 079	134	203 921	
93	6 668	796 461	1 212 847	5 399	131 881	1 130	454 959	139	209 621	
94	6 559	779 135	1 194 195	5 337	129 505	1 080	435 129	142	214 501	
95	6 511	776 077	1 217 093	5 340	128 946	1 018	417 313	153	229 818	
96	6 353	765 281	1 240 735	5 236	126 151	950	388 344	167	250 786	
97	6 238	786 644	1 306 278	5 128	123 111	921	380 862	189	282 671	
98	6 148	815 162	1 370 202	5 043	121 767	891	371 118	214	322 277	
99	6 074	873 054	1 502 714	4 941	119 224	882	371 752	251	382 078	
900	5 957	945 008	1 698 696	4 789	116 949	874	368 534	294	459 525	
1901	5 808	999 918	1 849 340	4 628	115 057	850	350 864	330	533 997	
902	5 690	1 018 807	1 915 615	4 502	111 681	847	342 571	341	564 555	

Avvertenza. — È provveduto di atto di nazionalità il naviglio addetto alle navigazioni di lungo corso, di grande e di piccolo cabotaggio ed alla pesca illimitata.

Il *gran cabotaggio* comprende la navigazione nel Mediterraneo e mari che ne derivano, nel Mar Nero, e nel Mar d'Azoff; quella lungo le coste atlantiche della Spagna, del Portogallo, della Francia e della Gran Bretagna; quella del Mar del Nord e del Mar Baltico; la navigazione lungo le coste occidentali dell'Africa, fino al Senegal, comprese le isole che non distano di più di trecento miglia dalle coste medesime; come pure quella del Mar Rosso, del Golfo Persico e delle Indie, fino a Bombay, comprese le isole adiacenti (articolo 59 del Codice per la marina mercantile, testo unico approvato col decreto reale 24 ottobre 1877, n. 4146).

Il *piccolo cabotaggio* comprende la navigazione che si fa nel Mediterraneo (articolo 59 suddetto). Quando il *piccolo cabotaggio* è esercitato da *marinari autorizzati* (articolo 60 del Codice), non può estendersi oltre i limiti seguenti: coste continentali ed insulari del Regno, quelle estere dell'Adriatico e del Jonio, non oltrepassando Navarrino, incluse le isole Jonie, quelle mediterranee di Francia, Spagna e loro isole, sino a Gibilterra compresa, quelle mediterranee del Marocco (Ceuta inclusa), dell'Algeria e delle reggenze di Tunisi e Tripoli, non oltrepassando Bengasi; ed allora costituisce il *piccolo traffico*, limitato ai bastimenti di portata non maggiore di 50 tonnellate (articolo 189 del Regolamento per l'esecuzione del Codice per la marina mercantile, approvato con decreto reale 20 novembre 1879, n. 5166, e modificato con decreto reale 7 novembre 1889, n. 6514).

Fino al 1897 inclusivo, la *Relazione sulle condizioni della marina mercantile italiana* dava la classificazione dei bastimenti secondo il genere di navigazione a cui erano addetti; tale classificazione fu abbandonata coll'anno 1898, perchè gran parte dei bastimenti, e specialmente i piroscafi, esercitano promiscuamente le navigazioni di lungo corso, di gran cabotaggio e di piccolo cabotaggio.

(1) Omettiamo le cifre degli anni 1871-77 perchè in quegli anni continuavano erroneamente a figurare nelle matricole molti bastimenti a vela che erano o naufragati o stati demoliti o venduti a stranieri, come ebbe a risultare da una revisione ordinata dal Ministero della marina nel 1878.

(2) Siccome una tonnellata di nave a vapore si suole considerare come equivalente, per effetto utile, a tre tonnellate di nave a vela, si danno anche le cifre della potenzialità complessiva espressa in tonnellate di nave a vela, sommando il tonnellaggio a vela col triplo del tonnellaggio a vapore, secondo il criterio seguito dalla Direzione generale della marina mercantile nella citata sua Relazione annuale.

Continua la Tav. I. — Bastimenti provveduti di atti di nazionalità.

Data (31 dicembre)	Bastimenti a vapore (1)									
	Totale			Portata						
	Num.	Tonnellate nette	Forza in cavalli indicati (2)	Fino a 100 tonnellate		Da 101 a 1000 tonnellate		Più di 1000 tonnellate		
				Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	
1871	121	37 517	?	34	2 160	Numero . . . 87	Tonnellate	35 357		
72	118	37 860	?	35	2 122	» . . . 83	»	35 738		
73	133	48 573	?	42	2 233	85	38 634	6	7 706	
74	138	52 370	?	48	2 233	78	35 947	12	14 190	
75	141	57 147	?	49	2 256	76	35 552	16	19 339	
76	142	57 881	?	51	2 290	74	35 065	17	20 526	
77	151	58 319	?	56	2 358	79	36 827	16	19 134	
78	152	63 020	?	55	2 291	76	35 171	21	25 558	
79	151	72 666	?	50	1 818	73	33 957	28	36 891	
80	158	77 050	?	54	1 869	73	33 595	31	41 586	
1881	176	93 698	?	57	1 956	82	40 778	37	50 964	
82	192	104 719	?	62	1 794	91	44 955	39	57 970	
83	201	107 452	?	71	2 363	90	42 754	40	62 335	
84	215	122 297	131 578	79	2 493	88	42 218	48	77 586	
85	225	124 600	127 334	77	2 387	99	44 468	49	77 745	
86	237	144 328	149 657	75	2 341	105	48 302	57	93 685	
87	254	163 131	178 366	78	2 352	110	49 898	66	110 881	
88	266	175 100	189 502	81	2 285	114	50 873	71	121 942	
89	279	182 249	200 066	91	2 502	112	50 567	76	129 180	
90	290	186 567	205 260	98	2 774	113	51 678	79	132 115	
1891	305	199 945	220 641	99	2 808	122	55 606	84	141 531	
92	316	201 443	226 871	107	2 955	124	56 037	85	142 451	
93	327	208 193	233 839	112	3 071	126	57 989	89	147 133	
94	328	207 530	226 088	116	3 099	124	58 006	88	146 425	
95	345	220 508	237 176	126	3 305	122	58 057	97	159 146	
96	351	237 727	262 535	121	3 172	124	60 581	106	173 974	
97	366	259 817	287 170	117	3 194	130	62 235	119	194 388	
98	384	277 520	303 858	127	3 550	128	60 445	129	213 525	
99	409	314 830	317 942	130	3 662	131	64 264	148	246 904	
900	446	376 844	352 930	137	3 841	130	64 115	179	308 888	
1901	471	424 711	405 628	139	3 947	136	65 309	196	355 455	
902	(3) 485	448 404	414 488	138	3 851	146	70 948	(4) 201	(4) 373 605	

Classificazione dei bastimenti a vapore esistenti al 31 dicembre 1902 per anno di costruzione.

Anni di costruzione	Numero	Tonnellate	Anni di costruzione	Numero	Tonnellate	Anni di costruzione	Numero	Tonnellate
Prima del 1861	11	2 170	Anno 1885	11	7 369	Anno 1894	7	8 569
Dal 1861 al 1865	22	9 388	» 1886	16	8 570	» 1895	11	4 620
» 1866 » 1870	40	19 449	» 1887	10	6 902	» 1896	8	1 810
» 1871 » 1875	61	48 771	» 1888	11	5 844	» 1897	7	10 205
» 1876 » 1880	52	39 782	» 1889	11	6 739	» 1898	14	15 179
Anno 1881	24	24 976	» 1890	6	8 620	» 1899	21	25 279
» 1882	24	34 081	» 1891	14	12 759	» 1900	21	42 120
» 1883	30	37 939	» 1892	5	2 196	» 1901	15	29 394
» 1884	14	14 018	» 1893	4	1 633	» 1902	15	20 022

(1) Giova notare che sono compresi anche i rimorchiatori e i piroscafi da diporto muniti di atto di nazionalità.

(2) Il cavallo indicato, ossia effettivo, misurato sugli stantuffi è il vero cavallo-vapore di 70 chilogrametri. Questa notizia manca per gli anni anteriori al 1884.

(3) Di cui 67 in legno e 418 in ferro e acciaio. Dei 485 piroscafi iscritti al 31 dicembre 1902, 109, di tonnellate nette 139,929, appartenevano alla *Navigazione generale italiana*.

(4) Di cui 71, con 89,055 tonn., da 1001 a 1600; 64, con 110,581 tonn., da 1501 a 2000; 57, con 143,422 tonn., da 2001 a 3000, e 9, con 30,547 tonn., da 3001 a 3881 (questi ultimi sono, in ordine crescente di tonnellaggio, il *Domenico Balduino*, il *Raffaele Rubattino*, la *Liguria*, la *Lombardia*, il *Savoia*, l'*Umbria*, la *Sicilia*, la *Sardegna* e il *Piemonte*).

Continua la Tav. I. — Bastimenti provveduti di atti di nazionalità.

Data (31 dicembre)	Bastimenti a vela (1)							
	Totale		Portata					
	Numero	Tonnellate nette	Fino a 100 tonnellate		Da 101 a 1000 tonnellate		Più di 1000 tonnellate	
			Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette
1878	8 438	966 137	6 488	135 734	1 931	809 016	19	21 387
79	7 910	933 306	6 019	126 485	1 871	785 026	20	21 795
80	7 822	922 146	5 950	127 977	1 854	774 892	18	19 277
1881	7 639	895 359	5 831	128 406	1 791	748 754	17	18 199
82	7 528	885 285	5 752	128 034	1 757	736 778	19	20 473
83	7 270	865 881	5 552	124 433	1 694	714 723	24	26 725
84	7 072	848 704	5 389	122 535	1 657	696 928	26	29 241
85	7 111	828 819	5 466	125 660	1 620	674 900	25	28 259
86	6 992	801 349	5 407	126 369	1 557	642 498	28	32 482
87	6 727	732 494	5 275	124 252	1 425	576 869	27	31 373
88	6 544	677 933	5 223	122 724	1 293	522 581	28	32 628
89	6 442	642 225	5 207	122 993	1 206	485 092	29	34 140
90	6 442	634 149	5 240	123 662	1 165	464 805	37	45 682
1891	6 312	625 812	5 151	125 043	1 118	446 467	43	54 302
92	6 308	609 821	5 195	127 309	1 064	421 042	49	61 470
93	6 341	588 268	5 287	128 810	1 004	396 970	50	62 488
94	6 231	571 605	5 221	126 406	956	377 123	54	68 076
95	6 166	555 569	5 214	125 641	896	359 256	56	70 672
96	6 002	527 554	5 115	122 979	826	327 763	61	76 812
97	5 872	526 827	5 011	119 917	791	318 627	70	88 283
98	5 764	537 642	4 916	118 217	763	310 673	85	108 752
99	5 665	558 224	4 811	115 562	751	307 488	103	135 174
900	5 511	568 164	4 652	113 108	744	304 419	115	150 637
1901	5 337	575 207	4 489	111 110	714	285 555	134	178 542
902	(2) 5 205	570 403	4 364	107 830	701	271 623	140	190 950

Classificazione dei bastimenti a vela esistenti al 31 dicembre 1902 per anno di costruzione e per tipi (3).

Anni di costruzione	Numero	Tonnellate	Anni di costruzione	Numero	Tonnellate	Anni di costruzione	Numero	Tonnellate
Prima del 1861	234	19 170	Anno 1885	171	9 415	Anno 1894	175	7 605
Dal 1861 al 1865	175	22 068	» 1886	160	9 665	» 1895	188	3 643
» 1866 » 1870	252	57 735	» 1887	127	7 603	» 1896	148	3 247
» 1871 » 1875	467	103 297	» 1888	127	6 493	» 1897	126	2 508
» 1876 » 1880	647	117 475	x 1889	139	8 314	» 1898	141	4 913
Anno 1881	138	16 304	» 1890	198	19 235	» 1899	154	8 187
» 1882	124	22 231	» 1891	235	20 697	» 1900	146	8 297
» 1883	112	18 830	» 1892	215	14 630	» 1901	133	9 476
» 1884	120	19 362	» 1893	220	9 221	» 1902	133	20 782

Tipi (2)	Num.	Tonn.	Tipi (2)	Num.	Tonn.	Tipi (2)	Num.	Tonn.
Navi a palo . . .	3	6 337	Bombarde . . .	6	272	Mistici	1	22
Navi	65	97 178	Golette	275	17 110	Navicelli	68	5 700
Brigantini a palo	353	266 820	Trabaccoli . . .	1 296	27 905	Bilancelle	1 309	18 702
Navi-goletta . . .	82	27 380	Sciabecchi	2	51	Cutters	344	11 520
Golette a palo . . .	1	395	Feluche	12	240	Barche da traffi-		
Brigantini	48	13 758	Tartane	254	8 728	co, coralline e		
Brigantini-goletta . . .	560	64 424	Bovi	73	1 976	da pesca	453	1 885

(1) Vedasi la nota n. 1 a pag. 462.

(2) Di cui 5,050 in legno e 155 in ferro e acciaio.

(3) La denominazione dei tipi ai quali si debbono assegnare, negli atti di nazionalità od in altro documento ufficiale, le varie specie di bastimenti della marina mercantile, fu stabilita con decreto reale 9 novembre 1872, riprodotto di poi dagli articoli 259 e 260 del Regolamento marittimo 20 novembre 1879.

TAV. II. — GALLEGGIANTI ADDETTI AL SERVIZIO DEI PORTI, DELLE RADE E DELLE SPIAGGIE (1).

Data (31 dicembre)	Numero dei galleggianti	Data (31 dicembre)	Numero dei galleggianti	Data (31 dicembre)	Numero dei galleggianti
1871	8 291	1882	13 115	1893	17 941
72	8 560	83	13 587	94	18 237
73	8 712	84	13 787	95	18 521
74	8 784	85	14 131	96	18 703
75	8 382	86	14 696	97	18 837
76	9 043	87	15 420	98	19 070
77	9 716	88	15 816	99	19 176
78	10 602	89	16 125	900	19 511
79	11 115	90	16 565	901	19 889
80	12 020	91	17 340	902	(2) 20 323
81	12 646	92	17 714		

TAV. III. — BARCHE E BATTELLI ADDETTI ALLA PESCA (3).

Data (31 dic.)	Totale		Pesca del pesce (4)		Pesca del corallo	
	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate
1871	11 642	43 487	11 222	39 620	420	3 867
72	12 357	46 029	11 883	41 720	474	4 309
73	11 923	47 653	11 363	41 696	560	5 957
74	12 306	44 917	11 739	39 790	567	5 127
75	13 913	47 197	13 365	42 773	548	4 424
76	13 936	48 785	13 453	44 901	483	3 884
77	14 629	50 302	14 226	47 107	403	3 195
78	15 441	52 339	14 970	48 333	471	4 006
80	15 812	49 135	15 119	44 564	693	4 571
1881	15 914	49 103	15 286	45 820	628	3 283
82	16 294	54 352	15 666	50 930	628	3 422
83	16 347	49 653	15 859	46 713	488	2 940
84	16 792	49 975	16 472	47 976	320	1 999
85	16 851	49 182	16 635	48 392	216	1 790
86	17 498	50 510	17 305	49 402	193	1 108
87	18 279	51 387	18 104	50 509	175	878
88	19 113	53 418	18 908	52 061	205	1 357
89	19 387	52 797	19 323	52 535	64	262
90	19 514	51 939	19 454	51 766	60	173
1891	19 885	54 019	19 809	53 710	76	309
92	20 529	55 863	20 450	55 550	79	313
93	21 243	59 536	21 106	58 896	137	640
94	21 825	60 676	21 723	60 254	102	422
95	22 611	62 517	22 511	62 118	100	399
96	23 096	64 677	23 005	64 378	91	299
97	23 266	63 908	23 151	63 602	115	306
98	23 578	68 654	23 394	67 439	184	1 215
99	23 668	69 259	23 483	67 468	185	1 791
900	23 578	69 645	23 379	67 407	199	2 238
1901	23 598	68 346	23 423	66 589	175	1 757
902	23 827	69 130	23 704	67 754	123	1 376

(1) Non compresi i battelli e le gondole della Laguna Veneta, che sono soggetti alla polizia municipale. Le cifre iscritte per gli anni dal 1879 al 1883 furono comunicate dal Ministero della marina.

(2) Dei quali 355 muniti d'apparecchio a vapore.

(3) Molti battelli da pesca furono anche compresi fra i bastimenti provveduti di atto di nazionalità e fra i galleggianti, perchè addetti alternativamente alla pesca, alla navigazione ed al servizio dei porti e delle spiagge. Le cifre iscritte per gli anni 1880, 1881 e 1882 furono comunicate dal Ministero della marina. Le notizie per l'anno 1879 non furono raccolte.

(4) Fra i battelli addetti alla pesca del pesce sono compresi anche i battelli addetti alla pesca delle spugne (218 con 4,499 tonnellate al 31 dicembre 1902).

TAV. IV. — COSTRUZIONI NAVALI ESEGUITE NEI CANTIERI MERCANTILI.

Anni	Numero dei cantieri mercantili in esercizio (1)	Navi mercantili varate					
		Navi a vapore			Navi a vela (2)		
		Numero	Tonnellate nette (3)	Valore approssimativo Lire (4)	Numero	Tonnellate nette	Valore approssimativo Lire (4)
1871	29	1	106	140 000	?	?	?
72	77	5	142	208 000	?	?	?
73	76	4	114	217 650	?	?	?
74	73	3	4 913	3 270 786	410	76 378	23 196 920
75	58	5	2 010	1 840 000	332	85 681	25 883 332
76	60	4	433	423 300	308	69 589	20 459 385
77	59	1	23	20 200	285	39 264	10 986 800
78	57	8	379	393 600	213	28 986	8 006 635
79	50	3	987	89 800	266	20 226	5 690 940
80	48	14	193	426 600	249	14 333	3 802 895
1881	41	10	362	478 725	218	10 994	2 682 370
82	45	10	2 039	1 201 600	223	15 770	3 617 070
83	41	12	134	336 400	142	14 946	3 529 900
84	38	9	2 782	1 597 500	145	12 999	3 564 590
85	39	10	419	538 100	187	9 526	2 395 085
86	43	14	90	284 600	179	11 331	3 048 410
87	38	11	157	383 200	156	5 034	1 447 845
88	36	28	1 026	1 464 780	249	4 934	1 402 900
89	39	19	681	893 720	335	10 934	3 144 622
90	51	13	361	466 000	344	26 413	7 824 265
1891	47	18	6 084	3 983 438	335	23 700	6 586 144
92	42	9	2 476	1 745 100	269	15 123	3 749 502
93	39	10	704	994 600	276	14 797	3 478 990
94	34	11	1 659	1 152 850	208	6 276	1 693 070
95	39	20	1 972	3 110 600	228	4 531	985 200
96	33	11	2 765	6 456 000	172	3 841	859 370
97	27	13	8 601	10 425 300	148	2 857	559 547
98	34	18	14 067	11 382 200	145	5 411	950 945
99	36	22	26 768	14 897 815	166	7 034	1 269 251
900	38	31	41 624	24 819 900	157	9 852	1 945 750
1901	31	25	37 590	28 191 500	129	6 953	1 579 290
902	34	15	15 243	9 915 700	137	22 584	5 652 490

(1) Si considera come un sol cantiere ogni spiaggia o rada avente anche più stabilimenti per la costruzione dei bastimenti.

(2) Omettiamo le cifre degli anni anteriori al 1874, perchè comprendevano anche i piccoli galleggianti per il servizio dei porti e delle spiagge *non nazionalizzati*; mentre posteriormente non se ne tenne più conto.

(3) Siccome le navi costruite dal 1874 in poi furono stazzate secondo il sistema Moorsom, il quale presenta una differenza in meno del 5 per cento circa nel tonnellaggio lordo delle navi in confronto all'antico metodo di stazzatura, furono ridotte proporzionalmente le cifre degli anni anteriori al 1874, a fine di renderle paragonabili a quelle degli anni seguenti.

(4) Le cifre del valore delle navi costruite negli anni 1881 e 1882 furono comunicate dal Ministero della marina.

TAV. V. — SINISTRI MARITTIMI (1).

Anni	Bastimenti italiani naufragati o scomparsi, incendiati, o che subirono avarie								
	Totale			Bastimenti perduti			Bastimenti che subirono avarie		
	Numero	Tonnellate nette	Numero delle persone perite	Numero	Tonnellate nette	Numero delle persone perite	Numero	Tonnellate nette	Numero delle persone perite
1871	176	23 318	98	?	?	?	?	?	?
72	197	23 681	72	?	?	?	?	?	?
73	176*	35 195	75	?	?	?	?	?	?
74	178	31 437	189	?	?	?	?	?	?
75	150	32 558	178	?	?	?	?	?	?
76	117	20 936	115	?	?	?	?	?	?
77	166	29 663	75	?	?	?	?	?	?
78	138	28 839	89	?	?	?	?	?	?
79	192	37 142	146	?	?	?	?	?	?
80	107	22 309	59	?	?	?	?	?	?
1886	130	26 527	132	?	?	?	?	?	?
87	210	58 455	169	?	?	?	?	?	?
88	160	43 670	201	?	?	?	?	?	?
89	171	39 880	148	?	?	?	?	?	?
90	193	53 282	108	105	26 899	97	88	26 383	11
1891	186	48 645	135	91	17 624	123	95	31 021	12
92	175	64 941	87	81	16 451	86	94	48 490	1
93	150	50 778	34	79	19 720	29	71	31 058	5
94	163	51 138	53	77	18 406	41	86	32 732	12
95	218	59 327	248	94	14 879	202	124	44 448	46
96	220	56 588	129	123	21 892	128	97	34 696	1
97	212	53 019	55	85	15 129	49	127	37 890	6
98	?	?	?	78	17 258	33	?	?	?
99	?	?	?	105	34 914	74	?	?	?
900	?	?	?	89	23 164	51	?	?	?
1901	?	?	?	78	21 557	102	?	?	?
902	?	?	?	91	23 970	105	?	?	?

(1) Le cifre dei sinistri marittimi furono ricavate, per gli anni 1871-1880 e per gli anni dal 1886 inclusivo in poi, dalla statistica speciale dei sinistri, pubblicata, per la prima serie di anni, in appendice al *Movimento della navigazione nei porti del Regno*, e per la seconda serie, nella *Relazione sulle condizioni della marina mercantile*. Le cifre riguardano i sinistri conosciuti nel corso di ciascun anno. Per gli anni intermedi 1881-1885, la statistica non fu fatta.

È da osservare inoltre che non sono compresi in questa statistica i sinistri che colpiscono i piccoli galleggianti non forniti di atto di nazionalità; e che le cifre relative al tonnellaggio ed al numero delle persone perite non sono sempre complete, per qualche bastimento non essendosi avute tali notizie.

TAV. VI. — PERSONALE DELLA MARINA MERCANTILE (1).

Data (31 dicembre)	Totale degli iscritti	Capitani padroni; scrivani, e marinai autorizzati (2)	Piloti pratici	Marinai e mozzi (Compresi i capi-barca pel traffico dello Stato, ed i capi-barca locali di 1ª categoria)	Pescatori		Barcaioli, e capi-barca locali di 2ª categoria	Ingegneri e costruttori navali, maestri d'ascia, calafati e operai per le costruzioni navali in ferro	Macchinisti fuochisti ed altri addetti alle macchine (3)
					di alto mare	di costa e di rinforzo			
1879	167 282	18 185	272	83 941	4 830	36 441	8 044	14 435	1 134
80	172 969	18 555	275	86 661	5 135	37 737	8 721	14 676	1 209
1881	176 335	18 657	282	88 298	4 915	38 790	9 207	14 840	1 346
82	181 381	18 899	280	90 656	4 956	40 393	9 641	15 073	1 483
83	185 017	18 757	273	92 238	4 856	41 331	10 489	15 394	1 679
84	189 162	18 894	275	93 205	5 184	43 175	10 974	15 597	1 858
85	192 046	19 033	272	93 420	5 243	44 485	11 536	16 061	1 996
86	189 921	18 378	270	89 587	6 508	44 226	11 906	15 218	(3) 3 828
87	195 117	18 442	277	90 488	6 657	45 765	12 604	15 882	5 002
88	198 337	18 151	274	88 589	6 670	48 166	13 465	17 002	6 020
89	202 083	17 910	273	87 968	6 602	50 753	14 124	17 623	6 830
90	207 921	17 912	277	87 599	6 871	53 224	15 384	19 192	7 462
1891	215 280	17 860	253	90 163	6 879	55 633	16 496	20 100	7 896
92	218 106	17 225	257	89 207	7 081	57 678	17 616	20 565	8 477
93	224 213	17 239	257	91 057	7 170	60 389	18 516	20 832	8 753
94	230 467	17 033	257	92 795	7 282	63 245	19 532	21 141	9 182
95	235 249	16 195	247	93 115	7 324	66 605	21 047	21 436	9 280
96	240 368	15 604	227	94 741	6 648	70 461	22 076	21 064	9 547
97	246 663	15 593	220	96 260	6 697	73 664	23 124	21 171	9 934
98	247 363	14 535	231	92 658	6 554	77 280	24 433	21 442	10 230
99	249 861	14 050	228	91 561	6 446	80 984	26 000	20 480	10 112
900	255 736	14 054	221	95 331	6 383	82 017	26 227	20 841	10 662
1901	262 654	14 108	212	100 367	6 345	82 583	26 774	20 937	11 328
902	268 566	13 839	218	103 704	6 107	84 070	27 394	21 386	11 848

(1) Omettiamo le cifre degli anni 1871-78, perchè comprendevano gran numero d'individui indebitamente iscritti, come ebbe a risultare dalla revisione delle matricole eseguita dal Ministero della marina nel 1879, a simiglianza di quanto era stato fatto pei bastimenti nell'anno precedente.

(2) I capitani mercantili si suddividono in tre categorie: 1ª capitani superiori di lungo corso; 2ª capitani di lungo corso; 3ª capitani di gran cabotaggio. I capitani superiori provengono dagli ex-ufficiali di vascello della regia marina militare e da quei capitani di lungo corso che abbiano dato prova di perfezionamento nei loro studi mediante speciale esame volontario presso la R. Scuola superiore navale di Genova.

Sono compresi in questa colonna anche i sotto scrivani. Questo grado fu abolito colla legge 11 aprile 1886, n. 3751.

(3) L'aumento che si osserva nel 1886 dipende dal fatto che il Ministero della marina diede ordine alle Capitanerie di porto di passare nella categoria dei fuochisti tutti quei marinai che avevano servito nella marina da guerra in tale qualità (al 31 dicembre 1885 gl'iscritti come fuochisti erano 1,548; al 31 dicembre 1886, per effetto di siffatta disposizione, risultarono in numero di 3,327).

TAV. VII. — PREMI E COMPENSI A FAVORE DELLA MARINA MERCANTILE.

Anni	Premi di navigazione										
	Piroscafi						Velieri				
	iscritti per concorrere ai premi		che guadagnarono premi		Importo dei premi guadagnati — Lire	iscritti per concorrere ai premi		che guadagnarono premi		Importo dei premi guadagnati — Lire.	
	Num.	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza		Num.	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza		
1886 . . .	33	58 448	24	44 772	883 445	534	335 043	493	?	2 495 515	
87 . . .	36	63 297	32	59 756	1 123 904	488	304 918	442	?	2 407 230	
88 . . .	35	62 564	29	55 084	1 066 599	395	253 455	361	237 198	2 263 910	
89 . . .	34	59 988	28	53 887	1 232 826	341	217 702	313	206 622	2 036 879	
90 . . .	32	58 828	24	46 129	736 112	299	184 437	270	174 702	1 518 268	
91 . . .	31	55 797	23	44 739	735 731	254	167 172	206	149 475	1 319 183	
92 . . .	31	54 328	23	39 436	692 967	197	132 412	162	123 086	1 215 643	
93 . . .	25	38 252	20	32 554	556 653	171	118 938	137	109 632	1 121 466	
94 . . .	14	20 528	10	16 682	322 112	148	107 264	124	102 554	1 075 603	
95 . . .	13	15 575	11	14 998	369 586	122	96 494	106	91 866	904 447	
96	1° sem.	10	13 429	6	11 469	160 919	104	86 826	82	70 477	376 582
	2° sem.	54	141 419	49	129 072	887 229	231	169 739	207	156 834	503 530
97 ⁽¹⁾ . . .	72	175 013	69	169 884	2 044 339	258	170 962	235	157 219	836 434	
98 . . .	64	153 099	61	149 574	2 213 582	231	144 447	202	134 404	716 526	
99 . . .	59	143 610	58	139 406	2 412 800	212	129 321	173	112 386	633 041	
900 . . .	63	178 498	57	154 060	3 209 136	199	114 230	161	102 620	555 566	
					Importo dei pagamenti ordinati					Importo dei pagamenti ordinati	
901 . . .	58	201 669	55	186 770	1 561 682	177	96 663	121	83 954	325 681	
902 . . .	62	218 596	59	212 436	1 613 667	157	85 274	116	77 430	202 323	

Avvertenza. — La legge del 6 dicembre 1885, n. 3547, entrata in vigore il 1° gennaio 1886, stabilì premi di navigazione e per trasporto di carbon fossile e compensi per costruzione e riparazione di scafi, macchine e caldaie per un decennio; ed in virtù dell'articolo 20 della legge 14 luglio 1887, n. 4703 (serie 3ª), che approvò la nuova tariffa doganale, il Governo fu autorizzato ad aumentare con decreto reale da convertirsi in legge, in relazione con l'accrescimento dei dazi, i compensi già stabiliti con la legge del 1885; il quale aumento fu accordato con decreto reale 22 marzo 1888, n. 5372, convalidato con la legge 30 giugno 1889, n. 6230. Con legge n. 718 del 26 dicembre 1895 le disposizioni relative ai premi di navigazione e compensi di costruzione furono prorogate fino al 30 giugno 1896.

Alla concessione di premi e compensi per un altro decennio a favore della marina mercantile provvide la legge 23 luglio 1896, n. 318, entrata in vigore il 23 luglio stesso per i premi di navigazione, e l'8 agosto per i compensi di costruzione e riparazione; la detta legge non concede premi per trasporto di carbone.

La concessione di premi e compensi fu da ultimo regolata dalla legge 16 maggio 1901, n. 176, con effetto retroattivo dal 1° gennaio, la quale fu fatta nell'intento di contenere entro determinati limiti l'annua spesa dello Stato per siffatto titolo. Infatti, per espressa disposizione di essa legge il totale generale degli stanziamenti annuali non può superare gli otto milioni di lire, a partire dall'esercizio 1901-902.

(1) Dal 23 luglio.

Continua la Tav. VII.

Anni	Premi per trasporto di carbon fossile (1)						Compensi per costruzioni (compresi i compensi daziari dal 1901 incluso in poi)								Compensi per riparazioni			
	Piroscafi			Velieri			Carbone trasportato — Tonnellate (= all'importo in lire dei premi)	Numero delle dichiarazioni								Somme pagate — Lire	Numero delle dichiarazioni	Somme pagate (restituzioni daziarie) — Lire
	Tonn.		N. di stazza	Tonn.		N. di stazza		Piroscafi		Velieri		Galleggianti (1)	Macchine e caldaie ad uso della navigazione	Apparecchi e macchine ausiliarie di bordo	Trasformazioni di navi (aumento di tonnellaggio)			
	N.	di		N.	di			in tegno	in ferro ed acciaio	in tegno	in ferro ed acciaio							
1886 . . .	17	21 200	141	79 138	172	000	..	5 190	1 19	44	110 846	433
87 . . .	11	15 721	107	58 956	173	289	..	4 150	1 10	28	114 692	308	180 267			
88 . . .	8	12 098	99	53 511	162	474	..	6 165	7 71	55	29	..	250 539	320	279 198			
89 . . .	4	6 296	37	17 955	48	713	..	7 246	17 11	33	56	..	434 434	703	313 274			
90 . . .	8	13 372	49	27 147	102	509	..	6 232	10 11	47	69	..	1 071 538	711	305 542			
91 . . .	10	16 160	77	46 766	124	842	..	3 274	5 11	31	93	..	2 953 665	693	282 621			
92 . . .	12	20 379	60	35 650	167	588	..	5 272	5 14	25	59	..	1 250 072	769	329 687			
93 . . .	4	6 889	62	40 191	92	781	..	4 259	2 3	38	70	..	959 233	797	289 833			
94 . . .	12	13 475	49	22 144	118	441	..	9 224	45	95	..	1 036 929	860	395 008			
95 . . .	2	2 769	31	19 462	37	928	..	11 228	.. 45	64	81	..	594 625	944	342 381			
96	1° sem.	1 2 195	15	11 212	19	846	..	6 86	.. 15	42	78	..	1 177 654	678	388 698			
	2° sem. (2)	— —	— —	— —	— —	— —	..	4 37	.. —	9	57	..	133 364	419	485 356			
97 . . .	—	— —	— —	— —	— —	— —	6	19 158	.. —	51	130	..	1 480	1 480	168 269			
98 . . .	—	— —	— —	— —	— —	— —	6	42 156	.. —	50	65	..	2 053 421	1 666	371 570			
99 . . .	—	— —	— —	— —	— —	— —	6	50 186	.. —	74	145	2	2 454 879	1 688	349 802			
900 . . .	—	— —	— —	— —	— —	— —	6	4 125	1 —	25	115	3	3 264 885	1 954	306 888			
901 . . .	—	— —	— —	— —	— —	— —	9	8 146	4 —	32	88	5	7 181 611	1 430	168 269			
	—	— —	— —	— —	— —	— —	—	— —	— —	— —	— —	—	— —	—	92 479 (3)			
902 . . .	—	— —	— —	— —	— —	— —	7	5 170	10 —	28	69	..	4 640 783	1 484	87 503			
	—	— —	— —	— —	— —	— —	—	— —	— —	— —	— —	—	— —	—	192 182 (3)			

(1) Le leggi del 1896 e del 1901 non concessero nè premi per trasporti di carbone nè compensi per costruzioni di galleggianti.

(2) Dall'8 agosto.

(3) Compensi di riparazione secondo la legge del 1901.

XX.

V I A B I L I T A .

I N D I C E .

Ferrovie.

Avvertenze preliminari	Pag.	473
TAV. I. — Sviluppo della rete ferroviaria:		
a) Notizie sommarie per una serie di anni	»	474
b) Notizie particolareggiate per l'anno 1901	»	475
TAV. II. — Situazione del personale e situazione e percorrenza del materiale mobile	»	477
TAV. III. — Numero e percorrenza dei treni e movimento dei trasporti	»	480
TAV. IV. — Numero dei morti e dei feriti per accidenti ferroviari	»	486
TAV. V. — Prodotti dell'esercizio	»	488
TAV. VI. — Spese dell'esercizio	»	491
TAV. VII. — Risultati finanziari per lo Stato e utili derivanti ai concessionari dall'esercizio ferroviario:		
a) Notizie sommarie per ciascuno degli anni dal 1886 al 1901	»	494
b) Dimostrazione particolareggiata per l'anno 1901	»	495
TAV. VII ^{bis} — Ammontare delle sovvenzioni dovute dallo Stato ai concessionari delle ferrovie in esercizio nell'anno 1901	»	497
TAV. VIII. — Costo delle ferrovie e del materiale mobile e d'esercizio di loro dotazione:		
a) Situazione sommaria al termine di ciascuno degli anni dal 1885 al 1901	»	498
b) Situazione particolareggiata per il 31 dicembre 1901	»	499

Tramvie a trazione meccanica.

TAV. I. — Lunghezza delle linee:

a) Notizie sommarie per la fine di ciascuno degli anni dal 1875
al 1901 Pag. 500

b) Notizie particolareggiate sulla situazione al 31 dicembre 1901 » ivi

TAV. II. — Situazione del personale » 501

TAV. III. — Situazione del materiale mobile » ivi

TAV. IV. — Numero dei morti e dei feriti per accidenti sulle tramvie . » ivi

Strade carreggiabili ordinarie.

Lunghezza delle strade nazionali, provinciali e comunaliPag. 502

F O N T I.

Relazione sull'esercizio delle strade ferrate italiane - Pubblicazione annuale del Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale delle strade ferrate (1867-1901) (1).

Relazione sull'esercizio delle tramvie italiane - Id. (1900-1901).

(1) Notizie più particolareggiate di quelle esposte nelle Relazioni del R. Ispettorato generale delle strade ferrate si trovano nelle pubblicazioni speciali fatte a cura delle singole direzioni. Indichiamo qui appresso i titoli delle pubblicazioni riguardanti le principali reti.

Statistica dell'esercizio delle strade ferrate del Mediterraneo - Parte I. Statistica generale - Parte II Statistica del traffico - Pubblicazione annuale della Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo.

Statistica dell'esercizio delle strade ferrate dell'Adriatico - Parte I. Statistica generale - Parte II. Statistica del traffico - Pubblicazione annuale della Società italiana per le strade ferrate meridionali.

Statistica dell'esercizio delle strade ferrate della Sicilia - Pubblicazione annuale della Società italiana per le strade ferrate della Sicilia.

Esercizio della rete sarda - Relazioni e bilanci annuali del Consiglio d'amministrazione della Compagnia Reale delle ferrovie sarde.

FERROVIE.

Avvertenze preliminari.

Le ferrovie italiane sono, per la massima parte, raggruppate in tre grandi reti, di cui due continentali, le quali si svolgono longitudinalmente alla penisola, ed una insulare. La rete continentale *Mediterranea* è esercitata dalla *Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo*; la rete Adriatica è esercitata dalla *Società italiana per le strade ferrate meridionali*; la quasi totalità delle strade ferrate dell'isola di Sicilia è esercitata dalla *Società italiana per le strade ferrate della Sicilia*. All'infuori di queste tre grandi reti, ne esistono varie minori, continentali ed insulari, fra le quali per estensione primeggiano le reti sarde (1).

Le condizioni di esercizio delle ferrovie del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia sono regolate dalla legge 27 aprile 1885, n. 3048, entrata in vigore il 1° luglio dello stesso anno, colla quale anche l'esercizio delle ferrovie di proprietà dello Stato fu suddiviso fra le Società esercenti quelle reti. Lo Stato partecipa agli utili di queste grandi reti in diversa maniera e in diverse proporzioni, e ne assegna una parte al mantenimento e all'ampliamento delle linee e del loro materiale (2).

A favore di molte linee ferroviarie lo Stato ha pattuito annuali sovvenzioni chilometriche.

Nei vari prospetti comparativi di questo capitolo, sono date oltre alle notizie per tutte le ferrovie del Regno, quelle di ciascuna delle tre grandi reti e delle ferrovie sarde esercitate dalla Compagnia Reale. Si è creduto poi utile di esporre, nella Tav. I, anche le cifre dello sviluppo delle reti minori non singolarmente considerate nei detti prospetti.

(1) L'esercizio delle ferrovie dell'isola è diviso fra la *Società Reale delle ferrovie sarde* e la *Società per le ferrovie secondarie della Sardegna*.

(2) Per una chiara dimostrazione dell'ordinamento ferroviario vigente, vedansi i *Cenni monografici sui singoli servizi dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici*, compilati in occasione dell'Esposizione di Palermo degli anni 1891-1892. — Roma, tip. Nazionale di G. Bertero, 1891.

TAV. I. — SVILUPPO DELLA RETE FERROVIARIA.

a) Notizie sommarie per una serie di anni (1).

Anni	Rete Mediterranea		Rete Adriatica		Rete Sicula (2)		Ferrovie Sarde esercitate dalla Compagnia Reale (3)	
	Lunghezza reale in esercizio al 31 dicembre	Lunghezza media esercitata nell'anno	Lunghezza reale in esercizio al 31 dicembre	Lunghezza media esercitata nell'anno	Lunghezza reale in esercizio al 31 dicembre	Lunghezza media esercitata nell'anno	Lunghezza reale in esercizio al 31 dicembre	Lunghezza media esercitata nell'anno
	Chil.	Chil.	Chil.	Chil.	Chil.	Chil.	Chil.	Chil.
1885	4 211	..	4 419	..	604	..	414	414
86	4 446	4 316	4 686	4 564	635	627	414	414
87	4 573	4 508	4 807	4 771	667	657	414	414
88	4 679	4 580	5 037	4 887	665	663	414	414
89	4 749	4 702	5 166	5 159	708	682	414	414
90	4 779	4 742	5 201	5 210	723	713	414	414
91	4 843	4 797	5 223	5 228	834	761	414	414
92	5 103	4 994	5 416	5 320	897	849	414	414
93	5 213	5 139	5 533	5 503	1 011	958	415	414
94	5 559	5 348	5 498	5 537	1 033	1 018	415	415
95	5 772	5 617	5 596	5 566	1 083	1 060	415	415
96	5 791	5 773	5 596	5 615	1 083	1 083	415	415
97	5 807	5 786	5 742	5 656	1 083	1 083	415	415
98	5 818	5 802	5 799	5 777	1 098	1 098	419	415
99	5 826	5 822	5 798	5 805	1 099	1 099	419	419
900	5 832	5 823	5 807	5 810	1 099	1 099	421	421
901	5 832	5 832	5 808	5 814	1 099	1 099	421	421

Totale del Regno (comprese le reti minori).

Anni	Lunghezza reale in esercizio al 31 dicembre	Lunghezza media esercitata nell'anno	Anni	Lunghezza reale in esercizio al 31 dicembre	Lunghezza media esercitata nell'anno
	Chil.	Chil.		Chil.	Chil.
1871	6 377	6 266	1887	11 831	11 556
72	6 754	6 560	88	12 588	12 098
73	6 882	6 752	89	13 046	12 874
74	7 373	6 976	90	13 149	13 102
75	7 675	7 406	91	13 393	13 263
76	7 935	7 696	92	13 971	13 705
77	8 178	7 963	93	14 439	14 280
78	8 208	8 176	94	14 999	14 756
79	8 328	8 289	95	15 479	15 217
80	8 713	8 512	96	15 499	15 499
81	8 893	8 837	97	15 696	15 570
82	9 184	9 009	98	15 802	15 753
83	9 602	9 339	99	15 815	15 819
84	10 067	9 818	900	15 884	15 847
85	10 526	10 292	901	15 909	15 913
86	11 387	10 966			

(1) Circa il significato delle lunghezze qui esposte, vedasi la nota a pagina seguente.

(2) Queste cifre non riguardano tutte le ferrovie dell'isola; esse si riferiscono alla sola rete esercitata dalla Società italiana per le strade ferrate della Sicilia. Non vi sono comprese cioè la ferrovia Palermo-Trapani-Marsala, la Palermo-Corleone e la Circum-Etna, le quali hanno Amministrazioni proprie (vedasi il prospetto che segue).

(3) Non si tratta di tutte le ferrovie dell'isola di Sardegna: non vi sono comprese cioè nè le ferrovie secondarie della Sardegna, nè la ferrovia Monteponi-Porto Vesme, le quali hanno Amministrazioni proprie (vedasi il prospetto che segue).

b) Notizie particolareggiate per l'anno 1901.

Continua la Tav. I.

Numero d'ordine	Indicazione delle ferrovie	Lunghezza (1)			
		al 31 dicembre 1901			Media
		di impianto	dei tratti comuni ad altre linee	reale in esercizio	esercitata nell'anno 1901
		Metri	Metri	Metri	Metri
Grandi reti.					
1.	Rete del Mediterraneo	5 680 723	171 232	5 832 016	5 832 263
2.	Rete dell'Adriatico	5 634 594	191 653	5 808 356	5 814 459
3.	Rete della Sicilia	1 078 993	24 011	1 098 999	1 098 999
	<i>Totale . . .</i>	12 394 310	386 896	12 739 371	12 745 721
Ferrovie diverse a scartamento normale.					
4.	Ferrovia Torino-Lanzo	31 266	..	31 109	31 109
5.	» Torino-Settimo-Castellamonte.	29 933	11 833	41 491	41 491
6.	» Santhià-Biella.	29 881	203	29 893	29 893
7.	» Gozzano-Cava d'Alzo	7 636	..	7 736	7 736
8.	» Frugarolo-Basaluzzo.	8 998	..	8 891	8 891
9.	» Tortona-Castelnuovo Scrvia.	8 867	..	8 692	8 692
10.	» Varese-Porto Ceresio	14 269	252	14 241	14 241
11.	Ferrovie Nord Milano	215 581	6 470	219 151	219 151
12.	Ferrovia Bergamo-Ponte della Selva	28 691	..	28 691	28 691
13.	» Rezzato-Vobarno	25 992	8 553	34 545	34 545
14.	» Verona-Caprino.	34 777	..	34 198	34 198
15.	Ferrovie { Schio-Vicenza Verona-Treviso e Padova-Bassano	132 621	6 203	138 562	138 562
16.	Ferrovia Padova-Camosampiero-Montebelluna	27 032	19 168	46 200	46 200
17.	» Conegliano-Vittorio	11 686	2 190	13 532	13 532
18.	» Cividale-Udine-Portogruaro e S. Giorgio di Nogaro-Confini austriaco.	83 225	2 355	85 460	85 460
19.	» Parma-Guastalla-Suzzara	41 298	2 145	43 443	43 443
20.	» Suzzara-Ferrara.	80 696	752	81 172	81 172
21.	Ferrovie Guastalla-Reggio-Sassuolo e Bagnolo-Carpi	69 705	1 614	71 273	71 273
22.	» Bologna-Portomaggiore e Budrio-Massalombarda	72 045	1 621	73 666	73 666
23.	Ferrovia Poggibonsi-Colle Val d'Elsa	7 540	82	7 422	7 422
24.	» Arezzo-Pratovecchio Stia.	43 803	654	44 242	44 242
25.	» Giuncarico-Montemassi	7 753	275	8 028	8 028

(1) La lunghezza d'impianto o di costruzione di ogni ferrovia rappresenta lo sviluppo del binario di corsa, per la parte in sede propria e compresa fra i punti estremi del detto binario. La lunghezza d'impianto non comprende quindi i tratti comuni con altre ferrovie.

La lunghezza reale in esercizio di ogni ferrovia è la distanza fra gli assi dei fabbricati-viaggiatori delle stazioni estreme: quindi comprende la lunghezza d'impianto e quella dei tratti comuni ad altre ferrovie.

La lunghezza media esercitata è uguale, per ogni ferrovia, a tanti trecentosessantacinquesimi della lunghezza reale di essa, quanti sono i giorni di effettivo suo esercizio nell'anno.

Continua la Tav. I-b).

Numero d'ordine	Indicazione delle ferrovie	Lunghezza ⁽¹⁾			
		al 31 dicembre 1901			Media
		di impianto	dei tratti comuni ad altre linee	reale in esercizio	esercitata nell'anno 1901
	Metri	Metri	Metri	Metri	
26.	Ferrovia Mandela-Subiaco	23 029	..	22 724	19 362
27.	" » Roma-Viterbo e Capranica-Ronci- glione	94 361	1 160	95 309	95 309
28.	" » Roma-Albano-Nettuno	62 795	4 232	66 885	66 885
29.	" » Napoli-Cuma-Torre Gaveta	19 782	..	19 690	19 690
30.	" » Telese (stazione)-Telese (bagni)	1 185	386	1 571	1 571
31.	" » Cerignola (stazione)-Cerignola (città)	6 898	203	6 983	6 983
32.	" » Ofantino-Margherita di Savoia	5 312	775	5 458	5 458
33.	" » Bari-Locorotondo	43 546	355	43 761	43 761
34.	Compagnia Reale delle ferrovie Sarde	418 923	3 256	420 988	420 988
35.	Ferrovia Palermo-Marsala-Trapani	189 416	4 861	194 259	194 259
	<i>Totale</i>	1 878 542	79 598	1 949 266	1 945 904
	Ferrovie diverse a scartamento ridotto.				
36.	Ferrovia Torino-Rivoli	11 678	..	11 648	11 648
37.	Ferrovie economiche biellesi	41 073	1 047	41 317	42 331
38.	Ferrovia Fossano-Mondovì	24 609	..	24 127	24 127
39.	Ferrovie del Lago { Menaggio-Porlezza di Lugano { Ponte Tresa-Luino	24 474	..	24 206	24 206
40.	Ferrovia Torrelvicino-Schio-Arsiero	23 350	..	23 190	23 190
41.	Ferrovie Sassuolo-Mirandola e Cavezzo-Finale	69 492	390	68 946	68 946
42.	Ferrovia Modena-Vignola	25 828	130	25 898	25 898
43.	" » Arezzo-Fossato	133 531	263	133 794	133 794
44.	" » Napoli-Nola-Baiano	37 950	..	37 886	37 886
45.	" » Napoli-Ottaviano-S. Giuseppe	23 450	..	23 384	23 384
46.	Ferrovie secondarie della Sardegna	592 658	2 148	593 959	593 959
47.	Ferrovia Monteponi-Porto Vesme	21 317	..	20 500	20 500
48.	" » Palermo-Corleone	67 510	..	67 399	67 399
49.	" » Circum-Etnea	113 483	..	113 483	113 483
	<i>Totale</i>	1 210 403	3 978	1 209 737	1 210 751
	Ferrovie a sistema speciale.				
50.	Ferrovia Sassi-Superga	3 130	..	3 130	3 130
51.	" » Sant'Ellero-Saltino (Vallombrosa)	8 000	..	7 927	7 927
	<i>Totale</i>	11 130	..	11 057	11 057
	<i>Totale generale</i>	15 494 385	470 472	15 909 431	15 913 433

⁽¹⁾ Vedasi la nota a pagina precedente.

TAV. II. — SITUAZIONE DEL PERSONALE
E SITUAZIONE E PERCORRENZA DEL MATERIALE MOBILE.

Anni	Personale — Numero degli individui al 31 dicembre	Materiale mobile					
		Locomotive		Vetture		Carri e bagagliai	
		Numero al 31 dicembre	Percorrenza nell'anno Locom.-Chil.	Numero al 31 dicembre	Percorrenza nell'anno Vetture-Chil.	Numero al 31 dicembre	Percorrenza nell'anno Carri-Chil.
Rete Mediterranea.							
1885	44 302	951	(1) 15 536 069	2 740	(1) 54 561 192	15 687	(1) 131 387 446
86	45 320	1 007	32 816 772	2 822	109 065 607	16 091	269 178 142
87	45 402	1 079	34 996 815	3 009	111 729 501	18 479	290 645 666
88	48 656	1 123	39 317 235	3 099	116 271 142	20 430	297 853 715
89	48 247	1 222	39 019 921	3 505	127 061 191	22 527	297 353 231
90	48 274	1 264	38 623 266	3 620	126 073 531	23 081	282 141 937
91	46 433	1 280	37 791 402	3 758	127 239 498	23 079	273 435 977
92	45 919	1 283	37 617 429	3 770	127 701 025	23 079	285 685 665
93	47 093	1 283	38 280 238	3 795	129 838 655	23 122	312 255 367
94	48 287	1 300	38 514 301	3 795	130 645 198	23 527	316 319 578
95	45 335	1 312	39 204 341	3 735	135 831 809	23 664	318 158 485
96	48 891	1 306	40 515 165	3 717	141 047 384	23 828	330 262 436
97	49 644	1 322	42 280 112	3 753	142 859 638	24 164	340 554 397
98	48 934	1 312	43 265 343	3 735	147 692 268	24 814	352 434 778
99	48 175	1 313	44 908 070	3 677	146 092 188	25 533	375 684 298
900	49 636	1 372	46 626 999	3 756	145 278 162	26 595	380 009 685
901	51 080	1 495	47 937 002	3 720	143 472 957	28 512	384 042 590

Rete Adriatica.

1885	30 632	782	(1) 13 656 805	2 138	(1) 44 898 292	13 807	(1) 118 831 945
86	32 808	819	29 731 045	2 259	90 329 048	14 529	235 054 376
87	37 596	833	31 415 799	2 361	97 245 690	15 383	234 119 023
88	39 669	917	33 934 944	2 739	105 100 580	16 927	277 613 893
89	40 489	1 012	36 487 145	2 996	105 650 490	19 182	291 296 948
90	41 561	1 060	36 949 175	3 094	106 319 356	20 625	305 727 745
91	41 174	1 082	35 752 645	3 118	105 518 488	20 995	290 826 442
92	39 662	1 098	34 734 242	3 158	105 619 576	21 240	282 217 175
93	38 533	1 105	35 080 853	3 158	102 877 063	21 253	281 836 524
94	37 642	1 105	34 766 392	3 158	102 237 072	21 253	290 168 830
95	36 703	1 103	34 805 245	3 158	99 699 654	21 210	279 556 984
96	35 898	1 111	35 362 238	3 158	100 603 477	21 210	291 567 416
97	39 108	1 111	36 779 757	3 158	103 281 911	21 210	322 989 336
98	39 521	1 115	38 860 611	3 163	101 340 464	21 257	255 872 543
99	40 108	1 112	41 750 268	3 152	105 105 902	21 652	346 246 882
900	41 780	1 129	43 043 681	3 152	114 339 179	21 769	345 496 096
901	43 291	1 121	44 468 679	3 185	114 420 020	24 552	353 795 722

NB. Vedansi le note a pag. 479.

(1) Questo dato riguarda soltanto il 2° semestre.

Continua la Tav. II.

Anni	Personale — Numero degli individui al 31 dicembre	Materiale mobile					
		Locomotive		Vetture		Carri e bagagliai	
		Numero al 31 dicembre	Percorrenza nell'anno Locom.-Chil.	Numero al 31 dicembre	Percorrenza nell'anno Vetture-Chil.	Numero al 31 dicembre	Percorrenza nell'anno Carri-Chil.
Rete Sicula.							
1885	4 363	109	(1) 1 130 573	343	(1) 3 335 556	1 308	(1) 6 853 535
86	4 226	121	2 305 321	343	7 963 303	1 308	13 701 810
87	4 019	121	2 316 270	361	7 736 216	1 500	14 293 171
88	3 959	128	3 337 612	361	10 631 223	1 505	12 792 488
89	3 998	128	3 001 533	361	7 873 977	1 508	15 155 785
90	3 993	128	2 622 146	381	9 646 161	1 611	17 369 861
91	3 578	128	3 382 657	381	9 301 195	1 675	16 855 706
92	3 650	129	4 094 255	400	10 279 590	1 685	17 002 541
93	3 867	136	4 474 741	406	11 020 057	1 771	19 349 893
94	4 006	145	4 759 764	406	11 904 213	1 821	20 712 162
95	4 146	156	4 720 190	446	11 642 099	2 107	21 915 971
96	4 405	156	4 678 002	456	11 476 788	2 107	21 112 665
97	4 566	156	4 790 268	456	12 030 909	2 107	22 893 996
98	4 743	156	4 766 592	456	12 198 234	2 107	22 980 771
99	5 165	156	4 917 180	456	12 973 253	2 132	24 054 975
900	5 186	156	4 951 930	456	12 603 976	2 132	25 757 951
901	5 343	156	5 208 709	456	12 294 854	2 259	28 191 095

Ferrovie Sarde esercitate dalla Compagnia Reale.

1885	1 409	30	707 156	96	2 896 494	408	2 197 396
86	1 429	30	677 650	96	2 910 315	409	2 254 446
87	1 446	30	696 248	96	3 005 449	448	2 617 883
88	1 418	30	755 092	96	3 122 351	451	3 107 917
89	1 262	28	738 132	96	2 514 768	450	3 530 078
90	1 262	28	710 436	96	2 361 131	432	3 395 412
91	941	27	770 564	94	2 338 691	424	3 411 750
92	924	27	782 389	94	2 348 320	423	3 613 289
93	903	28	781 725	94	2 368 703	423	3 470 421
94	865	28	769 824	98	2 359 299	427	3 337 803
95	941	28	806 959	98	2 331 247	449	3 629 504
96	947	28	838 941	98	2 289 714	435	4 027 841
97	932	28	866 524	96	2 381 184	432	3 830 964
98	981	28	879 501	95	2 465 555	433	3 786 474
99	960	28	887 488	100	2 569 187	438	3 777 477
900	953	30	892 237	106	2 620 765	459	3 921 250
901	973	30	907 361	109	2 692 018	487	3 983 246

NB. Vedansi le note a pagina seguente.

(1) Questo dato riguarda soltanto il 2° semestre.

Continua la Tav. II.

Anni	Personale (1) — Numero degli individui al 31 dicembre	Materiale mobile					
		Locomotive		Vetture (2)		Carri e bagagliai	
		Numero al 31 dicembre	Percorrenza nell'anno (3)	Numero al 31 dicembre	Percorrenza nell'anno (3)	Numero al 31 dicembre	Percorrenza nell'anno (3)
		Locom.-Chil.		Vetture-Chil.		Carri-Chil.	
Totale del Regno (comprese le reti minori).							
1872	?	1 105	31 468 586	3 801	119 337 170	17 734	252 989 508
73	?	1 192	34 290 056	3 919	127 595 081	20 619	293 672 943
74	?	1 263	35 878 849	4 053	131 113 020	21 794	294 878 173
75	?	1 291	36 556 043	4 195	139 776 574	22 151	304 273 115
76	?	1 305	39 495 867	4 264	142 936 873	22 569	341 406 062
77	?	1 348	40 521 541	4 324	147 008 786	23 119	345 972 757
78	?	1 385	41 124 832	4 301	151 968 024	23 483	338 956 512
79	?	1 416	43 286 314	4 400	158 613 625	23 679	358 933 166
80	63 511	1 443	48 498 924	4 586	163 107 455	24 286	406 207 723
1881	66 016	1 529	52 194 063	4 701	170 141 792	26 592	416 906 179
82	70 568	1 626	54 957 990	4 943	172 701 287	28 693	442 675 814
83	78 544	1 807	58 238 354	5 400	183 917 459	30 455	487 813 931
84	82 406	1 913	62 940 854	5 616	201 261 641	31 740	516 794 434
85	84 212	2 019	64 175 465	5 921	210 885 582	32 318	516 876 068
86	87 645	2 152	69 416 635	6 179	224 636 694	33 716	528 328 081
87	92 741	2 256	74 146 122	6 549	235 379 986	37 384	551 179 931
88	99 685	2 461	83 275 416	7 201	254 183 699	41 497	603 759 183
89	100 069	2 665	85 716 375	7 942	262 890 172	45 900	621 665 449
90	101 300	2 763	85 577 683	8 187	264 663 248	48 050	623 916 643
1891	98 180	2 757	84 985 430	8 222	265 845 865	48 195	602 728 597
92	96 573	2 834	84 735 654	8 443	267 754 628	48 761	607 156 447
93	96 873	2 865	86 605 412	8 516	268 986 271	49 058	634 783 253
94	96 924	2 896	87 145 597	8 517	271 321 006	49 559	651 168 013
95	93 550	2 937	88 473 692	8 547	275 446 267	50 208	644 010 298
96	96 801	2 946	90 437 359	8 536	282 570 818	50 444	671 521 418
97	101 065	2 965	94 034 899	8 585	287 869 656	50 856	714 660 477
98	101 110	2 966	97 456 273	8 578	291 536 101	51 711	662 069 421
99	101 871	2 983	102 306 029	8 554	295 307 038	52 949	774 797 925
900	105 372	3 067	105 620 269	8 697	303 792 461	54 365	783 811 468
1901	(4) 108 690	(5) 3 187	(6) 108 962 109	(7) 8 714	301 944 057	(8) 59 280	798 256 751

(1) Fino al 1890 inclusivo le cifre rappresentano la situazione del personale a fine d'anno; per gli anni successivi esse riguardano il personale in servizio in media nell'anno. È da avvertire inoltre che nelle Relazioni sull'esercizio delle strade ferrate il personale è distinto, fino al 1890, in impiegati e giornalieri e, per gli anni posteriori, in stabile e provvisorio ed avventizio; nella compilazione di questo prospetto fu fatta la somma di tutto il personale in servizio.

(2) Comprese le carrozze postali (ambulanti) e le carrozze cellulari.

(3) Percorrenza, sulle proprie reti e sulle altre, del materiale proprio in servizio di tutti i treni viaggiatori e merci, e dei treni materiali per conto dell'Amministrazione.

(4) Di cui 88,995 stabile e provvisorio e 19,695 avventizio.

(5) Nell'anno 1901 le locomotive consumarono 11,674,248 quintali di combustibile e 38,140 quintali d'olio. Il consumo medio fu di chilogrammi 10,714 di carbone e 0,03500 d'olio per locomotiva-chilometro, e di chilogrammi 15,202 di carbone e 0,04967 d'olio per treno-chilometro.

(6) Con 43,021 posti di 1ª classe, 88,225 di 2ª classe, 206,603 di 3ª classe e 1,286 di 4ª classe, e cioè complessivamente con 339,135 posti.

(7) Di cui 57,335 carri, della portata di 671,375 tonnellate, e 1,945 bagagliai.

Anni	Treni per il traffico (passeggeri, misti e merci)		Viaggiatori		Bagagli, messaggerie, bozzoli e merci in genere, a grande velocità ed a piccola velocità accelerata	
	Numero	Percorrenza Convogli- Chilometro	Numero	Percorrenza Viaggiatori- Chilometro	Quantità Tonnellate	Percorrenza Tonnellata- Chilometro
	Rete					
1885 (1)	174 224	11 501 708	10 889 735	456 609 835	162 515	19 763 287
86	350 702	23 683 316	21 338 853	891 697 976	356 029	42 490 760
87	363 659	24 321 178	21 974 112	984 436 880	404 214	64 072 636
88	374 618	26 096 030	24 176 744	1 088 609 328	424 787	67 980 070
89	370 327	26 372 101	23 863 738	1 071 675 136	434 691	71 391 828
90	373 038	26 320 689	23 607 836	1 032 050 153	425 269	70 879 999
91	367 708	26 186 905	22 816 999	1 060 376 399	441 704	71 095 365
92	378 560	26 375 938	22 572 445	1 043 683 567	458 285	73 228 788
93	390 869	26 879 892	22 568 063	1 045 103 968	454 167	70 068 782
94	400 723	27 436 335	22 965 199	1 082 936 966	479 480	71 296 730
95	410 071	28 202 732	23 260 024	1 082 818 909	503 091	77 715 768
96	424 165	29 402 292	23 465 240	1 113 005 032	506 651	78 709 109
97	446 240	30 545 245	23 943 746	1 087 158 652	535 609	83 846 379
98	451 029	31 012 047	24 647 725	1 218 754 327	601 464	93 686 416
99	474 125	32 108 258	25 287 291	1 182 136 236	612 157	95 996 798
900	497 785	33 298 383	25 695 882	1 294 192 024	* 281 059	* 58 662 558
901	511 916	33 947 230	25 680 910	1 288 324 629	* 298 954	* 65 131 835
Rete						
1885 (1)	112 044	6 818 239	8 327 010	413 378 432	142 619	24 533 607
86	257 026	19 935 512	12 794 164	726 564 810	278 335	50 078 013
87	213 086	20 823 940	14 663 117	856 485 231	290 021	56 124 521
88	249 112	22 537 911	15 169 183	921 157 909	325 446	71 146 468
89	264 525	24 111 089	16 296 812	873 374 990	383 106	86 860 891
90	271 407	24 630 624	16 305 278	859 906 094	427 243	105 559 606
91	267 522	24 208 958	15 814 266	843 544 541	430 002	104 141 102
92	268 260	23 649 110	15 657 639	815 415 251	422 370	88 113 925
93	274 959	24 050 640	15 715 753	838 278 119	418 492	81 992 309
94	276 443	24 380 275	15 876 314	858 995 410	419 360	81 381 887
95	278 938	24 316 957	16 060 333	884 288 580	431 111	86 085 598
96	281 598	24 650 657	16 423 686	880 141 563	456 211	108 116 547
97	291 770	25 630 772	16 894 853	896 433 739	535 127	122 576 278
98	298 651	26 526 112	17 068 052	956 582 921	540 148	129 831 728
99	323 490	27 904 084	18 050 398	1 009 197 579	615 733	149 045 164
900	335 074	28 506 074	18 756 005	1 220 065 264	* 303 586	* 75 247 587
901	337 891	29 216 437	19 178 459	1 178 641 279	* 368 978	* 104 529 776

N.B. Vedansi le note a pagina 484.

(1) I dati del 1885 riguardano soltanto il 2° semestre.

DEI TRENI E MOVIMENTO DEI TRASPORTI.

Movimento dei trasporti

Merci a piccola velocità		Bestiame				Anni
		Quantità		Percorrenza		
Quantità	Percorrenza	Tassata a capi	Tassata a carri completi	Capi-Chilometro	Carri-Chilometro	
Tonnellate	Tonnellate-Chilometro	Numero dei capi	Numero dei carri			
Mediterranea.						
3 662 884	467 039 976	442 872	..	34 716 304	..	(1) 1885
7 355 450	940 791 633	875 057	..	74 980 657	..	86
7 866 174	1 064 431 495	976 810	..	91 600 874	..	87
8 128 013	866 300 042	1 090 815	..	105 039 944	..	88
8 038 611	893 987 435	1 098 356	..	109 379 598	..	89
7 986 085	898 254 794	1 118 235	..	105 925 222	..	90
7 721 536	873 020 922	368 351	27 820	23 784 939	3 187 595	91
7 676 974	865 229 262	383 776	27 965	24 252 053	3 055 865	92
7 751 918	887 875 224	377 458	27 483	25 929 960	2 752 783	93
7 956 868	918 831 287	504 509	31 562	32 730 582	3 006 934	94
8 384 394	964 863 490	446 831	30 619	29 991 300	3 120 569	95
8 771 944	1 005 627 802	453 122	28 747	32 664 233	2 957 224	96
9 014 961	1 033 761 254	486 369	31 934	33 101 590	3 180 782	97
9 713 223	1 121 230 680	492 690	29 545	33 638 742	2 853 204	98
10 355 078	1 194 768 110	526 200	31 960	36 451 566	3 196 854	99
* 9 028 918	* 1 072 304 583	1 191 215	..	104 279 317	..	900
* 9 114 274	* 1 074 758 827	1 113 692	..	98 534 037	..	901
Adriatica.						
2 456 452	341 573 776	595 635	..	74 663 047	..	(1) 1885
4 777 194	665 202 775	1 050 579	..	159 646 752	..	86
5 135 761	708 222 094	1 178 134	..	179 032 632	..	87
5 263 822	749 500 739	1 100 300	..	157 638 193	..	88
5 931 472	825 213 921	1 161 967	..	138 207 036	..	89
5 995 128	859 457 457	1 326 762	..	163 599 357	..	90
6 011 974	838 199 402	474 894	32 309	42 805 554	4 856 021	91
5 711 503	834 106 058	487 767	31 492	40 933 071	5 126 493	92
5 422 476	785 656 312	439 374	32 281	39 169 791	5 220 875	93
5 650 324	790 470 782	524 229	34 848	45 369 977	5 392 526	94
5 902 155	771 415 284	513 752	33 210	48 925 793	4 126 522	95
6 145 285	820 785 257	477 461	31 171	46 458 154	3 971 299	96
6 631 582	907 499 479	534 205	32 102	51 732 141	4 070 497	97
6 926 531	934 979 455	512 121	32 922	48 684 119	4 157 312	98
7 804 208	1 007 205 352	541 152	34 825	50 512 715	4 316 901	99
* 7 104 736	* 838 484 315	1 324 059	..	148 173 862	..	900
* 7 351 761	* 854 209 139	1 381 202	..	158 124 778	..	901

* Circa la diminuzione che si osserva a cominciare dal 1900, si richiama l'attenzione sulle avvertenze fatte nella nota n. 2 a pag. 484.

Continua la Tav. III.

Anni	Treni per il traffico (passeggeri, misti e merci)		Viaggiatori		Bagagli, messaggerie, bozzoli e merci in genere, a grande velocità ed a piccola velocità accelerata	
	Numero	Percorrenza Convogli- Chilometro	Numero	Percorrenza Viaggiatori- Chilometro	Quantità Tonnellate	Percorrenza Tonnellate- Chilometro
	Rete					
1885 (1)	16 806	1 034 203	868 607	33 593 354	11 729	1 034 233
86	31 086	2 119 779	2 010 359	85 349 950	18 348	1 514 581
87	30 887	2 111 408	1 755 250	88 491 795	18 518	1 546 907
88	31 114	2 266 996	1 858 342	96 064 423	43 017	3 892 314
89	36 039	2 312 450	1 860 885	100 366 731	43 316	3 916 190
90	38 847	2 345 942	1 960 943	100 366 955	67 589	5 626 169
91	38 903	2 501 527	2 210 198	88 049 504	64 618	5 767 906
92	42 480	2 756 001	2 390 991	105 470 899	93 800	7 092 871
93	43 556	3 039 371	2 328 302	87 951 375	97 004	7 445 188
94	43 514	3 225 071	2 439 520	103 309 982	97 865	8 203 732
95	42 322	3 248 388	2 429 478	101 182 652	112 566	10 051 014
96	42 485	3 258 335	2 404 715	102 899 548	120 595	7 895 713
97	43 376	3 324 137	2 409 594	103 417 066	123 633	8 479 285
98	14 332	3 355 393	2 521 301	103 388 321	114 376	7 735 271
99	49 920	3 437 331	2 476 461	111 165 422	147 735	8 781 966
900	49 698	3 476 890	2 659 322	119 309 982	* 113 666	* 6 364 546
901	60 935	3 624 674	2 783 913	124 818 697	* 106 417	* 6 851 438
Ferrovie Sarde esercitate						
1885	11 589	619 843	461 720	20 806 156	2 946	215 636
86	10 663	605 405	453 659	20 673 512	2 893	212 226
87	10 926	610 464	477 571	21 639 219	2 940	243 578
88	7 629	644 651	536 859	22 469 397	2 890	230 545
89	7 872	641 547	397 410	22 092 319	3 304	231 720
90	7 759	637 516	446 039	21 361 197	2 864	231 258
91	7 633	626 997	468 948	22 627 463	2 942	283 769
92	8 303	623 263	472 283	21 964 890	2 929	252 188
93	8 688	626 493	448 649	22 273 807	3 246	251 469
94	8 579	630 333	438 524	22 077 623	2 926	232 534
95	9 043	648 105	410 306	21 135 292	2 703	219 794
96	9 116	648 401	402 795	21 090 649	2 585	215 069
97	9 271	651 472	416 705	21 759 944	2 768	228 963
98	10 190	669 750	426 009	18 579 186	3 182	457 592
99	10 383	677 163	464 068	23 124 751	6 118	485 064
900	10 281	674 258	455 595	23 594 818	* 281	* 25 959
901	10 393	678 869	457 264	22 664 933	* 386	* 46 013

NB. Vedansi le note a pagina 484.

(1) I dati del 1885 riguardano soltanto il 2° semestre.

(2) Nella relazione sull'esercizio delle strade ferrate non si trova alcuna cifra circa i trasporti di merci a piccola velocità sulle ferrovie sarde durante l'anno 1900.

Movimento dei trasporti

Merci a piccola velocità		Bestiame				Anni
		Quantità		Percorrenza		
		Tassata a capi Numero dei capi	Tassata a carri completi Numero dei carri	Capi-Chilometro	Carri-Chilometro	
Quantità Tonnellate	Percorrenza Tonnellate-Chilometro					

Sicula.

403 229	23 469 753	9 279	..	984 249	..	(1) 1885
767 147	48 449 935	20 336	..	2 125 883	..	86
705 049	43 596 875	18 796	..	1 993 943	..	87
781 896	48 271 911	19 458	..	1 863 941	..	88
730 202	42 114 534	22 078	..	2 171 291	..	89
810 242	49 757 857	20 513	..	2 219 119	..	90
766 560	48 098 993	7 880	924	712 759	110 786	91
850 182	49 552 894	11 900	1 275	725 618	145 569	92
800 697	55 299 690	8 356	897	624 426	117 945	93
804 108	53 095 957	9 742	929	966 557	132 169	94
858 230	52 793 922	8 086	986	947 670	141 963	95
875 876	56 706 690	12 146	1 125	1 098 289	144 125	96
975 512	65 357 373	9 240	1 184	965 834	170 524	97
998 510	65 994 436	7 634	1 293	744 651	179 350	98
1 065 426	77 322 929	37 233	1 310	946 956	249 086	99
* 993 654	* 70 022 140	35 936	..	767 094	..	900
* 1 052 859	* 75 202 860	41 243	..	756 736	..	901

dalla Compagnia Reale.

104 775	6 704 483	16 053	..	856 245	..	1885
111 734	6 950 459	16 597	..	895 265	..	86
126 451	7 124 286	18 378	..	1 659 106	..	87
120 201	8 701 376	19 319	..	2 378 746	..	88
113 925	7 093 924	15 819	..	1 502 426	..	89
108 784	6 659 780	27 005	..	3 201 966	..	90
118 189	7 391 581	1 268	970	147 964	117 781	91
107 284	6 430 197	1 186	1 547	138 823	203 254	92
98 711	6 092 181	17 340	21	2 285 891	2 172	93
105 904	6 944 750	21 160	7	2 224 058	707	94
108 815	6 720 568	16 677	..	2 099 027	..	95
125 194	7 986 309	22 751	11	2 865 089	1 057	96
122 421	5 732 572	14 036	7	1 636 135	995	97
126 455	9 618 385	1 504	1 123	203 855	131 977	98
126 691	8 330 394	1 563	1 321	202 077	162 319	99
(2)	(2)	23 837	..	2 425 931	..	900
* 140 180	* 8 956 793	20 362	..	2 437 589	..	901

* Circa la diminuzione che si osserva a cominciare dal 1900, si richiama l'attenzione sulle avvertenze fatte nella nota n. 2 a pag. 484.

Continua la Tav. III.

Anni	Treni per il traffico (passaggeri, misti e merci) (1)		Viaggiatori (2)		Bagagli, messaggerie, bozzoli e merci in genere a grande velocità ed a piccola velocità accelerata (3)	
	Numero	Percorrenza Convogli-Chilom.	Numero	Percorrenza Viaggiatori-Chilometro (4)	Quantità Tonnellate	Percorrenza Tonnellate-Chilom.
	Totale del Regno					
1872	292 777	24 767 819	25 530 309	1 203 655 438	290 261	?
73	336 459	26 649 512	26 254 326	1 212 299 851	339 179	?
74	343 208	27 954 869	27 319 675	1 239 510 651	351 389	?
75	358 199	28 686 221	27 951 146	1 286 907 831	378 711	?
76	389 069	30 472 751	28 076 067	1 327 694 295	?	?
77	400 708	31 279 118	28 055 467	1 362 491 064	?	?
78	407 190	31 954 493	28 954 439	1 390 955 589	?	?
79	435 644	33 122 400	30 405 347	1 439 819 618	?	?
80	469 056	35 641 146	32 491 827	1 524 126 394	502 622	70 875 109
1881	495 205	38 027 647	34 040 515	1 640 557 740	505 485	73 148 907
82	573 423	39 741 393	34 372 056	1 655 832 698	531 332	73 953 522
83	574 124	42 455 284	36 817 031	1 735 375 525	580 710	81 370 669
84	644 113	45 377 711	36 358 791	1 637 895 851	628 602	100 718 920
85	702 311	47 039 071	40 765 374	1 782 933 416	617 944	90 349 381
86	781 968	49 987 122	42 651 313	1 858 418 121	686 532	95 284 150
87	770 553	51 977 715	45 518 604	2 099 224 207	749 667	123 107 270
88	822 711	56 615 818	49 333 266	2 294 080 565	835 248	144 645 655
89	856 195	58 961 343	50 989 457	2 258 169 896	905 348	163 874 010
90	885 229	59 823 322	50 855 569	2 212 825 853	973 950	183 953 320
1891	869 063	59 645 480	49 570 716	2 192 102 762	1 002 365	183 320 654
92	908 156	59 747 609	50 248 717	2 176 175 580	1 038 148	170 661 670
93	926 584	61 243 234	50 435 977	2 185 856 242	1 035 847	162 095 175
94	943 153	62 641 426	51 803 411	2 274 535 196	1 068 318	163 312 026
95	969 471	63 881 276	52 725 883	2 301 670 837	1 121 309	176 368 321
96	992 484	65 703 163	53 158 066	2 332 210 731	1 165 845	197 405 721
97	1 028 370	67 960 582	54 415 294	2 407 026 765	1 280 834	217 944 046
98	1 055 643	69 620 176	55 670 008	2 525 898 662	1 348 828	234 566 679
99	1 118 215	72 355 265	58 171 819	2 570 917 088	1 482 016	257 547 699
900	1 154 224	74 384 363	60 029 673	2 911 094 598	* 735 740	* 141 314 456
1901	1 192 692	76 053 283	61 443 037	2 922 604 139	* 823 225	* 177 929 248

(3)

(1) Cioè non compresi i treni per servizio e materiali. I treni materiali effettuati nel 1901 furono 46,032 ed ebbero una percorrenza di 738,428 chilometri.

(2) Non compresi per tutti gli anni della serie il numerario e valori, i cani, i veicoli, i feretri e le ceneri mortuarie, nè dall'anno della loro istituzione e fino a tutto il 1899, i pacchi ferroviari senza distinzione di peso, e dall'anno 1899 quelli fino a 20 chilogrammi.

Per gli anni 1900 e 1901 poi, non sono neppure compresi i bagagli, i giornali, i campioni, nè le merci non trasportate a carro completo o non tassate come tali, limitandosi le statistiche ferroviarie a dare, a cominciare dal 1900, per tali trasporti, il numero delle spedizioni e non più il peso e la percorrenza. Da ciò la diminuzione che si osserva in detto anno 1900 rispetto al precedente nelle quantità dei trasporti di bagagli, messaggerie, ecc., a grande velocità ed a piccola velocità accelerata e di quelli delle merci a piccola velocità. Nell'anno 1901 le spedizioni di bagagli, giornali, campioni e merci non trasportate a carro completo e non tassate come tali sommarono complessivamente al numero di 19,110,878, delle quali 10,723,161 a grande velocità e 8,387,717 a piccola velocità.

(3) Sono computati come altrettanti viaggiatori i biglietti circolari e quelli di abbonamento, nonchè i treni speciali.

Il numero di 61,443,035 viaggiatori trasportati nel 1901 si divide come segue: viaggiatori a tariffa intera 61,135,917 (2,033,906 di 1ª classe, 13,088,344 di 2ª classe, 45,953,041 di 3ª classe e 60,626 di 4ª classe); viaggiatori con biglietti speciali circolari, combinati circolari e combinati di

Movimento dei trasporti (2)

Merci a piccola velocità		Bestiame (6)				Anni
Quantità Tonnellate	Percorrenza Tonnellate-Chilom.	Quantità		Percorrenza		
		tassata a capi Numero dei capi (7)	tassata a carri completi Numero dei carri	Capi-Chilometro (?)	Carri-Chilometro	
5 695 475	677 894 479	1 431 933	..	?	..	1872
6 545 352	775 067 608	1 314 496	..	?	..	73
6 710 275	811 981 050	1 431 688	..	?	..	74
6 804 509	820 747 139	1 528 584	..	?	..	75
7 146 306	885 848 645	1 893 996	..	?	..	76
7 506 267	929 373 770	2 113 977	..	?	..	77
7 507 114	883 549 915	2 229 357	..	?	..	78
8 371 710	1 013 065 888	2 172 712	..	?	..	79
9 329 073	1 130 057 485	2 095 351	..	?	..	80
9 838 797	1 215 516 828	2 136 905	..	214 982 922	..	1881
10 473 602	1 230 369 417	2 265 553	..	241 023 189	..	82
11 905 035	1 398 722 089	2 678 943	..	274 148 226	..	83
12 786 350	1 520 766 863	2 553 435	..	250 153 461	..	84
13 390 785	1 605 087 896	2 423 158	..	236 640 478	..	85
13 973 619	1 683 272 910	2 125 977	..	242 953 241	..	86
15 051 341	1 853 273 898	2 388 149	..	279 563 034	..	87
15 630 967	1 707 434 613	2 409 715	..	271 857 472	..	88
16 296 311	1 808 041 201	2 510 663	..	257 669 493	..	89
16 483 651	1 853 921 226	2 717 080	..	281 159 206	..	90
16 151 441	1 810 751 571	961 685	69 452	70 481 897	8 493 833	1891
15 987 792	1 805 156 843	1 010 013	68 974	69 035 465	8 707 922	92
15 822 553	1 783 779 265	956 664	67 775	70 796 067	8 289 433	93
16 399 419	1 819 570 314	1 200 338	75 864	84 513 541	8 772 068	94
17 447 829	1 851 154 439	1 133 595	74 344	85 422 062	7 662 487	95
18 155 059	1 953 208 041	1 092 036	70 516	86 149 763	7 365 290	96
19 148 875	2 078 154 521	1 159 287	73 755	90 055 602	7 698 450	97
20 399 256	2 203 032 137	1 141 340	75 351	86 241 800	7 694 510	98
22 370 910	2 366 705 898	1 257 060	80 641	91 677 749	8 424 725	99
*17 260 591	*1 985 176 215	2 876 685	..	263 819 986	..	900
*19 459 729	*2 056 225 512	2 847 739	..	268 037 556	..	1901

(comprese le reti minori).

andata e ritorno 151,057; viaggiatori con biglietti speciali ad itinerario combinabile 39,011; viaggiatori con biglietti di abbonamento a zone (regionali) 93,925; viaggiatori con biglietti di abbonamento normali e per studenti 22,931; convogli speciali 196.

(4) Nella *Relazione sull'esercizio delle strade ferrate* per gli anni dal 1894 al 1899 non fu calcolata la percorrenza dei biglietti di abbonamento (vedasi la nota che precede). Per gli anni 1900 e 1901 vi è calcolata la percorrenza dei biglietti di abbonamento a zone, ma non quella dei biglietti di abbonamento normali e per studenti.

(5) La categoria dei trasporti a piccola velocità accelerata fu introdotta sulle grandi reti colla tariffa attuata il 1° luglio 1885 e sulle ferrovie Sarde il 1° gennaio 1894.

(6) Il bestiame è trasportato ora sulle grandi reti, salvo rarissime eccezioni, a grande velocità o a piccola velocità accelerata (vedasi la nota precedente). Sulla rete delle ferrovie Sarde il bestiame si trasporta anche a piccola velocità, ma in poca parte.

(7) Le cifre degli anni 1891-1899 non sono confrontabili con quelle degli anni precedenti o seguenti, giacchè per una parte del bestiame le statistiche ferroviarie di quegli anni danno il numero dei carri completi, senza indicare quello dei capi di bestiame in essi contenuti (vedasi la colonna successiva).

* Circa la diminuzione che si osserva a cominciare dal 1900, si richiama l'attenzione sulle avvertenze fatte nella nota n. 2.

TAV. IV. — NUMERO DEI MORTI E DEI FERITI

Anni (¹)	Numero dei morti						Numero			
	per causa diretta del servizio e per attentati od aggressioni			per propria imprudenza e per cause varie			Totale	per causa diretta del servizio e per attentati od aggressioni		
	Viaggiatori	Agenti del servizio	Estranei	Viaggiatori	Agenti del servizio	Estranei		Viaggiatori	Agenti del servizio	Estranei
										Rete
1891	1	5	1	3	33	15	58	11	27	1
1892	2	4	27	22	55	18	49	4
1893	1	8	..	5	30	19	63	30	30	6
1900	3	8	4	8	27	20	70	74	106	14
1901	1	8	2	5	25	30	71	65	57	9
										Rete
1891	..	2	..	1	15	24	42	13	77	5
1892	1	3	2	1	18	15	40	26	164	19
1893	20	12	..	1	21	19	73	35	265	6
1900	16	1	..	4	22	19	62	167	79	7
1901	1	26	30	57	29	76	7
										Rete
1891	..	1	2	3	6	..	10	..
1892	4	4	8	..	6	..
1893	1	1	2	..	10	..
1900	2	2	..	25	..
1901	..	2	2	2	6	..	63	..
										Ferrovie Sarde
1891	2	..
1892	2	1	3	..	2	..
1893
1900	1	3	..
1901	1	..	1
										Totale del Regno
1891	1	9	1	6	54	51	122	44	122	6
1892	1	5	4	5	33	45	114	49	223	24
1893	22	21	1	10	55	43	152	73	315	12
1900	19	10	4	14	33	44	144	245	247	23
1901	1	12	2	8	56	68	147	97	202	16

Avvertenza. — Nelle registrazioni relative alle conseguenze degli accidenti è tenuto conto delle morti avvenute entro le 24 ore dopo l'infortunio e dei feriti che non guarirono entro cinque giorni.

Gli agenti morti o feriti fuori del proprio servizio, in causa di accidenti ferroviari, sono computati fra gli *estranzi*.

I rapporti percentuali dei viaggiatori morti o feriti sono fatti in base al percorso dei treni passeggeri e misti e dei treni merci con passeggeri; quelli degli agenti di servizio sono fatti tenendo conto del percorso di tutti i treni indistintamente.

PER ACCIDENTI FERROVIARI.

dei feriti

Proporzioni dei viaggiatori e degli agenti del servizio morti e feriti per 100 000 treni-chilometro

per propria imprudenza e per cause varie			Totale	Viaggiatori				Agenti del servizio				Anni (1)
Viaggiatori	Agenti del servizio	Estranei		morti		feriti		morti		feriti		
				per causa diretta del servizio ecc.	per propria imprudenza ecc.	per causa diretta del servizio ecc.	per propria imprudenza ecc.	per causa diretta del servizio ecc.	per propria imprudenza ecc.	per causa diretta del servizio ecc.	per propria imprudenza ecc.	
Mediterranea.												
18	96	45	198	0.0053	0.0160	0.0586	0.0960	0.0189	0.1246	0.1020	0.3625	1891
31	101	45	248	..	0.0207	0.0933	0.1608	..	0.1017	0.1845	0.3804	1892
30	111	32	239	0.0051	0.0254	0.1523	0.1523	0.0296	0.1109	0.1109	0.4102	1893
25	280	28	527	0.0132	0.0352	0.3253	0.1099	0.0238	0.0804	0.3157	0.8338	1900
43	323	37	534	0.0043	0.0218	0.2831	0.1873	0.0234	0.0730	0.1665	0.9433	1901
Adriatica.												
18	225	20	358	..	0.0056	0.0735	0.1017	0.0082	0.0617	0.3167	0.9256	1891
17	209	19	454	0.0055	0.0055	0.1443	0.0944	0.0127	0.0761	0.6935	0.8837	1892
23	110	20	459	0.1071	0.0054	0.1874	0.1232	0.0495	0.0867	1.0938	0.4540	1893
53	192	32	530	0.0792	0.0198	0.8269	0.2625	0.0035	0.0763	0.2742	0.6665	1900
68	267	33	480	..	0.0049	0.1425	0.3341	..	0.0880	0.2573	0.9038	1901
Sicula.												
..	3	2	15	0.0497	0.0994	0.3938	0.1182	1891
..	3	2	11	0.1431	0.2147	0.1074	1892
1	4	6	21	0.0412	0.0412	0.3205	0.1282	1893
1	2	2	30	0.7137	0.0285	1900
4	4	9	80	0.1442	0.0546	0.0546	1.7215	0.1092	1901
<i>esercitate dalla Compagnia reale.</i>												
..	1	..	3	0.3094	0.1547	1891
..	1	..	3	0.3069	0.3069	0.1534	1892
..	1893
..	3	..	7	0.1582	0.4276	0.4276	1900
..	..	1	1	0.1427	1901
<i>(comprese le rete minori).</i>												
38	332	69	611	0.0022	0.0134	0.0980	0.0847	0.0149	0.0897	0.2027	0.5515	1891
54	316	73	739	0.0022	0.0130	0.1063	0.1171	0.0083	0.0881	0.3706	0.5252	1892
58	227	65	750	0.0524	0.0238	0.1706	0.1355	0.0368	0.0965	0.5617	0.4048	1893
81	482	64	1142	0.0352	0.0259	0.4540	0.1501	0.0133	0.0706	0.3289	0.6418	1900
116	607	84	1122	0.0018	0.0147	0.1783	0.2133	0.0156	0.0729	0.2630	0.7904	1901

Nelle cifre suesposte non sono compresi i suicidi consumati o tentati sia sui treni, sia lungo le linee. Nell'anno 1901 se ne contarono complessivamente 88 consumati e 10 tentati.

(1) La statistica degli accidenti ferroviari fu modificata a cominciare dall'anno 1891, ciò che non permette di risalire nei confronti oltre quell'anno, non si pubblicò negli anni 1894-99 e fu ripresa soltanto a partire dal 1900.

TAV. V. — PRODOTTI DELL'ESERCIZIO.

Anni	Ammontare dei prodotti (<i>depurati dalle tasse erariali</i>)						
	Viaggiatori	Bagagli, messag- gerie, bozzoli e merci in genere a grande ed a piccola velocità accelerata	Merci a piccola velocità	Bestiame	Prodotti diversi	Totale	
						cifre effettive	per chilometro esercitato
Rete Mediterranea.							
1885 (1)	21 414 703	4 978 421	25 730 668	758 787	1 054 320	53 936 899	25 623
86	43 233 530	10 140 937	51 739 164	1 592 433	4 962 639	111 668 703	25 873
87	46 473 313	11 077 297	55 161 023	1 769 817	5 838 461	120 319 911	26 690
88	49 472 122	11 477 965	54 274 900	1 992 000	6 294 745	123 511 732	26 968
89	48 882 039	11 394 540	51 535 290	2 252 195	11 093 117	125 157 181	26 618
90	47 722 298	11 236 333	51 146 747	2 089 217	10 046 546	122 241 141	25 778
91	48 272 289	11 280 015	50 007 748	1 956 996	10 920 959	122 438 007	25 529
92	47 665 756	11 479 284	49 798 576	1 897 332	9 463 129	120 304 077	24 090
93	47 799 236	11 602 464	51 255 505	1 893 152	9 075 439	121 625 796	23 667
94	47 969 786	11 546 094	53 094 304	2 213 122	9 551 930	124 375 236	23 256
95	48 743 736	11 968 031	55 157 157	2 106 840	9 601 086	127 576 850	22 713
96	50 034 598	12 345 059	57 351 174	2 139 707	9 793 663	131 664 201	22 807
97	50 988 801	12 512 310	58 986 693	2 257 309	9 426 173	134 171 286	23 189
98	52 977 378	13 242 944	62 039 137	2 141 941	10 574 549	140 975 949	24 298
99	53 351 751	13 794 461	65 459 707	2 349 596	11 160 770	146 116 285	25 097
900	58 142 932	14 671 698	67 099 207	2 024 142	11 315 622	153 253 601	26 319
901	56 808 098	15 229 951	68 165 488	2 831 072	11 192 892	154 227 501	26 445
Rete Adriatica.							
1885 (1)	19 081 816	4 905 389	23 547 651	1 337 249	834 540	49 706 645	22 411
86	33 331 275	8 942 012	43 884 567	2 876 376	3 337 050	92 371 280	20 239
87	39 031 304	10 149 002	43 798 031	3 181 586	6 255 456	102 415 379	21 466
88	40 541 188	11 392 641	45 037 709	3 512 090	6 079 184	106 562 812	21 801
89	39 710 318	11 822 344	48 886 961	2 833 665	5 707 390	108 960 678	21 121
90	39 326 162	12 559 691	49 085 090	2 980 235	7 629 709	111 580 887	21 417
91	39 820 235	12 435 601	47 078 507	2 896 445	9 561 166	111 791 954	21 383
92	38 379 640	11 531 361	47 132 664	3 009 206	8 685 247	108 738 118	20 439
93	39 305 526	11 133 371	44 268 805	2 918 689	7 704 068	105 330 459	19 141
94	39 872 687	11 106 138	44 415 297	3 059 123	7 946 692	106 399 937	19 216
95	40 579 884	11 484 967	43 362 685	2 816 012	7 836 507	106 080 055	19 059
96	39 889 928	13 155 527	45 899 674	2 782 660	8 250 537	109 978 326	19 587
97	41 626 448	14 067 061	51 152 061	2 878 196	7 622 775	117 346 541	20 747
98	41 557 064	14 641 330	52 522 860	2 851 244	7 780 426	119 352 924	20 660
99	44 305 372	16 072 602	56 482 398	2 956 303	8 582 669	128 399 344	22 119
900	49 668 475	14 353 378	56 951 367	2 647 939	8 874 929	132 496 088	22 805
901	48 786 477	16 248 790	56 891 681	2 815 575	9 381 764	134 124 287	23 089

NB. Vedansi le note a pag. 490.

(1) Le cifre del 1885 riguardano soltanto il 2° semestre, ed è anche da avvertire che esse non comprendono i proventi a rimborso di spesa, non conoscendosi pel detto semestre la parte spettante a ciascuna delle tre reti principali (vedasi la nota n. 1, a pag. 490).

Continua la Tav. V.

Ammontare dei prodotti (depurati dalle tasse erariali)

Anni	Viaggiatori	Bagagli, messaggerie, bozzoli e merci in genere a grande ed a piccola velocità accelerata	Merci a piccola velocità	Bestiame	Prodotti diversi	Totale	
						cifre effettive	per chilometro esercitato
Rete Sicula.							
1885 (1)	1 531 033	228 079	1 890 003	32 078	85 583	3 766 776	12 391
86	3 609 066	550 306	3 623 450	76 062	162 293	8 021 177	12 793
87	3 119 497	597 887	3 351 384	68 435	187 702	7 324 905	11 149
88	3 358 459	626 740	3 377 233	24 888	323 487	7 710 807	11 630
89	3 374 130	590 423	3 309 125	63 645	366 893	7 704 216	11 297
90	3 543 515	763 748	3 601 465	76 982	381 344	8 367 054	11 735
91	4 011 921	819 258	3 414 034	85 570	627 771	8 958 554	11 772
92	4 509 161	884 647	3 494 037	91 013	774 768	9 753 626	11 488
93	4 075 560	903 849	3 522 469	83 301	646 172	9 231 351	9 626
94	4 207 920	894 289	3 765 033	90 869	608 472	9 566 583	9 397
95	4 323 020	1 046 825	4 199 772	93 780	359 125	10 022 522	9 455
96	4 315 921	950 350	4 455 647	112 052	308 492	10 142 462	9 365
97	4 406 067	1 027 754	4 904 523	101 497	234 566	10 674 407	9 856
98	4 428 542	983 595	5 027 462	67 336	294 928	10 801 863	9 838
99	4 624 313	1 025 974	4 958 110	103 584	744 427	11 456 408	10 424
900	4 655 157	1 124 033	5 132 929	94 745	925 295	11 932 159	10 857
901	4 811 585	1 116 199	5 339 643	96 636	881 098	12 245 161	11 142

Ferrovie Sarde esercitate dalla Compagnia Reale.

1885	840 171	97 036	483 940	44 996	45 836	1 511 979	3 652
86	825 995	95 927	503 921	40 639	38 607	1 505 089	3 635
87	878 094	99 980	588 936	55 695	89 532	1 712 237	4 136
88	891 568	95 746	622 769	52 409	118 591	1 781 083	4 313
89	859 309	93 408	588 241	48 541	152 922	1 742 421	4 209
90	830 761	89 078	558 443	66 062	131 785	1 676 129	4 049
91	862 224	94 831	618 355	48 758	124 098	1 748 266	4 223
92	853 615	96 433	509 048	73 201	176 722	1 709 019	4 128
93	833 933	97 207	494 174	68 629	172 498	1 666 441	4 025
94	804 002	87 989	497 428	68 232	177 130	1 634 781	3 939
95	772 375	86 029	505 201	67 607	172 444	1 603 656	3 883
96	769 881	84 940	598 928	74 576	177 873	1 706 198	4 111
97	788 334	168 672	589 773	51 071	100 460	1 698 310	4 092
98	808 218	180 748	626 955	60 265	105 203	1 781 389	4 292
99	887 938	189 149	613 890	73 668	109 132	1 873 777	4 472
900	879 340	224 239	651 777	73 378	109 394	1 938 128	4 604
901	859 251	243 268	679 349	67 348	113 310	1 962 526	4 661

NB. Vedansi le note alla pagina seguente.

(1) Vedasi la nota n. 1 alla pagina precedente.

Continua la Tav. V.

Anni	Ammontare dei prodotti (depurati dalle tasse erariali)						
	Viaggiatori	Bagagli, messag- gerie, bozzoli e merci in genere a grande ed a pic- cola velocità ac- celerata	Merci a piccola velocità	Bestiame	Prodotti diversi (1)	Totale	
						cifre effettive	per chilometro esercitato (2)
Totale del Regno (comprese le reti minori).							
1872	61 329 162	11 004 839	46 919 214	2 862 260	3 444 332	125 559 807	19 140
73	63 907 454	12 201 533	54 286 584	2 379 340	3 701 106	136 476 017	20 213
74	65 055 316	12 990 401	55 759 747	2 610 030	5 067 072	141 482 566	20 251
75	68 280 327	14 000 586	57 350 091	2 786 530	3 493 782	145 911 316	19 701
76	67 680 976	?	62 454 143	?	?	152 427 752	19 806
77	68 288 646	?	63 286 043	?	?	154 419 420	19 392
78	68 670 535	?	62 997 646	?	?	154 824 226	18 936
79	69 534 267	?	70 314 131	?	?	164 672 341	19 866
80	74 552 462	16 514 445	78 931 463	3 646 069	6 462 380	180 106 819	21 159
1881	79 864 875	17 050 953	82 869 819	3 612 728	8 263 238	191 661 613	21 689
82	79 977 035	16 751 637	85 425 379	4 140 658	6 644 220	192 938 929	21 419
83	82 854 263	17 876 473	94 274 816	4 218 846	6 911 597	206 135 995	22 073
84	79 750 430	18 497 154	102 106 570	3 908 386	6 483 391	210 745 931	21 467
85	83 602 680	18 976 645	102 234 657	4 026 110	7 027 981	215 868 073	20 976
86	86 288 698	20 100 159	102 200 059	4 684 718	8 849 635	222 123 269	20 283
87	95 132 681	22 333 995	105 606 240	5 197 599	12 722 154	240 992 669	20 876
88	100 580 634	24 054 960	106 429 411	5 712 795	13 216 173	249 993 973	20 664
89	99 506 926	24 381 255	107 761 907	5 359 208	17 738 721	254 748 017	19 908
90	98 517 946	25 167 100	107 982 019	5 376 528	18 643 515	255 687 108	19 635
1891	100 095 443	25 206 946	104 465 509	5 155 521	22 149 088	257 072 507	19 450
92	98 912 077	24 570 959	104 288 106	5 239 610	20 125 223	253 135 975	18 528
93	99 655 351	24 361 235	102 999 599	5 126 749	18 716 215	250 859 149	17 567
94	100 985 481	24 283 492	105 537 019	5 622 061	19 531 629	255 959 682	17 346
95	102 803 040	25 247 805	107 194 883	5 286 054	19 704 707	260 236 489	17 102
96	103 538 559	27 239 499	112 737 562	5 314 905	20 042 902	268 873 427	17 348
97	106 497 603	28 525 550	120 418 248	5 469 784	18 899 648	279 810 833	17 971
98	108 871 781	29 823 978	125 115 117	5 337 209	20 440 415	289 588 500	18 383
99	112 882 545	31 939 021	133 082 873	5 747 666	22 112 378	305 764 483	19 329
900	123 490 968	31 285 204	135 683 939	5 095 771	22 810 442	318 366 324	20 090
1901	121 695 644	33 838 086	137 120 691	5 273 767	23 936 655	321 864 843	20 225

(1) Incominciando col 2° semestre 1885 sono compresi i proventi delle Società Mediterranea, Adriatica e Sicula, esposti sotto il titolo: *Rimborsi di spesa*, dipendenti dai trasporti di persone e di materiali per l'esecuzione delle opere occorrenti al completamento e miglioramento delle linee, indicati nell'allegato B dei rispettivi capitolati d'appalto, dai trasporti per conto delle poste, dai trasporti per l'esercizio *tassati* (come ad esempio gli approvvigionamenti), dai trasporti per conto dei fondi di riserva, dai trasporti per le costruzioni sociali, ecc. Questi proventi ammontarono complessivamente:

a L. 1 396 360 nel 2° sem. 1885	a L. 8 930 677 nell' anno 1891	a L. 4 671 470 nell' anno 1897
» 3 799 043 nell' anno 1886	» 6 344 031 » 1892	» 5 739 365 » 1898
» 4 726 394 » 1887	» 5 013 545 » 1893	» 5 365 102 » 1899
» 5 298 618 » 1888	» 5 500 123 » 1894	» 6 054 491 » 1900
» 7 420 473 » 1889	» 5 096 598 » 1895	» 6 601 338 » 1901
» 8 369 045 » 1890	» 4 780 177 » 1896	

(2) Siccome per qualche linea non si è avuta, in tutti gli anni della serie, la notizia del prodotto, le medie chilometriche sono state calcolate sull'insieme delle linee per le quali si aveva la notizia del prodotto e della lunghezza. Da ciò le lievi differenze fra le medie qui esposte e quelle che risulterebbero se si dividesse l'ammontare del prodotto segnato in questa tavola per la lunghezza totale esercitata, quale si è esposta nella tav. I del presente capitolo.

TAV. VI. — SPESE DELL'ESERCIZIO.

Anni	Ammontare delle spese						Totale	
	Direzione e spese generali d'esercizio	Manutenzione ordinaria e straordinaria e sorveglianza delle linee	Materiale e trazione	Servizio del traffico	Servizi diversi	cifre effettive	per chilometro esercitato	
Rete Mediterranea.								
1885 ⁽¹⁾	2 452 831	5 930 914	12 581 139	13 319 441	..	34 284 325	16 287	
86	5 087 535	12 129 366	25 273 206	28 260 614	..	70 750 721	16 393	
87	7 609 602	12 602 543	27 324 181	28 348 709	..	75 885 035	16 833	
88	7 735 949	13 884 249	29 172 239	29 474 446	..	80 266 883	17 526	
89	7 725 609	12 480 708	29 903 499	29 739 094	..	79 848 910	16 982	
90	7 999 729	12 955 536	30 632 989	30 084 216	..	81 672 470	17 223	
91	7 942 006	17 233 232	30 956 546	30 399 517	..	86 531 301	18 042	
92	7 221 188	16 438 247	30 707 766	30 097 309	..	84 464 510	16 913	
93	7 179 800	16 317 047	29 822 055	30 762 072	..	84 080 974	16 361	
94	6 959 394	17 570 011	30 175 163	30 253 227	..	84 957 795	15 886	
95	7 382 758	20 008 909	32 337 531	29 983 799	..	89 712 997	15 972	
96	9 248 536	17 623 213	34 650 283	30 034 753	..	91 556 785	15 859	
97	9 788 041	18 046 878	36 735 691	31 825 792	..	96 396 402	16 600	
98	10 409 280	19 241 249	35 764 366	31 643 131	..	97 058 026	16 728	
99	10 403 539	18 784 603	39 778 454	32 201 016	..	101 167 612	17 377	
900	10 767 058	21 713 960	50 426 344	33 599 244	..	116 506 606	20 008	
901	9 706 945	24 448 698	50 078 176	35 472 710	..	119 706 529	20 526	
Rete Adriatica.								
1885 ⁽¹⁾	3 247 689	6 540 392	10 479 510	10 487 560	..	30 755 151	13 866	
86	7 289 235	10 321 238	20 653 873	21 305 217	..	59 569 563	13 052	
87	8 666 229	11 330 024	22 025 356	23 270 329	..	65 291 938	13 685	
88	9 193 818	12 520 400	22 507 246	23 536 273	..	67 757 737	13 862	
89	9 324 344	12 692 292	24 598 666	24 308 425	..	70 923 727	13 748	
90	9 475 939	12 895 496	25 748 943	24 634 195	..	72 754 573	13 964	
91	8 061 379	13 171 625	26 349 350	24 835 273	5 217	72 422 844	13 853	
92	6 894 474	13 436 391	24 521 612	24 468 399	4 079	69 324 955	13 031	
93	7 534 607	14 805 175	23 147 338	24 374 112	4 369	69 865 601	12 696	
94	7 467 780	15 590 386	23 618 655	24 051 785	3 403	70 732 009	12 774	
95	7 420 682	14 917 512	23 674 224	24 033 073	..	70 045 491	12 607	
96	7 514 334	14 957 310	25 387 461	25 210 541	..	73 069 646	13 013	
97	7 723 606	16 187 940	28 340 908	25 255 226	..	77 507 680	13 704	
98	8 023 602	17 438 422	29 666 996	25 458 194	..	80 587 214	13 950	
99	7 526 396	18 902 355	35 262 252	26 726 219	..	88 417 222	15 231	
900	8 112 747	19 372 486	38 780 079	28 867 873	..	95 133 185	16 374	
901	8 687 464	21 128 016	39 056 131	28 539 889	..	97 411 500	16 769	

NB. Vedansi le note a pag. 493.

(1) Le cifre del 1885 riguardano soltanto il 2° semestre.

Continua la Tav. VI.

Anni	Ammontare delle spese						Totale	
	Direzione e spese generali d' esercizio	Manutenzione ordinaria e straordinaria e sorveglianza delle strade	Materiale e trazione	Servizio del traffico	Servizi diversi	Totale		
						cifre effettive	per chilometro esercitato	
Rete Sicula.								
1885 (1)	375 562	686 204	1 061 082	846 931	..	2 969 779	9 769	
86	851 341	1 741 671	2 397 520	1 535 653	..	6 526 185	10 409	
87	926 334	1 610 141	2 364 569	1 505 309	..	6 406 353	9 751	
88	940 504	1 477 621	2 480 467	1 505 095	..	6 403 687	9 659	
89	869 080	1 359 779	2 556 759	1 531 787	..	6 317 405	9 263	
90	913 388	1 127 229	3 050 503	1 616 046	..	6 707 166	9 407	
91	1 001 788	1 328 957	2 932 897	1 800 752	..	7 064 394	9 283	
92	1 149 296	1 663 866	3 056 969	1 937 019	..	7 807 150	9 196	
93	1 283 502	2 115 288	3 168 706	2 091 097	..	8 658 593	9 029	
94	1 128 256	2 324 390	3 222 940	2 196 107	..	8 871 693	8 715	
95	1 174 378	2 164 261	2 967 522	2 130 835	..	8 436 996	7 959	
96	1 371 087	2 615 101	3 196 987	2 261 882	..	9 445 057	8 721	
97	1 386 587	2 463 375	3 003 011	2 256 683	..	9 109 656	8 412	
98	1 487 435	2 304 243	2 888 929	2 352 451	..	9 033 058	8 227	
99	1 366 387	3 638 512	3 180 932	2 402 404	..	10 588 235	9 634	
900	1 450 958	3 012 874	3 527 747	2 538 082	..	10 529 661	9 581	
901	1 421 187	4 066 284	3 798 651	2 736 463	..	12 022 585	10 940	

Ferrovie Sarde esercitate dalla Compagnia Reale.

1885	383 949	936 741	590 851	406 900	..	2 318 441	5 600
86	387 476	1 015 187	576 563	373 260	..	2 352 486	5 682
87	464 630	991 375	566 497	375 794	..	2 398 296	5 793
88	478 070	1 009 760	578 120	391 174	..	2 457 124	5 949
89	439 713	908 722	574 615	378 896	..	2 301 946	5 560
90	621 826	830 466	567 317	384 065	..	2 403 674	5 806
91	419 010	722 124	558 972	387 866	20 747	2 108 719	5 043
92	419 354	713 894	521 710	387 550	20 137	2 062 645	4 982
93	424 919	656 266	601 154	369 862	20 483	2 072 684	5 006
94	510 521	591 295	431 861	374 698	21 801	1 930 176	4 651
95	449 027	797 206	464 373	378 858	20 076	2 109 540	5 083
96	452 745	853 209	463 204	385 772	20 138	2 175 068	5 241
97	456 872	881 235	447 934	370 850	19 690	2 176 581	5 245
98	448 477	662 162	603 050	376 840	19 676	2 110 205	5 085
99	401 224	701 168	795 902	404 627	20 635	2 323 556	5 545
900	401 737	710 621	835 668	433 194	21 280	2 402 500	5 707
901	417 233	704 408	796 749	423 287	20 591	2 362 268	5 611

NB. Vedansi le note alla pagina seguente.

(1) Le cifre del 1885 riguardano soltanto il 2° semestre.

Continua la Tav. VI.

Anni	Ammontare delle spese						Totale (1)	
	Direzione e spese generali d'esercizio	Manutenzione ordinaria e straordinaria e sorveglianza delle strade	Materiale e trazione	Servizio del traffico	Servizi diversi		cifre effettive	per
								chilometro esercitato (2)
Totale del Regno (comprese le reti minori).								
1872	6 006 410	14 379 655	26 768 775	21 247 151	..	68 401 991	10 427	
73	7 097 433	16 715 752	32 658 327	23 959 261	..	80 430 773	11 912	
74	7 809 663	20 178 369	35 751 539	26 014 541	..	89 754 112	12 866	
75	7 096 664	24 942 027	34 913 729	26 668 415	..	93 620 835	12 641	
76	?	?	?	?	..	101 291 828	13 162	
77	?	?	?	?	..	102 207 415	12 835	
78	?	?	?	?	..	102 193 272	12 499	
79	?	?	?	?	..	101 088 902	12 196	
80	8 363 219	35 867 459	40 942 386	37 089 798	..	122 262 862	14 364	
1881	11 486 764	40 620 556	43 522 719	39 102 116	..	134 732 155	15 246	
82	12 103 026	41 647 714	43 041 578	42 152 796	..	138 945 114	15 425	
83	13 191 981	43 284 487	45 589 062	46 260 533	..	148 326 063	15 882	
84	13 774 127	44 342 502	49 291 264	51 237 335	..	158 645 228	16 164	
85	15 537 448	33 568 870	50 902 353	52 932 986	..	152 941 657	14 958	
86	14 653 512	26 609 361	50 923 687	53 084 533	..	145 271 093	13 266	
87	18 779 497	28 070 855	54 508 905	55 244 843	..	156 604 100	13 594	
88	19 996 228	30 797 166	57 463 694	57 107 887	..	165 364 975	13 669	
89	19 798 788	29 762 883	60 620 842	58 211 552	..	168 394 065	13 160	
90	20 675 112	30 218 186	63 347 967	59 138 159	..	173 379 424	13 314	
1891	19 172 489	35 155 933	64 172 974	59 816 873	141 436	178 459 705	13 508	
92	17 372 375	35 069 652	62 249 315	59 328 160	131 680	174 151 182	12 747	
93	18 334 053	36 502 789	60 208 432	60 081 870	149 469	175 276 613	12 274	
94	18 053 450	39 167 894	61 188 657	59 528 729	229 363	178 168 093	12 074	
95	18 520 486	41 008 787	63 416 903	59 394 307	272 259	182 612 742	12 001	
96	20 716 734	39 303 491	67 812 455	60 867 383	271 666	188 971 729	12 193	
97	21 525 786	41 004 084	72 764 067	62 723 322	300 308	198 317 567	12 737	
98	22 627 970	42 880 232	73 586 669	62 941 815	314 392	202 351 078	12 845	
99	22 077 302	45 486 006	83 973 730	64 992 204	318 676	216 847 918	13 708	
900	23 072 841	48 286 072	99 053 347	68 750 338	353 801	239 516 399	15 114	
1901	22 769 804	53 882 941	99 548 744	70 586 007	427 199	247 214 695	15 534	

(3)

(1) Le cifre degli anni 1872-1884 non sono esattamente paragonabili con quelle degli anni seguenti. Le cifre indicate per il periodo anteriore al 1° luglio 1885 comprendono, per le linee costituenti le attuali reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, oltre le spese di esercizio, anche quelle per danni da forza maggiore, e, in parte notevole, pure quelle relative ai lavori di miglioramento e completamento delle linee; le quali non sono più comprese dopo il 30 giugno 1885, perchè colla legge 27 aprile 1885 (art. 2°) fu stanziata una somma a tale scopo e furono creati appositi fondi di riserva. Le spese di tale specie ammontarono nel 1884, complessivamente per le tre reti, a lire 17,952,387 e nel 1° semestre 1885 a lire 7,450,951. Se si deducono queste somme da quelle indicate in questo prospetto per gli anni 1884 e 1885, si ottengono le cifre di 140,692,841 (1884) e di 145,490,706 (1885), esattamente paragonabili fra loro e con quelle degli anni successivi (ma non con quelle degli anni anteriori), dalle quali risulta dal 1884 al 1885 un aumento di spesa di lire 4,797,865, e una diminuzione di sole 200,000 lire dal 1885 al 1886.

Calcolando le spese chilometriche per gli anni 1884 e 1885 sulle somme così diminuite, si ottengono rispettivamente le cifre di lire 14,330 e 14,136, le quali dimostrano che in realtà vi fu una diminuzione di sole lire 194 (14,330-14,136) per chilometro dal 1884 al 1885 e di sole lire 870 (14,136-13,266) dal 1885 al 1886.

(2) Siccome per qualche linea non si è avuta, in tutti gli anni della serie, la notizia della spesa, le medie chilometriche sono state calcolate sull'insieme delle linee per le quali si aveva la doppia notizia della spesa e della lunghezza. Da ciò le lievi differenze fra le medie qui esposte e quelle che risulterebbero se si dividesse l'ammontare della spesa segnata in questa tavola per la lunghezza totale esercitata, quale si è esposta nella tav. I del presente capitolo.

(3) In queste somme il personale entra per lire 132,242,766.

TAV. VII. — RISULTATI FINANZIARI PER LO STATO E UTILI DERIVANTI AI CONCESSIONARI
DALL'ESERCIZIO FERROVIARIO.

a) Notizie sommarie per ciascuno degli anni dal 1886 al 1901.

Anni	Stato			Concessionari		
	Entrate	Spese	Utili o perdita	Entrate	Spese	Utili
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
1886	83 319 131. 92	76 532 068. 52	6 787 063. 40	212 762 017. 45	149 199 255. 63	63 562 761. 82
87	91 639 666. 50	81 379 161. 42	10 260 505. 08	227 156 446. 59	160 532 263. 01	66 624 183. 58
88	95 732 460. 04	85 726 953. 31	10 005 506. 73	235 438 734. 97	169 293 167. 50	66 145 567. 47
89	99 307 804. 98	90 967 644. 33	8 340 160. 65	241 706 652. 80	172 322 258. 18	69 384 394. 62
90	99 159 401. 70	92 053 244. 61	7 106 157. 09	243 957 731. 06	177 307 616. 76	66 650 114. 30
91	97 951 367. 14	91 313 731. 62	6 637 635. 52	245 849 490. 65	182 387 897. 74	63 461 592. 91
92	97 362 121. 68	96 767 628. 09	594 493. 59	248 140 338. 25	178 079 374. 65	70 060 963. 60
93	97 803 870. 49	104 945 899. 29	— 7 142 028. 80	253 570 424. 83	179 204 805. 56	74 365 619. 27
94	99 366 986. 77	109 825 727. 04	— 10 458 740. 27	261 739 134. 34	182 096 295. 48	79 642 838. 86
95	101 760 716. 28	116 081 753. 78	— 14 321 037. 50	269 496 659. 49	186 540 944. 69	82 955 714. 80
96	106 269 494. 82	120 887 446. 55	— 14 617 951. 73	277 216 566. 92	192 899 921. 08	84 316 645. 84
97	109 869 853. 80	123 413 429 94	— 13 543 576. 14	285 743 762. 48	202 263 259. 23	83 480 503. 25
98	112 303 853. 78	128 046 875. 05	— 15 743 021. 27	296 777 462. 62	206 314 270. 37	90 463 192. 25
99	120 011 838. 85	131 523 050. 45	— 11 511 211. 60	306 277 175. 97	220 811 110. 30	85 466 065. 67
900	125 240 069. 07	132 389 770. 58	— 7 149 701. 51	312 651 426. 48	243 479 591. 67	69 171 834. 81
901	125 305 749. 48	134 457 749. 66	— 9 152 000. 18	318 242 156. 36	251 177 887. 57	67 064 268. 79

Avvertenza. — Questi calcoli sono riprodotti testualmente dalle annue *Relazioni sull'esercizio delle strade ferrate italiane* pubblicate dal R. Ispettorato generale delle strade ferrate.

Da essi risulta per lo Stato una differenza passiva, la quale è dovuta in massima parte ai maggiori corrispettivi per l'apertura all'esercizio di vari tronchi di ferrovie secondarie, e va aggiunta agli interessi dei debiti consolidati e redimibili contratti dallo Stato per procurarsi i capitali per le ferrovie (1).

Di fronte a questa perdita, occorre però mettere in conto l'importo delle tasse erariali sui trasporti a grande velocità, e a piccola velocità accelerata e ordinaria (2), oltre i proventi delle tasse sui beni immobili appartenenti a Società (per esempio, le Meridionali esercenti la Rete Adriatica) e sulla ricchezza mobile; ed infine gli utili diretti ed indiretti che fruiscono le varie Amministrazioni governative per le corrispondenze postali, pei trasporti militari e via dicendo (3), dai quali si è fatta astrazione nel calcolo istituito dall'Ispettorato generale predetto.

È anche da tener presente che le somme che rappresentano il beneficio ottenuto dall'industria privata comprendono, non solo gli utili dell'esercizio sociale, ma anche la remunerazione del capitale privato in azioni ed obbligazioni delle tre Società Adriatica, Mediterranea e Sicula; come pure la remunerazione del capitale privato investito in costruzioni, materiale mobile e di esercizio, per altre linee private.

(1) I capitali investiti dallo Stato nelle ferrovie comprendono: l'importo dei lavori ferroviari eseguiti per suo conto, gli oneri gravanti sull'erario per le ferrovie riscattate e le spese pel concorso nella costruzione di ferrovie private.

(2) Le tasse erariali furono stabilite nella misura del 13 per 100 sui trasporti dei passeggeri e della grande velocità e del 2 per 100 sui trasporti a piccola velocità (Leggi 6 aprile 1862, n. 542, e 14 giugno 1874, n. 1945), oltre a 0,05 per tassa di bollo per ogni biglietto e per ogni polizza di carico. Per le linee delle reti Adriatica, Mediterranea e Sicula quelle tasse furono colla legge 29 marzo 1900, n. 101, rispettivamente portate dal 13 al 16 e dal 2 al 3 per 100, onde provvedere al disavanzo, a carico dello Stato, nelle Casse di pensioni e di soccorso per il personale delle Società esercenti. Nel 1901 le tasse erariali produssero lire 22,459,645.

(3) I servizi che lo Stato ottiene dalle ferrovie, gratuitamente o con tariffe speciali, furono calcolati per l'anno 1893 intorno a 40 milioni di lire (Vedasi: Bodio « *Di alcuni Indici misuratori del movimento economico in Italia* » 2ª edizione. — Roma, 1891).

b) Dimostrazione particolareggiata per l'anno 1901.

Risultati finanziari per lo Stato.

Continua la Tav. VII.

<i>Titoli delle entrate e delle spese</i>	<i>Ammontare</i> Lire
Entrate ⁽¹⁾ .	
1. Quota dello Stato sui prodotti delle reti principali del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia	72 977 053. 72
2. Quota dello Stato destinata ai fondi di riserva e alla cassa per gli aumenti patrimoniali	14 837 693. 34
3. Quota dello Stato destinata al pagamento del corrispettivo per l'uso del materiale mobile e d'esercizio, appartenente alle Società esercenti le reti stesse	15 348 650. 00
4. Prodotto totale delle linee di proprietà dello Stato costituenti le reti secondarie del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia	18 139 159. 84
5. Canone annuo dovuto per l'anno 1901 dalla Società Veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane, per l'esercizio delle linee Schio-Vicenza, Vicenza-Treviso e Padova-Bassano di proprietà dello Stato, come dall'articolo 16 del contratto approvato col R. decreto 9 dicembre 1897, n. 539	35 000. 00
6. Canone annuo dovuto dalla Società italiana per le strade ferrate meridionali per l'acquisto delle linee Bologna-Ancona e Castelbolognese-Ravenna, come dal contratto d'esercizio per la rete dell'Adriatico, approvato con la legge del 27 aprile 1885, n. 3048	3 557 758. 64
7. Annualità a carico della Società italiana delle ferrovie meridionali per l'esonero delle spese di riparazioni per danni cagionati da forza maggiore alle strade di sua proprietà (lire 200 × km. 1852), come dall'articolo 7 del contratto d'esercizio della rete dell'Adriatico, approvato con la legge 27 aprile 1885, n. 3048	370 433. 94
8. Rimborso, per parte di Corpi morali, della quota da essi dovuta sulla sovvenzione pagata dallo Stato per la linea Foggia-Candela	40 000. 00
<i>Totale delle entrate</i> ⁽¹⁾ . . .	125 305 749. 48
Spese ⁽²⁾ .	
9. Quota dei prodotti dovuta ai concessionari delle ferrovie private o promiscue comprese nelle reti principali del Mediterraneo e dell'Adriatico	6 975 000. 00
10. Quota assegnata ai fondi di riserva e alla cassa per gli aumenti patrimoniali delle reti principali del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia, compresa la somma a carico della Società italiana delle ferrovie meridionali per l'esonero delle spese dipendenti da danni di forza maggiore alle linee di sua proprietà, facenti parte della rete Adriatica, nonchè di quelle pure di sua proprietà incluse nella rete Mediterranea	14 837 693. 34
11. Quota assegnata dallo Stato ai fondi di riserva e alla cassa per gli aumenti patrimoniali delle reti secondarie del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia . .	1 940 185. 94
12. Corrispettivo dovuto alle Società esercenti le reti del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia per l'uso del materiale mobile e d'esercizio appartenente alle Società stesse come al n. 3	15 348 650. 00
13. Corrispettivi e rimborsi per spese d'esercizio delle reti secondarie del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia	21 616 651. 83
14. Sovvenzioni dovute dallo Stato ai concessionari di ferrovie (vedasi la tav. VI bis) ⁽³⁾	73 739 568. 55
<i>Totale delle spese</i> ⁽⁴⁾ . . .	134 457 749. 66
<i>Differenza passiva</i> . . .	— 9 152 000. 18

(1) Per le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula sono qui comprese le entrate determinate sulle basi delle convenzioni approvate con le leggi 27 aprile 1885, n. 3048, 20 luglio 1888, n. 5550, e 2 luglio 1896, n. 269.

Giova inoltre ripetere che non sono compresi i proventi delle tasse sui beni immobili appartenenti a Società, sulla ricchezza mobile, sui trasporti ferroviari, ecc., nè gli utili diretti ed indiretti che fruiscono le varie Amministrazioni governative per le corrispondenze postali, pei trasporti militari e via dicendo (vedansi le avvertenze fatte nella pagina precedente).

(2) Non comprese le spese per la sorveglianza all'esercizio.

(3) Non compresi i sussidii accordati ai concessionari di alcune ferrovie, in corrispettivo delle minori spese che incontra lo Stato per la manutenzione delle strade ordinarie.

(4) Vedansi le note nn. 2 e 3.

Utili derivanti ai concessionari.

Continua la Tav. VII-b.

<i>Titoli delle entrate e delle spese</i>	<i>Ammontare</i>
	Lire
Entrate.	
1. Prodotti dell'esercizio delle ferrovie italiane, come dal prospetto della pagina 490, diminuiti della parte incassata dallo Stato, come ai numeri da 1 a 4 del prospetto della pagina 495, e dei proventi a rimborso di spesa, come al numero 2 del presente prospetto	193 960 947. 75
2. Proventi a rimborso di spesa	6 601 338. 23
3. Quote di prodotti, corrispettivi, sovvenzioni e rimborsi dovuti dallo Stato ai concessionari di ferrovie, come ai numeri 9, 12, 13 e 14 sopraindicati del prospetto della pagina precedente	117 679 870. 38
<i>Totale delle entrate . . .</i>	318 242 156. 36
Spese.	
4. Canone annuo dovuto allo Stato dalla Società Veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane, per l'esercizio delle linee Schio-Vicenza, Vicenza-Treviso e Padova-Bassano, come al n. 5 del prospetto della pagina precedente	35 000. 00
5. Canone annuo dovuto allo Stato dalla Società delle ferrovie meridionali, per l'acquisto delle linee Bologna-Ancona e Castelbolognese-Ravenna, come al n. 6 del prospetto della pagina precedente	3 557 758. 64
6. Quota dei fondi di riserva a carico della Società suddetta, per l'esonero delle spese per danni di forza maggiore relativi alle linee di sua proprietà, come al n. 7 del prospetto della pagina precedente	370 433. 94
7. Spese totali dell'esercizio delle ferrovie italiane, come dal prospetto della pagina 493	247 214 694. 99
<i>Totale delle spese . . .</i>	251 177 887. 57
<i>Utili derivanti ai concessionari (1) . . .</i>	67 064 268. 79

(1) Vedasi l'Avvertenza a pag. 494.

TAV. VII^{bis}. — AMMONTARE DELLE SOVVENZIONI DOVUTE DALLO STATO
AI CONCESSIONARI DELLE FERROVIE IN ESERCIZIO NELL'ANNO 1901 (1).

<i>Indicazione delle ferrovie</i>	<i>Sovvenzione annua Lire</i>
Grandi reti.	
Ferrovie comprese nelle reti principali del Mediterraneo e dell'Adriatico	36 104 244. 46
Ferrovie comprese nelle reti secondarie:	
del Mediterraneo e dell'Adriatico	17 315 076. 43
della Sicilia	4 911 013. 00
<i>Totale</i>	22 226 089. 43
<i>Totale delle ferrovie sovvenzionate appartenenti alle grandi reti</i>	58 330 333 89
Ferrovie diverse a scartamento normale.	
Rete principale delle ferrovie sarde	6 700 985. 73
Palermo-Marsala-Trapani (ferrovia Sicula occidentale)	1 780 548. 00
Ciriè-Lanzo	10 920. 00
Rivarolo-Castellamonte	7 199. 96
Frugarolo-Basaluzzo	8 890. 80
Novara-Seregno (tronco Novara-Turbigio)	13 120. 00
Milano-Incino Erba (tronco Bovisa-Incino Erba)	41 393. 65
San Pietro Martire-Camnago (tronco di raccordo)	34 389. 00
Verona (P. S. G.)-Caprino	13 740. 69
Conegliano-Vittorio	27 169. 62
Padova-Campo San Piero-Montebelluna (tronco Campo San Piero-Montebelluna)	14 871. 95
Cividale-Udine	24 913. 15
Roma-Nemi (tronco Roma Termini-Castel Gandolfo-Albano)	37 613. 78
Albano-Cecchina-Anzio-Nettuno	19 781. 85
Napoli (Montesanto)-Cuma Fusaro-Torre Gaveta	10 455. 75
Cerignola (stazione)-Cerignola (città)	283 273. 38
Roma-Viterbo-Ronciglione	13 598. 14
San Giorgio di Nogaro-Confini austriaco	43 496. 76
Varese-Porto Ceresio	22 862. 50
Tortona-Castelnuovo Scrivia	129 456. 78
Bari-Locorotondo (tronco Bari-Putignano)	58 865. 65
Subiaco-Mandela	9 297 547. 14
<i>Totale</i>	9 297 547. 14
Ferrovie diverse a scartamento ridotto.	
Ferrovie secondarie della Sardegna	5 892 397. 86
Torrebelvicino-Schio-Arsiero	23 003. 82
Ferrovie economiche biellesi	123 017. 85
Modena-Vignola	25 827. 54
Napoli (P. M.) (Pascone)-Ottaiano-San Giuseppe	23 440. 45
<i>Totale</i>	6 087 687. 52
Ferrovie speciali.	
Sant'Ellero-Saltino (Vallombrosa)	24 000. 00
TOTALE GENERALE (1)	73 739 568. 55

(1) Non compresi i sussidi accordati ai concessionari di alcune ferrovie, in corrispettivo delle minori spese che incontra lo Stato per la manutenzione delle strade ordinarie.

b) Situazione particolareggiata per il 31 dicembre 1901 (3).

Indicazione delle ferrovie	Costo delle ferrovie										Costo del materiale mobile e d'esercizio	Costo complessivo	
	Ferrovie di proprietà dello Stato		Ferrovie di cui lo Stato è proprietario		Ferrovie concesse all'industria privata		Ferrovie concesse alle Società in forza delle leggi n. 5550 (serie 3) e 2 luglio 1896, n. 269		Totale	Lire			Lire
	Ferrovie costruite anteriormente alla rete complementare		Ferrovie complementari autorizzate alla legge 29 luglio 1879, n. 5002 (serie 2) e da leggi successive		Linee concesse alle Società Meridionali autorizzate alla legge 20 luglio 1888, n. 5550 (serie 3)		Linee concesse a Società diverse						
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire					
Grandi reti.													
Rete del Mediterraneo	1 296 763 976	839 365 398	41 691 233	42 045 115	20 969 022	169 121 667	2 409 956 411	255 455 753	2 665 412 164				
Rete dell'Adriatico	721 057 075	392 652 750	..	458 458 280	27 816 108	171 424 598	1 771 408 811	215 104 324	1 986 513 135				
Rete della Sicilia	249 303 121	115 715 717	95 478 698	460 497 536	24 880 980	485 378 516				
Totale	2 267 124 172	1 347 733 865	41 691 233	500 503 395	48 785 150	436 024 963	4 641 862 758	495 441 037	5 137 303 815				
Ferrovie diverse.													
A scartamento normale:													
Rete Sarda esercitata dalla Compagnia Reale	77 199 938	..	77 199 938	4 389 470	81 589 408				
Altre reti a scartamento normale	12 800 000	205 892	198 650 654	..	211 656 476	23 652 226	235 308 702				
A scartamento ridotto.	136 075 287	..	136 075 287	12 050 467	148 125 754				
Ferrovie speciali	1 448 341	..	1 448 341	348 628	1 796 969				
Totale generale	2 279 924 172	1 347 733 865	41 691 233	500 709 217	462 159 350	436 024 963	5 068 242 800	535 881 848	5 604 124 648				

Avvertenza. — Questi calcoli del costo delle linee e del materiale mobile e d'esercizio delle ferrovie sono riprodotti testualmente dalle annue *Relazioni sull'esercizio delle strade ferrate italiane* pubblicate dal R. Ispettorato generale delle strade ferrate. Il valore commerciale delle ferrovie fu calcolato solamente alla data del 30 giugno 1891 dalla Ragioneria generale, limitatamente alle ferrovie di proprietà esclusiva dello Stato (non compresa quindi le ferrovie di cui questo era solo proprietario), e cioè a 8361 chilometri (3). Il calcolo fu fatto prendendo per base il reddito netto (42 milioni in quell'anno), il risparmio che lo Stato aveva per trasporti gratuiti, semigratuiti o a tariffe ridotte (10 milioni) e un maggior reddito che le ferrovie stesse avrebbero potuto dare per incremento del traffico in un prossimo avvenire (8 milioni); in tutto 60 milioni, che la Ragioneria generale supposeva di poter realizzare al saggio del 100 per 6, determinando il valore capitale delle ferrovie di proprietà esclusiva dello Stato ad un *minimum* di 1200 milioni (4).

Un calcolo del valore commerciale delle ferrovie non fu più fatto. Nel *Conto del patrimonio dello Stato* per l'esercizio 1902-903 si trova ripetuta la cifra di 1200 milioni, quale era stata calcolata per il 30 giugno 1891 (5).

(1) Sono esclusi cioè gli approvvigionamenti.
 È inoltre da avvertire che nel costo generale delle ferrovie e del relativo materiale mobile e d'esercizio sono comprese le spese fatte fino al 31 dicembre 1901 in conto capitale per le opere di completamento e miglioramento delle linee coi fondi dell'allegato B e delle Casse aumenti patrimoniali, giusta i capitoli d'esercizio per le reti Adriatica, Mediterranea e Sicula, approvati con la legge 27 aprile 1885, n. 3048.
 (2) Per ciò che riguarda le ferrovie di proprietà dello Stato, furono assunte, per il presente conto, le cifre relative al 30 giugno 1902.
 (3) Questa cifra rappresenta la lunghezza d'impianto al 31 dicembre 1891 (vedasi la *Relazione sull'esercizio delle strade ferrate per l'anno 1891*, pag. 144).
 (4) V. *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato* per l'esercizio finanziario 1890-91, Parte II, *Conto del patrimonio*, Nota preliminare, pag. XXXI a LV e Appendice III al Capo I, pag. LXXX a LXXXIII.
 (5) V. *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato* per l'esercizio finanziario 1902-903, Parte II, *Conto del patrimonio*, pag. 33.

TRAMVIE A TRAZIONE MECCANICA.

TAV. I. — LUNGHEZZA DELLE LINEE.

a) Notizie sommarie per la fine di ciascuno degli anni dal 1875 al 1901.

Anni	Lunghezza d'impianto al 31 dicembre			Anni	Lunghezza d'impianto al 31 dicembre		
	delle linee a trazione a vapore	delle linee a trazione elettrica	Totale		delle linee a trazione a vapore	delle linee a trazione elettrica	Totale
	Chilometri	Chilometri	Chilometri		Chilometri	Chilometri	Chilometri
1875(1)	8	..	8	1889	2 240	..	2 240
76	10	..	10	90	2 453	8	2 461
77	13	..	13	91	2 492	8	2 500
78	40	..	40	92	2 541	8	2 549
79	225	..	225	93	2 687	12	2 699
80	535	..	535	94	2 748	12	2 760
81	940	..	940	95	2 751	30	2 781
82	1 307	..	1 307	96	2 760	38	2 798
83	1 556	..	1 556	97	2 804	80	2 884
84	1 746	..	1 746	98	2 858	190	3 048
85	1 808	..	1 808	99	2 870	(2) 265	3 135
86	2 035	..	2 035	900	2 950	353	3 303
87	2 060	..	2 060	901	3 043	(2) 434	3 477
88	2 130	..	2 130				

b) Notizie particolareggiate sulla situazione al 31 dicembre 1901.

Lunghezza d'impianto delle linee							Lunghezza dei tratti comuni	Lunghezza reale in esercizio delle linee		
su strade			in sede propria	Totale	a trazione a vapore	a trazione elettrica		a trazione a vapore	a trazione elettrica	Totale
nazionali	provinciali	comunali	Metri	Metri	Metri	Metri	Metri	Metri	Metri	Metri
168 111	2 151 317	826 290	331 172	3 476 890	3 042 926	433 964	210 464	3 154 793	532 561	3 687 354

Avvertenza. — Speciali Relazioni sull'esercizio delle tramvie a trazione meccanica sono state pubblicate a cura dell'Ispettorato generale delle strade ferrate soltanto per gli anni 1900 e 1901.

In questo capitolo si riassumono, per l'insieme delle reti, i dati in esse contenuti, ad eccezione di quelli dei prodotti e delle spese di esercizio, del movimento dei viaggiatori e delle merci, a causa delle numerose ed importanti lacune che quei dati presentano.

Per ciò che riguarda lo sviluppo della rete, si risale nelle dette relazioni fino al 1875, cioè all'anno in cui fu aperto in Italia il primo tronco di tramvie a trazione meccanica. Riproduciamo i dati dei vari anni in questo capitolo, avvertendo però che essi non possono trovare riscontro con quelli che, per qualche anno, si poterono inserire nell'*Annuario* precedente, ricavandoli da diverse fonti; e ciò perchè i dati attuali riguardano le lunghezze d'impianto, mentre quelli del precedente *Annuario* si riferivano alle lunghezze reali in esercizio, cioè compresi anche i tratti comuni a più linee.

Non si hanno notizie intorno alle tramvie a trazione animale.

(1) Il primo tronco di linea di tramvia a vapore (Torino-Moncalieri) fu aperto all'esercizio nel 1875 e precisamente il 21 novembre. La prima linea *intera* (Cuneo-Borgo San Dalmazzo) fu aperta all'esercizio il 18 giugno 1878.

(2) Di cui km. 6 (precisamente metri 5,604) già a vapore e trasformata a trazione elettrica.

(3) Di cui km. 17 già a vapore e trasformati a trazione elettrica.

TAV. II. — SITUAZIONE DEL PERSONALE.

Anni	Personale addetto alla direzione e amministrazione centrale	Personale addetto all'esercizio (personale delle stazioni), personale viaggiante, deviatori, guardiani, ecc.	Personale addetto alla trazione, al materiale ed alle officine di riparazione	Personale addetto alla manutenzione della via e dei fabbricati	Totale
	Numero degli individui.				
1900	486	5 951	2 490	2 075	11 002
1901	520	7 249	2 639	2 076	12 484

TAV. III. — SITUAZIONE DEL MATERIALE MOBILE.

Anni	Linee a trazione a vapore			Linee a trazione elettrica	
	Locomotive	Vetture	Carri	Vetture automotrici	Vetture di rimorchio
	Numero al 31 dicembre	Numero al 31 dicembre	Numero al 31 dicembre	Numero al 31 dicembre	Numero al 31 dicembre
1900	577	1 728	2 989	1 043	369
1901	585	1 753	3 228	1 317	436

TAV. IV. — NUMERO DEI MORTI E DEI FERITI PER ACCIDENTI SULLE TRAMVIE.

Anni	Numero dei morti				Numero dei feriti			
	Viaggiatori	Agenti del servizio	Estranei	Totale	Viaggiatori	Agenti del servizio	Estranei	Totale
1900	13	15	88	116	569	112	344	1 325
1901	19	8	56	83	482	152	447	1 081

STRADE CARREGGIABILI ORDINARIE.

LUNGHEZZA DELLE STRADE NAZIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI.

(Situazione al 30 giugno 1903).

Strade nazionali			Strade provinciali in esercizio	Strade comunali		
Costruite	In costruzione	Totale		Costruite	In costruzione	Totale
Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	
6 715	13	6 728	42 612	88 015	2 000	90 015

Avvertenza — Questo prospetto è stato fornito dal Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale dei ponti e strade). Non si hanno elementi completi per istituire un confronto esatto colle situazioni degli anni precedenti.

I dati delle strade provinciali comprendono tutte le provinciali in esercizio, e quindi quelle costruite a spesa totale delle provincie e quelle eseguite col concorso dello Stato. Non si possiedono dati circa le strade provinciali in costruzione, salvo per quelle contemplate dalle leggi del 27 giugno 1869, n. 5147, del 30 maggio 1875, n. 2521, e del 23 luglio 1881, n. 333; e siccome vi sono anche in costruzione molte strade provinciali a spesa totale delle Provincie, così le notizie riguardanti le sole strade sovvenute non rappresenterebbero il totale delle strade provinciali in costruzione, e non si sono date perciò in questo prospetto.

Quanto alle strade comunali, le notizie riguardano tutte le strade rotabili esterne agli abitati, comprese quelle che erano dichiarate obbligatorie dalla legge 30 agosto 1868, n. 4613 (1), e che hanno perduto tale carattere per effetto della legge 19 luglio 1894, n. 338; poichè attualmente non vi sono più per i Comuni (salvo le speciali disposizioni della legge 8 luglio 1903, n. 312) strade di cui sia obbligatoria la costruzione.

Manca una statistica delle strade vicinali, cioè delle strade di proprietà privata, ma soggette a servitù pubblica.

(1) Secondo la legge del 1868, era obbligatoria per i Comuni la costruzione e sistemazione delle strade comunali:

- a) necessarie per porre in comunicazione il maggiore centro di popolazione di un Comune col capoluogo del rispettivo circondario, o col maggiore centro di popolazione dei Comuni vicini;
- b) necessarie per mettere in comunicazione i maggiori centri di popolazione del Comune con le ferrovie e i porti, sia direttamente, sia collegandosi ad altre strade esistenti;
- c) da servire a mettere in comunicazione le frazioni importanti di un Comune.

Alla spesa per la costruzione e sistemazione di tali strade i Comuni dovevano far fronte con speciali cespiti d'entrata, salvo il sussidio dello Stato in proporzione non maggiore del quarto dell'ammontare di essa.

XXI.

POSTE, TELEGRAFI E TELEFONI.

I N D I C E.

TAV. I.	— Numero degli uffici postali e telegrafici nel Regno.	Pag. 504
TAV. II.	— Sviluppo della rete telegrafica.	» 506
TAV. III.	— Telefoni pubblici e privati	» 507
TAV. IV.	— Personale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi. »	508
TAV. V.	— Movimento postale:	
	Avvertenze preliminari	» 509
	A. Numero degli oggetti di corrispondenza impostati	» 510
	B. Servizio dei pacchi postali	» 512
	C. Servizio dei vaglia.	» 513
	D. Numero ed ammontare dei francobolli, dei biglietti postali, delle cartoline per le corrispondenze e pei pacchi e dei segnatasse esitati.	» 515
TAV. VI.	— Servizi postali e commerciali marittimi	» 516
TAV. VII.	— Movimento telegrafico	» 517

AVVERTENZA. — Per le operazioni delle *Casse postali di risparmio*, vedasi il capitolo *Previdenza*.

F O N T I.

Relazione sul servizio postale - Pubblicazione annuale del Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale delle poste (1863 — 1886-87).

Relazione sui telegrafi - Pubblicazione annuale del Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale dei telegrafi (1862 — 1887-88).

Relazione statistica intorno ai servizi postali, telegrafici, telefonici e marittimi ed al servizio delle Casse postali di risparmio - Pubblicazione annuale del Ministero delle poste e dei telegrafi (1888 — 1901-902) (1).

Indicatore postale-telegrafico del Regno d'Italia - Id. (1864 — 1904).

Bullettino del Ministero delle poste e dei telegrafi - Pubblicazione settimanale (iniziato nel 1889; esso fa seguito ai *Bullettini* delle sopresse Direzioni generali delle poste e dei telegrafi).

(1) L'ultima relazione, riguardante gli esercizi 1899-900, 1900-901 e 1901-902, è stata cortesemente comunicata dal Ministero delle poste e dei telegrafi in bozze di stampa alla Direzione generale della statistica. Le cifre che ne sono state ricavate potrebbero subire qualche variazione nel volume che verrà pubblicato a cura di quell'Amministrazione.

TAV. I. — NUMERO DEGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI NEL REGNO (1).

A. Uffici postali (2).

Data	Uffici			Data	Uffici		Collettorie	Totale
	di 1 ^a e 2 ^a classe (3)	Collettorie	Totale (2)		di 1 ^a e 2 ^a classe (3)	di 3 ^a classe		
31 dicembre				30 giugno				
1871 . . .	2 666	588	3 254	1887 . . .	4 175	..	1 801	5 976
72 . . .	2 699	653	3 352	88 . . .	4 287	..	1 875	6 162
73 . . .	2 799	881	3 680	89 . . .	4 358	..	1 921	6 279
74 . . .	2 907	1 002	3 909	90 . . .	4 437	..	2 018	6 455
75 . . .	3 010	1 134	4 144	91 . . .	4 550	..	2 150	6 700
76 . . .	3 061	1 194	4 255	92 . . .	4 629	..	2 188	6 817
77 . . .	3 113	1 235	4 348	93 . . .	4 678	..	2 273	6 951
78 . . .	3 200	1 300	4 500	94 . . .	4 710	..	2 323	7 033
79 . . .	3 272	1 332	4 604	95 . . .	4 778	..	2 414	7 192
80 . . .	3 328	1 378	4 706	96 . . .	4 850	..	2 585	7 435
81 . . .	3 420	1 403	4 823	97 . . .	4 833	..	2 678	7 511
82 . . .	3 497	1 459	4 956	98 . . .	4 891	..	2 816	7 707
83 . . .	3 609	1 499	5 108	99 . . .	4 951	..	2 848	7 799
				900 . . .	5 011	2 223	(4) 689	7 923
30 giugno				901 . . .	5 141	2 233	726	8 100
84 . . .	3 673	1 546	5 219	902 . . .	5 207	2 286	759	8 252
85 . . .	3 846	1 640	5 486					
86 . . .	4 004	1 737	5 741					

(1) In questa tavola sono stati computati tanto fra i postali quanto fra i telegrafici, gli uffici e collettorie che hanno il doppio servizio della posta e del telegrafo. Al 30 giugno 1902 gli uffici e collettorie si dividevano come appresso secondo le diverse loro specie:

soltanto postali	Uffici					postali telegrafici	Collettorie		Totale	
	soltanto telegrafici				di ferrovie o tramvie con servizio per i privati		soltanto postali	con servizio telegrafico	per il servizio postale (col. 1 + 6 + 7 + 8)	per il servizio telegrafico (5) (col. 2 + 3 + 4 + 5 + 6 + 8)
	ordinari	semaforici	telefonici							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
4 297	955	61	18	1 833	3 196	588	171	8 252	6 234	

Vedansi anche le tre note che seguono, nonchè le note nn. 2 e 3 della pagina seguente.

(2) Non sono compresi in questo prospetto gli uffici postali ambulanti (sulle ferrovie), gli uffici postali natanti (per il servizio sui laghi di Como e Maggiore), gli uffici postali italiani nella Colonia Eritrea ed all'estero, e gli uffici pel servizio internazionale dei pacchi.

Al 30 giugno 1902 gli uffici ambulanti erano 99; gli uffici natanti, 6; gli uffici della Colonia Eritrea, 8 (Adi Cajè, Adi Ugri, Asmara, Assab, Cheren, Ghinda, Massaua e Saganeiti), i quali disimpegnano tutti anche il servizio telegrafico; gli uffici postali italiani all'estero, 6 (San Marino e San Marino Borgo, Bengasi, Canea, Scutari d'Albania e Tripoli di Barberia), e gli uffici speciali per il servizio internazionale dei pacchi postali, 3 (cioè quelli presso le stazioni ferroviarie di Modane, Savoia, di Chiasso, Canton Ticino, e di Ala, Trentino).

(3) Nel numero degli uffici di 1^a classe di ogni provincia si computa, come un unico ufficio, quello centrale nella Direzione provinciale, indipendentemente dal numero delle sezioni di cui è composto.

Le Direzioni provinciali essendo enti separati con speciali funzioni, non entrano nel computo degli uffici (vedasi la nota a pag. 605 del *Bullettino del Ministero delle poste e dei telegrafi* — N. XIX del 1897).

Con R. D. 14 maggio 1899, n. 177, gli uffici *succursali* di 2^a classe e le *agenzie* (queste ultime istituite con R. D. 14 giugno 1896, n. 410) cambiarono la denominazione in uffici di 2^a classe; sono stati perciò compresi in questa colonna anche per gli anni anteriori.

(4) Per le disposizioni del Regolamento organico 14 ottobre 1900, n. 374, le collettorie di 1^a classe furono trasformate in uffici di 3^a classe (vedasi la colonna precedente del prospetto) e quelle di 2^a classe rimasero denominate semplicemente collettorie.

B. Uffici telegrafici (1).

Continua la Tav. I.

Data	Uffici governativi (2)	Uffici di ferrovia e di tramvia con servizio dei privati (3)	Totale	Data	Uffici governativi (2)	Uffici di ferrovia e di tramvia con servizio dei privati (3)	Totale
31 dicembre				30 giugno			
1871 . . .	713	489	1 202	1887 . . .	2 192	1 182	3 374
72 . . .	821	497	1 318	88 . . .	2 350	1 728	4 078
73 . . .	909	531	1 440	89 . . .	2 477	1 369	3 846
74 . . .	1 020	561	1 581	90 . . .	2 602	1 429	4 031
75 . . .	1 128	598	1 726	91 . . .	2 748	1 489	4 237
76 . . .	1 221	639	1 860	92 . . .	2 816	1 544	4 360
77 . . .	1 324	685	2 009	93 . . .	2 885	1 569	4 454
78 . . .	1 422	723	2 145	94 . . .	2 947	1 620	4 567
79 . . .	1 494	737	2 231	95 . . .	3 080	1 688	4 768
80 . . .	1 565	759	2 324	96 . . .	3 549	1 712	5 261
81 . . .	1 666	804	2 470	97 . . .	3 732	1 744	5 476
82 . . .	1 747	843	2 590	98 . . .	3 841	2 027	5 868
83 . . .	1 848	889	2 737	99 . . .	3 977	2 058	6 035
84 . . .	1 927	988	2 915	900 . . .	4 112	1 778	5 890
85 . . .	1 996	1 079	3 075	901 . . .	4 267	1 811	6 078
30 giugno				902 . . .	(4) 4 401	(5) 1 833	6 234
86 . . .	2 032	1 098	3 130				

(1) Vedasi la nota n. 1 alla pagina precedente, nonchè le note nn. 2 e 3 qui appresso.

(2) Non compresi gli uffici telegrafici per il servizio particolare del Re.

(3) Cioè non compresi gli uffici telegrafici di ferrovie e di tramvie destinati esclusivamente al servizio delle Società esercenti, i quali al 30 giugno 1902 erano in numero di 509.

(4) La situazione degli uffici governativi per orario, per numero di impiegati e per numero di apparati, era quale apparisce dal seguente prospetto, al 30 giugno 1902:

Uffici con orario					Uffici con impiegati				Uffici con apparati			
permanente	notturno speciale	completo di giorno prolungato fino a mezzanotte	completo di giorno	limitato di giorno	1	2 a	11 a	oltre 50	1	2 a	11 a	oltre 50
20	10	72	227	4 072	4 185	165	38	12	4 031	318	46	6

Alla stessa data, la situazione del personale e degli apparati, pile ed accumulatori negli uffici medesimi era la seguente:

Personale					Apparati in azione								Elementi di pila in azione	Accumulatori	
Impiegati	Uscieri	Inservienti		Fattorini	Morse		Hugues		Gruppi Wheatstone		Baudot				
		maschi	delle sezioni femminili		semplici	duplex	semplici	duplex	completi	di sola trasmissione	di solo ricevimento	dupli	quadrupli		
5 964	117	58	18	1 374	6 511	12	193	12	8	14	73	21	10	348 467	2 657

(5) Di cui con orario permanente 185, con orario completo prolungato sino a mezzanotte 59, con orario completo 147, con orario limitato 1442.

I detti 1833 uffici erano dotati di 3866 apparati.

TAV. II. — SVILUPPO DELLA RETE TELEGRAFICA (1).

Data	Lunghezza		Lunghezza dei cordoni sottomarini di proprietà dello Stato	Data	Lunghezza		Lunghezza dei cordoni sottomarini di proprietà dello Stato
	delle linee terrestri	dei fili			delle linee terrestri	dei fili	
	Chil.	Chil.			Chil.	Chil.	
<i>31 dicembre</i>				<i>30 giugno</i>			
1871 . .	18 601	59 940	178	1887 . .	32 768	114 721	161
72 . .	19 495	67 005	178	88 . .	33 848	118 505	146
73 . .	20 192	69 353	178	89 . .	35 322	128 209	146
74 . .	21 163	72 593	178	90 . .	36 269	134 305	146
75 . .	21 611	75 499	178	91 . .	37 353	139 854	146
76 . .	23 003	78 685	178	92 . .	38 108	145 539	146
77 . .	24 088	80 596	178	93 . .	38 288	148 348	146
78 . .	24 830	82 676	175	94 . .	39 210	151 609	146
79 . .	25 533	84 101	175	95 . .	39 802	154 067	146
80 . .	26 114	85 733	175	96 . .	40 981	158 321	147
81 . .	26 880	89 150	175	97 . .	41 410	160 744	147
82 . .	27 613	93 799	175	98 . .	42 005	162 960	147
83 . .	28 506	97 136	178	99 . .	42 557	165 009	147
84 . .	29 188	103 080	186	900 . .	42 991	166 702	147
85 . .	30 021	106 755	184	901 . .	43 884	171 521	147
<i>30 giugno</i>				902 . .	(2) 44 513	(2) 175 386	147
86 . .	30 573	108 908	184				

(1) Non compresa la Colonia Eritrea.

(2) La lunghezza delle linee terrestri e dei fili di esse si ripartiva come appresso, al 30 giugno 1902:

Linee	}	Governative	Chil.	41 667
		Con fili esercitati sulle ferrovie e tramvie	»	2 846
Totale c. s.			Chil.	44 513
Fili	}	Governativi	Chil.	136 581
		Esercitati dalle ferrovie e tramvie	»	38 805
Totale c. s.			Chil.	175 386

Alla stessa data, il personale addetto alle linee governative constava di 1120 individui (99 impiegati e 1021 agenti di manutenzione).

TAV. III. — TELEFONI PUBBLICI E PRIVATI (1).

Data	Servizio pubblico						Servizio privato		
	Numero delle reti			Numero degli abbonati			Posti telefonici ad uso pubblico	nell'interno di un comune	fra comuni limitrofi
	urbane (concesse alla industria privata) (2)	interurbane governative	concesse alla industria privata	internazionali (governative)	Uffici governativi provinciali, comunali, ecc.	privati			
1881 (31 dicemb.)	900	
82 (id.)	4 102	
83 (id.)	6 500	
85 (1° gennaio)	29	995	7 043	29	151	41
86 (30 giugno)	33	1 410	7 816	45	277	95
87 (id.)	44	1 565	7 966	42	334	132
88 (id.)	50	1 959	9 105	50	391	127
89 (id.)	53	2 166	9 332	52	444	149
90 (id.)	75	2 374	9 707	47	476	160
1891 (id.)	72	2 424	9 669	42	512	177
92 (id.)	73	2 509	9 546	41	715	
93 (id.)	(3) 53	(4) 2 169	9 434	39	760	
94 (id.)	55	2 169	9 004	37	904	
95 (id.)	56	2 180	9 394	48	913	
96 (id.)	57	2 209	9 782	60	910	
97 (id.)	57	..	3	..	2 287	10 349	81	950	
98 (id.)	59	..	7	..	2 400	11 373	84	1 015	
99 (id.)	59	3	8	..	2 709	13 859	89	1 279	
900 (id.)	65	3	10	..	2 786	14 552	128	1 402	
1901 (id.)	70	3	26	..	2 841	15 602	143	1 468	
902 (id.)	79	3	34	(5) 1	3 469	17 510	170	1 515	

(1) Il servizio telefonico ebbe la sua prima applicazione in Italia nel 1881.

(2) Intendonsi per reti *urbane* non solo quelle che sono racchiuse nel territorio di un comune, ma anche quelle che si estendono sul territorio di due o più comuni contigui, collegati ad uno stesso ufficio centrale.

(3) Diminuzione dovuta a fusione di reti in comuni contigui.

(4) Vennero esclusi, col 1893, gli uffici delle istituzioni di beneficenza, le quali vennero considerate come privati.

(5) Con la Francia. Attualmente (agosto 1904) l'Italia è collegata telefonicamente anche colla Svizzera.

TAV. IV. — PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI (1).

(Situazione al 31 dicembre 1903).

<i>Posizione e grado</i>	<i>Numero</i>
a) Personale di ruolo avente titolo a pensione.	
<i>Personale di 1^a, 2^a e 3^a categoria.</i>	
Funzionari superiori dell'Amministrazione centrale e provinciale	(1) 124
Segretari e vice direttori	475
Vice-segretari	528
Capi d'ufficio postali e telegrafici	1 120
Ufficiali postali e telegrafici.	4 467
Ausiliarie telegrafiche	419
Meccanici.	43
Aiutanti.	1 019
Assistenti.	1 438
<i>Personale di 4^a categoria (subalterno).</i>	
Corrieri.	2
Brigadieri, commessi e messaggeri.	1 467
Portalettere e serventi.	3 028
Capisquadra	186
Guardafili.	842
<i>Totale del personale avente titolo a pensione . . .</i>	15 158
b) Personale non avente titolo a pensione.	
Ricevitori uffici postali, telegrafici e postali-telegrafici di 2 ^a e 3 ^a classe	8 562
Supplenti.	17 124
Collettori postali.	734
Portalettere rurali, portapieghi e vuotacassette	8 843
Procacci	5 030
Operai meccanici	22
Allievi meccanici	79
Fattorini telegrafici	1 406
Allievi fattorini	386
Serventi femminili.	26
<i>Totale del personale non avente titolo a pensione . . .</i>	42 212
<i>Totale generale . . .</i>	57 370

(1) Notizie comunicate dal Ministero delle poste e dei telegrafi.

(2) Direttore generale, ispettore generale, capi di divisione, capi sezione, direttori provinciali ed ispettori.

TAVOLA V. — MOVIMENTO POSTALE (1).

Avvertenze preliminari.

Le statistiche postali, esatte per ciò che riguarda gli introiti e le spese, come altresì per il servizio dei vaglia, delle lettere raccomandate ed assicurate e dei pacchi postali, poichè le cifre di questi trasporti sono dedotte da documenti contabili, non hanno un eguale valore per ciò che riguarda il numero delle lettere semplicemente impostate, delle stampe e dei campioni. Il conteggio delle lettere ordinarie, delle stampe e dei campioni si faceva fino al 1886-87 per pochi giorni dell'esercizio, senza che neppure esistesse un controllo dell'operato degli uffici, e per il rimanente si calcolava il numero in proporzione. Da allora in poi il conteggio si fa per una settimana consecutiva, e viene eseguito mediante fogli di numerazione, che debbono accompagnare i pieghi delle corrispondenze spedite dagli uffici, coll'obbligo fatto agli uffici di destinazione di riscontrarne la esattezza; ma è evidente che anche questo secondo metodo non può dare che risultati largamente approssimativi (2). Il cambiamento di metodo diede luogo a forti differenze fra il 1886-87 ed il 1887-88; per ciò i confronti pei vari anni circa il movimento delle lettere, stampe e campioni devono limitarsi al periodo che comincia col 1887-88.

Un indice più sicuro del progresso avvenuto nel movimento delle corrispondenze dal primo anno dopo la unificazione del Regno, può aversi mettendo a confronto il prodotto della vendita dei francobolli, segnatasse, cartoline ordinarie e biglietti postali nei vari esercizi, ciò che abbiamo fatto in questa tavola (vedasi il prospetto a pag. 515); peraltro è da osservare che il movimento delle corrispondenze deve essersi accresciuto dal 1871 anche in proporzione maggiore di quello che apparisce dall'ammontare delle vendite dei francobolli, ecc., giacchè dalla fondazione dell'Unione postale universale, avvenuta nel 1874 a Berna, le tasse per la corrispondenza internazionale furono sensibilmente ribassate.

Dobbiamo avvertire in ultimo che la statistica postale non distingue, per ciò che riguarda gli oggetti di corrispondenza ordinaria (lettere, cartoline, stampe, ecc.) il movimento all'interno da quello coll'estero.

(1) Questa tavola non considera le Casse postali di risparmio, dell'incremento e situazione delle quali è trattato nel capitolo *Previdenza*. Notiamo però anche qui che i depositi a risparmio i quali ammontavano al 31 dicembre 1876 (cioè alla fine del primo anno d'esercizio delle Casse postali) a lire 2,443,404, avevano raggiunto la somma di 870 milioni di lire al 31 dicembre 1903.

(2) Alcuni riscontri fatti per accertare il valore dei risultati ottenuti col vecchio metodo dimostrarono che le cifre del movimento delle lettere e delle stampe erano erronee ed il più spesso maggiori del vero; basti notare che la statistica dell'esercizio 1886-87 dava la cifra di 154 milioni di lettere *affrancate semplicemente e raccomandate*, e che il numero dei francobolli venduti, da 5 centesimi o più, fu egualmente di 154 milioni, cioè uno solo per ogni lettera, mentre molte lettere ne portano più d'uno. I risultati ottenuti col nuovo metodo dimostrano un miglior accordo fra il numero delle corrispondenze spedite con francatura ed il numero dei francobolli esitati, ma ripetiamo che conviene accettarli egualmente con ampia riserva.

A. Numero degli oggetti di

Oggetti di corrispondenza

Esercizi	Lettere e biglietti postali					Cartoline (5)		Media delle lettere, dei biglietti postali e delle cartoline per abitante (6)
	Lettere ordinarie e biglietti postali (2)	Lettere ed altri oggetti raccomandati (3)	Lettere assicurate (4)		Totale	Semplici	Doppie	
			Numero	Valore dichiarato Lire				
1871. . .	?	2 411 087	170 085	115 129 909	?	?
72. . .	?	3 080 843	219 480	144 316 087	?	?
73. . .	?	3 541 636	217 285	138 968 772	?	?
74. . .	?	3 963 273	38 830	32 225 844	?	7 222 801	1 601 246	?
75. . .	?	4 374 716	30 383	25 413 338	?	8 598 732	1 300 338	?
76. . .	?	4 859 540	25 312	21 803 883	?	10 758 560	1 436 410	?
77. . .	?	5 355 500	23 478	21 562 723	?	12 653 594	1 579 545	?
78. . .	?	5 610 186	26 026	22 490 739	?	15 776 599	1 467 201	?
79. . .	?	6 173 603	24 144	21 653 381	?	18 217 025	1 672 439	?
80. . .	?	6 825 597	28 052	25 329 205	?	20 349 989	2 009 184	?
1881. . .	?	7 538 638	22 872	20 015 166	?	22 737 578	2 269 287	?
82. . .	?	8 141 945	18 193	15 275 712	?	25 530 457	2 659 582	?
83. . .	?	8 783 467	22 609	21 183 443	?	28 283 640	2 888 298	?
84 ^(1° sem.)	?	4 675 659	7 780	6 774 692	?	14 254 397	1 485 632	?
(4) 84 - 85	?	9 747 980	15 722	13 552 843	?	32 005 417	3 515 681	?
85 - 86	?	10 867 777	15 408	12 581 780	?	36 526 215	4 132 862	?
86 - 87	?	11 471 712	10 746	7 724 172	?	38 049 474	4 691 192	?
87 - 88	111 282 340	8 430 201	10 201	9 407 010	119 722 742	39 270 303	4 436 040	5. 65
88 - 89	112 997 508	8 736 444	9 622	8 385 817	121 743 574	40 647 882	4 660 646	5. 74
89 - 90	115 772 543	9 276 323	106 751	34 281 076	125 155 617	41 666 150	4 809 273	5. 85
90 - 91	114 986 034	9 673 263	326 393	120 053 222	124 985 690	40 661 848	5 096 759	5. 79
1891 - 92	121 084 532	9 881 361	470 971	161 481 247	131 436 864	44 912 633	6 159 757	6. 17
92 - 93	129 177 795	10 262 129	693 983	203 070 765	140 133 907	49 754 362	7 282 071	6. 64
93 - 94	129 982 741	10 783 047	811 967	260 563 233	141 577 755	51 707 149	8 485 421	6. 79
94 - 95	123 626 119	10 963 659	937 234	301 435 876	135 527 012	58 190 184	8 508 440	6. 76
95 - 96	137 407 915	11 131 350	1 231 944	339 345 635	149 771 209	57 721 354	9 745 048	7. 23
96 - 97	147 423 406	11 566 089	1 333 018	359 569 952	160 322 513	61 431 960	9 438 304	7. 61
97 - 98	156 804 842	12 055 522	1 331 925	379 635 625	170 192 289	69 746 390	12 354 263	8. 32
98 - 99	166 328 417	13 953 296	1 572 675	446 047 407	181 854 388	79 562 985	15 504 477	9. 13
99-900	164 265 242	14 412 987	1 671 220	323 275 652	180 349 449	73 655 836	8 888 711	8. 43
900-901	173 680 333	15 206 400	1 899 631	500 172 521	190 786 364	76 425 714	9 318 232	8. 81
1901-902	183 261 762	16 246 784	2 026 827	385 320 264	201 535 373	77 454 468	10 000 396	9. 14

NB. Vedansi le Avvertenze che precedono.

Nei prospetti concernenti il servizio postale è compreso anche il movimento avvenuto negli uffici della Colonia Eritrea e negli uffici italiani all'estero.

(1) Dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885 e così di seguito.

(2) I biglietti postali furono introdotti il 1° agosto 1889.

(3) La diminuzione delle lettere raccomandate nel 1887-88 dipende dal fatto che a cominciare da quell'esercizio le lettere raccomandate in franchigia non furono più comprese fra le raccomandate ordinarie, ma furono sommate colle altre corrispondenze ufficiali in esenzione di tassa. L'aumento avvenuto nel 1889-90 è da attribuirsi alla riduzione del diritto fisso di raccomandazione.

(4) La diminuzione delle lettere assicurate nel 1874 dipende da ciò, che, per la legge 23 giugno 1873, n. 1442, la tassa di assicurazione fu elevata da 10 a 20 centesimi ogni 100 lire o frazione di 100 lire, e fu sancito che la presenza dei valori dovesse essere constatata dagli uffici di posta. L'aumento che si nota dal 1889-90 si deve alle disposizioni del Regolamento generale per l'esecuzione del servizio postale, approvato col decreto reale 20 giugno 1889, n. 6152, colle quali si ammise che gli oggetti da assicurarsi potessero essere presentati chiusi. Tuttavia per gli esercizi 1871-73 e 1889-90 e seguenti l'ammontare del valore dichiarato non corrisponde a quello effettivo, poichè non di rado i mittenti dichiarano, per risparmio di tassa, una somma inferiore a quella contenuta nel plico.

corrispondenza impostati.

a pagamento					Corrispondenze ufficiali in esenzione da tassa (€)	Esercizi
Pieghi di manoscritti	Campioni (7)	Stampe o pieghi di stampe (*)		Totale generale		
		Spedite con francobolli (principal. stampe non periodiche)	Spedite col metodo del conto corrente (Stampe periodiche)			
?	?	?	?	?	?	1871
?	?	?	?	?	?	72
?	?	?	?	?	?	73
?	?	?	?	?	?	74
?	?	?	?	?	?	75
?	?	?	?	?	?	76
?	?	?	?	?	?	77
?	?	?	?	?	?	78
?	?	?	?	?	?	79
?	?	?	?	?	?	80
?	?	?	?	?	?	1881
?	?	?	?	?	?	82
?	?	?	?	?	?	83
?	?	?	?	?	?	(1° sem.) 84
?	?	?	?	?	?	(1) 84 - 85
?	?	?	?	?	?	85 - 86
?	?	?	?	?	?	86 - 87
3 218 556	1 559 578	31 915 208	126 745 318	327 167 745	37 184 979	87 - 88
3 737 632	2 223 873	46 180 985	122 848 765	342 043 357	39 110 351	88 - 89
3 858 177	2 871 887	41 934 695	128 214 673	348 510 472	39 075 241	89 - 90
4 176 869	2 950 363	56 519 886	123 565 508	357 956 923	38 791 553	90 - 91
4 624 616	3 586 490	60 969 929	128 371 900	380 062 189	38 428 689	1891 - 92
4 691 224	5 673 613	69 553 385	135 722 394	412 810 956	38 215 830	92 - 93
5 625 061	6 124 255	82 551 548	144 753 037	440 824 226	42 775 128	93 - 94
5 577 839	6 754 199	80 362 337	152 709 921	447 629 932	45 176 416	94 - 95
5 361 337	8 664 006	78 946 883	170 815 046	481 024 883	40 495 849	95 - 96
6 392 857	7 048 450	81 657 263	178 242 474	504 533 821	46 169 258	96 - 97
8 554 664	9 905 318	96 298 377	180 704 467	547 755 768	49 326 982	97 - 98
8 455 358	8 957 489	100 780 200	186 261 903	581 376 800	46 432 041	98 - 99
8 610 799	9 117 526	102 567 849	198 927 731	582 117 901	46 302 121	99-900
8 942 506	9 610 331	108 578 985	224 636 543	628 298 675	48 598 722	900-901
9 341 668	10 021 951	114 334 224	271 040 851	693 728 931	52 112 274	1901-902

(5) Il servizio delle cartoline postali fu attuato il 1° gennaio 1874.

(6) La media si è fatta sul totale delle lettere, delle cartoline semplici e del *doppio* delle cartoline con risposta; e, per comodità di calcolo, non si sono escluse le lettere e cartoline impostate negli uffici della Colonia Eritrea e negli uffici italiani all'estero, le quali sono in numero tale da non poter far variare sensibilmente i risultati. La popolazione presa per base del calcolo è quella determinata per la metà di ogni esercizio.

(7) Nel 1892-93 fu elevato il limite del peso dei campioni.

(8) Nel 1889-90 furono ammesse al trattamento delle stampe periodiche i listini, i cataloghi, ecc. Ciò spiega l'aumento di queste stampe e la corrispondente diminuzione di quelle non periodiche.

(9) Fino al 1886-87 inclusivo le raccomandate in franchigia furono comprese fra le *lettere raccomandate ordinarie*; in seguito furono comprese con le *corrispondenze ufficiali*. Con legge 14 giugno 1874, n. 1983, furono creati dei francobolli e delle cartoline di Stato, che furono in seguito aboliti con la legge di bilancio 30 giugno 1876, n. 3202.

(10) Di cui 178,591,727 lettere francate e biglietti postali e 4,670,035 lettere non francate.

(11) Delle quali 40,221,254 ordinarie, 10,404,841 raccomandate e 1,486,179 assicurate per un valore di lire 912,746,553

B. Servizio dei pacchi postali (1).

Continua la Tav. V.

Esercizi	Pacchi postali spediti			
	per l'interno	per l'estero	Totale	
			Cifre effettive	Medie per abitante (2)
1881	395 097	20 269	415 366	—
82	2 475 902	132 615	2 608 517	0,09
83	3 539 526	181 231	3 740 757	0,13
84 (1° semestre).	2 010 273	101 119	2 111 392	(3) 0,14
84-85	4 200 372	173 912	4 374 284	0,15
85-86	4 551 717	217 394	4 769 111	0,16
86-87	4 778 945	247 972	5 026 917	0,17
87-88	5 044 937	266 211	5 311 148	0,18
88-89	5 303 361	265 056	5 568 417	0,19
89-90	5 335 380	274 452	5 609 832	0,19
90-91	5 820 103	295 951	6 116 054	0,20
1891-92	5 815 873	317 584	6 133 457	0,20
92-93	5 715 350	336 583	6 051 933	0,20
93-94	6 000 723	356 595	6 357 318	0,21
94-95	6 172 545	434 611	6 607 156	0,21
95-96	6 202 929	538 530	6 741 459	0,21
96-97	6 590 245	592 591	7 182 836	0,23
97-98	6 834 924	692 813	7 527 737	0,24
98-99	7 133 834	740 004	7 873 838	0,25
99-900	7 377 047	793 941	8 170 988	0,25
900-901	7 577 117	815 871	8 392 988	0,26
1901-902	(4) 8 372 406	(5) 871 563	(6) 9 243 969	0,28

(1) Il servizio dei pacchi postali fu attuato il 1° ottobre 1881; cosicchè la cifra del 1881 si riferisce a soli tre mesi. Nel 1892-93 furono istituiti i pacchi ferroviari, ciò che spiega la diminuzione.

(2) Le medie sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio di ciascun anno solare ed alla metà di ciascun esercizio finanziario.

(3) La media del semestre fu raddoppiata per raggiuagliarla ad anno.

(4) Dei quali 660,325, con un valore dichiarato di lire 81,114,246 e 1,545,477 con assegno, per una somma di lire 30,677,058.

(5) Dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902 furono introdotti in Italia dall'estero 1,397,456 pacchi. I paesi coi quali, nel detto esercizio, si ebbe il maggior scambio di pacchi sono i seguenti:

Paesi	Pacchi importati in Italia dai di contro paesi	Pacchi esportati dall'Italia nei di contro paesi	Paesi	Pacchi importati in Italia dai di contro paesi	Pacchi esportati dall'Italia nei di contro paesi
Germania	496 526	143 650	Rumenia	1 593	24 004
Francia e Algeria	333 686	203 076	Turchia	2 400	16 821
Austria-Ungheria	204 700	122 698	Spagna	4 820	13 102
Svizzera	120 853	94 114	Argentina	1 532	15 088
Gran Bretagna	86 703	72 180	Olanda	11 346	4 789
Belgio	16 255	21 844	Tunisia	3 660	8 675
Egitto	5 244	24 095			

(6) Aggiungendo i pacchi importati dall'estero (1,397,456) e quelli in transito per l'Italia (80,096), si forma un movimento totale, nel 1901-1902, di 10,721,521 pacchi.

C. Servizio dei vaglia.

1° Numero e valore dei vaglia emessi e dei vaglia scambiati tra l'Italia ed i paesi esteri
in ciascuno degli anni dal 1871 al 1901-902.

Continua la Tav. V.

Esercizi	Totale dei vaglia, cartoline-vaglia e titoli di credito emessi (1)				Vaglia scambiati fra l'Italia ed i paesi esteri (2) (vedasi anche il prospetto che segue)			
	Numero	Valore			Vaglia esteri pagati in Italia		Vaglia italiani pagati all'estero	
		Cifre effettive Lire	Medie per ab. (3) Lire		Numero	Valore Lire	Numero	Valore Lire
1871. . .	2 883 230	287 979 166	10 75	?	?	?	?	
72. . .	3 127 130	327 236 702	12 17	?	?	?	?	
73. . .	3 397 083	375 560 606	13 88	?	?	?	?	
74. . .	3 594 902	417 000 742	15 32	?	?	?	?	
75. . .	3 655 829	425 772 022	15 55	?	?	?	?	
76. . .	3 652 490	432 797 351	15 71	?	?	?	?	
77. . .	3 732 358	468 061 202	16 89	?	?	?	?	
78. . .	3 772 822	451 427 512	16 19	234 585	18 125 721	59 928	5 556 481	
79. . .	3 903 984	469 778 667	16 75	260 391	19 548 837	62 755	5 585 110	
80. . .	4 028 857	483 809 071	17 15	346 522	25 555 678	65 907	5 965 983	
1881. . .	4 022 347	503 764 988	17 75	409 937	30 447 793	74 184	6 489 771	
82. . .	4 102 281	532 669 317	18 65	473 391	35 877 557	82 419	6 871 450	
83. . .	4 248 600	549 171 280	19 09	535 646	41 344 755	99 129	8 566 346	
84 (r ^o sem.)	2 137 803	272 792 813 (4)	18 82	?	?	?	?	
84-85.	4 542 132	549 931 658	18 90	446 163	34 201 529	115 166	10 219 436	
85-86.	4 752 363	491 389 758	16 77	426 850	31 885 600	132 028	11 533 422	
86-87.	5 074 804	511 135 775	17 32	437 617	31 656 119	169 207	22 696 653	
87-88.	5 192 874	542 752 633	18 26	448 188	32 064 948	169 537	23 770 705	
88-89.	5 139 103	529 335 217	17 69	467 330	32 505 404	143 182	12 993 078	
89-90.	5 648 313	608 412 273	20 19	487 660	33 938 443	151 793	12 846 230	
90-91.	6 640 032	638 462 942	21 04	530 177	36 269 149	163 495	12 862 565	
1891-92.	7 689 409	665 695 889	21 78	566 389	37 119 980	170 735	14 461 837	
92-93.	8 448 018	698 627 781	22 70	559 017	34 878 753	169 272	11 855 111	
93-94.	9 037 957	671 561 934	21 68	491 707	28 122 197	153 081	8 872 533	
94-95.	9 567 748	675 299 768	21 65	494 000	27 031 893	143 711	8 163 354	
95-96.	10 484 037	873 287 982	27 81	610 560	33 233 453	143 734	8 492 494	
96-97.	11 071 256	885 859 007	28 02	659 151	35 330 000	148 800	8 417 159	
97-98.	11 929 470	846 915 330	26 61	763 422	39 566 118	154 222	8 546 272	
98-99.	12 844 531	887 921 232	27 72	853 254	44 675 618	161 349	8 600 006	
99-900.	13 681 448	915 251 661	28 39	925 670	50 590 508	177 007	10 052 769	
900-901.	15 109 432	966 893 541	29 79	947 647	53 378 257	302 494	10 896 165	
1901-902.	15 516 528	1 015 765 589	31 06	1 008 854	58 901 345	221 277	11 763 200	
	(5)	(5)						

(1) Il 1° agosto 1889 vi fu una riduzione di tasse. Il 1° ottobre 1890 ebbero corso le cartoline-vaglia (legge 12 giugno 1890, n. 6889). È da osservare poi che è compreso in queste cifre il giro di fondi fra le Casse provinciali delle poste e quella centrale; l'aumento che si nota nel 1895-96 dipende (per oltre 177 milioni di lire) appunto dall'accresciuto giro di fondi.

Si è tenuto conto, per ciascun esercizio, delle rettificazioni fatte dal Ministero delle poste e dei telegrafi nelle Relazioni successive a quella dell'esercizio stesso.

(2) I vaglia internazionali emessi in Italia sono anche compresi nelle colonne precedenti, che riguardano il totale dei vaglia emessi.

(3) Le medie sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio di ciascun anno solare ed alla metà di ciascun esercizio finanziario.

(4) La media del semestre fu raddoppiata per raggiuagliarla ad anno.

(5) Di cui *vaglia ordinari* 5,928,886, per un valore di lire 812,127,696; *cartoline-vaglia* 8,718,076, per un valore di lire 72,455,433; *vaglia militari* 281,805, per un valore di lire 1,982,882; *vaglia telegrafici* 296,324, per un valore di lire 72,720,657; *internazionali e di servizio* 289,895, per un valore di lire 56,350,443; *vaglia consolari* 1500, per un valore di lire 83,106; *titoli di credito* 42, per un valore di lire 45,372.

2° Numero e valore dei vaglia scambiati fra l'Italia ed i singoli paesi esteri
dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902.

Continua la Tav. V.

Paesi	Vaglia esteri pagati in Italia		Vaglia italiani pagati all'estero		
	Numero	Valore Lire	Numero	Valore Lire	
Europa . . .	Norvegia	402	32 095	160	16 490
	Svezia	1 475	91 831	202	16 521
	Danimarca	741	56 956	161	8 104
	Inghilterra	31 242	2 417 563	11 409	483 336
	Olanda	2 143	101 914	1 240	53 326
	Belgio	8 730	659 622	5 436	368 377
	Lussemburgo	10 123	520 236	367	19 773
	Francia	337 377	13 393 788	95 497	4 801 907
	Portogallo	448	24 370	79	4 707
	Svizzera	206 288	8 557 038	40 979	1 379 111
	Germania	168 803	9 922 537	36 956	1 687 001
	Austria	84 215	4 260 621	13 904	874 141
	Ungheria	10 754	775 049	2 005	115 810
	Montenegro	481	95 088	62	29 025
	Serbia	395	28 882	63	4 414
	Rumenia	8 979	629 625	755	75 340
Bulgaria	1 820	180 024	743	35 168	
Grecia	1 400	108 829	473	47 374	
Malta	1 345	94 623	584	33 383	
<i>Totale . . .</i>	<i>877 161</i>	<i>41 950 691</i>	<i>211 075</i>	<i>10 053 308</i>	
Africa . . .	Egitto	24 537	2 005 618	1 735	216 345
	Tunisia	28 695	1 172 201	2 572	282 561
	<i>Totale . . .</i>	<i>53 232</i>	<i>3 177 819</i>	<i>4 307</i>	<i>498 906</i>
Asia	India inglese	1 134	201 646	377	122 139
	India neerlandese	145	7 084	6	473
	Giappone	94	12 954	41	6 642
	<i>Totale . . .</i>	<i>1 373</i>	<i>221 684</i>	<i>424</i>	<i>129 254</i>
Oceania . . .	Vittoria	675	100 956	21	2 921
	Nuova Galles	759	97 146	16	1 006
	<i>Totale . . .</i>	<i>1 434</i>	<i>198 102</i>	<i>37</i>	<i>3 927</i>
America . . .	Canada	5 958	1 100 836	50	11 226
	Stati Uniti del Nord	66 962	12 003 659	3 777	719 673
	Salvador	13	369	3	59
	Gujana Neerlandese	12	1 620
	Antille Danesi	16	1 798
	Antille Neerlandesi	18	2 906	1	84
	Cile	518	25 212	45	7 776
	Uruguay	882	85 517	227	67 172
Argentina	1 275	131 132	1 331	271 815	
<i>Totale . . .</i>	<i>75 654</i>	<i>13 353 049</i>	<i>5 434</i>	<i>1 077 805</i>	
<i>Totale generale (1) . . .</i>	<i>1 008 854</i>	<i>58 901 345</i>	<i>221 277</i>	<i>11 763 200</i>	

(1) Vedansi nel prospetto precedente i confronti cogli anni precedenti.

D. Numero e ammontare dei francobolli, dei biglietti postali, delle cartoline per le corrispondenze e per i pacchi e dei segnatasse esitati (1).

1° Ammontare dei valori esitati in ciascuno degli anni dal 1871 al 1901-902 (2).

Continua la Tav. V.

Esercizi	Ammontare		Esercizi	Ammontare		Esercizi	Ammontare	
	Cifre effettive	Medie per abitante (3)		Cifre effettive	Medie per abitante (3)		Cifre effettive	Medie per abitante (3)
	Lire	Lire		Lire	Lire		Lire	Lire
1871. . .	16 572 046	0.62	1882. . .	27 785 674	0.97	1892-93.	45 260 971	1.47
72. . .	17 956 188	0.67	83. . .	32 550 496	1.13	93-94.	46 958 276	1.52
73. . .	19 184 859	0.71	84 (1° sem.)	16 822 331 (4)	1.16	94-95.	47 824 777	1.53
74. . .	19 530 662	0.72	84-85.	34 870 179	1.20	95-96 (5)	46 290 555	1.47
75. . .	20 725 691	0.76	85-86.	36 688 646	1.25	96-97.	46 661 400	1.48
76. . .	20 685 626	0.75	86-87.	38 893 110	1.32	97-98.	48 411 055	1.52
77. . .	21 448 685	0.77	87-88.	40 616 333	1.37	98-99.	51 177 409	1.60
78. . .	22 097 785	0.79	88-89.	41 320 958	1.38	99-900.	53 457 728	1.66
79. . .	22 758 381	0.81	89-90.	42 566 239	1.41	900-901.	56 506 547	1.74
80. . .	23 655 349	0.84	90-91.	43 738 031	1.44	901-902.	60 592 946	1.85
81. . .	25 219 128	0.89	91-92.	44 635 508	1.46			

2° Numero e ammontare delle varie specie di valori esitati dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902 (6).

Prezzo	Francobolli	Biglietti postali	Cartoline		Segnatasse
			per le corrispondenze	per i pacchi	
Centesimi	1	11 162 485
»	2	173 285 137
»	5	72 562 422	4 903 919	7 805	938 778
»	10	78 390 635	..	62 670 823	1 676 232
»	15	9 931 266	..
»	20	96 338 667	195 360	68 847	1 762 922
»	25	23 575 283	7 602
»	30	1 028 108
»	40	2 043 287	175 465
»	45	8 447 266
»	50	502 920	195 034
»	60	605 946	270
»	75
Lire	1.00	991 120	31 714
»	1.25	492 736	..
»	1.75	250 419	..
»	2.00	2 483
»	2.70	62 596	..
»	5.00	18 204	4 375
»	10.00	29 798
»	50.00
»	100.00
Numero totale. . .	467 923 372	5 099 279	72 678 741	7 385 747	5 845 179
Valore lire (6). . .	46 521 818	284 268	7 770 932	5 168 499	1 400 729

(1) Compresi anche i francobolli, i biglietti postali e le cartoline speciali per la Colonia Eritrea, istituiti con decreto reale 27 dicembre 1892, n. 705.

(2) Non compreso l'importo dei francobolli applicati sulle cartoline-vaglia, sui cartellini dei piccoli risparmi, e dagli operai sui cartellini per la iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza.

(3) Le medie sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio di ciascun anno solare ed alla metà di ciascun esercizio finanziario.

(4) La media del semestre fu raddoppiata per raggiugnarla ad anno.

(5) La diminuzione è apparente, perchè negli esercizi precedenti figurava anche il prodotto delle tasse per emissione di vaglia e di quelle di fido e casella, le quali si riscuotevano mediante segnatasse, mentre dal 1895-96 queste tasse si riscuotono in modo diverso. Il prodotto di queste tasse fu nel 1895-96 di oltre 3 milioni di lire.

(6) Compreso l'importo dei francobolli di cui alla nota n. 2; da ciò la differenza che l'ammontare totale risultante da questo prospetto (61,146,246) presenta rispetto a quello dato nel prospetto precedente.

TAV. VI. — SERVIZI POSTALI E COMMERCIALI MARITTIMI.

Lo Stato ha stipulato speciali convenzioni pei servizi postali e commerciali marittimi, le quali furono approvate con la legge 22 aprile 1893, n. 195, modificata da provvedimenti successivi. Le convenzioni hanno la scadenza al 30 giugno 1908.

Le linee marittime sovvenute dallo Stato (giugno 1904) sono esercitate dai vapori della *Società della Navigazione generale italiana*, da quelli delle Società: *Veneziana di navigazione*, *Puglia*, *Siciliana*, *La Cava e Napoletana*, e da quelli della Compagnia olandese *Nederland*. Alla *Società della Navigazione generale italiana* sono affidati i servizi con la Sardegna, con la Sicilia, colla Tripolitania, colla Tunisia, con Malta, colla Corsica, col Levante, coll'Egitto, colla Siria, coll'Asia Minore e con Cipro, col Mar Rosso e colle Indie, e quelli colle isole dell'Arcipelago toscano e colle isole di Pantelleria, Linosa e Lampedusa; alla *Società Veneziana* è affidato il servizio fra Venezia e Calcutta; alla *Società Puglia* quello fra le due coste dell'Adriatico; alla *Società Siciliana* quello fra la Sicilia e le isole Eolie; alla *Società La Cava* quello per le isole di Filicudi, Alicudi e Vulcano; alla *Società Napoletana* quello delle isole e dei golfi di Napoli e di Gaeta; alla Compagnia *Nederland*, il servizio fra Genova e Batavia, con approdo a Porto Said, Suez (Gedda, Aden e Colombo eventualmente), Pedang, Samarang e Soerabaia.

Segue l'indicazione dell'importo delle sovvenzioni dello Stato in ciascuno degli esercizi dal 1871 al 1902-903, quale si rileva dai *Consuntivi*:

<i>Esercizi</i>	<i>Importo delle sovvenzioni dello Stato Lire</i>	<i>Esercizi</i>	<i>Importo delle sovvenzioni dello Stato Lire</i>
1871.	6 640 962	1886-87.	8 998 636
72.	7 597 581	87-88.	9 124 719
73.	7 829 964	88-89.	10 144 805
74.	8 054 745	89-90.	10 353 932
75.	8 096 625	90-91.	11 108 695
76.	8 188 019	91-92.	10 191 931
77.	8 090 120	92-93.	9 623 015
78.	8 384 356	93-94.	9 437 594
79.	8 297 196	94-95.	9 589 879
80.	8 542 031	95-96.	9 548 225
81.	8 703 257	96-97.	9 660 725
82.	8 820 685	97-98.	9 661 225
83.	8 954 402	98-99.	9 661 225
84 (1° semestre).	4 485 560	99-900.	9 971 939
84-85.	8 978 636	900-901.	10 147 280
85-86.	8 978 636	901-902.	10 198 042
		902-903.	10 176 393

TAV. VII. — MOVIMENTO TELEGRAFICO (1).

Esercizi	Numero dei telegrammi privati spediti dagli uffici governativi e dagli uffici ferroviari e di tramvie (2)				Numero dei telegrammi ricevuti dall'estero dagli uffici governativi e dagli uffici ferroviari e di tramvie (2)
	All'interno	All'estero	Totale		
			Cifre effettive	Medie per abitante (3)	
1871 . . .	2 284 960	298 930	2 583 890	0,10	?
72 . . .	3 504 641	352 736	3 857 377	0,14	?
73 . . .	4 133 398	374 994	4 508 392	0,17	385 062
74 . . .	4 317 577	371 929	4 689 506	0,17	384 361
75 . . .	4 356 388	374 222	4 730 610	0,17	389 682
76 . . .	4 513 875	383 560	4 897 435	0,18	401 153
77 . . .	4 577 685	369 290	4 946 975	0,18	375 449
78 . . .	4 591 827	371 794	4 963 621	0,18	377 714
79 . . .	4 933 001	405 633	5 338 634	0,19	412 398
80 . . .	5 384 740	474 260	5 859 000	0,21	497 449
1881 . . .	5 495 387	540 672	6 036 059	0,21	566 358
82 . . .	5 711 467	549 332	6 260 799	0,22	577 428
83 . . .	5 819 010	580 227	6 399 237	0,22	616 724
84 . . .	6 260 853	596 385	6 857 238	0,24	675 246
85 . . .	6 506 345	610 659	7 117 004	0,24	699 210
86 (1° sem.)	3 261 966	317 645	3 579 611	(4) 0,24	363 941
86-87	7 024 614	686 042	7 710 656	0,26	806 173
87-88.	7 217 973	727 035	7 945 008	0,27	827 663
88-89.	7 078 009	684 050	7 762 059	0,26	786 223
89-90.	7 342 188	708 122	8 050 310	0,27	792 931
90-91.	7 585 977	691 559	8 277 536	0,27	777 706
1891-92.	7 456 248	736 416	8 192 664	0,27	809 785
92-93	7 596 134	814 694	8 410 828	0,27	908 830
93-94	7 080 943	816 883	7 897 826	0,25	944 557
94-95.	7 043 846	842 528	7 886 374	0,25	953 514
95-96.	7 214 927	862 629	8 077 556	0,26	1 132 683
96-97.	7 605 779	993 195	8 598 974	0,27	1 105 565
97-98.	7 555 564	1 039 770	8 595 334	0,27	1 111 896
98-99.	7 896 081	1 042 113	8 938 194	0,28	1 164 403
99-900	8 142 450	1 052 907	9 195 357	0,29	1 190 013
900-901.	8 321 015	1 093 459	9 414 474	0,29	1 224 857
1901-902.	(5) 8 487 048	(6) 1 108 629	(7) 9 595 677	0,29	1 240 362

(1) Non compresa la Colonia Eritrea.

(2) Si tratta degli uffici ferroviari e di tramvie con servizio dei privati. Non è perciò compreso in questa tavola il movimento dei telegrammi di solo servizio ferroviario.

(3) Le medie sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio di ciascun anno solare ed alla metà di ciascun esercizio finanziario.

(4) La media del semestre fu raddoppiata per raggiuagliarla ad anno.

(5) Dei quali 7,947,633 dagli uffici governativi e 539,415 dagli uffici ferroviari e di tramvie.

(6) Dei quali 1,071,406 dagli uffici governativi, e 37,223 dagli uffici ferroviari e di tramvie.

(7) Nello stesso esercizio 1901-1902 si spedirono, dagli stessi uffici governativi e ferroviari, 1,957,838 telegrammi governativi, 423,161 di servizio telegrafico, e 136,785 di servizio postale.

Tenuto conto di tutti i telegrammi ricevuti (16,361,616), dei telegrammi ripetuti e transitati (28,372,503, di cui 135,823 di transito internazionale), si ottiene un lavoro totale di 56,847,580, che salirebbe a 57,835,332, se i telegrammi governativi multipli e circolari venissero considerati per altrettanti telegrammi quante furono le loro destinazioni.

XXII.

M O N E T A E C R E D I T O .

I N D I C E .

TAV. I. — Coniazioni monetarie:	
a) Valore delle monete decimali italiane coniate dal 1862 al 1903	Pag. 521
b) Valore delle monete decimali italiane riconiate dal 1862 al 1903	» 522
c) Valore delle monete decimali coloniali coniate dal 1890 al 1903	» ivi
d) Valore delle monete ritirate dalla circolazione dal 1862 al 1903	» 523
TAV. II. — Fondi metallici del tesoro dello Stato	» 524
TAV. III. — Circolazione cartacea:	
a) Situazione sommaria al termine di ciascuno degli anni dal 1871 al 1903	» 526
b) Situazione particolareggiata al 31 dicembre 1903	» 527
TAV. IV. — Corso del consolidato italiano:	
a) Corsi dei diversi tipi di consolidato italiano, con o senza cedola, secondo la media dei prezzi a contanti fatti nelle varie Borse italiane in cia- scuno degli anni dal 1898 al 1903	» 528
b) Corso del consolidato italiano 5 per 100, compresa la cedola in corso, secondo i prezzi a contanti fatti nella Borsa di Roma e nella Borsa di Parigi in ciascuno degli anni dal 1871 al 1903	» 529
TAV. V. — Corso del cambio	» 530
TAV. VI. — Stanze di compensazione.	» 531
TAV. VII. — Istituti di emissione:	
a) Dati principali per ciascuno degli anni dal 1871 al 1903	» 532
b) Situazione particolareggiata al 31 dicembre 1903.	» » 534
TAV. VIII. — Società ordinarie di credito (1)	» 536
TAV. IX. — Società cooperative di credito:	
a) Dati principali per ciascuno degli anni dal 1871 al 1898 e per l'anno 1902	» 537
b) Situazione particolareggiata al 31 dicembre 1902.	» 538
TAV. X. — Società ed istituti di credito agrario (1)	» 540
TAV. XI. — Istituti di credito fondiario (1)	» 541

(1) Una situazione complessiva dei conti non è stata pubblicata per questi istituti; si danno perciò nell'*Annuario* soltanto i dati principali che si sono potuti ricavare dalle situazioni pubblicate pei singoli istituti.

TAV. XII. — Società per azioni, escluse quelle che hanno per scopo principale l'esercizio delle assicurazioni e del credito:

- a) Situazione sommaria al termine di alcuni degli anni dal 1883 al 1902 Pag. 542
 b) Situazione particolareggiata delle società ordinarie al 31 dicembre 1897 e delle società cooperative legalmente costituite al 31 dicembre degli anni 1897, 1898 e 1902 » 544

F O R T I (1).

Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro - Parte statistica - 1862-1891 - (Ne è cessata la pubblicazione).

Relazione della Direzione generale del tesoro - Pubblicazione annuale - (1865 - 1902-903).

Sommario della legislazione sulle monete decimali d'oro, d'argento, eroso misto, di rame, bronzo e nichelo coniate negli antichi Stati d'Italia, nel Regno d'Italia e per la Repubblica di San Marino dal 1801 al 31 dicembre 1900 e notizie statistiche relative - Pubblicazione del Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro), 1902.

Bollettino dell'Ufficio centrale d'ispezione per la vigilanza sugli istituti di emissione e sui servizi del tesoro - Pubblicazione mensile del Ministero del tesoro (dal gennaio 1895) (2).

Le società cooperative di credito e banche popolari, le società ordinarie di credito, le società ed istituti di credito agrario e gli istituti di credito fondiario - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale del credito e della previdenza (1887-1890).

Banche popolari - Anno 1880 - Id. 1883 - Id. 1887 - Id. 1893 - Pubblicazioni della Direzione generale della statistica.

Banche popolari - Anno 1898 - Id. 1902 - Pubblicazioni del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale del credito e della previdenza).

Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza - Pubblicazione mensile id. (dal 1883).

Bollettino ufficiale delle società per azioni - Statuti, bilanci, ecc. delle Società - Pubblicazione settimanale id. (dal 1883).

Id. Situazione dei conti delle società che hanno per principale oggetto l'esercizio del credito - Pubblicazione mensile id. (dal 1883).

Elenco generale delle Società industriali nazionali ed estere costituite legalmente ed autorizzate ad operare nel Regno al 31 dicembre 1897 - Negli Annali del credito e della previdenza 1899 - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale del credito e della previdenza), 1899.

Elenco delle società cooperative di consumo, di produzione e di lavoro al 31 dicembre 1898 - Pubblicazione id., 1900.

Elenco delle società cooperative legalmente costituite nel Regno al 31 dicembre 1902, escluse quelle che hanno per scopo principale l'esercizio delle assicurazioni e del credito. - Pubblicazione id., 1904.

Listino ufficiale giornaliero della Borsa di Roma.

Gazzetta ufficiale del Regno.

(1) Avvertasi che le pubblicazioni dell'antica Divisione del credito e della previdenza si sono attribuite in quest'elenco all'attuale Ispettorato generale, che ha sostituito quella Divisione dal 1° gennaio 1902.

(2) Questo Bollettino fa seguito al Bollettino delle situazioni dei conti degli istituti di emissione, che fu pubblicato dal Ministero di agricoltura, industria e commercio dal 1870 al 1894.

TAV. I. — CONIAZIONI MONETARIE.

a) Valore delle monete decimali italiane coniate dal 1862 al 1903 (1)

(non comprese le riconiazioni).

Anni	Totale generale Lire	Monete d'oro (2) Lire	Monete d'argento			Monete di nichelino Lire	Monete di bronzo Lire
			Totale Lire	a $\frac{900}{1000}$ Lire	a $\frac{835}{1000}$ Lire		
1862-70 . . .	497 004 357.54	207 062 940	213 750 975	57 750 975	156 000 000	..	76 190 442.54
1871 . . .	36 470 355	470 160	36 000 195	36 000 195
72 . . .	35 678 020	66 100	35 611 920	35 611 920
73 . . .	62 678 075	20 404 140	42 273 935	42 273 935
74 . . .	65 919 420	5 919 420	60 000 000	60 000 000
75 . . .	52 244 440	2 244 440	50 000 000	50 000 000
76 . . .	34 106 275	2 154 560	31 951 715	31 951 715
77 . . .	26 996 245	4 947 960	22 048 285	22 048 285
78 . . .	15 345 280	6 345 280	9 000 000	9 000 000
79 . . .	22 929 320	2 929 320	20 000 000	20 000 000
80 . . .	2 590 660	2 590 660
1881 . . .	25 142 148	16 860 560	8 281 588	..	8 281 588
82 . . .	145 241 452	139 523 040	5 718 412	..	5 718 412
83 . . .	4 067 500	4 067 500
84 . . .	322 100	322 100
85 . . .	3 294 680	3 294 680
86 . . .	2 275 512	1 180 160	1 095 352	..	1 095 352
87 . . .	31 304 648	..	31 304 648	..	31 304 648
88 . . .	2 433 950	2 433 950
89
90 . . .	1 364 400	1 364 400
1891 . . .	677 420	677 420
92 . . .	653 220	653 220
93 . . .	4 478 980	824 280	3 654 700 (3)
94 . . .	21 571 178	17 780 200	3 790 978 (3)
95 . . .	2 219 800	2 219 800	..
96
97 . . .	766 660	766 660
98
99 . . .	2 798 216	..	2 798 216	..	2 798 216
900 . . .	201 784	..	201 784	..	201 784
1901
902 . . .	1 949 290	5 920	1 943 370	..
903 . . .	1 606 230	132 600	1 473 630	..
Totale 1862-903	1 104 331 615.54	427 241 470	570 037 025	364 637 025	205 400 000	23 417 000	83 636 120.54

Avvertenza. — Il Regno d'Italia fa parte, colla Francia, col Belgio, colla Grecia e colla Svizzera, dell'Unione monetaria latina. Circa le convenzioni vigenti fra gli Stati dell'Unione, ci basti ricordare:

1° Che la fabbricazione dei pezzi da 5 lire d'argento è sospesa, fin dal 1879;

2° Che per effetto delle disposizioni della Convenzione monetaria sottoscritta a Parigi il 29 ottobre 1897, resa esecutoria in Italia colla legge 2 gennaio 1898, n. 1, e del reale decreto 4 settembre 1898, n. 415, il contingente di moneta divisionaria venne portato a 205 400 000 lire (ivi compreso l'importo delle coniazioni per la Repubblica di San Marino, le cui monete hanno corso legale nel Regno), consentendo così all'Italia la facoltà di coniare altri 30 milioni di moneta divisionale d'argento, di cui 3 milioni mediante la rifusione di spezzati d'argento eritrei ed i rimanenti 27 milioni col metallo proveniente dalla demonetazione di altrettanti scudi a pieno titolo;

3° Che detto contingente si ripartisce come segue, a tenore del decreto reale 9 agosto 1901, n. 401:

- L. 90 000 000 in pezzi da lire due.
- » 100 400 000 id. da lire una.
- » 15 000 000 id. da 50 centesimi;

4° Che le monete divisionarie italiane sono state nazionalizzate, gli altri Stati dell'Unione essendosi cioè impegnati di non più accettarle nelle loro casse.

(1) Le notizie fino a tutto l'anno 1900 sono state tolte dal citato *Sommario di legislazione sulle monete*, ecc.; pubblicato dal Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro); quelle per gli anni successivi sono state comunicate direttamente dalla stessa Direzione generale. Le prime non

b) Valore delle monete decimali italiane riconiate dal 1862 al 1903 (4).

Continua la Tav. I.

Anni	Totale Lire	Monete d'argento	
		$a \frac{835}{1000}$ Lire	Monete di bronzo Lire
1883	7 040 988.30	7 005 420	35 568.30
84	11 009 011.70	10 994 580	14 431.70
85	1 246 016	1 196 016	50 000
86	8 903 984	8 803 984	100 000
88	82 461.84	..	82 461.84
89	368 615.54	317 615.50	51 000.04
91	75 761.08	..	75 761.08
92	166 360.24	105 759.50	60 600.74
93	12 638.10	..	12 638.10
95	170 080	..	170 080
96	42 930	..	42 930
97	1 821 357	1 695 632	125 725
98	2 722 438	2 639 218	83 220
99	232 204.74	219 330	12 874.74
900	250 439	115 989	134 450
901	2 818 378	2 735 215	83 163
902	5 182 444	5 182 181	263
903	260 144	107 244	152 900
Totale 1862-903	42 406 251.54	41 118 184.00	1 288 067.54

c) Valore delle monete decimali coloniali coniate dal 1890 al 1903 (5).

Continua la Tav. I.

Anni	Totale Valore in lire	Monete d'argento	
		$a \frac{800}{1000}$ (Tallero eritreo) Valore in lire	$a \frac{835}{1000}$ Valore in lire
1890	2 941 743	..	2 941 743
91	3 938 252	979 995	2 958 257
96	4 000 000	1 000 000	3 000 000
Totale 1890-903 (5)	10 879 995	1 979 995	8 900 000

corrispondono tutte a quelle che, in base alle comunicazioni direttamente fatte dalla Direzione generale medesima, furono indicate a pagina 813 dell'Annuario statistico del 1900.

Nelle coniazioni degli anni 1862-70 non sono comprese quelle di spezzati d'argento a 900 millesimi fatte prima dell'applicazione della legge 24 agosto 1862, n. 788, sull'unificazione del sistema monetario. Questi spezzati furono tolti di corso nel 1868 (decreto reale 17 settembre 1868, n. 4603); ma essendone rimasti in circolazione, fu autorizzato un nuovo ritiro (decreto reale 8 luglio 1883, n. 1485), e ne furono presentati al cambio per una somma di lire 1.133,860.

(2) Le forti coniazioni di monete d'oro fatte nel triennio 1881-83 sono da attribuirsi alle disposizioni della legge 7 aprile 1881, n. 133 (serie 3ª), per l'abolizione del corso forzato dei biglietti di banca (vedasi l'Introduzione all'Annuario statistico italiano per l'anno 1884, pag. 112-b).

(3) Con reale decreto 4 agosto 1893, n. 451, era stata autorizzata la coniazione di 10 milioni di lire in spezzati di bronzo da centesimi 10, somma ridotta, con decreto reale 21 febbraio 1894, n. 49, convertito nella legge 22 luglio successivo, n. 339, a 7.500.000 lire; ma le coniazioni effettuate ammontano a 7.445.678 lire.

(4) Vedasi la prima parte della nota n. 1 a pagina precedente.

(5) Dal citato Sommario di legislazione sulle monete.

La coniazione di monete decimali speciali da aver corso legale esclusivamente nel territorio dell'Eritrea fu autorizzata con decreto reale 10 agosto 1890, n. 749. Queste monete consistono in pezzi di un tallero eritreo e da $\frac{4}{10}$, $\frac{2}{10}$, $\frac{1}{10}$, $\frac{2}{100}$ e $\frac{1}{100}$ del tallero stesso, equivalenti rispettivamente ad italiane lire cinque, due, una e centesimi cinquanta in argento, ed a centesimi dieci e cinque in bronzo. Il tallero eritreo è al titolo di 800 millesimi. I sottomultipli in argento ed i sottomultipli in bronzo sono coniatati secondo le modalità stabilite per le monete italiane di eguale valore. (Vedasi anche la nota seguente).

(6) In dipendenza delle disposizioni del reale decreto 4 settembre 1898, n. 415, sono state rifuse monete eritree per il valore complessivo di 3 milioni di lire (e cioè 500.000 pezzi da due lire e 2.000.000 di pezzi da una lira), per provvedere alla coniazione di egual somma di monete divisionali d'argento italiane da lire due e una.

d) Valore delle monete ritirate dalla circolazione dal 1862 al 1903 (1).

Continua la Tav. I.

Anni	Valore nominale delle monete ritirate				Valore ricavato per conversione in decimali o mediante vendita	Perdita sul valore nominale
	Totale	Oro	Argento ed eroso misto	Rame		
	Lire	Lire	Lire	Lire		
1862-70 . . .	414 067 150.03	26 350 074.79	362 375 331.30	25 341 743.94	382 264 724.99	31 802 425.04
1871	37 854 829.32	942 392.45	33 913 636.66	2 998 800.21	33 259 863.97	4 594 965.35
72	33 844 488.72	6 804.25	33 837 684.47	..	33 595 841.91	248 646.81
73	21 411 538.19	5 155.25	21 406 382.94	..	21 025 296.91	386 241.28
74	22 431 007.71	806 384.17	21 624 623.54	..	22 035 778.96	395 228.75
75	14 020 735.31	603 984.22	13 416 751.09	..	13 762 955.66	257 779.65
76	19 039 191.20	692 532.48	18 346 658.72	..	18 724 799.28	314 391.92
77	14 179 731.92	1 028 313.16	13 151 418.76	..	13 932 106.81	247 625.11
78	10 174 674.36	1 590 264.00	8 584 410.36	..	9 965 413.03	209 261.33
79	14 109 799.46	1 346 857.85	12 762 941.61	..	13 869 138.66	240 660.80
80	9 011 516.80	890 496.86	8 121 019.94	..	8 846 660.12	164 856.68
1881	8 798 603.15	1 073 280.70	7 725 322.45	..	8 670 544.05	128 059.10
82	7 177 915.07	647 199.82	6 530 715.25	..	7 073 297.76	104 617.31
83	15 297 534.39	489 719.97	14 807 814.42	..	14 984 306.29	313 228.10
84	13 440 717.88	1 177 585.69	12 263 132.19	..	13 239 688.76	201 029.12
85	19 395 582.44	437 800.44	18 957 782.00	..	19 110 280.81	285 301.63
86	6 809 993.25	2 559 153.88	4 250 839.37	..	6 721 290.70	88 702.55
87	14 462 343.02	..	14 462 343.02	..	14 224 001.52	238 341.50
88	1 024 280.00	4 280.00	1 020 000.00	..	1 007 334.81	16 945.19
89	536 429.00	223 590.00	312 839.00	..	530 638.81	5 790.19
90	3 582 690.00	3 020.00	3 579 670.00	..	3 512 083.18	70 606.82
1891	2 538 434.00	61 390.00	2 477 044.00	..	2 498 938.03	39 495.97
92	138 724.00	69 310.00	69 414.00	..	134 179.54	4 544.46
93	44 519.60	14 340.00	30 179.60	..	41 121.21	3 398.39
94 (2)	18 825 541.72	36 560.00	18 788 981.72	..	8 767 120.92	10 058 420.80
95	1 973 129.70	..	1 973 129.70	..	1 842 434.94	130 694.76
96	1 569 187.40	..	1 569 187.40	..	1 499 707.20	69 480.20
97	120 405.50	170.00	120 235.50	..	112 998.59	7 406.91
98	3 468 953.40	12 275.00	3 456 678.40	..	3 451 627.41	17 325.99
99	2 326 591.50	..	2 326 591.50	..	2 298 563.04	28 028.46
900	7 500 000.00	..	7 500 000.00	..	7 195 895.94	304 104.06
1901	2 798 728.00	..	2 798 728.00	..	2 706 603.02	92 124.98
902	3 163 501.00	152 580.00	10 921.00	3)3 000 000.00	585 606.22	2 577 894.78
903	570 517.50	..	570 517.50	..	550 645.68	19 871.82
Totale 1862-903	745 708 984.54	41 225 514.98	673 142 925.41	31 340 544.15	692 041 488.73	53 667 495.81

(1) Notizie comunicate dal Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro).

Sono comprese in questa dimostrazione le monete che furono ritirate dalla circolazione per effetto dell'art. 12 della legge 24 agosto 1862, n. 788; nonchè le monete italiane da 20 e 50 centesimi al titolo di 835 millesimi ritirate per la conversione in pezzi da lire 1 e 2 allo stesso titolo, quelle di scarto o logore e calanti di peso per naturale consumo, nonchè le monete eretree da rifondersi per la coniazione di monete italiane.

(2) Nella cifra dell'anno 1894 è compresa la somma di lire 18,094,417.12 in piastre borboniche ritirate dalla circolazione sin dall'anno 1886 e rimaste giacenti presso la Tesoreria centrale, la quale le aveva in carico pel valore nominale monetario di lire 5.10 per ciascuna piastra. La rilevante perdita subita dal Tesoro su queste piastre è dovuta al deprezzamento dell'argento.

(3) Queste monete sono state ritirate dalla circolazione a parziale esecuzione della legge 7 luglio 1901, n. 302, che dispone per il ritiro di pezzi di bronzo da centesimi 10 e 5 coniatii prima del 1894, per l'importo di 30 milioni di lire, da sostituirsi con monete di nichelio puro, per uguale somma.

Data (31 dicembre)	Valute decimali (2)					
	Oro		Argento		Bronzo	
	Valore Lire		Valore Lire		Valore Lire	
1871	9 874 000		26 556 600		4 665 300	
72	6 612 200		6 064 300		3 665 100	
73	11 544 800		10 785 700		2 407 000	
74	18 419 700		11 427 400		2 295 500	
75	24 365 800		12 907 900		3 013 800	
76	22 171 900		17 005 200		3 727 700	
77	13 351 000		22 288 200		3 711 100	
78	17 371 500		26 656 600		2 618 200	
79	10 545 500		38 731 700		1 673 600	
80	22 347 700		31 993 800		1 310 500	
81	197 353 000		31 577 200		1 128 300	
82	525 876 000		133 374 500		972 900	
83	392 522 500		75 182 900		1 060 800	

	Oro			Argento			
	monetato			monetato			
	Decimale (3)	Non decimale	in verghe	decimale			
				monete legali		monete eritree	
Valore Lire	Valore nom. Lire	Valore nom. Lire	a 900/1000 (4)	a 835/1000 (5)	a 800/1000	a 835/1000	
			Valore Lire	Valore Lire	Valore nom. Lire	Valore Lire	
1884	307 796 145	2 284 124	508 200	13 034 565	30 969 000
85	215 522 100	2 317 858	512 840	6 586 515	16 596 796
86	191 292 275	744 252	2 433 695	5 030 095	8 058 735
87	152 212 100	366 549	2 724 713	2 250 030	14 425 155
88	104 497 710	443 205	872 720	3 166 080	6 929 481
89	99 927 265	895 388	1 697 168	6 378 600	5 736 743
90	105 471 251	1 982 993	..	6 106 180	4 437 872	..	2 753 816
91	110 869 805	735 973	1 068 755	6 684 950	3 420 869	601 995	4 841 223
92	106 989 315	99 727	1 113 813	400 310	2 142 505	570 435	5 384 870
93	98 252 115	165 645	901 675	3 130 135	14 650 162	525 705	5 318 408
94	68 957 420	5 310 128	1 145 180	5 485 140	98 759 254	505 150	3 855 047
95	14 638 080	9 226 031	1 191 015	10 922 330	113 864 718	312 200	2 375 192
96	28 426 240	2 330 842	1 146 928	16 697 905	122 600 007	574 440	2 296 679
97	14 471 445	2 609 886	337 629	26 874 295	124 953 912	794 790	1 276 253
98	28 382 465	786 696	273 182	23 536 860	129 947 953	1 505 220	2 493 671
99	29 417 285	950 256	197 893	6 036 595	80 602 658	935 465	1 121 607
900	28 677 180	1 259 532	139 637	12 493 275	28 542 690	906 560	1 182 759
901	28 240 020	1 744 700	241 534	17 463 510	23 015 042	919 260	1 227 131
902	30 118 270	1 858 301	858 371	20 827 860	24 832 880	752 365	1 229 579
903	76 576 095	1 978 604	722 643	48 019 470	25 619 083	932 140	1 265 943

(1) Notizie comunicate dal Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro).

Sono comprese in questa dimostrazione anche le valute metalliche che concorrono a formare il fondo di dotazione presso la Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale.

(2) Nelle scritture del Tesoro sino all'anno 1883 le monete non decimali e le verghe sia di argento che d'oro, venivano scritturate in somma unica. Parimenti non si tenevano distinti gli scudi dagli spezzati d'argento. Per gli anni posteriori le scritturazioni vennero fatte colle distinzioni indicate nella seconda parte di questo prospetto.

(3) È compreso per gli anni 1884-93 anche l'importo del fondo metallico che era destinato al cambio dei biglietti consorziali. Non è compreso invece l'importo dell'oro decimale depositato nella Cassa Depositi e Prestiti, dal 1894 in poi, a parziale garanzia dei biglietti di Stato (vedasi la nota n. 7).

(4) Non è compreso l'importo dell'argento depositato nella Cassa Depositi e Prestiti, incominciando dal 1898 e fino a tutto il 1902, a parziale garanzia dei biglietti di Stato.

(5) È compreso, nelle situazioni alla fine degli anni posteriori al 1892, l'importo del fondo metallico a garanzia dei buoni di cassa da 1 lira e da 2 lire. Non è compreso invece l'importo delle

DEL TESORO DELLO STATO (1).

Totale		Valute non decimali (2)		In complesso	Dalla (31 dicembre)
		Oro ed argento			
Valore Lire		Valore nominale Lire		Valore nominale Lire	
41 095 900		3 925 000		45 020 900	1871
16 341 600		2 503 400		18 845 000	72
24 737 500		3 168 900		27 906 400	73
32 142 600		2 108 200		34 250 800	74
40 287 500		6 391 800		46 679 300	75
42 904 800		3 346 200		46 251 000	76
39 350 300		1 189 400		40 539 700	77
46 646 300		3 097 000		49 743 300	78
50 950 800		1 727 000		52 677 800	79
55 652 000		1 327 000		56 979 000	80
230 058 500		1 344 800		231 403 300	81
660 223 400		2 410 000		662 633 400	82
468 766 200		8 197 600		476 963 800	83

non decimale	in verghe	Nichelio		Bronzo			
		Valore Lire		Valore Lire			
Valore nominale Lire	Valore nominale Lire						
10 528 452	16 293 142	..		1 014 291		382 427 919	1834
33 660 940	29 189 349	..		1 149 498		305 535 896	85
45 039 033	28 098 784	..		1 212 101		281 908 970	86
40 518 602	5 073 500	..		1 240 094		218 810 743	87
41 479 544	3 781 978	..		989 603		162 160 321	88
39 435 366	6 043 423	..		746 970		160 860 923	89
25 780 992	15 283 410	..		472 776		162 289 290	90
25 274 733	12 661 796	..		310 212		166 470 311	91
15 514 348	11 087 930	..		237 962		143 541 215	92
11 607 699	924 832	..		449 519		135 925 895	93
..	902 078	4 387 745		547 251		189 854 393	94
..	2 704 881	3 086 623		810 704		159 131 774	95
614 530	174 220	2 411 648		1 862 357		179 135 796	96
1 711 030	3 043 230	1 750 559		2 827 410		180 650 439	97
1 798 618	1 398 777	1 367 096		3 885 373		195 375 911	98
1 725 852	1 050 216	1 219 391		4 320 291	(7)	127 577 509	99
972 770	7 421 167	1 244 604		4 703 659		87 543 833	900
242 115	7 316 237	1 429 329		5 575 796		87 414 674	901
199 555	2 579 271	3 132 844		3 779 166		90 168 462	902
254 943	(6) 2 519 279	4 796 784		5 296 140		167 951 124	903

monete divisionali d'argento depositate nella Cassa Depositi e Prestiti dal 1895 a tutto il 1898 a parziale garanzia dei biglietti di Stato circolanti.

L'aumento che si nota dopo il 1892 è dovuto in massima parte all'operazione del ritiro degli spezzati d'argento, in seguito all'accordo monetario sottoscritto a Parigi il 15 novembre 1893; la diminuzione dopo il 1898 dipende dalla sostituzione, nella circolazione, delle monete divisionali ai buoni di cassa ritirati.

(6) In ragione di lire 239,52 al kg., in carico alla R. Zecca, per la parte di argento contenuto nelle monete ritirate dalla circolazione per la Convenzione monetaria, e parte a prezzi diversi, trattandosi di argento acquistato al cambio.

(7) Come si è già accennato, non è compreso in queste somme il fondo metallico depositato nella Cassa Depositi e Prestiti a parziale copertura dei biglietti di Stato circolanti (al 31 dicembre 1903 questo fondo ammontava a lire 91,250,000, in oro decimale).

E inoltre da avvertire che nelle cifre di questa colonna non è compresa la somma (in oro) depositata nella predetta Cassa in corrispondenza dei biglietti di Stato forniti al Banco di Napoli, in dipendenza della legge 7 gennaio 1897, n. 9 (lire 35,506,570 al 31 dicembre 1903).

TAV. III. — CIRCOLAZIONE CARTACEA.

a) Situazione sommaria al termine di ciascuno degli anni dal 1871 al 1903.

Data (31 dic.)	Biglietti a debito dello Stato			Biglietti degli istituti di emissione (3) Lire	Circolazione complessiva	
	Biglietti di Stato (1) Lire	Buoni di cassa (2) Lire	Totale Lire		Cifre effettive Lire	Media per abitante (4) Lire
1871	629 000 000	..	629 000 000	577 573 623	1 206 573 623	45.02
72	740 000 000	..	740 000 000	623 382 254	1 363 382 254	50.56
73	790 000 000	..	790 000 000	664 329 910	1 454 329 910	53.60
74	880 000 000	..	880 000 000	633 229 800	1 513 229 800	55.43
75	940 000 000	..	940 000 000	621 237 832	1 561 237 832	56.85
76	940 000 000	..	940 000 000	646 029 437	1 586 029 437	57.40
77	940 000 000	..	940 000 000	628 560 592	1 568 560 592	56.43
78	940 000 000	..	940 000 000	672 283 318	1 612 283 318	57.66
79	940 000 000	..	940 000 000	732 443 334	1 672 443 334	59.46
80	940 000 000	..	940 000 000	748 968 280	1 688 968 280	59.69
1881	940 000 000	..	940 000 000	735 579 197	1 675 579 197	58.88
82	940 000 000	..	940 000 000	732 373 667	1 672 373 667	58.33
83	718 033 101	..	718 033 101	793 915 066	1 511 948 167	52.35
84	610 845 610	..	610 845 610	899 096 975	1 509 942 585	51.91
85	493 231 991	..	493 231 991	948 451 677	1 441 683 668	49.20
86	446 665 535	..	446 665 535	1 031 869 712	1 478 535 247	50.10
87	395 185 258	..	395 185 258	1 075 743 152	1 470 928 410	49.49
88	346 337 860	..	346 337 860	1 074 877 087	1 421 214 947	47.48
89	344 184 567	..	344 184 567	1 116 591 935	1 460 776 502	48.46
90	342 809 234	..	342 809 234	1 126 440 443	1 469 249 677	48.41
1891	341 949 237	..	341 949 237	1 121 601 079	1 463 550 316	47.89
92	341 413 533	..	341 413 533	1 138 385 175	1 479 798 708	48.09
93	351 791 605	..	351 791 605	1 221 633 523	1 573 425 128	50.79
94	400 000 000	92 149 221	492 149 221	1 128 597 736	1 620 746 957	51.96
95	400 000 000	110 000 000	510 000 000	1 085 674 628	1 595 674 628	50.82
96	400 000 000	110 000 000	510 000 000	1 069 233 376	1 579 233 376	49.96
97	466 491 470	110 000 000	576 491 470	1 086 129 247	1 662 620 717	52.25
98	453 336 515	110 000 000	563 336 515	1 122 270 826	1 685 607 341	52.62
99	451 431 780	42 138 152	493 569 932	1 180 110 331	1 673 680 263	51.91
900	449 526 355	13 796 775	463 323 130	1 139 386 146	1 602 709 276	49.39
1901	447 622 265	4 060 809	451 683 074	1 153 788 499	1 605 471 573	49.09
902	445 718 210	2 358 701	448 076 911	1 175 550 623	1 623 627 534	49.26
903	443 814 325	2 057 799	445 872 124	1 236 029 661	1 681 901 785	50.63

(1) Sono compresi sotto questa denominazione i biglietti che erano somministrati allo Stato dalla già Banca nazionale nel Regno d'Italia, quelli consorziali e già consorziali (definitivi e provvisori) passati a debito dello Stato e finalmente i biglietti di Stato propriamente detti, la cui prima emissione fu autorizzata dalla legge 7 aprile 1881, n. 133 (serie 3^a) per l'abolizione del corso forzato.

(2) Ossia buoni da una lira e da due lire, emessi dallo Stato in corrispondenza ad altrettanto valore di monete divisionali d'argento immobilizzate, a tenore dei reali decreti 4 agosto 1893, n. 452, e 21 febbraio 1894, n. 49, e della legge 22 luglio anno stesso, n. 339. Col decreto reale 19 luglio 1899, n. 317, fu provveduto, in dipendenza della legge 16 febbraio 1899, n. 45, al ritiro dei buoni di cassa, i quali hanno cessato di aver corso legale col 31 dicembre 1901, e andranno prescritti dopo il 31 dicembre 1906.

(3) Vedasi l'Avvertenza fatta a pag. 532.

In seguito alla ispezione straordinaria fatta agli Istituti di emissione nel 1893 (vedasi la *Relazione sulla ispezione straordinaria agli Istituti di emissione ordinata col regio decreto del 30 dicembre 1892* - Roma, tip. Nazionale, 1893) fu riscontrata una eccedenza di circolazione di circa 65,000,000 presso la Banca romana (ora in liquidazione), dissimulata nelle sue situazioni decadarie. Per il 31 dicembre 1892 figura l'intero ammontare della circolazione dei biglietti, secondo le correzioni introdotte in seguito alla ispezione suddetta, mentre per gli anni anteriori le cifre sono quelle che risultano dalle situazioni che furono presentate dagli istituti al Ministero di agricoltura, industria e commercio. Avvertasi inoltre che nelle situazioni al 31 dicembre degli anni 1893, 1894 e 1895 figurano rispettivamente lire 9,181,864, lire 2,445,078.50 e lire 857,355.50 di biglietti della Banca romana che non erano ancora stati sostituiti da biglietti della Banca d'Italia o non erano ancora rientrati a quelle date nelle casse della Banca romana suddetta.

A norma dell'articolo 15 della legge del 30 aprile 1874, n. 1920 (Serie 3^a), il corso legale dei biglietti di banca doveva cessare per dar luogo a quello «interamente fiduciario» dopo due anni dalla pubblicazione della legge medesima; l'articolo 16 della legge del 7 aprile 1881 n. 133 (Serie 3^a) lo prorogava a tutto l'anno 1883. Dopo il 1883 il corso legale fu prorogato di anno in anno: l'ultima legge di proroga (a tutto il 1904) è quella del 27 dicembre 1903, n. 499.

(4) Le medie sono fatte in base alla popolazione al 31 dicembre dei singoli anni.

b) Situazione particolareggiata al 31 dicembre 1903 (1).

Continua la Tav. III.

Biglietti a debito dello Stato

Taglio dei biglietti in circolazione		Ammontare	
		Lire	
Biglietti di Stato.	{ da lire 5	(2) {	155 407 025
	{ id. 10		225 000 000
	{ id. 25		63 407 300
Buoni di cassa	{ da lire 1		1 258 445
	{ id. 2		799 354
<i>Totale</i>			445 872 124

Biglietti degli Istituti di emissione (1).

Taglio dei biglietti in circolazione	Banca d'Italia	Banco di Napoli	Banco di Sicilia	Totale
	Lire	Lire	Lire	Lire
<i>A tipo legale:</i>				
Da lire 50	240 889 500	112 746 300	12 868 850	366 504 650
Id. 100	351 805 100	72 907 900	14 749 200	439 462 200
Id. 500	247 587 000	32 709 000	20 189 000	300 485 000
Id. 1000	36 087 000	44 579 000	16 459 000	97 125 000
<i>Da levarsi di corso:</i>				
Da lire 0.50	71 628.50	122 357	..	193 985.50
Id. 1	25 925	..	92 399	118 324
Id. 2	11 150	1 392	27 244	39 786
Id. 5	20	103 645	11 745	115 410
Id. 10	10 750	6 600	17 350
Id. 20	6 820	18 760	2 660	28 240
Id. 40	19 640	19 640
Id. 50	6 107 500	2 237 450	446 600	8 791 550
Id. 100	10 529 700	3 465 300	821 700	14 816 700
Id. 200	83 600	159 600	336 200	579 400
Id. 250	11 250	4 000	..	15 250
Id. 500	6 520 500	1 537 500	605 000	8 663 000
Id. 1000	5 380 000	1 291 000	334 000	7 005 000
Banca 4 legazioni	2 128	2 128
Biglietti di antica emissione.	46 998	46 998
<i>Totale</i>	905 185 459.50	271 893 954	66 950 198	1 244 029 611.50
Da dedursi i biglietti consegnati alla Cassa depositi e prestiti a fronte di quelli presunti perduti (art. 2, della legge 7 luglio 1901)	5 796 500	1 793 250	410 200	7 999 950
<i>Rimanenza in circolazione</i>	899 388 959.50	270 100 704	66 539 998	1 236 029 661.50
<i>Di cui:</i>				
Per conto del commercio nel limite normale.	681 000 000	210 800 000	48 400 000	940 200 000
Oltre il limite normale a piena copertura metallica	218 388 959.50	59 300 704	18 139 998	295 829 661.50

(1) Dal Bollettino dell'Ufficio centrale per la vigilanza sugli Istituti di emissione e sui servizi del Tesoro. - Mese di dicembre 1903. - La ripartizione per tagli è stata comunicata dal Ministero del Tesoro (Ufficio centrale d'ispezione per la vigilanza sugli Istituti di emissione e sui servizi del Tesoro).

(2) Di cui lire 32,564,325 per conto del Banco di Napoli (operazione dei 45 milioni) e lire 11,250,000 per conto del Tesoro (art. 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47).

TAV. IV. — CORSO DEL CONSOLIDATO ITALIANO.

a) Corsi dei diversi tipi di consolidato italiano, con o senza cedola,
secondo la media dei prezzi a contanti fatti nelle varie Borse italiane in ciascuno degli anni
dal 1898 al 1903.

Anni (1)	5 lordo		4 1/2 netto (2)		4 netto		3 1/2 netto (3)		3 lordo	
	colla cedola in corso	senza cedola	colla cedola in corso	senza cedola						
Massimi.										
1898 (1)	102 01	100 02	109. 19	108. 07	101. 74	99. 74	63. 85	62. 65
1899	103. 28	101 28	113. 47	112. 35	102. 95	100. 95	64. 78	63. 58
1900	101. 22	99. 22	112. 26	111. 14	100. 72	98. 72	62. 75	61. 55
1901	102. 80	100. 80	112. 44	111. 31	102. 45	100. 45	65. 05	63. 85
1902	104. 92	102. 92	113. 46	112. 34	104. 73	102. 72	100. 10	98. 35	69. 82	68. 62
1903	104. 52	102. 52	107. 23	106. 11	104. 17	102. 17	103. 01	101. 26	74. 23	73. 03
Medii (4).										
1898 (1)	99. 52	97. 52	108. 24	107. 12	99. 34	97. 34	62. 56	61. 36
1899	100. 81	98. 81	110. 87	108. 82	100. 49	98. 49	63. 19	61. 99
1900	100. 01	98. 01	109. 76	108. 63	99. 69	97. 69	61. 68	60. 48
1901	101. 43	99. 43	111. 03	109. 91	101. 23	99. 23	62. 57	61. 37
1902	103. 04	101. 04	110. 59	109. 47	102. 71	100. 71	98. 02	96. 27	68. 23	67. 03
1903	103. 05	101. 05	103. 69	102. 56	102. 78	100. 78	100. 49	98. 74	72. 62	71. 42
Minimi.										
1898 (1)	97. 95	95. 95	106. 89	105. 77	97. 82	95. 82	61. 54	60. 34
1899	98. 34	96. 34	108. 21	107. 08	98. 11	96. 11	62. 05	60. 85
1900	97. 16	95. 16	107. 93	106. 80	96. 85	94. 85	60. 64	59. 44
1901	99. 04	97. 04	107. 75	106. 62	98. 76	96. 76	61. 49	60. 29
1902	100. 97	98. 97	107. 16	106. 03	100. 48	98. 48	97. 13	95. 38	65. 58	64. 38
1903	101. 78	99. 78	101. 32	100. 20	101. 33	99. 33	98. 66	96. 91	69. 82	68. 62

Avvertenza — Gli interessi dei consolidati italiani 5 e 3 % lordo e 4 % netto si pagano per semestri maturati; le due cedole o tagliandi (*coupons*) della rendita 5 % lordo e 4 % netto di un anno diventano esigibili l'una il 1° luglio, l'altra il 1° gennaio dell'anno successivo, e le due della rendita 3 % lordo, il 1° ottobre e il 1° aprile. Gli interessi del consolidato 3 1/2 % netto si pagano, se al portatore, per semestre, divenendo esigibili il 1° luglio, ed il 1° gennaio dell'anno successivo, se nominativo, per trimestri, divenendo esigibili il 1° aprile, il 1° luglio ed il 1° ottobre, ed il 1° gennaio dell'anno successivo. Gli interessi infine del consolidato 4.50 % netto (vedasi la nota n. 2) si pagano per trimestri e le cedole diventano esigibili alle quattro date sopra indicate.

Nelle contrattazioni di borsa è sottinteso che i titoli che formano oggetto del contratto debbano portare congiunte tutte le cedole non maturate e quindi anche quella che diverrà esigibile soltanto alla fine del semestre o del trimestre in corso. I prezzi comprendono per tal modo gli interessi corrispondenti al tempo decorso dal 1° gennaio o dal 1° luglio, ecc., al giorno in cui il contratto diventa perfetto.

In questo primo prospetto è fatto però il calcolo anche del corso dei vari tipi di consolidato non compresi gli interessi, secondo la media dei prezzi a contanti fatto nelle varie Borse italiane.

(1) Questa dimostrazione è data nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* soltanto dal 15 gennaio 1898.

(2) Con la legge 21 dicembre 1903, n. 488 il Governo fu autorizzato ad estinguere i titoli della rendita consolidata 4.50 % netto, offrendo ai portatori il rimborso di lire 100 ovvero il cambio con una rendita 3.50 netto del consolidato creato con la legge 12 giugno 1902, n. 166. Secondo la detta legge 21 dicembre 1903 il consolidato 4.50 netto è conservato esclusivamente a favore delle pubbliche istituzioni di beneficenza che ne possedevano alla data del 15 luglio 1903.

(3) Questo tipo di consolidato è stato creato con la legge 12 giugno 1902, n. 166.

(4) Il corso medio annuale è stato calcolato sulle quote giornaliere.

b) Corso del consolidato italiano 5 %, compresa la cedola in corso,
secondo i prezzi a contanti fatti nella Borsa di Roma e nella Borsa di Parigi in ciascuno degli anni
dal 1871 al 1903 (1).

Continua la Tav. IV.

Anni	Borsa di Roma			Borsa di Parigi (2)		
	Massimo	Medio (3)	Minimo	Massimo	Medio (3)	Minimo
1871	76.00	62.83	56.20	69.80	60.84	50.50
72	75.67	73.82	70.25	71.45	68.36	65.35
73	74.30	70.75	65.80	68.40	63.03	58.10
74	74.00	70.77	67.17	68.85	65.24	58.95
75	77.35	75.12	71.00	73.90	71.61	66.10
76	78.30	75.49	72.60	74.95	71.60	67.00
77	78.20	75.03	69.30	74.47	70.43	62.25
78	82.15	78.79	75.45	78.40	73.94	68.70
79	89.75	85.60	79.90	82.35	78.99	73.90
80	95.17	90.58	86.60	88.95	85.02	79.55
1881	92.55	89.58	86.32	94.56	90.34	87.25
82	90.90	88.59	86.70	90.80	88.76	84.20
83	91.05	88.32	84.05	93.50	90.54	85.55
84	99.67	95.29	89.47	99.45	95.17	89.43
85	98.37	96.38	91.10	98.15	95.96	90.25
86	102.87	99.63	96.21	102.55	99.50	96.00
87	100.75	98.51	92.82	100.00	97.59	90.50
88	99.54	97.27	94.03	99.15	96.16	92.05
89	98.37	95.86	93.52	98.15	95.02	90.90
90	98.45	95.56	93.81	97.60	94.28	91.60
1891	96.28	93.38	89.96	95.50	91.85	87.00
92	97.42	94.49	91.50	94.10	91.10	86.70
93	97.49	94.96	89.35	93.50	87.92	78.05
94	92.61	88.34	82.64	87.30	79.53	72.00
95	95.14	93.21	90.41	90.95	88.18	83.80
96	97.33	93.20	86.23	93.75	86.94	78.00
97	100.58	97.35	92.26	96.65	93.09	87.45
98	102.05	99.46	97.99	95.50	93.12	90.30
99	103.30	100.83	98.41	96.75	94.08	91.25
900	101.24	100.05	97.20	96.00	93.91	90.90
1901	102.78	101.44	99.07	101.50	97.48	93.75
902	105.02	103.06	101.05	104.10	101.95	99.50
903	104.55	103.08	101.90	104.40	102.98	101.90

N.B. Vedasi l'Avvertenza a pagina precedente.

(1) Riguardo alla Borsa di Roma, le notizie per gli anni 1871-90 sono state tolte dall'*Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro (Parte statistica)* e quelle per gli anni posteriori al 1890 sono state calcolate sui dati pubblicati nel *Listino ufficiale* della Borsa suddetta. Le notizie relative alla Borsa di Parigi sono state comunicate dalla Direzione generale del tesoro.

(2) Gli interessi della rendita italiana 3 e 5 % lordi, 3 1/2 e 4 % netto sono pagati in valuta d'oro dai corrispondenti del Tesoro a Parigi, Londra, Berlino e Vienna. Quando però la riscossione degli interessi viene chiesta all'estero, ai portatori può essere imposto l'obbligo della presentazione dei titoli, accompagnata dall'*affidavit*, ossia dalla dichiarazione che i titoli medesimi non appartengono a sudditi italiani. Questo obbligo fu imposto nel 1894, ma da poco tempo, stante la buona condizione del cambio, ne è stata sospesa l'applicazione.

(3) Il corso medio annuale è stato calcolato sulle quote giornaliere.

TAV. V. — CORSO DEL CAMBIO (1).

Anni	Cambio in danaro su Parigi			Cambio in danaro su Londra		
	Massimo	Medio (2)	Minimo	Massimo	Medio (2)	Minimo
1871	106.57	104.44	102.31	27.46	26.92	26.38
72	111.37	108.09	104.81	28.52	27.70	26.87
73	115.55	112.44	109.60	29.96	28.62	27.89
74	115.70	110.95	108.55	29.32	28.00	27.40
75	109.40	106.96	105.15	27.52	27.01	26.50
76	108.85	107.52	106.40	27.46	27.17	26.85
77	113.00	108.96	107.00	28.35	27.24	26.97
78	110.70	108.75	107.05	27.73	27.32	27.16
79	114.22	110.17	107.67	28.80	27.88	27.24
80	111.97	108.34	100.60	28.20	27.39	25.49
1881	101.55	100.28	98.72	25.75	25.40	25.05
82	104.22	101.26	99.32	26.29	25.55	25.09
83	101.25	99.15	98.75	25.22	25.03	24.94
84	100.40	100.00	99.77	25.41	25.23	25.12
85	101.00	100.38	100.14	25.63	25.38	25.25
86	100.45	100.19	99.84	25.51	25.31	25.18
87	101.76	100.82	100.40	25.88	25.54	25.33
88	102.21	100.98	100.10	25.83	25.57	25.32
89	102.26	100.67	100.09	25.85	25.42	25.22
90	102.10	101.15	100.55	25.79	25.54	25.32
1891	103.85	101.55	100.67	26.11	25.65	25.40
92	105.05	103.55	102.30	26.50	26.06	25.77
93	115.95	107.97	103.97	29.14	27.19	26.11
94	115.70	111.08	106.37	29.07	27.94	26.72
95	109.37	105.57	104.02	27.57	26.58	26.19
96	112.62	107.63	104.50	28.36	27.11	26.38
97	106.27	105.14	104.32	26.76	26.45	26.16
98	109.60	106.97	104.75	27.81	27.05	26.42
99	108.45	107.32	105.80	27.35	27.07	26.71
900	107.32	106.44	105.40	27.14	26.77	26.43
1901	105.97	104.30	101.40	26.69	26.25	25.50
902	102.70	101.21	98.99	25.81	25.46	25.08
903	100.27	99.95	99.05	25.20	25.15	25.08

Avvertenza. — La lira italiana avendo lo stesso peso e titolo del franco francese, la pari, per Parigi, è data da 100 lire per 100 franchi; la sterlina corrispondendo a lire italiane 25.²²¹⁵, la pari, per Londra, è data da lire 25.²²¹⁵ per 1 sterlina o viceversa.

Nel prezzo della divisa sull'estero, in generale tutto quanto supera la pari di circa 50 centesimi ogni 100 lire rappresenta un aggio della valuta metallica, ossia il disaggio della carta.

(1) Secondo i prezzi fatti alla Borsa di Firenze a tutto il 1° semestre 1871 e quindi alla Borsa di Roma. Le cifre per gli anni 1871 e 1872 sono state comunicate dalla Direzione generale del tesoro; le cifre degli anni 1873-90 sono state ricavate dall'*Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro (Parte statistica)*, e quelle per gli anni posteriori al 1890 sono state calcolate sui dati pubblicati nel *Listino ufficiale* della Borsa di Roma.

Per Parigi le cifre rappresentano, per tutti gli anni, i prezzi a vista; per Londra esse rappresentano, fino a tutto il 1892, le quotazioni a tre mesi con aggiunzione dello sconto, e per gli anni seguenti pure i prezzi a vista, i quali formano attualmente precipuo oggetto di contrattazione nella Borsa di Roma.

(2) Per gli anni 1871-72 il corso medio rappresenta la media dei prezzi estremi; per gli anni posteriori al 1872 il corso medio è stabilito in base a tutte le quotazioni giornaliere.

TAV. VI. — STANZE DI COMPENSAZIONE.

Anni	Numero delle Stanze al 31 dicembre (1)	Numero dei soci al 31 dicembre	Movimento nell'anno				
			Partite liquidate di debito e di credito			Somme compensate	Differenze saldate con danaro riscosso o pagato
			Totale	dipendenti da operazioni ordinarie di commercio	dipendenti da operazioni mensili o di borsa		
1887	7	512	13 419 526 209	7 951 662 286	5 467 863 923	9 515 174 667	1 732 997 407
88	7	546	14 775 530 812	8 797 018 997	5 978 511 815	10 613 748 843	1 852 996 343
89	7	549	16 913 770 368	10 969 456 315	5 944 314 053	11 845 888 505	1 964 148 523
90	6	539	14 772 275 130	9 801 076 285	4 971 198 845	10 542 251 152	1 721 160 330
91	6	539	13 423 249 649	8 961 814 297	4 461 435 352	9 545 127 899	1 771 676 000
92	6	519	14 060 586 746	9 360 641 083	4 699 945 663	10 382 270 914	1 793 468 577
93	6	523	17 971 238 102	13 017 672 702	4 953 565 400	13 323 320 855	1 924 128 900
94	5	491	15 649 662 321	12 096 762 111	3 552 900 210	12 011 161 024	1 530 767 286
95	5	503	15 379 192 320	11 719 366 481	3 659 825 839	10 958 532 817	1 898 296 550
96	5	384	17 317 128 215	12 395 287 927	4 921 840 288	12 576 647 697	1 907 378 979
97	5	394	18 272 607 527	13 366 335 918	4 906 271 609	13 801 095 702	1 924 313 139
98	5	380	21 451 277 847	15 992 062 077	5 459 215 770	16 194 435 566	2 019 644 841
99	6	579	35 869 587 721	26 413 252 156	9 456 335 565	28 520 039 990	2 611 317 233
900	6	563	26 469 861 582	17 329 811 596	9 140 049 986	20 943 582 098	2 178 586 054
901	6	431	24 490 531 601	15 863 747 171	8 626 784 430	19 086 115 334	2 398 380 321
902	6	430	32 794 680 594	21 051 754 041	11 739 826 553	25 465 170 521	3 062 404 264
903	6	459	37 564 699 548	19 284 246 579	18 280 452 969	30 581 310 806	3 087 643 350

Avvertenza. — Le Stanze di compensazione furono istituite dopo il 1882. Il *Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza* contiene le cifre relative agli anni dal 1883 in poi; ma le cifre degli anni anteriori al 1887 non si prestano ad un confronto, mancando di omogeneità. Difatti, anteriormente all'attuazione del nuovo modello di spoglio, avvenuta nel 2° semestre 1886, le cifre fornite dalle Stanze di compensazione erano per alcune *semplici*, cioè rappresentavano la somma dei soli introiti; e per altre *doppie*, cioè la somma degli introiti e degli esiti uniti insieme. Inoltre le cifre delle liquidazioni della Stanza di compensazione di Genova per gli anni 1883 e 1884, anziché la somma degli introiti o quella degli esiti, o la somma degli introiti e degli esiti riuniti, rappresentavano lo sbilancio tra le operazioni di debito e quelle di credito. Per ultimo, nella Stanza di Milano nel corso del 1886 fu abbandonato il sistema, che era in uso per le liquidazioni di borsa, di saldare i conti per mezzo delle cosiddette *disposizioni* (nelle operazioni di questa Stanza gli associati esponevano per i titoli compensati mediante *disposizione*, — specie di assegno di banca — la sola differenza fra il prezzo di compensazione e quello di contratto).

Dal 1887 inclusivo in poi, le cifre iscritte per le varie Stanze (quella di Livorno eccettuata) sotto la rubrica « Partite liquidate di debito e di credito » risultano dalla somma degli introiti e degli esiti ossia sono *doppie*. Per Livorno la cifra complessiva delle liquidazioni fatte risulta dalla somma delle cifre delle operazioni dei singoli cassieri, e così le singole partite possono essere incluse due, tre ed anche un numero maggiore di volte.

(1) Col 31 dicembre 1889 cessò le sue operazioni la Stanza di compensazione di Catania e col 31 dicembre 1893 quella di Bologna. Le Stanze che attualmente funzionano sono quelle di Livorno, Genova, Milano, Firenze, Roma e Torino. Quest'ultima comincia a figurare nel prospetto soltanto col 1899. Per gli anni precedenti non si ebbero i dati. La Stanza di Roma cessò di funzionare, col 30 giugno 1895, per la parte riflettente le operazioni *ordinarie di commercio*.

a) Dati principali per ciascuno

Anni	Capitale e massa di rispetto al 31 dicembre	Conti correnti ed altri debiti a vista e biglietti in circolazione al 31 dicembre (²)	Sconti e anticipazioni (³)				Sofferenze al 31 dicembre
			Ammontare delle operazioni fatte durante ciascun anno		Situazione al 31 dicembre		
			Sconti	Anticipazioni	Portafoglio	Anticipazioni	
1871	166 595 493	686 787 764	1 186 605 063	362 008 585	343 469 270	89 084 606	4 028 649
72	298 654 325	752 297 299	1 567 412 507	402 192 539	398 883 746	111 039 021	4 145 131
73	303 386 872	790 404 482	1 855 527 346	542 532 070	420 464 724	118 756 373	6 630 915
74	311 426 119	761 499 364	1 806 767 055	363 037 933	386 832 544	83 388 677	7 598 038
75	325 901 845	720 949 412	1 788 221 012	288 967 840	333 558 702	93 810 541	10 759 670
76	330 389 998	759 199 236	1 558 715 717	242 542 898	324 570 981	96 751 057	16 159 950
77	334 385 022	765 356 898	1 615 299 003	209 624 216	352 104 049	101 551 760	19 725 813
78	340 879 510	815 821 351	1 536 785 445	194 002 049	380 035 263	97 626 596	20 589 536
79	344 588 115	853 160 146	1 794 028 414	322 642 124	381 297 793	130 168 141	19 348 834
80	348 554 516	911 840 526	1 973 532 141	428 526 961	423 469 365	147 419 390	17 109 165
1881	352 382 527	861 739 444	2 273 706 411	269 735 002	404 522 295	112 941 778	16 463 389
82	357 689 454	872 127 099	2 387 701 192	211 348 133	427 515 415	96 056 011	17 355 485
83	363 425 273	928 164 949	2 343 585 388	176 230 829	373 682 181	75 106 810	16 566 558
84	368 398 630	1 043 681 594	2 355 548 987	192 733 114	453 414 955	72 631 676	15 412 013
85	372 507 994	1 103 729 654	3 430 713 142	208 630 178	616 075 923	140 494 052	14 692 682
86	377 239 344	1 213 610 415	4 239 702 433	198 321 165	673 724 450	129 656 420	16 818 946
87	381 129 465	1 232 882 753	4 951 144 380	230 334 803	713 173 078	140 474 138	22 917 878
88	386 414 165	1 228 425 513	4 550 126 170	186 148 255	673 887 561	123 027 151	31 502 143
89	390 889 218	1 278 447 690	4 500 157 086	171 091 545	743 596 118	126 985 848	38 419 915
90	391 422 766	1 281 714 831	4 170 923 688	173 373 957	670 649 540	123 120 036	41 191 494
1891	391 939 716	1 270 718 251	3 785 244 499	207 733 876	645 310 346	121 399 962	41 291 160
92	392 621 188	1 311 193 185	3 462 912 059	177 613 247	598 872 100	110 507 205	46 246 992
93	372 702 880	1 365 363 328	3 540 500 811	159 863 870	616 559 918	126 349 703	59 789 464
94	432 102 880	1 267 900 560	2 334 819 333	209 192 971	309 730 015	67 223 694	55 206 000
95	402 342 591	1 215 869 752	1 827 355 054	142 822 376	278 702 769	54 769 782	(⁷) 61 980 116
96	402 613 871	1 206 413 431	1 897 094 858	138 544 049	313 457 238	54 784 686	(⁸) 55 121 804
97	369 498 491	1 237 549 250	1 848 998 428	121 602 863	318 504 527	50 665 799	(⁹) 50 319 495
98	367 869 210	1 293 807 215	2 517 427 720	121 322 337	391 461 493	62 929 063	48 654 085
99	369 030 870	1 342 809 049	2 807 015 942	347 656 418	421 801 494	116 645 831	38 598 392
900	370 905 828	1 295 691 625	2 170 851 243	333 666 692	456 928 105	71 592 027	(⁹) 33 397 586
1901	373 963 904	1 317 033 605	2 298 816 845	326 933 599	468 986 056	68 565 677	30 227 243
902	376 827 146	1 332 161 402	2 451 465 020	385 884 854	484 219 093	83 542 749	26 255 752
903	380 018 688	1 412 521 287	2 368 537 301	377 562 727	484 434 672	71 814 412	45 339 985

Avvertenza. — Fino al 1893 la situazione giuridica degli istituti di emissione ebbe per base la legge 30 aprile 1874, n. 1920 (serie 2^a), sulla « circolazione cartacea durante il corso forzoso » e la legge 7 aprile 1881, n. 133 (serie 3^a), che provvedeva per l'abolizione del corso forzoso. Erano allora autorizzati ad emettere biglietti di banca quattro Società anonime per azioni: Banca nazionale nel Regno d'Italia, Banca nazionale toscana, Banca romana e Banca toscana di credito per le industrie ed il commercio d'Italia; e due Enti morali: Banco di Napoli e Banco di Sicilia. La Banca nazionale nel Regno d'Italia aveva avuto origine dalla legge sarda del 9 luglio 1850; la Banca nazionale toscana era stata istituita con decreto granducale del 10 luglio 1857; la Banca romana aveva avuto il suo atto costitutivo nella notificazione papale del 29 aprile 1850, e la Banca toscana di credito per le industrie ed il commercio era stata istituita con decreto 12 marzo 1860 del Governo provvisorio toscano. I due Banchi meridionali furono istituiti: il Banco di Napoli nell'anno 1816, il Banco di Sicilia con decreto del 7 aprile 1843.

L'ordinamento degli istituti di emissione fu poi regolato dalla legge 10 agosto 1893, n. 449, modificata da vari provvedimenti successivi (vedasi il testo unico approvato con decreto reale 9 ottobre 1900, n. 373). Posta in liquidazione la Banca romana ed autorizzata la fusione degli altri tre Istituti per azioni, la facoltà dell'emissione fu limitata alla Banca d'Italia, sorta da quella fusione, al Banco di Napoli ed al Banco di Sicilia. La Banca d'Italia si è costituita ed ha cominciato a funzionare col 1° gennaio 1894.

(1) Nel riassunto delle situazioni al 31 dicembre 1893 ed anni seguenti non è più compresa, nel presente prospetto, la situazione della Banca Romana in liquidazione.

(2) Le cifre della circolazione complessiva dei biglietti degli Istituti di emissione sono date anche separatamente da quelle dei conti correnti ed altri debiti a vista, di contro alle cifre della circolazione dei biglietti a debito dello Stato, nel prospetto a pag. 526 (vedansi le note che accompagnano quelle cifre). Il prospetto della detta pagina 526 comprende però anche la circolazione di lire 9.181.864

DI EMISSIONE (1).

degli anni dal 1871 al 1903.

Riserva metallica				Totale dalla riserva. compresi gli altri valori utili per la riserva (6)	Totale della riserva e cassa	Anni	
Oro e titoli equivalenti		Argento					
Oro	Titoli equivalenti utili per la riserva (5)	decimale					non decimale Valore nom.
		al titolo di 900/1000	divisionale				
93 339 258	..	127 960 835			307 466 113	316 983 615	1871
91 879 250	..	112 554 645			282 118 055	305 004 629	72
91 465 728	..	117 837 362			306 598 939	323 419 020	73
90 971 133	..	110 985 718			318 469 677	344 723 772	74
67 256 762	..	76 025 227			276 169 341	287 455 282	75
75 494 492	..	73 478 072			300 197 852	317 426 287	76
76 805 285	..	45 418 583	26 165 360	943 184	275 261 967	289 569 855	77
79 364 617	..	43 998 213	25 946 283	1 650 621	315 931 406	332 157 111	78
80 427 469	..	41 961 239	25 129 351	298 052	322 960 361	330 458 801	79
77 616 701	..	22 366 929	74 726 980	278 080	323 265 629	340 110 504	80
71 304 720	..	13 440 312	50 019 591	113 403	296 730 552	316 139 050	1881
77 198 477	..	40 372 713	40 258 465	131 742	303 503 230	325 699 804	82
220 248 998	..	79 180 941	19 485 095	637 027	449 529 608	469 272 081	83
305 694 349	..	49 686 735	14 716 830	490 321	494 345 036	517 928 610	84
280 606 271	..	43 601 295	12 388 998	25 169	433 694 899	471 756 871	85
301 006 057	..	32 543 110	10 943 079	..	451 506 901	512 585 329	86
313 552 550	..	47 891 201	13 904 281	3 000 000	451 282 045	503 298 017	87
353 914 470	..	68 686 675	7 893 260	4 602 580	460 499 527	523 711 243	88
357 717 648	..	55 240 815	7 473 854	18 003 719	438 778 383	512 650 210	89
353 863 686	..	48 532 485	7 019 462	..	409 681 238	489 007 651	90
371 479 396	..	60 098 120	7 042 454	3 999 732	442 762 541	487 486 529	1891
391 570 618	..	48 512 070	6 919 388	..	447 091 136	483 795 620	92
397 083 150	..	47 283 298	2 211 839	..	446 651 785	561 028 391	93
433 372 196	22 448 434	53 205 545	26 665 155	..	535 691 330	581 226 035	94
440 544 984	24 144 506	61 826 795	356 945	..	526 873 230	549 819 514	95
440 190 014	42 447 864	66 409 655	6 079 160	..	555 126 693	585 614 116	96
396 960 935	94 606 458	52 159 605	12 200 486	..	599 918 954	612 093 636	97
402 000 371	89 255 937	55 338 255	15 994 286	..	604 675 364	628 963 953	98
395 532 440	92 511 353	41 808 475	11 273 355	..	581 544 323	616 478 626	99
403 196 260	111 249 389	49 216 860	11 792 323	..	613 969 552	634 753 239	900
418 079 695	111 521 643	55 073 740	12 231 687	..	613 279 030	658 299 125	1901
450 259 762	115 023 742	56 504 570	13 115 889	..	669 610 533	695 108 400	902
602 962 482	117 719 290	92 342 890	16 801 688	..	862 629 039	889 226 141	903

pel 1893, di lire 2.445,078.50 pel 1894 e di lire 857,355.50 per il 1895 di biglietti della Banca romana che non erano ancora stati sostituiti da biglietti della Banca d'Italia o non erano ancora rientrati, a quelle date, nelle casse della Banca romana suddetta.

(3) Saggio normale dello sconto per 100 e ad anno sulle cambiali e sugli assegni bancari alla fine di ciascun mese dal 1874 in poi, presso la Banca nazionale nel Regno, e quindi presso la Banca d'Italia: Gennaio 1874 - agosto 1878, 5 %; Settembre 1878 - ottobre 1881, 4 %; Novembre 1881, 5 %; Dicembre 1881, 6 %; Gennaio 1882 - dicembre 1883, 5 %; Gennaio - giugno 1884, 4 1/3 %; Luglio - settembre 1884, 4 %; Ottobre 1884, 4 1/2 %; Novembre 1884 - marzo 1885, 5 %; Aprile 1885, 6 %; Maggio 1885 - febbraio 1886, 5 %; Marzo - settembre 1886, 4 1/2 %; Ottobre - novembre 1886, 5 %; Dicembre 1886 - febbraio 1889, 5 1/2 %; Marzo - ottobre 1889, 5 %; Novembre 1889 - agosto 1891, 6 %; Settembre 1891 - aprile 1892, 5 1/2 %; Maggio 1892 - settembre 1893, 5 %; Ottobre 1893 - agosto 1894, 6 %; Settembre - ottobre 1894, 5 1/2 %; Novembre 1894 - luglio 1903, 5 %.

(4) Il Banco di Napoli fa pure anticipazioni su merci ed oggetti preziosi. Queste operazioni non sono comprese nella presente dimostrazione statistica.

(5) Cambiali sull'estero e biglietti di banche estere, buoni del Tesoro di Stati forestieri, e crediti in conto corrente all'estero.

(6) Questi *altri valori* sono i biglietti già consorziali ed i biglietti di Stato a tutto il 1888, le monete di bronzo a tutto il 1893, e finalmente, dopo il 1896, i titoli italiani di Stato o garantiti dallo Stato vincolati a garanzia dei portatori di biglietti (art. 13 del testo unico di legge approvato con regio decreto 9 ottobre 1900, n. 373).

(7) Di cui 58,866,631 incluse nelle immobilizzazioni da liquidarsi a tenore di legge.

(8) Id. 50,672,091 id.

(9) Sofferenze vecchie, giacchè quelle dell'esercizio in corso furono passate a perdita, a norma dell'articolo 14 della legge 10 agosto 1893, n. 449 (art. 46 del testo unico approvato con regio decreto 9 ottobre 1900, n. 373).

b) Situazione particolareggiata degli Istituti d'emissione al 31 dicembre 1903.

Continua la Tav. VII.

Titoli	Banca d'Italia	Banco di Napoli	Banco di Sicilia	Totale
	Lire	Lire	Lire	Lire
Attivo.				
Fondo di cassa	578 750 520. 65	114 589 499. 27	45 364 141. 72	738 704 161. 64
Portafoglio su piazze italiane:				
Cambiali	268 831 301. 13	71 473 967. 11	37 465 508. 02	377 770 776. 26
Assegni bancari	594 672. 62	166 411. 80	163 730. 70	924 815. 12
Buoni del Tesoro italiano scontati	406 394. 95	11 845. 00	..	418 239. 95
Note di pegno	670 530. 30	1 786 187. 05	111 960. 00	2 568 677. 35
Cedole, in corso di scadenza, di titoli sui quali sono autorizzate le anticipazioni	260 663. 62	384 715. 15	210 00	645 588. 77
Portafoglio sull'estero:				
Utile per la riserva metallica:				
Cambiali	5 288 421. 31	5 288 421. 31
Buoni del Tesoro di altri Stati	64 268 807. 98	22 610 180. 08	7 139 705. 70	94 018 693. 76
Altre cambiali	1 171 530. 95	236 555. 15	1 391 373. 21	2 799 459. 31
Anticipazioni:				
sopra titoli di debito pubblico dello Stato e buoni del Tesoro	24 166 046. 06	3 746 899. 49	2 397 309. 15	30 310 254. 70
sopra titoli garantiti dallo Stato sopra cartelle fondiarie	3 772 388. 77	1 696 116. 03	1 572 339. 70	7 040 844. 50
sopra titoli pagabili in oro emessi o garantiti da Stati esteri	22 038. 12	22 038. 12
sopra valute e verghe d'oro e d'argento	5 781. 65	2 458. 50	..	8 240. 15
sopra pegno di sete	6 373 749. 84	6 047 730. 00	..	12 421 479. 84
sopra fedi di deposito di magazzini generali e depositi franchi, ordini in derrate e zolfi e certificati di deposito di spiriti e di cognac	327 327. 00	599 680. 52	927 007. 52
pel servizio di Monte di piet� a termini dell'art. 89 del testo unico 9 ottobre 1900, n. 373	5 273 420. 00	5 273 420. 00
Titoli	207 633 826. 08	71 739 520. 30	7 925 816. 40	287 299 162. 78
Crediti in conto corrente:				
nel Regno	10 137 817. 60	24 866 041. 76	9 214 535. 37	44 218 394. 73
all'estero	23 953 870. 83	560 618. 63	1 535 492. 18	26 049 981. 64
Azionisti (a saldo azioni)	60 000 000. 00	60 000 000. 00
Immobili destinati alla collocazione degli uffici	17 663 809. 41	5 689 338. 11	649 516. 02	24 002 663. 54
Partite immobilizzate o non consentite dalla legge 10 agosto 1893, n. 449 (1)	144 356 449. 63	92 732 232. 54	7 295 857. 54	(1)244 384 539. 71
Depositi	1 625 147 040 41	332 191 259. 43	50 568 493. 92	2 007 906 793. 76
Servizi diversi per conto dello Stato	4 631 908 64	534 004. 87	792 091. 34	5 958 004. 85
Partite varie	156 129 633. 25	25 679 593. 76	11 316 144. 04	193 125 371. 05
Totale	3 210 176 188. 56	792 101 848. 68	185 620 120 04	4 187 898 157. 28

(1) Nelle partite immobilizzate o non consentite dalla legge 10 agosto 1893, sono comprese le sofferenze vecchie nella somma di lire 45,339,985. 38 (Banca d'Italia lire 23,306,796. 83. Banco di Napoli lire 17,597,883. 98 e Banco di Sicilia lire 4,435,304. 57). Le sofferenze dell'esercizio 1903 furono passate a perdita, a norma dell'articolo 46 del testo unico approvato con regio decreto 9 ottobre 1900, n. 373).

Continua la Tav. VII-b).

<i>Titoli</i>	<i>Banca d'Italia</i>	<i>Banco di Napoli</i>	<i>Banco di Sicilia</i>	<i>Totale</i>
	Lire	Lire	Lire	Lire
Passivo.				
Capitale	240 000 000. 00	65 000 000. 00	12 000 000. 00	317 000 000. 00
Massa di rispetto	45 347 506. 66	9 280 954. 33	8 390 227. 16	63 018 688. 15
Circolazione	899 388 959. 50	270 100 704. 00	66 539 998. 00	1 236 029 661. 50
Debiti a vista:				
Vaglia cambiari, tratte, mandati, assegni, fedi di credito a nome di terzi, polizze . .	108 568 790. 08	40 186 822. 85	24 982 512. 08	173 738 125. 01
Conti correnti infruttiferi ripetibili a richiesta nel Regno	..	2 318 774. 78	434 725. 52	2 753 500. 30
Conti correnti passivi non esigibili a vista:				
Depositi in conto corrente fruttifero ripetibili con disdetta	75 631 916. 51	25 201 333. 27	10 028 532. 23	110 861 782. 01
Conti correnti fruttiferi ripetibili con disdetta:				
all'estero	1 753 276. 90	728 619. 60	..	2 481 896. 50
nel Regno	55 668. 80	55 668. 80
Mutui fondiari sui beni dell'Istituto	4 150. 18	4 150. 18
Servizi diversi per conto dello Stato.	180 328 851. 75	115 752. 39	1 743 126. 79	182 187 730. 93
Partite varie	28 332 590. 43	45 559 791. 28	10 011 981. 17	83 904 362. 88
Depositanti	1 625 147 040. 41	332 191 259. 43	50 568 493. 92	2 007 906 793. 76
Utili netti dell'esercizio	5 677 256. 32	1 417 836. 75	860 704. 19	7 955 797. 26
<i>Totale</i> (1)	3 210 176 188. 56	792 101 848. 68	185 620 120. 04	4 187 898 157. 28

Composizione delle riserve.

Oro:				
a corso legale	407 077 545. 00	96 478 475. 00	40 766 420. 00	544 322 440. 00
non a corso legale ed in verghe	58 191 822. 34	448 219. 43	..	58 640 041. 77
Argento:				
scudi al titolo di ⁹⁰⁰ / ₁₀₀₀ a corso legale	80 192 235. 00	10 889 280. 00	1 261 375. 00	92 342 890. 00
divisionale a corso legale . .	12 904 370. 00	3 143 147. 00	754 171. 00	16 801 688. 00
Cambiali sull'estero	5 288 421. 31	5 288 421. 31
Buoni del Tesoro di Stati forestieri.	64 268 807. 98	22 610 180. 08	7 139 705. 70	94 018 693. 76
Crediti in conto corrente all'estero	17 295 337. 61	78 021. 56	1 038 815. 45	18 412 174. 62
Titoli italiani di Stato o garantiti dallo Stato, vincolati a garanzia dei portatori di biglietti (Articolo 13 del testo unico di legge approvato con regio decreto 9 ottobre 1900. n. 373)	32 802 690. 00	..	32 802 690. 00
<i>Totale</i>	645 218 539. 24	166 450 013. 07	50 960 487. 15	862 629 039. 46

(1) Non compresi i fondi accantonati per disposizione del testo unico approvato con decreto reale 9 ottobre 1900, n. 373, e cioè: lire 68,862,989,55 per la Banca d'Italia e lire 20,560,465,96 per il Banco di Sicilia.

TAV. VIII. — SOCIETÀ ORDINARIE DI CREDITO (1).

Anni	Num. al 31 dicembre	Capitale						Conti correnti, depositi a risparmio e buoni fruttiferi al 31 dicembre	Sconti e anticipazioni														
		al 31 dicembre							Ammontare delle operazioni fatte durante ciascun anno (2)		Situazione al 31 dicembre												
		sottoscritto		versato					Sconti	Anticipazioni	Portafoglio	Anticipazioni e riporti											
1871	55	300	690	330	102	904	404	169	510	979	?	?	67	602	626	7	143	275					
72	101	615	921	715	290	645	335	331	704	625	?	?	150	549	344	17	445	845					
73	143	728	878	935	365	653	234	264	059	277	?	?	147	154	383	21	766	528					
74	121	539	269	640	306	431	645	279	698	996	?	?	161	735	470	16	258	249					
75	115	418	970	227	263	476	382	305	501	204	?	?	158	379	590	19	915	704					
76	111	371	400	671	238	713	437	299	463	034	?	?	156	589	077	34	011	804					
77	108	264	505	686	187	796	078	383	509	386	?	?	167	885	090	37	372	162					
78	102	289	990	499	185	174	336	392	315	284	?	?	178	394	232	39	693	966					
79	101	260	197	111	170	486	464	399	584	534	?	?	184	062	105	64	189	531					
80	107	295	497	677	182	533	314	408	190	087	?	?	180	905	944	55	029	356					
1881	112	338	681	116	203	783	665	439	495	091	2	000	078	591	31	475	588	196	957	379	61	676	313
82	115	346	489	133	227	045	559	434	179	765	2	311	471	128	35	530	763	175	362	744	70	796	292
83	118	330	894	300	226	303	677	468	927	602	2	634	681	052	29	648	223	218	934	121	73	051	238
84	125	333	425	300	225	300	213	480	040	794	2	648	270	232	21	985	104	225	530	512	98	623	873
85	135	322	229	525	236	248	240	545	493	005	3	009	120	801	28	015	545	244	574	943	95	105	155
86	148	363	922	375	253	651	418	670	497	252	3	475	986	270	25	472	429	299	162	332	168	564	783
87	158	390	378	875	269	752	434	688	045	890	4	419	652	331	40	065	942	334	353	564	125	178	706
88	161	374	037	005	288	202	522	690	329	170	4	299	979	102	54	674	754	306	758	324	105	711	948
89	159	386	358	000	308	870	240	677	752	366	4	028	921	753	24	752	958	283	089	380	86	174	131
90	159	354	060	400	281	032	642	527	971	261	3	722	515	278	19	706	469	218	379	519	78	235	593
1891	150	335	631	780	282	950	902	508	502	666	3	076	738	348	18	880	346	195	456	903	64	062	492
92	144	292	211	092	256	002	855	561	999	340	?	?	?	?	205	720	921	64	062	490			
93	141	276	574	319	245	735	058	471	690	018	?	?	?	?	150	645	691	99	449	042			
94	140	179	714	294	153	903	626	333	623	237	?	?	?	?	144	971	087	51	123	730			
1902	163	267	232	857	255	229	440	750	581	988	?	?	?	?	247	935	542	190	256	690			

(1) I dati di questo prospetto a tutto l'anno 1890 furono ricavati dalla pubblicazione annuale della Divisione del credito e della previdenza, intitolata: *Le società cooperative di credito e banche popolari, le società ordinarie di credito, ecc.* Le notizie relative agli anni 1891-1894 furono fornite dallo stesso Ufficio, il quale non ha fatto l'analogo riassunto per gli anni posteriori. I dati parziali intorno alla situazione alla fine del 1902 sono stati formati a cura della Direzione generale della statistica, in base alle situazioni delle singole società pubblicate nel *Bollettino ufficiale delle società per azioni*; è da avvertire che essi riguardano 142 società, fra le 163 esistenti a quella data; per le altre 21 società non sono state inserite le situazioni nel predetto Bollettino.

(2) Questa dimostrazione si ha soltanto per gli anni 1881-1891.

TAV. IX. — SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO (1).

a) Dati principali per ciascuno degli anni dal 1871 al 1898 e per l'anno 1902.

Anni	Numero al 31 dicembre	Capitale al 31 dicembre		Conti correnti, depositi a risparmio e buoni fruttiferi al 31 dicembre	Sconti e anticipazioni			
		sottoscritto	versato		Ammontare delle operazioni fatte durante ciascun anno (2)		Situazione al 31 dicembre	
					Sconti e prestiti	Anticipazioni	Portafoglio	Anticipazioni e rapporti
Comprese le Casse rurali di prestiti.								
1871	64	26 640 440	23 968 984	49 471 635	?	?	43 047 836	13 162 315
72	81	26 053 129	24 085 217	65 378 133	?	?	42 462 474	19 378 656
73	88	33 605 640	31 499 330	61 829 345	?	?	50 285 501	17 994 704
74	100	36 168 395	34 120 707	92 895 473	?	?	72 514 642	19 881 807
75	109	36 354 980	34 186 418	113 565 190	?	?	85 729 681	18 096 368
76	111	36 750 625	35 322 526	125 236 996	?	?	94 654 638	20 077 529
77	118	38 202 574	37 044 994	142 893 536	?	?	106 865 604	19 094 903
78	123	39 576 530	38 221 928	162 941 789	?	?	122 619 202	17 718 364
79	133	40 469 250	39 237 554	167 463 926	?	?	121 852 070	20 434 543
80	140	40 697 380	39 588 425	179 898 106	?	?	121 538 998	21 148 648
1881	171	43 449 670	41 583 042	193 310 404	571 221 121	23 742 292	138 769 251	21 791 794
82	206	47 078 240	44 394 074	206 899 142	667 922 782	24 240 822	145 570 317	25 656 254
83	252	53 231 054	50 411 614	260 537 989	719 204 897	26 931 198	166 716 796	29 219 859
84	316	58 449 273	54 805 070	290 902 176	802 270 666	23 519 454	181 145 832	22 681 543
85	423	66 952 156	62 467 232	326 958 710	978 874 368	23 289 264	209 240 782	29 517 917
86	540	78 048 983	72 788 967	398 586 269	1 220 389 567	25 356 288	267 222 593	30 752 959
87	641	88 459 536	82 256 143	427 726 867	1 405 512 621	27 201 730	285 687 602	36 008 035
88	692	91 637 882	85 978 548	439 163 991	1 393 578 962	24 263 093	282 166 736	39 472 866
89	714	94 670 610	90 006 520	425 334 827	1 265 299 687	22 007 603	273 512 654	35 223 873
90	738	97 556 938	92 575 874	422 411 295	1 152 526 574	19 966 962	258 278 119	38 471 635
1891	759	96 446 859	92 584 848	416 944 272	1 078 931 574	21 278 139	254 584 317	31 413 276
92	818	96 688 537	92 832 669	429 188 616	?	?	254 409 860	27 267 624
Non comprese le Casse rurali di prestiti (3).								
1893	730	93 245 548	89 949 527	357 625 317	992 448 400	22 492 053	237 336 665	31 759 858
94	720	89 635 217	86 841 501	372 164 388	?	?	214 490 482	29 423 165
95	714	?	84 821 355	383 698 411	?	?	227 142 030	28 993 607
96	710	?	82 849 178	388 428 003	?	?	232 815 330	33 262 727
97	685	?	80 215 355	395 626 026	?	?	244 314 527	35 124 590
98	696	76 204 655	74 643 270	377 590 295	824 182 661	22 701 861	234 344 572	35 614 720
902	736	85 627 364	82 626 757	481 531 012	?	?	355 220 997	49 466 558

(1) I dati della prima parte del prospetto furono ricavati dalla statistica intitolata: *Le società cooperative di credito e banche popolari, ecc.*, che fu pubblicata dalla Divisione del credito e della previdenza fino a tutto il 1890. Le notizie per gli anni 1891 e 1892 furono comunicate dalla stessa Divisione. I dati della seconda parte del prospetto furono ricavati dai tre volumi intitolati: *Banche popolari*, pubblicati nel 1893, nel 1898 e nel 1902, il primo dalla Direzione generale della statistica e gli altri due dalla suddetta Divisione, ora l'ispettorato generale del credito e della previdenza.

Le Casse rurali di prestiti, le quali erano in numero esiguo fino al 1892, crebbero in seguito rapidamente, tanto che se ne contavano circa 200 nel 1894 e 400 nel 1895. Secondo il *Bollettino ufficiale delle società per azioni*, alla fine del 1897 erano già 700; alla fine del 1898, 895; alla fine del 1899, 928; alla fine del 1900, 973; alla fine del 1901, 1006; alla fine del 1902, 1099, ed alla fine del 1903, 1246.

(2) Questa dimostrazione si ha soltanto per gli anni 1881-1891, 1893 e 1898.

(3) I dati statistici non riguardano tutte le Società indicate nella prima colonna, ma 655 società nel 1893, 688 nel 1894, 681 nel 1895, 669 nel 1896, 645 nel 1897, 594 nel 1898 e 696 nel 1902.

b) Situazione particolareggiata delle Società cooperative di credito
(escluse le Casse rurali di prestiti) al 31 dicembre 1902.

Continua la Tav. IX.

		Situazione
NUMERO DELLE BANCHE CHE FORNIRONO LE NOTIZIE, SULLE 736 ESISTENTI		696
Attività.		Lir
Cassa — Numerario, biglietti di banca, vaglia, fedeli degli Istituti di emissione		27 831 606. 14
Somme disponibili a vista presso altri istituti		10 038 194. 82
Portafoglio	{ Cambiali a 3 mesi o meno	167 648 644. 28
	{ Cambiali a più lunga scadenza	175 040 501. 73
Anticipazioni	{ Cambiali con garanzia ipotecaria	5 998 591. 20
	{ Cambiali sull'estero	157 170. 41
	{ Buoni del tesoro	5 556 901. 50
Riporti attivi	{ Prestiti sull'onore	819 188. 32
	{ su pegno di titoli	7 215 524. 24
	{ su pegno di merci	4 540 055. 41
Mutui	{ sulle proprie azioni	1 155 708. 78
	{ ipotecari (capitali e interessi)	36 555 269. 38
Beni immobili	{ chirografari (capitali e interessi) { a Corpi morali	12 225 736. 20
	{ a privati	5 455 898. 77
Valori dell'istituto	{ di residenza dell'istituto	1 845 622. 91
	{ altri beni urbani e rustici	5 281 118. 85
Conti correnti con garanzia	{ Titoli emessi o garantiti dallo Stato	5 708 154. 23
	{ Cartelle fondiarie	107 636 696. 40
	{ Obbligazioni di Province, Comuni ed altri Corpi morali	13 652 820. 72
Conti correnti	{ Azioni e obbligazioni di Società	15 379 262. 51
	{ agrari secondo la legge 1887	9 483 009. 11
Mobilio	{ agrari regolati da norme speciali	48 627 064. 53
	{ succursali e agenzie	5 433 332. 79
Spese d'impianto	{ corrispondenti	34 755 526. 50
	{ Effetti ricevuti per l'incasso	1 196 527. 30
Partite varie	{ Sofferenze di esercizi precedenti	12 258 151. 11
	{ Sofferenze dell'esercizio in corso	1 205 062. 88
Valori d'investimento {	{ Esattorie	694 265. 75
	{ Spese rimborsabili	9 658 214. 93
Valori di terzi in deposito {	{ Azionisti a saldo azioni	5 821 944. 88
	{ Debitori diversi	1 789 379. 88
Disavanzi di esercizi precedenti da liquidare ed assegnare	{ della Cassa di previdenza degli impiegati	4 083 476. 57
	{ dei fondi di terzi in amministrazione	593 972. 46
Risconto del passivo		3 000 606. 94
Spese del corrente esercizio da liquidare alla chiusura di esso		15 858 537. 20
<i>Totale delle attività</i>		<i>768 843 485. 91</i>
Disavanzi di esercizi precedenti da liquidare ed assegnare	{ a garanzia di sovvenzioni e altre operazioni	100 976 671. 90
	{ a cauzione di servizio	11 675 755. 43
Risconto del passivo	{ liberi a custodia	225 192 347. 09
Spese del corrente esercizio da liquidare alla chiusura di esso		511 056. 45
<i>Totale generale</i>		<i>1 127 713 927. 58</i>
Cambiali riscontate presso terzi		34 121 042. 88

Continua la Tav. IX-b).

		Situazione
Patrimonio sociale.		
		Lire
Capitale — Azioni sottoscritte		85 627 364, 34
Riserva	ordinaria	29 517 041, 58
	straordinaria	7 714 099, 20
Fondo pei prestiti sull'onore		129 242, 51
<i>Totale del patrimonio sociale . . .</i>		122 987 747, 63
Passività.		
Conti correnti	succursali e agenzie	4 117 188, 92
	coi corrispondenti	40 189 511, 88
	agrari secondo la legge 1887	1 412 714, 62
	agrari regolati da norme speciali.	1 345 750, 21
Depositi fiduciari	Conti correnti senza interessi	5 892 053, 39
	Conti correnti fruttiferi (capitale e interessi).	115 166 521, 10
	Risparmio (capitale e interessi)	313 407 272, 32
	Depositi	104 615 029, 60
Accettazioni cambiarie		1 818 048, 05
Obbligazioni		148 184, 94
Riporti passivi		12 289 023, 13
Effetti ricevuti da altri istituti per l'incasso.		4 073 837, 84
Partite varie	Dividendi in corso ed arretrati.	1 520 148, 88
	Esattorie	4 542 696, 47
	Creditori diversi.	16 569 207, 97
Cassa di previdenza degli impiegati		3 843 869, 95
Fondo di terzi in amministrazione.		1 971 572, 28
<i>Totale delle passività e del patrimonio sociale . . .</i>		755 910 379, 18
Depositanti per valori	a garanzia di sovvenzioni e di altre operazioni	100 976 671, 90
	a cauzione servizio.	11 675 755, 43
	liberi a custodia.	225 192 347, 09
Avanzi di esercizi precedenti da liquidare ed assegnare		410 301, 41
Risconto dell'attivo		4 126 065, 67
Rendite del corrente esercizio da liquidare alla chiusura di esso.		29 422 406, 90
<i>Totale generale . . .</i>		1 127 713 927, 58

TAV. X. — SOCIETÀ ED ISTITUTI DI CREDITO AGRARIO (1).

Anni	Num. al 31 dicembre	Capitale al 31 dicembre		Valore dei buoni agrari in circolazione al 31 dicembre(2)	Sconti e anticipazioni			
		sottoscritto	versato		Ammontare delle operazioni fatte durante ciascun anno (3)		Situazione al 31 dicembre	
					Sconti	Anticipazioni	Portafoglio	Anticipazioni
1871	10	9 612 400	2 368 682	1 978 800	?	?	4 724 945	574 443
72	9	10 964 900	5 159 455	4 839 180	?	?	11 517 545	1 550 692
73	13	16 280 050	7 509 815	4 383 930	?	?	12 183 477	1 925 206
74	13	15 344 500	8 808 405	4 889 510	?	?	14 006 707	1 758 031
75	14	16 656 150	9 489 575	4 859 300	?	?	16 681 960	1 504 888
76	12	13 709 500	9 502 525	6 945 460	?	?	19 728 267	1 490 590
77	12	9 541 080	8 081 275	8 093 340	?	?	18 218 560	1 460 351
78	12	12 216 000	9 496 745	9 651 740	?	?	20 962 655	1 127 704
79	12	10 926 900	8 317 225	10 764 060	?	?	25 377 418	899 863
80	13	11 689 050	8 459 915	12 068 950	?	?	29 221 170	1 634 044
1881	13	11 846 200	8 581 605	12 224 450	154 881 844	4 078 889	29 997 972	1 727 960
82	13	11 846 600	8 588 350	11 428 280	167 312 493	5 498 090	29 515 727	1 645 503
83	10	7 796 600	6 753 665	11 043 690	136 825 168	4 876 250	25 183 439	2 064 601
84	9	7 405 650	6 472 515	10 856 390	111 711 894	5 257 424	27 123 556	1 664 966
85	12	8 572 380	6 785 381	11 007 430	162 703 815	4 842 808	30 323 123	1 522 649
86	14	9 770 530	6 248 727	7 629 230	169 000 953	5 432 631	29 287 712	1 771 487
87	11	7 809 170	6 810 210	9 906 730	176 238 606	4 320 734	26 315 080	1 410 848
88	11	8 126 650	7 314 167	6 561 670	187 605 990	5 616 296	31 597 005	1 415 984
89	11	8 153 260	7 737 269	6 390 210	157 710 761	4 022 652	28 822 785	1 141 954
90(4)	10	7 835 850	7 487 091	5 762 130	144 552 596	4 586 684	27 343 917	1 388 900
1891(4)	9	7 698 900	6 445 787	5 633 790	130 930 403	5 004 276	25 041 234	2 339 430
92(4)	9	7 687 300	6 452 825	4 833 350	?	?	23 731 797	1 773 401
98	7	4 688 100	3 274 921	1 403 000	?	?	13 942 422	1 006 419

(1) I dati di questo prospetto a tutto l'anno 1890 furono ricavati dalla statistica intitolata: *Le società cooperative di credito e banche popolari, le società ordinarie di credito, le società ed istituti di credito agrario, ecc.*, che fu pubblicata dalla Divisione del credito e della previdenza fino a quell'anno. Le notizie per gli anni 1891-1898 furono comunicate dalla stessa Divisione.

Al 31 dicembre di detto anno 1898 gli Istituti autonomi di credito agrario erano 7. Attualmente (agosto 1904), sono 9.

Di questi 9 Istituti autorizzati a fare operazioni di credito agrario, quattro, e cioè: la *Banca agricola astigiana*, la *Banca agricola cooperativa di Casalmaggiore*, la *Banca agricola Mantovana* e la *Banca agricola Sarda, in Oristano* sono costituiti per azioni; gli altri cinque sono: il *Monte de' Paschi di Siena*, la *Cassa di risparmio di Bologna* e la *Cassa di risparmio del Banco di Napoli*, che hanno una speciale sezione per il credito agrario, l'*Istituto di credito agrario per il Lazio in Roma*, il cui capitale di 1.000.000 di lire è stato costituito dalla Cassa di risparmio delle provincie Lombarde, dalla Cassa di risparmio di Roma e dalla Banca d'Italia, e la *Cassa provinciale di credito agrario per la Basilicata*, il cui patrimonio sarà costituito da 2.000.000 di lire prelevati dagli avanzi risultanti dai conti consuntivi dello Stato degli esercizi 1903-904 e 1904-905.

È da avvertire che la *Banca agricola Sarda* e la *Sezione della Cassa di risparmio di Bologna* sono in liquidazione, e che l'*Istituto di credito agrario per il Lazio* e la *Cassa provinciale di credito agrario per la Basilicata* non hanno ancora incominciate le loro operazioni.

Diversi altri istituti esercitano pure il credito agrario, a norma della legge 23 giugno 1887, n. 4276, come una delle loro funzioni accessorie.

Non abbiamo notizie posteriori a quelle del 1898 sulla situazione complessiva degli Istituti autonomi di credito agrario. Dobbiamo pertanto limitarci ad indicare, qui appresso, l'ammontare degli sconti e delle anticipazioni, secondo le situazioni al 31 dicembre 1902, quali risultano dal *Bollettino ufficiale*, per il complesso dei suddetti quattro Istituti costituiti per azioni, ponendolo a riscontro con quello che risultava nei medesimi quattro Istituti alla data del 31 dicembre 1898:

Anni	Situazione al 31 dicembre	
	Portafoglio	Anticipazioni
1898	7 305 016	691 874
1902	5 013 085	775 445

(2) È compreso per gli anni posteriori al 1886 l'ammontare dei buoni agrari giacenti nelle casse del credito agrario della Cassa di risparmio di Bologna.

(3) Questa dimostrazione si ha soltanto per gli anni 1881-1891.

(4) Non compreso l'Istituto di credito agrario della provincia di Pisa che non inviò la situazione. Questo Istituto cessò di operare nel 1898.

TAV. XI. — ISTITUTI DI CREDITO FONDIARIO (1).

Anni	Numero	Guarentigia	Valore	Ammontare	Ammontare
	al 31 dicembre	ipotecaria al 31 dicembre	delle cartelle fondiarie a conto capitale in circolazione al 31 dicembre	dei mutui a conto capitale con ammortamento al 31 dicembre (2)	dei mutui ipotecari fatti durante ciascun anno
1871	6	106 284 489	50 743 000	49 549 754	(3) 52 250 500
72	7	147 846 751	70 394 500	68 776 910	25 543 500
73	8	204 977 097	99 526 000	97 451 244	30 355 000
74	8	253 779 392	115 968 500	115 917 137	22 364 500
75	8	289 105 369	131 814 500	131 753 825	20 137 000
76	8	338 785 920	151 486 000	151 384 400	23 557 500
77	8	378 689 262	170 172 500	170 193 364	26 243 000
78	8	412 519 763	191 377 500	191 393 748	26 779 500
79	8	472 814 456	218 641 500	217 861 377	35 652 000
80	8	525 464 341	241 855 500	241 438 926	32 169 000
1881	8	573 842 151	263 343 000	261 584 717	31 244 500
82	8	635 631 772	288 446 000	286 474 628	34 387 000
83	8	668 581 348	305 830 000	304 358 921	27 739 000
84	8	704 427 629	318 561 000	317 679 213	24 713 000
85	8	736 493 216	331 507 000	329 499 622	26 118 500
86	9	897 034 180	389 577 000	390 524 288	75 137 000
87	9	1 118 208 136	488 167 500	496 199 138	147 610 500
88	9	1 288 726 679	588 791 500	597 900 487	127 700 500
89	8	1 487 891 220	687 985 000	698 290 994	129 502 500
90	9	1 645 868 786	743 545 000	752 251 178	83 090 000
1891	10	1 688 775 677	768 872 500	770 234 006	57 307 500
92	10	1 644 202 736	755 091 500	764 811 185	33 094 500
93	10	1 676 048 855	746 312 500	764 259 739	27 737 500
94	10	1 619 634 196	733 441 000	753 939 832	25 506 000
95	10	1 608 477 225	721 808 000	746 152 965	22 361 500
96	10	1 599 912 990	724 125 000	736 565 314	25 081 500
97	10	1 569 089 384	705 366 000	716 534 811	18 518 500
98	10	1 516 101 805	700 974 625	684 680 717	28 926 954
99	10	1 431 430 358	682 227 375	652 775 808	23 774 898
900	10	1 370 989 566	664 232 250	619 004 706	21 734 500
1901	10	1 345 632 288	654 409 000	604 112 390	18 684 914
902	11	1 308 393 543	645 369 500	591 476 281	21 524 500
903	11	1 262 503 562	630 565 625	575 101 056	19 254 000

(1) I dati di questo prospetto a tutto il 1890 furono ricavati dalla statistica intitolata: *Le società cooperative di credito e banche popolari, le società ordinarie di credito, le società ed istituti di credito agrario e gli istituti di credito fondiario*, pubblicata dalla Divisione del credito e della previdenza fino a quell'anno. Le notizie per gli anni 1891-1903 furono ricavate dal *Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza*, fatto a cura della medesima Divisione, ora Ispettorato generale. È da avvertire che le notizie relative agli anni 1896, 1897 e 1898, ora state ricavate dal *Bollettino*, differiscono da quelle che, conformemente alle comunicazioni che ci erano state fatte in anticipazione dal suddetto Ufficio, furono pubblicate nell'*Annuario statistico del 1900* (p. 824 d.).

Degli 11 istituti esistenti al 31 dicembre 1903, 7 erano in esercizio (Crediti fondiari delle Casse di risparmio di Bologna, Milano e Verona, Credito fondiario Sardo in Cagliari, Credito fondiario dell'Istituto italiano, Credito fondiario del Monte dei Paschi di Siena e Credito fondiario dell'Opera pia di San Paolo in Torino) e 4 erano in liquidazione (Crediti fondiari della già Banca Nazionale nel Regno, del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e Credito fondiario del Banco di Santo Spirito in Roma).

(2) Compresi i mutui in numerario, i quali ammontarono:

a L. 14 584 838	pel 1886	a L. 14 615 930	pel 1892	a L. 68 726 558	pel 1898
» 17 176 394	» 1887	» 25 537 652	» 1893	» 73 856 692	» 1899
» 17 040 715	» 1888	» 36 093 864	» 1894	» 82 174 532	» 1900
» 16 652 371	» 1889	» 46 818 608	» 1895	» 86 219 673	» 1901
» 16 125 124	» 1890	» 53 629 899	» 1896	» 93 247 380	» 1902
» 7 135 276	» 1891	» 58 212 870	» 1897	» 95 073 823	» 1903

(3) Mutui fatti fino a tutto il 31 dicembre 1871.

TAV. XII. — SOCIETÀ PER AZIONI, ESCLUSE QUELLE CHE HANNO PER

a) Situazione sommaria al termine di

Anni	Società					
	di comunicazione e traffico			minerarie		
	Numero	Capitale		Numero	Capitale	
		Nominale Lire	Versato Lire		Nominale Lire	Versato Lire
						Società
1883	51	476 640 420	334 874 115	20	42 550 416	31 074 382
84	57	532 814 420	361 075 094	22	45 675 416	36 037 372
85	59	672 314 420	448 569 756	25	61 875 416	47 135 912
86	66	685 219 420	592 511 545	28	65 305 416	47 782 107
87	70	694 469 420	610 496 158	26	62 712 816	45 670 565
88	74	759 370 420	660 387 245	28	65 112 816	47 322 524
89	81	800 847 620	696 716 011	26	57 770 456	40 340 035
90	81	818 347 620	758 156 520	25	56 604 456	35 195 645
95	89	824 091 250	773 340 266	22	39 610 960	20 593 764
97	98	795 686 410	763 858 535	21	34 448 060	33 353 364
						Società estere autorizzate
1883	15	80 300 000	74 074 525	7	55 950 000	55 558 000
84	18	87 700 000	75 268 576	7	55 950 000	55 558 000
85	19	94 130 000	79 117 876	6	55 750 000	55 518 000
86	20	99 980 000	92 015 226	6	55 750 000	55 518 000
87	20	99 980 000	91 647 843	9	56 950 000	52 302 400
88	19	96 580 000	89 361 000	14	60 232 000	54 414 301
89	20	100 580 000	93 673 500	14	62 582 800	56 145 001
90	20	101 230 000	89 226 000	13	60 432 800	53 914 951
95	25	99 868 760	83 655 205	11	36 427 826	31 944 451
97	23	86 604 760	81 623 960	21	85 858 886	80 449 986
						Società cooperative
Anni	di comunicazione e traffico		di consumo		alimentaria	
	Numero	Capitale versato Lire	Numero	Capitale versato Lire	Numero	Capitale versato Lire
1883	18	420 161	4	90 400
84	26	523 781	8	154 119
85	48	697 814	12	207 052
86	64	842 827	17	471 546
87	85	971 816	19	310 627
88	107	1 359 643	46	469 153
89	1	2 866	133	1 754 187	51	591 413
90	4	10 547	177	3 009 523	55	727 018
95	9	161 774	423	4 427 224	64	831 251
97	22	502 328	445	4 207 662	79	1 086 188
98	21	604 772	598	4 788 874	92	1 200 868
902	36	789 088	762	5 588 515	157	2 394 469

Avvertenza. — Le notizie pubblicate fino all'anno 1895 circa il numero ed il capitale delle Società per azioni lasciano luogo a qualche incertezza, perchè sotto l'impero delle leggi che regolarono siffatte società prima della pubblicazione del Codice di commercio in vigore, non sempre la Divisione del credito e della previdenza veniva informata della liquidazione e della cessazione di tutte le Società e delle variazioni avvenute nel capitale di altre, mentre essa non cessava di inscrivere quelle di nuova fondazione. La statistica dovette perciò risultare ingrossata colle cifre di alcune società già liquidate o sciolte.

I dati del 1897 sono stati tolti dal citato *Elenco generale delle Società industriali nazionali ed estere costituite legalmente ed autorizzate ad operare nel Regno al 31 dicembre 1897.* — *Annali del credito e della previdenza.* — Anno 1899; quelli del 1898 e del 1902, riguardanti le sole

SCOPO PRINCIPALE L'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI E DEL CREDITO (1).

alcuni degli anni dal 1883 al 1902.

ordinarie

Numero	di altra specie		Numero	Totale		Anni
	Capitale			Capitale		
	Nominale Lire	Versato Lire		Nominale Lire	Versato Lire	
nazionali.						
195	317 293 746	243 529 200	266	836 484 582	609 477 697	1883
212	333 713 805	258 430 682	291	912 203 641	655 543 148	84
235	366 002 856	286 803 107	319	1 100 192 692	782 508 775	85
245	392 511 245	323 047 308	339	1 143 036 081	963 340 960	86
276	437 243 791	354 189 689	372	1 194 426 027	1 010 356 412	87
286	507 100 443	419 473 874	388	1 331 583 679	1 127 183 643	88
307	540 794 343	467 272 818	414	1 399 412 419	1 204 328 864	89
326	548 947 578	485 085 906	432	1 423 899 654	1 278 438 071	90
317	505 140 310	442 803 486	428	1 368 842 520	1 236 737 516	95
331	462 552 313	417 553 693	450	1 292 686 783	1 214 765 592	97

ad operare nel Regno (2).

19	277 434 500	156 999 833	41	413 684 500	286 632 358	1883
20	284 537 500	178 567 702	45	428 187 500	309 394 278	84
23	287 587 500	194 672 538	48	437 467 500	329 308 414	85
23	290 842 575	201 622 150	49	446 572 575	349 155 376	86
24	294 527 500	202 818 900	53	451 457 500	346 769 143	87
25	298 642 500	206 417 650	58	455 454 500	350 192 951	88
27	291 637 500	207 046 400	61	454 800 300	356 864 901	89
39	306 675 750	219 741 400	72	468 338 550	362 882 351	90
49	452 825 000	273 992 592	85	589 121 586	389 592 248	95
50	319 972 000	291 732 488	94	492 435 646	453 806 434	97

legalmente costituite (3)

Numero	di costruzioni e decorazioni Capitale versato Lire	di altra specie		Totale		Anni
		Numero	Capitale versato Lire	Numero	Capitale versato Lire	
7	2 106 624	10	345 399	39	2 962 584	1883
17	2 453 161	17	697 217	68	3 828 278	84
27	2 854 665	26	1 290 966	113	5 050 497	85
41	4 385 761	42	1 713 889	164	7 414 023	86
51	4 187 601	58	1 833 111	213	7 303 155	87
73	4 875 446	65	2 255 369	291	8 959 611	88
102	5 159 891	87	2 450 900	374	9 959 257	89
221	5 950 251	117	2 999 057	574	12 696 396	90
448	12 523 564	246	4 408 082	1 190	22 351 895	95
380	9 396 711	277	8 082 144	1 203	23 275 033	97
349	13 410 886	304	6 063 066	1 274	26 068 466	98
442	18 958 112	659	12 825 286	2 056	40 555 470	902

Società cooperative, dagli speciali *Elenchi* di esse Società, pure citati in principio del presente capitolo. Per le Società ordinarie non si ha una situazione complessiva posteriore a quella del 1897.

(1) Per le Società di credito, vedansi le tavole precedenti del presente capitolo; per quelle di assicurazione, vedasi il capitolo *Previdenza*.

(2) Non risulta da tutti i bilanci delle Società estere l'ammontare del capitale assegnato per le operazioni nel Regno. Perciò questa dimostrazione ha un valore molto incerto.

(3) Per le Società cooperative non riconosciute (esistenti soltanto di fatto) non si hanno che alcuni dati parziali molto arretrati (vedasi l'*Annuario statistico del 1900*, pag. 812, nota n. 1).

Continua Società per azioni, escluse quelle che hanno per

b) **Situazione particolareggiata delle Società ordinarie al 31 dicembre 1897 e delle So**
 Continua la Tav. XII.

Categorie	Società ordinarie - Situa	
	Numero	Nominale Lire
Agrarie ed enologiche	12	6 551 900
Alimentarie	37	64 737 068
Per le industrie ceramiche e vetrarie	18	17 476 094
Per le industrie chimiche ed organiche	75	66 209 500
Di esercizi commerciali	(²) 35	44 120 846
Di comunicazione e traffico	98	795 686 410
Di costruzione e di decorazione	20	67 777 150
Elettriche	31	45 169 900
Per l'igiene	13	1 524 500
Meccaniche e metallurgiche	22	42 987 535
Minerarie	21	34 448 060
Poligrafiche	7	2 916 000
Per le industrie tessili	28	94 966 000
Varie	33	(³) 8 115 820
<i>Totale</i>	450	1 292 686 783

Continua la Tav. XII-b.

Categorie	Società cooperative	
	Numero	Capitale versato Lire
Di esercizi commerciali	15	167 128
Comunicazione e traffico	22	502 328
Consumo	445	4 207 662
Agrarie ed enologiche	42	550 226
Alimentarie	79	1 086 188
Per le industrie ceramiche e vetrarie	9	835 020
Per le industrie chimiche ed organiche	28	570 493
Di costruzione e di decorazione	380	9 396 711
Elettriche	15	757 668
Per l'igiene	11	501 063
Meccaniche e metallurgiche	13	349 627
Poligrafiche	21	191 675
Per le industrie tessili	6	282 473
Varie	117	3 876 771
<i>Totale</i>	1 203	23 275 033

(1) Vedansi l'Avvertenza e le note apposte al prospetto precedente.

(2) Non compresa la Società anonima « Lago di Garda » in Gargnano, di cui non si conosce il capitale in azioni.

scopo principale l'esercizio delle assicurazioni e del credito.

ietà cooperative legalmente costituite al 31 dicembre degli anni 1897, 1898 e 1902 (1).

zione al 31 dicembre 1897

nazionali		Società estere			
Capitale		Numero	Capitale		
Sottoscritto Lire	Versato Lire		Nominale Lire	Sottoscritto Lire	Versato Lire
6 520 900	6 331 700	3	5 500 000	5 500 000	5 168 000
58 486 668	57 734 367	2	3 250 000	3 250 000	3 250 000
15 816 100	15 652 235	2	3 250 000	3 200 000	3 200 000
63 536 750	63 108 300	20	102 670 750	101 900 750	94 012 750
44 088 096	29 088 346	3	28 181 250	20 531 250	17 337 500
767 675 220	763 858 535	23	86 604 760	84 404 760	81 623 960
63 567 150	63 471 650	4	63 375 000	63 375 000	63 375 000
44 834 400	37 315 075	3	6 375 000	6 375 000	5 875 000
1 518 300	1 502 315	2	77 500 000	77 500 000	77 500 000
42 409 185	41 219 185	4	18 000 000	18 000 000	12 050 000
33 742 864	33 353 364	21	85 858 886	82 074 986	80 449 986
2 916 000	2 916 000
92 696 000	91 645 300	2	3 225 000	3 185 175	3 119 425
8 100 820	7 569 220	5	8 645 000	6 145 150	6 844 813
I 245 908 453	I 214 765 592	94	492 435 646	475 442 071	453 806 434

legalmente costituite

Situazione al 31 dicembre 1898		Situazione al 31 dicembre 1902	
Società legalmente costituite	Capitale versato Lire	Numero	Capitale versato Lire
15	209 747.01	16	185 307.82
21	604 772.01	36	789 087.79
508	4 788 874.44	762	5 588 514.62
50	631 289.49	248	2 203 219.70
92	1 200 868.16	157	2 394 468.63
11	1 000 699.44	15	1 218 739.19
29	565 986.61	53	1 988 779.39
349	13 410 886.02	442	18 958 111.63
18	916 983.00	27	1 587 537.52
10	471 338.82	14	567 814.05
13	326 119.57	36	400 701.10
24	227 706.01	41	617 124.70
6	289 861.69	15	1 006 796.44
128	1 423 333.28	194	3 049 267.39
I 274	26 068 465.55	2 056	40 555 469.97

(3) Per la Società anonima del nuovo teatro per gli spettacoli notturni in Pisa, ignorandosi l'ammontare del capitale nominale, si è computata una somma uguale a quella del capitale sottoscritto.



XXIII.

PREVIDENZA

INDICE.

TAV. I. — Casse di risparmio:	
a) Casse di risparmio ordinarie	Pag. 548
b) Istituti diversi che ricevono depositi a risparmio	» 550
c) Casse postali di risparmio	» 552
TAV. II. — Società di mutuo soccorso	» 554
TAV. III. — Società di assicurazione	» 555
TAV. IV. — Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai	» 557
TAV. V. — Cassa nazionale di assicurazione per gl' infortuni degli operai sul lavoro	» 558

AVVERTENZA. — Per le *Società cooperative* vedasi anche il capitolo *Moueta e credito*.

FONTI (1).

Statistica delle Casse di risparmio - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale del credito e della previdenza) (1864-1895) (2).

Bollettino delle Casse di risparmio ordinarie - Pubblicaz. semestrale Id. (dal 1888).

Banche popolari - Anno 1880 - Id. 1883 - Id. 1887 - Id. 1893 - Pubblicazioni della Direzione generale della statistica.

Banche popolari - Anno 1898 - Id. 1902 - Pubblicazioni del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale del credito e della previdenza).

Relazione intorno al servizio delle Casse postali di risparmio - Pubblicazione annuale del Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale delle poste (1876-1887).

Relazione statistica intorno ai servizi postali, telegrafici, telefonici e marittimi ed al servizio delle Casse postali di risparmio - Pubblicazione periodica del Ministero delle poste e dei telegrafi (1888—1901-902).

Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza - Pubblicazione mensile del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale del credito e della previdenza (dal 1883).

Statistica delle Società di mutuo soccorso - Pubblicazione della Direzione generale della statistica - Volumi 4 (1862, 1873, 1878 e 1885).

Elenco delle Società di mutuo soccorso 1895-1896 - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.

Elenco delle Società di mutuo soccorso giuridicamente riconosciute al 31 dicembre 1897 - Id. al 31 dicembre 1902 - Pubblicazioni del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale del credito e della previdenza).

(1) Avvertasi che le pubblicazioni dell'antica *Divisione del credito e della previdenza* si sono attribuite in questo elenco all'attuale *Ispettorato generale*, che ha sostituito quella Divisione dal 1° gennaio 1902.

(2) Sotto questo titolo, che è quello che fu dato agli ultimi cinque volumi pubblicati dalla Divisione (ora Ispettorato generale) del credito e della previdenza, comprendiamo anche i volumi pubblicati nei primi anni dalla Direzione della statistica del Regno, sotto il titolo *Casse di risparmio*, nonchè il *Bollettino* (prima bimensile e poi semestrale) che fu pubblicato negli anni intermedi dalla suddetta Divisione.

Anni	Numero delle casse al 31 dicembre			Movimento			
	Principali (1)	Filiali	Totale	Libretti		Versamenti	
				Aperti	Chiusi	Numero	Ammontare Lire
1872	?	?	282	160 795	103 708	?	197 774 526
73	?	?	298	144 674	106 106	967 422	182 889 457
74	?	?	311	134 262	108 764	915 271	181 994 508
75	?	?	326	156 432	99 479	1 042 969	210 759 066
76	196	155	351	170 707	114 624	1 126 194	240 337 462
77	196	158	354	178 905	133 013	1 182 307	219 016 907
78	196	161	357	151 485	144 334	1 120 169	240 029 233
79	197	161	358	156 513	116 420	1 189 984	265 763 186
80	194	163	357	165 153	130 038	1 214 295	286 409 853
1881	191	164	355	164 519	121 621	1 259 186	275 515 570
82	193	164	357	164 308	127 663	1 312 533	289 507 067
83	193	171	364	188 530	127 494	1 405 464	333 413 355
84	211	173	384	188 634	131 710	1 447 390	345 619 605
85	215	173	388	182 583	134 695	1 456 772	358 937 108
86	219	175	394	198 981	138 404	1 570 977	386 704 339
87	220	175	395	186 150	143 524	1 565 071	365 531 599
88	221	172	393	186 301	146 154	1 620 167	364 628 019
89	219	174	393	182 872	150 665	1 498 593	402 307 595
1890	218	174	392	180 899	148 369	1 592 641	405 036 289
91	219	174	393	173 922	150 275	1 544 283	395 898 331
92	218	174	392	178 773	153 552	1 476 311	424 657 259
(2) 93	223	172	395	191 470	153 523	1 575 600	456 616 930
(3) 94	219	186	405	211 091	176 791	1 646 510	500 903 071
95	218	184	402	193 250	158 519	1 587 078	482 263 872
96	221	?	?	?	?	?	471 948 162
97	218	?	?	?	?	?	485 811 888
98	216	?	?	?	?	?	510 112 243
99	215	189	404	?	?	?	541 337 171
900	213	?	?	?	?	?	538 870 020
1901	214	?	?	?	?	?	564 374 524
902	215	?	?	?	?	?	599 488 193
903	(1) 215	?	?	?	?	?	627 274 246

Avvertenza. — I dati concernenti le *Casse di risparmio ordinarie*, e le *Società di credito*, tanto *ordinarie quanto cooperative*, che ricevono depositi a risparmio (vedasi il prospetto che segue) furono ricavati, per gli anni fino al 1888 inclusivo, dal *Bollettino semestrale del risparmio*, pubblicato dal Ministero di agricoltura, industria e commercio. Nella compilazione di quel *Bollettino* non erano sempre distinti dai depositi a risparmio quelli in conto corrente, ed inoltre, nei versamenti, non si teneva conto degli interessi, i quali venivano capitalizzati alla fine di ciascun anno e portati a credito dei depositanti. Le cifre dal 1889 a tutto il 1895, così per le Casse ordinarie come per quelle appartenenti a società ordinarie e cooperative di credito, furono ricavate dalla *Statistica delle Casse di risparmio*, pubblicata per quei sette anni dallo stesso Ministero, e finalmente le cifre per gli anni posteriori al 1895 furono ricavate, per le Casse di risparmio ordinarie, dal *Bollettino delle Casse di risparmio ordinarie*, che si pubblica semestralmente dal Ministero stesso; per le società cooperative di credito, dalle speciali statistiche delle banche popolari pubblicate per gli anni 1898 e 1902, e per le altre società di credito dal *Bollettino ufficiale delle società per azioni*. È da notarsi che le statistiche per gli anni dal 1889 in poi, oltre a tener conto degli interessi nell'ammontare dei versamenti, hanno potuto escludere dalle somme per i depositi a risparmio propriamente detti, quelle per i conti correnti fruttiferi ed infruttiferi, poichè nei modelli approvati col decreto reale 5 maggio 1889, n. MMMCCCL (serie 3^a, parte supp.), per l'esecuzione della legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3^a), sull'ordinamento delle Casse di risparmio, sono distinte le varie categorie di depositi.

Ciò nonostante questa statistica non corrisponde ancora interamente alla realtà, perchè mancano per ogni anno i dati di diverse Casse di risparmio, specialmente fra quelle appartenenti a Società di credito che raccolgono i depositi a risparmio come una delle loro funzioni secondarie (vedasi il prospetto

DI RISPARMIO.

mio ordinarie.

nell'anno		Situazione al 31 dicembre		Anni
Rimborsi		Numero dei libretti in corso	Credito dei depositanti Lire	
Numero	Ammontare Lire			
?	162 844 136	676 237	446 513 354	1872
553 722	170 716 657	680 116	450 077 323	73
580 952	187 357 233	705 189	467 119 807	74
541 238	157 448 939	769 257	527 201 383	75
633 345	189 315 690	833 760	552 754 482	76
735 925	207 738 754	880 022	574 049 818	77
793 896	223 702 083	886 947	602 183 264	78
811 147	211 301 581	925 466	656 813 488	79
834 267	252 840 878	958 044	686 721 574	80
768 656	245 889 155	997 026	714 805 451	1881
778 922	263 445 565	1 037 139	743 907 202	82
794 383	275 620 957	1 089 287	800 634 104	83
843 307	284 554 831	1 136 579	887 605 554	84
929 226	326 325 192	1 189 167	954 457 808	85
962 598	332 236 198	1 248 360	1 033 324 476	86
996 226	360 051 951	1 294 552	1 077 279 616	87
1 066 893	363 211 019	1 326 465	1 112 305 999	88
1 125 365	375 467 719	1 358 672	1 139 145 875	89
1 179 833	386 129 282	1 397 301	1 166 385 847	90
1 227 206	384 463 969	1 415 308	1 177 218 675	1891
1 229 421	388 249 735	1 441 521	1 214 976 134	92
1 238 391	411 274 397	1 475 008	1 258 052 466	(2) 93
1 377 539	484 255 400	1 554 425	1 306 919 314	(3) 94
1 393 727	445 045 600	1 588 424	1 343 720 018	95
?	469 701 859	1 599 590	1 346 712 680	96
?	469 346 599	1 578 212	1 361 035 867	97
?	487 268 901	1 587 730	1 382 335 205	98
?	492 856 373	1 630 678	1 430 816 003	99
?	503 121 046	1 665 972	1 466 716 741	900
?	513 970 274	1 684 246	1 505 042 741	1901
?	543 190 187	1 741 799	1 572 241 734	902
?	570 064 563	1 788 167	1 629 421 416	903

seguito). Ad esempio, nell'ultimo anno pel quale fu pubblicata una statistica generale delle Casse di risparmio, e cioè pel 1895, non inviarono la situazione, e non sono comprese in questa statistica, 2 Casse di risparmio ordinarie, 75 Società di credito cooperative e 12 Società di credito ordinarie. Ma poichè non sono sempre gli stessi istituti che trascurano di dare notizie delle operazioni e della situazione loro, non si può fare un confronto esatto fra i dati dei diversi anni, gli elementi non essendone interamente omogenei. La grande differenza che si osserva nell'anno 1894 dipende principalmente dal fatto che nella situazione al 31 dicembre 1893 i depositi a risparmio esistenti presso il Banco di Napoli erano cumulati con quelli delle Società ordinarie di credito (vedasi il già citato prospetto seguente), mentre nella situazione al 31 dicembre 1894 sono compresi insieme a quelli delle Casse di risparmio ordinarie, in seguito alla completa separazione dell'amministrazione del Banco da quella della Cassa di risparmio; la quale, essendosi resa autonoma, passò nella categoria delle Casse di risparmio ordinarie.

(1) Comprese le Casse in liquidazione, le quali erano in numero di 29 al 31 dicembre 1903.

(2) Non compresa, fino a tutto il 1893, la Cassa di risparmio di Napoli, la quale non era ancora un istituto autonomo e perciò figurava come annessa ad una società ordinaria di credito (vedasi l'Avvertenza che precede).

(3) Compresa la Cassa di risparmio di Napoli, che al 31 dicembre 1894 figura per 54,257 libretti e lire 34,920,679 di depositi e per un movimento nell'anno di libretti aperti 10,315 e chiusi 5,964; operazioni di versamento 51,244, per lire 22,098,461 e operazioni di rimborso 74,602 per lire 17,324,080 (vedasi l'Avvertenza che precede).

Continua la Tav. I.

Società ordinarie di credito ⁽¹⁾									
Anni (1)	Numero degli Istituti che ricevevano depositi a risparmio al 31 dicembre ⁽²⁾	Movimento nell'anno ⁽³⁾						Situazione al 31 dicembre ⁽³⁾	
		Libretti		Versamenti		Rimborsi		Numero dei libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Aperti	Chiusi	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire		
1882	64	25 887	16 551	189 872	139 319 603	182 711	138 326 603	100 781	79 757 592
83	82	36 249	29 183	196 752	124 887 350	192 863	117 354 730	120 444	96 284 542
84	85	33 721	26 375	215 692	140 813 553	210 068	124 746 199	122 830	109 146 953
85	96	37 272	28 307	254 791	173 584 843	249 466	159 172 325	132 301	124 663 956
86	106	45 460	26 829	357 294	200 404 370	310 019	175 467 327	152 320	153 292 979
87	112	37 249	30 072	266 471	173 585 044	279 067	176 708 824	151 585	148 513 795
88	123	33 975	27 564	259 519	159 692 435	299 410	169 006 411	164 214	147 408 137
89	121	31 377	24 395	258 891	140 990 185	287 484	146 392 562	162 925	131 173 367
90	120	25 700	22 806	224 868	124 916 750	257 364	127 720 958	156 213	120 689 013
91	120	25 456	19 168	252 852	116 301 256	262 770	116 776 533	158 864	113 896 467
92	119	29 494	22 146	254 032	144 643 032	280 805	134 140 314	170 324	134 328 367
93 ⁽⁵⁾	108	24 655	21 671	237 486	126 800 302	281 363	140 853 212	165 412	113 589 909
94 ⁽⁶⁾	93	11 022	15 495	113 542	52 817 460	148 201	71 079 548	93 045	52 002 968
95	113	15 333	14 943	117 986	99 528 817	132 552	89 993 543	100 570	66 016 667
98	?	?	?	?	?	?	?	?	?
902	102	?	?	?	?	?	?	?	132 009 802

NB. Vedasi l'Avvertenza a pagina 548.

(1) Per gli anni 1872-76 e 1877-81 si hanno i seguenti dati, complessivamente per le Società ordinarie di credito e per le Società cooperative di credito che ricevono depositi a risparmio:

Anni	Numero degli Istituti che ricevevano depositi a risparmio al 31 dicembre	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Libretti		Versamenti		Rimborsi		Numero dei libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Aperti	Chiusi	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire		
1872	137	13 659	4 889	65 097	28 190 187	34 709	19 902 931	27 703	18 845 974
73	169	18 995	9 375	90 366	39 712 765	61 087	34 790 859	40 835	25 933 778
74	118	28 592	15 482	133 748	89 592 225	111 176	67 417 270	62 395	55 765 654
75	136	33 449	18 791	165 208	108 534 687	145 959	91 935 606	77 053	72 374 735
77	183	43 837	28 636	245 911	177 688 295	232 185	158 148 059	120 637	119 549 644
78	215	45 050	28 486	272 750	214 603 769	264 600	189 510 236	146 145	154 322 467
79	221	58 086	44 801	298 835	232 790 751	316 872	230 747 481	158 740	157 433 282
80	233	57 455	42 387	326 936	240 896 716	343 234	222 588 982	177 384	177 181 424
81	249	55 619	29 994	383 352	244 146 843	363 431	228 724 257	205 488	197 586 249

Vedansi anche la nota n. 2, la prima parte della nota n. 4 e la nota n. 5.

(2) Le succursali sono computate come altrettanti istituti separati.

(3) Sommando i dati delle società ordinarie di credito con quelli delle società cooperative di credito segnati nel presente prospetto per l'anno 1883 (ammontare dei versamenti), per gli anni 1884 e 1888

che ricevono depositi a risparmio.

Numero degli istituti che ricevevano depositi a risparmio al 31 dicembre (4)	Società cooperative di credito (1)								Monti di pietà, Casse di prestanze agrarie ed altre Opere pie (7) — Ammontare dei depositi a risparmio (7)	Anni (1)
	Movimento nell'anno (3)						Situazione al 31 dicembre (3)			
	Libretti		Versamenti		Rimborsi		Numero dei libretti in corso	Credito dei depositanti		
	Aperti	Chiusi	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire				
<i>Comprese le Casse rurali di prestiti.</i>										
208	34 880	18 461	244 234	155 097 393	219 977	144 559 798	131 462	132 186 990	?	1882
253	40 016	20 804	293 071	162 709 761	247 757	147 027 344	148 934	141 966 602	?	83
298	47 011	25 476	401 412	180 363 523	308 376	164 474 089	171 160	158 853 402	(7)	84
387	50 376	28 964	429 291	185 249 933	350 657	181 071 679	190 807	164 252 654	(7)	85
439	62 098	33 494	542 832	225 192 867	406 827	196 399 522	222 869	195 700 182	30 213 978	86
507	60 010	35 966	596 318	221 155 843	445 852	217 503 168	238 864	196 457 234	29 987 223	87
573	57 740	40 004	542 181	220 243 925	443 078	217 212 030	255 957	201 531 362	30 686 704	88
600	55 408	40 521	511 948	224 859 667	450 483	225 876 737	267 519	200 314 633	32 882 653	89
629	50 379	41 614	462 261	222 225 690	428 390	224 298 615	268 091	194 812 252	35 222 537	90
617	45 442	37 520	417 982	220 211 090	401 029	216 477 593	266 283	194 909 550	?	91
600	45 864	36 922	447 003	233 887 755	435 879	221 062 275	284 379	213 865 250	?	92
654	48 607	40 975	413 554	227 594 079	419 996	227 089 875	379 663	205 343 573	?	(5) 93
628	38 576	37 887	362 526	210 566 525	395 649	218 556 288	268 272	191 619 787	?	(6) 94
680	40 444	32 414	377 069	232 103 566	401 528	221 341 064	273 724	200 036 365	?	95
<i>Non comprese le Casse rurali di prestiti.</i>										
507	?	?	427 737	263 835 555	440 038	254 949 550	297 990	233 841 979	?	98
?	?	?	?	?	?	?	?	313 407 272	?	902

(numero dei libretti e credito dei depositanti al 31 dicembre) e per l'anno 1892 (movimento annuale e situazione in fine d'anno) non si ottengono i risultati indicati nel prospetto che figura a pag. 846 dell'*Annuario statistico del 1900*; e ciò a causa di lievi correzioni che si sono rese necessarie nella ripartizione fatta dei dati fra le due specie di istituti.

(4) Fino a tutto il 1895 nel numero degli istituti sono computate non solo le Casse rurali di prestiti che accettavano depositi a risparmio, ma le succursali delle varie società vennero considerate come altrettanti istituti separati.

Negli anni successivi, oltre a trattarsi delle sole banche popolari, ognuna di queste fu considerata come un unico istituto, indipendentemente dal numero delle proprie succursali; da ciò la diminuzione che risulta dal 1895 al 1898.

(5) Fino a tutto l'anno 1893 fra le società ordinarie di credito è compresa la Cassa di risparmio di Napoli, la quale al 31 dicembre di quell'anno figura per 49,906 libretti e lire 30,146,298 di depositi, ed il cui movimento nell'anno stesso fu di libretti aperti 6,340 e chiusi 6,754; operazioni di versamento 45,235 per lire 14,425,480 e operazioni di rimborso 70,499, per lire 16,573,860. La Cassa di risparmio di Napoli è compresa dopo il 1893 fra le Casse di risparmio ordinarie (vedasi il prospetto precedente).

(6) Incominciando dal 1894 non è più compresa fra le società ordinarie di credito la Cassa di risparmio di Napoli, passata nella categoria delle Casse di risparmio ordinarie (vedasi, per l'importanza di detta Cassa, la nota n. 5 che precede, e la nota n. 3 al prospetto precedente).

(7) Le notizie relative ai depositi a risparmio presso questi istituti furono pubblicate anche per gli anni 1884 e 1885; non si sono riprodotte però in questo prospetto, essendosi verificato che per alcuni importanti istituti i depositi a risparmio erano stati compresi fra i depositi in conto corrente. E da notarsi pure che neanche le cifre iscritte per cinque anni 1886-90 sono complete, e ciò perchè non pochi istituti di questa specie esistenti negli anni stessi non fornirono notizie.

Continua la Tav. I.

Anni	Numero degli uffici autorizzati al servizio dei risparmi al 31 dicembre	Movimento nell'anno				
		Libretti		Versamenti		Interessi capitalizzati
		Aperti (2)	Chiusi (3)	Numero	Ammontare Lire	Ammontare Lire
1876	1 989	61 350	3 996	123 246	3 709 357	32 782
77	3 109	62 315	5 378	208 652	9 358 649	131 650
78	3 194	47 771	4 411	243 251	14 648 889	253 794
79	3 259	87 307	6 089	417 483	33 564 370	629 040
80	3 313	114 187	13 211	559 253	53 058 773	1 235 299
1881	3 406	143 410	12 161	748 868	71 235 783	2 077 775
82	3 488	144 485	23 561	854 321	83 492 945	2 588 718
83	3 584	249 741	35 771	1 305 743	105 582 730	3 318 568
84	3 742	329 575	52 235	1 605 180	130 268 978	4 436 168
85	3 903	284 619	93 846	1 744 109	142 655 716	5 572 207
86	4 097	302 705	117 463	1 877 223	163 418 123	7 993 872
87	4 237	288 925	109 428	1 920 545	159 417 724	7 226 322
88	4 317	308 701	124 967	2 040 927	172 601 008	7 939 934
89	4 394	307 373	120 693	2 106 359	181 328 710	8 682 563
90	4 479	305 746	120 711	2 074 622	196 716 266	9 410 755
1891	4 594	329 263	143 229	2 196 095	211 429 462	12 957 407
92	4 666	329 108	117 635	2 252 822	225 693 241	10 984 847
93	4 686	353 772	204 441	2 382 751	256 023 437	12 204 536
94	4 720	341 684	179 586	2 405 949	264 165 793	12 700 692
95	4 777	346 647	243 470	2 430 917	273 110 119	13 790 988
96	4 841	339 210	368 437	2 415 219	281 024 939	13 366 370
97	4 898	386 460	154 330	2 702 844	318 665 678	14 742 290
98	4 946	389 878	229 119	2 784 583	332 275 117	15 461 014
99	5 029	476 452	145 453	3 095 559	367 913 861	16 891 496
900	5 143	484 883	126 963	3 233 216	400 039 169	18 360 436
1901	5 233	468 558	140 929	3 170 060	391 838 296	19 210 007
902	5 313	519 578	189 234	3 298 748	426 960 938	20 091 566
903	5 389	505 396	202 381	33 80 728	475 169 388	22 066 288

Avvertenza. — Le Casse postali di risparmio furono istituite con la legge 27 maggio 1875, n° 2779, e incominciarono a funzionare il 1° gennaio del successivo anno 1876.

I dati riguardanti gli anni 1876-1901 sono tolti dalla *Relazione intorno ai servizi postali, telegrafici, telefonici e marittimi ed al servizio delle Casse postali di risparmio*, pubblicata annualmente dal Ministero delle poste e dei telegrafi. I dati del 1902 e del 1903 sono stati ricavati dal *Resoconto sommario delle operazioni delle Casse postali di risparmio*, pubblicato dal Ministero delle poste e dei telegrafi nel suo *Bollettino settimanale* (vedasi il n. XI del 1903 ed il n. XV del 1904); ed è da notarsi che per il 1902, si è potuto tener conto delle rettificazioni risultanti dal *Bollettino* n. XV del 1904 suaccennato, cosicchè i dati riguardanti tale anno si possono considerare come definitivi; quelli del 1903 invece sono ancora provvisori e subiranno delle variazioni, segnatamente per quanto riguarda il numero dei libretti aperti e chiusi nel corso dell'anno ed il numero dei libretti esistenti al 31 dicembre.

Sono compresi nella dimostrazione la Cassa centrale del Ministero, gli uffici italiani all'estero, gli uffici della Colonia Eritrea, nonchè gli uffici a bordo di regie navi.

(1) Aggiungiamo qui appresso alcuni dati interessanti sul servizio delle Casse postali di risparmio, che non hanno potuto trovar posto nel prospetto. Essi si riferiscono al 1901, e cioè all'ultimo anno pel quale fu compilata la statistica analitica.

Conversioni di interessi del debito pubblico in depositi a risparmio durante l'anno: operazioni 278,903, per l'importo di lire 26,141,788;

di risparmio (1).

Rimborsi		Situazione al 31 dicembre		Saggio degli interessi netti da R. M. per 100 lire	Anni
Numero	Ammontare Lire	Numero dei libretti in corso	Credito dei depositanti Lire		
18 490	1 298 735	57 354	2 443 404	3.00	1876
64 801	5 458 786	114 291	6 474 917	3.00	77
103 309	9 992 436	157 651	11 385 164	3.00	78
168 959	19 346 288	238 869	26 232 286	3.50	79
262 066	34 273 498	339 845	46 252 860	3.50	80
362 317	52 569 553	471 094	66 996 865	3.50	1881
466 363	68 127 292	592 018	84 951 236	3.50	82
570 408	81 724 112	805 988	112 128 422	3.50	83
736 032	98 488 667	1 015 328	148 344 901	3.50	84
883 670	119 663 636	1 206 101	176 909 188	3.50	85
986 123	128 479 965	1 391 343	219 841 218	3.50	86
1 069 193	146 250 100	1 570 840	240 235 164	3.25	87
1 162 234	156 274 067	1 754 574	264 502 039	3.25	88
1 240 690	168 558 980	1 941 254	285 954 332	3.25	89
1 336 812	181 597 718	2 126 289	310 483 635	3.25	90
1 445 984	201 186 526	2 312 323	333 683 978	3.25	1891
1 504 808	205 255 311	2 523 796	365 106 755	3.25	92
1 595 313	233 295 260	2 673 127	400 039 468	3.25	93
1 688 823	252 471 002	2 835 225	424 434 951	3.25	94
1 761 257	248 922 747	2 938 402	462 413 311	3.25	95
1 866 207	278 208 432	2 909 175	478 596 188	(4) 3.00	
1 879 379	275 412 942	3 141 305	536 591 214	3.00	96
2 102 807	314 002 790	3 302 064	570 324 555	3.00	97
2 098 394	326 626 306	3 633 063	628 503 606	3.00	99
2 289 267	364 767 174	3 990 983	682 136 037	(5) 2.88	
2 407 375	373 425 682	4 318 612	719 758 658	2.88	1901
2 435 250	383 328 403	4 648 956	783 482 759	(6) 2.76	
2 611 848	411 365 385	4 951 971	869 353 050	2.76	902
					903

Conversioni di vincite al lotto in depositi a risparmio durante l'anno: operazioni 894, per l'importo di lire 147,457;

Risparmi nelle scuole - alunni che fecero depositi durante l'anno: 82,379; numero dei depositi fatti 259,838; importo lire 347,759;

Depositi mediante francobolli durante l'anno: lire 540,837;

Risparmi su navi da guerra durante l'anno: depositi 2,326, per lire 130,059; rimborsi 654, per lire 123,297.

Operazioni di risparmio per conto di italiani all'estero: libretti emessi nell'anno 7,755; depositi ricevuti nell'anno 10,074, per lire 6,831,964; rimborsi fatti nell'anno 1070, per lire 805,842; credito dei depositanti al 31 dicembre 1901, lire 20,329,737.

Dal succitato *Bollettino* n. XV del 1904 si rileva poi che nell'anno 1903 i rimborsi richiesti da possessori in genere di libretti delle Casse postali di risparmio per l'acquisto di rendita pubblica o per il deposito nella Cassa depositi e prestiti, ammontarono alla somma di lire 22,527,126; e risulta inoltre dallo stesso *Bollettino* che dall'istituzione delle Casse postali di risparmio fino a tutto il detto anno 1903 i rimborsi richiesti per convertirne l'importo in tali impieghi ammontarono all'ingente somma di lire 282,288,778.

(2) Di prima emissione, rinnovati e duplicati.

(3) Ultimati, estinti e smarriti.

(4) Dal 1° settembre.

(5) Dal 1° luglio.

(6) Dal 1° luglio.

TAV. II. — SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO (1).

Data	Numero delle Società esistenti	Società delle quali si conosce il numero dei soci		Società delle quali si conosce l'ammontare del patrimonio	
		Numero delle società	Numero dei soci	Numero delle società	Ammontare del patrimonio Lire
31 dicem. 1873 . . .	1 447	1 146	218 822	1 095	9 351 580
" 1878 . . .	2 091	1 981	331 548	1 949	21 141 662
" 1885 . . .	4 896	4 821	791 296	3 520	32 200 840
1° genn. 1895 . . .	6 725	6 587	994 183	?	?

Società riconosciute e non riconosciute.

31 dicem. 1873 . . .	1 447	1 146	218 822	1 095	9 351 580
" 1878 . . .	2 091	1 981	331 548	1 949	21 141 662
" 1885 . . .	4 896	4 821	791 296	3 520	32 200 840
1° genn. 1895 . . .	6 725	6 587	994 183	?	?

Società riconosciute (2).

31 dicem. 1897	a	1 166	1 166	187 657	1 166	18 009 598
	b	30	30	13 944	30	4 929 127
31 dicem. 1902	a	1 369	1 212	219 165	1 208	23 244 838
	b	39	36	21 219	38	8 677 879

Classificazione delle 1408 Società riconosciute al 31 dicembre 1902,
secondo l'anno di fondazione, il numero dei soci e l'ammontare del patrimonio.

Anno di fondazione (2)	Numero dei soci (2)		Ammontare del patrimonio (2)				
	a)	b)	a)	b)			
Fino al 1850. . .	9	4	Non oltre 25 . .	52	Non oltre L. 500	70	1
1851 - 60 . . .	75	7	Da 26 a 50 . .	143	Da oltre L. 500 a 1 000	63	..
1861 - 70 . . .	214	10	» 51 » 75 . .	151	» » 1 000 » 2 000	86	..
1871 - 75 . . .	137	2	» 76 » 100 . .	139	» » 2 000 » 3 000	77	..
1876 - 80 . . .	140	3	» 101 » 150 . .	229	» » 3 000 » 4 000	66	..
1881 - 85 . . .	238	5	» 151 » 200 . .	163	» » 4 000 » 5 000	75	..
1886 - 90 . . .	191	3	» 201 » 300 . .	172	» » 5 000 » 10 000	254	3
1891 - 95 . . .	171	3	» 301 » 400 . .	77	» » 10 000 » 15 000	140	2
1896	24	..	» 401 » 500 . .	33	» » 15 000 » 20 000	88	2
1897	29	..	» 501 » 600 . .	17	» » 20 000 » 30 000	104	7
1898	24	..	» 601 » 700 . .	11	» » 30 000 » 40 000	63	2
1899	26	..	» 701 » 800 . .	5	» » 40 000 » 50 000	32	..
1900	26	..	» 801 » 900 . .	7	» » 50 000 » 75 000	27	6
1901	38	1	» 901 » 1000 . .	2	» » 75 000 » 100 000	29	2
1902	21	..	» 1001 » 1500 . .	8	» » 100 000 » 200 000	24	5
Ignoto.	6	1	» 1501 » 2000 . .	2	» » 200 000 » 500 000	8	5
			Oltre a 2000 (3) . .	1	Oltre L. 500 000 (4)	2	3
			Ignoto.	157	Ignoto	161	1
Totale.	1 369	39	Totale.	1 369	Totale.	1 369	39

(1) In nessuna delle indagini si riuscì ad avere le notizie di tutte le Società esistenti; e non poche Società diedero notizie incomplete. Così alcune, avendo indicato il numero dei soci, tralasciarono di denunziare il patrimonio o il movimento dei contributi e dei sussidi.

(2) Le Società di mutuo soccorso possono conseguire la personalità giuridica in due modi: 1° mediante decreto di Tribunale, se sono operaie e se non si propongono di concedere ai soci vere e proprie pensioni di vecchiaia e d'invalidità al lavoro, e ciò a norma della legge 15 aprile 1886, n. 3818; 2° mediante decreto reale, per l'erezione della Società in Ente morale, se le Società non sono operaie o se, pure essendo tali, si propongono di attuare un vero e proprio servizio di assicurazioni di pensioni.

Le cifre di cui alla lettera a) riguardano le società riconosciute per decreto di Tribunale, a norma della legge del 1886, e quelle di cui alla lettera b) le società riconosciute per decreto reale.

(3) Associazione di previdenza e mutuo soccorso fra il personale delle strade ferrate italiane in Bologna (8,761 soci), riconosciuta per decreto di Tribunale, e Società d'istruzione, d'educazione e di mutuo soccorso fra gl'insegnanti in Torino (4887 soci), riconosciuta per decreto reale.

(4) Associazione fra il personale delle strade ferrate italiane in Bologna (lire 979,887), Associazione generale di mutuo soccorso degli operai in Milano (lire 854,296), riconosciute per decreto di Tribunale; Società d'istruzione, di educazione e di mutuo soccorso fra gl'insegnanti in Torino (lire 2,801,979), Associazione nazionale di mutuo soccorso fra gl'impiegati in Milano (lire 1,744,071) e Società di previdenza e di mutuo soccorso fra gli ecclesiastici in Torino (lire 925,950), riconosciute per decreto reale.

TAV. III. — SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE (1).

a) Numero delle Società e ammontare del capitale sociale.

(Situazione al 31 dicembre 1902).

Società nazionali

Numero totale delle Società nazionali	Società per azioni			Società mutue Numero delle Società	Società cooperative			
	Numero delle Società	Capitale			Numero delle Società	Capitale		
		Nominale	Sottoscritto			Versato	Sottoscritto	Versato
63	20	103 865 000	98 487 275	36 300 780	24	19	12 895 700	4 741 462

Società estere autorizzate ad operare nel Regno (2)

Nazionalità	Numero totale delle Società estere	Società per azioni			Società mutue Numero delle Società	
		Numero delle Società	Capitale			
			Nominale	Sottoscritto		Versato
Società francesi	14	14	93 000 100	93 000 100	29 075 700	..
Id. belghe	1	1	5 000 000	5 000 000	1 000 000	..
Id. svizzere	6	6	32 000 000	32 000 000	6 900 000	..
Id. austro-ungariche	10	10	48 405 000	48 405 000	31 390 752	..
Id. germaniche	17	16	128 169 643	128 169 643	78 809 518	1
Id. inglesi	5	4	44 750 000	41 963 600	11 304 580	1
Id. olandesi	1	1	4 200 000	4 200 000	420 000	..
Id. americane	4	1	520 000	520 000	520 000	3
Totale	58	53	356 044 743	353 258 343	159 420 550	5

b) Ammontare dei capitali assicurati distinti secondo i principali rami esercitati dalle Società assicuratrici.

(Anno 1902).

Società	Ramo Vita				
	Numero delle Società che lo esercitavano	Società che fornirono le notizie			Ammontare al 31 dicembre
		Numero delle Società	Numero delle polizze	Ammontare al 31 dicembre	
				dei capitali assicurati	della rendita assicurata
Nazionali.					
Per azioni	5	5	46 790	299 862 457	2 957 511
Mutue	5	(3) 3	(5) 9 446	38 884 125	369 706
Cooperative	8	(4) 7	(6) 9 965	23 137 280	136 372
Totale	18	15	66 201	361 883 862	3 463 589
Estere.					
Francesi	5	5	8 560	66 623 443	37 576
Svizzere	1	1	568	6 448 034	2 926
Austro-Ungariche	6	6	39 597	325 297 815	520 991
Germaniche	3	3	1 770	15 721 445	3 013
Inglese	3	3	6 266	56 143 552	158 874
Olandesi	1	1	1 148	8 507 282	4 602
Americane	4	4	15 257	148 133 813	51 358
Totale	23	23	73 166	626 875 384	779 340
Totale generale	41	38	139 367	988 759 246	4 242 929

(1) Dal Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza.

(2) Non risultando da tutti i bilanci delle società estere l'ammontare del capitale attribuito alle operazioni nel Regno, questa dimostrazione ha un valore molto incerto.

(3) Non comprese 2 società che non avevano ancora iniziate le operazioni al 31 dicembre 1902.

(4) Non compresa una società che non aveva ancora iniziate le operazioni al 31 dicembre 1902.

(5) Per una società, mancando l'indicazione del numero delle polizze al 31 dicembre 1902, si sono computate le 128 polizze che vivevano al 31 dicembre 1901.

(6) Per una società, mancando l'indicazione del numero delle polizze al 31 dicembre 1902, si sono computate le 361 polizze che vivevano al 31 dicembre 1901.

Continua la Tav. III.

Società	Ramo Incendio			Ramo Grandine		
	Numero delle società che lo esercitavano	Società che fornirono le notizie		Numero delle società che lo esercitavano	Società che fornirono le notizie	
		Numero delle società	Ammontare dei capitali assicurati al 31 dicembre		Numero delle società	Ammontare dei capitali assicurati durante l'anno
Nazionali.						
Per azioni	5	5	7 537 975 400	2	2	79 175 280
Mutue	5	5	4 502 134 038	5	5	102 169 789
Cooperative	4	4	1 256 182 271	9	8	47 207 153
<i>Totale . . .</i>	14	14	13 296 291 709	16	15	228 552 202
Estere.						
Francesi	6	6	3 449 381 380
Austro-Ungariche . . .	4	4	10 522 805 544	1	1	37 544 645
<i>Totale . . .</i>	10	10	13 972 186 924	1	1	37 544 645
<i>Totale generale</i>	24	24	27 268 478 633	17	16	266 096 847

Società	Ramo Trasporti			Altri rami		
	Numero delle società che lo esercitavano	Società che fornirono le notizie		Numero delle società che li esercitavano	Società che fornirono le notizie	
		Numero delle società	Ammontare dei capitali assicurati durante l'anno		Numero delle società	Ammontare dei capitali assicurati al 31 dicembre
Nazionali.						
Per azioni	7	7	1 951 567 435	6	(³) 5	(⁵) 4 135 944 991
Mutue	3	(¹) 2	1 547 725	11	(³) 4	26 085 895
Cooperative	2	2	896 800	5	(⁴) 3	5 010 000
<i>Totale . . .</i>	12	11	1 954 011 960	22	12	(⁵) 4 167 040 886
Estere.						
Francesi	3	2	45 123 913
Belghe	1	1	4 912 718
Svizzere	4	4	188 399 966	3	3	56 058 710
Austro-Ungariche . . .	6	6	299 341 340	5	4	144 731 343
Germaniche	13	13	141 776 306	2	2	153 480 089
Inglese	1	1	10 000 000	1	1	10 795 269
<i>Totale . . .</i>	25	25	644 430 330	14	12	410 189 324
<i>Totale generale</i>	37	36	2 598 442 290	36	24	(⁵) 4 577 230 210

(1) Non compresa 1 società che non aveva ancora iniziate le operazioni al 31 dicembre 1902.

(2) Non compresa la società « La Fiducia » di Milano, per la quale si conosce soltanto l'importo delle indennità giornaliera assicurate per il caso di malattia, in lire 14,122.

(3) Non comprese le seguenti quattro società per le quali si hanno le notizie qui appresso riportate:

Cassa mutua cooperativa per le pensioni, in Torino (numero dei soci, 188,051; numero delle quote da una lira mensile, 250,080);

Cassa universale Lord Ferodesin, in Riposto (numero dei soci al 30 settembre 1902, 2890; numero delle quote da 10 centesimi al mese, 43,400);

Mutua infortuni, in Milano (salari assicurati, lire 117,743,437; indennità garantite, lire 497,623,154);
Cassa sociale di pensioni vitalizie, in Genova (numero dei soci al 31 dicembre 1901, 1036; quote pagate nell'anno 1902, lire 10,647).

Non comprese inoltre 2 società che non avevano ancora iniziate le operazioni al 31 dicembre 1902.

(4) Non comprese 2 società che non avevano ancora iniziate le operazioni al 31 dicembre 1902.

(5) È da avvertire che sono comprese, rispettivamente, per lire 2,053,700,513 e 1,286,391,273, la Società anonima italiana di assicurazione contro gli infortuni in Milano e l'Assicuratrice italiana, società di assicurazione contro gli infortuni, che esercitavano anche il servizio delle riasicurazioni.

TAV. IV. — CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA PER LA INVALIDITÀ
E PER LA VECCHIAIA DEGLI OPERAI (1).

Anni	Numero delle domande di iscrizione presentate in ciascun anno	Situazione dei fondi della Cassa al 31 dicembre di ciascun anno						
		Fondo patrimoniale	Fondo di invalidità	Riserva di rischio	Fondo degli iscritti	Fondo delle rendite vitalizie	Altri fondi	Ammontare totale
1899	11 753 (2)	11 498 273.36	113 142.72	28 285.67	5 876.87	..	766 461.16	12 412 039.78
900		12 605 783.36	362 653.08	90 663.26	158 474.40	..	1 121 535.12	14 339 109.22
901	33 172	13 600 000.00	565 113.80	141 278.44	1 328 969.02	12 574.43	1 883 236.13	17 531 171.82
902	50 062	14 500 000.00	981 236.68	245 283.28	3 085 078.76	84 668.00	3 148 172.57	22 044 439.29
903	36 043	15 410 000.00	1 488 272.53	372 041.22	6 145 724.13	253 772.85	4 561 512.34	28 231 323.07

Avvertenza. — La Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e per la vecchiaia degli operai fu istituita con la legge 17 luglio 1898, n. 350, modificata da provvedimenti successivi. Essa costituisce un Ente morale autonomo, con amministrazione propria, affatto distinta da quella dello Stato. La sede centrale è a Roma.

Alla Cassa possono iscriversi i cittadini italiani d'ambo i sessi, che attendano a lavori manuali o prestino servizio ad opera o a giornata, allo scopo di conseguire una rendita vitalizia: a qualunque età, trascorsi che siano almeno 5 anni dal versamento della prima rata di contributo, nel caso di invalidità; dopo compiuto il 60° anno di età, se uomini, e dopo compiuto il 55°, se donne, quando siano decorsi almeno 25 anni dal giorno del versamento della prima quota di contributo.

Ogni iscritto deve corrispondere alla Cassa un contributo che non può superare la somma di L. 100 annue, da versarsi anche a rate non minori di cent. 50: tale contributo però deve raggiungere almeno le lire 6 per anno, affinchè l'iscritto sia ammesso a partecipare alle quote di concorso.

La dotazione iniziale della Cassa è stata costituita da un *Fondo patrimoniale* di 10 milioni di lire, formato con l'assegnazione di 5 milioni di lire sulla somma dei biglietti consorziali definitivi prescritti per effetto della legge 7 aprile 1881, n. 133, sull'abolizione del corso forzoso, e con il prelevamento di 5 milioni di lire sulla somma degli utili netti e disponibili, al 31 dicembre 1896, delle Casse postali di risparmio.

Oltre a disporre che a questo Fondo sia devoluta una parte delle entrate nette annuali della Cassa, la legge provvede per il suo accrescimento con varie speciali assegnazioni di favore.

La legge dispone altresì in quale misura debbano ripartirsi le entrate di ogni specie per la costituzione degli altri Fondi creati per l'esplicazione dei fini dell'Ente (Fondo d'invalidità, Riserva di rischio, Fondo degli iscritti, Fondo delle rendite vitalizie, altri Fondi).

La Cassa nazionale può essere anche autorizzata, con decreto reale, ad esercitare alcuni rami di assicurazioni. Essa ha chiesto, e, col decreto 22 dicembre 1901, n. 573, le fu accordata la facoltà di esercitare assicurazioni popolari di rendite vitalizie.

La Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai è sottoposta alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

(1) Dati forniti dalla Direzione della Cassa nazionale. La Cassa pubblica annualmente un *Rendiconto generale*.

(2) Presentate nell'ultimo trimestre del 1899 e nell'anno 1900.

TAV. V. — CASSA NAZIONALE D'ASSICURAZIONE

Anni	Numero delle polizze emesse	Numero degli operai assicurati		Infortuni		Conse	
		effettivo	medio	Cifre effettive (?)	Per ogni 1000 operai assicurati	Morte	
						Cifre effettive	Su 100 infortuni
1884	50	443	67
85	385	13 207	6 556	70	10.68	2	2.86
86	836	32 706	24 440	696	28.48	91	13.07
87	1 379	39 531	36 992	1 525	41.22	47	3.08
88	1 626	53 412	58 023	3 563	61.41	62	1.74
89	1 912	83 787	77 876	4 893	62.53	65	1.33
90	2 918	100 830	94 507	5 503	58.23	101	1.84
91	2 910	113 923	103 238	5 923	57.37	84	1.42
92	3 044	119 116	109 253	6 020	55.10	89	1.48
93	3 169	130 736	118 133	7 320	61.96	96	1.31
94	3 493	134 999	125 119	7 991	63.87	82	1.03
95	4 123	153 633	138 192	8 787	63.59	113	1.29
96	4 400	167 912	146 696	10 269	70.00	98	0.95
97	4 870	172 869	158 214	12 604	79.66	174	1.38
98	7 023	295 822	160 772	12 554	78.08	145	1.15
99	6 298	116 264	178 439	11 472	64.28	158	1.38
900	8 241	218 085	202 355	15 727	77.72	156	0.99
901	11 992	310 969	245 501	22 672	92.35	284	1.26
902	(*) 18 014	406 361	342 214	33 448	97.74	314	0.97

Avvertenza. — Questo Istituto fu fondato colla Convenzione del 18 febbraio 1883 fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio ed i rappresentanti di dieci fra i principali Istituti di credito e di risparmio del Regno, allo scopo di soccorrere sia direttamente gli operai colpiti da infortunio nell'esercizio delle loro professioni, sia le loro famiglie danneggiate nei casi di disgrazie mortali. La Convenzione costitutiva venne approvata colla legge 8 luglio 1883, n. 1473 (serie 3^a).

La Cassa nazionale assicura sia individualmente, sia in forma collettiva, gli operai per gl'infortuni sul lavoro, corrispondendo un'indennità nei casi di *morte*, di *invalidità permanente* e di *invalidità temporanea*. Per le polizze collettive si accorda anche la garanzia della responsabilità civile, nel caso che gl'industriali fossero ritenuti responsabili civilmente d'un infortunio ed avessero quindi l'obbligo di pagare un'indennità agli interessati.

Alla costituzione del fondo di garanzia (lire 1,500,000) concorsero i seguenti istituti e cioè: Cassa di risparmio di Milano, lire 625,000; Banco di Napoli, lire 200,000; Cassa di risparmio di Bologna, lire 100,000; Banco di Sicilia, lire 100,000; Cassa di risparmio di Roma, lire 100,000; Monte dei Paschi in Siena, lire 100,000; Monte di pietà e Cassa di risparmio di Genova, lire 75,000; Cassa di risparmio di Cagliari, lire 50,000, e Cassa di risparmio di Venezia, lire 50,000. Questi istituti presero inoltre l'impegno di curare l'esercizio e lo sviluppo della Cassa nazionale. La sede centrale fu stabilita presso la Cassa

PER GL'INFORTUNI DEGLI OPERAI SUL LAVORO (1)

guenze degli infortuni				Ammontare delle indennità e spese			Ammon- tare dei premi	Anni
Inabilità permanente		Inabilità temporanea		Indennità (3)	Spese	Totale		
Cifre effettive	Su 100 infortuni	Cifre effettive	Su 100 infortuni				Lire	Lire
..	29 784	29 784	131	1884
19	27.14	49	70.00	8 193	14 071	22 264	17 196	85
67	9.63	538	77.30	199 738	16 736	216 474	91 526	86
104	6.82	1 374	90.10	130 934	31 577	162 511	140 797	87
108	3.03	3 393	95.23	192 717	52 377	245 094	228 926	88
133	2.72	4 695	95.95	234 976	68 620	303 596	301 308	89
153	2.78	5 249	95.38	331 815	72 903	404 718	390 025	90
203	3.43	5 636	95.15	378 942	74 605	453 547	452 031	91
211	3.50	5 720	95.02	371 599	81 119	452 718	456 785	92
247	3.37	6 977	95.32	413 856	86 420	500 276	495 528	93
299	3.74	7 610	95.23	459 840	100 419	560 259	519 155	94
336	3.82	8 338	94.89	521 364	120 841	642 205	601 481	95
366	3.57	9 805	95.43	524 337	122 224	646 561	664 482	96
431	3.42	11 999	95.20	694 556	124 200	818 756	748 326	97
390	3.11	12 019	95.74	663 642	138 889	802 531	769 819	98
405	3.53	10 908	95.09	1 068 424	164 839	1 233 263	1 385 791	99
639	4.07	14 924	94.94	1 377 163	199 404	1 576 567	1 560 961	900
925	4.09	21 406	94.65	2 192 361	238 208	2 430 569	1 992 921	901
1 272	3.93	30 806	95.10	2 952 400	341 999	3 294 399	3 025 690	902

di risparmio di Milano. e le operazioni furono iniziate nell'agosto 1884. Diverse altre istituzioni coadiuvarono la Cassa nazionale, nel suo compito filantropico; il Governo concede il servizio gratuito degli Uffici postali e comunali, l'esenzione dalle tasse di bollo per gli atti della Cassa e la trasmissione gratuita della corrispondenza.

(1) Vedasi: *Atti della Cassa nazionale di assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro e verbale della seduta del 28 settembre 1903 del Consiglio superiore e Bilancio consuntivo del 1902.* Milano, tip. Reggiani, 1904.

(2) 1 infortunio avvenuto nel 1899, 8 infortuni avvenuti nel 1900, 57 avvenuti nel 1901 e 1056 avvenuti nel 1902 non sono stati ancora classificati secondo le conseguenze, non essendosi ancora proceduto alla liquidazione; da ciò le differenze che i numeri iscritti in questa colonna presentano, per i detti anni, rispetto ai totali che si ottengono sommando fra loro le cifre che rappresentano i risultati della suaccennata classificazione.

(3) Compresa le somme liquidate per indennità civile.

(4) Delle quali 3,029 individuali, 378 collettive semplici, con 10,305 operai assicurati, e 14,607 collettive combinate, con 393,027 operai assicurati.

XXIV.

DEBITO IPOTECARIO ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA

INDICE.

Avvertenze preliminari Pag. 562

TAV. I. — Debito ipotecario fruttifero:

- a) Situazione del debito al principio di ciascun anno, e variazioni avvenute annualmente nell'ammontare di esso. » 564
- b) Numero ed ammontare delle iscrizioni annuali di nuove ipoteche, distinte secondo la natura degli immobili ipotecati . . . » 565

TAV. II. — Debito ipotecario infruttifero:

- a) Situazione del debito al principio di ciascun anno e variazioni avvenute annualmente nell'ammontare di esso. » 566
- b) Numero ed ammontare delle iscrizioni annuali di nuove ipoteche, distinte secondo la natura degli immobili ipotecati » 567

FONTI.

Bollettino ufficiale della Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari - Pubblicazione periodica (dal 1875).

Debito ipotecario. - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze - Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari (1877-1901) (1).

Bollettino di statistica e di legislazione comparata - Pubblicazione periodica, id. (dal 1900).

(1) Questa statistica si è pubblicata in volumi separati fino al 1889; dal 1890 al 1898 è stata inserita nel *Bollettino ufficiale della Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari*, e dal 1899 in poi si inserisce nel *Bollettino di statistica e di legislazione comparata*, pubblicato dalla detta Direzione generale.

Avvertenze preliminari.

La statistica del debito ipotecario fu eseguita finora dalla Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari, sui risultati dello spoglio dei registri ipotecari tenuti dai Conservatori delle ipoteche.

Dopo la costituzione del Regno la situazione del debito ipotecario fu determinata due sole volte con metodo *diretto*: al 31 dicembre 1861, non compreso il Veneto e Roma, e al 31 dicembre 1871, nel territorio attuale del Regno. In ciascuno degli anni fra il 1861 ed il 1871 e dopo il 1871 il debito fu calcolato mediante l'addizione delle ipoteche nuovamente iscritte e la sottrazione delle ipoteche radiate (1).

Ad un nuovo accertamento *diretto* al 31 dicembre 1903, limitato al solo debito ipotecario *fruttifero*, si sta procedendo dai Conservatori delle ipoteche colla collaborazione degli agenti delle imposte dirette, per disposizione data colla circolare 15 dicembre 1903, della Direzione generale del demanio.

La statistica del debito ipotecario non comprende le ipoteche che, per speciali disposizioni di legge, hanno efficacia senza le formalità prescritte dal Codice civile, come ad esempio quelle contemplate dalla legge 14 maggio 1865, n. 2279, pel riordinamento ed ampliamento delle strade ferrate del Regno (2), e dall'articolo 3 dalla legge 5 luglio 1882, n. 855, che autorizzava l'emissione fino a 10 milioni di lire di obbligazioni sui beni demaniali in occasione della spesa straordinaria per il nuovo ordinamento dell'esercito (3).

La stessa Direzione generale del demanio riconosce che l'entità del debito ipotecario, quale emerge dalla sua statistica, o più propriamente dalla differenza fra l'ammontare delle ipoteche nuovamente acce e quello delle ipoteche radiate, è molto superiore al vero per le seguenti due cause:

1° Perchè l'estinzione delle ipoteche non sempre è seguita dalla materiale cancellazione delle relative iscrizioni: anzi, di frequente, la cancellazione, o per risparmio di spese, o per mancanza di interesse immediato ad eseguirla, o per altri motivi, viene ritardata finchè necessità non costringa; o si omette del tutto, lasciando che l'iscrizione perda da sè il suo valore con la perenzione legale. Onde molte ipoteche, che non hanno più ragione di sussistere, continuano a figurare nella statistica, non rilevandosi dai registri ipotecari quali siano le iscrizioni che, sebbene sempre acce, si riferiscono a crediti già estinti per pagamento o per altre cause. Lo stesso dicasi per i casi di riduzione delle ipoteche a somma minore di quella per cui furono prese;

2° Perchè i Conservatori delle ipoteche non sono sempre in grado di riconoscere l'attinenza che più iscrizioni possono avere ad un solo e medesimo credito; motivo per cui, in molti casi, l'identico debito figura tante volte quante sono le iscrizioni che, a garanzia di esso, vengono ripetute in vari momenti, nello stesso o in diversi Uffici ipotecari (4).

Le duplicazioni che, malgrado le più diligenti cure nella compilazione e le fatte epurazioni, si sono via via infiltrate nella statistica, ingrossando così apparentemente le cifre del debito ipotecario,

(1) Le norme stabilite per la compilazione della statistica delle iscrizioni e delle cancellazioni ipotecarie secondo il decreto 23 agosto 1871 furono riportate nell'*Annuario statistico* del 1900, pag. 850.

(2) Vi furono invece comprese le iscrizioni a carico delle antiche Ferrovie romane (vedasi la nota n. 4).

(3) In virtù di quest'ultima legge il Governo fu autorizzato a dare ipoteca sopra beni demaniali.

(4) La Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari aveva, per esempio, compresa nell'accertamento del debito ipotecario lire 2.160.000.000, le quali risultavano dalla ripetizione della iscrizione in varie Conservatorie delle tre ipoteche esistenti contro la cessata Società delle Ferrovie romane (ferrovie che passarono poi in proprietà dello Stato in forza della legge di riscatto 29 gennaio 1880, n. 5249), e cioè una di 30 milioni, a cautela del privilegio concesso all'Impresa costruttrice di dette ferrovie, a termine dell'articolo 17 della Convenzione approvata con R. Decreto 11 ottobre 1866, n. 3327; una a favore del Governo per 120 milioni, in base all'articolo 18 della Convenzione medesima, ed un'altra di 60 milioni, pure a favore del Governo, in dipendenza di atto 3 giugno 1871 rogato Spighi; in complesso quindi per la somma di 210 milioni.

La somma di 1.950.000 iscritta in più, per questo titolo, si potè eliminare, ma molte altre somme duplicate, di minore ammontare, continuano sicuramente a figurare negli specchi pubblicati dal Demanio.

rappresentano una quantità non trascurabile. Ma in molto maggior misura, le omesse cancellazioni d'iscrizioni relative a crediti estinti concorrono a determinare l'eccedenza del debito apparente su quello reale.

Un indizio sicuro della importanza dell'ammontare delle ipoteche non cancellate, viene offerto dal fatto che dal 31 dicembre 1895, data in cui incominciò a scadere, per le iscrizioni accese dal 1° gennaio 1866, il periodo trentennale stabilito dal Codice civile per la perenzione delle iscrizioni non rinnovate, le cancellazioni aumentarono considerevolmente: esse che dal 1885 al 1894 si erano verificate (fra debito fruttifero ed infruttifero riuniti) in 420 milioni di lire annualmente in media, salirono:

a 508 milioni nel 1895	a 889 milioni nel 1899
» 830 » » 1896	» 1015 » » 1900
» 1227 » » 1897	» 1052 » » 1901
» 889 » » 1898	

Vero è che in tale periodo, oltre alle iscrizioni annualmente accese per la prima volta dal 1° gennaio 1866 sotto l'impero del Codice civile, sono venute a scadenza le numerose iscrizioni e rinnovazioni di privilegi ed ipoteche competenti giusta le leggi anteriori e indicate negli articoli 37, 38 e 41, primo capoverso, delle disposizioni transitorie del 30 novembre 1865 per l'attuazione dello stesso Codice, state prese o specializzate nei termini ivi stabiliti, prolungati più volte e scaduti definitivamente il 31 dicembre 1870 (legge 29 giugno di quell'anno, n. 5711). Talchè negli ultimi tempi si è accumulata una rilevante quantità di perenzioni riferibili ad antiche ipoteche sorte in origine nello spazio di più anni. Epperchè gli aumenti che, a fronte del decennio 1885-94, si riscontrano in ogni anno dal 1895 al 1901 nel titolo delle cancellazioni e delle perenzioni, sono di carattere eccezionale. Nondimeno si può dagli esposti risultati arguire che rilevantissimo è l'ammontare delle iscrizioni che durante il trentennio rimangono accese sui registri ipotecari, anche dopo la estinzione del credito.

Dalle statistiche dell'imposta di ricchezza mobile non si può desumere alcun elemento di riscontro circa l'entità del debito stesso, perchè non sono in esse indicati distintamente i redditi derivanti da obbligazioni garantite con ipoteca. Nè gli stessi ruoli di detta imposta porgono tale distinzione, la quale talvolta non risulta nemmeno dagli atti di accertamento. D'altra parte i redditi figurano nei ruoli già al netto delle detrazioni consentite dalla legge sull'imposta di ricchezza mobile in rapporto alle annualità passive anche ipotecarie. Inoltre l'ammontare effettivo dei redditi di capitali subisce nella tassazione per ruolo una notevole alterazione in dipendenza delle facilitazioni che la legge accorda alle Casse di risparmio istituite a scopo di beneficenza, le quali hanno diritto di detrarre dall'imposta, che devono pagare per conto proprio o per conto dei depositanti, la imposta sui redditi derivanti sia da buoni del Tesoro (emessi prima della legge 8 agosto 1895) intestati alle Casse e tenuti da esse in portafoglio, sia da mutui a Provincie, a Comuni, ad Opere pie e ad altri enti morali.

Circa la probabile eccedenza dell'ammontare del debito ipotecario fruttifero, quale è dato dalle cifre di questa statistica, su quello reale, si può vedere lo studio pubblicato dalla Direzione generale del demanio nel citato *Bollettino di statistica e di legislazione comparata*. — Anno III, fascicolo I, pagine 5-11.

TAV. I. — DÈBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO.

a) Situazione del debito al principio di ciascun anno e variazioni avvenute annualmente nell'ammontare di esso (1).

Anni	Situazione del debito		Variazioni avvenute nell'anno nell'ammontare del debito		
	al principio di ciascun anno	Lire	in aumento per iscrizione di nuove ipoteche	in diminuzione	
				per perenzioni di ipoteche preesistenti (2)	per riduzioni e cancellazioni di ipoteche preesistenti
		Lire	Lire	Lire	
1872	6 009 450 696		502 753 027		469 865 678
73	6 042 338 045		454 699 926		399 684 209
74	6 097 353 762		453 098 200		419 174 108
75	6 131 277 854		465 428 402		456 883 219
76	6 139 823 037		420 265 402		344 770 165
77	6 215 318 274		460 581 708		388 490 628
78	6 287 409 354		438 550 516		360 191 109
79	6 365 768 761		444 961 757		333 178 951
80	6 477 551 567		455 186 932		394 953 502
1881	6 537 784 997		548 696 276		281 020 309
82	6 805 460 964		465 348 517		480 963 245
83	6 789 846 236		463 776 502		251 690 423
84	7 001 932 315		482 070 614		292 889 688
85	7 191 113 241		505 894 312		314 280 170
86	7 382 727 383		687 197 402		310 781 291
87	7 759 143 494		822 984 695		363 523 400
88	8 218 604 789		737 862 993		352 270 485
89	8 604 197 297		705 902 762		376 072 340
90	8 934 027 719		596 669 045		303 418 563
1891	9 227 278 201		515 539 050		276 255 479
92	9 466 561 772		484 585 782		266 078 920
93	9 685 068 634		502 038 986		284 044 644
94	9 903 062 976		474 220 285		294 398 429
95	10 082 884 832		439 856 011		301 201 586
96	10 221 539 257		437 085 458		516 202 888
97	10 142 421 827		416 243 254		604 553 149
98	9 954 111 932		439 152 880		599 679 450
99	9 793 585 362		424 325 437		613 305 514
900	9 604 605 285		427 570 127	416 843 572	239 572 896
1901 (3)	9 375 758 944		385 214 549	403 392 807	283 127 689
902 (3)	9 074 452 997		?	?	?

NB. Vedansi le Avvertenze fatte a pag. 562.

(1) La situazione al principio del 1872 risulta da accertamento diretto; le situazioni al principio degli anni successivi furono determinate, partendo da quella del 1872, mediante l'addizione delle ipoteche nuovamente accese e la sottrazione delle ipoteche radiate.

Dalla situazione del debito *fruttifero* al principio del 1872, abbiamo eliminate 379,268,090 lire, rappresentanti duplicazioni di iscrizioni di ipoteche contro la cessata Società delle ferrovie romane a garanzia dei portatori di titoli (vedasi la nota n. 4 a pag. 562).

(2) Nell'anno 1882 caddero in perenzione le iscrizioni che, secondo le leggi anteriori al 1866, erano dispensate dalla rinnovazione, ma a questa soggette secondo il nuovo Codice civile, e che non furono rinnovate, giusta l'articolo 41, secondo capoverso delle disposizioni transitorie 30 novembre 1865, n. 2606, entro il termine ivi stabilito e prorogato, dapprima alla fine del 1881, e poi alla fine del 1882, giusta le leggi 12 dicembre 1880, n. 5748 e 25 dicembre 1881, n. 536.

Col 31 dicembre 1895, per le iscrizioni accese dal 1° gennaio 1866 nel Regno (eccettuate le provincie Venete coi distretti Mantovani e la provincia di Roma), incominciò a scadere il periodo trentennale stabilito dal Codice civile con decorrenza dalla data di ciascuna di esse, oltre il quale, l'effetto della formalità cessa se non è prima rinnovata. Onde dal 1895 in poi figurano qui quelle, fra le dette iscrizioni, che sono andate perente per difetto di rinnovazione.

(3) Per le situazioni al principio degli anni 1901 e 1902 e per le variazioni avvenute durante il 1901 si ha la seguente ripartizione in *debito capitali* e in *debito rendite capitalizzate*:

		Capitali	Rendite capitalizzate	Totale	
Situazione al principio del 1901	L.	8 660 649 956	715 108 988	9 375 758 944	
Variazioni nel 1901	per iscrizioni di nuove ipoteche	+	363 338 172	+	385 214 549
	per perenzioni	-	363 653 256	-	403 392 807
	per riduzioni e cancellazioni	-	271 632 082	-	283 127 689
Situazione al principio del 1902		8 388 702 790	685 750 207	9 074 452 997	

b) Numero ed ammontare delle iscrizioni annuali di nuove ipoteche,
distinte secondo la natura degli immobili ipotecati.

Continua la Tav. I. - Debito ipotecario fruttifero.

Anni (¹)	Sopra soli terreni (²)		Sopra soli fabbricati		Sopra terreni e fabbricati insieme (³)		Totale	
	Numero	Somma	Numero	Somma	Numero	Somma	Numero	Somma
1886	44 170	230 969 854	22 984	176 723 213	28 402	279 504 335	95 556	687 197 402
87	42 980	242 478 263	23 316	277 298 625	30 185	303 207 807	96 481	822 984 695
88	45 859	227 512 448	26 197	226 929 661	32 085	283 420 884	104 141	737 862 993
89	40 675	178 068 014	25 652	231 356 354	34 422	296 478 394	100 749	705 902 762
90	39 628	164 003 168	24 424	181 973 945	30 417	250 691 932	94 469	596 669 045
1891	39 444	147 434 480	22 438	159 967 901	26 955	208 136 669	88 837	515 539 050
92	40 987	142 385 634	22 661	146 550 433	26 814	195 649 715	90 462	484 585 782
93	38 040	139 835 011	22 456	171 868 687	28 843	190 335 288	89 339	502 038 986
94	37 588	154 633 075	20 943	127 561 154	27 749	192 026 056	86 280	474 220 285
95	37 182	137 123 660	21 954	118 825 352	26 681	183 906 999	85 817	439 856 011
96	40 245	139 117 171	23 096	116 941 944	28 365	181 026 343	91 706	437 085 458
97	40 881	127 856 278	23 959	106 422 923	29 243	181 964 053	94 083	416 243 254
98	40 709	141 929 886	23 644	118 247 498	28 313	178 975 496	92 666	439 152 880
99	41 112	127 797 999	23 510	104 229 394	28 416	192 298 044	93 038	424 325 437
900	39 082	128 542 793	24 306	107 077 697	25 559	191 949 637	88 947	427 570 127
1901 ⁽⁴⁾	33 761	105 393 591	21 224	100 728 685	26 434	179 092 273	81 419	385 214 549

NB. Vedansi le Avvertenze fatte a pag. 562.

(1) La distinzione delle iscrizioni secondo che colpiscono terreni o fabbricati, si ha soltanto dal 1886 in poi.

(2) Compresa le iscrizioni d'ipoteca sopra terreni con costruzioni rurali destinate all'abitazione dei coltivatori, al ricovero del bestiame, alla conservazione e prima manipolazione dei prodotti agrari, nonchè alla custodia delle macchine e degli attrezzi agricoli.

(3) Questa categoria comprende le iscrizioni che gravano simultaneamente fabbricati e terreni, in somma inscindibile.

(4) Per il 1901 si ha la seguente ripartizione in iscrizioni per debito capitali e per debito rendite capitalizzate:

Debito	Terreni		Fabbricati		Terreni e fabbricati insieme		Totale	
	Numero	Somma	Numero	Somma	Numero	Somma	Numero	Somma
Capitali	29 670	97 260 809	19 216	94 578 360	24 927	171 499 003	73 813	363 338 172
Rendite capitalizzate . . .	4 091	8 132 782	2 008	6 150 325	1 507	7 593 270	7 606	21 876 377
Totale	33 761	105 393 591	21 224	100 728 685	26 434	179 092 273	81 419	385 214 549

Le 81,419 formalità per iscrizioni ipotecarie nel detto anno 1901 si ripartivano come appresso, secondo che riguardavano ipoteche convenzionali, giudiziali o legali:

Debito	Convenzionali	Giudiziali	Legali	Totale
Capitali	41 516	19 725	12 572	73 813
Rendite capitalizzate . . .	4 490	952	2 164	7 606
Totale	46 006	20 677	14 736	81 419

TAV. II. — DEBITO IPOTECARIO INFRUTTIFERO (1).

a) Situazione del debito al principio di ciascun anno e variazioni avvenute annualmente nell'ammontare di esso (2).

Anni	Situazione del debito al principio di ciascun anno Lire	Variazioni avvenute nell'anno nell'ammontare del debito		
		in aumento per iscrizione di nuove ipoteche Lire	in diminuzione	
			per perenzioni di ipoteche preesistenti (3)	per riduzioni e cancellazioni di ipoteche preesistenti Lire
1872	4 532 834 409	281 664 155	251 146 876	
73	4 613 351 688	258 820 046	218 750 425	
74	4 653 421 309	212 628 808	212 420 630	
75	4 653 629 487	210 443 361	242 606 746	
76	4 621 466 102	207 814 756	206 468 396	
77	4 622 812 462	235 746 190	164 166 268	
78	4 694 392 384	249 208 596	135 643 651	
79	4 807 957 329	197 426 622	127 083 379	
80	4 878 300 572	195 210 486	131 840 710	
1881	4 941 670 348	190 056 245	182 821 495	
82	4 948 905 098	209 650 069	245 064 541	
83	4 913 490 626	249 230 025	85 460 164	
84	5 077 260 487	231 230 894	110 139 353	
85	5 198 352 028	200 480 318	96 823 737	
86	5 302 008 609	217 566 013	82 042 900	
87	5 437 531 722	296 918 839	114 650 868	
88	5 619 799 693	357 362 203	92 243 242	
89	5 884 918 654	236 420 002	153 205 390	
90	5 968 133 266	208 963 305	110 410 637	
1891	6 066 685 934	190 566 611	105 292 535	
92	6 151 960 010	(4) 211 635 937	103 820 681	
93	6 259 775 266	348 800 525	117 348 895	
94	6 491 226 896	192 136 909	102 810 361	
95	6 580 553 444	187 742 656	208 187 591	
96	6 560 108 509	186 432 210	314 957 683	
97	6 431 583 036	177 938 243	622 556 812	
98	5 986 964 467	242 074 399	300 622 957	
99	5 928 415 909	150 480 335	275 201 745	
900	5 803 694 499	149 847 353	257 223 328	101 570 952
1901 (5)	5 594.747 572	149 831 006	267 396 455	99 272 192
902 (5)	5 377 909 931	?	?	?

NB. Vedansi le Avvertenze fatte a pag. 562.

(1) Il debito ipotecario *infruttifero* si compone anch'esso di somme certe, quali sono le doti matrimoniali, gli assegni vitalizi, i benefici ecclesiastici, ecc., e inoltre di iscrizioni di riserva eventuale, quali sono, per es., le controgaranzie per evizione, tutte le cauzioni dei contabili, le cauzioni per conto corrente presso le banche, ecc., che esse pure figurano in somma determinata con specializzazione dei beni.

(2) Vedasi la nota n. 1 a pag. 564.

Per il debito *infruttifero* le ipoteche contro la cessata Società delle ferrovie romane eliminate dalla situazione al principio del 1872 per avvenute duplicazioni di partite ammontavano a lire 1.570.731.910. Rimase così compreso nel debito ipotecario *infruttifero* alla suddetta data soltanto l'importo delle tre ipoteche iscritte contro le Ferrovie suddette, per somme di 60, 30 e 120 milioni rispettivamente, in complesso 210 milioni di lire.

È da avvertire però che due delle suddette iscrizioni, e cioè quelle di 30 e 120 milioni, hanno cessato anch'esse di figurare nella statistica a cominciare dalla situazione al 1° gennaio 1898, e l'altra, cioè quella di 60 milioni, vi ha cessato di figurare a cominciare dalla situazione al 1° gennaio 1901.

(3) Vedasi la nota n. 2 a pag. 564.

(4) In questa somma sono compresi 90 milioni per tre iscrizioni di 30 milioni ciascuna a carico degli amministratori della cessata Banca Romana.

(5) Per le situazioni al principio degli anni 1901 e 1902 e per le variazioni avvenute durante il 1901 si ha la seguente ripartizione in *debito certo* e in *debito eventuale*:

		Certo	Eventuale	Totale	
Situazione al principio del 1901	L.	2 352 881 451	3 241 866 121	5 594 747 572	
Variazioni nel 1901	per iscrizioni di nuove ipoteche	+	66 937 956	+	149 831 006
	per perenzioni	-	155 225 981	-	267 396 455
	per riduzioni e cancellazioni	-	45 050 563	-	99 272 192
Situazione al principio del 1902	»	2 278 332 361	3 099 527 570	5 377 909 931	

b) Numero ed ammontare delle iscrizioni annuali di nuove ipoteche, distinte secondo la natura degli immobili ipotecati.

Continua la Tav. II. - Debito ipotecario infruttifero.

Anni (¹)	Sopra soli terreni (²)		Sopra soli fabbricati		Sopra terreni e fabbricati insieme (³)		Totale	
	Numero	Somma	Numero	Somma	Numero	Somma	Numero	Somma
1886	23 266	84 836 572	13 056	44 997 375	11 899	87 732 066	48 221	217 566 013
87	21 609	91 874 999	12 451	73 008 089	12 764	132 035 751	46 824	296 918 839
88	22 571	95 917 130	12 921	129 702 131	13 357	131 742 942	48 849	357 362 203
89	21 642	83 202 749	12 813	48 400 099	14 038	104 817 154	48 493	236 420 002
90	19 343	68 546 330	11 293	47 035 328	11 506	93 381 647	42 142	208 963 305
1891	20 026	67 591 964	11 507	40 002 625	11 694	82 972 022	43 227	190 566 611
92	21 501	72 472 652	12 230	48 759 491	10 878	90 403 794	44 609	211 635 937
93	22 018	89 407 963	12 351	47 418 148	12 613	211 974 414	46 982	348 800 525
94	22 650	67 815 945	13 935	48 002 158	13 022	76 318 806	49 607	192 136 909
95	23 539	66 937 170	14 371	41 075 045	12 482	79 730 441	50 392	187 742 656
96	24 138	59 410 185	15 045	52 953 720	14 163	74 068 305	53 346	186 432 210
97	23 977	64 808 959	14 877	38 232 196	13 413	74 897 088	52 267	177 938 243
98	25 405	82 284 361	15 330	54 048 504	13 872	105 741 534	54 607	242 074 399
99	23 677	55 884 268	15 470	32 063 624	12 983	62 532 443	52 130	150 480 335
900	22 832	49 317 713	15 674	34 442 163	13 089	66 087 477	51 595	149 847 353
1901 ⁴	22 686	47 717 154	13 961	32 949 175	13 342	69 154 677	49 989	149 821 006

NB. Vedansi le Avvertenze fatte a pag. 562.

(1) La distinzione delle iscrizioni secondo che colpiscono terreni o fabbricati, si ha soltanto dal 1886 in poi.

(2) Compresa le iscrizioni d'ipoteca sopra terreni con costruzioni rurali destinate all'abitazione dei coltivatori, al ricovero del bestiame, alla conservazione e prima manipolazione dei prodotti agrari, nonchè alla custodia delle macchine e degli attrezzi agricoli.

(3) Questa categoria comprende le iscrizioni che gravano simultaneamente fabbricati e terreni, in somma inseparabile.

(4) Per il 1901 si ha la seguente ripartizione in iscrizioni per debito certo e per debito eventuale:

Debito	Terreni		Fabbricati		Terreni e fabbricati insieme		Totale	
	Numero	Somma	Numero	Somma	Numero	Somma	Numero	Somma
Certo	15 525	26 511 802	10 361	17 847 225	9 765	38 523 983	35 654	82 883 010
Eventuale	7 161	21 205 352	3 597	15 101 950	3 577	30 630 694	14 335	66 937 996
Totale	22 686	47 717 154	13 961	32 949 175	13 342	69 154 677	49 989	149 821 006

Le 49,989 formalità per iscrizioni ipotecarie nel detto anno 1901 si ripartivano come appresso, secondo che riguardavano ipoteche convenzionali, giudiziali o legali:

Debito	Convenzionali	Giudiziali	Legali	Totale
Certo	10 828	15 513	9 313	35 654
Eventuale	9 051	966	4 318	14 335
Totale	19 879	16 479	13 631	49 989

XXV.

FINANZE DELLO STATO

INDICE.

Avvertenze preliminari Pag. 570

TAV. I. — Entrate e spese dello Stato:

a) Riassunto generale delle entrate e delle spese . . . »	571
b) Entrate e spese distinte per categorie »	572
c) Divisione delle entrate »	574
d) Divisione delle spese »	588

TAV. II. -- Patrimonio dello Stato:

a) Riassunto generale delle attività e delle passività . . »	600
b) Divisione delle attività »	602
c) Divisione delle passività »	606
d) Situazione di alcune principali passività:	
1°) Capitali »	608
2°) Interessi o rendita »	610

FONTI.

Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato - Esercizi finanziari dal 1871 al 1902-903.

Tabella esplicativa per l'esercizio finanziario 1903-904, approvata col R. decreto 12 giugno 1904, n. 336.

Bilancio di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1904 al 30 giugno 1905 - Legge 30 giugno 1904, n. 280.

Relazione della Ragioneria generale dello Stato - Pubblicazione del Ministero del tesoro (1872-1882).

Il bilancio del Regno d'Italia negli esercizi finanziari dal 1862 al 1893-94 - Pubblicazione del Ministero del tesoro (Ragioneria generale dello Stato), 1895.

Il bilancio del Regno d'Italia negli esercizi finanziari dal 1862 al 1899-900 - Id., 1901.

Avvertenze preliminari.

La legge 17 febbraio 1884, n. 2016 (testo unico), per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato sostituiti all'anno solare l'anno finanziario, che comincia col 1° luglio e termina col 30 giugno dell'anno successivo. La legge fu applicata col 1° luglio 1884; per l'esercizio transitorio 1° semestre 1884 fu fatto un bilancio speciale.

L'esercizio finanziario si chiude il 30 giugno e non può essere protratto oltre questo giorno. Tutte le operazioni, sia per accertare entrate, impegnare o ordinare spese, per effettuare riscossioni o eseguire pagamenti in conto di ciascun esercizio, hanno termine col suddetto giorno. In conseguenza tutti i conti relativi ad ogni esercizio si chiudono colle operazioni compiute in quel giorno, quantunque le registrazioni si eseguiscano anche posteriormente.

Nel mese di novembre il Ministro del tesoro presenta al Parlamento, stampati, il *Rendiconto generale consuntivo* dell'esercizio scaduto il 30 giugno precedente, il progetto di legge per l'*Assestamento del bilancio di previsione* dell'esercizio in corso e il *Bilancio di previsione* dell'esercizio seguente.

Il *Rendiconto generale consuntivo* si divide in due parti, cioè: *Conto del bilancio* e *Conto generale del patrimonio dello Stato*.

Sono materia del Conto del bilancio le entrate accertate e scadute dal 1° luglio a tutto giugno, le spese ordinate e liquidate e quelle impegnate nello stesso periodo di tempo, in virtù di decreti corredatai delle necessarie giustificazioni e registrati alla Corte dei conti, le quali sono imputate nei modi e nelle forme prescritte dal Regolamento (1), la gestione dei residui degli esercizi precedenti, le riscossioni degli agenti, i versamenti nelle casse del Tesoro e i pagamenti effettuati nel periodo suindicato.

Sono materia del Conto generale del patrimonio dello Stato, oltre le variazioni che apporta in esso l'esercizio del bilancio, anche tutte quelle, che per qualsiasi altra causa, durante il suindicato periodo, si verificano nelle varie consistenze patrimoniali.

Il rendiconto generale consuntivo una volta chiuso ed approvato per legge è intangibile, nè può essere modificato in nessuna delle sue parti.

Il progetto di legge per l'*Assestamento del bilancio* comprende il prospetto dei capitoli del bilancio da variarsi, sia per le leggi già votate dal Parlamento, sia per nuove occorrenze, ovvero per prelevamenti già approvati sul fondo di riserva, ed il riepilogo del bilancio di previsione rettificato colle modificazioni ed aggiunte risultanti dalle variazioni suddette (vi è anche unita la presunta situazione delle attività e passività dell'Amministrazione del Tesoro alla fine dell'esercizio). Dopo approvata la legge per l'assestamento del bilancio, il Ministro del tesoro compila una *Tabella esplicativa*, nella quale, per ogni capitolo del bilancio, sono indicate le somme approvate col bilancio di previsione, le variazioni approvate colla legge di assestamento del bilancio, le somme che, dopo queste variazioni, costituiscono la definitiva previsione di competenza, i residui attivi e passivi lasciati dal precedente esercizio, risultanti dal rendimento di conti, e la previsione di cassa.

Il *Bilancio di previsione* si compone dello stato di previsione della entrata, e di quelli della spesa, distinti questi ultimi per Ministeri. Gli stati di previsione sono accompagnati da un riepilogo dal quale emergono i risultati complessivi di essi. Gli stati di previsione vengono approvati con altrettante leggi separate; il riepilogo si approva colla legge relativa allo stato di previsione dell'entrata.

Le entrate e le spese sono distinte in quattro *Categorie*: Cat. 1^a, *Entrate e spese effettive* (Ordinarie e Straordinarie); Cat. 2^a, *Costruzioni di strade ferrate* (Straordinarie); Cat. 3^a, *Movimento di capitali* (Straordinarie); Cat. 4^a, *Partite di giro* (Ordinarie) (2).

(1) Il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato fu approvato con decreto reale 4 maggio 1885, n. 3074.

(2) È da osservare che anteriormente all'esercizio 1895-96 le costruzioni di strade ferrate costituivano la 3^a categoria, ed il movimento di capitali costituiva la 2^a. La modificazione delle categorie è avvenuta per le ragioni esposte a pag. 11 della *Nota preliminare* al progetto dello stato di previsione pel 1895-96, presentato alla Camera il 13 giugno 1895.

TAV. I. — ENTRATE E SPESE DELLO STATO.

a) Riassunto generale delle entrate e delle spese.

Esercizi finanziari	Entrate	Spese	Differenza
Accertamenti secondo i Rendiconti consuntivi.			
1871	1 249 237 954	1 206 215 111	+ 43 022 843
72	1 278 023 104	1 299 777 788	— 21 754 684
73	1 294 948 191	1 377 356 265	— 82 408 074
74	1 293 759 916	1 329 165 847	— 35 405 931
75	1 413 113 441	1 391 853 520	+ 21 259 921
76	1 429 423 758	1 436 837 413	— 7 413 655
77	(¹) 1 491 778 495	(²) 1 480 750 305	+ 11 028 190
78	1 443 035 278	1 430 822 500	+ 12 212 778
79	1 470 992 507	1 428 478 753	+ 42 513 754
80	1 439 368 496	1 420 226 726	+ 19 141 770
1881	1 518 535 464	1 467 648 226	+ 50 887 238
82	2 219 917 237	2 210 460 620	+ 9 456 617
83	1 563 355 269	1 563 248 798	— 106 471
84 1° semestre	766 709 862	772 206 393	— 5 496 531
84-85	1 709 744 994	1 674 409 463	+ 35 335 531
85-86	1 745 515 911	1 730 598 334	+ 14 917 577
86-87	1 801 185 805	1 789 413 851	+ 11 771 954
87-88	1 936 724 648	1 993 875 769	— 57 151 121
88-89	1 866 670 029	2 097 131 115	— 230 461 086
89-90	1 903 170 131	1 879 636 028	+ 23 534 103
90-91	1 898 177 802	1 852 446 332	+ 45 731 470
1891-92	1 747 951 589	1 796 090 394	— 48 138 805
92-93	1 748 429 655	1 739 085 890	+ 9 343 765
93-94	1 853 294 087	1 912 149 991	— 58 855 904
94-95	1 807 372 532	1 806 963 455	+ 409 077
95-96	1 839 753 509	1 841 386 658	— 1 633 149
96-97	1 745 497 676	1 745 370 744	+ 126 932
97-98	1 731 728 371	1 732 833 944	— 1 105 573
98-99	1 747 635 849	1 732 541 762	+ 15 094 087
99-900	1 747 928 147	1 742 717 661	+ 5 210 486
900-901	1 814 549 585	1 773 315 133	+ 41 234 452
1901-902	1 922 424 294	1 889 842 110	+ 32 582 184
902-903	1 944 082 440	1 874 369 321	+ 69 713 119

Previsioni rettificate per l'esercizio 1903-904, secondo la *Tabella esplicitiva* approvata col R. Decreto 12 giugno 1904, n. 336.

1903-904	1 866 296 602	1 832 451 677	+ 33 844 925
--------------------	---------------	---------------	--------------

Previsioni per l'esercizio 1904-905, secondo il *Riepilogo* annesso allo stato di previsione dell'entrata, approvato colla legge 30 giugno 1904, n. 280.

1904-905	1 854 762 042	1 835 902 930	+ 18 859 112
--------------------	---------------	---------------	--------------

Avvertenza. Nella compilazione di questo prospetto comparativo delle entrate e delle spese (pag. 571 a 599) si ebbe la cortese ed efficace collaborazione della Ragioneria generale dello Stato e si posero a contributo i citati studi sul *Bilancio del Regno d'Italia*, pubblicati dal medesimo Ufficio centrale.

È noto che dal 1862 al 1875 i conti consuntivi vennero resi in base alla contabilità di cassa, mentre dal 1876 in poi furono compilati in armonia ai principi della contabilità di competenza; onde si rese indispensabile integrare le cifre dei consuntivi, recanti i puri dati della gestione di cassa, con gli elementi che avrebbero dovuto concorrere a costituire il conto di diritto.

Ciò per quanto si attiene alla materia del bilancio. Per quanto riguarda la distribuzione della materia stessa, restavano pure da rendere razionalmente paragonabili le risultanze di ciascun esercizio, in ordine alla distinzione o classificazione delle entrate e delle spese in categorie distinte secondo l'indole economica dei singoli fatti registrati nel bilancio, cioè secondo i loro diversi effetti sulla consistenza o sulla trasformazione del patrimonio dello Stato. E poichè, infatti solo con gli stati di previsione per l'esercizio 1878 ebbe inizio la costituzione delle categorie delle entrate e spese effettive, del movimento di capitali e delle partite di giro, e dal 1880 quella delle entrate e spese per le costruzioni di strade ferrate, così si rese indispensabile, per il periodo nel quale le accennate distinzioni non furono praticate, procedere ad una analoga ripartizione degli elementi di bilancio.

(1) Compresa lire 63,505,847 per assestamenti di partite, che non trovansi allagate in nessuna colonna dei prospetti seguenti.

(2) Compresa lire 52,853,162 per assestamenti di partite, che non trovansi allagate in nessuna colonna dei prospetti seguenti.

Continua la Tav. I.

Esercizi finanziari	1 ^a CATEGORIA			2 ^a CATEGORIA			Entrate
	Entrate e spese effettive			Costruzione di strade ferrate (3)			
	Entrate	Spese (1)	Differenze (2)	Entrate (3)	Spese	Differenze	
Accertamenti secondo i							
1871 . . .	966 182 253	1 013 286 422	— 47 104 169	14 219 735	45 786 060	— 31 566 325	238 503 282
72 . . .	1 010 182 190	1 093 761 405	— 83 579 215	6 699 052	40 679 145	— 33 980 093	184 973 607
73 . . .	1 047 240 357	1 136 248 589	— 89 008 232	3 538 040	54 077 584	— 50 539 544	153 467 713
74 . . .	1 077 115 617	1 090 499 517	— 13 383 900	3 937 244	50 911 843	— 46 974 599	108 697 784
75 . . .	1 096 319 804	1 082 449 403	+ 13 870 401	1 416 079	48 868 659	— 47 452 580	182 774 043
76 . . .	1 123 328 540	1 102 882 467	+ 20 446 073	12 390 162	48 955 155	— 36 564 993	178 109 845
77 . . .	1 180 840 130	1 157 917 213	+ 22 922 917	44 803 544	57 644 952	— 12 841 408	90 587 396
78 . . .	1 191 625 356	1 177 079 155	+ 14 546 201	57 890 846	59 179 551	— 1 288 705	81 622 700
79 . . .	1 238 112 892	1 185 818 845	+ 42 294 047	51 515 710	52 251 631	— 735 921	79 882 101
80 . . .	1 238 614 239	1 196 678 172	+ 41 936 067	67 755 713	67 987 159	— 231 446	41 940 417
1881 . . .	1 280 948 163	1 229 578 940	+ 51 369 223	98 531 930	98 531 930	..	72 706 785
82 . . .	1 301 621 960	1 297 616 150	+ 4 005 810	99 503 155	99 503 155	..	724 313 037
83 . . .	1 334 897 983	1 333 948 210	+ 949 773	86 936 114	86 936 114	..	47 222 642
84 1 ^a sem.	658 021 595	666 793 095	— 8 771 500	46 883 564	46 883 564	..	14 993 185
84-85	1 413 447 383	1 409 688 828	+ 3 758 555	72 773 651	72 773 651	..	130 116 663
85-86	1 409 097 018	1 432 605 787	— 23 508 769	170 048 041	170 048 041	..	72 851 161
86-87	1 453 482 748	1 461 490 672	— 8 007 924	196 239 318	196 239 318	..	58 211 362
87-88	1 499 926 297	1 572 855 138	— 72 928 841	297 879 386	297 879 386	..	49 206 942
88-89	1 500 843 749	1 735 212 458	— 234 368 709	235 784 102	235 784 102	..	37 581 078
89-90	1 562 387 678	1 637 003 199	— 74 415 521	139 041 847	139 041 847	..	136 472 205
90-91	1 540 001 590	1 615 041 090	— 75 039 500	118 595 252	118 595 252	..	162 117 750
1891-92	1 531 092 725	1 568 966 561	— 37 873 836	83 328 118	83 328 118	..	33 250 769
92-93	1 550 609 655	1 563 885 521	— 13 275 866	30 034 820	30 034 820	..	111 180 154
93-94	1 517 120 430	1 611 051 578	— 93 931 148	36 511 391	75 011 391	— 38 500 000	205 930 891
94-95	1 569 912 705	1 600 354 370	— 30 441 665	986 906	65 401 175	— 64 414 269	150 111 422
95-96	1 633 601 698	1 699 074 922	— 65 472 524	605 943	32 516 313	— 31 910 370	124 217 284
96-97	1 614 825 935	1 624 029 899	— 9 203 964	809 636	27 924 918	— 27 115 282	64 101 782
97-98	1 629 493 095	1 620 032 161	+ 9 460 934	439 046	20 860 728	— 20 421 682	38 370 141
98-99	1 658 818 465	1 626 161 769	+ 32 656 696	564 610	18 649 132	— 18 084 522	24 879 168
99-900	1 671 523 348	1 633 099 746	+ 38 423 602	378 300	21 170 511	— 20 792 211	13 272 830
900-901	1 720 736 626	1 652 365 007	+ 68 371 619	121 599	18 578 403	— 18 456 804	31 002 091
1901-902	1 743 477 740	1 679 858 600	+ 63 619 140	202 830	17 546 464	— 17 343 634	115 172 954
902-903	1 794 749 688	1 695 977 039	+ 98 772 649	39 920	17 262 000	— 17 222 080	85 290 750

Previsioni rettificata per l'esercizio 1903-904, secondo la *Tabella*

1903-904	1 764 284 424	1 705 194 340	+ 59 090 084	81 680	12 028 667	— 11 946 987	33 772 676
----------	---------------	---------------	--------------	--------	------------	--------------	------------

Previsioni per l'esercizio 1904-905, secondo il Riepilogo annesso allo stato

1904-905	1 756 017 000	1 708 225 621	+ 47 821 379	1 680	12 928 667	— 12 926 987	31 766 272
----------	---------------	---------------	--------------	-------	------------	--------------	------------

(1) Le somme indicate in questa colonna per il periodo dal 1° gennaio 1882 al 30 giugno 1892 non rappresentano tutta la spesa effettiva che avrebbe dovuto gravare il bilancio, giacchè ad una parte di quella riguardante il servizio delle pensioni civili e militari venne provveduto colla rendita assegnata alla Cassa speciale che era stata istituita dalla legge 7 aprile 1881, n. 134, e che fu poscia abolita colla legge 7 aprile 1889, n. 6000 (vedasi la nota n. 3 a pag. 588).

Se non fosse intervenuta quest'operazione colla Cassa dei depositi e prestiti, lo Stato avrebbe dovuto sostenere tutta la spesa delle pensioni; ma d'altra parte non sarebbe stato aggravato dell'onere riguardante la rendita (al netto della tassa di ricchezza mobile) iscritta a favore della Cassa dei depositi e prestiti pel servizio delle pensioni vecchie, nè dell'annualità assegnata alla Cassa pel soddisfacimento delle pensioni nuove, iscritte cioè dopo l'attuazione della Cassa stessa.

Deducendo dall'ammontare complessivo annualmente accertato come carico delle pensioni vecchie e nuove, l'importo netto della rendita assegnata alla Cassa dei depositi e prestiti per le pensioni vecchie e quello dell'annualità stanziata in bilancio per le pensioni nuove, la Ragioneria generale dello Stato ha calcolato nelle seguenti cifre il maggiore aggravio che avrebbe risentito il bilancio durante gli esercizi dal 1882 al

distinte per categorie.

3 ^a CATEGORIA		Totale delle tre prime categorie					4 ^a CATEGORIA		Esercizi finanziari
Movimento di capitali							Partite di giro (4)		
Spese	Differenze	Entrate	Spese	Differenze		Entrate	Spese		
Rendiconti consuntivi.									
116 809 945	+ 121 693 337	1 218 905 270	1 175 882 427	+ 43 022 843		30 332 684	30 332 684	1871	
89 168 983	+ 95 804 624	1 201 854 849	1 223 609 533	- 21 754 684		76 168 255	76 168 255	72	
96 328 011	+ 57 139 702	1 204 246 110	1 286 654 184	- 82 408 074		90 702 081	90 702 081	73	
83 745 216	+ 24 952 568	1 189 750 645	1 225 156 576	- 35 405 931		104 009 271	104 009 271	74	
127 931 943	+ 54 842 100	1 280 509 926	1 259 250 005	+ 21 259 921		132 603 515	132 603 515	75	
169 404 580	+ 8 705 265	1 313 828 547	1 321 242 202	- 7 413 655		115 595 211	115 595 211	76	
100 293 400	- 9 706 004	1 316 231 070	1 315 855 565	+ 375 505		112 041 578	112 041 578	77	
82 667 418	- 1 044 718	1 331 138 902	1 318 926 124	+ 12 212 778		111 896 376	111 896 376	78	
79 060 939	+ 821 162	1 359 510 703	1 317 131 415	+ 42 379 288		111 481 804	111 347 338	79	
64 678 286	- 22 737 869	1 348 310 369	1 329 343 617	+ 18 966 752		91 058 127	90 883 109	80	
73 188 770	- 481 985	1 452 186 878	1 401 299 640	+ 50 887 238		66 348 586	66 348 586	1881	
718 862 230	+ 5 450 807	1 125 438 152	1 115 981 535	+ 9 456 617		94 479 085	94 479 085	82	
48 065 944	- 843 302	1 469 056 739	1 468 950 268	+ 106 471		94 298 530	94 298 530	83	
11 718 216	+ 3 274 969	1 719 898 344	1 725 394 875	- 5 496 531		46 811 518	46 811 518	10 sem. 84	
98 539 687	+ 31 576 976	1 616 337 697	1 581 002 166	+ 35 335 531		93 407 297	93 407 297	84-85	
34 424 815	+ 38 426 346	1 651 996 220	1 637 078 643	+ 14 917 577	(5)	93 519 691	93 519 691	85-86	
38 431 484	+ 19 779 878	1 707 933 428	1 696 161 474	+ 11 771 954		93 252 377	93 252 377	86-87	
33 429 222	+ 15 777 720	1 847 012 625	1 904 163 746	- 57 151 121		89 712 023	89 712 023	87-88	
33 673 455	+ 3 907 623	1 774 208 929	2 004 670 015	- 230 461 086		92 461 100	92 461 100	88-89	
38 522 581	+ 97 949 624	1 838 101 730	1 814 567 627	+ 23 534 103		65 068 401	65 068 401	89-90	
41 346 780	+ 120 770 970	1 820 714 592	1 774 983 122	+ 45 731 470		77 463 210	77 463 210	90-91	
43 515 738	- 10 264 969	1 647 671 612	1 695 810 417	- 48 138 805		100 279 977	100 279 977	1891-92	
88 560 523	+ 22 619 631	1 691 824 629	1 682 480 864	+ 9 343 765		56 605 026	56 605 026	92-93	
132 355 647	+ 73 575 244	1 759 562 712	1 818 418 616	- 58 855 904		93 731 375	93 731 375	93-94	
54 846 411	+ 95 265 011	1 721 011 033	1 720 601 956	+ 409 077		86 361 499	86 361 499	94-95	
28 467 539	+ 95 749 745	1 758 424 925	1 760 058 074	- 1 633 149		81 328 584	81 328 584	95-96	
27 655 604	+ 36 446 178	1 679 737 353	1 679 610 421	+ 126 932		65 760 323	65 760 323	96-97	
28 514 966	+ 9 855 175	1 668 302 282	1 669 407 855	- 1 105 573		63 426 089	63 426 089	97-98	
24 357 255	+ 521 913	1 684 262 243	1 669 168 156	+ 15 094 087		63 373 606	63 373 606	98-99	
25 693 735	- 12 420 905	1 685 174 478	1 679 963 992	+ 5 210 486		62 753 669	62 753 669	99-900	
39 682 454	- 8 680 363	1 751 860 316	1 710 625 864	+ 41 234 452		62 689 269	62 689 269	900-901	
128 866 276	- 13 693 322	1 858 853 524	1 826 271 340	+ 32 582 184		63 570 770	63 570 770	1901-902	
97 128 200	- 11 837 450	1 880 080 358	1 810 367 239	+ 69 713 119		64 002 082	64 002 082	902-903	

esplicativa approvata col R. Decreto 12 giugno 1904, n. 336.

47 070 848 | - 13 298 172 | 1 798 138 780 | 1 764 293 855 | + 33 844 925 | 68 157 822 | 68 157 822 | 1903-904

di previsione dell'entrata, approvato colla legge 30 giugno 1904, n. 280.

47 801 552 | - 16 035 280 | 1 787 814 952 | 1 768 955 840 | + 18 859 112 | 66 947 090 | 66 947 090 | 1904-905

1891-92, se per questo periodo la predetta Cassa dei depositi e prestiti non avesse provveduto al servizio delle pensioni.

Esercizi finanziari	Maggiore aggravio	Esercizi finanziari	Maggiore aggravio	Esercizi finanziari	Maggiore aggravio
	Milioni di lire		Milioni di lire		
1882	22.86	1885-86	22.61	1889-90	10.23
83	22.75	86-87	17.64	90-91	11.06
84 (1 ^o semestre)	10.99	87-88	16.43	91-92	3.86
84-85	21.93	88-89	18.26		

(Vedasi il citato studio sul *Bilancio del Regno d'Italia*, edizione 1901, pag. 9).

(2) Vedasi la nota che precede.

(3) Vedasi la nota n. 4 a pag. 587.

(4) Vedasi la nota n. 3 a pag. 588.

Continua la Tav. I.

Esercizi finanziari	Entrate effet				
	Totale delle entrate effettive ordinarie	Redditi patrimo			
		Totale	Proventi delle strade ferrate (1)	Rendite di stabili ed altri capitali appar- tendenti al demanio dello Stato (2)	Proventi dei Canali Cavour
1871. . .	945 450 501	34 442 796	1 150 542	13 834 255	..
72. . .	994 392 254	33 699 230	1 444 840	13 049 088	..
73. . .	1 034 277 299	39 304 256	1 692 552	16 942 390	..
74. . .	1 057 865 403	35 109 843	717 870	13 109 637	1 871 559
75. . .	1 092 527 321	36 381 063	1 530 000	11 430 255	2 282 193
76. . .	1 114 267 315	43 340 876	1 848 710	10 004 845	3 391 184
77. . .	1 174 012 003	73 320 915	33 475 029	9 709 126	2 351 782
78. . .	1 184 141 150	76 497 886	38 782 973	9 595 869	2 428 405
79. . .	1 221 676 264	76 330 008	39 372 440	8 883 359	2 224 430
80. . .	1 215 838 702	74 588 695	40 006 684	8 945 664	2 655 152
1881. . .	1 272 388 345	74 534 087	40 135 057	9 574 863	2 776 625
82. . .	1 292 734 505	76 831 649	52 707 138	9 126 089	2 678 230
83. . .	1 325 449 329	76 961 833	54 431 312	9 138 627	2 623 448
84 ^{10 sem.}	655 129 205	30 537 383	22 405 704	3 489 824	83 376
84 - 85.	1 404 591 803	72 284 753	50 827 217	9 095 155	2 479 970
85 - 86.	1 398 477 460	72 798 565	54 055 892	7 574 043	2 856 449
86 - 87.	1 444 232 185	74 559 863	56 243 058	8 144 771	2 612 841
87 - 88.	1 487 153 265	83 361 989	65 291 441	8 383 568	2 613 024
88 - 89.	1 490 085 625	84 887 099	68 214 394	7 855 347	2 582 389
89 - 90.	1 542 892 869	88 267 388	72 235 321	7 563 970	2 678 786
90 - 91.	1 522 666 417	85 402 094	69 431 004	7 787 747	2 653 467
1891 - 92.	1 514 350 711	85 203 925	69 114 390	8 199 544	2 739 488
92 - 93.	1 535 949 994	85 163 830	70 454 740	7 202 362	2 724 206
93 - 94.	1 503 241 433	83 599 124	69 270 425	7 215 348	2 444 090
94 - 95.	1 558 555 251	84 322 110	70 247 375	7 251 641	2 618 505
95 - 96.	1 622 132 843	88 741 835	74 394 843	7 452 183	2 739 838
96 - 97.	1 602 797 145	92 823 323	78 215 188	7 890 723	2 596 418
97 - 98.	1 613 942 215	92 788 693	79 036 644	6 717 856	2 873 098
98 - 99.	1 647 483 591	99 287 102	84 048 921	8 322 418	2 880 159
99-900.	1 664 422 890	102 408 214	88 663 386	6 768 972	3 007 887
900-901.	1 716 109 065	101 893 914	88 288 135	6 600 550	3 078 803
1901-902.	1 738 925 888	105 942 001	92 985 864	6 514 067	3 003 957
902-903.	1 786 316 458	106 298 417	93 370 417	6 963 051	3 029 591

(1) Colla legge 14 maggio 1865, n. 2279, le ferrovie dello Stato furono cedute all'Alta Italia, Romane e Meridionali, per cui lo Stato cessò di percepirne i prodotti. Dal 1870 al 1876 i prodotti ferroviari dello Stato erano soltanto quelli delle linee Liguri-Toscane e Savona-Acqui-Bra. Da quell'anno in poi vi si aggiunsero i prodotti delle ferrovie dell'Alta Italia, per effetto del loro riscatto avvenuto colla Convenzione di Basilea 17 novembre 1875, approvata colla legge 29 gennaio 1876, n. 3181, le quali continuarono ad essere esercitate dalla Società dell'Alta Italia.

Col 1° luglio 1878, per effetto della legge 8 luglio stesso anno, n. 4438, l'esercizio delle ferrovie fu assunto direttamente dallo Stato; e col 1882 ai prodotti delle suddette linee si aggiunsero anche quelli delle ferrovie Romane, riscattate in virtù della legge 29 gennaio 1880, n. 5249.

Infine, col 1° luglio 1885, in virtù della legge 27 aprile 1885, n. 3048, cessò l'esercizio governativo delle ferrovie, il quale fu affidato all'industria privata.

menti secondo i Rendiconti consuntivi).

tive ordinarie

niali dello Stato

Redditi patrimoniali dell'Asse ecclesiastico	Interessi di titoli di credito e di azioni industriali posseduti dal tesoro (3)	Reddito patrimoniale di Enti morali amministrati dal demanio dello Stato	Ricupero di fitti di parte dei locali addebi ai servizi governativi	Interessi dovuti sui crediti dell'amministrazione del tesoro	Esercizi finanziari
18 124 316	14 675	715 489	..	603 519	1871
17 703 303	14 276	992 510	89 376	405 837	72
19 338 752	6 972	603 943	366 031	353 616	73
18 047 254	71 669	686 487	297 960	307 407	74
18 265 376	159 193	1 764 742	332 139	617 165	75
15 117 452	10 088 220	2 090 443	382 580	417 442	76
14 904 783	11 088 673	1 074 061	334 355	383 106	77
13 570 511	10 322 211	1 101 092	358 845	337 980	78
12 659 027	10 537 835	1 078 518	372 639	1 201 760	79
11 483 404	8 486 286	1 310 010	408 135	1 293 360	80
10 605 556	8 699 776	1 650 217	335 959	756 034	1881
9 614 235	286 488	1 165 577	429 887	824 005	82
8 461 092	301 636	934 829	329 937	740 952	83
3 320 873	220 063	609 616	165 896	242 031	19 semi. 84
7 272 617	261 892	1 080 536	328 717	938 649	84 - 85
6 597 720	204 802	894 414	347 209	268 036	85 - 86
5 695 089	251 068	1 045 905	338 528	228 603	86 - 87
4 999 816	292 012	1 146 095	325 105	310 928	87 - 88
4 368 366	274 667	900 146	327 836	363 954	88 - 89
3 974 316	255 498	1 093 833	325 159	140 505	89 - 90
3 840 985	242 576	959 242	302 931	184 142	90 - 91
3 345 544	249 682	1 083 797	344 402	127 078	1891 - 92
2 844 539	282 854	991 485	414 247	249 397	92 - 93
2 647 553	284 512	945 825	409 804	381 567	93 - 94
2 416 181	296 460	800 026	400 276	291 646	94 - 95
2 184 597	366 559	781 149	380 017	442 649	95 - 96
1 973 939	296 098	1 159 161	348 780	343 016	96 - 97
2 240 948	289 351	605 629	316 615	708 552	97 - 98
1 728 538	313 253	753 209	302 145	938 459	98 - 99
1 595 152	442 921	741 079	280 737	908 080	99-900
1 398 596	480 154	903 232	243 590	900 854	900-901
1 358 451	492 490	910 673	222 382	454 117	1901-902
1 144 075	485 423	830 318	203 708	271 834	902-903

(2) A cominciare dall'esercizio 1899-900 i prodotti delle miniere dell'Elba e dello stabilimento siderurgico di Follonica furono trasportati nella categoria *Movimento di capitali*.

(3) Colla legge 2 luglio 1875, n. 2570, il Governo fu autorizzato a convertire in rendita consolidata 5 per cento le obbligazioni comuni delle ferrovie Romane; a cominciare quindi dal 1876 si iscrissero in bilancio gli interessi sulle obbligazioni che venivano come sopra convertite.

Col 1° gennaio 1882 essendosi resa esecutiva la legge 29 gennaio 1880, n. 5249, sul riscatto delle ferrovie Romane, lo Stato assunse tutti i debiti e crediti della Società delle predette ferrovie; quindi poichè le obbligazioni convertite rappresentavano un debito della suddetta Società, furono eliminati dalle entrate dello Stato i relativi interessi.

Continua la Tav. I-c).

Esercizi finanziari	Entrate effet			
	Imposte			
	Totale	Imposta fondiaria		
Totale		sui fondi rustici (1)	sui fabbricati (2)	
1871 . .	319 984 955	179 481 487	128 485 748	50 995 739
72 . .	334 162 788	180 195 740	130 727 413	49 468 327
73 . .	339 830 284	176 040 570	123 555 546	52 485 024
74 . .	342 800 331	178 210 439	123 559 489	54 650 950
75 . .	346 266 177	176 374 246	123 732 482	52 641 764
76 . .	350 479 876	176 991 911	123 811 251	53 180 660
77 . .	355 536 912	177 998 643	123 706 889	54 291 754
78 . .	353 628 123	178 419 055	123 901 407	54 517 648
79 . .	361 798 990	185 475 728	124 035 605	61 440 123
80 . .	364 268 180	185 720 321	124 187 937	61 532 384
1881 . .	373 465 910	189 907 602	126 448 283	63 459 319
82 . .	382 553 062	189 376 752	125 706 449	63 670 303
83 . .	384 809 055	189 683 371	125 591 971	64 091 400
84 ^{10 sem.}	191 099 984	91 878 793	62 704 452	32 174 341
84 - 85	392 247 847	190 723 449	125 472 516	65 250 933
85 - 86	393 296 971	186 610 553	120 497 278	66 113 275
86 - 87	393 657 056	183 012 748	116 073 615	66 939 133
87 - 88	390 080 178	173 796 547	106 188 054	67 608 493
88 - 89	401 217 692	174 938 007	106 229 255	68 708 752
89 - 90	407 152 965	176 478 045	106 292 789	70 185 256
90 - 91	416 834 584	182 487 031	106 354 535	76 132 496
1891 - 92	424 526 473	190 825 705	106 554 654	84 271 051
92 - 93	426 352 037	192 243 922	106 546 850	85 697 072
93 - 94	427 504 113	193 133 891	106 457 282	86 676 609
94 - 95	481 526 461	194 218 772	106 452 611	87 766 161
95 - 96	483 983 698	194 644 378	106 395 889	88 248 489
96 - 97	483 368 805	195 031 022	106 625 456	88 405 566
97 - 98	481 807 565	195 414 003	107 070 817	88 343 186
98 - 99	482 563 191	195 460 658	106 892 536	88 568 122
99-900	484 386 982	195 322 719	106 235 696	89 087 023
900-901	484 993 237	193 540 127	104 031 334	89 508 793
1901-902	487 204 378	192 473 651	102 200 077	90 273 574
902-903	490 424 320	192 385 807	101 420 088	90 965 719

(1) L'imposta sui terreni è applicata per *contingente*, indipendentemente dalle vicende dei raccolti. Colla legge 28 maggio 1867, n. 3719, all'imposta principale furono aggiunti due decimi e colla legge 26 luglio 1868, n. 4513, fu aggiunto un terzo decimo.

Colla legge 1° marzo 1886, n. 3682, fu deliberata l'abolizione dei decimi addizionali, e si procedette allo sgravio del 1° decimo col 1° gennaio 1886 ed a quello del 2° decimo col 1° luglio 1887; ciò spiega la diminuzione incominciata nell'esercizio 1885-86 e continuata fino al 1887-88.

A spiegare le oscillazioni che si osservano dal 1871 al 1873 nell'ammontare dell'imposta sui fondi rustici, rammentiamo che, nel 1872, in seguito alla legge 16 giugno 1871, n. 260, fu estesa l'imposta alle proprietà che fino allora ne erano state esenti, e che, nel 1873, per effetto dell'articolo 3 della legge 20 aprile 1871, n. 192, cessarono i centesimi di riscossione.

Le diminuzioni che si osservano negli ultimi esercizi dipendono dall'applicazione delle nuove tariffe d'estimo in quelle provincie in cui sono stati ultimati i lavori del nuovo catasto.

(2) Secondo la legge 11 maggio 1865, n. 2276, l'imposta sui *fabbricati* è applicata, fin dal 1° gennaio 1866, per quotità nella misura del 12.50 % del reddito imponibile, il quale corrisponde ai 2/3 del reddito reale per gli opifici e ai 3/4 del reddito reale per le abitazioni.

Colla legge 28 maggio 1867, n. 3719, all'imposta principale furono aggiunti due decimi e colla legge 26 luglio 1868, n. 4513, fu aggiunto un terzo decimo. In complesso l'imposta principale e i tre decimi costituiscono il 16.25 del reddito imponibile.

Per effetto dell'articolo 3 della legge 20 aprile 1871, n. 192, cessarono nel 1873 i centesimi di ri-

tive ordinarie

dirette

Imposta sui redditi di ricchezza mobile (5)

Totale	Ruoli	Ritenute (4)	Esercizi finanziari
140 503 468	70 403 889	70 099 579	1871
153 967 048	79 208 810	74 758 238	72
163 789 714	90 271 146	73 518 568	73
164 589 892	87 960 306	76 629 586	74
169 891 931	93 086 735	76 805 196	75
173 487 965	97 260 841	76 227 124	76
177 538 269	99 190 045	78 348 224	77
175 209 068	95 809 800	79 399 268	78
176 323 262	96 776 941	79 546 321	79
178 547 859	98 383 210	80 164 649	80
183 558 308	102 786 338	80 771 970	1881
193 176 310	102 361 360	90 814 950	82
195 125 684	103 588 865	91 536 819	83
96 221 191	50 463 801	45 757 390	1° sem. 84
201 524 398	107 448 463	94 075 935	84 - 85
206 686 418	109 998 422	96 687 996	85 - 86
210 644 308	113 409 724	97 234 584	86 - 87
216 283 631	116 323 412	99 960 219	87 - 88
226 279 685	123 494 437	102 785 248	88 - 89
230 674 920	125 761 696	104 913 224	89 - 90
234 347 553	128 851 238	105 496 315	90 - 91
233 700 768	128 878 190	104 822 578	1891 - 92
234 108 115	128 813 823	105 294 292	92 - 93
234 370 222	128 192 052	106 178 170	93 - 94
287 307 689	142 687 130	144 620 559	94 - 95
289 339 320	143 519 247	145 820 073	95 - 96
288 337 783	145 266 166	143 071 617	96 - 97
286 393 562	140 761 131	145 632 431	97 - 98
287 102 533	142 023 466	145 079 067	98 - 99
289 064 263	143 163 799	145 900 464	99-900
291 453 110	144 564 409	146 888 701	900-901
294 730 727	148 076 441	146 654 286	1901-902
298 038 513	151 401 320	146 637 193	902-903

scissione, ma nell'imposta sui fabbricati si ebbe ciò nonostante un aumento in seguito all'accertamento avvenuto in quell'anno della revisione generale del 1871; nell'anno 1874 furono comprese delle partite d'imposte riguardanti esercizi precedenti, il cui prodotto cessò di conseguenza nel 1875; nel 1879 e nel 1891-92 finalmente si ebbero gli effetti di nuove revisioni generali.

(3) L'imposta di ricchezza mobile fu creata colla legge 14 luglio 1864, n. 1830. Essa è un'imposta proporzionale sino dal 1° luglio 1866 (Decreto legislativo 28 giugno 1866, n. 3023).

Dal 1871 in poi era applicata, secondo le disposizioni della legge 11 agosto 1870, n. 5784, nella misura del 13,20 per cento del reddito; la quale aliquota era formata dal 12 per cento per imposta principale e dell'1,20 per cento per decimo addizionale. Colla legge 22 luglio 1894, n. 339, dei provvedimenti finanziari, l'imposta, compreso il decimo, fu elevata, a cominciare dal 1° luglio di detto anno, all'aliquota totale uniforme del 20 per cento.

Convien ancora avvertire, a spiegazione dell'andamento delle cifre, che per effetto delle leggi 14 giugno 1874, n. 1940, e 27 maggio 1875, n. 2512, furono migliorati i metodi d'accertamento; che nel 1878 fu posta in vigore la legge 23 giugno 1877, n. 3903, colla quale fu concessa una diminuzione graduale d'imposta ai possessori di piccoli redditi, e che colla legge 20 luglio 1891, n. 493, fu abolita, a decorrere dal 1° ottobre 1891, la ritenuta per tassa di ricchezza mobile sulle vincite al lotto.

(4) E cioè: imposta da versarsi direttamente in tesoreria; ritenuta sugli stipendi, sulle pensioni e su altri assegni pagati dallo Stato; ritenute sulle rendite del debito pubblico, sulle annualità, sugli interessi di capitali, di buoni del tesoro, ecc

Continua la Tav. I c).

Esercizi finanziari	Entrate effet				
	Tasse su				
	in amministrazione del				
	Totale	Successioni	Canomorte	Società commerciali ed industriali ed altri * Istituti di credito (Tasse in surrogazione del registro e del bollo)	Registro
1871 . .	115 837 970	20 407 168	2 712 009	3 762 408	39 037 296
72 . .	132 491 366	24 051 614	5 671 807	3 386 474	47 648 783
73 . .	141 925 587	24 386 523	6 653 266	5 375 547	50 337 316
74 . .	141 027 912	24 080 861	5 757 055	4 967 030	50 575 949
75 . .	151 105 601	26 343 134	6 200 951	4 800 703	51 066 796
76 . .	148 075 735	25 077 535	6 236 397	4 467 478	51 321 384
77 . .	157 685 968	27 028 381	6 040 814	4 390 126	57 164 589
78 . .	155 181 396	29 100 237	6 430 196	4 425 013	52 724 135
79 . .	153 612 837	25 790 083	6 378 782	4 706 430	53 015 694
80 . .	166 763 862	31 749 819	6 360 905	4 952 185	56 962 936
1881 . .	169 044 217	28 525 614	6 354 604	5 326 709	59 314 415
82 . .	169 441 329	29 394 408	6 277 021	4 949 939	58 326 154
83 . .	179 098 815	31 041 394	6 203 707	5 135 061	54 356 619
84 ^{10 sem.}	89 354 460	15 051 776	3 141 501	2 412 992	28 146 131
84-85	185 728 041	33 079 025	6 634 908	5 284 556	58 203 745
85-86	191 957 415	33 862 521	6 305 923	6 192 147	60 514 064
86-87	205 759 800	34 273 977	7 320 403	6 427 700	67 446 870
87-88	218 480 631	36 601 983	6 437 840	6 958 992	69 413 194
88-89	219 716 023	34 001 906	6 312 779	8 823 759	67 918 564
89-90	220 751 831	36 520 417	6 583 294	10 600 474	65 089 344
90-91	216 454 278	36 838 344	6 947 394	10 837 797	60 877 582
1891-92	219 826 573	37 398 018	6 685 983	10 021 981	61 098 035
92-93	217 212 829	37 977 203	6 566 185	9 318 672	59 293 965
93-94	214 952 894	37 918 835	6 481 338	9 672 508	58 759 588
94-95	209 495 756	37 000 333	6 364 584	9 125 598	58 755 048
95-96	211 194 869	37 654 200	6 393 752	8 870 307	57 809 378
96-97	218 947 701	37 528 281	6 270 054	11 302 742	61 964 924
97-98	218 119 330	37 164 641	6 202 748	11 790 588	59 147 829
98-99	222 698 932	36 677 964	6 305 216	11 901 880	62 166 209
99-900	223 364 635	37 086 579	6 020 878	13 055 883	60 124 008
900-901	223 944 345	39 611 317	5 915 305	13 759 629	58 430 227
1901-902	222 867 026	36 947 387	5 677 919	14 188 412	57 196 033
902-903	227 319 192	36 872 436	5 549 246	15 354 698	58 861 218

(1) Non sono comprese le tasse di bollo sulle bollette di dogana e di pagamento dei diritti marittimi nè quelle pei manifesti, le polizze di carico e le lettere di vettura provenienti dall'estero, il cui prodotto figura nella colonna *Dogane e diritti marittimi* (a pag. 581).

(2) Colla legge 29 giugno 1882, n. 835, furono aboliti i diritti di cancelleria sugli atti giudiziari, i quali vennero invece sottoposti ad una tassa unica da corrispondersi mediante bollo e carta bollata. (vedasi anche la nota n. 1 a pag. 584).

(3) Secondo la legge 6 aprile 1862, n. 542, questa tassa si applicava soltanto ai trasporti a grande velocità in ragione del 10 per cento; colla successiva legge del 14 giugno 1874, n. 1945, la tassa mede-

tive ordinarie

gli affari

Ministero delle finanze (1)

Ipotecche	'Bollo (2)	Concessioni governative diverse	Tassa sul prodotto del movimento sulle ferrovie (3)	Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero (4)	Esercizi finanziari
4 324 875	31 302 522	4 372 303	9 491 527	427 862	
5 142 419	33 674 420	4 669 207	7 548 483	698 159	72
6 301 155	34 962 696	4 933 958	8 009 353	965 773	73
5 416 783	34 530 968	4 759 118	9 840 550	1 099 598	74
5 395 329	38 580 196	4 595 630	12 991 266	1 131 596	75
4 880 859	37 671 340	4 590 296	12 879 803	950 643	76
5 231 802	39 151 799	4 540 992	13 092 400	1 045 065	77
5 279 761	38 775 251	4 515 660	13 028 554	902 589	78
4 911 418	39 657 995	4 661 582	13 535 239	955 614	79
5 015 082	40 771 911	5 535 695	14 354 826	1 060 503	80
5 128 138	42 462 759	5 914 812	15 104 000	913 166	1881
5 520 415	43 119 759	5 935 336	15 083 288	835 009	82
5 480 981	54 293 298	6 025 725	15 675 939	886 091	83
2 672 668	27 692 348	2 230 967	7 551 095	454 982	10 sem. 84
5 393 258	54 776 917	6 243 090	15 354 948	757 594	84 - 85
5 739 792	56 562 255	6 263 739	15 685 364	831 610	85 - 86
6 735 759	60 069 796	6 566 622	16 310 128	608 545	86 - 87
8 007 857	66 425 110	6 237 587	17 793 552	604 516	87 - 88
6 401 100	71 199 435	6 321 901	18 044 541	692 038	88 - 89
6 153 621	70 932 354	6 300 373	17 951 234	620 720	89 - 90
5 648 916	70 456 571	6 232 490	17 988 335	626 849	90 - 91
5 600 988	74 034 575	6 327 604	17 952 459	706 930	1891 - 92
5 890 579	72 985 011	6 197 731	18 350 293	633 190	92 - 93
5 149 742	72 001 552	6 409 142	17 841 012	719 177	93 - 94
5 026 625	67 976 166	6 503 001	18 057 428	686 973	94 - 95
6 178 455	68 171 699	6 494 958	18 947 527	674 593	95 - 96
7 002 272	68 343 131	6 428 355	19 379 965	727 977	96 - 97
7 835 652	68 172 627	7 630 737	19 483 764	690 744	97 - 98
7 527 640	68 976 933	8 079 124	20 316 700	747 266	98 - 99
7 022 953	68 125 012	8 518 400	22 593 431	817 491	99-900
6 879 398	67 671 439	8 842 997	22 120 874	713 159	900-901
6 764 128	69 485 592	8 956 337	22 798 416	852 802	1901-902
7 867 149	68 553 201	9 584 498	23 838 941	837 805	902-903

sima fu portata al 13 per cento, e fu imposta la tassa del 2 per cento sui trasporti a piccola velocità. Colla legge 29 marzo 1900, n. 101, le tasse sono state rispettivamente elevate dal 13 al 16 e dal 2 al 3 per i trasporti fatti sulle linee delle reti Adriatica, Mediterranea e Sicula. È noto che, oltre le tasse proporzionali sopra indicate, si pagano 5 centesimi per ogni biglietto di passeggero e per ogni polizza di carico.

(4) Colla legge 6 dicembre 1885, n. 3547, nell'intento di venire in aiuto alla marina mercantile, furono concesse sensibili riduzioni alla tariffa portata dalla anteriore legge 16 giugno 1871, n. 260.

Continua la Tav. I-c).

Esercizi finanziari	Entrate effet				
	Tasse di				
	Totale	Macinazione dei cereali (1)	Tasse di fab		
			Totale	Spiriti	Zucchero indigeno
1871 . .	190 374 188	46 718 818	1 258 924	541 245	..
72 . .	207 544 796	58 009 018	1 627 735	781 522	..
73 . .	220 785 458	62 629 210	1 768 837	825 350	..
74 . .	232 418 371	69 590 196	2 388 763	1 262 028	..
75 . .	243 874 739	76 487 647	3 220 803	1 985 729	..
76 . .	256 861 812	83 073 305	3 027 275	1 629 649	..
77 . .	260 935 321	82 936 851	5 016 428	1 917 188	..
78 . .	269 516 985	83 166 271	8 647 736	2 093 972	(5) { 1 646 697
79 . .	285 382 551	71 588 769	10 117 165	2 127 477	{ 5 166 885
80 . .	258 021 257	55 784 297	6 838 532	5 427 518	{ 6 524 436
1881 . .	295 677 937	48 093 930	13 292 634	11 818 400	32 715
82 . .	301 936 942	51 701 407	12 721 278	11 204 849	23 759
83 . .	325 531 464	50 643 421	16 273 359	14 723 201	68 839
84 ^{10 sem} . .	134 587 439	..	8 495 427	7 446 732	119 979
84-85	315 713 618	..	24 700 786	22 492 448	448
85-86	306 522 881	..	25 010 090	22 577 717	232 577
86-87	337 223 531	..	35 014 173	31 845 414	40 320
87-88	357 383 932	..	30 317 313	26 386 107	80 433
88-89	341 932 189	..	23 096 679	19 130 414	82 122
89-90	379 118 220	..	22 739 262	18 457 255	250 467
90-91	344 799 716	..	28 028 287	23 401 161	355 766
1891-92	323 486 742	..	31 360 930	25 700 010	441 122
92-93	346 066 099	..	27 316 421	21 481 506	879 779
93-94	313 194 946	..	30 290 435	24 549 674	596 285
94-95	319 436 735	..	34 551 009	26 102 288	687 765
95-96	354 799 115	..	41 640 219	25 663 559	1 252 824
96-97	331 173 555	..	45 254 668	27 975 724	1 769 079
97-98	343 013 508	..	47 876 041	28 868 932	1 545 338
98-99	343 050 817	..	49 072 667	27 745 123	2 605 340
99-900	361 052 829	..	64 290 294	30 705 988	4 013 465
900-901	404 771 067	..	90 089 717	30 781 910	15 533 818
1901-902	405 271 344	..	99 209 176	29 185 796	40 404 275
902-903	437 164 342	..	111 633 644	26 415 610	49 951 607
					64 114 796

(1) Questa tassa fu stabilita colla legge 7 luglio 1868, n. 4490, con effetto dal 1° gennaio 1869. Colla legge 25 luglio 1879, n. 4994, fu abolita dal 1° agosto 1879 la tassa sulla macinazione dei cereali inferiori e colla legge 19 luglio 1880, n. 5536, fu, a datare dal 1° settembre stesso anno, ridotta di un quarto la tassa sulla macinazione del grano e stabilita l'intera abolizione della tassa dal 1° gennaio 1884.

(2) Cioè: fabbricazione e vendita degli spiriti, fabbricazione della birra, delle acque gassose, delle polveri ed altre materie esplodenti, della cicoria preparata ed altri surrogati del caffè, dello zucchero indigeno, dell'olio di semi di cotone, del glucosio, dell'acido acetico, dei fiammiferi, degli olii minerali, del gas-luce e dell'energia elettrica.

Sugli spiriti, sulla birra e sulle acque gassose le tasse di produzione furono imposte colla legge 3 luglio 1864, n. 1827, ma vennero a tutto il 1870 rimosse insieme col dazio consumo. Colla legge 11 agosto 1870, n. 5784 (allegato L), l'Amministrazione finanziaria assunse la riscossione diretta di tali tasse, senza intervento dei comuni (alla tassa di produzione degli spiriti venne aggiunta colla legge 12 luglio 1888, n. 5515, una tassa di vendita, il cui prodotto è compensato nelle somme suesposte, ma questa ultima tassa venne abolita col decreto legislativo 10 dicembre 1894, n. 532, convalidato con legge 8 agosto 1895, n. 486). La tassa sulle polveri ebbe origine dalla legge 5 giugno 1869, n. 5111, stata applicata col 1° luglio dello stesso anno, in sostituzione dell'abolito monopolio. La tassa sulla cicoria preparata ed altri surrogati del caffè fu stabilita colla legge 3 giugno 1874, n. 1950. Sullo zucchero la tassa fu imposta colla legge 2 giugno 1877, n. 3860, tanto sulla raffinazione quanto sulla fabbricazione, ma colla successiva legge 25 luglio 1879, n. 4995, fu abolita la tassa di raffinazione perchè compensata nell'aumentato dazio doganale. La tassa sull'olio di semi di cotone fu introdotta colla legge 7 aprile 1881, n. 143. La tassa sul glucosio fu introdotta colla legge 2 aprile 1886, n. 3754. La tassa sull'acido acetico fu imposta colla legge 14 luglio 1887, n. 4703. Sugli olii minerali e sui fiam-

tive ordinarie

consumo

bricazione (2)			Dogane e diritti marittimi	Dazi interni di consumo (3)	Esercizi finanziari
Fianmiferi	Gas-luce ed energia elettrica	Altre tasse di fabbricazione			
..	..	717 679	81 439 975	60 956 471	1871
..	..	846 213	87 927 538	59 980 505	72
..	..	943 487	96 732 428	59 654 983	73
..	..	1 126 735	100 533 623	59 905 789	74
..	..	1 235 074	104 283 504	59 882 785	75
..	..	1 397 626	100 959 989	69 801 243	76
..	..	1 452 543	103 312 420	69 669 622	77
..	..	1 386 879	108 015 347	69 687 631	78
..	..	1 465 252	133 947 077	69 729 540	79
..	..	1 378 299	125 583 498	69 814 930	80
..	..	1 450 495	156 825 725	77 465 628	1881
..	..	1 447 590	158 846 232	78 668 025	82
..	..	1 430 179	179 273 484	79 341 200	83
..	..	1 048 247	85 988 556	40 103 456	10 sem. 84
..	..	1 975 761	212 110 240	78 902 592	84 - 85
..	..	2 392 053	202 176 723	79 336 068	85 - 86
..	..	3 088 326	221 516 155	80 693 203	86 - 87
..	..	3 849 084	245 217 961	81 848 658	87 - 88
..	..	3 715 798	236 916 267	81 919 243	88 - 89
..	..	3 926 241	275 334 528	81 044 430	89 - 90
..	..	4 186 004	236 154 011	80 617 418	90 - 91
..	..	4 781 141	224 711 391	67 414 421	1891 - 92
..	..	5 238 630	252 003 274	66 746 404	92 - 93
..	..	5 052 996	221 658 562	61 245 949	93 - 94
2 469 328	..	4 726 569	232 685 507	52 200 219	94 - 95
6 691 361	2 013 348	5 502 872	261 625 201	51 533 695	95 - 96
7 242 458	3 297 669	5 193 479	234 062 406	51 856 461	96 - 97
7 215 161	3 545 177	5 641 431	243 073 029	52 064 438	97 - 98
7 389 969	3 918 752	6 005 358	241 367 265	52 610 885	98 - 99
7 357 555	4 371 722	6 321 211	243 697 375	53 065 160	99-900
7 421 335	4 807 316	6 674 881	261 784 625	52 896 725	900-901
8 006 673	5 310 570	6 754 530	252 826 129	53 236 039	1901-902
7 901 014	5 976 040	7 226 184	273 028 711	52 501 987	902-903

miferi la tassa fu imposta col decreto legislativo 10 dicembre 1894, n. 532, convalidato colla legge 8 agosto 1895, n. 486, e finalmente quella sul gas-luce e sull'energia elettrica, colla predetta legge 8 agosto 1895, n. 486.

(3) La riscossione diretta assunta dal Governo del dazio di consumo del comune di Napoli è causa essenziale dell'aumento verificatosi nel 1881. Col 1° gennaio 1891 il Governo assunse anche la riscossione diretta del dazio consumo del comune di Roma, il cui introito fu iscritto nelle entrate effettive soltanto per la parte rappresentante il prodotto netto del dazio, mentre la parte di prodotto corrispondente alle spese di riscossione ed al canone da pagarsi al comune fu portata fra le partite di giro. Nell'esercizio 1891-92 fu adottato un eguale procedimento anche pel dazio consumo del comune di Napoli; ciò che spiega in parte la diminuzione rispetto al 1890-91. L'ammontare del dazio di consumo governativo al netto dei canoni e delle spese di riscossione per i dazi di Napoli e di Roma negli esercizi dal 1881 al 1890-91 è rappresentato dalle seguenti cifre:

1881. . . .	66 031 108	1884 1 ^o sem. . .	34 456 958	1886-87 . .	69 462 013	1889-90 . .	69 800 726
82. . . .	67 329 083	81-85 . . .	67 647 274	87-88 . .	70 340 688	90-91 . .	69 407 847
83. . . .	68 017 609	85-86 . .	68 141 466	88-89 . .	70 220 568		

Le diminuzioni che si osservano nel 1893-94 e nel 1894-95 dipendono dalla riduzione dei canoni pattuiti coi vari comuni, in conseguenza del regio decreto 21 febbraio 1894, n. 51, convalidato poi colla legge 22 luglio 1894, n. 339, che abolì il dazio governativo sulle farine.

(4) Compresi i proventi della tassa di vendita (lire 3,313,109 nel 1888-89, 3,376,362 nel 1889-90, 3,714,896 nel 1890-91, 3,641,253 nel 1891-92, 3,353,504 nel 1892-93, 4,637,274 nel 1893-94 e 3,213,617 nel 1894-95), la quale fu abolita col decreto legislativo 10 dicembre 1894 (vedasi la nota n. 2).

(5) Compresi i proventi della tassa di raffinazione (lire 1,625,161 nel 1877, 5,120,224 nel 1878 e 6,518,225 nel 1879), la quale fu abolita colla legge 25 luglio 1879 (vedasi la nota n. 2).

Continua la Tav. I-c).

Esercizi finanziari	Entrate effet			
	Privative			
	Totale	Tabacchi (1)	Sali (2)	Chinino di Stato (3)
1871 . .	213 637 042	72 931 611	74 183 199	..
72 . .	215 536 662	73 310 101	76 268 093	..
73 . .	219 159 881	72 354 531	76 382 170	..
74 . .	229 539 084	76 208 941	77 727 148	..
75 . .	237 817 949	85 743 230	78 532 760	..
76 . .	234 448 123	85 268 852	79 921 751	..
77 . .	239 301 451	91 062 962	80 616 166	..
78 . .	244 431 133	95 460 270	80 602 738	..
79 . .	251 793 079	104 203 867	80 313 886	..
80 . .	258 062 943	104 867 757	80 342 735	..
1881 . .	261 121 266	106 513 938	81 979 423	..
82 . .	262 851 832	108 108 105	81 778 838	..
83 . .	264 748 220	108 564 300	84 169 680	..
84 ^{1^o sem.}	161 833 450	82 461 627	41 649 641	..
84 - 85	336 442 217	172 913 823	86 187 905	..
85 - 86	333 600 806	181 766 678	72 247 356	..
86 - 87	325 244 878	190 032 634	58 940 129	..
87 - 88	321 508 487	186 567 543	59 193 381	..
88 - 89	321 558 951	184 585 723	61 793 786	..
89 - 90	322 807 901	186 037 715	62 504 215	..
90 - 91	329 084 668	189 339 697	62 925 055	..
1891 - 92	327 279 414	190 842 648	62 840 590	..
92 - 93	323 809 383	192 261 898	62 645 654	..
93 - 94	323 736 009	192 668 692	66 175 482	..
94 - 95	325 112 019	190 203 164	71 304 527	..
95 - 96	325 080 704	189 113 268	71 998 949	..
96 - 97	327 330 006	188 164 749	73 390 298	..
97 - 98	327 016 803	187 977 561	72 684 217	..
98 - 99	341 400 123	196 138 232	73 900 717	..
99-900	340 914 465	196 143 855	74 162 572	..
900-901	342 350 311	201 476 949	75 447 556	..
1901-902	353 900 808	208 441 519	76 578 152	..
902-903	358 511 378	209 990 215	75 093 639	280 372

(1) Col 1° gennaio 1869, in seguito alla Convenzione 25 luglio 1868, approvata colla legge 24 agosto seguente, n. 4544, l'esercizio della privativa dei tabacchi fu affidato per 15 anni ad una Società anonima costituita in Regia cointeressata. Quindi negli esercizi dal 1869 al 1883 figurò in bilancio il solo prodotto *netto*.

L'intera e diretta amministrazione del monopolio fu assunta dallo Stato col 1° gennaio 1884 e da quel giorno figurano in bilancio i prodotti *lordi*.

(2) Colla legge 29 novembre 1885, n. 3497, il prezzo di vendita del sale comune fu diminuito di 20 centesimi per chilogramma; col decreto legislativo 21 febbraio 1894, n. 51, convalidato dalla legge 22 luglio 1894, n. 339, il prezzo fu poi aumentato di 5 centesimi per chilogramma, da 35 cioè a 40 centesimi.

(3) La legge 23 dicembre 1900, n. 505, ha dato facoltà al Ministero delle finanze di vendere il chinino al pubblico a determinato prezzo di favore e a tal uopo di acquistare dai produttori la materia prima e di far fabbricare per suo conto il chinino stesso. La vendita del chinino di Stato fu iniziata nelle 23 provincie ove si verifica più intensamente l'infezione malarica col 1° luglio 1902, estesa ad altre 18 provincie col 1° giugno 1903 ed a tutto il Regno col 1° luglio successivo.

tive ordinarie

Lotto (4)		Servizi pubblici			Esercizi finanziari
Proventi lordi	dedotte le vincite, computate al netto della tassa di ricchezza mobile anche per il periodo fino al 30 settembre 1891 (5)	Totale	Poste	Telegrafi e telefoni (6)	
66 522 232	33 631 535	37 856 199	19 350 945	6 451 852	1871
65 958 468	33 789 013	41 969 525	21 087 168	7 710 305	72
70 423 180	32 545 264	45 376 493	22 401 136	8 605 154	73
75 602 995	34 508 523	47 143 099	23 358 632	8 206 419	74
73 541 959	36 363 185	49 054 665	24 674 049	8 174 960	75
69 257 520	36 961 495	52 868 672	24 616 301	8 259 599	76
67 622 323	35 008 196	52 959 249	25 238 627	8 570 919	77
68 368 125	32 489 500	52 532 136	26 117 374	8 667 490	78
67 275 326	32 896 818	55 175 505	26 998 785	9 402 396	79
72 852 451	32 833 452	58 570 241	28 189 618	10 040 934	80
72 627 905	35 151 570	62 724 293	29 787 318	10 768 346	1881
72 964 889	32 913 125	65 876 607	32 660 886	10 991 821	82
72 014 240	33 269 939	62 604 832	35 461 733	10 377 451	83
37 722 182	18 157 598	32 453 060	18 422 078	5 252 948	10 sem. 84
77 340 489	32 144 841	67 283 036	38 111 518	11 874 925	84 - 85
79 586 772	40 678 268	69 923 965	40 112 477	12 743 270	85 - 86
76 272 115	37 697 876	75 619 175	42 164 860	13 499 562	86 - 87
75 747 563	40 089 983	75 094 449	43 988 108	14 265 862	87 - 88
75 179 442	36 780 430	75 467 636	44 072 875	13 990 595	88 - 89
74 265 971	38 092 697	77 508 088	45 420 387	14 388 685	89 - 90
76 819 916	38 151 684	79 452 760	46 618 832	14 445 331	90 - 91
73 596 176	35 473 177	81 507 062	47 708 696	14 309 860	1891 - 92
68 901 831	37 774 835	83 607 687	48 519 525	15 480 544	92 - 93
64 891 835	35 246 579	84 809 191	49 752 522	15 130 981	93 - 94
63 604 328	30 027 095	86 865 552	50 700 687	16 429 869	94 - 95
63 968 487	33 130 914	85 985 532	52 653 221	13 210 584	95 - 96
65 774 959	33 385 410	86 625 211	53 083 302	13 397 770	96 - 97
66 355 025	35 731 354	90 012 549	55 153 835	13 402 785	97 - 98
71 361 174	33 973 733	94 719 222	58 090 364	14 077 749	98 - 99
70 608 038	38 641 604	98 013 344	60 734 890	14 704 482	99-900
65 425 806	38 700 443	102 190 078	64 282 356	15 418 296	900-901
68 881 137	34 800 433	107 911 991	68 876 082	15 868 461	1901-902
73 147 152	36 518 579	113 473 528	73 520 289	16 427 000	902-903

(4) Per ciò che riguarda il lotto, è da rammentare che colla legge 2 aprile 1886, n. 3754, fu ristretta la misura del premio (vincite) pei giochi di estratto e fu elevato il prezzo minimo delle giuocate; colla successiva legge del 20 luglio 1891, n. 498 (entrata in vigore il 1° ottobre successivo), fu abolita sulle vincite al lotto la ritenuta del 13,20 per cento per tassa di ricchezza mobile, che era stata imposta colla legge 11 agosto 1870, n. 5784, e furono ridotti i premi stabiliti per ciascuna combinazione di giuoco, eccetto quello per il quaterno, che da premio al lordo d'imposta, divenne premio al netto, e finalmente col decreto legislativo 12 ottobre 1894, n. 473, convalidato dalla legge 22 dicembre 1895, n. 712, si attuarono, a cominciare dal 27 gennaio 1895, i registri a prezzo fisso.

(5) Vedasi la penultima colonna del prospetto a pag. 591 e la corrispondente nota n. 6.

(6) A cominciare dall'esercizio 1895-96 fu estesa a tutti gli uffici governativi la franchigia telegrafica. A questa causa doversi attribuire la diminuzione avutasi nei proventi telegrafici nel 1895-96 di fronte ai precedenti esercizi.

Continua la Tav. I-c).

Entrate effet

Esercizio finanziario	Servizi pubblici				
	Cancellerie giudiziarie (1)	Pesi e misure e saggio e garanzia dei metalli preziosi (2)	Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative	Proventi delle carceri (3)	Tasse scolastiche (4)
1871 . .	4 361 672	1 106 574	943 558	1 491 192	1 946 570
72 . .	4 915 497	1 121 927	1 010 148	1 770 298	2 222 669
73 . .	5 347 582	1 345 010	1 785 317	1 959 282	2 258 443
74 . .	5 643 968	1 468 092	1 732 636	2 234 671	2 492 603
75 . .	5 792 182	1 449 769	1 768.430	2 258 810	2 232 988
76 . .	5 927 559	1 444 593	1 964 335	3 671 576	3 183 048
77 . .	6 020 611	1 402 210	1 623 027	3 417 295	2 741 817
78 . .	6 052 986	1 494 562	1 021 730	3 516 473	2 846 814
79 . .	6 083 092	1 534 639	1 611 244	3 740 388	2 917 093
80 . .	6 212 533	1 595 424	1 931 040	4 118 946	2 925 204
1881 . .	6 360 801	1 639 357	1 930 120	4 440 692	3 041 363
82 . .	6 534 893	1 844 393	2 098 444	4 776 445	3 191 100
83 . .	636 985	1 908 997	2 204 165	5 545 456	3 273 779
84 ^{10 sem.}	200 021	1 206 713	1 064 503	2 657 822	1 793 884
84-85	375 728	1 929 048	2 242 496	5 572 830	3 609 813
85-86	316 147	1 955 541	2 322 904	5 191 903	3 698 607
86-87	305 790	2 047 228	2 471 205	5 120 446	3 817 273
87-88	279 907	2 035 339	1 870 435	4 977 904	3 901 887
88-89	223 739	2 064 429	2 254 402	5 550 012	4 159 223
89-90	223 943	2 131 685	2 155 007	5 798 996	4 358 811
90-91	247 715	2 149 259	1 920 638	5 829 507	4 552 706
1891-92	207 041	3 280 304	2 007 939	5 943 409	4 844 394
92-93	158 857	2 586 187	1 674 512	5 990 120	5 742 936
93-94	91 971	3 112 990	1 271 646	6 063 540	5 838 957
94-95	85 047	2 660 053	1 662 590	5 733 088	6 107 085
95-96	81 553	3 062 481	1 822 588	5 597 794	6 198 135
96-97	110 312	2 759 956	1 194 370	5 534 366	7 046 085
97-98	119 700	3 042 433	1 274 583	5 911 393	7 116 617
98-99	106 871	2 942 782	1 545 843	6 729 165	7 143 664
99-900	110 922	2 808 889	1 700 556	6 321 251	7 219 123
900-901	80 175	2 844 481	1 109 919	5 885 615	8 339 906
1901-902	63 988	3 176 444	1 399 997	6 080 458	8 253 188
902-903	71 940	3 035 026	1 423 450	6 239 421	8 525 353

(1) Dal 1883 in poi, per effetto della legge 29 giugno 1882, n. 835, gli atti giudiziari essendo stati sottoposti ad una tassa unica da corrispondersi mediante l'uso di carta bollata, le entrate corrispondenti furono compenstrate nelle *Tasse di bollo* e figurano pertanto nella colonna riflettente tali tasse (vedasi il prospetto a pag. 579). Le somme riscosse posteriormente riguardano i proventi delle cancellerie giudiziarie in dipendenza delle leggi anteriori alla suddetta del 29 giugno 1882.

(2) Colla legge 20 luglio 1890, n. 6991, furono aumentate le tasse di verificazione dei pesi e misure.

(3) Sono stati aggiunti in questa colonna, togliendoli da quella intitolata *Proventi vari*, i *proventi degli stabilimenti di reclusione militare*; da ciò le differenze che questo prospetto presenta rispetto a quello analogo dell'*Annuario statistico* del 1900.

(4) La legge 25 febbraio 1892, n. 71, aumentò le tasse scolastiche pei ginnasi e licei. Un ulteriore aumento delle tasse scolastiche, con effetto dal 1° luglio 1900, fu fatto colla legge 12 luglio 1900, n. 259.

(5) I principali per importo sono: diritti e emolumenti catastali; *Gazzetta Ufficiale* e fogli provinciali per gli annunzi; tassa d'entrata nei musei, gallerie, ecc.; tassa per la monta dei cavalli stalloni.

(6) Le ritenute sugli stipendi e sulle pensioni fino all'anno 1881 formavano una speciale categoria; furono comprese nel *Rendiconto consuntivo* fra i *Rimborsi e concorsi diversi*, per effetto della nuova legge sulle pensioni, e vi furono conservati fino a tutto il 1896-97, per essere portate in seguito

tive ordinarie

Proventi vari (b)	Rimborsi e concorsi	Reintegrazioni di fondi	Entrate diverse	Esercizi finanziari
	nelle spese ordinarie (6)	nel bilancio passivo (7)	(8)	
2 203 836	14 769 885	444 629	18 102 837	1871
2 131 513	17 165 199	1 028 905	10 793 783	72
1 674 569	21 400 363	666 990	5 827 987	73
2 006 078	22 339 815	1 041 476	6 445 472	74
2 703 477	20 575 602	633 167	6 818 358	75
3 801 661	21 615 672	438 028	6 138 521	76
3 944 743	19 928 392	1 278 234	13 065 561	77
2 814 707	21 586 015	1 801 776	8 965 700	78
2 887 868	20 292 245	1 092 049	16 199 000	79
3 556 542	20 978 121	1 091 465	13 493 938	80
4 756 296	20 526 568	941 069	14 352 998	1881
3 778 625	16 529 742	3 430 084	13 283 258	82
3 196 266	17 128 943	2 513 334	12 052 833	83
1 855 091	8 669 963	771 176	5 822 290	10 sem. 84
3 566 678	17 525 407	2 027 444	15 339 440	84 - 85
3 583 116	18 173 189	1 424 288	10 779 380	85 - 86
6 192 811	20 261 744	1 587 524	10 318 614	86 - 87
3 775 007	25 298 477	3 069 031	12 876 091	87 - 88
3 152 361	28 732 383	2 780 522	13 793 130	88 - 89
3 030 574	31 829 440	2 715 487	12 741 549	89 - 90
3 688 772	34 079 188	5 298 442	11 260 687	90 - 91
3 205 419	34 060 635	3 225 184	15 234 703	1891 - 92
3 455 006	36 083 477	3 607 046	14 047 606	92 - 93
3 546 584	35 115 826	2 550 746	17 778 587	93 - 94
3 487 133	35 569 651	3 065 879	13 161 088	94 - 95
3 359 176	34 953 007	22 055 231	15 338 852	95 - 96
3 499 050	36 639 078	9 097 981	16 791 485	96 - 97
3 991 203	29 153 836	15 836 887	16 193 044	97 - 98
4 082 784	30 259 142	11 502 946	22 002 116	98 - 99
4 413 231	30 401 417	3 691 698	20 189 306	99-900
4 229 330	31 161 380	4 395 621	20 409 112	900-901
4 193 373	33 032 694	4 875 713	17 919 933	1901-902
4 231 049	32 807 297	5 471 182	14 846 802	902-903

fra le *entrate diverse*. Per comodità di confronto furono, negli *Annuari* precedenti, portate nella colonna relativa ai *Rimborsi e concorsi* anche le somme per ritenuta sugli stipendi e sulle pensioni riferentisi agli anni anteriori al 1882, e per la stessa ragione vi furono conservate le somme degli esercizi 1897-98 e seguenti.

(7) Queste cifre rappresentano le entrate provenienti dal ricupero di somme state pagate e reintegrate ai diversi capitoli del bilancio passivo.

(8) Le principali per importo sono: proventi e ricuperi di portafoglio; capitali, interessi e premi riferibili a titoli di debito pubblico caduti in prescrizione ai termini di legge; vendita di oggetti fuori d'uso ed altri proventi eventuali diversi del tesoro; entrate eventuali diverse dell'Amministrazione demaniale; profitti netti annuali della Cassa dei depositi e prestiti devoluti al tesoro dello Stato; quota devoluta al tesoro sugli utili netti annuali delle Casse postali di risparmio e della gestione dei depositi giudiziari.

È da avvertire che i depositi per spese d'asta, iscritti per la prima volta in bilancio nel 1879, sono compresi in questa colonna dal detto anno fino a tutto il 1883. Dal 1^o semestre 1884 sono classificati nella categoria *Movimento di capitali*.

Vedasi anche la nota n. 6.

Continua la Tav. I-c).

Esercizi finanziari	Entrate						
	Entrate effettive			Costruzioni di strade ferrate (4)			
	Totale delle entrate effettive straordinarie	Rimborsi e concorsi nelle spese straordinarie (1)	Entrate diverse (2)	Totale delle costruzioni di strade ferrate	Alienazione di rendita ed altri titoli per la costruzione di ferrovie	Concorso degli Enti interessati nella costruzione di ferrovie	Entrate diverse (5)
1871	20 731 752	9 051 152	11 680 600	14 219 735	..	899 735	13 320 000
72	15 789 936	9 820 879	5 969 057	6 699 052	..	6 699 052	..
73	12 963 058	5 357 961	7 605 097	3 538 040	..	3 538 040	..
74	19 250 214	15 702 930	3 547 284	3 937 244	..	1 517 244	2 420 000
75	3 792 483	3 436 717	355 766	1 416 079	..	1 416 079	..
76	9 061 225	4 770 300	4 290 925	12 390 162	11 711 745	678 417	..
77	6 828 127	6 655 105	173 022	44 803 544	44 125 127	678 417	..
78	7 484 206	6 417 087	1 067 119	57 890 846	57 212 429	678 417	..
79	6 436 628	6 355 328	81 300	51 515 710	51 515 710
80	22 775 537	7 694 237	(3)15 081 300	67 755 713	62 000 000	5 755 713	..
1881	8 559 818	8 275 229	284 589	98 531 930	79 000 000	19 507 643	24 287
82	8 887 455	8 624 365	263 090	99 503 155	69 000 000	17 712 244	12 790 911
83	9 448 654	7 454 041	1 994 613	86 936 114	72 000 000	14 832 238	103 876
84 ^{1° sem.}	2 892 390	2 313 372	579 018	46 883 564	42 000 000	4 792 476	91 088
84-85	8 855 580	8 628 600	226 980	72 773 651	65 000 000	7 579 520	194 131
85-86	10 619 558	10 329 289	290 269	170 048 041	14 500 000	3 164 722	152 383 319
86-87	9 250 563	9 093 260	157 303	196 239 318	147 949 613	2 164 000	46 125 705
87-88	12 773 032	12 562 664	210 368	297 879 386	261 964 798	1 263 202	34 651 386
88-89	10 758 124	10 039 875	718 249	235 784 102	202 050 000	940 252	32 793 850
89-90	19 694 809	18 625 180	1 069 629	139 041 847	138 040 518	915 553	85 776
90-91	17 335 173	10 696 573	6 638 600	118 595 252	117 277 876	1 270 689	46 687
1891-92	16 742 014	10 466 300	6 275 714	83 328 118	81 974 936	969 878	383 304
92-93	14 659 661	12 142 439	2 517 222	30 034 820	29 091 461	908 539	34 820
93-94	13 878 994	13 524 924	354 070	36 511 391	35 718 711	781 289	11 391
94-95	11 357 454	10 901 946	455 508	986 906	..	585 731	401 175
95-96	11 468 855	11 127 577	341 278	605 943	..	589 630	16 313
96-97	12 028 790	9 640 808	2 387 982	809 636	..	801 718	7 918
97-98	15 550 880	9 150 107	6 400 773	439 046	..	437 361	1 685
98-99	11 334 874	7 787 066	3 547 808	564 610	..	561 461	3 149
99-900	7 100 458	6 468 033	632 425	378 300	..	377 576	724
900-901	4 627 561	4 095 463	532 098	121 599	..	121 599	..
1901-902	4 551 853	4 380 381	171 472	202 829	..	202 829	..
902-903	8 433 230	4 611 650	(3bis)3 821 580	39 920	..	39 920	..

(1) I rimborsi e concorsi furono accertati nel 1874 in somma assai superiore a quella degli altri esercizi per effetto dei concorsi spettanti allo Stato in dipendenza della legge 13 giugno 1873, n. 1433, che autorizzò una spesa di 15 milioni di lire per le opere idrauliche danneggiate dalle piene del 1872.

(2) Per gli anni 1871-82 e per gli anni 1871-89 sono comprese rispettivamente le seguenti entrate per *Redditi patrimoniali* e per *Contributi*:

Anni	Redditi patrimoniali	Contributi	Anni	Redditi patrimoniali	Contributi	Anni	Redditi patrimoniali	Contributi	Anni	Contributi
1871	51 300	11 091 937	1876	143 074	117 851	1881	51 300	30 000	1884-85	30 001
72	51 300	2 037 644	77	51 300	121 722	82	15 300	30 005	85-86	30 000
73	51 300	1 009 473	78	290 119	19 918	83	..	30 006	86-87	30 000
74	51 300	333 984	79	51 300	30 000	1° sem. 84	..	15 000	87-88	30 010
75	51 300	281 604	80	51 300	30 000				88-89	2 271

Il rilevante accertamento verificatosi durante il 1871 nei contributi straordinari è dovuto ai canoni di dazio consumo arretrati stati pagati dai comuni in seguito alla legge 11 agosto 1870, n. 5784, che stabilì, a partire dal 1° gennaio 1871, per qualsiasi ritardo un interesse del 6 per cento sulle rate scadute.

straordinarie

Movimento di capitali

Totale del movimento di capitali	Vendita di beni demaniali	Vendita di beni dell'Asse ecclesiastico	Riscossione di crediti	Accensione di debiti	Entrate diverse (6)	
238 503 282	585 597	32 284 237	1 436 367	173 916 644	30 280 437	1871
184 973 607	894 551	37 764 102	2 410 383	121 315 235	22 589 336	72
153 467 713	1 812 772	37 614 589	2 303 213	92 799 237	18 937 902	73
108 697 784	4 714 004	30 015 663	1 837 659	52 875 529	19 254 929	74
182 774 043	2 001 985	27 716 295	2 020 824	126 670 406	24 364 533	75
178 109 845	3 518 836	25 015 763	12 748 642	119 121 180	17 705 424	76
90 587 396	2 380 002	23 307 318	964 597	46 151 607	17 783 872	77
81 622 700	2 627 750	20 716 390	1 948 398	40 024 504	16 305 658	78
79 882 101	1 597 863	21 493 342	992 854	39 533 581	16 264 461	79
41 940 417	2 453 300	17 023 681	502 710	5 101 718	16 859 008	80
72 706 785	1 476 975	17 116 154	21 713 777	22 237 323	10 162 556	1881
724 313 037	1 634 630	14 902 904	28 886 689	667 437 012	11 451 802	82
47 222 642	1 701 750	14 470 862	16 939	21 033 636	9 999 455	83
14 993 185	992 691	6 129 989	8 296	6 016 028	1 846 181	19 sem. 84
130 116 663	3 303 113	13 516 172	1 012 489	108 221 321	4 063 568	84 - 85
72 851 161	4 383 072	12 277 004	1 775 156	50 873 864	3 542 065	85 - 86
58 211 362	4 037 524	10 524 869	2 578 529	21 997 250	19 073 190	86 - 87
49 206 942	7 795 409	8 712 241	3 097 662	26 433 519	3 168 111	87 - 88
37 581 078	3 810 892	7 364 263	3 148 098	21 000 443	2 257 382	88 - 89
136 472 205	2 695 256	6 704 445	3 226 760	15 631 162	108 214 582	89 - 90
162 117 750	2 323 033	6 826 793	4 386 104	15 992 688	132 589 132	90 - 91
33 250 769	2 235 644	6 082 667	5 515 145	17 819 189	1 598 124	1891 - 92
111 180 154	2 497 068	4 447 503	8 721 340	93 624 812	1 889 431	92 - 93
205 930 891	1 871 224	3 810 394	7 127 339	171 663 492	21 458 442	93 - 94
150 111 422	1 608 787	3 199 005	7 585 913	94 495 163	43 222 554	94 - 95
124 217 284	1 600 390	2 960 237	7 994 398	100 788 107	10 874 152	95 - 96
64 101 782	981 254	2 924 717	7 979 475	41 584 807	10 631 529	96 - 97
38 370 141	1 174 127	2 529 502	7 598 572	16 183 499	10 884 441	97 - 98
24 879 168	1 273 585	2 548 675	8 602 097	1 447 775	11 007 036	98 - 99
13 272 830	1 196 730	2 200 296	3 725 575	2 090 735	4 059 494	99-900
31 002 091	2 054 356	2 086 974	5 659 993	1 262 831	19 937 937	900-901
115 172 954	1 318 128	1 663 733	4 252 523	88 088 711	19 849 859	1901-902
85 290 750	1 492 074	1 387 905	14 313 458	51 913 210	16 184 103	902-903

Esercizi finanziari

(3) È compreso per 15,000,000 di lire l'utile ricavato dall'alienazione della rendita assegnata alla Banca nazionale per l'operazione di conversione del Prestito nazionale 1866. Questa somma era stata compresa nella *Relazione della ragioneria generale dello Stato per l'anno 1879*, nella categoria *Movimento di capitali*.

(3 bis) Pel 1902-903 sono comprese lire 3,065,027 per indennità assegnata all'Italia in dipendenza del protocollo firmato il 7 settembre 1901 fra i rappresentanti del Governo cinese e quelli delle potenze interessate.

(4) Per disposizione della legge 22 luglio 1894, n. 339, il Governo ebbe facoltà di provvedere alle spese di costruzioni ferroviarie mediante emissioni di titoli di rendita consolidata $\pm 50\%$: ma tale disposizione fu abrogata colla legge 8 agosto 1895, n. 486, e si provvide alle spese suddette coi mezzi ordinari del bilancio e coi contributi a carico degli interessati.

(5) Per l'esercizio 1885-86 è compresa, per lire 151,988,278, la parte del prezzo del materiale mobile destinato a provvedere nell'esercizio 1885-86 alle spese di ferrovie di cui all'art. 2 della legge 27 aprile 1885, n. 3048.

(6) La principale per importo è la somministrazione dalla Cassa dei depositi e prestiti delle somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili di cui alla tabella B dell'allegato M approvato coll'art. 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339.

d) Divisione delle spese (Accertamenti)

Continua la Tav. I.

Esercizi finanziari	Spese effet				
	Totale delle spese effettive ordinarie	Debiti perpetui	Debiti redimibili	Debiti variabili, e annualità fisse	Somme iscritte nei
					Rendiconti consuntivi tra le spese effettive (5)
1871 . . .	940 189 638	272 551 814	107 606 833	61 150 992	57 343 450
72 . . .	1 017 202 424	329 180 482	64 474 551	62 127 244	62 055 976
73 . . .	1 022 259 796	318 093 407	63 324 711	54 830 417	62 016 589
74 . . .	1 010 421 905	320 701 054	60 099 877	58 449 384	58 730 567
75 . . .	1 009 248 939	324 687 878	55 918 236	58 159 244	59 971 428
76 . . .	1 034 334 394	333 122 151	65 417 941	64 296 197	59 600 956
77 . . .	1 068 331 312	338 779 207	79 345 546	60 731 369	59 215 378
78 . . .	1 081 644 906	341 976 677	77 717 597	64 372 959	59 438 939
79 . . .	1 096 410 103	346 360 052	75 680 802	67 934 891	59 210 769
80 . . .	1 126 199 026	351 846 414	71 548 845	61 343 712	59 089 792
1881 . . .	1 140 382 614	355 733 267	67 519 521	63 453 698	59 305 443
82 . . .	1 181 057 997	428 014 176	69 777 759	46 855 139	19 097 110
83 . . .	1 212 909 769	432 581 025	66 182 567	51 768 438	19 069 626
84 ^{10 sem.}	630 702 475	217 272 368	31 929 408	25 408 177	9 608 076
84-85	1 277 425 204	437 788 589	64 071 800	53 541 620	19 071 079
85-86	1 301 088 608	441 397 700	66 592 903	62 601 456	19 023 843
86-87	1 335 200 532	441 688 129	66 934 661	62 464 803	(1) 24 972 647
87-88	1 397 516 782	441 750 180	81 005 500	68 013 146	24 869 736
88-89	1 443 859 167	441 767 697	93 813 551	76 598 638	25 875 933
89-90	1 509 692 803	(1) 438 191 754	106 581 459	80 900 984	59 187 666
90-91	1 509 819 692	441 800 354	106 297 309	79 999 070	59 044 606
1891-92	1 490 764 962	449 609 984	106 952 879	84 042 153	68 108 705
92-93	1 491 397 915	452 949 115	108 517 644	93 010 228	74 181 373
93-94	1 516 889 939	455 271 696	(2) 97 461 361	104 181 930	78 182 388
94-95	1 513 496 119	463 461 177	97 363 129	124 240 456	78 106 849
95-96	1 625 869 443	468 935 404	93 628 857	126 113 815	79 860 241
96-97	1 554 978 424	473 410 318	90 067 152	123 611 880	80 974 774
97-98	1 554 611 091	475 928 224	87 852 110	119 105 743	81 987 362
98-99	1 562 808 591	476 922 501	87 436 968	124 608 659	82 504 018
99-900	1 564 611 910	477 690 685	87 164 330	127 607 363	83 139 262
900-901	1 559 014 637	478 932 753	86 778 542	125 015 320	82 885 664
1901-902	1 578 195 862	479 848 188	86 391 478	127 344 790	82 217 778
902-903	1 592 321 867	486 106 325	81 863 130	118 991 901	83 281 815

(1) La diminuzione in confronto al precedente esercizio dipende dal passaggio alla Cassa dei depositi e prestiti, in aggiunta al fondo a garanzia dei biglietti di Stato, di una parte (lire 3,800,000) della rendita già assegnata alla Cassa pensioni (legge 7 aprile 1889, n. 6000, articolo 2°).

(2) Coll'art. 8 dell'allegato M all'art. 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339, fu stabilito che alla spesa degli interessi ed all'ammortamento di alcuni debiti redimibili dovesse farsi fronte colle somme che verrebbero somministrate dalla Cassa dei depositi e prestiti, provenienti dagli interessi e dalla graduale alienazione della rendita consolidata già appartenente al Fondo per il culto.

In seguito a tale disposizione, col Consuntivo 1893-94 fu trasportata fra le partite di giro la spesa per gli interessi dei suddetti debiti, la quale è in corrispondenza alla somma iscritta, nella stessa categoria del bilancio dell'entrata, per somministrazione di fondi da parte della Cassa dei depositi e prestiti.

(3) Colla legge 7 aprile 1881, n. 134, fu istituita, presso la Cassa dei depositi e prestiti, una Cassa delle pensioni civili e militari, alla quale fu assegnata una rendita consolidata 5 per cento di L. 27,153,240, per il servizio delle pensioni *vecchie*, ed un'annualità di 18 milioni, sul bilancio del Ministero del tesoro, per il pagamento delle pensioni *nuove*, iscritte cioè dopo l'attuazione della Cassa. Dal 1882 pertanto, e fino a tutto il 1888-89, il debito vitalizio fu portato nei *rendiconti consuntivi*, e figura quindi anche in questo prospetto, fra le *partite di giro*. Colla legge 7 aprile 1889, n. 6000, la Cassa pensioni essendo stata abolita col 30 giugno 1889, la somma occorrente per il servizio delle pensioni *vecchie* fu stanziata a cominciare dall'esercizio 1889-90 tra le *spese effettive* del Ministero del tesoro, e figura di nuovo, per conseguenza, in questa colonna.

L'annualità per il pagamento delle pensioni *nuove*, sopra ricordata, ha figurato invece sempre in questa colonna. Essa però fu elevata prima a 24 milioni e poscia a 25, ed in tale somma fu conservata, colla legge 7 aprile 1889, n. 6000, per l'esercizio 1889-90. Secondo le disposizioni di questa legge, tale annualità doveva essere negli anni successivi aumentata di una somma eguale alla corrispondente diminuzione annua nel servizio delle pensioni *vecchie*, e dove questa somma non bastasse, la Cassa dei depositi e prestiti doveva provvedere, come liquidatrice dell'abolita Cassa delle pensioni, con le eccedenze di fondi accumulate negli esercizi anteriori sul conto delle pensioni *nuove*; esaurite queste attività, nel bilancio del Ministero del tesoro doveva essere iscritta la somma occorrente per l'intero servizio delle pensioni *nuove*: come appunto fu fatto nel bilancio del 1892-93.

Secondo la legge 15 giugno 1893, n. 279, la Cassa depositi e prestiti doveva anticipare al Tesoro,

secondo i Rendiconti consuntivi).

tive ordinarie

Debito vitalizio				Dolazioni della Casa Reale (6)	Spese per le Camere legislative	Spese generali della amministrazione civile (7)	Esercizi finanziari
Somme rappresentanti l'intera spesa sopportata dallo Stato							
Totale	Pensioni civili	Pensioni militari (5)					
		Guerra	Marina				
57 343 450	31 604 231	23 124 548	2 614 671	13 850 000	1 425 000	26 430 069	1871
62 055 976	33 861 564	25 401 714	2 792 698	13 850 000	1 933 587	29 263 208	72
62 016 589	33 270 726	25 726 808	3 019 055	14 183 333	1 833 014	29 694 286	73
58 730 567	30 283 849	25 450 454	2 996 264	14 250 000	1 829 133	32 295 873	74
59 971 428	31 884 646	25 140 525	2 946 257	14 250 000	1 856 808	32 376 345	75
59 600 956	31 611 069	25 021 824	2 968 063	14 250 000	1 945 835	31 556 688	76
59 215 378	31 446 078	24 838 990	2 930 310	16 250 000	1 938 626	33 835 617	77
59 438 939	31 422 469	24 972 000	3 044 470	15 333 333	2 110 000	33 737 214	78
59 210 769	31 334 669	24 770 100	3 106 000	15 250 000	2 017 148	34 913 637	79
59 089 792	31 094 792	24 892 000	3 103 000	15 250 000	2 129 600	36 306 174	80
59 305 443	31 180 155	25 063 826	3 061 462	15 250 000	2 175 000	38 417 892	1881
65 521 209	33 806 272	28 501 057	3 213 880	15 250 000	2 222 000	40 754 667	82
65 390 806	35 549 588	26 657 616	3 183 602	15 317 500	2 125 000	41 370 578	83
32 381 430	17 273 035	13 495 902	1 612 493	7 675 000	1 129 719	21 322 846	10 sem. 84
64 567 542	34 609 213	26 756 339	3 201 990	15 350 000	2 125 000	43 123 708	84 - 85
65 205 421	34 400 687	27 464 838	3 339 896	15 350 000	2 145 000	44 896 457	85 - 86
66 182 995	35 132 279	27 538 692	3 512 024	15 350 000	2 150 000	45 803 518	86 - 87
64 867 433	33 412 447	27 820 932	3 634 054	15 350 000	2 183 000	48 613 466	87 - 88
67 700 162	35 659 280	28 269 580	3 771 302	15 350 000	2 225 000	48 039 346	88 - 89
69 420 945	36 699 805	28 836 733	3 884 407	15 050 000	2 180 000	50 006 716	89 - 90
70 108 889	37 082 089	29 138 133	3 888 667	15 050 000	2 200 000	52 524 339	90 - 91
71 969 915	37 803 811	30 258 790	3 907 314	15 050 000	2 280 000	51 467 182	1891 - 92
74 181 373	38 788 411	31 403 007	3 989 955	15 050 000	1 987 573	53 872 315	92 - 93
78 182 388	42 176 706	31 955 666	4 050 016	15 050 000	2 118 301	65 935 401	93 - 94
78 106 849	41 587 106	32 230 524	4 289 219	15 050 000	2 120 300	45 090 180	94 - 95
79 860 241	41 861 137	33 325 210	4 673 894	15 050 000	2 118 727	39 678 946	95 - 96
80 974 774	42 178 816	34 007 033	4 788 925	15 550 000	2 120 261	38 805 702	96 - 97
81 987 362	42 521 126	34 598 586	4 867 650	16 050 000	2 176 912	39 096 605	97 - 98
82 504 018	42 607 258	34 856 372	5 040 388	16 050 000	2 202 818	39 357 663	98 - 99
83 139 262	42 995 793	34 898 746	5 244 723	16 050 000	2 657 184	39 818 137	99-900
82 885 664	42 778 461	34 776 100	5 331 103	16 055 376	2 312 000	40 796 849	900-901
82 217 778	42 328 593	34 500 555	5 358 630	16 050 000	2 287 260	42 181 985	1901-902
83 281 815	42 660 072	35 030 145	5 591 558	16 050 000	2 222 663	43 490 047	902-903

a cominciare dall'esercizio 1892-93, i fondi necessari per il pagamento fino ad estinzione completa di tutte le pensioni civili e militari aventi decorrenza anteriore al 1° luglio 1893. La somma anticipata doveva essere iscritta nel *Movimento di capitali* dell'entrata. Lo Stato doveva pagare alla Cassa depositi e prestiti, iscrividola nel bilancio della spesa del Ministero del tesoro, per 30 esercizi consecutivi, incominciando dal 1892-93, una annualità di 40,986,000 lire.

Per effetto della legge 22 luglio 1894, n. 339 (allegato M), la spesa per tutte le pensioni comprese sotto la denominazione di debito vitalizio fu iscritta, nell'esercizio 1895-96, in un solo capitolo nella spesa effettiva del Ministero del tesoro e negli esercizi successivi (legge 11 giugno 1897, n. 182) fu iscritta separatamente nella spesa effettiva di ciascun Ministero; le pensioni straordinarie continuano tutte ad essere iscritte in un capitolo del bilancio del tesoro. Fu poi stabilito che la somma di cui la Cassa dei depositi e prestiti si fosse trovata in credito al termine dell'esercizio 1894-95 per anticipazioni fatte nei tre esercizi 1892-93, 1893-94 e 1894-95 le fosse rimborsata a cominciare dall'esercizio 1897-98 mediante un'annualità fissa di 5 milioni di lire.

(4) Vedasi la nota precedente.

(5) Vi sono comprese anche le pensioni degli ex-impiegati civili dipendenti dalle Amministrazioni della guerra e della marina.

(6) L'aumento di 500,000 lire nel 1896-97 e di 1 milione di lire negli esercizi successivi corrisponde all'assegno annuo ed al dovario stabiliti rispettivamente dalle leggi 4 gennaio 1897, n. 1, e 6 dicembre 1900, n. 393, per S. A. R. il Principe Ereditario e per S. M. la Regina Madre; ma è compensato dal versamento, da parte di S. M. il Re, di ugual somma nelle casse dello Stato.

(7) Personale e spese d'ufficio delle Amministrazioni centrali in tutti i Ministeri, del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, delle Avvocature erariali, delle Prefetture e Sotto-prefetture, delle Intendenze di finanza e delle Tesorerie; indennità di trasferta e di missione; provviste di stampe, carta, ecc., fatte dall'Economato generale per tutte le Amministrazioni dello Stato, ecc. Per gli anni posteriori al 1882, fra le spese generali di amministrazione sono comprese nei Consuntivi anche le spese di cambio pei pagamenti all'estero, le quali anteriormente figuravano nella parte straordinaria del bilancio sotto la qualifica di *aggio sull'oro* (vedasi la 3ª colonna del prospetto a pag. 596 e la nota corrispondente). L'aumento nel 1893-94 è specialmente da attribuirsi alle maggiori spese di cambio.

Continua la Tav. I-d).

Esercizi finanziari	Spese effettive					
	Spese di					
	Totale (?)	Imposte dirette e catasto	Beni del demanio e degli Enti amministrati	Tasse sugli affari	Tasse di fabbricazione e vendita	Dazi interni di consumo
1871 . . .	104 524 111	?	?	?	?	?
72 . . .	130 443 370	?	?	?	?	?
73 . . .	143 431 835	?	?	?	?	?
74 . . .	120 025 014	?	?	?	?	?
75 . . .	112 233 825	?	?	?	?	?
76 . . .	112 520 481	?	?	?	?	?
77 . . .	113 672 809	?	?	?	?	?
78 . . .	117 963 693	?	?	?	?	?
79 . . .	117 687 615	?	?	?	?	?
80 . . .	125 088 221	?	?	?	?	?
1881 . . .	136 061 374	?	?	?	?	?
82 . . .	140 607 906	?	?	?	?	?
83 . . .	137 740 093	?	?	?	?	?
84 ^{10 sem.}	88 123 732	?	?	?	?	?
84-85	180 053 835	17 634 058	8 880 869	8 236 823	3 197 920	11 314 811
85-86	176 836 882	19 309 216	9 155 697	8 384 356	3 683 847	11 317 158
86-87	177 356 879	18 246 671	9 520 898	8 377 948	4 696 010	11 306 432
87-88	172 537 350	18 014 029	9 230 787	9 092 075	4 742 971	(*) 11 635 755
88-89	179 259 863	21 309 185	8 861 425	10 201 232	7 140 242	11 770 899
89-90	178 527 815	23 256 394	8 583 315	10 173 652	9 498 724	11 330 316
90-91	181 036 625	25 252 533	8 247 333	10 369 750	4 720 109	11 313 003
1891-92	166 335 992	29 262 254	8 776 492	10 417 583	5 107 157	118 706
92-93	152 077 061	25 322 622	8 732 312	10 140 186	5 468 581	94 167
93-94	154 114 565	27 856 934	9 441 589	11 312 657	5 158 909	95 617
94-95	154 548 325	27 546 640	8 473 586	10 850 197	4 296 646	67 082
95-96	152 373 739	25 344 716	8 369 076	11 558 630	4 054 943	46 432
96-97	154 276 509	23 465 337	9 293 482	11 903 476	4 547 962	10 042
97-98	153 431 075	23 264 455	8 672 166	12 428 593	4 658 955	6 564
98-99	164 783 631	24 228 865	9 741 302	12 880 246	4 892 614	9 333
99-900	160 522 826	24 295 644	9 491 260	12 264 386	5 245 496	15 261
900-901	157 051 054	25 459 158	9 357 899	12 679 518	5 912 600	16 660
1901-902	165 825 210	23 241 589	9 470 729	13 500 804	6 436 581	34 850
902-903	178 626 268	21 762 375	9 378 622	14 619 642	7 315 990	7 874 594

(1) Queste cifre non coincidono, per i *beni del demanio e degli enti amministrati*, per le *tasse sugli affari* e per le *dogane*, con quelle indicate nei prospetti riassuntivi dei *Conti consuntivi del bilancio* (vedasi il *Conto consuntivo 1902-903*, pag. cexvi-cexxxxix). Le differenze dipendono dalle seguenti cause: 1° nelle spese per i beni del demanio e degli Enti amministrati sono comprese nel nostro prospetto anche quelle dei Canali Cavour, delle Miniere dell'Elba, ecc., mentre nei *Conti consuntivi* queste spese hanno una diversa classificazione; 2° nelle tasse sugli affari il presente prospetto comprende, oltre le spese che per la loro riscossione sono a carico del bilancio del Ministero delle finanze, anche in parte quelle per l'Officina carte-valori iscritte nel bilancio del Ministero del tesoro; 3° nella parte relativa alle spese doganali infine, la differenza è dovuta al fatto che nei prospetti uniti ai *Conti consuntivi* sono comprese soltanto le spese inerenti al servizio delle dogane, mentre qui sono pure aggiunte quelle riguardanti i diritti marittimi.

(2) Il rilevante aumento che presenta l'esercizio 1884-85 rispetto al 1883 è da attribuirsi alla circostanza che, cessata, alla fine dell'anno 1883, la Regia cointeressata, tornò allo Stato, col 1° gennaio 1884, la gestione diretta del monopolio dei tabacchi. Quindi, come in entrata compariscono da quell'epoca i prodotti lordi, così nelle spese figurano le somme occorse per l'azienda.

(3) Le somme iscritte per gli esercizi dal 1884-85 al 1890-91 rappresentano in massima parte il canone e le spese dello Stato per la riscossione diretta assunta dal Governo del dazio consumo del comune di Napoli. A questi oneri però corrisponde una maggiore entrata. Col 1° gennaio 1891 il Governo avendo assunta anche la riscossione diretta del dazio consumo del comune di Roma, ha iscritto il relativo introito nelle entrate effettive soltanto per la parte rappresentante la entrata netta del dazio, inserendo quindi le spese di riscossione e l'ammontare del canone nelle partite di giro. Uguale procedimento essendosi adottato anche per il comune di Napoli, incominciando dall'esercizio 1891-92, viene spiegata la diminuzione che si avverte, in tale esercizio, rispetto a quello precedente. L'ammontare delle spese di riscossione del dazio consumo, togliendo le somme relative al canone daziario dovute al

tive ordinarie

riscossione (1)

Esercizi finanziari

Dogane e diritti marittimi	Tabacchi (4)	Sali	Chivino di Stato (5)	Lotto			
				Totale	Vincite, compresa la tassa di ricchezza mobile fino al 30 settembre 1891 (6)	Altre spese	
?	—	?	..	?	37 892 508	?	1871
?	—	?	..	?	37 061 584	?	72
?	—	?	..	?	43 638 152	?	73
?	—	?	..	?	47 343 804	?	74
?	—	?	..	?	42 832 689	?	75
?	—	?	..	?	37 207 402	?	76
?	—	?	..	?	37 573 879	?	77
?	—	?	..	?	41 334 822	?	78
?	—	?	..	?	39 606 576	?	79
?	—	?	..	?	46 104 838	?	80
?	—	?	..	?	43 175 501	?	1881
?	—	?	..	?	46 142 585	?	82
?	—	?	..	?	44 636 292	?	83
?	—	?	..	?	22 540 995	?	84
12 701 914	46 768 362	11 542 785	..	59 776 293	52 068 719	7 707 574	10 sem. 84-85
12 632 179	47 680 777	11 680 953	..	52 992 699	44 825 466	8 167 233	85-86
14 319 590	47 803 655	10 758 408	..	52 327 267	44 440 368	7 886 899	86-87
14 656 157	45 372 834	10 836 852	..	48 955 890	41 080 161	7 875 729	87-88
14 816 127	42 134 736	10 999 039	..	52 026 978	44 238 493	7 788 485	88-89
15 302 864	40 472 025	10 596 870	..	49 313 655	41 674 279	7 639 376	89-90
15 355 833	42 589 941	10 879 197	..	52 308 926	44 548 654	7 760 272	90-91
13 682 367	40 531 782	10 885 194	..	47 554 457	39 944 396	7 610 061	1891-92
13 511 532	39 532 922	10 694 396	..	38 580 343	31 126 996	7 453 347	92-93
12 901 847	39 859 373	10 652 167	..	36 835 472	29 645 256	7 190 216	93-94
12 855 174	40 819 868	9 167 417	..	40 471 715	33 577 233	6 894 482	94-95
13 094 248	41 814 977	10 484 886	..	37 605 831	30 837 573	6 768 258	95-96
12 786 945	42 128 679	10 768 693	..	39 371 893	32 389 549	6 982 344	96-97
13 346 755	42 257 822	11 032 625	..	37 763 140	30 623 671	7 139 469	97-98
13 455 880	44 141 203	10 765 175	..	44 669 013	37 387 441	7 281 572	98-99
14 124 864	44 341 435	11 282 356	..	39 462 124	31 966 434	7 495 690	99-900
14 022 914	44 718 578	11 067 082	..	33 816 645	26 725 363	7 091 282	900-901
14 073 281	46 434 159	11 185 906	186 929	41 260 382	34 080 704	7 179 678	1901-902
14 572 425	46 868 794	10 927 555	1 234 275	44 071 996	36 628 573	7 443 423	902-903

comune di Napoli e quelle pure per la riscossione del dazio del comune medesimo, è dimostrato per gli esercizi dal 1884-85 al 1890-91, da queste cifre :

1884-85	59 493	1888-89	72 224
85-86	122 556	89-90	86 612
86-87	75 242	90-91	103 432
87-88	127 785		

L'aumento nel 1902-903 è dovuto, in massima parte, alla quota di concorso per la graduale soppressione del dazio sui farinacei, da corrispondersi ai comuni, meno quelli di Roma e Napoli (art. 2 e 3 dell'allegato A alla legge 23 gennaio 1902, n. 25); al sussidio annuo ai comuni di 2^a, 3^a e 4^a classe che dalla categoria dei chiusi faranno passaggio a quelli aperti (art. 15 legge suddetta), ed al contributo dello Stato nella gestione del dazio consumo del Comune di Napoli, in amministrazione diretta, corrispondente all'eccedenza delle spese sulle entrate della gestione stessa.

(4) Vedasi la nota n. 1 a pag. 582.

(5) Vedasi la nota n. 3 a pag. 582.

(6) La tassa di ricchezza mobile fu imposta sulle vincite al lotto colla legge 11 agosto 1870, n. 5784. Questa tassa fu poi abolita (o meglio convertita in riduzione di premio per ciascuna combinazione di giuoco, eccetto quella di quaterno) colla legge 20 luglio 1891, n. 498, andata in vigore il 1° ottobre successivo. La tassa di ricchezza mobile compresa nell'ammontare delle vincite al lotto in ciascuno degli esercizi dal 1871 al 1890-91 e nei primi tre mesi del 1891-92 ammonta alle seguenti somme:

1871	L. 5 001 811	1877	L. 4 959 752	1883	L. 5 891 991	1888-89	L. 5 839 481
72	» 4 892 129	78	» 5 456 197	84 (1° sem.).	» 2 976 411	89-90	» 5 501 005
73	» 5 760 236	79	» 5 228 068	84-85	» 6 873 071	90-91	» 5 880 422
74	» 6 249 332	80	» 6 085 839	85-86	» 5 916 962	91-92 (primi tre mesi)	» 1 821 397
75	» 5 653 915	81	» 5 699 166	86-87	» 5 866 129		
76	» 4 911 377	82	» 6 090 821	87-88	» 5 422 581		

Continua la Tav. I-d.

Esercizi finanziari	Spese effettive					
	Magistratura	Spese di giustizia	Spese di rappresentanza all'estero (1)	Totale	Insegnamento e belle arti	Archivi di Stato
1871 . .	20 827 902	5 600 000	4 481 035	95 209 110	?	?
72 . .	20 526 359	5 717 741	4 651 706	108 626 660	?	?
73 . .	20 545 333	5 632 852	4 812 720	111 274 521	20 029 300	554 400
74 . .	20 368 524	5 710 554	4 650 710	110 640 530	19 915 200	553 200
75 . .	20 283 006	4 605 994	4 630 507	117 387 680	21 129 600	586 900
76 . .	20 424 878	4 540 671	5 496 214	116 967 054	21 149 245	618 305
77 . .	20 979 264	4 679 624	5 388 702	118 090 036	21 868 882	648 471
78 . .	21 914 831	4 470 845	5 527 698	123 950 767	24 332 943	654 092
79 . .	22 043 042	4 641 998	5 617 370	128 986 231	24 482 418	652 442
80 . .	22 037 733	4 998 665	5 510 426	135 474 343	24 851 094	668 803
1881 . .	22 333 724	4 764 668	5 773 658	138 766 194	25 564 190	690 200
82 . .	22 395 759	4 731 775	6 162 366	147 515 045	25 713 009	693 912
83 . .	27 202 447	4 785 104	6 074 148	150 474 362	27 146 985	697 067
84 ^{10 sem}	13 706 440	2 299 943	3 185 699	74 467 570	13 778 823	345 640
84-85	27 518 200	4 599 997	6 638 628	160 741 863	28 365 317	729 429
85-86	27 404 317	4 735 610	6 958 975	158 285 151	29 473 028	711 120
86-87	27 357 126	4 779 643	6 744 132	169 890 445	32 171 621	738 078
87-88	27 314 155	4 889 350	7 053 741	175 909 683	35 477 029	744 829
88-89	27 539 143	5 011 527	7 376 197	179 819 472	37 546 938	741 862
89-90	27 839 491	4 576 000	8 116 915	175 165 602	37 727 614	744 635
90-91	27 894 346	4 605 000	11 487 281	176 626 000	38 635 197	732 717
1891-92	27 369 135	4 710 000	8 151 991	170 075 958	37 536 277	740 749
92-93	27 388 085	5 087 840	7 488 596	172 427 195	38 382 698	727 354
93-94	27 558 946	5 390 625	7 957 981	173 186 029	38 434 140	721 502
94-95	27 554 877	5 312 957	19 726 306	174 052 790	38 889 589	709 359
95-96	27 601 727	5 599 021	8 798 125	174 164 597	38 735 809	711 793
96-97	26 125 576	5 515 973	8 676 117	179 963 448	39 424 110	717 621
97-98	26 108 919	5 427 921	8 612 600	187 334 656	40 115 500	712 519
98-99	26 501 590	5 584 233	15 091 240	186 660 575	40 718 806	714 568
99-900	26 583 034	5 390 657	15 081 823	196 071 109	41 768 572	741 159
900-901	26 636 340	5 363 000	15 395 248	197 566 970	43 269 428	740 292
1901-902	26 912 560	5 881 186	15 501 651	202 176 557	44 300 405	750 645
902-903	27 088 434	5 941 298	15 309 164	212 273 494	45 703 270	755 658

(1) Sono comprese sotto questa denominazione tutte le spese delle legazioni e dei consolati, quelle per le missioni politiche e commerciali, per le scuole all'estero e per la Colonia italiana in Assab. Dal 1890-91 in poi è compreso l'intero contributo dello Stato per le spese civili d'Africa e per gli eser-

tive ordinarie

Servizi pubblici

Opere pie	Sanità pubblica	Sicurezza pubblica	Carceri	Genio civile	Manutenzione e riparazione di opere pubbliche (strade, ferrovie, opere idrauliche, bonifiche, porti, spiagge, fari, ecc.)	Esercizi finanziari
?	?	?	?	?	?	1871
?	?	?	?	?	?	72
111 300	1 224 000	8 904 000	28 263 600	2 670 600	16 023 500	73
110 640	1 217 040	8 851 200	28 102 560	2 655 360	15 932 160	74
117 400	1 291 250	9 390 900	29 817 300	2 817 300	16 903 700	75
92 200	1 312 255	9 297 899	29 956 606	2 739 279	16 769 021	76
102 944	1 332 464	9 771 698	28 817 087	2 824 304	17 343 040	77
111 637	1 312 300	9 860 039	28 471 633	2 832 918	18 370 056	78
101 160	1 322 270	10 029 264	30 143 183	2 867 528	19 466 915	79
240 000	1 736 457	10 460 941	31 725 875	2 843 884	19 423 340	80
180 000	1 707 168	10 709 076	31 871 502	3 017 067	19 216 987	1881
955 000	1 648 983	10 749 864	31 284 473	3 414 916	24 566 680	82
645 000	1 583 794	10 738 236	31 806 159	3 784 372	23 278 832	83
106 665	864 250	5 728 019	16 223 089	2 021 139	9 279 344	10 sem. 84
593 000	3 538 779	11 709 831	31 770 238	4 145 391	22 184 950	84 - 85
393 000	1 789 457	12 026 358	31 841 777	5 514 706	21 250 112	85 - 86
622 800	1 818 564	13 321 862	31 361 131	5 683 780	23 274 816	86 - 87
522 800	1 897 995	14 355 040	30 398 004	5 685 780	23 091 314	87 - 88
322 800	1 470 158	14 329 814	30 334 668	5 699 460	23 130 372	88 - 89
402 784	885 064	14 232 124	29 352 943	5 707 581	21 854 405	89 - 90
1 277 263	1 061 850	14 191 867	25 729 712	5 702 042	22 596 104	90 - 91
1 499 728	1 085 879	13 554 122	25 565 842	5 559 663	19 557 252	1891 - 92
1 178 349	1 111 015	13 017 449	24 918 526	5 097 969	22 196 083	92 - 93
1 110 662	1 402 215	12 987 387	27 853 906	4 430 077	21 107 515	93 - 94
1 197 858	1 239 402	13 124 857	28 431 425	4 365 050	19 826 059	94 - 95
1 562 455	1 287 892	14 019 666	28 213 622	4 272 622	18 631 093	95 - 96
1 729 534	1 119 335	13 690 834	26 891 019	4 193 210	21 820 319	96 - 97
4 606 095	1 052 399	13 728 093	28 280 968	4 177 919	20 131 246	97 - 98
1 274 521	1 202 589	15 182 185	30 305 223	4 291 292	19 833 971	98 - 99
1 076 923	1 279 161	15 987 674	29 481 391	4 294 192	18 895 543	99-900
1 225 792	1 245 257	16 274 087	27 192 329	4 403 998	18 927 312	900-901
1 211 750	1 970 578	16 904 011	27 662 167	4 126 239	19 747 805	1901-902
1 307 810	1 713 850	19 501 101	28 321 733	4 068 821	19 118 895	902-903

cizi 1894-95 e 1898-99 è compreso anche il contributo per le spese militari. Vedasi nella pagina seguente - nota n. 3 - l'ammontare di tutte le spese d'Africa, sì civili che militari, dal 1882 in poi.

Continua la Tav. I-d).

Esercizi finanziari	Spese effettive					
	Servizi pubblici					
	Spese di esercizio delle ferrovie Calabro-Sicule	Sorveglianza dell'esercizio delle strade ferrate	Telegrafi e telefoni (1)	Poste (1)	Marina mercantile (2)	Regie zecche e monetazione
1871 . .	?	?	?	?	?	?
72 . .	?	?	?	?	?	?
73 . .	1 891 000	445 100	6 342 600	20 029 300	1 224 000	222 500
74 . .	1 880 880	442 560	6 306 480	19 915 200	1 217 040	221 280
75 . .	1 995 600	469 550	6 691 000	21 129 600	1 291 250	234 800
76 . .	1 990 000	407 500	6 563 762	21 259 184	1 215 957	214 009
77 . .	1 460 000	420 881	6 838 504	21 835 313	1 055 201	246 106
78 . .	3 010 981	443 600	7 112 599	22 505 842	1 142 708	209 174
79 . .	3 000 000	421 354	7 866 360	23 167 551	1 203 916	320 826
80 . .	4 830 307	425 919	8 289 283	24 278 033	1 160 680	220 492
1881 . .	5 065 797	422 749	8 673 950	25 714 043	1 170 433	319 096
82 . .	5 000 000	411 379	9 167 992	27 592 006	1 214 003	363 305
83 . .	4 400 000	377 383	9 337 528	30 033 210	1 428 218	217 566
84 ^{10 sem.}	1 750 000	184 071	4 857 672	15 828 144	646 324	117 608
84 - 85	6 030 614	310 915	10 128 317	33 114 415	2 491 599	216 296
85 - 86	..	768 851	10 596 940	33 978 912	3 400 667	277 170
86 - 87	..	1 079 725	11 343 318	35 487 011	5 695 060	462 092
87 - 88	..	1 008 628	12 592 689	36 875 000	5 794 054	218 919
88 - 89	..	972 838	12 991 451	39 161 929	5 566 113	213 634
89 - 90	..	949 591	13 000 350	37 222 824	5 332 974	176 607
90 - 91	..	910 172	12 517 684	38 774 257	6 573 784	240 830
1891 - 92	..	889 010	11 244 579	38 878 281	6 583 489	176 416
92 - 93	..	909 792	12 524 268	40 023 243	4 925 737	162 572
93 - 94	..	1 012 222	12 278 736	40 792 033	3 988 865	120 736
94 - 95	..	1 009 610	13 181 344	41 352 314	3 993 815	126 042
95 - 96	..	974 917	11 503 967	43 136 135	4 346 790	131 885
96 - 97	..	996 281	12 400 232	43 963 646	6 150 836	127 023
97 - 98	..	1 008 704	12 422 728	45 158 072	9 128 002	117 997
98 - 99	..	1 066 212	12 492 609	46 178 944	6 451 657	124 173
99-900	..	957 636	12 577 922	49 510 795	12 363 628	143 173
900-901	..	980 349	14 716 238	49 742 827	11 513 124	123 725
1901-902	..	974 675	15 221 247	52 219 979	9 516 247	131 745
902-903	..	959 391	16 498 260	55 985 365	9 524 225	148 041

(1) Dal 1890-91, le spese comuni alle poste e ai telegrafi furono ripartite proporzionalmente fra i due servizi.

(2) Gli aumenti dopo il 1884 e dopo il 1898-99 sono gli effetti delle leggi sui premi e compensi a favore della marina mercantile del 6 dicembre 1885, n. 3547 e 23 luglio 1896, n. 318 (vedasi il capitolo Marina mercantile, tav. VII).

(3) La diminuzione dipende dal fatto che nel 1894-95 le spese militari d'Africa furono riunite in un capitolo unico del bilancio del Ministero degli affari esteri, intitolato *Contributo dello Stato per le spese d'Africa*, e figurano nella colonna di questo prospetto intitolata *Spese di rappresentanza all'estero* (vedasi a pag. 592). Per gli anni dal 1895-96 al 1897-98 le spese militari furono ancora comprese nei

tive ordinarie

		Spese militari				Esercizi finanziari
		Affe			Spese	
Agricoltura	Credito, previdenza, industria, commercio e statistica	ecclesiastico	Esercito	Marina	diverse	
?	?	4 390 620	141 465 222	22 116 710	1 216 770	1871
?	?	6 092 080	150 643 191	26 527 548	1 088 721	72
2 225 400	1 113 921	6 051 187	154 879 325	30 294 562	1 361 704	73
2 212 800	1 106 930	5 124 113	164 513 598	31 622 253	1 410 721	74
2 347 700	1 173 830	5 346 857	164 507 073	31 674 825	1 359 233	75
2 248 434	1 133 398	3 944 319	163 611 783	35 377 174	1 262 052	76
2 339 943	1 185 198	3 280 889	170 882 392	40 116 978	1 144 875	77
2 481 743	1 098 502	2 947 918	169 793 900	39 061 925	1 326 610	78
2 653 708	1 287 336	4 027 646	172 681 543	38 130 532	1 226 827	79
2 780 685	1 538 550	3 655 189	190 442 155	40 173 428	1 304 329	80
2 914 130	1 529 806	3 972 173	185 704 387	39 869 344	1 279 271	1881
3 148 380	1 591 143	3 563 434	188 722 353	44 055 428	1 333 080	82
3 250 978	1 749 034	3 612 402	197 865 699	55 315 547	1 425 233	83
1 738 320	998 462	1 865 503	106 393 597	25 632 184	682 213	^{10 sem.} 84
3 393 515	2 019 257	3 167 122	205 169 473	52 982 161	1 482 129	84 - 85
4 138 823	2 124 230	3 179 409	208 168 323	62 059 513	1 453 069	85 - 86
4 588 316	2 242 271	2 990 876	216 314 568	68 829 551	1 573 554	86 - 87
4 842 251	2 405 351	2 927 591	239 969 711	83 541 586	1 588 587	87 - 88
5 010 382	2 327 053	2 181 981	249 718 560	87 748 800	1 533 459	88 - 89
5 286 515	2 289 591	2 113 571	257 267 151	102 562 325	1 425 354	89 - 90
5 550 719	2 131 802	1 319 741	253 588 375	95 371 986	974 660	90 - 91
5 547 404	1 957 267	1 491 400	242 826 437	91 481 204	811 942	1891 - 92
5 374 446	1 877 694	1 691 873	232 903 016	91 965 603	800 398	92 - 93
5 036 457	1 909 576	1 320 723	237 123 414	91 224 521	812 058	93 - 94
4 803 577	1 802 489	1 432 232	(³)216 928 399	(²)87 702 966	805 196	94 - 95
4 803 081	1 832 870	1 536 011	331 129 799	98 543 603	736 831	95 - 96
4 940 435	1 799 013	1 399 138	256 537 844	97 207 380	736 352	96 - 97
4 899 872	1 794 542	1 261 588	247 126 540	102 369 422	740 414	97 - 98
5 112 642	1 711 183	1 206 293	227 691 096	105 438 874	768 432	98 - 99
5 293 648	1 699 692	1 202 924	224 096 325	100 782 487	753 764	99-900
5 424 640	1 787 572	1 213 896	224 736 466	97 423 030	852 129	900-901
5 617 037	1 822 027	1 100 111	231 842 078	92 109 893	525 137	1901-902
6 582 000	2 085 074	1 032 479	225 756 840	93 761 189	526 910	902-903

bilanci dei Ministeri della guerra e della marina; ma col 1898-99 tutte le spese per la Colonia Eritrea furono di nuovo concentrate nel bilancio del Ministero degli affari esteri. Per effetto della guerra le spese militari ammontarono per il Ministero della guerra a lire 118,000,000 nel 1895-96 ed a lire 44,300,000 nel 1896-97 e per il Ministero della marina a lire 2,500,000 nel primo e a lire 2,000,000 nel secondo di detti esercizi. Anche per il 1898-99 figura nel bilancio del Ministero della guerra un milione di lire a saldo di contabilità relative a spese dipendenti dalla guerra d'Africa.

Un conto speciale delle spese sostenute dallo Stato pei servizi d'Africa è fatto nel capitolo *Possessi e protettorati italiani in Africa* (pag. 686).

Continua la Tav. I-d).

<i>Esercizi finanziari</i>	Spese effettive						
	Totale delle spese effettive straordinarie	Oneri trasferiti dello Stato	Aggio sull'oro (1)	Spese generali della amministrazione civile	Amministrazione giudiziaria	Spese di rappresentanza all'estero	Insegnamento e belle arti
1871 . .	73 096 784	20 081 229	1 462 904	3 302 992	554 802
72 . .	76 558 981	12 931 468	1 069 037	2 594 754	441 645
73 . .	113 988 793	35 174 735	7 356 499	1 840 956	153 815	..	663 280
74 . .	80 077 612	13 280 788	10 376 007	1 247 169	170 755	220 000	506 455
75 . .	73 200 464	16 342 603	7 011 598	962 186	130 657	..	411 098
76 . .	68 548 073	9 043 717	6 027 959	746 970	111 535	130 053	605 794
77 . .	89 585 901	8 036 486	8 210 000	1 454 475	49 981	100 000	883 813
78 . .	95 434 249	7 021 879	8 082 468	1 231 293	39 473	115 742	1 194 837
79 . .	89 408 742	8 519 797	8 833 000	1 419 537	28 053	128 308	1 434 542
80 . .	70 479 146	6 149 145	11 619 753	1 514 658	29 925	100 000	1 138 377
1881 . .	89 196 326	8 036 868	3 210 407	1 441 050	20 000	99 696	894 648
82 . .	116 558 153	2 353 545	999 692	1 088 083	29 975	64 802	1 044 446
83 . .	121 038 441	2 644 702	..	975 499	42 449	47 000	1 328 749
84 1° sem.	36 090 620	920 335	..	416 642	10 000	12 500	537 726
84-85	132 263 624	7 394 415	..	868 807	20 000	43 804	2 335 340
85-86	131 517 179	4 036 509	..	669 537	46 636	52 937	1 924 538
86-87	126 290 140	4 759 569	..	1 599 967	30 000	17 328	2 236 124
87-88	175 338 356	6 013 641	..	1 849 721	..	130 025	2 009 650
88-89	291 353 291	5 494 191	..	1 317 530	..	644 693	1 674 410
89-90	127 310 396	8 041 023	..	2 138 281	996 769
90-91	105 221 398	10 958 916	..	2 082 066	..	50 000	1 186 162
1891-92	78 201 599	10 728 156	..	2 455 726	..	26 924	1 572 934
92-93	72 487 606	10 710 473	..	2 178 722	..	175 850	1 025 367
93-94	94 161 639	12 408 221	..	2 220 486	11 000	22 000	788 840
94-95	86 858 251	12 567 431	..	4 652 879	676 459
95-96	73 204 779	7 537 446	..	5 540 759	635 226
96-97	69 051 475	7 057 051	..	3 318 764	711 674
97-98	65 421 070	2 233 352	..	3 224 973	500	211 359	654 412
98-99	63 353 178	2 129 121	..	3 283 247	972	80 000	1 167 204
99-900	68 487 836	2 852 836	..	5 462 960	2 232	99 104	1 205 189
900-901	93 350 370	1 682 561	..	7 330 324	36 244	..	1 578 312
1901-902	101 662 738	2 872 478	..	7 014 379	..	726 000	1 216 889
902-903	103 655 172	1 977 888	..	9 364 947	..	2 000 000	1 613 502

(1) Per gli anni posteriori al 1882 le spese di cambio nei pagamenti all'estero non furono più iscritte, nei Consuntivi dello Stato, nella parte straordinaria del bilancio, ma furono invece portate nella parte ordinaria e sommate insieme colle spese generali di amministrazione (vedasi l'ul-

tive straordinarie

<i>Archivi</i> di Stato	<i>Opere pie</i>	<i>Carceri</i>	<i>Sicurezza</i> pubblica	<i>Opere pubbliche,</i> (<i>strade,</i> <i>opere idrauliche,</i> <i>bonifiche,</i> <i>porti, ecc.</i>)	<i>Strade ferrate</i> (<i>Sorveglianza alle</i> <i>costruzioni e studi</i> <i>di nuove linee</i>)	<i>Esercizi finanziari</i>
..	66 503	..	1 000 153	14 070 942	255 371	1871
..	134 778	174 493	978 300	20 245 637	391 787	72
10 200	109 042	200 000	1 017 500	34 625 834	252 762	73
..	50 000	..	1 315 000	26 221 186	304 702	74
31 300	25 000	262 905	1 364 100	20 546 564	202 082	75
21 571	37 540	366 524	2 099 999	17 616 968	160 000	76
..	28 750	564 976	2 468 776	23 363 659	160 061	77
133 799	28 749	444 049	2 098 934	27 588 865	260 000	78
94 500	2 329 944	443 774	1 800 000	40 280 208	251 281	79
7 400	37 858	430 000	1 393 253	21 133 693	174 941	80
29 400	220 858	1 016 200	1 203 971	40 293 329	236 036	1881
59 350	6 624 611	586 100	1 247 530	46 004 613	179 871	82
121 305	20 310	590 000	1 100 000	40 513 436	230 000	83
15 550	376 655	180 000	600 000	12 179 158	506 342	10 sem. 84
76 570	1 892 812	610 000	1 300 000	38 402 176	228 200	84 - 85
85 167	220 310	1 523 800	1 700 000	50 769 595	484 001	85 - 86
171 147	969 130	1 036 500	..	37 786 662	210 000	86 - 87
92 000	1 249 706	743 402	..	51 019 421	594 758	87 - 88
32 880	264 706	499 000	615 000	51 570 345	629 483	88 - 89
5 196	227 706	1 119 126	350 173	42 296 199	621 861	89 - 90
2 604	19 275	923 996	418 733	34 202 634	594 489	90 - 91
17 561	20 802	454 741	377 945	28 319 008	578 542	1891 - 92
510	43 506	594 513	447 561	28 506 172	492 503	92 - 93
..	337 834	360 432	1 024 933	35 817 804	449 905	93 - 94
14 049	1 386 815	580 405	984 343	29 925 975	608 910	94 - 95
..	597 248	669 627	792 782	22 525 243	373 482	95 - 96
..	444 122	576 738	649 832	22 694 845	422 132	96 - 97
1 460	304 925	593 235	2 755 062	20 435 265	533 069	97 - 98
588	85 719	904 654	1 246 014	19 450 576	535 490	98 - 99
167	189 237	1 185 533	1 607 479	15 023 244	639 845	99-900
1 170	68 671	889 943	1 978 509	24 774 325	589 883	900-901
..	75 965	816 285	3 490 874	26 294 582	772 463	1901-902
738	564 300	876 075	2 381 040	28 995 427	616 382	902-903

tima colonna del prospetto a pag. 589). Le spese di cambio e di commissione ammontarono alle seguenti somme per i detti anni:

1883.	1 207 823	1889-90	2 842 081	1896 - 97	841 749
84 (1° semestre).	315 855	90-91	5 166 101	97 - 98	929 904
84-85	753 479	91-92	6 341 494	98 - 99	851 509
85-86	668 250	92-93	11 589 526	99-900	778 483
86-87	1 532 448	93-94	23 100 842	900-901	812 537
87-88	2 682 299	94-95	2 193 892	901-902	573 125
88-89	2 168 119	95-96	1 445 240	902-903	498 339

Continua la Tav. I-d).

Esercizi finanziari	Spese effettive straordinarie					
	Poste e telegrafi	Affe ecclesiastico	Agricoltura, industria e commercio	Esercito	Marina militare e mercantile	Spese diverse
1871 . .	645 301	1 400 000	352 295	8 119 410	3 657 232	18 127 650
72 . .	639 580	1 175 990	563 680	14 739 905	2 895 401	17 582 526
73 . .	2 640 000	1 093 554	890 700	20 573 354	1 070 000	6 316 562
74 . .	768 473	1 436 000	224 500	17 554 000	995 000	5 407 577
75 . .	632 310	1 103 757	216 375	14 354 750	5 181 000	4 422 179
76 . .	43 000	1 001 575	221 043	21 521 764	1 299 994	7 492 067
77 . .	30 000	997 133	308 067	35 513 953	1 044 066	6 371 705
78 . .	115 000	1 141 757	995 954	37 432 026	2 725 000	4 784 424
79 . .	471 617	1 014 211	482 388	15 005 300	2 629 019	4 243 263
80 . .	46 350	896 686	911 977	19 932 369	3 200 000	1 762 761
1881 . .	212 980	904 478	1 786 165	23 773 802	2 908 600	2 907 838
82 . .	516 861	875 762	2 012 315	44 233 290	2 800 000	5 837 307
83 . .	566 483	878 789	3 052 950	58 082 014	5 500 000	5 344 755
84 10 sem.	148 963	426 894	1 173 353	11 667 910	2 900 000	4 018 592
84-85	293 333	648 269	2 663 113	44 711 858	21 200 000	9 574 927
85-86	806 320	398 873	1 845 124	40 850 698	17 797 000	8 306 134
86-87	734 467	340 781	1 524 207	48 060 053	20 000 000	6 814 205
87-88	712 343	535 303	2 586 765	76 417 115	24 000 000	7 384 506
88-89	666 502	490 870	3 050 645	153 295 585	63 014 641	8 092 810
89-90	600 872	477 874	3 104 300	47 623 115	14 605 609	5 102 292
90-91	698 172	412 844	3 269 964	34 548 649	10 120 704	5 732 190
1891-92	196 000	305 665	2 123 801	18 629 076	6 018 910	6 375 808
92-93	196 000	360 299	1 596 763	14 253 054	3 825 000	8 081 313
93-94	..	283 527	1 562 104	16 050 171	3 900 000	(1) 18 924 382
94-95	..	448 237	1 546 117	16 182 380	2 980 000	14 304 251
95-96	..	407 843	1 585 677	21 282 549	1 395 000	9 861 897
96-97	..	317 217	2 724 449	19 391 665	1 502 755	9 240 231
97-98	5 008	454 430	2 466 609	19 630 249	1 325 000	10 592 162
98-99	..	308 153	3 145 139	18 956 550	1 100 000	10 959 751
99-900	155 000	359 872	5 087 094	16 785 971	1 300 000	16 532 073
900-901	997 000	332 112	3 548 036	22 712 951	15 990 034	10 840 295
1901-902	495 000	414 006	3 672 883	20 725 816	19 596 994	13 478 124
902-903	1 579 531	270 762	3 681 545	18 647 313	15 051 026	16 034 696

(1) Compresa: lire 5,000,000 per prima quota della spesa dipendente dal ritiro degli spezzati d'argento; lire 2,250,000 per la fabbricazione di monete di rame; e lire 2,500,000 per la fabbricazione di monete di nichelio.

(2) L'aumento verificatosi nel 1893-94 è dovuto alla estinzione del debito di lire 68,183,152. 24, che era stato contratto cogli istituti di emissione pel pagamento dello *stock* dei tabacchi.

Nella suesposta somma di lire 71,222,556 è calcolata anche la diminuzione dipendente dal passaggio alla categoria *Partite di giro* di alcuni debiti redimibili pei quali il servizio degli interessi e dell'ammortamento si effettua coi fondi somministrati dalla Cassa dei depositi e prestiti, in conformità all'art. 8 dell'allegato M all'art. 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339.

Continua Spese straordinarie					
Costruzioni di strade ferrate	Movimento di capitali				Esercizi finanziari
	Totale del movimento di capitali	Estinzione di debiti redimibili	Estinzione delle obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	Diverse	
45 786 060	116 809 945	74 841 866	31 064 300	10 903 779	1871
40 679 145	89 168 983	47 843 334	29 931 700	11 393 949	72
54 077 584	96 328 011	48 795 669	35 100 800	12 431 542	73
50 911 843	83 745 216	49 495 003	28 503 400	5 746 813	74
48 868 659	127 931 943	47 233 840	24 097 800	56 600 303	75
48 955 155	169 404 580	49 052 721	21 265 300	99 086 559	76
57 644 952	100 293 400	48 625 869	24 868 100	26 799 431	77
59 179 551	82 667 418	45 251 198	23 384 000	14 032 220	78
52 251 631	79 060 939	44 853 634	24 430 600	9 776 705	79
67 987 159	64 678 286	45 279 500	5 774 600	13 624 186	80
98 531 930	73 188 770	46 636 165	10 277 200	16 275 405	1881
99 503 155	718 862 230	38 062 450	739 100	680 060 680	82
86 936 114	48 065 944	38 421 460	1 971 400	7 673 084	83
46 883 564	11 718 216	5 725 882	797 000	5 195 334	10 sem. 84
72 773 651	98 539 687	18 507 755	1 238 900	78 793 032	84 - 85
170 048 041	34 424 815	18 397 904	865 500	15 161 411	85 - 86
196 239 318	38 431 484	18 593 368	257 800	19 580 316	86 - 87
297 879 386	33 429 222	15 417 404	212 900	17 798 918	87 - 88
235 784 102	33 673 455	16 184 660	481 700	17 007 095	88 - 89
139 041 847	38 522 581	16 972 070	5 503 400	16 047 111	89 - 90
118 595 252	41 346 780	17 724 588	5 692 500	17 929 692	90 - 91
83 328 118	43 515 738	18 700 354	6 143 400	18 671 984	1891 - 92
30 034 820	88 560 523	19 335 870	5 957 900	63 266 753	92 - 93
75 011 391	132 355 647	(^a) 71 222 556	(⁴) 295 200	60 837 891	93 - 94
65 401 175	54 846 411	3 121 024	181 000	51 544 387	94 - 95
32 516 313	28 467 539	7 853 237	293 800	20 320 502	95 - 96
27 924 918	27 655 604	6 439 822	445 600	20 710 182	96 - 97
20 860 728	28 514 966	7 248 916	89 400	21 176 650	97 - 98
18 649 132	24 357 255	7 724 107	40 400	16 592 748	98 - 99
21 170 511	25 693 735	8 553 111	13 700	17 126 924	99-900
18 578 403	39 682 454	8 547 055	29 600	31 105 799	900-901
17 546 464	128 866 276	(^a) 95 829 989	14 000	33 022 287	1901-902
17 262 000	97 128 200	(^a) 59 700 506	..	37 427 694	902-903

(3) L'aumento nel 1901-902 dipende dalla spesa per rimborso dei certificati definitivi trentennali di credito emessi per le spese di costruzioni ferroviarie, pei pagamenti in contanti da farsi a saldo delle spese stesse (legge 7 luglio 1901, n. 323), nonchè dalla spesa occorrente per il pagamento del capitale dei buoni del tesoro a lunga scadenza (legge 7 aprile 1892, n. 111), la quale ultima spesa spiega anche la elevata cifra del 1902-903.

(4) Per lo stesso motivo indicato nella seconda parte della nota n. 2, le somme riguardanti l'ammortamento delle obbligazioni sui beni ecclesiastici (2^a categoria) alienate dopo la legge del 23 luglio 1881, n. 333, furono inserite fra le partite di giro.

a) Riassunto generale delle attività

Data	Attività					
	Attività finanziarie proprie del Conto del Tesoro	Attività disponibili		Attività non disponibili		
		Immobili, mobili, crediti, titoli diversi e monete d'oro in deposito	Beni di natura industriale	Materiali militari di terra e di mare	Beni destinati ai servizi dello Stato	Materiale scientifico ed artistico
1894	738 579 763	708 666 308	1 510 203 601	1 308 140 759	457 240 416	211 451 306
95	595 077 450	603 332 314	1 523 375 367	1 304 443 800	457 675 894	212 370 107
96	706 143 100	629 154 281	1 538 003 887	1 317 570 259	457 068 898	213 508 573
97	697 274 253	553 629 376	1 547 989 065	1 343 724 929	451 361 170	216 669 215
98	760 585 191	529 237 490	1 356 344 584	1 379 313 888	444 206 058	217 187 452
99	729 975 304	507 855 103	1 352 492 914	1 402 372 779	445 048 848	218 155 552
900	642 052 521	516 339 749	1 355 588 063	1 421 875 663	446 638 089	220 617 432
901	654 160 345	498 478 150	1 365 006 047	1 474 100 606	446 002 894	221 034 425
902	641 041 488	507 569 491	1 369 161 032	1 482 043 361	448 613 342	224 768 579
903	888 171 433	496 319 744	1 374 597 907	1 480 571 559	452 629 270	225 231 933

Accertenza. — La Ragioneria generale dello Stato pubblica da molti anni la situazione del patrimonio nei *Rendiconti generali consuntivi*, e ne ha anche fatto oggetto di una speciale pubblicazione (vedasi la *Statistica del patrimonio dello Stato* - Roma, Eredi Botta, 1889). Incominciando dal 30 giugno 1892, adottò nuovi criteri di valutazione (la cui esposizione ragionata è fatta al Capo II del *Conto generale del patrimonio dello Stato per l'esercizio 1891-92*), e nei Rendiconti del 1892-93 e 1893-94 introdusse dei miglioramenti e rese più completa la materia patrimoniale coll'iscrizione di nuove partite. Pertanto, solamente a cominciare dal 30 giugno 1894 si ha la situazione patrimoniale dello Stato nella stessa forma e secondo la stessa classificazione per materia.

Per le passività consolidate, buoni del Tesoro, anticipazioni statutarie degli Istituti di emissione, e biglietti di Stato i confronti si possono far risalire all'anno 1871, giacchè per gran parte di queste passività i criteri di classificazione non furono cambiati (vedasi il prospetto *d*, pag. 608 a 612).

(1) Il valore di *consistenza* al 30 giugno 1903 era quale apparisce qui appresso:

Attività	L.	8 411 919 224
Passività	»	17 734 131 555

Eccedenza della passività . . . L. 9 322 212 331

MONIO DELLO STATO.

e delle passività (Valore di stima) (1).

Totale delle attività	Passività				Eccedenza delle passività (5)	Data
	Passività finanziarie	Passività consolidate - perpetue e redimibili - passività diverse (2)	Debito vitalizio (3)	Totale delle passività (5)		
4 934 312 153	1 497 245 537	12 307 857 604	1 412 678 395	15 217 781 536	10 283 469 383	1894
4 696 274 932	1 414 974 202	12 257 000 232	1 483 312 315	15 155 286 749	10 459 011 817	95
4 861 448 998	1 529 347 387	12 369 561 690	1 557 477 931	15 456 387 008	10 594 938 010	96
4 810 648 008	1 565 018 720	12 294 182 508	1 603 347 340	15 462 548 568	10 651 900 560	97
4 686 874 663	1 622 261 710	12 270 943 382	1 608 296 300	15 501 501 392	10 814 626 729	98
4 655 900 500	1 573 451 989	12 256 198 652	1 636 385 640	15 466 036 281	10 810 135 781	99
4 603 111 517	1 482 420 582	12 645 289 334	1 634 502 360	15 762 212 276	11 159 100 759	900
4 658 782 467	1 448 076 361	12 643 494 958	1 630 786 320	15 722 357 639	11 063 575 172	901
4 673 197 293	1 403 052 002	12 615 393 425	1 637 803 020	15 656 248 447	10 983 051 154	902
4 917 521 846 (1)	1 599 610 908	12 621 413 320	1 634 874 460	15 855 898 688 (1)	10 938 376 842 (1)	903

(2) Vedasi la seconda parte dell'Avvertenza che precede.

(3) La Ragioneria generale dello Stato, coll'esercizio 1897-98 ha cambiato il metodo di valutazione del debito vitalizio, ricalcolando col nuovo procedimento anche il valore capitale al 30 giugno 1897, il quale era stato indicato nel *Rendiconto consuntivo* per l'esercizio 1896-97 nella identica somma di quello del 30 giugno 1896 e cioè in lire 1.557,477,931: da ciò la differenza fra le cifre dell'ammontare del debito vitalizio, dell'ammontare totale delle passività e dell'ammontare delle eccedenze delle passività al 30 giugno 1897 quali figurano nella presente tabella e quelle indicate nella parte II del *Rendiconto generale consuntivo* 1896-97 ed a pagina 339 dell'*Annuario Statistico* del 1898. Circa i criteri seguiti per la valutazione del debito vitalizio fino al 30 giugno 1896 inclusivo e dopo tale data, vedasi la parte II del *Rendiconto generale consuntivo* 1897-98, pag. LXXIX a LXXXII. Per la storia di questa partita e per le ragioni per le quali fu inclusa nei debiti patrimoniali dello Stato, vedasi la parte II del *Rendiconto generale consuntivo*, 1900-901, pag. CVI-CVII.

b) Divisione delle atti

Continua la Tav. II.

Data	Attività finanziarie proprie del Conto del Tesoro			Immobili,		
	Resti attivi di bilancio	Crediti di tesoreria (1)	Conto di cassa	Beni immobili		
				Del demanio antico (fruttiferi)	Diritti di porti, fonti, canali, ecc.	Dell'Asse ecclesiastico (fruttiferi)
1894	260 539 647	143 723 116	334 317 000	75 000 000	21 092 985	28 362 253
95	183 436 436	63 122 527	348 518 487	75 000 000	21 225 748	27 852 944
96	223 939 158	163 818 078	318 385 864	75 000 000	21 774 064	24 000 000
97	196 987 196	199 920 095	300 366 962	75 000 000	22 741 458	22 741 652
98	212 516 149	234 908 979	313 160 063	75 000 000	23 881 741	21 197 942
99	204 509 581	212 718 862	312 746 861	78 940 000	25 355 533	21 189 159
900	205 473 268	232 306 466	204 272 787	109 450 000	28 590 484	19 954 446
901	193 049 851	218 551 078	242 559 416	109 450 000	29 374 614	17 860 573
902	229 034 890	229 558 287	182 448 311	106 601 610	37 089 937	13 724 174
903	210 281 594	418 969 017	258 920 822	106 402 840	38 543 520	13 108 810

30 giugno

(1) Crediti verso l'Amministrazione del debito pubblico, l'Ufficio d'amministrazione denominato dei personali militari vari, il Fondo per il culto, la Cassa depositi e prestiti (per pagamenti fatti per conto di essa e per valuta in deposito presso la medesima), capitali anticipati in attesa di regolarizzazione, ecc.

(2) Prezzi di beni venduti; concorsi e rimborsi di spese per costruzioni di strade provinciali e comunali, per opere ai porti marittimi, idrauliche e di bonifica, per costruzioni ferroviarie, per la sistemazione del Tevere e pel risanamento di Napoli; crediti verso provincie, comuni, enti morali, ecc.

(3) Titoli vari di credito in proprietà del Tesoro; rendita a disposizione della Cassa depositi e prestiti per il servizio dei debiti descritti nelle tabelle A e B dell'allegato M alla legge 22 luglio 1894, n. 339.

(4) Valuta metallica in oro ricevuta dal Banco di Napoli, in cambio di altrettanta somma in biglietti di Stato, in conformità dell'art. 8 dell'allegato B alla legge n. 9 del 17 gennaio 1897.

vità (Valore di stima).

Attività disponibili							Data
mobili, crediti e titoli diversi					Beni di natura industriale		
Beni mobili dell'Asse ecclesiastico — Mobilito, arredi, ecc., alienabili	Canoni, censi e livelli affrancabili	Crediti diversi (2)	Titoli di credito (3)	Monete d'oro in deposito (4)	Ferrovie		
					Materiale immobile (5)	Credito verso le Casse degli aumenti patrimoniali (6)	
994 431	44 788 791	121 332 851	417 094 997	..	1 200 000 000	162 083 000	1894
992 626	44 123 857	112 713 639	321 423 500	..	1 200 000 000	173 583 000	95
818 005	43 517 818	108 576 474	355 467 920	..	1 200 000 000	181 500 000	96
816 960	42 477 475	96 719 747	248 132 084	45 000 000	1 200 000 000	191 716 500	97
815 416	40 991 706	95 947 901	228 363 564	43 039 220	1 200 000 000	(6)	98
811 896	40 272 016	95 803 898	204 348 146	41 134 455	1 200 000 000	(6)	99
810 605	39 644 170	89 169 702	189 491 247	39 229 095	1 200 000 000	(6)	900
803 938	39 115 517	87 233 834	177 315 369	37 324 305	1 200 000 000	(6)	901
803 941	39 215 214	108 675 356	166 039 064	35 420 195	1 200 000 000	(6)	902
803 597	38 111 432	106 471 645	159 361 710	33 516 190	1 200 000 000	(6)	903

(5) Il valore di stima del materiale immobile delle ferrovie fu calcolato dalla Ragioneria generale in 1,200,000,000 di lire nel 1891, capitalizzando al 100 per 5 un'annua rendita probabile di 60 milioni di lire e la detta somma fu mantenuta invariata negli anni successivi (vedasi il Conto del patrimonio per l'esercizio 1890-91. Nota preliminare, pag. XXXI a LV e Appendice III al capo I, pag. LXXX e LXXXIII; nonchè le osservazioni fatte nel capitolo *Viabilità*, pag. 499).

(6) In seguito alla legge 14 gennaio 1897, n. 6, questo credito (al quale si assegnava come valore di stima il proprio valore di consistenza) fu eliminato dal rendiconto *economico*, trasportando nel rendiconto basato sulla *consistenza*, *al costo delle ferrovie* quella parte di esso che si ritenne investita dalle Casse in altrettanto capitale ferroviario di proprietà dello Stato.

Continua la Tav. II-b).

		Attività disponibili									
		Beni di natura industriale									
Data	Canali Cavour (Immobili e mobili)	Materie delle private				Chinino di Stato		Telegrafi		Materie di altre industrie (1)	
		Tabacchi		Sali		Dotazioni	Materiale mobile	Linee telegrafiche terrestri e sottomarine	Macchine, strumenti e oggetti diversi		
		Magazzini e dotazioni	Materiale mobile	Dotazioni	Materiale mobile						
30 giugno	1894	40 000 000	57 381 362	4 672 500	2 933 853	634 735	28 852 511	5 498 039	8 147 601
	95	40 000 000	58 318 418	4 767 062	2 970 618	610 824	29 391 916	5 658 840	8 074 689
	96	40 000 000	63 984 612	4 911 653	2 901 621	625 003	30 409 070	5 648 591	8 023 337
	97	40 022 228	62 672 458	4 984 773	2 584 829	613 375	31 283 419	5 733 012	8 378 471
	98	40 021 761	60 914 750	5 182 553	2 725 176	642 999	31 899 748	5 669 597	9 288 000
	99	40 021 158	56 112 042	5 189 789	2 406 977	612 205	32 286 711	5 795 929	10 068 103
	900	40 020 940	58 481 206	5 451 475	2 481 085	771 169	33 084 296	5 749 392	9 548 500
	901	40 020 550	66 706 062	5 535 829	2 792 816	762 157	33 302 747	6 179 229	9 706 657
	902	40 020 261	69 315 864	5 815 381	2 878 993	771 157	34 135 316	6 523 173	9 700 887
	903	40 020 093	71 687 853	6 107 444	3 171 818	823 054	1 047 494	90 690	35 574 989	6 538 876	9 535 596

		Attività non					
		Beni destinati ai servizi dello Stato					
Data		Beni immobili				Asse ecclesiastico (2)	
		Demanio antico				In uso dell'amministrazione	In dotazione della Corona
		In uso dell'amministrazione	Diritti d'uso, d'abitazione, ecc.	In dotazione della Corona	Boschi e foreste inalienabili		
30 giugno	1894	330 000 000		45 051 487	19 453 000	8 000 000	2 000 000
	95	330 000 000		45 051 487	19 453 000	8 000 000	2 000 000
	96	330 000 000		45 086 410	(3) 18 717 984	8 000 000	2 000 000
	97	330 000 000		45 079 117	(4) 16 649 464	8 000 000	2 000 000
	98	330 000 000		45 079 094	16 649 464	8 000 000	2 000 000
	99	330 000 000		46 689 094	16 649 464	8 000 000	2 000 000
	900	330 000 000		46 585 021	16 696 044	8 000 000	2 000 000
	901	324 575 572	5 424 428	46 585 021	16 691 617	8 000 000	2 000 000
	902	325 000 000	6 404 364	46 577 338	16 815 786	8 000 000	2 000 000
	903	325 000 000	6 819 868	49 278 538	16 815 785	8 000 000	2 000 000

(1) Carta filigranata e cartoncini dell'Officina carte-valori; pietre dure; stampe in vendita presso la Scuola di calcografia di Roma e la Scuola d'incisione di Parma; materie prime e merci nei laboratori carcerari.

(2) Generi di vettovagliamento e materiali delle sussistenze; vestiario e corredo per la truppa; casermaggio; depositi di approvvigionamento, difese locali e costiere.

(3) Fino al 30 giugno 1902 i beni immobili dell'Asse ecclesiastico in dotazione della Corona si comprendevano nel conto del patrimonio insieme con quelli in uso dell'amministrazione.

(4) Carta e bollettari per il lotto; carta, registri e oggetti di cancelleria; mobilio e masserizie per il servizio generale; arredi carcerari; macchine, strumenti e oggetti diversi; armi delle guardie di finanza,

Attività non disponibili

Materiali militari di terra e di mare								Data
Materiali e navi in lavorazione	Approvvigionamenti (2)	Armi, naviglio, ecc.					Quadrupedi dell' Esercito	
		Armi, materiali ed effetti militari diversi	Materiali militari di servizio generale	Naviglio dell' armata e munizioni relative	Navi radiate	Materiali scientifico della R. Marina		
88 604 229	196 911 765	541 727 044	23 258 647	431 101 952	736 902	3 009 823	22 790 397	1894
106 862 453	185 917 074	541 764 444	23 754 568	411 391 129	9 862 079	3 213 885	21 678 168	95
80 469 213	211 047 676	542 428 611	23 445 322	429 532 282	6 060 755	3 306 546	21 279 854	96
93 353 421	225 791 580	554 169 692	23 543 670	420 959 792	3 046 506	2 708 425	20 151 843	97
87 501 628	254 110 200	564 167 469	21 892 907	426 260 182	2 389 815	2 802 217	20 189 470	98
97 201 350	257 045 563	555 182 768	21 165 345	446 654 113	2 799 785	2 526 764	19 797 091	99
116 443 499	267 703 968	545 371 911	20 243 493	441 205 998	9 421 348	2 956 725	18 528 721	900
88 474 974	267 082 291	535 510 875	17 751 277	535 686 207	9 421 348	2 956 725	17 216 909	901
94 907 423	263 111 433	533 834 858	15 579 243	541 872 847	13 467 198	2 961 097	16 309 262	902
105 325 168	267 787 388	526 398 111	15 090 699	532 724 009	13 467 198	3 277 826	16 501 160	903

30 giugno

disponibili

Materiale scientifico ed artistico							Data
Materiali dei servizi pubblici (4)	Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.	Conservatorii musicali e archivi relativi	Collezioni di storia naturale e corredo degli orti botanici	Quadri, statue, incisioni, medagliere, vasi, ecc.	Musei industriali	Museo postale (5)	
52 735 929	52 984 330	302 591	5 846 292	151 920 240	427 853	..	1894
53 171 407	53 685 138	305 700	5 931 669	152 018 658	428 942	..	95
53 264 504	53 990 530	316 186	5 960 049	152 866 845	374 963	..	96
49 632 589	57 100 621	318 806	5 981 784	152 889 484	378 520	..	97
42 477 500	57 550 691	339 228	5 988 311	152 928 559	380 663	..	98
41 710 290	58 270 715	357 075	6 040 266	153 105 287	382 209	..	99
43 357 024	60 643 907	361 877	6 070 944	153 129 522	360 025	51 157	900
42 726 256	61 007 113	365 564	6 091 362	153 159 204	360 025	51 157	901
43 815 854	61 326 498	366 125	6 108 673	156 555 786	360 025	51 472	902
44 715 079	61 723 917	367 830	6 147 164	156 581 470	360 025	51 527	903

30 giugno

carcerarie, forestali e di pubblica sicurezza; naviglio delle guardie di finanza; cavalli stalloni e sellerie e bar-dature dei cavalli stalloni; equini di servizio, bovini, ovini e suini destinati alla riproduzione.

(5) La istituzione di un museo postale fu prescritta nel 1894, ma detto museo non fu valutato fino al 1900 per difficoltà amministrative.

(6) La diminuzione in quest'anno dipende dalla nuova valutazione del Bosco di Follonica.

(7) Nell'esercizio 1896-97 le foreste inalienabili si accrebbero della foresta di Vallombrosa, già facente parte dei beni dell'Asse ecclesiastico (vedasi il prospetto a pag. 602-603); nello stesso esercizio fu alienato il Bosco di Montello, giusta la legge 21 febbraio 1892, n. 57.

Continua la Tav. II.

Passività finanziarie							
Passività proprie del Conto del Tesoro							
Data	Resti passivi di bilancio	Debiti di tesoreria				Biglietti di Stato a corso legale	
		Buoni del Tesoro ordinari	Vaglia del Tesoro	Anticipazioni statutarie degli Istituti di emissione	Diversi (?)		
30 giugno	1894	391 491 033	236 742 000	42 429 940	106 000 000	320 582 564	400 000 000
	95	384 878 448	269 375 000	18 582 126	..	342 138 628	400 000 000
	96	399 387 333	288 298 500	23 806 540	30 000 000	387 855 014	400 000 000
	97	389 705 475	263 559 000	25 947 889	..	440 806 356	445 000 000
	98	393 667 481	280 304 500	21 239 465	38 000 000	446 011 044	443 039 220
	99	353 490 414	297 106 000	20 446 755	..	461 274 365	441 134 455
	900	346 017 332	294 585 500	27 689 548	..	374 899 107	439 229 095
	901	337 924 018	295 484 000	16 545 081	..	360 798 957	437 324 305
	902	370 396 713	216 568 500	12 688 628	..	367 977 966	435 420 195
	903	399 013 757	205 546 000	16 196 839	..	545 338 122	(*) 433 516 190

Passività consolidate redimibili							
Passività consolidate redimibili							
Data						Annualità dovuta per riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	
	6 per cento	5 per cento	4 per cento	3 per cento	2 per cento		
30 giugno	1894	41 282 000	648 169 369	268 812 777	1 023 849 712	693 098	635 435 703
	95	40 279 500	645 092 394	..	1 024 174 841	684 653	634 047 277
	96	39 195 500	529 581 432	..	1 006 196 556	678 391	632 589 430
	97	38 105 500	465 912 223	..	958 284 964	671 010	631 058 690
	98	36 911 000	457 565 596	..	925 200 239	663 611	629 451 413
	99	35 641 500	449 071 676	..	921 339 708	656 201	627 763 773
	900	34 334 000	440 197 278	..	917 314 629	647 500	625 991 751
	901	32 957 500	431 155 699	..	912 944 920	640 500	624 131 127
	902	31 486 500	421 855 069	..	909 337 925	633 850	622 177 472
	903	29 947 500	415 472 103	..	853 012 103	626 290	620 126 134

(1) Per le passività consolidate, buoni del Tesoro, anticipazioni statutarie degli Istituti di emissione e biglietti di Stato, vedasi la situazione al termine degli anni dal 1871 in poi nel prospetto d), pag. 608-612.

(2) Debito verso l'Amministrazione del debito pubblico; conti correnti con amministrazioni diverse; conto corrente speciale dei buoni di cassa in rappresentazione del fondo in valuta divisionaria d'argento immobilizzata; incassi da regolarizzare (contabile del portafoglio): biglietti di Stato emessi per l'art. 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47 (vedasi la colonna successiva e la corrispondente nota n. 3).

(3) Aggiungendo a questa somma quella di lire 11,250,000 relativa ai biglietti emessi nell'esercizio 1897-98 (leggi 17 gennaio 1897, n. 9, e 3 marzo 1898, n. 47), compresi fra i debiti di tesoreria a' termini dell'art. 4 del decreto reale 18 ottobre 1897, n. 448, si ottiene il complessivo importo di biglietti di Stato in circolazione al 30 giugno 1903, nella somma di lire 444,766,190.

vità (Valore di stima) (1)

Passività consolidate perpetue					Data
5 per cento	4.50 per cento	4 per cento	3.50 per cento	3 per cento	
8 966 595 508	142 505 612	30 giugno 1894 95 96 97 98 99 900 901 902 903
8 812 159 041	423 972 311	134 682 416	
8 301 157 987	1 052 782 221	121 335 100	..	111 835 693	
8 157 050 977	1 191 187 808	183 477 900	..	110 733 369	
8 140 597 470	1 248 635 679	187 980 200	..	110 521 603	
8 129 566 029	1 273 041 821	190 620 800	..	110 416 458	
8 116 056 886	1 312 442 271	192 147 100	..	110 324 049	
8 113 265 469	1 341 869 587	193 531 400	..	110 116 825	
8 110 698 889	1 356 190 560	194 865 500	..	110 118 666	
8 109 823 988	1 356 188 095	195 753 400	138 401 537	110 116 899	

e passività diverse

Annualità dovuta alle Società Adriatica e Sicula per le costruzioni ferroviarie complementari di cui alla legge 20 luglio 1888, n. 5550	Infruttifere	Buoni del Tesoro a lunga scadenza	Certificati definitivi trentennali consegnati per costruzione di strade ferrate	Passività diverse (4)	Debito vitalizio (5)	Data
..	3 363 217	200 000 000	..	377 150 608	1 412 678 395	30 giugno 1894 95 96 97 98 99 900 901 902 903
..	3 310 455	200 000 000	..	338 597 344	1 483 312 315	
..	3 304 783	180 000 000	..	390 904 597	1 557 477 931	
..	3 298 828	179 000 000	25 711 178	349 690 061	1 603 347 340	
..	3 292 575	147 592 000	28 174 484	354 357 512	1 608 296 300	
..	3 286 010	141 349 000	50 740 979	322 704 697	1 636 385 640	
416 045 903	3 279 116	111 270 000	50 623 147	314 615 704	1 634 502 360	
414 122 109	3 271 877	80 667 000	53 244 510	331 576 435	1 630 786 320	
425 421 298	3 264 276	84 892 918	..	344 450 502	1 637 803 020	
424 466 274	3 255 395	(6) 33 587 144	..	330 636 458	1 634 874 460	

(4) Anticipazione al Tesoro dalla Cassa depositi e prestiti per il pagamento delle pensioni; annualità e prestazioni diverse del Demanio e dell'Asse ecclesiastico; monete di nichelio e di rame in circolazione; partite in corso di liquidazione, ecc.

(5) Vedasi la nota n. 3 a pag. 601.

(6) La rilevante diminuzione dipende dal fatto che nell'esercizio 1902-903 furono completamente estinti, col ricavato dell'alienazione di titoli del consolidato 3 1/2 per cento, i buoni del Tesoro a lunga scadenza emessi per le esigenze ordinarie del servizio di cassa, rimanendo così nel conto i soli buoni emessi per il riscatto dei certificati definitivi trentennali.

d) Situazione di alcune

1°) Capi

Continua la Tav. II.

Data	Passività consolidate - perpetue e redimibili - e passività diverse (1)			Buoni del Tesoro (4)
	Passività perpetue (2)	Passività redimibili e passività diverse (3)	Totale	
<i>31 dicembre</i>				
1871 . . .	6 120 000 699	1 970 471 320	8 090 472 019	231 502 100
72 . . .	6 773 788 707	1 877 149 730	8 650 938 437	136 875 600
73 . . .	7 030 022 285	1 753 122 181	8 783 144 466	184 407 100
74 . . .	7 180 815 599	1 590 752 586	8 771 568 185	198 029 100
75 . . .	7 307 790 277	1 511 943 463	8 819 733 740	168 172 600
76 . . .	7 589 091 526	2 050 417 456	9 639 508 982	170 363 100
77 . . .	7 694 648 143	2 418 041 261	10 112 689 404	217 557 600
78 . . .	7 756 523 342	2 313 499 252	10 070 022 594	262 346 100
79 . . .	7 982 028 059	2 132 154 789	10 114 182 848	193 218 600
80 . . .	8 063 534 693	2 068 012 187	10 131 546 880	218 893 600
1881 . . .	8 172 449 845	2 001 507 224	10 173 957 069	185 621 600
82 . . .	8 869 699 113	2 084 374 752	10 954 073 865	202 793 100
83 . . .	8 959 019 583	2 023 693 615	10 982 713 198	221 016 600
<i>30 giugno</i>				
84 . . .	8 962 508 234	2 125 280 069	11 088 088 303	244 408 100
85 . . .	9 039 413 720	2 103 959 646	11 143 373 366	257 712 600
86 . . .	9 083 607 509	2 085 175 813	11 168 783 322	205 263 000
87 . . .	9 091 463 048	2 149 473 711	11 240 936 759	207 319 000
88 . . .	9 102 955 224	2 409 206 058	11 512 161 282	261 029 500
89 . . .	9 103 473 948	2 610 219 887	11 713 693 835	274 643 500
90 . . .	9 108 289 660	2 692 164 869	11 800 454 529	276 773 000
1891 . . .	9 109 249 467	2 870 468 590	11 979 718 057	289 272 000
92 . . .	9 110 148 809	2 672 734 422	11 782 883 231	330 860 000
93 . . .	9 110 761 600	2 751 729 675	11 862 491 275	413 276 000
94 . . .	9 109 101 120	3 198 756 484	12 307 857 604	236 742 000
95 . . .	9 370 813 768	2 886 186 464	12 257 000 232	269 375 000
96 . . .	9 587 111 001	2 782 450 689	12 369 561 690	288 298 500
97 . . .	9 642 450 054	2 651 732 454	12 294 182 508	263 559 000
98 . . .	9 687 734 952	2 583 208 430	12 270 943 382	280 304 500
99 . . .	9 703 645 108	2 552 553 544	12 256 198 652	297 106 000
900 . . .	9 730 970 306	2 914 319 028	12 645 289 334	294 585 500
1901 . . .	9 758 783 281	2 884 711 676	12 643 494 957	295 484 000
902 . . .	9 771 873 615	2 843 519 810	12 615 393 425	216 568 500
903 . . .	9 910 283 919	2 711 129 401	12 621 413 320	205 546 000

NB. Le note si trovano a pag. 612.

principali passività.

tali.

Anticipazioni statutarie degli Istituti di emissione	Corso forzoso e Biglietti di Stato (^b)	Totale generale	Titoli non alienati in deposito o in proprietà del Tesoro	Valore dei titoli in circolazione	Data
..	679 011 006	9 000 985 125	628 681 454	8 372 303 671	31 dicembre 1871
..	790 000 000	9 577 814 037	1 152 145 505	8 425 668 532	72
16 000 000	860 000 000	9 843 551 566	1 281 254 503	8 562 297 063	73
40 000 000	890 000 000	9 899 597 285	1 245 838 171	8 653 759 114	74
30 500 000	940 000 000	9 958 406 340	1 487 429 612	8 470 976 728	75
49 500 000	940 000 000	10 799 372 082	1 572 516 859	9 226 855 223	76
18 500 000	940 000 000	11 288 747 004	1 556 171 354	9 732 575 650	77
23 500 000	940 000 000	11 295 868 694	1 535 384 402	9 760 484 292	78
23 500 000	940 000 000	11 270 901 448	1 499 242 392	9 771 659 056	79
24 000 000	940 000 000	11 314 440 480	1 481 301 900	9 833 138 580	80
17 500 000	940 000 000	11 317 078 669	1 491 417 900	9 825 660 769	1881
29 500 000	340 000 000	11 526 366 965	352 288 573	11 174 078 392	82
51 000 000	340 000 000	11 594 729 798	356 493 773	11 238 236 025	83
68 000 000	340 000 000	11 740 496 403	366 014 373	11 374 482 030	30 giugno . 84
..	340 000 000	11 741 085 966	342 434 720	11 398 651 246	85
23 000 000	340 000 000	11 737 046 322	363 075 624	11 373 970 698	86
..	334 072 905	11 782 328 664	279 533 761	11 502 794 903	87
..	334 072 905	12 107 263 687	279 468 941	11 827 794 746	88
..	334 072 905	12 322 410 240	279 970 721	12 042 439 519	89
..	334 072 905	12 411 300 434	343 733 320	12 067 567 114	90
..	334 072 905	12 603 062 962	356 478 140	12 246 584 822	1891
25 000 000	334 072 905	12 472 816 136	349 747 030	12 123 069 106	92
35 500 000	334 072 905	12 645 340 180	356 055 577	12 289 284 603	93
106 000 000	400 000 000	13 050 599 604	417 094 997	12 633 504 607	94
..	400 000 000	12 926 375 232	321 423 500	12 604 951 732	95
30 000 000	400 000 000	13 087 860 190	355 467 920	12 732 392 270	96
..	445 000 000	13 002 741 508	248 132 084	12 754 609 424	97
38 000 000	443 039 220	13 032 287 102	228 363 564	12 803 923 538	98
..	441 134 455	12 994 439 107	204 348 146	12 790 090 961	99
..	439 229 095	13 379 103 929	189 491 247	13 189 612 682	900
..	437 324 305	13 376 303 262	177 315 369	13 198 987 893	1901
..	435 420 195	13 267 382 120	166 039 063	13 101 343 057	902
..	(^c) 433 516 190	13 260 475 510	159 361 710	13 101 113 800	903

Continua la Tav. II-d).

Data	Passività consolidate - perpetue e redimibili - e passività diverse			Buoni del Tesoro
	Passività perpetue	Passività redimibili e passività diverse	Totale	
<i>31 dicembre</i>				
1871 . . .	304 471 591	92 878 131	397 349 722	9 171 980
72 . . .	342 627 284	87 258 544	429 885 828	4 374 070
73 . . .	349 749 787	81 391 459	431 141 246	10 080 630
74 . . .	357 353 872	75 878 633	433 232 505	7 803 720
75 . . .	367 970 977	70 724 408	438 695 385	4 970 130
76 . . .	382 012 957	100 451 306	482 464 263	5 035 050
77 . . .	387 280 784	92 213 463	479 494 247	6 348 300
78 . . .	388 498 915	90 226 766	478 725 681	9 916 819
79 . . .	393 785 677	84 765 741	478 551 418	11 488 776
80 . . .	401 448 645	77 677 269	479 125 914	7 592 746
1881 . . .	405 373 534	73 218 253	478 591 787	10 658 709
82 . . .	441 318 952	75 476 074	516 795 026	9 043 374
83 . . .	445 639 910	71 880 882	517 520 792	9 677 568
<i>30 giugno</i>				
84 . . .	447 702 600	69 557 132	517 259 732	6 979 236
85 . . .	451 034 651	69 145 115	520 179 766	9 607 227
86 . . .	454 696 041	71 041 218	525 737 259	9 709 106
87 . . .	455 033 464	69 782 976	524 816 440	8 199 624
88 . . .	455 101 950	81 248 790	536 350 740	8 053 287
89 . . .	455 150 739	93 813 551	548 964 290	11 063 248
90 . . .	455 407 602	106 581 459	561 989 061	12 410 432
1891 . . .	455 297 472	111 266 896	566 564 368	12 270 389
92 . . .	456 036 252	117 213 804	573 250 056	13 208 159
93 . . .	455 518 351	121 624 901	577 143 252	14 314 335
94 . . .	455 534 270	153 728 009	609 262 279	11 370 425
95 . . .	469 201 895	119 828 537	589 030 432	10 338 919
96 . . .	470 578 154	114 655 006	585 233 160	11 070 154
97 . . .	473 567 707	108 896 418	582 464 125	9 768 977
98 . . .	476 022 763	105 133 101	581 155 864	8 657 871
99 . . .	476 934 698	103 388 295	580 322 993	9 278 412
900 . . .	477 702 882	102 132 612	579 835 494	9 908 440
1901 . . .	478 949 915	99 750 441	578 700 356	10 592 454
902 . . .	479 867 340	97 682 166	577 549 506	10 981 942
903 . . .	486 126 472	91 845 517	577 971 989	6 419 195

NB. Vedansi, a pag. 612, le note relative al capitale del debito pubblico.

o rendita.

Anticipazioni statutarie degli Istituti di emissione	Corso forzoso e Biglietti di Stato	Totale generale	Titoli non alienati in deposito o in proprietà del Tesoro	Interessi dei titoli in circolazione	Data
..	3 943 799	410 465 501	30 731 602	379 733 899	31 dicembre 1871
..	4 500 000	438 759 898	56 485 451	382 274 447	72
480 000	4 750 000	446 451 876	62 443 132	384 008 744	73
1 200 000	4 400 000	446 636 225	62 261 128	384 375 097	74
915 000	4 700 000	449 280 515	70 255 898	379 024 617	75
1 485 000	4 700 000	493 684 313	72 917 265	420 767 048	76
555 000	4 700 000	491 097 547	71 684 423	419 413 124	77
731 958	4 201 278	493 575 736	51 751 310	441 824 426	78
920 125	3 760 000	494 720 319	56 501 364	438 218 955	79
429 833	3 760 000	490 908 493	55 730 655	435 177 838	80
740 000	1 880 000	491 870 496	55 338 998	436 531 498	1881
726 700	..	526 565 100	19 003 091	507 562 009	82
800 000	..	527 998 360	18 757 200	509 241 160	83
					30 giugno
2 098 000	..	526 336 968	18 856 178	507 480 790	84
1 471 475	..	531 258 468	18 319 377	512 939 091	85
940 408	..	536 386 773	17 746 655	518 640 118	86
364 833	..	533 380 897	16 193 650	517 187 247	87
351 625	..	544 755 652	13 595 061	531 160 591	88
936 000	..	560 963 538	13 383 042	547 580 496	89
159 833	..	574 559 326	17 215 848	557 343 478	90
525 854	..	579 360 611	18 466 705	560 893 906	1891
1 045 347	..	587 503 562	16 687 193	570 816 369	92
544 375	..	592 001 962	15 676 493	576 325 469	93
1 150 521	..	621 783 225	17 198 087	604 585 138	94
1 207 604	..	600 576 955	3 313 940	597 263 015	95
911 083	..	597 214 397	2 246 112	594 968 285	96
165 167	..	592 398 269	2 182 582	590 215 687	97
420 625	..	590 234 360	2 091 044	588 143 316	98
590 375	..	590 191 780	2 061 385	588 130 395	99
648 183	..	590 392 117	1 969 872	588 422 245	900
431 625	..	589 724 435	1 969 849	587 754 586	1901
414 792	..	588 946 240	1 969 852	586 976 388	902
167 917	..	584 559 101	1 967 972	582 591 129	903

Note alla Tav. II-d). — Situazione di alcune principali passività.

(Vedansi le pagine 608 a 611).

(1) Queste cifre risultano dai calcoli della Ragioneria generale dello Stato.

I debiti perpetui sono capitalizzati, per tutti gli anni, in ragione di lire 20 di capitale per ogni lira di rendita; cioè il consolidato 5 per cento figura alla pari (100 lire) e il 3 per cento figura per 60 lire di effettivo per 100 di nominale. Figurano pure alla pari i consolidati 4.50 e 4 per cento netto.

Circa i debiti redimibili, negli esercizi fino al 1890-91, la Ragioneria generale usava di capitalizzarli nella misura fissa del 20 di capitale per 1 di rendita. Ma a cominciare dall'esercizio 1891-92 adottò un diverso sistema di capitalizzazione. Fissata la ragione media dell'interesse al 5 per cento, i debiti suddetti furono ridotti al valore *attuale* al 30 giugno, tenendo conto del saggio d'interesse di cui sono gravati e del tempo che rimane a decorrere alla loro scadenza. È chiaro però che i debiti al 5 per cento, anche se redimibili, figurano al loro valore nominale: solamente i debiti ad un saggio diverso, hanno, con quel sistema, un valore *attuale* che differisce dal capitale nominale (vedansi le Note preliminari ai Rendiconti generali consuntivi, parte II).

Nell'ammontare indicato sono compresi anche i titoli non alienati che rimangono in deposito o a disposizione del Tesoro (vedasi la penultima colonna del prospetto).

(2) L'aumento delle passività perpetue al 30 giugno 1895 dipende dalla iscrizione di rendita 4.50 %/o netto a favore del Fondo per il culto, in sostituzione di rendita 5 % da esso posseduta e rimasta in proprietà del Tesoro, giusta le disposizioni dell'allegato L alla legge 22 luglio 1894, n. 339.

Gli aumenti successivi dipendono dalla iscrizione di rendita 4,50 per cento netto giusta la legge del 26 marzo 1896, n. 76 (prestito per le spese della guerra d'Africa) e dalla conversione di debiti redimibili diversi in debiti perpetui; all'aumento che si osserva nel 1903 concorre principalmente la iscrizione di rendita 3.50 per cento netto, giusta la legge 12 giugno 1902, n. 166.

(3) A cominciare dal 30 giugno 1888 e fino al 30 giugno 1893 incluso, è compreso il debito del Tesoro per lo *stock* dei tabacchi, nella somma di lire 68,183,152. 24.

Il cambiamento del metodo di capitalizzazione accennato nella nota n. 1 è la causa della contraddizione che si osserva nella situazione delle passività redimibili al 30 giugno 1892; la quale dimostra una *diminuzione di capitale ed un aumento di interessi*, di fronte alla situazione precedente. La diminuzione del capitale non è che apparente, poichè i debiti non sono diminuiti nel loro valore nominale, anzi sono cresciuti, e da ciò l'aumento degli interessi; è invece il valore di stima che è diminuito al 30 giugno 1892, per effetto del nuovo sistema di capitalizzazione. *

L'aumento al 30 giugno 1894 deriva dall'essere stati portati in questa categoria 200 milioni di buoni del Tesoro a lunga scadenza e dalle nuove emissioni di titoli, tenuto conto però degli annuali ammortamenti e della estinzione del debito cogli istituti di emissione per lo *stock* dei tabacchi, a cui si provvede in gran parte con una nuova emissione di biglietti di Stato.

La diminuzione al 30 giugno 1895 dipende dall'annullamento delle obbligazioni 4 per cento netto per le costruzioni ferroviarie, giusta il disposto dell'art. 5 dell'allegato L alla legge 22 luglio 1894, n. 339 e le diminuzioni successive dipendono, oltretutto dalle regolari estinzioni, dalla conversione di debiti redimibili in perpetui.

L'aumento al 30 giugno 1900 dipende dal fatto che venne registrato per la prima volta fra le passività l'onere che consegue dalle annualità che gravano fino dal 1889-90 sul bilancio dello Stato in corrispettivo della costruzione delle linee ferroviarie concesse alle Società esercenti le tre grandi reti italiane con la legge 20 luglio 1888, n. 5550. Siffatto onere venne iscritto nella succitata situazione al 30 giugno 1900 per il capitale di 416,045,903 lire.

(4) La diminuzione al 30 giugno 1894 dipende principalmente dal trasporto di 200 milioni di buoni del Tesoro a lunga scadenza fra le passività redimibili.

(5) Le cifre del debito per *Corso forzoso* fino all'attuazione della legge 30 aprile 1874 non possono trovare esatto riscontro con quelle della *Circolazione dei biglietti a debito dello Stato*, perchè non rappresentano soltanto il mutuo in biglietti fatto allo Stato dalla Banca nazionale (v. l'*Annuario statistico* 1887-1888, pag. 1242, nota n. 2). Dopo il 1881, poi, in questo prospetto è indicato soltanto l'ammontare dei *biglietti di Stato*; non sono compresi, cioè, i *biglietti ex consorziali* che non erano stati ancora barattati in biglietti di Stato e neppure i buoni di cassa da 1 lira e da 2 lire.

(6) Vedasi la nota n. 3 a pag. 606.

XXVI.

FONDO PER IL CULTO

E

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

INDICE.

Avvertenze preliminari Pag. 614

Fondo per il culto.

TAV. I. — Stato patrimoniale Pag. 615

TAV. II. — Entrate e spese:

a) Entrate » 616

b) Spese » 618

Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

TAV. I. — Stato patrimoniale Pag. 621

TAV. II. — Entrate e spese:

a) Entrate » 622

b) Spese » 624

FONTI.

Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato.

Relazione sull'Amministrazione del Fondo per il culto, annualmente fatta dal Direttore generale alla Commissione di vigilanza (1866 — 1902-903).

Avvertenze preliminari.

Fondo per il culto.

L'istituto giuridico del Fondo per il culto fu creato dalla legge 7 luglio 1866, n. 3036, per adempiere a fini di pubblico e generale interesse coi beni e colle rendite che gli vennero dalla legge stessa attribuiti.

Le disposizioni sancite dalla legge 7 luglio 1866 riguardano: la soppressione; la conversione dei beni ecclesiastici in rendita pubblica; l'istituzione del Fondo per il culto, e la destinazione e la ripartizione del patrimonio degli Enti ecclesiastici soppressi.

Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Le disposizioni riguardanti la soppressione degli Enti e Corpi morali ecclesiastici e la conversione dei beni di spettanza degli Enti ecclesiastici conservati, vennero estese alla provincia di Roma con la legge 19 giugno 1873, n. 1402. Questa legge sancì norme speciali per la città di Roma, consigliate dalle peculiari condizioni della città, sede del Sommo Pontefice.

Per maggiori ragguagli vedasi il capitolo corrispondente dell'*Annuario statistico* del 1900, pag. 988 e 1007, compilato dal direttore generale del Fondo per il culto.

TAV. I. — STATO PATRIMONIALE.

(Situazione al 30 giugno degli anni 1902 e 1903).

	Valore risultante al 30 giugno 1902	Variazioni dal 1° luglio 1902 al 30 giugno 1903		Valore risultante al 30 giugno 1903
		in più	in meno	
Attività.				
Proprietà immobiliare.				
Beni improduttivi (1)	6 771 571.99	..	164 344.65	6 607 227.33
Beni produttivi	2 952 354.40	..	361 796.17	2 590 564.23
<i>Totale</i>	9 723 926.39	..	526 134.83	9 197 791.56
Proprietà mobiliare.				
<i>Nominale.</i>				
Titoli di rendite diverse che (improduttivi (2)	660 445.60	..	15 000.00	645 445.60
si pagano dal D. P.) produttivi	260 639 449.60	..	452 308.47	260 217 141.13
Titoli della Cassa depositi e prestiti, comunali, di società commerciali, industriali e titoli esteri	2 722 604.40	..	7 696.00	2 714 908.40
<i>Totale</i>	264 052 499.60	..	475 004.47	263 577 495.13
<i>Effettiva.</i>				
Debitori diversi per censi, canoni, livelli, frutti di capitali ed altre prestazioni	127 866 809.30	..	3 423 385.00	124 443 424.30
Annualità diverse e frutti di capitali a carico dello Stato	5 544 683.80	..	8 504.40	5 536 179.40
Credito verso lo Stato per somme anticipate in accanto sulla parte che gli spetta del patrimonio delle corporazioni religiose soppresse, ai termini dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 (im- produttivo)	29 500 000.00	29 500 000.00
Credito verso lo Stato per le anticipazioni corrisposte alla Cassa Nazionale di previdenza per la inuvali- dità e la vecchiaia degli operai, a' termini dello art. 3 della legge 7 luglio 1901, n. 322, e da impu- tarsi nell'avanzo devoluto allo Stato per l'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 (improduttivo)	1 180 000.00	..	1 180 000.00
<i>Totale</i>	162 911 493.10	1 180 000.00	3 431 889.40	160 659 603.70
Valore dei mobili d'ufficio.	36 368.21	4 758.68	..	41 126.89
<i>Totale generale delle attività</i>	436 724 287.30	1 184 758.68	4 433 028.70	433 476 017.28
Passività.				
Pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi (capitalizzati).				
Pensioni, assegni, patrimoni sacri, cappellanie, elar- gizioni obbligatorie, censi, canoni, livelli, interessi di mutui, altre annualità e doti	17 595 116.60	..	276 957.00	17 318 159.60
Più fondazioni ed ufficiature di chiese	6 829 285.20	136 043.40	..	6 965 328.60
Devoluzione di legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche	268 372.40	193.00	..	268 565.40
Assegni alla istruzione pubblica ed alla beneficenza (art. 19 legge 7 luglio 1866)	311 267.80	311 267.80
<i>Totale</i>	25 004 042.00	136 236.40	276 957.00	24 863 321.40
Pesi obbligatori imposti al Fondo per il culto (capitalizzati).				
Pensioni monastiche	69 806 737.40	..	5 683 484.20	64 123 253.20
Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefici e cappellanie soppresse	18 069 068.80	..	1 211 523.40	16 857 545.40
Congruè e supplementi di congrua, assegni al clero di Sardegna, annualità per spese di culto già a carico dello Stato	23 422 729.20	21 328.20	..	23 444 057.40
Supplementi di assegno ai vescovi	1 048 065.00	85 502.20	..	1 133 567.20
Assegni per l'istruzione pubblica	7 580 000.00	7 580 000.00
Conservazione e custodia di edifici e chiese monu- mentali	2 016 447.20	2 016 447.20
Restituzioni di doti monastiche	133 394.07	133 394.07
Supplementi di congrua concessi al Fondo per il culto pel disposto dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866, n. 3036, o di altre leggi precedenti o susseguenti	120 000 000.00	6 551 031.20	..	126 551 031.20
<i>Totale</i>	242 076 441.67	6 657 861.60	6 895 007.60	241 839 295.67
<i>Totale generale delle passività</i>	267 080 483.67	6 794 098.00	7 171 964.60	266 702 617.07

(1) Fabbricati monastici occupati tuttora da religiose per uso di abitazione.

(2) Valore dei titoli, dei quali la proprietà spetta al Fondo per il culto e l'usufrutto è devoluto a terzi, o per disposizione legislativa o per altro titolo legale.

TAV. II. — ENTRATE E SPESE (ACCERTA

a) Entrate.

Esercizi finanziari	Entrate		
	Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli	Altre rendite patrimoniali
1876	10 782 821.02	1 565 000.00	13 227 333.00
77	10 599 130.55	1 527 680.00	12 938 964.69
78	10 022 301.51	1 542 680.00	13 028 554.15
79	10 299 306.87	13 665.00	13 030 359.75
80	10 188 825.14	415 000.00	13 215 959.22
1881	(1) 16 299 869.03	..	13 972 668.14
82	11 071 943.61	..	12 880 753.52
83	11 338 094.26	..	12 748 138.13
84 1° sem.	5 628 446.88	..	(3) 3 029 360.63
84 - 85	11 396 106.14	..	11 131 592.74
85 - 86	11 372 906.04	..	10 626 709.64
86 - 87	11 790 803.53	..	10 555 061.98
87 - 88	11 956 492.29	..	10 265 792.05
88 - 89	12 496 627.04	..	9 585 246.71
89 - 90	12 806 734.01	..	9 581 769.52
90 - 91	13 060 321.09	..	9 083 002.29
1891 - 92	13 418 838.44	..	8 691 635.26
92 - 93	13 461 052.04	..	8 416 461.97
93 - 94	13 543 483.37	..	8 113 901.26
94 - 95	(2) 10 974 968.41	..	8 124 702.41
95 - 96	11 066 989.70	..	7 706 353.91
96 - 97	11 322 487.63	..	7 506 257.56
97 - 98	11 455 748.86	..	7 210 508.36
98 - 99	11 488 411.32	..	7 083 105.59
99-900	11 789 035.28	..	6 874 741.86
900-901	11 843 052.91	..	6 682 913.04
1901-902	11 905 964.90	..	6 604 748.94
902-903	11 943 855.43	..	6 323 888.27
Totale dell'accertamento dal 1° gennaio 1876 al 30 giugno 1903	325 324 617.30	5 064 025.00	268 240 484.59
Residui 1875 e retro assunti in carico col 1° gennaio 1876	6 761.68	10 730 587.82	34 027 562.03
Insieme	325 331 378.98	15 794 612.82	302 268 046.62
Riscossioni effettive conseguite dal 1° gennaio 1876 al 30 giugno 1903	322 490 277.55	6 211 931.98	235 508 511.27
Rimanezza	2 841 101.43	9 582 680.84	66 759 535.35
Residui attivi eliminati oppure assunti in carico dal 1876 al 1902-903	+ 248 373.02	- 9 582 680.84	- 51 896 948.04
Residui attivi in essere al 30 giugno 1903	3 089 474.45	..	14 862 587.31

(1) Maggiore accertamento dovuto all'essersi incluso nel carico il semestre al 31 dicembre 1881, mentre prima, per il fatto di essere esigibile col 1° gennaio di ogni anno, si rimandava all'esercizio successivo.

(2) Diminuzione derivante dalla conversione del consolidato 5 per cento lordo in rendita 4,50 per cento netta, tenuto presente il maggiore aggravio di ricchezza mobile imposto dalla legge 22 luglio 1894, n. 339.

(3) L'accertamento non raggiunge la metà di una annata per essere la maggior parte delle annualità scadibili nel 2° semestre dell'anno.

MENTI SECONDO I CONTI CONSUNTIVI).

effettive		Fondo di cassa dei ricevitori al 31 dicembre 1874	Totale delle entrate effettive	Trasformazione	Totale generale	Esercizi
Quota di concorso	Ricuperi e proventi diversi			di capitali	delle entrate	finanziari
1 459 761.21	1 184 195.70	..	28 219 110.93	1 479 402.76	29 698 513.69	1876
1 479 544.67	811 121.74	..	27 356 441.65	(4) 16 686 296.92	44 042 738.57	77
1 606 388.26	1 075 351.80	..	27 275 275.72	1 560 917.82	28 836 193.54	78
1 603 301.71	1 085 478.49	..	26 032 111.82	1 258 816.65	27 290 928.47	79
1 567 073.54	993 007.90	..	26 379 865.80	2 201 327.66	28 581 193.46	80
2 192 476.46	1 677 991.98	..	34 143 005.61	(5) 5 798 299.00	39 941 304.61	1881
1 575 986.01	1 554 459.82	..	27 083 142.96	7 626 488.97	34 709 631.93	82
1 673 971.27	1 701 081.08	..	27 461 284.74	6 068 223.50	33 529 508.24	83
868 651.02	968 612.98	..	10 495 071.51	2 133 549.13	12 628 620.64	1° sem. 84
1 626 403.37	1 217 309.94	..	25 371 412.19	6 608 406.99	31 979 819.18	84 - 85
1 553 513.28	1 481 442.99	..	25 034 571.95	5 605 796.87	30 640 368.82	85 - 86
1 566 831.70	1 241 236.44	..	25 153 933.65	5 182 143.53	30 336 077.18	86 - 87
1 989 537.55	1 179 855.26	..	25 391 677.15	4 124 546.17	29 516 223.32	87 - 88
1 535 975.09	1 243 215.48	..	24 861 064.32	3 690 231.80	28 551 296.12	88 - 89
1 665 619.24	1 250 274.50	..	25 304 397.27	3 208 754.10	28 513 151.37	89 - 90
1 542 897.72	1 332 838.44	..	25 019 059.54	3 375 725.26	28 394 784.80	90 - 91
1 629 444.80	1 124 011.78	..	24 863 930.28	3 124 480.90	27 988 411.18	1891 - 92
1 525 399.38	849 438.61	..	24 252 352.00	2 375 041.95	26 627 393.95	92 - 93
1 548 928.50	976 799.26	..	24 183 112.39	2 268 834.48	26 451 946.87	93 - 94
1 581 412.31	942 685.44	..	21 623 768.57	1 994 051.43	23 617 820.00	94 - 95
1 586 570.81	862 626.48	..	21 222 540.90	2 135 048.76	23 357 589.66	95 - 96
1 534 975.52	909 509.65	..	21 273 230.36	1 901 172.14	23 174 402.50	96 - 97
1 531 695.12	1 030 210.07	..	21 228 162.41	(6) 7 443 181.08	28 671 343.49	97 - 98
1 466 743.03	1 280 556.43	..	21 318 816.37	2 370 367.31	23 689 183.68	98 - 99
1 408 598.60	1 183 246.69	..	21 255 622.43	2 813 073.30	24 068 695.73	99-900
1 434 040.71	1 137 600.28	..	21 097 606.94	1 951 890.51	23 049 497.45	900-901
1 424 430.44	1 415 992.11	..	21 351 136.39	1 778 236.86	23 129 373.25	1901-902
1 413 779.26	1 300 025.01	..	20 981 547.97	1 782 088.92	22 763 636.89	902-903
43 593 950.58	33 010 176.35	..	675 233 253.82	108 546 394.77	783 779 648.59	
6 194 988.68	2 161 198.45	771 817.86	53 892 916.52	14 558 601.93	68 451 518.45	
49 788 939.26	35 171 374.80	771 817.86	729 126 170.34	123 104 996.70	852 231 167.04	
38 471 323.59	26 822 528.10	511 122.01	630 015 694.50	108 160 050.10	738 175 744.60	
11 317 615.67	8 348 846.70	260 695.85	99 110 475.84	14 944 946.60	114 055 422.44	
-9 469 742.94	-4 816 803.02	-260 695.85	-75 778 497.67	-14 497 077.84	-90 275 575.51	
1 847 872.73	3 532 043.68	..	23 331 978.17	447 868.76	23 779 846.93	

(4) Compresse lire 15,307,407.50 prezzo ricavato dalla vendita di 1 milione di rendita alienata a favore del tesoro dello Stato in diminuzione delle anticipazioni fatte al Fondo per il culto.

(5) Aumento prodotto dalle maggiori facilitazioni accordate ai debitori di annualità con la legge 29 gennaio 1880, n. 5253, sulle affrancazioni.

(6) Compreso l'importo di lire 4,919,057.10 ricavato dalla vendita del consolidato 3 per cento con destinazione del prezzo in acquisto di rendita 4.50 per cento netta.

Continua la Tav. II.

Esercizi finanziari	Spese			
	Spese di amministrazione	Spese di liti e contrattuali	Contribuzioni e tasse	Spese patrimoniali
1876	(1) 1 205 178.05	852 000.00	4 068 291.40	1 758 922.42
77	1 258 366.87	831 257.13	4 017 616.88	1 951 900.46
78	1 230 546.94	957 050.90	3 868 429.80	1 798 620.30
79	1 296 966.79	897 308.54	3 648 852.84	2 360 879.30
80	(2) 2 665 178.49	536 054.05	3 602 712.95	(3) 2 781 774.25
1881	1 545 525.59	573 096.07	4 727 942.32	2 849 070.67
82	1 712 780.75	533 221.13	3 391 600.55	2 126 669.86
83	1 739 200.17	496 746.08	3 345 798.51	1 919 854.92
84 1° sem.	863 234.17	270 943.34	1 654 434.27	873 523.13
84 - 85	1 690 687.08	475 290.16	3 256 689.01	1 486 000.40
85 - 86	1 672 466.44	484 889.44	3 248 926.93	1 458 037.83
86 - 87	1 604 866.91	434 093.65	3 187 950.32	1 447 893.15
87 - 88	1 613 994.75	408 268.35	3 165 768.65	1 434 089.37
88 - 89	1 701 956.99	441 142.87	3 167 639.92	1 444 501.22
89 - 90	1 714 199.27	370 012.54	3 161 825.34	1 361 108.12
90 - 91	1 689 510.47	369 061.69	3 088 597.84	1 416 990.11
1891 - 92	1 600 052.66	352 378.73	3 117 857.54	1 373 913.65
92 - 93	1 533 254.04	341 499.71	2 987 348.74	1 389 073.11
93 - 94	1 521 033.47	336 964.26	3 285 303.30	1 432 448.15
94 - 95	(4) 1 484 178.03	325 112.63	(5) 1 396 307.73	1 653 938.36
95 - 96	1 508 754.77	319 045.36	1 393 184.09	1 533 212.30
96 - 97	1 484 545.19	340 241.07	1 420 568.20	1 659 220.26
97 - 98	1 470 795.32	330 038.03	1 123 435.79	1 652 170.41
98 - 99	1 451 151.92	297 705.06	1 046 175.45	1 580 471.01
99-900	1 462 672.23	349 538.55	1 133 162.45	1 340 939.04
900-901	1 488 008.04	321 317.89	912 628.40	1 311 407.60
1901-902	1 487 245.09	296 082.52	923 436.15	1 266 463.68
902-903	1 494 130.14	271 696.73	863 663.19	1 402 094.87
Totale dell'accertamento dal 1° gennaio 1876 al 30 giugno 1903.	43 190 480.63	12 812 056.48	74 206 148.56	46 065 187.95
Residui 1875 e retro assunti in carico col 1° gennaio 1876	469 025.00	222 500.00	2 856 103.00	2 272 825.00
Insieme	43 659 505.63	13 034 556.48	77 062 251.56	48 338 012.95
Pagamenti effettuati dal 1° gennaio 1876 al 30 giugno 1903.	42 259 231.46	12 475 297.41	73 248 365.38	42 136 590.29
Rimanenza	1 400 274.17	559 259.07	3 813 886.18	6 201 422.66
Residui passivi eliminati per annullamento o per perenzione	- 1 016 902.46	- 498 781.75	- 3 311 968.64	- 5 034 908.87
Residui passivi in essere al 30 giugno 1903.	383 371.71	60 477.32	501 917.54	1 166 513.79

(1) Comprese lire 46,000 aumentate poi a lire 76,000, assegno allo Stato per maggiore spesa per la Corte dei conti.

(2) Compreso l'importo di lire 1.271,820.63, arretrati del contributo richiesto dalle finanze dello Stato pel servizio provinciale a cominciare dal 1880, e lire 65,000 aumentate poi a lire 80,000, contributo annuale alle finanze pel patrocinio della R. Avvocatura erariale.

(3) Comprese lire 15,000 aumentate poi a lire 16,500, contributo allo Stato per le spese del personale del Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

(4) Diminuzione dovuta alla conversione del consolidato 5 per cento lordo in rendita 4.50 per cento netta, malgrado l'aumento dell'aliquota dell'imposta di ricchezza mobile per effetto della legge 22 luglio 1894, n. 339.

(5) Comprese lire 940,000, interessi del debito verso il tesoro dello Stato per somme anticipate, progressivamente diminuito negli esercizi successivi e poscia scomparso.

(6) Maggiore accertamento dovuto all'essersi incluso il carico del 4° trimestre delle pensioni monastiche e altri assegni, poichè scadendo il 31 dicembre si rimandava all'esercizio successivo.

(7) Minore accertamento prodotto dall'essere la scadenza del trimestre al 30 giugno delle pensioni e altri assegni vitalizi stata portata al 5 luglio dell'esercizio successivo.

(8) Comprese lire 15,307,407.50, importo stanziato per memoria all'intento di tenere in evidenza il movimento di ricostituzione della rendita alienata di cui alla nota n. 4 del prospetto dell'entrata.

(9) Il minore accertamento deriva dall'essere i capitali disponibili stati rivolti a estinguere il debito col

<i>effettive</i>				<i>Trasformazione di capitali (vedansi anche le colonne 5 e 6 del prospetto seguente)</i>	<i>Totale generale delle spese</i>	<i>Esercizi finanziari</i>
<i>Spese disposte da leggi e decreti legislativi (v. il prospetto seg. colonne 2, 3 e 4)</i>	<i>Spese casuali</i>	<i>Spese straordinarie e diverse</i>	<i>Totale delle spese effettive</i>			
22 332 105.10	27 254.29	625 360.22	30 869 111.48	1 861 690.75	32 730 802.23	1876
21 556 087.32	21 825.28	801 444.47	30 438 498.41	(8) 16 874 243.71	47 312 742.12	77
20 439 432.86	31 772.52	763 680.57	29 089 533.89	1 693 566.84	30 783 100.73	78
20 549 351.07	31 111.95	803 691.88	29 588 162.37	1 238 021.00	30 826 183.37	79
19 227 547.46	35 898.60	1 066 264.25	29 915 430.05	2 381 704.00	32 297 134.05	80
(6) 22 702 485.14	35 892.63	1 035 248.65	33 469 261.07	1 896 247.69	35 365 508.76	1881
17 529 900.06	35 962.50	824 444.18	26 154 579.03	(9) 540 952.30	26 695 531.33	82
17 037 759.66	35 883.45	821 688.18	25 396 930.97	250 292.02	25 647 222.99	83
8 223 164.65	6 408.10	426 076.16	12 317 783.82	88 272.69	12 406 056.51	1° sem. 84
16 158 272.62	31 127.85	985 809.74	24 083 876.86	178 405.17	24 262 282.03	84-85
15 696 494.19	35 941.56	908 090.59	23 504 846.98	252 516.22	23 757 363.20	85-86
15 247 736.54	35 967.13	785 704.38	22 744 212.08	249 982.98	22 994 195.06	86-87
(7) 12 088 200.23	34 615.67	947 739.16	19 692 676.18	(10) 4 124 546.17	23 817 222.35	87-88
14 608 979.46	35 987.25	796 150.16	22 196 357.87	3 690 231.80	25 886 589.67	88-89
13 975 710.45	35 951.02	802 883.93	21 421 690.67	2 879 537.86	24 301 228.53	89-90
13 753 722.75	33 049.53	763 521.59	21 114 453.98	2 631 539.28	23 745 993.26	90-91
13 328 387.04	19 993.48	771 411.99	20 563 995.09	(11) 5 423 980.09	25 987 975.18	1891-92
12 917 184.40	29 912.56	829 564.55	20 027 837.11	5 375 041.95	25 402 879.06	92-93
12 623 123.17	29 991.48	784 837.32	20 013 701.15	5 768 834.48	25 782 535.63	93-94
12 955 526.38	29 740.43	711 679.33	18 556 482.89	(12) 4 269 597.85	22 826 080.74	94-95
12 071 413.59	29 999.70	576 164.54	17 431 774.35	4 722 511.24	22 154 285.59	95-96
12 040 290.76	29 999.14	715 793.70	17 690 658.32	4 347 919.56	22 038 577.88	96-97
11 545 384.06	29 986.90	966 632.79	17 118 443.30	(13) 9 179 211.20	26 297 654.50	97-98
11 409 481.03	29 998.81	1 075 834.52	16 890 817.80	4 713 630.31	21 604 448.11	98-99
14 015 970.34	29 999.52	1 125 653.19	19 457 935.32	1 884 950.08	21 342 885.40	99-900
15 143 600.12	29 998.94	1 276 275.20	20 483 236.19	(14) 3 377 982.79	23 861 218.98	900-901
14 993 355.97	14 194.87	1 427 546.46	20 408 324.74	(15) 764 057.43	21 172 382.17	1901-902
15 027 105.84	5 993.45	1 454 589.97	20 519 274.19	(15) 1 245 806.92	21 765 081.11	902-903
429 197 772.26	814 458.61	24 873 781.67	631 159 886.16	91 905 274.38	723 065 160.54	
6 756 308.00	1 000.00	4 055 037.99	16 632 798.99	23 336 617.19	39 969 416.18	
435 954 080.26	815 458.61	28 928 819.66	647 792 685.15	115 241 891.57	763 034 576.72	
411 037 079.25	810 090.93	23 582 365.85	605 549 020.57	111 067 125.97	716 616 146.54	
24 917 001.01	5 367.68	5 346 453.81	42 243 664.58	4 174 765.60	46 418 430.18	
-17 170 639.89	-3 815.68	-3 963 961.35	-31 000 978.64	282 133.75	-31 283 112.39	
7 746 361.12	1 552.00	1 382 492.46	11 242 685.94	3 892 631.85	15 135 317.79	

tesoro dello Stato, sul quale decorreva l'interesse (vedasi la nota n. 5), anzichè essere proposti pel reimpiego.

(10) Essendo coll'esercizio 1887-88 risultato estinto il debito col Tesoro, i capitali disponibili vennero nuovamente destinati per l'acquisto della rendita.

(11) Aumento prodotto dall'acconto corrisposto allo Stato, sulla parte spettantegli del patrimonio delle corporazioni religiose soppresse (vedasi la penultima colonna del prospetto seguente).

(12) A causa della maggiore aliquota di imposta di ricchezza mobile stabilita colla legge 22 luglio 1894, n. 339, essendosi verificata una notevole minorazione di rendita netta nella operazione di conversione di cui alla nota n. 2 del prospetto dell'entrata, convenne riparare alla insufficienza delle entrate mediante distrazione di capitali.

(13) Compreso il prezzo ricavato dalla vendita del consolidato 3 per cento, per impiegarlo in acquisto di rendita 4.50 per cento netta (vedasi la nota n. 6 del prospetto dell'entrata).

(14) Comprese lire 2,300,000 dovute al Tesoro dello Stato a saldo completo delle anticipazioni fatte dalla Finanza alla cessata Cassa ecclesiastica di Torino per gli assegni ed i sussidi al Clero sardo.

(15) Comprese lire 590,000 per rata annuale da pagarsi alla Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai di cui all'articolo 3 della legge 7 luglio 1901, n. 322, da computarsi sull'avanzo devoluto allo Stato in virtù dell'articolo 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 (vedasi l'ultima colonna del prospetto seguente).

Continua la Tav. II-b).

Specificazione delle spese disposte da leggi o da decreti legislativi, e delle somme disposte a favore dello Stato in esecuzione dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036					
Esercizi	Oneri gradualmente decrescenti	Spese che rappresentano l'esecuzione del fine dell'ente		Erogazioni in dipendenza dell'articolo 35 della legge 7 luglio 1866	
	Pensioni monastiche; assegni agli investiti; prese di possesso di patrimoni; e concentrazione di monache	Assegni: al clero di Sardegna; in disgravio dello Stato; per l'istruzione e la beneficenza; supplemento ai vescovi e ai parroci	Quarto di rendita dovuto ai comuni di Sicilia sul patrimonio delle corporazioni religiose soppresse nell'isola	Acconto allo Stato della parte spettantegli del patrimonio delle corporazioni religiose soppresse nel Regno (1)	Rate alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai, di cui all'art. 3 della legge 7 luglio 1901, n. 322 (1)
1	2	3	4	5	6
1876	18 729 310.87	3 572 794.23	30 000 00
77	17 805 130.10	3 650 957.22	100 600 00
78	16 898 132.51	3 341 300.35	200 000.00
79	16 268 565.28	3 380 785.79	900 000.00
80	15 784 822.89	3 292 724.57	150 000.00
1881	18 279 440.38	4 253 044.76	170 000 00
82	14 171 371.27	3 188 528.79	170 000.00
83	13 609 231.33	3 258 528.33	170 000.00
84 ^{1° sem.}	6 604 198.10	1 533 966.55	85 000.00
84-85	12 828 724.89	3 159 547.73	170 000 00
85-86	12 283 486.67	3 213 007.52	200 000 00
86-87	11 771 589.06	3 256 147.48	220 000.00
87-88	(2) 8 487 802.87	3 360 397.36	240 000 00
88-89	10 743 859.56	3 612 669.90	252 450 00
89-90	10 286 153.37	3 419 551.33	270 005.75
90-91	9 819 106.27	3 718 642.21	215 974.27
1891-92	9 324 112.16	3 745 772.25	258 502.63	3 000 000.00	..
92-93	8 574 418.91	4 044 222.63	298 542.86	3 000 000.00	..
93-94	8 131 427.28	4 175 132.16	316 563.73	3 500 000 00	..
94-95	7 556 238.77	4 604 171.85	795 115.76	4 000 000 00	..
95-96	6 895 271.18	4 738 146.07	437 996.34	4 000 000.00	..
96-97	6 575 388.74	5 009 911.97	454 990.05	4 000 000 00	..
97-98	6 086 165.36	4 986 224.56	472 994.14	4 000 000.00	..
98-99	5 661 968.91	5 250 512.12	497 000 00	4 000 000.00	..
99-900	5 271 449.46	7 213 521.17	(5) 530 999.71
900-901	4 945 112.53	7 498 513.63	2 699 973.96
1901-902	4 533 388.82	7 702 177.15	2 757 250.00	..	590 000.00
902-903	(3) 4 128 591.74	(4) 8 698 514.10	2 200 000.00	..	590 000 00
Totale.	292 054 459.28	120 879 953.78	16 263 359.20	(1) 29 500 000.00	1 180 000 00
		429 197 772.26			

(1) Importo compreso fra le spese di cui alla penultima colonna del prospetto precedente.

(2) Vedasi la nota n. 7 al prospetto precedente.

(3) Presa di possesso di patrimonio di enti soppressi e concentrazione di monache (lire 959.32), pensioni monastiche ed assegni vitalizi, fondo a disposizione per sussidi ai missionari all'estero (lire 3,293,758.49), assegni ai membri della Collegiate ed agli investiti di benefici e cappellanie soppresse (lire 833,873.93).

(4) Assegni al clero di Sardegna (lire 751,500), assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo per il culto dalle cessate Casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato (lire 413,518.99), supplementi di assegni ai vescovi e assegni transitori ai sacerdoti sospesi a divinis (lire 57,572.79), assegni all'istruzione pubblica ed alla beneficenza (lire 378,999.96), custodia e conservazione di chiese ed annessi edifici monumentali (lire 96,922.36), supplementi di congrua concessi ai titolari di benefici parrocchiali deficienti ed assegni agli economi spirituali durante le vacanze (lire 7,000,000).

(5) In esecuzione del disposto con l'articolo 10 della legge 4 giugno 1899, n. 191, con decorrenza dal 1° luglio 1899, viene corrisposto un acconto sul credito risultante a favore dei comuni di Terraferma e dell'isola di Sardegna; al quale scopo nell'esercizio 1899-900 fu aumentata la dotazione del capitolo di un milione, al quale si aggiunge, in ciascun esercizio successivo una somma equivalente ad un quarto della economia accertata sulle pensioni monastiche corrisposte nelle provincie di Terraferma e dell'isola di Sardegna, tenuto conto delle sopravvenute variazioni patrimoniali.

TAV. I. — STATO PATRIMONIALE.

(Situazione al 30 giugno degli anni 1902 e 1903).

	Valore risultante al 30 giugno 1902	Variazioni dal 1° luglio 1902 al 30 giugno 1903		Valore risultante al 30 giugno 1903
		in più	in meno	
Attività.				
Proprietà immobiliare.				
Beni improduttivi	2 142 494. 15	..	6 000. 00	2 136 494. 15
Beni produttivi	282 607. 00	282 607. 00
<i>Totale</i> . . .	2 425 101. 15	..	6 000. 00	2 419 101. 15
Proprietà mobiliare.				
<i>Nominale.</i>				
Titoli di rendite diverse che si pagano dal debito pubblico.	35 115 156. 26	97 879. 00	..	35 213 035. 26
Titoli della Cassa depositi e prestiti, comu- nali, di società commerciali, indu- striali e titoli esteri	18 205. 99	..	1 172. 80	17 033. 19
<i>Totale</i> . . .	35 133 362. 25	97 879. 00	1 172. 80	35 230 068. 45
<i>Effettiva.</i>				
Debitori diversi per censi, canoni, livelli, frutti di capitali, ed altre prestazioni .	6 477 818. 00	..	372 692. 60	6 105 125. 40
Debitori diversi per residuo prezzo beni venduti	34 871. 59	..	3 679. 58	31 192. 01
<i>Totale</i> . . .	6 512 689. 59	..	376 372. 18	6 136 317. 41
Mobili e arredi sacri esistenti nelle chiese ufficiate e nelle case monastiche abi- tate dalle religiose	1 103 285. 73	1 103 285. 73
Valore dei mobili d'ufficio.	13 980. 35	254. 43	..	14 234. 78
<i>Totale generale delle attività</i>	45 188 419. 07	98 133. 43	383 544. 98	44 903 007. 52
Passività.				
Pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi (capitulizzati).				
Pensioni, assegni, patrimoni sacri, cap- pellanie, elargizioni obbligatorie, censi, canoni, livelli, interessi di mutui, altre annualità e doti	314 603. 60	12. 00	..	314 615. 60
Pie fondazioni ed ufficiature di chiese . .	4 190 401. 80	32 000. 00	..	4 222 401. 80
<i>Totale</i> . . .	4 505 005. 40	32 012. 00	..	4 537 017. 40
Pesi obbligatori derivanti dalla legge (capitalizzati).				
Pensioni monastiche	7 005 025. 60	..	304 800. 00	6 700 225. 60
Assegni agli investiti di benefizi e cap- pellanie sopresse	229 932. 80	229 932. 80
Annualità provenienti dal bilancio dello Stato	53 246. 40	53 246. 40
<i>Totale</i> . . .	7 288 204. 80	..	304 800. 00	6 983 404. 80
<i>Totale generale delle passività</i>	11 793 210. 20	32 012. 00	304 800. 00	11 520 422. 20

TAV. II. — ENTRATE E SPESE (ACCERTA

a) **Entrate.**

Esercizi finanziari	Entrate effettive		
	Rendite consolidate	Altre rendite patrimoniali	Interessi sul prezzo dei beni di Enti soppressi in Roma
1885 - 86	1 762 338.31	473 736.60	94 178.01
86 - 87	1 799 894.20	467 292.61	146 478.53
87 - 88	1 859 132.01	417 025.70	113 960.88
88 - 89	1 874 616.34	405 824.76	61 585.99
89 - 90	1 903 387.02	380 006.42	78 381.81
90 - 91	1 902 387.64	388 741.88	25 700.00
1891 - 92	1 912 792.50	370 188.69	20 288.05
92 - 93	1 910 153.31	357 256.50	23 257.12
93 - 94	1 918 305.78	350 431.77	16 105.34
94 - 95	(²) 1 525 854.25	350 216.07	10 639.94
95 - 96	1 530 807.99	350 328.54	8 059.46
96 - 97	1 561 907.01	345 390.55	4 723.80
97 - 98	1 563 709.00	353 333.27	7 641.04
98 - 99	1 567 019.00	353 809.98	2 388.08
99-900	1 576 741.25	335 500.30	36 742.51
900-901	1 579 501.00	346 138.67	2 613.62
1901-902	1 584 379.40	340 023.24	2 125.09
902-903	1 589 019.50	317 968.37	2 589.89
Totale dell'accertamento dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1903	30 921 945.51	6 703 213.92	657 459.16
Residui 1884-85 e retro assunti in carico col 1° luglio 1885	887 190.70	451 860.67	111 571.56
Insieme	31 809 136.21	7 155 074.59	769 030.72
Riscossioni effettive conseguite dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1903.	31 400 275.00	6 795 545.36	725 632.10
Rimanenza	408 861.21	359 529.23	43 398.62
Residui attivi eliminati dall'esercizio 1885-86 al 30 giugno 1903	— 9 032.71	— 229 353.80	— 43 398.62
Residui attivi in essere al 30 giugno 1903	399 828.50	130 175.43	..

(1) Comprese le rendite degli Enti conservati, affluenti per effetto della conversione dei beni immobili.

MENTI SECONDO I CONTI CONSUNTIVI).

Ricuperi e proventi diversi (1)	Totale delle entrate effettive	Trasformazione di capitali			Totale generale	Esercizi finanziari
		di spettanza di Enti soppressi in Roma	di spettanza di Enti conservati	Totale		
305 060.60	2 635 313.52	1 608 813.80	945 217.21	2 554 031.01	5 189 344.53	1885 - 86
243 094.18	2 656 759.52	885 713.94	1 006 879.23	1 892 593.17	4 549 352.69	86 - 87
202 255.20	2 592 373.79	903 237.17	1 369 472.69	2 272 709.86	4 865 083.65	87 - 88
202 362.85	2 544 389.94	426 891.70	576 814.62	1 003 706.32	3 548 096.26	88 - 89
161 298.16	2 523 073.41	376 279.39	355 922.72	732 202.11	3 255 275.52	89 - 90
197 430.77	2 514 260.29	240 909.13	314 327.77	555 236.90	3 069 497.19	90 - 91
145 083.76	2 448 353.00	194 465.52	371 625.60	566 091.12	3 014 444.12	1891 - 92
191 298.58	2 481 965.51	230 259.83	243 908.22	474 168.05	2 956 133.56	92 - 93
185 538.06	2 470 380.95	72 141.11	302 794.76	374 935.87	2 845 316.82	93 - 94
152 111.76	2 038 822.02	85 125.47	62 547.07	147 672.54	2 186 494.56	94 - 95
89 822.17	1 979 018.16	94 325.72	105 896.80	200 222.52	2 179 240.68	95 - 96
72 795.24	1 984 816.60	48 491.79	96 404.42	144 896.21	2 129 712.81	96 - 97
65 561.98	1 990 245.29	123 383.95	100 832.90	224 216.85	2 214 462.14	97 - 98
70 325.93	1 993 542.99	151 315.57	72 274.18	223 589.75	2 217 132.74	98 - 99
69 798.71	2 018 782.77	118 677.16	89 275.61	207 952.77	2 226 735.54	99-100
98 911.79	2 027 165.08	41 974.27	50 202.47	92 176.74	2 119 341.82	100-101
62 688.82	1 989 216.55	170 849.23	49 573.77	220 423.00	2 209 639.55	1901-1902
53 706.78	1 963 284.54	61 169.55	22 232.44	83 401.99	2 046 686.53	1902-1903
2 569 145.34	40 851 763.93	5 834 024.30	6 136 202.48	11 970 226.78	52 821 990.71	
81 723.67	1 532 346.60	208 107.53	600 290.29	808 397.82	2 340 744.42	
2 650 869.01	42 384 110.53	6 042 131.83	6 736 492.77	12 778 624.60	55 162 735.13	
2 307 744.55	41 229 197.01	5 978 615.92	6 447 272.53	12 425 888.45	53 655 085.46	
343 124.46	1 154 913.52	63 515.91	289 220.24	352 736.15	1 507 649.67	
-241 761.82	- 523 546.95	- 41 394.42	-120 441.49	- 161 835.91	- 685 382.86	
101 362.64	631 366.57	22 121.49	168 778.75	190 900.24	822 266.81	

(2) Diminuzione derivante dalla conversione del consolidato 5 per cento lordo in rendita 4.50 per cento netta, tenuto presente il maggiore aggravio sulla ricchezza mobile imposto dalla legge 22 luglio 1894, n. 339.

Continua la Tav. II.

Esercizi finanziari	Spese effettive					
	Spese di amministrazione	Spese di liti e contrattuali	Contribuzioni e tasse	Spese patrimoniali	Spese disposte da leggi e decreti	
					Onere temporanei o decrescenti	Erogazioni (assegno alla Santa Sede per rappresentanze all'estero)
1885 - 86	176 064. 15	46 667. 93	516 482. 16	300 190. 18	1 097 577. 75	120 000. 20
86 - 87	117 746. 44	18 131. 20	499 064. 50	268 825. 37	931 482. 39	135 000. 20
87 - 88	112 144. 71	14 757. 83	490 673. 83	281 987. 33	712 717. 62	135 000. 00
88 - 89	114 622. 24	8 813. 80	470 636. 84	279 041. 35	889 851. 74	150 000. 00
89 - 90	114 439. 04	8 244. 83	472 427. 92	274 188. 65	873 079. 10	135 000. 00
90 - 91	116 382. 90	10 471. 45	475 594. 33	277 799. 38	831 718. 58	135 000. 00
1891 - 92	117 102. 20	11 322. 06	469 762. 85	311 752. 55	805 582. 37	135 000. 00
92 - 93	120 031. 54	17 064. 01	466 691. 25	284 260. 46	764 852. 10	150 000. 00
93 - 94	119 575. 28	11 434. 23	492 967. 88	315 175. 44	741 332. 47	150 000. 00
94 - 95	103 964. 64	11 261. 85	(2) 245 434. 79	271 901. 11	697 966. 07	175 000. 00
95 - 96	99 799. 18	5 870. 42	184 547. 13	267 884. 40	660 144. 91	175 000. 00
96 - 97	89 229. 25	6 573. 65	171 370. 78	285 965. 18	643 112. 00	175 000. 00
97 - 98	90 121. 42	9 986. 70	179 328. 64	294 549. 45	631 092. 26	175 000. 00
98 - 99	88 761. 10	7 152. 34	128 483. 00	297 275. 22	601 874. 88	175 000. 00
99-900	80 937. 83	3 810. 96	131 616. 21	313 358. 29	578 704. 65	200 000. 00
900-901	79 407. 37	6 722. 41	123 887. 82	311 683. 69	553 753. 42	200 000. 00
1901-902	82 133. 22	7 880. 09	126 549. 55	327 941. 22	497 236. 91	200 000. 00
902-903	80 956. 53	15 761. 60	127 355. 07	340 665. 89	(5) 480 576. 29	200 000. 00
Totale dell'accertamento dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1903 . .	1 903 419. 04	221 927. 36	5 772 874. 55	5 304 445. 16	12 992 655. 51	2 920 000. 40
Residui 1884-85 e retro assunti in carico col 1° luglio 1885	16 508. 12	580. 74	190 850. 20	86 560. 79	301 590. 46	20 000. 05
Insieme	1 919 927. 16	222 508. 10	5 963 724. 75	5 391 005. 95	13 294 245. 97	2 940 000. 45
Pagamenti effettuati dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1903	1 904 776. 80	212 501. 98	5 874 746. 54	5 188 126. 55	12 716 170. 80	2 875 000. 45
Rimanenza	15 150. 36	10 006. 12	88 978. 21	202 879. 40	578 075. 17	65 000. 00
Residui passivi eliminati per annullamento o per perenzione .	— 9 273. 28	— 8 283. 62	— 52 676. 48	— 95 748. 42	— 513 548. 37	— 15 000. 00
Residui passivi in essere al 30 giugno 1903 . .	5 877. 08	1 722. 50	36 301. 73	107 130. 98	64 526. 80	50 000. 00

(1) Compresse le rendite degli Enti conservati, che si restituiscono ai legittimi rappresentanti degli Enti stessi.

(2) Diminuzione dovuta alla conversione del consolidato 5 per cento lordo in rendita 4.50 per cento netta, malgrado l'aumento dell'aliquota dell'imposta di ricchezza mobile per effetto della legge 22 luglio 1894, n. 339.

(3) Aumento prodotto dai maggiori assegni per la beneficenza dovuti per effetto della legge 30 luglio 1896, n. 343.

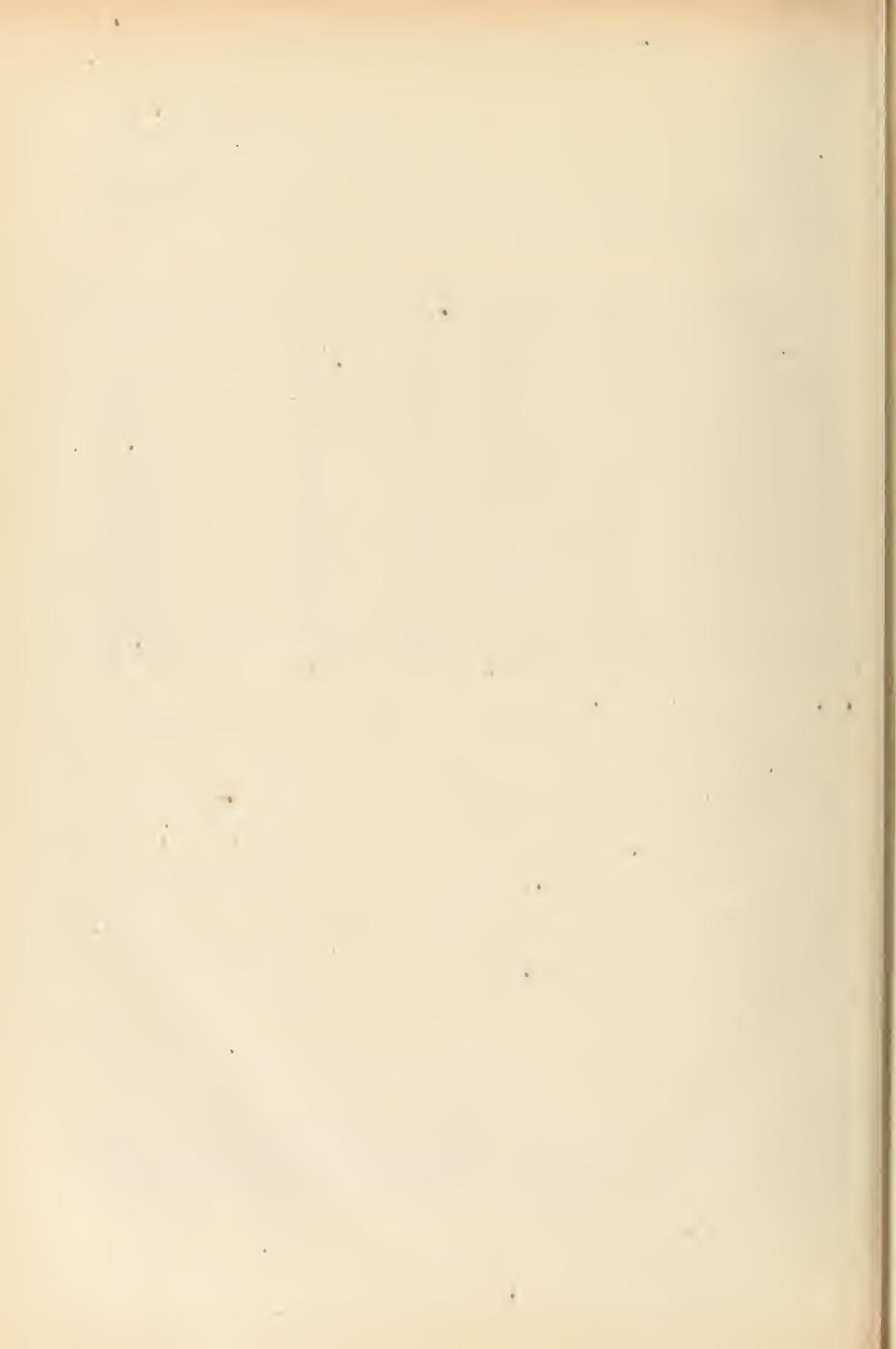
(4) Compresse lire 509,188. 70, importo di fondo di cassa reimpiegato in rendita pubblica, perchè ritenuto non necessario al disimpegno dei normali servizi.

(5) Pensioni monastiche e assegni vitalizi; fondo a disposizione per sussidi ai missionari all'estero

legislativi	Spese casuali	Spese straordinarie diverse (1)	Totale delle spese effettive	Trasformazione di capitali			Totale generale
				di spettanza di Enti soppressi in Roma	di spettanza di Enti conservati	Totale	
407 589. 62	6 752. 74	257 396. 71	2 928 721. 44	1 480 211. 36	1 428 500. 00	2 908 711. 36	5 837 432. 80
412 803. 97	5 987. 08	252 052. 47	2 641 093. 62	1 226 245. 35	1 044 842. 19	2 271 087. 54	4 912 181. 16
412 803. 42	7 325. 80	223 831. 46	2 391 242. 00	920 919. 98	1 406 757. 60	2 327 677. 58	4 718 919. 58
447 801. 75	7 631. 29	169 224. 26	2 537 623. 27	454 843. 17	574 737. 95	1 029 581. 12	3 567 204. 39
484 643. 86	8 657. 19	155 756. 81	2 526 437. 40	367 078. 70	253 413. 02	620 491. 72	3 146 929. 12
464 938. 96	8 769. 98	115 335. 00	2 436 010. 58	236 744. 31	262 248. 44	498 992. 75	2 935 003. 33
490 380. 46	10 400. 74	103 588. 70	2 454 891. 93	181 338. 82	403 102. 66	584 441. 48	3 039 333. 41
484 358. 96	9 039. 98	125 554. 22	2 421 852. 52	264 519. 28	274 648. 53	539 167. 81	2 961 020. 33
484 380. 50	10 101. 83	102 537. 09	2 427 504. 72	150 131. 87	354 435. 27	504 567. 14	2 932 071. 86
385 064. 77	7 823. 66	93 087. 68	1 991 504. 57	110 821. 55	126 374. 22	237 195. 77	2 228 700. 34
450 712. 43	9 342. 00	67 968. 53	1 921 269. 00	83 584. 88	88 474. 97	172 059. 85	2 093 328. 85
(3) 562 470. 45	9 953. 00	51 400. 66	1 995 074. 97	(4) 580 167. 86	67 400. 64	647 568. 50	2 642 643. 47
543 531. 28	9 702. 00	46 207. 09	1 979 518. 84	112 136. 07	82 835. 40	194 971. 47	2 174 490. 31
601 609. 53	9 914. 00	55 029. 31	1 965 099. 38	150 882. 42	76 218. 34	227 100. 76	2 192 200. 14
615 086. 33	9 983. 00	25 335. 07	1 958 832. 34	116 596. 72	63 043. 09	179 639. 81	2 138 472. 15
643 233. 14	9 999. 00	22 469. 45	1 951 156. 30	32 340. 04	36 213. 37	68 553. 41	2 019 709. 71
679 985. 26	4 984. 00	40 714. 62	1 967 424. 87	177 217. 43	36 151. 02	213 368. 45	2 180 793. 32
(5) 689 434. 74	2 600. 00	191 745. 30	2 129 095. 42	62 757. 08	32 794. 12	95 551. 20	2 224 646. 62
9 260 829. 43	148 967. 29	2 099 234. 43	40 624 353. 17	6 708 536. 89	6 612 190. 83	13 320 727. 72	53 945 080. 89
534 973. 19	3 447. 60	189 175. 90	1 343 687. 05	221 580. 46	11 350. 70	232 931. 16	1 576 618. 21
9 795 802. 62	152 414. 89	2 288 410. 33	41 968 040. 22	6 930 117. 35	6 623 541. 53	13 553 658. 88	55 521 699. 10
9 257 192. 80	147 181. 46	2 141 191. 52	40 316 888. 90	6 661 311. 42	6 474 290. 22	13 135 601. 64	53 452 490. 54
538 609. 82	5 233. 43	147 218. 81	1 651 151. 32	268 805. 93	149 251. 31	418 057. 24	2 069 208. 56
— 34 226. 48	— 5 139. 43	— 98 585. 15	— 832 481. 23	— 96 764. 43	— 143 704. 55	— 240 468. 98	— 1 072 950. 21
504 383. 34	94. 00	48 633. 66	818 670. 09	172 041. 50	5 546. 76	177 588. 26	996 258. 35

(lire 419,516.01); assegni agli investiti di benefizi e cappellanie sopresse in Roma (lire 11,496.66); assegni per pigioni di locali ad uso di abitazione delle monache e del personale addetto al culto (lire 49,563.62).

(6) Annualità e spese di culto provenienti dal bilancio dello Stato (lire 2,662.32); assegni per conservazione e manutenzione di monumenti, biblioteche, osservatori, musei ed oggetti d'arte (lire 85,119.20); assegno alla congregazione di carità di Roma (lire 180,000); assegno all'istituto di Santo Spirito in Sassia, in Roma (lire 200,000); assegno al comune di Roma per la società dei giardini educativi di infanzia (lire 5000); fondo a disposizione (lire 20,648); rimborso al tesoro dello Stato delle somme pagate alla congregazione di carità di Roma (lire 196,005.22).



XXVII.

FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI.

INDICE.

TAV. I. — Bilanci comunali di previsione	Pag. 628
TAV. II. — Bilanci provinciali di previsione	» 638
TAV. III. — Situazioni patrimoniali dei comuni.	» 642
TAV. IV. — Debiti comunali e provinciali per mutui	» 643

FONTI.

Bilanci comunali - Pubblicazione periodica della Direzione generale della statistica (1863-1899).

Bilanci provinciali - Id. (1863-1899).

Statistica dei debiti comunali e provinciali - Id. (1873-1900).

Parte				
Anni	Totale generale del bilancio			Totale delle entrate ordinarie
	escluse le partite di giro e le contabilità speciali	Partite di giro ⁽¹⁾ (Compreso il dazio con- sumo governativo)	Contabilità speciali (1)	
1871	316 101 278	?	20 563 793	223 810 657
72	353 144 793	?	28 786 420	242 806 820
73	389 328 692	?	42 014 927	252 245 631
74	363 882 994	?	33 917 282	263 999 172
75	371 705 911	80 730 980	2 661 906	266 690 030
76	394 978 658	90 129 566	3 403 047	271 296 395
77	401 176 348	97 839 103	3 214 185	278 068 034
78	409 339 561	89 334 415	3 369 755	286 782 459
79	407 411 576	91 153 610	3 995 838	294 632 890
80	413 909 202	93 117 056	6 393 770	299 190 901
1881	400 157 953	99 325 350	6 483 458	308 172 951
82	408 762 365	86 609 786	10 702 167	313 608 568
83	430 448 712	88 029 352	9 943 939	320 517 050
84	451 639 486	86 025 612	9 441 771	329 436 167
85	460 128 694	88 890 574	12 779 451	335 244 024
86	480 533 286	89 552 829	13 651 150	347 933 755
87	514 467 447	90 682 553	6 557 194	354 558 864
88	537 339 192	99 838 788		367 806 227
89	540 110 369	93 872 383	6 357 658	373 288 548
1891	540 453 874	94 288 125	10 133 466	385 981 550
95	505 867 329	82 091 201	8 941 822	404 205 693
97	554 008 117	86 447 498	6 467 935	414 274 984
99	545 037 949	89 246 923	7 724 276	(2) 420 953 795

Avvertenza. — Le notizie si riferiscono ai bilanci di previsione. E così, mentre per le entrate e le spese effettive in generale, e per quelle ordinarie specialmente, le previsioni corrispondono su per giù agli accertamenti, come quelle che si fondano sull'ammontare delle singole entrate e spese verificatesi negli anni precedenti, o, per le spese fisse, su ruoli organici prestabiliti, ovvero ancora, per alcune entrate e per alcune spese, su contratti bilaterali, non si può affermare la stessa cosa per tutte le entrate e spese dipendenti da movimento di capitali, nè per le spese effettive straordinarie di lavori pubblici o di miglioramenti igienici, alle quali per solito i comuni fanno fronte con fondi provenienti da nuovi mutui.

Infatti spesso accade che, mentre nel bilancio di un dato comune sono previste spese per costruzioni di strade, acquedotti, edifici scolastici, ecc., ovvero per estinzioni di passività scadute o per ammortamento di debiti onerosi, alle quali dovrebbero provvedere mediante appositi mutui stanziati nel movimento di capitali dell'entrata, tali spese non possono effettuarsi perchè non si potè addivenire alla creazione del nuovo debito. E non è raro il caso che qualche comune in siffatte condizioni continui a riportare le spese autorizzate fra i residui passivi e i mutui da contrarre fra i residui attivi, sebbene non siano nemmeno in corso trattative per contrarre codesti mutui.

A questi inconvenienti non si potrebbe ovviare in altro modo che facendo le statistiche delle entrate e delle spese comunali in base ai rendiconti consuntivi, ciò che non è stato sinora possibile, a causa dei ritardi che si verificano nelle presentazioni ed approvazioni dei suddetti rendiconti.

La statistica dei bilanci comunali non fu eseguita per gli anni 1890, 1892, 1893, 1894, 1896 e 1898.

A partire dall'anno 1875 fu modificato il modello per la compilazione dei bilanci comunali; perciò i confronti cogli anni anteriori al 1875 non possono dirsi del tutto omogenei. Questa osservazione vale più per i dati parziali che per i totali, poichè molte modificazioni furono introdotte nella classificazione delle voci.

COMUNALI DI PREVISIONE.

attiva

Entrate ordinarie					
Rendite patrimoniali	Proventi diversi (1)	Sovrimposta			Anni
		Totale	sui terreni	sui fabbricati	
35 277 342	11 022 822	78 513 575	55 677 312	22 836 263	1871
37 694 025	11 593 936	83 537 297	58 284 459	25 252 838	72
38 044 398	11 665 348	90 544 297	63 623 236	26 921 061	73
38 581 418	12 050 468	97 784 520	68 579 608	29 204 912	74
40 452 325	6 532 354	100 797 016	69 888 466	30 908 550	75
41 337 527	6 285 200	101 648 956	71 103 189	30 545 767	76
42 896 545	6 438 475	102 135 060	71 582 937	30 552 123	77
43 295 370	6 507 567	106 244 601	74 655 984	31 588 617	78
44 020 369	6 534 175	109 183 855	74 767 269	34 416 586	79
43 222 973	6 563 536	112 507 431	75 827 582	36 679 849	80
43 188 112	7 005 706	114 091 201	76 665 713	37 425 488	1881
42 373 219	7 227 270	115 479 296	77 505 930	37 973 366	82
43 269 581	7 779 521	116 925 979	78 672 169	38 253 810	83
43 697 260	8 459 348	118 164 260	79 507 975	38 656 285	84
43 319 473	8 652 954	118 933 963	79 932 763	39 001 200	85
44 305 593	8 693 656	119 428 828	79 594 561	39 834 267	86
44 337 471	8 927 338	117 216 203	77 100 914	40 115 289	87
45 194 333	12 130 534	118 176 591	?	?	88
45 229 576	9 872 731	118 872 837	78 347 514	40 525 323	89
44 579 893	10 519 266	122 324 078	77 646 323	44 677 755	1891
48 893 271	12 380 274	129 983 845	79 190 184	50 793 661	95
49 204 782	13 982 592	132 961 697	80 669 049	52 292 648	97
50 374 403	14 941 533	(2) 134 048 046	81 450 184	52 597 862	99

(1) La diminuzione nei proventi diversi dal 1874 al 1875 è dovuta ad alcune partite di giro che fino a quell'anno furono comprese in detta voce. Alcune cifre del movimento di capitali (diverse) e delle entrate straordinarie (diverse) prima del 1875 erano comprese nelle contabilità speciali. Prima del 1875 non vi era la categoria delle partite di giro: peraltro non si può dire che dette partite fossero totalmente escluse dal bilancio, perchè nelle contabilità speciali ve ne erano per parecchi milioni.

(2) Le entrate ordinarie sono tutte effettive. Vi sono poi le entrate effettive straordinarie comprese nelle entrate straordinarie di cui in appresso. In totale nel 1899 le entrate effettive sommarono a lire 439,603,676. Da una classificazione dei comuni fatta in base al totale delle entrate effettive, risultò che, nel 1899, 2448 comuni avevano un'entrata effettiva non superiore a lire 10,000; 2356 un'entrata compresa fra 10 e 20 mila lire; 2990 un'entrata fra 20 e 100 mila lire e 468 un'entrata superiore a 100 mila lire.

(3) La sovrimposta comunale nell'anno 1899 si ripartiva nel seguente modo, secondo che stava entro il limite normale dei 50 centesimi o eccedeva questo limite:

Sovrimposta di 2 516 comuni nel limite normale dei 50 centesimi . . .	L. 78 991 351
Id. di 5 635 comuni eccedenti detto limite	» 55 056 695

Totale per gli 8151 comuni con sovrimposta . . . L. 134 048 046

I 5635 comuni eccedenti il limite normale si dividevano come appresso, secondo il numero dei centesimi addizionali:

Da 50.1 a 60, n° 315	Da 90.1 a 100, n° 449	Da 160.1 a 180, n° 367	Da 300.1 a 400, n° 172
» 60.1 » 70, » 526	» 100.1 » 120, » 765	» 180.1 » 200, » 249	» 400.1 » 500, » 59
» 70.1 » 80, » 471	» 120.1 » 140, » 639	» 200.1 » 250, » 367	Oltre 500, . . . » 74
» 80.1 » 90, » 482	» 140.1 » 160, » 492	» 250.1 » 300, » 205	

Continua la Tav. I. — Bilanci comunali di previsione.

Anni	Entrate				
	Tasse e				
	Totale	Dazio di consumo comunale (1)	Decimo dell'imposta sulla ricchezza mobile	Tassa sul valore locativo	Tassa di famiglia o fuocatico
1871	98 996 918	71 034 114	..	1 046 960	8 188 279
72	109 981 562	77 998 972	..	604 556	8 702 091
73	111 991 588	77 842 622	..	609 246	9 721 947
74	115 582 766	79 375 569	..	1 240 842	10 910 319
75	118 908 335	83 554 892	..	1 243 001	13 004 192
76	122 024 712	85 559 848	..	609 345	13 590 288
77	126 597 454	88 582 837	..	626 285	13 959 498
78	130 734 921	89 159 206	..	682 300	16 688 184
79	134 894 491	90 660 476	2 592 259	1 468 684	15 378 342
80	136 896 961	92 297 991	3 117 617	1 419 275	15 175 103
1881	143 887 932	98 313 422	3 213 484	1 168 673	15 782 709
82	148 528 783	101 420 109	3 412 573	1 005 243	16 351 669
83	152 541 969	104 247 473	3 423 019	1 002 905	16 667 326
84	159 115 299	109 160 535	3 398 123	1 110 831	17 327 332
85	164 337 634	112 566 106	3 576 408	1 121 922	17 881 409
86	175 505 678	122 716 972	3 458 190	1 183 008	18 154 551
87	184 077 852	129 629 846	3 535 573	1 253 515	18 659 993
88	192 304 769	135 959 873	?	?	?
89	199 313 404	140 984 715	3 851 233	1 578 351	19 673 938
1891	208 558 313	145 877 871	3 935 852	1 500 139	21 601 351
95	212 948 303	152 069 884	..	1 666 521	21 872 621
97	218 125 913	157 416 184	..	1 719 526	21 379 131
99	221 589 813	(1) 158 774 448	..	2 785 139	20 944 482

(1) Per alcuni comuni il dazio consumo è al netto delle spese di riscossione e per altri è al lordo di dette spese. Secondo i bilanci comunali per l'anno 1899 le spese di esazione per i comuni con riscossione diretta e quelle di sorveglianza per i comuni con dazio appaltato sommarono in complesso a lire 15,546,521.

L'ammontare del dazio consumo nell'anno 1899 si riferisce a 7757 comuni con dazio; e più precisamente a 338 comuni *chiusi*, per lire 137,669,850, ed a 7419 comuni *aperti*, per lire 21,104,598.

Più volte si tentò di aver notizie circa il prodotto del dazio secondo le diverse categorie di generi, ma i risultati ottenuti erano così discordi ed incompleti da indurre nella necessità di ometterne la pubblicazione. Il tentativo fu rinnovato, in occasione della statistica del 1899, e si richiesero ai comuni le notizie suddette in base alle *riscossioni effettuate nel 1898*. Ma neanche allora si poterono avere dati completi e precisi per tutti i comuni. Diamo qui appresso i dati riguardanti i comuni *chiusi*, i quali rappresentano la quasi totalità del dazio di consumo.

Generi soggetti a dazio governativo e all'addizionale comunale.

Bevande	L. 50 224 154
Carni	» 25 069 899
Riso	» 1 206 619
Burro, olio, sego, frutti e semi oleiferi	» 5 661 208
Zucchero	» 2 869 019

Generi soggetti a sola tassazione comunale.

Birra ed acque gazoze	L. 568 478
Farine, pane e paste	» 19 166 952
Pollame, uova, cacciagione e selvaggina	» 2 103 987
Latte e formaggi	» 3 648 066
Pesci freschi, secchi e salati	» 3 229 667

ordinarie						Anni
diritti						
Tassa sul bestiame agricolo	Tassa sulle bestie da tiro, da sella e da soma	Tassa sui cani	Diritti di peso e di misura pubblica	Occupazione di aree pubbliche (2)	Tassa sulle insegne (2)	
4 675 754	2 417 284		641 387	1 632 794	..	1871
4 761 512	2 666 381		933 002	1 628 444	..	72
4 947 683	2 733 666		2 382 219		..	73
7 849 021	290 591		2 617 429		..	74
6 429 535	2 197 231	309 056	866 218	1 536 465	91 193	75
7 164 354	2 236 327	318 490	990 825	1 820 095	91 347	76
7 488 658	2 215 607	332 480	971 237	1 888 476	76 154	77
8 006 295	2 245 924	332 379	784 677	1 888 422	100 594	78
8 686 194	2 167 745	355 901	825 152	1 833 316	50 952	79
8 697 819	2 148 607	381 026	808 373	1 846 388	121 655	80
8 939 143	2 187 529	391 717	820 029	1 832 163	145 784	1881
8 439 043	2 989 352	411 640	844 354	2 233 444	7 567	82
9 210 498	2 492 374	462 375	875 795	2 341 783	5 603	83
9 541 768	2 585 894	470 320	918 651	2 344 486	5 439	84
9 964 385	2 589 046	504 530	922 076	2 469 214	4 647	85
10 127 863	2 607 628	527 407	921 605	2 538 400	12 120	86
10 398 219	2 818 214	581 787	960 042	2 620 486	5 047	87
?	?	?	?	?	?	88
10 780 931	2 903 084	674 234	996 731	3 006 413	5 295	89
11 349 094	3 017 001	683 405	1 028 478	3 253 428	8 835	1891
12 243 946	2 651 647	765 503	1 025 883	(3) 4 512 538	11 516	95
(4) 15 036 464		806 258	1 014 913	4 448 023	10 969	97
15 248 442		847 151	1 049 846	4 900 212	9 299	99

Erbaggi, frutta e foraggi	L.	5 496 935
Conserve, dolci e generi coloniali.	»	1 621 469
Combustibili e materie grasse	»	8 328 479
Profumerie, carta e cristalli	»	1 257 247
Metalli	»	993 253
Legnami d'opera, mobili ed utensili di legno.	»	1 597 487
Materiali da costruzione	»	2 379 933
Prodotti diversi, compresi la neve e il ghiaccio	»	4 228 708

Dazio di consumo per abbonamento non classificato nelle diverse categorie L. 300 697

Totale del dazio riscosso . . . L. 139 952 257

Restituzioni di dazi per generi riesportati L. 2 791 174

Spese di riscossione sostenute dai Comuni e dagli appaltatori comunali L. 20 428 878

Dazio di consumo netto . . . L. 116 732 205

(2) È da ritenere che per gli anni dal 1875 al 1881 qualche comune abbia compreso nella tassa sulle insegne i proventi dell'occupazione di aree pubbliche per vetrine e mostre.

(3) Incominciando da quest'anno è compreso il provento dell'affitto di banchi per fiere e mercati (vedasi l'ultima colonna del prospetto che segue).

(4) Il ruolo di riscossione delle tasse bestiame comprende i contribuenti per bestiame agricolo e quelli per le bestie da tiro, da sella e da soma. Per questa ragione non sempre i bilanci dei comuni distinguono con esattezza una tassa dall'altra e spesso non le distinguono affatto. Perciò a cominciare dal 1897 nel modello statistico si è fatta una sola voce comprendente le due tasse.

Continua la Tav. I. — Bilanci comunali di previsione.

Anni	Entrate				
	Tassa sulle vetture pubbliche	Tassa sulle vetture private	Tassa sui domestici	Tassa di esercizio e rivendita	Tassa di licenza per alberghi, caffè, ecc.
1875		(²) 2 101 738		2 833 102	310 712
76		2 142 889		3 208 617	304 030
77		2 238 054		3 108 494	383 634
78		2 317 250		3 533 693	405 419
79		2 317 878		3 801 733	428 974
80		2 287 520		3 888 811	422 657
1881		2 255 930		4 064 102	432 359
82		2 295 195		3 929 679	335 789
83		2 360 460		3 946 501	343 638
84		2 375 362		4 116 638	342 660
85		2 403 987		4 295 808	356 356
86		2 442 881		4 351 502	345 190
87		2 485 946		4 445 963	381 726
88		?		?	?
89		2 588 421		4 899 233	425 747
1891		2 726 325		5 276 912	421 697
95		2 797 458		5 656 218	443 498
97		2 864 148		6 083 078	430 409
99		2 892 013		6 069 466	429 616

(1) Per gli anni 1871-74 i dati relativi agli 11 articoli specificati nel presente quadro si hanno

Numero d'ordine	Articoli	1871
1	Tassa sulle vetture pubbliche	} 9 360 346
2	Id. sulle vetture private	
3	Id. sui domestici	
4	Id. di esercizio e rivendita	
5	Id. di licenza per alberghi, caffè, ecc.	
6	Tasse scolastiche	
7	Diritti sugli atti dello stato civile	
8	Id. del giudice conciliatore	
9	Tassa di macellazione	
10	Diritti diversi	
11	Affitto di banchi per fiere e mercati	

(2) I comuni fanno un solo ruolo per i contribuenti di queste tre tasse.

(3) Compresi nei diritti diversi.

(4) Compresi i diritti sugli atti del giudice conciliatore, il cui ammontare figura, per gli anni pre-

ordinarie

e diritti (1)

Anni

Tasse scolastiche	Diritti sugli atti dello stato civile e di segreteria	Diritti sugli atti del giudice conciliatore	Tassa di macellazione	Diritti diversi	Affitto di banchi per fiere e mercati	Anni
614 622	234 458		3 477 286		104 634	1875
418 387	278 423		3 189 179		102 268	76
412 184	282 355		3 901 333		130 668	77
465 470	271 679		3 690 171		163 258	78
486 490	278 992		3 403 696		157 707	79
529 309	268 199		3 180 768		305 843	80
580 750	272 798		3 188 923		298 417	1881
562 585	291 467	53 400	1 815 796	1 863 142	266 736	82
577 006	326 020	54 268	1 823 636	2 104 365	276 924	83
615 891	328 001	60 536	1 952 439	2 030 071	430 322	84
625 699	346 298	60 147	2 145 184	2 144 294	360 118	85
588 809	374 465	63 499	2 294 019	2 358 974	438 595	86
620 114	407 642	68 520	2 387 555	2 371 738	445 926	87
?	?	?	?	?	?	88
724 510	450 958	268 230	3 165 063	1 818 898	517 419	89
770 037	519 171	106 325	3 570 929	2 346 464	564 999	1891
984 014	613 874		4 056 459	1 576 723	(5)	95
983 252	703 326	(3)	4 280 802	(4) 949 430	(5)	97
1 043 836	786 965	(3)	4 432 137	(4) 1 376 761	(5)	99

solamente in forma riassuntiva, come segue:

Anni			Numero d'ordine
1872	1873	1874	
12 686 604	2 235 652	2 206 150	1
	2 214 695	2 935 993	2
			3
	9 303 858	8 156 852	4
			5
			6
			7
			8
			9
			10
			11

cedenti, in apposita colonna. A cominciare dal 1899 vi è pure compresa la compartecipazione dei Comuni alla tassa sui velocipedi, per lire 369,562.

(5) Compresi, a cominciare dal 1895, nella tassa di occupazione di aree pubbliche (vedasi la penultima colonna del prospetto che precede).

Continua la Tav. I. — Bilanci comunali di previsione.

Anni	Entrate straordinarie					
	Totale delle entrate straordinarie (¹)	Movimento di capitali				
		Totale (¹)	Mutui passivi	Alienazioni di beni stabili	Tagli straordinari di bofchi	Diverse (¹)
1871	68 266 408	?	43 311 914	4 755 040	4 838 934	?
72	89 977 557	?	57 159 217	4 208 542	4 573 562	?
73	114 880 148	91 342 402	75 751 745	6 686 028	4 830 494	4 074 135
74	76 019 345	58 791 011	44 219 921	4 469 883	4 891 334	5 209 873
75	86 273 417	58 906 873	38 101 676	5 203 822	4 965 433	10 635 942
76	107 080 853	74 936 079	53 668 251	6 524 940	4 936 700	9 806 188
77	106 192 196	75 255 724	56 866 610	3 621 761	5 338 462	9 428 891
78	103 297 521	72 767 055	40 668 910	5 264 297	4 932 968	21 900 880
79	93 619 984	63 525 703	46 480 981	3 415 537	4 891 635	8 737 550
80	95 639 278	66 916 815	43 372 032	4 827 711	4 583 294	14 133 778
1881	76 946 007	49 632 146	31 119 349	3 969 350	4 194 342	10 349 105
82	77 261 008	49 245 131	32 957 847	3 852 321	4 611 254	7 823 709
83	91 985 411	65 462 058	50 085 376	4 188 927	4 022 570	7 165 185
84	106 415 799	79 012 536	60 292 904	6 600 790	4 325 428	7 793 414
85	106 950 537	81 036 122	59 818 368	5 353 542	4 775 369	11 088 843
86	116 556 590	90 903 454	65 347 018	8 909 394	4 352 732	12 294 310
87	142 548 445	116 402 001	91 673 385	7 809 321	5 290 035	11 629 260
88	153 190 858	130 253 621	102 991 991	14 367 603	4 905 289	7 988 738
89	149 436 242	124 868 189	89 769 257	13 774 849	4 706 143	16 617 940
1891	136 640 218	103 143 490	66 628 760	5 183 934	5 393 038	25 937 758
95	83 511 674	61 139 381	45 174 708	4 135 131	3 867 028	7 962 514
97	121 643 787	101 304 883	80 861 420	5 927 800	3 954 444	10 561 219
99	106 393 807	87 743 926	66 836 366	8 547 766	3 163 097	9 196 697

⁽²⁾

(1) Vedasi la nota n. 1 a pag. 629.

(2) Questa somma è costituita dal raggruppamento fatto (per mantenere l'omogeneità dei dati

<i>Altre entrate</i>				Differenze attive dei residui	<i>Anni</i>
<i>Totale</i>	<i>Suffidi dello Stato</i>	<i>Suffidi delle provincie</i>	<i>Diverse (1)</i>		
15 360 520	985 950	987 620	13 386 950	24 024 213	1871
24 036 236	1 224 196	1 172 457	21 639 583	20 360 416	72
23 537 746	3 139 266	1 362 514	19 035 966	22 202 913	73
17 228 334	1 929 977	1 762 959	13 535 398	23 864 477	74
27 366 544	3 670 991	2 019 307	21 676 246	18 742 464	75
32 144 774	6 914 385	3 954 742	21 275 647	16 601 410	76
30 936 472	6 109 926	4 129 004	20 697 542	16 916 118	77
30 530 466	6 088 014	3 708 375	20 734 077	19 259 581	78
30 094 281	6 305 647	3 179 197	20 609 437	19 158 702	79
28 722 463	6 663 447	3 131 874	18 927 142	19 079 023	80
27 313 861	6 693 170	3 296 922	17 323 769	15 038 995	1881
28 015 877	8 831 365	3 318 245	15 866 267	17 892 789	82
26 523 353	7 993 019	2 791 499	15 738 835	17 946 251	83
27 403 263	9 161 670	2 710 735	15 530 858	15 787 520	84
25 914 415	8 308 595	2 751 874	14 853 946	17 934 133	85
25 653 136	8 185 480	2 629 803	14 837 853	16 042 941	86
26 146 444	8 059 531	2 542 104	15 544 809	17 360 138	87
22 937 237	5 777 305	2 486 526	14 673 406	16 342 107	88
24 568 053	8 228 100	2 305 566	14 034 387	17 385 579	89
33 496 728	8 987 353	2 252 867	22 256 508	17 832 106	1891
22 372 293	9 491 154	1 894 209	10 986 930	18 149 962	95
20 338 904	7 801 448	1 609 251	10 928 205	18 089 346	97
18 649 881	6 334 252	1 727 185	10 588 444	17 690 347	99

per tutta la serie degli anni) delle entrate effettive straordinarie (lire 18,649,881) e del movimento di capitali (lire 87,743,926).

Continua la Tav. I. — Bilanci comunali di previsione.

Anni	Totale generale del bilancio			Parte		
	escluse le partite di giro e le contabilità speciali	Partite di giro (1) (Compreso il da- zio consumo go- vernativo)	Contabilità spe- ciali (1)	Oneri patrimoniali e movimento dei capitali (1)	Spese generali e residui passivi (1)	Polizia locale ed igiene (1)
1871	325 363 613	?	20 990 026	68 182 423	105 918 733	35 200 070
72	360 163 003	?	28 174 492	74 105 754	113 723 893	36 307 952
73	395 395 998	?	37 880 154	85 955 620	114 826 594	35 104 382
74	368 416 848	?	29 420 443	69 825 168	113 544 805	34 775 611
75	371 946 835	80 194 009	2 735 280	94 507 999	83 173 237	44 143 879
76	396 637 696	89 391 144	3 556 861	110 517 859	78 266 242	47 517 958
77	402 911 312	97 648 267	3 294 861	99 743 828	78 938 396	49 477 914
78	409 457 966	89 362 299	3 491 825	104 407 073	78 256 585	51 271 180
79	407 193 764	91 223 964	4 143 296	98 240 691	84 454 566	51 812 475
80	413 593 829	93 126 370	6 699 829	94 056 275	88 239 291	52 813 725
1881	400 097 078	99 350 062	6 519 621	90 678 677	82 159 694	53 415 679
82	408 762 365	86 609 786	10 702 167	92 626 089	84 104 756	54 950 548
83	430 448 712	88 029 352	9 943 939	101 856 718	83 791 396	56 929 348
84	451 639 486	86 025 612	9 441 771	104 966 960	85 104 268	58 605 005
85	460 128 694	88 890 574	12 779 451	105 239 225	85 763 989	62 921 904
86	480 533 286	89 552 829	13 651 150	111 951 217	87 701 096	67 781 928
87	514 467 447	90 682 553	6 557 194	117 600 280	88 732 828	70 576 750
88	537 339 192	99 838 788		114 040 562	91 380 856	75 386 252
89	540 110 369	93 872 383	6 357 658	116 653 545	95 471 570	72 582 231
1891	540 453 874	94 288 125	10 133 466	133 316 464	106 857 181	80 638 111
95	505 867 329	82 091 201	8 941 822	137 617 913	101 488 723	84 972 395
97	554 008 117	86 447 498	6 467 935	170 803 800	105 870 006	86 548 249
99	545 037 949 (2)	89 246 923	7 724 276	153 387 570	103 554 077	92 647 975

NB. Vedasi l'Avvertenza a pag. 628.

(1) Nelle *spese generali* per gli anni anteriori al 1875 erano comprese somme che poi sono state classificate fra gli *oneri patrimoniali e movimenti di capitali*, e vi erano pure comprese somme che dal 1875 in poi si trovano nella *polizia locale ed igiene* e nella *beneficenza*.

Nelle *spese di culto* sino a tutto il 1874 erano comprese quelle per i *cimiteri*, che poi furono portate nella *polizia locale ed igiene*.

passiva

<i>Sicurezza pubblica e giustizia</i>	<i>Opere pubbliche</i>	<i>Istruzione pubblica</i>	<i>Culto</i> (1)	<i>Beneficenza</i> (1)	<i>Anni</i>
3 708 337	67 729 937	30 681 798	9 737 894	4 204 421	1871
4 210 842	85 823 966	31 872 026	9 964 553	4 154 017	72
7 704 450	95 212 440	34 118 900	10 698 943	11 774 669	73
8 988 352	83 408 606	35 469 594	10 426 647	11 978 065	74
7 894 804	81 896 482	38 453 384	4 684 315	17 192 735	75
8 310 057	90 549 558	40 412 093	4 201 866	16 862 063	76
8 646 904	102 333 014	42 320 204	3 902 249	17 548 803	77
8 820 254	99 235 187	45 706 797	3 878 144	17 882 746	78
8 871 132	92 402 264	48 678 882	3 758 406	18 975 348	79
8 928 856	95 323 617	50 678 441	3 689 263	19 864 361	80
8 915 323	88 447 410	52 625 655	3 861 185	19 993 455	1881
9 018 786	90 790 464	53 534 089	3 921 146	19 816 487	82
9 214 645	99 668 974	54 926 659	4 000 270	20 060 702	83
9 634 900	112 808 085	56 508 135	3 848 712	20 163 421	84
10 112 238	112 791 668	59 037 362	3 843 225	20 419 083	85
10 113 541	115 635 610	62 253 876	3 887 575	21 208 443	86
10 106 585	136 216 024	66 080 478	3 903 850	21 250 652	87
10 631 048	149 834 393	70 585 145	4 068 169	21 412 767	88
10 511 358	146 535 522	72 237 067	4 042 685	22 076 391	89
10 787 210	110 075 158	74 793 108	3 597 445	20 389 197	1891
10 510 061	70 134 932	75 218 101	3 282 343	22 642 861	95
10 696 792	77 379 416	75 945 801	3 449 559	23 314 494	97
10 708 643	76 727 335	80 056 908	3 298 011	24 657 430	99

Anche per le spese è da notare che molte *partite di giro* prima del 1875 o erano sparse nel bilancio o erano comprese fra le *contabilità speciali*.

(2) Questa somma di lire 545,037,949 risulta da lire 467,790,349 di spese effettive, da lire 72,079,259 di movimento di capitali e da lire 5,168,341 di disavanzi di amministrazione. Le spese effettive del 1899 si distinguevano in obbligatorie ordinarie (lire 336,662,011), in obbligatorie straordinarie (lire 76,227,268) e in facoltative (lire 54,901,070).

Anni	Totale generale del bilancio			Entrate ordinarie			
	escluse le partite di giro e le contabilità speciali	Partite di giro (1)	Contabilità speciali	Totale delle entrate ordinarie (1)	Rendite patrimoniali	Proventi diversi	Tasse e diritti (1)
	1871	75 439 878	?	5 069 806	57 534 607	366 177	7 510 066
72	84 049 260	?	4 245 716	62 141 013	544 282	8 339 541	626 129
73	75 500 228	?	3 970 818	61 860 718	882 981	7 759 948	760 359
74	78 822 319	?	3 369 183	65 569 821	1 040 545	7 824 347	725 123
75	80 097 608	?	3 344 827	67 466 447	1 159 920	6 221 060	670 214
76	82 184 160	?	3 711 792	68 447 982	1 231 330	4 589 627	711 420
77	91 440 552	?	3 496 278	69 395 227	938 573	3 103 488	675 775
78	84 890 377	?	2 881 086	70 183 279	979 125	1 306 543	1 106 876
79	85 229 230	?	2 432 300	73 680 202	1 062 676	1 308 020	948 195
80	91 717 824	?	3 075 957	74 153 006	998 693	747 412	908 789
1881	96 526 321	?	3 330 797	76 418 411	970 922	718 032	704 750
82	107 215 936	8 306 069	3 721 007	77 702 208	1 287 609	651 972	188 834
83	101 010 995	8 465 892	4 222 322	78 318 008	1 392 971	475 642	223 964
84	98 701 476	9 302 566	4 825 818	80 915 286	1 279 467	486 637	285 514
85	100 631 897	9 248 185	10 621 638	81 340 368	1 433 172	375 386	224 251
86	97 417 059	7 797 669	6 338 077	81 117 344	1 399 387	535 632	226 041
87	112 436 330	8 389 373	8 627 301	82 542 880	1 461 064	480 575	207 936
88	110 861 596	8 693 112	7 966 847	83 830 158	1 494 218	473 137	195 350
89	103 477 436	6 992 798	8 155 365	84 896 067	1 426 404	481 367	181 872
90	104 238 317	7 774 819	8 170 030	85 719 630	1 437 280	444 556	182 895
1891	109 533 326	7 752 487	11 223 448	86 362 799	1 536 843	433 520	161 931
95	104 791 346	9 961 058	9 270 352	88 940 928	2 185 287	637 198	200 015
97	117 104 204	12 055 243	9 938 619	89 515 176	2 201 761	640 157	210 170
99	108 671 603	13 035 887	9 968 839	89 924 900	2 304 375	639 590	170 646

Avvertenza. — Le notizie sono rilevate dagli Atti dei Consigli provinciali, dei quali è obbligatoria la stampa.

Il modello per la compilazione dei bilanci provinciali fu riformato nel 1882, di modo che un rigoroso confronto fra l'ammontare delle singole categorie del bilancio non potrebbe essere stabilito per gli anni anteriori senza accompagnarlo da molti e speciali avvertimenti e riserve.

La statistica dei bilanci provinciali non fu eseguita per gli anni 1892, 1893, 1894, 1896 e 1898.

(1) Nelle *tasse* prima del 1882 erano comprese delle *partite di giro*.

(2) Le *entrate diverse* del 1899 erano costituite da due partite del *movimento di capitali* (aliena-

PROVINCIALI DI PREVISIONE.

attiva			Entrate straordinarie				Anni
Sovrimposta			Totale delle entrate straordinarie	Mutui passivi	Diverse	Differenza attiva dei residui	
Totale	sui terreni	sui fabbricati					
48 893 833	?	?	17 905 271	7 084 602	2 202 234	8 618 435	1871
52 631 061	?	?	21 908 247	8 786 912	4 029 675	9 091 660	72
52 457 430	?	?	13 639 510	4 619 879	3 104 709	5 914 922	73
55 979 806	?	?	13 252 498	4 669 745	2 640 327	5 942 426	74
59 415 253	?	?	12 631 161	2 976 900	4 995 305	4 658 956	75
61 915 605	?	?	13 736 178	4 644 341	5 390 427	3 701 410	76
64 677 391	45 544 005	19 133 386	22 045 325	12 832 078	4 529 812	4 683 435	77
66 790 735	46 598 086	20 192 649	14 707 098	7 153 197	3 782 405	3 771 496	78
70 361 311	49 338 627	21 022 684	11 549 028	4 989 427	3 371 783	3 187 818	79
71 498 112	48 422 598	23 075 514	17 564 818	9 932 121	3 742 153	3 890 544	80
74 024 707	50 066 199	23 958 508	20 107 910	14 646 002	3 536 024	1 925 884	1881
75 573 793	51 108 098	24 465 695	29 513 728	20 697 447	6 582 781	2 233 500	82
76 225 431	51 434 319	24 791 112	22 692 987	15 936 864	3 863 935	2 892 188	83
78 863 668	52 987 467	25 876 201	17 786 190	11 442 805	4 102 751	2 240 634	84
79 307 559	53 273 714	26 033 845	19 291 529	10 305 853	5 328 826	3 656 856	85
78 956 284	52 629 660	26 326 624	16 299 715	8 154 883	4 599 295	3 545 537	86
80 393 305	?	?	29 893 450	18 102 933	8 980 262	2 810 255	87
81 667 453	?	?	27 031 438	16 642 273	6 704 826	3 684 339	88
82 806 424	54 262 543	28 543 881	18 581 369	7 624 879	6 740 831	4 215 659	89
83 654 899	55 011 813	28 643 086	18 518 687	6 622 723	7 985 794	3 910 170	90
84 230 505	53 150 192	31 080 313	23 170 527	11 305 838	7 897 042	3 967 647	1891
85 918 428	52 941 125	32 977 303	15 850 418	4 979 624	6 116 665	4 774 129	95
86 463 088	53 127 435	33 335 653	27 589 028	17 089 848	6 078 877	4 420 303	97
86 810 289	52 851 248	33 959 041	18 746 703	7 494 652	(²) 6 737 071	4 514 980	99

zione di beni, lire 230,802, e riscossione di crediti, lire 1,573,502) e dalle entrate effettive straordinarie, lire 4,932,767, che si distinguevano come appresso:

Concorsi	} per opere pubbliche	L. 3 721 658
		» 88 897
Concorsi e rimborsi diversi	per istruzione pubblica	» 1 070 373
Alienazioni di mobili e oggetti fuori d'uso		» 48 770
Pene pecuniarie		» 3 069

Continua la Tav. II. — Bilanci provinciali di previsione.

Anni	Totale generale del bilancio			Parte				
	escluse le partite di giro e le contabilità speciali	Partite di giro (1)	Contabilità speciali	Oneri patrimoniali	Movimento di capitali	Spese generali (1) e Agricoltura, industria e commercio	Differenza passiva dei residui	
1871	74 682 505	?	5 687 501		22 636 184			
72	82 982 564	?	4 951 075		26 146 172			
73	74 772 379	?	4 700 671		21 175 834			
74	78 074 181	?	4 117 425		22 880 914			
75	80 214 196	?	3 607 342		24 444 838			
76	81 628 176	?	4 400 087		24 389 054			
77	90 523 153	?	4 321 090		30 525 919			
78	84 491 042	?	3 380 421		24 268 862			
79	81 469 356	?	3 163 925		24 040 548			
80	91 082 841	?	3 710 940		22 460 820			
1881	95 945 585	?	3 911 533		28 002 770			
82	107 215 936	8 306 069	3 721 007	7 242 875	10 135 429	8 764 051	1 101 805	
83	101 010 995	8 465 892	4 222 322	7 318 528	8 517 696	8 977 694	2 529 343	
84	98 701 476	9 302 566	4 825 818	7 631 237	6 774 962	9 189 369	1 230 939	
85	100 631 897	9 248 185	10 621 638	7 858 905	6 256 807	9 669 790	748 165	
86	97 417 059	7 797 669	6 338 077	7 870 223	7 377 790	9 611 126	1 288 604	
87	112 436 330	8 389 373	8 627 301	8 471 803	14 669 933	9 998 700	2 990 073	
88	110 861 596	8 693 112	7 966 847	8 805 759	16 433 679	10 759 176	234 718	
89	103 477 436	6 992 798	8 155 365	8 917 434	8 713 825	10 272 814	223 641	
90	104 238 317	7 774 819	8 170 030	8 598 297	8 172 642	10 827 098	309 981	
1891	109 533 326	7 752 487	11 223 448	8 919 353	9 981 200	13 090 375	1 682 914	
95	104 791 346	9 961 058	9 270 352	9 818 767	8 868 590	12 429 113	1 503 772	
97	117 104 204	12 055 243	9 938 619	10 184 680	21 275 260	12 639 130	1 606 736	
99	108 671 603	13 035 887	9 968 839	9 755 529	11 413 132	11 701 963	114 976	

(8)

NB. Vedasi l'Avvertenza a pag. 638.

(1) Alcune partite di giro prima del 1882 erano comprese nel bilancio e più specialmente fra le spese di amministrazione e fra le spese generali.

(2) Le spese di igiene nella statistica degli anni 1871 e 1872 erano comprese fra le spese di amministrazione e fra le spese generali.

passiva (1)

	<i>Sicurezza pubblica</i>	<i>Opere pubbliche</i>	<i>Istruzione</i>	<i>Beneficenza</i>	<i>Anni</i>
?	3 580 852	29 343 538	3 847 639	15 274 292	1871
?	3 436 320	33 623 923	4 186 919	15 589 230	72
311 266	3 516 586	30 877 099	4 611 415	14 280 179	73
349 858	3 597 068	31 517 508	4 635 202	15 093 631	74
341 794	3 672 158	30 903 125	4 832 364	16 019 917	75
329 846	3 669 117	32 261 428	4 865 531	16 113 200	76
304 073	3 752 156	34 354 771	5 241 082	16 345 152	77
358 036	3 774 772	33 833 313	5 364 283	16 891 776	78
377 466	3 747 556	33 411 806	5 468 664	17 423 316	79
351 672	3 599 467	41 800 509	5 052 737	17 817 636	80
345 413	3 750 715	40 255 193	5 309 695	18 281 799	1881
382 288	3 776 538	52 284 434	5 013 815	18 514 701	82
443 569	3 976 013	45 547 418	5 016 705	18 684 029	83
430 409	4 154 746	44 712 047	5 485 584	19 092 183	84
434 102	4 113 441	46 727 142	5 167 078	19,656 467	85
412 930	4 255 307	41 865 200	5 226 984	19 508 895	86
384 496	4 320 376	45 336 946	5 467 486	20 796 517	87
397 553	4 349 412	44 087 678	5 629 161	20 164 460	88
415 303	4 332 416	44 826 261	5 502 242	20 273 500	89
384 602	4 632 879	45 086 165	5 632 639	20 594 014	90
348 614	4 599 428	44 796 437	5 390 045	20 724 960	1891
245 841	4 987 811	40 140 794	5 842 812	20 953 846	95
282 617	5 015 578	38 630 705	5 871 726	21 597 772	97
276 603	5 207 624	41 398 852	5 807 127	22 995 797	99

(3) Questa somma di lire 108,671,603 risulta dall'addizione delle spese effettive (lire 97,143,495) col movimento dei capitali (lire 11,413,132) e coi disavanzi di amministrazione (lire 114,976). Le spese effettive (lire 97,143,495) erano costituite da lire 68,382,556 da obbligatorie ordinarie, da lire 19,281,172 di obbligatorie straordinarie e da lire 9,479,767 di spese facoltative.

TAV. III. — SITUAZIONI PATRIMONIALI DEI COMUNI.

		Ammontare al 1° gennaio	
		1897	1899
Attività.			
Beni stabili. . .	{ con rendita reale	465 189 614	546 597 648
	{ con rendita figurativa	200 242 520	174 013 846
	{ infruttiferi	193 350 299	172 341 189
Diritti immobiliari (censi, canoni e livelli)		164 468 647	169 268 386
Mobili per uffici, scuole, ecc., e dotazioni di magazzini		44 025 030	49 256 226
Titoli di rendita pubblica		69 267 607	78 852 051
Buoni del tesoro		7 995 770	7 057 435
Fondi versati in casse di risparmio, istituti di credito, ecc.		12 264 473	14 902 862
Altri titoli di credito e crediti diversi		28 809 037	25 760 468
Attività finan- ziarie.	{ fondi di cassa	40 576 625	41 665 025
	{ crediti di bilancio per { di riscossione certa entrate accertate e { incerti, litigiosi o in- non riscosse. { sigibili	127 546 975	51 401 894
Depositi e cau- zioni	{ fatti dai Comuni	1 473 622	2 054 506
	{ fatti dai privati ai Comuni.	30 325 477	18 760 731
<i>Totale . . .</i>		1 385 535 696	1 443 201 913
Passività.			
Debiti per mutui		(1) 1 202 469 375	1 213 967 903
Oneri immobiliari (censi, canoni e livelli)		45 071 485	44 075 066
Debiti per residuo prezzo di beni stabili	{ disavanzo di cassa (crediti di tesorieri).	24 050 620	26 088 900
	{ che si dovranno sicu- ramente pagare	3 074 659	2 889 627
Passività finan- ziarie.	{ debiti di bilancio per { di natura incerta o li- spese accertate e non { tigiosa	148 368 989	139 460 390
	{ pagate.		18 364 534
Depositi a cauzione fatti da privati		30 325 477	18 760 731
<i>Totale . . .</i>		1 453 360 605	1 463 607 151

Avvertenza. — La legge comunale e provinciale del 20 marzo 1865, n. 2248, stabiliva (articolo 111) che in ogni comune si dovesse formare l'inventario di tutti i beni comunali mobili ed immobili, come pure di tutti i titoli, atti, carte e scritture relative al patrimonio comunale ed alla sua amministrazione; e che gli inventari fossero tenuti al corrente delle successive modificazioni e riveduti ad ogni cambiamento di sindaco. Tuttavia da una indagine fatta per invito del Ministero dell'interno (circolare 25 marzo 1888) risultò che in molti comuni le suddette disposizioni di legge erano rimaste senza effetto.

La vigente legge comunale e provinciale (v. articolo 158 del testo unico approvato con regio decreto 4 maggio 1898, n. 164) contiene le medesime norme della legge precedente, per ciò che riguarda la formazione degli inventari dei beni comunali; e col regio decreto 6 luglio 1890, n. 7036, fu anche rinnovata la prescrizione ai comuni di formare gli inventari dei rispettivi beni e di tenerli al corrente con le modificazioni nella loro consistenza e valore, e fu loro imposto di allegare il conto generale del patrimonio al rendiconto consuntivo annuale.

Già nel 1887 si erano chieste, in allegato ai bilanci di quell'anno, le situazioni patrimoniali dei comuni al 31 dicembre dell'anno precedente; ma molti comuni avendo allora dichiarato di non essere in grado di fornire le notizie domandate, non si potè formare un totale per tutti i comuni del Regno. Opposizioni o difficoltà simili si incontrarono quando furono chieste le situazioni alla fine del 1889 e alla fine del 1891. Soltanto nel 1895 si poterono avere le situazioni patrimoniali di quasi tutti i comuni (solamente 37 di poca importanza non fornirono i dati). Il riassunto di quelle situazioni fu pubblicato colla statistica dei bilanci comunali per l'anno 1895.

Nelle indagini eseguite allo stesso oggetto per il 1° gennaio degli anni 1897 e 1899, delle quali figurano qui sopra i risultati, si ebbero i dati per tutti i comuni del Regno. Le notizie raccolte non possono riguardarsi però che come approssimative, perchè la Direzione generale di statistica non ebbe modo di verificarne l'esattezza. Essa dovette limitarsi ad aggiungere le cifre fornite dai comuni.

Non fu fatta alcuna indagine completa intorno al patrimonio delle provincie (pei debiti provinciali vedasi il prospetto che segue).

(1) Al 31 dicembre 1896 i debiti per mutui, secondo l'accertamento fatto con apposita statistica (vedasi la Tav. IV), ascendevano invece a lire 1,214,110.573.

TAV. IV. — DEBITI COMUNALI E PROVINCIALI PER MUTUI.

Data (31 dicembre)	Comuni o Province con debiti		Per prestiti in obbligazioni		Per mutui colla Cassa dei depositi e prestiti e colla Cassa di credito comunale e provinciale		Per altri mutui		Totale dei mutui	
	Num.	Ammontare dei debiti	Numero	Ammontare dei debiti	Numero	Ammontare dei debiti	Numero	Ammontare dei debiti	Numero	Ammontare dei debiti
	Debiti comunali (1).									
1877	3 690	?	491 412 162	?	33 258 054	?	232 777 773	?	757 447 989	
78	3 693	?	494 863 793	?	68 894 155	?	223 277 475	?	787 035 423	
80	4 443	?	461 015 075	?	120 193 141	?	169 282 319	?	750 490 535	
82	4 659	494	449 174 340	2 046	157 510 967	10 521	157 168 442	13 061	763 853 749	
85	4 925	526	501 390 574	2 989	199 014 936	9 575	155 676 504	13 090	856 082 014	
88	5 265	538	570 235 779	4 262	241 646 681	8 747	178 738 676	13 547	990 621 136	
89	5 344	?	?	?	?	?	?	?	1 053 449 263	
91	5 445	521	632 544 804	5 610	296 823 140	8 893	210 254 033	15 024	1 139 621 977	
94	?	?	646 784 624	?	325 951 240	?	223 144 196	?	1 195 880 060	
96	5 535	504	670 405 732	6 314	324 735 301	8 399	218 969 540	15 217	1 214 110 573	
99	5 673	468	616 558 027	6 099	408 153 976	8 287	215 398 854	14 854	1 240 110 857	
900	5 686	448	597 321 861	6 274	423 305 188	8 196	216 777 789	14 918	1 237 404 838	
Debiti provinciali.										
1873	48	19	32 579 405	52	13 513 070	99	16 519 188	170	62 611 663	
77	49	34	57 926 200	47	16 461 667	113	24 042 362	194	98 430 229	
78	50	38	66 018 380	52	18 236 984	99	23 022 325	189	107 277 689	
80	50	39	63 655 477	58	23 675 405	104	24 724 323	201	112 055 205	
82	57	35	69 728 278	67	34 892 178	103	32 361 953	205	136 982 409	
85	62	36	70 975 527	83	40 281 689	112	47 543 862	231	158 801 078	
88	62	?	?	?	?	?	?	?	168 855 648	
89	62	41	66 129 482	102	48 754 094	132	55 556 127	275	170 439 703	
91	62	?	?	?	?	?	?	?	174 935 367	
94	60	40	67 069 110	132	51 343 680	135	45 866 251	307	164 279 041	
96	62	53	73 021 157	111	50 456 139	131	50 817 714	295	174 295 010	
99	61	45	59 579 137	61	65 460 868	138	51 627 918	244	176 667 923	
900	61	43	58 772 200	62	64 805 975	131	49 122 382	236	172 700 557	

Avvertenza. — La statistica dei debiti comunali e provinciali si fa, di regola, sopra notizie fornite dalle Amministrazioni comunali e provinciali per ciascun mutuo alla Direzione generale della statistica, che ne fa accurata revisione, colla scorta di documenti originali (contratti di stipulazione di mutui, decreti di concessioni, deliberazione di Consigli comunali e provinciali, avvisi di emissione di obbligazioni, ecc.).

Con questo metodo, la statistica dei debiti comunali si fece per gli anni 1873, 1877, 1878, 1880, 1882, 1885, 1888, 1891, 1896, 1899 e 1900, e quella dei debiti provinciali per gli anni 1873, 1877, 1878, 1880, 1882, 1885, 1889, 1896, 1899 e 1900. Colla scorta dei bilanci e delle situazioni patrimoniali fu calcolato, in via approssimativa, anche l'ammontare dei debiti comunali al 31 dicembre degli anni 1889 e 1894 e dei debiti provinciali al 31 dicembre degli anni 1888, 1891 e 1894.

(1) Non si sono riportati i dati relativi ai debiti comunali al 31 dicembre 1873, perchè in essi non si poterono introdurre alcune correzioni eseguite posteriormente nelle situazioni del 1877, 1878 e 1880.

XXVIII.

E S E R C I T O .

I N D I C E .

TAV. I. — Forza dell'esercito:	
a) Forza ascritta ai ruoli	Pag. 647
b) Classificazione degli ufficiali:	
1° Per posizione in ciascuno degli anni dal 1871 al 1901. »	648
2° Per arma o corpo e per grado, in relazione alla posizione, al 30 giugno 1901	» 649
c) Classificazione degli uomini di truppa:	
1° Per posizione in ciascuno degli anni dal 1871 al 1901. »	650
2° Per arma o corpo e per grado, in relazione alla posizione, al 30 giugno 1901	» 652
TAV. II. — Risultati delle leve di terra	» 654

AVVERTENZA. — Per le principali disposizioni legislative vigenti sulla materia del reclutamento e dell'ordinamento dell'esercito e sugli obblighi speciali di servizio che incombono ai cittadini che vi appartengono, vedasi l'*Annuario statistico del 1900*, pag. 1060-1066.

Le proporzioni degli *analfabeti per 100 coscritti* della leva di terra, i risultati dell'*istruzione elementare impartita ai soldati* ed il numero degli *allievi delle scuole militari* sono indicati nel capitolo *Istruzione*; le notizie sulle *condizioni sanitarie dell'esercito* sono date nel capitolo *Igiene e sanità*, e finalmente quelle riguardanti le *truppe coloniali* sono date nel capitolo *Possessi e protettorati in Africa*.

F O N T I .

Annuario militare del Regno d'Italia. — Pubblicazione del Ministero della guerra (1865-1904).

Della leva e delle vicende del R°. esercito - Relazione annuale del Direttore generale delle leve e della truppa al Ministro della guerra (1° ottobre 1863 - 1902) (1).

(1) Gli ultimi due volumi pubblicati non contengono la parte riguardante le vicende del R°. Esercito, nella quale sono esposti i dati sulla forza numerica di esso; tale parte della relazione annua si distribuisce ora soltanto a talune Autorità militari interessate.

TAV. I. — FORZA DELL'ESERCITO (1).

a) Forza aseritta ai ruoli.

Data	Totale generale		Ufficiali	Uomini di truppa			
	Cifre effettive	Per 100 abitanti (2)		Totale	Sott'ufficiali	Caporali	Soldati
30 settembre :							
1871	536 039	2.01	14 070	521 969	17 787	42 900	461 282
72	679 877	2.53	12 647	667 230	17 194	49 608	600 428
73	751 007	2.78	13 493	737 514	16 952	56 782	663 780
74	839 628	3.09	15 947	823 681	17 173	68 059	738 449
75	893 580	3.26	16 834	876 746	18 319	78 342	780 085
76	1 045 643	3.80	17 440	1 028 203	20 653	90 840	916 710
77	1 212 620	4.38	17 967	1 194 653	23 139	95 700	1 075 814
78	1 375 508	4.93	18 609	1 356 899	24 548	110 689	1 221 662
79	1 544 665	5.51	19 374	1 525 291	26 898	122 087	1 376 306
80	1 718 933	6.09	20 010	1 698 923	32 625	128 018	1 538 280
1881	1 856 036	6.54	22 482	1 833 554	36 521	134 291	1 662 742
82	1 985 619	6.95	25 590	1 960 029	37 794	142 256	1 779 979
83	2 119 250	7.37	27 892	2 091 358	39 510	150 232	1 901 616
30 giugno:							
84 (3)	2 273 618	7.84	28 968	2 244 650	43 025	150 103	2 051 522
85	2 407 344	8.25	29 964	2 377 380	44 691	156 808	2 175 881
86	2 495 873	8.49	31 193	2 464 680	45 122	166 533	2 253 025
87	2 602 465	8.79	32 237	2 570 228	44 592	174 024	2 351 612
88	2 690 158	9.02	33 588	2 656 570	43 834	180 928	2 431 808
89	2 765 264	9.21	34 828	2 730 436	43 486	191 690	2 495 260
90	2 853 495	9.43	35 972	2 817 523	44 321	200 709	2 572 493
1891	2 858 106	9.38	36 739	2 821 367	46 379	226 733	2 548 255
92	3 026 839	9.87	37 396	2 989 443	49 061	243 351	2 697 031
93	3 192 923	10.34	37 887	3 155 036	51 769	257 496	2 845 771
94	3 435 607	11.05	38 238	3 397 369	53 877	274 118	3 069 374
95	3 456 282	11.04	38 342	3 417 940	53 695	283 424	3 080 821
96	3 364 605	10.68	38 839	3 325 766	50 864	275 963	2 998 939
97	3 299 439	10.40	36 142	3 263 297	49 039	276 520	2 937 738
98	3 257 491	10.20	35 765	3 221 726	47 025	266 452	2 908 249
99 (4)	3 272 070	10.18	35 909	3 236 161	44 901	276 614	2 914 646
1900	3 308 650	10.23	36 241	3 272 409	45 797	285 215	2 941 397
901 (5)	3 366 920	10.34	36 718	3 330 202	45 839	293 675	2 990 688

(1) Il principio del servizio militare obbligatorio e personale per tutti i cittadini atti alle armi fu introdotto in Italia colla legge del 7 giugno 1875, n. 2532. I cittadini dello Stato che concorrono alla leva di terra, idonei alle armi, sono obbligati al servizio militare dal tempo della leva della classe rispettiva sino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il 39° di loro età.

La forza dell'esercito si accrebbe oltre il limite normale negli anni 1892-1897, per effetto della legge 23 giugno 1891, n. 316, colla quale l'obbligo del servizio militare fu prorogato: per i nati negli anni 1852 e 1853, fino al 42° anno; per i nati negli anni 1854 e 1855, fino al 41°, e per i nati negli anni 1856 e 1857, fino al 40°.

Dall'anno 1900 poi cominciano a figurare gli uomini provenienti dall'armata per effetto della legge 1° febbraio 1900, n. 26 (vedasi la seconda parte della nota n. 2, a pag. 650).

In questa tavola non sono comprese le *Truppe d'Africa*. Secondo gli organici approvati dal decreto reale 30 marzo 1902, n. 168 la forza delle Truppe d'Africa è di 134 ufficiali e di 4773 uomini di truppa (di cui 4102 indigeni).

(2) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio dei singoli anni.

(3) Coll'anno 1883 si stabilì che le operazioni di leva venissero eseguite nei mesi dell'estate, anziché nell'autunno, in guisa che sul declinare dell'ottobre o nei primi giorni del novembre la classe reclutata potesse raggiungere le bandiere. Per tale innovazione fu variata anche la data della *Relazione sulle leve di terra e sulle vicende dell'esercito*, a cominciare da quella sulla leva dei nati nel 1863, anticipandola dal 30 settembre al 30 giugno (vedasi anche la nota che segue).

(4) Nel 1899, per speciali esigenze del servizio, la situazione della forza della truppa fu compilata per il 1° aprile anziché per il 30 giugno.

(5) Per ciò che riguarda la forza dell'esercito, non sono state pubblicate finora dal Ministero della guerra notizie più recenti di quelle del 1901 (agosto 1904).

b) Classificazione degli ufficiali.

1° Per posizione in ciascuno degli anni dal 1871 al 1901.

Continua la Tav. I.

Data	Numero degli ufficiali								
	Totale degli ufficiali	dell'esercito permanente (1)		nella posizione di servizio ausiliario	di complemento (2)		effettivi della milizia mobile (5)	della milizia territoriale	di riserva
		in effettività di servizio	in disponibilità od in aspettativa		dell'esercito permanente	della milizia mobile			
30 settembre:									
1871	14 070	12 551	1 519
72	12 647	11 488	419	740
73	13 493	10 661	236	..	(4)	..	(5) 2 596
74	15 947	11 104	214	..	1 008	..	2 639	..	982
75	16 834	11 076	203	..	1 434	..	2 438	..	1 683
76	17 440	11 166	168	..	1 870	..	2 313	..	1 923
77	17 967	11 266	157	..	2 054	144	2 179	..	2 167
78	18 609	11 689	184	..	2 161	264	1 908	..	2 403
79	19 374	11 719	178	..	2 284	328	2 129	..	2 736
80	20 010	11 740	190	..	2 421	361	2 160	..	3 138
1881	22 482	11 967	180	..	2 563	367	1 973	2 159	3 273
82	25 590	12 228	174	1 208	2 731	439	1 225	3 936	3 649
83	27 892	12 779	135	1 533	2 939	910	1 106	4 742	3 748
30 giugno:									
84	28 968	12 857	122	1 722	3 290	1 057	1 049	5 255	3 616
85	29 964	13 332	178	1 902	3 418	1 401	937	5 442	3 354
86	31 193	13 539	212	2 052	3 607	1 850	775	5 465	3 693
87	32 237	13 559	216	2 266	4 023	2 277	637	5 390	3 869
88	33 588	14 044	220	2 314	4 178	2 736	533	5 566	3 997
89	34 828	14 367	194	2 392	4 385	3 150	434	5 778	4 128
90	35 972	14 528	182	2 493	4 867	3 454	359	5 838	4 251
1891	36 739	14 528	177	2 574	5 179	3 808	311	5 876	4 286
92	37 396	14 558	187	2 057	5 541	3 935	240	5 841	5 037
93	37 887	14 459	246	1 549	5 942	3 877	180	5 797	5 837
94	38 238	14 436	211	1 473	5 934	4 136	116	5 784	6 148
95	38 342	14 431	200	1 075	6 036	4 309	76	5 636	6 579
96	38 839	14 414	222	1 083	6 294	4 476	47	5 496	6 807
97	36 142	14 076	248	1 196	9 811	..	18	4 677	6 116
98	35 765	13 834	250	1 036	9 914	..	12	4 500	6 219
99	35 909	13 643	275	942	10 557	..	5	4 233	6 254
900	36 241	13 572	291	843	11 152	..	2	4 118	6 263
1901	36 718	13 617	248	772	11 837	4 014	6 230

(1) Non compresi gli ufficiali di complemento (vedasi la nota seguente).

(2) Gli ufficiali di complemento formano ora, conformemente alle disposizioni della legge d'avanzamento del 2 luglio 1896, n. 254, un ruolo unico, e così figurano, cominciando dal 30 giugno 1897, in un solo prospetto anzichè in due prospetti. Giova però avvertire che nulla fu innovato circa la suddivisione degli ufficiali di complemento nei due grandi reparti dell'esercito (esercito permanente e milizia mobile) sotto l'aspetto del loro impiego.

(3) La categoria degli ufficiali *effettivi* di milizia mobile fu soppressa colla legge 29 giugno 1882, n. 830, rimanendo però conservati quelli esistenti alla data della legge medesima.(4) Vedasi per l'anno 1873 il numero iscritto nella colonna relativa agli *ufficiali effettivi* della milizia mobile, nonchè la nota n. 5.(5) Questi 2596 ufficiali sono iscritti nella Relazione delle leve sotto l'unica rubrica: *ufficiali di complemento e della milizia mobile*. Non si sa perciò quanti di essi fossero ufficiali effettivi della milizia mobile e quanti ufficiali di complemento dell'esercito permanente (vedansi le colonne che si riferiscono agli ufficiali di complemento).

Continua b) **Classificazione degli ufficiali**

2° Per arma o corpo e per grado, in relazione alla posizione, al 30 giugno 1901.

Continua la Tav. I.

Armi o corpi e gradi	Totale degli ufficiali per arma o corpo e per grado	Numero degli ufficiali					
		dell'esercito permanente		nella posizione di servizio ausiliario	di complemento	della milizia territoriale	di riserva
		in attività di servizio	in disponibilità od in aspettativa				
Armi o Corpi							
Stato maggiore generale.	570	142	6	52	370
Corpo di stato maggiore.	156	155	1
Corpo invalidi e veterani.	12	12
Carabinieri reali.	968	585	8	73	1	1	300
Fanteria.	19 424	6 911	127	150	6 670	2 605	2 961
Cavalleria.	1 983	883	34	42	588	102	334
Artiglieria.	3 902	1 689	18	85	1 237	527	346
Genio.	1 336	578	11	25	388	167	167
Personale permanente dei distretti.	970	370	7	151	442
Personale delle fortezze.	128	59	2	23	44
Corpo sanitario.	3 687	614	13	52	2 192	444	372
Corpo di commissariato.	683	275	3	18	295	13	79
Corpo contabile.	2 322	1 162	16	92	168	139	745
Corpo veterinario.	577	182	2	9	298	16	70
<i>Totale</i>	36 718	13 617	248	772	11 837	4 014	6 230
Gradi							
Tenenti generali.	207	53	1	27	126
Maggiori generali.	358	84	5	25	244
Colonnelli.	831	314	10	153	354
Tenenti colonnelli.	1 093	531	2	82	..	67	411
Maggiori.	2 461	923	13	121	..	72	1 332
Capitani.	7 035	4 339	75	273	56	577	1 715
Tenenti.	14 760	6 076	126	90	4 404	2 147	1 917
Sotto-tenenti.	9 876	1 201	15	1	7 377	1 151	131
Capi-musica.	97	96	1
<i>Totale</i>	36 718	13 617	248	772	11 837	4 014	6 230

c) Classificazione degli

1° Per posizione in ciascuno

Cantinnua la Tav. I.

Data	Totale degli uomini di truppa (1)	Numero degli			
		dell' Esercito permanente			
		Totale	sotto le armi	in congedo illimitato (2)	
1ª categoria	2ª categoria				
30 settembre:					
1871	521 969	521 969	169 980	163 566	188 423
72	667 230	531 525	157 285	195 595	178 645
73	737 514	539 458	175 491	193 975	169 992
74	823 681	544 293	176 766	209 108	158 419
75	876 746	598 326	153 693	252 878	191 755
76	1 028 203	615 600	149 615	270 807	195 178
77	1 194 653	646 138	202 271	243 775	200 092
78	1 356 899	684 061	163 820	306 357	213 884
79	1 525 291	723 384	164 624	334 574	224 186
80	1 698 923	722 151	166 179	311 212	244 760
1881	1 833 554	719 002	161 465	321 925	235 612
82	1 960 029	699 825	162 346	321 850	215 629
83	2 091 358	734 912	170 500	324 372	240 040
30 giugno:					
84	2 244 650	825 662	221 838	332 813	271 011
85	2 377 380	854 030	226 013	338 022	289 995
86	2 464 680	884 754	226 849	351 136	306 769
87	2 570 228	871 464	230 832	361 477	279 155
88	2 656 570	848 283	236 362	363 087	248 834
89	2 730 436	818 248	240 641	375 846	201 761
90	2 817 523	823 504	248 354	386 942	188 208
1891	2 821 367	828 455	253 841	401 396	173 218
92	2 989 443	823 953	229 511	442 917	151 525
93	3 155 036	818 255	252 117	441 786	124 352
94	3 397 369	820 612	238 182	479 022	103 408
95	3 417 940	817 503	220 460	510 111	86 932
96	3 325 766	763 494	216 723	480 730	66 041
97	3 263 297	794 644	237 660	504 361	52 623
98	3 221 726	814 459	(5) 310 602	457 970	45 887
1° aprile:					
99	3 236 161	825 341	254 087	545 792	25 462
30 giugno:					
900	3 272 409	742 076	249 821	488 049	4 206
1901	3 330 202	734 401	248 111	483 537	2 753

NB. Vedansi le note a pag. 647.

(1) Con la rammentata legge 28 giugno 1891, n. 316, l'obbligo di servizio degli uomini di 1ª e 2ª categoria delle classi di leva 1852-53, 1854-55 e 1856-57 essendo stato prorogato rispettivamente fino al 42°, 41° e 40° anno di età, il Ministero della guerra ebbe facoltà di ritardare il passaggio delle classi alla milizia territoriale sino al 31 dicembre del 15° anno di servizio, facoltà di cui il predetto Ministero poteva usare fino a tutto l'anno 1898. Ciò dà ragione delle oscillazioni in più ed in meno che si osservano nella forza numerica della milizia mobile e della milizia territoriale negli anni 1892-1898.

Per effetto della legge 1° febbraio 1900, n. 26, dall'anno medesimo inclusivo in poi figurano nell'esercito permanente (per rimanervi fino al 31 dicembre del 12° anno del loro obbligo di servizio e far quindi passaggio alla milizia territoriale) i militari dell'armata in congedo illimitato ascritti al Corpo reale equipaggi i quali coprono presso le Società ferroviarie del Regno e presso le Amministrazioni postale e telegrafica dello Stato un impiego che dà loro diritto alla dispensa dalle chiamate alle armi; e dallo stesso anno figurano nella milizia territoriale gli uomini di bassa forza dell'armata che anteriormente avrebbero dovuto costituire la riserva navale (vedasi il capitolo *Marina militare*).

(2) Indipendentemente dai passaggi che avvengono nell'esercito permanente in congedo illimitato in forza della succitata legge 1° febbraio 1900 (vedasi la seconda parte della nota precedente):

gli uomini dell'esercito permanente di 1ª categoria in congedo illimitato provengono da quelli che prestarono regolare servizio sotto le armi e comprendono pure gli studenti universitari ed i volontari di un anno che ritardano il servizio fino al 26° anno di età (per il 30 giugno 1894 sono inoltre compresi 20.000 inscritti di 1ª categoria della classe 1873 lasciati in congedo illimitato a disposizione del governo, venuti sotto le armi nel dicembre 1894 con gli uomini della classe 1874);

gli uomini dell'esercito permanente di 2ª categoria in congedo illimitato sono quelli che sopravanzarono al contingente di 1ª categoria. (Nelle leve sui nati negli anni posteriori al 1871 - vedasi la seconda parte della nota n. 9, a pag. 655 - la 2ª categoria fu di fatto soppressa e i pochi uomini che in quelle leve furono arruolati nella categoria ora detta vi avevano diritto in base al numero estratto in leve anteriori).

uomini di truppa.

degli anni dal 1871 al 1901.

uomini di truppa (1)

della Milizia mobile (2)			della Milizia territoriale (4)				Dati
Totale	1ª categoria	2ª categoria	Totale	1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria	
..	30 settembre:
135 705	1871
198 056	72
279 388	73
278 420	74
268 660	94 445	174 215	143 943	42 804	47 135	54 004	75
258 002	86 757	171 245	290 513	81 536	94 842	114 135	76
249 647	85 475	164 172	423 191	116 129	133 944	173 118	77
237 607	81 558	156 049	564 300	151 262	178 413	234 625	78
279 346	129 990	149 356	697 426	179 524	217 454	300 448	79
292 741	143 278	149 463	821 811	205 387	257 639	358 785	80
330 138	165 221	164 917	930 066	225 313	289 865	414 888	1881
339 234	174 887	164 347	1 017 212	234 147	288 165	494 900	82
346 418	182 488	163 930	1 072 570	204 220	286 844	581 506	83
315 486	151 894	163 592	1 207 864	256 988	284 674	666 202	30 giugno:
282 682	153 136	129 546	1 297 244	274 522	270 214	752 508	84
295 674	152 575	143 099	1 403 090	300 203	256 930	845 957	85
295 499	152 049	143 450	1 512 788	322 341	259 620	930 827	86
294 945	152 038	142 907	1 617 243	346 166	265 643	1 005 434	87
368 398	196 144	172 254	1 625 621	311 135	217 095	1 097 391	88
445 004	243 958	201 046	1 547 908	272 721	180 393	1 094 794	89
525 168	299 552	225 616	1 640 322	282 829	179 547	1 177 946	90
521 452	312 182	209 270	1 815 329	333 564	223 984	1 257 781	1891
510 081	322 982	187 099	2 066 676	382 923	264 296	1 419 457	92
482 603	326 057	156 546	2 117 834	391 063	277 482	1 449 289	93
478 348	336 595	141 753	2 083 924	343 523	248 041	1 492 360	94
475 972	349 204	126 768	1 992 681	296 419	189 507	1 506 755	95
465 349	357 441	107 908	1 941 918	257 476	129 266	1 555 176	96
304 587	244 476	60 111	2 106 233	376 343	150 330	1 579 560	97
307 696	261 189	46 507	2 222 637	454 517	152 063	1 616 057	1° aprile:
320 170	277 203	42 967	2 275 631	479 875	131 720	1 664 036	99
							30 giugno:
							900
							1901

(3) Negli anni 1872 e 1873 la *Milizia mobile* era denominata *Milizia provinciale*.

Nelle cifre degli uomini appartenenti alla milizia mobile fino al 30 giugno 1894 sono compresi anche quelli della *milizia speciale della Sardegna*. Questa milizia essendo stata soppressa con decreto reale 6 novembre 1894, n. 503, gli uomini che vi appartenevano al 30 giugno 1895 figurano nella forza dell'esercito permanente od in quella della milizia mobile, a seconda delle classi di leva a cui erano rispettivamente ascritti.

Gli uomini appartenenti alla milizia mobile sono normalmente in congedo illimitato.

Quelli di 1ª categoria provengono dagli uomini che prestarono regolare servizio sotto le armi ed appartennero all'esercito permanente per otto o nove anni, eccezione fatta per i militari delle compagnie operai, che non passano alla milizia mobile, ma rimangono ascritti all'esercito permanente fino al 12º anno del loro obbligo di servizio, e pei carabinieri, i quali, dopo 9 anni di servizio nell'esercito permanente (fra effettivo ed in congedo illimitato), sono ascritti *direttamente* alla milizia territoriale;

quelli di 2ª categoria provengono dagli uomini di 2ª categoria dell'esercito permanente in congedo illimitato.

(4) Gli uomini appartenenti alla milizia territoriale sono normalmente in congedo illimitato.

Indipendentemente dai passaggi della milizia territoriale che avvengono per effetto della legge 1º febbraio 1900 (vedasi la seconda parte della nota n. 1):

gli uomini di 1ª categoria provengono da quelli che prestarono regolare servizio sotto le armi nell'esercito permanente, e che da questo passarono o direttamente in tale 1ª categoria della milizia territoriale (carabinieri e operai) o che fecero parte successivamente della 1ª categoria della milizia mobile (altri corpi);

gli uomini della 2ª categoria provengono dalla 2ª categoria dell'esercito permanente e fecero parte successivamente della 2ª categoria della milizia mobile;

gli uomini di 3ª categoria sono quelli esentati dal servizio di 1ª e di 2ª categoria per motivi di famiglia.

(5) Il numero eccezionalmente elevato di uomini sotto le armi al 30 giugno 1898 si raggiunse in seguito alle chiamate generali o parziali di alcune classi dal gennaio al maggio di detto anno, per motivi di ordine pubblico.

Continua c) **Classificazione**

2° Per arma o corpo e per grado, in re

Continua la Tav. I.

Armi o corpi	Totale generale per armi e corpi	Esercito permanente						
		Totale	sotto le armi				in congedo	
			Totale	Sottuffi- ciali	Caporali	Soldati	Totale	Sottuffi- ciali
Fanteria di linea e granatieri . . .	589 553	389 802	120 975	5 389	14 915	100 671	268 827	2 665
Bersaglieri	68 527	45 650	16 523	808	1 764	13 951	29 127	277
Alpini	82 950	34 523	12 925	396	1 400	11 129	21 598	121
Cavalleria	51 548	51 548	20 980	907	2 627	17 446	30 568	469
Artiglieria	221 455	109 132	32 563	2 152	4 439	25 972	76 569	1 330
Genio	57 998	30 146	9 196	533	1 195	7 468	20 950	488
Carabinieri reali	44 848	29 406	24 912	5 654	17 854	1 404	4 494	27
Scuole e collegi militari	1 303	1 303	1 303	298	84	921
Compagnie di sanità	45 105	12 252	3 015	175	429	2 411	9 237	439
Compagnie di sussistenza	17 753	6 611	2 412	313	474	1 625	4 199	20
Corpo invalidi e veterani ⁽²⁾	148	148	148	86	16	46
Depositi di cavalli stalloni	375	375	375	32	233	110
Compagnie di disciplina:								
Personale di governo	164	164	164	54	105	5
Uomini in punizione e uomini di cui all'art. 219 del Codice penale militare ⁽²⁾	779	779	779	779
Stabilimenti militari di pena:								
Personale di governo	359	359	359	53	127	179
Compagnie carcerati	91	91	91	91
Compagnie reclusi	131	131	131	131
Nei reclusori	155	155	155	155
Carceri militari preventive	313	313	313	313
Distretti militari:								
Provenienti:								
dalla fanteria	517 020
dai bersaglieri	31 953
dalla cavalleria	53 629
dal treno { d'artiglieria	11 825
{ del genio	3 244
Inscritti non assegnati, ritarda- tarii, e militari effettivi al di- stretto militare di Roma	10 729	10 729	792	329	..	463	9 937	..
Uomini non chiamati all'istruzione	1 467 152
Guardie; uomini addetti ai servizi ferrov. e telegr., ed altri dispen- sati dalle chiamate alle armi	51 095	10 784	10 784	83
<i>Totale</i>	3 330 202	734 401	248 111	17 179	45 662	185 270	486 290	5 919

(1) Gli uomini appartenenti alla milizia mobile ed alla milizia territoriale sono normalmente in congedo illimitato.

degli uomini di truppa.

lazione alla posizione, al 30 giugno 1901.

illimitato		Milizia mobile (1)				Milizia territoriale (1)			
Caporali	Soldati	Totale	Sottufficiali	Caporali	Soldati	Totale	Sottufficiali	Caporali	Soldati
48 729	217 433	199 751	3 539	32 324	163 888
5 756	23 094	22 877	298	3 743	18 836
4 214	17 263	14 624	147	2 329	12 148	33 803	367	3 693	29 743
4 901	25 198
16 337	58 902	48 534	1 559	8 498	38 477	63 789	1 655	11 406	50 728
4 386	16 076	12 925	460	2 307	10 158	14 927	364	2 665	11 898
4 467	..	299	299	15 143	1 451	1 002	12 690
..
1 958	6 840	8 331	800	1 834	5 697	24 522	882	2 481	21 159
1 529	2 650	2 770	14	960	1 796	8 372	208	1 016	7 148
..
..
..
..
..
..
..
..
..	517 020	6 939	57 175	452 906
..	31 953	665	6 169	25 119
..	53 629	823	9 404	43 402
..	11 825	407	1 559	9 859
..	3 244	97	402	2 745
..	9 937
..	..	3 831	3 831	1 463 321	1 463 321
1 658	9 043	6 228	381	1 540	4 307	34 083	1 386	3 571	29 126
93 935	386 436	320 170	7 497	53 535	259 138	2 275 631	15 244	100 543	2 159 844

(2) Militari che hanno subito condanna per furto commesso dopo l'arruolamento.

(3) Compresi 6 guardarmi.

Anni		Da dedursi dalla col. 3 ^a perchè non visitati				Riformati			
in cui furono eseguite le leve	di nascita degli iscritti	Numero dei giovani che rimasero definitivamente soggetti alla leva (1)	Esentati (2)	Rimandati alla leva successiva per legittimi impedimenti dal Consiglio di leva e dalle Regie Autorità diplomatiche e consolari (3)	Renitenti (4)	Inscritti visitati (5)	Totale	per malattie od imperfezioni (6)	per deficienza di statura (7)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1871	1851	271 866	70 522	2 640	10 662	188 042	76 380	54 652	21 728
72	52	270 787	70 073	2 129	10 254	188 331	74 299	52 434	21 865
73	53	269 532	69 965	2 181	10 574	186 812	71 582	49 979	21 603
74	54	244 217	64 721	1 879	9 792	167 825	51 832	32 539	19 293
75	55	265 801	..	1 852	9 428	254 521	67 337	42 065	25 272
76	56	287 580	..	1 892	9 687	276 001	72 561	44 326	28 235
77	57	281 801	..	1 657	9 182	270 962	69 510	42 192	27 318
78	58	290 275	..	1 878	9 880	278 517	69 424	41 606	27 818
79	59	311 733	..	2 071	10 361	299 301	73 866	44 869	28 997
80	60	283 507	..	2 076	9 279	272 152	75 075	47 263	27 812
1881	1861	293 914	..	2 134	9 253	282 527	82 771	55 111	27 660
82	62	306 903	..	2 320	8 996	295 587	52 246	29 723	22 523
83	63	340 048	..	2 459	9 884	327 705	66 259	41 977	24 282
84	64	333 000	..	2 453	9 802	320 745	68 010	45 007	23 003
85	65	340 038	..	2 440	11 055	326 543	69 656	47 672	21 984
86	66	352 857	..	2 297	11 529	339 031	72 875	50 875	22 000
87	67	335 649	..	2 265	12 148	321 236	66 753	47 258	19 495
88	68	324 180	..	2 662	12 775	308 743	65 004	45 306	19 698
89	69	360 026	..	2 741	20 077	337 208	64 035	42 441	21 594
90	70	348 169	..	2 637	19 436	326 096	61 309	40 467	20 842
1891	1871	347 058	..	2 997	22 355	321 706	59 842	40 512	19 330
92	72	358 319	..	3 071	20 099	335 149	64 227	43 067	21 160
93	73	357 140	..	3 013	22 688	331 439	60 816	43 691	17 125
94	74	349 906	..	3 668	21 368	324 870	63 695	46 628	17 067
95	75	391 153	..	3 729	23 807	363 617	75 507	56 017	19 490
96	76	429 210	..	3 717	28 669	396 824	108 326	87 014	21 312
97	77	406 935	..	3 540	26 450	376 945	85 256	66 251	19 005
98	78	393 017	..	4 403	26 960	361 654	72 495	54 907	17 588
99	79	398 851	..	4 481	29 623	364 747	78 187	59 076	19 111
900	80	375 181	..	4 348	27 000	343 833	76 684	59 180	17 504
1901	1881	420 261	..	3 546	31 966	384 749	90 848	71 244	19 604
902	82	428 401	..	3 994	33 634	390 773	91 176	71 539	19 637

(1) Nei tempi normali, i cittadini dello Stato concorrono alla leva nell'anno in cui compiono il 20° di loro età; possono essere chiamati anche prima, quando lo esigano contingenze straordinarie.

Le cifre segnate in questa colonna sono formate deducendo dal numero degli iscritti nelle *liste di leva*, gli individui cancellati dalle liste medesime, perchè iscritti marittimi, o sudditi esteri, o doppiamente o indebitamente iscritti, nonchè gli individui cancellati dopo avvenuta l'estrazione perchè morti, o doppiamente o indebitamente iscritti, o esclusi dal servizio, o prosciolti dal servizio per aver compiuto il 39° anno di età.

(2) Per le disposizioni contenute nella legge 7 giugno 1875, n. 2532, le esenzioni definitive dal servizio militare furono abolite per gli individui abili: gli iscritti aventi diritto all'esenzione per motivi di famiglia vengono ora assegnati alla 3^a categoria (vedasi la col. n. 18).

(3) Sono compresi in questa colonna sino all'anno 1900 inclusivo anche i giovani rimandati alla prossima leva per inabilità riconosciuta in visita fatta all'estero, in dipendenza dell'articolo 82 della legge sul reclutamento dell'esercito (testo unico approvato con regio decreto 6 agosto 1883, n. 5655), i quali avevano d'uopo di subire un'ulteriore visita nel Regno, per poter essere riformati. Colla legge 31 gennaio 1901, n. 23, sull'emigrazione (art. 33) il servizio della leva per gli iscritti residenti regolarmente all'estero, è stato interamente affidato alle Regie Autorità diplomatiche e consolari, le quali perciò possono, secondo il risultato della visita, mandare rivedibili o riformati i detti iscritti. Per le leve sui giovani nati nel 1881 e nel 1882, eseguite nel 1901 e nel 1902, rimangono perciò segnati in questa colonna soltanto i rimandati alla prossima leva per legittimi impedimenti.

(4) L'aumento che si osserva nel numero dei renitenti a cominciare dal 1889 proviene dal fatto che il Ministero della guerra, con circolare dell'11 gennaio 1889, n. 1915, determinò che nelle liste di leva dovessero essere iscritti anche i giovani ritenuti come sconosciuti, ciò che per lo innanzi da molti comuni non si faceva. Nella lista del 1889, che fu la prima formata col suddetto criterio, i giovani aggiunti furono 9664, dei quali 2414 si presentarono e 7250 furono dichiarati renitenti.

DELLE LEVE DI TERRA.

Dichiarati rivedibili e rimandati alla leva successiva (8)				Dichiarati abili ed assegnati alle varie categorie (10)				Anni	
Totale	per infermità o gracilità prefunte sanabili (6)	per per deficienza di statura (7)	Contingente di 1 ^a categoria stabilito per ciascun anno (9)	Totale (11)	1 ^a categoria	2 ^a categoria (12)	3 ^a categoria	di nascita degli iscritti	in cui furono eseguite le leve
14 572	9 083	5 489	50 000	97 090	1851	1871
16 424	10 416	6 008	65 000	97 608	52	72
16 219	10 221	5 998	65 000	99 011	53	73
20 086	14 178	5 908	65 000	95 907	54	74
28 085	18 716	9 369	65 000	159 099	62 854	44 741	51 504	55	75
29 781	19 696	10 085	65 000	173 659	63 792	52 106	57 761	56	76
29 969	20 482	9 487	65 000	171 483	63 933	49 285	58 265	57	77
37 036	26 690	10 346	65 000	172 057	64 712	48 239	59 106	58	78
40 773	30 174	10 599	65 000	184 662	64 690	55 717	64 255	59	79
36 762	27 251	9 511	65 000	160 315	64 346	38 393	57 576	60	80
47 125	37 789	9 336	65 000	152 631	64 112	33 129	55 390	1861	1881
64 817	49 293	15 524	76 000	178 524	74 204	28 289	76 031	62	82
66 820	60 150	6 670	77 000	194 626	75 987	33 795	84 844	63	83
67 539	60 957	6 582	80 000	185 196	78 221	23 537	83 438	64	84
72 008	65 750	6 258	82 000	184 879	79 446	20 372	85 061	65	85
74 263	67 927	6 336	82 000	191 893	79 778	22 313	89 802	66	86
72 381	66 566	5 815	82 000	182 102	78 921	16 469	86 712	67	87
81 412	75 736	5 676	83 000	162 327	81 846	5 493	74 988	68	88
78 153	71 962	6 191	83 000	195 020	82 942	22 782	89 296	69	89
78 737	72 510	6 227	82 000	186 050	81 923	17 152	86 975	70	90
74 593	68 617	5 976	95 000	187 271	92 968	6 955	87 348	1871	1891
79 626	73 284	6 342	(12)	191 296	98 634	1 970	90 692	72	92
79 502	73 900	5 602	(12)	191 121	100 067	276	90 778	73	93
90 944	85 045	5 899	(12)	170 231	88 550	52	81 629	74	94
111 753	105 070	6 683	(12)	176 357	87 150	35	89 172	75	95
99 849	94 322	5 527	98 000	188 649	94 695	1 681	92 273	76	96
92 103	86 777	5 326	(12)	199 586	104 820	551	94 215	77	97
84 584	79 317	5 267	(12)	204 575	106 943	233	97 399	78	98
87 166	81 566	5 600	(12)	199 394	102 422	16	96 956	79	99
88 415	83 261	5 154	(12)	178 734	92 376	5	86 353	80	900
100 718	95 306	5 412	(12)	193 183	99 088	13	94 082	1881	1901
104 831	99 287	5 544	(12)	194 766	101 804	10	92 952	82	902

(5) Col. 7 = col. 3 — (4 + 5 + 6); oppure col. 8 + 11 + 15.

(6) Circa le notevoli differenze che si osservano nelle cifre di alcuni anni in confronto a quelle degli anni precedenti, vedasi la nota n. 2, a pag. 138 del presente *Annuario* (Capitolo *Igiene e sanità*).

(7) Con la legge 8 luglio 1883, n. 1469, la statura *minima* fu ridotta da 1,56 a 1,55. Vedasi anche la nota precedente.

(8) Non compresi gl'iscritti dichiarati rivedibili e rimandati alla leva successiva perchè non poterono presentarsi per legittimi impedimenti e, fino a tutto il 1900, anche quelli dichiarati rivedibili per inabilità riconosciuta all'estero (vedasi la col. n. 5 e la corrispondente nota).

(9) Con legge 12 luglio 1888, n. 5520, fu stabilito che una parte del contingente di 1^a categoria della leva di terra prelevata dagli uomini di statura inferiore a metri 1,60 potesse essere assegnata al servizio dell'armata. Con le leggi per le leve sui giovani nati nel 1868 e nel 1869 fu proposto perciò un contingente di 83.000 uomini, di cui 1000 da somministrarsi alla marina militare.

Negli anni dal 1892 al 1895 e dal 1897 in poi non fu d'uopo fissare il contingente, perchè, per effetto delle leggi di leva, la 2^a categoria fu soppressa e gl'iscritti riconosciuti idonei alle armi che non avevano diritto all'assegnazione alla 3^a categoria furono arruolati nella 1^a categoria, salvo eccezioni per quelli provenienti da leve anteriori.

(10) Non sono possibili confronti fra le assegnazioni alle varie categorie prima e dopo l'applicazione della legge sul reclutamento dell'esercito del 7 giugno 1875 (vedasi la nota n. 2); epperò si omettono le cifre relative alle leve anteriori a tale anno.

(11) La differenza che si nota fra le cifre dei primi quattro anni e quelle degli anni successivi si spiega per il motivo accennato nella nota n. 2.

(12) Vedasi la seconda parte della nota n. 9.

XXIX.

MARINA MILITARE.

INDICE.

TAV. I. — Personale della regia marina:	
a) Forza ascritta ai ruoli	Pag. 659
b) Classificazione degli ufficiali:	
1° Per posizione in ciascuno degli anni dal 1872 al 1903. »	660
2° Per specialità di corpo e per grado, in relazione alla po- sizione, al 31 dicembre 1902	» 661
c) Classificazione degli uomini di bassa forza:	
1° Per posizione in ciascuno degli anni dal 1872 al 1902. »	662
2° Per specialità di corpo e per grado, in relazione alla po- sizione, al 31 dicembre 1902	» 664
TAV. II. — Risultati delle leve marittime	» 666
TAV. III. — Naviglio da guerra:	
a) Situazione generale del naviglio in ciascuno degli anni dal 1872 al 1903.	» 668
b) Classificazione delle navi da guerra secondo il tipo, il tonnellag- gio, la forza motrice e l'armamento, al 1° dicembre 1903 »	669

AVVERTENZA. — Le principali disposizioni legislative vigenti sulla materia del reclutamento e dell'ordinamento del personale della regia marina e sugli obblighi speciali di servizio che incombono ai cittadini che ne fanno parte sono state riferite nell'*Annuario statistico del 1900*, pag. 1088-1095.

Le proporzioni degli *analfabeti per 100 coscritti* della leva marittima ed il numero degli *allievi delle scuole di marina militare* sono indicati nel capitolo *Istruzione*; le notizie sulle *condizioni sanitarie dei militari della regia marina* sono date nel capitolo *Igiene e sanità*.

S O R T I.

Annuario ufficiale della Regia marina. - Pubblicazione del Ministero della marina (1862-1904).

Leva marittima e situazione del corpo reale equipaggi e della riserva navale. - Relazione annuale del Direttore generale del personale e del servizio militare al Ministro della marina (1879-1902).

TAV. I. — PERSONALE DELLA REGIA MARINA (1).

a) Forza ascritta ai ruoli.

Data (31 dicembre)	Totale generale	Ufficiali	Bassa forza
1872	11 939	1 173	10 766
73	15 215	1 165	14 050
74	16 936	1 098	15 838
75	19 608	1 077	18 531
76	23 684	1 073	22 611
77	27 433	1 070	26 363
78	31 051	1 087	29 964
79	30 720	1 087	29 633
80	33 700	1 016	32 684
1881	35 894	980	34 914
82	34 102	984	33 118
83	34 428	994	33 434
84	34 885	1 015	33 870
85	34 852	1 018	33 834
86	41 950	1 066	40 884
87	47 306	1 525	45 781
88	55 715	1 765	53 950
89	62 910	1 903	61 007
90	70 323	2 116	68 207
1891	73 598	2 201	71 397
92	81 865	2 273	79 592
93	84 226	2 320	81 906
94	86 796	2 397	84 399
95	92 462	2 471	89 991
96	97 173	2 322	94 851
97	99 886	2 385	97 501
98	(2) 103 294	2 359	(2) 100 935
99	109 663	2 384	107 279
900	(3) 61 612	2 438	59 174
1901	62 515	2 459	60 056
902	62 294	2 523	59 771
903	?	2 551	?

(1) Le cifre concernenti gli ufficiali furono desunte dall'Annuario ufficiale della regia marina: quelle concernenti la bassa forza dalla Relazione sulla leva marittima.

Il servizio militare obbligatorio fu introdotto per gli iscritti marittimi, con la legge del 28 agosto 1885, n. 3122, entrata in vigore il 1° gennaio 1886, la quale è conforme e quasi identica nei principii fondamentali alla legge sul reclutamento dell'esercito.

I cittadini dello Stato che concorrono alla leva marittima, idonei alle armi, sono obbligati al servizio dal tempo della leva della classe rispettiva sino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il 39° di loro età.

La grande diminuzione avvenuta nel 1900 è l'effetto delle disposizioni della legge 1° febbraio 1900, n. 26, che provvedono al passaggio nell'esercito permanente di talune categorie d'individui ascritti al Corpo reale equipaggi in congedo illimitato, e nella milizia territoriale dell'esercito di tutti gli uomini che anteriormente avrebbero costituita la riserva navale (vedasi la nota n. 1 a pag. 662).

(2) Vedasi la nota 7 a pag. 663.

(3) Vedasi l'ultima parte della nota n. 1.

b) Classificazione degli ufficiali

1° Per posizione in ciascuno degli anni dal 1872 al 1903.

Continua la Tav. I.

Data (31 dicembre)	Totale degli Ufficiali	Numero degli ufficiali			
		in effettività di servizio	in congedo		
			in disponibilità o in aspettativa	ascritti alla riserva navale	
				nella posizione di servizio ausiliario	provenienti da riforma, riposo, ecc.
1872	1 173	1 141	32
73	1 165	1 139	26
74	1 098	1 093	5
75	1 077	1 063	14
76	1 073	1 061	12
77	1 070	1 056	14
78	1 087	1 083	4
79	1 087	1 082	5
80	1 016	1 011	5
1881	980	973	7
82	984	975	9
83	994	985	9
84	1 015	1 006	9
85	1 018	1 007	11
86	1 066	1 020	16	30	..
87	1 525	1 105	11	58	351
88	1 765	1 206	9	82	468
89	1 903	1 344	7	97	455
90	2 116	1 427	8	114	567
1891	2 201	1 506	9	122	564
92	2 273	1 548	10	141	574
93	2 320	1 595	5	156	564
94	2 397	1 630	7	178	582
95	2 471	1 642	6	217	606
96	2 322	1 664	10	234	414
97	2 385	1 708	9	256	412
98	2 359	1 760	9	235	355
99	2 384	1 786	11	249	338
900	2 438	1 824	12	268	334
1901	2 459	1 868	10	268	313
902	2 523	1 924	19	265	315
903	2 551	1 949	18	268	316

Continua b) Classificazione degli ufficiali.

2° Per specialità di corpo e per grado, in relazione alla posizione, al 31 dicembre 1902 (1).

Continua la Tav. I.

Corpi e gradi (2)		Totale per Corpo e per grado	Numero degli ufficiali				
			In effettività di servizio	In congedo			
				In disponibilità od in aspettativa	Ascritti alla riserva navale		
			Totale		Nella posizione di servizio ausiliario	Provenienti da riforma, riposo, ecc.	
Stato maggiore generale	Ammiraglio	1	1
	Vice ammiragli	23	9	..	14	13	1
	Contr'ammiragli	51	15	..	36	24	12
	Capitani di vascello	105	56	..	49	40	9
	Capitani di fregata	89	71	..	18	14	4
	Capitani di corvetta	108	73	2	33	15	18
	Tenenti di vascello	446	400	10	36	..	36
	Sottotenenti di vascello	193	159	1	33	..	33
Guardie marina	194	136	..	58	..	58	
Totale		1 210	920	13	277	106	171
Genio navale	Ispetters generali	2	1	..	1	..	1
	Ispetters	4	3	..	1	..	1
	Direttori	9	7	..	2	2	..
	Ingegneri capi di 1ª classe	10	9	..	1	..	1
	Id. 2ª id.	12	11	..	1	..	1
	Ingegneri di 1ª classe	54	47	..	7	1	6
	Id. 2ª id.	17	13	..	4	..	4
	Assistenti di 1ª classe } (5)	8	8
Id. 2ª id.	12	12	
Totale		128	111	..	17	3	14
Ufficiali macchinisti	Ispettore macchinista	2	1	..	1	1	..
	Capo macchinista principale col grado di direttore	1	1
	Capi macchinisti principali col grado di ingegneri capi di 2ª classe	12	5	..	7	7	..
	Capi macchinisti principali col grado di ingegneri capi di 2ª classe	41	20	..	21	19	2
	Capi macchinisti di 1ª classe	98	70	..	28	25	3
	Id. 2ª id.	115	102	1	12	5	7
	Id. 3ª id.	88	62	..	26	3	23
	Totale		357	261	1	95	60
Corpo sanitario	Ispetters medici	7	1	..	6	3	3
	Direttori	11	6	..	5	3	2
	Medici capi di 1ª classe	19	11	..	8	7	1
	Id. 2ª id.	34	23	..	11	5	6
	Medici di 1ª classe	113	102	..	11	1	10
	Id. 2ª id.	98	76	1	21	..	21
Totale		282	219	1	62	19	43
Commissariato	Ispetters	3	3	3	..
	Direttori	11	7	..	4	4	..
	Commissari capi di 1ª classe	42	16	..	26	25	1
	Id. 2ª id.	47	24	..	23	16	7
	Commissari di 1ª classe	127	107	..	20	9	11
	Id. 2ª id.	108	104	3	1	..	1
Allievi commissari	47	17	..	30	..	30	
Totale		385	275	3	107	57	50
Corpo reale equipaggi	Capitani	38	29	..	9	9	..
	Tenenti	60	54	..	6	4	2
	Sottotenenti	62	55	..	7	7	..
Totale		160	138	..	22	20	2
Ufficiale in aspettativa per soppressione di Corpo		1	..	1
Totale generale		2 523	1 924	19	580	265	315

(1) Abbiamo creduto opportuno di presentare questa situazione alla data medesima per la quale si è potuta dare quella degli uomini di bassa forza (vedasi il prospetto a pag. 664-665), sebbene per gli ufficiali già si conosca la situazione al 31 dicembre 1903 (vedasi il prospetto precedente).

(2) Con regio decreto 17 marzo 1904, n. 100, per i gradi degli ufficiali del Genio navale (ingegneri e macchinisti), del Corpo sanitario e del Commissariato della regia marina, furono adottate nuove denominazioni, simili a quelle dei corrispondenti gradi del regio esercito.

(3) Benchè compresi fra gli ufficiali, gli assistenti di 1ª classe hanno il grado di maresciallo e quelli di 2ª classe il grado di furier maggiore.

c) Classificazione degli

1° Per posizione in ciascuno

Continua la Tav. I.

Data (31 dicembre)	Totale degli uomini di bassa forza (1)	Numero de del Corpo reale equipaggi			
		Totale	sotto le armi	Allievi dell'Accademia navale e della Scuola macchinisti, uomini in- corporati nelle guardie di finanza e individui ammessi a ritardare il servizio fino al 26° anno di età (2)	in licenza illimitata (5)
1872	10 766	10 766	8 773	?	?
73	14 050	14 050	8 169	?	?
74	15 838	15 838	7 622	?	?
75	18 531	18 531	7 526	?	?
76	22 611	22 611	8 216	?	?
77	26 363	26 363	8 435	?	?
78	29 964	29 964	8 645	?	?
79	29 633	29 633	8 753	?	?
80	32 684	32 684	8 437	?	?
1881	34 914	34 914	8 423	?	?
82	33 118	33 118	8 442	?	?
83	33 434	33 434	8 816	?	?
84	33 870	33 870	9 066	?	?
85	33 834	33 834	9 835	?	?
86	40 884	35 794	10 270	?	?
87	45 781	35 457	11 682	?	?
88	53 950	38 529	16 353	?	?
89	61 007	41 042	20 429	?	?
90	68 207	41 967	19 604	?	?
1891	71 397	40 150	19 186	?	?
92	79 592	43 586	20 170	?	?
93	81 906	42 007	20 709	?	?
94	84 399	42 509	18 719	?	?
95	89 991	47 071	20 112	?	?
96	94 851	52 755	21 732	?	?
97	97 501	53 714	21 357	?	?
98	100 935	56 128	22 036	(1) 422	?
99	107 279	60 343	22 496	320	3 575
900	(1) 59 174	59 174	22 652	376	3 027
1901	60 056	60 056	22 378	429	227
902	59 771	59 771	21 235	453	332

(1) Per effetto della legge 1° febbraio 1900, n. 26, gli uomini di bassa forza in congedo illimitato ascritti al Corpo reale equipaggi i quali coprono presso le Società ferroviarie del Regno e presso le Amministrazioni postale e telegrafica dello Stato un impiego che dà loro diritto alla dispensa dalle chiamate alle armi, sono trasferiti all'esercito permanente per rimanervi fino al 31 dicembre del 12° anno del loro obbligo di servizio e far quindi passaggio alla milizia territoriale; e gli uomini di bassa forza che anteriormente avrebbero dovuto costituire la riserva navale sono ascritti alla milizia territoriale per compiervi i loro obblighi di servizio.

(2) Questa distinzione non si ha per gli anni anteriori al 1898; questi uomini si comprendevano fra quelli sotto le armi.

(3) Questa distinzione non si ha per gli anni anteriori al 1899; questi uomini si comprendevano fra quelli in congedo illimitato di prima categoria.

uomini di bassa forza.

degli anni dal 1872 al 1902.

gli uomini di bassa forza ⁽¹⁾

in congedo illimitato		della Riserva navale ⁽⁶⁾				Data (31 dicembre)
		Totale	1 ^a categoria	2 ^a categoria	3 ^a categoria	
1 ^a categoria ⁽⁴⁾	2 ^a categoria ⁽⁵⁾					
..	1 993	1872
2 551	3 330	73
3 650	4 566	74
5 451	5 554	75
7 462	6 933	76
9 450	8 478	77
11 234	10 085	78
10 417	10 463	79
11 840	12 407	80
12 076	14 415	1881
11 669	13 007	82
11 339	13 279	83
10 957	13 847	84
10 333	13 666	85
10 342	15 182	5 090	1 933	1 461	1 696	86
9 532	14 243	10 324	3 682	3 154	3 488	87
9 649	12 527	15 421	5 382	4 597	5 442	88
9 787	10 826	19 965	6 876	6 401	6 688	89
12 185	10 178	26 240	8 233	8 600	9 407	90
10 403	10 561	31 247	9 536	10 221	11 490	1891
11 698	11 718	36 006	11 217	11 184	13 605	92
12 446	8 852	39 899	12 672	13 616	13 611	93
14 491	9 299	41 890	12 905	13 319	15 666	94
14 854	12 105	42 920	13 260	11 769	17 891	95
17 452	13 571	42 096	11 935	10 229	19 932	96
18 278	14 079	43 787	12 483	9 170	22 134	97
19 210	14 460	44 807	12 866	7 967	23 974	98
18 676	15 276	46 936	14 335	6 517	26 084	99
18 289	14 830					900
23 517	13 505	(⁶)	(⁶)	(⁶)	(⁶)	1901
26 533	11 218					902

(4) Di 1° contingente fino al 1885.

Questi uomini provengono da quelli che prestarono regolare servizio sotto le armi.

(5) Di 2° contingente fino al 1885.

Questi uomini provengono da quelli che sopravanzarono al contingente di 1° categoria.

(6) Vedasi la nota n. 1.

Gli uomini appartenenti alla riserva navale erano normalmente in congedo illimitato.

Gli uomini di 1° categoria provenivano da quelli che avevano prestato regolare servizio sotto le armi nel Corpo reale equipaggi;

gli uomini di 2° categoria da quelli della 2° categoria del Corpo reale equipaggi;

gli uomini di 3° categoria erano quelli esentati dal servizio attivo per motivi di famiglia.

(7) Questi 422 uomini non erano stati computati nella formazione della tavola analoga dell'Annuario statistico del 1900; da ciò la differenza, per il 1898, rispetto a quella pubblicazione.

Continua c) Classificazione degli uomini di bassa forza.

2° Per specialità di corpo e per grado, in relazione alla posizione, al 31 dicembre 1902.

Continua la Tav. I.

Prima categoria del Corpo reali equipaggi sotto le armi (1).

Specialità di corpo	Totale	Personale navigante			Personale costiero		
		Sotto ufficiali	Caporali e sotto capi	Comuni	Sotto ufficiali	Caporali e sotto capi	Comuni
1° Reparto - Marinai	6 613	361	336	5 916
Timonieri	1 048	460	213	375
2° Id. Cannonieri	2 601	374	442	1 785
Cannonieri A.	303	40	112	151
Aiutanti	151	144	7
Torpedinieri M. P.	172	8	40	124
Torpedinieri S. E.	961	218	246	497
Marinai apprendisti	92	92
Allievi specialisti, torpedinieri e cannonieri	203	203
Mozzi specialisti, torpedinieri e cannonieri	224	224
3° Id. Macchinisti	1 216	1 066	..	150
Fuochisti	3 539	396	428	2 715
Operai	428	143	116	169
4° Id. Marinai	839	77	42	720
Cannonieri	510	137	99	274
Torpedinieri	426	117	94	215
Torpedinieri A	133	31	27	75
Aiutanti	23	20	3	..
Macchinisti e fuochisti	276	103	30	139
Operai	29	7	5	17
Musicanti	146	18	8	120
Trombettieri	198	2	14	182
Infermieri	417	116	70	231
Furieri	517	362	80	75
Semaforisti	588	170	220	198
Guardafili	35	4	10	21
Totale	21 688	3 210	1 940	12 401	1 168	702	2 267

(1)

(1) Compresi gli allievi dell'Accademia navale e della Scuola macchinisti, gli uomini incorporati nelle guardie di finanza e gli individui ammessi a ritardare il servizio fino al 26° anno di età, e cioè in complesso 453 uomini; da ciò la differenza rispetto al numero degli uomini sotto le armi, quale è indicato per il 31 dicembre 1902 nel prospetto precedente.

Continua la Tav. 1-c)-2°.

Prima categoria del Corpo reale equipaggi in congedo illimitato (1)

Specialità di corpo	Totale	Personale navigante			Personale costiero		
		Sotto ufficiali	Caporali e sotto capi	Comuni	Sotto ufficiali	Caporali e sotto capi	Comuni
Marinai	12 200	3	777	9 648	1	4	1 767
Timonieri	579	68	211	300
Cannonieri	4 147	15	449	2 977	..	16	690
Torpedinieri elettricisti	221	9	103	89	2	9	9
Id. siluristi	199	5	69	113	..	3	9
Id. minatori, palombari e artefici	765	..	59	540	..	13	153
Furieri	350	3	114	233
Macchinisti e fuochisti	6 082	68	243	5 623	3	4	141
Operai carpentieri e stipettai	465	2	77	357	..	1	28
Id. fabbri e calderai	124	..	32	87	..	3	2
Id. velai	122	..	26	89	..	2	5
Aiutanti e sotto-aiutanti	51	1	1	..	22	27	..
Musicanti e trombettieri	443	6	437
Infermieri	492	1	491
Semaforisti	191	2	37	152
Guardafili	102	2	100
Totale	26 533	171	2 047	19 823	33	242	4 217

(1)

Seconda categoria del Corpo reale equipaggi in congedo illimitato (2)

Professioni (2)	Numero	Professioni (2)	Numero
Capitani di lungo corso	2	Maestri d'ascia autorizzati alle piccole costruzioni	5
Capitani di gran cabotaggio	4	Maestri d'ascia	352
Padroni	1	Calafati	57
Scrivani	5	Operai nelle costruzioni navali di ferro	633
Marinai autorizzati al traffico costiero	4	Operai addetti alla costruzione ed alla riparazione delle macchine	342
Marinai e mozzi	3 733	Barcaioli	1 294
Macchinisti in 1°	13	Pescatori del litorale	4 488
Id. in 2°	22		
Fuochisti	52		
Carbonai	28		
Pescatori d'alto mare	183	Totale	11 218

(1) Non compresi 332 uomini in licenza illimitata (vedasi il prospetto a pag. 662).

(2) I militari del Corpo reale equipaggi di 2ª categoria non si possono distinguere per specialità di corpo, non avendo prestato regolare servizio. Se ne dà la distinzione per professioni.

Anni		Numero dei giovani che rimasero definitivamente soggetti alla leva (1)	Da dedursi dalla colonna 3 ^a perchè non visitati			Inscritti visitati (3)	Riformati per malattie od imperfezioni o per deficienza di statura (4)
in cui furono eseguite le leve	di nascita degli iscritti		Esentati (2)	Rimandati alla leva successiva perchè non poterono presentarsi per legali motivi	Renitenti		
1	2	3	4	5	6	7	8
1871	1850	5 200	1 504	..	533	3 163	371
72	51	5 452	1 680	6	128	3 638	465
73	52	5 341	1 541	14	163	3 623	392
74	53	5 287	1 390	8	174	3 715	379
75	54	4 718	1 171	4	187	3 356	279
76	55	5 218	1 288	8	143	3 779	273
77	56	5 438	1 367	3	102	3 966	315
78	57	5 504	1 385	10	103	4 006	295
79	58	5 698	1 338	11	94	4 255	288
80	59	5 835	1 396	22	90	4 327	281
1881	1960	5 441	1 203	13	73	4 152	275
82	61	5 811	1 261	21	116	4 413	310
83	62	5 888	1 258	19	102	4 509	283
84	63	5 634	1 269	22	145	4 198	286
85	64	5 421	1 308	17	140	3 956	291
86	65	5 784	..	25	178	5 376	367
87	66	5 877	..	27	135	5 548	352
88	67	5 667	..	23	178	5 355	404
89	68	6 126	..	14	151	5 822	448
90	69	8 013	..	15	154	7 594	494
1891	1870	9 306	..	29	148	8 880	551
92	71	9 735	..	35	103	9 359	588
93	72	10 013	..	38	131	9 647	663
94	73	10 121	..	33	143	9 730	739
95	74	9 562	..	36	189	9 150	683
96	75	10 285	..	24	190	9 850	848
97	76	10 686	..	34	197	10 209	874
98	77	11 526	..	33	237	11 012	987
99	78	11 722	..	40	278	11 182	1 153
900	79	11 970	..	36	289	11 438	1 391
1901	1880	10 188	..	34	243	9 695	1 531
902	81	11 308	..	39	300	10 689	1 862

(1) Nei tempi normali gli iscritti marittimi concorrono alla leva nell'anno in cui compiono il 21° anno di loro età; possono essere chiamati anche prima, quando lo esigano contingenze straordinarie.

Le cifre segnate in questa colonna sono formate deducendo dal numero degli iscritti nelle *liste di leva* gli individui cancellati dalle liste medesime perchè morti, o perchè doppiamente o indebitamente iscritti, o perchè avevano già concorso alla leva di terra o erano stati surrogati nel Regio esercito, nonchè quelli cancellati per indegnità.

(2) Per le disposizioni contenute nella legge 28 agosto 1885, n. 3122, le esenzioni definitive dal servizio furono abolite per gli individui abili; gli iscritti aventi diritto all'esenzione per motivi di famiglia vengono ora assegnati alla 3ª categoria (vedansi le col. n. 15 e 16).

(3) Col. 7 = col. 3 — (4 + 5 + 6 + 14 + 16), oppure col. 8 + 9 + 11, per gli anni fino al 1885, e col. 8 + 9 + 12 + 13 + 15, per gli anni posteriori.

(4) Fino al 1896, l'iscritto marittimo era dichiarato idoneo, *qualunque fosse la statura*, quando la periferia toracica raggiungeva 90 centimetri. Secondo l'elenco delle imperfezioni fisiche ed infermità esimenti dal servizio militare nella marina, approvato con regio decreto 10 dicembre 1896, n. 553, fu stabilito che dovessero essere esentati dal servizio gli iscritti di statura inferiore a metri 1,54, indipendentemente dal diverso grado di sviluppo toracico, quando fosse trascorso un periodo di rivedibilità di due anni. Nella leva del 1902 gli iscritti che non raggiungevano questo limite furono, sul totale dei visitati, in numero di 738, e di essi 361 furono riformati. Secondo il nuovo elenco approvato con regio decreto 23 febbraio 1902, n. 52, che sarà applicato nella leva del 1903, il limite minimo della statura fu portato a metri 1,55.

DELLE LEVE MARITTIME.

Dichiarati rivedibili e rimandati alla leva successiva per infermità o gracilità presente sanabili o per deficienza di statura (5)	Contingente di 1ª categoria stabilito per ciascuno anno	Assegnati alle varie categorie (6)						Anni	
		Totale (7)	1ª categoria	2ª categoria (8)		3ª categoria		di nascita degli iscritti	in cui furono eseguite le leve
				Personalmente	Figurativamente (9)	Personalmente	Figurativamente (10)		
57	..	2 735	1850	1872
75	1 100	3 098	51	71
94	1 800	3 137	52	73
100	2 000	3 236	53	74
90	2 000	2 987	54	75
127	2 000	3 379	55	76
106	2 000	3 545	56	77
95	2 000	3 616	57	78
137	2 000	3 830	58	79
128	2 000	3 918	59	80
150	2 000	3 727	1860	1881
198	2 500	3 905	61	82
221	2 500	4 005	62	83
225	2 500	3 687	63	84
232	2 500	3 433	64	85
305	2 500	4 909	2 492	746	54	1 466	151	65	86
456	2 500	4 907	2 485	673	51	1 582	116	66	87
498	3 000	4 564	2 750	195	10	1 508	101	67	88
426	3 200	5 087	3 070	328	10	1 550	129	68	89
522	3 500	6 828	3 455	1 226	85	1 897	165	69	90
618	3 500	7 960	3 669	2 039	115	2 003	134	1870	1891
847	3 500	8 162	3 664	2 354	112	1 906	126	71	92
921	4 000	8 260	4 005	2 068	92	1 930	105	72	93
950	4 000	8 256	4 008	2 039	101	1 994	114	73	94
1 065	4 000	7 589	4 010	1 448	66	1 944	121	74	95
1 251	4 500	7 972	4 492	1 154	68	2 105	153	75	96
1 795	4 500	7 786	4 425	1 025	52	2 090	194	76	97
2 059	5 000	8 210	4 899	994	48	2 073	196	77	98
2 153	(8)	8 098	5 715	52	5	2 109	217	78	99
2 322	(8)	7 932	5 583	11	1	2 131	206	79	900
2 416	(8)	5 964	4 083	1 665	216	1880	1901
2 354	(8)	6 753	4 571	1	..	1 901	280	81	902

(5) Non compresi gli iscritti dichiarati rivedibili e rimandati alla prossima leva perchè non poterono presentarsi per legali motivi (v. col. n. 5). Vedasi anche la nota n. 4.

(6) Non sono possibili confronti fra le assegnazioni alle varie categorie prima e dopo l'applicazione, avvenuta nel 1886, della legge sul reclutamento dell'armata del 28 agosto 1885; epperò si omettono le cifre relative alle leve anteriori al 1886.

(7) Le cifre a tutto l'anno 1885 rappresentano il numero dei dichiarati abili; per gli anni successivi il numero dei dichiarati abili si ottiene deducendo dal totale iscritto nella colonna n. 11 le cifre delle colonne n. 14 e 16, le quali si riferiscono ad individui non ancora visitati (vedansi le note n. 9 e 10).

La differenza che si nota fra le cifre del primo periodo e quelle del secondo si spiega per il motivo accennato nella nota n. 2.

(8) Negli anni posteriori al 1898 non fu d'uopo fissare il contingente perchè, per effetto delle leggi di leva, la 2ª categoria fu soppressa e gl'iscritti riconosciuti idonei alle armi che non avevano diritto all'assegnazione alla 3ª categoria furono arruolati nella 1ª categoria, salvo eccezioni per quelli provenienti da leve anteriori.

(9) Erano ascritti figurativamente alla 2ª categoria gl'individui ai quali, per ragione di numero, sarebbe spettata l'assegnazione a tale categoria, ma che, essendo in regolare navigazione, non erano in grado di presentarsi per le operazioni di leva.

(10) Sono individui ai quali spetterebbe l'assegnazione alla 3ª categoria per uno dei motivi stabiliti dalla legge per l'esenzione dal servizio di prima e di seconda categoria, ma che, essendo in regolare navigazione, non poterono presentarsi per le operazioni di leva.

TAV. III. — NAVIGLIO DA GUERRA.

a) Situazione generale del naviglio in ciascuno degli anni dal 1872 al 1903.

Data	Numero totale delle navi (in costruzione, in allestimento od allestite)			Navi allestite (1)						
	Totale	Coraz- zate	Non coraz- zate (2)	Totale delle navi allestite	Corazzate			Non corazzate (2)		
					Numero delle navi	Tonnellaggio	Personale d'armamento	Numero delle navi	Tonnellaggio	Personale d'armamento
31 dicembre:										
1872 . . .	74	21	53	?	?	?	?	?	?	?
73 . . .	81	23	58	74	21	74 742	7 868	53	75 714	10 215
74 . . .	85	23	62	75	21	74 742	7 868	54	75 851	10 215
75 . . .	64	16	48	55	14	59 330	6 268	41	41 644	5 123
76 . . .	73	18	55	65	14	59 330	5 638	51	50 812	5 774
77 . . .	73	17	56	65	13	55 360	5 260	52	51 343	5 814
78 . . .	73	17	56	65	13	55 360	5 260	52	51 343	5 814
79 . . .	73	17	56	66	14	65 930	5 660	52	51 343	5 814
80 . . .	71	16	55	62	13	62 000	5 203	49	55 643	5 815
1881 . . .	71	18	53	65	13	69 914	5 330	52	58 842	6 101
82 . . .	117	18	99	83	13	67 813	5 380	70	55 014	5 973
83 . . .	121	18	103	100	13	67 813	5 380	87	54 967	6 357
84 . . .	130	20	110	106	13	69 057	5 380	93	57 472	6 821
85 . . .	179	21	158	121	14	82 955	6 004	107	65 056	7 683
86 . . .	215	21	194	140	14	82 955	5 986	126	66 477	7 342
87 . . .	228	21	207	175	15	96 505	6 650	160	92 046	8 786
88 . . .	276	21	255	238	16	102 047	6 157	222	107 091	10 629
89 . . .	285	21	264	252	18	129 505	7 390	234	112 863	10 860
90 . . .	299	21	278	269	18	130 840	7 402	251	109 875	11 822
1891 . . .	329	22	307	319	20	169 316	9 077	299	134 663	13 811
92 . . .	349	26	323	300	18	142 158	7 599	282	120 311	12 475
96 . . .	325	24	301	313	18	161 172	9 202	295	128 045	12 727
1° ottobre:										
97 . . .	328	24	304	316	18	161 172	9 202	298	144 948	13 827
98 . . .	337	27	310	314	18	161 172	9 202	296	143 256	13 798
1° nov.:										
99 . . .	338	27	311	317	18	161 172	9 012	299	142 288	13 983
1° dicembre:										
900 . . .	338	29	309	322	23	198 672	11 589	299	130 693	13 566
1901 . . .	318	29	289	307	24	208 472	12 116	283	128 895	13 257
902 . . .	329	31	298	316	24	208 472	12 116	292	132 000	13 527
903 . . .	323	28	295	311	22	210 120	11 940	289	130 499	13 362

NB. Queste notizie furono ricavate in parte dall'*Annuario ufficiale della regia marina* ed in parte dalla *Relazione sulla leva marittima*. Non si ebbero i dati per gli anni 1893, 1894 e 1895.

In questa dimostrazione non è compreso il naviglio mercantile *ausiliario* (vedasi la nota n. 11 alla pagina seguente).

(1) La distinzione delle navi allestite non è data nell'*Annuario ufficiale della regia marina* che a cominciare dal 1873.

Le cifre del personale di armamento delle navi allestite differiscono leggermente, per alcuni anni, da quelle che risultano dall'*Annuario ufficiale della regia marina*, in seguito ad integrazioni di cifre che furono potute eseguire posteriormente.

(2) Compresa le navi con ponte cellulare di protezione.

b) Classificazione delle navi da guerra secondo il tipo, il tonnellaggio, la forza motrice e l'armamento, al 1° dicembre 1903.

Continua la Tav. III.

Specie delle navi	Numero delle navi		Scafo		Dislocamento in tonnellate			Forza massima macchine in cavalli indicati	Numero dei cannoni componenti l'artiglieria principale	Personale d'armamento	
	Totale	corazzate (1)	non corazzate	di acciaio e di acciaio duro e di acciaio misto ad altre materie (5)	di ferro	di legno	Complessivo				
	delle singole navi		massimo		minimo				Stato maggiore		Equipaggio
Navi da battaglia di 1° classe { a) b)	13	13	15 900	9 800	162 737	173 596	(10) 651	453	7 795
Navi da battaglia di 2° classe { a) b)	5	4	13 427	12 625	63 927	95 000
Navi da battaglia di 3° classe { a) b)	4	4	7 350	6 500	27 700	53 375	..	112	1 923
Navi da battaglia di 4° classe { a) b)	1	1	7 350	7 350	7 350	13 500
Navi da battaglia di 5° classe { a) b)	5	5	4 583	3 913	17 023	18 683	129	83	1 354
Navi da battaglia di 6° classe { a) b)	9	9	3 898	3 330	17 780	32 885	116	100	1 476
Navi da battaglia di 7° classe { a) b)	13	13	2 732	2 088	21 721	67 063	254	153	2 398
Navi cacciatorpediniere { a) b)	11	11	1 313	814	12 074	57 416	119	108	1 472
Battelli sottomarini (2) a	2	2	330	298	3 538	64 729
Torpediniere di 1° classe a	2	2	330	330	660	12 000
Torpediniere di 2° classe a	2	2	107	95	95	?
Torpediniere di 3° classe a	94	94	151	136	982	15 970	14	21	150
Torpediniere di 4° classe a	38	38	110	79	7 530	96 400	188	188	1 421
Torpediniere di 5° classe a	4	4	44	35	1 476	16 800	38	38	342
Torpediniere di 6° classe a	4	4	31	10	85,5	1 013
Navi sussidiarie di 1° classe { a) b)	2	2	9 207	4 223	13 440	7 120	14	32	401
Navi sussidiarie di 2° classe a	6	1	9 490	9 490	18 980	8 000
Navi sussidiarie di 3° classe (3) a	10	2 660	2 660	2 660	1 080	23	15	205
Navi sussidiarie di 4° classe a	18	2 520	2 520	13 956	15 682	63	69	1 042
Navi di uso locale nei porti (a)	28	2 123	2 123	13 956	10 244	67	100	1 062
Militari a	29	1 280	272	12 431	14 411	67	78	1 053
Bette a	20	185	22	3 369	1 925	11	7	431
Cannoniere leguarni a	10	270	30	2 333	3 706
Navi allestite a	3	580	441	5 088	2 121
Navi non allestite a	311	289	22	40	340 659,5	656 750	1 998	1 612	23 670
Totale (11)	323	285	38	40	431 896,5	795 490	1 998	1 632	23 670

Nota: Questa classificazione è stata fatta in base all'elenco nominativo delle navi da guerra pubblicato a pag. 538 e seguenti dell'Annuario ufficiale della Regia Marina, 1904.

(1) Compreso le navi con ponte collinare di protezione. (2) Per i due battelli sottomarini manca l'indicazione della forza delle macchine. Per uno di essi manca altresì l'indicazione della materia dello scafo e quella del dislocamento. (3) Per una nave sussidiaria di 3° classe manca l'indicazione della forza delle macchine. (4) Vedansi le note nn. 2 e 3. (5) Per le poche navi a scafo di acciaio misto ad altre materie, vedansi le note nn. 6, 7, 8 e 9. (6) Di cui una di acciaio con fodera di zinco e due di ferro e acciaio. (7) Di cui una di acciaio con fodera di rame ed una di acciaio con fodera di nichello. (8) Di cui una di acciaio con fodera di rame. (9) Di cui una di acciaio con fodera di rame. (10) Di cui 5 ad avanzata. (11) Erano inoltre ascritti il 1° dicembre 1903 al *Naviglio da guerra*, come *Navi ausiliarie*, 3 piroscafi da guerra, 3 piroscafi della Società *La Veloce* e 19 piroscafi della *Navigazione Generale Italiana*, in tutto 22 piroscafi, di cui 20 con scafo di ferro e 2 con scafo di acciaio. Di ciascuno di detti piroscafi l'armamento gueresco si compone di 6 cannoni.

XXX.

POSSESSI E PROTETTORATI ITALIANI IN AFRICA.

INDICE.

Avvertenze preliminari	Pag. 673
I. — Territori posseduti o protetti o compresi nella zona d'influenza dell'Italia	» ivi
II. — Ordinamento della Colonia Eritrea	» 676
III. — Superficie e popolazione della Colonia Eritrea	» 679
IV. — Movimento della dogana di Massaua.	» 680
V. — Movimento della navigazione di Massaua	» 681
VI. — Movimento postale e telegrafico della Colonia Eritrea	» 682
VII. — Movimento d'importazione e d'esportazione del Benadir.	» 683
VIII. — Bilancio coloniale	» 684
IX. — Spese sostenute dallo Stato pei servizi d'Africa.	» 686

F O N T I.

Movimento commerciale del Regno d'Italia nell'anno 1902 - Pubblicazione del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle).

Movimento della navigazione nei porti del Regno nell'anno 1902 - Id.

Relazione statistica intorno ai servizi postali, telegrafici, telefonici e marittimi per gli esercizi 1899-900, 1900-901 e 1901-902 ed al servizio delle Casse postali di risparmio per gli anni 1899, 1900 e 1901 - Pubblicazione del Ministero delle poste e dei telegrafi.

Prospetto generale delle merci importate ed esportate dalle varie dogane del Benadir

durante l'esercizio finanziario 1902-903 - Documento comunicato dal Ministero degli affari esteri.

Rendiconto consuntivo della Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1902-903.

Bilancio di previsione per la Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1903-904

- *Id. per l'esercizio finanziario 1904-905.*

Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato.

Il bilancio del Regno d'Italia negli esercizi finanziari dal 1862 al 1899-900 - Pubblicazione del Ministero del tesoro (Ragioneria generale dello Stato).

Negli *Annari statistici* del 1895 e del 1900 fu fatta menzione dei *Documenti diplomatici* principali presentati al Parlamento intorno ai *Possedimenti e protettorati italiani in Africa*. A quei documenti sono da aggiungersi i seguenti:

Documenti diplomatici presentati dal Ministro degli affari esteri al Parlamento nella seduta del 17 dicembre 1901; e cioè:

Protocolli franco-italiani del 24 gennaio 1900 e del 10 luglio 1901 per la delimitazione dei possedimenti d'Italia e Francia nella regione costiera del Mar Rosso e del Golfo di Aden.

Documenti diplomatici presentati dal Ministro degli affari esteri al Parlamento nella seduta del 10 dicembre 1902; e cioè:

a) Accordi italo-britannici $\frac{25 \text{ giugno}}{7 \text{ luglio}}$ 1905, 7 dicembre 1898, 1° giugno 1899, 16 aprile 1901, per delimitare sul terreno il confine eritreo-sudanese da Ras Casar all'Atbara, stabilito nel protocollo italo-britannico del 15 aprile 1891;

b) Trattato italo-etiopeico 10 luglio 1900 per la delimitazione fra Eritrea ed Etiopia;

c) Dichiarazione 22 novembre 1901 relativa alla sistemazione del confine eritreo-sudanese-etiopeico;

d) Nota aggiunta 15 maggio 1902 al Trattato italo-etiopeico 10 luglio 1900 per la frontiera tra Etiopia ed Eritrea ed al Trattato del 15 maggio 1902 per la frontiera fra Sudan ed Etiopia.

Avvertenze preliminari.

Notizie particolareggiate sulla condizione dei territori posseduti o protetti o compresi nella zona d'influenza dell'Italia in Africa anteriormente agli avvenimenti del 1895-96 furono date nell'*Annuario statistico* del 1895, corredate dell'indicazione delle fonti alle quali le notizie stesse erano state attinte; nell'*Annuario statistico* del 1900 fu poi dato conto delle modificazioni che, in seguito a quegli avvenimenti, si sono verificate nella nostra situazione in Africa.

Nel presente *Annuario*, dopo un breve cenno sui territori attualmente posseduti o protetti o compresi nella zona d'influenza dell'Italia, ci limitiamo a dare le notizie più recenti riguardanti l'ordinamento, la popolazione, il commercio d'importazione e d'esportazione, la navigazione e il movimento postale e telegrafico della Colonia Eritrea, il prospetto del movimento commerciale del Benadir, e, in ultimo, le risultanze del nostro bilancio coloniale.

I. — TERRITORI POSSEDUTI O PROTETTI O COMPRESI NELLA ZONA D'INFLUENZA DELL'ITALIA.

Questi territori sono situati in parte sulla costa occidentale del Mar Rosso, ed in parte sul Golfo di Aden e sull'Oceano Indiano.

Possedimento diretto. — È posto sotto il dominio diretto del Regno d'Italia il territorio della costa occidentale del Mar Rosso limitato, ad Est, dal mare, per il tratto dal Capo (*ras*) Casar (18° 2' di lat. Nord) al Capo Doumeirah (12° 30' di lat. Nord), sullo Stretto di Bab el-Mandeb; a Nord, a Nord-Ovest e ad Ovest, e cioè verso il Sudan egiziano, dalla linea di demarcazione stabilita negli Accordi italo-britannici 7 dicembre 1898 e 1° giugno 1899 e nella Convenzione italo-anglo-etiopica 15 maggio 1902 (1); a Sud, e cioè verso l'Abissinia, da una linea

(1) Secondo l'Accordo italo-britannico, 7 dicembre 1898, dalla punta di Ras Casar il confine è tracciato da una linea la quale, seguendo le alture di Halibai e di Gabei-Helli, raggiunge il letto del fiume Carora, e lo rimonta fino all'altezza di Teflanait, donde, pel monte Abbeinedu, arrivata al displuvio fra le valli del Carora-Tabeh a Sud e quelle di Aiterà-Arerib a Nord, corre in direzione di Ovest lungo il detto displuvio fino al colle di Sciancolet, e pel contrafforte di Sigat-Tellim raggiunge poco a Nord del monte Roribet, l'altipiano di Hagar Nusch, di cui segue l'orlo settentrionale fino alla sommità di Hamoet: pel torrente Afta, va ai pozzi omonimi e quindi al Monte Haar per la regione ondulata che costituisce displuvio fra il medio corso dell'Ambacta ed il torrente Loi: e da tal nodo montano si dirige al Barca e precisamente alla confluenza coll'Ambacta, seguendo i contrafforti che limitano da Nord la parte inferiore di quest'ultima valle.

Secondo l'Accordo successivo, 1° giugno 1899, da Cascium Ambacta a Sabderat il confine

che, procedendo da ponente, e precisamente dalla confluenza del Khor-Um-Hagar col Setit, segue questo fiume fino alla confluenza del Maiteb, si tiene lungo il corso di quest'ultimo (lasciando all'Eritrea il monte Ala Tacura), si dirige al Mareb fino alla confluenza del Mai Ambessa, segue il fiume Mareb, fino al punto di confluenza del Belesa, poi il corso del Belesa, quindi quello del Muna (Trattato italo-etioptico 10 luglio 1900 e Convenzione italo-anglo-etioptica 15 maggio 1902). Verso il possedimento francese di Oboch il confine è stato determinato dai protocolli franco-italiani 24 gennaio 1900 e 10 luglio 1901 (1).

Fanno parte del Possedimento l'Arcipelago delle Dahlac e le altre isole minori che affiorano qua e là lungo la costa dancala.

A questo Possedimento fu dato il nome di Colonia Eritrea con decreto reale 1° gennaio 1890, n. 6592.

Protettorati. — Sono posti sotto il protettorato del Regno d'Italia:

a) *L'Aussa e il paese dei Danakil.* — Il vasto triangolo il cui lato a greco disegna la zona costiera eritrea, dalla Baia di Hauakil allo Stretto di Bab el-Mandeb, il cui lato a ponente è tracciato dalle falde dell'altipiano etiopico, e quello di mezzodì, dal Golfo di Tagiura e da una linea che sia come il prolungamento verso libeccio, è il paese dei nomadi Afar o Danakil, dei quali, all'infuori del possedimento francese di Oboch e dei possedimenti della Colonia Eritrea, è signore riconosciuto e protetto dall'Italia il Sultano di Aussa.

b) *Il Paese dei Somali*, e cioè:

1° *Il Territorio del Sultano dei Migiurtini*, che si estende lungo le coste del Golfo di Aden e dell'Oceano Indiano, da Bender Ziade (sul Golfo di Aden, a 49° di longitudine orientale da Greenwich, al Capo Auad (5° 33' di lat. Nord) (2);

segue una linea che rimonta il Barca sino alla confluenza col Dada e quindi risale tale torrente fino alle sue origini, di dove, con direzione generale di Sud, pel displuvio fra il Barca-Locueb ed il Langheb-Gasce, cioè pei monti Eschenia, Coreb, Taiaie e per le colline che congiungono fra loro tali monti, arriva al picco di Beneifere. Di là attraversando la pianura leggermente solcata dai torrenti Taggan ed Obellet e toccando la piccola ondulazione di terreno denominata Tedelaiei, la linea predetta raggiunge la collina di Afabgambib e quindi i monti di Sabderat al nodo di Deber Enis, passando per le alture di Ghelmbacà e di Dobadub; prosegue poscia pel monte Quassana, attraversa la stretta di Sabderat, e sale sopra le alture che delimitano da Sud la stretta stessa, lasciando in territorio egiziano il poggio di Sciababit.

Secondo la Convenzione italo-anglo-etioptica 15 maggio 1902, il confine da Sabderat, va, per Abu-Gamel, alla confluenza del Khor-Um-Hagar col Setit.

(1) Il confine, partendo dalla estrema punta di ras Doumeirah, s'identifica con la linea di displuvio delle acque del promontorio omonimo, dopo di che, e cioè dopo un percorso di un chilometro e mezzo, si dirige in linea retta al punto, sul Weima, denominato Bisidiro, da questo punto si confonde con il *thalweg* del Weima, risalendolo fino alla località denominata Daddato.

(2) Col Trattato di Alula (7 aprile 1889) il Sultano dei Migiurtini, mentre accettava il protettorato dell'Italia per la parte del territorio la cui proprietà eragli contestata dal Sultano di Obbia, cioè per il tratto dal Capo Auad sopra mentovato al Capo Beduin (8° 3' di lat. Nord), s'impegnava a non concludere ulteriori trattati con altre Potenze pel rimanente territorio del suo Sultanato. Colla Convenzione 18 agosto 1901 ha poi riconosciuto il protettorato dell'Italia su tutto il suo territorio, nei limiti suindicati.

2° Il *Territorio del Sultano di Obbia*, che si estende lungo la costa dell'Oceano Indiano, dal Capo Auad suddetto (5° 33' di lat. Nord) fino al limite settentrionale del territorio di Uarsceik (2° 30' di lat. Nord) (1);

3° Le *Città ed i Territori del Benadir*, situati lungo la costa dell'Oceano Indiano, dal limite settentrionale del territorio di Uarsceik (2° 30' di lat. Nord) fino alla foce del Giuba (2).

I limiti della sfera d'influenza dell'Italia nella Somalia sono stati stabiliti dai protocolli italo-britannici 24 marzo 1891 e 5 maggio 1894. Col primo di essi sono stati fissati i confini occidentale e meridionale e col secondo quelli della regione del Golfo di Aden (3).

(1) Il Sultano di Obbia mise sotto il protettorato dell'Italia i suoi domini col trattato 8 febbraio 1889. Col già mentovato trattato di Alula (vedasi la nota precedente) riconobbe il protettorato dell'Italia anche sul tratto di costa comprendente i territori di Garad e dell'Uadi Nogal, la cui proprietà eragli contestata dal Sultano dei Migiurtini.

(2) Il 19 novembre 1889 il Governo italiano notificava alle Potenze di avere assunto il protettorato dei tratti della costa orientale d'Africa che sono intermedi fra le stazioni di Brava, Merca, Mogadisciu e Uarsceik, riconosciute come appartenenti al Sultano di Zanzibar.

Il 14 marzo 1891 fu occupata la stazione di *Athel (Itala)*, situata a 2° 46' 30" di lat. N ed a 46° 27' di long. E da Greenwich. La cessione di Itala, già concordata in massima coi Capi di Mogadisciu, fu definitivamente stipulata a Mogadisciu il 24 dello stesso mese. Itala è possedimento diretto dell'Italia.

Dopo ciò, con Atto del 12 agosto 1892, il Sultano di Zanzibar concedeva all'Italia, per 25 o 50 anni, mediante un canone annuo, tutti i suoi poteri sui porti di Brava, Merca, Mogadisciu e Uarsceik.

Le città ed i territori del Benadir ed i rispettivi *binterland* sono stati concessi dal Governo italiano, colla Convenzione approvata dalla legge 31 dicembre 1899, n. 466, alla *Società anonima commerciale italiana del Benadir* (con sede in Milano).

La Convenzione andata in vigore il 1° maggio 1898 durerà fino al 16 luglio 1946, il Governo essendo in facoltà di rescinderla il 16 luglio 1921 e la Società dopo dodici anni a decorrere dal 1° maggio 1898.

Il Governo si è obbligato a pagare alla Società dal 1° maggio 1898 al 30 aprile 1910 l'annua somma in oro di franchi 400,000, e dal 1° maggio 1910 al 16 luglio 1946 l'annua somma di franchi 350,000; sia per il mantenimento delle stazioni esistenti, sia per quelle che potranno essere fondate in seguito.

La Società si è obbligata di provvedere all'incremento civile e commerciale della Colonia e di assumere il canone annuo di rupie 120,000 al Sultano di Zanzibar.

La Società commerciale del Benadir si è costituita con un capitale sociale di un milione di lire, rappresentato da 4000 azioni da lire 250 cadauna.

(3) Secondo il Protocollo del 24 marzo 1891 la linea di demarcazione nell'Africa orientale, fra le sfere d'influenza rispettivamente riservate all'Italia ed alla Gran Bretagna, segue, a partire dal mare, il *thalweg* (linea d'impluvio) del fiume Giuba fino al 6° di latitudine Nord, Kismaiu col suo territorio sulla destra del fiume restando così all'Inghilterra. La linea segue quindi il parallelo 6° Nord fino al 35° meridiano Est Greenwich, che essa risale fino al Nilo Azzurro.

Secondo il Protocollo del 5 maggio 1894 il limite delle sfere d'influenza della Gran Bretagna e dell'Italia nelle regioni del Golfo di Aden è costituito da una linea che partendo da Gildessa e dirigendosi verso l'8° latitudine Nord contorna la frontiera Nord-Est dei territori delle tribù Girri, Bertiri e Rer Ali, lasciando a destra i villaggi di Gildessa, Darmi, Gig-giga e Milmil. Arrivata all'8° latitudine Nord, la linea s'identifica con quel parallelo fino alla sua intersezione col 48° Est Greenwich. Si dirige in seguito all'intersezione del 9° latitudine Nord col 49° Est Greenwich, e segue quel meridiano fino al mare.

II. — ORDINAMENTO DELLA COLONIA ERITREA (1).

In virtù dell'ordinamento organico approvato con regio decreto 30 marzo 1902, n. 168, la Colonia è retta da un Governatore civile, nominato con decreto reale, su proposta del Ministro degli affari esteri, sentito il Consiglio dei Ministri. Il Governatore dipende immediatamente ed esclusivamente dal Ministro degli affari esteri (1), dirige la politica della Colonia, ne governa le popolazioni, e ne amministra il bilancio. Le amministrazioni civili e l'amministrazione militare della Colonia operano sotto la sua direzione e responsabilità ed esso è investito di tutte le facoltà che i Ministri del Re possono delegare.

Il Governatore esercita la sua azione per mezzo di un Ufficio di governo, che si compone di due o più Direzioni, il numero e le attribuzioni delle quali sono stabiliti dal Governatore stesso secondo le esigenze del servizio.

Per l'amministrazione civile della Colonia è istituito un corpo di 40 ufficiali e 50 commessi coloniali, scelti tra persone che abbiano le necessarie attitudini fisiche e intellettuali.

Il territorio della Colonia è diviso in regioni e governato da Commissari regionali o da Residenti, la cui giurisdizione e competenza sono definite con decreto del Governatore.

La giustizia civile e penale è amministrata secondo è prescritto dal regio decreto 9 febbraio 1902, n. 51, sull'ordinamento giudiziario della Colonia, modificato dal regio decreto 27 marzo anno stesso, n. 126.

Il bilancio della Colonia viene formato sotto la direzione del Governatore e secondo le sue istruzioni.

Il servizio di cassa, per conto della Colonia, è disimpegnato da una Tesoreria che dipende direttamente dal Ministero del tesoro, ed opera secondo le norme fissate dal regio decreto 27 ottobre 1897, n. 488.

La difesa della Colonia è affidata ad un « regio Corpo di truppe coloniali » ed alle regie navi di stazione nel Mar Rosso. Il primo si compone di truppe italiane in servizio permanente ed in congedo, tratte dal regio esercito, e di truppe indigene in servizio permanente ed in congedo, reclutate per arruolamento volontario. I militari di truppa indigena, dopo terminate una o più ferme, passano in

(1) Presso il Ministero degli affari esteri è istituito, in Sezione autonoma, un *Ufficio coloniale* (vedasi il regio decreto 8 aprile 1900, n. 147).

Con legge 24 maggio 1903, n. 205, è stato altresì istituito presso il Ministero medesimo un Consiglio coloniale composto del Sottosegretario di Stato, presidente, del Direttore dell'Ufficio coloniale e del Commissario generale per l'emigrazione, che ne sono membri nati, di due funzionari, uno dell'Amministrazione della guerra, l'altro dell'Amministrazione del tesoro, e di altri sei membri di riconosciuta competenza, nominati con decreto reale, su proposta del Ministro degli affari esteri, udito il Consiglio dei ministri, da rinnovarsi per un terzo ogni anno e che possono essere riconfermati.

Oltre che su taluni speciali argomenti, specificati nella legge medesima, il Consiglio coloniale può essere consultato su qualsiasi questione concernente la Colonia.

congedo (milizia mobile) e vi rimangono finchè siano atti alle armi. Concorrono inoltre alla difesa della Colonia i reparti di truppe irregolari (bande) assoldate dal Governo, e gli indigeni atti alle armi, che, per altre ragioni, non abbiano obblighi di servizio militare (*chitet*).

Le forze di terra stanziate nel territorio della Colonia sono agli ordini di un Comandante, nominato con decreto reale, su proposta dei Ministri della guerra e degli esteri, sentito il Governatore. Le forze di mare che si trovino nelle acque della Colonia sono agli ordini dell'ufficiale più elevato in grado fra i comandanti delle navi di stazione.

La Compagnia dei reali carabinieri, a cui è, in condizioni normali e salvo disposizioni diverse del Governatore, affidato il servizio di pubblica sicurezza, e la Compagnia costiera, sono soggette al Comando del regio Corpo di truppe coloniali, per quanto riguarda la disciplina e l'amministrazione, ma dipendono unicamente dal Governatore, per ciò che si attiene alla loro dislocazione od al loro impiego. Le bande irregolari, salvo che non vengano destinate ad operazioni di guerra, dipendono direttamente ed esclusivamente dal Governatore.

A Napoli è stabilito un *Deposito della Colonia Eritrea*, che è in diretta relazione e corrispondenza col Governo coloniale per gli affari d'indole non militare che gli sono affidati secondo l'ordinamento della Colonia, o, normalmente od eventualmente, dal Governatore.

Secondo il decreto del Governatore, emanato il 1° giugno 1901, il servizio postale e quello telegrafico sono disimpegnati da uffici postali e telegrafici dipendenti dall'Amministrazione civile della Colonia. Funzionano altresì nella rete esercita dall'Amministrazione civile e in quella esercita dal Genio militare stazioni telegrafiche adibite specialmente al servizio governativo. Il servizio telegrafico pei privati nelle stazioni suddette è regolato, con norme speciali, dal Governatore. Gli uffici postali e telegrafici dipendenti dall'Amministrazione coloniale appartengono a una sola categoria. Per quanto riguarda le attribuzioni di servizio essi sono equiparati agli uffici postali e telegrafici di 1ª classe in Italia, eccezione fatta per alcuni, i quali non sono autorizzati a disimpegnare certi servizi o li disimpegnano con talune restrizioni.

La sede del governo della Colonia che era per l'addietro a Massaua, è ora ad Asmara.

Tabella degli organici dei vari Uffici e Servizi civili.

Uffici e Servizi civili	Impiegati		
	Ufficiali coloniali		Commessi coloniali
	di 1 ^a categoria	di 2 ^a categoria	
Ufficio di Governo (1):			
Capi d'ufficio (direttori), addetti, a disposizione per missioni speciali	12
Ragionieri, interpreti, economo	4	..
Addetti, computisti, scrivani, ecc.	9
Giustizia civile (2):			
Interprete	1	..
Cancelliere, segretari, scrivani, ecc.	4
Commissariati regionali e Residenze:			
Commissari regionali e residenti	10
Addetti di commissariato	4	..
Scrivani, commessi, ecc.	12
Servizio di sicurezza pubblica (3)
Servizio del Genio civile:			
Capo del servizio	1
Aiuto-ingegnere	1	..
Assistenti, disegnatori, scrivani	3
Servizio di cassa (4)
Servizio di dogana e di porto:			
Capo del servizio di dogana e di porto	1
Ufficiale alle visite alla dogana di Massaua	1	..
Addetti	2
Servizio di posta e telegrafo:			
Capo del servizio di posta e telegrafo	1
Ufficiali postali e telegrafici	4	..
Impiegati nei servizi postali e telegrafici	20
<i>Totale</i>	25	15	50

(1) Sono compresi i Personali addetti all'Ufficio coloniale presso il Ministero degli esteri e i Personali a disposizione per impieghi speciali.

(2) I funzionari dell'ordine giudiziario non sono compresi in questo organico; essi sono destinati dal Ministero di grazia e giustizia.

(3) Il servizio di pubblica sicurezza è, in condizioni normali e salvo disposizioni diverse del Governatore, affidato alla Compagnia dei RR. Carabinieri.

(4) Il personale della tesoreria non è compreso in questo organico.

Il servizio di cassa è disimpegnato da una tesoreria che dipende direttamente dal Ministero del tesoro.

Tabella della forza dei Comandi, Uffici e Reparti costituenti il Regio corpo di truppe coloniali.

Comandi, Uffici e Reparti	Uomini					Quadrupedi					
	italiani			indigeni		di ufficiali	di truppa				
	ufficiali	impiegati civili	truppa	militari di truppa	non militari		da sella		da basto		
							cavalli	muletto	muli	muletto	muli da tiro
Comando delle Regie truppe . . .	15	..	55	..	8	11
Compagnia carabinieri reali. . .	3	..	67	157	..	6	..	100
Compagnie cacciatori.	9	..	353	3
Battaglioni indigeni	70	..	20	2 524	..	74	..	20	..	136	..
Squadrone indigeni	3	..	3	60	..	7	57	4	..
Comando di artiglieria e direzione del laboratorio	3	2	42	..	2	4
Compagnia cannonieri	7	..	23	260	..	7	7
Batteria indigena	3	..	7	135	..	6	..	10	26	52	..
Servizio del treno	3	..	21	250	..	3	120	220	..
Servizio del Genio.	3	..	32	16	..	3	..	3	..	6	..
Direzione del servizio di sanità e personale addetto ai luoghi di cura	7	1	29	..	18	2
Compagnia costiera	4	..	1	300	..	4	..	1	..	8	..
Tribunale militare	1	2	2	..	1
Deposito della Colonia in Napoli.	3	..	16	1	1
<i>Totale</i>	134	5	671	4 102	29	131	57	134	153	426	1

III. — SUPERFICIE E POPOLAZIONE DELLA COLONIA ERITREA.

Secondo i dati comunicati dal Ministero degli affari esteri, la Colonia Eritrea nei suoi attuali confini ha una superficie di circa 130,000 chilometri quadrati, di cui 1500 circa per l'Arcipelago Dahlac e le altre isolette adiacenti alla costa; ed una popolazione di circa 300,000 abitanti, di cui 2800 europei.

IV. — MOVIMENTO DELLA DOGANA DI MASSAUA.

(Anno 1902) (1).

a) Importazioni della Colonia, loro provenienza e destinazione.

Merci	Provenienze						Destinazioni		
	Italia	Altri paesi europei	Possedi- menti italiani nel Mar Rosso	Egitto	Porti turchi asiatici	India	Colonia Eritrea (commercio speciale)	Abissinia	Sudan
Valore in lire.									
Vino	409 282	5 851	415 133
Birra	22 300	22 300
Spirito puro	16 870	16 870
Spirito dolcificato	40 495	31 150	58 845	12 800	..
Olio d'oliva	45 572	1 645	47 217
Olii minerali	58 664	58 664
Olii altri	7 039	28 000	..	34 000	69 039
Zuccheri e sci- ropi	55 290	88 000	..	172 000	275 290	20 000	20 000
Spezie	37 743	34 000	88 200	156 000	290 943	25 000	..
Tabacco greggio	30 000	..	42 000	72 000
Tabacco lavorato	40 000	12 000	52 000
Prodotti chimici e medicinali	113 885	50 000	142 885	15 000	6 000
Lino - filati e tes- suti	10 000	5 300	15 300
Cotone - filati e tessuti	170 345	363 000	2 100 000	1 233 345	1 300 000	100 000
Lana - filati e tes- suti	6 635	2 538	5 000	..	14 173
Seta - filati e tes- suti	1 197	80 720	..	13 000	44 317	50 600	..
Legname	117 792	68 511	30 000	216 303
Carta	26 353	12 145	38 498
Lavori di pelle	29 252	5 120	34 372
Ferro laminato	2 852	208 652	10 000	221 504
Ferro in lavori	67 039	70 000	..	30 000	137 039	30 000	..
Altri metalli la- vorati	16 198	50 000	66 198
Carbon fossile	206 970	206 970
Terre, pietre e minerali non metallici	20 000	20 000
Vetriere	6 605	18 206	16 811	8 000	..
Maioliche, ter- raglie, porcel- lane	47 263	9 000	..	4 028	60 291
Grano	7 006	7 006
Dura	254 400	650 000	904 400
Riso	9 391	40 790	..	106 000	156 181
Altre granaglie	7 517	31 954	39 471
Farine	50 751	24 500	..	9 000	..	13 900	98 151
Paste di frumento	86 466	86 466
Frutta e ortaggi	16 679	..	4 700	36 000	10 000	..	67 379
Camelli	194 304	..	194 304
Ovini	8 800	..	1 457	..	10 257
Bovini	229 091	..	229 091
Prodotti animali	74 610	..	11 500	32 478	18 000	..	136 588
Mercerie	79 304	20 000	..	30 000	..	47 800	144 604	17 500	15 000
Monete, metalli preziosi e pie- tre preziose	250 000	200 000	..	450 000
Salè
Totale	1 582 561	1 572 094	75 000	587 298	1 000 452	3 172 700	6 370 205	1 478 900	141 000

(1) Dal citato *Movimento commerciale del Regno d'Italia*, nell'anno 1902.

b) Esportazioni della Colonia e paesi limitrofi, loro provenienza e destinazione.

Merci	Provenienze			Destinazioni						
	Colonia Eritrea (Commercio speciale)	Abissinia	Sudan	Italia	Altri paesi europei	Egitto	Porti turchi asiatici	Aden	Indie	Stati Uniti
Valore in lire.										
Perle	850 000	250 000	350 000	250 000	..
Madreperla	391 335	391 335
Caffè	34 049	..	34 049
Avorio	82 873	82 873	..
Gomma	85 500	..	204 752	..	290 252
Pelli secche	350 000	239 382	239 382	350 000
Cera	125 168	125 168
Tartaruga	12 038	12 038	..
Zibetto	12 807	12 807
Altri prodotti animali	88 315	88 315
Animali selvatici	200 000	200 000
Prodotti vegetali	3 430	3 430
Metalli preziosi e monete	32 334	32 334
Totale	2 012 952	494 279	204 752	284 049	1 596 137	12 807	120 649	3 430	344 911	350 000

V. — MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE DI MASSAUA.

(Anno 1902) (1).

Paesi di provenienza o di destinazione dei bastimenti	Bandiere	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti				
		Con carico		In zavorra		Con carico		In zavorra		
		N.	Tonnellate di stazza	N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate di stazza	N.	Tonn. di stazza	
Navigazione a vapore.										
Italia	Italiana . . .	14	22 914	4 470	16	27 558	819	..
Belgio	Inglese . . .	1	2 300	35
Gran Bretagna (esclusi i possedimenti)	Inglese . . .	3	4 351	6 899
Austria-Ungheria	Austro-Ung.	1	3 000	35	..
Russia (Mar Nero)	Austro-Ung. . .	1	1 451	360
Egitto	Inglese . . .	21	10 572	596	16	8 051	173	3 4 351
Turchia Asiatica	Inglese	2 3 410
	Italiana . . .	50	31 196	4 198	48	26 552	630	..
Aden	Austro-Ung.	1	3 000	1 1 451
	Inglese . . .	16	8 051	432	21	10 572	137	..
Indie inglesi	Inglese . . .	7	8 637	2 653	6	7 527	250	..
Totale		113	89 472	19 643	1	3 000	108	83 260	2 044	6 9 212

Navigazione a vela.

Porti dell'Eritrea	Italiana . . .	875	8 750	7 000	1 225	12 250	1 900	19 000	2 550	195	1 950
	Ottomana . . .	210	3 150	500	210	3 150	550
Possed. inglesi in Africa	Ottomana . . .	16	129	150
	Italiana . . .	132	3 312	2 325	131	3 262	2 075
Turchia Asiatica	Ottomana . . .	232	5 954	3 955	228	5 770	2 325	22	359
Aden	Ottomana . . .	4	154	75
Totale		1 469	21 449	14 005	1 225	12 250	2 469	31 182	7 500	217	2 309

(1) Dal citato Movimento della navigazione nei porti del Regno nell'anno 1902.

VI. — MOVIMENTO POSTALE E TELEGRAFICO DELLA COLONIA ERITREA (1).

a) Movimento postale.

Uffici	Numero degli oggetti impostati dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902							
	Lettere e biglietti postali	Cartoline		Pieghi di mano- scritti	Campioni	Stampe		Corrispon- denze ufficiali in esenzione ai tas-a
		semplici	doppie			spedite con franco- bolli	spedite col metodo del conto corrente	
Adi Cajè	2 316	863	48	..	43	203	..	1 760
Adi Ugri	2 457	220	42	..	53	116	..	1 685
Asmara	19 102	1 617	257	83	60	316	..	24 653
Assab	2 404	298	79	..	53	217	..	1 815
Cheren	16 853	1 457	106	..	72	232	..	4 549
Ghinda	2 425	580	45	..	58	115	..	2 682
Massaua	23 010	1 234	69	..	116	863	..	15 982
Saganeiti	3 937	793	83	..	30	120	..	4 608
<i>Totale</i>	72 504	7 062	729	83	485	2 182	..	57 734

Numero dei pacchi postali spediti e ricevuti dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902		Vaglia emessi e pagati dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902				Movimento dei depositi e dei rimborsi nelle Casse postali di risparmio nell'anno 1901			
Spediti in Italia	Ricevuti dall'Italia	Emessi dagli uffici della Colonia		Pagati dagli uffici della Colonia		Depositi		Rimborsi	
		Numero	Valore Lire	Numero	Valore Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
4 127	12 102	26 670	20 976 440 26	12 870	15 068 737. 52	2 646	473 123	1 227	315 138

b) Movimento telegrafico (2).

Numero dei telegrammi spediti									Numero dei telegrammi ricevuti		
Privati				Governativi				Totale generale	Dall'Italia	Da altri Stati	Totale
Tra gli uffici della Colonia	in Italia	in altri Stati	Totale	Tra gli uffici della Colonia	in Italia	in altri Stati	Totale				
5 351	746	1 095	7 192	4 953	342	120	5 415	12 607	1 171	896	2 067

(1) Questi dati sono stati ricavati dalle bozze della *Relazione statistica intorno ai servizi postali, telegrafici, telefonici e marittimi ed al servizio delle Casse di risparmio 1899-900—1901-902*, cortesemente comunicate dal Ministero delle poste e dei telegrafi. Essi potrebbero subire delle variazioni nel volume che verrà pubblicato a cura di quell'Amministrazione.

(2) La rete telegrafica eritrea è formata:

a) dal cavo Perim-Assab-Massaua, di proprietà dello Stato, che collega la rete Eritrea coi cavi della Eastern Telegraph Cy.;

b) dalla linea terrestre Massaua-Asmara-Cheren-Sabderat, che si riunisce a Cassala colla rete egiziana-sudanese (Kassala-Suakim-Halfa-Alessandria);

c) dalla linea Asmara-Addis Abeba, che serve le stazioni telegrafiche abissine di Adua, Macallè, Uoflà, Martò, Borumieda, Uorro Ailu, Ancober e Addis-Abeba. Dette stazioni sono provvisoriamente esercitate da personale italiano.

VII. — MOVIMENTO D'IMPORTAZIONE E D'ESPORTAZIONE DEL BENADIR

(ESERCIZIO FINANZIARIO 1902-903) (1).

<i>Importazioni</i>		<i>Esportazioni</i>	
<i>Merci</i>	<i>Valore</i> Talleri	<i>Merci</i>	<i>Valore</i> Talleri
Caffè e scorza di caffè	155 815.00	Abackadi	899.40
Conterie	4 317.65	Ambra	7 209.10
Datteri	9 906.80	Avorio d'elefante	28 495.59
Farina di frumento e frumento. . .	2 116.20	Id. d'ippopotamo	589.96
Ferro in spranghe	11 443.90	Bestiame:	
Ferro in barili.	648.00	asini	3 274.00
Fiammiferi	537.80	buoi	32 545.00
Filati	37 148.00	cammelli	9 198.00
Legname da costruzione	2 151.10	capre e pecore.	40 502.05
Legni e cortecce e resine odorose	4 635.40	Burro	166 147.00
Mahindi	2 221.40	Cereali:	
Melassa	33 538.30	dura	72 477.80
Pelli conciate	263.40	granturco.	10 709.35
Pesce secco e salato	262.30	Corna di rinoceronte	2 109.30
Petrolio	20 860.05	Cotone	2 800.40
Recipienti vuoti	8 014.40	Gomma	4 122.40
Riso	9 567.00	Grasso di cammello	20 932.40
Sale	11 382.45	Legumi.	9 974.60
Sapone.	1 115.70	Mirra	6 133.38
Sesamo.	276.14	Olio di sesamo	7 379.00
Spezie	4 597.50	Oricello	3 421.00
Stuoie	3 017.80	Pelli di bue	193 960.90
Tabacco	51 502.10	Id. di cammello	4 300.90
Terraglie e vetri.	461.40	Id. di capra	164 178.70
Tessuti di cotone:		Id. di gazzella	22 921.30
Marduff	91 062.00	Id. di leopardo.	4 146.50
Mericali	590 344.10	Id. diverse	207.40
Bafta.	783.00	Id. conciate	360.80
Varii.	69 233.60	Penne di struzzo.	1 152.20
Tessuti di seta.	8 805.40	Pesce secco o salato	3 680.20
Zucchero	24 014.11	Pinne di pesce cane	308.90
Mercerie	4 581.80	Sale di potassa	1 775.00
Merci diverse	21 891.63	Sesamo.	37 461.21
		Tartaruga	586.00
		Tessuti del Benadir	4 191.20
		Merci diverse	6 283.70
<i>Totale</i>	<i>1 186 515.43</i>	<i>Totale</i>	<i>874 434.64</i>

(1) Dal Prospetto generale delle merci importate ed esportate dalle varie dogane della Colonia durante l'esercizio finanziario 1902-903, documento comunicato dal Ministero degli affari esteri.

VIII. — BILANCIO COLONIALE.

a) Accertamenti per l'esercizio finanziario 1902-903 ⁽¹⁾.

	<i>Ammontare</i>
	Lire
Entrate.	
Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari	919 898 56
Tasse di consumo e privative	41 317.70
Proventi postali, telegrafici e ferroviari	152 897.86
Proventi giudiziari, ipotecari e notarili	59 876 96
Redditi dei beni demaniali	331 669 45
Proventi diversi	509 782.02
Tributi	583 380.36
Reintegrazione di fondi al bilancio passivo	684 905 74
Contributo dello Stato prr le spese civili { per l'Eritrea L. 7 015 800 e militari delle Colonie d'Africa (2) { per l'Etiopia e la Somalia » 615 000 }	7 630 800.00
<i>Totale delle entrate . . .</i>	10 914 528.65
Spese.	
<i>PARTE I. — Spese ordinarie pel Governo e per l'Amministrazione civile.</i>	
Personale del Governo e spese varie	191 692.99
Personale per l'Amministrazione della giustizia e spese relative	71 163 18
Personale dei Commissariati regionali e spese per l'amministrazione locale	337 133 50
Spese per la sicurezza pubblica	14 058 88
Personale del Genio civile e spese per manutenzioni varie	310 011.14
Personale e spese per il servizio di cassa	59 975 25
Personale e spese per servizi di dogana, porto e sanità marittima	71 218.85
Personale e spese per servizi postali e telegrafici	151 639.31
Spese di carattere politico	1 334 623.88
Demanio, colonizzazione e agricoltura	98 764.59
Spese pel servizio telegrafico internazionale	143 352.95
Pensioni e gratificazioni di riforma ad indigeni	96 743.19
Spese generali e casuali	211 112 05
<i>Totale . . .</i>	3 091 489.76
<i>PARTE II. — Spese straordinarie.</i>	
Lavori pubblici	1 422 501.09
Annualità alla Ditta Perelli	180 000.00
<i>Totale . . .</i>	1 602 501.09
<i>PARTE III. — Somma amministrata direttamente dal Ministero degli esteri.</i>	
Etiopia, Somalia, Benadir e Paesi Galla	626 545.80
<i>PARTE IV. — Spese militari.</i>	
Assegni in contanti agli ufficiali ed alla truppa e spese varie	4 320 854 29
Vettovagliamento	204 942.19
Vestiaro	86 278.23
Servizio sanitario	97 031.29
Foraggi ai quadrupedi e rimonta	256 977.49
Materiale d'artiglieria	81 256.24
Spese del Genio (ordinarie e straordinarie)	317 115 53
Trasporti	229 536.74
<i>Totale . . .</i>	5 593 992.00
<i>Totale delle spese . . .</i>	10 914 528.65

(1) Dal Rendiconto consuntivo della Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1902-903 - Appendice al Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato, pubblicata in fascicolo separato (Atti parlamentari, Legislatura XXI, 2ª sessione 1902-903, n. 403 bis).

(2) Lo stanziamento per il contributo dello Stato è concentrato nel bilancio del Ministero degli affari esteri.

b) Previsioni per gli esercizi finanziari 1903-904 e 1904-905 (1).

	Ammoniare	
	1903-904 Lire	1904-905 Lire
Entrate.		
Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari	933 000	920 000
Tasse di consumo e private	48 000	48 000
Proventi postali e telegrafici	176 200	153 000
Proventi giudiziari, ipotecari e notarili	47 000	60 000
Redditi dei beni demaniali	400 000	400 000
Tassa sui fabbricati e tassa sui commercianti, esercenti e professionisti	120 000	120 000
Tributi	575 000	600 000
Proventi diversi	70 000	100 000
Contributo dello Stato per le spese civili e militari delle Colonie d'Africa	{ Eritrea. L. 6.515,800 } { Etiopia e Somalia. » 715,000 }	7 230 800
<i>Totale delle entrate . . .</i>	9 600 000	9 631 800
Spese.		
<i>PARTE I. — Spese ordinarie pel Governo e per l'Amministrazione civile.</i>		
Personale del Governo e spese varie	186 100	185 000
Personale per l'Amministrazione della giustizia e spese relative	68 400	74 000
Personale dei Commissariati regionali e delle Residenze e spese per l'Amministrazione locale	303 000	331 700
Servizio di sicurezza pubblica	10 000	10 000
Personale e spese pel servizio del Genio civile	366 600	388 100
Personale e spese pel servizio di cassa	17 800	17 800
Personale e spese pei servizi di dogana, porto e sanità marittima	67 000	82 000
Personale e spese pei servizi postali e telegrafici	148 000	148 000
Spese di carattere politico	990 000	970 000
Demanio, colonizzazione e agricoltura	75 000	130 000
Spese per il servizio telegrafico internazionale	136 000	136 000
Pensioni e gratificazioni di riforma ad indigeni	103 000	100 000
Spese generali e casuali imprevisite	125 000	145 000
<i>Totale . . .</i>	2 595 900	2 717 600
<i>PARTE II. — Spese straordinarie.</i>		
Lavori pubblici	1 372 100	1 623 000
Annualità alla Ditta Pirelli	180 000	180 000
<i>Totale . . .</i>	1 552 100	1 803 000
<i>PARTE III. — Somma amministrata direttamente dal Ministero degli esteri.</i>		
Etiopia, Somalia, Benadir e Paesi Galla	715 000	715 000
<i>PARTE IV. — Spese militari.</i>		
Assegni agli ufficiali ed alla truppa e spese varie	3 609 000	3 249 600
Vettovagliamento	263 500	243 200
Vestiaro	61 200	68 200
Servizio sanitario	60 400	70 400
Foraggi e spese pei quadrupedi	250 500	277 800
Materiale d'artiglieria	48 000	68 000
Spese del Genio (ordinarie e straordinarie)	300 000	300 000
Trasporti	144 000	119 000
<i>Totale . . .</i>	4 737 000	4 396 200
<i>Totale delle spese . . .</i>	9 600 000	9 631 800

(1) Dal Bilancio di previsione per la Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1903-904 - Appendice allo Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri. Atti parlamentari, Legislatura XXI. 2ª sessione 1902-903, n. 236 bis - Id., per l'esercizio finanziario 1904-905 (Atti parlamentari, Legislatura XXI - 2ª sessione, 1902-904, n. 425 ter).

IX. — SPESE SOSTENUTE DALLO STATO PEI SERVIZI D'AFRICA
 DAL 1882 AL 1902-903.

<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Spesa</i>	<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Spesa</i>
	Lire		Lire
1882	198 667	1893-94.	9 769 905
83	275 779	94-95.	13 727 684
84 (1 ^o semestre)	193 223	95-96.	123 170 462
84-85	8 981 154	96-97.	48 970 462
85-86	5 437 556	97-98.	16 170 462
86-87	9 426 384	98-99.	9 801 262
87-88	42 946 184	99-900.	8 801 262
88-89	18 517 162	900-901.	8 130 800
89-90	25 020 888	901-902.	7 980 800
90-91	21 600 347	902-903.	7 630 800
91-92	15 176 151		
92-93	8 941 778	<i>Totale dal 1882 al 1902-903.</i>	410 869 172

Avvertenza. — Le cifre di questo prospetto fino a tutto l'esercizio finanziario 1899-900 sono riprodotte dalla citata pubblicazione del Ministero del tesoro (Ragioneria generale dello Stato) intitolata *Il Bilancio del Regno d'Italia negli esercizi finanziari dal 1862 al 1899-900* - Roma, tip. Nazionale di G. Bertero, 1901, pag. 85 e 181; quelle per gli esercizi posteriori dal *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato*.

La spesa occorsa negli esercizi finanziari 1882, 1883 e 1^o semestre 1884 riguarda soltanto la Colonia di Assab (acquistata giusta la Convenzione approvata colla legge 5 luglio 1882, n. 857); mentre quella sostenuta negli esercizi successivi concerne l'intera Colonia Eritrea, costituita col regio decreto 1^o gennaio 1890, n. 6592, di cui il Possedimento di Assab fa parte.

Le cifre iscritte nel prospetto rappresentano la spesa realmente sostenuta pei servizi d'Africa; non comprendono perciò l'ammontare delle reintegrazioni di fondi effettuate in seguito a corrispondenti versamenti in tesoreria, e precisamente:

<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Somme reintegrate</i>	<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Somme reintegrate</i>
	Lire		Lire
1882	4 801	1891-92	456 449
1885-86.	4 812	1892-93	318 905
1887-88.	259 266	1893-94	131 492
1888-89.	436 170		567 602
1889-90.	377 494		
1890-91.	701 542	<i>Totale</i>	3 258 533

È da notarsi però che nel prospetto non sono stati messi in conto i consumi di dotazioni e di materiali delle Amministrazioni della guerra e della marina. Per una dimostrazione analitica e completa dei conti della Colonia Eritrea per gli anni dal 1862 al 1900-901, vedasi la Relazione della Corte dei Conti presentata dal Ministro del tesoro al Parlamento, nella seduta del 27 giugno 1903 - Atti parlamentari - Legislatura XXI - 2^a sessione 1902-904 - n. XXIX (Documenti).

AGGIUNTE E CORREZIONI.

SUPERFICIE E POPOLAZIONE.

(Vedasi il Capitolo a pag. 31).

Popolazione legale o residente secondo il censimento al 10 febbraio 1901 (vedansi le pagine 37, 39-53 e 60-63). Con regio decreto dell'8 maggio 1904, n. 191, sono state lievemente modificate, per otto comuni, le cifre della popolazione legale o residente indicate nella Tabella approvata col regio decreto del 29 dicembre 1901, n. 565. In conseguenza, i totali esposti nelle pagine succitate per i circondari (o distretti), le provincie e i compartimenti sotto indicati e per il Regno variano come appresso:

Circondari (o distretti)	Popolazione legale		Provincie	Popolazione legale		Compartimenti e Regno	Popolazione legale	
	segnata nelle pagine suindicate	rettificata		segnata nelle pagine suindicate	rettificata		segnata nelle pagine suindicate	rettificata
Novi Ligure . . .	94 976	95 076	Alessandria . . .	825 536	825 745	Piemonte.	3 407 284	3 407 493
Tortona	75 610	75 719						
Auronzio	21 792	21 992	Belluno	214 603	214 803	Veneto	3 192 678	3 192 897
Bassano	55 256	55 275	Vicenza	453 602	453 621			
Bologna	386 501	386 508	Bologna	529 612	529 619	Emilia	2 477 690	2 477 697
Livorno (*) . . .	96 528	96 094	Livorno	121 571	121 137	Toscana	2 566 741	2 566 307
Isernia	144 657	143 760	Campobasso . . .	390 873	389 976	Abruzzi e Molise.	1 527 032	1 526 135
Benevento . . .	118 231	118 324	Benevento	265 367	265 460	Campania	3 219 398	3 219 491
						Regno	32 966 307	32 965 504

Popolazione calcolata al 1° gennaio 1901 (vedansi le pagine 64 e 66). La popolazione del Regno al 1° gennaio 1901 è indicata nel presente *Annuario* in due cifre differenti: e cioè, a pag. 64, in 32,452,236 abitanti e, a pag. 66, in 32,447,474. La differenza di 4762 è dovuta al fatto che la prima cifra si è ottenuta col procedimento d'interpolazione aritmetica fra i due ultimi censimenti, diffusamente spiegato a pag. 38; e la seconda è stata calcolata sui risultati del censimento al 10 febbraio 1901, combinati con quelli del movimento delle nascite e delle morti avvenute dal 1° gennaio a tutto il 9 febbraio del detto anno, indipendentemente dai risultati del censimento anteriore, come è avvertito nella nota n. 2 della succitata pag. 66.

(*) La medesima rettificazione apportata alle cifre di popolazione del circondario di Livorno deve applicarsi a quelle del comune capoluogo, il circondario di Livorno essendo costituito dal solo comune omonimo.

Finito di stampare il 25 agosto 1904.

.....

UNIVERSITY OF ILLINOIS-URBANA



3 0112 107088335